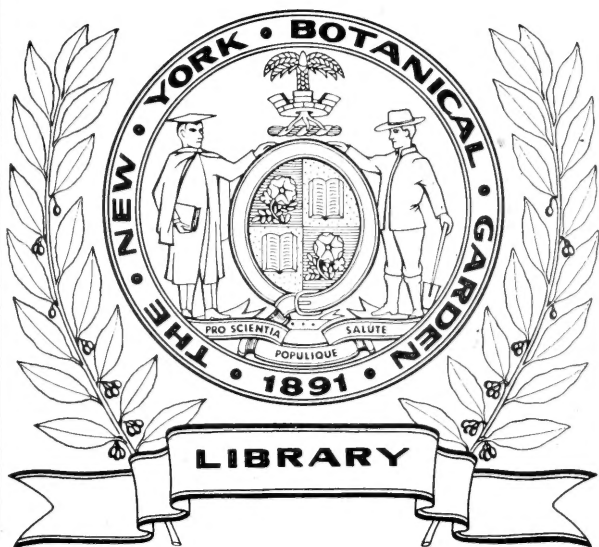
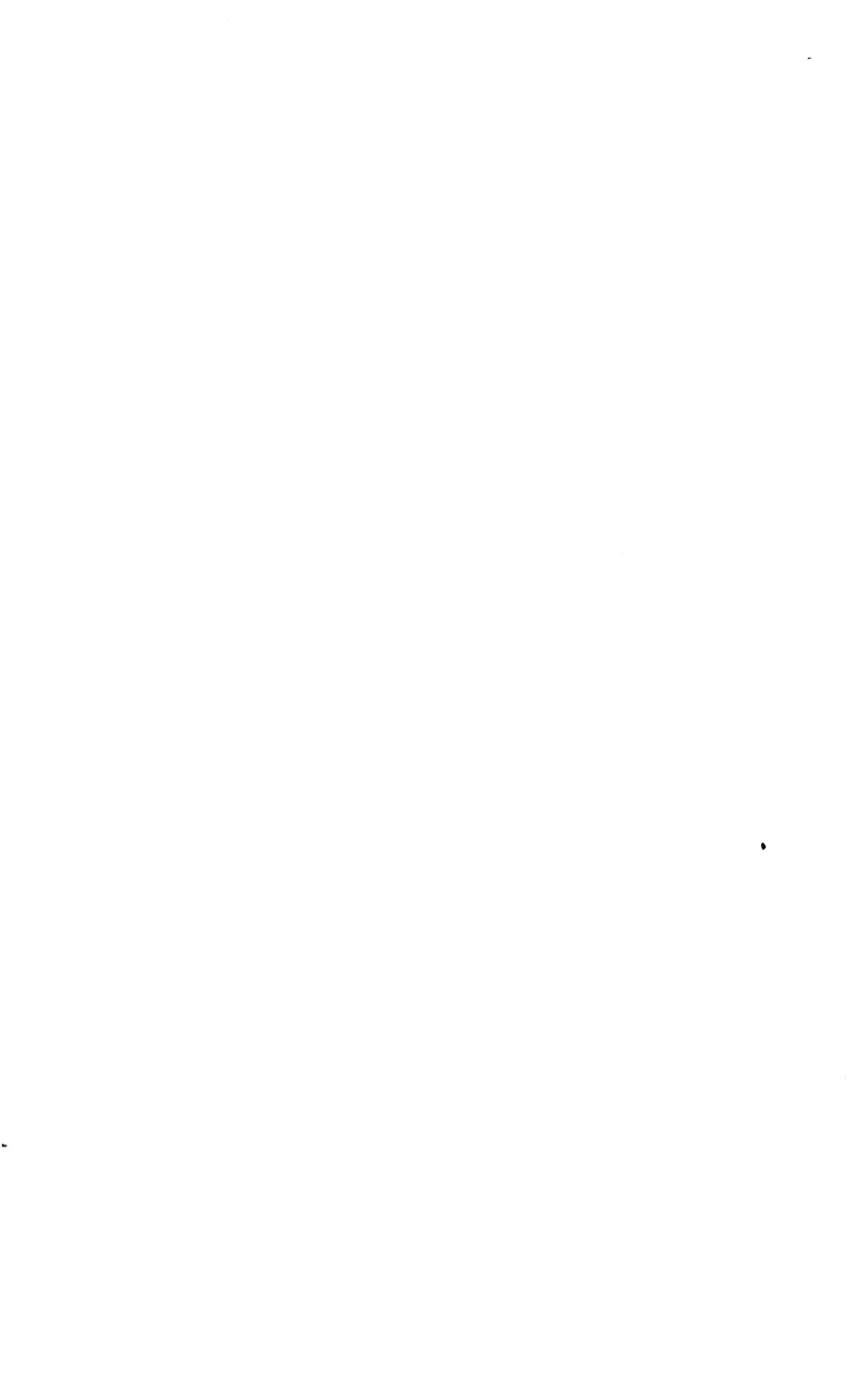


QK332

.C3

c.2







PRODROMO

DELLA

FLORA TOSCANA

OSSIA

CATALOGO METODICO DELLE PIANTE

CHE NASCONO SALVATICHE IN TOSCANA E NELLE SUE ISOLE,
O CHE VI SONO ESTESAMENTE COLTIVATE,

CON LA INDICAZIONE DEI LUOGHI NEI QUALI SI TROVANO,
DEL TEMPO DELLA LORO FIORITURA E FRUITIFICAZIONE, DEI LORO NOMI VOLGARI ED USI,

DI TEODORO CARUEL

Aiuto al Professore di Botanica nell'Istituto di Studii superiori in Firenze
(R. Museo di Fisica e Storia naturale).

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN.

Une Flore est un ouvrage local, et
ne doit contenir que ce qui est propre
au pays qu'on décrit.

Dec. Théor. Élém.



FIRENZE,
COI TIPI DI FELICE LE MONNIER.

1860.

QK332

.C3

C.2

PREFAZIONE.

LIBRARY
NEW YORK
BOTANICAL
GARDEN.

Quando — per soddisfare a un bisogno generalmente sentito nella scienza — io pensai di scrivere una *Flora della Toscana*, era mio disegno di compilare un succinto catalogo delle piante che vi si trovano, con la indicazione sommaria della loro abitazione, vale a dire del tratto di paese occupato da ognuna, e per le piante meno comuni con quella dei luoghi particolari dove queste nascono, e con l'aggiunta delle altre notizie relative al tempo della fioritura e fruttificazione loro, agli usi e cose simili, atte a far conoscere la flora di un paese con quei tratti che da ogni altra meglio la distinguono.

Ma posto mano all'opera, ben presto mi avvidi che il mio concetto non era eseguibile per mancanza di sufficienti materiali. — La qual cosa parrà strana, pensando al numero dei botanici che da tre secoli hanno fatto oggetto dei loro studii le piante del nostro piccolo paese, da far credere che quasi ne fosse esaurita la conoscenza per i lavori di un Cesalpino, di un Micheli, dei Targioni, di un Bartalini, di un Vitman, dei Savi, dei Bertoloni, di un Raddi, di un Corinaldi, di un Puccinelli, di un Moris, di un De Notaris, per dire soltanto dei primarii, e senza parlare del numeroso stuolo di quelli che furono ad essi compagni ed aiuti. Ma la meraviglia cesserà, qualora si consideri il metodo generalmente seguito nelle ricerche sulla Flora toscana, e la sorte toccata a molti lavori dei botanici toscani. Fatte per lo più in tempi in cui più che ad altro si mirava al ritrovamento di piante nuove o rare, onde erano trascurate e in qualche modo disprezzate quelle che più spesso e facilmente s'incontravano, ossia le comuni, quasi non avessero queste importanza uguale, anzi maggiore sotto alcuni rapporti, le ricerche dei botanici toscani ci hanno condotto alla cognizione quasi intera del numero delle specie di piante che allignano in Toscana, cosicchè ben poco rimane ancora da fare per questo riguardo, come pure dei luoghi dove nascono le specie più rare, ma ci hanno lasciato in una ignoranza altrettanto grande per

NOV 14 1905

rapporto ad altri dati, dal fatto della esistenza delle specie sul suolo toscano in fuori, necessarii ad aversi per tessere la loro istoria e conoscere il posto che le medesime occupano nell'insieme della nostra flora. E questo dico non per farne faccia ai benemeriti illustratori del nostro paese, che in ciò altro non facevano che seguire il costume dei tempi loro, ma per dare ragione di un fatto che altrimenti non sarebbe spiegabile. Anzi voglio qui ricordare con tanta maggior lode le eccezioni alla regola da me indicata, quali si trovano nei *Viaggi* di Giovanni Targioni e in quelli di Micheli riportati dal Targioni stesso, e massime in quelli del Santi o per dir meglio di Gaetano Savi che ne scrisse la parte botanica, nei lavori di Vitman e del Professor Giuseppe Bertoloni sul gruppo dei monti Pistoiesi, e presso gli autori delle piccole flore locali, il Bartolini per Siena, il Savi per Pisa, i professori Morris e De Notaris per l'isola di Capraia, il Professor Pietro Savi per quella della Gorgona, nonchè nei cataloghi di piante di varii luoghi della Toscana coi quali il Santi, Antonio Targioni, il Professor Pietro Savi ed altri ancora hanno corredato lavori peraltro estranei alla botanica.

Al già detto si aggiunga che moltissime collezioni di piante secche toscane sono andate perdute o si trovano in tale stato da non servire allo studio. E in ultimo dicasi pure della grande disuguaglianza delle investigazioni fatte per la raccolta delle piante a seconda delle diverse parti del paese. Tali investigazioni sono state lunghe, diligenti e ripetute per i dintorni di alcune fra le città principali, Pisa, Firenze, Lucca, Sarzana, e anche Siena e Volterra, dove hanno avuta dimora stabile molti botanici; sono state ugualmente numerose per alcuni luoghi favoriti dalla natura, dove una larga messe di fiori ricompensava le fatiche del botanico, e ne rendeva frequenti le visite, tali gli Appennini che sovrastano a Pistoia, le Alpi Apuane, qualche altro luogo alpestre in Lunigiana, in Garfagnana e nell'Appennino Lucchese, come pure la classica Vallombrosa e il Casentino, e negli ultimi anni il Monte Argentaro in Maremma e qualcuna fra le isole. Ma oltre questi luoghi prediletti, quanti altri mai ve ne sono, stati negletti e non veduti, e dove il piè del naturalista non ha lasciata orma, quanti altri corsi di rado o esaminati in fretta e superficialmente! Eppure tutti avrebbero uguale importanza e sarebbero meritevoli d'indagini per somministrare le cognizioni necessarie per la distribuzione geografica delle piante toscane.

Per le addotte ragioni ho dovuto abbandonare una parte del concepito disegno, e attenermi nell'esecuzione del mio lavoro ad altre norme che ora anderò svolgendo nel loro particolare.

Innanzi tutto dirò che nel circoscrivere i limiti della mia *Flora* ho considerata la Toscana nei suoi confini naturali, comprendendovi

tutto quel tratto di paese ch'è racchiuso fra il Tirreno e gli Appennini, dal Golfo della Spezia nella parte contermina della Liguria fino ai Laghi (Trasimeno, di Bolsena ec.) che posti in linea fra l'Appennino e il mare ci separano dal Romano; oltre tutte le isole del Tirreno. Cosicchè della Toscana politica, tale quale era una volta, ho escluso l'acquapendente dell'Adriatico, ossia la Romagna toscana, mentre vi ho compresa tutta la Lunigiana, la Garfagnana, Massa e Carrara, e l'isola di Capraia, che prima appartenevano alla Sardegna e ai ducati di Parma e di Modena.

La Toscana, considerata in questo modo, puossi dire in genere un paese montuoso. Lungo il litorale o in qualche parte slargata delle valli maggiori si scorgono, è vero, alcune pianure poco estese, le quali sono anche più piccole di fronte al resto della superficie del suolo toscano, ch'è un cumulo di poggi e di monti intersecati da valli, tale da dargli quasi l'aspetto di un mare burrascoso petrificato a chi la riguardi dall'alto di una di quelle vette sublimi che vi signoreggiano in mezzo come scogli nelle onde. L'alta catena dell'Appennino, curvata ad arco diretto da ponente e tramontana a levante e mezzogiorno, circonda la Toscana, partendosi dal Monte Gotro sull'estremo confine con la Liguria e venendo fino all'Alpe della Luna al principio della Valle Tiberina; ravvicinata al mare Tirreno nella sua estremità occidentale, essa se ne discosta sempre più andando verso levante, mentre la linea delle coste toscane si distende da settentrione a mezzogiorno con poca deviazione verso levante. Lungo le coste del Tirreno sorgono altre giogaje, spettanti alla catena detta metallifera, che staccate l'una dall'altra succedonsi da settentrione a mezzogiorno per tutta l'estensione delle coste; sono le Alpi Apuane, i Monti d'oltre Serchio e i Monti Pisani, il Monte Calvi di Maremma, i monti del Massetano, il Monte Argentaro. Nello spazio infine fra il mare e l'Appennino sorgono altri monti, dipendenti o dall'Appennino stesso, o dalla catena metallifera, o dal gruppo vulcanico del Monte Amiata. Questi varii sistemi di monti, diramati in varia guisa, e collegati fra loro per sproni, formano tutti insieme un intreccio vasto e complicato di giogaje con le loro valli principali e secondarie, non sempre facile a essere compreso e ridotto a un sistema determinato.

Il più occidentale fra gli sproni che si staccano dalla catena appennina — e qui non intendo parlare che dei più rilevanti — è quello che ha per base il Monte Gotro, e forma con le ultime diramazioni nel mare il Golfo della Spezia, separando così la valle della Vara da quella della Magra, e la Liguria dalla Lunigiana provincia di Toscana. Indi vengono, andando verso levante, le Alpi di Mommio, che dopo breve tratto si legano al gruppo litorale delle Alpi Apuane poste tra l'Ap-

pennino e il mare, e con esse dividono la valle della Magra e dei suoi tributarii orientali da quella del Serchio, mentre le Alpi Apuane disgiungono la valle alta del Serchio medesimo ossia la Garfagnana dalla marina. La valle della Lima, principale tributario orientale del Serchio, è chiusa a mezzogiorno dalla giogaja delle Pizzorne, altro sprone dell' Appennino che la separa dagli ultimi tributarii dell' Arno sulla sua riva destra; mentre più in basso la giogaja isolata dei Monti Pisani s' interpone al Serchio e all' Arno presso le loro foci.

Dopo la valle del Serchio viene adunque quella dell' Arno, fiume principalissimo di Toscana, che esso traversa in tutta la sua larghezza con un corso diretto da levante a ponente. Ha la sorgente nel monte della Falterona posto nel crine primario dell' Appennino. Da prima dirigesì da settentrione a mezzogiorno per un tratto di venti miglia circa in linea retta, racchiuso fra l' Appennino a sinistra e poscia uno sprone che se ne stacca per prolungarsi fino al Lago Trasimeno, e un altro sprone molto più corto a destra che parte dalla Falterona stessa e va a terminare nel monte detto Pratomagno; quella prima parte alta della valle dell' Arno è conosciuta col nome di Casentino. Quindi l' Arno volta ad un tratto a ponente, anzi continua a correre da mezzogiorno a settentrione in una direzione quasi parallela al suo primo corso, fra il monte di Pratomagno che allora gli rimane sulla destra e i monti detti del Chianti sulla sinistra, finchè giunto quasi dirimpetto alla sua sorgente, ad una distanza di una diecina di miglia sopra Firenze volta di nuovo a ponente, correndo sinuoso fino al mare dove sbocca poco sopra Livorno, dopo avere bagnato le città nobilissime di Firenze e di Pisa.

In quest' ultimo tratto del suo corso l' Arno riceve sulle due rive molti tributarii che bagnano altrettante valli importanti quantunque sieno secondarie. Sulla riva destra il primo tributario importante è la Sieve, che nata nell' Appennino quasi in linea retta a settentrione di Firenze, dirige il suo corso da prima fra mezzogiorno e levante lungo la base dell' Appennino stesso, poi volge a mezzogiorno e ponente per scaricarsi nell' Arno sopra Firenze. La valle della Sieve costituisce la provincia del Mugello, ed ha per confine dalla parte di ponente uno sprone dell' Appennino che partitosi dall' origine della Sieve viene a distendersi sopra Firenze in una giogaja che le serve di riparo a tramontana, e in cui signoreggiano il Monte Morello, il Monte Senario e il Monte Giovi.

Altro sprone infine dell' Appennino si stacca più a ponente ancora e viene a terminare nel Monte Albano sull' Arno a poche miglia sotto Firenze. Fra questo sprone e l' anzidetto allargasi una pianura che dalla riva destra dell' Arno si porta sino alla base degli appennini sovrastanti a Pistoia, pianura ch' è bagnata dai due tributarii dell' Arno, l' Om-

brone pistoiese e il Bisenzio: quest'ultimo esce da una valle propria che ha per termine nella pianura pistoiese il Monte Ferrato di Prato.

Dopo l'Ombrone, ultimo tributario dell'Arno è la Pescia che vi si scarica per canali dopo avere attraversato la pianura paludosa detta Val-di-Nievole, che sta fra l'Arno e lo sprone delle Pizzorne in cui la Pescia ha la sorgente. Abbiamo già veduto che tali monti circoscrivono da questa parte le valli della Lima e del Serchio. Da questo punto in poi i due fiumi l'Arno e il Serchio confonderebbero le loro valli in unica pianura fino al mare, se fra loro non s'ergesse in prossimità del mare stesso la mole isolata dei Monti Pisani.

Sulla riva sinistra l'Arno ha per tributarii la Greve, la Pesa, l'Elsa e l'Era, che tutte vi si scaricano sotto Firenze, e bagnano altrettante valli, ascendenti in direzione presso a poco meridionale sul dorso di quel vasto gruppo montuoso che occupa la metà inferiore della Toscana, e di cui tra poco torneremo a far parola.

Parlando delle origini dell'Arno abbiamo veduto che nella prima parte del suo corso è costeggiato a sinistra da uno sprone dell'Appennino. Questo si prolunga in direzione meridionale per l'alpe detta di Catenaiia e l'Alta di Sant'Egidio sino al Lago Trasimeno, e fin là serve di confine a ponente della valle del Tevere, che a levante ha per confine l'Appennino per breve tratto fino all'Alpe della Luna, e così nato in Toscana ben presto n' esce per correre nel paese romano.

Tutto il paese compreso fra il mare, la riva sinistra dell'Arno, e i laghi romani, che corrisponde presso a poco a una metà della Toscana, è occupato da un vasto gruppo montuoso, isolato, generalmente poco alto, ma compatto. Tale gruppo ha varii centri, dai quali discendono le acque tutt' all' intorno, e vanno al mare o direttamente per fiumi ivi nati, o indirettamente per mezzo dell'Arno e del Tevere, e dai quali eziandio partono le diramazioni che separano fra loro le valli. I principali di questi centri stanno nelle colline Volterrane, nel Poggio di Montieri, nelle colline Senesi e nella mole vulcanica del Monte Amiata. Le acque che corrono a levante scendono da una serie di monti che dalla Montagna di Cetona a mezzogiorno vengono per i monti del Chianti fino a Firenze a settentrione, le quali sono ricevute dopo breve corso dai laghi di Chiusi e di Montepulciano, o dal canale della Chiana che congiunge i laghi sopraddetti all'Arno, o direttamente dall'Arno stesso nello scendere dai monti del Chianti. A tramontana le acque vanno all'Arno per le valli già rammentate della Greve, della Pesa, dell'Elsa e dell'Era. A ponente e a mezzogiorno vanno al mare per le valli più importanti ancora della Cecina, della Cornia, dell'Ombrone senese, principalissimo fra questi fiumi e ricco di numerosi tributarii, dell'Albegna, della Fiora,

e di molti altri fiumi minori; mentre in ultimo viene la Paglia tributaria del Tevere.

In tutto il cumulo di monti e poggi che come abbiám veduto ricuopre la maggior parte della superficie della Toscana, signoreggiano per altezza le Alpi Apuane, e la parte piú occidentale della catena appennina che sta fra le sorgenti della Magra e quelle del Reno; altre eminenze poco minori delle prime trovansi lungo l'Appennino e le sue diramazioni, e nelle due giogaje dei Monti Pisani e del Monte Amiata. Le quali cose appariranno piú manifeste dal seguente prospetto delle altezze sopra il livello del mare di alcuni fra i monti principali di Toscana, desunte per la maggior parte dai notissimi lavori del Padre Inghirami.

In Lunigiana e Garfagnana:

Monte Gotro	1637 ^{metri.}
Monte Corneviglio	1163.
Monte Molinatico	1547.
Monte Orsaio	1848.
Alpi di Camporaghena	1999.
Alpi di Mommio	1915.

Nelle Alpi Apuane:

Sagro	1810.
Pizzo dell' uccello	1875.
Pisanino	2049.
Tambura	1891.
Penna di Sumbra	1767.
Monte Altissimo	1589.
Pania della croce	1861.

Nell'Appennino Lucchese e Pistoiese:

Monte Rondinaio	1939.
Monte Pizzorna	928.
Libro aperto	1931.
Cupola di Scaffaiolo	1848.
Corno alle scale	1939.

In Mugello e Casentino:

Monte Morello	913.
Consuma	1048.
Falterona	1649.
Monte Senario	838.
Alvernia	1135.
Pratomagno	1580.

In Val-Tiberina:

Alpe della Luna	1350.
Alpe di Catenaja	1400.

Alta di Sant' Egidio	1045 ^{metri.}
Nei Monti Pisani:	
Monte Serra	916.
Nella Toscana inferiore:	
Poggio di Montieri	1043.
Monte Amiata	1722.
Monte Labbro	1193.
Montagna di Cetona	1142.

Come ho già notato, poche pianure e di poca estensione ha la Toscana. Fra quelle delle parti interne del paese le sole notabili sono il piano di San Sepolcro in Val-Tiberina, la Val-di-Chiana, il piano di Pistoia, e la Val-di-Nievole. Assai maggiori sono le pianure che si distendono per gran parte del littorale toscano fra il mare e il piè dei monti, dalla bocca della Magra fino al di là della bocca d'Arno a Livorno, dove sono interrotte dai monti che stanno fra Livorno e la Cecina; poi ripigliando alla Cecina vanno quasi senza interruzione sino all'estremità meridionale della Toscana. Tali pianure distintive della regione marittima della Toscana ebbero per ciò in antico il nome di *Maremma*, nome che ora con significato alquanto diverso è dato solo alla regione marittima più meridionale, estesa dalla Val-di-Cecina in poi, e per largo nelle parti interne del paese per una ventina di miglia dalle coste fino all'alto delle valli che sboccano da quelle parti.

Le pianure toscane, massime quelle del littorale, sono più o meno paludose, e le loro acque si raccolgono anche in stagni, paduli e laghi, quali i Laghi di Chiusi e di Montepulciano, il Lago di Castiglione della Pescaia, il Lago di Massaciuccoli, e massimamente il Lago di Bientina, posto alla base orientale del Monte Pisano, il più considerevole fra tutti e lungo circa cinque miglia. In montagna i laghi sono pochissimi e piccoli.

Le Isole toscane del mar Tirreno sono in numero di sette principali: l'Elba che avanza d' assai le altre, la Gorgona, la Capraia, la Pianosa, Montecristo, il Giglio, e Giannutri; sono tutte montuose meno la Pianosa. Il Monte Argentaro situato nella parte più meridionale della Maremma, abbenchè sia unito alla terraferma per due strettissimi istmi di arena, pure per la sua situazione potrebbe piuttosto essere considerato come un' isola.

I terreni della Toscana possono quasi tutti dividersi in quattro categorie, nei silicei cioè, nei calcarei, negli argillosi e nei magnetici. Ai silicei possono riportarsi le arenarie del verrucano o psammiti dei Monti Pisani e del M. Argentaro, gli steaschisti della Versilia, le rocce granitiche delle isole dell' Elba, della Capraia, del Giglio e di Montecristo, e quelle di Donoratico nel Campi-

gliese, infine le trachiti del Monte Amiata e la lava basaltica di Radicofani; i *tufi* così comuni ovunque sono sabbie gialle della formazione pliocenica che si possono anche riferire ai terreni silicei. Ai terreni calcarei appartengono le *panchine* e i *travertini* così abbondanti nel Livornese e nel Volterrano, e le varie rocce della formazione eocenica di cui si compongono la maggior parte dei nostri monti, e fra le quali predominano gli *alberesi*, che sono rocce prettamente calcaree, e il *macigno*, specie di arenaria in cui il calcareo impasta gran quantità di granelli silicei e alluminosi. Le vette più alte delle Alpi Apuane sono pure formate di rocce calcaree. Ai terreni argillosi o meglio argilloso-calcarei spettano le così dette *crete* (o *mattajoni*), proprie del Volterrano e di quella parte del Senese che sta fra la città di Siena e il confine romano nella direzione di Radicofani. Infine appartengono ai terreni magnesiaci le rocce eruttive della categoria dei serpentini (volgarmente *gabbri*), di cui masse ragguardevoli vedonsi sparse qua e là in Lunigiana, intorno Firenze, e massime nella Valle Tiberina, intorno Montecatini di Val-di-Cecina, verso Livorno e all'Elba, ec. ¹

Svariato è l'aspetto della Toscana per le piante che vi si trovano. Gran parte n'è coltivata, e questa ha ovunque un aspetto pressochè uniforme per la uniformità delle culture di tutte le province. I poggi, i monti più bassi, e i fianchi dei monti più alti fino ad una determinata altezza sono coperti di olivi, sparsi per i campi a una certa distanza fra loro da lasciare molto spazio libero in mezzo, nel quale si coltivano il grano, le biade e i foraggi, mentre vi si dispongono in filari le viti, o appoggiate ai pali, o avviticchiate ai loppi (*Acer campestre*), più con qualche albero fruttifero frammischiato agli olivi e ai loppi. Eccovi l'aspetto delle campagne toscane in genere. Nel fondo delle valli e nelle pianure discoste dal mare non vedesi altrimenti l'olivo, bensì sempre la vite con i soliti loppi o con pioppi (*Populi*) sui quali si arrampica. Poche sono le praterie permanenti di grande estensione, e queste si trovano per lo più nei luoghi che nell'inverno e parte della primavera restano sommersi. Sui poggi, di tratto in tratto sono scopeti dove abbondano le Ginestre (*Spartium junceum*, *Sarothamnus vulgaris*, *Genistæ* ec.) e le Scope (*Erica arborea*, *E. scoparia*, *Calluna vulgaris*), e boschi di Quercie e di Cerri (*Quercus sessiliflora*, *Q. Cerris*) per lo più tenuti bassi a bosco ceduo, talvolta di Castagni tenuti bassi del pari per tirar partito soltanto dal legname, più raramente di Pini (*Pinus Pinea* e *P. Pinaster*).

¹ Per una più minuta descrizione della struttura geologica della Toscana, vedasi il lavoro dei professori Paolo Savi e Meneghini *Sulla geologia della Toscana*, Firenze 1851.

Le cose mutano alquanto avvicinandosi al mare. Gli olivi non più tenuti bassi con la potatura come nelle parti interne, ma lasciati crescere ad albero grande, sono coltivati spesso soli in boschi ossia oliveti. Sulla spiaggia arenosa primeggiano i pineti, mentre altrove nei boschi allignano numerosi gli alberi ed arboscelli sempreverdi, il Leccio (*Quercus Ilex*), i Sugheri (*Quercus Suber*, *Q. Pseudo-suber*), il Corbezzolo (*Arbutus Unedo*), i Lillatri (*Phyllireæ*), il Linterno (*Rhamnus Alaternus*), il Sondro o Lentischio (*Pistacia Lentiscus*), la Mortella (*Myrtus communis*), e negli scopeti con le Scope i Cisti (*Cistus monspeliensis* ec.) e le Labiate frutescenti, piante tutte che maggiormente concorrono a dare l'aspetto mediterraneo alla flora del littorale toscano, della maremma e delle isole.

Se da un'altra parte lasciando le coste, e traversate le fertili contrade ove coltivasi l'olivo, ci appressiamo ai monti, presto vediamo l'olivo cessare sui loro fianchi, e invece sorgere estesissimi castagnei, dove quest'albero è coltivato per il frutto, principale vitto dei nostri montagnuoli. Sempre alla regione dell'ulivo succede in Toscana la regione del castagno. Quest'albero scende fino alla base dei monti in alcuni luoghi dove l'olivo non alligna per l'esposizione troppo fredda; ma in generale abita nelle parti medie dei monti e nelle pendici delle valli appennine.

Più sopra, ai boschi di castagni coltivati succedono i boschi naturali di faggi, che sono l'ultimo albero dei nostri monti, e ne rivestono da per tutto le parti superiori e le cime, meno alcune che s'innalzano sopra la regione del faggio e costituiscono un'altra ed ultima regione, nuda e priva affatto di alberi. Non sempre però al castagno succede il faggio. Alle volte è invece l'abeto (*Abies pectinata*), che a quanto pare occupa una regione intermedia al castagno ed al faggio, poichè va più alto del castagno, ma non quanto il faggio.

Non posso determinare, neanche approssimativamente, i confini di queste diverse regioni. Pare che tali confini varino molto nelle diverse parti della Toscana secondo la maggiore o minore distanza dal mare, la varia esposizione delle pendici dei monti, la natura del terreno ed altre ragioni ancora. Solo dallo studio di alcuni luoghi posso inferire che la regione nuda o scoperta non possa trovarsi fuorchè nei monti che sono alti più di 1750 metri sul livello del mare. Nessuno dei nostri monti ha una regione di nevi eterne, abbenchè in alcuni di essi trovinsi falde di nevi accumulate nei luoghi più riparati dal caldo e che vi durano per tutta l'estate. *

Senza poter determinare il numero preciso delle specie di piante fanerogame che sono in Toscana, credo non andare errato d'assai nel fissare questo numero a 2400 circa. — Intendo la specie nel senso Lin-

neano, cioè a dire ammettendo un largo margine per la variabilità delle forme derivate da un medesimo tipo specifico: nel che mi gode l'animo di seguire i migliori botanici dell'età nostra, contro i dettami di una scuola novellamente sorta in Francia ed in Germania, che col restringere la variabilità delle forme specifiche in limiti così angusti da renderli illusorii, ha nella pratica creato una farragine di nomi per pretese specie, recando così non poca incertezza e confusione negli studi fitografici, nonostante l'aiuto di minute e tediose descrizioni con gran rinforzo di lettere corsive. Per conseguenza del medesimo modo di vedere, distinguo poco le varietà nelle specie, eccettochè la distinzione sia molto manifesta. Ho poi interamente trascurati gl'ibridi, che tanto occupano i floristi moderni, uniformandomi in ciò all'opinione di uno dei più valenti fitografi dell'età nostra.¹ Gl'ibridi non sono specie o varietà o razze permanenti, ma *individui* mostruosi, rari in natura ed efimeri, i quali quantunque sieno per altri rispetti meritevolissimi di studio, non dovrebbero figurare con nomi nelle opere di botanica sistematica in linea con le specie e razze ereditarie.

Nel distribuire nel presente lavoro gli ordini naturali² delle piante toscane, ho preferita la serie lineare di De Candolle, non perchè io la creda migliore di altri sistemi proposti da diversi botanici, anzi la ritengo molto inferiore ai recenti progressi della scienza, ma perchè è la meglio conosciuta e più generalmente seguita dagli autori, e perchè fra le altre sin qui proposte nessuna ve ne ha che abbia su di essa una superiorità manifesta o goda di meritata preferenza.

Ciascuna pianta ha un numero progressivo. Le specie coltivate sono messe insieme con le salvatiche, o soltanto menzionate in nota, secondo la importanza della loro cultura.

Nell'ammettere il nome per ciascuna specie, mi sono tenuto rigorosamente alla legge di anteriorità, meno pochissimi casi, per i quali non ho trascurato di dare le mie ragioni per la infrazione della legge. Quando vi è stato cambiamento di nomi per essere stata una pianta trasferita da un genere a un altro, ho seguito sempre il nome dato ad essa dal botanico che ha fatto simile passaggio, non badando se egli abbia fedelmente conservato l'adiettivo specifico del primo nome. Ho applicata così la legge di anteriorità al nome in complesso

¹ Bentham. Vedi ciò ch'egli ne scrive a proposito del genere *Verbascum* nel Prodro-mo di De Candolle.

² Ho adoperato la parola *ordine* anzichè *famiglia*, perchè è la traduzione esatta del latino *ordo*, denominazione antichissima e di uso generale nelle classazioni, sancita dall'autorità dei maestri nella scienza, ed il di cui significato corrisponde assai meglio al concetto volgare della medesima parola nella vita civile.

delle specie, e non al solo adiettivo qualificativo come vogliono molti autori; e ciò per il semplice riflesso che nella nomenclatura binare usata dai naturalisti il nome specifico consta di due vocaboli uniti insieme, un sostantivo ed un adiettivo, e non del solo adiettivo come per abuso di linguaggio si suol dire; e che perciò quando si muta il sostantivo si cangia tutto il nome, quindi facendone un altro con diverso sostantivo il nome viene ad essere per forza tutto nuovo, e non può riservarsi alcun diritto di anteriorità per l'adiettivo che faceva parte del nome vecchio, nel modo stesso che non potrebbesi riservare per le sillabe o le lettere a mo' d'esempio che fossero entrate a far parte di quel nome. Quindi il diritto di anteriorità spetta al nome primo in data, quando abbia per base il sostantivo ricevuto per il nome generico, qualunque sia l'adiettivo accoppiatovi. Ciò non toglie che sarà sempre bene, potendolo, di conservare l'istesso adiettivo nel nuovo nome specifico, per facilitare il passaggio da un nome all'altro e aiutare la memoria; ma questa è un'altra quistione.

Per un rispetto alla medesima legge di anteriorità, che deve valere per le diverse opere di un autore come per autori diversi, ho sempre preferito di citare potendo la prima edizione delle *Species plantarum* di Linneo, piuttostochè la seconda come generalmente si usa, nè saprei invero per qual motivo.¹

Il nome della pianta è seguito dalla citazione dell'opera ove prima ne fu fatto uso; quindi da quella di tutte le opere scritte sulla Flora toscana, messe per ordine di data. Per i sinonimi ho spesso tralasciato per brevità la citazione dell'autore più antico, limitandomi ai soli toscani; la qual cosa non può avere inconvenienti nè addurre equivoci, quando si convenga che la citazione d'un'opera non importi altro, senonchè la data pianta trovasi menzionata in quell'opera con il nome riferito, nè si voglia immischiarvi altro concetto della priorità della scoperta o della descrizione della pianta, come malamente a mio avviso hanno voluto fare alcuni. In ultimo ho messo la citazione delle figure, senza riguardo al nome col quale furono pubblicate, per seguire la pratica comoda dei più recenti autori. Tutte le volte che le citazioni fatte non mi pareva che bastassero allo scopo di dare a conoscere bene la specie in discorso, ne ho aggiunte altre di opere in cui a parer mio essa fosse meglio descritta. In tutte le citazioni il numero romano sta ad indicare il volume. Le citazioni senza indicazione di pagina, sono quelle di opere che non ho potuto riscontrare, ma che ho dovuto riferire sulla fede altrui. Ho avuta un'altra avvertenza nel citare i nomi degli autori, di scriverli cioè in modo intelligibile mettendovi tutta la prima

¹ Se la prima edizione delle *Species* è meno numerosa di specie della seconda, è spesso superiore per l'accuratezza con la quale queste sono trattate.

sillaba e le consonanti con le quali principia la seconda, rifuggendo così dall'uso invalso da qualche tempo presso alcuni di mutilare i nomi con maggiori e fantastiche abbreviazioni da non renderli più riconoscibili, e che a me sembra sieno piuttosto occasioni d'imbarazzo e di equivoci che agevolezze allo studio.

Dopo il nome e i sinonimi ec. viene l'indicazione dei luoghi dove la pianta nasce. E qui mi cade in acconcio parlare dei materiali che ho avuto a mia disposizione per questa precipua parte del mio lavoro.

Non dirò delle opere scritte da cui ho attinto, perchè l'elenco se ne trova nella *Biblioteca botanica toscana* messa in principio di questo libro. Noterò soltanto che ho potuto fare poco uso delle più antiche fra tali opere, per la dubbia determinazione di molte specie ivi menzionate e la scarsa indicazione di luoghi. Ma passando subito agli erbarii nei quali ho potuto lavorare, darò il primo posto all'Erbario centrale italiano del R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze, fondato e diretto dal Professor Parlatore, e arricchito ad esuberanza di piante toscane per le cure del suo direttore e la generosità dei botanici contemporanei, e di cui ho potuto fruire a mio talento facendone la base dei miei studii. Gli erbarii di Cesalpino e di Micheli fanno parte delle stesse collezioni del Museo.¹ Nel tempo medesimo ho avuto sempre per mano il mio proprio erbario, che contiene le piante da me raccolte in Toscana in questi ultimi dodici anni o donatemi dagli amici, e l'erbario del Professor Calandrini, con somma cortesia messo tutto a mia disposizione; più per alcuni ordini di piante gli erbarii dell'Orto botanico dell'Università di Pisa, e dell'Orto dei Semplici di Firenze, che i Professori Pietro Savi e Adolfo Targioni-Tozzetti cortesemente mi prestarono. Mettendo insieme questi erbarii, ho potuto lavorare sopra una doviziosa raccolta di piante, frutto delle fatiche di tanti botanici benemeriti della Flora toscana, di cui mi affretto a dare qui i nomi per debito di giustizia nonchè in attestato della mia privata riconoscenza verso di loro: Gaspare Amidei, Giuseppe Antoir, stato mio primo maestro in botanica, Gaetano Baroni, Emilio Bechi, Antonio e Giuseppe Bertoloni, Cesare Bicchi e Filippo Calandrini di Lucca, Giovanni Campani di Siena, Ettore Celi di Massa, Cherici, Chiostri, Cioni, Corinaldi, Del Monte, la Contessa Fiorini, Gennari, il Dottor Giannini di Lucca, Marcello Grilli, l'Abate Lambruschini, Magnaguti di Mantova, Narducci, il Professor Parlatore, Ferdinando Piccioli, il defunto Professor Puccinelli di Lucca, Raddi, Reboul, Requier, Vincenzo Ricasoli, Gaetano e Pietro Savi, Antonio e Adolfo Targioni-Tozzetti, Attilio Tassi, e il compianto Webb. I luoghi della Toscana che hanno somministrata maggiore copia di piante alle summentovate collezioni

¹ Per una minuta descrizione dell'Erbario centrale vedasi: *Elogio di Filippo Barberi Webb*, scritto e pubblicato in Firenze nel 1856 dal Prof. Parlatore.

sono l'agro Fiorentino, Lucchese e Pisano, la marina di Viareggio e di Livorno, le Alpi Apuane, la Lunigiana, la Garfagnana, l'Appennino Lucchese e il Pistoiese, il Mugello, il Casentino, Vallombrosa, il Monte Amiata, la Maremma, segnatamente la Grossetana, il Monte Argentaro, e le isole del Giglio, di Giannutri, dell'Elba e della Gorgona.

Riprendo la spiegazione del sistema tenuto nel presente lavoro. Nell'indicazione dei luoghi abitati da ciascuna specie, ho distinta prima la stazione, e poi l'abitazione propriamente detta ogni qual volta ho avuto dati sufficienti per farlo, vale a dire la regione e il tratto di paese occupato dalla specie in discorso. Osserverò che quando parlo di *regione*, così regione dell'ulivo, regione del faggio ec., intendo dire soltanto della parte del territorio toscano abitata dall'ulivo o dal faggio, e non pretendo che quella formi una vera regione botanica distinta dalle altre per diversi caratteri: sarà così nel più dei casi, ma la divisione della Toscana in regioni botaniche è una questione che non voglio pregiudicare. A corredo delle generalità dette sulla abitazione, indico poscia i singoli luoghi dove sono state trovate le piante, con maggiori o minori particolari secondochè si tratti di pianta più rara o più comune. I nomi di luogo sono seguiti da un segno ammirativo quando la pianta è stata da me raccolta nel detto luogo; in caso diverso adduco fra parentesi col segno ammirativo il nome di chi ve l'ha trovata, quando, ben comprendesi, ne ho potuto vedere il saggio autentico; ho messo infine fra parentesi senza segno particolare i nomi degli autori dalle di cui opere ho desunto i luoghi senza avere veduto i saggi della pianta. Ho cercato per quanto mi è stato possibile di tenere un certo ordine logico nella distribuzione dei luoghi; così per le piante di montagna ho considerato i monti a catene e a gruppi, venendo dai più alti al ponente della Toscana, e via via andando verso levante e mezzogiorno; per le piante di luoghi bassi li ho indicati successivamente dal litorale verso i monti seguendo le diverse valli l'una dopo l'altra, dalle più occidentali alle orientali; e così di seguito. Noterò inoltre che per i nomi dei luoghi, che non poco variano, ho seguito l'ortografia usata nell'egregia opera del Reppetti, *Dizionario geografico-fisico della Toscana*,¹ come pure nella bella carta della Toscana ridotta dal Segato su quella grande del Padre Inghirami;² con la precauzione, a scanso di equivoci, di scrivere per intero i nomi dei paesi che principiano con *Monte*, per esempio Monte Massi, e con un *M.* quelli che sono veramente nomi di monti, come *M. Amiata*.

Per ultimo ho posto l'indicazione del tempo della fioritura, e,

¹ Firenze, 1833-1846.

² Mi propongo di corredare il presente libro di una carta della Toscana per migliore intelligenza del testo.

quando mi è stato possibile, della fruttificazione, con il segno distintivo della durata della pianta.

Non ho tralasciato di notare i nomi volgari, quantunque, a dire il vero, ho usato molta cautela in questa materia. Nulla vi ha di più fallace e che dia luogo a più equivoci dei nomi volgari delle piante, a sentenza dello stesso Ottaviano Targioni che si diè cura di compilare il *Dizionario botanico italiano* o meglio toscano dei nomi volgari. La maggior parte delle piante non hanno nomi volgari presso di noi, o sono nomi generici, come *paléo* per tutte le gramigne rassomiglianti presso a poco alle *Festuca* e *Poa*, *cipollaccio* per la maggior parte delle piante bulbose salvatiche, ec. Ovvero i nomi variano da un miglio all'altro di paese, o sono conosciuti da pochi e perciò soggetti a mutare coll'andar del tempo, o spesso ancora sono inventati a capriccio dalla gente di campagna per dare una risposta a chi ne fa loro domanda. I soli nomi certi e degni di essere notati sono quelli delle piante coltivate, degli alberi ed altre piante molto appariscenti, e delle piante pregevoli per qualche qualità o uso che se ne faccia.

Ho infine aggiunto annotazioni di vario genere, ogni qual volta mi è sembrato pregio dell'opera il farlo. Tali annotazioni sono stampate in carattere distinto e più piccolo.

Prima di concludere mi sento in dovere di rispondere ad un rimprovero che mi potrebbero fare coloro i quali si aspettassero nella mia *Flora* il solito corredo delle diagnosi di specie, generi e ordini per la distinzione delle piante, e fossero dispiacenti di non trovarle. Risponderò brevemente: che s'io avessi aggiunto le diagnosi all'elenco delle piante, avrei aumentato d'assai la mole del libro, cosa sempre increscevole, senza corrispondente utilità a parer mio. Si tratta infatti di piante per la maggior parte conosciutissime, descritte più volte in molte opere, e per noi Italiani segnatamente nella *Flora italica* del Professor Bertoloni, e che ora passano un'altra volta ad esame per le mani del Professor Parlatore, la di cui elaborata opera della *Flora italiana* puossi dire piuttosto una serie di monografie sugli ordini di piante d'Italia, che una flora delle consuete. Se taluno mi dirà che nonostante tutti gli studii fatti moltissimo havvi di nuovo da trovare nelle piante con più diligenti ricerche, risponderò consentirne, anzi son persuaso che sappiamo pochissimo di fronte a quanto abbiamo da imparare, ma per ciò che riguarda tutta la struttura delle piante, e non per quel poco che ne abbisogna per distinguere una pianta dall'altra: ne sia prova il vedere che gli antichi, i quali non conoscevano per così dire che la veste esterna delle piante, pure sapevano distinguere le specie bene forse quanto noi. Aggiungerò di più che il botanico toscano, con due opere di poco volume che può facilmente avere per mano,

può ben supplire sin d'ora alla mancanza della parte descrittiva nel presente libro. Comprendesi facilmente che la prima opera di cui voglio parlare è la Flora di Koch, ¹ sempre la migliore fra le congeneri sinora pubblicate in Europa; l'altra è il Compendio della flora sicula del Cavalier Gussone, ² pure eccellente; in queste due opere si trovano descritte a sufficienza quasi tutte le piante della Toscana.

Farò infine osservare che scrivendo questa Flora ho pensato di giovare (per quanto lo consentano le mie forze) meno ai progressi della fitografia propriamente detta, che della geografia botanica, essendo questo oramai il precipuo scopo a cui devono mirare le Flore parziali di piccoli paesi di Europa.

E poichè son venuto a parlare di geografia botanica, mi sia lecito dire due parole sopra un ramo della scienza di cui molti discorrono, essendo scienza di moda, e che pochi, se non sbaglio, rettamente intendono.

La geografia botanica, quale è ora considerata, è una scienza vastissima, e forse appunto per questo mal definita. È scienza giovane, e come tutte le scienze giovani presume molto di sè, è ciarlieria, e facilmente ammette teorie più o meno azzardate, appoggiate a pochi fatti per ispiegarne altri spesso male intesi. In una opera recente, ³ di gran lunga la migliore che si possenga su tal materia, un egregio scrittore ha cercato prima d'ogni altro di precisare meglio la natura e i confini della geografia botanica, e la natura dei problemi ch'è chiamata a sciogliere. Ne ha distinta una prima parte, che sarebbe la *geografia botanica* propriamente detta, diretta a descrivere le flore delle diverse regioni del globo, o per dir meglio le diverse regioni del globo relativamente alle loro flore: questa — e il suo nome stesso lo dice — è del campo più della geografia che della botanica, è scienza quasi tutta grafica, per certo assai interessante, ma da lasciarsi piuttosto ai viaggiatori che sapessero seguire in ciò il luminoso esempio di un Humboldt. Ai botanici spetta invece lo studio della *botanica geografica*, che tratta delle piante sotto il punto di vista geografico, subordinando la geografia alla botanica, e ne indaga la distribuzione presente sul globo, e le cagioni che la possono far variare, per scoprire, se sia possibile, le leggi che l'hanno regolata, quand' anche per ciò si dovesse risalire, come hanno pensato alcuni, ai misteri dei tempi geologici. Lo studio delle *stazioni* delle piante può rivendicarsi tanto dalla fisiologia vegetale quanto dalla geografia botanica. I limiti

¹ Koch, *Synopsis floræ germanicæ et helveticæ*, ed. 2^a, 1843-45, 3 vol. in-8.

² Gussone, *Flore sicilæ synopsis*. Napoli, 1842-45, 3 vol. in-8.

³ Alf. De Candolle, *Géographie botanique raisonnée*, 1855.

delle specie, considerati tanto nelle pianure secondo la latitudine che nei monti secondo l'altezza, la ripartizione degli individui, la introduzione delle piante coltivate e la naturalità delle spontanee, la origine delle flore, e le cagioni infine di tutti quei fatti, queste ed altre simili sono le ricerche di spettanza dei botanici, questi i problemi della soluzione dei quali devonsi occupare, con l'aiuto dei fisici, dei fisiologi e dei geologi. Così circoscritta, la botanica geografica esce dal campo indefinito delle descrizioni troppo spesso diffuse e declamatorie, per entrare in quello del severo raziocinio, qual si conviene alla scienza.

Comunque siasi poi di questa ed altre quistioni, presento il *Prodrómo della Flora toscana* al pubblico dotto come un quadro che rappresenti lo stato presente delle nostre cognizioni sulle piante di questa eletta parte d'Italia, e mostri quel che ne sappiamo, e più ancora quel che ne ignoriamo. Niuno più di me può avere il sentimento dei molti difetti e delle mancanze dell'opera che pongo alla luce; ma da un'altra parte credo che difficilmente le circostanze avrebbero concesso, almeno a me, di fare molto meglio. Non starò a chiedere venia per tali difetti: sarebbe piccola soddisfazione per l'amor proprio dell'autore, e cosa poi di cui alla scienza non importa nulla. Preferisco rivolgermi a tutti gli amanti di botanica in Toscana, per chiedere loro aiuto onde sieno rettificati i miei sbagli, e riempiti i vuoti che ho dovuto lasciare nella mia opera, e così un giorno sia portato a compimento il disegno abbozzato in questo libro, quando con gli sforzi congiunti di tutti saranno radunati i materiali per comporre a suo tempo una Flora completa della Toscana, ed elevare così alla scienza patria un monumento degno di lei. Considerino essi un poco qual vasto campo loro si para dinanzi di ricerche e di studii. Specie critiche da esaminare e studiare fresche e sul posto; specie nuove da scoprire; sinonimi dubbii da elucidare; abitazioni incerte da verificare e nuove da trovare per le specie meno comuni, e per tutte la distribuzione geografica da stabilire esattamente seguendone l'estensione per ogni lato, provincia per provincia, vallata per vallata, montagna per montagna; il tempo della fioritura e della fruttificazione di ogni pianta da determinare più accuratamente secondo i climi, che non è stato fatto sinora; nomi volgari da raccogliere con criterio; per le piante coltivate le notizie da raccogliere sul modo e la estensione delle culture, non chè sulla loro introduzione in Toscana, e sulla naturalità ancora delle specie insalvaticchite, come pure sugli usi delle piante si coltivate che salvatiche; tanti errori da correggere, tanti vuoti da riempire: ecco lavoro per molti, e da durare per molti anni, restringendosi al solo campo della botanica patria.

Due sono le classi di persone a cui mi rivolgo specialmente: i

parrochi di campagna, i farmacisti e i medici condotti. Dotati in generale di una istruzione superiore a quella della popolazione che li circonda, chiamati per le loro funzioni ad esercitare su di essa in varia guisa un potere morale preponderante, perchè, invece di abbandonare come pur troppo spesso fanno gli studii incominciati nella prima gioventù, e di lasciare che la mente ristagni in un ozio intellettuale indecoro e dannoso per sè stessi e pel paese, perchè non consacrare il tempo che loro avanza dall' esercizio della professione ad occupazioni scientifiche, che sarebbero per essi di sollievo alle noie di una vita spesso monotona, e utili a tutti, anche per l'esempio? L'agronomia e la storia naturale, e segnatamente la botanica, stanno in prima riga fra le scienze di cui si potrebbero occupare, perchè sono a portata di tutti, e in esse ognuno può esercitarsi e lavorare con piacere e profitto insieme, secondo le proprie forze e i mezzi di cui può disporre. Non sono mancati esempi di parrochi e medici di campagna che hanno battuta questa via, ed il paese rammenta con riconoscenza i loro nomi, tanto da ispirare coraggio a chi li volesse imitare.

E a voi mi rivolgo, gioventù d'Italia, speranza di questa terra cui la mano di Dio accenna oramai sorti migliori. Mentre col ferro in mano puguate per l'indipendenza e la libertà della patria, in mezzo al clamor delle armi, ed alle agitazioni della vita civile ed industriosa, rammentatevi che sopra ai bisogni materiali cui siamo richiesti di soddisfare secondo la civiltà del nostro secolo, signoreggia nell'uomo un carattere più nobile, quella potenza intellettuale cui va egli debitore di tutti gli altri beni. Non dimenticate che solo per essa, solo per i parti dell'ingegno italiano è rimasto sublime il nome d'Italia per lunghi anni di dolore e di vergogna, quando l'artista, il letterato e lo scienziato soli conservavano il retaggio dell'antica fama. Operate con le virtù civili perchè questa terra benedetta dal cielo risorga a quella prosperità cui è richiamata, fatela ricca e possente, non siate a questo riguardo inferiori a nessuna delle nazioni sorelle, ma riconquistate prima di ogni altro il primato nelle opere della mente. Quelli fra voi che si daranno ai severi e in un dilettevoli studii delle scienze naturali, si ricordino dell'esempio dei loro maggiori; e noi cultori della Botanica specialmente, ricordiamoci in qual parte d'Italia siamo, e facciamo che la nostra scienza ritorni a nuova e splendida vita nella patria di Cesalpino e di Micheli.

Firenze, 20 settembre 1860.



BIBLIOTECA BOTANICA TOSCANA. ¹



- CESALPINO (Andrea). De plantis libri XVI. Florentiæ 1583.
- TOZZI (Brunone). Specimina iconum pro Catalogo plantarum Toscana. 1703.
- PETIVER (James). Plantarum Etruriæ rariorum catalogus e *Cesalpino*, *Boccone*, *Mentzelio*, *Rajo*. Londini 1715.
- TILLI (Michel Angelo). Catalogus plantarum horti pisani. Florentiæ 1723.
- MICHELI (Pierantonio). Relazione dell'erba detta da' botanici Orobanche. Firenze 1723. — Compendio della relazione del celebre botanico *Pierantonio Micheli* intorno all'erba Orobanche. Firenze 1754.
- Nova plantarum genera. Florentiæ 1729.
- Catalogus plantarum horti cæsarei florentini. Opus posthumum, editum ab *Joanne Targionio-Tozzetto*. Florentiæ 1748.
- TARGIONI-TOZZETTI (Giovanni). Relazioni d'alcuni viaggi fatti in diverse parti della Toscana. Ed. 2^a. Firenze 1768-1779. XII vol.
- Catalogus vegetabilium marinorum musei sui, opus posthumum ad secundam partem Novorum plantarum generum celeberrimi *Petri Antonii Micheli* inserviens, cum notis Octaviani Targionii-Tozzettii. Florentiæ 1826. Fascic. unicus.
- Notizie della vita e delle opere di Pier' Antonio Micheli. Opera postuma, pubblicata per cura di Adolfo Targioni-Tozzetti. Firenze 1858.
- VITMAN (Fulgenzio). Saggio dell'istoria erbaria delle Alpi di Pistoja, Modena e Lucca. Bologna 1773.
- BARTALINI (Biagio). Catalogo delle piante che nascono spontaneamente intorno alla città di Siena. Siena 1776.
- SANTI (Giorgio). Analisi chimica delle acque dei Bagni Pisani, e dell'acqua acidula di Asciano. Pisa 1789.
- Viaggio al Montamiata e Viaggi secondo e terzo per le due province senesi. Pisa 1795-1806. III vol.
- SAVI (Gaetano). Flora Pisana. Pisa 1798. II vol.
- Trattato degli alberi della Toscana. Pisa 1801. — Ed. 2^a. Firenze 1811. II vol. — Appendice. Pisa 1826.
- Due centurie di piante appartenenti alla Flora etrusca. Pisa 1804.
- Materia medica vegetabile toscana. Firenze 1805.

¹ Il seguente elenco è lungi dall'essere completo, ma contiene soltanto le opere principali di botanica toscana citate in questo libro.

- SAVI** (Gaetano). *Botanicon etruscum*. Pisis. IV vol. — I: 1808. — II: 1815. — III: 1818. — IV: 1825.
- Pugillo di piante da aggiungersi al *Botanicon etruscum*.
- *Observationes in varias Trifoliorum species*. Florentiæ 1810.
- TARGIONI-TOZZETTI** (Ottaviano). *Prospetto per la Flora economica fiorentina*. Verona 1808.
- *Dizionario botanico italiano*. Firenze 1809. — Ed. 2^a. Firenze 1825. II vol.
- BERTOLONI** (Antonio). *Rariorum Liguriæ (Italiæ) plantarum Decas I. Genuæ* 1803. — Dec. II. Pisis 1806. — Dec. III. Pisis 1810.
- *Flora Alpium Apuanarum, in ejusdem Amoenitates italicæ*. Bononiæ 1819.
- *Mantissa plantarum Floræ Alpium Apuanarum*. Bononiæ 1832.
- *Flora italiana*. Bononiæ. X vol. — I: 1833. — II: 1835. — III: 1837. — IV: 1839. — V: 1842. — VI: 1844. — VII: 1847. — VIII: 1850. — IX: 1853. — X: 1854.
- CORINALDI** (Jacob). *Descrizione di alcune cryptogame trovate nel Valdarno di sopra*. Pisa 1818.
- REBOUL** (Eugenio). *Nonnullarum specierum Tuliparum in agro florentino sponte nascentium propriæ notæ*. Florentiæ 1823.
- *Selecta specierum Tuliparum in agro florentino sponte nascentium synonyma*. Florentiæ 1838.
- RADDI** (Giuseppe). *Jungermanniografia etrusca*. Modena 1829.
- Di alcune specie nuove e rare di piante crittogame ritrovate nei contorni di Firenze.
- MORIS** (Giuseppe Giacinto) e **DE NOTARIS** (Giuseppe). *Florula Caprariæ*. Taurini 1839.
- PUCCINELLI** (Benedetto). *Synopsis plantarum in agro lucensi sponte nascentium*. Lucæ. II vol. — I: 1841. — II: 1848.
- *Additamentum ad Synopsim plantarum in agro lucensi sponte nascentium, in Giornale botanico italiano, anno 1^o, parte 1^a, vol. 1^o*. Firenze 1844.
- BERTOLONI** (Giuseppe). *Iter in Apenninum bononiensem*. Bononiæ 1841.
- SAVI** (Pietro). *Florula Gorgonica*. Firenze 1844.
- PARLATORE** (Filippo). *Flora italiana*. Firenze. — I: 1848. — II: 1852. — III: 1858.
- SIMI** (Emilio). *Flora Alpium Versiliensium*. Massæ 1851.
- REQUIEN**. *Catalogo di piante dell' Isola di Capraja, in Giornale botanico italiano, anno 2^o, parte 3^a*. Firenze 1852.
- TARGIONI-TOZZETTI** (Antonio). *Cenni storici sulla introduzione di varie piante nell' agricoltura ed orticoltura toscana*. Firenze 1853.
- CARUEL** (Théodore). *Illustratio in hortum siccum Andreæ Cæsalpini*. Florentiæ 1858.



FLORA TOSCANA.

PIANTE FANEROGAME.

I. DICOTILEDONI.

1. — *TALAMIFLORE.*

ORDINE I.

RANUNCULACEE.

RANUNCULACEÆ Juss. gen. plant. p. 231.

TRIBÙ I. — CLEMATIDEE.

CLEMATIDEE Dec. syst. nat. I. p. 131.

1. Clematis recta Linn. sp. plant. p. 544. Bert. fl. ital. V. p. 478. Pucc! syn. pl. luc. p. 286. — Reich. ic. fl. germ. et helv. III. IV. f. 4664.

A Casoli di Val di Lima (Pucc!); e a Gorfigliano nelle Alpi apuane (P. Sav!). — Fior. in luglio. 4

2. C. Flammula Linn. sp. plant. p. 544. Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sav. fl. pis. II. p. 21, e bot. etr. IV. p. 118. Mor. et De Not. fl. capr. p. 9. Bert. fl. ital. V. p. 475. Pucc! syn. pl. luc. p. 286. — *Viticella* Caus. de plant. p. 545. — Reich. ic. f. 4666. α . β . γ . δ .

Comune nelle macchie, e nei colli aridi e sassosi della regione

dell' ulivo: così trovasi a Sarzana (Bert.), e lungo il vicino littorale a Luni (Carega!), Viareggio (Bicch! ec.), Livorno! ec.; nel Lucchese, e fino ai Bagni di Lucca (Parl!); nel Pisano!; a Firenze!; a Siena (Bart.); a Campiglia in Maremma (Bert.); nelle isole dell' Elba (P. Sav!), di Montecristo (Bert.), e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da giugno ad agosto. Frutt. in settembre ed ottobre. †

3. C. Vitalba Linn. sp. plant. p. 544. Bart. cat. plant. sien. p. 45. Sav. fl. pis. II. p. 20, e bot. etr. IV. p. 118. Mor. et De Not. fl. capr. p. 10. Bert. fl. ital. V. p. 474. Pucc! syn. pl. luc. p. 286. P. Sav. fl. gorg. n. 1. Sim. fl. vers. p. 119. — *Vitalba* Cæs. de plant. p. 543. — Reich. ic. f. 4667.

Comunissima nelle siepi e nei boschi delle regioni dell' ulivo e del castagno: così a Sarzana (Bert.), a Massa (P. Sav!), nella Versilia (Sim.), a Lucca (Pucc! ec.), a Pisa (Tass!), a S. Casciano (Ant. Targ!), presso S. Marcello nell' App. pistoiese!, a Firenze!, a Colle in Valdelsa (Ant. Targ!), a Siena (Camp!), ai Bagni di Vignoni (Ant. Targ!), in Maremma!, e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), della Gorgona (P. Sav.), e di Giannutri!. — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in ottobre. †

Volgarmente conosciuta con il nome di *Vitalba*. I contadini ne sogliono mangiare in frittata le punte giovani dopo averle scottate.

Questa pianta, così umile intorno a noi e coi fusti sottili, giganteggia nelle macchie di Maremma, arrampicandosi per gli alberi più alti da pareggiare le liane della zona torrida; ne ho veduta una presso Popolonia col tronco avente 8 centimetri di diametro.

4. C. Viticella Linn. sp. plant. p. 545. Sav. bot. etr. IV. p. 119. Bert. fl. ital. V. p. 471. — *Flammula* Cæs. de plant. p. 543. — Reich. ic. f. 4668.

Nell' agro volterrano (Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. †

TRIBÙ II. — ANEMONEE.

ANEMONEÆ Dec. syst. nat. I. p. 168.

5. Thalictrum aquilegifolium Linn. sp. plant. p. 547. Vitm. ist. erb. p. 42. Bart. cat. plant. sien. p. 41. Sav. bot. etr. I. p. 155. Bert. mant. fl. apuan. p. 37. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert.

fl. ital. V. p. 489. Pucc! syn. pl. luc. p. 287. Sim. fl. vers. p. 120. — *Ruta sylvestris* Cæs. de plant. p. 571. — Reich. ic. f. 4655.

Nei prati e nei boschi di montagna, nelle regioni del faggio e dell'abeto, dalle quali scende di frequente assai in basso in quella del castagno. Trovasi in Lunigiana al M. Gotro (Bert.), in Garfagnana presso Fivizzano (Par!), nelle Alpi apuane al Pisanino (Bert.) e al M. Alto (Sim.), nell' App. lucchese (Giann! ec.), e quindi giù nella valle del Serchio alle radici dei monti che circondano Lucca (Pucc! Cal! ec.) e fino a Massarosa (Cal!), in Valdinievole (Bert.), nell' App. pistoiese!, in Mugello!, in Casentino!, al M. Vicchi presso S. Sepolcro (Bert.), presso Siena nella valle di Rosia e nelle gore dei Molini sotto Torri (Bert.), e infine presso Scansano in Maremma (Sav.). — Fior. in maggio nei luoghi bassi, in giugno e anche luglio nei luoghi alti. Frutt. in giugno e luglio. 2

6. T. minus Linn sp. plant. p. 546. Bert. fl. apuan. p. 575, e fl. ital. V. p. 482. Pucc! syn. pl. luc. p. 287. — *Ruta sylvestris altera* Cæs. de plant. p. 571. — Reich. ic. f. 4627. α . β . γ .

Nei monti: Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), alle cave di Torano e Miscia (Bert.), e alle sorgenti del Frigido (P. Sav!); App. lucchese alle Pracchie di Pontito (Pucc!), a Casoli di Val di Lima (Cal!), la Musceta, il Solco di Biagio, Pratofiorito (Giann! P. Sav!); App. pistoiese ai Balzi dei Mandrini (Par!). — Fior. in luglio. 2

Di questa specie abbiamo, presso di noi due forme, una con la pannocchia più ampia coi rami più aperti (ch'è la pianta di Pratofiorito), l'altra con la pannocchia più ristretta coi rami più eretti: però non avendo io trovato altre differenze fra queste due forme non ho creduto di doverle distinguere come specie.

7. T. flavum Linn. sp. plant. p. 546. Bart. cat. plant. sien. p. 41. Sav. fl. pis. II. p. 22. Bert. fl. ital. V. p. 485. Pucc! syn. pl. luc. p. 287. — *Thaliethron* Cæs! de plant. p. 572. — *T. angustifolium* Jacq. hort. vind., e *T. nigricans* Jacq. fl. austr. — Reich. ic. f. 4657, 4658.

Comune lungo i corsi d'acqua, e nei prati umidi: Sarzana (Bert.), Pietrasanta (Bert.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), Pisa!, Livorno!, Fucecchio (Cal!), Firenze!, Siena (Bert.); sale ancora nei monti, come a Vallombrosa (Par!), in tutto il Mugello alto (Ant. Targ! ec.), al Teso

(Bert.) e Boscolungo (Parl!) nell' App. pistoiese. — Fior. da maggio a luglio. 2

Non ho creduto di dover distinguere in varietà le moltissime variazioni di grandezza e forma delle divisioni delle foglie, attesochè si trovano tutti i passaggi dalle une forme alle altre. La forma forse più comune fra noi è quella con le divisioni strette delle foglie.

8. Anemone Pulsatilla Linn. sp. plant. p. 539. Sav. bot. etr. II. p. 121. Bert. fl. ital. V. p. 463. — Reich. ic. f. 4637 b.

Nei monti: sul M. Orsaio (P. Sav!); e sul M. Labbro (Sav.). — Fior. in aprile sul M. Labbro, e in luglio sul M. Orsaio. 2

9. A. alpina Linn. sp. plant. p. 539.

var. — *Pulsatilla* Cæs! de plant. p. 550. — *A. Pulsatilla* Vitm. ist. erb. p. 20. 31 (per le località). — *A. millefoliata* Bert. fl. apuan. p. 374. J. Bert! it. bon. p. 14. — *A. alpina* β Bert. fl. ital. V. p. 466. Pucc! syn. pl. luc. p. 283.

Sulle alte cime dell'Appennino: M. Orsaio in Lunigiana (P. Sav!); M. Prado nell'alpe di Mommio (Cal!); il Pisanino (erb. Cal!), il Sagro, la Tambura, il Cavallo (Bert.) nelle Alpi apuane; Prato Fiorito, il Rondinajo, la Musceta, Spedaletto (Giann!) nell' App. lucchese; vicinanze di Boscolungo (Parl!), il Corno (G. Bert! P. Sav!), la Caldaia (Bert.), la Piastra, Mandromini (Vitm.), il Teso (Parl!) nell'App. pistoiese. — Fior. da maggio a luglio. 2

10. A. apennina Linn. sp. plant. p. 541. Sav! bot. etr. II. p. 123. Bert. fl. ital. V. p. 449. — *A. montana flore superne lacleo inferne caeruleo* Cæs. de plant. p. 549. — Reich. ic. f. 4643.

Nei boschi ombrosi e freschi, particolarmente di Maremma dov' è assai comune, trovandosi in tutto il Grossetano!, al M. Argentaro!, tra Massa e Follonica (Parl!), come anche nel Volterrano (Bert.) e fin presso Pontedera alle Sterza (Parl!); trovasi pure a Colle di Valdelsa (Sav.), a Siena nel bosco di Petraglia (Camp!), a Vergelle in Val d'Asso (Camp!), tra Seggiano e Castel del Piano sul M. Amiata (Parl!), e infine a Firenze nella valle dell' Ema!; viene anche nell' isola dell' Elba presso Rio (P. Sav!). — Fior. dalla fine di marzo per tutto aprile. Frutt. in maggio. 2

11. A. nemorosa Linn. sp. plant. p. 541. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Sav! bot. etr. I. p. 157. Bert. fl. ital. V. p. 447. Pucc! syn. pl. luc. p. 284. — *A. montana flore candido* Cæs. de plant. p. 549. — Reich. ic. f. 4644.

Comune nei luoghi boschivi ombrosi ed umidi dei monti, estendendosi dalla loro base sino ad una grande altezza; così trovasi presso Sarzana (Bert.), nella Garfagnana sopra Fabbriche (Bert.), nel M. Pisano (Sav!), a Lucca (Pucc!), e nell' App. lucchese a Prato Fiorito e M. Rondinajo (Giann!), nell' App. pistoiese a Boscolungo!, la Caldaja (Parl!), il Teso (P. Sav!), la Badia a Taona (Ant. Targ!) ec., nell' agro fiorentino!, a M. Senario! e nel Mugello (erb. Targ!), alla Vallombrosa (Bech!), in Casentino a Pratovecchio!, Stradella!, Poggio dei Conti presso la Falterona!, Alvernia! ec., a Siena (Camp!), nel Volterrano (Bert.), presso Monte Cerboli (Parl!), sul M. Amiata (Parl!), presso S. Sepolcro (Bert.), ec. — Fior. da marzo a giugno secondo i luoghi. 24

12. A. trifolia Linn. sp. plant. p. 540. Sav. bot. etr. II. p. 122. Bert! mant. fl. apuan. p. 57, e fl. ital. V. p. 445. — Reich. ic. f. 4646.

A Sarzana nei colli di Sarzanello e M. Darne dov' è comune (Bert.); nelle Alpi apuane sul M. Bruciana presso Codena (Bert.); a Montieri (Sav.); nel Mugello (P. Sav!); e alla Pieve S. Stefano in Va!-Tiberina (Ant. Targ!). — Fior. in marzo ed aprile. 24

13. A. ranunculoides Linn. sp. plant. p. 541. Sav! bot. etr. II. p. 125. Bert. fl. ital. V. p. 450. Pucc. syn. pl. luc. p. 284. — *A. montana flore luteo* Cæs. de plant. p. 549. — Reich. ic. f. 4645.

Nei boschi di faggio dell' Appennino: App. lucchese al Rondinajo (erb. Sav!), a Prato Fiorito, e alle Prata di Pescaglia (Giann!); M. Senario (Bert.); il Mugello (Sav.); il Casentino al Poggio dei Conti presso la Falterona!, lungo la strada fra Campigna e la Lama!, e all' alto della Vernia (Bert.); Montieri (Paol. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

Il Puccinelli scrive di avere avuta questa pianta ancora da Montefegatese nell' App. lucchese dal sig. Giannini; ma questo è un errore, come me ne ha fatto avvertito lo stesso sig. Giannini.

14. A. narcissiflora¹ Linn. sp. plant. p. 542. Vitm. ist.

¹ Per errore scritto *narcissifolia*.

erb. p. 20. Sav! bot. etr. II. p. 124. J. Bert. it. bon. p. 14. Bert. fl. ital. V. p. 452. Pucc. syn. pl. luc. p. 284. — *Ranunculi genus montanum primum* Cæs? de plant. p. 546. — Reich. ic. f. 4647.

Sulle più alte cime dell' App. Pontremolese al M. Orsaio (Sav!), dell'Alpe di Mommio al M. Prado e alle sorgenti della Secchia (Cal!), dell' App. lucchese al Rondinajo (Giann!), a S. Pellegrino (Bert.), a Pretina (Pucc.), e dell' App. pistoiese a Macerino presso Boscolungo, al Corno (Parl!), e a Mandromini (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 2/

15. A. coronaria Linn. sp. plant. p. 559. Sav! bot. etr. II. p. 121. Bert. fl. ital. V. p. 455. Pucc! syn. pl. luc. p. 284. — *A. alterum genus peregrinum* Cæs. de plant. p. 548. — Reich. ic. f. 4648.

Nei campi intorno alle città di Firenze e di Lucca, ove abbonda. Trovasi pure a Volterra (Bert.), a Colle di Valdelsa nei boschi (Sav!), e nelle parti basse dei monti apuani (Bert.). — Fior. in febbraio, marzo ed aprile. 2/

Varia molto per la grandezza e soprattutto per il colore dei fiori, che sono ora scarlatti col fondo bianco, ora violetti, turchinici, o carnicini. Talvolta trovasi coi fiori mostruosi.

La circostanza d'essere così abbondante intorno alle due mentovate città di Firenze e di Lucca, e così rara altrove, e le molte varietà di colore che presenta nei suoi fiori, sono indizi essere questa pianta non indigena di Toscana; la qual cosa è poi fatta certa dalla qualifica di peregrina che Cesalpino le dà, e dal non trovarsi affatto nel Catalogo Ms. delle piante di Firenze lasciato dal Micheli. Questa specie, venuta a quanto pare dall'Oriente fin dal secolo 16° e coltivata allora nei nostri giardini, si diffuse poi da questi nelle nostre campagne.

16. A. hortensis Linn. sp. plant. p. 540. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Bert. fl. ital. V. p. 457. Pucc! syn. pl. luc. p. 285. — *A. prima* Cæs! de plant. p. 548. — *A. stellata* Lam. enc. I. p. 166. Sav! fl. pis. II. p. 19, e bot. etr. II. p. 122. — Reich. ic. f. 4649.

β. **pavonina**. — *A. pavonina* Lam. I. c. — Reich. ic. f. 4650.

Comune nei luoghi erbosi aprici dei poggi della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), il M. Pisano (Sav! ec.), Livorno (Diamanti!), vicinanze di Volterra e di Talamone, il M. Argentaro (Parl!), Siena (Camp!), Firenze!. — Fior. da febbraio ad aprile. 2/

La var. β è molto più rara, essendo stata trovata solo presso Firenze a S. Miniato!, e presso Lucca a Pozzuolo (Bicch! Cal!).

17. A. Hepatica Linn. sp. plant. p. 558. Sav. bot. etr. I. p. 156. Bert. mant. fl. apuan. p. 57, e fl. ital. V. p. 445. Pucc! syn. pl. luc. p. 285. Sim. fl. vers. p. 120. — *Trinitas* Cæs! de plant. p. 547. — Reich. ic. f. 4642.

Comune nei boschi ombrosi e freschi dei monti, scendendo fino alla loro base: Sarzana al M. Darine (Bert.); Alpi apuane alle sorgenti del Frigido, alla Tambura verso Vagli (Bert.), e alle radici della Pania (Sim.); Alpe di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), Prato Fiorito, Montefegatese (Giann!), e per tutta la valle del Serchio fino alle colline lucchesi (Pucc! Cal! ec.); App. pistoiese al Ponte a Popiglio (P. Sav!); il Mugello (Bert.); M. Senario!; l'agro fiorentino!; il Casentino a Pratovecchio! e l'Alvernia!; i monti della Pieve S. Stefano (Bert.); Siena (Camp!); M. Amiata (Sav.); M. Argentaro (Sav.). — Fior. in febbraio e marzo, e sino a maggio nei luoghi più alti. 24

18. Adonis autumnalis Linn. sp. plant. ed 2^a. p. 771. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 11. — *Ranunculus forte purpureus Dioscoridis* Cæs! de plant. p. 546. — *A. æstivalis* Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sav. fl. pis. II. p. 23. Bert. fl. ital. V. p. 492 (in parte). Mor. et De Not. fl. capr. p. 10. Pucc! syn. pl. luc. p. 288. — Reich. ic. f. 4621. Coss. et Germ. fl. par. t. 5.

Nei campi fra i seminati, e talvolta anche nei prati: a Montignoso (Pucc.); a Camaiore (Pucc!); a Marlia nel Lucchese (Bicch!); a Pisa dov'è comune (Tass! Cor! ec.); presso Livorno (Cal!); a S. Pierino (Cal!); a Firenze dov'è comunissima!; nel M. Senario (Targ!) e a Scarperia in Mugello (Parl!); a Siena!; a Port'Ercole (Parl!); nelle isole della Capraia (Mor. e De Not.) e della Gorgona (Lena!); ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

TRIBÙ III. — RANUNCULEE.

RANUNCULÆ Dec. syst. nat. I. p. 228.

19. Myosurus minimus Linn. sp. plant. p. 284. Bert. fl. ital. III. p. 567. — Reich. ic. f. 4569.

Nel M. Pisano a Vorno (Bubani); e a Marrucheto, isola del padule di Castiglione della Pescaia (P. Sav!). — Fior. in maggio. ①

20. *Ranunculus aquatilis* Linn. sp. plant. p. 556. α . Vitm? ist. erb. p. 5. Sav. bot. etr. IV. p. 127. Mor. et De Not. fl. capr. p. 10. Bert. fl. ital. V. p. 571. Pucc! syn. pl. luc. p. 295. — *R. in aquis proveniens, foliis utriusque generis* Cæs! de plant. p. 544. — *R. heterophyllus* Sav. fl. pis. II. p. 30. — *R. tripartitus* Sav! bot. etr. IV. p. 127. — Barr. ic. 565. Coss. et Germ. fl. par. t. 2. f. 5. Reich. ic. f. 4576. β sup. a sinistra. γ a sinistra.

Nelle acque stagnanti e nei prati paludosi, particolarmente lungo il litorale e poco lontano dal mare: così alla Marinella di Sarzana (Bert.), presso Viareggio a Montramito (Pucc.) e a Massaciuccoli (Bert.), presso Lucca dalla parte del padule di Bientina (Pucc!), nel Pisano (Tass! ec.), a Orbetello!, nell'isola di Capraia (Mor. e De Not.); l'ho trovato anche sul M. Gotro di Lunigiana in uno stagno nella regione del faggio. — Fior. da aprile a giugno e luglio. 4

21. *R. trichophyllus* Chaix in Vill. hist. dauph. I. p. 555 (1786). — *R. in aquis proveniens, foliis in capillaceam tenuitatem scissis* Cæs! l. c. — *R. aquatilis* Linn. sp. plant. p. 556. γ . Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sav. fl. pis. II. p. 29. — *R. pantothrix* Brot. fl. lus. II. p. 575 (1804). Sav. bot. etr. IV. p. 128. Bert. fl. ital. V. p. 575. Pucc! syn. pl. luc. p. 294. α . γ . — Barr. ic. 566. Coss. et Germ. l. c. f. 4.

β . **terrestris**. — *R. pantothrix* β . Pucc! l. c. — Coss. et Germ. l. c. f. 5.

Nei luoghi stessi della specie precedente, ma assai più comune; è stato trovato a Sarzana, Pietrasanta (Bert.), Massarosa (Cal!), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav!), Pistoia (Ant. Targ!), Firenze!, Siena (Bart.), Grosseto (Parl!); la var. β . a Colle di Compito nel Lucchese (Pucc!). — Fior. quando la specie precedente. 4

22. *R. aconitifolius* Linn. sp. plant. p. 551. Vitm. ist. erb. p. 19. 37. Sav. bot. etr. IV. p. 122. Bert. fl. ital. V. p. 517. Pucc! syn. pl. luc. p. 295. — *Ranunculi genus montanum tertium* Cæs. de plant. p. 546. — Reich. ic. f. 4585.

Nei prati e nei boschi dell'Appennino, nella regione del faggio e dell'abeto: Alpe di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Coreglia nel luogo detto Pretina (Giann!), nell'Alpe di Limano (Pucc!), e presso il Rondinaio (Bert.); App. pistoiese a Boscolungo!, al Teso!, a S. Mommè (Ant. Targ!), all'Uccelliera (Bert.),

a Mandromini (Vitm.); il Casentino a Stradella!, Bertesca!, i Camaldoli (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

Ignoro cosa sia il *R. parnassifolius* che Vitman ist. erb. p. 29 riporta del Corno alle scale, poichè questa specie non nasce affatto in Toscana.

23. R. gramineus Linn. sp. plant. p. 549. Sav. bot. etr. IV. p. 121. Bert. fl. ital. V. p. 505. — Reich. ic. f. 4594.

In luoghi umidi dell'Appennino mugellano (Sav.). — Fior. in maggio. 24

24. R. Flammula Linn. sp. plant. p. 548. Sav. fl. pis. II. p. 24, e bot. etr. IV. p. 120. Bert. fl. ital. V. p. 497. Pucc! syn. pl. luc. p. 288. α . β . — *R. in paludibus, folio Coronopi* Cæs. de plant. p. 546. — *R. reptans* Sav! bot. etr. IV. p. 120. — Reich. ic. f. 4595.

Nei fossi e nei luoghi paludosi: Sarzana alla Marinella (Bert.); lago di Porte presso Serravezza (erb. Targ!), Massarosa (Cal!), Massaciuccoli (Pucc.); Selva pisana (P. Sav!); Padule di Bientina (Pucc!), Vorno (Bert.), Quiesa (Cal!), M. Pizzorna (Bicch!) ec. intorno a Lucca, quindi nell'alto della valle della Freddana (P. Sav!), nell'App. lucchese di S. Pellegrino (Cal! Giann!), e nell'Alpe di Mommio nella regione dell'abeto (Cal!); Firenze alla ghiacciaia di Trespiano (Bert.). — Fior. da maggio sino all'autunno. 24

25. R. Lingua Linn. sp. plant. p. 549. Sav. bot. etr. IV. p. 121. Bert. fl. ital. V. p. 502. Pucc! syn. pl. luc. p. 289. — *R. in paludibus, folio Plantaginis* Cæs. de plant. p. 546. — Reich. ic. f. 4597.

Nei paduli di Massaciuccoli (Pucc.), e di Bientina (Pucc! Tass!), nell'agro pisano (Sav. Bert.), e nel padule di Castiglione (Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

26. R. ophioglossifolius Vill. hist. dauph. III. p. 751. t. 49. Sav! bot. etr. IV. p. 119. Mor. et De Not. fl. capr. p. 41. Bert. fl. ital. V. p. 499. Pucc! syn. pl. luc. p. 288. — Reich. ic. f. 4615.

Nei fossi e nei luoghi paludosi della regione dell'ulivo: a Sarzana, tra la *Mano di ferro* e le rovine di Luni (Bert.); a Montramito (Bicch!),

Massarosa (Cal!), Massaciuccoli (Bert.); intorno al Padule di Bientina a Colle di Compito, S. Maria del Giudice, S. Lorenzo a Vaccoli (Pucc!); alle cascine di Pisa!; a Firenze verso Poggio a Caiano!; allo Stagno d'Orbetello!; nell'Isola della Capraia (Moris e De Not.); ec. — Fior. da aprile a giugno. ①

27. R. Ficaria Linn. sp. plant. p. 550. Bert. cat. piant. sien. p. 42. Sav. fl. pis. II. p. 25, e bot. etr. II. p. 120. Bert. fl. ital. V. p. 508. Pucc! syn. pl. luc. p. 289. Sim. fl. vers. p. 120. — *Favagello* Cæs! de plant. p. 546. — Reich. ic. f. 4571. 4572.

Questa pianta, volgarmente detta *Favagello* o *Favarello*, è comunissima nei campi e in tutti i luoghi coltivati, come a Sarzana (Bert.), nella Versilia (Sim.), nel Lucchese (Pucc! ec.), nel Pisano (P. Sav!), nella Maremma Grossetana (Parl!), a Siena (Camp!), a Firenze!, in Casentino a Pratovecchio!. L'ho poi trovata veramente selvatica sul margine dei boschi di faggi al Poggio dei Conti presso la Falterona. Questa pianta dei boschi che può considerarsi come il tipo della specie sarebbe la *Ficaria ranunculoides* Reich., mentre l'altra forma dei luoghi coltivati si riferisce piuttosto alla *F. calthæfolia* Reich. — Fior. da febbraio ad aprile, e nell'Appennino in giugno. 2

28. R. auricomus Linn. sp. plant. p. 551. Bert. fl. ital. V. p. 555. Pucc! syn. pl. luc. p. 290. — Reich. ic. f. 4599.

Nell'App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), sull'Alpe di Limano, a Verni (Pucc!), a Palodina (Giann!), e alle Prata di Pescaglia e il Pignone di Pascoso (Bicch!). — Fior. in maggio e giugno. 2

29. R. montanus Willd. sp. plant. II. p. 4521. Bert. fl. apuan. p. 375. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert! fl. ital. V. p. 559. α. Pucc! syn. pl. luc. p. 290. Sim. fl. vers. p. 121. — *R. alpestris* Vitm? ist. erb. p. 19. Reich. ic. f. 4605. 4608 (fig. a destra).

Comune nei pascoli della regione più alta dei monti, nelle Alpi apuane (Bert!), nell'Alpe di Mommio (Cal!), e nell'App. lucchese! e pistoiese!. — Fior. in giugno e luglio. 2

Il *R. alpestris* di Vitman è probabilmente questa specie, poichè il vero *R. alpestris* non si trova nei nostri monti.

30. R. acris Linn. sp. plant. p. 554. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 537. Pucc! syn. pl. luc. p. 290. — Reich. ci. f. 4606.

Qua e là nei prati umidi, particolarmente dei monti: Sarzana al Corso (Bert.); Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), presso Barga (Bert.), a Ghivizzano lungo il Segone (Pucc!), ai Pracchi di Pontito (Pucc!), nell'Alpe di Limano (Bert.), ec.; App. pistoiese sopra Pian Asinatico nella regione del faggio!, e a Boscolungo (Parl!); Vernio (Maini!); Pisa (Bert.). — Fior. da maggio a luglio secondo le località. 24

31. R. lanuginosus Linn. sp. plant. p. 554. Bert. fl. ital. V. p. 544. Pucc! syn. pl. luc. p. 290. Sim. fl. vers. p. 121. — *R. nemorosus* J. Bert. it. bon. p. 20 (secondo Bert.). — Reich. ic. f. 4609. α . β .

Comune nei luoghi boschivi umidi dei monti, salendo dalla loro base sino alla regione del faggio e anco più sopra: M. Gotro! e M. Orsaio (P. Sav!) in Lunigiana; Alpe di Mommio (Cal!); la Tambura, il Pisanino e il Sagro nelle Alpi apuane (Bert.); Alpe di S. Pellegrino (Cal!), Tereglio, la Musceta (Giann!), Alpe di Limano (Pucc!), Casoli (Bert.), i Bagni (Pucc.) nell'App. lucchese; Colle di Compito (Pucc!) e Pozzuolo (Bicch!) alle falde del M. Pisano; Boscolungo!, Pian Asinatico!, il Teso!, la Caldaia (Parl!), la Badia a Taona (Ant. Targ!) nell'App. pistoiese; M. Morello presso Firenze (Targ!); Alvernia e Capo d'Arno in Casentino!. — Fior. da maggio a luglio secondo le altezze. 24

32. R. nemorosus Dec. syst. nat. I. p. 280. Pucc. syn. pl. luc. p. 291. — *R. montanus* x Bert. fl. ital. V. p. 540. — Reich. ic. f. 4608.

Nell'App. lucchese a Prato Fiorito, presso Tereglio (Giann!), e giù per la valle del Serchio ai Bagni (Parl!) e a Valdottavo (Giann!); nel M. Pisano al Malpasso sotto il Crocicchio (P. Sav!); e a Firenze verso Pratolino (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 24

Se come pare il *R. sylvaticus* Thuill. fl. par. p. 276 è la medesima specie, quel nome dovrà sostituirsi all'altro di *R. nemorosus* per ragione di anteriorità.

33. R. velutinus Ten! ind. sem. hort. neap. 1825. Bert. fl. ital. V. p. 546. Pucc. syn. pl. luc. p. 291. — *R. lanuginosus alter* Cæs de plant. p. 544. — Ten. fl. nap. t. 147.

Comunissimo nei prati e nei luoghi umidi della regione dell'uli-

vo: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Camp!), la Val-di-Cecina (Parl!), l'Alberese presso Grosseto!. Ciò non toglie che può venire in regioni molto più alte nei monti, avendolo io trovato presso l'Alvernia in Casentino. — Fior. da aprile a giugno. 2

34. R. repens Linn. sp. plant. p. 554. Sav. fl. pis. II. p. 26, e bot. etr. IV. p. 123. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 551. Pucc! syn. pl. luc. p. 291. Sim. fl. vers. p. 121. — *R. Chrysanthemum Democriti* Cæs! de plant. p. 545. — Reich. ic. f. 4610.

Comune nei prati e in tutti i luoghi umidi: Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Savi!), Firenze!, ec. Sale nei monti fino alla regione del faggio: Boscolungo (Parl!) e Val di Gorgli (P. Sav!) nell' App. pistoiese, Bertesca in Casentino (Parl!). Talvolta incontrasi coi fiori stradoppi. — Fior. da aprile a giugno. 2

35. R. bulbosus Linn. sp. plant. p. 554. Sav. fl. pis. II. p. 26, e bot. etr. IV. p. 123. Bert! fl. ital. V. p. 555. Pucc. syn. pl. luc. p. 292. Sim. fl. vers. p. 121. — *R. lanuginosus qui Pes Corvinus* Cæs! de plant. p. 544. — Reich. ic. f. 4611.

Comunissimo in tutti i luoghi erbosi, dai prati delle pianure sino ai pascoli più elevati dei monti; così nel Pontremolese!, a Sarzana (Bert.), nella Versilia (Sim.), a Lucca (Pucc! ec.), e nell' App. lucchese!, a Pisa (P. Sav!), a Firenze!, a M. Senario (Parl!), a Vallombrosa!, a Siena (Camp!), alla Sassetta (Ant. Tag!) e in tutta la Maremma Grossetana!, e al M. Argentaro (Parl!). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio in quelli più alti. 2

36. R. chaerophyllos Linn. sp. plant. p. 555 (escl. il sin. di Colonna). Bert. fl. ital. V. p. 525. — Barr. ic. 581.

Nel piano meridionale di Lucca presso S. Maria del Giudice (P. Sav!) e sugli argini del torrente Guapparo (Cal!), e a Via piana sopra Lucca (Bicch!); e sopra i Bagni di S. Giuliano nel M. Pisano (P. Sav!); e nell'isola del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 2

37. R. millefoliatus Vahl symb. bot. II. p. 65. t. 57. Bert. fl. ital. V. p. 528. — *R. chaerophyllos* Sav! bot. etr. IV. p. 124. — Reich. ic. f. 4590.

Nelle macchie di Maremma, in cui abbonda in tutto il Grosseta-

no!, nel M. Argentaro! ec., e viene pure nel Massetano presso Prata (Sav!), e alle radici del M. Amiata tra la Poderina e Rocca d' Orcia e tra Seggiano e Castel del Piano (Par!), come anche nell' Elba al M. Serrato (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. 4

38. R. Philonotis Retz. obs. Sav. bot. etr. IV. p. 125. Bert. fl. ital. V. p. 560. Pucc! syn. pl. luc. p. 295. Req. cat. piant. capr. in giorn. bot. ital. II. p. 116. — Reich. ic. f. 4617.

Nei prati umidi, e talvolta anche nei campi: Sarzana alla Marinella (Bert.); Lucca alla Rotta (Pucc!), e a S. Alessio (Bicch!), quindi su per la valle del Serchio nell' Alpe di Gomitelli (Bert.), ai Bagni (Par!), e a Tereglio (Giann!); Pisa a Castagnolo!, S. Rossore, Asciano (P. Sav!); Padule di Fucecchio!; Firenze presso Poggio a Caiano! e fuori di porta S. Gallo (Par!); Isola della Capraia (Req.). — Fior. in maggio e giugno. ①

Non ho ritenuto per questa specie il nome di *Ranunculus sardous* Crantz, quantunque questo sia anteriore di molti anni all'altro di Retzius, perchè potrebbe esser cagione di equivoco, facendo credere che la nostra pianta sia la celebre *Herba sardoa* degli antichi: ciò ch'è più che dubbio. Vedi quanto ne scrive il Prof. Moris nella *Flora sardoa*, I. p. 37.

39. R. trilobus Desf. fl. atl. I. p. 457. t. 115. Mor. et De Not! fl. capr. p. 10. Bert. fl. ital. V. p. 565.

Isola della Capraia *allo Stagnone* (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

40. R. parviflorus Linn. syst. nat. ed. 10^a. p. 1087. Sav. fl. pis. II. p. 28, e bot. etr. IV. p. 126. Mor. et De Not! fl. capr. p. 10. Bert. fl. ital. V. p. 568. Pucc! syn. pl. luc. p. 292. P. Sav! fl. gorg. n. 2. — Reich. ic. f. 4616.

Nei campi e nei luoghi erbosi umidi della regione dell' ulivo, particolarmente nelle vicinanze del mare: Sarzana nel colle di Sarzanello (Bert.); Conca presso Viareggio (Bicch!); Lucca a Chiatari, Mastiano (Pucc!), S. Maria del Giulice (Cal!), Colle di Compito (Pucc.); Pisa ai Bagni di S. Giuliano (Bicch! Cal!) e a Bocca d' Arno (P. Sav!); la Maremma ov'è comune, per esempio nella spiaggia sotto Popolonia!, a Monte Massi (Par!), a Collclungo!, nel M. Argentaro!; le isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraia (Mor. e De Not.). Trovasi ancora presso Firenze all' Impruneta (Bert.) e verso S. Salvi fuori di porta alla Croce (Reb!). — Fior. in aprile e maggio. ①

I pedicelli talvolta s'ingrossano dopo la fioritura, la qual forma è stata descritta con il nome di *R. incrassatus* dal Cav. Gussone! (*Syn. fl. sic.* II. p. 50); ma non essendovi altra differenza fra queste due forme, e trovandosi anche varii gradi d'ingrossamento dei pedicelli in esse, non si possono considerare come specie distinte.

41. *R. muricatus* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 780. Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sav! fl. pis. II. p. 28, e bot. etr. IV. p. 126. Mor. et De Not. fl. capr. p. 11. Bert. fl. ital. V. p. 566. Pucc! syn. pl. luc. p. 292. P. Sav. fl. gorg. n. 5. — *R. semine hirsuto primus folio subrotundo* Cæs. de plant. p. 544. — Reich. ic. f. 4615.

Nei campi, nei luoghi paludosi e nei fossi della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.); Lucca a S. Alessio (Pucc!), S. Maria del Giudice, Monte S. Quirico (Cal!); Pisa a Corliano (Sav!) e presso Asciano (P. Sav!); Livorno (Targ!); Firenze ov'è molto comune!; Volterra (Bert.); la Maremma a Populonia (Par!), presso Talamone (Par!), e presso Saturnia (Bert.); isole del Giglio (Bert.), della Capraia (Moris e De Not.), e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio. ①

42. *R. arvensis* Linn. sp. plant. p. 555. Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sav. fl. pis. II. p. 27, e bot. etr. IV. p. 125. Bert. fl. ital. V. p. 564. Pucc! syn. pl. luc. p. 292. — *R. semine hirsuto alter foliis multifidis* Cæs. de plant. p. 544. — Reich. ic. f. 4614.

Comune assai nei campi fra i seminati, salendo ancora nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca e App. lucchese (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, il Mugello (Ant. Targ!), Romena e Prataglia in Casentino!, vicinanze di S. Sepolcro (Bert.), Siena (Bert.). — Fior. in maggio, e in giugno nei luoghi meno caldi. ①

43. *R. scleratus* Linn. sp. plant. p. 551. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Sav. bot. etr. IV. p. 122. Bert. fl. ital. V. p. 555. Pucc. syn. pl. luc. p. 295. — *R. primus* Cæs. de plant. p. 544. — Reich. ic. f. 4598.

Nei luoghi paludosi prossimi al mare: Camajore alla Torre d'Alfeo, Viareggio (Pucc!), Massaciuccoli, Migliarino (P. Sav!), Pisa ad Agnano (Tass!) e Asciano (P. Sav!), Orbetello (Par!), vicinanze di Ansidonia (Sav.), e di Port' Ercole!. — Fior. in maggio e giugno. ①

TRIBÙ IV. — ELLEBOREE.

HELLEBOREÆ Dec. syst. nat. I. p. 506.

44. *Caltha palustris* Linn. sp. plant. p. 558. Vitm. ist. erb. p. 53. 55. Sav. bot. etr. II. p. 118. J. Bert. it. bon. p. 12. Bert. fl. ital. V. p. 596. Pucc! syn. pl. luc. p. 294. — *Vulparia altera* Cæs. de plant. p. 587. — Reich. ic. f. 4712.

Nei luoghi umidi e particolarmente nei ruscelli d'acqua corrente della parte più alta dell'Appennino, nella regione cioè dell'abeto e del faggio e nella sovrastante regione nuda: M. Orsaio al lago di Gradina!; Alpe di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), la Foce a Giovo (Giann!), il Rondinaio (Bert.) e le Tre Potenze (Parl!); Boscolungo!, i monti del Lago nero (Vitm.) e il Corno (Parl!) nell'App. pistoiese; Stradella sotto la Falterona in Casentino!. Manca nelle Alpi apuane. E da un'altra parte, cosa assai notevole, comparisce al Padule di Bientina (P. Sav!) in una parte assai calda della regione dell'ulivo. — Fior. in giugno e luglio nell'appennino, e in maggio al Padule di Bientina. 2/

45. *Trollius europæus* Linn. sp. plant. p. 556. Vitm. ist. erb. p. 57. Sav. bot. etr. II. p. 119. J. Bert! it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 580. Pucc. syn. pl. luc. p. 295. — *Vulparia prima* Cæs! de plant. p. 587. — Reich. ic. f. 4715.

Nei prati umidi dell'Appennino, nella regione del faggio e dell'abeto: Alpe di Mommio (Cal!), e di Soraggio (Targ!), App. lucchese e pistoiese sui monti di S. Pellegrino, a Pratosiorito (Cal!), alla Musceta di Montefegatesi (Giann!), la Lamaccia, (Pucc!), a Boscolungo!, Mandromini (Bert.), il Teso!, ec. — Fior. in giugno e luglio. 2/

46. *Eranthis hyemalis* Sal. obs. in trans. linn. soc. VIII. p. 505. Bert. fl. ital. V. p. 585. — *Elleborina* Cæs! de plant. p. 584. — *Helleborus hyemalis* Linn. sp. plant. p. 557. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Sav. bot. etr. I. p. 157. — Reich. ic. f. 4714.

Nei campi intorno Firenze, dove abbonda, ed è il primo fiore che venga a rallegrarli nel principio dell'anno. Trovasi anche presso Pelago alla villa di Paterno dei monaci Vallombrosani (Bech!), a Pra-

tovecchio in Casentino!, e a Siena (Bart.), e probabilmente altrove. — Fior. verso la metà di gennaio, più presto o più tardi secondo gli anni; e la fioritura dura un mese. Frutt. in aprile, ma non è comune trovarlo coi frutti maturi. 24

Volgarmente detto *Piè di gallo*.

47. Helleborus niger Linn. sp. plant. p. 558. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Sav. mat. med. tosc. p. 43. t. 55, e bot. etr. I. p. 158. Bert. fl. ital. V. p. 588. — *Elleborum nigrum alterum* Cæs. de plant. p. 581. — Reich. ic. f. 4726.

Nei boschi dell' App. pistoiese (Cæs. Sav.) e Mugellano (Sav.), nei monti sopra la Vallombrosa (Bech!), e nel Senese (Bart.). — Fior. in gennaio. 24

48. H. viridis Linn. sp. plant. p. 558. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Sav. fl. pis. II. p. 50, e mat. med. tosc. p. 43. t. 12, e bot. etr. I. p. 159. Bert. fl. ital. V. p. 589. Pucc! syn. pl. luc. p. 295. Sim. fl. vers. p. 122. — *Elleborum nigrum vulgare* Cæs. de plant. p. 581.

Comune nei luoghi boschivi dei poggi e dei monti, principiando dalla loro base e salendo fino alla regione del faggio: a Sarzana (Bert.), a Corvaja nel Pietrasantino (Sim.), al M. Pisano!, nel Lucchese (Pucc! Cal!), e su per la valle del Serchio ai Bagni di Lucca (Parl!) e sino a Pratofiorito (Giann!), a Pescia, a Pistoia (Parl!), a Firenze!, al M. Senario (Cal!), a Vallombrosa (Bech!), a Siena (Bart.), a Volterra (Bert.). — Fior. da gennaio a marzo, e sino ad aprile nei luoghi più alti. Frutt. in maggio. 24

49. H. foetidus Linn. sp. plant. p. 558. Bart. cat. piant. sien. p. 42. Sav. fl. pis. I. p. 51, e mat. med. tosc. p. 43. t. 15 (fig. cattiva), e bot. etr. I. p. 159. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 592. Pucc. syn. pl. luc. p. 295. Sim. fl. vers. p. 122. — *Ennèaphyllon* Cæs! de plant. p. 583. — Reich. ic. f. 4715.

Con la specie precedente, ma meno comune: a Sarzana (Bert.), nel M. Corechia della Versilia (Sim.), nell' App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), presso Lucca a Montebonelli (Cal!) e lungo la Freddana (Pucc.), nel M. Pisano (P. Sav!), nell' App. pistoiese presso Limestre (P. Sav!), a Firenze!, a Vallombrosa (Bech!), a Siena (Bart.). — Fior. nel medesimo tempo della specie precedente. 24

50. *Nigella damascena* Linn. sp. plant. p. 534. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 18, e mat. med. tosc. p. 28. t. 16, e bot. etr. IV. p. 117. Bert. fl. ital. V. p. 454. Pucc! syn. pl. luc. p. 285. P. Sav. fl. gorg. n. 4. — *Nigella* Cæs! de plant. p. 572. — Reich. ic. f. 4757.

Comunissima nei campi fra i seminati della regione dell'ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), Pisa (Cor!), Firenze!, il Mugello (Bert.), Pratovecchio in Casentino!, Siena (Bert.), isole dell'Elba (Bert.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in giugno. ①

I semi sono adoperati dai nostri caffettieri per dare il gusto di fravola ai gelati.

51. *Aquilegia vulgaris* Linn. sp. plant. p. 535. Sav. fl. pis. II. p. 16. Bert. fl. apuan. p. 574. Sav. bot. etr. IV. p. 117. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 428. Pucc. syn. pl. luc. p. 282. Sim. fl. vers. p. 117. — *Aquilegia* Cæs! de plant. p. 589. — Reich. ic. f. 4729.

In tutta la regione boschiva dei monti: Alpi apuane presso Fornole (Bert.), a Leto, a Gabberi (Sim.); M. Pisano (Sav.); App. lucchese a S. Pellegrino, alla Pieve a Elici, Calavorno, Valpromaro (Cal!), Motrone (Pucc!); App. pistoiese a Boscolungo!, il Teso!, l'Ancisa (Bert.); M. Senario e M. Perfetto in Mugello (Bert.); Vallombrosa!; la Falterona (Bert.), e vicinanze di Camaldoli (Parl!) in Casentino; il Fumaiolo nell'Aretino (Bert.); M. Amiata, presso la Badia S. Salvatore (Parl!). — Fior. da maggio a luglio. 2

52. *A. alpina* Linn. sp. plant. p. 535. Vitm. ist. erb. p. 14. J. Bert! it. bon. p. 14. Bert. fl. ital. V. p. 431. Pucc. syn. pl. luc. p. 282. — Reich. ic. f. 4754.

Sulle più alte cime dell'Appennino, dalla Lunigiana all'App. pistojese: M. Orsajo!, M. Prado (Cal!), monti di Sillano (Cal!), Rondinajo (Giann!), Corno alle scale (Parl!), Cimone di Caldaia, Pian silvano, Mandromini (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

53. *A. pyrenaica* Dec. fl. fr. V. p. 640. Bert! fl. apuan. p. 574, e fl. ital. V. p. 431. Sim. fl. vers. p. 117. — *A. alpina* Vitm. ist. erb. p. 46, 49. — Reich. ic. f. 4752.

Sulle alte cime delle Alpi apuane: Tambura (P. Sav! ec.), Pietra Pania (Ad. Targ!), Sagro, Cavallo, Pisanino, Procinto, monti di Ser-

ravezza (Bert.), Corchia (Sim.), Pania secca (Vitm.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

54. Delphinium Consolida Linn. sp. plant. p. 530. Bart. cat. piant. sien. p. 63. Bert. fl. ital. V. p. 398. — *Floris vulgo Fior Capuccio alterum genus* Cæs. de plant. p. 167. — Reich. ic. f. 4669.

Nei campi, tanto dei luoghi bassi che dei monti: presso Sarzana a Bolano (Bert.); presso Barga (Ad. Targ!) e a Cardoso (Cal!) in Garfagnana; a M. Senario (Parl!); a Firenze dov'è molto comune!; nel Valdarno di sopra (Cor!); ad Arezzo (Bert.); a Siena (Camp!); a Chianciano, a Montalcino (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ①

55. D. Ajacis Linn. sp. plant. p. 531. Bert. fl. ital. V. p. 400. — *D. Consolida* Pucc? syn. pl. luc. p. 281. — *Flos vulgo Fior Capuccio* Cæs. de plant. p. 167. — Reich. ic. f. 4670.

Nei campi intorno alle rovine di Luni (Bert.); a Lucignana (Giann!) e Vetriano (Pucc!) in Val di Serchio; a Riprafatta e Asciano alla base del M. Pisano (P. Sav!); nel letto dell'Arno a Firenze (Cal!); presso la Pilla nell'isola dell'Elba (P. Sav!). In tutti questi luoghi però è da credersi che questa pianta non sia spontanea e nemmeno insalvaticchita, ma nata per caso da semi fuggiti da' giardini ove così comunemente si coltiva. — Fior. in giugno e luglio. ①

56. D. velutinum Bert! exc. de re herb. p. 12, e fl. ital. V. p. 406. — *Napelli primum genus* Cæs? de plant. p. 585. — *D. hirsutum* Sav! bot. etr. II. p. 124. — Reich. ic. f. 4675. b.

Nei monti di Lucchio dell'App. pistojese (Bert), presso la cima del M. Morello sopra Firenze!, nel Mugello (Sav.), alla Vernia in Casentino (Parl! ec.), al Sasso di Simone (Amid!), e nel M. Labbro (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

57. D. Staphisagria Linn. sp. plant. p. 531. Sav. bot. etr. II. p. 125. Bert. fl. ital. V. p. 412. — *Staphisagria* Cæs! de plant. p. 584. — Reich. ic. f. 4674.

In Maremma nei campi presso Suvereto (P. Sav!) e ad Ansedonia (Ric!). — Fior. in giugno. ①

58. Aconitum Lycoctonum Linn. sp. plant. p. 532

(in parte). Sav. bot. etr. I. p. 155. Bert. mant. fl. apuan. p. 55, e fl. ital. V. p. 417. Pucc! syn. pl. luc. p. 282. — *Napelli secundum genus* Cæs. de plant. p. 585. — Reich. ic. f. 4681.

Nella parte superiore della regione del faggio in montagna: Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), sotto al Sagro nella valle Frattetta, e a Pietra Piana (Bert.); App. pistojese presso Boscolungo ai Prati del Macerino (Parl!); la Falterona, Camaldoli (Bert.), Vallombrosa verso la Secchietta!, Alpe della Luna (Bert.), Foce Frabaria presso S. Sepolero (Chier!); Prata e Boccheggiano sul Poggio di Montieri (Sav.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

59. A. cernuum Wulf. in Koell. spicil. Bert. fl. ital. V. p. 426. Pucc! syn. pl. luc. p. 282. — Reich. ic. f. 4687.

Alpe di Mommio (Cal!), e App. lucchese di S. Pellegrino (Pucc!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

TRIBÙ V. — PEONIEE.

PEONIACEÆ Dec. prodr. I. p. 54.

60. Actæa spicata Linn. sp. plant. p. 504. Vitm. ist. erb. p. 22, 45, 50. Sav. bot. etr. II. p. 117. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 506. Pucc! syn. pl. luc. p. 273. — *Barba Capri* Cæs. de plant. p. 217. — Reich. ic. f. 4759.

Nei boschi di faggio ombrosi e freschi in montagna: al Pisanino, e presso Ajola sotto al Pizzo d' uccello nelle Alpi apuane (Vitm.); a Palodina, Benabbio (Pucc.), Pratofiorito (Pucc!) nell' App. lucchese; a Mandromini (Vitm.), il Teso! ec. nell' App. pistojese; e a Vallombrosa (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

61. Pæonia corallina Retz. obs. fasc. 3. p. 34. Bert. fl. ital. V. p. 595. — *P. mas* Cæs! de plant. p. 588. — Reich. ic. f. 4745.

A Firenze nel bosco della Certosa!; e a Volterra (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. 24

62. P. peregrina Mill. dict. — *P. fœmina* Cæs! de plant. p. 588. — *P. officinalis* Vitm. ist. erb. p. 42, 50. Sav. bot. etr. II.

p. 118. Bert. fl. ital. V. p. 592. Pucc! syn. pl. luc. p. 281. Sim. fl. vers. p. 116. — *P. corallina* Bert. mant. fl. apuan. p. 54. — Reich. ic. f. 4741. a. c.

Alpi apuane al Pisanino (Giann! Ad. Targ!), alla Tambura, al Giovo nel luogo detto Pizzaccio (Bert.), a Monte di Croce nelle Alpi di Poimezzana, al Paduletto nei monti di Levigliani, al M. Corchia sopra la Buca del vento (Sim.); App. lucchese nell'Alpe di Controne (Vitm.), a Pratifiorito (Giann!), a Casoli di Val di Lima (Pucc!), a Palodina (Bert.); il Mugello (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. 2

Ho seguito per l'ordine delle Ranunculacee la divisione in tribù com'è stata proposta da Decandolle e seguita da tutti i botanici; ma non sarà inutile di fare osservare ch'essa non può reggere, essendo fondata in parte sopra caratteri falsi. Così per esempio la tribù quinta delle Peoniacee è distinta per le antere introrse da tutte le altre che le hanno, a quanto dicono, estrorse. Ora la maggior parte delle Ranunculacee ha le antere nè estrorse nè introrse, ma che si aprono esattamente sui fianchi; e di più varia talmente questo carattere, che in uno stesso genere, il genere *Helleborus* per esempio, si hanno specie con le antere estrorse (*H. foetidus*), deiscienti sui fianchi (*H. viridis*, *H. lividus*), o quasi introrse (*H. niger*). Di molte cose della struttura poi di queste piante si hanno idee false; così, per non dire altro, quegli organi che nelle Elleboree sono stati chiamati petali non hanno che fare con il verticillo della corolla, ma bensì appartengono agli stami, essendo stami esterni sterili (*parastamina*).

ORDINE II.

BERBERIDEE.

BERBERIDEE Vent.

63. Berberis vulgaris Linn. sp. plant. p. 530. Bert. fl. ital. IV. p. 222. — *Crespinus* Cæs. de plant. p. 99. — Fl. dan. t. 904. Reich. ic. fl. germ. et helv. III. f. 4486.

Nel monte dell'Alvernia!. Dicesi che nasce ancora nei monti presso la Futa. Viene poi coltivato qua e là nelle siepi. — Fior. in giugno. 5

64. *Epimedium alpinum* Linn. sp. plant. p. 117. Sav. bot. etr. II. p. 96. Bert. fl. ital. II. p. 195. — Reich. ic. f. 4485. Nell' App. Mugellano (Sav.). — Fior. in aprile e maggio. 24

ORDINE III.

NINFEACEE.

NYPHÆACEÆ Salisb. in Ann. of bot.

65. *Nymphaea alba* Linn. sp. plant. p. 510. Sav. fl. pis. II. p. 7, e bot. etr. IV. p. 114. Bert. fl. ital. V. p. 329. Pucc. syn. pl. luc. p. 274. — *N. flore candido* Cæs! de plant. p. 569. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 117.

Nelle acque stagnanti dei paduli e nei fossi della regione marittima, a Luni!, nel Viareggino!, nel Pisano!, come ancora nei paduli di Bientina! e di Fucecchio!, in tutti i quali luoghi è comunissima. Trovasi ancora presso Firenze al Poggio a Cajano!, ma in piccola quantità. — Fior. da maggio a luglio. 24

66. *Nuphar luteum* Sibth. et Smith prodr. fl. græc. I. p. 361. Sav. bot. etr. IV. p. 115. Bert. fl. ital. V. p. 331. Pucc. syn. pl. luc. p. 275. — *Nymphæa flore luteo* Cæs! de plant. p. 569. — *N. lutea* Sav. fl. pis. II. p. 7. — Reich. ic. f. 113.

Nei luoghi stessi della precedente, ma meno comune: Pisa (Cor!), Padule di Bientina (Bicch! Cal!), Padule di Fucecchio!. — Fior. nel medesimo tempo. 24

ORDINE IV.

PAPAVERACEE.

PAPAVERACEÆ Dec. théor. élém. ed. 2^a. p. 244.

67. *Papaver alpinum* Linn. sp. plant. p. 507. Vitm. ist. erb. p. 27. Sav. bot. etr. II. p. 116. — *P. pyrenaicum* Bert. fl. ital. V. p. 319. — Jacq. fl. austr. t. 83.

Indicato nell'Appennino pistojese (Sav.), e precisamente al Corno alle Scale (Vitm.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

68. P. Argemone Linn. sp. plant. p. 506. Sav. bot. etr. IV. p. 113. Bert. fl. ital. V. p. 318. Pucc! syn. pl. luc. p. 276. — Reich. ic. fl. germ. et helv. III. f. 4475.

Nella valle alta del Serchio a Lucignana (Giann!); e a Volterra (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. ①

69. P. hybridum Linn. sp. plant. p. 506. Sav. fl. pis. II. p. 5, e bot. etr. I. p. 151. Mor. et De Not. fl. capr. p. 11. Bert. fl. ital. V. p. 316. Pucc! syn. pl. luc. p. 276. P. Sav! fl. gorg. n. 5. — Reich. ic. f. 4476.

Qua e là nei campi della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), M. Pisano in vari luoghi (Pucc! ec.), Pisa, Livorno (P. Sav!), Firenze!, Volterra (Bert.), Populonia!, isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

70. P. dubium Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 726. Sav. bot. etr. I. p. 150. Mor. et De Not. fl. capr. p. 11. Bert. fl. ital. V. p. 322. Pucc! syn. pl. luc. p. 276. — Reich. ic. f. 4477.

Nei campi e nei luoghi selvatici, piuttosto raro: Alpe di Limano, e Bagni di Lucca (Pucc!), Gragnano fra Lucca e Pescia (Pucc!), Firenze!, Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

71. P. Rhoëas Linn. sp. plant. p. 507. Bart. cat. piant. sien. p. 54. Sav. fl. pis. II. p. 5, e bot. etr. I. p. 150. Mor. et De Not. fl. capr. p. 12. Bert. fl. ital. V. p. 324. Pucc! syn. pl. luc. p. 277. P. Sav. fl. gorg. n. 6. Sim. fl. vers. p. 113. — *P. Erraticum primum* Cæs! de plant. p. 571. — Reich. ic. f. 4470.

Comunissimo dappertutto nei campi e nei prati, e a tutti noto sotto il nome di *Rosolaccio*: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Bart.), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

72. P. setigerum Dec. fl. fr. V. p. 585. Sav. bot. etr. IV.

p. 114. Bert. fl. ital. V. p. 526. — *P. somniferum* Mor. et De Not. fl. capr. p. 12. — Deless. ic. sel. II. t. 7.

Pisa a Campaldo (P. Sav!); Campiglia (Sav.) e la Sassetta (Bert.) in Maremma; isole della Gorgona (P. Sav!), e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

Questa pianta non è probabilmente altro che la forma salvatica o insalvaticata del Papavero officinale, *Papaver somniferum* Linn.

73. *Glaucium flavum* Crantz stirp. austr. fasc. 2. p. 153 (1765). Mor. et De Not. fl. capr. p. 12. — *Papaver corniculatum* Cæs! de plant. p. 270. — *Chelidonium Glaucium* Sav. fl. pis. II. p. 5, e bot. etr. II. p. 116. — *Glaucium luteum* Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 569 (1772). Bert. fl. ital. V. p. 512. — Reich. ic. f. 4468.

Nel littorale arenoso: alla Marinella di Luni!, presso Massa (Bert.), presso Pisa (Sav.), a Livorno!, presso Porto S. Stefano (Parl!), nelle isole del Giglio (Parl!), dell'Elba a Portoferraio (P. Sav!), e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. tutta l'estate, da maggio a settembre. ②

74. *Chelidonium majus* Linn. sp. plant. p. 505. Cæs! de plant. p. 269. Bart. cat. piant. sien. p. 55. Sav. fl. pis. II. p. 3, e bot. etr. II. p. 116. Bert. fl. ital. V. p. 509. Pucc! syn. pl. luc. p. 275. Sim. fl. vers. p. 114. — Reich. ic. f. 4466.

β. ***laciniatum***. — Reich. ic. f. 4467.

Nei luoghi ombrosi, nelle siepi e nei rottami di fabbrica, ec.: a Sarzana (Bert.), nella Versilia (Sim.), nel Lucchese ov'è comunissimo (Pucc! Cal! ec.) come pure nel Pisano (Cor! P. Sav! ec.), a Firenze nel bosco della Certosa! e in Boboli!, a Vallombrosa!, a Siena (Camp!), presso la Badia S. Salvatore (Parl!). La varietà è stata trovata a Sarzana (Bert.). — Fior. da aprile a giugno e luglio. 24

75. *Hypocicum procumbens* Linn. sp. plant. p. 124. Bert. fl. ital. II. p. 218 (in parte).

Isola del Giglio (Ric! Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

76. *H. grandiflorum* Benth. cat. pyr. p. 91. — *H. procumbens* Bert. fl. ital. II. p. 218 (in parte).

A Livorno nei campi presso il Lazzaretto S. Jacopo (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

ORDINE V.

FUMARIACEE.

FUMARIÆ Dec. théor. élém. ed. 2^a. p. 244.

FUMARIACEÆ Dec. syst. nat. II. p. 105.

77. *Corydalis tuberosa* Dec. fl. fr. IV. p. 657 (1805). Pucc. syn. pl. luc. p. 360. Bert. fl. ital. VII. p. 290. — *Leontopetalon aliud* Cæs. de plant. p. 271. — *Fumaria bulbosa* Vitm? ist. erb. p. 18. — *Corydalis bulbosa* Pers. ench. II. p. 269 (1807). — *C. cava* Schweigg. et Koert. fl. erlang. (1811). — Reich. ic. fl. germ. et helv. III. f. 4465.

Nei boschi ombrosi di abeti e di faggi in montagna: Alpe di Mommio (Cal!); App. lucchese al Mercatello sopra lo Spedaletto, e al Solco della Calda di Biagio presso il Rondinajo (Giann!); Mandromini nell' App. pistojese? (Vitm.); M. Senario!; la Falterona, il Sodo del Calle tra Campigna e la Lama, e l'Alvernia in Casentino!; Alpe di Viamaggio nell' Aretino (Amid!); M. Amiata, presso la Piscina (Parl!); Prata in Maremma (Sav!). — Fior. in aprile, maggio e giugno. 24

78. *C. fabacea* Pers. ench. II. p. 269. Pucc. syn. pl. luc. p. 360. Bert. fl. ital. VII. p. 291. — Reich. ic. f. 4460.

Nella regione stessa della specie precedente, ma più rara: App. lucchese ai Lagaccioli presso il Rondinajo, e alle Calde di Rondinajo, e nella Lamaccia (Giann!); M. Senario!; Stradella in Casentino!. — Fior. in aprile e maggio. 24

79. *C. ochroleuca* Koch in Sturm deutschl. fl. Bert. fl. ital. VII. p. 297. — *Split* Cæs! de plant. p. 271. — *Fumaria capnoides* Vitm. ist. erb. p. 46. — *Corydalis lutea* Bert! fl. apuan. p. 589. Sav! bot. etr. IV. p. 3. Sim. fl. vers. p. 150. — *C. capnoides* Pucc! syn. pl. luc. p. 360. — Reich. ic. f. 4458. β.

Nei luoghi sassosi, sulle rupi e sui vecchi muri in montagna: Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), presso Rasceto (P. Sav!), a Corfigliano, nel M. Corchia alla Grotta del Simi (Ad. Targ!), alla sorgente della Torrite cava (Sim.), e nella Pania secca (Vitm.); Villa Collemandina e Sassorosso in Garfagnana (Cal!); App. lucchese

al Sassone (Giann!), a Motrone (Pucc!), a Cardoso sopra Gallicano (Cal!), e a Casoli di Val di Lima (Pucc.); App. pistojese (P. Sav!); monti di Avane in Mugello (Sav!). — Fior. in giugno e luglio. ②

80. *Fumaria capreolata* Linn. sp. plant. p. 701. Sav. fl. pis. II. p. 129, e mat. med. tosc. p. 14. t. 1, e bot. etr. I. p. 170. Mor. et De Not. fl. capr. p. 13. Pucc. syn. pl. luc. p. 359. Bert! fl. ital. VII. p. 306. P. Sav. fl. gorg. n. 7. — *F. secunda* Cæs. de plant. p. 272.

Comune nelle macchie e nelle siepi: Sarzana, Massa a Castagnetolo (Bert.), Lucca (Cal!), Tereglio nell' App. lucchese (Bert.), Calomini in Garfagnana (P. Sav!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, la Maremma al M. Argentaro! e presso la Badiola!, l' Elba a Rio (P. Sav!). — Fior. da aprile a giugno. ①

81. *F. muralis* Sond! in Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 1017. — *F. capreolata* γ Parl! mon. fum. p. 78. — *F. officinalis* δ Bert. fl. ital. VII. p. 302. — *F. officinalis* P. Sav! fl. gorg. n. 8.

Dove la seguente, ma assai meno comune: M. Pisano a Mingale, a Vorno, a Pozzuolo (Cal!), Montecatini di Val di Nievole (Cal!), Firenze a S. Marco Vecchio!, Siena (Parl!), Populonia!, M. Pruno presso la Badiola in Maremma!, Orbetello (Parl!), M. Argentaro!, isole del Giglio (Parl!), dell' Elba a Capo Calamita (F. Piccioli!), e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. in aprile, maggio e giugno. ①

82. *F. officinalis* Linn. sp. plant. p. 700. Bart. cat. piant. sien. p. 62. Sav. fl. pis. II. p. 129, e mat. med. tosc. p. 14. t. 1, e bot. etr. I. p. 169. Mor. et De Not. fl. capr. p. 13. Pucc. syn. pl. luc. p. 359. Bert. fl. ital. VII. p. 301 (escl. la var. δ). Sim. fl. vers. p. 151. — *Fumaria* Cæs. de plant. p. 272. — *F. media* Sav. pug. — Reich. ic. f. 4454.

Comunissima dappertutto nei luoghi coltivati: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), il Pisano (P. Sav! ec.), il Lucchese (Cal!), e su nel Val di Serchio fino a Tereglio (Bert.), Montecatini in Val di Nievole (Cal!), Pistoia (Ant. Targ!), l' Agro fiorentino!, Siena (Parl!), Bagni di S. Filippo sul M. Amiata (Bert.), M. Argentaro (Bert.), Ansidonia (Parl!), Populonia!, Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. dal principio di primavera ad estate inoltrata. ①

83. F. densiflora Dec. cat. hort. monsp. p. 113 (1815).
— *F. micrantha* Lag. gen. et sp. nov. p. 21 (1816). — Coss. et
Germ. fl. par. t. 3. f. 9, 10.

Trovata da me una volta sola in un campo a S. Marco Vecchio
presso Firenze, fiorita di aprile. ①

84. F. parviflora Lam. enc. II. p. 567. Mor. et De Not.
fl. capr. p. 13. Bert. fl. ital. VII. p. 310. — Reich. ic. f. 4451.

Firenze a S. Margherita a Montici (Cal!), Livorno presso il Laz-
zaretto S. Leopoldo (P. Sav.), Populonia (P. Sav!), Isola della Capraja
(Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a giugno. ①

Il *Platycapnos spicatus* Bernh., indicato al M. Argentaro dal Professor
Parlatore (mon. fum. p. 92) sulla fede di una pianta favoritagli con que-
sta determinazione dal Professor Bertoloni, non cresce affatto in quel monte
per quanto scrive il Professor Bertoloni stesso, dappoichè quella, dice egli
(fl. ital. VII. p. 313), apparteneva anzi alla sua varietà *densiflora* della *Fu-*
maria officinalis.

ORDINE VI.

CROCIFERE.

CRUCIFERÆ Adans. fam. II. p. 409.

TRIBÙ I. — ARABIDEE.

ARABIDEEÆ Dec. syst. nat. II. p. 161.

85. Matthiola incana R. Brown in hort. kew. ed. 2^a.
IV. p. 119. Mor. et De Not. fl. capr. p. 14. Bert. fl. ital. VII. p. 98.
P. Sav! fl. gorg. n. 16. — *Viola alba quæ et Matronalis* Cæs. de plant.
p. 368. — Reich. ic. fl. germ. et helv. II. f. 4554.

Sulle mura di Torre vecchia nell' isola di Gorgona (P. Sav!), sulle
rupi dell' isola di Capraja (Mor. e De Not.), e a Port' Ercole sul muro
del forte (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. †

È comunemente coltivata nei giardini con il nome di *Violaciocca*.

86. *M. sinuata* R. Brown o. c. p. 120. Bert. fl. ital. VII. p. 101. — Reich. ic. f. 4550.

Ai Lazzaretti di Livorno (Bert.), nella vicina costa fra Castiglione-cello e Vada (Chiostrini!), nella spiaggia di Populonia (Parl!), e nell'isola del Giglio presso la torre del Campese (Bert.). — Fior. in maggio. ②

87. *M. tricuspidata* R. Brown o. c. p. 120. Bert. fl. ital. VII. p. 102. — Sibth. et Smith fl. græc. t. 639.

A Livorno verso l'Ardenza (Cal!), e nella spiaggia dell'isola dell'Elba a S. Rocco (P. Sav!) e Capoliveri (F. Piccioli!). — Fior. in aprile maggio e giugno. ①

88. *Cheiranthus Cheiri* Linn. sp. plant. p. 661. Sav. fl. pis. II. p. 105. Bert. fl. apuan. p. 587. Pucc. syn. pl. luc. p. 558. Bert. fl. ital. VII. p. 95. P. Sav. fl. gorg. n. 15. — *Viola lutea* Cæs. de plant. p. 568. — Reich. ic. f. 4547.

Sui vecchi muri: Calice e Fosdinuovo in Lunigiana (Bert.), Anichianò in Val-di-Serchio (Pucc.), Pisa (Sav.), la Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio. †

Comunemente coltivato con il nome di *Violaciocca gialla*.

89. *Nasturtium officinale* R. Brown in hort. kew. ed. 2^a. IV. p. 110. Bert. fl. ital. VII. p. 55. Pucc. syn. pl. luc. p. 542. — *Sisymbrium aquaticum* Cæs. de plant. p. 562. — *S. Nasturtium* Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. II. p. 98, e mat. med. tosc. p. 26. t. 54, e bot. etr. II. p. 189. Sim. fl. vers. p. 142. — Reich. ic. f. 4559.

Comune nei fossi e nei ruscelli: Sarzana (Bert.), Serravezza, (Sim.), Val-di-Castello nel Pietrasantino (Sim.), il Lucchese (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Prato Fiorito e lungo il torrente Fegana (Giann!), Pisa (P. Sav!), Monsummano in Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, Borgo S. Lorenzo in Mugello (Bert.), Siena (Bart.), Orbetello!. — Fior. in aprile e maggio, e in giugno nei monti. 24

Volgarmente *Crescione*.

90. *N. anceps* Reich. in bot. zeit. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 58. Bert. fl. ital. VII. p. 59. — *Sisymbrium terrestre* Bert. rar. plant. dec. 5^a. p. 29 (in parte). — *S. sylvestre* Sav. bot. etr. II. p. 192. — Reich. ic. f. 4364.

Comune nei luoghi umidi : sulla Magra presso Sarzana!, nel Pisano (P. Sav! ec.), al lago di Bientina (Bert.), presso Fucecchio (Cal!), nel Fiorentino!, ec. — Fior. in maggio e giugno. 2

91. N. palustre Dec. syst. nat. II. p. 191. Bert. fl. ital. VII. p. 40. — *Sisymbrium terrestre* Sav. bot. etr. II. p. 191. — *Nasturtium sylvestre* Pucc. syn. pl. luc. p. 342 — Reich. ic. f. 4362.

M. Orsaio al laghetto di Gradina!, App. lucchese alle Tre Potenze (Giann! Parl!), e App. pistoiese al Lago nero (Giann!). — Fior. in luglio. ①

92. N. pyrenaicum R. Brown in hort. kew. ed. 2^a. IV. p. 110. Bert. fl. ital. VII. p. 44. — *Sisymbrium pyrenaicum* Sav. bot. etr. II. p. 190. — Reich. ic. f. 4366.

Sui tufi vulcanici presso Pitigliano (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 2

93. N. amphibium R. Brown l. c. Bert. fl. ital. VII. p. 41. Pucc. syn. pl. luc. p. 342. — *Sisymbrium amphibium* Bart. cat. piant. sien. p. 32. Sav. bot. etr. II. p. 192. — Reich. ic. f. 4363.

Nei luoghi paludosi: Massarosa, Quiesa, Lucca (Cal!), Pisa!, paduli di Bientina! e di Fucecchio!, Firenze (Cal!), Siena (Bart.). — Fior. in maggio e giugno. 2

94. Barbarea vulgaris R. Brown o. c. p. 109. Bert. fl. ital. VII. p. 75. α , β . Pucc. syn. pl. luc. p. 340. Sim. fl. vers. p. 145. — *Herba Sancti Alberti* Cæs! de plant. p. 361. — *Erysimum Barbarea* Sav. fl. pis. II. p. 101, e bot. etr. II. p. 193. — Reich. ic. f. 4355, 4356.

Nei luoghi umidi: Sarzana a Triboli (Bert.); M. di Ripa presso Pietrasanta (Sim.); Pisa (P. Sav!) e M. Pisano in varii luoghi (Cal! ec.); S. Pellegrino (Cal!), Colognora (Pucc.) e Coreglia (Bert.) nell'App. lucchese; Firenze dov'è piuttosto comune!. — Fior. in aprile e maggio, e in giugno e luglio nei monti. ②

95. B. bracteosa Guss. fl. sic. prodr. II. p. 257. Bert. fl. ital. VII. p. 78.

App. pistoiese a Boscolungo! e alla Caldaja (Parl!); Stradella in Casentino!. — Fior. in giugno e luglio. ②

96. B. præcox R. Brown l. c. Bert. fl. ital. VII. p. 79. Pucc. syn. pl. luc. p. 540. Sim. fl. vers. p. 145. — *Erysimum præcox* Sav. bot. etr. II. p. 195. — Reich. ic. f. 4558.

Sarzana (Bert.); Valle del Cardoso in Versilia (Sim.); Solco di Biagio presso il Rondinajo nell' App. lucchese, e Bagni di Lucca (Bert.); Boscolungo (Par!), Collina (Magn!) e S. Marcello (P. Sav!) nell' App. pistoiese; Pieve S. Stefano (Pucc!), S. Martino in Vignale (Cal!), Monte S. Quirico (Pucc! Cal!), Pozzuolo (Bert.) nel Lucchese; M. Pisano a Gambasana (P. Sav!), a Romagna e a Mingale (Cal!); Pisa nella Selva (Sav.) e ad Asciano (P. Sav!); Padule di Bientina (P. Sav!); Firenze a Fiesole! e all' Impruneta (Cal!); M. Amiata, presso la Badia S. Salvatore (Par!); Isola del Giglio (Ric!). — Fior. da marzo a maggio. ②

97. Turritis glabra Linn. sp. plant. p. 666. Vitm. ist. erb. p. 25. Bart. cat. piant. sien. p. 51. Sav. bot. etr. I. p. 169. Bert. fl. ital. VII. p. 144. — Reich. ic. f. 4546.

Selva Pisana (Sav.); Firenze a M. Senario!; App. pistoiese a S. Marcello (P. Sav!), al Teso! e a Mandromini (Vitm.); Siena (Bart.). — Fior. in maggio giugno e luglio. ②

98. Arabis alpina Linn. sp. plant. p. 664. Vitm. ist. erb. p. 13, 23, 40. Sav. bot. etr. II. p. 195. Bert! fl. apuan. p. 588, e fl. ital. VII. p. 119. Pucc! syn. pl. luc. p. 557. Sim. fl. vers. p. 144. — Reich. ic. f. 4527, 4528.

Nelle parti più alte dei nostri monti, principiando dalla regione superiore del faggio, donde scende talvolta nelle valli sottoposte con il corso dei torrenti: Alpi apuane alla Tambura, al Sagro, al Cavallo (Bert.), il Pizzo d' uccello, la Pania (Ad. Targ!), M. Gabberi (Sim.); Alpe di Mommio (Cal!); App. lucchese a Spedaletto (Giann!), presso Tereglio (erb. Sav!), a Gomitelli, a Limano (Pucc!), a Calomini (Vitm. P. Sav!), quindi a Diecimo (Pucc!), a Valdottavo e a Sesto (Bicch!) presso Lucca; App. pistoiese al Corno (P. Sav! Par!), alla Cupola di Scaffaiolo (Bert.), a Mandromini, e vicino a S. Marcello (Vitm.); il Casentino al Sodo dei Conti presso la Falterona!, al Buco dell' Orso tra Campigna e la Lama!, e alla Vernia!; M. Fumaiolo e Alpe della Luna nell' Aretino (Bert.). — Fior. in maggio e giugno, e sin da marzo nei luoghi bassi. 24

Il Savi (bot. etr. I. c.) cita ancora il M. Argentaro come località per

questa pianta; ma temo di qualche equivoco preso, essendo quel monte del tutto fuori della regione abitata dalla specie in esame.

99. A. verna R. Brown o. c. p. 105. Bert. fl. ital. VII. p. 118. — Reich. ic. f. 4521.

Regione marittima: M. Argentaro ai Ronconali (Parl!), Istmo di Feniglia (Bert.) e Ansidonia (Parl!) in Maremma; l'Elba al Romitorio di M. Serrato (P. Sav!). — Fior. in marzo ed aprile. ①

100. A. auriculata Lam. enc. I. p. 219. Bert. fl. ital. VII. p. 122. — Reich. ic. f. 4554.

Nell' App. Mugellano, e sulle rupi torfacee della provincia senese (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

101. A. hirsuta Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 30. Bert. fl. ital. VII. p. 124. Sim. fl. vers. p. 144. — *Delphinium* Cæs! de plant. p. 361. — *Turritis hirsuta* Bart. cat. piant. sien. p. 31. — *Arabis sagittata* Pucc. syn. pl. luc. p. 557. — Reich. ic. f. 4542, 4545. b.

Comunissima lungo le siepi, nei luoghi boschivi, sugli argini, sui muri ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio nei monti: a Sarzana (Bert.); in Versilia nell' Alpe di Pruno, e lungo la strada che da Basati conduce alle cave di Falcovaja (Sim.); a Lucca (Cal!), Valdottavo (Giann!), i Bagni (Parl!), e sino a Tereglio (Bert.) e Pratofiorito nell' Appennino (Giann!); nel M. Pisano (P. Sav! Cal!); a Serravalle presso Pistoja (Cal); all' Oppio (P. Sav!), la Cartiera (Bert.) e Boscolungo (Parl!) nell' App. pistoiese; a Bibbiani nel Valdarno di sotto (Parl!); a Firenze!; nel M. Senario (Parl!), e tra Scarperia e il Giogo! in Mugello; a Pratovecchio in Casentino!; a Siena (Camp!); tra Seggiano e Castel del Piano sul M. Amiata (Parl!); nel M. Argentaro (Parl!), e in tutto il Grossetano!, come anche a Scarlino (P. Sav!) e presso Massa (Parl!) in Maremma. — Fior. da aprile a giugno secondo le località. ②

102. A. muralis Bert! rar. plant. dec. 2^a. p. 57. Sav. bot. etr. II. p. 197. Bert. fl. apuan. p. 388, e fl. ital. VII. p. 135. Pucc. syn. pl. luc. p. 557. Sim. fl. vers. p. 144. — Reich. ic. f. 4559.

A Sarzana, nella sommità del M. Darne, nella ghiaia di Falcinello, nelle rovine dell' anfiteatro di Luni, e altrove (Bert.); a Pràcchiola in Lunigiana!; nelle Alpi apuane al Frigido (G. Bert!), nella Tambu-

ra, sulle creste tra Cageggi e il M. Bruciana, lungo la strada tra Carrara e le cave di Miseia (Bert.), nel M. Corchia (P. Sav!), a Stazzema, al castello di Vallecchia (Sim.), ec.; nel M. Pisano sopra i Bagni di S. Giuliano (Bert.), a Mingale (Cal!), alla Penna (P. Sav!); Formentale alla Fontanula (Pucc.) e Gattajola presso Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio (Bert.) e Prato Fiorito (Giann!) nell' App. lucchese. — Fior. in aprile e maggio. ②

103. A. stellulata Bert! in Desv. journ. de bot. II. p. 76, e fl. apuan. p. 388. — *A. pumila* var. Bert. fl. ital. VII. p. 137.

Alpi apuane alla Tambura (Ad. Targ!). — Fior. in giugno e luglio. 2/

104. A. Turrita Linn. sp. plant. p. 665. Sav! bot. etr. II. p. 196. Bert. fl. apuan. p. 388, e fl. ital. VII. p. 153. Pucc. syn. pl. luc. p. 338. — *Viola alba sylvestris lutei coloris, dodrantalibus siliquis* Cæs. de plant. p. 369. — Reich. ic. f. 4345.

Qua e là nei luoghi sassosi boschivi di montagna: Alpi apuane sopra alle sorgenti del Frigido, e nella via tra Carrara e le cave di Miseia (Bert.); M. Pisano alla grotta di Pozzuolo (Cal! Bicch! ec.); App. lucchese lungo il torrente Pelago (Giann!), e a Lucchio (P. Sav!); App. pistoiese (Parl!); M. Senario!; Vallombrosa!; Alvernia!; Pereta (Sav!), M. Argentaro presso il convento dei Passionisti!. — Fior. in maggio. ②

105. Cardamine asarifolia Linn. sp. plant. p. 654. Vitm. ist. erb. p. 10. Sav. bot. etr. II. p. 186. J. Bert. it. bon. p. 21. Bert. fl. ital. VII. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 343. — Reich. ic. f. 4297.

Lungo i ruscelli nella regione del faggio dell'Appennino pistoiese e lucchese e di Garfagnana: sopra Fivizzano presso il lago di Sassalbo (Parl!), nelle alpi di Mommio (Cal!), e di Soraggio (Ad. Targ!), nell'App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), presso Barga (Sav.), al Mercatello sopra lo Spedaletto (Giann!), nell'Alpe di Casoli (Pucc!), alle Tre Potenze (Parl!), al Teso!, al lago Scaffaiolo (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2/

La località dei Pracchi nell' App. lucchese indicata dal Puccinelli è erronea (Giann.).

106. C. resedifolia Linn. sp. plant. p. 656 Vitm. ist. erb.

p. 50. Bert. fl. ital. VII. p. 15. Pucc. syn. pl. luc. p. 344. — Reich. ic. f. 4300.

β . **subintegrifolia**. — *C. hamulosa* Bert! mant. fl. apuan. p. 43, e fl. ital. VII. p. 14. Pucc. syn. pl. luc. p. 345.

Nella regione più alta dell' Appennino, lungo i ruscelli e nei luoghi umidi: la Pania al Fato nero (Vitm.); Alpi di Mommio lungo l'Ozzela, alla foce della Burella, e nel M. Prado (Cal!); App. di S. Pellegrino (Cal!), Pian di Porreta presso Tereglio (Giann!), M. Rondinaio!, le Tre Potenze (Parl!), Lago Baccio (Giann!), Libro aperto (Parl!), il Balzo del Valloncello (Parl!), Boscolungo (P. Sav!), Corno alle scale (Bert.). La var. β nelle Alpi apuane sopra Vinca nel Giovo nelle fessure delle rupi marmoree al Pizzaccio, ove fu scoperta dal Professor Bertoloni; trovata quindi al Pisanino dal Puccinelli, e nelle alpi di Mommio al M. Prado e in varii altri luoghi dal Professor Calandrini. — Fior. in giugno e luglio. 2

Posso appena distinguere come varietà la *C. hamulosa* Bert. (di cui ho ricevute moltissime piante dell'Alpe di Mommio dall'amico Calandrini) per le foglie meno divise: essa è pianta perenne come la *C. resedifolia*, e non altrimenti suffruticolosa come la credette il Prof. Bertoloni.

107. C. parviflora Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 914. Bert. fl. ital. VII. p. 25. Pucc. syn. pl. luc. p. 344. — Reich. ic. f. 4301.

Nei luoghi umidi e paludosi attorno al Lago di Bientina (Pucc!), e alla vicina grotta di Pozzuolo (Cal!). — Fior. in aprile e maggio. ①

108. C. impatiens Linn. sp. plant. p. 655. Bart. cat. piant. sien. p. 31. Sav. fl. pis. II. p. 95, e bot. etr. II. p. 187. J. Bert. it. bon. p. 21. Bert. fl. ital. VII. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 344. — Reich. ic. f. 4302.

Nei luoghi ombrosi e freschi dei monti, particolarmente nella regione del faggio ed abeto, donde scende ancora in quella del castagno: Sarzana presso al convento dei Francescani (Bert.); Alpi di Mommio alla Foce della Burella, lungo l'Ozzela e il Dolo, ec. (Cal!); Pizzo d'uccello nell'Alpi apuane (Ad. Targ!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), Pratofiorito (Giann!), la Musceta (Bert.), e giù fino ai Bagni di Lucca lungo il Camaglione! e la Lima (Parl!); M. Pisano (P. Sav!); Boscolungo! e il Teso! nell'App. pistojese; Vallombrosa!; l'Alvernia!; Siena « presso la fonte d' un campo in faccia alla Madonna di Tressa, fuori della porta Fontebranda » (?) (Bart.). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. ①

109. C. hirsuta Linn. sp. plant. p. 655. Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. II. p. 96, e bot. etr. II. p. 188. Bert. fl. ital. VII. p. 25. Pucc. syn. pl. luc. p. 544. P. Sav. fl. gorg. n. 15. Sim. fl. vers. p. 145. — Reich. ic. f. 4303, 4304.

Comunissima dappertutto nei campi, nei luoghi erbosi ec.: Sarzana (Bert.), Castagnetolo presso Massa (Bert.), la Versilia (Sim.), il Pisano (P. Sav! Cal!), il Lucchese (Cal!), quindi su per la valle del Serchio a Tereglio (Bert.), a S. Pellegrino e nell'alpe di Mommio (Cal!), Montecatini di Val-di Nievole (Cal!), Boscolungo nell'App. pistoiese!, Firenze!, Pratovecchio! e la Falterona (Ant. Targ!) in Casentino, Siena (Bart.), Seggiano sul M. Amiata (Parl!), M. Argentaro (Parl!), isole del Giglio (Parl!) e della Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. da gennaio e febbraio ad aprile e maggio. ①

La *C. sylvatica* Link è la stessissima pianta cresciuta in luoghi ombrosi, e avendo gli internodi della spiga più allungati, e perciò le silique giovani che appena giungono a superare i fiori sbocciati ec.

110. C. pratensis Linn. sp. plant. p. 656. Bart. cat. piant. sien. p. 51. Sav. fl. pis. II. p. 97, e bot. etr. II. p. 188. Bert. fl. ital. VII. p. 27. Pucc. syn. pl. luc. p. 544. — Reich. ic. f. 4308.

Nei prati umidi e nelle parti umide dei boschi: Sarzana nel colle di Sarzanello (Bert.); Montramito presso Viareggio (Bert.); Lucca ai Chiariti (Pucc.), a Sorbano (Bert.), a Vallebuja, S. Donato, Gattajola, Vicopelago al Bottaccio, Monte S. Quirico al Minutoli (Cal!); Selva Pisana a Palazzetto e a Coltano (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. 2

111. C. amara Linn. sp. plant. p. 656. Vitm. ist. erb. p. 10. Sav! bot. etr. II. p. 189. Bert. fl. ital. VII. p. 50. Pucc. syn. pl. luc. p. 545. — Reich. ic. f. 4305.

Lungo i ruscelli e nei luoghi umidi dei monti: Alpi di Mommio in varii luoghi (Cal!), App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Lago Baccio (Giann!) e alle Pracchie di Pontito (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo! e al Teso (P. Sav!), Vallombrosa!, Capo d'Arno e Stradella in Casentino!, monti di Prata sopra Massa marittima (P. Sav!). Assai più di rado nasce in luoghi bassi di pianura, come nella Selva pisana (Bert.), e nei fossi presso Firenze (Ric!). — Fior. in giugno. 2

112. C. Plumierii Vill. prosp. hist. dauph. (1779). — *C.*

thalictroides All. fl. ped. I. p. 261 (1785). Bert. fl. ital. VII. p. 16. Pucc. syn. pl. luc. p. 345. — Reich. ic. f. 4299.

Nell' App. lucchese allo Spedaletto (Bert.), e alle Pracchie di Pontito (Bert. Pucc.). — Fior. in luglio. ②

113. C. trifolia Linn. sp. plant. p. 654. Bert. fl. ital. VII. p. 18. — Reich. ic. f. 4298.

In Casentino alla Lama! e nell' abetina del Poggiaccio presso Campigna!. — Fior. in giugno. 2/

114. C. Chelidonia Linn. sp. plant. p. 655. Sav. bot. etr. II. p. 187. J. Bert. it. bon. p. 21. Bert. fl. ital. VII. p. 20. Pucc. syn. pl. luc. p. 345. — *Dentaria minor altera* Cæs. de plant. p. 586. — Reich. ic. f. 4506.

Nei boschi di abeti e di faggi in montagna: nelle Alpi apuane al Pisanino (Pucc.) e nell' alpe di Gramolazzo (Ad. Targ!); lungo il torrente Fegana a Tereglio nell' App. lucchese (Giann!); a Boscolungo nell' App. pistojese (P. Sav! Parl!); a Vallombrosa presso il luogo detto *Masso del Saltino* (Bech!); in Casentino a Campigna!, Sacr' Ere-mo!, Pozzone (Parl!), Alvernia!; e presso Pereta in Maremma (Sav.). — Fior. in giugno. 2/

115. Pteroneurum græcum Dec. syst. nat. II. p. 270. Bert. fl. ital. VII. p. 33. — *Cardamine græca* Sav. bot. etr. II. p. 187. — Reich. ic. f. 4509.

In luoghi ombrosi presso Pereta in Val-d' Albegna (Sav.). — Fior. in maggio. ①

116. Dentaria polyphylla Waldst. et Kit. pl. rar. hung. Bert. fl. ital. VII. p. 5. — Reich. ic. f. 4520.

Nei boschi di faggio sul M. Gotro al luogo detto *Busanca!*; e sul M. Amiata (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 2/

117. D. pinnata Lam. enc. II. p. 268. Sav! bot. etr. II. p. 186. Bert. fl. apuan. p. 586, e fl. ital. VII. p. 7. Pucc. syn. pl. luc. p. 343. — *D. major* Cæs! de plant. p. 585. — Reich. ic. f. 4519.

Nei boschi di montagna, particolarmente nella regione del faggio, donde scende talvolta assai più in basso in quella del castagno: Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), nel luogo detto *Baraccia*

(P. Sav!), e al Pizzo d'uccello (Ad. Targ!); Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese alla Musceta (Giann!), e al Solco di Biagio presso il Rondinajo (Bert.); App. pistojese al Teso e presso il Lago nero (Parl!); M. Pisano a S. Cerbone (P. Sav! Tass!), Cerasomma (Pucc.), Rupe cava (Bert.), e la grotta di Pozzuolo (Cal! Bicch!); M. Morello sopra Firenze (Parl!); App. Mugellano (Sav.); Vallombrosa (Ant. Targ!); il Casentino all'Alvernia! e presso Campigna!; Soana in Val-di-Fiora (Sav.). — Fior. in aprile e maggio. 24

118. D. bulbifera Linn. sp. plant. p. 655. Sav. bot. etr. II. p. 185. Bert. fl. ital. VII. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 545. — *D. minor* Cæs! de plant. p. 586. — Reich. ic. f. 4318.

Nella stessa regione e presso a poco nelle stesse località della specie precedente: Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese al Solco di Biagio e a Prato Fiorito (Giann!), e App. pistojese a Boscolungo! e al Teso (Parl!); M. Pisano a S. Cerbone (P. Sav! Tass!) e a Pozzuolo alla Fornace (Pucc. ! Cal!); Vallombrosa!; la Falterona (Ant. Targ!), Alvernia e Stradella! in Casentino; Volterra (Amid!); il M. Amiata (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 24

TRIBÙ III. — ALISSINEE.

ALYSSINEÆ Dec. syst. nat. II. p. 280.

119. Lunaria rediviva Linn. sp. plant. p. 655. Bert. fl. ital. VI. p. 509. Pucc! syn. pl. luc. p. 555. — *L. græca prima* Cæs. de plant. p. 569. — *L. annua* Vitm? ist. erb. p. 20 (per la località). — Reich. ic. f. 4290.

Nei boschi ombrosi umidi di montagna: Alpi Apuane (Pucc. Cal.); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), Palodina (Bert.), Cardoso (Cal!), Montefegatesi (Bert.), Portigliano lungo il Solco del Frontile (Giann!), e nell'alpe di Limano (Pucc!); App. pistojese al Teso (Bert.), a Maresca (P. Sav!) e a Mandromini (?) (Vitm.); Vallombrosa!; la Falterona (Ant. Targ!) e la Lama! in Casentino; M. Aguglione (Bert.) e M. Fumajolo (Amid!) alle sorgenti del Tevere; M. Amiata (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto. 24

120. L. biennis Moench meth. p. 261. — *L. græca al-*

tera Cæs. de plant. p. 369. — *L. annua* Bert. fl. ital. VI. p. 511. — Reich. ic. f. 4289.

A Firenze nel bosco della Certosa!, e presso Fiesole (Parl!); a Siena (Bert.); a Volterra (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in giugno. ②

121. *Farsetia clypeata* R. Brown in hort. kew. ed. 2^a. IV. p. 96. Bert. fl. ital. VI. p. 507. — *Lunaria tertia* Cæs. de plant. p. 369. — Reich. ic. f. 4287.

Nell' Agro volterrano presso Papiano (Amid!) e al Poggio alle Croci (Bert.). — Fior. in aprile. ②

122. *Vesicaria utriculata* Dec. fl. fr. IV. p. 696. Bert. fl. ital. VI. p. 500. Pucc. syn. pl. luc. p. 555. — Reich. ic. f. 4283.

Nell' App. lucchese a Tereglio nel luogo detto *al Sasso de' mottoni* (Giann!), in Botri (Pucc.), e lungo la Lima sotto Casoli (P. Sav!); e all' Alvernia appiè del monte (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. 24

123. *Lobularia maritima* Desv. in journ. bot. III. p. 162. — *Alyssum maritimum* Sav! fl. pis. II. p. 94, e bot. etr. II. p. 183. — *Koniga maritima* Bert. fl. ital. VI. p. 481. — Reich. ic. f. 4266.

Sulle rupi e sui muri della regione marittima: a Pisa nel Monte (Sav.), e sulle mura della città (Sav! ec.); presso Talamone (Parl!) e ad Ansedonia! in Maremma; al M. Argentaro (Parl!); nelle isole di Pianosa (Bert.), e dell' Elba a Capo Calamita (F. Piccioli!). — Fior. in febbraio e marzo, e da capo in autunno. 24

Vedi Koch (deutschl. fl. IV. p. 587), e Webb (phyt. can. I. p. 90) per le valide ragioni per le quali devesi preferire il nome generico di *Lobularia* di Desvaux a quello di *Koniga* di R. Brown.

124. *Alyssum Bertolonii* Desv. in journ. bot. III. p. 185. — *Lunaria quarta* Cæs. de plant. p. 369. — *Alyssum argenteum* Sav. bot. etr. II. p. 184. Bert. obs. bot. in amœn. ital. p. 34, e fl. ital. VI. p. 493.

Specie propria delle rocce serpentinosi, poichè nasce solo su quelle, fatto già notato da Cesalpino: così trovasi nei monti Nuda e Brina di Ponzano (Bert.) e i monti di Falcinello (Ad. Targ!) sopra Sarzana, nelle colline marittime verso Livorno (Sav.), a Monte Castelli

(Ant. Targ!) e Monte Cerboli (Parl!) in Val-di-Cecina, a Monte Massi (Parl!) e Montaguto di Pari (Cesalp.) nella valle dell'Ombrone senese, infine presso Firenze al M. Ferrato! e all'Impruneta (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

Ho creduto dover tenere separata la nostra pianta dall'*Alyssum argenteum* Vitm. ch'è la *Lunaria argentea* All. fl. ped. I. p. 245. t. 54. f. 3, essendochè vi corrono varie differenze fra queste due forme. L'*A. murale* Waldst. et Kit. pl. rar. hung. I. p. 4. t. 6 sembra affatto identico coll'*A. argenteum* tipico.

L'*A. Bertolonii* si accosta moltissimo all'*A. serpyllifolium* Desf! fl. atl. II. p. 70.

125. *A. montanum* Linn. sp. plant. p. 650. Sav! fl. pis. II. p. 95. Bert. fl. ital. VI. p. 487. Sim. fl. vers. p. 140. — Reich. ic. f. 4274.

Nel M. Pisano (Sav. Bert.); nelle Alpi apuane alle cave della Corchia (P. Sav!), e sulle rupi scoscese del Procinto e del M. Forato (Sim.); e a Gerfalco in Maremma (Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

126. *A. calycinum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 908. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Bert. fl. ital. VI. p. 485. Pucc. syn. pl. luc. p. 534. — Reich. ic. f. 4269.

Presso Lucca sugli argini del Serchio alla Rotta (Pucc.), e nel letto stesso del Serchio (Bicch!); sull'App. Mugellano alla Futa (Bert.); e a Siena fuori di Porta Fontebranda (Bart.). — Fior. in maggio, e in giugno in montagna. ①

127. *A. campestre* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 909. Sav! bot. etr. II. p. 184. Bert. fl. ital. VI. p. 485. — Reich. ic. f. 4270.

A Firenze!, dov'è comunissimo sulle colline aride, nei campi asciutti ec.; come ancora lungo tutta la strada che da Firenze conduce a Pratovecchio per la Consuma!; a Scarperia in Mugello!; a Volterra (Parl!). — Fior. da febbraio a maggio. Frutt. in giugno. ①

128. *Clypeola Jonthlaspi* Linn. sp. plant. p. 652. Mor. et De Not. fl. capr. p. 16. Bert. fl. ital. VI. p. 518. — Cav. ic. I. t. 34. f. 2.

Nelle arene marittime presso Orbetello (Parl!), segnatamente nell'Istmo di Feniglia (Bert.), e nel vicino M. Argentaro a Port'Ercole, ai Ronconali, sopra il convento dei Passionisti (Parl!), ec.; e nell'Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile. ①

Tutte le piante toscane da me vedute appartengono alla varietà a siliquette piccole e glabre che il signor Boissier credette essere specie distinta, e pubblicò nel 1842 con il nome di *C. glabra* (ann. sc. nat. 2^e sér. XVII. p. 173) e poi di *C. microcarpa* (diagn. pl. orient. I. p. 74). Non essendovi però altre differenze in questa varietà, e mostrandosi anche variabili le siliquette per la grandezza e il grado della pelurie in piante di altri paesi, non ho separata la nostra pianta dalla *C. Jonthlaspi*.

La *C. microcarpa* Moris! in atti del congr. di Firenze p. 539 (1841) è pianta perenne e tutt'altra specie.

129. *Draba aizoides* Linn. mant. p. 91. Bert. fl. ital. VI. p. 465. Pucc. syn. pl. luc. p. 555. Sim. fl. vers. p. 141. — *D. alpina* Vitm. ist. erb. p. 27. — Reich. ic. f. 4254.

Nella regione scoperta delle più alte cime de' monti: M. Prado nell'alpe di Mommio (Cal!), la Pietra Pania (Sim.) e la Tambura (P. Sav!) nelle Alpi apuane, App. di S. Pellegrino (Cal!), M. del Botro e le Fontanacce nell'alpe di Barga (Ad. Targ!), M. Rondinajo!, e Corno alle scale (P. Sav!). Il Puccinelli la riporta ancora di Tereglio, luogo assai più basso dei precedenti: ma per questo temo di qualche sbaglio. — Fior. in maggio e giugno. 24

130. *D. cuspidata* Bieb. fl. taur.-cauc. III. p. 424. Bert. fl. ital. VI. p. 467. — *D. aspera* Bert. fl. apuan. p. 384.

Nelle più alte cime delle Alpi apuane alla Tambura, e nella vicina punta detta *Zucco della preta* (Bert.). — Fior. in giugno. 24

131. *D. muralis* Linn. sp. plant. p. 642. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sav. fl. pis. II. p. 87, e bot. etr. II. p. 177. Bert. fl. ital. VI. p. 476. Pucc. syn. pl. luc. p. 554. — Reich. ic. f. 4255.

Comunissima sugli argini, nei viottoli erbosi, lungo le siepi ec.: Sarzana (Bert.), il Pisano, il Lucchese (Cal! ec.), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), l'Agro fiorentino!, M. Senario (Cal!), Pratovecchio in Casentino!, Siena (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile. ①

132. *D. verna* Linn. sp. plant. p. 642. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sav. fl. pis. II. p. 86, e bot. etr. II. p. 176. Mor. et De Not. fl. capr. p. 17. Bert. fl. ital. VI. p. 467. Pucc. syn. pl. luc. p. 554. — Reich. ic. f. 4253, 4254.

Comunissima nei pascoli di collina e di montagna, sui margini

erbosi delle strade, nei luoghi sassosi, sui muri, ec. : Sarzana (Bert.), il Pisano (P. Sav!), il Lucchese (Cal! ec.), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), Montecatini (Cal!) e Serravalle (P. Sav!) in Val-di-Nievole, Maresca nei monti pistojesi (P. Sav!), Artimino sotto Firenze!, il Fiorentino!, M. Senario (Bech!), M. della Consuma!, Siena (Bart.), Volterra (Parl!), M. Argentaro (Bert.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fiorisce da gennaio a marzo. ①

133. Cochlearia saxatilis Lam. fl. fr. II. p. 471. Bert! fl. ital. VI. p. 594. Pucc. syn. pl. luc. p. 356. — *Myagrurn saxatile* Sav. bot. etr. II. p. 175. Bert! fl. apuan. p. 383. — Reich. ic. f. 4264, 4265.

Alpi apuane nella Tambura dove abbonda (P. Sav! Bert.), nella Pania, e alle sorgenti del fiume Lucido sopra Equi (Bert.); App. lucchese a Pontito e a Corfigliano (Pucc.). — Fior. da maggio a luglio. 2

134. C. Armoracia Linn. sp. plant. p. 648. Sav. bot. etr. II. p. 181. Bert. fl. ital. VI. p. 598. — *Thlaspi magnum* Cæs! de plant. p. 367. — Reich. ic. f. 4262.

Nell' App. pistoiese lungo i ruscelli (Sav.). — Fior. in giugno. 2

TRIBÙ III. — TLASPIDEE.

TLASPIDEE Dec. syst. nat. II. p. 372.

135. Thlaspi arvense Linn. sp. plant. p. 646. Bert. fl. ital. VI. p. 536. Pucc! syn. pl. luc. p. 355. — Reich. ic. f. 4181.

Nei campi dell' App. lucchese a Casoli di Val di Lima (Pucc.), a Limano (Bert.), sopra Montefegatesi all' Albereta (Giann!), a S. Pellegrino (Cal!), ec. — Fior. in giugno e luglio. ①

136. T. alliaceum Linn. sp. plant. p. 646. Sav! bot. etr. I. p. 168. Bert. fl. ital. VI. p. 538. Pucc. syn. pl. luc. p. 353. — Reich. ic. f. 4182.

A Lucca lungo l' Ozzori agli Acquedotti (Cal!); nella Selva pisana (Sav!); e sulla cima del monte della Consuma!. — Fior. in aprile. ①

137. T. perfoliatum Linn. sp. plant. p. 646. Bart. cat. piant. sien. p. 29. Sav. bot. etr. II. p. 180. Bert. fl. ital. VI. p. 543. — Reich. ic. f. 4185.

Nei campi: intorno Firenze ove abbonda!, a Artimino sotto Firenze (Cal!), a Siena, e a Volterra (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile. ①

138. T. alpestre Linn. sp. plant. ed 2^a. p. 905. Bert. fl. ital. VI. p. 541. — *T. montanum* Pucc. syn. pl. luc. p. 333. — Reich. ic. f. 4184.

App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Pretina presso Tereglio (Giann!) e a Casoli (Pucc.); App. pistojese al Teso (Parl! P. Sav!) e a Mandromini (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ②

139. Teesdalia regularis Smith in trans. linn. soc. — *T. lepidium* Dec. syst. nat. II. p. 392. Bert. fl. ital. VI. p. 575. — Reich. ic. f. 4188.

Nei luoghi arenosi e sui poggi aridi della regione dell' ulivo: Firenze a M. Rinaldi!, M. Ceceri!, l' Impruneta!; Artimino sotto Firenze (Cal!); Selva pisana (P. Sav! Tass!); Volterra (Parl!); Orbetello (Parl!); Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile. ①

140. Iberis saxatilis Linn. amœn. acad. IV. p. 321. Vitm. ist. erb. p. 48. Bert. fl. ital. VI. p. 552. — Reich. ic. f. 4200.

Sulla Pania secca delle Alpi apuane (Vitm.). — Fior. in giugno. ⑤

141. I. garrexiana All. fl. ped. I. p. 250. t. 54. f. 2. Vitm. ist. erb. p. 45. Bert. fl. ital. VI. p. 555. — *I. sempervirens* Bert. fl. apuan. p. 385. — Reich. ic. f. 4198.

Nelle Alpi apuane al Sagro (Bert.), la Pania (Giann!), il Pizzo d' uccello (Vitm.), e alle cave di Lunigiana dov' è comune (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ⑤

Il Professor Bertoloni l' indica pure della Certosa di Firenze: ma io non ho mai trovato ivi, per quanto abbia visitato diligentemente quella località, che pochi individui d' *Iberis sempervirens* nati probabilmente per caso, essendo pianta comunemente coltivata nei nostri giardini con il nome di *Traspo* o *Raspo*.

Sono specie d' altronde vicinissime, tanto da far nascere il dubbio che l' *I. garrexiana* non sia altro che la forma salvatica dell' *I. sempervirens*.

142. I. umbellata Linn. sp. plant. p. 649. Vitm. ist. erb. p. 39. Sav. fl. pis. II. p. 92, e bot. etr. II. p. 185. Bert. fl. ital. VI. p. 559. Pucc. syn. pl. luc. p. 551. Sim. fl. vers. p. 141. — *Thlaspi Creticum* Cæs. de plant. p. 367. — Reich. ic. f. 4194.

In luoghi aridi sassosi di collina e di montagna: nel M. Nuda di Ponzano presso Sarzana; nei monti apuani alle cave dei Fanti scritti (Bert.), alle sorgenti del Frigido (P. Sav!), e nel M. Corchia di Versilia (Sim.); a Vergemoli e Calomini in Garfagnana (Vitm.); nel M. Pisano! in varii luoghi, segnatamente nel M. S. Giuliano (Cesalp.) e M. Penna (Pucc.); in Maremma ai Lagoni di Monte Cerboli e nel M. Calvi alla Sassetta (Bert.); finalmente sul M. Ferrato di Prato!. — Fior. da maggio a luglio. ①

143. I. pinnata Linn. amœn. acad. IV. p. 278. Bert. fl. ital. VI. p. 562. — *I. amara* Sav? bot. etr. II. p. 184.

Nei campi intorno Firenze, assai comune!. — Fior. in maggio e giugno. ①

144. Biscutella hispida Dec. diss. Bert. fl. ital. VI. p. 521. Pucc! syn. pl. luc. p. 536. — *B. auriculata* Vitm? ist. erb. p. 26. — Reich. ic. f. 4208.

In varii luoghi dei Monti pisani!, come al M. Penna (P. Sav! Pucc!), presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav!), ec. Indicata pure nella faggeta di Mandromini nell' App. pistojese, se la *B. auriculata* di Vitman si riferisce a questa specie. — Fior. in maggio e giugno. ①

145. B. laevigata Linn. mant. alt. p. 255. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 155. J. Bert. it. bon. p. 15. Bert. fl. ital. VI. p. 5. Pucc. syn. pl. luc. p. 336. — *B. didyma* Vitm. ist. erb. p. 26. — *B. saxatilis* Bert. fl. apuan. p. 385. — Reich. ic. f. 4205, 4205, 4206.

Sui poggi e sui monti, estendendosi dalle più alte cime di questi sin quasi al livello del mare: M. Prado nell' alpe di Mommio (Cal!); il Pisanino (Pucc.), la Tambura (Ad. Targ! P. Sav!), l' Altissimo (Ad. Targ!), il Sagro (Bert.), il M. Corchio (Ad. Targ!) nelle Alpi apuane, come ancora alle cave sopra Fornole alla sinistra del Frigido (Bert.), ec.; il Rondinajo, Belvedere (Giann!), Limano (Pucc.), il Balzo del Valloncello presso Boscolungo (Parl!), il Corno alle scale (Vitm. P. Sav! Parl!) lo

Stroffinatojo (Bert.) nell' App. lucchese e pistojese; quindi nel Volterrano (Bert.), in Maremma a Campiglia (P. Sav!), alla Sassetta (P. Sav.), presso l'Alberese al Poggio ai Lecci!, sul M. Argentaro!; come infine sul M. Serrato dell' Isola dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio ne' luoghi più caldi, e in luglio in quelli più alti e freddi. 2

Le varietà con le foglie più divise trovansi a preferenza nei luoghi bassi più caldi.

146. B. apula Linn. mant. alt. p. 254. Gren. et Godr. o. c. p. 156. — *B. didyma* Bert. fl. ital. VI. p. 522. — Reich. ic. f. 4202.

Nelle colline Volterrane (Bert.). — Fior. in maggio. ①

TRIBÙ IV. — CAKILINEE.

CAKILINEÆ Dec. syst. nat. II. p. 427.

147. Cakile maritima Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 35. Sav. bot. etr. II. p. 176. Mor. et De Not. fl. capr. p. 15. Bert. fl. ital. VI. p. 615. Pucc. syn. pl. luc. p. 529. — *Erucae genus in maritimis* Cæs. de plant. p. 560. — *Bunias Cakile* Sav. fl. pis. II. p. 108. — *Cakile latifolia* Poir. enc. Bert. fl. ital. VI. p. 615. Pucc. syn. pl. luc. p. 329. — Reich. ic. f. 4158.

Comune nelle arene marittime, come alla Marinella di Luni, nel litorale di Massa (Bert.), a Viareggio!, al Gombo di Pisa!, a Collelungo in Maremma!, e nelle isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Bert.), e della Capraja (Mor. e De Not.). La var. dalle foglie meno divise (*C. latifolia*) nasce insieme con la specie, ma è molto più rara. — Fior. da maggio ad agosto. ①

TRIBÙ V. — SISIMBRIEE.

SISIMBRIEÆ Dec. syst. nat. II. p. 438.

148. Malcomia parviflora Dec. syst. nat. II. p. 442. Bert. fl. ital. VII. p. 111. — *Hesperis parviflora* Sav! bot. etr. II. p. 195. — Dec. ic. gall. rar. t. 55.

Nelle arene del litorale: Gombo di Pisa!, spiaggia di Cecina, Orbetello, Isola del Giglio (Parl!), Isola dell'Elba a Procchio (P. Sav!). — Fior. da aprile a giugno. ①

149. *Hesperis laciniata* All. fl. ped. I. p. 271. t. 82. f. 1. Bert. fl. ital. VII. p. 115. — Reich. ic. f. 4375.

M. Senario (Parl!); M. Calvi (P. Sav!). — Fior. in maggio. ②

150. *H. matronalis* Linn. sp. plant. p. 663. Bert. fl. ital. VII. p. 115. Pucc. syn. pl. luc. p. 538. — Reich. ic. f. 4378.

Nell' App. lucchese nel luogo detto *il Pelago* (Pucc.); ai Camaldoli di Casentino (Parl!); e nell' Aretino sul M. Fumajolo (Amid!) e presso la Cella di S. Alberigo alle radici del M. Aguglione (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. ②

151. *Sisymbrium officinale* Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 26. Mor. et De Not. fl. capr. p. 14. Bert. fl. ital. VII. p. 54. Pucc. syn. pl. luc. p. 540. — *Iris* Cæs! de plant. p. 360. — *Erysimum officinale* Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. II. p. 100, e bot. etr. II. p. 194. — Reich. ic. f. 4401.

Comunissimo per le strade di campagna, nei luoghi incolti, nei campi, ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Cal! ec.), Firenze!, Siena (Camp! ec.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio giugno e luglio. ①

152. *S. polyceratium* Linn. sp. plant. p. 658. Sav. fl. pis. II. p. 99, e bot. etr. II. p. 191. Mor. et De Not. fl. capr. p. 14. Bert. fl. ital. VII. p. 55. — *Iris* *tertia* Cæs. de plant. p. 561. — Reich. ic. f. 4403.

Sui vecchi muri, nei rottami di fabbrica, ec., ma incontrasi di rado: Pisa (Sav.), Firenze fuori la porta S. Niccolò (Cal!), Bagni di Vignone sotto al M. Amiata (Bert.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio giugno e luglio. ①

153. *S. altissimum* Linn. sp. plant. p. 659. Bert. fl. ital. VII. p. 62. Pucc. syn. pl. luc. p. 541. — *S. Columnae* α Dec. syst. nat. II. p. 469.

Nei campi a Sorbano presso Lucca (Pucc.). — Fior. in maggio. ①

154. S. Alliarioria Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 26. — *Alliarioria* Cæs! de plant. p. 570. — *Erysimum Alliarioria* Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sav. bot. etr. II. p. 195. Bert. fl. ital. VII. p. 90. Pucc. syn. pl. luc. p. 559. — Reich. ic. f. 4579.

Sotto alle siepi, nelle macchie e nei boschi : Sarzana (Bert.), la Garfagnana (Bicch!), segnatamente a Cardoso (Cal!), App. lucchese alla Frasca verso Montefegatese (Giann!) e a Limano (Pucc.), Lucca lungo il Serchio a S. Alessio (Pucc.), M. Pisano presso alle Mulina (P. Sav!), App. pistojese al Teso (Cal!), App. Mugellano (Sav.), l'Agro fiorentino in moltissimi punti!, Siena (Bert.), M. Amiata (Sav.). — Fior. in aprile e maggio. 2/

155. S. Erio Linn. sp. plant. p. 659. Bert. fl. ital. VII. p. 58. Pucc. syn. pl. luc. p. 541. — Reich. ic. f. 4408.

Ai Bagni di Lucca nel letto del Camaglione (Bert.) e nei campi lungo la Lima (Pucc.). — Fior. in giugno e luglio. ①

156. S. Sophia Linn. sp. plant. p. 659. Bert. fl. ital. VII. p. 65. — *Accipitrina* Cæs. de plant. p. 561. — Reich. ic. f. 4405.

A Firenze nelle ghiaie lungo l'Arno fuori la porta alla Croce (Parl!); e a Montecatini di Val-di-Cecina (Bert.). — Fior. in maggio. ①

157. S. pinnatifidum Dec. fl. fr. IV. p. 667. J. Bert. it. bon. p. 15. Bert. fl. ital. VII. p. 51. Pucc! syn. pl. luc. p. 541. fig. — *Eruca frutescens alpina*, reptante radice Vitm. ist. erb. p. 18. — Reich. ic. f. 4404.

Nelle fessure delle rupi e nei luoghi sassosi delle parti più alte de' monti, dalle quali talvolta però scende in luoghi più bassi con il corso dei torrenti: Alpi di Mommio lungo il torrente Dolo (Cal!); Alpi Apuane (Bert.); App. lucchese di Montefegatese (Giann!) e di Limano (Pucc!), alle Tre Potenze (Parl!), a Botri lungo il torrente Pelago (Bert.), quindi giù a Vinchiana lungo il Serchio (Pucc.); App. pistojese al Corno (Parl!), il Cimone di Caldaja (Bert.), Mandromini (Vitm.), il Teso a Poggio Cavallina!, Boscolungo!, e poi più in basso a Pianasinatico (Cal!) e sul ponte al Sestajone presso S. Marcello!; la Falterona in Casentino!; Vallombrosa!; M. Amiata (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2/

Pianta variabilissima per l'aspetto.

158. S. Thalianum Gay in ann. sc. nat. 1.^{ère} sér. VII. p. 399. not. Bert. fl. ital. VII. p. 48. Pucc. syn. pl. luc. p. 340. — *Arabis Thaliana* Bart. cat. piant. sien. p. 51. Sav. fl. pis. II. p. 105, e bot. etr. II. p. 196. P. Sav. fl. gorg. n. 14. — Reich. ic. f. 4380.

Comunissimo nei luoghi erbosi, nei campi ec. : Sarzana (Bert.), Pisa (Sav!), Lucca (Cal! ec.), Prato Fiorito (Giann!) e Tereglio (Bert.) nell' App. lucchese, Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, Siena (Bart.), Castel del Piano sul M. Amiata (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.), e del Giglio (Ric! Parl!). — Fior. da febbraio a maggio secondo i luoghi. ①

159. Erysimum cheiranthoides Linn. sp. plant. p. 661. Bert. fl. ital. VII. p. 81. — *E. hieracifolium* Sav! bot. etr. II. p. 194. — Reich. ic. f. 4383.

Sui monti aridi presso Firenze (Sav.). — Fior. in giugno. ①

160. E. canescens Roth cat. bot. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 56. — *E. lanceolatum* Bert. fl. ital. VII. p. 85 (in parte).

Sugli aridi colli Fiesolani sovrastanti a Firenze!. — Fior. in giugno. 2/

161. E. australe Gay. — *E. lanceolatum* Bert. l. c. (in parte).

App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!); M. Morello sopra Firenze (Parl!); poggi dell' Uccellina presso l' Alberese in Maremma!. — Fior. in maggio giugno e luglio. 2/

162. E. Cheiranthus Pers. ench. II. p. 199. Koch o. c. p. 57. — *Cheiranthus erysimoides* Vitm. ist. erb. p. 19. Bert. fl. apuan. p. 386. Pucc. syn. pl. luc. p. 339. — *C. alpinus* Sav. fl. pis. II. p. 104. — *Erysimum lanceolatum* Bert. l. c. (in parte). Sim. fl. vers. p. 146. — Reich. ic. f. 4392, 4395.

Comune per i monti a tutte le altezze, tanto sulle loro maggiori sommità che alle loro radici, ed anche nel piano portatovi dalle acque dei torrenti: Sarzana nel letto della Magra tra Arcola e Vezzano (Bert.); Alpi apuane alla Tambura (Bert.), l' Altissimo, la Corchia, la Pietra Pania (Sim.), alle sorgenti del Frigido, le cave di Lumigiana (Bert.), ec. ;

M. Prado nell' alpe di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), allo Spedaletto (Giann!), presso Pratofiorito!, a Tereglio (Giann!), Limano (Pucc.), e App. pistojese al Corno (P. Sav!), a Mandromini (Vitm.), al ponte al Sestajone presso S. Marcello (Parl!); S. Alessio presso Lucca lungo il Serchio (Pucc.); M. Pisano (Sav.); le Balze sopra Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. in maggio giugno e luglio. 2

Conservo dei dubbi sopra diverse località indicate dal Prof. Bertoloni, avendo egli confusa questa specie con le due precedenti. Confesso che ancora io non potrei rispondere della determinazione di tutti quanti i saggi da me veduti delle tre specie in discorso di questo difficilissimo genere, essendo necessario di averli ben completi per poterne dare un giudizio fondato.

163. E. perfoliatum Crantz stirp. austr. — *E. orientale* α Bert. fl. ital. VII. p. 95. — Reich. ic. f. 4581.

Presso alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.); e a Volterra (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. ①

TRIBÙ VI. — CAMELINEE.

CAMELINEÆ Dec. syst. nat. II. p. 515.

164. Camelina sativa Crantz. stirp. austr. fasc. 4. p. 17. Bert. fl. ital. VI. p. 589. — *Dorella* Cæs. de plant. p. 367. — *Myagrum sativum* Bart. cat. piant. sien. p. 30. — Reich. ic. f. 4292.

Per i campi a Siena (Bart.). — Fior. in aprile e maggio. ①

TRIBÙ VII. — LEPIDINEE.

LEPIDINEÆ Dec. syst. nat. II. p. 521. Endl. gen. p. 878.

165. Capsella Bursa pastoris Moench meth. p. 271. Bert. fl. ital. VI. p. 554. Pucc. syn. pl. luc. p. 552. Sim. fl. vers. p. 142. — *Bursa Pastoris* Cæs! de plant. p. 365. — *Thlaspi Bursa pastoris* Bart. cat. piant. sien. p. 30. Sav. fl. pis. II. p. 90, e bot. etr. II. p. 181. — Reich. ic. f. 4229.

Pianta la più comune forse fra tutte le nostrali, poichè trovasi

dappertutto nei luoghi coltivati e abitati: così a Sarzana (Bert.), nella Versilia (Sim.), nel Lucchese (Cal! Pucc.), e a Pratofiorito nell' App. lucchese (Giann!), nel Pisano (Cal! P. Sav!), nel Fiorentino!, a S. Giovanni nel Vald' Arno di sopra (erb!), a Siena (Camp!), ec. — Fior. tutto l' anno, menochè nei mesi più freddi dell' inverno. ①

166. *Bivonœa Saviana* Car. ms.

Scoperta dal Prof. Pietro Savi nel giugno del 1843 nei boschi sulla sommità del M. Calvi di Maremma, e precisamente in cima al monte S. Leonardo.

Pianta annua, avente la statura e l'abito della *Bivonœa lutea*. Racemo fruttifero lungo, coi pedicelli ricurvati, patentissimi. Siliquetta di lunghezza presso a poco uguale al pedicello, ellittica, un pocolino attenuata in basso, leggermente smarginata, con gli orli della smarginatura arrotondati, e con lo stilo filiforme cortissimo che appena li supera. Valve della siliquetta membranose, reticolate-venose, crenate, cinte da un' ala strettissima ch' è più visibile nella loro parte superiore. Tramezzo ovale-lanciolato, incurvato. Semi 2 in ciascuna loggia, di rado 1 o 3, pendenti dalla parte superiore di essa, col funicolo aderente al tramezzo per mezzo di una larga ala, globosi, di colore bigio scuro, tuberculati. Cotiledoni incumbenti.

Avendo questa pianta solo in frutto, l'ho posta per ora nel genere *Bivonœa*, al quale più si avvicina nella tribù delle Lepidinee, quantunque io creda che per ulteriori osservazioni verrà a formare un genere nuovo.

167. *Hutchinsia alpina* R. Brown in hort. kew. ed. 2^a. IV. p. 82. Bert. fl. ital. VI. p. 567. Pucc! syn. pl. luc. p. 352. — *Lepidium alpinum* Sav. bot. etr. II. p. 178. — Reich. ic. f. 4222.

In luoghi sassosi delle Alpi apuane, e principalmente a Gorgigliano lungo il rio (Pucc.), come ancora a Vagli (Pucc!); e nell' App. Mugellano (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 2

168. *H. petraea* R. Brown l. c. Bert. fl. ital. VI. p. 569. Pucc! syn. pl. luc. p. 331. — *Lepidium petraeum* Sav. bot. etr. II. p. 177. Bert! fl. apuan. p. 384. — Reich. ic. f. 4190.

Nei luoghi sassosi o arenosi: Alpi Apuane alla Tambura dov' è comune (Bert.); App. lucchese a Coreglia (Pucc.), a Montefegatesi, in Botri, a Pratofiorito (Giann!), la Bernacca (Bert.), Casoli di Val-di-Lima (Pucc.); M. Pisano a Pozzuolo (Pucc!), S. Cerbone (Pucc.), M. Penna (Bicch!); Selva pisana (Tass!); M. Argentaro sopra

il convento dei Passionisti (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile nei luoghi più caldi, ed in maggio e giugno nei monti. ①

169. *Lepidium Draba* Linn. sp. plant. p. 645. Bart. cat. piant. sien. p. 29. Bert. fl. ital. VI. p. 577. Pucc. syn. pl. luc. p. 550. — *Draba* Cæs! de plant. p. 565. — *Cochlearia Draba* Sav. fl. pis. II. p. 91, e bot. etr. II. p. 182. — Reich. ic. f. 4211.

Sugli argini, sui cigli dei campi, lungo le strade, ec.: Lucca (Pucc. Bert.), Pisa (Sav.), Livorno!, il Val d' Era (Amid.), Firenze!, Siena (Bart.), Vergelle in Val-d' Arbia (Camp!), la Maremma (Ric!). — Fior. in maggio. 4

È cosa curiosa che Cesalpino dica di questa pianta ch'è forestiera presso di noi.

170. *L. campestre* R. Brown in hort. kew. ed. 2^a. IV. p. 88. Bert. fl. ital. VI. p. 584. Pucc. syn. pl. luc. p. 550. — *Thlaspi campestre* Bart. cat. piant. sien. p. 29. Sav. fl. pis. II. p. 89, e bot. etr. II. p. 180. Bert. fl. apuan. p. 385. — Reich. ic. f. 4214.

Nei campi, lungo le strade ec., particolarmente in montagna: presso Sarzana nella ghiaja di Falcinello, e nella via tra Fosdinuovo e Tendola (Bert.); a Pisa dov'è comune (Sav.); in Val-di-Serchio a Mammoli sopra Lucca (Pucc.), ai Bagni di Lucca nel letto del Camaglione (Parl!), e a S. Pellegrino (Cal!); a Boscolungo, nell' App. pistoiese (Parl!); in Mugello a Scarperia (Parl!), tra Vaglia e Fontebuona!, e dietro M. Senario alla Badia di Buon sollazzo!; in Casentino a Pratovecchio! e a Prataglia!; a Siena (Bart.); nel M. Argentaro vicino al convento dei Passionisti (Parl!); nell' Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. ①

171. *L. ruderale* Linn. sp. plant. p. 645. Bert. fl. ital. VI. p. 580. — Reich. ic. f. 4215.

Nel M. Gotro in Lunigiana (Rosell!). — Fior. in giugno. ①

172. *L. graminifolium* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 900. Sav. bot. etr. II. p. 178. Mor. et De Not. fl. capr. p. 16. Bert. fl. ital. VI. p. 582. Pucc. syn. pl. luc. p. 550. P. Sav. fl. gorg. n. 11. — *Iberis* Cæs! de plant. p. 565. — *Lepidium Iberis* Bart. cat. piant. sien. p. 29. Sav. fl. pis. II. p. 88. — Reich. ic. f. 4218.

Comunissimo dappertutto lungo le strade: Sarzana (Bert.),

Lucca (Cal! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (Sav. ec.), Firenze!, il Chianti (Bert.), Siena (Bert.), Isola della Gorgona (P. Sav.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da giugno a ottobre. 2

173. *L. latifolium* Linn. sp. plant. p. 644. Bart. cat. piant. sien. p. 29. Sav. bot. etr. II. p. 179. Bert. fl. ital. VI. p. 579. — *Lepidium* Cæs! de plant. p. 564. — Reich. ic. f. 4219.

In luoghi ombrosi e umidi: a Sarzana sui margini della strada che conduce alla Magra (Bert.); presso Livorno (Cal!); nel Mugello (Sav.); a Siena (Bart.), e nella provincia Senese (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

174. *Aethionema saxatile* R. Brown in hort. kew. ed. 2^a. IV. p. 80. Bert. fl. ital. VI. p. 547. — *Thlaspi saxatile* Sav. bot. etr. II. p. 179. Bert! fl. apuan. p. 384. — Reich. ic. f. 4227.

In luoghi montuosi sassosi: nei monti Apuani alle cave di Mيسةja (Bert.); nei monti del Mugello (Sav.); a Rocca S. Silvestro presso Campiglia in Maremma (P. Sav!); e nel M. Argentaro ai Ronconali (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 2

TRIBÙ VIII. — ISATIDEE.

ISATIDEE Dec. syst. nat. II. p. 565. Endl. gen. p. 880.

175. *Neslia paniculata* Desv. in journ. de bot. III. p. 162. Bert. fl. ital. VI. p. 592. Pucc! syn. pl. luc. p. 327. — *Myagrurn paniculatam* Sav! bot. etr. II. p. 173. — Reich. ic. f. 4291.

Nei campi fra il grano: a Sarzana alla Marinella dov' è comune; in diversi punti del Lucchese, come a Monte S. Quirico (Pucc!), Montebonelli, Marlia (Cal!, Moriano (Bicch!); nel M. San Giuliano presso Pisa (P. Sav!); a Livorno!; a Firenze all' Incontro (Cal!) e altrove, come anche al Pontassieve (Bech!); presso Pienza in Val d' Orcia (Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

176. *Myagrurn perfoliatum* Linn. sp. plant. p. 640. Bart. cat. piant. sien. p. 29. Sav. fl. pis. II. p. 85, e bot. etr. II. p. 174. Bert. fl. ital. VI. p. 609. — Reich. ic. f. 4176.

Nei campi: Pisa dov' è comune (Sav. P. Sav!), Colle di Valdelsa (Ant. Targ!), Siena al Pian del Lago (Bart). — Fior. in maggio. ①

TRIBÙ IX. — BRASSICEE.

BRASSICEÆ Dec. syst. nat. II. p. 581.

177. Brassica oleracea Linn. sp. plant. p. 667. Bert. fl. ital. VII. p. 146. Pucc. syn. pl. luc. p. 347. Sim. fl. vers. p. 146. Ant. Targ. sulla introd. di varie piante nell'agric. ed ortic. tosc. p. 63. — *Brassica* Cæs. de plant. p. 551. — Reich. ic. f. 4458.

Universalmente coltivato da tempo immemorabile per usi di cucina, il *Cavolo* ha dato nascita a moltissime varietà, di cui le più comuni presso di noi sono il *Cavolo bianco*, *Cavolo nero*, *Cavolo ver-zotto*, *Cavolo romano*, *Cavolo cappuccio*, *Cavolfiore*, ec. — Questa pianta è poi indicata come spontanea in vari punti della nostra regione marittima, così dal Cesalpino (o. c. p. 552) sugli scogli dell'Elba, dal Giuli secondo il Prof. Bertoloni nell'isola Palmajola del canal di Piombino, dal Mattioli (comm. ed. Valgr. 1565. p. 470) al M. Argentaro; ed anche in luoghi montuosi lontani dal mare, cioè sul M. Corchia delle Alpi apuane nelle vallette seoscese dette *Acereto* e *Piastrajo* e presso le vicine Cave (Sim.), come ancora presso Montefegatense nell'App. lucchese in un luogo detto *Orto del Diavolo* (Giann!). — Fior. in maggio e giugno. ②

La Rapa (*Brassica Rapa*) è pure comunemente coltivata tanto come ortaggio come principalmente per foraggio invernale.

178. B. campestris Linn. sp. plant. p. 666. Bert. fl. ital. VII. p. 152.

Nei monti Pisani a Erpici (P. Sav!) e al M. d'Avane (Bert.). — Fior. tutta l'estate. ①

179. B. sinapioides Roth man. bot. (1850). — *Sinapi prima* Cæs. de plant. p. 560. — *Sinapis nigra* Bert. fl. ital. VII. p. 166. Pucc. syn. pl. luc. p. 346. — *Brassica nigra* Koch deutschl. fl. IV. p. 713 (1853). — Reich. ic. f. 4427.

Lucca al luogo detto la Cunetta (Pucc.); Pisa lungo i fossi (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

180. Sinapis arvensis Linn. sp. plant. p. 668. Bart.

cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. II. p. 106. Mor. et De Not. fl. capr. p. 15. Bert. fl. ital. VII. p. 172. Pucc. syn. pl. luc. p. 346. — Reich. ic. f. 4425, 4425 b.

Comune per i campi: Noletta presso Fivizzano (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (P. Sav!), S. Marcello nell' App. pistojese (P. Sav!), Firenze!, Siena (Camp!), Rocca d' Orcia sul M. Amiata (Parl!), Porto S. Stefano (Parl!), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da marzo a ottobre. ①

181. S. alba Linn. sp. plant. p. 668. Bart. cat. piant. sien. p. 52. Bert. fl. ital. VII. p. 174. Pucc. syn. pl. luc. p. 346. — Reich. ic. f. 4424.

Nei campi, rara: presso Lucca a S. Piero a Vico (Cal!), e lungo il Serchio a Moriano (Pucc.); a Siena nella balza di S. Domenico sopra Fontebranda (Bart.). — Fior. in maggio e giugno. ①

182. S. Cheiranthus Koch deutschl. fl. IV. p. 717. — *Brassica Cheiranthus* Bert. mant. fl. apuan. p. 45, e fl. ital. VII. p. 156. Pucc! syn. pl. luc. p. 347. — Reich. ic. f. 4452, 4453.

Nelle parti più alte delle Alpi apuane alla Tambura (Bert.) e al Pisanino (P. Sav!), dell' App. Fivizzanese (Bert.), e dell' App. lucchese al Rondinajo, al Solco di Biagio presso il Rondinajo stesso, alla Foce a Giovo e al Pian di Porreta (Giann!). — Fior. in luglio. 2

183. Erucastrum incanum Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 61. — *Sinapis incana* Bert. fl. ital. VII. p. 168. — Reich. ic. f. 4423.

A Massa ducale nella salita di Massa vecchia (Bert.); e nell' Isola dell' Elba presso il Forte Inglese, e nel piano di S. Giovanni (P. Sav!). — Fior. da aprile a luglio. ②

184. Diplotaxis tenuifolia Dec. syst. nat. II. p. 652. Bert. fl. ital. VII. p. 70 (var. α). Pucc. syn. pl. luc. p. 347. — Reich. ic. f. 4420.

Nei campi, nei luoghi incolti, sugli argini, sui muri, ec.: Massa ducale nel litorale a S. Giuseppe (Bert.), Viareggio dove abbonda!, Massarosa (Cal!), Lucca dov'è pure comune (Pucc.), per esempio sulle mura di città (Cal!) e lungo l' Ozzori (Bert.), Pisa (Bert.), Firenze sugli argini dell' Arno (Cal!) e del Mugnone!, il Vald' Arno di

sopra (Ric!), l' Aretino (Cher!), Siena sulle mura della Fortezza (Camp!), Rocca d' Orcia sul M. Amiata (Par!). — Fior. da maggio a novembre. 2

185. D. muralis Dec. syst. nat. II. p. 634. — *Sisymbrium murale* Sav. bot. etr. II. p. 190. — *Diplotaxis tenuifolia* x Bert. fl. ital. VII. p. 71. — Reich. ic. f. 4417.

Sarzana nei campi lungo la Magra (Bert.); Livorno in luoghi paludosi marini (Bert.); Firenze verso le Cascine (Par!), e nel bosco della Certosa!. — Fior. da maggio a novembre. ①

186. D. viminea Dec. syst. nat. II. p. 655. Bert. fl. ital. VII. p. 74. — *Sisymbrium vimineum* Sav. bot. etr. II. p. 190. — Reich. ic. f. 4416.

Presso a Pitigliano in Val-di-Fiora (Sav.); e nell' Isola del Giglio (Par!). — Fior. in marzo, aprile e maggio. ①

TRIBÙ X. — ZILLEÆ.

ZILLEÆ Dec. syst. nat. II. p. 646.

187. Calepina Corvini Desv. in journ. de bot. III. p. 158. Bert. fl. ital. VI. p. 600. Pucc. syn. pl. luc. p. 528. — *Myagro similis flore albo* J. Bauh. hist. II. p. 895. fig. — *Rapistrum arvense, album, supinum, Erysimi aut Dentis Leonis foliis, fructu oblongo, caduco* Mich. in Till. hort. pis. p. 145. — *Myagrurn cruceifolium* Sav. bot. etr. II. p. 174. — Reich. ic. f. 4163.

Nei luoghi erbosi in vicinanza dei coltivati, nei rottami di fabbrica, ec.: Sarzana sulla Magra, ov'è rara (Bert.); Lucca a Monte S. Quirico, S. Lorenzo a Vaccoli, Gattajola, Pozzuolo (Cal!), Brancoli (Bert.), ec.; M. Pisano (Tass!); Firenze alle Cascine!, e nel bosco di S. Francesco a Fiesole!; Pratovecchio in Casentino!; Prata (Sav.), Massa marittima (Par!), Padule di Castiglione!, M. Argentaro ai Passionisti!; Isola del Giglio (Ric!). — Fior. in marzo, aprile e maggio. ①

TRIBÙ XI. — RAPHANEE.

RAPHANEE Dec. syst. nat. II. p. 649.

188. *Rapistrum rugosum* All. fl. ped. I. p. 257. t. 78. Bert. fl. ital. VI. p. 606. Pucc. syn. pl. luc. p. 527. P. Sav. fl. gorg. n. 12. — *Myagrurn rugosum* Sav. bot. etr. I. p. 168. — Reich. ic. f. 4168.

Qua e là nei campi della regione dell' ulivo: Massa ducale a S. Giuseppe (Bert.), Livorno (P. Sav! Cal!), Pisa (Bert.), e M. Pisano (Cal!), S. Maria del Giudice nel Lucchese (Pucc.), Firenze a S. Maria a Carpineto!, Siena presso Val di Pugna (Camp!), la Maremma presso Castiglione della Pescaja (Parl!), Isola della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da maggio a luglio. ①

189. *R. orientale* Dec. syst. nat. II. p. 433. Mor. et De Not. fl. capr. p. 15. Bert. fl. ital. VI. p. 605. — Sibth. et Sm. fl. graec. t. 612.

Nell' Isola della Capraja, dov' è raro (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

190. *Raphanus Landra* Moretti! in Dec. syst. nat. II. p. 668. Bert. mant. fl. apuan. p. 45, e fl. ital. VII. p. 179. Pucc. syn. pl. luc. p. 348. P. Sav. fl. gorg. n. 9. — Reich. ic. f. 4173.

Sulla spiaggia del mare e nelle ghiaje dei fiumi, come ancora ma più raramente nei campi lontani dal mare: Marinella di Luni (Bert.); Massa ducale a S. Giuseppe, e per la via tra Caneparo e Fornole, e lungo il Frigido (Bert.); Lucca a Brancoli (Giann!), e nei campi lungo il Serchio (Cal!), ec.; Bagni di Lucca (Parl!); App. pistojese (Parl!); Livorno (Raddi! Cal!); la Gorgona (P. Sav.). — Fior. da aprile a giugno e luglio. ①

191. *R. Raphanistrum* Linn. sp. plant. p. 669. Sav. fl. pis. II. p. 106. Mor. et De Not. fl. capr. p. 15. Bert. fl. ital. VII. p. 177. Pucc. syn. pl. luc. p. 348. — *Lapsana* Cæs! de plant. p. 355. — Reich. ic. f. 4192.

Nei campi della regione dell' ulivo: Massarosa nel Viareggino

(Pucc.); Lucca a Pozzuolo (P. Sav!), e lungo il Serchio (Bicch!); Pisa a Castagnolo!, e nel letto dell' Arno (Tass!), ec.; Livorno!; Orbetello!, Port' Ercole!; Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a giugno. ①

Il *Raphanus sativus* Linn. è coltivato come ortaggio e volgarmente noto sotto i nomi di *Radice*, *Radicina*, *Ramolaccio*, secondo le diverse varietà in grossezza e figura.

TRIBÙ XII. — BUNIADEE.

BUNIADEÆ Dec. syst. nat. II. p. 670.

192. Bunias Erucago Linn. sp. plant. p. 670. Bart. cat. plant. sien. p. 55. Sav. fl. pis. II. p. 107, e bot. etr. II. p. 175. Bert. fl. ital. VI. p. 617. Pucc. syn. pl. luc. p. 528. P. Sav. fl. gorg. n. 10. — Reich. ic. f. 4159, 4160, 4161.

Comunissima nei campi: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!) e sopra Montefegatese (Bert.), Pisa (P. Sav!), Meleto (Parl!), Firenze!, il Chianti (Bert.), Siena (Camp!), Castiglione della Pescaja in Maremma (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da marzo a giugno. ①

TRIBÙ XIII. — SENEBIEREÆ.

SENEBIEREÆ Meish. gen.

193. Senebiera pinnatifida Dec. in mém. soc. hist. nat. par. (1799). — *Lepidium prostratum* Sav. in Sant. viagg. II. p. 18. t. 1. — *Senebiera didyma* Pers. ench. II. p. 185 (1807). Sav. bot. etr. II. p. 185. Bert. fl. ital. VI. p. 550. — Reich. ic. f. 4209.

Nei rottami di fabbrica della città di Pisa (P. Sav!); e presso Castellazara in Val di Paglia (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. ①

194. S. Coronopus Poir. enc. VII. p. 76. Bert. fl. ital. VI. p. 551. Pucc. syn. pl. luc. p. 529. — *Carara* Cæs! de plant. p. 370. — *Cochlearia Coronopus* Sav. fl. pis. II. p. 91. — *Coronopus Ruellii* Sav. bot. etr. II. p. 182. Mor. et De Not. fl. capr. p. 16. — Reich. ic. f. 4210.

Sugli argini, lungo le vie, nei luoghi umidi ec. della regione dell' ulivo: Viareggio (Giann!), Lucca (Bicch!), Colle di Compito sul lago di Bientina (Pucc.), Pisa (P. Sav! Tass! ec.), Livorno alla Paduletta (Cal!), Firenze a Settignano (Cal!), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a luglio. ①

 ORDINE VII.

CAPPARIDEE.

CAPPARIDÆ Vent.

195. Capparis spinosa Linn. sp. plant. p. 503. Bert. fl. ital. V. p. 301. Sim. fl. vers. p. 114. — Lam. ill. t. 446. Reich. ic. fl. germ. et helv. IV. f. 4487.

Nel Pietrasantino a Corvaja sul monte di Guidinga, presso Cappezzano, e sulle mura di Pietrasanta (Sim.). Nell' erbario di Micheli trovasi ancora riportata dell' Agro fiorentino. — Fior. tutta l' estate. 2

196. C. rupestris Sibth. et Smith fl. graec. Bert! fl. ital. V. p. 302. Pucc! syn. pl. luc. p. 273. — *C. Italica* Cæs. de plant. p. 568. — *C. spinosa* Sav. fl. pis. II. p. 2, e bot. etr. IV. p. 116. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 84 (var. β). — Reich. ic. f. 4488.

Qua e là sui vecchi muri nella regione dell' ulivo: Montignoso presso Massa (Pucc.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), Pozzuolo nel Lucchese (Cal!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Brolio e Cacchiano in Chianti (Ric!). — Fior. tutta l' estate, da maggio e giugno ad agosto. 2

Le bocce dei fiori di queste due piante si condiscono nell' aceto e son note col nome di *Capperi*.

ORDINE VIII.

RESEDACEÆ.

RESEDACEÆ Dec. théor. élém. ed. 1^a. p. 214.

197. Reseda Phyteuma Linn. sp. plant. p. 449. Bart. cat. piant. sien. p. 62. Bert. fl. ital. V. p. 55. — *Sesamoides tertium* Cæs. de plant. p. 588. — Reich. ic. fl. germ. et helv. II. f. 4443.

Nei luoghi incolti della regione dell' ulivo : Pisa nelle vicinanze dell' Arno (Tass!), Livorno ai Cavalleggeri!, Volterra (Bert.), Meleto di Val d' Elsa (Parl!), il Virginio in Val-di-Pesa (Bar!), Siena (Bart.), Grosseto (Parl!), Port' Ercole!, Pitigliano, Bagni di S. Filippo sotto al M. Amiata, Isola dell' Elba ai Magazzini (Bert.). — Fior. da aprile a settembre. ①

Una specie vicina, la *Reseda odorata* di Egitto, è spesso coltivata nei giardini per la fragranza de' suoi fiori, e conosciuta col nome di *Amorino*.

198. R. lutea Linn. sp. plant. p. 449. Bart. cat. piant. sien. p. 62. Bert. fl. ital. V. p. 26. P. Sav. fl. gorg. n. 18. — *Sesamoides alterum* Cæs. de plant. p. 588. — Reich. ic. f. 4446.

Nelle vie e sui margini dei campi nella regione dell' ulivo : a Sarzana, quindi su per Val-di-Magra sotto Vezzano e a Calice nella salita di Giovagallo (Bert.); a Livorno al Lazzaretto!; a Populonia, a Castiglione della Pescaja (Parl!), nel M. Argentaro!; ai Bagni di S. Filippo del M. Amiata (Bart. Bert.); a Siena nei boschi del Mattioli, e della Monaca (Bert.); nelle isole della Gorgona (Cion!), e dell' Elba a Portolongone (Bert.). — Fior. da aprile ad agosto. ①

199. R. alba Linn. sp. plant. p. 449 (escl. la var. β), e ed. 2^a. p. 645. — *Sesamoides primum* Cæs. de plant. p. 588. — *Reseda suffruticulosa* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 644. Bert. fl. ital. V. p. 29. — *R. undata* Auct. (non Linn.). — Lob. hist. p. 110. Reich. ic. f. 4447, 4448, 4449.

In Maremma a Populonia (Parl!); mi rammento ancora di averla veduta sui muri all' entrare in Orbetello. — Fior. in maggio e mesi seguenti. 24

La nostra pianta è la *Reseda maxima* degli antichi, ossia *R. alba* di

Linneo sp. plant. ed. 1^a. La *R. undata* Linn. sp. e Boiss. voy. en Esp. (non altri), con la quale i più l'hanno confusa, è specie ben diversa. La *R. suffruticulosa* Linn. che invece pare che sia la stessa con la *R. alba*, fu pubblicata posteriormente a questa.

200. R. Luteola Linn. sp. plant. p. 448. Bart. cat. piant. sien. p. 62. Sav. fl. pis. I. p. 448. Bert. fl. ital. V. p. 24. Puce! syn. pl. luc. p. 246. — *Guadarella* Cæs! de plant. p. 588. — Reich. ic. f. 4442.

Nei luoghi incolti, lungo le vie, nei campi ec., dalla regione dell'ulivo fino a una certa altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Puce! Cal!), Pisa (Tass!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Pratovecchio! e Camaldoli (Bert.) in Casentino, Siena (Bart.), M. Amiata (Bert.). — Fior. in maggio, giugno e luglio. ②

Una volta cioè nel secolo XVI, questa pianta era estesamente coltivata in Toscana, e soprattutto nel territorio di Cortona, per la tinta gialla che somministrava ai tintori di lana e di seta. Anche ai di nostri si prosegue questa coltivazione nel Cortonese, ma in estensione molto minore. Ved. Ant. Targ. *sulla introd. di varie piante nell'agric. tosc.* p. 113.

201. R. crispata Link enuni. alt. hort. berol. Bert. fl. ital. V. p. 26. — *R. Luteola* var. Mor. et De Not. fl. capr. p. 17.

Isola della Capraja, nei pascoli al luogo detto Zenobito (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ②

ORDINE IX.

CISTINEE.

CISTINEÆ Dec. théor. élém. ed. 1^a. p. 214.

202. Cistus incanus Linn. sp. plant. p. 524. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 9, e bot. etr. II. p. 126. Bert! fl. ital. V. p. 341. Puce! syn. pl. luc. p. 278. P. Sav! fl. gorg. n. 19. — *Cistus nas Dioscoridis* Cæs! de plant. p. 574. — *C. villosus* Linn. mant. alt. p. 402. Sav. bot. etr. II. p. 125. — Reich. ic. fl. germ. et helv. III. f. 4566, 4567.

Sui poggi aridi, ne' boschi, nelle arene marittime della regione dell'olivo, comune assai in alcuni luoghi, mentre scarseggia in altri: così trovasi alla Marinella di Luni (Bert.), nella marina del Lucchese (Pucc!), nel M. Pisano (Sav.), a Livorno a Montenero!, sul M. Calvi alla Sassetta (Bert.), nel Grossetano a Collelungo!, in varie parti del M. Argentaro!, come ancora nell' Isola della Gorgona dove abbonda (P. Sav!), e in quella del Giglio (Parl!); in parti più lontane dal mare viene nel Val-di-Nievole presso Serravalle (Bert.), in qualche punto più caldo intorno Firenze!, e fin nei monti sopra Pontassieve (Bert.), in tutta Vald' Elsa!, a Volterra nella valle di S. Margherita (Bert.), a Siena (Camp! ec.), a Montalcino, ai Bagni di Vignone (Bert.) e tra Rocca d' Orcia e Seggiano (Parl!) alle falde del M. Amiata. — Fior. in maggio e giugno, e sin da aprile nei luoghi più caldi. Frutt. in luglio. †

203. C. albidus Linn. sp. plant. p. 524. Bert. fl. ital. V. p. 545. — Reich. ic. f. 4565.

A Sarzana nel M. Caprione dov'è comune (Bert.). — Fior. in maggio. †

204. C. salvifolius Linn. sp. plant. p. 524. Bart. cat. piant. sien. p. 38. Sav. fl. pis. II. p. 10, e bot. etr. II. p. 126. Bert. mant. fl. apuan. p. 55. Mor. et De Not. fl. capr. p. 17. Bert. fl. ital. V. p. 546 (escl. il sin. del *C. corbariensis*). Pucc! syn. pl. luc. p. 278. P. Sav. fl. gorg. n. 20. Sim. fl. vers. p. 114. — *Cistus fœmina Dioscoridis* Cæs! de plant. p. 574. — Reich. ic. f. 4559.

Nei luoghi stessi del *C. incanus*, ma assai più comune, trovandosi dappertutto nella regione dell'olivo, ed avanzandosi assai più dei congeneri alle falde dei monti nella regione del castagno: Sarzana, monti Apuani sopra Fornole, la Versilia (Sim.), tutto il Lucchese (Cal! Bicch! ec.), e fino ai Bagni di Lucca (Parl!), M. Pisano!, Serravalle in Val-di-Nievole (Bert.), tutto il Fiorentino!, Siena (Bart.), tutta la Maremma grossetana!, M. Argentaro!, M. Amiata tra Rocca d' Orcia e Seggiano (Parl!), isole della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. e frutt. col *C. incanus*. †

205. C. monspeliensis Linn. sp. plant. p. 524. Bart. cat. piant. sien. p. 38. Sav. fl. pis. II. p. 9, e bot. etr. II. p. 127.

Mor. et De Not. fl. capr. p. 18. Bert. fl. ital. V. p. 559. Puce! syn. pl. luc. p. 278. P. Sav. fl. gorg. n. 21. — *Ladanum* Cæs! de plant. p. 575. — *Cistus Ladaniifera*, *Florentina*, *foliis rugosioribus, et paulo angustioribus* Mich. in Till. hort. pis. p. 42. — *C. florentina* Lam. enc. II. p. 17. — Reich. ic. f. 4561.

Abita la regione stessa del *C. incanus*, nella quale abbonda, particolarmente nella parte marittima di essa, essendovi assai più comune ancora del *C. salvifolius*: così nei Monti Pisani!, nel M. Calvi di Maremma (Bert.), e in tutta la Maremma grossetana!, al M. Argentaro!, e nelle isole Giannutri!, Giglio (Parl!), Montecristo (Bert.), Capraja (Mor. e De Not.), e Gorgona (P. Sav.); in luoghi più lontani dal mare trovasi a Siena (Bart.), e nei poggi intorno a Firenze!. — Fior. e frutt. quando i congeneri. †

Tutti questi Cisti, così abbondanti sulle sponde del Mediterraneo da formarvi una caratteristica di quella flora, si adoperano tagliandoli per farne fascinotti per bruciare nei forni; e sono volgarmente conosciuti coi nomi di *Brentine*, *Imbrentine* o *Rimbrentine*, *Muccoli*, *Sciattoli*, *Scornabecco*, e il *C. monspeliensis* poi più specialmente con quello di *Muschio*.

206. *Helianthemum halimifolium* Willd. enum. hort. berol. Bert. fl. ital. V. p. 552. — *Cistus halimifolius* Sav. bot. etr. I. p. 153. — Cav. ic. t. 158.

Nel littorale di Maremma presso alla Torre S. Vincenzo (P. Sav!) e presso Donoratico (Bert.). — Fior. in giugno. †

207. *H. Tuberaria* Mill. dict. Bert! fl. ital. V. p. 565. Puce! syn. pl. luc. p. 279. — *H. Plantaginis folio perenne* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 141. — *Cistus Tuberaria* Sav! bot. etr. I. p. 155. — Reich. ic. f. 4528.

Nei boschi montuosi della regione dell' ulivo, però non comune: nei monti Pisani, per esempio tra il M. S. Giuliano e il M. Penna!, e altrove; presso Lucca a S. Maria del Giudice (Cal!) e a Viapiana (Puce!); a Montecatini in Val-di-Nievole nel poggio sopra ai bagni della Torretta!; sul poggio di Chiusi presso Fucecchio nel Val d' Arno di sotto!; e sul M. Argentaro vicino a Port' Ercole (Parl!). — Fior. in maggio e il principio di giugno. †

208. *H. guttatum* Mill. dict. Bert. mant. fl. apuan. p. 54. Mor. et De Not. fl. capr. p. 18. Bert. fl. ital. V. p. 566. Puce! syn.

pl. luc. p. 279. P. Sav. fl. gorg. n. 25. Sim. fl. vers. p. 115. — *Chironia aliud genus* Cæs. de plant. p. 597. — *Cistus guttatus* Vitm. ist. erb. p. 15. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sav. fl. pis. II. p. 12, e bot. etr. II. p. 129. — Reich. ic. f. 4526, 4527.

Comune nei luoghi arenosi, sui poggi aridi, e nei boschi delle regioni dell' ulivo e del castagno: nel Sarzanese (Bert.), nelle parti basse dei monti Apuani sopra Massa (Bert.) e nella Versilia (Sim.), a Viareggio (Bert.), nel Lucchese (Pucc! Cal!), e su ai Bagni di Lucca! e a Tereglio (Giann!) in Val-di-Serchio, e vicino a S. Marcello in Val-di-Lima (Vitm.), a Pisa, presso Fucecchio nel Val d' Arno di sotto!, a Firenze!, a M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!), a Siena (Bart.), nella Sassetta e ad Ansedonia in Maremma (Bert.), al M. Argentaro!, e nelle isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in maggio e giugno. ①

209. H. salicifolium Pers. ench. II. p. 78. Bert. fl. ital. V. p. 570 (in parte). — Reich. ic. f. 4558.

A Orbetello (Ric!); e nell' Isola del Giglio (?) (Parl!). — Fior. in aprile. ①

210. H. italicum Pers. ench. II. p. 76. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 171. — *Cistus italicus* Sav! bot. etr. II. p. 128. — *Helianthemum alpestre* Bert. fl. apuan. p. 575, e fl. ital. V. p. 558. Pucc. syn. pl. luc. p. 280. — Reich. ic. f. 4552.

Alpi apuane alla Tambura (Ad. Targ!), la Pania (Ad. Targ! Giann!), il M. Bruciana nella parte superiore, le cave dei Fanti scritti ec. (Bert.); M. Pisano alla Penna (Cal!), e a S. Lorenzo a Vaccoli (Pucc.); Lucchio in Val-di-Lima (Pucc.); M. Calvi di Maremma alla Sassetta (Bert.) e presso Campiglia (P. Sav!); M. Argentaro (Sav.). — Fior. in maggio, giugno e luglio. †

211. H. canum Dun. in Dec. prodr. I. p. 277. Boiss. voy. en Esp. II. p. 66. — *Cistus marifolius* Vitm? ist. erb. p. 22. Sav. bot. etr. II. p. 128. — *Helianthemum marifolium* Bert. fl. ital. V. p. 360. — Reich. ic. f. 4554.

Il Savi ha scritto che questa specie trovasi nei luoghi stessi della precedente, per la quale aveva indicato l' Appennino, e il M. Argentaro. Il Vitman la indica a Mandromini nell' App. pistojese, se tanto è che la sua pianta corrisponda alla nostra. — Fior. in maggio. †

212. H. croceum Pers. ench. II. p. 79. Bert. fl. ital. V. p. 585. — *H. Alpinum, erectum, incanum, luteum, Helianthemum vulgare facie, sed majus* Mich. in Till. hort. pis. p. 78. — *H. vulgare* Bert. rar. ital. plant. dec. 5. p. 25, e fl. apuan. p. 573. — Reich. ic. f. 4552.

Nelle Alpi apuane, dove pare che sia assai comune in tutte le parti, dalla loro base sino alle sommità, per esempio al Sagro, alla Tambura, fra il Cavallo e il Pisanino, sopra le sorgenti del Frigido (Bert.), nell'Altissimo (Ad. Targ!), ec. — Fior. da maggio a luglio. ☞

213. H. vulgare Gaertn. de fruct. I. p. 371.

α. tomentosum Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 169. — *Cistus Helianthemum* Sav. fl. pis. II. p. 13. — *Helianthemum vulgare α* Bert. fl. ital. V. p. 580. — Reich. ic. f. 4547 *α*.

β. virescens Gren. et Godr. l. c. — *Chironia* Cæs. de plant. p. 597. — *Cistus Helianthemum* Bart. cat. piant. sien. p. 56. — *C. barbatus* Sav. fl. pis. II. p. 15. — *Helianthemum vulgare β* Bert. fl. apuan. p. 573, e fl. ital. V. p. 581. — *H. vulgare* Pucc. syn. pl. luc. p. 280. — Reich. ic. f. 4547 *β*, 4548.

La var. *α* nel M. Pisano (Sav.). La var. *β* poi è quanto mai comune in tutti i luoghi salvatici asciutti, innalzandosi dalle spiagge del mare fino ai pascoli più alti dei monti: così nel Sarzanese, al M. Corniglio in Lunigiana, nel Massetano (Bert.), a Viareggio!, ne' monti Pisani, nel Lucchese (Cal! ec.), in Val-di-Serebio ai Bagni di Lucca (Parl!) e a Cardoso (Cal!) ec., quindi nell'Appennino lucchese a Pratofiorito! e M. Rondinajo! ec., a Serravalle presso Pistoja (Cal!), nell'App. pistojese al Teso (Bert.), nel Fiorentino!, a M. Senario! e altrove nel Mugello (Bert.), alla Consuma (Bert.) e a Vallombrosa (Lambr!), a Siena (Bart.), sul M. Amiata, nell'Isola del Giglio (Parl!), ec. ec. — Fior. in aprile, maggio e giugno, e da capo in agosto, settembre e ottobre nei luoghi bassi, e in giugno, luglio ed agosto nei luoghi più alti. ☞

214. H. polifolium Bert. fl. ital. V. p. 587. Pucc! syn. pl. luc. p. 280. — *H. saxatile perenne, foliis et caule incanis, oblongis, floribus albis Apennini Montis* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 141. — *H. pulverulentum* Dec. fl. fr. IV. p. 825. — Reich. ic. f. 4555.

Monti Pisani al M. S. Giuliano (Pucc!), e nelle sommità dalla parte che guarda la Valle di Buti (G. Targ.); M. Calvi alla Sassetta

(Bert.), e presso Campiglia alla Rocca S. Silvestro (P. Sav!); M. Amiata presso Vivo (Par!). — Fior. in maggio, giugno e luglio. ☞

215. H. Fumana Mill. diet. Bert. fl. apuan. p. 573, e fl. ital. V. p. 555. Pucc! syn. pl. luc. p. 279. Sim. fl. vers. p. 115. — *Simillinus Cori frutex* Cæs. de plant. p. 396. — *Helianthemum perenne, erectum, luteum, prorsus glabrum, foliis Coridos alternis, longioribus, surrectis, et quasi ad caulem contractis* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 141. — *Cistus Fumana* Bart. cat. piant. sien. p. 36. Sav. fl. pis. II. p. 11, e bot. etr. II. p. 127 (var. α , β .) — Reich. ic. f. 4551.

Nei luoghi arenosi asciutti, e nei luoghi sassosi di collina, principalmente della regione dell' ulivo : Alpi apuane all' Altissimo (Sim.), sopra alle sorgenti del Frigido, alle cave di Miseja, ec. (Bert.); littorale di Massa a S. Giuseppe (Bert.), e di Viareggio!; M. Pisano (Pucc! P. Sav! ec.); Firenze!; il Chianti (Ric!); Siena (Bart.); Grignano nel Volterrano (Bert.); M. Argentaro!; M. Amiata, tra Seggiano e Castel del Piano (Par!). — Fior. in maggio e giugno, e talvolta da capo in autunno. ☞

216. H. levipès Pers. ench. II. p. 76. Bert. fl. ital. V. p. 555. P. Sav! fl. gorg. n. 22. — Reich. ic. f. 4540.

Nei luoghi sassosi della regione marittima, raro : M. Argentaro, dalla parte che guarda il mare (Par!); Isola della Gorgona, nella sommità del M. delle Torrette (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ☞

217. H. glutinosum Pers. ench. II. p. 79. Boiss. voy. en Esp. II. p. 65. — *H. thymifolium* Bert. fl. ital. V. p. 575. — Reich. ic. f. 4544.

Dove il precedente, ma meno raro : M. Pisano a Caldaccoli, nei monti d' Avane (Bert.), ec.; presso Donoratico (Bert.), a Torre S. Vincenzo (P. Sav!), al Piano della Dogana presso il torrente Asina (Ric!) e ad Ansedonia (Par!) in Maremma; M. Argentaro presso Port' Ercole, le Cannelle!, e Porto S. Stefano (Par!); Isola del Giglio (Par!). — Fior. in aprile e maggio. ☞

218. H. Savii Bert. rar. ital. plant. dec. 2. in amoen. ital. p. 78, e fl. ital. V. p. 378. — *Cistus Savii* Bert. rar. ital. plant. dec. 2. p. 36. Sav! bot. etr. I. p. 154.

Dove i precedenti, raro: M. Pisano al M. S. Giuliano (Biv!), e sopra Caldaccoli (Bert.); M. Argentaro a Porto S. Stefano!, presso le Cannelle!, e alla Torre della punta (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. 5

ORDINE X.

VIOLACEE.

VIOLACEÆ Vent. malm. p. 27.

VIOLARIÆ Dec. fl. franc. IV. p. 801.

219. Viola palustris Linn. sp. plant. p. 954. Bert. mant. fl. apuan. p. 12, e fl. ital. II. p. 697. — Reich. ic. fl. germ. et helv. III. f. 4490.

Alpi apuane alla Tambura (Bert.). — Fior. in luglio. 2/

220. V. hirta Linn. sp. plant. p. 954. Bert. fl. ital. II. p. 695. Mor. et De Not. fl. capr. p. 18. Pucc! syn. pl. luc. p. 128. P. Sav. fl. gorg. n. 24. — Fl. dan. t. 618.

Comunissima nei luoghi erbosi, lungo le siepi, nei boschi: Sarzana (Bert.), M. Pisano (Cal! ec.), Lucca (Pucc! ec. ec.), Bagni di Lucca (Par!), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, M. Senario (Cal!), la Futa nell' App. Mugellano (Par!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in marzo ed aprile. 2/

221. V. odorata Linn. sp. plant. p. 954. Bart. cat. piant. sien. p. 62. Sav. fl. pis. II. p. 295, e mat. med. tosc. p. 42. Bert. fl. ital. II. p. 698. Pucc. syn. pl. luc. p. 128. Sim. fl. vers. p. 52. — *V. purpurea* Cæs. de plant. p. 393. — Curt. fl. lond. ed. 2^a. I. t. 28.

Con la precedente, e ugualmente comune: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), M. Pisano!, Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.). — Fior. in febbrajo, marzo ed aprile. 2/

Volgarmente *Mammola*, *Mammolina*, *Viola Mammola*.

222. V. canina Linn. sp. plant. p. 935. Sav. fl. pis. II. p. 295, e mat. med. tosc. p. 41. t. 42. Bert. fl. apuan. p. 544, e fl. ital. II. p. 701 (var. α , β , δ). Pucc. syn. pl. luc. p. 128 (var. α). J. Bert. it. bon. p. 18. — *V. Ruppil* Bert. fl. apuan. p. 544 (in parte). — *V. sylvatica* Fries. — Reich. ic. f. 4502, 4503.

β . — *V. Ruppil* Bert. l. c. (in parte). — *V. canina* x Bert. fl. ital. II. p. 701. Pucc! syn. pl. luc. p. 128. — *V. canina* auct. — Reich. ic. f. 4501 δ .

Comune per i boschi ombrosi e freschi, estendendosi dal piano fino alla regione del faggio nei monti: la Lunigiana al M. Corneviglio, e nel Sarzanese (Bert.); Alpi apuane alla Tambura, le sorgenti del Frigido, ec. (Bert.); Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), Prato Fiorito (Giann!), e Val-di-Serchio ai Bagni di Lucca!; il Lucchese (Cal! ec.); M. Pisano (Cal.), come pure la Selva pisana (Sav.); App. pistojese al Corno, presso il Crocicchio (Parl!), a Boscolungo! ec.; Montepiano in Val-di-Bisenzio (Bar!); Panna in Mugello (Bert.), M. Senario!; il Fiorentino!; Citille in Val d' Elsa (Reb!); il Casentino a Stradella!, Sac' Eremo (Parl!), l'Alvernia! ec.; il Senese verso Fercole (Parl!); M. Amiata, presso la Badia S. Salvatore (Parl!); Isola del Giglio (Parl!). — La var. β nelle Alpi apuane al Sagro (Bert.), e a Camajore al luogo detto la Torre d' Alfeo (Pucc!); e a Firenze al M. Rinaldi!. — Fior. in marzo ed aprile nei luoghi bassi, ed in maggio, giugno e luglio nei luoghi alti. 24

223. V. biflora Linn. sp. plant. p. 956. Vitm. ist. erb. p. 15, 27, 54. Bert! mant. fl. apuan. p. 13, e fl. ital. II. p. 725. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 129. Sim. fl. vers. p. 52. — Reich. ic. f. 4489.

Lungo i ruscelli alpini e nei luoghi umidi delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in parte ancora nella sottostante regione del faggio: Alpi apuane alla Tambura dalla parte di Garfagnana (Bert.); M. Orsajo di Lunigiana al Lago di Gradina!; Alpi di Mommio alla foce della Burella e nel M. Prado (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), il Rondinajo!, il Lago Baccio (Pucc!), la Lamaccia (Bert.), il Lago nero (Vitm.), e App. pistojese a Boscolungo!, il Libro aperto, il Corno alle scale (Parl!), la Caldaja (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 24

224. V. tricolor Linn. sp. plant. p. 955. Bart. cat. piant.

sien. p. 62. Sav. fl. pis. II. p. 296, e mat. med. tosc. p. 42. t. 28. Bert. fl. apuan. p. 544, e fl. ital. II. p. 717. Pucc! syn. pl. luc. p. 129. Mor. et De Not. fl. capr. p. 18. P. Sav. fl. gorg. n. 25. — *V. flammea* Cæs! de plant. p. 393. — Reich. ic. f. 4517.

Comunissima nei campi e nei prati, dal livello del mare fino a tutta la regione del faggio in montagna: M. Corneviglio in Lunigiana, Sarzana, Massa, Alpi apuane a Vinca, a Fornole, ai Vetulini, alla Tambura (Bert.), Pisa!, Lucca (Pucc! Cal! ec.), Bagni di Lucca (Bert.), App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), presso Montefegatese!, a S. Pellegrino (Cal!) ec., App. pistojese al Teso (Cal!), a Pianasinatico!, a Boscolungo (Ad. Targ!), Firenze!, M. Senario!, Scarperia (Parl!) e Panna (Bert.) in Mugello, Vallombrosa!, la Falterona ed Alvernia in Casentino!, Siena (Bart.), M. Amiata (Bert.), Populonia (Parl!) e Port' Ercole! in Maremma, isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile, maggio e giugno nei luoghi bassi, e da giugno a settembre nei luoghi alti. ①

Il fiore notissimo nei giardini sotto il nome di *Panzea*, è una varietà di questa specie.

225. *V. cornuta* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1525. — Bot. mag. t. 791. Reich. ic. f. 4514.

Al M. Senario sopra Firenze, dov'è stata trovata dal Prof. Parlatore nel giugno 1855, in fiore e in frutto. 24

Specie finora creduta propria dei Pirenei e dell'Atlante.

226. *V. calcarata* Linn. sp. plant. p. 955. Vitm. ist. erb. p. 27, 34. Bert. fl. ital. II. p. 712. Pucc! syn. pl. luc. p. 129. J. Bert. it. bon. p. 8. — *V. gigantea* Sant. viagg. — *V. grandiflora* Sav. due cent. p. 190. — *V. heterophylla* Bert. rar. plant. dec. 5. p. 55, e fl. ital. II. p. 715 (var. α). Pucc! l. c. — Reich. ic. f. 4510, 4515.

Nei pascoli della regione scoperta dei monti, e talvolta ancora nella regione del faggio: M. Orsaio di Lunigiana!; alpi di Momio al M. Prado (Cal!); il Pisanino (Pucc!) e M. Carchio sopra Massa (Cal!) nelle Alpi apuane; App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), il M. delle Caciaje presso Barga (Ad. Targ!), Tereglio al Balzo de' Porrioni, la Musceta, la Foce a Giogo, la Pretina (Giann!), la Lamaccia (erb. Pucc!), il Rondinajo!; App. pistojese al Lago nero (Vitm.), il Libro aperto, il Corno (Parl!), la Cupola di Scaf-

faiolo (Bert.), il Balzo del Valloncello (Parl!), il Teso!; M. Amiata a Serregiolo tra S. Fiora e la Badia S. Salvatore (Parl!); M. Labro (Sav.); Poggio di Montieri (Bert.). — Fior. in giugno, luglio ed agosto, e in maggio e giugno sul M. Amiata e M. Labro. 24

Io non ho saputo distinguere la nostra pianta, che ha generalmente le foglie superiori strette e allungate, dalla forma della *V. calcarata* più comune nell' Europa centrale che ha tutte le foglie larghe e rotondate: essendochè ho trovato molti passaggi dall' un tipo all' altro. La *V. heterophylla* β Bert. fl. ital. (*V. heterophylla* Koch syn. ed. 2^a. p. 95), ch' è bene rappresentata dalla fig. 4515 di Reichenbach, è un' altra pianta, da riportarsi forse alla *V. lutea* come hanno fatto Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 185. Forse la pianta del M. Amiata e del M. Labro, ossia *V. grandiflora* Sav., è specie diversa, almeno la sua abitazione lo darebbe a credere; ma non l' ho distinta perchè non ho potuto trovare limiti fra questa forma e quella dell' Appennino, e trovo che il Prof. Bertoloni ha similmente riportato quel sinonimo di Savi alla *V. calcarata*.

È una impresa malagevole il volere determinare le specie di *Viola* nello stato attuale degli studi fitografici, massime quando si tratta di esemplari seccati degli erbari. Meno pochissime specie, come le *V. palustris*, *V. biflora* e *V. cornuta* della nostra flora, tutte le altre offrono tale variabilità di forme e difficoltà nella loro delimitazione, che due botanici non concordano nel considerarle nel modo stesso. Basta riflettere che mentre alcuni, come Schimper e Spenner nella fl. frib., e il Sig. Kirschleger, riducono tutte le specie controverse a tre sole, altri le dividono e suddividono come il Sig. Jordan che di una sola ne ha fatte una dozzina. In mezzo a tanti dubbi ho creduto conveniente l' attenermi su ciò alle idee degli antichi e di Linneo.

ORDINE XI.

DROSERACEE.

DROSERACEÆ Dec. théor. élém. ed. 1^a. p. 214.

227. Drosera rotundifolia Linn. sp. plant. p. 281. Vitm. ist. erb. p. 55. Sav! due cent. p. 85. Bert. fl. ital. III. p. 562. Pucc! syn. pl. luc. p. 175. — Reich. ic. fl. germ. et helv. III. f. 4522.

Nei luoghi torfacei intorno al Lago di Bientina, sui così detti

pollini, per esempio al pollino d'Orentano!, e alle radici del M. Pisano a Colle di Compito (Pucc), a Vorno alla Fossa cieca (Pucc!), a S. Maria del Giudice ai pollini del Tabarracci (Giann!), a Erpici (Sav!). Trovasi ancora vicino ai confini della nostra flora al Cimone di Fanano (Vitm.), e in Romagna (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 24

228. D. intermedia Hayn. in Schrad. journ. bot. I. p. 405. — *D. longifolia* Bert. fl. ital. III. p. 565 (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 175. — Reich. ic. f. 4523.

Insieme con la precedente, ma più rara: al Lago di Bientina sul pollino del Porto a Chiusi!, e sul pollino del Grotto (Pucc! Cal!), e al vicino Colle di Compito presso il luogo detto i Canali (Pucc.). — Fior. in giugno e luglio. 24

229. Aldrovanda vesiculosa Linn. sp. plant. p. 281. Sav. due cent. p. 84. Bert. fl. ital. III. p. 560. Pucc. syn. pl. luc. p. 174. — Reich. ic. f. 4521.

Nelle acque ferme del Lago di Bientina, per esempio al pollino del Grotto (Parl!) e nel canale d'Altopascio!; come pure nei fossi delle Cascine di Pisa (Sav.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

☆

230. Parnassia palustris Linn. sp. plant. p. 275. Vitm. ist. erb. p. 19. Sav! due cent. p. 81. Bert. fl. apuan. p. 551, e fl. ital. III. p. 505. Pucc! syn. pl. luc. p. 172. J. Bert! it. bon. p. 8. Sim. fl. vers. p. 66. — *Genus quoddam herbaceum in Alpibus* Cæs. de plant. p. 576. — Fl. dan. t. 584.

Comune per i luoghi umidi delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio: la Lunigiana al M. Corniglio (Bert.), e sopra Pracchiola al luogo detto Gambarello!; Alpi apuane alla Tambura, al Sagro, al Pisanino (Bert.), alla Corehia (Sim.); App. lucchese e pistojese al Rondinajo, i Lagaccioli, la Lamaccia (Giann!), il Lago Baccio (Bicch!), Bacchionero (Pucc!), lungo il torrente Segone (Pucc.), a Boscolungo, Libro aperto (Parl!), Mandromini, il Teso (P. Sav!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

ORDINE XII.

POLYGALACEE.

POLYGALÆE Juss. in ann. mus. XIV. p. 589.

POLYGALACEÆ Lindl.

231. Polygala major Jacq. fl. austr. Sav. bot. ctr. IV. p. 5. Bert. fl. ital. VII. p. 518. — Reich. ic. bot. t. 27.

In Maremma a Cala di Forno, ad Ansidonia, sul M. Argentario, cc. (Sav.). — Fior. in giugno. 24

232. P. nicænsis Risso? ms. Koch deutschl. fl. V. p. 68. (escl. i sin. e le fig. cit.). — *Fruticulus in collibus linifolius, floribus purpureis* Cæs. de plant. p. 526. — *P. vulgaris* (in parte) Bart. cat. piant. sien. p. 20. Sav. fl. pis. II. p. 151, e mat. med. tose. p. 40. t. 25. Bert. fl. ital. VII. p. 514. Sim? fl. vers. p. 151.

Nei luoghi erbosi dei monti: sopra Pontremoli ai Groppi neri!; nei monti Pisani dov'è comune, per esempio a Mingale, al Ronco (Cal!), al Crocicchio!, alla Penna!, ec.; nell'App. lucchese a Prato Fiorito!; ed altrove. — Fior. in maggio. 24

È difficile sapere precisamente cosa sia la *P. nicænsis* di Risso, poichè sotto questo nome Koch l. c. e Reichenbach ic. bot. t. 24. f. 51, che ambedue ebbero saggi originali di Risso, hanno evidentemente descritto e figurato due piante diverse. In questo dubbio, avvertendo che la pianta di Reichenbach è la stessa della *P. vulgaris elongata* Rochel plant. ban. rar. t. 17, ho ritenuto per *P. nicænsis* la pianta descritta da Koch, avvertendo di escluderne per conseguenza i sinonimi e le figure citate che si riferiscono all'altra specie.

Forse è da riferirsi alla nostra pianta la *P. rosea* di Grenier e Godron fl. de Fr. I. p. 194, ben diversa dalla *P. rosea* Desf!, come pure dalla *P. Preslii* Spreng. adottavi come sinonimo.

233. P. flavescens Dec. hort. monsp. p. 154. Sav. bot. ctr. IV. p. 5. Bert. fl. ital. VII. p. 519. Pucc. syn. pl. luc. p. 561. — *Fruticulus in collibus linifolius, floribus pallescentibus* Cæs. de plant. p. 526. — *P. vulgaris* (in parte) Bart. cat. sien. p. 20. — Seb. rom. plant. fasc. 1. t. 1.

Nei luoghi salvatici aridi dei poggi e dei monti: M. Pisano (P. Sav!); Lucca a Vallebuja, Marlia (Bert.), Porcari (Pucc.); Montecatini di Val-di-Nievole!; Firenze dov'è assai comune!; M. Senario, Scarperia (Parl!), il Giogo! in Mugello; Meleto in Val d'Elsa (Parl!); Siena a Mazzafonda (Bert.), Vergelle (Mori!); Volterra ai Cappuccini (Bert.); Populonia (Parl!), Collelungo!, M. Argentaro! in Maremma. — Fior. in aprile, maggio e giugno. 2

234. P. vulgaris Linn. sp. plant. p. 702. Bart. cat. piant. sien. p. 20 (in parte). Sav. fl. pis. II. p. 151 (in parte), e mat. med. tosc. p. 40 (in parte), e bot. etr. IV. p. 4. Bert. fl. apuan. p. 390, e fl. ital. VII. p. 514 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 561. Sim. fl. vers. p. 151. — *Fruticulus in collibus linifolius, floribus cæruleis* Cæs. de plant. p. 526. — Reich. ic. bot. t. 24. f. 47, 48, 49. t. 25. f. 52, 53.

Comune in tutti i luoghi erbosi salvatici, dalla pianura fino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.); Alpi di Mommio (Cal!); Alpi apuane al Piano de' santi sopra Fornole (Bert.), e in tutta la Versilia (Sim.); Viareggio!; Pisa (Parl!), e M. Pisano (Cal!); Lucca (Cal!), e Bagni di Lucca (Parl!), Cardoso (Cal!), Tereglio, Prato Fiorito (Bert.) in Val-di-Serchio; Pianasinatico e Boscolungo nell'App. pistojese!; Fucecchio nel Val d'Arno di sotto!; Firenze!; M. Senario!, il Mugello (Ant. Targ!); Prataglia in Casentino!; Val-lombrosa (Parl!); Citille e Monte Rantoli in Val-di-Greve (Reb!); Siena (Camp!). — Fior. da aprile a giugno nei luoghi bassi, e in giugno e luglio in quelli più alti. 2

235. P. amara Linn. syst. nat. ed. 10^a. p. 1154. Sav. bot. etr. IV. p. 4. Bert. fl. apuan. p. 390. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. VII. p. 521 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 561. — Reich. ic. bot. f. 45, 44.

Per i monti, nella regione scoperta e in quella del faggio, e talvolta ancora più in basso: Alpi apuane alle cave di Miseja e dei Fanti scritti (Bert.); Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo (Bert.), a Limano, Casoli, Ghivizzano (Pucc.); App. pistojese al Corno, la Cupola di Scalfaiolo, il Cimone di Caldaja (Bert.), il Teso!, Boscolungo (Cal!), Pianasinatico!; M. Pisano presso il Crocicchio!. — Fior. da maggio e giugno ad agosto. 2

236. P. monspeliaca Linn. sp. plant. p. 702. Bert. fl. ital. VII. p. 319. — Reich. ic. bot. f. 57, 58.

Sulle crete del Volterrano (Bert.); e nel M. Argentaro dalla parte meridionale!. — Fior. in aprile e maggio. ①

237. P. Chamaebuxus Linn. sp. plant. p. 704. Vitm. ist. erb. p. 50. Sav. due cent. p. 127, e bot. etr. IV. p. 3. Bert. fl. apuan. p. 390, e fl. ital. VII. p. 324. Pucc. syn. pl. luc. p. 362. Sim. fl. vers. p. 152. — Bot. mag. t. 316.

Nei luoghi salvatici dei monti: Alpi Apuane al Sagro, alla Tambura, al Pisanino (Bert.), alla Pania al Fato nero (Vitm.), e presso alle miniere di Levigliani (Sim.); Matraja sul M. Pizzorna presso Lucca (Cal!); monti del Mugello, del Casentino, la Falterona ec. (Sav.). — Fior. in maggio, giugno e luglio. ②

ORDINE XIII.

FRANCHENIACEE.

FRANKENIACEE Dec. prodr. I. p. 349.

238. Frankenia pulverulenta Linn. sp. plant. p. 332. Sav! due cent. p. 92. Bert. fl. ital. IV. p. 229. Mor. et De Not. fl. capr. p. 19. — *Franca maritima, quadrifolia, annua, purpurea, supina, Chamæsyces folio, et facie* Mich. nov. gen. p. 25. — Lam. ill. t. 262. f. 3.

Nel litorale: Livorno, verso il Lazzeretto di S. Leopoldo (Mich. Sav.); Isola della Capraja, presso la Torre (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. ①

239. F. laevis Linn. sp. plant. p. 331. Sav. fl. pis. I. p. 369. Bert. fl. ital. IV. p. 227. Mor. et De Not. fl. capr. p. 19. P. Sav. fl. gorg. n. 26. — *Franca maritima, supina, saxatilis, glauca, Ericoides, semper vivens, flore purpureo, e flore albo* Mich. nov. gen. p. 25. t. 22. f. 1.

Nel littorale: Livorno ai Cavalleggeri (Mich. Bert.); Stagno d'Orbetello (Ric!); la Gorgona a Cala Scilocco (P. Sav.); la Capraja dove la precedente (Mor. e De Not.); l'Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio, giugno e luglio. 24

La pianta dell'Elba è forse da riferirsi alla *F. intermedia* Dec., che peraltro non so distinguere sull'esemplare secco dalle varietà pelose della *F. lavis*, se pure vi è differenza fra loro; Webb (phyt. can. sect. 1. p. 131. t. 16) le riunisce ambedue sotto il nome di *F. capitata*.

ORDINE XIV.

CARIOFILLEE.

CARYOPHYLLÆ Fenzl in Endl. gen. p. 955.

SOTTO-ORDINE I.

SILENEÆ.

SILENEÆ Dec. prodr. 1. p. 551.

240. Velezia rigida Linn. sp. plant. p. 552. Bert. fl. ital. IV. p. 559. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VI. f. 5007.

A Firenze, sul terreno ofiolitico dei colli dell'Impruneta (Bech! Bar!), alla Romola (Parl!), a M. Ceceri (Bert.), e a M. Senario (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. ①

241. Dianthus sylvestris Wulf. in Jacq. coll. I. p. 257. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 106. — *D. virginicus* Sav. fl. pis. I. p. 414. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 258. — *D. Caryophyllus* Bert. fl. apuan. p. 365, e fl. ital. IV. p. 552. J. Bert. it. bon. p. 14. Pucc! syn. pl. luc. p. 228. Sim. fl. vers. p. 91. — *D. Caryophyllus tenuifolius* Mor. fl. sard. I. p. 251. Mor. et De Not. fl. capr. p. 20. — Reich. ic. f. 5059.

Nei luoghi montuosi sassosi, dalle rive del mare sino alle parti più alte dei monti: Sarzana, nella Nuda di Ponzano (Bert.); M. Orsajo in Lunigiana (Bert.); Alpe di Mommio (P. Sav!); Alpi apuane al Sagro, la Tambura, le cave sopra Torrano (Bert.), la Corchia (Ad. Targ!), l' Altissimo, la Pania (Sim.); M. Pisano!; Lucca a Pozzuolo e alla Pieve S. Stefano (Cal!); App. lucchese a Lucchio (P. Sav!), a Prato Fiorito!, tra Montefogatese e il M. Rondinajo!, al Rondinajo stesso (Giann!); App. pistojese al Balzo (Parl!), a Spignana, al Crocicchio (P. Sav!), e sul versante orientale del Corno (G. Bert.); Firenze al M. Ferrato! e all' Impruneta (Bar! ec.); Sasso di Simone nell' Aretino (Amid!); Bagni di S. Filippo sotto al M. Amiata (Amid.); Montecastelli (Amid.); Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno, luglio ed agosto, e sin da maggio nei luoghi bassi. 2

La nostra pianta dovrà forse distinguersi in due forme o varietà, l'una dell' Appennino, l'altra della regione calda.

Questa specie differisce in vero ben poco dal *D. Caryophyllus*, che probabilmente non è che una razza coltivata della prima. Tale opinione è avvalorata dal fatto che il *D. Caryophyllus* non si trova spontaneo che in luoghi dove fu probabilmente naturalizzato. Avvertirò ancora che ho potuto vedere in un saggio di *D. sylvestris* raccolto nel M. Pisano dal Prof. Savi le divisioni del fusto (*caudiculi*) allungate come nel *D. Caryophyllus*.

Il *D. Caryophyllus* è coltivato nei giardini di Toscana, in particolar modo alla celebre villa di Castello presso Firenze; lo chiamano *Garofano* o *Viola garofanata*.

242. D. deltoides Linn. sp. plant. p. 411. Sav. due cent. p. 111. Bert! fl. ital. IV. p. 564. J. Bert. it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 228. — Reich. ic. f. 5040.

Nei prati della regione del faggio e della sovrastante regione nuda nei monti più alti delle valli della Magra, del Serchio e della Lima: M. Gotro nel luogo detto Pianelle!, Lago di Sassalbo (Parl!), alpi di Mommio (Cal!) e di Soraggio (Ad. Targ!), App. di S. Pelleggrino, M. Rondinajo (Cal!), Tre potenze (Parl!), Boscolungo!, Scaffajolo, Cimone di Lancisa, Corno alle scale, Nuda di Vidiccatico, Caldaja (Bert.), il Teso!. — Fior. in luglio ed agosto. 2

243. D. monspessulanus Linn. amœn. acad. IV. p. 515. Bert. fl. apuan. p. 564, e fl. ital. IV. p. 559. J. Bert. it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 228. — Reich. ic. f. 5051.

Nei boschi e nei prati delle parti superiori dei monti: in Lunigiana ai Groppi neri sopra Pontremoli!; nelle Alpi apuane alla Tambura, il M. Bruciana, il Pizzo d' uccello, il Giovo, il Sagro, la Pania (Bert.), il Pisanino, la Corchia (Ad. Targ!), il Leto, il Gabberi (Sim.), e giù alla Pieve di Camajore (Pucc.); nell' App. lucchese e pistojese a Collecarrica presso Coreglia (Pucc!), a Montefegatesi (Cal!), a Prato Fiorito, sopra lo Spedaletto, alle Tre potenze, il Crocicchio (Giann!), Mandromini (P. Sav!), il Baggioledo (G. Bert.), lo Scaffaiolo (Bert.), il Teso (P. Sav!); a M. Senario sopra Firenze!; a Vallombrosa!, verso Pratomagno (Ant. Targ!), all' Alvernia (Ric!) e la Falterona (Bert.) in Casentino; ai Bagni di S. Filippo sotto il M. Amiata (Bert.). — Fior. da giugno e luglio a settembre. 24

244. D. Seguierii Vill. hist. dauph. I. p. 530. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 104. — *D. Carthusianorum* Bert! fl. ital. IV. p. 545 (var. α). Pucc. syn. pl. luc. p. 227 (in parte). — Reich. ic. f. 5023, 5024.

Nei boschi e nei luoghi erbosi delle regioni del castagno e del faggio: in Lunigiana a Calice (Bert!), Pontremoli!, M. Orsaio a Fratamara!, Bollano nel Sarzanese (Bert.); nelle Alpi apuane a Falcovaja nel M. Altissimo (Ad. Targ!); ai Bagni di Lucca!, a Lucchio (P. Sav!) e nelle vicinanze di Prato Fiorito! nell' App. lucchese; nell' App. pistojese a Mammiano, S. Marcello (P. Sav!), il Teso, il Poggio del giudeo (Bert.), Boscolungo (Par!); a M. Senario (?) (Par!) sopra Firenze. — Fior. in luglio. 24

245. D. Balbisii Ser. in Dec. prodr. I. p. 556. — *D. Carthusianorum* β Bert. fl. ital. IV. p. 545. — *D. liburnicus* Auct? — Reich. ic. f. 5015 b.

A Bocca di Magra a Santa Croce (Bert.). — Fior. nell' estate. 24

246. D. Carthusianorum Linn. sp. plant. p. 409. Bart. cat. piant. sien. p. 51. Sav. fl. pis. I. p. 411. Bert. fl. ital. IV. p. 542 (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 227 (in parte). Sim. fl. vers. p. 91. — *Flos Gariofilus sylvestris* Cæs! de plant. p. 253. — Reich. ic. bot. f. 753.

Comune sui colli aridi e nei boschi, salendo dalla regione dell' ulivo fino alle praterie di quella del faggio nei monti: M. Cornoviglio in Lunigiana (Bert.); Sarzana, Massa (Bert.); Alpi apua-

ne presso Vinca, sotto il Procinto presso Seravezza (Bert.), ec.; Viareggio!; Pisa nella Selva!, e nel Monte (P. Sav!); Lucca (Cal!), Bagni di Lucca!, monti di Barga (Ad. Targ!), e di S. Pellegrino (Cal!), Pratifiorito!, il Rondinajo!; Monsummano in Val-di-Nievole!; Firenze!; M. Senario (Parl!); Vallombrosa (Parl!); Siena (Bart.); Volterra (Bert.); Livorno (erb. Biv!). — Fior. da giugno a settembre. 24

Il Prof. Bertoloni riunisce a questa specie il *D. atrorubens* All., forse con ragione.

Le squame del calice e le foglie fiorali sono brune e scariose nella pianta delle parti più alte dei monti, e pallide e in parte erbacee nella pianta delle regioni più basse, la quale ancora ha il calice meno intensamente colorito. Per la lunghezza quelle squame sono uguali al calice, e non si riducono mai ad esserne la metà più corte come mostrano le fig. 5019 a, b, d del Reichenbach ic. Varia la lunghezza delle guaine dal doppio al quadruplo della larghezza delle foglie.

247. D. Armeria Linn. sp. plant. p. 410. Sav. fl. pis. I. p. 412. Mor. e De Not. fl. capr. p. 20. Bert. fl. ital. IV. p. 547. Pucc! syn. pl. luc. p. 227. — Reich. ic. t. 5011.

Nei boschi, e talvolta ancora nei luoghi aperti, sparso qua e là dalla regione dell'ulivo a quella dell'abeto: Sarzana (Bert.); Pisa nella Selva a Palazzetto!, e nel Monte ad Agnano e a Pozzuolo (P. Sav!); Lucca a S. Alessio (Bicch!); Bagni di Lucca al Camaglione!; App. pistojese a S. Marcello (P. Sav!); Firenze alle Cascine (Parl!); Vallombrosa!; Montalcino, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, e alla Badia S. Salvatore (Bert.); Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio e giugno ad agosto. ①

248. D. velutinus Guss. hort. Boccadif. ann. 1825. Mor. et De Not. fl. capr. p. 19. Bert. fl. ital. IV. p. 551. Pucc! syn. pl. luc. p. 227. P. Sav. fl. gorg. n. 27. — Reich. ic. f. 5010.

Nei luoghi erbosi o boschivi della regione dell'ulivo: Lucca (Pucc! Cal!); Risa nel Monte (Cal!), e nella Selva (P. Sav! ec.); la Maremma alla Badiola!, a Macchia Scandona (P. Sav!), a Grosseto (Parl!), nel M. Argentaro!, ec.; isole del Giglio (Ric!), dell'Elba a Rio (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), e della Gorgona (P. Sav.); Firenze a M. Massi!. — Fior. in aprile, maggio e giugno. ①

249. D. prolifer Linn. sp. plant. p. 410. Bart. cat. plant.

sien. p. 51. Sav. fl. pis. I. p. 415. Bert. fl. ital. IV. p. 549. Pucc! syn. pl. luc. p. 227. Sim. fl. vers. p. 91. — Reich. ic. f. 5009.

Nei campi e nei luoghi incolti, dal piano fino a una grande altezza nei monti, comune: Sarzana (Ad. Targ!); M. Pisano (Sav. Bert.); il Lucchese (Pucc! Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!); Pistoja (Parl!), e App. pistojese a Mammiano (P. Sav!); Fucecchio nel Val-d'Arno di sotto (Cal!), Firenze!, Arezzo!, la Falterona in Casentino (Bert.); Volterra (Bert.); Siena (Bart.); M. Amiata, tra Seggiano e Castel del Piano (Parl!) e ai Bagni di S. Filippo (Bert.); Isola dell'Elba (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ①

250. *Tunica saxifraga* Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 500. — *Gypsophila muralis* Bart. cat. piant. sien. p. 51. Sav. bot. etr. I. p. 137 (per quel che riguarda la pianta a calici bratteati, secondo il Prof. Bertoloni). — *G. saxifraga* Sav. l. c. Bert. fl. ital. IV. p. 526. Pucc! syn. pl. luc. p. 226. — Reich. ic. f. 5006.

Comune in tutti i luoghi asciutti, nelle arene, fra i sassi, sui muri, sugli argini, nei luoghi incolti ec., del piano, dei poggi e delle parti basse dei monti: M. di Beverone in Lunigiana, Sarzana, M. Nuda di Ponzano, Marinella di Luni (Bert.), spiaggia di Viareggio!, Pisa (erb. Sav!), Firenze!, M. Senario (Bert.), Siena (Camp!), Rocca di Cecina (Bert.), ec. — Fior. da giugno a settembre. 2

251. *Gypsophila muralis* Linn. sp. plant. p. 408. Sav. bot. etr. I. p. 137 (per quel che riguarda la pianta a calici senza brattee, secondo il Prof. Bertoloni). Bert. fl. ital. IV. p. 525. — Reich. ic. f. 4997.

Nelle colline argillose delle provincie Senese e Cortonese (Sav.). — Fior. in luglio. ①

252. *G. repens* Linn. sp. plant. p. 407. Bert! fl. apuan, p. 562, e fl. ital. IV. p. 522. Sim. fl. vers. p. 90. — Reich. ic. f. 5000, 5001.

Specie propria per noi delle Alpi apuane, dove pare che sia comune nelle parti alte, per esempio al Giovo, al Pizzo d'uccello (Bert.), alla Tambura (P. Sav! Giann! Cel!), alla Corchia (Ad. Targ!). — Fior. in luglio ed agosto. 2

253. Saponaria officinalis Linn. sp. plant. p. 409. Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. I. p. 409, e mat. med. tosc. p. 18. t. 14. Bert. fl. ital. IV. p. 533. Pucc! syn. pl. luc. p. 226. Sim. fl. vers. p. 90. — *Saponaria* Cæs! de plant. p. 256. — Reich. ic. f. 4995.

Lungo le siepi e i fossi, nei luoghi arenosi, nelle ghiaje dei fiumi, ec., non rara: Pontremoli!, Sarzana (Bert.), Vallecchia nella Versilia (Sim.), Pisa (Sav.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), Bagni di Lucca, Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), Firenze!, Vallombrosa (Parl!), il Chianti (Ric!), Siena (Camp! ec.). — Fior. in giugno, luglio ed agosto. 2

La *radica saponaria* adoperata fra noi per lavare i panni fini, non proviene da questa pianta; bensì è la radice della *Gypsophila Struthium* Linn., che viene di Spagna.

254. S. Ocymoides Linn. sp. plant. p. 409. Sav! fl. pis. I. p. 410. Bert! fl. apuan. p. 365, e fl. ital. IV. p. 530. Pucc. syn. pl. luc. p. 226. Sim. fl. vers. p. 90. — *Ocymoidis alterum genus* Cæs! de plant. p. 256. — Reich. ic. f. 4494.

Nei luoghi sassosi montuosi, e nelle ghiaje dei torrenti che scendono dai monti, nelle regioni dell' ulivo, del castagno e del faggio: nelle Alpi apuane al M. Alto (Sim.), a Porta Beltrane nel distretto di Montignoso, e lungo la strada tra Carrara e le cave di Miseja (Bert.); nei Monti pisani al M. S. Giuliano!, e presso Oliveto (P. Sav!); nel letto del Serchio a S. Piero a Vico (Cal!), a Monte S. Quirico (Pucc.), e a Moriano (Cal!), e nel letto del Camaglione ai Bagni di Lucca!, quindi nell' Appennino sovrastante presso lo Spedaletto!, alla Maestà del Sallocchio nell' alpe di Soraggio (Ad. Targ!), a S. Pellegrino (Cal!), tra Fivizzano e la foce del Romito (Parl!); nell' App. pistoiese (Parl!); all' Alvernia in Casentino (Bert.). — Fior. dalla metà di aprile a giugno nei luoghi bassi, e in luglio nei luoghi più alti. 2

255. Vaccaria pyramidata fl. wett. II (1800). — *Saponaria Vaccaria* Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. bot. etr. I. p. 158. — *Vaccaria parviflora* Moench meth. p. 63 (1794). — *V. vulgaris* Host. fl. austr. I (1827). — *Gypsophila Vaccaria* Bert. fl. ital. IV. p. 519. Pucc! syn. pl. luc. p. 225. — Reich. ic. f. 4991.

Qua e là nei campi fra il grano, ma non comune: Lucca a S. Alessio (Pucc!), e lungo il Serchio a Montebonelli (Cal!); Serra-

valle presso Pistoja!; Firenze alle Cascine (P. Sav!) e all' Impruneta (Bech!); Scarperia in Mugello (Parl!); Villa tra Borgo S. Sepolcro ed Arezzo (Bert.); Castel-in-Villa nel Chianti (Camp!); Siena, al primo ponticino fuori la porta Fontebranda (Bart.); Volterra (Bert.). — Fior. da maggio a luglio. ①

Non ho adottato il nome di Moench, quantunque il più antico, perch'è affatto improprio.

256. *Silene inflata* Smith fl. brit. p. 467. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 112. Mor. et De Not. fl. capr. p. 20. Bert. fl. ital. IV. p. 629. Pucc! syn. pl. luc. p. 231. P. Sav! fl. gorg. n. 30. Sim. fl. vers. p. 93. — *Polemonia* Cæs! de plant. p. 258. — *Cucubalus Behen* Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. I. p. 415. — Reich. ic. f. 5120.

Comunissima nei prati, sui cigli dei campi ec., dalle pianure fino ai pascoli più elevati dei monti: Sarzana (Bert.), Pontremoli ai Groppi neri!; Alpi apuane, nei monti di Pomezzana (Sim.); Pisa (Cor!), e M. Pisano (Cal!); Lucca, dove però non trovasi che sui colli alla distanza di 4 o 5 miglia (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Coreglia (Pucc!), S. Pellegrino, e alpe di Mommio (Cal!); Serravalle presso Pistoja (Cal!); Boscolungo nell'App. pistojese (Parl!); Firenze!; Siena (Camp!); M. Amiata (Bert.); M. Argentaro (Parl!); isole della Capraja (Mor. e De Not.), della Gorgona (P. Sav.), e dell' Elba a Rio (P. Sav!). — Fior. da maggio ad agosto. 2

257. *S. auriculata* Smith fl. græc. prodr. I. p. 501 (1806). Heldr! herb. græc. norm. n. 585. — *Lychnis Alpina*, *saxatilis*, *angustifolia*, *alba*, *caule et foliorum marginibus lanuginosis*, *calyce amplo, patulo* Mich. in Till. hort. pis. p. 105. t. 41. f. 2. — *Silene lanuginosa* Bert! in Desv. journ. de bot. II. p. 76 (1815), e rar. plant. dec. 4. in amœn. ital. p. 100, e fl. apuan. p. 564, e fl. ital. IV. p. 654. Pucc. addit. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. I. p. 125. Sim. fl. vers. p. 95. — Fl. græc. t. 455.

Specie propria per noi delle Alpi apuane, dove cresce sulle rupi scoscese delle cime più alte, al Pisanino, al Giovo, al Sagro settentrionale, ed occidentale al luogo detto il Poggio, ma particolarmente dalla parte orientale che guarda la valle Catino (Bert.), alla Tambura (Bert! Cel!), alla Pietra Pania (Mich. Ad. Targ!) dalla parte orientale che sovrasta al monte Petroschiana (Sim.), infine alle Grotte de' Man-

drioni di Valico presso Palodina (Giann!). — Fior. in luglio ed agosto. †

Questa specie varia moltissimo per la lunghezza delle foglie, che hanno da 1 a 20 centimetri di lunghezza; le varietà di foglie corte sono rare presso di noi, mentre sono le più comuni in Grecia. Il calice ancora varia, essendo ora più ora meno gonfio; e generalmente il calice è soggetto a variare alquanto per la forma nelle specie di questo genere. Gli esemplari di Grecia da me veduti differiscono dai nostri per il fusto ed il calice glandoloso-pelosi e glutinosi.

258. S. conica Linn. sp. plant. p. 418. Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. I. p. 418. Bert. fl. ital. IV. p. 607. — Reich. ic. f. 5062.

M. Pisano (Sav.); Certaldo in Val d' Elsa (Parl!); Siena (Bart.). — Fior. in maggio e giugno. ①

259. S. gallica Linn. sp. plant. p. 417. Sav. fl. pis. I. p. 417. Mor. et De Not. fl. capr. p. 20. Bert. fl. ital. IV. p. 571. Pucc! syn. pl. luc. p. 229. P. Sav. fl. gorg. n. 32. — *Odontides* Cæs! de plant. p. 259. — Reich. ic. f. 5054, 5055.

Comunissima in tutti i luoghi erbosi: Sarzana (Bert.), Massarosa nella marina Lucchese (Cal!), Lucca (Cal! ec.), M. Pisano (Sav.), Pisa!, Malmantile sotto Firenze!, Firenze!, M. Giovi e Corniolo in Mugello (Bert.), Siena (Camp!), il Grossetano!, M. Argentaro!, il Giglio (Parl!), l' Elba (P. Sav!), la Capraja (Mor. e De Not.), la Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. da aprile e maggio a giugno. ①

260. S. nocturna Linn. sp. plant. p. 416. Bert. fl. ital. IV. p. 575. — Reich. ic. f. 5059.

Nella regione marittima: Pisa sulle mura di città (P. Sav!); M. Calvi, sotto S. Silvestro presso Campiglia (erb. Sav!); M. Argentaro a Porto S. Stefano (Parl!), e al Poggio del Portuso presso Port' Ercole!; Isola della Gorgona (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

261. S. sericea All. fl. ped. II. p. 81. Bert. obs. bot. in amoen. ital. p. 27. Mor! fl. sard. I. p. 253. Bert. fl. ital. IV. p. 580. Pucc! syn. pl. luc. p. 229. — *Lychnis viscosa*, *Bellidis folio*, *noctiflora*, *purpurea*, *maritima*, *annua*, *calyce Pyri inversi forma*, *et petalis florum bifidis* Mich. in Till. hort. pis. p. 405. — *Silene bipar-*

tita Desf. fl. atl. I. p. 352. t. 100. Sav. bot. etr. I. p. 158. — Reich. ic. f. 5067, 5068.

Comune nelle arene marittime: alla Marinella di Luni, nelle vicinanze di Avenza, a S. Giuseppe sotto Massa (Bert.), a Viareggio!, tra Viareggio e Pisa (Bert.), al Gombo di Pisa!, tra Follonica e Scarlino (P. Sav!), a Populonia!, a Collelungo (Parl!), a Orbetello!. — Fior. da aprile e maggio ad agosto. ①

Pare che sia diversa la *S. sericea* di Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 207, e Soy.-Will. mon. sil. alg. p. 28.

262. *S. niceensis* All. misc. taur. Bert. fl. ital. IV. p. 624. — Reich. ic. f. 5063.

Nelle arene marittime al Gombo di Pisa! e presso Bocca d'Arno (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

263. *S. vallesia* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 603. Bert. fl. apuan. p. 363, e fl. ital. IV. p. 637. — *Lychnis Alpina, saxatilis, angustifolia, pumila, subhirsuta, flore purpureo, petalis bifidis, calyce longo concolore* Mich. in Till. hort. pis. p. 103. — Reich. ic. f. 5087.

Specie propria per noi delle Alpi apuane, dove trovasi nelle parti più alte al Sagro occidentale, e meridionale nelle rupi lungo il Zappellone, alla Tambura, alla Preta presso la Tambura (Bert.), e alla Pietra Pania (Giann! Ad. Targ!) specialmente nel luogo detto *Grotta Palombo* (Mich.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

264. *S. Armeria* Linn. sp. plant. p. 420. Sav. fl. pis. I. p. 419. Bert. fl. ital. IV. p. 590. Pucc! syn. pl. luc. p. 250. — *Lychnoidis tertium genus* Cæs. de plant. p. 255. — Reich. ic. f. 5079.

Qua e là nei luoghi montuosi sassosi, o boschivi: in Lunigiana al M. Corneviglio (Bert.), in Garfagnana (Bicch!), nelle Alpi apuane al Pisanino (Pucc!), nel M. Pisano (Cor!), presso Firenze al M. Ferrato! e al M. Senario (Parl!), a Vallombrosa!, nei monti della Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), nel M. Amiata (Ant. Targ!), e nel M. Calvi ed Ajone sopra Campiglia (P. Sav!). — Fior. da giugno ad agosto. ①

265. *S. sedoides* Jacq. coll. suppl. p. 112. t. 14. f. 1. Bert. fl. ital. IV. p. 623. — *Lychnis omnium minima, ex monte Argentario* Bocc. rar. plant. p. 24. t. 12. f. 4. — Reich. ic. f. 5064 b.

Questa pianta indicata al M. Argentaro in antichi tempi dal Boccone, è poi stata da me ritrovata in Toscana ai primi del maggio 1856 nell'isola Giannutri sulle rupi marittime al luogo detto *Punta secca*. ①

266. S. Saxifraga Linn. sp. plant. p. 421. Vitm. ist. erb. p. 28. Bert. ! fl. apuan. p. 565, e fl. ital. IV. p. 616. J. Bert. it. bon. p. 14. Pucc! syn. pl. luc. p. 231. Sim. fl. vers. p. 95. — Reich. ic. f. 5085.

Sulle rupi della regione nuda più alta dei monti: M. Prado nell'alpe di Mommio (Cal!); Pizzo d'uccello (Bert.), Pisanino (Pucc!), Tambura (Ad. Targ!), Sagro, Buca d'Equi, Vetulini (Bert.), M. Altissimo (Ad. Targ!), M. Alto, Corchia (Sim.) ec. nelle Alpi apuane; M. Rondinajo!, Tre potenze (Parl!), Pian di Porreta (Giann!), e Corno alle scale (Genn! ec.) nell'App. lucchese e pistojese. — Fior. in giugno, luglio ed agosto. 24

267. S. quadrifida Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 602. Bert. fl. ital. IV. p. 621. J. Bert. it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 231. — Reich. ic. f. 5080, 5081, 5082.

Nella stessa regione della specie precedente, lungo i ruscelli e nei luoghi umidi: Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino, nei monti di Tereglio (Cal!), alla Lamaccia, la Foce a Giovo (Giann!), l'alpe di Limano (Pucc!), il Lago nero (Giann!), presso le Tre potenze (Parl!); App. pistojese nella valle del Sestajone, e a Mandromini (P. Sav!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

268. S. rupestris Linn. sp. plant. p. 421. Vitm. ist. erb. p. 32, 47. Bert. fl. ital. IV. p. 619. J. Bert. it. bon. p. 14. Pucc! syn. pl. luc. p. 231. — Reich. ic. f. 5091.

Dove le due precedenti, nei luoghi sassosi o sabbionosi: M. Orsajo in Lunigiana!; monti sopra Fivizzano (Parl!), e M. Prado nelle alpi di Mommio (Cal!); la Pania secca (Vitm.) e la Tambura (P. Sav!) nelle Alpi apuane; alpe di Soraggio (Ad. Targ!), S. Pellegrino (Cal!), alpe di Barga alle Vetrici (Ad. Targ!), M. Rondinajo!, vicinanze delle Tre potenze (Parl!), le Piastra (Vitm.), il Libro aperto (Parl!), Corno di Lancisa, Corno alle scale (G. Bert.) ec. nell'App. lucchese e pistojese. — Fior. in luglio ed agosto. 24

269. S. acaulis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 605. Bert! fl. ital. IV. p. 640. — Reich. ic. f. 5084.

Sulle cime delle alpi di Mommio, nella pendice settentrionale del M. Prado (Cal!). Trovasi ancora sul Cimone di Fanano nel vicino App. modenese. — Fior. in luglio ed agosto. ☽

270. S. cretica Linn. sp. plant. p. 420. Bert. fl. ital. IV. p. 612. Pucc! syn. pl. luc. p. 250. — Reich. ic. f. 5076 b.

Nei campi di lino della regione dell' ulivo: Sarzana dov' è comune (Bert.); Lucca dov' è pure comunissima (Pucc. Cal! ec.); Pisa (P. Sav!); Poggio a Cajano presso Firenze (Bert.); Ponte a Rignano nel Valdarno di sopra (Bech!); Siena a Busseto (Camp!). — Fior. da aprile a giugno. ①

271. S. nutans Linn. sp. plant. p. 417. Bert. fl. apuan. p. 565, e fl. ital. IV. p. 595. J. Bert! it. bon. p. 14. Pucc! syn. pl. luc. p. 250. Sim. fl. vers. p. 95. — *Viscago prima* Cæs. de plant. p. 257 (in parte). — Reich. ic. f. 5108.

Nei prati asciutti, nei luoghi sassosi, nei boschi delle regioni del castagno e del faggio nei monti, d'onde s'inalza ancora nella regione scoperta: M. Gotro, M. Orsajo, Pontremoli in Lunigiana!; Alpi apuane al Pizzo d' uccello, alla Corehia (Ad. Targ!), nella strada tra Massa e Fornole, alle capanne presso Foce Orsara sotto al Sagro (Bert.), al Ponte di Consolle sotto Levigliani (P. Sav!), ec.; Val-di-Serchio a S. Pellegrino (Cal!), nell' alpe di Barga (Ad. Targ!), sul M. Gragno presso Galliciano (Cal!), a Tereglio (Giann!), ai Bagni di Lucca (Parl!), a Colognora, Partigione, Falciprato (Pucc.), al Ponte alla Maddalena, al Rivangajo (Cal!); Val-di-Lima a Boscolungo!, il Poggio del giudeo, il Corno alle scale (P. Sav!), S. Marcello (Bar!), il Teso!; M. Senario (Parl!), Vallombrosa!; M. Amiata (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ☿

272. S. italica Pers. ench. I. p. 498. Bert. fl. ital. IV. p. 599. Pucc! syn. pl. luc. p. 250. P. Sav. fl. gorg. n. 31. — *Viscago prima* Cæs. de plant. p. 257 (in parte). — *Silene nutans* Bart. cat. piant. sien. p. 55. — Reich. ic. f. 5110.

Comune sui poggi aridi, nei luoghi boschivi ec., della regione dell' ulivo, inalzandosi poi nei monti sino alla regione del faggio: Sarzana (Bert.); Pisa nella Selva (P. Sav!), e nel Monte!; il Lucchese

(Puce! ec.), e Val-di-Serchio a Prato Fiorito (Giann!), Galliciano (P. Sav!), S. Pellegrino (Cal!), e fino all'alpe di Mommio (Cal!); Boscungo nell' App. pistojese!; Firenze!, e M. Senario (Parl!); Alvernia in Casentino (Bert.); Siena (Camp!); Volterra (Bert.), Massa (Parl!), vicinanze di Castiglione della Pescaja!; Val d'Orcia, presso S. Quirico e tra Seggiano e Castel del piano (Parl!); isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), e del Giglio (Bert.). — Fior. da aprile a giugno, e in luglio ne' luoghi più alti. 24

273. S. Salzmanni Bad. in Mor. bot. ital. Bert. fl. ital. IV. p. 601. — *S. italica* Mor. et De Not. fl. capr. p. 20.

Isole della Gorgona (Bert. Ant. Targ!), e della Capraja (Mor. e De Not. Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 5

274. S. paradoxa Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1673. Bert. fl. ital. IV. p. 602. — Reich. ic. f. 5115.

Sui poggi sassosi, non comune: Sarzana alla Nuda di Ponzano (Bert.); Val d'Era (erb. Sav!); Firenze alla Romola (Parl!), e sul M. Rinaldi!; Val Tiberina alla Batraccia presso Pieve S. Stefano (Cher!); Rapolano nel Senese *alla Moffeta* (Bert.); M. Amiata (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto, e talvolta nuovamente in autunno. 24

275. S. Otites Smith fl. brit. p. 469. Bert. fl. ital. IV. p. 583. Puce! syn. pl. luc. p. 229. — *Viscago secunda* Cæs. de plant. p. 257. — *Cucubalus Otites* Sav. fl. pis. I. p. 416. — Reich. ic. f. 5094.

Nei luoghi aridi, arenosi o sassosi: Luni alla Marinella, Serravezza (Bert.), Viareggio!, Pisa nella Selva (Sav.) e nel Monte!; Firenze sul M. Morello!, presso Pratolino (Parl!), e a Fiesole (Bar!); la Maremma (Parl!). — Fior. da giugno ad agosto. 24

276. Lychnis alpina Linn. sp. plant. p. 456; Bert. fl. ital. IV. p. 743. — Reich. ic. f. 5130.

Nelle alpi di Mommio, ove fu scoperta nel 1851 dal Prof. Calandrini, sulla cima del M. Prado e a Bacco di Scala. — Fior. in luglio ed agosto. 24

Tale stazione, unica nell' Appennino, segna il limite meridionale della specie in questa parte di Europa.

277. L. Flos cuculi Linn. sp. plant. p. 456. Bart. cat. piant. sien. p. 52. Sav. fl. pis. I. p. 452. Bert. fl. ital. IV. p. 737. Pucc! syn. pl. luc. p. 256. Sim. fl. vers. p. 95. — Reich. ic. f. 5129.

Comunissima nei prati, e generalmente in tutti i luoghi erbosi, dal livello del mare sino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Cor! ec.), Pistoja (Ant. Targ!), Boscolungo nell' App. pistojese (Cal! Parl!), Firenze!, Vallombrosa!, Arezzo (Bert.), Siena (Camp! ec.). — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei monti. ①

278. L. Githago Scop. fl. carn. ed. 2^a. 1. p. 510. Sav. fl. pis. I. p. 454. Mor. et De Not. fl. capr. p. 21. P. Sav. fl. gorg. n. 28. — *Lycnis alia que Gith vocatur* Cæs! de plant. p. 255. — *Agrostemma Githago* Bart. cat. piant. sien. p. 52. Bert. fl. ital. IV. p. 751. Pucc! syn. pl. luc. p. 256. — Reich. ic. f. 5152.

Nei campi fra il grano, dalle pianure fino a grande altezza nei monti, sparsa ovunque, ma a quanto pare non comune in alcune località: Sarzana (Bert.); Massarosa nella marina lucchese (Cal!); Lucca a Monte S. Quirico, Pieve S. Stefano, Maulina (Cal!), ec.; App. lucchese a Pretina (Giann!), S. Pellegrino (Cal!), ec.; Pisa a Coltano (P. Sav!); Firenze al M. Morello! e M. Ripaldi (Parl!); Scarperia in Mugello (Parl!); Romena in Casentino!; Siena (Camp!); M. Amiata (Bert.); isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei luoghi più alti. ①

279. L. alba Mill. dict. — *Ocymoides maior* Cæs. de plant. p. 256. — *Lychnis sylvestris, noctiflora, alba, simplex, que sterilis* Mich. in Till. hort. pis. p. 105. — *L. dioica* Bart. cat. piant. sien. p. 51. Sav. fl. pis. I. p. 455. Mor. et De Not. fl. capr. p. 21. P. Sav. fl. gorg. n. 29. — *L. vespertina* Sibth. fl. oxon. p. 146. — *L. dioica* β Bert. fl. ital. IV. p. 741. Pucc. syn. pl. luc. p. 256. — Reich. ic. f. 5125.

Comunissima nelle siepi, lungo le strade di campagna ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno o poco più sopra: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc. Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese di S. Pellegrino al Tendajo (Cal!), Pisa (Sav.) e M. Pisano!, Firenze!, Siena (Camp!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio a luglio. 2

280. *L. sylvestris* Hopp. cent. (1787-1793). — *L. diurna* Sibth. fl. oxon. p. 145 (1794). — *L. dioica* α Bert. fl. ital. IV. p. 740. J. Bert. it. bon. p. 49. Pucc! syn. pl. luc. p. 256. — Reich. ic. f. 5126.

Nei boschi di montagna, dov' è comune nella regione del faggio e dell' abeto: M. Gotro! e la Cisa (Bert.) in Lunigiana; Alpe di Momio (Cal!); S. Pellegrino (Cal!), Mercatello (Giann!), Casoli (Pucc!), Boscolungo! nell' App. lucchese e pistojese; Panna in Mugello (Bert.), M. Senario (Parl!); Vallombrosa!; la Falterona, Camaldoli (Bert.) e l'Alvernia! in Casentino; M. Amiata (Parl!). — Fior. da giugno a settembre. 24

281. *Cucubalus baccifer* Linn. sp. plant. p. 414. Bert. fl. ital. IV. p. 569. — Reich. ic. f. 5122.

Nelle colline Mugellane *in alto delle Cale* (Paolo Sav!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

SOTTO-ORDINE II.

ALSINEE.

ALSINEE Bartl.

282. *Sagina procumbens* Linn. sp. plant. p. 128 (escl. la var. β). Vitm. ist. erb. p. 50. Sav. fl. pis. I. p. 195 (in parte?). Bert. fl. apuan. p. 559, e fl. ital. II. p. 242. J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc? syn. pl. luc. p. 96. Sim. fl. vers. p. 57. — *Saxifraga secunda* Cæs. de plant. p. 255. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4959.

Nei luoghi umidi dei monti: in Lunigiana nelle vicinanze di Campi presso Calice, sotto il M. Corneviglio per la strada di Parana, e nella salita di Vezzano presso a Sarzana (Bert.); nelle Alpi apuane alla Tambura, a Castagnetolo sotto il M. Bruciana (Bert.), a Stazzema e nella valle di Mosceta in Versilia (Sim.); a Pisa (Sav.), e nel M. Pisano alle Mulina! e a Vorno lungo il Rio di Valle (Pucc.); ai Bagni di Lucca (Parl!); alla sorgente del Sestajone (Vitm.), e al Ponte del

medesimo presso S. Marcello! nell' App. pistojese; a Vallombrosa!; e a Camaldoli in Casentino (Parl!). — Fior. in maggio e giugno, e nei luoghi più alti in luglio. ①

283. S. apetala Ard. anim. bot. spec. alt. Bert. fl. ital. II. p. 243. Mor. et De Not. fl. capr. p. 22. Pucc. syn. pl. luc. p. 96. — *S. procumbens* Sav? fl. pis. I. p. 195 (in parte). — Curt. fl. lond. ed. Graves I. t. 18.

Sui muri, e nei luoghi sassosi: Sarzana (Bert.); Lucca sulle mura della città (Pucc.), e a Vallebuja (Cal!); Pisa (Cor!); Firenze alle Cascine (Bar!); Populonia in Maremma (Parl!); Isola della Capraia (Mor. e De Not.), e del Giglio se a questa specie devonsi riferire gli esemplari troppo imperfetti raccolti dal Cav. Ricasoli e dal Prof. Parlatore. — Fior. in maggio e giugno. ①

284. S. maritima Don engl. bot. (1810). Mor. et De Not. fl. capr. p. 21. — *S. stricta* Fries nov. fl. svec. (1817). — Reich. ic. f. 4960.

Nell' Isola della Capraja, dov' è comune ne' luoghi coltivati (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

285. S. subulata Wimm. fl. Schles. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 119. — *Spergula subulata* Bert. fl. apuan. p. 369, e fl. ital. IV. p. 776. Pucc. syn. pl. luc. p. 259. — *S. saginoides* β Mor. et De Not. fl. capr. p. 22. — Reich. ic. f. 4965.

Nei boschi e nei pascoli dei monti, dalla loro base fino alla regione del faggio: Calice in Lunigiana (Bert.); Alpi apuane al Piano de' santi sopra Fornole (Bert.) e al Pisanino (Pucc!); M. Pisano a Vorno nel Rio di Valle (Pucc!); Montecarlo al luogo detto Spianate (Chiostr!); Bagni di Lucca!; App. lucchese presso Tereglio (Giann!) e a Prato-fiorito!; App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e al Teso (P. Sav.); Firenze, presso l' Impruneta (Bech!); Giogo di Scarperia in Mugello (Parl!); la Falterona! e Sacr' Eremo (Parl!) in Casentino; isole della Capraja (Mor. e De Not.), e dell' Elba (Bert.). — Fior. in maggio e giugno ne' luoghi bassi, in luglio ed agosto nei più alti. 24

286. S. saxatilis Wimm. fl. Schles. Koch l. c. — *Spergula saginoides* Mor. et De Not. fl. capr. p. 22 (var. α). Bert. fl. ital. IV p. 775. — Reich. ic. f. 4962.

Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, al M. Bastione (Bert.) e al Poggio della Zucca nel luogo detto Castagnolo (Cher!); Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. 2

287. S. glabra Koch o. c. p. 439. — *Spergula glabra* Bert. fl. apuan. p. 369, e fl. ital. IV. p. 777. J. Bert! it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 240. Sim. fl. vers. p. 95. — Reich. ic. f. 4964.

Nei pascoli della regione scoperta dei monti e nei boschi della regione del faggio e dell'abeto, d'onde scende talvolta in quella del castagno e ancora più in basso: in Lunigiana al M. Gotro, alla Cisa (Bert.), e a Cubbio sopra Pracchiola!; nel Fivizzanese presso il lago di Sassalbo (Par!); nelle alpi di Mommio al M. Prado (Cal!); nelle alpi Apuane al Pisanino (Pucc!), sotto il Sagro dalla parte di ponente, alla Tambura, sotto il Giovo (Bert.), nella valle di Mosceta, nell'alpe di Pomezzano (Sim.), ec.; nell'App. pistojese a Boscolungo!, al Corno sulla pendice orientale, al Cimone di Caldaja (G. Bert.), il Crocicchio, (P. Sav!), il Teso!, ec.; M. Senario sopra Firenze (Par!). Il Prof. Bertoloni dice di averla trovata ancora in Pistoja sulla piazza di S. Domenico. — Fior. in luglio ed agosto. 2

288. Alsine tenuifolia Crantz inst. — *Arenaria saxatilis* Bart? cat. piant. sien. p. 54. — *A. tenuifolia* Sav. fl. pis. I. p. 422. Bert. fl. ital. IV. p. 674. Pucc! syn. pl. luc. p. 234. — Reich. ic. f. 4916.

Comune sui muri, e nei luoghi asciutti, ec.: Sarzana (Bert.), Lucca a Gattajola (Pucc.), Pisa, e M. Pisano (Sav.), Firenze!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), Siena (Bart.), Volterra, Talamone, Ansidonia, M. Argentaro in Maremma (Par!). — Fior. da aprile a giugno. ①

289. A. verna Bartl. beitr. — *Arenaria verna* Bert. fl. ital. IV. p. 670. J. Bert. it. bon. p. 9. — Reich. ic. f. 4927, 4928, 4929.

Sulle cime più alte dell'Appennino: M. Orsaio!, alpi di Mommio al M. Prado, S. Pellegrino (Cal!), M. Rondinajo (Giann!), le Tre potenze (Par!), Libro aperto (P. Sav!), Cimone di Caldaja (Bert.), Corno alle scale (Par!). — Fior. in luglio ed agosto. 2

290. A. striata Gren! mém. soc. Doubs. — *A. laricifolia*

Wahl. fl. carp. — *Arenaria striata* Bert. fl. ital. IV. p. 680. — Reich. ic. f. 4952.

In luoghi sassosi montuosi: presso Sarzana nella Nuda di Ponzano (Bert.), sul M. Ferrato presso Firenze!, e nei monti della valle Tiberina (Bert.). — Fior. da giugno a settembre. 24

291. A. Bauhinorum Gay in Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 255. — *Arenaria liniflora* Bert! fl. apuan. p. 566, e fl. ital. IV. p. 681. — Reich. ic. f. 4953.

Specie propria per noi delle Alpi apuane, ove cresce sulle più alte cime al Pisanino (Bert.), la Tambura (P. Sav!), il Sagro, la Piastra marina (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

292. Arenaria saxifraga Fenzl in Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 257. — *Cerastium latifolium* Vitm. ist. erb. p. 50. — *Stellaria saxifraga* Bert. rar. plant. dec. 3. p. 55, e fl. apuan. p. 566, e fl. ital. IV. p. 653. Pucc! syn. pl. luc. p. 255. Sim. fl. vers. p. 92. — Reich. ic. f. 4913.

Sulle rupi e fra i sassi nella regione scoperta dei monti, come pure nella regione del faggio: tra Fivizzano e Sassalbo in Val-di-Magra (Parl!); al M. Prado nelle alpi di Mommio (Cal!); al Pisanino (Pucc!), il Sagro, il Cavallo (Bert.), la Tambura (P. Sav!), le Panie (Vitm. Ant. Targ! Sim.) nelle alpi Apuane; al Rondinajo (Giann! Cal!), Pratofiorito!, Gombito presso Boscolungo (Parl!), Corno alle scale (P. Sav!) nell'App. lucchese e pistojese; e nell'Alpe della Luna (Amid!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

293. A. ciliata Linn. sp. plant. p. 425. Bert. fl. ital. IV. p. 661. J. Bert. it. bon. p. 9. — Reich. ic. f. 4942.

Nell'App. pistojese al Corno alle Scale (P. Sav!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

294. A. serpyllifolia Linn. sp. plant. p. 423. Bart. cat. piant. sien. p. 54. Sav! fl. pis. I. p. 421. Bert. mant. fl. apuan. p. 29, e fl. ital. IV. p. 659. Pucc! syn. pl. luc. p. 254. P. Sav. fl. gorg. n. 57. — Reich. ic. f. 4941.

Comune in tutti i luoghi asciutti, sì coltivati e abitati che salvatici, dal livello del mare fino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Alpi apuane alla Tambura (P. Sav!), Lucca (Pucc.

Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Prato Fiorito in Val-di-Lima (Giann!), App. pistojese (Parl!), Pisa (Sav!), e M. Pisano!, Firenze!, Giogo di Scarperia in Mugello (Parl!), Prataglia! e l'Alvernia (Bert.) in Casentino, Siena (Bart.), Castel del Piano nel M. Amiata, M. Argentario e Populonia in Maremma (Parl!), Isola della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da aprile a giugno, e in luglio nei luoghi più alti. ①

295. *Moehringia muscosa* Linn. sp. plant. p. 359. Sant. viagg. I. p. 110, 184. III. p. 169. Sav. fl. pis. I. p. 592. Bert. fl. apuan. p. 556, e fl. ital. IV. p. 561. Pucc! syn. pl. luc. p. 213. Sim. fl. vers. p. 85. — Reich. ic. f. 4900.

Sulle rupi e sui muri umidi nei luoghi ombrosi delle regioni del castagno, dell'abeto e del faggio: in Lunigiana a Coloretta nella valle di Zeri!, a Sarzana al Canale di Blaso (Bert.), e sopra Fivizzano (Parl!); nelle Alpi apuane al Pizzo d'Uccello (Ad. Targ!), alle Panie (Giann!), alla Tambura (Bert.), sopra Fornole, alle sorgenti del Frigido (Bert!), a quelle della Serra (Sim.); in Val-di-Serchio sulla Pizzorna (Pucc.), ai Bagni di Lucca lungo il Camaglione!, a Ghivizzano (Pucc!), a Tereglio (Giann!), tra Montefegatesi e il Rondinajo!, ec.; al M. Senario in Mugello (Parl!); a Castel del piano e S. Fiora nel M. Amiata (Sant.); a Prata in Maremma (Sant). — Fior. da maggio e giugno ad agosto. 2

296. *M. trinervia* Clairv. man. d'herb. — *Arenaria trinervia* Sav. due cent. p. 114. Bert. fl. ital. IV. p. 658.

α. **vulgaris** — *Arenaria trinervia* Pucc. syn. pl. luc. p. 235 (secondo la località). — Reich. ic. f. 4943.

β. **pentandra** Webb phyt. can. sect. 1. p. 150. — *Arenaria trinervia* Mor. et De Not. fl. capr. p. 22 (secondo la località). P. Sav. fl. gorg. n. 56 (secondo la località). — *Moehringia pentandra* Gay! in ann. des sc. nat. 1^{ère} sér. XXVI. p. 250.

La var. α cresce nei boschi ombrosi e freschi dei monti, dalla loro base sino alla regione del faggio: in Lunigiana ai campi sotto Calice (Bert.); nel M. Pisano sopra le Mulina!; in Val-di-Serchio ai Bagni di Lucca (Parl!), Ghivizzano al Rio secco (Pucc.), Prato Fiorito (Giann!); nell'App. pistojese a Boscolungo (Cal! Parl!) e sotto il Crocicchio (Parl!); a M. Senario (Parl! Bech!), a Vallombrosa!, all'Alvernia (Parl!). La var. β nei rottami e in luoghi salvatici della regione dell'ulivo: Pisa (Bert.), Volterra (Amid!), Massa marittima, M. Ar-

gentaro presso il convento (Parl!), Isola di Giannutri a Cala maestra!, della Capraja (Mor. e De Not.), e della Gorgona a Cala Sciolocco (P. Sav.). — Fior. da aprile a giugno nei luoghi più caldi, e da maggio a settembre nei monti. ①

Non ho potuto considerare la *Mæhringia pentandra* come specie distinta dalla *M. trinervia*, per esser troppo a questa somigliante, e perchè sono variabili i caratteri differenziali desunti dalle ciglia delle foglie e dei sepali, dalle nervature di questi ec.

297. *Stellaria nemorum* Linn. sp. plant. p. 421. Sant. viagg. I. p. 144, 255. II. p. 17. III. p. 154. Sav. fl. pis. I. p. 420. Bert! fl. apuan. p. 565, e fl. ital. IV. p. 645. J. Bert. it. bon. p. 19. Pucc! syn. pl. luc. p. 252. — *Centunculus montanus* Cæs. de plant. p. 260. — Reich. ic. f. 4906.

Comune nei boschi di abeti e di faggi in montagna: M. Orsajo in Lunigiana!; alpe di Mommio (Cal!); Alpi apuane al Sagro (Bert!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), Ghivizzano (Pucc!), le sorgenti della Benabbiana (Pucc.), Montefegatesi, il Rondinajo (Cal!), la Foce a Fobbio, il Pian di Porretta sopra Spedaletto (Giann!), ec.; App. pistojese a Boscolungo!, al Teso!, ec.; M. Senario in Mugello (Parl!), Vallombrosa!, la Falterona (Bert.) e Camaldoli (Parl!) in Casentino; M. Amiata sopra Castel del piano e verso la cima, e Castellazara (Sant.); Montieri (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

298. *S. media* Vill. hist. pl. dauph. III. p. 615. Mor. et De Not. fl. capr. p. 25. Bert. fl. ital. IV. p. 645. Pucc! syn. pl. luc. p. 252. P. Sav. fl. gorg. n. 55. — *Centunculus* Cæs! de plant. p. 259. — *Alsine media* Bart. cat. piant. sien. p. 54. Sav. fl. pis. I. p. 525. — Reich. ic. f. 4904.

Comunissima in tutti i luoghi coltivati ed abitati: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Appennino di S. Pellegrino in Val-di-Serchio (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), e del Giglio (Parl!). — Fior. dal principio di primavera fino ad autunno inoltrato. ①

Volgarmente detta *Centonchio*, *Pulcinella*, *Erba gallinella*, ec.

299. *S. Holostea* Linn. sp. plant. p. 422. Sant. viagg. II. p. 248. Sav. due cent. p. 113. Bert. fl. ital. IV. p. 647. Pucc! syn.

pl. luc. p. 252. — *Centunculus montanus alter vel Lingua avis* Cæs! de plant. p. 260. — Reich. ic. f. 4908.

Nella stessa regione della *S. nemorum*, ma assai meno comune: Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino, al Rondinajo (Cal!), al Solco di Biagio presso il Rondinajo, al Pian di Porreta (Giann!); App. pistojese presso la Caldaja (Parl!); M. Pisano (Parl!); M. Senario in Mugello!; Alvernia in Casentino!; il Fumaiolo in Val-Tiberina (Bert.); Castellazara (Sav.) è Pereta (Sant.) in Maremma. — Fior. da maggio a luglio. 2

300. S. graminea Linn. sp. plant. p. 422. Sav. due cent. p. 114. Bert. fl. ital. IV. p. 648. Pucc! syn. pl. luc. p. 232. — Reich. ic. f. 4911.

Nei boschi e nei prati dell'Appennino, nella regione del faggio e abeto e del castagno: M. Gotro in Lunigiana!; alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese e pistoiese a S. Pellegrino, a Montefegatesi (Cal!), nel Pian del Lago sopra Montefegatesi (Giann!), e tra Montefegatesi e il Rondinajo!, a Boscolungo (Parl!), al Ponte a Sestajone (Targ!), a Pianasinatico!, al Teso!; in Val-di-Bisenzio a Montepiano (Bert.), e presso Barberino di Mugello (Bar!); a Vallombrosa!; e sul M. Pisano (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

301. S. uliginosa Murr. prodr. goett. Bert. fl. ital. IV. p. 650. Pucc! syn. pl. luc. p. 255. — *Alsine Hyperici folio* Vitm. ist. erb. p. 7. — *Larbræa aquatica* St. Hil! mém. plac. lib. — Reich. ic. f. 5669.

Lungo i ruscelli e nei luoghi umidi in montagna: alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Casoli (Pucc!), presso la Foce a Giovo (Giann!), ec.; App. pistojese a Boscolungo (P. Sav!), e alla Fonte de' cavalli per la strada tra S. Marcello e Pistoja (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. ①

La *Stellaria dichotoma* del Santi (viagg. II. p. 248, 256) e del Savi (due cent. p. 112), indicata nel M. Pisano, nel M. Amiata, a Pereta, Scansano, Montieri ec., è forse da riferirsi alla *S. uliginosa*; certamente non è la *S. dichotoma* Linn., pianta di Siberia. Il Prof. Bertoloni (fl. ital. V. p. 637) l'ha descritta per l'*Arenaria norvegica* Gunn., non saprei con qual fondamento, poichè questa è specie assai diversa e vicinissima all'*A. ciliata* Linn., e al pari di essa, pianta boreale, la quale non potrebbe trovarsi presso di noi che sulle cime dei monti più alti, e non nelle località indicate dal Savi.

302. Cerastium glaucum Gren. mon. cerast. p. 47.

α . **manticum** Gren. l. c. — *Cerastium manticum* Bert. fl. apuan. p. 568, e fl. ital. IV. p. 769. Pucc! syn. pl. luc. p. 259. Sim. fl. vers. p. 94. — Reich. ic. f. 4966.

β . **quaternellum** Gren. l. c. — *Sagina erecta* Sav. fl. pis. I. p. 195. — *Moenchia erecta* Bert. fl. ital. II. p. 245. Pucc! syn. pl. luc. p. 97. — *M. quaternella* Mor. et De Not. fl. capr. p. 23. P. Sav. fl. gorg. n. 54. — Reich. ic. f. 4955.

La var. α nei boschi e nei prati di montagna: in Lunigiana nella salita di Vezzano presso Sarzana, all'Aulella vicino al ponte di Ceserano (Bert.), e tra Fivizzano e il lago di Sassalbo (Parl!); nella Versilia (Sim.); nel M. Pisano (Bert.); in Val-di-Serchio a Monsanquirici (Pucc!), S. Martino in Vignale (Bicch!), Torre (Pucc!) e S. Martino in Freddana (Pucc. Cal!) presso Lucca, alla Pizzorna (Bicch!), a Chiazzana presso Coreglia (Giann! Sav!), presso Barga (P. Sav!), e a Verni di Gallicano (Cal!); in Casentino all'Alvernia (Bert.). La var. β nei luoghi erbosi più particolarmente delle regioni basse: Sarzana al M. Darne (Bert.); Pisa a Coltano (Bicch!), e M. Pisano alla Crocetta (Cal!); Lucca sulle mura di città (Bicch!), e a Gattajola, S. Alessio, (Pucc.), Vallebuja (Pucc!), Valdottavo (Giann!), e App. lucchese al Piazzuolo di Lucignana (Giann!); Firenze a Fiesole!, Careggi, M. Senario (Bert.); Caprese in Val-Tiberina (Bert.); Macereto nel Senese (Parl!); Orbetello (Parl!); isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e da maggio a luglio nei luoghi alti. ①

Gli esemplari della var. α raccolti dal Prof. Parlatore vicino a Fivizzano formano quasi il passaggio alla var. β , poichè hanno la grandezza di questa, e i petali non più lunghi del calice.

303. C. glomeratum Thuill. fl. par. p. 256. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 152. Coss. et Germ. fl. par. t. 4. f. 5-5. — *C. vulgatum* Sav. fl. pis. I. p. 455. Mor. et De Not. fl. capr. p. 23. Bert. fl. ital. IV. p. 746. Pucc! syn. pl. luc. p. 257. P. Sav. fl. gorg. n. 55. — *C. viscosum* Gren. mon. p. 25. — Reich. ic. f. 4970.

Comunissimo nei campi e nei luoghi erbosi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Cor! Tass! ec.), Firenze!, Volterra (Bert.), Populonia!, Grosseto!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja

(Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da marzo ed aprile a maggio. ①

304. C. brachypetalum Desp. in Pers. ench. I. p. 520. Gren. mon. p. 56. Bert. fl. ital. IV. p. 755. — Reich. ic. f. 4971.

A Sarzana dov'è comunissimo (Bert.); a Loppia in Val-di-Serchio (P. Sav!); e a Siena, presso Vignale (Camp!). — Fior. in aprile e maggio. ①

305. C. semidecandrum Linn. sp. plant. p. 458. Gren! mon. p. 28. — *C. viscosum* β Bert. fl. ital. IV. p. 749 (in parte). — *C. brachypetalum* Pucc! syn. pl. luc. p. 257 (secondo un saggio autentico). — *C. varians* var. Coss. et Germ. fl. par. — Reich. ic. f. 4968.

Nei luoghi arenosi ec.: a Lucca sulle mura di città (Cal!), e presso Lucca lungo il Serchio (Pucc!) per esempio a S. Alessio (Pucc.); nella Selva pisana (P. Sav!); in Val-di-Nievole (P. Sav!); presso Firenze a Montici! e all'Impruneta (Cal!); a Campiglia in Maremma (Sav!). — Fior. da aprile a giugno. ①

306. C. glutinosum Fries fl. hall. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 155. — *C. viscosum* β Bert. fl. ital. IV. p. 749 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 257 (in parte). — *C. varians* var. Coss. et Germ. o. c. — Reich. ic. f. 4969.

A Viareggio (erb. Sav!); nel M. Pisano (Cal!); a Gattajola presso Lucca (Pucc!); a Pratofiorito nell'App. lucchese (Giann!); presso Firenze tra Signa e Poggio a Cajano!. — Fior. in aprile e maggio. ①

307. C. triviale Link hort. berol. — *C. vulgatum* Bart. cat. piant. sien. p. 55. Gren. mon. cerast. — *C. viscosum* Bert. fl. ital. IV. p. 749 (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 257 (in parte). — *C. repens* Pucc. o. c. p. 258 (da un esemplare autentico, non dalla descr.) — Reich. ic. f. 4972.

Comune nei campi, come ancora nei luoghi salvatici: presso Calice in Lunigiana (Bert.); nelle alpi Apuane al Campaccio di Pariana (Cel!); al M. Pisano sopra le Molina!; in Val-di-Serchio al Ponte alla Maddalena (Cal!), i Bagni di Lucca (Parl!), Ghivizzano (Pucc!), e fino alle Tre potenze (Parl!); nel piano di Pistoja (Ant. Targ!), e a Colina nell'App. pistojese (Magn!); a Firenze all'Incontro! e lungo il Mugnone (erb. Sav!); a Vallombrosa!, alla Falterona (Bert.); a Siena

(Bart.); nel M. Amiata. (Bert.); a Volterra, e Montecatini (Bert.); a Campiglia in Maremma (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno, e in luglio ed agosto nei luoghi più alti. ①

308. C. campanulatum Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 171. Bert! fl. ital. IV. p. 755. Pucc! syn. pl. luc. p. 258. — Reich. ic. f. 4979.

Pianta fra le più comuni in Toscana, poichè cresce in abbondanza nei prati, nei pascoli, in tutti i luoghi erbosi salvatici ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno e anche più sopra: così a Sarzana, a Montignoso presso Massa (Bert.), nel Lucchese (Cal! ec.), nel Pisano!, a Livorno (P. Sav!), in Val-di-Nievole a Terzo (P. Sav.), a Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), nel Fiorentino! fino a M. Senario!, nel Vald' Arno a S. Giovanni (erb!), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), a Macereto (Bert.) e Curiano (Parl!) nel Senese, tra Seggiano e Castel del piano nel M. Amiata (Parl!), a Populonia (Parl!), in tutta la Maremma Grossetana!, e al M. Argentaro!. — Fior. da marzo a maggio. Frutt. in maggio e giugno. ①

309. C. sylvaticum Waldst. et Kit. pl. rar. hung. I. p. 100. t. 97. — *C. repens* Bert. fl. ital. IV. p. 757. Pucc? syn. pl. luc. p. 258 (dalla descr., non da un esemplare autentico).

Nel M. Givi in Mugello, e a Vescovado in Val-di-Merse (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

310. C. arvense Linn. sp. plant. p. 458. Bart. cat. piant. sien. p. 35. Sant. viagg. III. p. 11. — *C. alpinum* Vitm. ist. erb. p. 21. Sant. viagg. I. p. 259, 551. II. p. 16. III. p. 154. Bert! fl. apuan. p. 568 (α , β), e fl. ital. IV. p. 762 (α , β). Pucc! syn. pl. luc. p. 258 (α , β). J. Bert. it. bon. p. 14 (β). Sim. fl. vers. p. 94. — *C. tomentosum* Sav? fl. pis. I. p. 456. — *C. latifolium* Sav? o. c. I. p. 457. — Reich. ic. f. 4980, 4981, 4983, 4984.

Nei luoghi erbosi montuosi, nei prati, nei boschi e nei pascoli, comunissimo con tutte le sue innumerevoli varietà di forme in tutte le regioni, dalle cime dei monti più alti sino alla loro base, e raro o mancante affatto nella sola regione marittima più calda: così trovasi nel M. Corneviglio (Bert.) e il M. Orsajo (P. Sav!) in Lunigiana, in tutto il gruppo delle Alpi apuane (Bicch! Cel! Ad. Targ! ec.),

in Val-di-Serchio dalle falde settentrionali del M. Pisano (Pucc.) e da Valpromaro sulla Freddana (Cal!) sino alle alpi di Mommio (Cal!), come pure in Val-di-Lima sino ai monti più alti dell'App. lucchese! e pistojese!, quindi nelle pendici più basse dei monti di Pescia (Bert. P. Sav!), a M. Senario (Parl!), d'onde scende nei contorni di Firenze!, nel principio della Valle Tiberina (Bert.), a Siena (Camp!), alle falde del M. Amiata (Parl!), a Castellazara in Val-di-Paglia, verso Paganico, nel Poggio di Montieri (Sant.), presso Castelnuovo in Val-di-Cecina (Bert.), finalmente nell'Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in giugno, luglio ed agosto nei luoghi alti, ed in aprile e maggio in quelli più bassi. 2

Il vero *C. alpinum* Linn. (Reich. ic. f. 4976, 4977) pare che manchi in Toscana, non oltrepassando le Alpi.

311. *Malachium aquaticum* Fries fl. hall. — *Cerastium aquaticum* Sav. fl. pis. I. p. 458. Bert. fl. ital. IV. p. 758. Pucc! syn. pl. luc. p. 258. — Reich. ic. f. 4967.

Lungo i fossi, nei prati e nei campi umidi, alle siepi, ec.: Lucca a Capannori (Pucc!), S. Anna (Pucc.), Sorbano, i Chiariti (Cal!), ec.; Pisa (Sav.). — Fior. da maggio a settembre. 2

SOTTO-ORDINE III.

SCLERANTEE.

SCLERANTHÆ Link.

312. *Scleranthus annuus* Linn. sp. plant. p. 406. Vitm. ist. erb. p. 9. Sant. viagg. I. p. 111, 145. II. p. 16. III. p. 154. Sav. fl. pis. I. p. 408. Bert. fl. ital. IV. p. 515. Pucc! syn. pl. luc. p. 222. — Gaertn. de fruct. t. 126.

Ne' luoghi erbosi asciutti, nei campi, nei luoghi boschivi, ec.: sul M. Corneviglio in Lunigiana (Bert.); sul M. Pisano a Santo a Lago (Pucc!) e allo Spuntone (Cal!); in Garfagnana al Tendajo, e al fiume di Castiglione (Cal!), e in Val-di-Lima a Pratifiorito (Giann!) e a Bosco-lungo alla Fornace (Parl!), come pure a Maresca nell'istesso Appen-

nino (Vitm.); a Pisa, sugli argini dell' Arno vicino a Riglione (Sav.); al Poggio di Chiusi presso Fucecchio!; a Firenze all' Impruneta! e verso Pratolino (Parl!); a Scarperia in Mugello (Parl!); a Camaldoli in Casentino (Parl!); nella Valle Tiberina (Bert.); intorno Castel del piano nel M. Amiata (Sant.); a Castellazara in Val-di-Paglia (Sant.); nel Poggio di Montieri (Sant.). — Fior. da aprile a luglio. ①

313. S. perennis Linn. sp. plant. p. 406. Bert. fl. ital. IV. p. 517. — Vaill. bot. par. t. 1. f. 5.

Sul M. Gotro di Lunigiana, e nei monti dell' Anciolina nel Val-d'Arno di sopra (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

SOTTO-ORDINE IV.

PARONICHIEE.

PARONYCHIÉES S.-Hil. in mém. mus. II. p. 281.

314. Corrigiola litoralis Linn. sp. plant. p. 271. Bert. fl. ital. III. p. 501. Pucc! syn. pl. luc. p. 171. — Lam. ill. t. 215.

Presso Lucca a Colle di Compito, sul pollino del Grotto (Pucc!). — Fior. in luglio ed agosto. ①

315. C. telephiifolia Pourr. act. toul. Bert. fl. ital. III. p. 502. — Reich. ic. bot. t. 161.

Nell' Isola del Giglio (Parl! Pasq! Bert.). — Fior. da aprile ad agosto. 2

Gli esemplari sopraccitati si allontanano alquanto da quelli della vera *C. telephiifolia* della Francia meridionale, avvicinandosi più alla specie precedente.

316. Herniaria glabra Linn. sp. plant. p. 218. Bart? cat. piant. sien. p. 80. Sant. viagg. II. p. 67. Bert. fl. ital. III. p. 18. — Fl. dan. t. 529.

Presso Pontremoli ai Groppi neri!; a Sarzana nel M. Brina (Bert.); presso Prato al M. Murlo (Bert.) e al M. Ferrato!; a Siena (Bart.); e a Pitigliano (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. 2

317. *H. hirsuta* Linn. sp. plant. p. 218. Bart. cat. plant. sien. p. 80. Sant. viagg. II. p. 70. Sav. fl. pis. I. p. 265, e bot. etr. IV. p. 150. Bert. fl. ital. III. p. 20 (var. α). Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. Pucc! syn. pl. luc. p. 156.

Comune nei luoghi arenosi, nei campi e lungo le strade: Sarzana alle colline di Turri (Bert.), Pieve a Elici presso Viaggio (Cal!), Lucca (Cal! ec.), Tereglio nell'App. lucchese ove però è rara (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze!, Brolio in Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Pitigliano (Sant.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a settembre. 2

318. *Illecebrum verticillatum* Linn. sp. plant. p. 206. Bert. fl. ital. II. p. 728. Pucc! syn. pl. luc. p. 155. — *Paronychia Italica, annua, humifusa, foliis rotundioribus, coniugatis, calyculis florum candidis, et ad caulium nodos verticillatim nascentibus* Mich. in Till. hort. pis. p. 151. — Fl. dan. t. 555.

Nell'App. pistojese ai luoghi detti *Lari* (Bert.) e l'*Erba minuta* (Mich.), e nel M. di S. Vito presso S. Marcello sulle antiche carbonaje spente (P. Sav!); presso Pescia (Chiostr!); presso Lucca nei campi alla Badia di Pozzeveri al Poggio del Cerro, e a Santo a Lago nei monti di Vorno (Pucc!), e sulla Pizzorna (Bicch!). — Fior. da maggio ad agosto. ①

319. *Paronychia echinata* Lam. fl. fr. III. p. 252. — *P. Italica, annua, supina, Herniariæ folio, et facie, caliculis florum aculeatis, e foliorum alis coacervatim dispositis* Mich. in Till. hort. pis. p. 151. — *Illecebrum echinatum* Bert. fl. ital. II. p. 729. Mor. et De Not. fl. capr. p. 56.

Nelle isole della Capraja (Mor. e de Not.), dell'Elba (Mich. Bert.), e del Giglio (Parl!) a Capelrosso (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

320. *Polycarpon tetraphyllum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 151. Sant. viagg. II. p. 111. Sav. fl. pis. I. p. 154, e bot. etr. II. p. 77. Bert. fl. ital. I. p. 854. Mor. et De Not. fl. capr. p. 56. Pucc! syn. pl. luc. p. 75. P. Sav. fl. gorg. n. 101. Sim. fl. vers. p. 27. — *Centumgrana* Cæs! de plant. p. 260. — Barr. ic. 554.

Comunissimo lungo le strade, ed in tutti i luoghi coltivati: Sarzana, Massa (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di

Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Camuscia in Val-di-Chiana!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), Monteti in Maremma (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a luglio. ①

321. *Lepigonum rubrum* Wahlb. fl. goth. — *Herba iuxta parietes nascens, semine Polygoni* Cæs. de plant. p. 170. — *Arenaria rubra* Sav. due cent. p. 115, e bot. etr. I. p. 140. Bert. mant. fl. apuan. p. 30. Mor. et De Not? fl. capr. p. 22 (dalla descr., non dai sinonimi). Bert. fl. ital. IV. p. 682. Pucc! syn. pl. luc. p. 234. — *Spergularia rubra* Fenzl in Ledeb. fl. ross. II. p. 167. — Engl. bot. t. 852.

Nei luoghi arenosi, sì marittimi che distanti dal mare: così nel litorale vicino a Orbetello (Sav.), alle saline Volterrane (Bert.), e a Volterra stessa (Amid!), a Livorno davanti la Porta a Mare!, vicino a Pisa al Ponte di fiume morto (Sav.) e a Castagnolo!; intorno Lucca alla Badia di Pozzeveri al Poggio del Cerro, al Colle di Compito, e a Santo a Lago nei monti di Vorno (Pucc!); risalendo la valle del Serchio alla Foce a Fobbio (Giann!), a S. Pellegrino, e nell'alpe di Mommio (Cal!); come pure al Libro aperto (Parl!) e al Teso! nell'App. pistojese; infine nelle Alpi apuane al Sagro lungo la strada tra Foce Orsara e la Maestà di Vinca (Bert.). Cresce ancora nell'Isola di Capraja, se questa è la specie indicata nella *Flor. Caprarie*. — Fior. da maggio a luglio. ①

322. *L. marinum*. — *L. marinum* e *L. medium* Wahlb. fl. goth. — *L. medium* e *L. marginatum* Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 121. — *Arenaria rubra marina* Sant. viagg. II. p. 124, 216. III. p. 59. — *A. marina* Sav. fl. pis. I. p. 422, e bot. etr. I. p. 139. Bert. fl. ital. IV. p. 683. Pucc. addit. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1^a. I. p. 125. — *A. rubra* Mor. et De Not? fl. capr. p. 22 (secondo il prof. Bertoloni, come ancora dai sinonimi, non dalla descr.). — *Spergularia media* Fenzl o. c. p. 167. — Engl. bot. t. 958.

Nei luoghi arenosi marittimi o non molto distanti dal mare: presso Migliarino (P. Sav!), nel litorale Pisano (Sav.), a Livorno nella Paduletta! e all'Ardenza (P. Sav!), a Castiglione della Pescaja, a Talamone, a Orbetello (Sant.); a Lucca sugli spalti della città (Bicch!) e a S. Macario (Cal!), quindi a Diecimo (Pucc.); nelle isole della Ca-

praja (Bert.), e dell' Elba a Portoferraio (P. Sav!). — Fior. da maggio a luglio. ①

Non ho adottato per questo genere il nome di *Spergularia* dato da Persoon (ench. I. p. 504) alle Arenarie stipolate, quantunque il più antico, poichè Persoon non propose queste che come sezione del genere *Arenaria*, mentre Wahlberg fu il primo a considerarle come componenti un genere distinto che chiamò *Lepigonum*.

Per la seconda specie ho preferito il nome di *L. marinum* all'altro contemporaneo di *L. medium*, perchè dessa rappresenta l'*Arenaria marina* degli autori, e questo nome è più proprio di quello di *L. medium*, non ammettendosi più una specie intermedia al *L. rubrum* ed alla var. *marginata* del *L. marinum*.

323. *Spergula arvensis* Linn. sp. plant. p. 440. Sav. fl. pis. I. p. 439. Bert! fl. ital. IV. p. 772. Pucc! syn. pl. luc. p. 259. — Reich. ic. bot. f. 705.

Nei campi e nei luoghi erbosi: Sarzana al Campuccio (Bert.); Lucca a Vorno (Pucc!), a Sesto (Bicch!) e nelle Pizzorne (Bicch!); App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!); Pisa a Castagnolo! e a Coltano (Sav.); Val-di-Nievole (P. Sav!); Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile, maggio e giugno nei luoghi bassi, in giugno e luglio nei monti. ①

324. *S. pentandra* Linn. sp. plant. p. 440. Bert. fl. ital. IV. p. 775. Pucc. syn. pl. luc. p. 259.

Il Puccinelli scrive di aver ricevuta questa specie dall' Appennino lucchese, fiorita di luglio.

★

Finora non è stata trovata in Toscana veruna pianta dell'ordine delle Elatinacee; ma siccome non è possibile che non ve ne sieno per i nostri laghi, paduli ed acquitrini, ne raccomandiamo ai botanici toscani la diligente ricerca.

ORDINE XV.

LINACEE.

LINÆE Dec. théor. élém. ed. 1^a. p. 214.

LINACEÆ Lindl.

325. Radiola linoides Linn. syst. nat. ed. 12^a, secondo Gmel. syst. nat. I. p. 289 (1796). Mor. et De Not. fl. capr. p. 24. P. Sav! fl. gorg. n. 40. — *Linokarpum Serpylli folio, multicaule, et multiflorum* Mich. nov. gen. p. 25. t. 21. — *Linum Radiola* Bart. cat. piant. sien. p. 81. Sav. fl. pis. I. p. 350. — *Radiola Millegrana* Smith fl. brit. I. p. 202 (1800). Sav. bot. etr. II. p. 134. Bert. fl. apuan. p. 339, e fl. ital. II. p. 249. Pucc! syn. pl. luc. p. 96. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VI. f. 5752.

Ne' luoghi arenosi umidi, particolarmente in quelli boschivi: Massa a Castagnetolo, e sopra Cageggi (Bert.); Lucca a Compito (Pucc.), a Vorno nel Rio maestro e nel Rio di Valle (Pucc!), e vicino a Monte Carlo (Chiostri!); Lucignana in Val-di-Serchio, al luogo detto *Orticaja* (Giann!); Pisa a Castagnolo! e a Calci (Sav.); Fucecchio nel Vald'Arno di sotto, al Poggio di Chiusi!; Firenze, nel M. Sculari alla Croce di Faule, intorno a Casignano, alla Madonna del Sasso, ec. (Mich.); Vernio in Val-di-Bisenzio (erb. Targ!); Scarperia in Mugello, ai Boschi piani (Parl!); Siena (Bart.); isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio a luglio. ①

326. Linum usitatissimum Linn. sp. plant. p. 277. Bert. fl. ital. III. p. 555. Pucc. syn. pl. luc. p. 172. Ant. Targ. sulla introd. di varie piante nell'agric. tosc. p. 86. — Reich. ic. f. 5155.

Il Lino è coltivato generalmente in Toscana, e specialmente nel Lucchese, non però in abbondanza da formarvi oggetto di esteso commercio, ma solo di utilità privata ed individuale per certi abitanti della campagna. Qualche volta incontrasi quasi spontaneo; così a Sarzana nei campi (Bert.), e presso Lucca sugli argini del Serchio (Pucc.) e della Freddana (Cal!). — Fior. in maggio. ①

327. L. angustifolium Huds. fl. angl. p. 134. Bert. fl.

ital. III. p. 537. Pucc. syn. pl. luc. p. 173. Mor. et De Not. fl. capr. p. 24. Sim. fl. vers. p. 67. — Reich. ic. f. 5158.

Nei prati, e generalmente nei luoghi erbosi della regione dell'ulivo: Sarzana alla Marinella (Bert.); Pietrasanta (Sim.); Lucca a S. Alessio (Pucc.), Vallebuja (Cal!) ec.; Pisa a Castagnolo! ec.; Fucecchio al Poggio di Chiusi (Cal!); Firenze!; Castiglione della Pescaja in Maremma, e M. Argentaro (Parl!); isole della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!).—Fior. da aprile e maggio ad agosto. 2

328. *L. alpinum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1672. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 140. Bert. fl. ital. III. p. 539. J. Bert. it. bon. p. 15. — *L. perenne* Bert. fl. apuan. p. 352. Sim. fl. vers. p. 67. — Reich. ic. f. 5160 b.

Nei luoghi sassosi della regione più alta dei monti: Alpi apuane al Sagro lungo il Zapellone, al Cavallo, alle cave dei Fanti scritti (Bert.), ne' monti di Stazzema (Sim.), al Pisanino (Bicch!); M. Prado (Cal!), M. Rondinajo (Giann!), le Tre potenze (Giann! Parl!), il Balzo del Valloncello presso Boscolungo (Parl!), il Corno alle scale (G. Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

329. *L. tenuifolium* Linn. sp. plant. p. 278 (in parte). Sant. viagg. II. p. 215, 308. III. p. 156, 314, 376. Sav. fl. pis. I. p. 327, e bot. etr. II. p. 155. Bert. fl. apuan. p. 351, e fl. ital. III. p. 545. Pucc! syn. pl. luc. p. 173. — *L. narbonense* Bart. cat. piant. sien. p. 53. — Reich. ic. f. 5165.

Nei luoghi montuosi aridi e sassosi, dal piano fino alle parti alte dei monti: Sarzana nel M. Caprione e nel M. Darne (Bert.), Pontremoli ai Groppi neri!, Fivizzano alla Foce del Romito (Parl!); Massa (Cel!), Alpi apuane al Sagro (Bert.) e alla Tambura (Ad. Targ!); M. Pisano alla Penna (Pucc!); Bagni di Lucca (Parl!); Firenze all'Impruneta (Bech!), al Ponte alla Badia, a M. Morello! ec., e a M. Ferrato sopra Prato (Parl!); Scarperia in Mugello! Talamone (Sant.) e la Sassetta in Maremma (Bert.), Travale (Sant.) e Berignone (Parl!) in Val-di-Cecina, Volterra (Bert.), S. Gimignano (Mich!), Colle (Bert.), Rosia, il Doccio in Val-di-Merse (Sant.), Siena (Camp!); Pienza (Sant.); Chianciano in Val-di-Chiana (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

330. *L. catharticum* Linn. sp. plant. p. 281. Sant. viagg. I. p. 156, 249. II. p. 311. III. p. 138, 298, 367. Sav. fl.

pis. I. p. 529, e bot. etr. II. p. 134. Bert. fl. ital. III. p. 558. Pucc! syn. pl. luc. p. 174. J. Bert. it. bon. p. 18. Sim. fl. vers. p. 67. — Reich. ic. f. 5153.

Nei boschi e ne' luoghi erbosi dei monti, estendendosi dalle loro radici fino alla regione del faggio: a Sarzana, nel M. Caprione (Bert.); nelle Alpi apuane alla Pania (Sim.); nel M. Pisano (Tass!); a Compito presso Lucca (Cal!), nella Pizzorna (Bicch!), ai Bagni di Lucca (Parl! Cal!), e nei monti di Coreglia e di S. Pellegrino in Val-di-Serchio, come pure nelle alpi di Mommio (Cal!); a Prato Fiorito!, al M. Rondinajo!, a Boscolungo (Parl! Cal!) e a Pianasinatico! in Val-di-Lima, come pure al vicino Crocicchio (Parl!) e al Teso!; a Firenze a Carpineto!; a Scarperia in Mugello (Parl!); a Vallombrosa!; nella Montagnola di Siena, a Chiusdino, nel Vescovado (Sant.); a Pienza (Sant.); nel M. Amiata a Seggiano (Parl!), Arcidosso, Pian Castagnajo (Sant.). — Fior. in maggio, giugno e luglio. ①

331. L. strictum Linn. sp. plant. p. 279. Sant. viagg. II. p. 215. Sav. fl. pis. I. p. 528, e bot. etr. II. p. 152. Bert. fl. ital. III. p. 550. Pucc! syn. pl. luc. p. 173. P. Sav. fl. gorg. n. 59. — *L. silvestre annuum, foliis longis, angustis, acutissimis et asperis, floribus exiguis luteis umbellatim compactis* Mich. hort. flor. p. 150. — Reich. ic. f. 5170 a, b, c.

β. **corymbulosum**. — Reich. ic. f. 5169.

Nei luoghi boschivi asciutti della regione dell'ulivo: Sarzana a Sarzanello, nel M. Darne, e alla Marinella (Bert.); Massa a Castagnola (Bert.); Viareggio!; M. Pisano a Gattajola, Pozzuolo (Cal!), M. Penna (Pucc!), Asciano (Tass!), ec.; Pisa a S. Rossore, Livorno al Lazzeretto di S. Leopoldo, Bagni di Casciana nelle colline pisane (Bert.); Montecatini di Val-di-Nievole!; Firenze a M. Ripaldi (Parl!) e alla Tana (Ric!); Volterra (Bert.); Campiglia (Bert.) e Talamone (Sant.) in Maremma; Isola della Gorgona (P. Sav.). La var. β è più rara della specie: Montecatini!; Firenze a Fiesole (Parl!), S. Miniato, Montici (Cal!), M. Ripaldi (Parl!), l'Impruneta (Bech!); ec. — Fior. da maggio a luglio. ①

Fuori della regione dell'ulivo è indicato ancora in Garlagnana (Bicch!) e alla Vallombrosa (Parl!); ma per ambedue queste località dubito di qualche errore di cartellino.

332. L. gallicum Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 401. Bart. cat.

plant. sien. p. 53. Sav. due cent. p. 85, e bot. etr. II. p. 151. Bert. mant. fl. apuan. p. 21, e fl. ital. III. p. 554. Pucc! syn. pl. luc. p. 174. Mor. et De Not. fl. capr. p. 24. P. Sav. fl. gorg. n. 38. Sim. fl. vers. p. 67. — *L. sylvestre* Cæs! dé plant. p. 563. — *L. sylvestre annuum, gracillimum, non asperum, valde ramosum, flosculis luteis ramulorum geniculis quasi immediate adhærentibus* Mich. hort. flor. p. 150. — Reich. ic. f. 5168.

Nei luoghi boschivi, negli scopeti ec. delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), Pontremoli!; monti Apuani tra Cageggi e il M. Bruciana (Bert.), e tra Levigliani e Terrinca (Sim.); Pisa nella Selva (Tass!) e nel Monte (P. Sav! Cal!); Lucca (Pucc! Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!) e Tereglio (Giann!) in Val-di-Serchio; Pistoja (Parl!); Firenze!; Siena (Bart.); isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio a luglio. ①

333. *L. maritimum* Linn. sp. plant. p. 280. Sav. fl. pis. I. p. 529, e bot. etr. II. p. 151. Bert. fl. ital. III. p. 553. Pucc! syn. pl. luc. p. 175. — Reich. ic. f. 5172.

Nei luoghi umidi del litorale: Luni alla Marinella (Bert.), Viareggio!, Gombo di Pisa!, Livorno (Cal!). — Fior. da giugno a settembre. 2

334. *L. campanulatum* Linn. sp. plant. p. 280. Sav. bot. etr. II. p. 152. Bert. fl. ital. III. p. 548. — Reich. ic. f. 5175.

Nei colli marittimi presso Talamone in Maremma (Sav.). — Fior. in giugno. 2

335. *L. viscosum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 598. Bert! fl. ital. III. p. 545. — *L. hirsutum* Sant. viagg. I. p. 88. Sav. due cent. p. 85, e bot. etr. II. p. 153. — Reich. ic. f. 5167.

Qua e là nelle parti medie dei monti: tra Calice e Giovagallo in Lunigiana (Bert.), e tra Fivizzano e la Verrucola (Parl!); al M. della Calvana sopra Prato (Bar.); in Mugello a Panna (Bert.); a Montecastelli nel Senese (Bert.), e a Seggiano sul M. Amiata (Sant. Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

ORDINE XVI.

MALVACEE.

MALVACEÆ R. Brown in Tuck. Cong.

336. Malope malacoides Linn. sp. plant. p. 692. Bart. cat. piant. sien. p. 5. Sant. viagg. II. p. 95, 248. III. p. 68, 291. Sav. due cent. p. 123, e bot. etr. II. p. 76. Bert. fl. ital. VII. p. 281. — *Malva Betonivæ folio* Bocc. ic. et descr. rar. plant. p. 15. t. 8. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4850.

Nella regione dell' ulivo : nel Pisano a Mortaiola presso Stagno (Sav. Bert.), presso Vicarello (P. Sav!), e ai Bagni di Casciana (Ric!); nei prati di Terriccio in Val-di-Fine (Bocc.), a Volterra presso ai Cappuccini, a Radicondoli (Bert.) e a Mensano (Sant.), presso Siena sopra Taverna d'Arbia, e in Val-d' Ombrone a Chiusure e a Torrenieri (Bart.), ec.; in Val-d' Orcia presso Pienza (Sav.); infine alla Pieve presso la Sassetta in Maremma (Bert.), tra Giuncarico e Ravi (Sant.), e nei boschi di Saturnia e di Pereta nella valle dell'Albegna (Sant. Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 2

337. Malva Alcea Linn. sp. plant. p. 689. Bart. cat. piant. sien. p. 5. Bert. fl. ital. VII. p. 262. Pucc! syn. pl. luc. p. 556. — Reich. ic. f. 4842.

Nel M. Pizzorna sopra Lucca (Pucc.), e presso Lucca stessa a Sesto (Giann!), lungo il Serchio al Rivangajo (Cal!), e alla Badia di Pozzeveri sul lago di Bientina (Pucc!); presso Siena a Belriguardo (Bart.); e nel M. Amiata (Ant. Targ!). — Fior. da giugno ad agosto. 2

Il Prof. Calandrini mi ha avvertito che le località di questa specie sono state scambiate con quelle della specie seguente nella Flora lucchese del Puccinelli.

338. M. moschata Linn. sp. plant. p. 690. Sav. bot. etr. II. p. 74. J. Bert. it. bon. p. 21. Bert. fl. ital. VII. p. 265. Pucc! syn. pl. luc. p. 557. Sim. fl. vers. p. 149. — *Alcea parva* Cæs. de plant.

p. 562. — *Malva laciniata* Sav. due cent. p. 121, e *M. tenuifolia* Sav. o. c. p. 122. — Reich. ic. f. 4841.

Comune per i prati e i boschi di montagna, nella regione del faggio e dell'abeto, d'onde scende ancora fino al limite inferiore della regione del castagno: M. Gotro!, la Cisa e le Lame dell'Aulla (Bert.) in Lunigiana; Alpi apuane al Pisanino (Cal!), nei monti di Massa (Targ!) e nel M. Alto (Sim.); Alpi di Mommio (Cal!); S. Pellegrino (Cal!) e Tereglio (Giann!) in Val-di-Serchio; Boscolungo (Parl!) e Mammiano (P. Sav!) in Val-di-Lima; la Futa, Montecarelli, Panna (Bert.), Giogo di Scarperia (Parl!), le Salajole (Sav.), M. Senario (Parl! ec.) in Mugello; Firenze a Montebuoni!; Vallombrosa!; l'Alvernia, l'Abetia (Parl!) e Camaldoli (Bert.) in Casentino; App. Aretino (Bert.); M. Amiata (Bert.); M. Argentaro (Sav.). — Fior. da giugno a settembre. 24'

339. M. sylvestris Linn. sp. plant. p. 689. Bart. cat. piant. sien. p. 4. Sant. viagg. II. p. 110, 124, 151. III. p. 37. Sav. fl. pis. II. p. 125, e mat. med. tosc. p. 17, e bot. etr. II. p. 75. Mor. et De Not. fl. capr. p. 25. Bert. fl. ital. VII. p. 258. Pucc. syn. pl. luc. p. 557. — *Malva* Cæs! de plant. p. 560. — Reich. ic. f. 4840.

Comunissima nei prati, sugli argini, lungo le strade e le siepi, ec.: Sarzana, Viareggio (Bert.), il Lucchese (Cal! Pucc! ec.), e App. lucchese fino a Tereglio (Giann!) e ai monti di Casoli, Pisa (Sav.), Livorno (P. Sav!), Monsummano in Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, il Mugello (Bert.), Siena (Camp! ec.), Grosseto, Orbetello (Sant.), Pitigliano (Bert.), isole della Gorgona (Bert.), della Capraja (Mor. e De Not.), e dell'Elba a Portoferraio (P. Sav!). — Fior. da maggio ad agosto. 24

Questa è la *Malva* così comunemente chiamata. Tal nome si dà ancora alle specie seguenti.

340. M. nicaensis All. fl. ped. II. p. 40. Mor. et De Not. fl. capr. p. 25. Bert. fl. ital. VII. p. 257. Pucc. syn. pl. luc. p. 557. — *M. rotundifolia* Bart. cat. piant. sien. p. 4. Sant. viagg. II. p. 308, 442. Sav. fl. pis. II. p. 124, e mat. med. tosc. p. 17, e bot. etr. II. p. 75. Pucc. syn. pl. luc. l. c. — Cav. monad. t. 25. f. 1.

Nei luoghi coltivati, lungo le strade ec. della regione dell'ulivo: Sarzana dov'è comune (Bert.), Lucca a Pozzuolo, a Fregionaja (Pucc.)

e a Moriano (Bert.), Pisa (Sav. Bert.), e M. Pisano alle Mulina (P. Sav!), Firenze dov'è comune!, Siena (Bart.), Pienza, Radicofani (Sant.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio ad agosto. ①

341. *M. rotundifolia* Linn. sp. plant. p. 688. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 142. Bert. fl. ital. VII. p. 255. Sim? fl. vers. p. 149. — *M. vulgaris* Fries nov. fl. svec. — Reich. ic. f. 4836.

Pianta per noi rara, trovata finora nella Versilia, se a questa specie si riferisce la pianta del Sig. Simi, nel M. Pisano a Mingale (Cal!), presso Lucca a Pozzuolo (Cal!) e a Nozzano (Bert.), e in Garfagnana a S. Pellegrino (Cal!). — Fior. in giugno e luglio. ①

342. *M. microcarpa* Desf. tabl. éc. bot. p. 144. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 291. — *M. parviflora* P. Sav! fl. gorg. n. 41. Bert. fl. ital. VII. p. 256 (per quel che riguarda la pianta toscana). — Cav. monad. t. 26. f. 1.

Nell' Isola della Gorgona (P. Sav!). — Fior. da aprile a giugno. ①

343. *Althea officinalis* Linn. sp. plant. p. 686. Bart. cat. piant. sien. p. 5. Sant. viagg. II. p. 69, 96, 124, 570, 405. III. p. 58, 59, 246. Sav. fl. pis. II. p. 121, e mat. med. tosc. p. 18. t. 5, e bot. etr. II. p. 71. Bert. fl. ital. VII. p. 246. Pucc. syn. pl. luc. p. 554. — *Malva sylvestris quæ Vismalva* Cæs! de plant. p. 561. — Reich. ic. f. 4849.

Ne' luoghi paludosi della regione dell' ulivo, comune particolarmente nelle parti marittime: Luni alla Marinella!, Serravezza (Bert.), Viareggio!, Massarosa (Cal!), Pisa!, Lucca (Cal! Pucc.), Fucecchio nel Vald'Arno di sotto (Bar.), Poggio a Cajano presso Firenze (Mich. mss.), Figline nel Vald'Arno di sopra (Ric!), Montepulciano, Chiusi (Sant.), Camprena di Val-d'Asso e Bagni di Rapolano nel Senese (Bart.), Bagni a Morba in Val-di-Cecina (Bert.), Bagno di Gavorrano (Sant.), Castiglione della Pescaja!, Roselle, Orbetello, Saturnia, Pitigliano (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

Nome volgare: *Altea*.

344. *A. cannabina* Linn. sp. plant. p. 686. Bart. cat. piant. sien. p. 5. Sant. viagg. II. p. 511. Sav. fl. pis. II. p. 122, e

bot. etr. II. p. 72. Bert. fl. ital. VII. p. 249. Pucc. syn. pl. luc. p. 554. — *Alcea altera* Cæs! de plant. p. 562. — Reich. ic. f. 4847.

β. — *A. narbonensis* Pourr. in Cav. monad. t. 29. f. 2.

Qua e là sui margini dei campi, nelle siepi ec. della regione dell' ulivo: Mastiano (Pucc.) e Piano della Rocca (Giann!) nel Lucchese; Pisa (Sav.); Val-d' Elsa, presso Meleto (Bert.); Firenze, lungo il Mugnone! e nella valletta dell' Ema!; Villa Incontri nel Volterrano (Bert.); Siena, a Quercia Grossa e altrove (Bart.); Pienza (Sant.). La var. cresce con la specie. — Fior. da giugno ad agosto. 4

345. *A. hirsuta* Linn. sp. plant. p. 687. Sant. viagg. I. p. 155. II. p. 16, 509. Sav. fl. pis. II. p. 123, e bot. etr. II. p. 72. Bert. fl. apuan. p. 589, e fl. ital. VII. p. 251. Pucc. syn. pl. luc. p. 554. — Reich. ic. f. 4846.

Nei campi e nei luoghi incolti montuosi: Sarzana, nel letto della Magra presso Arcola (Bert.); Montignoso (Bert.); Lucca a Pozzuolo (Cal!) e ad Aquilea (Bicch!), e su in Val-di-Serchio ai Pracchi di Tereglio (Giann!); M. Pisano, presso ai Bagni di S. Giuliano (P. Sav!) e altrove!; Malmantile sotto Firenze!, e Firenze stessa all' Incontro (Ric!), all' Olmo, a Pratolino (Par!), nel M. Morello verso Pescina!; Scarperia in Mugello (Par!); Vallombrosa (Bech!); Brolio in Chianti (Ric!); Volterra, Montecastelli in Val-di-Cecina, M. Calvi alla Sassetta (Bert.); M. Argentaro, dalla parte meridionale!; Castellazara in Val-di-Paglia, Arcidosso sul M. Amiata, Pienza (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ①

346. *Lavatera arborea* Linn. sp. plant. p. 690. Sant. viagg. II. p. 174, 176. Sav. due cent. p. 124, e bot. etr. II. p. 75. Mor. et De Not. fl. capr. p. 25. Bert. fl. ital. VII. p. 268. Pucc. syn. pl. luc. p. 556. — *Malva arboreescens* Cæs. de plant. p. 561. Cam. hort. med. p. 95. — Reich. ic. f. 4857.

Nei campi e nei luoghi incolti del littorale: alla Torre del Lago sulla marina di Viareggio, ove però è rara (Pucc.); nell' Isola della Capraja, egualmente rara (Mor. e De Not.); e negl' isolotti dell' Argentarola (Sant. Sav.) e della Formica (Bert.) vicini al M. Argentaro. Il Camerario l. c. scrive di averla trovata per la strada tra Pisa e Livorno, ma ivi non l' ha più rinvenuta nessuno. — Fior. in maggio e giugno. 5

347. *L. cretica* Linn. sp. plant. p. 691. Mor! fl. sard. I.

p. 297. Mor. et De Not. fl. capr. p. 25. Pucc. syn. pl. luc. p. 555. — *L. sylvestris* Bert. fl. ital. VII. p. 275. — *L. neapolitana* Pucc. l. c. — Barr. ic. t. 479.

Regione dell' ulivo : a Massaciuccoli sulla marina Lucchese (Pucc.), e presso Lucca stessa a Fregionaja (Bert.) e a S. Donato (Cal! Pucc.), a Piombino (P. Sav!), e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ②

348. *L. maritima* Gouan ill. Bert. fl. ital. VII. p. 275. — Reich. ic. f. 4856.

Nell' Isola della Gorgona (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. †

349. *L. punctata* All. auct. Bert. fl. ital. VII. p. 279. Pucc. syn. pl. luc. p. 555. — *Alcea* Cæs! de plant. p. 562. — *Lavatera thuringiaca* Sant. viagg. II. p. 509. Sav. fl. pis. II. p. 126 (non Linn.). — Reich. ic. f. 4855.

Sui cigli dei campi nella regione dell' ulivo : Sarzana, nella valle di Nave, alle radici del M. Caprione in Camisaro, e lungo la strada di Lerice (Bert.); Montignoso! e Porti (Bert.) presso Pietrasanta; Lucca a Monte S. Quirico a Minutoli, a Mutigliano a Martello (Cal!), e ad Aquileia (Bicch!); Pisa a Caprona (Bert.), a Campaldo!, a Curigliana (P. Sav!) ec.; Livorno, e Limone presso Livorno (Bert.); Val-di-Cecina alta (Bert.); M. Amiata (Bert.); Pienza (Sant.); Val-di-Chiana (Bert.); Brolio in Chianti (Ric!); Firenze alla Romola (Parl!), a Scandicci, verso Poggio a Cajano, e le Monache di Boldrone (Mich. mss.). — Fior. da giugno ad ottobre. ①

La *L. trimestris* Linn. è indicata a S. Felice a Ema presso Firenze dal Prof. Bertoloni, mercè un esemplare avuto da Ant. Targioni. Io però dubbio di qualche equivoco, perchè non ho mai ritrovata la pianta in quella località, quantunque l' abbia perustrata assai. Il Micheli ancora non la riporta nel suo Cat. ms. delle piante di Firenze.

350. *Hibiscus roseus* Thor. in Lois. fl. gall. ed. 1^a. p. 454. Bert. fl. ital. VII. p. 283. — *Vismalva altera* Cæs. de plant. p. 561. — *Hibiscus palustris* Sav. due cent. p. 126, e bot. etr. II. p. 77. Pucc. syn. pl. luc. p. 553 (non Linn.). — Reich. ic. f. 4861.

Nei luoghi paludosi del litorale, intorno ai laghi di Massaciuccoli!, di Bientina, e di Castiglione della Pescaja (Sav. ec.). — Fior. in luglio ed agosto. ‡

351. H. Pentacarpus Linn. sp. plant. p. 697. Sav. due cent. p. 125, e bot. etr. II. p. 76. Bert. fl. ital. VII. p. 285. — Reich. ic. f. 4858.

Nei terreni paludosi vicino a Pietrasanta (Sav. Bert.). — Fior. in agosto. 2/

352. H. Trionum Linn. sp. plant. p. 697. Bert. fl. ital. VII. p. 286. — *Hypecoum* Cæs. de plant. p. 576. — Reich. ic. f. 4860.

A Sarzana in luoghi paludosi alla Marinella, e nei campi alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. da agosto sino all'inverno. ①

353. Abutilon Avicennæ Gaertn. de fruct. II. p. 251. t. 155. — *Althea Theophrasti* Cæs! de plant. p. 576. — *Sida Abutilon* Bert. fl. ital. VII. p. 244. Pucc! syn. pl. luc. p. 555, con tav. — Reich. ic. f. 4852.

Vicino a Lucca lungo il torrente Frizzone a Capannori (Cal!) e a Porcari (Pucc!). — Fior. in luglio ed agosto. ①

ORDINE XVII.

TIGLIACEE.

TILIACEÆ Kunth malv.

354. Tilia platyphylla Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 375 (1772). Vent. mon. Dec. fl. fr. IV. p. 826. Sav. bot. etr. I. p. 151, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 213. Sim. fl. vers. p. 116. — *T. europæa* Vitm? ist. erb. p. 49. Sant. viagg. I. p. 207. II. p. 69, 416. III. p. 157. Sav. alb. tosc. ed. 1^a. p. 127. — *T. grandifolia* Ehrh. Beitr. (1790). Bert. fl. ital. V. p. 555.

Nei boschi di montagna, però non comune: Alpi apuane al Pisanino? (Vitm.), sotto M. Forato, nell'alpe di Betigna, e nel M. Alto alla Tiglieta (Sim.); App. lucchese a Pracchi presso Tereglio, e a Pratoriorito (Giann!); Vaglia in Mugello (Sav.); Chiusdino in Val-di-

Mersa (Sant.); M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Bert.), a S. Fiora (Sav.), alla Trinità (Sant.); Montagna di Cetona (Sant. Sav.); Pitigliano alla Macchia del Lamone (Sant. Sav.). — Fior. in giugno. ☞

355. *T. microphylla* Vent. o. c. Dec. o. c. p. 825. Sav. bot. etr. I. p. 152, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 214. — *T. ulmifolia* Scop. o. c. p. 574. — *T. parvifolia* Ehrh. o. c. Bert. fl. ital. V. p. 356. Pucc. syn. pl. luc. p. 277. — *T. sylvestris* Desf. tabl. éc. bot. p. 152 (1804).

Dove la precedente, ma ancor più rara: a S. Pellegrino in Garfagnana (Cal!), a Casoli di Val-di-Lima al Ponte nero (Giann! P. Sav!), e a Catabbio in Val-di-Fiora (Sav.). — Fior. in giugno. ☞

È molto confusa la nomenclatura dei Tigli europei. Io ho seguita quella di Ventenat e di Decandolle, conservando alla prima delle nostre due specie il nome di *T. platyphylla* come il più antico, e dando all'altra il nome corrispondente di *T. microphylla*.

I Tigli sono molto coltivati nei viali e nei barchi per la loro bellezza. I fiori sono adoperati come sudorifici.

AURANZIACEE.

AURANTIA VERA Juss. gen. p. 260.

ORANGERS Corr. in ann. mus. VI. p. 376.

AURANTIACEÆ Dec.

Gli Agrumi, o piante appartenenti all'ordine delle Aurantiacee, sono estesamente coltivati in Toscana, vale a dire i Cedri o Cedrati (*Citrus medica*), i Limoni (*C. Limonum*), gli Aranci forti (*C. vulgaris*), e gli Aranci dolci (*C. Aurantium*). La cultura se ne fa in vasi che si ritirano d'inverno in stanzoni per ripararli dal freddo, ovvero le piante sono messe a spalliera contro muri in modo da poterle ricoprire nell'inverno di tetto e di stoje a guisa di capanna. In un luogo solo della Toscana, a Porto S. Stefano, ho veduto gli agrumi coltivati in terra all'aria aperta, però sempre in giardini molto riparati.

ORDINE XVIII.

HYPERICINEE.

HYPERICA Juss. gen. p. 254.

HYPERICINEÆ Dec.

356. *Hypericum Androsæmum* Linn. sp. plant. p. 784. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sav. fl. pis. II. p. 209, e bot. etr. II. p. 100. Bert. mant. fl. apuan. p. 49, e fl. ital. VIII. p. 508. Sim. fl. vers. p. 118. — *Androsæmum* Cæs! de plant. p. 395. — *A. officinale* Pucc. syn. pl. luc. p. 404. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VI. f. 5192 sup.

Ne' luoghi umidi dei boschi: Sarzana al M. Darne e al M. Caprione (Bert.); subalpini Apuani alle sorgenti del Frigido, alle radici del M. Bruciana, nella salita dell' Altissimo (Bert.), in Val-di-Castello (Sim.), ec.; Lucca a Vorno (Cal!), S. Alessio (Pucc.), Pieve S. Stefano (Cal!), e su in Val-di-Serchio a Valdottavo (Giann!), i Bagni (Parl!), Tereglio (Bert.), Cardoso, Palodina (Cal!), Barga al Fosso del Giuncheto (Ad. Targ!), ec.; M. Pisano!, Bagni di Casciana nel Pisano (Bert.); Citille e Monte-Rantoli presso Greve (Reb!); Firenze a Monticci!; Siena a Pescaia e Mazzafonda (Bart.); Pitigliano (Bert.). — Fior. in giugno. Frutt. in agosto. ☞

357. *H. hircinum* Linn. sp. plant. p. 784. Bert. fl. ital. VIII. p. 511.

In luoghi boschivi ombrosi dell' Isola dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in luglio. ☞

358. *H. perforatum* Linn. sp. plant. p. 785. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. I. p. 88, 143. II. p. 509. III. p. 325. Sav. fl. pis. II. p. 208, e bot. etr. II. p. 101. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc. syn. pl. luc. p. 405. Mor. et De Not. fl. capr. p. 26. P. Sav. fl. gorg. n. 42. Bert. fl. ital. VIII. p. 516. Sim. fl. vers. p. 118. — *Hypericum* Cæs! de plant. p. 594. — Reich. ic. f. 5177.

Comune sugli argini, sui cigli dei campi e dei fossi, nei prati asciutti e nei luoghi boschivi ec., salendo dal piano fino ai boschi di faggio nell'Appennino: Sarzana (Bert.), Pracchiola! e la Cisa (Bert.) in Lunigiana; la Versilia (Sim.), Viareggio (Bert.); il Lucchese (Pucc. Cal!), Bagni di Lucca (Parl!) e Tereglio (Bert.) in Val-di-Serchio, S. Marcello (Bert.), Boscolungo (Parl!) ec. in Val-di-Lima, il Teso (Picc!); Pisa (Sav.); Serravalle in Val-di-Nievole (Cal!); Firenze!; M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!); Vallombrosa!; Pratovecchio in Casentino (Parl!); Monte-Rantoli presso Greve (Reb!); Siena (Camp!); Rapolano (Sant.); Pienza, M. Amiata (Sant.); isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

359. *H. dubium* Leers fl. herb. ed. 2^a. p. 169. Bert. fl. ital. VIII. p. 515. — *H. quadrangulum* Fries nov. fl. svec. — Reich. ic. f. 5178.

Nel M. Argentaro!. — Fior. in maggio e giugno. 24

360. *H. quadrangulum* Linn. sp. plant. p. 785. Leers o. c. p. 168. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sav. due cent. p. 154, e bot. etr. I. p. 177. Pucc. syn. pl. luc. p. 404. Bert. fl. ital. VIII. p. 512. — *Ascyron* Cæs! de plant. p. 595. — *Hypericum tetrapterum* Fries nov. fl. svec. Req. cat. piant. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 5^a. p. 116. — Reich. ic. f. 5179.

Nei luoghi umidi: Sarzana, presso a Bocca di Magra (Bert.), Pisa ai Bagni di S. Giuliano (Tass!), Bientina (Bicch!), Lucca (Cal! Gianni!) ove pare che sia comune (Pucc.), Bagni di Lucca (Parl!), App. pistojese (P. Sav!), Firenze (Bert.), Borro delle Balze in Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Volterra (Bert.), Montieri (Sav.), Isola della Capraja (Req.) — Fior. da giugno ad agosto. 24

Linneo nello *Species* chiamò *H. quadrangulum* la pianta descritta sotto il n. 5 nell'*Hort. Cliffortianus* p. 380, ch'è precisamente la nostra, comune in Europa, e notissima agli antichi, e che deve perciò ritenere il nome di *H. quadrangulum*. È vero che Linneo confuse con questa un'altra specie descritta nella *Flora svecica* posteriormente alla pubblicazione dell'*Hort. Cliffortianus*, ossia *H. dubium*: ma questa non è ragione sufficiente per considerare quest'ultima pianta come la specie tipica Linneana, e trasportarle il nome di *H. quadrangulum*, chiamando l'altra *H. tetrapterum*, come hanno fatto Fries e moltissimi autori moderni.

361. *H. humifusum* Linn. sp. plant. p. 785. Vitm. ist.

erb. p. 8. Sav. due cent. p. 155, e bot. etr. II. p. 102. Pucc. syn. pl. luc. p. 405. Bert. fl. ital. VIII. p. 524. — *H. perforatum* β Bert. fl. apuan. p. 598. — Reich. ic. f. 5176.

Qua e là nei luogi boschivi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: in Lunigiana presso il lago di Sassalbo (Parl!), nelle Alpi apuane alla Tambura (P. Sav!) e a Castagnetolo presso Massa (Bert.), nel Lucchese a Colle di Compito (Pucc.), a Compito (Cal!), a Carignano (Pucc.), a Moriano (Cal!) ec., come pure ai Bagni di Lucca!, presso Pisa a Castagnolo!, al Poggio di Chiusi presso Fucecchio nel Valdarno di sotto!, nell' App. pistojese al Teso! e nelle vicinanze del Reno (Vitm.), in Mugello vicino a S. Cresci (Sav.), in Casentino a Maggiona presso Camaldoli, e alla Secchieta di Vallombrosa (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

362. *H. australe* Ten! fl. nap. prodr. app. 5^a. p. 25. — *H. repens* Pucc. syn. pl. luc. p. 404, con tav. — *H. linarifolium* Bert. fl. ital. VIII. p. 525 (in parte).

Nei luoghi boschivi freschi della regione marittima: presso Lucca a S. Alessio (Bert.) e a S. Martino in Freddana in Via piana (Bert. Pucc.), nella Selva pisana presso Coltano (Tass!), e in Maremma a Populonia, a Monte Massi (Parl!), al Pian della Dogana lungo il fiume Asina (Bert.) e a Macchia Scandona presso la Badiola!. — Fior. in aprile e maggio. 2

363. *H. Coris* Linn. sp. plant. p. 787. Vitm. ist. erb. p. 44. Sav! bot. etr. II. p. 104. Bert! fl. apuan. p. 599. Pucc! syn. pl. luc. p. 406. Sim. fl. vers. p. 118. Bert. fl. ital. VIII. p. 558. — *Coris* Cæs! de plant. p. 596. — Reich. ic. f. 5191.

Nelle Alpi apuane, in cui abbonda dalle cime altissime del Pizzo d'uccello (Vitm.), della Tambura (P. Sav! Ad. Targ! ec.), del Sagro (Bert.), dell' Altissimo (Sim.) ec., fino alle falde più basse come per la via tra Carrara e Massa (Bert.) da una parte, e a Gomitelli (Pucc.) dall' altra verso Lucca. Trovasi pure in Val-di-Lima a Casoli (Pucc!), a Cociglia (Giann!) e a Limano (Pucc.); come ancora a Cala di Forno nella Maremma grossetana (Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

364. *H. hirsutum* Linn. sp. plant. p. 786. Sant. viagg. I. p. 155. Sav. due cent. p. 157, e bot. etr. II. p. 103. Pucc! syn. pl.

luc. p. 406. Bert. fl. ital. VIII. p. 551. — *Ascyroides secunda* Cæs. de plant. p. 595. — Reich. ic. f. 5189.

Specie rara, stata trovata alle Pracchie di Pontito nell' App. lucchese (Pucc!), nel Mugello (Sav.), a Vallombrosa!, a Volterra (Bert.), a Giuncarico nel Grossetano (Sav.), e sul M. Amiata ad Arcidosso *alla Vigna nuova* (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

365. H. montanum Linn. fl. svec. ed. 2^a. p. 266. Vitm. ist. erb. p. 9. Sant. viagg. I. p. 252. II. p. 125, 173, 225, 525. Sav. due cent. p. 156, e bot. etr. II. p. 102. Bert. fl. apuan. p. 598. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 405. Sim. fl. vers. p. 118. Bert. fl. ital. VIII. p. 529. — *Ascyroides prima* Cæs. de plant. p. 595. — *Hypericum pulchrum* Bart? cat. piant. sien. p. 58. — Reich. ic. f. 5187.

Nei boschi montuosi, non raro, sparso dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: M. Corneviglio in Lunigiana, Sarzana a Sarzanello e tra Trebbiano e Arcola (Bert.); Alpi apuane al Sagro, alle sorgenti del Frigido (Bert.), sopra Massa (Bocc.), e nel M. Costa (Sim.); Lucca a Vorno (Cal!), S. Alessio (Pucc!), Pieve S. Stefano (Cal!), e su per la valle del Serchio ai Bagni!, a Tereglio (Giann!), Cardoso (Cal!), Palodina (Giann!), S. Pellegrino (Cal!), come pure in Val-di-Lima (Cal!); App. pistojese a Pianasinatico! e al Teso (Vitm.); Poggio di Chiusi presso Fucecchio nel Vald' Arno di sotto!; Firenze a Montebuoni!, Montici!, le Cascine (Bert.), Pian di Mugnone (Reb!), M. Ferrato!; M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!); Alvernia in Casentino (Bert.), e Vallombrosa (Parl!); Monte-Rantoli presso Greve (Reb!); Siena? (Bart.); Montisi in Val-d'Asso (Sant.); M. Amiata (Sant. Bert.); M. Argentaro e vicinanze di Montiano in Maremma (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

366. H. Richeri Vill. prosp. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 147. Sav. bot. etr. II. p. 604. Bert. fl. apuan. p. 597. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. VIII. p. 519. — *H. alpinum, humilius, magno flore punctato* Vitm. ist. erb. p. 17. — *H. fimbriatum* Pucc. syn. pl. luc. p. 406. — Reich. ic. f. 5186.

Nei prati alpini della regione più alta dei monti, dov' è comune, e donde scende ancora nella sottostante regione del faggio: M. Orsaio in Lunigiana a Borra d' Ossalo!, M. Prado, S. Pellegrino (Cal!), la Vettrice presso Barga (Ad. Targ!), Misera Ciancia presso Mon-

tefegatese, e Montefegatese stesso (Giann!), Pratifiorito!, monti di Casoli di Val-li-Lima (Bert.), Lucebio (Pucc.), M. Rondinaio!, Tre potenze, Boscolungo, Libro aperto (Par!), Corno alle scale (Bert.). Cimone di Caldaia (Genn!), Mandromini (Vitm.), Teso!, ec.; Alpi apuane al Sagro, la Tambura, il Pisanino, il Cavallo (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

367. *H. ciliatum* Lam. enc. IV. p. 170 (1797). Mor. et De Not. fl. capr. p. 26. P. Sav. fl. gorg. n. 43. — *H. perfoliatum* Linn? syst. nat. ed. 12^a (1767). Bert. fl. ital. VIII. p. 327. — Lois. fl. gall. ed. 2^a. t. 17.

Nelle isole della Gorgona (P. Sav.), e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 2

368. *H. mutilum* Linn. sp. plant. p. 787. Torr. and Gray fl. North Amer. I. p. 164. — *H. quinquenervium* Walt. fl. carol. P. Sav. lett. al Prof. Puccinelli. Pucc. syn. pl. luc. p. 406. — *Sarothra blentinensis* P. Sav! in nuov. giorn. de' lett. XXXIX, e in descr. di alc. piant. tosc., e in Corin. not. della accad. vald. p. 54. t. 2, e in ann. sc. nat. 2^e sér. XIII. p. 141. — *Hypericum blentinense* Bert. fl. ital. VIII. p. 540.

Intorno al Lago di Bientina, sulle torbiere o *pollini* che sono a ponente del Canale d'Altopascio!, e in luoghi paludosi a Colle di Compito (Pucc. Cal!), come pure sotto Compito in luoghi più asciutti (P. Sav.), e a Vorno lungo la Fossa cieca (Bert.); trovasi ancora nei monti d'oltre Serchio a Camajore alla Torre d'Alfeo (Pucc.), e nell'agro Fiorentino vicino alla chiesa di S. Cristina all'Impruneta (Bech!). — Fior. in giugno e luglio. ①

Questa interessantissima specie americana fu scoperta in Toscana nel 1834 dal Prof. Pietro Savi, che dapprima la credè nuova. Quindi il signor Spach si accertò della sua identità con l'*Hyp. quinquenervium* degli Stati-Uniti; e ora questo è riferito come sinonimo all'*H. mutilum* Linn. dai Professori Torrey e Gray.

369. *H. elodes* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1106. — Reich. ic. f. 5182.

Nei prati paludosi della Selva pisana a Palazzetto (P. Sav! Tass!). — Fior. in luglio. 2

ORDINE XIX.

ACERACEE.

ACÉRACÉES Dec. théor. élém. ed. 2^a. p. 244.

ACERINEÆ Dec. prodr. I. p. 593.

370. Acer Pseudo-Platanus Linn. sp. plant. p. 1054. Vitm. ist. erb. p. 49. Bart. cat. piant. sien. p. 119. Sant. viagg. I. p. 58, 207, 258. II. p. 67, 69, 111, 386, 416. Sav. alb. tosc. p. 43, e ed. 2^a. I. p. 58. Bert. fl. ital. IV. p. 351. Pucc. syn. pl. luc. p. 210. J. Bert. it. bon. p. 22. — *Acer* Cæs! de plant. p. 42. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4829.

Nei boschi montuosi, di faggi, di abeti, e di castagni: al Pisanino nelle Alpi apuane (Vitm.); in Garfagnana a S. Pellegrino (Cal!), e più sotto nella valle del Serchio a Colognora di Val-di-Roggio (Pucc.); in Val-di-Lima a Prato Fiorito (Giann!), e Boscolungo!, e al vicino Teso!; in Casentino nelle vicinanze della Falterona!, sopra Camaldoli (Parl!), a Romena! e altrove; a Vallombrosa!; a Siena (Bart.); a Chianciano, e nella Montagna di Cetona (Sant. Sav.); nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, alla Trinità, al Pigelletto (Sant. Sav.); a Pitigliano in Val-di-Fiora, e a Monteti presso Capalbio nella Maremma bassa (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. ☞

371. A. Opalus Mill. dict. ed. 6^a (1752), secondo Ait. hort. kew. ed. 1^a. III. p. 436. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 56. Bert. fl. apuan. p. 423, e fl. ital. IV. p. 357. Pucc. syn. pl. luc. p. 211. Sim. fl. vers. p. 81. — *A. opulifolium* Vill. hist. pl. dauph. I. p. 335 (1786). — Reich. ic. f. 4827.

Dove il precedente, ma più raro: Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), al Piano de' santi sopra Fornole dove abbonda (Bert.), nel M. Alto, e nella Corchia all' Acereto (Sim.); App. lucchese al Botri di Montefegatese, e a Prato Fiorito (Giann!); Camaldoli di Casentino!; Maremma senese (Sav.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ☞

372. A. platanoides Linn. sp. plant. p. 1055. Sant. viagg.

II. p. 67, 111. Sav. alb. tosc. p. 44, e ed. 2^a. I. p. 59. Bert. fl. ital. IV. p. 555. Sim. fl. vers. p. 81. — Reich. ic. f. 4828.

In Versilia a Stazzema e nella valle del Cardoso (Sim.); a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!); e in Maremma a Monteti presso Capalbio e a Pitigliano (Sant. Sav. Bert.). — Fior. in maggio. †

373. A. campestre Linn. sp. plant. p. 1055. Bart. cat. piant. sien. p. 119. Sant. viagg. I. p. 207, 258, 350. II. p. 67, 69, 256. III. p. 125, 154, 315, 348. Sav. fl. pis. II. p. 395, e alb. tosc. p. 42, e ed. 2^a. I. p. 54. Bert. fl. ital. IV. p. 555. Pucc! syn. pl. luc. p. 210. — *Opulus* Cæs! de plant. p. 42. — Reich. ic. f. 4825.

Nei boschi e nelle siepi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.); Lucca dov'è assai comune (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e Prato Fiorito nell'App. lucchese (Giann!); Firenze alle Cascine (Bert.); Siena (Bart.), Valle di Rosia, Monticiano in Val-di-Mersa, Poggio di Montieri (Sant.), Populonia (Parl!), M. Alceto in Val-d'Asso, Rocca d'Orcia, M. Amiata alla Trinità e al Pigelletto, Pitigliano, Scansano in Maremma (Sant.), M. Argentaro (Parl!); Isola del Giglio (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in giugno e luglio. †

È poi estesamente coltivato, tanto nei piani che nei poggi, per sostegno delle viti disposte a filari nei campi; e volgarmente conoscesi col nome di *Oppio* o *Loppio*. Talvolta si sostituiscono anche altre specie di Acero al medesimo uso, per esempio l'*A. Opalus*, e l'*A. monspessulanum* a dire del Savi.

374. A. monspessulanum Linn. sp. plant. p. 1056. Sant. viagg. II. p. 67, 114, 325. III. p. 279, 298, 315. Sav. alb. tosc. p. 43, e ed. 2^a. I. p. 57. Bert. fl. ital. IV. p. 559. — Reich. ic. f. 4826.

Nella campagna Fiorentina (Sav.); nella Montagnola senese, e in Val-di-Rosia (Sant.); alle Cornate di Gerfalco (Sant.); nel M. Calvi a Campiglia (Sav.) e alla Sassetta (Bert.); a Montisi in Val-d'Asso (Sant.); e nella Maremma bassa a Pitigliano e a Monteti (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. †

ORDINE XX.

ANPELIDEE.

VITES Juss. gen. p. 267.

SARMENTACEE Vent.

ANPELIDEE Kunth.

375. Vitis vinifera Linn. sp. plant. p. 202. Sant. viagg. II. p. 215. III. p. 207. Sav. fl. pis. I. p. 255, e alb. tosc. ed. 2^a. II. p. 191. Bert. fl. ital. III. p. 674. Pucc! syn. pl. luc. p. 152.

La Vite, originaria a quanto pare del Caucaso (Ved. Ledeb. fl. ross.), è diffusamente coltivata da tempo immemorabile in Toscana, dove il vino, l'olio e il grano sono i tre principali prodotti del paese. La cultura non se ne fa mai, può dirsi, a vigne, come usasi in altre parti, ma sempre frammista ad altre culture, essendo le viti disposte a filari per i campi, maritate agli Aceri o Loppi o sostenute da pali. La Vite è compagna fedele dell'Olivo, poichè al di là della regione dell'olivo la sua cultura presto vien meno.

La Vite trovasi insalvatichita in molti luoghi, per esempio alle Cascine di Firenze!, a Monte S. Quirico e Cardoso in Val-di-Serchio (Cal!) ec., ma soprattutto nelle macchie di Maremma, così nella foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), a Populonia (Sant.), nella Macchia Scandona presso Grosseto (Parl!), fra Bocca d'Albegua e S. Liberata (Sant.) ec. Questa vite salvatica, che chiamano *Labrusca* o *Zampino*, somministra buona uva che serve a far vino non cattivo.

ORDINE XXI.

GERANIACEE.

GERANIA Juss. gen. p. 268.

GERANIACEE Dec.

376. Erodium romanum L'Hér. geran. Ait. hort. kew.

ed. 1^a. II. p. 414. Bert. fl. ital. VII. p. 181. — Cav. diss. 4^a. t. 94.

A Viareggio, nella pineta orientale (Cal!); nella pianura Pisana sull' argine dello Zannone (P. Sav!); e presso Firenze in luoghi erbosi a Careggi (Ric! Bert.). — Fior. da marzo a settembre. 2

377. E. cicutarium L'Hér. o. c. Ait. l. c. Sav. bot. etr. II. p. 197. Pucc! syn. pl. luc. p. 349. Bert. fl. ital. VII. p. 182. — *Geranium cicutarium* Bart. cat. piant. sien. p. 41. Sav. due cent. p. 120. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4864.

Comune ne' luoghi erbosi, dalle spiagge del mare fino alla regione del faggio nei monti; la forma nana poi (*E. præcox* degli Autori) abbonda nei pascoli asciutti di montagna: Sarzana (Bert.); Lucca (Pucc! Cal! cc.), e App. lucchese a Tereglio (Bert.), Montefegatese (Giann!), i Pracchi (Bert.), Pratofiorito (Cal!), Casoli (Bert.); Pisa nel Monte (Cal!), e nella Selva (Sav.); Firenze!; M. Senario in Mugello (Cal!); Siena (Bart.); Volterra (Parl!); Populonia! e Orbetello (Bert.) in Maremma; Rocca d'Orcia (Parl!); Isola del Giglio (Parl!). — Fior. da marzo a giugno e luglio. ①

378. E. moschatum L'Hér. o. c. Ait. l. c. Sav. bot. etr. II. p. 198. Mor. et De Not. fl. capr. p. 28. P. Sav. fl. gorg. n. 47. Pucc. syn. pl. luc. p. 349. Bert. fl. ital. VII. p. 194. — *Acus muscata* Cæs. de plant. p. 595. — *Geranium moschatum* Bart. cat. piant. sien. p. 41. Sav. fl. pis. II. p. 119. — Reich. ic. f. 4867.

Regione dell' ulivo: a Pisa, lungo il Condotto delle Fonti verso Asciano (Sav. Cor!), nel Monte (Bert.) e altrove; presso Lucca a S. Martino in Vignale (Pucc. Cal! Bicch!); a Fiesole alla Badia (Bert.); a Siena intorno al convento dell' Osservanza (Bart.); alla Badiola in Maremma!, e a Talamone (Bert.); nel M. Argentaro, tra Port' Ercole e le Cannelle (Parl!); e nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

379. E. ciconium L'Hér? o. c. Willd. sp. plant. III. p. 629. Sav. bot. etr. II. p. 198. Bert. fl. ital. VII. p. 193. — *Geranium ciconium* Sav. fl. pis. II. p. 120. — Reich. ic. f. 4866.

Regione dell' ulivo, raro: Pisa a Palazzetto, e nel Monte (Sav.); M. Argentaro a Porto S. Stefano!, a Port' Ercole! e nel vicino Istmo di Feniglia (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. ①

380. E. Botrys Bert. obs. in amœn. ital. p. 55. Mor. et De Not. fl. capr. p. 28. Bert. fl. ital. VII. p. 188. — Cav. diss. 4^a. t. 90. f. 2.

Ne' luoghi arenosi della Selva pisana (Sav! P. Sav!), e particolarmente a S. Rossore (Bert.); nel M. Argentaro presso ai Passionisti (Parl!); nelle isole della Capraja al Zenobito (Mor. e De Not.), e del Giglio (Parl!); come pure vicino a Mammiano nell' App. pistojese (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

La pianta dell' Appennino ha le foglie più glabre e meno divise della forma ordinaria.

381. E. laciniatum Willd. sp. plant. III. p. 653. Bert. fl. ital. VII. p. 186. — Cav. diss. 4^a. t. 113. f. 3.

In Maremma, nelle arene marittime dell' Istmo di Feniglia presso Orbetello!. — Fior. in aprile e maggio. ①

382. E. malacoides Willd. sp. plant. III. p. 659. Sav. bot. etr. II. p. 199. Pucc. syn. pl. luc. p. 550. Bert. fl. ital. VII. p. 197. — *Pes Columbianus tertius* Cæs. de plant. p. 558. — *Geranium malacoides* Bart. cat. piant. sien. p. 40. Sant. viagg. II. p. 214, 249. Sav. fl. pis. II. p. 118. — Reich. ic. f. 4868.

Lungo le strade, nei rottami di fabbrica ec. della regione dell' ulivo: Lucca a Monte S. Quirico (Pucc. Bicch!) e a S. Maria del Giudice (Cal!); Pisa nel Monte (Sav.), a Campaldo (Tass!) e altrove; Firenze alle Cascine (Bert.) e a M. Rinaldi!; Siena, fuori di Porta Fontebranda (Bart. Camp!); la Maremma orbetellana a Porto S. Stefano!, presso Talamonaccio, e tra Pereta e Montiano (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. ①

383. E. maritimum L' Hér. o. c. Ait. o. c. p. 416. Sav. bot. etr. II. p. 199. Mor. et De Not. fl. capr. p. 28. P. Sav. fl. gorg. n. 48. Bert. fl. ital. VII. p. 205. — Reich. ic. f. 4870.

In luoghi arenosi della Selva pisana (Sav.); e nelle isole della Gorgona nella vallata dello Scalo maestro (P. Sav.), e della Capraja verso lo Stagnone (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

384. Geranium nodosum Linn. sp. plant. p. 681. Bart. cat. piant. sien. p. 40. Sant. viagg. I. p. 73. III. p. 154. Sav. fl. pis. II. p. 114, e bot. etr. II. p. 201. J. Bert. it. bon. p. 10.

Pucc. syn. pl. luc. p. 552. Bert. fl. ital. VII. p. 214. Sim. fl. vers. p. 147. — *Pes Columbinus hederæfolius* Cæs. de plant. p. 559. — Reich. ic. f. 4887.

Comune nei boschi ombrosi e freschi dei monti, nei quali trovansi dalla loro base fino alla parte superiore della regione del faggio: M. Gotro in Lunigiana!, Sarzana (Bert.); Alpi apuane al Sagro, al Pisanino (Bert.), e sotto M. Gabberi in Versilia (Sim.); M. Prado nelle alpi di Mommio (Cal!), e Val-di-Serchio a S. Pellegrino, Cardoso (Cal!), Tereglio, Prato Fiorito (Giann!), i Bagni di Lucca (Parl!), Lucca nella valle della Freddana (Cal!) e altrove; M. Pisano!; Bosco-lungo (Parl!), Corno alle scale (G. Bert.) ec. nell' App. pistoiese; Giogo di Scarperia (Parl!) e M. Senario (Ric! ec.) in Mugello; Firenze a Monticci! e a M. Cuccio!; Vallombrosa!; Siena (Bart.); M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Bert.) e fra i Bagni di S. Filippo e il Vivo (Sant.); Poggio di Montieri (Sant.). — Fior. da maggio ad agosto. 2

385. *G. sylvaticum* Linn. sp. plant. p. 681. Vitm. ist. erb. p. 52. Sav. bot. etr. II. p. 201. J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 552. Bert. fl. ital. VII. p. 219. — *G. Balsaminum* Cæs! de plant. p. 559. — *G. phæum* Vitm? ist. erb. p. 13. — Reich. ic. f. 4882.

Nei boschi di faggio, e anche nella sovrastante regione nuda dei monti più alti: M. Orsajo!, Pisanino (Bert.), M. Prado, S. Pellegrino in Garfagnana (Cal!), M. Rondinajo (Cal! Bicch!), e Solco di Biagio presso il Rondinajo (Giann!), Corno alle scale (Bert.), Mandromini (P. Sav!), Teso!. — Fior. da giugno ad agosto. 2

386. *G. pratense* Linn. sp. plant. p. 681. Sav. bot. etr. II. p. 202. Bert. fl. ital. VII. p. 225. — Reich. ic. f. 4885.

Nell' Appennino Toscano secondo il Savi, che non da altra indicazione più precisa di località. — Fior. in giugno. 2

387. *G. sanguineum* Linn. sp. plant. p. 685. Vitm. ist. erb. p. 23. Sant. viagg. II. p. 27, 311, 336. III. p. 11, 125, 126. Sav. fl. pis. II. p. 111, e bot. etr. II. p. 200. Pucc. syn. pl. luc. p. 552. Bert. fl. ital. VII. p. 206. Sim. fl. vers. p. 147. — *Pes Columbinus foliis divisis etc.* Cæs. de plant. p. 559. — Reich. ic. f. 4894.

Comune ne' luoghi boschivi di collina e di montagna, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: a Sarzana nel M. Caprione (Bert.),

nella valle di Rimagno in Versilia (Sim.), nel M. Pisano!, a S. Pellegrino (Cal!) e Gragnano (Pucc.) in Garfagnana, a Prato Fiorito! e nel M. Rondinajo (Cal!) nell' App. lucchese, a Mandromini (Vitm.) e altrove nell' App. pistojese, a Firenze!, a Castelletto-Mascagni in Val-di-Mersa, tra il Ponte a Macereto e Paganico, al M. dell' Elmo in Val-di-Fiora (Sant.), a S. Quirico in Val-d' Orcia (Parl!), a Pienza, ad Asinalunga (Sant.). — Fior. da maggio a settembre. 2

388. G. argenteum Linn. in amœn. acad. IV. p. 523. Vitm. ist. erb. p. 25, 56. Sav. bot. etr. II. p. 202. J. Bert! it. bon. p. 15. Bert. fl. ital. VII. p. 224. — Reich. ic. f. 4893.

Sulle rupi scoscese delle più alte cime dei monti, al Corno alle Scale (P. Sav. ec.) ove pare che abbondi, al vicino Mandromini (Vitm.), e nella sommità della Pania (Giann!) e a Corchio (Bert.) nelle alpi apuane. — Fior. in luglio ed agosto. 2

389. G. pyrenaicum Linn. mant. p. 97. Pucc! syn. pl. luc. p. 552. Bert. fl. ital. VII. p. 227. — Reich. ic. f. 4881 α.

Nell' alpe del Cardoso in Versilia (Sim.); nell' App. lucchese di Montefegatesi allo Spedaletto, alla Musceta (Giann!), e ai Pracchi presso Tereglio (Bert.); a Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!); e in Casentino all' Alvernia!, come pure a Vallombrosa (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

Il Dottor Giannini mi ha fatto avvertito ch' è erronea la località della Foce a Giovo nell' App. lucchese, da dove scrisse il Puccinelli di avere ricevuta questa pianta dallo stesso Giannini.

390. G. pusillum Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 957. Bert. fl. ital. VII. p. 235. — Reich. ic. f. 4877.

Vicino a Cutigliano nell' App. pistojese (Bert.). — Fior. in maggio. ①

391. G. dissectum Linn. in amœn. acad. IV. p. 282. Sant. viagg. I. p. 59. II. p. 152. Sav. fl. pis. II. p. 112, e bot. etr. II. p. 204. Mor. et De Not. fl. capr. p. 27. Pucc. syn. pl. luc. p. 350. Bert. fl. ital. VII. p. 258. — Reich. ic. f. 4876.

Comune ne' campi e ne' luoghi erbosi: a Sarzana (Bert.), a Lucca (Cal! ec.), e su nella valle del Serchio a S. Pellegrino in Garfagnana e fino all' alpe di Mommio (Cal!), e nella valle della Lima nell' alpe di Limano (Bert.), a Pisa (Sav. ec.), a Firenze!, in Mugello (Bert.),

nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, ad Ansidonia in Maremma (Sant.), nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. in aprile e maggio, e in giugno ne' monti. ①

392. *G. columbinum* Linn. sp. plant. p. 682. Bart. cat. piant. sien. p. 40. Sant. viagg. I. p. 75, 521. II. p. 37, 174, 311. III. p. 154. Sav. due cent. p. 118, e bot. etr. II. p. 203. Mor. et De Not. fl. capr. p. 27. P. Sav! fl. gorg. n. 45. Pucc! syn. pl. luc. p. 551. Bert. fl. ital. VII. p. 257. — Reich. ic. f. 4875.

Nei campi, nei luoghi boschivi, ec.: Sarzana, e Valerano presso Sarzana (Bert.); Pontremoli!; Alpi apuane (Bert.); Lucca a S. Maria del Giudice, Valpromaro, Migliano (Cal!), Moriano (Pucc.), Aquilea (Pucc!), e Val-di-Serchio ai Bagni (Parl!), a Tereglio (Giann!), Montefegatese (Bert.), e Pratofiorito (Giann!); Pisa nel Monte (P. Sav!), e nella Selva (Cal!); Firenze a Montebuoni (Cal!); Siena (Bart.); Pienza (Sant.); M. Amiata a Campiglia d'Orcia e al Pian de' Renai (Sant.); Pioggio di Montieri (Sant.); Populonia! e Catabbio (Sant.) in Maremma, M. Argentaro!, ec.; isole della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in maggio e giugno, e luglio nei monti. ①

393. *G. rotundifolium* Linn. sp. plant. p. 683. Bart. cat. piant. sien. p. 40. Sant. viagg. I. p. 75. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 115, e bot. etr. II. p. 204. Mor. et De Not. fl. capr. p. 27. Pucc. syn. pl. luc. p. 550. Bert. fl. ital. VII. p. 229. — Reich. ic. f. 4878.

Comune ne' luoghi erbosi, lungo le strade, sui vecchi muri, nei rottami di fabbrica ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Bart.), Pisa (Sav. ec.), Firenze!, Siena (Bart.), M. Amiata al Pian dei Renai, Roselle nel Grossetano (Sant.), isole della Gorgona (Bert.), della Capraja (Mor. e De Not.), del Giglio (Parl!) e di Giannutri!. — Fior. da aprile a giugno. ①

394. *G. molle* Linn. sp. plant. p. 682. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 96, 152. Sav. fl. pis. II. p. 115, e bot. etr. II. p. 203. Mor. et De Not. fl. capr. p. 27. P. Sav. fl. gorg. n. 44. Pucc. syn. pl. luc. p. 551. Bert. fl. ital. VII. p. 251. — Reich. ic. f. 4879.

Comunissimo in tutti i luoghi erbosi: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Tereglio (Bert.) e Lucignana (Giann!) nell' App. lucchese, Pisa (Cor! ec.), Firenze!, il Mugello (Bert.), Volterra (Bert.), Siena

(Camp!), M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Sant.), Grosseto (Par!), Saturnia, Ansidonia (Sant.), Orbetello (Ric! Parl!), M. Argentaro (Bert.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. da aprile a giugno. ①

395. *G. lucidum* Linn. sp. plant. p. 682. Sant. viagg. II. p. 16, 57, 68. III. p. 137, 169. Sav. due cent. p. 119, e bot. etr. II. p. 202. Bert. fl. apuan. p. 588. Pucc. syn. pl. luc. p. 551. Bert. fl. ital. VII. p. 235. Sim. fl. vers. p. 148. — Reich. ic. f. 4872.

Per i luoghi sassosi ombrosi dei boschi, nelle parti basse e medie dei monti: Valerano presso Sarzana (Bert.), Alpi apuane in molti luoghi tanto dalla parte del Frigido (Bert.) quanto in Versilia (Sim.), M. Pisano (Cor! ec.), il Lucchese (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Par!), Montefegatese (Bert.) e S. Pellegrino (Cal!) in Val-di-Serchio, Alpe di Mommio (Cal!), M. Senario! e Giogo di Scarperia (Par!) in Mugello, la Consuma (Bert.) e Alvernia! in Casentino, Chiusdino nel Senese, Prata (Sant.), Badia S. Salvatore sul M. Amiata (Par!), Castellazara in Val-di-Paglia, Catabbio e Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.), M. Argentaro ai Passionisti (Par!), Isola del Giglio (Par!). — Fior. da aprile e maggio a luglio. ①

396. *G. robertianum* Linn. sp. plant. p. 681. Bart. cat. piant. sien. p. 41. Sant. viagg. I. p. 59, 207. II. p. 57, 69, 357, 445. III. p. 154, 207. Sav. fl. pis. II. p. 116, e bot. etr. II. p. 205. Bert. fl. apuan. p. 589. Mor. et De Not. fl. capr. p. 28. P. Sav! fl. gorg. n. 46. Pucc. syn. pl. luc. p. 551. Bert. fl. ital. VII. p. 240. Sim. fl. vers. p. 148. — *Rubertiana* Cæs! de plant. p. 559. — Reich. ic. f. 4871.

Nei luoghi ombrosi e freschi, particolarmente in quelli sassosi, nei boschi, sotto le siepi, sui muri ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), M. Gotro in Lunigiana!, monti Apuani tra Carrara e Miseia (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Montefegatesi alla Musceta (Bert.) e S. Pellegrino (Cal!) in Val-di-Serchio, Alpe di Mommio (Cal!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, M. Senario (Par!), Alvernia! e Camaldoli (Bert.) in Casentino, Populonia, Giogo di Montieri (Sant.), Siena (Camp!), Monte Follonico in Val-di-Chiana, Radicofani, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo e alla Trinità, Pitigliano in Val-di-Fiora, le Rocchette in Val-d'Albegna (Sant.), M. Argentaro (Par!), isole del Giglio (Par!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da aprile a giugno e luglio. ①

ORDINE XXII.

BALSAMINACEE.

BALSAMINEÆ A. Rich.

BALSAMINACEÆ Lindl.

397. Impatiens Noli tangere Linn. sp. plant. p. 958. Sav. due cent. p. 491. Bert! fl. ital. II. p. 691. Pucc! syn. pl. luc. p. 150. J. Bert. it. bon. p. 17. — *Catanance altera* Cæs. de plant. p. 266. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4485.

Nei boschi ombrosi e freschi di abeti e di faggi in montagna: in Lunigiana al M. Gotro! e sopra Pracchiola!; nelle Alpi apuane alla Barcaccia (Bert); nell' App. Lucchese a S. Pellegrino (Giann!) e presso Coreglia (Pucc.); a Boscolungo nell' App. pistojese (Cal! Parl!); a M. Senario (Ric!); alla Vallombrosa (Lambr!); a Camaldoli (Parl!) e all' Alvernia! in Casentino; in Val-Tiberina a M. Verde (Bert.); e nel M. Argentaro (Sav.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

ORDINE XXIII.

OSSALIDACEE.

OXALIDEÆ Dec. prodr. I. p. 689.

OXALIDACEÆ Lindl.

398. Oxalis Acetosella Linn. sp. plant. p. 455. Sant. viagg. I. p. 156, 232. Sav. fl. pis. I. p. 450, e mat. med. tosc. p. 55. t. 56, e bot. etr. II. p. 129. Bert. fl. apuan. p. 567, e fl. ital. IV. p. 726. Pucc! syn. pl. luc. p. 235. Sim. fl. vers. p. 96. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4898.

Per i boschi ombrosi e freschi dei monti, nelle regioni del castagno e del faggio e abeto: M. Gotro in Lunigiana!; Alpi apuane alla

Tambura, tra Massa e Canevara (Bert.), e a Levigliani nel letto del Petriolo (Sim.); Alpe di Mommio, S. Pellegrino in Garfagnana (Cal!), le Tre Potenze (Par!) e Boscolungo! nell'App. pistojese; Bagni di Lucca nel letto del Camaglione (Bicch!), e Forci presso Lucca (Pucc! Cal! Bicch!); M. Pisano alla grotta di Pozzuolo (Cal!), a Vico-pelago (Pucc.), S. Lorenzo a Vaccoli (Cal!), Rupe cava (Tass!) e Erpici (Sav.); il Casentino alla Vernia (Bert.) ec.; Vallombrosa (Bech! Par!); M. Amiata ad Arcidosso e verso la cima del monte (Sant.). — Fior. in giugno e luglio nei luoghi alti, e in aprile e maggio in quelli più bassi. 24

399. O. stricta Linn. sp. plant. p. 435. Sav. bot. etr. II. p. 151. Bert. fl. ital. IV. p. 729. Sim. fl. vers. p. 96. — Reich. ic. f. 4895.

Nella Versilia, ove il sig. Simi scrive ch'è comune ne' coltivati; nel Pisano (Bert.); e nel Fiorentino all'Impruneta presso la chiesa di S. Cristina (Bech!). — Fior. in maggio e giugno. ②

400. O. corniculata Linn. sp. plant. p. 435. Bart. cat. piant. sien. p. 4. Sav. fl. pis. I. p. 431, e mat. med. tosc. p. 35. t. 46, e bot. etr. II. p. 150. Mor. et De Not. fl. capr. p. 29. Bert. fl. ital. IV. p. 727. Pucc! syn. pl. luc. p. 235. P. Sav. fl. gorg. n. 49. Sim. fl. vers. p. 96. — *Oxys* Cæs! de plant. p. 564. — *Oxalis stricta* Pucc! l. c. — Reich. ic. f. 4896, 4897.

Comunissima da per tutto nei luoghi coltivati e abitati: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Massarosa nella marina Lucchese (Cal!), Lucca (Pucc! Cal!), Bagni di Lucca (Par!), Pisa (Cor!), Firenze!, il Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Pocaia in Val-Tiberina (Bert.), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. tutta l'estate. ①

ORDINE XXIV.

ZIGOFILLACEE.

ZYGOPHYLLÆ R. Brown. in Flind. voy.

ZYGOPHYLLACEÆ Lindl.

401. Tribulus terrestris Linn sp. plant. p. 387. Sav. fl. pis. I. p. 404. Bert. fl. ital. IV. p. 422. Pucc! syn. pl. luc. p. 221. Mor. et De Not. fl. capr. p. 30. — *T. Terrestris* Cæs! de plant. p. 165. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4821.

Nei luoghi arenosi del litorale, ne' quali abbonda: così alla Marinella di Luni, al Cinquale presso Pietrasanta (Bert.), a Viareggio!, nella Selva pisana (P. Sav! Tass!), a Livorno!, nell'Isola della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da luglio a settembre. ①

ORDINE XXV.

RUTACEE.

RUTACEÆ Bartl. ord. nat. p. 389.

402. Ruta hortensis Lam. fl. fr. II. p. 527 (1778). — *R. graveolens* (in parte) Bert. fl. ital. IV. p. 412. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4814.

Presso Firenze a Paterno sul M. Pilli (Cal!). — Fior. in luglio. 2/

Sotto il nome di *R. graveolens* Linneo confuse tutte le specie europee a foglie decomposte; perciò quel nome non si può applicare a nessuna in particolare. Lamarec fu il primo a considerare separatamente la specie in esame, e le diede il nome di *R. hortensis*, che perciò deve rimanere per diritto di anteriorità.

403. R. bracteosa Dec. prodr. I. p. 710. — *R. graveolens*

Sant? viagg. II. p. 174. Sav. fl. pis. I. p. 402. — *R. chalepensis* var. Mor. et De Not. fl. capr. p. 29. P. Sav! fl. gorg. n. 30. — *R. chalepensis* (in parte) Bert. fl. ital. IV. p. 414. Pucc! syn. pl. luc. p. 220. Sim? fl. vers. p. 87. — Reich. ic. f. 4815.

Qua e là sui muri e nei luoghi sassosi della regione dell' ulivo: Lucca a Pozzuolo (Pucc!), M. Pisano (Sav.), Firenze a S. Marco Vecchio! e a Montici (Cal!), isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da maggio a luglio. 24

404. *R. angustifolia* Pers. ench. I. p. 464. — *R. chalepensis* β Bert. fl. apuan. p. 356. Mor. et De Not. fl. capr. p. 29. — *R. chalepensis* (in parte) Bert. fl. ital. IV. p. 414. Pucc! syn. pl. luc. p. 220. Sim? fl. vers. p. 87. — Reich. ic. f. 4815.

Dove la precedente: presso Rascetto (Cel! Bert.) e Fornole (Cel!) e sotto la rocca di Montignoso (Bert.) nei monti Apuani, a Lucca a Brancoli e Pozzuolo (Cal!), nel M. Pisano!, a Firenze verso Trespiano (Ric!), nel M. Argentaro (Ric! Parl!), e nell' isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio a luglio. 24

ORDINE XXVI.

DIOSMACEE.

DIOSMACEÆ Adr. Juss. in mém. mus. XII. p. 466.

405. *Dictamnus albus* Linn. sp. plant. p. 385. Sav. bot. etr. I. p. 136. Bert. fl. ital. IV. p. 409. — *Dictamum album* Cæs! de plant. p. 589. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4819.

A Sarzana nei boschi di Camisano (Bert.); nell' App. pistojese (Sav.); in Mugello nei boschi di Panna (Bert.); e presso S. Quirico in Val-d' Orcia nel bosco delle Bandite (Parl!). — Fior. da maggio a luglio. 24





2. — **CALICIFLORE.**

ORDINE XXVII.

STAFILEACEE.

STAPHYLEACEÆ Bartl. ord. nat. p. 581.

406. Staphylea pinnata Linn. sp. plant. p. 270. Sav. alb. tosc. p. 206, e ed. 2^a. II. p. 181. Bert. fl. ital. III. p. 491. — *Staphylodendron* Cæs! de plant. p. 120. — Lam. ill. t. 210.

Nel M. Argentaro (Bert.). — Fior. in maggio. Frutt. in agosto. 5

ORDINE XXVIII.

CELASTRINEE.

CELASTRINEÆ R. Brown in Flind. voy.

407. Evonymus europæus Linn. sp. plant. p. 197 (var. α). Bart. cat. piant. sien. p. 119. Sant. viaggi. I. p. 114. II. p. 70, 403. III. p. 113, 207. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 111, e bot. etr. III. p. 176. Bert. fl. ital. II. p. 670. Pucc! syn. pl. luc. p. 150. Sim. fl. vers. p. 52. — *Siler* Cæs! de plant. p. 128. — *Evo-nymus vulgaris* Sav. fl. pis. I. p. 253, e alb. tosc. ed. 1^a. p. 77.

Comune nelle siepi e nelle boscaglie delle regioni dell' ulivo e del castagno: a Sarzana (Bert.), presso Corvaja nel littorale Pietrasantino (Sim.), a Lucca (Biech! Cal!), a Pisa (Cor!), a Firenze!, nel Chianti (Ric!), a Siena (Camp!), a Castel del Piano nel M. Amiata,

a Chiusi, a Pitigliano, a Monte Massi (Sant.), a Populonia, nella foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), ec. — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in ottobre. †

408. E. latifolius Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 165. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 112, e bot. etr. III. p. 176. Bert. fl. ital. II. p. 672. Pucc! syn. pl. luc. p. 131.

In luoghi boschivi montuosi, raro: nel M. Ferrato di Prato!, e sopra Galliciano in Garfagnana (Pucc!). — Fior. in giugno. †

ORDINE XXIX.

AGRIFOGLIACEE.

AQUIFOLIACÉES Dec. théor. élém. ed. 1^a. p. 217 (1815).

LICINEÆ Brongn. in ann. sc. nat. X. p. 529 (1827).

409. Hex Aquifolium Linn. sp. plant. p. 125. Bart. cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. I. p. 72, 207, 258. II. p. 68, 69, 172, 277. III. p. 168, 298, 515. Sav. fl. pis. I. p. 191, e alb. tosc. p. 84, e ed. 2^a. I. p. 126, e bot. etr. II. p. 100. Bert. fl. ital. II. p. 221. Pucc! syn. pl. luc. p. 95. Sim. fl. vers. p. 56. — *Agrifolium* Cæs. de plant. p. 94. — Fl. dan. t. 508.

Qua e là nei boschi di montagna: Sarzana al M. Caprione, e lungo la strada che conduce alla Nuda di Ponzano (Bert.); Alpi apuane sotto il M. Alto nel luogo detto Incontra (Sim.); Lucca a Pieve S. Stefano, Pozzuolo (Cal!) ec.; M. Pisano (Sav.); Sacr' Eremo in Casentino!; Siena, presso il Podere dell' Abbate (Bart.), nella valle di Rossia, e alla Montagnola (Sant.); Montalcino al Fosso delle Tracolle (Sant.); M. Amiata, sotto il Zoccolino, alla Trinità, al Pigelletto (Sant.), e fra Santa Fiora e il Sicle (Camp!); M. Argentaro, presso il convento dei Passionisti (Parl!); Prata e Boccheggiano in Val-di-Merse (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in ottobre. †

Nome volgare: *Agrifoglio*.

ORDINE XXX.

RHAMNACEE.

RHAMNÆ R. Brown in Flind. voy.

RHAMNACEÆ Lindl.

410. Paliurus australis Gaertn. de fruct. I. p. 205. t. 43. f. 5 (1788). Bert. fl. ital. II. p. 667. Pucc! syn. pl. luc. p. 154. — *Jujuba sylvestris* Cæs. de plant. p. 109. — *Rhamnus Paliurus* Sant. viagg. II. p. 111, 150, 151, 152, 215, 214, 224, 226, 249, 268. III. p. 20, 57, 68, 115. Sav. alb. tosc. p. 118, e due cent. p. 56, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 184, e bot. etr. III. p. 175. — *Paliurus aculeatus* Lam. ill. II. p. 547 (1795). t. 210.

La Marruca, che così volgarmente si addimanda, trovasi copiosa nelle macchie della Maremma, cioè nell' Orbetellano! e nel Grossetano! fino a Castelnuovo in Val-d' Orcia e a Petriolo (Sant.), nel Massetano (Bert.), ec. Fuori di quelle parti nasce soltanto nelle siepi, e non comunemente, così a Forci, a Gallicano (Pucc! Cal!) e a Vallebuja (Mezz!) nel Lucchese, e a Firenze!. Probabilmente, come pensa il Savi, la Marruca trovavasi una volta salvatica per tutta la regione dell' ulivo, ed è stata successivamente estirpata coll' estendersi delle culture. — Fior. in giugno. Frutt. in settembre. †

411. Zizyphus sativa Gaertn. de fruct. I. p. 202. t. 45. f. 4 (1788). — *Jujuba* Cæs! de plant. p. 107. — *Rhamnus Zizyphus* Sav. fl. pis. I. p. 251, e alb. tosc. p. 116, e ed. 2^a. I. p. 182, e bot. etr. III. p. 175. — *Zizyphus vulgaris* Lam. enc. III. p. 316 (1789). Bert. fl. ital. II. p. 664. Pucc! syn. pl. luc. p. 155.

Il Giuggiolo è coltivato per i suoi frutti in tutta la regione dell' ulivo, ed allora cresce ad albero; trovasi anche talvolta fatta salvatica nelle siepi, sotto forma di frutice. — Fior. in luglio. Frutt. in settembre. †

412. Rhamnus catharticus Linn. sp. plant. p. 195. Sav. fl. pis. I. p. 249. Sant. viagg. II. p. 517. III. p. 20, 125. Sav.

alb. tosc. p. 114, e ed. 2^a. I. p. 180, e bot. etr. III. p. 174. Bert. fl. ital. II. p. 650. Bicch. agg. fl. lucch. p. 8. — *Spina Cervalis* Cæs. de plant. p. 101. — Fl. dan. t. 850.

Nella Selva pisana (Sav.), al Castelletto Mascagni in Val-di-Merse, tra Grosseto e Petriolo, verso Pienza (Sant.), e nella Val-di-Chiana (Bert.). Una volta trovavasi anche a Viareggio, e a Fregonaja presso Lucca, secondo i fratelli Campi, botanici lucchesi del secolo XVII: ma il Puccinelli lo cercò invano in quei luoghi; il Professor Bicchi però l'ha ritrovato ultimamente presso Lucca a Monte S. Quirico, intorno alla villa Sardini. — Fior. nell'aprile. ☞

413. *R. alpinus* Linn. sp. plant. p. 195. Bert. fl. ital. II. p. 657. J. Bert. it. bon. p. 13.

Nell'App. lucchese alla Musceta (Giann!), e al Solco di Biagio (Bicch!), nell'App. pistojese al Diaccione della Volpe presso Boscolungo (Parl!), e sulla cresta del Corno alle scale (G. Bert.), e nell'App. aretino alle Balze (Bert.). — Fior. in giugno. ☞

414. *R. pumilus* Linn. mant. p. 49. Bert. fl. ital. II. p. 660. Bicch. agg. fl. lucch. p. 8. — *R. alpinus* Pucc! syn. pl. luc. p. 151.

Nei monti Apuani alla Tambura (erb. centr!), e sopra Casoli di Camajore fra le rupi sotto la *Grotta all'onde* (Bicch.); nell'App. di Barga (P. Sav!); e nell'App. lucchese presso Palodina (Giann!), in Acqualoria lungo il Segone, e a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!). — Fior. in maggio. ☞

La nostra pianta ha le foglie più grandi e più consistenti, e nell'insieme un aspetto alquanto diverso da quella dell'Europa centrale, da far credere che sia una specie diversa.

415. *R. Alaternus* Linn. sp. plant. p. 193. Sant. viagg. I. p. 552. II. p. 111, 125, 172, 213, 226, 277. III. p. 20, 68, 80, 113, 185, 215, 313, 366. Sav. fl. pis. I. p. 251, e alb. tosc. p. 117, e ed. 2^a. I. p. 185, e bot. etr. III. p. 174. Bert. fl. ital. II. p. 661. Pucc! syn. pl. luc. p. 151. Mor. et De Not. fl. capr. p. 50. P. Sav. fl. gorg. n. 51. — *Phyllira* Cæs! de plant. p. 74. — Clus. hist. plant. p. 50.

Nella regione marittima: Sarzana al M. Caprione e presso Cerri (Bert.), Massaciuccoli (Mezz!), Lucca a Pozzuolo (Pucc!), a Gattajola, ai

Chiariti, a S. Martino in Vignale (Cal!), M. Pisano (Bicch!), la Maremma dove poi abbonda, come a Populonia!, nel Massetano (Sant.), nel Grossetano!, nell'Orbetellano (Parl! ec.), al M. Argentaro (Ric!) ec., estendendosi nell'interno fino alla Valle di Rosia, al Vescovado, a Montalcino, e alle estreme falde del M. Amiata presso Rocca d' Orcia *nella Macchia buja sul fosso del Rigo* (Sant.); nasce pure nelle isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in marzo. Frutt. in giugno. †

In Maremma è generalmente conosciuto coi nomi di *Linterno* e *Legno puzzo*.

Il *R. Alaternus* Vitm. ist. erb. p. 45, di Ajola nelle alpi Apuane, non mi sembra che possa essere questa specie.

416. R. Frangula Linn. sp. plant. p. 195. Vitm. ist. erb. p. 50. Sav. fl. pis. I. p. 250, e alb. tosc. p. 115, e ed. 2^a. I. p. 184, e bot. etr. III. p. 175. Bert. fl. ital. II. p. 658. Pucc! syn. pl. luc. p. 151. — Fl. dan. t. 278.

Nei boschi ombrosi e freschi, ed anche nei luoghi paludosi: Alpi apuane alla Pania (Vitm.), Viareggio!, Massarosa (Cal!), Lucca ai Chiariti, a S. Alessio (Pucc!), e a Monte S. Quirico (Mezz!), e Valdottavo sopra Lucca (Giann!), Monti Pisani!, Padule di Bientina (P. Sav!), Fucecchio al Poggio di Chiusi!. — Fior. da aprile a giugno. Frutt. in luglio ed agosto. †

ORDINE XXXI.

ANACARDIACEE.

ANACARDEÆ R. Brown in Tuck. Cong. p. 451.

ANACARDIACEÆ Lindl.

417. Pistacia Lentiscus Linn. sp. plant. p. 1026. Sant. viagg. I. p. 552. II. p. 411, 425, 450, 472, 215, 215, 224, 248, 268, 277. III. p. 20, 57, 59, 68, 115, 207, 215, 567. Sav. fl. pis. II. p. 369, e alb. tosc. p. 102, e ed. 2^a. I. p. 158. Mor. et De Not. fl. capr. p. 51. P. Sav. fl. gorg. n. 52. Pucc! syn. pl. luc. p. 521. Sim. fl. vers. p. 205. Bert. fl. ital. X. p. 548. — *Lentiscus* Cæs! de plant. p. 77. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 109.

Comunissima sui poggi asciutti della regione marittima: M. Caprione sul Golfo della Spezia, principalmente al Corvo, e S. Croce (Bert.); Palatina in Versilia (Sim.); Monti Pisani, sì dalla parte del mare dal M. S. Giuliano (Bert.) sino al M. Penna (Cal!), che dalla settentrionale, per esempio a Gattajola e Pozzuolo (Cal!); Mammoli sopra Lucca (Pucc!); Livorno a Montenero (Bert.); Volterra (Bert.); la Maremma a Populonia (Parl! ec.), nel Massetano (Sant.), in tutto il Grossetano!, a Pereta, nell'Orbetellano (Sant.), al M. Argentaro (Parl! ec.) ec., estesa nell'interno fino alla base del M. Amiata tra Castel del Piano e Rocca d'Orcia (Parl!), per esempio al Ponte dell'Ansidonia (Camp!) e ai *Piscioroncelli* presso la Rocca stessa, e fino a Castelnuovo dell'Abate, Montalcino (Sant.), Murlo (Bert.), e Petriolo (Sant.); isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in settembre. ☞

Detta volgarmente *Lentisco* o *Lentischio*, *Sondro* o *Sondrio*. Dai suoi frutti ricavasi un olio buono per ardere.

418. P. Terebinthus Linn. sp. plant. p. 1025. Sant. viagg. II. p. 151, 152. Sav. alb. tosc. p. 103, e ed. 2^a. I. p. 160. Pucc! syn. pl. luc. p. 521. Bert. fl. ital. X. p. 547. — *Terebinthus* Cæs! de plant. p. 78. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 111.

Nella stessa regione della specie precedente, ma assai meno comune: presso Sarzana alle radici del M. Caprione, particolarmente sulla strada di Lerice (Bert.); tra Fosdinovo e Carrara, tra Carrara e Massa (Bert.), e a Montignoso (Pucc.); nel M. Pisano, per esempio nel M. S. Giuliano, come pure sull'opposta riva del Serchio a Pietra a Padule (P. Sav!), e nei monti di Balbano (Mezz. e Becc!); in Maremma all'Uccellina presso l'Alberese!, e ad Ansedonia (Sant.). — Fior. in maggio. Frutt. in settembre. ☞

In Maremma è detta volgarmente *Spaccasasso*; il quale nome è stato erroneamente riferito dal Targioni nel suo Diz. bot. al *Celtis australis*.

419. Rhus Coriaria Linn. sp. plant. p. 265. Ott. Targ. osserv. bot. dec. 6. p. 2. t. 1. f. 1. Bert. fl. ital. III. p. 476. — *R. obsoniorum* Cæs! de plant. p. 77. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 215.

β Bert. l. c. — *Rhus Sumac* Targ. o. c. p. 5. t. 1. f. 2.

Il Targioni scrive che il Sommacco « nasce in diversi boschi della

Toscana, » senza indicare un luogo nativo più preciso. La var. β nasce nella campagna di Siena, d'onde l'ebbero il Targioni stesso e il Professor Bertoloni, e secondo il Ginli (citato dal Targioni) ivi trovasi precisamente nella Montagnola insieme con la specie. — Fior. in maggio e giugno. †

Meritano più accurato studio le due varietà sopraccitate, onde rilevarne il valore meglio di quel che abbia potuto fare dalle scarse notizie che ne possediamo.

420. R. Cotinus Linn. sp. plant. p. 267. Bart. cat. piant. sien. p. 119. Sav. alb. tosc. p. 119, e ed. 2^a. I. p. 187. Bert. fl. ital. III. p. 479. — *Scotanium* Cæs! de plant. p. 75.

Presso Firenze, nel bosco della Doccia sul M. Morello!; e a Siena nel bosco di Mazzafonda (Bart.), e nella Montagnola senese al luogo detto Ponte Arnano presso S. Colomba (Sav. Bert.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. †

ORDINE XXXII.

CAMELEACEE.

CHAMELEACEÆ Bert. fl. ital. I. p. 196.

XANTHOXYLEÆ CNEOREÆ Webb in Hook. Lond. journ. of. bot. I. p. 257.

421. Cneorum tricoccum Linn. sp. plant. p. 54. Bert. l. c. — Lam. ill. t. 27.

Nella parte meridionale del M. Argentaro, tra i forti Stella e Avvoltoire!, e presso alle Cannelle (Parl!); nell' Isola di Giannutri!, e in quella di Montecristo (Bert.). — Fior. da aprile e maggio per tutta l'estate. †

ORDINE XXXIII.

PAPIGLIONACEE.

PAPILIONACEÆ R. Brown in Flind. voy.

TRIBÙ I. — PODALIRIÆ.

PODALYRIÆ Benth.

422. Anagyris foetida Linn. sp. plant. p. 374. Sant. viagg. II. p. 226. Sav. alb. tosc. p. 45, e due cent. p. 103, e alb. tosc. ed. 2ª. I. p. 65, e bot. etr. I. p. 135. Bert. fl. ital. IV. p. 404. — *Anagyris* Cæs! de plant. p. 112. — Lam. ill. t. 328.

A Magliano nella valle dell' Albegna (Sant. Sav.). — Fior. in dicembre e gennaio. Frutt. in giugno. †

TRIBÙ II. — LOTEÆ.

LOTEÆ Dec.

SOTTO-TRIBÙ I. — GENISTEÆ.

GENISTEÆ Dec.

423. Lupinus albus Linn. sp. plant. p. 721. P. Sav. osserv. in mem. acad. vald., con tav. Bert. fl. ital. VII. p. 412. Pucc! syn. pl. luc. p. 385. — *Lupinus* Cæs. de plant. p. 246. — *L. Termis* Forsk. fl. æg.-arab. p. 131. Bert. o. c. p. 411. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 455.

Il Lupino è comunemente coltivato per i suoi semi; ma non credo che si trovi mai insalvaticchito, quantunque il Prof. Bertoloni così lo indichi a Sarzana, e il Puccinelli presso Lucca a Gomitelli. — Fior. in maggio. ①

Il Prof. Savi avendo osservato che nei fiori di questa pianta il calice ha

talvolta bratteole, e talvolta ne manca, ha perciò dimostrato l'identità del *L. albus* coltivato con il *L. Termis* salvatico.

424. *L. hirsutus* Linn. sp. plant. p. 721. Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. Bert. fl. ital. VII. p. 413. — Mor. fl. sard. t. 72.

A Sarzana, nei boschi di M. Darne e Triboli, dov'è comune (Bert.); alla Badiola nella Maremma Grossetana (Ric!); e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba al Padule di Mola (P. Sav!), e del Giglio (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

425. *L. angustifolius* Linn. sp. plant. p. 721. Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. Bert. fl. ital. VII. p. 415. Pucc! syn. pl. luc. p. 385. — *Lupini genus spontaneum* Cæs. de plant. p. 246. — *L. varius* Sant. viagg. II. p. 225. Sav. fl. pis. II. p. 178. — Bauh. hist. II. lib. 17. p. 291.

Nella Selva pisana, per esempio a S. Rossore (Bert.) e a Palazzetto (Tass!); presso Firenze a Careggi (Bech!) e a Terzolini (Bert.); a Cupi in Val d'Albegna (Sant.); e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), del Giglio (Parl!) e dell'Elba (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

426. *Adenocarpus parvifolius* Dec. fl. fr. V. p. 550. Bert. fl. ital. VII. p. 566. — *Cytisus divaricatus* Sav. bot. etr. II. p. 244. — Clus. hist. plant. I. p. 94. f. 2.

Nelle siepi presso S. Quirico (Sav.). — Fior. in maggio. †

427. *Ononis Natrix* Linn. sp. plant. p. 717. Sav. fl. pis. II. p. 150, e bot. etr. IV. p. 10. Bert! fl. ital. VII. p. 393. Pucc! syn. pl. luc. p. 374.

Questa specie trovasi nei luoghi sassosi montuosi, ma predilige soprattutto le ghiaie dei letti dei fiumi: a Sarzana, nel letto della Magra (Bert.) e in quello del torrente la Chiara di Falcinello (Ad. Targ!), e al Capo Corvo nel luogo detto *la Bianca* (Bert.); presso Pontremoli *ai Groppi neri!*; lungo la strada che da Fivizzano conduce alla Foce del Romito (Parl!); lungo il Serchio a Ripafratta (Sav.), a S. Marco e Monte S. Quirico presso Lucca (Cal!), a Valdottavo (Giann!), e a Ghivizzano (Bert.); a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!); nel letto del Bisenzio a Prato!; nell'Arno alle Cascine di Firenze (Ric!); nel letto della

Sieve (Sav.); a Montauto in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da maggio alla fine dell' estate. 2

428. *O. viscosa* Linn. sp. plant. p. 718. Sant. viagg. II. p. 175, 214. Sav. due cent. p. 156, e bot. etr. IV. p. 9. Bert. fl. ital. VII. p. 592. — *O. breviflora* Dec. prodr. II. p. 160. — Barr. ic. 1259.

Regione dell' ulivo: in Maremma intorno a Talamone e presso Porto S. Stefano (Sant. Sav.); nella foresta di Berignone vicino a S. Lorenzo in Val-di-Cecina (Par!); nelle colline Fiorentine, intorno alla Certosa (Sav.) e sotto il Castel di Poggio presso Settignano (Bert.); e alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. ①

429. *O. reclinata* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1011. Sant. viagg. II. p. 69. Sav. fl. pis. II. p. 149, e bot. etr. IV. p. 8. Mor. et De Not. fl. capr. p. 35. Bert. fl. ital. VII. p. 580. Pucc. syn. pl. luc. p. 375. — *O. mollis* Sav. in mem. della soc. ital. IX, e due cent. p. 157, e bot. etr. IV. p. 9. Bert. l. c. — Barr. ic. 554.

Nelle arene e sui colli della regione marittima: all' antico *Confine* fra la Toscana e il Ducato di Lucca (Pucc.), al Gombo di Pisa!, e nel M. Pisano (Sav. ec.), nel Volterrano sulla sommità del M. Vettrajo (Amid!), in Maremma a Monte Rotondo (Sant.) e alla Sassetta (Bert.), presso Pitigliano *al Tosteto* (Sant.), e nell' Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

430. *O. ornithopodioides* Linn. sp. plant. p. 718. Sav. bot. etr. I. p. 174. Bert. fl. ital. VII. p. 596. — Cav. ic. t. 192.

A Campiglia in Maremma (P. Sav!) al luogo detto *il Ciavaro* (Sav.). — Fior. in maggio. ①

431. *O. spinosa* Linn. sp. plant. p. 716. (escl. la var. β), e ed. 2^a. p. 1006 (var. β). Wallr. sched. crit. p. 579. Bart. cat. piant. sien. p. 60. Sant. viagg. II. p. 28, 96, 508, 444. III. p. 326. Sav. mat. med. tose. p. 47. t. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 374. Sim. fl. vers. p. 155. — *Ononis* Cæs! de plant. p. 245. — *O. antiquorum* Sav. fl. pis. II. p. 148, e bot. etr. IV. p. 6. Bert. fl. ital. VII. p. 369 (escl. la var. β).

Comunissima nei campi e nei prati sterili, sugli argini, lungo le

strade ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno : a Sarzana (Bert.), nella Versilia al M. Corchia sulla strada delle Volte (Sim.), a Viareggio!, a Lucca (Cal!), e per la valle del Serchio fino ai Bagni di Lucca (Parl!) e a Tereglio (Bert.), a Pisa (Sav.), a Livorno!, a Fucecchio!, a Montecatini di Val-di-Nievole!, a Spignana in Val-di-Lima, a Prato sul M. Ferrato!, a Firenze!, presso la Vallombrosa!, a Siena (Camp!), tra Castelnuovo Berardenga e Rapolano, a Pienza, verso Radicofani, nel M. Labbro, a Saturnia (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 2

432. *O. procurrens* Wallr. sched. crit. p. 581. — *O. repens* Linn? — *O. arvensis* Sant? viagg. III. p. 567. — *O. spinosa* Sav. bot. etr. IV. p. 7. — *O. antiquorum* β Bert. fl. ital. VII. p. 569. — *O. campestris* Bicch? agg. fl. lucch. p. 9.

In Lunigiana, tra Pontremoli e Pracchiola al luogo detto *Crocetta!*, e quindi nel letto della Magra a Pontremoli stesso!, e a Sarzana (Bert.); nel Lucchese lungo il Serchio a Monte S. Quirico e altrove (?) (Bicch.). — Fior. in luglio. 2

L' *O. Masquillierii* Bert. trovasi alle Porrette e al Sasso di Simone sui confini della nostra flora; è perciò sperabile che si ritroverà entro quei confini in qualche punto dell' Appennino.

433. *O. variegata* Linn. sp. plant. p. 717. Sant. viagg. III. p. 59. Sav. due cent. p. 136, e bot. etr. IV. p. 8. Bert. fl. ital. VII. p. 586. — Barr. ic. 776.

Nelle arene marittime a Porto di Cecina (Amid!) e a Castiglione della Pescaja (Sant.). — Fior. in maggio, giugno e luglio. ①

434. *O. Columnae* All. fl. ped. I. p. 518. t. 20. f. 5. Sav! due cent. p. 158, e bot. etr. IV. p. 7. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *O. Cherleri* Bert. fl. ital. VII. p. 582. — Column. cephr. t. 501.

Principalmente nella regione dell'olivo: a Lucca nel letto del Serchio a S. Alessio (Bicch.), a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!), a Firenze nel bosco d'Olivelli presso la Tana (Ric!), nel Chianti presso Broglio (Bert.), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina sul Poggio di Stantino (Amid!), nelle crete di Pienza (Sav!), in Maremma presso Campiglia (P. Sav!) e al M. Argentaro (Parl!), e a Volterra al Poggio alla fame (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. ①

Io credo che Linneo avesse in vista questa pianta quando descrisse la sua *O. Cherleri* nelle Sp. plant.; ma siccome ha fatta una gran confusione di sinonimi per questa specie e la seguente, ho pensato esser meglio l'abbandonare la sua nomenclatura, per seguire quella degli autori moderni che non dà luogo a veruno equivoco.

435. *O. minutissima* Linn. sp. plant. p. 717. Bart. cat. piant. sien. p. 60. Sant. viagg I. p. 58. II. p. 69, 173. Sav! due cent. p. 159, e bot. etr. IV. p. 7. Bert. fl. ital. VII. p. 584. — Cav. ic. t. 153.

Regione dell' ulivo: nelle colline aride del Mugello (Sav!), presso Siena al Poggio al Cardinale e altrove (Bart.), nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, presso Pitigliano *al Tosteto*, e nel M. Argentaro (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. ①

436. *Ulex europaeus* Linn. sp. plant. p. 741 (escl. la var. β). Sav. fl. pis. II. p. 156, e alb. tosc. p. 129, e ed. 2^a. I. p. 217, e bot. etr. II. p. 258. Bert. fl. ital. VII. p. 366. Pucc! syn. pl. luc. p. 575. Sim. fl. vers. p. 152. — *Spina Christi* Cæs. de plant. p. 117. — Fl. dan. t. 608.

Arbusto molto irregolarmente sparso, trovandosi in alcuni luoghi abbondante ne' boschi, in altri solamente nelle siepi, ov'è dubbio se sia spontaneo. Io credo che prima fosse molto più copioso, ma estirpato a poco per volta dai progressi della cultura, si è rifugiato nelle siepi in quei luoghi dove fuori di quelle non trovasi.

A Sarzana nelle siepi (Bert.); nei boschi di Calice in Lunigiana lungo il fiume Usurana, ov'è comune (Bert.); in Versilia (Sim.); a Viareggio (Bert.); nel Lucchese (Cal!), e ai Bagni di Lucca (Parl!); nei Monti Pisani presso le Mulina! e presso Asciano (Sav.); verso Livorno (Cor!); a Lorenzana nei Colli pisani (Bert.); in Valdinievole a Montecatini, dove abbonda, e a Serravalle!; nei monti Pistojesi (Bert.); nell'agro Fiorentino verso Signa!, Careggi!, M. Massi! ec.; a Scarperia in Mugello!. — Fior. da gennajo e febbrajo a giugno e luglio, e sin dall' autunno nei luoghi più caldi. ②

437. *Calycotome spinosa* Link hort. berol. II. p. 225. — *Aspalathus* Cæs! de plant. p. 171. — *Spartium spinosum* Sav. bot. etr. I. p. 171, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 208. Bert. fl. ital. VII. p. 342. — Lob. ic. II. p. 95.

Nella regione marittima: a Sarzana lungo la Magra presso Vez-

zano (Bert.), sul M. Pisano a S. Giovanni alla Vena (Sav.), e nell'Isola dell'Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio. Frutt. in luglio. †

438. C. villosa Link in Schrad. neu. journ. II. 2. p. 51. Mor. et De Not. fl. capr. p. 51. — *Cytisus spinosus*, *Italicus*, *incanus*, *siliquis villosissimis*, *quatuor alis munitis* Mich. in Till. hort. pis. p. 52. — *Spartium spinosum* Sant. viagg. II. p. 172, 214, 215. III. p. 91, 215. — *Genista spinosa* Sant? viagg. III. p. 20. — *Cytisus spinosus* Sav. alb. tosc. p. 75, e due cent. p. 152 (escl. i sin.). — *Spartium villosum* Sav. bot. etr. I. p. 171, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 208. Bert. fl. ital. VII. p. 544.

Sui poggi in prossimità del mare: nella Maremma bassa all'Uccellina!, Cala di Forno, Talamone, Talamonaccio, Ansidonia (Sav.), M. Argentaro! ec.; e nelle isole del Giglio (Parl!), dell'Elba (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da gennaio a maggio. †

In Maremma chiamano questa pianta *Spina Christi*.

439. Spartium junceum Linn. sp. plant. p. 708. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sant. viagg. I. p. 111, 121, 551. II. p. 150, 172, 226, 248, 268, 289, 509, 556, 557, 416, 442. III. p. 298. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 205, e bot. etr. II. p. 241. Mor. et De Not. fl. capr. p. 31. P. Sav. fl. gorg. n. 55. Bert. fl. ital. VII. p. 527. Pucc! syn. pl. luc. p. 578. Sim. fl. vers. p. 153. — *Genista altera rotundo junco* Cæs. de plant. p. 115. — *G. juncea* Sav. fl. pis. II. p. 158, e alb. tosc. p. 82. Sant. viagg. III. p. 20. — Renealm. specim. p. 55. fig. a sinistra.

La Ginestra abbonda ovunque sui poggi aridi, negli scopeti, nei boschi ec. delle parti calde della Toscana, e sale fino ad una certa altezza nei monti: a Sarzana (Bert.), in Versilia a Stazzema, sulla pendice meridionale del M. Alto, e a Porta Beltrame (Sim.), nel Lucchese (Cal!), e fino a Tereglio e Gromignana nella Valle del Serchio (Bert.), nel Pisano!, a Fucecchio (Cal!), nel Fiorentino!, nel Chianti (Bert.), a Siena (Bart.), nella Montagnola senese, a Castelnuovo dell'Abate, ai Bagni di Vignone in Val-d'Orcia, a Pienza, a Monte Follonico e Torrita in Val-di-Chiana, nella Montagna di Cetona, a Radicofani, nel M. Amiata, in Maremma nel M. Argentaro, ad Ansidonia, a Pereta, a Montiano, a Batignano (Sant.) e a Populonia (Parl!), nelle isole di

Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ☞

440. *Sarethamnus vulgaris* Wimm. fl. Schles. — *Genista quadrato junco* Cæs. de plant. p. 555. — *Spartium scoparium* Bart. cat. piant. sien. p. 122. Sant. viagg. I. p. 73, 88, 143. II. p. 67, 172, 248, 268, 556, 557. III. p. 124, 298, 307, 367. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 207, e bot. etr. II. p. 241. Bert. fl. apuan. p. 590, e fl. ital. VII. p. 554. J. Bert. it. bon. p. 21. — *Genista scoparia* Sav. fl. pis. II. p. 159, e alb. tosc. p. 84. Sant. viagg. III. p. 20, 348. — *Cytisus scoparius* Pucc. syn. pl. luc. p. 578. — Fl. dan. t. 515.

Questa specie di Ginestra è comunissima nei boschi, dalle pianure fino alla regione inferiore del faggio nei monti, quantunque a quell' altezza vedasi spesso bruciata dal freddo: presso Tendola in Lunigiana (Bert.), nel Lucchese (Bicch! Cal! ec.), e per la valle del Serchio ai Bagni di Lucca (Parl!) e a Tereglio (Bert.), nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!), nel Pisano (Sav.), a Montecatini di Val-di-Nievole!, nel Fiorentino!, a Scarperia in Mugello!, in Casentino!, a Vallombrosa!, a Montecatini di Val-di-Cecina (Amid.), nel Volterrano (Parl!), a Siena (Bart.), e intorno Siena alla Montagnola, a Castiglion Balzetti, a Monticiano, a Petriolo, nel Vescovado, a M. Alceeto ec., in Val-di-Chiana ad Asinalunga e Monte Follonico (Sant.), in Val-Tiberina a Caprese (Amid!), a Castelnuovo dell' Abate in Val-d' Orcia, in Maremma a Pitigliano, a Pereta (Sant.), nel M. Argentaro (Parl!) ec., sul M. Amiata (Sant. Parl!), ec. — Fior. in maggio, e in giugno nei luoghi più alti. Frutt. in giugno e luglio. ☞

I carbonai si servono di questa Ginestra per chiudere i sacchi del carbone e della brace.

441. *Genista sagittalis* Linn. sp. plant. p. 710. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sant. viagg. III. p. 125. Sav. due cent. p. 128, e bot. etr. I. p. 172. Bert. fl. ital. VII. p. 547. — Barr. ic. 570.

Fra Siena e Massa a Castelletto, Chiusdino, S. Galgano, Montieri (Sant. Sav.) ec. — Fior. in maggio e giugno. ☞

442. *G. pilosa* Linn. sp. plant. p. 710. Sav. bot. etr. II. p. 259. Bert. fl. ital. VII. p. 558. Pucc! syn. pl. luc. p. 576. — Clus. rar. plant. hist. p. 105. fig. inf.

Nei luoghi boschivi montuosi, negli scopeti ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), e M. Gotro! in Lunigiana, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e App. lucchese a Tereglio (Bert.), a Pratofiorito (Giann!), e nell'alpe di Limano (Bert.), App. pistojese a Pian Asinatico!, M. Pisano!, Fucecchio (Cal!), Montecatini di Val-di-Nievole!, Firenze!, Bibbiena in Casentino (Amid!), Montecerboli e Massa in Maremma (Parl!), Murlo nel Senese (Bert.), M. Argentaro!. — Fior. in aprile e maggio, più tardi nei luoghi più alti. Frutt. in giugno. †

443. G. genuensis ¹ Viv. elench. plant. hort. Dinegr. (1802). Bert! plant. gen. p. 85 (1804). Sav! bot. etr. I. p. 175, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 122. Bert. fl. ital. VII. p. 349. Pucc! syn. pl. luc. p. 377 (ove sta scritto per err. *genevensis*). — *G. Florentina frutescens, tota glabra, viminibus angulosis et plerumque triangularibus, foliis partim acutis et partim retusis, floribus luteis, siliquis glabris* Mich. hort. flor. p. 40. — *G. scariosa* Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 175 (1804), e fl. ital. fragm. p. 5. t. 8.

In luoghi boschivi aridi e montuosi della regione dell' ulivo: a Sarzana nel M. Nuda, e nel M. Brina dalla parte del canale Blaso, come pure al vicino M. Caprione (Bert.); nei monti Pisani al M. Penna (Bert.), M. S. Giuliano (P. Sav!), i monti d'Avane (Bert.) ec.; a Firenze sulla destra dell' Arno alla Doccia (Ric!), a M. Rinaldi!, e M. Morello (Parl!); a Monte Cerboli di Val-di-Cecina (Parl!); in Vald' Orcia nel bosco di Toma presso S. Quirico (Parl!); e in Val-Tiberina a Formole e altrove (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. †

444. G. tinctoria Linn. sp. plant. p. 710. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sant. viagg. II. p. 225. III. p. 125, 367. Sav. fl. pis. II. p. 140, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 121. Bert. mant. fl. apuan. p. 47. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. VII. p. 551. Pucc! syn. pl. luc. p. 377. Sim. fl. vers. p. 155. — *G. ovata* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 121, e bot. etr. II. p. 239. Bert. fl. ital. VII. p. 554. Pucc! l. c. (non Waldst. e Kit.). — *Coroneola* Cæs! de plant. p. 251. — Fl. dan. t. 526.

Comune assai nei boschi, dalle rive del mare fino alle parti più alte dei monti: al M. Caprione presso Sarzana (Bert.), e quindi nell' alta Lunigiana al M. Gotro!, sopra Pracchiola!, e presso il lago di

¹ Talvolta scritto meno bene *januensis*.

Sassalbo sopra Fivizzano (Parl!); nella Versilia (Sim.), e nelle sovrastanti Alpi apuane al Pisanino settentrionale, e alla Piastra marina (Bert.); a Viareggio (Bert.); a Lucca (Cal! ec.), e per la valle del Serchio ai Bagni (Parl!), a Prato Fiorito, a Tereglio (Giann!), fino alle alpi di Mommio (Cal!); nel M. Pisano (Cor! ec.); a Fucecchio!; a Pistoja (Parl!), e nell'App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Teso! sotto la Caldaja!, al Corno! ec.; a Firenze!; in Mugello a M. Senario e a Scarperia (Parl!); in Casentino all'Alvernia (Parl!); in Val-di-Cecina a Montecastelli (Bert.), e presso S. Lorenzo (Parl!); a Campiglia (Sav.), presso Bocca d'Ombrone, nel Senese verso S. Galgano e nel Vesco-vado (Sant.), e a Siena stessa (Bart.); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!); ec. — Fior. in giugno e luglio. †

Questa specie varia moltissimo per le dimensioni e la forma delle foglie, e per la maggiore o minore quantità dei peli che rivestono il fusto, le foglie, il calice e i baccelli. Io non saprei veramente distinguere, neppure come varietà, la *G. ovata* della maggior parte degli autori, che sta ad indicare le forme più pelose e di foglie più ampie: tante sono le variazioni intermedie ad essa ed alla *G. tinctoria* quasi affatto glabra e con le foglie piccoline e strette.

La figura della loro *G. ovata* data da Waldstein e Kitaibel nelle *Plant. rar. hung. I. t. 84*, rappresenta una pianta ben diversa dalla nostra.

445. *G. aspalathoides* Lam. enc. II. p. 620. — *G. Lobelii* Dec. fl. fr. IV. p. 499. Sav. bot. etr. IV. p. 5. — *Spartium erinaceoides* Bert. fl. ital. VII. p. 336. — Mor. fl. sard. t. 50.

Sui poggi della regione marittima, nell'Isola dell'Elba (P. Sav!), presso Pereta in Maremma (Sav.), e sul M. Nuda di Ponzano presso Sarzana (Bert.). — Fior. in aprile, maggio e giugno. †

Il Prof. Bertoloni l'accenna ancora del M. Pisano, mercè un esemplare che scrive di avere avuto dal Prof. Parlatore; ma vi ha certamente qualche equivoco, poichè il Prof. Parlatore stesso mi dice di non avere mai raccolta questa pianta nè sul M. Pisano nè altrove.

446. *G. germanica* Linn. sp. plant. p. 710. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sant. viagg. III. p. 125. Sav. fl. pis. II. p. 140, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 125, e bot. etr. IV. p. 6. Bert. fl. ital. VII. p. 561. Pucc! syn. pl. luc. p. 576. Sim. fl. vers. p. 155. — *Suffrutex Coronolæ similis* Cæs. de plant. p. 251.

Comune nei boschi, dalla regione dell'ulivo fino a quella del faggio nei monti: a Sarzana nel M. Darne (Bert.); nella Versilia (Sim.); nel M. Pisano!; a Lucca (Cal! ec.). ai Bagni di Lucca!, e

nell' App. lucchese a Tereglio (Bert.), al M. Rondinajo!, e fino alle alpi di Mommio (Cal!); nell' App. pistojese al Pian Asinatico!; a Firenze!; in Mugello a Scarperia (Parl!); a Volterra (Amid!); a Siena (Bart.), e nel Senese verso S. Galgano (Sant.); tra Seggiano e Castel del Piano sul M. Amiata (Parl!); al Pian della Dogana nel Grossetano (Ric!); ec. — Fiorisce in maggio e giugno, e in luglio nei monti più alti. †

447. G. radiata Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 51. Sav. due cent. p. 129. Pucc! syn. pl. luc. p. 577. — *Genistæ quadrato junco genus exiguum* Cæs. de plant. p. 115. — *Spartium radiatum* Sav. bot. etr. I. p. 172. Bert. fl. ital. VII. p. 553. — Col. ecphr. t. 294.

Nella regione scoperta sulle alte cime dell' Appennino: M. Prado nelle alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo!, ai Quattro Frati (Giann!), a Casoli di Val di Lima (Pucc!), App. pistojese al Balzo dei Mandrini presso Boscolungo (Parl!), e al Corno alle scale (Bert.). — Fior. in luglio. †

448. G. candicans Linn. amoen. acad. IV. p. 284. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 120. Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. Sim. fl. vers. p. 154. — *Cytisus sylvestris albidior* Cæs. de plant. p. 114. — *C. Italicus hirsutus, foliis brevioribus obtusioribus et pediculo orbatis, floribus glomeratis in foliorum alis, siliquis parvis dense congestis et villosis* Mich! hort. flor. p. 52. — *C. candicans* Sav. alb. tosc. ed. 1^a. p. 73, e due cent. p. 132, e bot. etr. II. p. 245. P. Sav! fl. gorg. n. 54. Bert. fl. ital. VII. p. 545. Pucc! syn. pl. luc. p. 579. — Gaertn. de fruct. t. 151.

Nei luoghi boschivi della regione marittima: a Sarzana nel M. Darne, a Belvedere e a Triboli (Bert.); nel Pietrasantino tra Ruosina e il Ponte di Stazzema, e nel M. di Corvaja (Sim.); presso Lucca a Vallebuja (Cal!) e alle cave di Monte San Quirico (Pucc!); a Pisa nel Monte (Sav!), e nella Selva a Castagnolo!, a Palazzetto (P. Sav!) ec.; al Poggio di Chiusi presso Fucecchio (Cal!); a Piombino (Parl!); in diversi punti del M. Argentaro!; e nelle isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in giugno. †

449. Argyrolobium Linnæanum Walp. animadv. crit. in Linnæa XIII. p. 508. — *Cytisus argenteus* Bert. fl. ital. VII.

p. 565. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — J. Bauh. hist. II. lib. 17. p. 559. fig. a destra.

A Firenze, nei pascoli aridi lungo la strada di Bologna vicino a Pratolino!, e alle radici del M. de' Vecchi alla Terzolina (Bar!); e nelle Alpi apuane alle falde del Pisanino presso Minucciano in luoghi sterili (Bicch.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. †

450. Cytisus Laburnum Linn. sp. plant. p. 739. Bart. cat. piant. sien. p. 122. Sav. fl. pis. II. p. 142, e alb. tosc. p. 72, e ed. 2^a. I. p. 100, e bot. etr. II. p. 242. Bert. fl. ital. VII. p. 547. Pucc! syn. pl. luc. p. 579. Sim. fl. vers. p. 154. — *Laburnum* Cæs! de plant. p. 113. — Dod. pempt. p. 783. fig. a destra.

Nei boschi dei monti, pei quali si estende dalla regione del faggio sino alla base stessa dei monti: presso Molinello nel Pontremolese!; sul M. Caprione presso Sarzana (Bert.); nelle alpi Apuane alle cave dei Fanti scritti (Bert.), e sui monti Gabberi e Leto (Sim.); nel M. Pisano verso Corliano (Sav.); intorno Lucca a Quiesa (Cal!), Forci (Pucc.), Mutigliano, Pieve S. Stefano, Segromigno (Cal!), e su in Val-di-Serechio a Diecimo (Pucc!), Pratifiorito, Tereglio (Giann!), Calomini in Garfagnana (P. Sav!); a M. Morello! e M. Senario (Parl!) sopra Firenze; in Val-di-Chiana (Bert!); e intorno Siena a Mazzafonda (Bert.), e presso la cura di Marciano fuori della Porta Camullia (Bart.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. †

451. C. alpinus Mill. dict. Bert. fl. ital. VII. p. 549.

In montagna come il precedente, ma solamente nella regione del faggio e dell' abeto: a Boscolungo e al Teso nell' App. pistojese!, a Vallombrosa!, e nel Casentino dov' è comune, per esempio sopra la Lama e all' Alvernia!. — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto. †

Tanto questa specie quanto la precedente sono note ai montagnoli coi nomi di *Avorno*, *Avorniello*, *Avorniola* e simili; mentre i campagnoli delle vallate la conoscono meglio sotto il nome di *Maggiociondolo*.

Il *Cytisus nigricans* Linn. è indicato nei monti della Romagna toscana dal Savi (due cent. p. 130.).

452. C. sessilifolius Linn. sp. plant. p. 739. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 172, 249, 310. III. p. 11, 123, 126, 307. Sav. alb. tosc. p. 73, e due cent. p. 151, e

alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 102, e bot. etr. II. p. 244. Bert. mant. fl. apuan. p. 48, e fl. ital. VII. p. 552. Pucc! syn. pl. luc. p. 579. — Bot. mag. t. 255.

Nei boschi delle parti basse e medie dei monti: a Sarzana nei monti della Brina di Ponzano (Bert.); nelle Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), a Pugliano dalla parte di Garfagnana, e nei monti che discendono dalla parte di Lucca (Bicch!); nei monti Pisani al M. S. Giuliano e a S. Maria del Giudice (P. Sav!); nel Mugello (Sav.); a Firenze all'Incontro!, a M. Pilli (Cal!) ec.; a Volterra (Amid!); a Siena (Camp!); nel Senese verso Castiglion-Balzetti, al Castelletto-Mascagni, e fra il Ponte a Macereto e Paganico (Sant.); a Montalcino (Bert.), a Pienza (Sant. Sav.); ai Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Sant.); tra Pereta e Montiano in Maremma (Sant.), e nel M. Argentaro (Parl!). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. †

453. C. decumbens Spach rev. genist. in ann. sc. nat. 5^e. sér. III. p. 156. — *Genista prostrata* Bert. fl. ital. VII. p. 556. — L' Hér. stirp. nov. t. 92.

In Maremma a Montecerboli (Bert.) e Montemassi (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. †

454. C. triflorus L' Hér. stirp. nov. p. 184. t. 97. Sav! fl. pis. II. p. 145, e alb. tosc. p. 75, e due cent. p. 155, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 102, e bot. etr. II. p. 245. P. Sav! fl. gorg. n. 55. Bert. fl. ital. VII. p. 555. Pucc! syn. pl. luc. p. 579. — *C. sylvestris nigrior* Cæs. de plant. p. 114. — *C. hirsutus amarus sempervirens, floribus e foliorum alis pendentibus luteis ac lituris sanguineis notatis, siliquis villosis incurvis* Mich. hort. flor. p. 52.

Nei boschi, principalmente della regione dell' ulivo, quantunque alle volte stendesi anche in quella del castagno: nella valle del Serchio intorno a Lucca (Cal! ec.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e fino a Tereglio (Bert.); a Pisa sul Monte (Sav.), e nella Selva (P. Sav!); in Val-d' Era (Amid!); sul Poggio di Chiusi presso Fucecchio!; intorno Firenze a Careggi (Ric!) e a Montici!; a Massa marittima (Sav.), e a Piombino (Ric!); all' Alberese vicino a Grosseto (Parl!), e sul M. Argentaro!; infine nelle isole del Giglio (Parl!), dell' Elba a Rio (P. Sav!), e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in marzo ed aprile. Frutt. in giugno. †

455. C. prostratus Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 70. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 170. Bert. fl. ital. VII. p. 556. — *C. hirsutus*, *foliis latis subrotundis, floribus primum luteis deinde rufescentibus, siliquis latis, calyce ampliori* Mich. hort. flor. p. 52. — *C. hirsutus* Linn? sp. plant. p. 759. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sav. bot. etr. II. p. 246. Sim. fl. vers. p. 154. — *C. supinus* Pucc! syn. pl. luc. p. 580 (non Linn.).

Nei luoghi boschivi montuosi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana al M. Nuda di Ponzano (Bert.); la Versilia al Bottino, e sul M. Alto (Sim.); Lucca a Pozzuolo (Mezz. e Becc!), a Fregionaja (Pucc.), a S. Andrea in Caprile (Pucc!), nella vallata della Freddana (Cal!), a Vallebuja (erb Sav!), a Sesto (Cal!), a Gragnano (Pucc.) ec.; M. Pisano a S. Lorenzo a Vaccoli, e sul M. Penna (Cal!); Serravalle in Val-di-Nievole!; Firenze al M. Morello e dalla parte di Montebuoni e dell' Impruneta!; Siena (Bart.); Massa marittima (Parl!); Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. †

456. C. capitatus Jacq. fl. austr. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 105, e bot. etr. II. p. 246. Bert. fl. ital. VII. p. 559. — Clus. rar. plant. hist. p. 96. fig. sup. a sinistra.

Presso Chiusdino fra Siena e Massa (Sav. Bert.); e nel Lucchese a S. Alessio (P. Sav!). — Fior. in maggio. †

457. Anthyllis hermanniæ Linn. sp. plant. p. 720. P. Sav! fl. gorg. n. 56. Bert. fl. ital. VII. p. 408.

Nell' Isola della Gorgona (P. Sav!), ove nell' anno 1855 il Prof. Paolo Savi la trovò che vegetava in gran copia sulla sommità del *Monte delle Torrette*, ma dopo è diminuita in modo tale che nell' anno 1840 il Prof. Pietro Savi la trovò ridotta a due soli individui nel luogo suddetto, e forse ora più non vi esiste. — Fior. in giugno. †

458. A. Barba Jovis Linn. sp. plant. p. 720. Sant. viagg. II. p. 125. III. p. 216. Sav! alb. tosc. p. 47, e ed. 2^a. I. p. 67, e bot. etr. III. p. 155. Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. Bert. fl. ital. VII. p. 407. — *Barba Jovis* Cæs! de plant. p. 418. — Barr. ic. 578. J. Bauh. hist. I. lib. 11. p. 585.

Nelle rupi sovrastanti al mare: in Mezzanema vicino al Porto Fa-

lesio di Piombino (Sant.), a Collelungo!, nel M. Argentaro (Sav!), e nell' Isolotto presso Port' Ercole (Sant.); e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), e dell' Elba (P. Sav!). Anticamente nasceva anche a Montenero presso Livorno, da quanto ne scrive G. Bauino; ma ora non vi si trova più. — Fior. in maggio. ☞

459. A. montana Linn. sp. plant. p. 719. Vitm. ist. erb. p. 46. Sav. bot. etr. III. p. 155. Bert. fl. apuan. p. 591, e fl. ital. VII. p. 405. Sim. fl. vers. p. 155. — Barr. ic. 722.

Nelle rupi e nei luoghi sassosi dei monti. Da una parte nasce nel M. Argentaro (Sav.); e dall' altra nel gruppo delle Alpi apuane, dov'è comune, essendo stata trovata al Sagro (Bert.), alla Tambura (P. Sav!), alla Pania secca (Vitar.), nell' Altissimo, nel Gabberi, nella Corchia, a Matanna ec. (Sim.). — Fior. in giugno e luglio. ☞

460. A. Vulneraria Linn. sp. plant. p. 719. Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sant. viagg. II. p. 28, 175, 214, 225, 508. III. p. 58, 156, 279. Sav. fl. pis. II. p. 204, e bot. etr. III. p. 154. Bert. fl. apuan. p. 591, e fl. ital. VII. p. 401. Pucc! syn. pl. luc. p. 565. Sim. fl. vers. p. 155. — Barr. ic. 555, 575. Dill. hort. elth. t. 520.

Nei luoghi erbosi asciutti dei poggi e dei monti, dalle loro radici fino ai pascoli delle cime più alte: in Lunigiana presso Fivizzano (Bert.), in tutto il gruppo delle Alpi apuane (Bert. Sim. ec.), nei monti Pisani (Tass! ec.), intorno Lucca (Cal!), e nell' App. lucchese a Prato Fiorito!, S. Pellegrino (Cal!) ec., nell' App. pistojese al Corno (Parl!), nell' agro Fiorentino!, a M. Senario!, a Vallombrosa!, in Casentino!, a Livorno (Bert.), a Volterra (Bert.), alle Cornate di Gorfalco, presso Castelletto-Mascagni in Val-di-Merse (Sant.), a Siena (Camp!), a Pienza, nel M. Labbro (Sant.), nel Grossetano!, sul M. Argentaro!, ec. — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, in giugno e luglio in quelli più alti. ☞

Varia per il colore dei fiori giallo o rosso, per l' altezza, per la quantità maggiore o minore dei peli, ec.

461. A. tetraphylla Linn. sp. plant. p. 719. Sant. viagg. II. p. 215. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 205, e bot. etr. III. p. 154. Bert. fl. apuan. p. 591, e fl. ital. VII. p. 599. Pucc! syn. pl. luc.

p. 562. — *Quedam in incultis nascens etc.* Cæs de plant. p. 250. — Barr. ic. 554.

In luoghi montuosi della regione marittima: presso Sarzana alle radici del M. Caprione (Bert.); alla ròcca di Montignoso presso Massa (Bert.); nel M. Pisano, particolarmente ad Asciano (Mezz. e Becc!), nel M. S. Giuliano (Bert.) e a S. Maria (Pucc.); a Roselle e Talamone in Maremma (Sant.); nell'Isola della Pianosa (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

SOTTO-TRIBÙ II. — TRIFOGLIEE.

TRIFOLIEÆ Dec.

462. Hymenocarpus circinnata Sav! fl. pis. II. p. 205. Sant. viagg. III. p. 398. Bert. fl. ital. VIII. p. 255. — *Medicago circinnata* Sant. viagg. II. p. 226. Sav. bot. etr. IV. p. 61. Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. — Barr. ic. 576.

Sui poggi asciutti della regione dell' ulivo, non comune: M. Pisano (Sav!); Siena al bosco di Mazzafonda (Bert.); Cupi *alla Porcherreccia* (Sant.), Ansidonia (Parl!) e Port' Ercole! nella Maremma bassa; isole del Giglio (Parl!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

463. Medicago lupulina Linn. sp. plant. p. 779. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sant. viagg. II. p. 556. III. p. 125. Sav. bot. etr. IV. p. 62. P. Sav. fl. gorg. n. 57. Pucc! syn. pl. luc. p. 386. Bert. fl. ital. VIII. p. 258. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9 (var.). — *Trifolium lupulinum* Sav. fl. pis. II. p. 171. — Fl. dan. t. 992.

Comunissima nei luoghi erbosi e nei coltivati, dalle rive del mare sino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), M. Bruciana e Val-di-Castello nei monti Apuani (P. Sav!), Pisa (Tass!), Livorno, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e App. lucchese a Lucignana, a Tereglio (Bert.), ai Pracchi (Giann!) ec., App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Firenze!, Scarperia in Mugello, Figline (Parl!), Volterra (Amid!), Siena (Camp!), S. Galgano in Val-di-Merse, Asinalunga (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

464. M. falcata Linn. sp. plant. p. 779. Bart. cat. piant.

sien. p. 61. Sant. viagg. II. p. 556. Sav. bot. etr. IV. p. 61. Pucc! syn. pl. luc. p. 586. Bert. fl. ital. VIII. p. 261.

Qua e là, nelle siepi e nei luoghi erbosi: Sarzana, presso il convento di S. Francesco (Bert.); Lucca, sulle mura della città (Giann!), a Marlia (Cal!) e a Montebonelli (Pucc!); Firenze alla Romola (Parl!), sugli argini del Mugnone (Cal!) e a Montici!; il Mugello (Parl!); il Chianti (Ric!); Siena (Bart.); Torrita in Val-di-Chiana (Sant.); Montalcino, S. Quirico, e Bagni di S. Filippo in Val d'Orcia (Bert.); Populonia (Parl!); Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

Insieme con la specie trovasi non di rado la varietà *versicolor*, coi fiori che dal giallo passano ad una tinta nerastra.

465. M. prostrata Jacq. hort. vind. Sav. bot. etr. IV. p. 62. Bert. fl. ital. VIII. p. 265. — *Medica maritima, saxatilis, minima, perennis, foliis angustioribus in apice incis, fructu parvo, non spinoso* Mich. in Till. hort. pis. p. 110.

A Campiglia in Maremma (Mich. Sav. Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

M. sativa Linn. sp. plant. p. 778. Bart. cat. piant. sien. p. 60. Sav. bot. etr. IV. p. 60. Pucc! syn. pl. luc. p. 585. Bert. fl. ital. VIII. p. 265. Targ. sulla introd. di var. piant. p. 54. — *Medica* Cæs! de plant. p. 245. — J. Bauh. hist. lib. 17. p. 585.

Questa pianta, conosciuta fra noi col nome di *Erba medica*, coltivasi frequentemente sugli argini, sui greppi, nei viottoli, e da qualche tempo ancora nelle praterie artificiali per uso di foraggio; esce qualche volta dalle culture per vegetare in luoghi vicini, ma vi dura poco, e non credo che divenga mai veramente spontanea, quantunque il Savi, il Puccinelli, il Prof. Bertoloni ed altri così la indichino. — Fior. tutta l'estate, principiando in giugno, e poi ripetutamente dopo che ha ributtato dietro ogni taglio. 24

Plinio (*Hist. nat.* lib. 18. cap. 16) scrive che l'Erba medica fu trasportata dal paese dei Medi in Grecia al tempo delle guerre persiane, cioè nel V secolo avanti l'era cristiana. Anche in Italia la sua introduzione è antichissima, e la sua coltivazione vi era molto estesa ai tempi dei Romani. In Toscana però la sua cultura si perdè dopo quel tempo, come si può argomentare da quel che ne scriveva il Cesalpino meno di tre secoli fa, il quale non parla affatto dell'Erba medica come di pianta coltivata in Toscana, mentre discorre della sua cultura in Ispagna e cita il suo nome spagnuolo. In tempi posteriori la coltiva-

zione dell' Erba medica è stata rinnovata in Toscana, ed ora si va estendendo sempre più.

466. *M. orbicularis* All. fl. ped. I. p. 514. Bart. cat. piant. sien. p. 60. Bert. fl. apuan. p. 397. Mor. et De Not. fl. capr. p. 54. P. Sav! fl. gorg. n. 58. Puce! syn. pl. luc. p. 586. Bert. fl. ital. VIII. p. 269. — *M. polymorpha orbicularis* Sant. viagg. I. p. 88. Sav. fl. pis. II. p. 175. — Mor. fl. sard. t. 57.

Comune nei campi e nei luoghi erbosi, principalmente nella regione dell' ulivo: Sarzana, Montignoso (Bert.), Lucca (Cal! ec.), e App. lucchese a Lucignana (Giann!), a Tereglio e nell' alpe di Limano (Bert.), Pisa (P. Sav!), Livorno (Cal!), Firenze!, Romena in Casentino!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Seggiano (Sant.) e Rocca d' Orcia (Parl!) nel M. Amiata, Porto S. Stefano (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

467. *M. scutellata* All. fl. ped. I. p. 515. P. Sav. fl. gorg. n. 59. Bert. fl. ital. VIII. p. 271. — Mor. fl. sard. t. 56.

Nei campi della regione dell' ulivo: presso Livorno, nel Pisano (P. Sav!), presso Firenze a Careggi, Fiesole, la Doccia (Bert.), e nell' Isola della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio. ①

468. *M. cylindracea* Dec. hort. monsp. p. 125. Bert. fl. ital. VIII. p. 290. — *M. litoralis* Mor. et De Not. fl. capr. p. 54. — Mor! fl. sard. t. 40. f. A.

Nei campi dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

La *M. coronata* Desr. è indicata a Siena dal Bartolini (cat. piant. sien. p. 61); ma non saprei con qual buon fondamento.

469. *M. praecox* Dec. hort. monsp. p. 125. Mor. et De Not. fl. capr. p. 56. Bert. fl. ital. VIII. p. 276. — Mor. fl. sard. t. 49.

Nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

470. *M. denticulata* Mor! fl. sard. I. p. 447.

α. ***apiculata*** Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. — *M. apiculata* Willd. sp. plant. III. p. 1414. Bert. fl. ital. VIII. p. 274. Bicch. agg.

- fl. lucch. p. 9. — *M. Terebellum* β Bert. o. c. p. 280. — Mor. fl. sard. t. 47.

β . **Iappacea** Mor! fl. sard. l. c. Mor. et De Not. l. c. (escl. il sin. di Ten.). P. Sav. fl. gorg. n. 64. — *M. Iappacea* Desr. in Lam. enc. III. p. 657. — *M. denticulata* Willd. l. c. Pucc. syn. pl. luc. p. 589. Bert. o. c. p. 275. — *M. polymorpha ciliaris* Sav. due cent. p. 148. — Mor. fl. sard. t. 48.

ν . **macrocarpa** Mor. et De Not. l. c. — *M. Histrix* Ten. fl. nap. t. 178. f. 2. — *M. nigra* Bert. fl. ital. VIII. p. 279.

Comune nei campi e nei luoghi erbosi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana al M. Darne (Bert.), Lucca (Cal! ec.), e Valdottavo nel Lucchese (Giann!), Pisa (P. Sav! ec.), Livorno (Cal!), S. Pierino nel Valdarno di sotto!, Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Volterra (Amid!), Populonia in Maremma!, le isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da aprile a giugno. ①

La var. β è assai più comune delle due altre. La var. ν poi è assai rara.

Dopo avere esitato per molto tempo, ho adottata in ultimo l'opinione dei Prof. Moris e De Notaris, che considerano la *M. Histrix* di Tenore (ossia *M. pentacycla* Dec.) per una semplice varietà della *M. denticulata*.

471. M. muricoleptis Tin. rar. pl. pug. 1. p. 18. Bert. fl. ital. VIII. p. 297. — *M. Decandollei* Tin! exsicc. Bert. o. c. p. 298. — *M. granatensis* Pucc? syn. pl. luc. p. 588 (non Willd.).

Nei campi della regione dell' ulivo: Pisa (P. Sav!), Siena alla Coroncina!, la Sugherella tra Poderina e Ricorsi in Val d' Orcia (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

Io non ho potuto trovare alcuna differenza, benchè minima, fra la *M. muricoleptis* e la *M. Decandollei* di Tineo.

472. M. ciliaris Willd. sp. plant. III. p. 1411. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. Bert. fl. ital. VIII. p. 299. — Mor. fl. sard. t. 51.

Nella regione marittima, rara: in luoghi argillosi dell' agro Pisano, per esempio a Campaldo (P. Sav!), e nei campi dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. ①

473. M. echinus Dec. fl. fr. IV. p. 516. Bert. fl. ital. VIII. p. 500. — *M. polymorpha intertexta* Sant. viagg. II. p. 95. Sav.

fl. pis. II. p. 175. — *M. intertexta* Gaertn. de fruct. II. p. 530. t. 155. — Mor. fl. sard. t. 52.

Nei campi dell'agro Pisano, particolarmente verso Cascina (P. Sav!), tra Pisa e Livorno (Parl!), a Saturnia in Maremma (Sant.), ec. — Fior. in aprile e maggio. ①

474. *M. maculata* Willd. sp. plant. III. p. 1412. Mor. et De Not. fl. capr. p. 56. P. Sav. fl. gorg. n. 65. Pucc! syn. pl. luc. p. 588. Bert. fl. ital. VIII. p. 282. — *M. polymorpha arabica* Bart. cat. piant. sien. p. 61. Sav. due cent. p. 149. — Mor. fl. sard. t. 50.

Comunissima nei prati e in tutti i luoghi erbosi, dal lido del mare fino ad una certa altezza sui monti: Sarzana (Bert.), Pisa!, Lucca (Cal!), Tereglio e Lucignana nell' App. lucchese (Bert.), Firenze!, Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Porto S. Stefano!, isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

475. *M. minima* Bart. cat. piant. sien. p. 61 (1776). Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. P. Sav. fl. gorg. n. 66. Pucc! syn. pl. luc. p. 588. Bert. fl. ital. VIII. p. 505. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *M. polymorpha hirsuta* Sav. fl. pis. II. p. 176. — Fl. dan. t. 211.

Comune nei campi e nei luoghi erbosi asciutti, nelle stesse regioni della specie precedente: Sarzana (Bert.), Pisa (P. Sav!), Lucca (Bicch! ec.), Casoli e i Pracchi nell' App. lucchese (Bert.), Firenze!, Romena in Casentino!, Siena (Bart.), Volterra (Parl!), M. Argentaro!, Ansidonia (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in aprile, maggio e giugno. ①

476. *M. marina* Linn. sp. plant. p. 779. Sant. viagg. II. p. 514. III. p. 59. Sav. due cent. p. 147, e bot. etr. IV. p. 63. Pucc! syn. pl. luc. p. 587. Bert. fl. ital. VIII. p. 284. — Cav. ic. t. 150.

Comune nelle arene del litorale: S. Giuseppe presso Massa, Viareggio (Pucc! ec.), Bocca di Serchio, Bocca d' Arno (P. Sav!), Porto di Cecina (Amid!), Follonica (P. Sav!), Populonia!, Piombino (Bert.), Castiglione della Pescaja, Bocca d' Albegna (Sant.), Orbetello (Parl!), Istmo di Feniglia!, Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

477. *M. litoralis* Rhode in Lois. not. p. 118. P. Sav! fl.

gorg. n. 60. Pucc. syn. pl. luc. p. 587. Bert. pl. ital. VIII. p. 501. — *M. Braunii* Gren. et Godr. fl. de Fr. 1. p. 595. Bert. o. c. p. 505. — Mor. fl. sard. t. 40. f. C.

Con la precedente, e comune quanto essa: Marinella di Luni!, S. Giuseppe presso Massa (Bert!), Viareggio!, Bocca di Serchio, Gombo di Pisa, Livorno (P. Sav!), Populonia!, Castiglione della Pescaja (Parl!), Istmo di Feniglia!, isole del Giglio (Parl!) e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. tutta l'estate, da aprile a ottobre. ①

Noterò come un fatto singolare che ho trovata una volta questa specie in un luogo lontanissimo dal mare, a Pontremoli in Lunigiana.

478. M. Gerardi Willd. sp. plant. III. p. 1415. Pucc! syn. pl. luc. p. 588. Bert. fl. ital. VIII. p. 286. — *M. hirsuta* Bart. cat. piant. sien. p. 61. — *M. rigidula* Sant. viagg. III. p. 291, 597. — Mor. fl. sard. t. 45.

Nei campi e nei luoghi erbosi, principalmente della regione dell'olivo: a Sarzana (Bert.), nel Lucchese a S. Maria del Giudice (Mezz. e Becc!) e a Monte S. Quirico (Becc!), e più oltre in Val-di-Serchio a Lucignana e ai Pracchi di Tereglio (Giann!), nel M. Pisano (P. Sav! ec.), tra Pisa e Pontedera (Bert!), a Firenze!, a Figline (Parl!), in Casentino a Romena!, a Volterra (Amid!), a Mensano nella Montagnola senese (Sant.), a Siena (Bart. Sant.), a Rocca d'Orcia, e presso l'Alberese nel Grossetano (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

I frutti sono talvolta più schiacciati, glabri o quasi glabri, con le venature più prominenti: questa forma corrisponde alla *M. depressa* Jord!.

479. M. tribuloides Desr. in Lam. enc. III. p. 655. Mor. et De Not. fl. capr. p. 54 (escl. la var. β). Bert. fl. ital. VIII. p. 288. — Mor. fl. sard. t. 41. f. 1.

In luoghi asciutti della regione marittima: presso Agnano nel Pisano (P. Sav!), a Porto S. Stefano (Parl!), e nella Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

480. M. truncatula Gaertn. de fruct. II. p. 350. t. 155. Bert. fl. ital. VIII. p. 289. — *M. tribuloides* Mor. et De Not. fl. capr. p. 54 (var. β). P. Sav! fl. gorg. n. 61.

Nelle isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

481. *M. tuberculata* Willd. sp. plant. III. p. 1410. P. Sav. fl. gorg. n. 62. Bert. fl. ital. VIII. p. 296. — *M. polymorpha turbinata* Sav. fl. pis. II. p. 174. — Mor. fl. sard. t. 44.

Fra i grani nella regione dell'olivo, rara: Pisa a Gagno (P. Sav!); Livorno, presso il Lazzeretto di S. Jacopo (P. Sav!); Firenze, tra il Ponticino e S. Miniato fuori la porta S. Niccolò!. — Fior. in maggio e giugno. ①

482. *M. sphaerocarpos* Bert. rar. ital. plant. dec. 5. p. 60. Mor. et De Not. fl. capr. p. 54. P. Sav. fl. gorg. n. 63. Pucc! syn. pl. luc. p. 588. Bert. fl. ital. VIII. p. 295. — Mor. fl. sard. t. 46.

Nei campi e nei luoghi erbosi della regione marittima: Sarzana (Bert.); Pisa, e M. Pisano (P. Sav!); Lucca a Viapiana (Bicch!), a Gragnano (Pucc!) e a Porcari (Becc!); isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), e dell'Elba a Rio (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

Io non mi lusingo di aver sempre ben determinate le specie di questo difficilissimo genere. Se hanno esse caratteri senza alcun dubbio variabili, come il numero maggiore o minore dei giri del frutto, che rendono il frutto stesso più o meno schiacciato, lo sviluppo più o meno grande degli aculei, ec.: ne hanno altri sulla stabilità dei quali non mi son fissato, e che avrei avuto bisogno di studiare più a lungo; e questi sono principalmente la direzione degli aculei, e quella a sinistra o a destra dei giri del frutto.

483. *Trigonella Fœnum græcum* Linn. sp. plant. p. 777. Sav! bot. etr. IV. p. 60. Bert. fl. ital. VIII. p. 250. — *Fœnum græcum* Cæs! de plant. p. 259. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 413.

È conosciuta col nome di *Fiengreco* o *Trifoglio baccellino*, e coltivata qua e là per foraggio, ma non estesamente, dandosi la preferenza al Trifoglio incarnato. Il Savi la indica spontanea in Maremma, per esempio nel Campigliese, e intorno Saturnia ec. nei seminati: però a me sembra assai dubbio; io non l'ho mai veduta spontanea e neppure insalvatichita intorno ai luoghi dove si coltiva. — Fior. in aprile. ①

484. *T. gladiata* Stev. hort. gor. (1808). Bert. fl. ital. VIII. p. 252. — *T. prostrata* Dec. fl. fr. V. p. 571 (1815). — Mor. fl. sard. t. 54.

Nella regione dell'olivo, rara: nel M. Argentaro (Parl!), e nel M. Morello di Firenze (Bar!). — Fior. in aprile e maggio. ①

485. T. monspeliaca Linn. sp. plant. p. 777. Bert. fl. ital. VIII. p. 248. — Breyn. cent. t. 55. fig. inf.

Nella regione marittima, rara: a Sarzana nei muri lungo la ghiaja di Calcandola, e nel M. Argentaro (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

486. T. corniculata Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1094. Bert. fl. ital. VIII. p. 245. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 728.

A Siena, nei campi (Bart.). — Fior. in maggio. ①

487. Melilotus macrorhiza Pers. ench. II. p. 548. — *M. officinalis* Willd. enum. hort. berol. II. p. 790. Bert. fl. ital. VIII. p. 84. — *M. linearis* Pucc! syn. pl. luc. p. 575 (non Cav.). — Waldst. et Kit. pl. rar. hung. t. 26. Coss. et Germ. fl. de Par. t. 11. f. F.

A Sarzana, nel letto della Magra (Bert.); nell'App. di Pontremoli alla Cisa (Bert.); e nel Lucchese a Monte S. Quirico (Cal!), Vallebuja (Cal! Giann!), Marlia nei pascoli intorno alla specola (Pucc. Bicch!), Valdottavo (Giann!), e Diecimo (Cal!). — Fior. da giugno a settembre. ②

488. M. alba Desr. in Lam. enc. IV. p. 65. Koch. syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 185. — *Trifolium Melilotus officinalis* Sav. fl. pis. II. p. 167 (in parte). — *M. vulgaris* Willd. enum. hort. berol. II. p. 790. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. Bert. fl. ital. VIII. p. 86. — *M. leucantha* Koch in Dec. fl. fr. V. p. 564. Pucc! syn. pl. luc. p. 575. — Coss. et Germ. l. c. f. H.

Nei luoghi arenosi, e più particolarmente sulle rive dei fiumi: a Sarzana lungo la Magra (Bert.); nelle pinete di Viareggio!; a Lucca lungo il Serchio (Pucc! Cal!), e nell'App. Lucchese ai Bagni lungo il Camaglione (Parl!), e a Tereglio lungo la Fegana (Giann!); a Pisa (Sav.); a Firenze lungo l'Arno alle Cascine!, e verso Pratolino (Parl!); a Scarperia in Mugello (Parl!); nell'Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. ②

489. M. officinalis Desr. in Lam. enc. IV. p. 62. Koch l. c. — *Trifolium Melilotus officinalis* Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sav. fl. pis. II. p. 167 (in parte). — *M. arvensis* Wallr. sched. crit. p. 591. Pucc. syn. pl. luc. p. 574. Bert. fl. ital. VIII. p. 85. — Coss. et Germ. l. c. f. E.

Nei campi, come pure nei luoghi incolti: Pontremoli!, Lucca

(Cal!), Pisa (Sav.), Serravalle in Valdinievole (Cal!), Firenze!, Siena (Bart.), M. Amiata (Bert.). — Fior. da maggio a ottobre. ②

490. M. neapolitana Ten. fl. nap. prodr. p. 62. Bert. fl. ital. VIII. p. 88. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — Ten. fl. nap. t. 176. f. 1.

In luoghi arenosi della regione dell'olivo: nella spiaggia di S. Giuseppe presso Massa (Bert.), al Cinquale nel Pietrasantino (P. Sav!), a Viareggio (Mezz. e Becc!), presso Lucca a S. Alessio (Bicch.), e più oltre in Val-di-Serchio a Brancoli *in Morteto* (Mezz. e Becc!), a Valdottavo, e tra Diecimo e il Borgo (Giann!), nella selva Pisana presso la Torre del Riccardo (P. Sav!), e nel M. Argentaro verso le Cannelle (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

491. M. parviflora Desf. fl. atl. II. p. 192. Bert. fl. ital. VIII. p. 89. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — *M. indica* All. fl. ped. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. — Mor. fl. sard. t. 56.

Nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba presso Portoferraio (P. Sav!), della Pianosa e del Giglio (Bert.); sulla terraferma è stata trovata una volta sola dal sig. Beccari a Viareggio *fra le due darsene* (Bicch.), e a Lucca *sul mercato del bestiame* (Becc!). — Fior. da maggio ad agosto. ①

492. M. elegans Salzm. in Dec. prodr. II. p. 188. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. P. Sav! fl. gorg. n. 67. Bert. fl. ital. VIII. p. 90. — Mor. fl. sard. t. 57.

Nella regione marittima: nelle isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba *sotto S. Pietro* (P. Sav!), e di Giannutri a *Cala maestra!*. — Fior. in maggio e giugno. ①

493. M. italica Pers. ench. II. p. 548. Bert. fl. ital. VIII. p. 81. — *Trifolium Melilotus italica* Sant. viagg. II. p. 175. Sav. fl. pis. II. p. 170. — Ten. fl. nap. t. 176. f. 5.

Nella regione marittima: a Pisa, nei campi (Sav. Bert.); e nel M. Argentaro (Sant.). — Fior. in maggio. ②

494. M. sulcata Desf. fl. atl. II. p. 195. Pucc! syn. pl. luc. p. 574. Bert. fl. ital. VIII. p. 91. — Mor. fl. sard. t. 59.

Sui cigli dei campi, nella regione marittima: al capo Corvo (Bert.),

presso Lucca a Pozzuolo (Pucc!) e a Gattajola, e nel M. Pisano (Pucc.), a Campaldo a S. Piero in Grado presso Pisa (P. Sav! ec.), presso Castiglione della Pescaja (Parl!) e a Collelungo! nel Grossetano, nel M. Argentaro a Porto S. Stefano!, come pure dalla parte meridionale del monte!. Il Prof. Parlatore l'ha trovata anco in luoghi distanti dal mare, tra Siena e S. Quirico al boschetto detto *dei Galluzzi*. — Fior. in aprile e maggio. ①

495. *Trifolium pratense* Linn. sp. plant. p. 768. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sant. viagg. II. p. 69, 308, 442. III. p. 58, 125. Sav. fl. pis. II. p. 151, e obs. trif. p. 49. Bert. fl. apuan. p. 594. Sav. bot. etr. IV. p. 26. J. Bert. it. bon. p. 10. Mor. et De Not. fl. capr. p. 40. Pucc! syn. pl. luc. p. 568. Bert. fl. ital. VIII. p. 161. Sim. fl. vers. p. 156. — Fl. dan. t. 989.

Comunissimo nei prati, dalle pianure fino ai pascoli più alti dei monti: Sarzana, Alpi apuane al Sagro (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa (Sav.), Lucca (Cal!), e App. lucchese a Prato Fiorito, a Tereglio (Bert.), a S. Pellegrino (Cal!) ec., App. pistojese a Boscolungo (Cal!), alla Cupola di Scaffajolo (G. Bert.), al Teso! ec., Firenze!, M. Senario (Parl!), Siena (Bart.), Castelletto Mascagni in Val-di-Merse (Sant.), Grosseto (Parl!), Pienza, Radicofani, Pitigliano (Sant.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da aprile fino alla fine dell'estate. 24

È pure coltivato per foraggio e conosciuto coll'istesso nome di *Trifoglio pratense* o anche di *Bolognino*.

496. *T. pallidum* Waldst. et Kit. pl. rar. hung. I. p. 55. t. 56. Sav! obs. trif. p. 52. Bert. fl. apuan. p. 595. Sav. bot. etr. IV. p. 19. Pucc! syn. pl. luc. p. 567. Bert. fl. ital. VIII. p. 165. — *T. pratense, annuum, erectum, folio subrotundo, capitulo globoso, albo* Mich. in Till. hort. pis. p. 168. — *T. flavescens* Tin.

Nei prati, particolarmente dei luoghi bassi: presso Sarzana al Cavaggino, presso Massa a Castagnetolo (Bert.), nel Lucchese a Carignano (Pucc!) e alla Torretta di Porcari (Mezz. e Becc!), nel M. Pisano a Caldaccoli (Bert.), a Pisa stessa dov'è comune (P. Sav! Cal! ec.), nella pianura di Livorno (Bert.), presso Firenze a Poggio a Cajano! e a S. Donato (Cal!), a M. Senario!, alla Cartiera di S. Marcello nell'App. pistojese (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. ①

497. *T. medium* Linn. faun. succ. Sav! obs. trif. p. 51,

e bot. etr. IV. p. 27. J. Bert! it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 568. Bert. fl. ital. VIII. p. 166. — *T. alpestre* Bart? cat. piant. sien. p. 59.

Nei prati e nei luoghi boschivi della regione media dei monti: Alpi apuane al Procinto (P. Sav!), Alpi di Mommio, App. Lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Pracchi, a Prato Fiorito (Giann!), a Limano (Pucc.) ec., App. pistojese a Boscolungo, all' Oppio (P. Sav!) ed altrove, il Mugello (Sav!), M. Senario e M. Morello sopra Firenze (Parl!), Val-lombrosa (Rie!), il Pozzone e Pratovecchio in Casentino (Parl!), Siena (?) (Bart.), Montalcino, Volterra (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

498. T. alpestre Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1082. Sav. obs. trif. p. 54, e bot. etr. IV. p. 28. Bert. fl. ital. VIII. p. 168. — Jacq. obs. bot. t. 64.

Il Savi scrive di avere avuta questa specie dall' Appennino Mugellano insieme con la precedente, ma esser più rara. — Fior. in giugno e luglio. 24

499. T. rubens Linn. sp. plant. p. 768. Sant. viagg. II. p. 70. III. p. 68, 126. Sav! due cent. p. 141, e obs. trif. p. 55, e bot. etr. IV. p. 28. Pucc! syn. pl. luc. p. 565. Bert. fl. ital. VIII. p. 170. — Clus. hist. lib. 6. p. 246. fig. sup.

Qua e là nei luoghi boschivi montuosi, dalla regione dell' ulivo fino a quella del faggio: nel M. Pisano alla Penna (Pucc!) e presso le Mulina (Tass!), presso Lucca alla Maulina (Pucc!), a Mammoli, Mastiano (Cal!), Rivangajo (Mezz. e Becc!) ec., a Prato Fiorito nell' App. lucchese!, presso Firenze in molti punti della vallecola dell' Ema!, in Mugello (Sav.), nella foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), al bosco di S. Lorenzo in Val-di-Merse (Sant.), a Giuncarico nel Grossetano (Sant.), e a Pitigliano in Val-di-Fiora sui tufi vulcanici (Sav!). — Fior. in giugno o luglio secondo l' altezza dei luoghi. 24

500. T. purpureum Lois. fl. gall. I. p. 484. Sav. obs. trif. p. 60, e bot. etr. IV. p. 50. Bert. fl. ital. VIII. p. 172. — Lois. fl. gall. ed. 2^a. t. 14.

Questa specie è riconosciuta qual pianta toscana sulla testimonianza del Micheli, nell' erbario del quale fu trovata dal Savi, e che nel suo Catalogo manoscritto delle piante dell' Agro fiorentino così ne indica il

luogo nativo: « Alcuni anni sì, e alcuni anni no, si fa vedere questa pianta nel tempo della segatura per i campi di Scandicci alto, ed io l'ho più volte raccolta in quello che è circondato dalla Ragnaia del Sig. March. Niccolini, dalla parte di tramontana. » ①

501. T. ochroleucum Linn. syst. nat. ed. 12^a. Sav. obs. trif. p. 62, e due cent. p. 140. Bert. fl. apuan. p. 595. Sav. bot. etr. IV. p. 50. Pucc! syn. pl. luc. p. 567. Bert. fl. ital. VIII. p. 158.

β. roseum. — *T. roseum* Presl. — *T. ochroleucum* var. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9.

Comune nei luoghi boschivi dei poggi e dei monti, inalzandosi fino alla regione del faggio: Sarzana al M. Darne (Bert.); Alpi apuane a Fornole (Bert.); Massa (Bert.), Viareggio (Mezz. e Becc!); Lucca a Pozzuolo (Cal!) e alla Maulina (Pucc!), e App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Cardoso, Palodina (Cal!), Tereglio, Pracchi (Bert.), Pratifiorito! ec.; M. Pisano alle Mulina (P. Sav!); Fucecchio!; Pistoja (Parl!), e App. pistojese (Parl! P. Sav!); Prato al M. Ferrato!; Firenze, sui poggi della riva sinistra dell'Arno!; Scarperia in Mugello (Parl!); Siena (Sav.); Pienza (Sav.). La var. *β* è assai più rara: M. Senario sopra Firenze (Bar!), Lucca a Vallebuja (Cal!) e a S. Martino in Vignale (Bicch.). — Fior. in giugno e luglio. 2

La var. *β* merita di essere attentamente studiata sul vivo, perchè mi pare che debba piuttosto considerarsi come una specie distinta, intermedia al *T. ochroleucum* e al *T. pannonicum*.

502. T. obscurum Sav. obs. trif. p. 51. f. 1, e bot. etr. IV. p. 17. Bert. fl. ital. VIII. p. 145. — *T. arvense, annuum, foliis oblongis, capitulo subrotundo, rigido, pediculo longiori insidente* Mich. in Till. hort. pis. p. 168.

Specie fiorentina, nota solamente per gli esemplari secchi rinvenuti nell'erbario di Micheli dal Savi, e sui quali egli descrisse la specie. Il Micheli ne indica così il luogo nativo nel suo Catalogo delle piante dell'agro fiorentino: « Ritrovansi per li campi per lo più in luoghi montuosi, come verso la Madonna del Sasso, in verso Pratolino, massime in verso l'Uccellatoio e Monte Senario, o piuttosto fra esso e Pratolino, come anco a Monte Cuccioli per i campi di S. Valentino, e finalmente a Scandicci alto non solo per i campi, come per i boschi. » — È ignoto il tempo della sua fioritura. ①

503. T. maritimum Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 284. Sav! obs. trif. p. 42, e bot. etr. IV. p. 23. Mor. et De Not. fl. capr. p. 40. Pucc! syn. pl. luc. p. 368. Bert. fl. ital. VIII. p. 143. — *T. rigidum* Sav. fl. pis. II. p. 154. t. 1. f. 1. Sant. viagg. III. p. 185.

Nei prati umidi prossimi al mare, o non molto distanti da esso: Luni alla Marinella (Bert.), Pisa dov'è comune (Sav! ec.), Lucca a S. Martino (erb. Pucc!), a Carignano (Pucc!), a Monte S. Quirico (Mezz. e Bece!), a S. Alessio, alla Badia di Pozzeveri (Pucc.), Livorno a Limone (P. Sav!), Volterra (Bert.), Massa marittima al Poggio delle Velette (Sant.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. ①

Il Puccinelli annovera ancora fra i luoghi nativi di questa pianta il M. Pisano, lo che mi sembra poco probabile.

504. T. squarrosum Sav! obs. trif. p. 65. f. 3 (non Linn.), e bot. etr. IV. p. 31. Mor. et De Not. fl. capr. p. 41. Bert. fl. ital. VIII. p. 155.

Il Savi scrisse che questa pianta era comune per tutta la Toscana, nei prati e nei campi; però finora è stata trovata soltanto nell'agro Pisano (P. Sav!), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), e nell'Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

505. T. supinum Sav! obs. trif. p. 46. f. 2, e bot. etr. IV. p. 24. Bert. fl. ital. III. p. 147.

Nei luoghi erbosi, sugli argini, sui cigli dei campi ec. nella regione dell'ulivo: a Pisa (Sav! ec.); presso Livorno nella Paduletta!, a Limone (P. Sav!) ec.; intorno a Firenze in diversi punti, per esempio a S. Miniato!, lungo l'Arno fuori la porta alla Croce, fuori la porta a S. Gallo (Parl!) ec.; a Siena alla Coroncina!. — Fior. in giugno e luglio. ①

506. T. stellatum Linn. sp. plant. p. 769. Bart. cat. piant. sien. p. 154. Sant. viagg. II. p. 16, 256. III. p. 58, 126, 206. Sav! fl. pis. II. p. 153, e obs. trif. p. 50, e bot. etr. IV. p. 16. Mor. et De Not. fl. capr. p. 41. P. Sav. fl. gorg. n. 74. Pucc! syn. pl. luc. p. 367. Bert. fl. ital. VIII. p. 134. — Barr. ic. 860.

Comune nei luoghi erbosi asciutti della regione dell'ulivo: a Sarzana, a S. Giuseppe presso Massa (Bert.), nel M. Pisano (P. Sav! ec.), a Lucca (Pucc! ec.), a Moriano sopra Lucca (Cal!), a Firenze!, tra

Populonia e Massa, presso Grosseto a Scansano, a S. Lorenzo in Val-di-Merse (Sant.), a Siena (Bart.), a Castellazara in Val-di-Paglia (Sant.), nel M. Argentaro!, nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in aprile e maggio. ①

507. T. incarnatum Linn. sp. plant. p. 769. Sant. viagg. II. p. 68. Sav! fl. pis. II. p. 152, e obs. trif. p. 35. Bert. fl. apuan. p. 395. Sav. bot. etr. IV. p. 19. Mor. et De Not. fl. capr. p. 38. Pucc! syn. pl. luc. p. 364. Bert. fl. ital. VIII. p. 178. Sim. fl. vers. p. 156. — Barr. ic. 697.

Nei luoghi salvatici, nei prati, nei pascoli ec., inalzandosi dalle pianure fino alle parti medie dei monti: nelle Alpi apuane a Fornole (Bert.), e nella valle del Cardoso dov'è comune (Sim.); in varj punti intorno Lucca (Pucc! Cal!), e a Montefegatese nell' App. lucchese (Giann!); nell' App. pistojese al Pian dei Termini (P. Sav!); nella Selva pisana!, come pure nel M. Pisano (Cal! ec.); verso M. Senario nel Fiorentino!; a Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.); sul M. Argentaro (Parl!); nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.), e in quella dell' Elba (P. Sav!); ec. Questa specie è poi comunemente coltivata come foraggio di primavera, seminandosi alle prime piogge autunnali della fine di agosto o di settembre, per essere segata nell' aprile quando principia a fiorire; la chiamano *Trifoglio rosso*, *Erbone*, e nel Pisano *Pesarone*. — Fior. allo stato salvatico in maggio e giugno. ①

La pianta coltivata ha i fiori di un rosso vivissimo, mentre la salvatica li ha più spesso di un carnicino pallido; Balbis fece perciò della prima una specie chiamandola *T. Molineri*, ma essa merita appena di essere distinta qual varietà.

508. T. angustifolium Linn. sp. plant. p. 769. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sant. viagg. II. p. 173, 249. III. p. 206. Sav! fl. pis. II. p. 152, e obs. trif. p. 38. Bert. fl. apuan. p. 395. Sav. bot. etr. IV. p. 29. Mor. et De Not. fl. capr. p. 38. P. Sav. fl. gorg. n. 68. Pucc! syn. pl. luc. p. 365. Bert. fl. ital. VIII. p. 172. Sim. fl. vers. p. 157. — Barr. ic. 698.

Comune nei luoghi asciutti, principalmente della regione dell' ulivo, nelle arene marittime, lungo le strade, nei luoghi salvatici ec.: a Sarzana, a Montignoso presso Massa (Bert.), a Palatina in Versilia (Sim.), a Viareggio!, a Pisa (Sav! ec.), nel M. Pisano (Tass! Cal!), a

Lucca (Pucc!), e su per la valle del Serchio fino ai Bagni (Parl!) e a Lucignana e Tereglio (Bert.), ai Bagni di Montecatini (Bert.), a Firenze!, a Romena in Casentino!, a Siena (Bart.), a Volterra (Bert.), a Livorno (P. Sav!), fra Populonia e Massa, e fra Pereta e Montiano in Maremma (Sant.), nel M. Argentaro (Parl!), nel M. Amiata (Bert.), e nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba (P. Sav!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in maggio e giugno, ed anche in luglio nei luoghi meno caldi. ①

509. T. lappaceum Linn. sp. plant. p. 768. Sav! due cent. p. 144, e obs. trif. p. 20, e bot. etr. IV. p. 14. Mor. et De Not. fl. capr. p. 40. Pucc! syn. pl. luc. p. 566. Bert. fl. ital. VIII. p. 140. — Mor. fl. sard. t. 62.

In luoghi erbosi asciutti della regione dell'ulivo: Sarzana al Fondamento, sotto Arcola e alla Marinella (Bert.), Pietrasanta (P. Sav!), Lucca alla Maulina, a Carignano (Pucc.), a S. Martino in Vignale (Pucc!), ad Arsina (Cal!), a Monte S. Quirico (Giann!), a Marlia (Bicch!) ec., Pisa al Gombo, e nel Monte (Sav.), Limone presso Livorno, Cascina (P. Sav!), Firenze a Montebuoni!, a Settignano (Cal!), a Pratolino (Parl!), Scarperia in Mugello (Parl!), Siena alla Coroncina!, foresta di Berignone in Val-ili-Cecina (Parl!), M. Calvi in Maremma (P. Sav!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

510. T. hirtum All. auct. Sav. obs. trif. p. 25, e bot. etr. IV. p. 15. Bert. fl. ital. VIII. p. 158. — Desf. fl. atl. t. 209. f. 1.

In luoghi boschivi della regione dell'ulivo, assai raro, essendo stato trovato soltanto nel M. Argentaro e in poca quantità dal Savi, e presso Firenze dal Micheli « a Scandicci alto, ma rarissimo, copiosissimo poi in un podere della cura di S. Piero a Verghereto, detto il Podere del Pozzo » (Cat. ms. agr. flor.). — Fior. in maggio e giugno. ①

511. T. Cherleri Linn. amœn. acad. IV. p. 286. Sant. viagg. III. p. 598. Sav. due cent. p. 141, e obs. trif. p. 23, e bot. etr. IV. p. 14. Mor. et De Not. fl. capr. p. 40. Bert. fl. ital. VIII. p. 157. — Barr. ic. 859. Mor. fl. sard. t. 61.

In luoghi arenosi asciutti della regione dell'ulivo: nella Selva pisana (P. Sav! Tass!); in Maremma presso Populonia (Parl!), alla Ba-

diola!, nell'Istmo di Feniglia presso Port'Ercole (Parl!); nelle isole del Giglio (Parl!), dell'Elba al M. del Fico (P. Sav!), e della Capraja (Mor. e De Not.); come pure a Siena (Sant.), e vicino Firenze all'Impruneta e particolarmente nel monte delle Sante Marie (Mich. Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

512. T. ligusticum Balb. in Lois. fl. gall. ed. 1^a. p. 731. Sav! obs. trif. p. 38. Bert. fl. apuan. p. 394. Sav. bot. etr. IV. p. 21. Mor. et De Not. fl. capr. p. 38. P. Sav! fl. gorg. n. 69. Pucc! syn. pl. luc. p. 364. Bert. fl. ital. VIII. p. 152. — *T. arvense, annuum, folio obtuso, capitulo oblongo tenuiore* Mich. in Till. hort. pis. p. 168. — Brot. phyt. lus. t. 63. f. 1.

In luoghi erbosi, sia nei prati sia nei boschi, della regione dell'ulivo: presso Sarzana al M. Darne (Bert.), presso Massa a Castagneto, e alle sorgenti del Frigido (Bert.), presso Lucca a S. Macario (Cal!) e Carignano (Pucc!), alle radici del M. Pisano a Cucigliana (Sav!) e ad Asciano (Reb!), nella Selva pisana a Castagnolo!, presso Vicarello nei colli Pisani (P. Sav!), a Livorno (Reb!), al poggio di Chiusi presso Fucecchio!, presso Pescia (Chiostrini!), presso Firenze a Scandicci basso (Reb!), nella foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), a Poggio Corneto (Bert.) e a Batignano (Mich. sec. Sav.) in Maremma, nel M. Argentaro dalla parte meridionale (Parl!), e nelle isole di Gorgona (P. Sav!) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

513. T. arvense Linn. sp. plant. p. 769. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sant. viagg. I. p. 111. II. p. 28, 111, 173. Sav! due cent. p. 142, e obs. trif. p. 17, e bot. etr. IV. p. 13. Mor. et De Not. fl. capr. p. 38. P. Sav. fl. gorg. n. 70. Pucc! syn. pl. luc. p. 364. Bert. fl. ital. VIII. p. 173. — *Lagopus minor* Cæs. de plant. p. 245. — Barr. ic. 901. Fl. dan. t. 724.

Comune nei luoghi asciutti e particolarmente dove il terreno è arenoso, nei boschi e nei luoghi erbosi come nei campi, salendo dalle pianure fino ad una grande altezza ne' monti: a Sarzana (Bert.), a Pisa!, a Lucca (Cal! ec.), ai Bagni (Parl!) e a Pratofiorito (Giann!) nell'App. lucchese, a Pistoja (Parl!), a Firenze!, a M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!), nel Chianti (Ric!), a Siena (Bart.), nel M. Amiata a Castel del piano, a Cana sotto il M. Labbro, a Monteti presso Capalbio, nel M.

Argentaro (Sant.), nelle isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno. ①

Volgarmente detto *Moscino*, nome che si applica ancora al *T. agrarium* e a qualche altra specie di simile aspetto.

514. T. Bocconi Sav! in att. accad. ital., e obs. trif. p. 57, e bot. etr. IV. p. 21. Mor. et De Not. fl. capr. p. 58. Pucc! syn. pl. luc. p. 365. Bert. fl. ital. VIII. p. 128. — Bocc. mus. di piant. t. 104. Brot. phyt. lus. t. 63. f. 2.

Nei luoghi boschivi asciutti e sui poggi sassosi della regione dell'ulivo: a Sarzana nei colli di Triboli (Bert.), presso Lucca a Viapiana e alla torretta di Porcari (Pucc.), nel M. Pisano al Castellare (Sav!), come pure nella Selva Pisana (Sav.), a Livorno (Reb!), ai Bagni di Montecatini (erb. Reb!), intorno Firenze a M. Ceceri (Reb! ec.), a Novoli, al Ponte a Vingone ec. (Mich. cat. ms. agr. flor.), nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), e dell'Elba presso S. Rocco (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. ①

515. T. striatum Linn. sp. plant. p. 770. Sant. viagg. I. p. 145. II. p. 508. III. p. 206. Sav! fl. pis. II. p. 156, e obs. trif. p. 39, e bot. etr. IV. p. 22. Mor. et De Not. fl. capr. p. 59. Pucc! syn. pl. luc. p. 366. Bert. fl. ital. VIII. p. 122. — Barr. ic. 869.

In luoghi sassosi ed incolti delle regioni dell'ulivo e del castagno: a Pisa nella Selva a Castagnolo (P. Sav!), a Coltano (Tass!) ec., e nel Monte ad Asciano (Reb!) ec., a Lucignana (Giann!) e a Limano (Pucc.) nell'App. lucchese, nell'App. pistojese al Pian dei Termini (P. Sav!), a Firenze dalla parte di Scandicci (Parl! ec.), e da quella dei colli fiésolani fin oltre Pratolino (Reb! Parl! ec.), a Scarperia in Mugello (Parl!), nel Casentino (Parl!), nel M. Amiata tra Seggiano e Castel del Piano (Parl!) e al fonte Miglianelli vicino Castel del Piano stesso, a Pienza, fra Massa e Populonia (Sant.), e nell'Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

516. T. scabrum Linn. sp. plant. p. 770. Sant. viagg. II. p. 508, 442. III. p. 57, 270, 598. Sav! due cent. p. 145, e obs. trif. p. 45. Bert. fl. apuan. p. 395. Sav. bot. etr. IV. p. 24. Mor. et De Not. fl. capr. p. 59. P. Sav! fl. gorg. n. 71. Pucc! syn. pl. luc. p. 366. Bert. fl. ital. VIII. p. 124. Sim. fl. vers. p. 157. — Vaill. bot. par. t. 55. f. 1.

Nei luoghi asciutti, sui cigli dei campi, nei poggi aridi e sassosi, nelle arene ec., dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti: a Sarzana, a Montignoso presso Massa (Bert.), in Versilia nel M. Matanna presso il lago Pozzone (Sim.), a Viareggio (Bert.), a Lucca (Pucc.), nel M. Pisano (P. Sav!), al Gombo di Pisa!, a Livorno (Cal! Reb!), a Firenze!, in Mugello a Scarperia (Parl!), in Casentino a Romena!, a Monte Rotondo di Val-di-Cornia, a Castiglione della Pescaja nella Paludina, a Grosseto, a Siena, a Pienza (Sant.), tra Seggiano e Castel del Piano nel M. Amiata (Parl!), nel M. Argentaro!, e infine nelle isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

517. T. subterraneum Linn sp. plant. p. 767. Sav. fl. pis. II. p. 155, e obs. trif. p. 12. Mor. et De Not. fl. capr. p. 41. P. Sav! fl. gorg. n. 75. Pucc! syn. pl. luc. p. 370. Bert. fl. ital. VIII. p. 132. — Barr. ic. 881.

Nei prati e nei pascoli, non raro, dalla regione dell'ulivo fino ad una certa altezza nei monti: a Sarzana nel M. Darne, a Massa a Castagnetolo (Bert.), a Lucca (Cal! ec.), nell'App. lucchese a Tereglio (Bert.), a Pisa (P. Sav! ec.) e nel M. Pisano!, a Montecatini di Valdinievole (Cal!), a Firenze!, a Siena presso Palazuolo (Camp!), nel M. Amiata tra Seggiano e Castel del Piano, a Populonia in Maremma, nel M. Argentaro, e nelle isole del Giglio (Parl!), dell'Elba presso Portoferraio (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

518. T. fragiferum Linn. sp. plant. p. 772. Sant. viagg. II. p. 225, 308. III. p. 38, 398. Sav. fl. pis. II. p. 164, e obs. trif. p. 76, e bot. etr. IV. p. 35. Pucc! syn. pl. luc. p. 371. Bert. fl. ital. VIII. p. 189. — Fl. dan. t. 1042.

Comune nei luoghi erbosi umidi, nei prati, lungo le strade ec., dalla regione dell'ulivo fino ad una certa altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Viareggio!, Lucca (Pucc!), Tereglio nell'App. lucchese (Bert.), Pisa (P. Sav! ec.), Livorno!, Firenze!, Vallombrosa (Parl!), Grosseto, Porchereccia di Cupi nel Grossetano, Pienza, Siena (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 2

519. T. resupinatum Linn. sp. plant. p. 771. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sav! fl. pis. II. p. 162, e obs. trif. p. 79, e bot.

etr. IV. p. 57. Sant. viagg. III. p. 58, 138. Mor. et De Not. fl. capr. p. 42. Pucc! syn. pl. luc. p. 370. Bert. fl. ital. VIII. p. 185.

Nei prati della regione dell'ulivo: a Sarzana sotto Arcola (Bert.), presso Lucca ai Chiariti, la Pieve S. Stefano, S. Martino in Vignale (Cal!), S. Alessio (Pucc!), Vallebuja (Pucc.) ec., a Pisa verso Asciano (P. Sav!) e a Castagnolo, a Livorno (Cal!), a Firenze alla Certosa (Sav!), verso Poggio a Cajano! ed altrove, a Siena, alle Vene della Merse, a Grosseto (Sant.) e presso l'Alberese (Parl!), nel M. Argentaro (Bert.), nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

520. T. tomentosum Linn. sp. plant. p. 771. Sav! obs. trif. p. 75, e bot. etr. IV. p. 55. Bert. fl. ital. VIII. p. 187. — Barr. ic. 864.

Nei luoghi erbosi della regione dell'ulivo, non comune: nell'agro Fiorentino in molti punti, come all'Impruneta (Bert.), a Mosciano, verso Castello, verso Trespiano e Pratolino, e nel piviere di Campoli (Mich.); nel Volterrano ai Marmini (Bert.); in Maremma presso Campiglia (Sav.), presso l'Alberese (Parl!), e a Orbetello (Ric!). — Fior. da aprile a giugno. ①

521. T. vesiculosum Sav! fl. pis. II. p. 165, e obs. trif. p. 84, e bot. etr. IV. p. 59. Sant. viagg. III. p. 576. t. 8. Bert. fl. ital. VIII. p. 181. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *T. Italicum, annuum, maximum, folio acuto, serrato, flore purpurascense, calyce vesicario* Mich. in Till. hort. pis. p. 168 (secondo Sav. l. c.).

Nella regione dell'ulivo, raro: tra Seravezza e Pietrasanta (Mich. sec. Sav.), a Viareggio (Mezz. e Becc!), in luoghi arenosi della Selva Pisana a Palazzetto!, nelle vicinanze di Livorno a Suese (Sav!), tra Pistoja e Prato (Mich. sec. Sav.), presso Firenze « nella Fattoria delle Ginestre non distante da S. Piero a Verghereto in un podere detto il Pozzo » (Mich. cat. plant. agr. flor.), fra il Doccio e Frontignano presso Petriolo nel Senese (Sav. Sant.), e nell'Isola dell'Elba (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

522. T. spumosum Linn. sp. plant. p. 771. Sav. obs. trif. p. 82, e bot. etr. IV. p. 58. Bert. fl. ital. VIII. p. 185. — Till. hort. pis. t. 46. f. 4. Mor. fl. sard. t. 65.

In Maremma tra Grosseto e Castiglione della Pescaja (Sav.). — Fior. in maggio. ①

523. T. alpinum Linn. sp. plant. p. 767. Vitm. ist. erb. p. 25, 28. Sav! due cent. p. 146, e obs. trif. p. 99, e bot. etr. IV. p. 46. J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 571. Bert. fl. ital. VIII. p. 101. — *Trifolium Alpinum, purpureum, humile, caule nudo, simplici, foliis angustioribus, acutis, floribus amplioribus, siliquis planis, incurvis, et dispermis* Mich. nov. gen. p. 28. — *Trifolium alpinum rheticum* J. Bauh. hist. lib. 17. p. 376. fig.

Nella regione scoperta sulle alte cime dei monti: nelle Alpi Apuane al Procinto (P. Sav!) e al Pisanino (Pucc.), in Garfagnana nelle alpi di Mommio (Cal!), di Soraggio (Ad. Targ!) e di S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo nell'App. lucchese (Giann!), e nell'App. pistojese al Macerino presso Boscolungo (Parl!), a Mandromini (Vitm.), al Corno (Mich. ec.) e presso la Caldaja (Parl!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

524. T. montanum Linn. sp. plant. p. 770. Vitm. ist. erb. p. 14. Sav. obs. trif. p. 100, e bot. etr. IV. p. 47. Pucc! syn. pl. luc. p. 570. Bert. fl. ital. VIII. p. 149. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 836.

Qua e là per le parti superiori dei monti nella regione del faggio e anche nella regione scoperta: in Lunigiana sopra Pontremoli presso i *Groppi neri!*; al Pisanino delle Alpi Apuane (erb. Pucc!); nell'App. lucchese a Miseraciancia presso Montefegatesi (Giann!) e alle Prachie di Pontito (Pucc!); e nell'App. pistojese presso S. Marcello (P. Sav!), presso Boscolungo *al Macerino* ed altrove (Parl!), al Corno (Sav!) e alla Caldaja (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 24

525. T. glomeratum Linn. sp. plant. p. 770. Sant. viaggi. I. p. 111, 145. III. p. 206, 215. Sav! fl. pis. II. p. 157, e obs. trif. p. 69. Bert. fl. apuan. p. 396. Sav. bot. etr. IV. p. 53. Mor. et De Not. fl. capr. p. 40. P. Sav. fl. gorg. n. 73. Pucc! syn. pl. luc. p. 368. Bert. fl. ital. VIII. p. 117. — *T. parvum rectum etc.* J. Bauh. hist. lib. 17. p. 578. fig.

Nei luoghi erbosi o incolti, sui poggi aridi ec. delle regioni dell'ulivo e del castagno: a Sarzana nel poggio di Sarzanello, a Castagnetolo presso Massa (Bert.), presso Lucca alla Maulina, a Balbano (Mezz. e Becc!), a Carignano (Pucc!), a Guamo (Cal! ec.) e in Faeta (Pucc.), a Pisa nella

Selva a Castagnolo, presso Asciano (P. Sav!), nel Monte sopra le Molina! e altrove, presso Vicarello nel Pisano (P. Sav!), a Livorno (Reb!), a Firenze nelle colline Fiesolane (Par! Reb!), sul M. Rinaldi!, a Careggi (Bert.) ec., a Scarperia in Mugello (Par!), fra Piombino e Populonia e fra Populonia e Massa, nel M. Amiata a Castel del piano *verso le Ciaccine e al Fonte Miglianelli* (Sant.), e nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), e dell' Elba al M. Albano (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

526. T. strictum. Linn. amœn. acad. IV. p. 285. Waldst. et Kit. pl. rar. hung. I. p. 36. t. 37. Sav. obs. trif. p. 114, e bot. etr. IV. p. 54. Mor. et De Not. fl. capr. p. 41. Bert. fl. ital. VIII. p. 99. — *Melilotus pratensis, annua, minima, foliis longis, angustis, tenuissime serratis, floribus albis, in capitulo sphaerico congestis* Mich. in Till. hort. pis. p. 111. — *Trifolium pratense, annuum, erectum, minimum, foliis longis, angustis, pulchre venatis ac tenuissime serratis, floribus albis, in capitulo sphaerico congestis, siliquis minimis, dispermis* Mich. nov. gen. p. 39. t. 25. f. 7. — *Trifolium lævigatum* Desf. fl. atl. II. p. 195. t. 208.

Nei prati e nei pascoli degli scopeti nella regione dell' ulivo, raro: Pisa a Castagnolo!; Livorno al Camposanto nuovo (Bert.); Firenze a Scandicci (Bert.), verso Casignano, verso la Badia di M. Scalari, nel dintorno di Pratolino e verso la Madonna del Sasso (Mich.); Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. ①

Linneo fondò il *T. strictum* nelle Amœn. l. c. sopra la nostra pianta d' Italia descritta e figurata dal Micheli. Dipoi nella seconda edizione delle Species plant. pare che egli confondesse con questa specie un'altra di Spagna, per cui compose una descrizione che non conviene al *T. strictum*. Ma ciò non toglie che il nome di *T. strictum* debba rimanere alla pianta originariamente descritta nelle Amœnitates.

527. T. suffocatum Linn. mant. p. 276. Sav. obs. trif. p. 96, e bot. etr. IV. p. 45. Mor. et De Not. fl. capr. p. 40. P. Sav! fl. gorg. n. 72. Bert. fl. ital. VIII. p. 119. — Barr. ic. 882.

Nei luoghi erbosi asciutti della regione dell' olivo, raro: a Nugola nelle colline Pisane (P. Sav!); a Firenze, per lo stradone del Poggio imperiale, per la salita di Certosa, nel Monte del Romitorio di Montebuoni, verso Giogoli, Casignano, Impruneta, Fiesole, e Montui (Mich. cat. ms. plant. agr. flor.); e nelle isole della Gorgona (P. Sav!),

della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

528. *T. repens* Linn. sp. plant. p. 767. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sant. viagg. I. p. 111, 145. II. p. 96, 308. III. p. 11, 38, 279. Sav. fl. pis. II. p. 161, e obs. trif. p. 86, e bot. etr. IV. p. 40. Mor. et De Not. fl. capr. p. 42. Pucc. syn. pl. luc. p. 569. Bert. fl. ital. VIII. p. 106. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9 (var.). — *Trifoliastra ord. 1. n. 2-11* Mich. nov. gen. p. 26, 27. t. 25. f. 4. — Fl. dan. t. 990.

Comunissimo per i prati e generalmente in tutti i luoghi erbosi, dal litorale fino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano, Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), e App. Lucchese a Tereglio (Bert.) e a Pratofiorito!, App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Firenze!, M. Senario (Parl!), Siena (Bart.), Cornate di Gerfalco, Grosseto, Monte Merano e Paganico nel Grossetano, M. Amiata a Castel del Piano (Sant.) e in cima del monte stesso (Camp!), Pienza (Sant.), isole della Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (P. Sav!), ec. La mostruosità conosciuta col nome di *T. repens phyllanthum* (Ser. in Dec. prodr. II. p. 199) è stata trovata in varj punti dei dintorni di Lucca dal Prof. Bicchi. — Fior. da aprile a luglio. 24

529. *T. caespitosum* Reyn. in Hoepf. mag., e mém. hist. nat. (1788). J. Bert! it. bon. p. 15. Bert. fl. ital. VIII. p. 105. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *T. Thalii* Vill. hist. dauph. I. p. 289 (1786). III. p. 478. — *T. pallescens* Pucc! syn. pl. luc. p. 370 (non Schreb.).

Sulle più alte cime delle Alpi Apuane e dell' Appennino sovrastanti alle valli del Serchio e della Lima: nelle Alpi di Mommio (P. Sav!), sul Pisanino (Pucc!), al M. del Botro sopra le Vetrici nell'alpe di Barga (Ad. Targ!), al M. Rondinajo (Giann!) e le Tre potenze, presso Boscolungo (Parl!), e in tutto il gruppo del Corno alle Scale!. — Fior. in luglio. 24

Non ho adottato il nome di Villars, quantunque il più antico, perchè deriva da un errore, non essendo possibile che il *T. montanum minus* di Thalius sylv. hirc., pianta della Germania, corrisponda, come ha presunto il Villars, al *T. caespitosum* proprio delle Alpi e dell' Appennino.

530. *T. nigrescens* Viv. fl. ital. fragm. p. 12. t. 15. J. Bert.

it. bon. p. 21. Mor. et De Not. fl. capr. p. 42. Bert. fl. ital. VIII. p. 115. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *T. hybridum* Sant. viagg. I. p. 112. III. p. 270. Sav! fl. pis. II. p. 158, e obs. trif. p. 90. Bert. fl. apuan. p. 595. Sav. bot. etr. IV. p. 41. P. Sav! fl. gorg. n. 76. Pucc. syn. pl. luc. p. 369. Sim. fl. vers. p. 157. — *Trifoliastra* ord. 2. n. 1, 2 Mich. nov. gen. p. 27. t. 25. f. 3, 6.

Comunissimo nei prati e in tutti i luoghi erbosi, principalmente della regione dell'ulivo: Sarzana, Massa (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Giann! ec.), App. lucchese a Lucignana (Bert.), Pisa (Sav! ec.), Firenze (Cal! ec.), Monte Rotondo di Val-di-Cornia (Sant.), Populonia!, Orbetello (Ric!), M. Argentaro (Par!), M. Amiata a Castel del Piano (Sant.), isole del Giglio (Bert.), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da aprile a giugno. ①

Da un esame diligente di quanto scrisse Linneo intorno al suo *T. hybridum* risulta chiaramente che egli sotto questo nome confuse tre specie diverse, il *T. nigrescens*, il *T. Michelianum* Sav. e il *T. hybridum* della Fl. svecica ed. 2a.; e vedesi ancora che esso ebbe particolarmente in vista queste due ultime piante, più vicine fra loro e di aspetto simile, mentre il *T. nigrescens* non fa parte del suo *T. hybridum* che per una figura del Micheli citata in modo tanto equivoco da far quasi sospettare che fosse un *lapsus calami*. Così essendo, e considerando inoltre la confusione esistente presso gli autori per l'uso fatto del nome di *T. hybridum*, e l'improprietà stessa del nome, a me pare che meglio sarebbe abbandonarlo interamente, e conservando alle due prime specie i nomi ben definiti di *T. nigrescens* e *T. Michelianum*, darne un altro al trifoglio della Flora svecica, chiamandolo per esempio *T. Linnæi*.

531. T. elegans Sav! fl. pis. II. p. 161. t. 1. f. 2, e obs. trif. p. 92, e bot. etr. IV. p. 45. Pucc! syn. pl. luc. p. 569. Bert. fl. ital. VIII. p. 110. — *Trifolium* ord. 3 Mich. nov. gen. p. 27. — Vaill. bot. par. t. 22. f. 1.

Nei luoghi erbosi o boschivi montuosi, dalle radici dei monti fino alla regione del faggio: a Sarzana (Bert.); nel M. Pisano ad Asciano, a S. Maria del Giudice (P. Sav!), a Pozzuolo, in Val-di-Serchio alla Pieve S. Stefano (Cal!), a S. Martino in Vignale, a Viapiana (Pucc!) ec. presso Lucca, ai Bagni di Lucca!, e a Tereglio *alle Lezze* (Bert.); nell'App. pistojese a Boscolungo (Par!), al Poggio del Giudeo presso S. Marcello e al Malpasso sotto il Crocicchio (P. Sav!); sopra Firenze alla Madonna del Sasso (Mich.) e a M. Senario (Par!); a Scarperia in Mugello (Par!); a Vallombrosa!; in Casentino a Pratovecchio, il Pozzone, Bertesca (Par!); nel Senese (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

532. T. Michelianum Sav! fl. pis. II. p. 159. Sant. viagg. III. p. 125. Sav. obs. trif. p. 95, e bot. etr. IV. p. 45. Bert. fl. ital. VIII. p. 115. — *Trifoliastra* ord. 4. n. 1, 2 Mich. nov. gen. p. 28. t. 25. f. 2, 5. — Vaill. bot. par. t. 22. f. 5.

Nei prati inondati della regione dell'ulivo: presso Livorno per la strada di Montenero (Mich.), nell'agro Pisano dov'è comune (Sav.), per esempio a Palazzetto (P. Sav!), a Castagnolo! e presso Bientina (Mich.), e nel Senese presso S. Galgano (Sant.). — Fior. in maggio. ①

533. T. badium Schreb. in Sturm Deutschl. fl. Soy.-Will. et Godr. rev. des trèfles de la sect. Chronos. p. 54. Bert. fl. ital. VIII. p. 195. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *T. spadiceum* Vitm. ist. erb. p. 20. — Barr. ic. 1024.

Nei prati della regione del faggio sui monti: in Garfagnana nell'alpe di Soraggio sopra la Vetrice (Ad. Targ!), nell'App. lucchese al Rondinajo (Bicch.), e nell'App. pistojese a Boscolungo! e a Mandromini (Vitm.). — Fior. in luglio. ①

534. T. aureum Poll. hist. pal. II. p. 544. Soy.-Will. et Godr. o. c. p. 26. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *Trifolium* ord. 6. n. 1 Mich. nov. gen. p. 28. — *Trifolium badium* Pucc! syn. pl. luc. p. 572. — *T. agrarium* Bert. fl. ital. VIII. p. 194. Sim. fl. vers. p. 157 (non Linn.). — Fl. dan. t. 558.

Nei prati e nei boschi delle regioni del castagno e del faggio sui monti: sul M. Corneviglio in Lunigiana (Bert.); sui monti di Levigliani e Terrinca nelle Alpi apuane (Sim.); nelle Alpi di Mommio (Cal!), e in Garfagnana a Cascianella (Bert.), nell'alpe di Barga alla Vetrice (Ad. Targ!), e a S. Pellegrino (Cal!); alla Musceta (Ciann!), al Rondinajo (Bicch.) e alle Tre potenze (Parl!) nell'App. lucchese; nell'App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Pianasinatico e al Teso!; in Mugello a Panna (Bert.) e a M. Senario (Maini!); a Vallombrosa!; e all'Alvernia in Casentino (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. ①

Il luogo nativo di Sorbano presso Lucca riferito da Puccinelli è certamente erroneo.

535. T. agrarium Linn. sp. plant. p. 772. Soy.-Will. et Godr. o. c. p. 25. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sant. viagg. I. p. 88, 112. II. p. 508, 556. III. p. 126. Sav! fl. pis. II. p. 172, e obs. trif. p. 105, e bot. etr. IV. p. 48. P. Sav. fl. gorg. n. 77. Pucc! syn. pl. luc.

p. 572. — *Trifolii pratensis genus flosculis pallescentibus* Cæs. de plant. p. 240. — *Trifoliastrum* ord. 6. n. 5 Mich. nov. gen. p. 29. — *Trifolium procumbens* Smith fl. brit. II. p. 792. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 194. Mor. et De Not. fl. capr. p. 42. Bert. fl. ital. VIII. p. 198 (non Linn.). — Vaill. bot. par. t. 22. f. 5.

Comune per i campi e per i luoghi erbosi, lungo le strade ec., dalla regione dell'ulivo fino a quella del faggio nei monti: a Sarzana, a Massa (Bert.), a Lucca (Cal! ec.), nell'App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), e in Garfagnana a Giuncheto presso Barga (Ad. Targ!) e a S. Pellegrino (Cal!), a Pisa!, a Montecatini di Valdi-Nievole (P. Sav!), presso Greve (Reb!), a Firenze!, nell'App. pistojese al Pian dei Termini (P. Sav!), in Mugello a Scarperia (Parl!), a Val-lombrosa (Reb!), in Val-di-Chiana ad Asinalunga (Sant.), a Siena (Camp!), a S. Lorenzo in Val-di-Merse, a Pienza, nel M. Amiata a Seggiano e Castel del piano (Sant.), nel M. Argentaro (Parl!), nelle isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a giugno, e sino a luglio nei monti. ①

536. T. patens Schreb. in Sturm Deutschl. fl. Bert. fl. ital. VIII. p. 200. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *Trifoliastra* ord. 6. n. 2, 4 Mich. nov. gen. p. 29. — *Trifolium aureum* Sav! obs. trif. p. 108, e bot. etr. IV. p. 52. Pucc! syn. pl. luc. p. 372 (non Poll.). — Vaill. bot. par. t. 22. f. 4.

Nei prati, principalmente dei luoghi bassi e umidi nella regione dell'ulivo, come pure sui monti non molto alti: Sarzana alla Marinella (Bert.), Montignoso!, Pisa nella Selva!, Livorno al Marzocco (Reb!), Lucca in molti punti e sino a Marlia e Moriano (Cal!), Barga in Garfagnana (Ad. Targ!), Firenze a Poggio a Cajano!, alle Cascine (Mich.), a Boboli, a Carreggi (Reb!), a Pratolino, alla Madonna del Sasso, a M. Senario ec. (Mich.). — Fior. da maggio a luglio. ①

537. T. procumbens Linn. sp. plant. p. 772. Soy.-Will. et Godr. o. c. p. 21. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *Trifoliastrum* ord. 6. n. 6 Mich. nov. gen. p. 29. — *Trifolium filiforme* Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 195 (non Linn.). — *T. minus* Bert. fl. ital. VIII. p. 204. — Raj. syn. angl. t. 14. f. 3 (sec. Sav. e Bert.).

Qua e là nei luoghi erbosi, nelle stesse regioni presso a poco della specie precedente: Calice in Lunigiana (Bert.), App. lucchese alla Musceta (Giann!), Lucca a Monte S. Quirico (Mezz. e Becc!),

lungo il Serchio e altrove, Viareggio (Bicch.), Pisa, nel letto dell' Arno (Bivona!), Livorno *lungo l'acquedotto nuovo* (Bert.), Firenze alle Cascine (Reb!), e lungo l' Arno fuori la porta alla Croce!, M. Senario sopra Firenze (Parl!), S. Marcello nell' App. pistojese!. — Fior. da maggio a luglio. ①

538. T. filiforme Linn. sp. plant. p. 773. Soy.-Will. et Godr. o. c. p. 19. Sant. viagg. III. p. 270, 279. Sav! due cent. p. 145, e obs. trif. p. 106, e bot. etr. IV. p. 50. Mor. et De Not. fl. capr. p. 45. Pucc! syn. pl. luc. p. 372. Bert. fl. ital. VIII. p. 205. — *Melilotus pratensis, lutea erecta, Trifolii lupulini facie, foliis absque pediculis, floribus longis pediculis insidentibus* Mich. in Till. hort. pis. p. 111. — *Trifolium ord. 6. n. 7* Mich. nov. gen. p. 29. t. 25. f. 8. — *Trifolium micranthum* Viv. fl. lib. p. 45. t. 19. f. 3.

Per i prati, nelle stesse regioni delle due specie precedenti: Lucca a Monte S. Quirico, a S. Alessio (Mezz. e Becc!), a Gattajola (Pucc!), a Massa Macinaja (Mezz. e Becc!) ec., Asciano, Selva pisana!, (Reb!), Livorno *lungo l'acquedotto nuovo* (Bert.), Firenze a Pratolino e a M. Senario (Mich.), Scarperia in Mugello (Parl!), Cornate di Gerfalco, Monte Rotondo di Val-di-Cornia (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

539. Doryenopsis Gerardi Boiss. voy. en Esp. II. p. 164. — *Anthyllis Gerardi* Linn. mant. p. 100. Mor. et De Not. fl. capr. p. 33. Bert. fl. ital. VII. p. 404. — Ger. fl. gall.-prov. t. 18.

Nelle macchie dell' Isola di Capraja, non comune (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. 2

540. Doryenium herbaceum Vill. hist. pl. dauph. III. p. 417. t. 41. Pucc! syn. pl. luc. p. 382. Bert. fl. ital. VIII. p. 241. — *Tragos* Cæs. de plant. p. 245. — *Lotus Doryenium* Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sant. viagg. II. p. 96. III. p. 298, 309. — *Doryenium parviflorum* Sav. fl. pis. II. p. 177 (escl. i sin.). — *D. monspeliense* Sav. bot. etr. IV. p. 59 (escl. i sin.).

Nei luoghi boschivi montuosi, nelle regioni dell' ulivo e del castagno e fors' anche più sopra, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Pontremoli! e La Cisa (Bert.) in Lunigiana; Lucca (Pucc! ec.), i Bagni (Parl!), e Tereglio (Giann!) e Pratofiorito (P. Sav!) in Val-di-Serchio; M. Pisano (Sav.), Montenero di Livorno!, Bagni di Casciana (Bert.), Montecatini di

Val-di-Nievole!, M. Ferrato di Prato (Ant. Targ!), Firenze!; il Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Montagnola senese (Sant.), Montalcino (Bert.), Pienza (Sant.), Montemerano nel Grossetano (Sant.); Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. ㄥ

541. D. hirsutum Ser. in Dec. prodr. II. p. 208. — *Glaux* Cæs! de plant. p. 245. — *Lotus hirsutus* Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sant. viagg. II. p. 125, 173, 309. III. p. 158. Sav. fl. pis. II. p. 145, e bot. etr. IV. p. 57. P. Sav. fl. gorg. n. 78. Pucc! syn. pl. luc. p. 380. — *Bonjeanea hirsuta* Reich. fl. exc. p. 507. Bert. fl. ital. VIII. p. 236. — Barr. ic. 1033.

Comune per tutti i luoghi aridi della regione dell' ulivo, nelle arene marittime, sui poggi, nei luoghi boschivi ec.: nell' agro Sarzanese!, presso Massa (Bert.), a Viareggio (Cal!), nel Lucchese (Cal!) fino a Valdottavo (Giann!) risalendo il Serchio, sul M. Pisano (Tass!), al Gombo di Pisa (P. Sav!), presso Livorno (Bert.), presso Fucecchio!, a Montecatini (Bert.), nell' Agro fiorentino!, a Panna in Mugello (Bert!), a Romena in Casentino!, nel Chianti, a Siena (Camp!), in Val-di-Merse (Sant.), a Montalcino (erb. Sav!), a Pienza (Sant.), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), nel M. Argentaro! e nell' Isolotto di Port' Ercole (Sant.), nelle isole della Gorgona (P. Sav.), dell' Elba (P. Sav!), del Giglio (Parl!) e di Giannutri!, ec. — Fior. in maggio e giugno. ㄥ

542. D. rectum Ser. in Dec. prodr. II. p. 208. — *Lotus rectus* Sav. fl. pis. II. p. 146, e bot. etr. IV. p. 58. Mor. et De Not. fl. capr. p. 45. — *Bonjeanea recta* Reich. fl. exc. p. 507. Bert. fl. ital. VIII. p. 239. — Barr. ic. 544.

Lungo i fossi e in generale nei luoghi umidi della regione dell' ulivo: presso Sarzana sotto il M. Caprione e a bocca di Magra (Bert.), a Pisa presso Orsignano (P. Sav!), lungo il fiume Era (Bert.), a Volterra alla *Fonte all' agnello* (Amid!), al Bagno a Morbo in Val-di-Cecina (Amid!), e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), e dell' Elba *al Lotone* (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ㄥ

543. Lotus edulis Linn. sp. plant. p. 774. Mor. et De Not. fl. capr. p. 44. P. Sav! fl. gorg. n. 82. Bert. fl. ital. VIII. p. 215. — Cav. ic. t. 157.

Nei luoghi erbosi delle parti più calde della regione marittima: M. Pisano *sopra Toccafondo* presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav!), M. Pruno presso la Badiola nel Grossetano!, Orbetello alla Tagliata!, Port'Ercole!, Porto S. Stefano, le isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. da aprile a giugno. ①

544. *L. ornithopodioides* Linn. sp. plant. p. 775. Sant. viagg. II. p. 69. Sav! due cent. p. 135. Bert. fl. apuan. p. 396. Sav. bot. etr. IV. p. 57. Mor. et De Not. fl. capr. p. 43. P. Sav. fl. gorg. n. 80. Pucc! syn. pl. luc. p. 380. Bert. fl. ital. VIII. p. 233. Sim. fl. vers. p. 158. — Cav. ic. t. 163.

Nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo, non raro: Sarzana a Sarzanella e nel M. Darne, Montignoso (Bert.), M. Costa in Versilia (Sim.), Lucca a Quiesa (Pucc! Cal!), a Vallebuja (Giann!), a Pozzuolo (Cal!), M. Pisano!, Firenze nei colli Fiesolani! e all' Impruneta (Bert.), Volterra (Amid!), Talamone (Parl!), Port'Ercole!, Pitigliano al Tosteto (Sant.), le isole del Giglio (Parl!), dell' Elba a Rio (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in aprile e maggio. ①

545. *L. cytisoides* Linn. sp. plant. p. 776. Bert. fl. ital. VIII. p. 216. — *L. creticus* var. Mor. et De Not. fl. capr. p. 43. P. Sav! fl. gorg. n. 79. — Barr. ic. 1051. All. fl. ped. t. 20. f. 1.

Sulle rupi marittime sotto Populonia, e nelle isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), della Pianosa (Bert.) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile, maggio e giugno. 2

546. *L. corniculatus* Linn. sp. plant. p. 775 (var. α). Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sant. viagg. I. p. 59. III. p. 38. Sav. fl. pis. II. p. 147. Bert. fl. apuan. p. 397. Sav. bot. etr. IV. p. 58. J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 38 (var. α). Bert. fl. ital. VIII. p. 222. Sim. fl. vers. p. 158. — *Melilotum* Cæs! de plant. p. 244. — Fl. dan. t. 991.

Comunissimo per tutti i luoghi erbosi, dai prati delle pianure fino ai pascoli più alti dei monti: così nelle Alpi apuane al Sagro occidentale (Bert.), nell'alpe Betigna, e alle radici meridionali della Pania (Sim.); a Lucca (Cal!), nell'App. lucchese!, e nell'App. pistojese fino al Corno (P. Sav!); nell'Agro pisano (Sav.); a Fucecchio (Cal!);

nel Fiorentino!; in Mugello a Scarperia (Parl!); a Vallombrosa (Parl!); a Siena (Camp!); ai Bagni di S. Filippo (Sant.), e sul M. Amiata (Parl!); nel Grossetano (Parl!); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!); ec. — Fior. in maggio nei luoghi bassi, e in luglio nei più alti. 24

547. *L. tenuis* Waldst. et Kit. in Willd. hort. berol. II. p. 797. Bert. fl. ital. VIII. p. 227. — *L. corniculatus tenuifolius* Linn. sp. plant. p. 776.

Presso Sarzana in luoghi paludosi alla Marinella (Bert.); e a M. Senario sopra Firenze (Parl!). — Fior. da maggio a luglio. 24

548. *L. uliginosus* Schkuhr handb. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 197. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *L. corniculatus* β Pucc. syn. pl. luc. p. 381. — *L. major* Bert. fl. apuan. p. 396, e fl. ital. VIII. p. 225 (non Scop.). — J. Bauh. hist. lib. 17. p. 356. fig. sup.

Nei luoghi umidi: a Massa per la strada di Caneparo (Bert.); a Lucca ai Chiariti (Cal!), al Colle di Compito (Pucc!) e al lago di Bientina (Bert.); e ai Bagni di Lucca presso la Lima (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. 24

549. *L. angustissimus* Linn. sp. plant. p. 774. Sav! bot. etr. I. p. 177. Mor. et De Not. fl. capr. p. 43. P. Sav! fl. gorg. n. 81. Bert. fl. ital. VIII. p. 228. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *L. corniculatus* γ Pucc. syn. pl. luc. p. 381 (secondo il Prof. Bicch.). — J. Bauh. hist. lib. 17. p. 356. fig. inf.

Nei luoghi erbosi della regione marittima, non comune: Sarzana al bosco dei Cappuccini (Bert.); Lucca a Mammoli (Cal!), Viapiana (Pucc!), Mutigliano, Vallebuja, Maolina, Gagnano (Bicch.), Vicopelago (Becc!) ec.; Selva Pisana a Castagnolo (Cal!), Coltano (Tass!) ec.; Nugola nelle colline Pisane (P. Sav!); foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!); Campiglia in Maremma a M. Calvino (Sav!); isole della Gorgona (P. Sav!), e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

550. *L. hispidus* Desf. hort. par. ed. 1^a. p. 190. Bert. fl. apuan. p. 396, e fl. ital. VIII. p. 230. — *L. parviflorus* Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — Lois. fl. gall. ed. 2^a. t. 16.

Trovasi nei luoghi erbosi della regione marittima come la specie

precedente, ma si scosta ancora dal mare e viene fino agli estremi limiti della regione dell'ulivo: Massa a Castagnetolo (Bert.); Lucca di contro il baluardo di S. Martino (Becc!), presso il mulino di S. Jacopo, e altrove (Bicch.); Selva Pisana a Castagnolo (Cal!), Coltano (Bert.), il Gombo! ec.; Livorno alla Paduletta!; Fucecchio al Poggio di Chiusi!; Scarperia in Mugello (Parl!); Isola di Gorgona (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. ①

551. *L. parviflorus* Desf. fl. atl. II. p. 206. t. 211. Mor. et De Not. fl. capr. p. 44. Bert. fl. ital. VIII. p. 251.

Nei pascoli dell'Isola di Capraja (Mor. e De Not.), e in quella dell'Elba a Rio (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

552. *Tetragonolobus siliquosus* Roth. tent. fl. germ. — *Polygala* Cæs! de plant. p. 245. — *Lotus maritimus* Linn. sp. plant. p. 773, e ed. 2^a. p. 1089. — *L. siliquosus* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1089. Sant. viagg. II. p. 95. Sav. due cent. p. 154, e bot. etr. IV. p. 56. Pucc! syn. pl. luc. p. 581. Bert. fl. ital. VIII. p. 208. — Lam. ill. t. 61. f. 2.

Nei prati umidi, particolarmente in prossimità del mare: Sarzana alla Marinella (Bert.), Viareggio (Cal!), Selva pisana a S. Rossore (P. Sav!) e al Gombo!, Bocca d'Arno (Tass!), Livorno alla Paduletta!, Saturnia in Val-d'Albegna (Sant.), Port'Ercole allo Scalo Sgalleria!. Più di rado incontrasi in luoghi lontani dal mare, come ai Bagni di Casciana nel Pisano (Ric!), a Volterra lungo l'Era (Amid!), nell'App. lucchese alla Casetta presso Tereglio (Giann!), in Lunigiana ai *Groppi neri* nel Pontremolese!, e in Val-Tiberina alla Pieve S. Stefano (Amid!). — Fior. da maggio ad agosto. 2

Questa pianta varia alquanto per avere le foglie più o meno carnose, e una peluria più o meno abbondante, ma non talmente da poterla distinguere in due varietà come generalmente è fatto.

SETTO-TRIBÙ III. — GALEGEE.

GALEGEE Dec.

553. *Psoralea bituminosa* Linn. sp. plant. p. 765. Sant. viagg. II. p. 151, 173, 214. Sav. due cent. p. 150. Mor. et

De Not. fl. capr. p. 44. Pucc! syn. pl. luc. p. 365. Bert. fl. ital. VIII. p. 77. — *Trifolium bituminosum* Cæs! de plant. p. 242. — Dur. erb. nov. p. 463.

Sui poggi del litorale: M. Caprione presso Sarzana (Bert.), Montignoso (Pucc!), Porto di Cecina (Bert.), e Riparbella in Val-di-Cecina (Amid!), Piombino (Bert.), Talamonaccio (Sant.), Talamone (Sav.), Ansidonia (Sant.), M. Argentaro dov'è comune dalla parte meridionale!, Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 24

554. Glycyrrhiza glabra Linn. sp. plant. p. 742. Sant. viagg. II. p. 525. III. p. 58. Bert. fl. ital. VII. p. 572. — *Liquiritia officinalis* Sav. bot. etr. III. p. 158. — Lam. ill. t. 625. f. 2.

A Grosseto sulle mura della fortezza, e a Montisi in Val-d'Asso (Sant.). — Fior. in giugno. 24

Somministra con la sua radice la nota Liquirizia delle spezierie.

555. Galega officinalis Linn. sp. plant. p. 714. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. II. p. 67, 356, 357, 370. Sav. fl. pis. II. p. 197, e bot. etr. III. p. 162. Pucc! syn. pl. luc. p. 384. Bert. fl. ital. VIII. p. 19. — *Caprago* Cæs! de plant. p. 249. — Lam. ill. t. 625.

Nei luoghi boschivi ombrosi e freschi, per i campi umidi, lungo i fossi, sugli argini e nel letto stesso dei fiumi, ec., comune nelle pianure e nelle parti basse dei monti: Sarzana (Bert.), Viareggio, Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Tass!), Serravalle presso Pistoja (Cal!), Firenze!, Campaldino in Casentino (Bert.), Siena (Bart.), la Val-di-Chiana a Bettolle, a Monte Follonico, a Montepulciano, Pitigliano (Sant.), la Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. da maggio ad agosto. 24

È volgarmente nota coi nomi di *Capraggine* e di *Avanese*, e talvolta coltivata come foraggio.

Un albero affine alle qui notate piante, l'*Acacia* o *Cascia* (*Robinia Pseudo-acacia*), originario dell' America settentrionale, è frequentemente coltivato da qualche tempo non solo come albero di ornamento, ma ancora pei boschi e particolarmente nei terreni arenosi delle rive dei fiumi per l' utile che se ne ritrae, potendo fare dei pali con i giovani tronchi.

556. Colutea arborescens Linn. sp. plant. p. 725. Sav. alb. tosc. p. 64, e ed. 2^a. I. p. 89, e bot. etr. II. p. 249. Pucc! syn.

pl. luc. p. 584. Bert. fl. ital. VII. p. 569. — *Emeri alterum genus* Cæs. de plant. p. 117. — Bot. mag. t. 81.

Nei luoghi boschivi, non comune: Alpi apuane (erb. Sav!); Lucca lungo il Serchio a Montebonelli (Cal!) e a Diecimo (Giann!); M. Pisano (Cor!); Firenze lungo l'Arno alle Cascine!; Pratovecchio in Casentino (Parl!); Pieve S. Stefano lungo il Tevere (Amid!), e S. Sepolcro alle Piaggie (Cher!). — Fior. da maggio a settembre. †

SOTTO-TRIBÙ IV. — ASTRAGALEE.

ASTRAGALÆ Dec.

557. Phaca alpina Linn. sp. plant. p. 755. Wulf. in Jacq. misc. austr. II. p. 93. Bert. fl. ital. VIII. p. 23. — *Astragaloides Alpina*, *hirsuta*, *erecta*, *foliis Viciæ*, *floribus dilute luteis* Mich. in Till. hort. pis. p. 19. t. 14. f. 2.

Cito questa specie sulla fede del Micheli, il quale scrive che cresce nelle Alpi Pistojesi, ma ch'è rara. Nessuno però ve l'ha trovata dopo esso.

558. Astragalus purpureus Lam. enc. I. p. 314. Bert. fl. ital. VIII. p. 42. Bicch. agg. fl. lucch. p. 9. — *A. leontinus* β Bert. fl. apuan. p. 393. Pucc! syn. pl. luc. p. 382. Sim. fl. vers. p. 159. — Dec. astrag. t. 12.

Sui monti, nella regione del faggio e la regione nuda: in Lunigiana alla Cisa (Bert.) e sul M. Gotro!; nelle Alpi apuane sul M. Garnajone (Ad. Targ!), sul Pisanino (Pucc.), sulla Tambura sopra Rascetto, al Piano de' Santi sopra Fornole, tra il M. Bruciana e Cageggi, alle sorgenti del Frigido (Bert.), al Sagro (P. Sav!), a Stazzema, nel monte *le Bocchette* (Sim.), in Val-di-Castello (P. Sav!), ec.; nell'App. lucchese a Tereglio (Bert.), a Misera Ciancia (Giann!), a Pratoforito!, a Limano (Pucc!); e nell'App. pistojese al Pian dei Termini (P. Sav!), al Crocchio (Parl!), al Teso (P. Sav!), a Maresca!, ec. — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. ‡

Il Prof. Bicchi scrive che questa pianta, come diverse altre dei monti, si trova di quando in quando nel letto del Serchio, trasportatavi dalle fiumane specialmente di primavera.

559. A. uncinatus Bert. fl. ital. VIII. p. 54.

Nell' Isola del Giglio (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①
Specie vicina all' *A. leptophyllus* Desf., secondo il Prof. Bertoloni.

560. *A. argenteus* Bert. in bot. zeit. 1829. Pucc! syn. pl. luc. p. 383. Bert. fl. ital. VIII. p. 65.

In luoghi sassosi del M. Pisano alla Spelonca (Bicch!), a S. Maria del Giudice sopra l'antica dogana, e presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav!); presso Grosseto al poggio di Moscona (P. Sav!); e nel M. Amiata tra Seggiano e Castel del Piano (Par!). — Fior. in maggio. 2/

La figura della tav. 37 della 3.^a Centuria di Buxbaum (*Plant. minus cognit.*) che il Prof. Bertoloni riferisce a questa pianta, non le può spettare affatto, ma è di qualche altra specie e probabilmente dell' *A. gladius* Boiss.

561. *A. sesameus* Linn. sp. plant. p. 759. Bert. fl. ital. VIII. p. 57. — Garid. hist. plant. Aix. t. 12.

In luoghi aridi intorno Firenze, al Ponte alle Mosse sul Mugnone (Bech!), al Pian di Mugnone (Bert.), a Pratolino (Par!), nel M. Ceceri, all' Incontro (Bert.), ec. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

562. *A. hamosus* Linn. sp. plant. p. 758. Sav. fl. pis. II. p. 199, e bot. etr. III. p. 157. Pucc! syn. pl. luc. p. 582. Bert. fl. ital. VIII. p. 58. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 891.

In luoghi asciutti, erbosi o boschivi, della regione dell' ulivo: presso Lucca alle cave di Monte S. Quirico (Pucc! ec.) e alla Torretta di Porcari (Pucc!); a Pisa (Sav.); a Montecatini di Valdnievole!; presso Firenze a M. Morello (Radd!), a Montebuoni!, e lungo l' Ema sotto S. Margherita a Montici!; a Volterra (Amid!); a Poggio Corneto in Maremma (Bert.), al M. Argentaro, nell' Istmo di Feniglia presso Orbetello (Par!); tra Rocca d' Orcia e Seggiano sul M. Amiata (Par!). — Fior. in maggio e giugno. ①

563. *A. glycyphyllos* Linn. sp. plant. p. 758. Vitm. ist. erb. p. 26. Bart. cat. piant. sien. p. 61. Sav. fl. pis. II. 198. Sant. viagg. III. p. 155. Sav. bot. etr. III. p. 157. Pucc! syn. pl. luc. p. 582. Bert. fl. ital. VIII. p. 60.

Nei luoghi boschivi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: a Sarzana (Bert.), a Valdantena in Lunigiana!, nelle Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (P. Sav!), al Cinquale presso Massa (Bert.), a Viareggio!, a Pisa!, ai Bagni di Casciana (Bert.), nel Lucchese (Pucc! Cal!),

e a Tereglio nell'App. lucchese (Giann!), nell'App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Pianasinatico!, Mandromini (Vitm.), il Teso (Cal!) ec., a Firenze!, a Vallombrosa!, a Siena (Bart.), nel Poggio di Montieri (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

564. A. depressus Linn. amœn. acad. IV. p. 327. Pucc! syn. pl. luc. p. 383. Bert. fl. ital. VIII. p. 55. — All. fl. ped. t. 19. f. 3.

Stato trovato dal Dr. Giannini nelle parti alte dell'App. lucchese allo Spedaletto (Bert.), al Rondinajo (Pucc.), e a Pratifiorito (Giann!). — Fior. in luglio. 24

565. A. aristatus L'Hér. stirp. nov. Sav. bot. etr. III. p. 157. Bert. fl. ital. VIII. p. 68. — Garid. hist. plant. Aix. t. 104.

In Garfagnana nell'alpe di Soraggio al *Crocicchio di Lama rossa sul Prato del Corfinese* (Ad. Targ!); come pure nelle Alpi apuane e nei monti dell'Alvernia in Casentino secondo il Savi. — Fior. in giugno. 5

566. A. monspessulanus Linn. sp. plant. p. 761. Sant. viagg. II. p. 173. Bert. fl. apuan. p. 393. Pucc! syn. pl. luc. p. 383. Bert. fl. ital. VIII. p. 62. Sim. fl. vers. p. 159. — *A. austriacus* Bart? cat. piant. sien. p. 61. — *A. incanus* Sant. viagg. III. p. 270 (non Linn., secondo un saggio dell'erb. Sav!). — Bot. mag. t. 375.

Comune sui poggi aridi e sassosi, negli scopeti ec., dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: così presso Pontremoli in Lunigiana!, in tutto il gruppo delle Alpi apuane (Bert. Sim.), nel M. Pisano (P. Sav!), a Gomitelli (Pucc.) e sopra Dezza (Mezz. e Becc!) presso Lucca, a Casoli (Pucc.), Pratifiorito (Giann!), le Prata di Montefegatese (Bert.) ec. nell'App. lucchese, nell'App. pistojese al Pian dei Termini (P. Sav!), nell'Agro fiorentino!, a M. Senario (Parl!) e presso il Giogo in Mugello!, a Pratovecchio in Casentino!, a Siena (Camp!), a Monte Rotondo di Val-di-Cornia (Sant.), all'Accesa presso Massa (P. Sav!), nel M. Argentaro!, ec. — Fior. da aprile e maggio a giugno e luglio secondo i luoghi. 24

567. Biserrula Pelecinus Linn. sp. plant. p. 762. Mor. et De Not. fl. capr. p. 44. Bert. fl. ital. VIII. p. 75. — Barr. ic. 1137.

Nell' Isola del Giglio (Parl!), e in quella della Capraja dove però è rarissima (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

TRIBÙ III. — VICIEE.

VICIEÆ Dec.

Cicer arietinum Linn. sp. plant. p. 758. P. Sav. fl. gorg. Bert. fl. ital. VII. p. 545. — Lam. ill. t. 632.

I Ceci sono comunemente coltivati. Si seminano di aprile, fioriscono in giugno, e maturano il frutto dopo S. Giovanni, quando vengono raccolti. ①

568. Pisum elatius Bieb. fl. taur.-cauc. II. p. 151. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 220. — *P. biflorum* Raf. — *P. arvense* Mor. et De Not. fl. capr. p. 47. Bert. fl. ital. VII. p. 419 (in parte).

Nelle boscaglie della regione dell' ulivo: Firenze a Fiesole!, alla Certosa (Parl!), a Montebuoni! ec.; Lucca a S. Alessio (erb. Pucc!); Volterra (Amid!); la Maremma a Populonia, alla Badiola (Parl!), tra l' Alberese e Orbetello!, ad Ansidonia, a Port' Ercole (Parl!) ec.; Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

569. P. arvense Linn. sp. plant. p. 727. Koch l. c. Pucc? syn. pl. luc. p. 401. Bert. l. c. (in parte). Sim. fl. vers. p. 162.

Nell' alpe Puntato della Versilia (Sim.); e presso Lucca nei campi a Vallebuja (Mezz. e Becc!), a Forci, e in luoghi sassosi a Gomitelli (?) (Pucc.). — Fior. in maggio. ①

Volgarmente noto col nome di *Rubiglio*, *Orbiglio*, *Gruiglio* ec., è coltivato comunemente per biada in montagna, per esempio nel Casentino a quanto mi ha riferito l' Ispettore Siemoni, poichè regge al freddo dove i Piselli ordinarj non vengono.

Anche il Pisello comune (*Pisum sativum* Linn.) è coltivato ovunque per imbandirne le mense.

570. Ervum nigricans Bieb. fl. taur.-cauc. II. p. 164. Bert. fl. ital. VII. p. 558. — *Lens nigricans* Godr. — Mor. fl. sard. t. 71. f. 2.

In Maremma sul M. Calvi alla Sassetta (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

L'*Ervum Lens* Linn. o Lente comune è coltivato per cibo.

571. E. uniflorum Ten. fl. nap. I. p. XLII. t. 172. f. 2 (1811). Bert. fl. ital. VII. p. 539. — *E. Lenticula* Schreb. in Sturm deutschl. fl.

Nella regione dell'ulivo: a Massa marittima, e nell'Isola del Giglio, dov' è stato trovato dal Prof. Parlatore. — Fior. in aprile. ①

572. E. Ervilia Linn. sp. plant. p. 758. Sav. fl. pis. II. p. 194. Pucc. syn. pl. luc. p. 397. — *Vicia Ervilia* Sav. bot. etr. II. p. 254. Bert. fl. ital. VII. p. 500. — *Ervilia sativa* Link. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 452.

Nei campi della regione dell'ulivo: Lucca a Gattajola (Pucc.), e lungo il Serchio a S. Piero a Vico, Montebonelli ec. (Cal!); Pisa (Sav.); Volterra (Amid!); Firenze a Montici!. — Fior. in giugno. ①

Coltivato sotto il nome di *Mochi*.

573. E. tetraspermum Linn. sp. plant. p. 738. Sav. fl. pis. II. p. 192, e bot. etr. III. p. 161. Bert. fl. ital. VII. p. 535 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 397. — *Vicia tetrasperma* P. Sav! fl. gorg. n. 89. — Fl. dan. t. 95 (figura poco buona).

Fra l'erba, soprattutto per i boschi, nella regione dell'ulivo o poco fuori di quella regione: Selva pisana a Castagnolo! e a Palazzetto (Tass!), M. Pisano a Buti, a Calci (Sav.), a Vicopelago (Mezz. e Becc!), a Carignano (Pucc. Cal!); Bagni di Lucca (Par!); Firenze a Montebuoni!; Romena in Casentino!; la Val-Tiberina (Amid!); Isola di Gorgona (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

Non ho potuto citare le località della Flora italiana per questa specie, avendola il Prof. Bertoloni confusa con le due seguenti.

574. E. pubescens Dec. hort. monsp. p. 109. Pucc. syn. pl. luc. p. 397. — *E. tetraspermum* Bert. l. c. (in parte). — *Vicia tetrasperma eriocarpa* Mor. et De Not. fl. capr. p. 47.

Dove la specie precedente: Lucca a Carignano (Pucc. Cal!) e alla Pieve S. Stefano (Cal!); M. Pisano sopra Rigoli e presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav!); Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

575. E. gracile Dec. hort. monsp. p. 109. Sav. bot. etr. III. p. 161. — *E. tetraspermum* Bert. l. c. (in parte). — Lois. fl. gall. ed. 2^a. t. 12.

Dove le due precedenti: a Pisa nel Monte ad Agnano (Tass!), e lungo l'Arno (Sav.); presso Firenze a Pratolino (Parl!); e presso Port' Ercole (Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

576. E. hirsutum Linn. sp. plant. p. 738. Sant. viagg. II. p. 86, 225. Sav! fl. pis. II. p. 193, e bot. etr. III. p. 162. Bert. fl. ital. VII. p. 536. Pucc! syn. pl. luc. p. 396. — *Vicia hirsuta* Sim. fl. vers. p. 161. — *Cracca minor* Godr. — Fl. dan. t. 659.

β . **leiocarpon** Mor. fl. sard. I. p. 575. P. Sav! fl. gorg. n. 92.

Nei luoghi erbosi, principalmente per i boschi, nelle regioni dell'ulivo e del castagno: a Sarzana lungo il canale di S. Andrea (Bert.); nella Versilia (Sim.); presso Lucca a Chiatri, Carignano (Pucc!), S. Martino in Vignale, la Maulina ec. (Cal!), e a Tereglio nell'App. lucchese (Bert.); nel M. Pisano (P. Sav!), e nella Selva pisana a Castagnolo! ec.; presso Firenze a Montebuoni (Cal!), la Certosa (Parl!), Fiesole! ec.; in Mugello (erb. Sav!); tra Seggiano e Castel del Piano sul M. Amiata (Parl!); in Maremma a Montecatini (Amid!), a Populonia, alla Melosella presso Cala di Forno, a Soana (Sant.), e nel M. Argentaro (Parl!); nell'Isola del Giglio (Ric!); ec. La var. β è molto più rara, poich'è stata trovata soltanto alla Gorgona dal Prof. Pietro Savi. — Fior. da aprile e maggio a giugno. ①

577. E. parviflorum Bert. obs. bot. in amœn. ital. p. 58. Mor. et De Not. fl. capr. p. 47. P. Sav. fl. gorg. n. 91. — *Vicia disperma* Dec. hort. monsp. p. 154. Bert. fl. ital. VII. p. 501. — *Cracca disperma* Godr. — Mor. fl. sard. t. 71.

Nella regione dell'ulivo, non comune: Selva pisana (P. Sav!); Massa marittima presso la Castellaccia (Parl!), la Macchia Scandona nel Grossetano (Parl!), M. Argentaro dalla parte meridionale!; isole del Giglio (Parl!), dell'Elba (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.); Firenze alla Doccia, a Careggi, all'Impruneta (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

578. E. monanthos Linn. sp. plant. p. 738. — *Vicia monanthos* Desf. fl. atl. II. p. 165. Sav! bot. etr. II. p. 254. Bert. fl. ital. VII. p. 503. — *Cracca monanthos* Godr.

Presso Firenze verso la Doccia (Bert.), e a M. Senario (Parl!); e nell' Agro cortonese (Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

579. *Vicia sylvatica* Linn. sp. plant. p. 754. Sav. fl. pis. II. p. 188. Bert. fl. ital. VII. p. 477. — Fl. dan. t. 277.

Nella Selva pisana (Sav.); e per i campi e in luoghi arenosi lungo il Serchio presso Lucca (Cal!). — Fior. da maggio a luglio. 2

580. *V. cassubica* Linn. sp. plant. p. 755. Sav. bot. etr. II. p. 253. Bert. fl. ital. VII. p. 479. Pucc. syn. pl. luc. p. 393.

Nelle Alpi apuane al Pisanino (Bert.); a Coreglia nell' App. lucchese in luoghi sassosi detti *in penna* dov' è comune (Pucc.); nella Selva pisana a Palazzetto (P. Sav!); e in Casentino al Pozzone e a Bertesca (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 2

581. *V. dumetorum* Linn. sp. plant. p. 754. Sant. viagg. III. p. 314. Sav. bot. etr. II. p. 252. Bert. fl. ital. VII. p. 475.

Nei boschi di montagna: in Mugello alle Salajole (Sav.); a Val-lombrosa!; in Casentino a Bertesca (Parl!) e alla Vernia (Bert.); nel Senese verso Lecreto (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

582. *V. ochroleuca* Ten. fl. nap. I. p. XLII. t. 174. Bert. fl. ital. VII. p. 478.

Nelle macchie di Maremma presso Populonia (Parl!), a Follonica (P. Sav!), nel Piano di Grosseto (Ric! Bert.), presso l' Alberese!, e fino alle Cornate di Gerfalco (Amid!), e al M. Amiata tra Seggiano e Castiglion del Piano (Parl!). — Fior. in maggio. 2

Vi è qualche differenza fra la nostra pianta e la *V. ochroleuca* delle parti meridionali d' Italia, da fare quasi sospettare che non sieno la stessa specie.

583. *V. Gerardi* Vill. hist. pl. dauph. I. p. 256. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 213. Bert. fl. ital. VII. p. 481. — *V. Cracca* Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sant. viagg. I. p. 143. II. p. 67, 151. III. p. 126. Sim. fl. vers. p. 161. — *V. villosa* J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 394 (non Roth). — *Cracca Gerardi* Godr. — Ger. fl. gall.-prov. p. 497. t. 19.

Comune nei boschi, nelle siepi e nei prati dei monti, estendendosi dalla loro base sino alla regione del faggio: in Lunigiana alla Cisa (Bert.) e presso Pontremoli!; nelle Alpi apuane al M. Palagnana

(Sim.); nelle Alpi di Mommio (Cal!); nell' App. lucchese al Rondinajo!, allo Spedaletto (Bert.), presso Montefegatesi!, a Pratofiorito!, a Limano (Pucc.), e per la valle del Serchio ai Bagni di Lucca!, a Valdottavo (Cal!), Mastiano (Bert.), Mammoli, Gomitelli (Pucc.) e fino a Lucca a Viapiana (Cal!) ec.; nel M. Pisano al Ronco (Cal!) e presso il Crocicchio!; nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Teso! e altrove; in Mugello a Scarperia (Parl!); a M. Morello sopra Firenze!; a Vallombrosa (Lambruschini!); a Prataglia in Casentino!; nella Val-Tiberina (Amid!); a Siena (Bart.), a S. Lorenzo in Valdi-Merse (Sant.); nel M. Amiata a Castel del piano, e giù in Maremma a Pitigliano e Ansidonia (Sant.); ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

584. V. villosa Roth fl. germ. II (1793).

β. **glabrescens** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. II. p. 214. — *V. dasycarpa* Ten. viagg. Abruzz. (1850). Bert. fl. ital. VII. p. 484. — *V. varia* Host fl. austr. II (1831). — *V. tenuifolia* Pucc. syn. pl. luc. p. 394. — *Cracca varia* Godr. — Fl. nap. t. 244.

Nei campi, nelle siepi e nei luoghi boschivi, delle regioni dell' ulivo e del castagno: Luni presso Sarzana (Bert.), Viareggio (Cal!), Lucca a S. Martino in Vignale (Bert.), a Viapiana (Pucc!), alla Torretta di Porcari (Mezz. e Becc!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), Selva pisana a Castagnolo!, a Coltano (Amid!) ec., Firenze a Fiesole! e a Pratolino, M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!), Pratovecchio in Casentino!, Volterra, la Sassetta in Maremma (Bert.), Port' Ercole!, ec. — Fior. da maggio a luglio. ①

585. V. Pseudocracca Bert. rar. ital. plant. dec. 3. p. 58. Mor. et De Not. fl. capr. p. 47. Bert. fl. ital. VII. p. 487. Pucc! syn. pl. luc. p. 394. — *Cracca Bertolonii* Godr.

In luoghi arenosi prossimi al mare: a Viareggio!, tra Viareggio e Pisa (Bert.), a Palazzetto (Tass!), S. Rossore (Bert.), il Gombo! ec. nella Selva pisana, a Populonia (Parl!), e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio a luglio. ①

586. V. onobrychioides Linn. sp. plant. p. 735. Bert. fl. ital. VII. p. 491. — All. fl. ped. t. 42.

Questa specie è stata trovata dal Dr. Giannini a Pratofiorito nella regione del faggio dell' App. lucchese. — Fior. in giugno. 24

587. V. altissima Desf. fl. atl. II. p. 165. Bert. fl. ital. VII. p. 495. — *V. sylvatica* P. Sav! fl. gorg. n. 90 (non Linn.). — Ten. fl. nap. t. 173.

Trovata nell'Isola della Gorgona dal Prof. Pietro Savi, nella macchia di *Ponzo Leone*, ov' era rara. — Fior. in giugno. 2

588. V. atropurpurea Desf. fl. atl. II. p. 164. Mor et De Not. fl. capr. p. 47. P. Sav! fl. gorg. n. 88. Bert. fl. ital. VII. p. 494. Pucc! syn. pl. luc. p. 394. — *Cracca atropurpurea* Godr. — Bot. reg. t. 871.

Specie rara, che si trova nei luoghi salvatici prossimi al mare: al *Confine* presso Viareggio (Pucc!), nella Selva pisana a Coltano (P. Sav!), alla Sassetta Lama in Maremma (Bert.), e nelle isole della Gorgona al *Piano dei morti* (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), e del Giglio (Parl!) alla *Torre del Campese* (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

V. Faba Linn. sp. plant. p. 737.

Le Fave sono estesamente coltivate in Toscana, sì per biada come per uso di sovescio. Si seminano nell'inverno, da novembre a marzo, e si raccolgono nella seconda metà di giugno.

589. V. narbonensis Linn. sp. plant. p. 737. Bert. fl. ital. VII. p. 508. Pucc! syn. pl. luc. p. 395. — *V. serratifolia* Sant. viagg. II. p. 67, 174, 248. III. p. 58, 207. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 421.

Nella regione marittima: presso Lucca a Pozzuolo (Pucc!) e a Gattajola (Cal!); a Volterra nel Castello (Amid!); e in Maremma nel litorale di Piombino (Bert.), a Populonia (Sant.), alla Badiola (Ric!), a Pereta nel *Borro del Merlancione* (Sant.), nel M. Argentaro ai Passionisti (Parl!), e a Pitigliano (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. ①

590. V. bithynica Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1038. Sav. fl. pis. II. p. 191, e bot. etr. II. p. 256. Mor. et De Not. fl. capr. p. 46. — *Lathyrus bithynicus* Linn. sp. plant. ed. 1^a. p. 751. Bert. fl. ital. VII. p. 459. Pucc! syn. pl. luc. p. 400. — All. fl. ped. t. 26. f. 2.

Nei campi e nei luoghi erbosi della regione dell'ulivo: a Sarzana (Bert.); presso Lucca a S. Alessio (Pucc.), Carignano (Pucc!), Muti-

gliano (Cal!), S. Gennaro (Pucc.) ec.; nell' Agro pisano (P. Sav!); nell' Agro fiorentino al Poggio a Cajano, S. Donato, Montebuoni!; a Scarperia in Mugello (Parl!); in Val-Tiberina (Amid.); a Volterra (Amid!); fra Siena e S. Quirico (Parl!); in Maremma all' Alberese e nel M. Argentaro (Parl!); nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio. ①

591. V. sepium Linn. sp. plant. p. 757. Sav. fl. pis. II. p. 190, e bot. etr. II. p. 256. Bert. fl. ital. VII. p. 506. Pucc! syn. pl. luc. p. 595. — Fl. dan. t. 699.

Nei boschi dei poggi e dei monti, dalle loro radici sino alla regione del faggio, comune: a Sarzana nel M. Caprione (Bert.); nelle Alpi apuane sotto l' Altissimo e ai Vetulini (Bert.); nel M. Pisano verso le Molina!, al Ronco (Cal!) ec.; presso Lucca in varj punti della vallecola della Contessora (Pucc! Cal! Bert.) e a Mammoli (Pucc.), quindi nell' alta valle del Serchio a Pratofiorito, la Musceta (Giann!), S. Pellegrino, e fino alle Alpi di Mommio (Cal!); nell' App. pistojese verso Boscolungo e verso il Crocicchio (Parl!) e al Teso!; a Firenze alla Certosa! e a Pratolino (Parl!); nel M. Senario (Parl!); a Vallombrosa!; in Casentino all' Alvernia!; ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

592. V. melanops Sibth. et Smith fl. græc. prodr. II. p. 72 (1815). Bert. fl. ital. VII. p. 498. — *V. tricolor* Seb. et Maur. fl. rom. prodr. p. 245. t. 4 (1818).

Pianta rarissima, poichè in Toscana trovasi solo vicino Firenze a Fiesole nel bosco della Doccia (Ric!), e in quello di S. Francesco!, e presso Volterra nell' argine della strada che conduce a Montecatini presso la villa di Ligia (Amid!). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

593. V. pannonica Jacq.

β. **purpurascens** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 216. Bert. fl. ital. VII. p. 496. — *V. purpurascens* Dec. hort. monsp. p. 155.

Pianta per noi rara quanto la precedente, essa nasce solo vicino a Firenze pei campi a Vernalese nei colli dell' Incontro, dove la trovai nel 1857 erborando col Prof. Calandrini. — Fior. in maggio. ①

594. V. hybrida Linn. sp. plant. p. 757. Sav. fl. pis. II.

p. 189. Sant. viagg. III. p. 57. Sav. bot. etr. II. p. 255. P. Sav. fl. gorg. n. 87. Bert. fl. ital. VII. p. 526. Pucc! syn. pl. luc. p. 396. — Gærtn. de fruct. t. 151.

In luoghi erbosi della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Selva pisana e M. Pisano (P. Sav!), Lucca a Pozzuolo, a Gattajola (Cal!) ec., Firenze alla Certosa, presso S. Donato! ec., Volterra (Parl!), Grosseto (Sant.), Monte Pescali, Macchia Scandona (Parl!) ec., Ansedonia!, e M. Argentaro!, la Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio. ①

595. V. lutea Linn. sp. plant. p. 756. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sav. fl. pis. II. p. 189. Sant. viagg. III. p. 57. Sav. bot. etr. II. p. 255. Mor. et De Not. fl. capr. p. 46. Bert. fl. ital. VII. p. 522. Pucc! syn. pl. luc. p. 396. — *V. hirta* Balb. misc. Sav. bot. etr. I. c. Bert. o. c. p. 524.

Comunissima per i campi fra le mèssi nella regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Populonia (Parl!), la Maremma grossetana!, M. Argentaro (Parl!), le isole della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!) e del Giglio (Ric!), ec. — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

596. V. grandiflora Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 65. t. 42. Bert. rar. ital. plant. dec. 3. p. 32, e fl. apuan. p. 392, e fl. ital. VII. p. 528.

Nella regione marittima, per i luoghi boschivi: presso Massa a Castagnetolo (Bert.), a Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), a Campiglia (P. Sav!), a Macchia Scandona nel Grossetano!, e tra Seggiano e Castel del Piano alle radici del M. Amiata (Parl!). — Fior. in maggio. ①

597. V. sativa Linn. sp. plant. p. 756. Sav. fl. pis. II. p. 191. Mor. et De Not. fl. capr. p. 46. P. Sav. fl. gorg. n. 85. Bert. fl. ital. VII. p. 512. Pucc! syn. pl. luc. p. 395. Sim. fl. vers. p. 162. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10 (var.). — Fl. dan. t. 522.

È comunissima per i campi: la Versilia, nella regione alpina e subalpina (Sim.); Lucca (Cal! ec.); Pisa (Sav.); Firenze!; la Maremma a Populonia, al M. Argentaro (Parl!) ec.; isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). È poi

estesamente coltivata come biada, e a tutti nota col nome di *Veccia*. — Fior. in maggio. ①

La *Vicia biennis* Pucc! syn. pl. luc. p. 394 (non Linn.) sembrami una mostruosità della *V. sativa*, con fiori riuniti in grappoli in numero di tre o quattro.

598. V. angustifolia Roth tent. fl. germ. Bert. fl. ital. VII. p. 515. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — *V. lathyroides* Bert. fl. apuan. p. 392 (per quel che riguarda la pianta di Massa). — *V. sativa* var. P. Sav! fl. gorg. n. 86. Pucc. syn. pl. luc. p. 394.

Nei luoghi erbosi: Sarzana al M. Darne, Massa a Castagneto, Lucca a Quiesa, a S. Alessio (Bert.), a Vallebuja ec. (Cal!), Pisa a Palazzetto (P. Sav!) e a Castagnolo (Cal!), Firenze a Montebuoni! e a Fiesole (Bert.), M. Amiata tra Seggiano e Castel del Piano (Par!), la Gorgona, l' Elba a Campo (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

599. V. peregrina Linn. sp. plant. p. 737. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Bert. fl. ital. VII. p. 521. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — Pluk. phyt. t. 253. f. 6.

Nei campi fra le messi della regione dell' ulivo, non comune: Lucca a Gattajola (Bicch.), Volterra (Amid!), Siena (Bart.), M. Amiata tra Rocca d' Orcia e Seggiano (Par!), Firenze nei colli dell' Incontro! e fuori la porta S. Gallo (Par!). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

600. V. lathyroides Linn. sp. plant. p. 736. Sav. bot. etr. I. p. 176. Bert. fl. apuan. p. 392, e fl. ital. VII. p. 517. — Fl. dan. t. 58.

Nei luoghi erbosi asciutti, non comune: presso Sarzana a Sarzanello (Bert.), nel monte di Montignoso (Bert.), nel M. Pisano (Sav.), e nella Selva pisana sui tomboli di Palazzetto (P. Sav!); a Firenze nel bosco di S. Francesco a Fiesole!; a Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), a Massa marittima presso la Castellaccia (Par!), a Monte Pescali nel Grossetano, e a Port' Ercole (Bert.), e nell' Isola del Giglio (Par!). — Fior. in aprile. ①

601. Lathyrus Aphaca Linn. sp. plant. p. 729. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. II. p. 86, 174. Sav. fl. pis. II,

p. 183, e bot. etr. II. p. 250. Mor. et De Not. fl. capr. p. 49. P. Sav! fl. gorg. n. 95. Bert. fl. ital. VII. p. 459. Pucc! syn. pl. luc. p. 598. — *Aphaca* Cæs. de plant. p. 256. — Curt. fl. lond. ed. Graves. I.

Comunissimo in tutti i campi fra i seminati, dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), e App. lucchese a Tereglio (Bert.), Pisa (Tass! ec.), Monsummano in Val-di-Nievole (Cal!), Citille in Val-di-Greve (Reb!), Firenze!, Siena (Bart.), Populonia (Parl!), M. Argentaro, Soana in Val-di-Fiora (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

602. L. Nissolia Linn. sp. plant. p. 729. Sant. viagg. II. p. 28. Sav. bot. etr. II. p. 251. Bert. fl. ital. VII. p. 441. Pucc! syn. pl. luc. p. 598. — Curt. fl. lond. ed. Graves. I.

Nei campi dell'App. lucchese sopra Montefegatese all'Albereta (Giann!), e nell'alpe di Limano (Pucc!); presso la Certosa di Firenze (Radd!); e nel M. Labbro (Sant. Sav.). — Fior. in giugno e luglio. ①

603. L. Ochrus Dec. fl. fr. IV. p. 578. Sav. bot. etr. II. p. 251. Bert. fl. ital. VII. p. 442. — *Pisum Ochrus* Sant. viagg. II. p. 67. III. p. 57. Sav. fl. pis. II. p. 182. Pucc! syn. pl. luc. p. 402. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 424.

Nei campi e nei luoghi erbosi della regione marittima: presso Lucca a Monte S. Quirico e a S. Pancrazio (Pucc!), nel Pisano dov'è comunissimo (P. Sav!), presso Livorno (Cal!), a Volterra (Amid!), e in Maremma a Grosseto (Sant.), al Ponte S. Leopoldo nel Padule di Castiglione!, a Scalo Sgalera presso Port' Ercole!, e a Pitigliano (Sant.). — Fior. in maggio. ①

604. L. Clymenum Linn. sp. plant. p. 752. Sant. viagg. III. p. 57. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 479. — *L. tenuifolius* Desf. fl. atl. II. p. 160. Mor. et De Not. fl. capr. p. 48. P. Sav! fl. gorg. n. 95. — *L. articulatus* Sant? viagg. III. p. 155. Pucc. syn. pl. luc. p. 400. — *L. auriculatus* Bert. rar. ital. plant. dec. 2. p. 38, e dec. 5. p. 51, e fl. ital. VII. p. 447.

Nei luoghi boschivi della regione dell'ulivo, piuttosto comune:

Sarzana al M. Darne (Bert.), Lucca a Montebonelli (Mezz. e Becc!), a Vallebuja (Giann! ec.), a Mastiano (Pucc!) ec., Pisa (P. Sav!), Citille in Val-d'Elsa (Reb!), Firenze nei colli Fiesolani! e di Careggi (Bech!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), Siena verso i monti di Palazzuolo (Camp!), Volterra (Amid!), Populonia!, Grosseto alla Bruna (Parl!), M. Argentaro!, isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

Il *L. tenuifolius* non è certamente che una varietà a foglioline strettissime di questa specie.

605. *L. hirsutus* Linn. sp. plant. p. 752. Sav. fl. pis. II. p. 185, e bot. etr. IV. p. 11. Bert. fl. ital. VII. p. 458.

Nei campi, raro: nella Selva pisana a Castagnolo, a Coltano e altrove (P. Sav!); a Volterra (Bert.). — Fior. in giugno. ①

606. *L. Cicera* Linn. sp. plant. p. 750. Sav. fl. pis. II. p. 185. Bert. fl. ital. VII. p. 444. Pucc! syn. pl. luc. p. 399. — *Mochi* Cæs. de plant. p. 254.

Nei campi della regione dell' ulivo: a Sarzana (Bert.), a Camajore sopra Viareggio (Pucc!), presso Lucca a Pozzuolo e Gattajola (Cal!), nel M. Pisano verso S. Giuliano (P. Sav!), a Volterra (Amid!), presso S. Quirico in Val-d'Asso (Parl!), in Maremma presso Campiglia (P. Sav!), a Macchia Scandona nel Grossetano, presso Talamone (Parl!), ad Ansedonia!, e nel M. Argentaro ai Ronconali e vicino Port'Ercole (Parl!). — Fior. in maggio. ①

Non è a mia cognizione che questa specie sia pianta coltivata in Toscana, come alcuni autori hanno scritto, forse indotti in errore dal nome volgare di *Mochi* che presso noi i contadini sogliono dare ancora all' *Ervum Ervilia*.

607. *L. sativus* Linn. sp. plant. p. 750. Sav. fl. pis. II. p. 184. Bert. fl. ital. VII. p. 446. Pucc! syn. pl. luc. p. 399. — *Cicerula* Cæs. de plant. p. 254. — Bot. mag. t. 115.

Questa specie, coltivata per biada sotto il nome di *Cicerchia*, trovasi anche talvolta spontanea: così a Pisa (Sav.), a Citille di Val-d'Elsa (Reb!), tra Siena e Buonconvento al bosco di Curiano (Parl!), in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in maggio. ①

608. *L. annuus* Linn. amœn. acad. III. p. 417. Sav. bot.

etr. I. p. 174. P. Sav. fl. gorg. n. 94. Bert. fl. ital. VII. p. 456. Pucc! syn. pl. luc. p. 399. Sim. fl. vers. p. 163. — Buxb. cent. 3. t. 42. f. 1.

Nei campi della regione dell' ulivo: la Versilia (Sim.), Pisa dov'è comune (Bert.), Lucca a Porcari dov'è pure comune (Pucc!), e nel Monte di Quiesa (Mezz. e Becc!), Volterra (Amid!), Firenze alle Cascine (Bert.) e a Monticci!, Lucignano nel Senese (Parl!), Isola della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in maggio e giugno. ①

609. *L. sylvestris* Bert. fl. ital. VII. p. 464 (α , β , κ). Pucc! syn. pl. luc. p. 401. — *L. sylvestris* Linn. sp. plant. p. 733. Sav. fl. pis. II. p. 187. Sant. viagg. III. p. 314; e *L. latifolius* Linn. l. c. Bart. cat. piant. sien. p. 56. — *L. heterophyllus* Sant? viagg. III. p. 68, 314. — Fl. dan. t. 785. Curt. fl. lond. ed. Graves. I. Garid. hist. pl. Aix. t. 108.

Comune assai nei boschi e luoghi selvatici ec., dalla regione dell' ulivo sino ad una notevole altezza nei monti: a Sarzana (Bert.) e Pontremoli! in Lunigiana, tra Massa e Fornole (Bert.), a Lucca (Pucc! ec.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e sino a Teregio (Bert.) nell' App. iucchese, nel M. Pisano (Tass!), e nella Selva pisana (P. Sav!), presso Fucecchio!, a Firenze!, nel M. Morello e nel M. Senario (Parl!), a Citille in Val-d' Elsa (Reb!), a Volterra (Amid!), a Siena (Bart.), e verso Lecceto (Sant.), ai Bagni di Vignone, nel M. Amiata, e a Pitigliano (Bert.), ec. — Fior. in giugno, luglio ed agosto. 24

Questa pianta varia moltissimo per la larghezza delle sue foglioline, per quella delle ale sui piccioli, per la grandezza delle stipole, e un poco ancora per la grandezza dei fiori. Io non ho potuto trovare caratteri distintivi stabili fra il *L. sylvestris* Linn. e il *L. latifolius* Linn., avendo rinvenuto variabili quelli addotti dagli autori, meno quello della proporzione dell' ilo sul seme, che peraltro non ho potuto verificare in un sufficiente numero di esemplari per darne un giudizio. Cosicchè provvisoriamente ho creduto di riunire queste due specie in una sola.

610. *E. tuberosus* Linn. sp. plant. p. 752. Sav! bot. etr. I. p. 175. Bert. fl. ital. VII. p. 472. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1274.

A Sarzana nei campi *al Fondamento* (Bert.); in luoghi arenosi lungo l' Arno presso Pisa (Sav!); a Firenze alle Cascine (Bert.); nel Mugello (Bert.); e nelle vicinanze del M. Labbro in Maremma (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

611. L. vernus Wimm. fl. Schles. — *Orobus vernus* Linn. sp. plant. p. 728. Bert. fl. ital. VII. p. 422. Pucc! syn. pl. luc. p. 402. — Bot. mag. t. 521.

Qua e là nei boschi di montagna, dalla regione del faggio ed abeto fin quasi alle radici dei monti: nelle Alpi di Mommio, e nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Palodina (P. Sav!), presso Montefegatese, alla Frasca, a Pratofiorito (Giann!) ec.; nell' App. pistojese a Boscolungo (Cal! Parl!); nel M. Pisano a S. Cerbone (P. Sav! ec.) e a Mingale (Cal!); in Casentino lungo il torrente del Poggiaiccio presso Campigna!. — Fior. in maggio e giugno. 2/

612. L. variegatus Godr. et Gren. fl. de Fr. I. p. 485. — *Onobrychis altera* Cæs. de plant. p. 249. — *Orobus variegatus* Ten. fl. nap. I. p. LXII. t. 68. Bert. fl. ital. VII. p. 424. Pucc. syn. pl. luc. p. 402. Sim. fl. vers. p. 165. — *O. vernus* Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sant. viagg. I. p. 156. II. p. 86, 556. III. p. 126. Sav. bot. etr. III. p. 155 (sec. la stazione).

Comune per i luoghi boschivi della regione dell' ulivo e del castagno: Sarzana al M. Darne (Bert.), Valle del Cardoso in Versilia (Sim.), Lucca a S. Alessio (Cal!) e a Viapiana (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Firenze!, Romena e Prataglia in Casentino!, Volterra (Amid!), Citille in Val-d' Elsa (Reb!), Siena (Camp!), S. Lorenzo in Val-di-Merse (Sant.), Asinalunga in Val-di-Chiana (Sant.), il M. Amiata tra Seggiano e Castel del Piano (Parl!) e ad Arcidosso (Sant.), Monte Massi (Parl!), Soana (Sant.) e il M. Argentaro (Parl!) in Maremma. — Fior. in maggio e anche giugno. 2/

613. L. montanus Godr. et Gren. fl. de Fr. I. p. 486. — *Orobus luteus* Linn. sp. plant. p. 728. Vitm. ist. erb. p. 55. Bert. fl. ital. VII. p. 421. — Scop. fl. carn. ed. 2^a. t. 41.

In luoghi boschivi della regione del faggio ed abeto nei monti, raro: Alpi di Mommio (Cal!), S. Pellegrino in Garfagnana (Pucc!), e Boscolungo nell' App. pistojese!. — Fior. in luglio. 2/

614. L. palustris Linn. sp. plant. p. 753. Sav. bot. etr. I. p. 176. Bert. fl. ital. VII. p. 471. — *L. Clymenum* Pucc! syn. pl. luc. p. 400 (non Linn.). — Fl. dan. t. 599.

In luoghi umidi della Selva pisana, non comune (Sav.), al Lago di Bientina (P. Sav!) e nel Lucchese al Padule di Porcari (Mezz.

e Becc!), a Carignano (Pucc!) e a Quiesà (Pucc.). — Fior. in maggio e giugno. 2

615. L. macrorhizus Wimm. fl. Schles. — *Orobus tuberosus* Linn. sp. plant. p. 728. Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sant. viagg. II. p. 68, 175, 311, 356. III. p. 154. Bert. rar. ital. plant. dec. 3. p. 50. Sav. bot. etr. III. p. 156. Bert. fl. ital. VII. p. 426. Pucc! syn. pl. luc. p. 402. — Fl. dan. t. 781. Curt. fl. lond. ed. Graves. I.

β . **tenuifolius** Ser. in Dec. prodr. II. p. 579. Bert. l. c. Pucc. l. c.

Comune per i boschi dei poggi e dei monti, dalla loro base sino alla regione del faggio ed abeto: Sarzana (Bert.), M. Gotro in Lunigiana!, M. Pisano!, Lucca (Pucc! ec.), Pratofiorito nell' App. lucchese (Giann!), Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese sopra Spignana (P. Sav!) e sotto il Crocicchio (Parl!), Citille in Val-d' Elsa (Reb!), Firenze!, Vallombrosa!, Figline (Parl!), Asinalunga in Val-di-Chiana (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Montecerboli in Val-di-Cecina (Parl!), Poggio di Montieri (Sant.), M. Argentaro, Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.), Siena (Bart.), Pienza (Sant.), M. Amiata presso la Badia S. Salvatore (Parl!). La var. β è più rara: Sarzana al M. Darne (Bert.), Alpi apuane al Piano de' Santi sopra Fornole, e nel Sagro tra la foce Orsara e Vinca (Bert.), M. Pisano verso Erpici (P. Sav!), Lucca a Pozzuolo, a Mutigliano (Cal!), a Matraja (Bert.) e altrove, e Bagni di Lucca (Parl!), il Mugello (Ant. Targ!). — Fior. in maggio e giugno, e sin da aprile nei luoghi più caldi. Frutt. in giugno e luglio. 2

616. L. niger Wimm. fl. Schles. — *Onobrychis Cæs!* de plant. p. 249. — *Orobus niger* Linn. sp. plant. p. 729. Sant. viagg. II. p. 68. III. p. 126. Sav. bot. etr. III. p. 156. Bert. fl. ital. VII. p. 436. Pucc! syn. pl. luc. p. 403.

Nei boschi, delle regioni dell' ulivo e del castagno, non tanto comune: Lucca a Monte S. Quirico (Pucc!), M. Pisano (Cor!), Firenze a Fiesole (Bert.), sopra Pratolino!, e al *Palazzaccio* presso Quarata!, Siena a Mazzafonda (Bert.), e presso il Ponte a Rosaio (Camp!), S. Lorenzo in Val-di-Merse (Sant.), monti di Miemo in Val-d' Era (Amid!), Campiglia in Maremma (P. Sav!), Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. 2

617. *L. pratensis* Linn. sp. plant. p. 755. Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sav. fl. pis. II. p. 186, e bot. etr. IV. p. 10. J. Bert. it. bon. p. 21. Bert. fl. ital. VII. p. 469. Pucc! syn. pl. luc. p. 400. — Fl. dan. t. 527.

Nei prati, come pure nei luoghi erbosi dei boschi, dal littorale sino alla regione del faggio nei monti, comune: a Sarzana (Bert.), tra Avenza e Massa (Bert.), a Pisa (P. Sav!), nel M. Pisano!, a Lucca (Cal!), ai Bagni di Lucca (Parl!), e a Tereglio nell' App. lucchese (Bert.), nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!), sopra Pianasinetico!, sotto la Caldaja!, al Teso (P. Sav!) ec., nell' Agro fiorentino!, a Vallombrosa (Parl!), a Siena (Bart.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

618. *L. varius* Car. ms. — *Orob. varius* Soland. in Sims bot. mag. t. 675. Bert. fl. ital. VII. p. 451.

Nei prati e nei luoghi boschivi montuosi, raro: presso Firenze sulla pendice settentrionale di M. Morello!; al Giogo di Scarperia in Mugello!; a Figline (Parl!); e presso Seggiano in Val-d' Orcia (Parl!). — Fior. in maggio. 24

619. *L. angulatus* Linn. sp. plant. p. 731. — *L. hexaedrus* Chaub. in ann. sc. d' obs. Mor. et De Not. fl. capr. p. 48. Bert. fl. ital. VII. p. 455.

Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

620. *L. sphaericus* Retz. obs. bot. fasc. 3. p. 59. Sav. bot. etr. IV. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 599. — *L. angulatus* Mor. et De Not. fl. capr. p. 48. Bert. fl. ital. VII. p. 455 (non Linn.). — Dec. ic. plant. gall. rar. t. 52.

Nei campi e nei luoghi erbosi, principalmente della regione dell' ulivo, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Lucca a Marlia (Giann!) e ad Aquilea (Bicch!), e App. lucchese ai Pracchi e all' Albereta (Bert.), Pisa nel Monte (Parl! ec.) e nella Selva (P. Sav! ec.), Val-di-Nievole (P. Sav!), Firenze!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, monti di Miemo in Val-d' Era, Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), M. Pruno presso la Badiola in Maremma!, M. Argentaro!, isole della Gorgona (Bert.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

621. L. setifolius Linn. sp. plant. p. 751. Sav. bot. etr. II. p. 252. Bert. fl. apuan. p. 392, e fl. ital. VII. p. 451. Pucc! syn. pl. luc. p. 598.

Nella regione marittima, raro: a Montignoso, presso la rocca (Pucc! Bert.); e nel M. Pisano, presso Agnano e tra Asciano e i Bagni (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

TRIBÙ IV. — EDISAREE.

HEDYSAREÆ Dec.

SETTO-TRIBÙ I. — CORONILLEE.

CORONILLEÆ Dec.

622. Scorpiurus subvillosa Linn. sp. plant. p. 745. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sav. bot. etr. II. p. 258. Mor. et De Not. fl. capr. p. 45. P. Sav. fl. gorg. n. 83. Pucc! syn. pl. luc. p. 589. Bert. fl. ital. VII. p. 608. — *Leporis auricula* Cæs! de plant. p. 248. — Mor. hist. oxon. sect. 2. t. 11. f. 1. II.

Nei campi e anche nei luoghi erbosi della regione dell'ulivo, comune: Sarzana, Montignoso nel Pietrasantino (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav!), Bagni di Casciana nel Pisano (Ric!), Firenze!, Siena (Camp!), la Val-Tiberina (Amid!), il M. Argentaro (Parl!), le isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba a Rio (P. Sav!), e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. ①

623. S. vermiculata Linn. sp. plant. p. 744. Sav. fl. pis. II. p. 155, e bot. etr. II. p. 257. Bert. fl. ital. VII. p. 607. — Mor. hist. oxon. sect. 2. t. 11. f. III.

Nel M. Pisano (Sav.). — Fior. in maggio. ①

624. Coronilla Emerus Linn. sp. plant. p. 742. Bart. cat. piant. sien. p. 122. Sant. viagg. I. p. 58, 259. II. p. 67, 86, 557, 416, 442, 443. III. p. 548. Sav. fl. pis. II. p. 200, e alb. tosc. p. 247, e ed. 2^a. I. p. 94, e bot. etr. II. p. 247. Bert. fl. ital. VII.

p. 575. Pucc! syn. pl. Luc. p. 590. Sim. fl. vers. p. 160. — *Emerus* Cæs. de plant. p. 117. — Bot. mag. t. 445.

Comunissima nei boschi e nelle siepi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), M. Altissimo delle Alpi apuane (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e Tereglio nell' App. Lucchese (Bert.), Firenze!, il Giogo in Mugello!, Pratovecchio e Alvernia in Casentino!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Monte Follonico e Sarteano in Val-di-Chiana, Radicofani, M. Alceto nel Senese (Sant.), Siena (Bart.), M. Amiata (Sant. Parl!), Soana e Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.), M. Argentaro (Parl!). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in maggio e giugno nei monti. †

625. C. glauca Linn. amœn. acad. IV. p. 285. Bert. fl. ital. VII. p. 579. — *C. valentina* Vitm? ist. erb. p. 48 (secondo la località). — Bot. mag. t. 15.

Nelle Alpi apuane alla Pania secca, se a questa specie riferiscesi la pianta di Vitman, e alla Tambura, ivi ritrovata dal Prof. Pietro Savi!. — Fior. probabilmente di giugno. †

626. C. valentina Linn. sp. plant. p. 742. Bert. fl. ital. VII. p. 578. — *C. glauca* Sant? viagg. II. p. 125 (secondo la località). — *C. stipularis* Lam. — Bot. mag. t. 185.

In Maremma presso Orbetello *allo Spacco della Regina* sotto Ansedonia (Bert.), e nell' Isolotto presso Port' Ercole(?) (Sant.). — Fior. da marzo a maggio. †

627. C. minima Linn. amœn. acad. IV. p. 527. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sant. viagg. II. p. 509. III. p. 11, 507. Sav. due cent. p. 155, e bot. etr. II. p. 247. Bert. fl. ital. VII. p. 583. — *C. montana* Sav. bot. etr. IV. p. 11 (non Scop.). — Reich. ic. bot. t. 52. f. 66, 67.

In luoghi aridi dei poggi e dei monti, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: in Garfagnana lungo la strada che da Fivizzano conduce alla Foce del Romito (Parl!); nel Mugello (Sav. Bert.); presso Monte Foscoli in Val-d' Era (Sav.); nella foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!); a Siena al Poggio al Cardinale fuori di Porta S. Marco (Bart.), e nel Senese verso Castiglion Balzetti e fra il Ponte a Macereto e Paganico (Sant.); a Pienza (Sant. Sav.); sul M. Amiata

tra Seggiano e Castel del Piano (Parl!); infine alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 2

628. C. varia Linn. sp. plant. p. 743. Bart. cat. piant. sien. p. 122. Sav. fl. pis. II. p. 201. Sant. viagg. III. p. 298, 307, 313. Sav. bot. etr. II. p. 248. Pucc! syn. pl. luc. p. 390. Bert. fl. ital. VII. p. 385. — *Alterum genus Securidacæ* Cæs! de plant. p. 248. — Bot. mag. t. 258.

Qua e là nei luoghi salvatici, sugli argini ec., dal piano fino ad una notevole altezza nei monti: Sarzana, il Cinquale nel Pietrasantino (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Pracchi (Giann!), a Tereglio (Bert.) e a Pratofiorito (P. Sav!), App. pistojese presso S. Marcello (P. Sav!), Pisa (Sav.), S. Pierino nel Valdarno-di-sotto!, Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Figline (Ric!), vicinanze dell'Alvernia in Casentino!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Siena (Bart.), Val-di-Rosà, Castiglione Balzetti, Montagnola senese (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio. 2

629. C. scorpioides Koch syn. fl. germ. et helv. ed 1^a. — *Ornithopus scorpioides* Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. I. p. 88. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 141, e bot. etr. III. p. 160. — *Arthrolobium scorpioides* Desv. in Journ. de bot. Dec. prodr. II. p. 211 (per errore scritto *Astrolobium*). Pucc! syn. pl. luc. p. 391. Bert. fl. ital. VII. p. 389. — Cav. ic. t. 37.

Nei campi fra le messi, principalmente della regione dell'ulivo, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), la Garfagnana (Bicch!), Pisa (Tass!), Livorno (P. Sav!), Serravalle presso Pistoja (Cal!), Firenze!, Pratovecchio in Casentino!, la Val-di-Cecina (Bert.), il Grossetano!, M. Argentaro (Parl!), Seggiano in Val-d'Orcia (Sant.), Siena (Camp!), Brolio nel Chianti (Ric!), Isola del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

630. Ornithopus ebracteatus Brot. fl. lus. II. p. 159. Bert. fl. apuan. p. 392. Mor. et De Not. fl. capr. p. 45. — *O. durus* Sav. bot. etr. III. p. 160 (non Cav.). — *Arthrolobium ebracteatum* Desv. in Journ. de bot. Pucc! syn. pl. luc. p. 391. Bert. fl. ital. VII. p. 392. — Brot. phyt. lus. t. 68.

Nei prati e nei luoghi erbosi dei boschi nella regione dell'ulivo, non comune: presso Massa a Castagnetolo (Bert.), e nel M. di Vallec-

chia presso Pietrasanta (P. Sav!); presso Lucca a Massa Macinaja (Mezz. e Becc.!) e a S. Andrea di Compito (Pucc.); nel M. Pisano (Pucc!); nella Selva pisana a Castagnolo!; al Poggio di Chiusi presso Fucecchio!; presso Talamone (Sav.); e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba nel piano di S. Giovanni e a Campo (P. Sav!), e del Giglio (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

631. *O. perpusillus* Linn. sp. plant. p. 745. Vitm. ist. erb. p. 8. Sav. bot. etr. III. p. 159. Pucc! syn. pl. luc. p. 392. Bert. fl. ital. VII. p. 594. — Fl. dan. t. 750. Curt. fl. lond. ed. Graves. I.

Nei prati e nei luoghi erbosi dei boschi, dalla regione dell' ulivo sino ad una certa altezza nei monti: presso Massa alle radici dei monti Apuani (P. Sav!); nel Lucchese a Vorno (P. Sav!), a S. a Lago (Bert.), a Massa Macinaja (Mezz. e Becc!), a S. Giusto e a S. Andrea di Compito (Pucc!), e nelle Pizzorne all' Eremita (Bicch!); nell' App. lucchese a Tereglio (Bert.); presso Fucecchio al Poggio di Chiusi!; vicino al Reno nella montagna Pistoiese (Vitm.); e nel Mugello (Sav.). — Fior. in giugno. ①

632. *O. compressus* Linn. sp. plant. p. 744. Sant. viagg. II. p. 70, 226. Sav. bot. etr. III. p. 160. Bert. fl. apuan. p. 392. Mor. et De Not. fl. capr. p. 45. P. Sav. fl. gorg. n. 84. Pucc! syn. pl. luc. p. 392. Bert. fl. ital. VII. p. 595. — Lob. ic. II. p. 83. fig. a sinistra.

È piuttosto comune per i luoghi erbosi nella regione dell' ulivo, e viene ancora più in alto nei monti: Sarzana, Massa (Bert.), Pisa!, M. Pisano, Lucca (Pucc! ec), App. lucchese a Lucignana (Giann!) e Tereglio (Bert.), Fucecchio!, Firenze!, Monterchi in Val-Tiberina (Amid!), Volterra (Bert.), Montiano e Pitigliano nella Maremma bassa (Sant.), M. Argentaro (Parl!), isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. e frutt. in maggio e in giugno. ①

633. *Hippocrepis comosa* Linn. sp. plant. p. 744. Sant. viagg. II. p. 68. Sav. fl. pis. II. p. 195, e bot. etr. II. p. 257. Pucc! syn. pl. luc. p. 391. Bert. fl. ital. VII. p. 603. Sim. fl. vers. p. 161.

Comune per i luoghi salvatici aridi dei poggi e dei monti, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.) e Pontremoli! in

Lunigiana, M. Tondo presso Montignoso (Bert.) e M. di Ripa (Sim.) nel Pietrasantino, Livorno (Bert.), M. Pisano (P. Sav!), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese ai Pracchi e a Pratofiorito (Giann!), App. pistojese presso Boscolungo (Parl!), Firenze!, Pratovecchio in Casentino!, Meleto in Val-d' Elsa (Parl!), Volterra (Amid!), S. Quirico in Val-d' Orcia (Parl!), Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e anche luglio nei monti. 2

634. H. ciliata Willd. in mag. nat. Bert. fl. ital. VII. p. 602. — *H. multisiliquosa* Sav. bot. etr. II. p. 257. — Mor. fl. sard. t. 67.

In Maremma al *Poggio ai Lecci* presso l' Alberese, a Port' Ercole e nel M. Argentaro (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

635. H. unisiliquosa Linn. sp. plant. p. 744. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. II. p. 69, 509. Bert. fl. ital. VII. p. 600. Biech. agg. fl. lucch. p. 10. — *Securidaca quæ vulgo Sferracavallo* Cæs. de plant. p. 249. — Garid. pl. d'Aix. t. 114.

In luoghi erbosi asciutti della regione dell' ulivo: nel Lucchese a S. Gennaro (Laurenzi!); nell' Agro pisano presso Vicarello (P. Sav!); presso Livorno a Montenero (P. Sav!); a Volterra (Amid!) presso i Cappuccini (Bert.); in Maremma al *Poggio ai Lecci* presso l' Alberese!, ad Ansidonia (Parl!), Port' Ercole!, Porto S. Stefano (Parl!), Tosteto in Val-di-Fiora (Sant.); nell' Isola del Giglio (Parl!); a Pienza (Sant.); a Siena sotto S. Lazzaro fuori di Porta Romana (Bart.); e nell' Agro fiorentino all' Impruneta, nel Pian di Mugnone (Bert.) e a Settignano!. — Fior. in aprile e maggio. ①

636. Bonaveria Securidaca Reich. fl. germ. exc. p. 541. — *Securidaca* Cæs! de plant. p. 248. — *Coronilla Securidaca* Sav. bot. etr. II. 248. — *Securigera Coronilla* Dec. fl. fr. IV. p. 690 (1805). Bert. fl. ital. VII. p. 598. — Gaertn. de fruct. t. 153.

Nei campi della regione dell' ulivo: a Sarzana alle radici del M. Caprione, dov' è comune (Bert.); nell' Agro fiorentino, dov' è pure comunissima!; e nell' Elba a Bagnaja (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno, e talvolta da capo in autunno. ①

Il genere *Bonaveria* fu fondato da Scopoli nel 1777, ed è perciò di gran lunga anteriore al genere *Securigera* di Decandolle.

SOTTO-TRIBÙ II. — EDISARÉE PROPRIE.

EUCHEDYSARÉE Dec.

637. Hedysarum capitatum Desf. fl. atl. II. p. 177. Mor. fl. sard. I. p. 548. t. 68. Bert. fl. ital. VIII. p. 7.

Nella regione dell' ulivo : a Castell'-Anselmo nel Pisano (P. Sav!); tra Volterra e Pomarance (Parl!), segnatamente alle Saline (Amid!); e presso Firenze all' Incontro (Bert.). — Fior. in maggio. ①

638. H. coronarium Linn. sp. plant. p. 730. Bart. cat. piant. sien. p. 58. Sant. viagg. III. p. 57, 291. Bert. fl. ital. VIII. p. 5. — *Lupinus sylvestris primus* Cæs. de plant. p. 247.

Nella regione dell' ulivo : nei prati arenosi presso Livorno (Cal!), a Lajatico (Repetti), nelle crete Volterrane dove abbonda (Amid!), a Grosseto (Sant.), nel M. Argentaro (Bert.), a Novella sotto Radicofani, nel M. Amiata alla Badia di S. Salvatore (Bert.), a Mensano nella Montagnola Senese (Sant.), a Siena per i boschi, e per i margini delle strade (Bart.), a Firenze lungo l' Ema!. — Fior. da maggio ad agosto. 2

Questa pianta è coltivata in molti luoghi, particolarmente nel Senese, in una certa abbondanza per foraggio, ed è conosciuta col nome di *Sulla*. Cresce bene soprattutto nel terreno argilloso.

Il Repetti (Diz. della Tosc. II. p. 631) pretende che il nettare dei suoi fiori fornisca alle api un cibo squisito per fabbricare il miele di Lajatico, rinomato come il più delicato della Toscana.

639. Onobrychis sativa Lam. fl. fr. II. p. 652. Pucc! syn. pl. luc. p. 592. Bert. fl. ital. VIII. p. 9. — *O. Florentina, perennis, elatior etc.*, e *O. Florentina, perennis, et procumbens etc.* Mich. in Till. hort. pis. p. 125 (sec. Bert.). — *Hedysarum Onobrychis* Sant. viagg. II. p. 226. Sav. bot. etr. III. p. 158.

Nelle arene marittime, sugli argini, nei luoghi salvatici dei poggi e dei monti, ec. : al forte Cinquale nel Pietrasantino (Bert.), a Viareggio (Pucc!), a Lucca (Cal! ec.), a San Pellegrino in Garfagnana e nelle alpi di Mommio, a S. Pierino nel Valdarno di sotto (Cal!), nell' Agro fiorentino!, tra Siena e S. Quirico, nella foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), alla Porchereccia di Cupi nel

Grossetano (Sant.), nel M. Amiata (erb. Sav!), ec. — Fior. in maggio e giugno, e luglio nei monti. 2

È pianta estesamente coltivata oggidì in molte colline della Toscana, essendo ottimo foraggio per i terreni asciutti. La chiamano volgarmente *Lupinella* o *Fieno maremmano*.

640. O. Caput galli Lam. fl. fr. II. p. 651. Sav. fl. pis. II. p. 196. Pucc! syn. pl. luc. p. 595. Bert. fl. ital. VIII. p. 17.

Per la regione dell'ulivo: nel litorale di S. Giuseppe sotto Massa (Bert.), in quello di Viareggio (Mezz. e Becc! ec.), nella Selva pisana, segnatamente al Gombo (P. Sav!), al Porto di Cecina, nel Volterrano *al Poggio alla Fame* (Amid!), fra Siena e S. Quirico (Parl!), e nell'Agro fiorentino sui colli dell'Incontro a *Olivelli* verso la Tana (Ric!) e a Paterno nel M. Pilli (Cal!), e verso M. Senario (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

TRIBÙ V. — FASEOLEE.

PHASEOLEÆ Benth.

Di questa tribù non abbiamo alcuna pianta spontanea in Toscana, ma diverse specie dei generi *Phaseolus* e *Dolichos* si coltivano per mangiarne tanto i legumi freschi come i semi secchi sgranati; e sono soprattutto il *Phaseolus vulgaris* Sav. con le sue innumerevoli varietà (Fagioli neretti, Fagioli giallini primaticci, ec.), il *P. romanus* Sav. o *P. compressus* Dec. (Fagioli romani, Fagioli galletti), il *P. oblongus* Sav. (Fagioli Sargentoni, Fagioli turchi rossi, e neri), il *P. sphaericus* Sav. (Fagioli rossi senza filo), il *P. gonospermus* (Fagiolini bernoccoluti), il *P. Mungo* Linn. (Fagiolo verde, Fagiolo peloso, Pelosino), il *Dolichos melanophthalmus* Dec (Fagiolo dall'occhio), ec. Per le descrizioni e maggiori particolarità su queste specie vedi quel che ne scrive il Savi nelle sue note *Memorie sopra i generi Phaseolus e Dolichos*.

TRIBÙ VI. — SOPHOREE.

SOPHOREÆ Dec.

641. Cercis Siliquastrum Linn. sp. plant. p. 574. Sant. viagg. II. p. 150, 172, 215, 248, 249. III. p. 68. Sav. alb. tosc. p. 62, e due cent. p. 104, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 85. Bert.

fl. ital. IV. p. 407. Pucc. syn. pl. luc. p. 220. — *Siliva sylvestris* Cæs. de plant. p. 111. — Lam. ill. t. 328.

Nei boschi montuosi della regione marittima: presso Sarzana nei boschi di Camisano sul M. Caprione (Bert.), a Moriano e Vinchiana presso Lucca (Cal!), a Bolgheri nella Maremma pisana (Sav.), nelle vicinanze di Siena (Bert.), a Malandrone innanzi Cecina (P. Sav!), nella Maremma grossetana a Giuncarico (Sant.), verso Pereta (Sant. Sav.) e a Scansano (Sav.), nella Orbetellana fra l'Albegna e S. Liberata, ad Ansidonia (Sant.), e nel M. Argentaro particolarmente dalla parte meridionale!, infine nell' Isola del Giglio (Bert.). — Fior. in aprile. Frutt. in settembre. †

In Maremma la chiamano *Carrubo salvatico*. Nei giardini dove coltivasi come albero da ornamento è conosciuta col nome di *Albero di Giuda*.

ORDINE XXXIV.

ROSACEE.

ROSACEÆ Juss. gen. plant. p. 334.

TRIBÙ I. — AMYGDALÆ.

AMYGDALÆ Dec. prodr. II. p. 529.

Amygdalus communis Linn. sp. plant. p. 473. Sav. alb. tosc. p. 146, e ed. 2^a. II. p. 25. Bert. fl. ital. V. p. 125. — *Amygdala* Cæs. de plant. p. 47. — *Mandorlo* volgarmente.

Coltivato. — Fior. a Firenze per lo più verso la fine di febbrajo o i primi di marzo, e talvolta sin dalla fine di gennajo, e tal'altra non prima della fine di marzo, a seconda della stagione più o meno mite. †

A. Persica Linn. sp. plant. p. 472. Sav. alb. tosc. p. 147, e ed. 2^a. II. p. 25. — *Persica* Cæs. de plant. p. 49. — *P. vulgaris* Mill. dict. P. Sav. fl. gorg. — *Pesco* volgarmente.

Coltivato, tanto le varietà col nocciolo aderente alla carne (*pesche cotogne*), quanto quelle col nocciolo che si stacca dalla carne (*pesche spicche*), e anche, ma molto meno comunemente, la varietà detta *pesca noce*. — Fior. nel marzo, un poco dopo il Mandorlo. †

Prunus Armeniaca Linn. sp. plant. p. 474. Sav. alb. tosc. p. 195. — *Armeniaca* Cæs. de plant. p. 49. — *A. vulgaris* Lam. enc. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. II. p. 29. P. Sav. fl. gorg. — *Albicocco* volgarmente.

Coltivato. — Fior. subito dopo il Mandorlo, e prima del Pesco. †

642. P. spinosa Linn. sp. plant. p. 475. Sant. viagg. I. p. 258, 350. Sav. fl. pis. I. p. 464, e alb. tosc. p. 107, e ed. 2^a. I. p. 167, e bot. etr. IV. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 255. Bert. fl. ital. V. p. 136. — *P. sylvestris* Cæs. de plant. p. 48. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 266.

Volgarmente detta *Pruno salvatico*, *Susino di macchia*. È comunissima per le siepi e nei luoghi salvatici, dalla regione dell' ulivo a quella dell' abeto: in Lunigiana a Sarzana, Calice (Bert.), Adelano nella valle di Zeri!; nel Lucchese (Cal!), e ai bagni di Lucca!; a Pisa (Sav.), a Livorno (Magn!); ad Artimino e Malmantile sotto Firenze!, nel Fiorentino!, e a M. Senario!; sulla Consuma!, e a Pratovecchio in Casentino!; a Siena!, tra Siena e Fercole, e in Maremma nella foresta di Berignone, e tra Pomarance e Massa (Par!); nel M. Amiata (Sant.); ec. — Ne' luoghi più caldi principia a fiorire alla metà di marzo; nei monti fior. in aprile. Frutt. in giugno e luglio. †

643. P. insititia Linn. amœn. acad. IV. p. 275. Bert. fl. ital. V. p. 135.

A Sarzana nelle siepi *lungo il Canale di S. Andrea* (Bert.). — Fior. alla fine di marzo, e in aprile. †

Crede il Koch che le varietà coltivate di Susine col frutto rotondo abbiano origine da questa pianta.

P. domestica Linn. sp. plant. p. 475. Bart? cat. piant. sien. p. 119. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. II. p. 153. Bert. fl. ital. V. p. 135. Mor. et De Not. fl. capr. p. 49. P. Sav. fl. gorg. Bicch. agg.

fl. lucch. p. 10. — *Prunus* Cæs. de plant. p. 48. — *Susino* volgarmente.

Coltivato, e qualche volta insalvaticchito, come presso Lucca a S. Martino in Vignale sotto la villa della Duchessa, e a Pescaglia (Bicch.). — Fior. una quindicina di giorni dopo il Mandorlo. †

P. Cerasus Linn. sp. plant. p. 474. Sav. alb. tosc. p. 195, e ed. 2^a. Il. p. 152. Pucc. syn. pl. luc. p. 255. J. Bert. it. bon. p. 19. Bert. fl. ital. V. p. 151 (var. α). — *Cerasus* Cæs. de plant. p. 51. — *C. caproniana* Dec. fl. franc. P. Sav. fl. gorg. — *Ciliegio* volgarmente.

Coltivato. — Fior. insieme col Susino. †

614. P. avium Linn. fl. svec. ed. 2^a. p. 165. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. Il. p. 152. — *P. Cerasus* β Bert. fl. ital. V. p. 152. — *Cerasius avium* Moench meth.

In varie parti del M. Pisano, alle Mulina (Bert.), nel M. Penna (Pucc!), a Mingale, a Pozzuolo (Cal!) ec.; e a Boscolungo nell'App. pistojese!. Il Savi però nota di avere sempre veduto quest'albero in vicinanza dei luoghi abitati, onde non lo crede spontaneo. Il Koch considera le Ciliege visciole come varietà coltivate di questa specie. — Fior. in aprile nel M. Pisano, e al principio di luglio nell'Appennino. †

Questa specie differisce in vero ben poco dalla precedente, alla quale sarebbe forse miglior consiglio congiungerla come varietà.

615. P. Mahaleb Linn. sp. plant. p. 474. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. Il. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 255. Bert. fl. ital. V. p. 129. — *Cerasus Mahaleb* Mill. dict. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 173.

Nel M. Pisano dalla parte del Lucchese a Pozzuolo (Cal!), a S. Lorenzo a Vaccoli (Pucc. Bert.), e a S. Maria del Giudice (Cal!). — Fior. in aprile. †

Di questo genere coltivasi ancora assai comunemente per ornamento nei boschetti un'altra specie, il Lauro o *P. Laurocerasus* Linn.

TRIBÙ II. — SPIRÆE.

SPIRÆACEÆ Dec. prodr. II. p. 541.

SPIRÆEÆ Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 517.

646. *Spiraea Aruncus* Linn. sp. plant. p. 490. Vitm. ist. erb. p. 15, 56. Sav. bot. etr. I. p. 149. Bert. mant. fl. apuan. p. 51, e fl. ital. V. p. 180. Pucc! syn. pl. luc. p. 260.

Nei boschi ombrosi e freschi di faggi in montagna: nelle Alpi apuane alla Tambura e alla Pania (Bert.); nell' App. lucchese e pistojese a S. Pellegrino (Cal!), in Botri, a Limano (Pucc.), a Boscungo (Par!), vicino alle Prata di S. Marcello (Vitm.), alla Cartiera (Bert.), al Pian della Quercia (Sav.), al Teso!; e nella Pizzorna sopra Lucca (Pucc!). — Fior. in maggio, giugno e luglio. 2

647. *S. Ulmaria* Linn. sp. plant. p. 490. Vitm. ist. erb. p. 12, 57. Sav. bot. etr. II. p. 110. Bert. fl. ital. V. p. 185. Pucc! syn. pl. luc. p. 261. — *Oenanthe* Cæs! de plant. p. 551. — Fl. dan. t. 547.

Nella regione del faggio nei monti, non comune. presso il Lago di Sassalbo sopra Fivizzano (Par!), nel Pisanino (Pucc.), a S. Pellegrino in Garfagnana (P. Sav! ec.), e al Teso nell' App. pistojese (Vitm.). — Fior. in luglio. 2

Gli esemplari toscani di questa specie spettano per lo più alla varietà detta *denudata* con le foglie glabre sotto.

648. *S. Filipendula* Linn. sp. plant. p. 490. Vitm. ist. erb. p. 12, 45. Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sant. viagg. II. p. 96, 225, 509. III. p. 91. Sav. fl. pis. I. p. 469, e bot. etr. II. p. 110. Bert. fl. ital. V. p. 181. Pucc! syn. pl. luc. p. 261. — *Filipendula* Cæs! de plant. p. 551. — Fl. dan. t. 655.

Per i boschi e nei luoghi erbosi salvatici, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio nei monti, comune: a Lucca (Pucc! ec.), nelle Pizzorne (Bicch!), e fino a Pratofiorito (Giann! ec.) e nell' alpe di Controne (Vitm.) nell' App. lucchese; al Teso nell' App. pistojese (Vitm.); nel M. Pisano!, a Pisa (Sav.), ai Bagni di Casciana (Ric!); a

Malmantile sotto Firenze!, e nel Fiorentino!; al M. Giovi in Mugello (Bert.); a Siena (Bart.), e tra Siena a Buonconvento (Parl!), e a Radicondoli (Bert.); in Maremma alla Sassetta (Bert.), a Monte Pescali, a Sticciano, preso Cala di Forno, a Saturnia (Sant.); a Pienza (Sant.); ec. — Fior. in maggio, e in giugno nell'appennino. Frutt. in giugno e luglio. 24

TRIBÙ III. — DRYADEE.

DRYADEE Vent.

649. Dryas octopetala Linn. sp. plant. p. 501. Vitm. ist. erb. p. 16, 46. Viv. ann. di bot. I. part. 2. p. 172. Sav. bot. etr. II. p. 115. Bert. fl. apuan. p. 572, e fl. ital. V. p. 296. Sim. fl. vers. p. 108. — Fl. dan. t. 31.

Nella regione scoperta più alta dei nostri monti, cioè nell'Alpe di Mommio (Narducci!), nelle Alpi Apuane al Pisanino, in valle Catinò dietro il Sagro (Bert.), sulla cima della Tambura (P. Sav!) dov'è comune (Bert.), su quella della Pania dov'è pure comunissima (Giann! Ad. Targ!), alla vicina *Buca della neve* (Sim.), e al Garnajone (Ad. Targ!), e nell'App. pistojese a Mandromini (Vitm.). — Fior. e frutt. in luglio. 5

650. Geum urbanum Linn. sp. plant. p. 501. Bart. cat. piant. sien. p. 44. Sant. viagg. I. p. 207. II. p. 68, 174, 336. III. p. 137, 155. Sav. fl. pis. I. p. 484, e mat. med. tosc. p. 7. t. 8, e bot. etr. II. p. 113. Bert. fl. ital. V. p. 288. Pucc! syn. pl. luc. p. 271. — *Garioflata* Cæs! de plant. p. 550. — Fl. dan. t. 672.

Nei luoghi boschivi, lungo le siepi ec., per i poggi e i monti dalla loro base sino alla regione del faggio, piuttosto comune: nel M. Pisano (Sav.), a Lucca (Pucc! ec.), e su per la Valle del Serchio ai Bagni di Lucca (Parl!), a Tereglio (Giann!), a S. Pellegrino e nell'Alpe di Mommio (Cal!); nell'App. pistojese a Boscolungo!; a Firenze!, a M. Senario!, a Vallombrosa!; al Poggio di Montieri, a Chiusdino (Sant.), a Siena (Bart.); ad Asinalunga in Val-di-Chiana (Sant.); nel M. Amiata alla Trinità (Sant.) e ai Bagni di S. Filippo (Bert.); presso Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.); nel M. Argentaro

(Sant.); ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. Frutt. in luglio e agosto. 24

651. G. rivale Linn. sp. plant. p. 501. Sav. bot. etr. II. p. 114. Bert. fl. ital. V. p. 290. Pucc! syn. pl. luc. p. 271. — Fl. dan. t. 722.

Nella regione del faggio sui monti, raro: Alpi di Mommio, S. Pellegrino in Garfagnana (Cal!), alpe di Limano in Val-di-Lima (Pucc!), e App. pistojese (Sav.). — Fior. in luglio. 24

652. G. montanum Linn. sp. plant. p. 501. Vitm. ist. erb. p. 22. Sav. bot. etr. II. p. 115. J. Bert! it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. V. p. 292. Pucc! syn. pl. luc. p. 272. — *Gariofilata montana* Cæs! de plant. p. 550. — Barr. ic. 599.

Comune per i pascoli di tutta la regione scoperta più alta dell'Appennino: nel M. Orsajo!, nelle Alpi di Mommio (Cal!), a S. Pellegrino in Garfagnana (Pucc! Cal!), nell'App. lucchese al Rondinajo!, alla Scorticchiaglia (Giann.) e alle Tre potenze (Parl!), presso Boscolungo (Parl!), e in tutto il gruppo del Corno alle scale! fino al Teso!. Manca del tutto nelle Alpi apnane. — Fior. e frutt. da giugno ad agosto. 24

653. Rubus idaeus Linn. sp. plant. p. 492. Sant. viagg. I. p. 252. Bert. fl. apuan. p. 371. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 192, e bot. etr. IV. p. 111. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 255. Pucc! syn. pl. luc. p. 266. Sim. fl. vers. p. 111. — *R. tertius* Cæs. de plant. p. 98. — Weih. et Nees rub. germ. t. 47.

Nei boschi di faggi sui monti, piuttosto comune: M. Gotro e M. Corneviglio in Lunigiana (Bert.); Alpi apuane al Sagro e nella Valle Catino (Bert.), alla Pania, e nei monti di Levigliani e Terrinca (Sim.); Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese a S. Pellegrino, Palodina, M. Rondinajo, Montefegatense (Cal!), Pratofiorito (Giann!), Casoli (Pucc!); App. pistojese a Boscolungo!, alla Cartiera (Bert.), e al Teso (Cal!); Vallombrosa!; il Casentino!; monti di Pieve S. Stefano e di S. Sepolcro in Val-Tiberina (Bert.); cima del M. Amiata (Sant.). — Fior. in luglio. 3

Volgarmente *Lampone*. Coltivasi pure per i ben noti frutti.

654. R. thyrsoides Wimm. fl. von Schles. Arrhen. mon.

rub. Succ. p. 28. — *R. fruticosus* β Bert. fl. ital. V. p. 218. — Weih. et Nees o. c. t. 7.

In luoghi montuosi freddi di Calice in Lunigiana (Bert.); e a Scarperia nel Mugello (Parl!). — Fior. in giugno. †

655. *R. discolor* Weih. et Nees o. c. p. 46. t. 20. — *R. primus* Cæs. de plant. p. 68. — *R. fruticosus* Bart. cat. plant. sien. p. 119. Sant. viagg. I. p. 75, 550. II. p. 510, 557, 445. III. p. 58, 291, 514. Sav. fl. pis. I. p. 479, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 192, e bot. etr. IV. p. 110. Bert. fl. ital. V. p. 217. Mor. et De Not. fl. capr. p. 50. Pucc! syn. pl. luc. p. 265. P. Sav. fl. gorg. n. 96. Sim. fl. vers. p. 111.

Comunissimo ovunque nelle siepi, per i campi, i luoghi salvatici ec. delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), Pontremoli!, la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Corniolo in Mugello (Bert.), Mensano nella Montagnola senese (Sant.), Siena (Bart.), Monte Follonico in Val-di-Cbiana, Pienza, M. Amiata, Radicofani, Roselle presso Grosseto (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto e settembre. †

Volgarmente detto *Rogo di macchia*, e i suo frutti *more*, che non sono cattivi a mangiarsi.

656. *R. praecox* Bert? fl. ital. V. p. 220. Pucc! syn. pl. luc. p. 265.

A Montignoso nella marina Lucchese (Pucc!). — Fior. in maggio e giugno. †

657. *R. tomentosus* Borekh. in Rœm. neu bot. mag. Weih. et Nees o. c. t. 8. Bert! fl. ital. V. p. 221. Pucc! syn. pl. luc. p. 265. — *R. collinus* Dec. hort. monsp.

Nei boschi e nei luoghi salvatici montuosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, non raro: Sarzana al M. Darne, e M. Cornaviglio in Lunigiana (Bert.), la Predia sopra Fivizzano (Parl!), M. Pisano alla Penna! e altrove, Lucca a Colle di Compito (Pucc!), a Diecimo (Giann!) e nella Pizzorna (Bicch!), Cardoso e S. Pellegrino in Garfagnana (Gal!), Linauo (Pucc.) e Casoli (Pucc!) in Val-di-Lima, App. pistojese (P. Sav! Parl!), Fucecchio al Poggio di Chiusi!, Firenze a Montebuoni!, il Mugello (Bert.), Vallombrosa!, M. Amiata

(Bert.), M. Pruno presso la Badiola in Maremma!. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. †

658. R. incanescens Bert. fl. ital. V. p. 225. — *R. glandulosus* *incanescens* Dec. fl. fr. V. p. 544.

Scoperto dal Prof. Bertoloni a Sarzana nel M. Darne. — Fior. in maggio. †

659. R. glandulosus Bell. app. fl. ped. Bert. fl. ital. V. p. 224. Pucc! syn. pl. luc. p. 266. — *R. fruticosus* Vitm? ist. erb. p. 15 (per la località). — Weih. et Nees o. c. t. 44.

Nei boschi di castagno e di faggio in montagna, non raro: in Lunigiana nel M. Gotro *alle Pianelle!*, e presso Calice lungo la strada *del Martinello* dov' è molto comune (Bert.); presso Lucca a Vicopelago (Mezz. e Becc!), e a Chiatari nei monti di Quiesa (Pucc!); nell'App. lucchese e pistojese a Casoli di Val-di-Luna (Pucc!), Limano (Pucc.), M. Rondinajo!, Boscolungo (Parl!), Pianasinetico!, il Teso!; a M. Senario sopra Firenze (Bert.); a Vallombrosa!; in Casentino all'Alvernia (Parl!); ai Bagni di S. Filippo sotto al M. Amiata (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto e settembre. †

660. R. corylifolius Smith fl. brit. II. p. 542. Sav. bot. etr. IV. p. 111. Bert. fl. ital. V. p. 227. — Weih. et Nees o. c. t. 45 A. f. 4.

β . **spinosissimus.**

Nelle Alpi di Mommio (Cal!). La var. β nei dintorni di Lucca a Pozzuolo, a Mutigliano (Cal!). — Fior. in maggio, giugno e luglio. †

661. R. caesius Linn. sp. plant. p. 495. Bart. cat. plant. sien. p. 119. Sant. viagg. II. p. 69. Sav. fl. pis. I. p. 480, e bot. etr. IV. p. 111. Bert. fl. ital. V. p. 228. Pucc. syn. pl. luc. p. 266. Sim. fl. vers. p. 111. — *R. secundus* Cæs. de plant. p. 98. — Weih. et Nees o. c. t. 46.

Nelle boscaglie ombrose e fresche, nelle siepi, come pure nei campi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana a Camisano, Calice in Lunigiana *lungo il canale di Campi* (Bert.), Serravessa *al Bottino* (Sim.), Pieve a Elici nel Viareggino, Lucca ai Chiariti, a Sorbano, e sulle mura stesse di città (Cal!), e attorno il Padule di Bien-

tina (Pucc.), Pisa al Monte, e sugli argini dell' Arno (Sav.), Firenze a Fiesole (Bert.), all' Isolotto (Radd!) e al Poggio a Cajano!, Siena (Bart.), Volterra (Bert.), Poggio di Montieri (Sav!), Pitigliano in Val-di-Fiora *al Tosteto* (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio ed agosto. 5

Molti botanici stupiranno certamente dello scarso numero di Roghi toscani, di fronte ai tanti descritti per altri paesi dai moderni monografi e autori di flore. Ma per quanto io vi abbia adoprato buona volontà, e desiderio di arricchire la Flora toscana seguendo le idee di questi botanici, bisogna pure ch'io confessi di non avere potuto persuadermi della verità delle specie da essi proposte; o almeno per quanto riguarda i Roghi di Toscana non so vedervi che pochissime forme ben distinte, da potersi considerare come specie, e che non sono neppure molto variabili; anzi sarei per scemare il numero delle specie notate qui sopra, perchè diverse di esse non mi persuadono gran fatto. Malgrado la deferenza che provo per quei botanici che pensano diversamente, io mi conforto nel mio modo di vedere osservando, primieramente che essi stessi non sono d'accordo fra loro sui limiti da porsi alle loro così dette specie, e in secondo luogo che seguendo i loro principj non riesce più il limitare la formazione di specie, perchè a modo d'esempio, mentre Weihe e Nees, trent'anni fa, ne descrivevano una cinquantina di specie per tutta la Germania, il Signor Wirtgen nel suo Erbario dei Roghi del Reno recentemente distribuito, ne conta altrettante per un piccolo distretto della Germania, ec.

Non ho conservato il nome di *Rubus fruticosus* a nessuna delle nostre specie, perchè Linneo intese evidentemente di chiamare con quel nome tutti i Roghi frutescenti di Europa, che considerava come una sola specie, e subito che non si pensa più così, non si può conservare il nome per una forma piuttosto che per un'altra. Nella determinazione delle specie Linnecane si è troppo spesso dimenticato che le *Species plantarum* sono un' opera generale, in cui Linneo intese di descrivere tutte le piante conosciute ai suoi tempi, e non una flora locale in cui egli avesse preso di mira più particolarmente le piante del suo paese.

662. *Fragaria vesca* Linn. sp. plant. p. 494. Vitm? ist. erb. p. 13. Sav. bot. etr. IV. p. 112. Bert. mant. fl. apuan. p. 52. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 256. Pucc. syn. pl. luc. p. 267. Sim. fl. vers. p. 110. — *F. ex Alpihus Bargeis* Cæs. de plant. p. 554 (sec. Bert.). — Matth. ed: Valgr. 1565. p. 1021.

Secondo il Prof. Bertoloni, questa è la specie tanto comune per i pascoli e tutti i luoghi erbosi dell'Appennino, e scende di rado nelle pianure: così trovasi in tutte le Alpi apuane, segnatamente nella Tam-bura presso i *Campaniletti* (Bert.), e nella Versilia (Sim.); nell' App. lucchese, per esempio a Coreglia (Pucc.), e Teraglio (Giann!); a Gat-

tajola presso Lucca (Pucc. Bert.); nell' App. pistojese (G. Bert.), per esempio a Boscolungo (Par!); presso Firenze a M. Senario!, a Fiesole (Bert.), alla Certosa (Cal!), a Montebuoni!, ec.; nel Casentino (Bert.); ec. — Fior. in luglio ed agosto, e in maggio e giugno nei luoghi bassi. Frutt. in agosto e settembre, nei quali mesi i suoi frutti ossia le *fravole di montagna* sono recati nei nostri mercati. 2

663. F. collina Ehrh. Beitr. Bert. fl. ital. V. p. 259. Pucc. syn. pl. luc. p. 267. — *F. in sylvis nascens* Cæs. de plant. p. 554 (sec. Bert.). — *F. vesca* Bart? cat. piant. sien. p. 44 (per err. scritto *sylvestris*). Sav. fl. pis. I. p. 481 (sec. Bert.).

Comunissima secondo il Prof. Bertoloni per i poggi più bassi: così a Sarzana dove abbonda (Bert.); sul M. Pisano (Bert. Pucc.); nel Lucchese a Forci (Pucc.), a S. Martino in Vignale (Cal!) ec.; nell' Agro Fiorentino a Careggi (Bech!), a Fiesole (Bert.), a Montici (Cal!) ec.; in Maremma a Campiglia (P. Sav!), e nel Grossetano (Ric!) ec. — Fior. in aprile e maggio. 2

Per la distribuzione geografica delle due specie di Fravole nostrali mi sono tenuto a quel che ne scrive il Prof. Bertoloni, poichè, per dire il vero, non vi ho mai fatta molta attenzione, e sui saggi d' erbario in fiori o coi frutti giovanissimi vi è poco da imparare.

664. Potentilla rupestris Linn. sp. plant. p. 496. Vitm. ist. erb. p. 47. Sav. bot. etr. II. p. 111. Bert. fl. apuan. p. 371. J. Bert. it. bon. p. 14. Bert. fl. ital. V. p. 244. Pucc! syn. pl. luc. p. 267.

Nelle parti più alte dei monti, nella regione nuda e la sottostante regione del faggio, rara: Alpi apuane al Sagro nella valle Catino (Bert.), al Pisanino (Bicch!), e alla Pania secca (Vitm.); App. lucchese a Prato Fiorito (Giann! ec.); App. pistojese a Boscolungo (Par!), e al Corno (Genn! ec.). — Fior. in giugno e anche luglio. 2

665. P. recta Linn. sp. plant. p. 497. Vitm. ist. erb. p. 9, 28. Bart. cat. piant. sien. p. 44. Sant. viaggi. I. p. 184. II. p. 175. Sav. bot. etr. II. p. 111. Bert. fl. ital. V. p. 247. Pucc! syn. pl. luc. p. 268. Bicch agg. fl. lucch. p. 10 (var.). — Nestl. mon. pot. t. 6. Reich. ic. bot. t. 339.

A Sarzana nel M. Darne (Bert.); nel Lucchese a S. Gemignano (Bicch.), e all' Angelo (Mezz. e Becc!); ai Bagni di Lucca *al Bagno*

caldo (Pucc!) e *al Bagno di Villa* (Parl!); nella Selva pisana *alla Torre del Riccardi* (P. Sav!); a Ponte Petri e al Corno nell' App. pistojese (Vitm.); a Fiesole *alla Fonte lucente* (Gioni!); nell' App. Mugellano (Sav. Bert.); a Siena a Mazzafonda (Bart.); nel M. Amiata a S. Fiora (Sant.); nel M. Argentaro (Sant.). — Fior. in giugno. 24

666. P. hirta Linn. sp. plant. p. 497. Bert. fl. apuan. p. 572. Sav. bot. etr. IV. p. 115. Bert. fl. ital. V. p. 249. Pucc! syn. pl. luc. p. 268. — *Heptaphyllon primum* Cæs. de plant. p. 555. — Nestl. mon. pot. t. 7.

Comune per i luoghi boschivi o erbosi aridi, nei colli e nei monti dalla regione dell' ulivo fino a quella del faggio: Sarzana (Bert.) e Pontremoli! in Lunigiana; Alpi apuane al Sagro (Bert.); Lucca (Pucc! ec.), Diecimo in Val-di-Serchio (Cal!), Pratofiorito nell' App. lucchese (Giann!); M. Pisano! e Selva pisana (P. Sav!); Meleto di Val-d' Elsa (Parl!); Firenze!; la Maremma a Montecatini (Amid!), al M. Calvi (Bert.), all' Alberese (Parl!) ec; M. Amiata (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

667. P. inclinata Vill. hist. dauph. III. p. 567. — *P. canescens* Bess. fl. galic. Bert. fl. ital. V. p. 251. Pucc! syn. pl. luc. p. 268.

Rara: nella Selva pisana (Cor!); e in Val-di-Serchio a Valdottavo nei boschi (Cal!), ai Bagni di Lucca nel Camaglione (Pucc.), e a Montefegatese sui vecchi muri (Giann!). — Fior. in maggio e giugno. 24

Il Prof. Pietro Savi ha scoperto nella nostra Maremma, e precisamente nei pascoli marittimi presso la Torre S. Vincenzo, una bella *Potentilla* che il Prof. Bertoloni ha riferito alla *P. De-Tommasii* Ten., ma che a giudicarne dall' aspetto sembrerebbe piuttosto una specie nuova.

668. P. argentea Linn. sp. plant. p. 497. Vitm. ist. erb. p. 26. Sav. bot. etr. II. p. 112. Bert. fl. ital. V. p. 253. Pucc! syn. pl. luc. p. 268. — Fl. dan. t. 865.

Nei luoghi erbosi o boschivi asciutti, rara: nella Selva pisana presso *il Ponte alla Sterpaja* e *la Torre del Riccardi* (P. Sav!); presso Lucca a S. Martino in Vignale (Pucc! Bicch!); a Tereglio (Giann!) e a Pratofiorito (Cal!) nell' App. lucchese; nell' App. pistojese a Pracchia

(Bert.), e verso il Corno alle Scale (Vitm.); nel M. Amiata (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

669. P. reptans Linn. sp. plant. p. 499. Bart. cat. piant. sien. p. 44. Sant. viagg. II. p. 57. Sav. fl. pis. I. p. 482, e mat. med. tosc. p. 5. t. 41, e bot. etr. II. p. 115. Bert. fl. ital. V. p. 271. Mor. et De Not. fl. capr. p. 50. Pucc! syn. pl. luc. p. 269. P. Sav. fl. gorg. n. 97. Sim. fl. vers. p. 109. — *Quinquefolium* Cæs! de plant. p. 554.

Comunissima lungo le strade di campagna, nei campi e sui loro margini, ec., principalmente nel piano: Sarzana (Bert.), Serravezza (Sim.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (P. Sav!), Livorno (Cal!), Firenze!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Catabbio in Maremma (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.), e della Capraja dov'è rara (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. 24

670. P. procumbens Sibth. fl. oxon. p. 162. — *Tormentilla reptans* Bert. fl. ital. V. p. 285. Pucc! syn. pl. luc. p. 271. — Lehm. mon. pot. t. 15.

Nei luoghi umidi, rara: a Pisa nei prati di Castagnolo! e di Palazzetto (P. Sav!); e a Lucca a Colle di Compito *lungo la Visona* (Pucc!) e *lungo la Cerchia* (Bert.), nel letto del Serchio (Pucc.), nei boschi a Mutigliano (Cal!), e a Valdottavo (Giann!). — Fior. in maggio e giugno. 24

671. P. Tormentilla Sibth. fl. oxon. p. 162. Sav. fl. pis. I. p. 485, e mat. med. tosc. p. 5. t. 29. — *Tormentilla* Cæs! de plant. p. 556. — *T. erecta* Bart. cat. piant. sien. p. 44. Sant. viagg. I. p. 110, 144. II. p. 175, 510. III. p. 126. Sav. bot. etr. II. p. 115. J. Bert. it. bon. p. 9. Bert. fl. ital. V. p. 285. Pucc! syn. pl. luc. p. 270. Sim. fl. vers. p. 109. — *T. officinalis* Bert. fl. apuan. p. 572.

Comunissima per i luoghi boschivi, salendo dalla regione dell' ulivo fino ai pascoli più alti dei monti: Sarzana (Bert.) e M. Gotro! in Lunigiana; Alpi apuane al Sagro nella valle Catino (Bert.), e nella Versilia (Sim.); Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e App. lucchese a Pratofiorito (Giann!) e a S. Pellegrino, come pure nelle Alpi di Mommio (Cal!); M. Pisano (P. Sav!); Pistoja (Parl!), e App. pistojese a Pianasinatico (Cal!), a Boscolungo (Parl!), alla Caldaja

(Genn!), al Corno (Bert.), al Teso (P. Sav!); Firenze!; il Mugello a Scarperia, Vallombrosa, il Casentino (Parl!); Pieve S. Stefano e S. Sepolero in Val-Tiberina (Bert.); Siena (Camp!), S. Lorenzo in Val-di-Mersa (Sant.); Pienza, Castel del piano nel M. Amiata (Sant.); M. Argentaro (Sant.); ec. — Fior. in maggio e giugno nei luoghi bassi, e in luglio ed agosto in quelli più alti. 2

672. P. aurea Linn. amœn. acad. IV. p. 516. Vitm. ist. erb. p. 11. Viv. ann. bot. I. pars 2. p. 171. J. Bert! it. bon. p. 9. Bert! fl. ital. V. p. 276. Pucc! syn. pl. luc. p. 270. — *P. Halleri* Sav. bot. etr. IV. p. 115.

Nei pascoli delle parti più alte dell' Appennino, nella regione scoperta e anche in quella del faggio: M. Orsajo!, M. Prado, S. Pellegrino (Cal! ec.), M. Rondinajo (Giann! ec.), Tre potenze (Parl!), Pratifiorito (Cal!), Limano (Pucc.), Boscolungo!, Libro aperto (Parl!), Cupola di Scaffajolo (Bert.), Corno di Lancisa (Genn!), Corno alle scale (G. Bert! ec.), Mandromini, Val di Gorgi (P. Sav.), Teso!. — Fior. in luglio. 2

673. P. alpestris Hall. fil. in mus. helv. Bert. fl. ital. V. p. 275. Pucc. syn. pl. luc. p. 269. — Fl. dan. t. 114.

Dove la precedente, ma più rara: M. Rondinajo, Pratifiorito (Giann!) e Lucchio (Pucc.) nell' App. lucchese; Corno alle scale nell' App. pistojese (G. Bert! Parl!). — Fior. in luglio. 2

674. P. verna Linn. sp. plant. p. 498. J. Bert. it. bon. p. 9. Bert. fl. ital. V. p. 278 (α , β).

Nei pascoli asciutti montuosi, dai poggi della regione dell' ulivo fino alle cime più alte dei monti: Volterra (Bert.); M. Pisano (Parl!); Firenze a Carpineto!, sotto M. Senario! e altrove; App. pistojese al Corno, alla Cupola di Scaffajolo, al Libro aperto (Bert.). — Fior. in aprile, e più tardi nei luoghi più alti. 2

675. P. nivea Linn. sp. plant. p. 499. Bert. fl. ital. V. p. 268. — Fl. dan. t. 1055.

Nelle parti alte dell' App. lucchese alle Tre Potenze (P. Sav. Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

676. P. Fragariastrum Ehrh. Beitr. (1787-1792). Bert. fl. ital. V. p. 269. Pucc! syn. pl. luc. p. 270. — *P. Fragaria* Poir.

enc. V. p. 599 (1804). — *P. micrantha* Ram. in Dec. fl. fr. IV. p. 468. — *Fragaria sterilis* Sav. bot. etr. IV. p. 112. Sim. fl. vers. p. 110.

Per i boschi e i luoghi erbosi ombrosi dei poggi e dei monti, dalla regione dell' ulivo e quella del faggio, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Stazzema e Levigliani in Versilia (Sim.), M. Pisano (Cal! ec.), Lucca (Cal! ec.), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), Firenze!, M. Senario!, S. Giovanni in Valdarno (erb!), ec. — Fior. sin da febbraio, e in marzo ed aprile nei luoghi meno alti, e in aprile e maggio nei monti. 24

Io concordo interamente col Prof. Bertoloni nel riguardare la *P. micrantha* come identica con la *P. Fragariastrum*. Mi sono accertato più volte che la piccolezza dei fiori e l' assenza degli stoloni, principali caratteri per distinguere la *P. micrantha*, dipendono da uno stato imperfetto di vegetazione che si riscontra in questa pianta quando principia a fiorire alla fine dell' inverno.

677. *P. caulescens* Linn. amœn. acad. IV. p. 517. Vitm. ist. erb. p. 21. Sav! bot. etr. II. p. 112. Bert. fl. apuan. p. 372, e fl. ital. V. p. 257. Pucc! syn. pl. luc. p. 269. Sim. fl. vers. p. 109. — *Heptaphyllum alterum* Cæs. de plant. p. 555. — *Quinquefolium album, saxatile, non ramosum, et pendulum, caule sesquipalmari, foliis in apice altius incisus, petalis florum angustioribus ex Alpibus Petræ Apuanæ* Mich. in Till. hort. pis. p. 141.

Nelle fessure delle rupi delle parti più alte dei monti, da dove scende ancora in luoghi più bassi: nelle Alpi apuane dove pare che sia comune, segnatamente nel Sagro occidentale al Poggio, nel Sagro settentrionale lungo la strada di Vinca, al Pizzo d' uccello, alla vicina Grotta de' Gracechi (Bert.), sopra Fornole, nella Tambura (P. Sav!), alle sorgenti del Frigido (Sav!), dietro l' Altissimo lungo il torrente Torrita secca (Sim.), alle Volte di Levigliani (P. Sav!), alla Pania (Mich.); nell' App. lucchese e pistojese a Botri sopra Montefegatese (Giann!), a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!), a Mandromini (Vitm.); e nell' App. Mugellano (Sav.). — Fior. in agosto, e anche luglio nei luoghi meno alti. 24

678. *P. nitida* Linn. amœn. acad. IV. p. 516. Vitm. ist. erb. p. 26. Bert. fl. ital. V. p. 264. — Bocc. mus. di piant. t. 9.

Nelle più alte cime dell' Appennino alle Tre potenze (P. Sav!) e verso il Corno alle scale (Vitm.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

679. Agrimonia Eupatoria Linn. sp. plant. p. 448. Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sant. viagg. I. p. 72, 156. II. p. 70. III. p. 80. Sav. fl. pis. I. p. 447, e mat. med. tosc. p. 11. t. 7. Mor. et De Not. fl. capr. p. 51. Bert. fl. ital. V. p. 18 (escl. l' *A. odorata*). Pucc. syn. pl. luc. p. 246. Sim. fl. vers. p. 101. — *Agrimonia Cæs!* de plant. p. 319.

Comunissima nei luoghi incolti, lungo le strade e le siepi, sugli argini, sui cigli dei campi, nei boschi asciutti, ec., nel piano e nelle parti basse dei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!) e Cardoso (Cal!) in Val-di-Serchio, S. Marcello in Val-di-Lima (P. Sav!), Pisa (Cor! ec.), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Volterra (Amid!), Buriano e Colonna presso Grosseto, Pitigliano in Val-di-Fiora, Arcidosso (Sant.) e Bagni di S. Filippo (Sant. Bert.) nel M. Amiata, Siena (Camp! ec.), isole della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.), ec. — Fior. da giugno a settembre. 24

680. Aremonia agrimonoides Dec. prodr. II. p. 588. Bert. fl. ital. V. p. 22.

Nei boschi ombrosi e freschi di abeti e faggi nell' Appennino: in Lunigiana al M. Gotro, per esempio al luogo detto *Fontana fredda!*; a Vallombrosa, presso il *Paradisino* (Bech!); nel Casentino, dov' è un po' più comune, così alla Falterona (Bert.), presso Campigna!, al Sacr' Eremo!, a Camaldoli (Bert.), all' Alvernia!; infine nell' App. aretino (Cher!). — Fior. in giugno. 24

TRIBÙ IV. — SANGUISORBEE.

SANGUISORBEE Dec. prodr. II. p. 588.

681. Alchemilla vulgaris Linn. sp. plant. p. 123. Vitm. ist. erb. p. 11, 17. Sav! bot. etr. I. p. 126. Bert. fl. apuan. p. 359, e fl. ital. II. p. 204 (escl. l' *A. fissata*). Pucc! syn. pl. luc. p. 92. J. Bert. it. bon. p. 13. Sim. fl. vers. p. 55. Biech. agg. fl. lucch. p. 10 (var.). — *A. montana* Willd. — *Alchimilla* Cæs! de plant. p. 557. — Barr. ic. 728. Fl. dan. t. 695 (fig. mediocre).

Nei prati e nei pascoli della regione scoperta dei monti, e nei sottostanti boschi di faggi ed abeti, comune: Alpi apuane al Sagro,

alla Tambura, al Cavallo, al Pisanino, tra Foce Orsara e Vinca (Bert.), nella valle di Mosceta (Sim.) ec ; Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese a S. Pellegrino, al Rondinajo (Cal!), sopra Coreglia (Bicch!), alle Prata di Montefegatese (Giann!), a Pratofiorito!, a Casoli Pucc!), alle sorgenti della Benabbiana (Pucc.); App. pistojese a Boscolungo (Parl!), sopra Pianasinatico!, in tutto il gruppo del M. Corno (Parl! Bert.), alla Cartiera di S. Marcello (Bert.), al Teso (Cal! ec.); in Mugello al M. Ovolo (Sav.); a Vallombrosa!; in Casentino alla Falterona!, al Sacr' Eremo (Parl!); nei monti della Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

682. A. alpina Linn. sp. plant. p. 125. Vitm. ist. erb. p. 15, 17. Sav. due cent. p. 49, e bot. etr. II. p. 99. Bert. fl. apuan. p. 559, e fl. ital. II. p. 207. Pucc! syn. pl. luc. p. 92. J. Bert! it. bon. p. 15. Sim. fl. vers. p. 56. — *Alchemilla alterum genus* Cæs! de plant. p. 557. — Barr. ic. 756. Fl. dan. t. 49.

Nei pascoli della regione scoperta più alta dei monti: M. Orsajo di Lunigiana!; M. Prado nell' alpi di Mommio (Cal!); Alpi apuane al Pisanino, al Sagro, tra Foce Orsara e Vinca (Bert.), nella valle di Mosceta, tra Terrinca e il M. Puntato (Sim.); App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), sopra Coreglia (Bicch!), al Mercatello (Giann!), al Rondinajo!, alle Tre Potenze (Parl!); App. pistojese presso Boscolungo (Parl!), in tutto il gruppo del M. Corno!, a Poggio cavallina sopra il Teso!; nel Mugello (Sav.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

683. A. arvensis Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 115 (1772). Bert. fl. ital. II. p. 210. Pucc! syn. pl. luc. p. 91. Mor. et De Not. fl. capr. p. 51. P. Sav. fl. gorg. n. 98. — *Aphanes arvensis* Bart. cat. piant. sien. p. 80. Sant. viagg. II. p. 16. Sav. fl. pis. I. p. 2. — *Alchemilla Aphanes* Leers fl. herb. ed. 2^a. p. 54 (1789). Sav. bot. etr. II. p. 99. — Fl. dan. t. 975.

Qua e là nei campi, dal piano fino alla regione del faggio nei monti: a Sarzana, dove abbonda (Bert.); a Pisa!; a Lucca sulle mura stesse di città (Pucc.) e a S. Alessio (Pucc!); nell' App. lucchese a Pratofiorito (Giann!); nel Fiorentino alle Rose (Parl!), a Careggi (Bech!), sotto Fiesole (Parl!); a Scarperia in Mugello (Parl!); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, e nell' alpe di Catenaja (Bert.); a Siena « vicino al ponte fuori della porta, che da Ovile conduce a Porta S. Eugenia » (Bart.); a Orbetello (Parl!); a Castellazara in Val-di-Pa-

glia (Sant.); e nelle isole del Giglio (Parl!), della Capraja Mor. e De Not.), e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio, e in giugno ne' monti. ①

684. Sanguisorba officinalis Linn. sp. plant. p. 116. Bert. fl. ital. II. p. 186. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — Fl. dan. t. 97.

Nella regione superiore del faggio nell' Appennino, rara: nell' alpi di Mommio alla Foce della Burella (Cal!), nell' App. lucchese al Lago nero presso le Tre potenze (Giann!), e nell' App. pistojese a Boscolungo *lungo il fosso Doccione* (Parl!). — Fior. in luglio ed agosto. 2

685. Poterium Sanguisorba Linn. sp. plant. p. 994. Bart. cat. piant. sien. p. 16. Sant. viagg. II. p. 16, 175, 509, 416, 442. III. p. 153, 279. Sav. fl. pis. II. p. 341. Sim. fl. vers. p. 197. — *Pimpinella* Cæs. de plant. p. 521. — *Sanguisorba minor* Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 110. Bert. fl. ital. II. p. 189. Pucc! syn. pl. luc. p. 95. Mor. et De Not. fl. capr. p. 51. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1034.

Comune per i luoghi erbosi asciutti, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), tutta la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pratofiorito nell' App. lucchese (Giann!), M. Pisano (Cal!), Cascina (P. Sav!), Montecatini di Val-di-Nievole!, Firenze!, Montecerboli in Val-di-Cecina (Parl!), Cornate di Gerfalco, Poggio di Montieri (Sant), Siena (Bart. ec.), Pienza, Sarteano in Val-di-Chiana, Radicofani, Castellazara in Val-di-Paglia (Sant.), M. Argentaro (Sant. Bert.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a luglio. 2

Volgarmente detta *Salvastrella*. Coltivasi qualche poco per le sue foglie che si mettono nelle insalate.

Non posso dir nulla riguardo al valore dei caratteri tolti dal frutto, che il sig. Spach ha adoperato per dirimere il *P. Sanguisorba* degli autori in diverse specie: vedi la sua *Rev. gen. Pot. negli ann. sc. nat. 3^e sér. V. p. 51*. Nel richiamare i botanici toscani a maggiori studj su questo punto, avvertirò solamente che tutti gli esemplari toscani da me finora veduti col frutto si riferiscono al *P. muricatum* Spach.

TRIBÙ V. — ROSEÆ.

ROSÆ Juss. gen. p. 535.

ROSEÆ Dec. prodr. II. p. 597.

686. Rosa spinosissima Linn. sp. plant. p. 491. Lindl. mon. ros. p. 50. J. Bert. it. bon. p. 14. Bert. fl. ital. V. p. 187. Pucc. syn. pl. luc. p. 262. — *R. pimpinellifolia* Ser. in Dec. prodr. II. p. 608. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 246.

Nelle parti più alte dell' App. lucchese e pistojese, a S. Pellegrino (Bert.), al M. Rondinajo (Giann!), al Corno alle scale (P. Sav!), alla Cupola di Scaffajolo e al Cimone di Caldaja (G. Bert.). — Fior. in luglio. Frutt. in autunno. ‡

L' esemplare del Rondinajo da me veduto spetta alla varietà che ha ispidi i peduncoli dei fiori.

Il nome di *R. spinosissima* dev' essere preferito all' altro di *R. pimpinellifolia* per ragione di anteriorità.

Non so ciò che possa essere la *R. spinosissima* Bart. cat. plant. sien. p. 120.

687. R. alpina Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 705. Lindl. o. c. p. 57. Vitm. ist. erb. p. 52. Bert. mant. fl. apuan. p. 52. J. Bert! it. bon. p. 9. Bert. fl. ital. V. p. 207 (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 264. — *R. pyrenaica* Gouan ill. p. 51. t. 19.

Nella regione scoperta e nella regione del faggio e dell' abeto nei monti, comune: M. Gotro (Bert.) e M. Orsajo! in Lunigiana, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Sagro e al Pisanino (Bert.), App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo!, al Soleo di Biagio (Giann!), alle Tre potenze (Par!), ai Lagacciuoli (Giann.), a Montefegatese (erb. Pucc!), a Casoli (Pucc!), a Lucchio (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo (Par!), in tutto il gruppo del Corno (G. Bert.), e al Teso (Par!). — Fior. in luglio. ‡

688. R. cinnamomea Linn. sp. plant. p. 491. — Fl. dan. t. 688.

Trovata dal Prof. Parlatore nel luglio 1857 a Boscolungo nel-

l' App. pistojese, presso alla dogana che allora esisteva sul confine modanese, nella regione del faggio. — Frutt. in settembre? †

È specie nuova per l' Italia.

689. R. rubrifolia Vill. hist. dauph. III. p. 549. Bert. fl. ital. V. p. 205. Pucc! syn. pl. luc. p. 264. — Bot. reg. t. 450.

Nella regione del faggio sui monti, rara: nelle Alpi apuane al Pisanino (Pucc!), e presso Minucciano *alla Barcaccia* (Bert. Pucc.); e nell' App. pistojese al Teso (Bert.). — Fior. in giugno. Frutt. in agosto. †

690. R. canina Linn. sp. plant. p. 491. Bart. cat. piant. sien. p. 120. Sim. fl. vers. p. 112. — *R. sylvestris* Cæs. de plant. p. 97.

α. vulgaris Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 251. — *R. canina* Sant. viagg. I. p. 551. II. p. 111, 289, 310, 357. III. p. 125, 207, 314. Sav. fl. pis. I. p. 474, e mat. med. tosc. p. 7. t. 27, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 189, e bot. etr. IV. p. 108. Bert. fl. ital. V. p. 201. Pucc! syn. pl. luc. p. 265. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^a. part. 3^a. p. 116. — Fl. dan. t. 555.

β. dumetorum Koch l. c. Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. — *R. collina* Bert. fl. ital. V. p. 200. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — *R. alba* Sav? bot. etr. IV. p. 107.

Comunissima nelle siepi e le macchie, estendendosi dal piano fino a tutta la regione boschiva dei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), e App. lucchese a Montefegatese (Giann!) e S. Pellegrino (Cal!), Pisa (Sav.), App. pistojese presso S. Marcello e al Teso!, Firenze!, Panna in Mugello (Bert.), Vallombrosa!, Prataglia in Casentino!, Populonia, Castelletto-Mascagni e Pian del Lago nel Senese (Sant.), Siena (Bart.), Monte Follonico in Val-di-Chiana, Pienza, Bagno di Vignone in Val-d' Orcia, e Rocca d' Orcia, Monteti nell' Orbetellano (Sant.), ec. La var. *β* è più rara: Selva pisana presso Coltano (P. Sav!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), la Garfagnana (Bicch.), Firenze sugli argini del Mugnone! e a S. Felice a Ema (Bert.), Isola di Capraja (Mor. e De Not. Req.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in settembre e ottobre. †

691. R. rubiginosa Linn. mant alt. p. 564. Sant. viagg.

II. p. 414. III. p. 314. Sav. fl. pis. I. p. 476, e mat. med. tosc. p. 7. t. 27, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 189, e bot. etr. IV. p. 108. Bert. fl. ital. V. p. 197. Pucc! syn. pl. luc. p. 265. — Fl. dan. t. 870.

β. sepium Sav. fl. ital. (secondo il Prof. Bertoloni). — *R. agrestis* Sav. fl. pis. I. p. 475. Sant. viagg. III. p. 314. Sav. mat. med. tosc. l. c., e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 190. — *R. rubiginosa* var. Sav. bot. etr. IV. p. 109. Bert. fl. ital. l. c. Pucc! syn. pl. luc. l. c. — *R. canina sepium* Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 252.

Nei luoghi montuosi: presso Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), a Limano (Pucc!) e a Tereglio (Giann!) nell' App. lucchese, nel M. Pisano (Sav. Bert.), nel Senese in Pian del Lago (Sant.), e a Monteti nell' Orbetellano (Sant.). La var. β è assai più comune, trovandosi per le siepi e i boschi dal piano fino ad una certa altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Pontremoli!, Lucca a Monte S. Quirico (erb. Pucc!), a Marlia (Pucc!), a Valdottavo, Cardoso in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (P. Sav!), App. pistojese (Parl!), Firenze, M. Giovi in Mugello (Bert.), Arezzo (Fior!), Pian del Lago nel Senese (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e luglio nei monti. Frutt. in autunno. †

692. R. micrantha Dec. fl. fr. V. p. 539 (1815).

var. — *R. Seraphini* Viv. fl. cors. (1824). Bert! fl. ital. V. p. 194. Pucc! syn. pl. luc. p. 265. — *R. graveolens* var. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 560.

Propria per noi dei monti delle valli del Serchio e della Lima, dov' è stata trovata a S. a Lago (Pucc!) e a Vorno (Bert.) alle falde del M. Pisano, nei monti di Pizzorna (Bicch!), nell' alpe di Namporaglia (P. Sav!), a Montefegatesi (Bert.), tra l'Albereta e la Foce a Lago dov' è comune (Giann.), a Pratofiorito (Giann! Cal! cc.), e a Pontito (Bert.). — Fior. in giugno. †

693. R. tomentosa Smith fl. brit. II. p. 539. Bert. fl. ital. V. p. 192. Pucc! syn. pl. luc. p. 262.

Nell' App. lucchese al Rondinajo (Pucc!), presso Tereglio (Giann!) a Pracchi, e a Limano (Pucc.). — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in autunno. †

694. R. pomifera Herm. de ros. Bert. fl. ital. V. p. 190. Pucc! syn. pl. luc. p. 262. — *R. villosa* auct. — J. Bauh. hist. lib. 14. p. 58.

Nei monti, principalmente nelle parti medie di essi: in Lunigiana presso Pontremoli ai Groppi neri!, e nella cima del M. Corneviglio (Bert.); nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Valico sotto le grotte dei Mandrioni (Giann!), alle Pracchie di Pontito (Pucc!), presso Tereglio (Bert.), presso Montefegatese, alla Musceta (Giann!); nell' App. pistojese al Teso!; presso Firenze nel bosco di S. Francesco a Fiesole!; a Vallombrosa!; e in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto. †

695. R. arvensis Huds. fl. angl. p. 192. Bert. fl. ital. V. p. 205. Pucc! syn. pl. luc. p. 264. — Bot. mag. t. 2054.

Principalmente nelle parti medie dei monti: a Calice in Lunigiana (Bert.); a Coreglia in Val-di-Serchio (Pucc!), e giù fino a Marlia presso Lucca *lungo la Fraga* (Bert.); e in Val-di-Lima a Casoli (Pucc!), a Pratofiorito (Giann!), sopra S. Marcello *al podere del Gufo*, e al Pian dei Termini (P. Sav!). — Fior. in luglio. †

696. R. sempervirens Linn. sp. plant. p. 492. Sant. viagg. II. p. 357. III. p. 314, 398. Sav. fl. pis. I. p. 471, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 190, e bot. etr. IV. p. 109. Bert. fl. ital. V. p. 215. Pucc! syn. pl. luc. p. 264. — *R. Muscatula* Cæs. de plant. p. 96. — Bot. reg. t. 465.

Comune nelle siepi e le macchie della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano!, Lucca (Pucc! Cal! ec.), Valdottavo nel Lucchese (Giann!), Montecatini di Val-di-Nievole (Bert.), Firenze!, la Val-d' Era (Bert.), Volterra (Amid!), Monte Guidi in Val-di-Cecina (Bert.), Pian del Lago nel Senese (Sant.), Siena (Sant. Bert.), Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.), ec. — Fior. dalla fine di maggio a tutto giugno. Frutt. in ottobre. †

697. R. gallica Linn. sp. plant. p. 492.

var. pumila Lindl. mon. ros. p. 68. Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. — *R. pumila* Jacq. fl. austr. Bert. fl. ital. V. p. 210. Pucc! syn. pl. luc. p. 264. — *R. gallica* Sant. viagg. III. p. 125, 126, 314. Sav. bot. etr. IV. p. 106.

Qua e là nei luoghi boschivi: presso Lucca a S. Alessio dove

abbonda (Pucc!), lungo la Freddana, a Pozzuolo, a S. Maria del Giudice (Bert.); alla Verruca (Bert.) e in altri luoghi del M. Pisano; presso Firenze a S. Marco Vecchio! e a M. Massi!; a M. Senario e Panna in Mugello (Bert.); a Volterra (Amid!); nel Senese in Val-di-Mersa a S. Lorenzo, presso S. Galgano e a Monte Siepi, e nel Pian del Lago (Sant.); nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in autunno. †

Innumerevoli varietà di Rose coltivansi nei nostri giardini. Esse derivano principalmente dalle *R. centifolia* Linn., *gallica* Linn., *indica* Linn. cc, e dai loro ibridi.

TRIBÙ VI. — POMIFERE.

POMACEÆ Juss. gen. p. 554.

698. *Mespilus germanica* Linn. sp. plant. p. 478. Bart. cat. piant. sien. p. 120. Sant. viagg. II. p. 68. Sav. alb. tosc. p. 95, e ed. 2^a. I. p. 159, e bot. ctr. IV. p. 105. Bert. fl. ital. V. p. 155. Pucc! syn. pl. luc. p. 258. — *Mespilus* Cæs. de plant. p. 100. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 255. Gaertn. de fruct. t. 87.

Qua e là per i boschi e le siepi: a Sarzana nel M. Darne (Bert.); nel Lucchese in molti posti, come alla Pieve a Elici, a Quiesa, a Valpromaro, a S. Alessio (Cal!), a S. Lorenzo a Vaccoli, ed altrove (Pucc.); nel M. Pisano (P. Sav!); a Firenze a Montici!; a Siena (Bart.); a Pitigliano in Val-di-Fiara (Sant.). — Fior. in maggio. †

Volgarmente *Nespolo*. Coltivasi qualche poco per i suoi frutti.

699. *Cratægus Oxyacantha* Linn. sp. plant. p. 477. Dec. prodr. II. p. 628.

α. **monogyna** Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. — *Oxyacantha* Cæs. de plant. p. 99. — *Cratægus monogyna* Jacq. fl. austr. Sant. viagg. I. p. 258, 350. II. p. 70, 172, 213, 308, 310, 356, 386, 416. III. p. 20, 80, 113, 124, 125, 157, 154, 168, 185, 186, 279, 298, 314, 366. Sav. fl. pis. I. p. 465, e alb. tosc. p. 71, e ed. 2^a. I. p. 98, e bot. ctr. II. p. 107. Pucc! syn. pl. luc. p. 256. Sim. fl. vers. p. 106. — *C. Oxyacantha* Bart? cat. piant. sien. p. 120. Bert. fl. ital. V. p. 145. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 165.

β . **oxyacanthoides**. — *Mespilus Apii folio minus laciniato, sylvestris, spinosa, sive Oxyacantha, flore albo, fructu rotundo majore* Mich. in Targ. viagg. ed. 2^a. I. p. 141. — *Crataegus oxyacanthoides* Thuill. fl. par. ed. 2^a. p. 245. Bert. fl. ital. V. p. 148. — *C. Oxyacantha* Sant. viagg. I. p. 259. II. p. 70, 172, 256, 310, 416. III. p. 80, 185, 186. Sav. alb. tosc. p. 71, e ed. 2^a. I. p. 97, e bot. etr. II. p. 106. Pucc! syn. pl. luc. p. 256. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 3^a. p. 116. — Fl. dan. t. 634.

La var. α è quanto mai comune per tutte le siepi e nei boschi, dal livello del mare fino a tutta la regione boschiva dei monti: a Sarzana (Bert.), e su per la valle della Magra fino ad Adelano in Val-di-Zeri!, e a Pracchiola sotto il M. Orsajo!; nella Versilia (Sim.); a Lucca (Pucc! ec.), e in Val-di-Serchio ai Bagni (Parl!), a Prato Fiorito, a Tereglio (Giann!), e fino alle alpi di Mommio (Cal!); a Livorno (Magn!), a Pisa (P. Sav!), a Firenze!; in Mugello sopra Scarperia!; a Populonia!, nell'Agro massetano, al Poggio di Montieri e alle Cornate di Gerfalco, nella Montagnola senese, e in Val-di-Mersa (Sant.); nell'Agro grossetano!, e dalla pianura grossetana fino a Petriolo (Sant.); nel Tombolo fra l'Albegna e S. Liberata (Sant.), e nel M. Argentaro!; a Pitigliano in Val di-Fiora (Sant.), nel M. Amiata (Sant. Parl!), a Pienza, nella Montagna di Cetona (Sant.); a Chianciano e Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.); nelle isole del Giglio (Parl!) e della Capraja (Mor. e de Not.). La var. β è molto meno comune: presso Lucca a Montebonelli (Cal!), Valdottavo (Giann!), Matraja (Pucc! ec.) e Falciprato (Pucc!); in Val-d'Era presso Treggiaja (G. Targ.); presso Massa al Poggio delle Velette e alla Macchia dell'Accesa, e fra Ravi e Tirli, e a Monte Pò nel Grossetano (Sant.); tra Grosseto e Siena a Petriolo!; nel M. Argentaro (Sant.); in Val-di-Fiora nella Macchia del Lamone presso Pitigliano (Sant.); nel M. Amiata al Pigelleto, nella Montagna di Cetona, a Pienza (Sant.); nell'Isola di Capraja (Req.). — Fior. nella seconda metà di aprile e la prima metà di maggio nei luoghi bassi, e in giugno nei luoghi più alti. Frutt. in agosto e settembre. †

Volgarmente detta *Spin bianco, Marruca bianca*.

Come ha già fatto avvertire il Prof. Moris (Fl. sard. II. p. 43), e come ho potuto accertarmene per ripetute osservazioni sopra una pianta tanto comune presso di noi, la pelurie dei peduncoli è un carattere affatto vano e illusorio per distinguere la *Crataegus monogyna* dalla *C. Oxyacantha*, tanto è variabile. È variabile pure il numero dei carpelli e la forma e grossezza del

frutto, come tutti sanno. Resta dunque solo la diversità delle foglie per distinguere le due specie; ma per quanto esse sieno diverse prendendo due forme estreme, pure vi sono certi passaggi che mostrano variabile anche questo carattere, e tale da bastare solo per la distinzione in varietà e non in specie. Non verificasi, come hanno asserito alcuni, che vi sia differenza fra le due varietà per l'epoca della fioritura.

700. Cotoneaster Pyracantha Spach hist. vég. phan.

II. p. 73. — *Lycium* Cæs. de plant. p. 101. — *Mespilus Pyracantha* Bart. cat. piant. sien. p. 120. Sant. viagg. I. p. 72, 258. II. p. 70, 213, 226, 586. III. p. 20, 113, 124, 125, 155, 168, 298, 514, 566. Sav. fl. pis. I. p. 468, e alb. tosc. ed. 1^a. p. 94. Bert. fl. ital. V. p. 157. Pucc! syn. pl. luc. p. 258. — *Cratægus Pyracantha* Pers. ench. II. p. 57. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 97. Lindl. in trans. linn. soc. XIII. p. 106. — Barr. ic. 874.

Nei boschi e per le siepi della regione dell' ulivo, comune; alle volte s'inalza fino alla regione dell' abeto: a Sarzana (Bert.), a Viareggio (Cal!), a Lucca (Pucc! Cal!), a Pisa (Cal! ec.), a Livorno!, nell' Agro fiorentino!, nell' Agro massetano, a Prata, in Val-di-Mersa, nella Montagnola senese (Sant.), a Siena (Bart. ec.), da Petriolo alla pianura Grossetana, presso Bocca d' Ombrone e Bocca d' Albegna, a Pitigliano in Val-di-Fiora, nel M. Amiata sotto il Zoccolino e al Pigelletto (Sant.), a Radicofani (Bert.), a Chianciano in Val-di-Chiana (Sant.), ec. — Fior. in maggio. Frutt. in settembre. †

701. C. vulgaris Lindl. in trans. linn. soc. XIII. p. 101.

Pucc! syn. pl. luc. p. 257 (in parte?). — *Mespilus Cotoneaster* Vitm. ist. erb. p. 51. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. II. p. 121. J. Bert! it. bon. p. 14. Bert. fl. ital. V. p. 162 (in parte). — Fl. dan. t. 112.

Sulle più alte cime dei nostri monti, al Corno alle scale (G. Bert! P. Sav!), al Rondinajo (Giann!), al Pisanino (Pucc!), e nelle Alpi di Mommio (P. Sav!). Il Puccinelli l'indica ancora a Limano, che sarebbe un posto assai più basso nell' App. lucchese. — Fior. in giugno e luglio. †

702. C. tomentosa Lindl. l. c. — *Mespilus Cotoneaster*

Bert. l. c. (in parte).

Nell' erbario del Prof. Calandrini sta sotto il nome di *C. vulgaris* un saggio di questa specie, ch' egli ebbe dal Puccinelli, raccolto a Verni alle falde delle Alpi apuane dalla parte della Valle del Serchio.

Forse il *C. vulgaris* indicato a Limano da Puccinelli (vedi sopra) deve pure riferire a quest'altra specie per simiglianza di località. — Fior. in giugno. †

703. *Cydonia vulgaris* Pers. ench. II. p. 40. — *Mala Cotonea* Cæs. de plant. p. 143. — *Pyrus Cydonia* Bart. cat. piant. sien. p. 120. Sav. alb. tosc. p. 108. Bert. fl. ital. V. p. 171. Pucc. syn. pl. luc. p. 269. — *Cydonia europæa* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 99. — *Cotogno, Melo cotogno* volg. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 240.

Originario a quanto dicesi dell'Asia minore, il Cotogno è coltivato qualche poco, e trovasi poi spontaneo per le siepi, come a Moriano presso Lucca (Pucc. Cal!), a Siena (Bart.), ec. — Fior. in aprile. †

704. *Pyrus communis* Linn. sp. plant. p. 479. Bart. cat. piant. sien. p. 119. Sant. viagg. II. p. 248, 312. III. p. 207. Sav. alb. tosc. p. 107, e ed. 2^a. I. p. 168, e bot. etr. IV. p. 106. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 165. Mor. et De Not. fl. capr. p. 52. Pucc. syn. pl. luc. p. 260. — *Pirus* Cæs. de plant. p. 144.

Estesamente coltivato per i suoi frutti, il Pero cresce salvatico nei boschi montuosi, salendo fino alla regione del faggio: così intorno Lucca a Gattajola, S. Alessio (Pucc.), Monte S. Quirico (Bicch!); nell'App. pistojese a Boscolungo (P. Sav!) e sotto il Corno (Bert.); in Casentino!; a Siena (Bart.), a Petriolo nel Senese!, al Porto Baratto sotto Popolonia, a Pereta in Val-d'Albegna (Sant.), a Porto S. Stefano!, a Pienza (Sant.). — Fior. in aprile. †

705. *P. amygdaliformis* Vill. cat. jard. Strasb. Bert. fl. ital. V. p. 167.

Trovato dal Prof. Parlatore nel 1856 nei boschi della Maremma Grossetana a Macchia Scandona. — Fior. in aprile. †

706. *P. Malus* Linn. sp. plant. p. 479. Sav. alb. tosc. p. 108, e ed. 2^a. I. p. 168, e bot. etr. IV. p. 106. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 169. Mor. et De Not. fl. capr. p. 53. Pucc. syn. pl. luc. p. 260. — *P. acerba* Dec. prodr. II. p. 655. — *Malus* Cæs. de plant. p. 142.

Coltivato per i suoi frutti al pari del Pero, il Melo cresce simil-

mente salvatico nei luoghi stessi: così in Val-di-Serchio a Monte S. Quirico (Bicch!) e altrove (Pucc.) presso Lucca, e alla Musceta di Montefegatese (Giann!); nell' App. pistojese (G. Bert.); a Volterra (Amid!), a Populonia in Maremma!; nell' Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. un po' più tardi del Pero. †

Tanto del Melo che del Pero salvatico sonovi diverse varietà per il fogliame e i frutti, che dovrebbero essere meglio studiati da chi ne avesse l'opportunità.

707. P. Aria Ehrh. beitr. Sav. bot. etr. I. p. 148. Bert. fl. apuan. p. 371. J. Bert. it. bon. p. 20. Pucc! syn. pl. luc. p. 259. Sim. fl. vers. p. 107. — *Sorbi Torminalis alterum genus* Cæs. de plant. p. 146. — *Cratægus Aria* Vitm. ist. erb. p. 11, 49. Sant. viagg. I. p. 144. III. p. 279. Sav. alb. tosc. ed. 1^a. p. 70. Bert. fl. ital. V. p. 139. — *Sorbus Aria* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 203. — Fl. dan. t. 302.

Nei luoghi sassosi per i boschi di castagni e di faggi nei monti: M. Gotro in Lunigiana (Bert.); Alpi apuane al Pisanino (Vitm.), al Sagro fra la valle Catino e la via di Fornole e al Poggio (Bert.), ad Arni, al Pian del Lago (Sim.), sopra Levigliani!, alla Pieve di Camajore (Pucc! Bicch!); App. lucchese a Montefegatese, a Pratofiorito e alla Frasca (Giann!); App. pistojese al Lago nero, a Boscolungo (Parl!), alla Cartiera (Bert.), al Teso!; il Mugello, fra Scarperia e il Giogo!; il Casentino a Camaldoli (Bert.), e sopra la Lama!; monti di Miemmo in Val-d' Era (Sav.); Cornate di Gerfalco (Sant.); M. Amiata alla Valle grande sopra Castel del piano (Sant. Sav.). — Fior. in giugno. Frutt. in ottobre. †

708. P. torminalis Ehrh. beitr. Sav! bot. etr. I. p. 149. Pucc! syn. pl. luc. p. 259. — *Sorbus Torminalis* Cæs! de plant. p. 146. — *Cratægus torminalis* Sant. viagg. I. p. 258. II. p. 70, 172, 249, 336, 336, 416. III. p. 137, 186. Sav. alb. tosc. ed. 1^a. p. 69. Bert. fl. ital. V. p. 143. — *Sorbus torminalis* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 204. — Fl. dan. t. 798.

Nei boschi, principalmente delle parti basse e medie dei monti: Lucca a S. Alessio (Pucc!) e a Valdottavo (Giann!); il Mugello al M. Giovi (Sav!); Firenze ad Arcetri nelle siepi!, ed altrove; Montecatini (Amid!) e foresta di Berignone (Parl!) in Val-di-Cecina; Chiusdino in Val-di-Mersa (Sant.); Massa alla Macchia dell' Accesa (Sant.); la Val-d'Albegna fra Pereta e Montiano (Sant.); M. Argentaro (Sant.

Sav.); Pitigliano alla macchia del Lamone (Sant. Sav.); M. Amiata al Pigelleto (Sant.); Montagna di Cetona (Sant. Sav.); M. Follonico e Asinalunga in Val-di-Chiana (Sant.). — Fior. in maggio. Frutt. in ottobre. †

I paesani del M. Amiata chiamano quest'alberetto *Ciavardello*, e i suoi pomi *Ciavardelle*, e pretendono che mangiati in quantità abbiano la proprietà d'inebriare (Sant. viagg.).

709. P. crataegifolia Ott. Targ. in Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 169, e bot. etr. II. p. 109. — *Crataegus Italica, folio laciniato minori, subtus lanato, fructu rotundo, rubro* Mich. cat. ms. plant. agr. flor., e in Till. hort. pis. p. 48, e hort. flor. p. 50. — *C. florentina* Zucc. in Roem. coll. Bert! fl. ital. V. p. 142. — *Mespilus florentina* Bert. amœn. ital. p. 29. Pucc. syn. pl. luc. p. 258. — *Pyrus florentina* Ott. Targ. osserv. bot. dec. 6. p. 12, in mem. soc. ital. XX. t. 20.

Il Micheli ha lasciato scritto che questa specie nasce presso Firenze « assai copioso per li boschi di M. Cuccioli, massime per quel luogo detto la Fioraia, non gran cosa distante da S. Valentino. » È stata poi trovata intorno Lucca a Viapiana a Casa Baroni, a S. Alessio, a Monte S. Quirico al Minutoli, a S. Martino in Vignale, alla Pieve S. Stefano (Cal!); e presso Sarzana alle Fondachette (Bert.). — Fior. in maggio. Frutt. in settembre. †

Questa pianta spetta certamente al genere *Pyrus*, poichè ne ha il frutto, cioè un pomo coll'endocarpio cartilagineo e coll'epispermio dei semi coriaceo.

710. P. Sorbus Gaertn. de fruct. II. p. 45. t. 87. Mor. et De Not. fl. capr. p. 53. — *Sorbus* Cæs. de plant. p. 145. — *S. domestica* Sant. viagg. II. p. 69, 111, 249. Sav. fl. pis. I. p. 467, e alb. tosc. p. 124, e ed. 2^a. I. p. 202, e bot. etr. II. p. 108. Bert. fl. ital. V. p. 152. Pucc. syn. pl. luc. p. 257. — *S. aucuparia* Req? pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 5^a. p. 116. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 261.

Il Sorbo nasce spontaneo qua e là nei boschi, così nel M. Pisano (Sav.), intorno Lucca (Cal!) dove il Puccinelli dice ch'è comune, ai Bagni di Lucca (Cal!), in Maremma fra Pereta e Montiano, a Monteti, e a Pitigliano nella macchia del Lamone (Sant.), nell'Elba a Rio

(P. Sav!), e nella Capraja (?) (Req.); è coltivato ancora qualche poco. — Fior. in maggio. Frutt. in ottobre. †

Non credo che possa adottarsi il genere *Sorbus*, fondato sulla pretesa natura diversa del suo frutto, paragonato a quello dei Peri; almeno il frutto del Sorbo comune è quello di un Pero, con l'endocarpio delle caselle certamente cartilagineo. Il frutto della specie seguente (*Pyrus aucuparia*) è assai diverso, poichè ha l'endocarpio sottile e non cartilagineo, e i carpelli disgiunti in alto e liberi come in un *Cotoneaster*.

711. P. aucuparia Gaertn. de fruct. II. p. 45. t. 87. — *Sorbus sylvestris* Cæs. de plant. p. 145. — *S. aucuparia* Vitm. ist. erb. p. 11, 49. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 202, e bot. etr. II. p. 108. J. Bert. it. bon. p. 20. Bert. fl. ital. V. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 257. Sim. fl. vers. p. 106. — Fl. dan. t. 1034.

Nei boschi di montagna, nella regione del faggio: nelle Alpi apuane al Pisanino (Vitm. Pucc.), nell'alpe Campanice, e ad Arni (Sim.); nell'App. lucchese a S. Pellegrino (Pucc. Cal!), e presso il Rondinajo al Solco di Biagio (Giann!); nell'App. pistojese a Boscolungo (Parl! Cal!) e al Teso (Vitm.); sotto Stradella in Casentino!. — Fior. in giugno. †

712. Amelanchier vulgaris Moench meth. p. 682. — *Mespilus Amelanchier* Vitm. ist. erb. p. 51. Bert. fl. ital. V. p. 158. Pucc. syn. pl. luc. p. 259. — *Pyrus Amelanchier* Sav. bot. etr. II. p. 109. Bert. fl. apuan. p. 371. Sim. fl. vers. p. 107. — Barr. ic. 527.

Qua e là nei luoghi sassosi dei monti, dalle parti medie alle cime più alte: Alpi apuane alle cave di Miseja, dove abbonda, alle sorgenti del Frigido, nella cresta del Sagro dalla parte che guarda la valle Catinò (Bert.), alle sorgenti della Serra, alle cave della Corchia, nella salita della Pania (Sim.), a Casoli di Camajore (Pucc. Bicch!), ec.; Alpi di Mommio (Cal!), e App. lucchese e pistojese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo (Giann!), a Casoli di Val-di-Lima (Pucc.), sotto Calomini (P. Sav!), sopra Gallicano (Bicch!) e altrove; e alla cascata del Tevere nell'App. aretino (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. †

ORDINE XXXV.

ONAGRARIÆ.

ONAGRAIRES Juss. in ann. mus. III. p. 315 (in parte).

ONAGRARIÆ Dec. prod. III. p. 35.

TRIBÙ I. — EPILOBIÆ.

EPILOBIÆ Endl. gen. p. 1189.

713. *Epilobium spicatum* Lam. fl. fr. III. p. 482 (1778). — *Onagra* Cas! de plant. p. 268. — *Epilobium angustifolium* Linn. sp. plant. p. 347 (var. β). Sav. due cent. p. 95. Bert. fl. ital. IV. p. 291. Pucc! syn. pl. luc. p. 206. J. Bert. it. bon. p. 9. — Fl. dan. t. 289.

Per i prati e i boschi dei monti, nella regione dell' abeto e del faggio, dalla quale si spinge anche in su nella regione scoperta, non raro: alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese al Rondinajo!, allo Spedaletto, a Tereglio (Giann!), Casoli (Pucc!), Casabasciana in Val-di-Lima (Pucc.); App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Corno (G. Bert.), al Teso (Parl!); M. Senario sopra Firenze (Parl!); Vallombrosa!; Bertesca in Casentino (Parl!). — Fior. in luglio. 24

714. *E. angustissimum* Web, plant. minus cogn. dec. (1784). Bert. mant. fl. apuan. p. 27, e fl. ital. IV. p. 292. Pucc. syn. pl. luc. p. 206. — *E. angustifolium* Linn. sp. plant. p. 347 (escl. le var. β e γ). Lam. fl. fr. III. p. 482 (1778). — *E. Dodonæi* Vill. prosp. (in parte) (1779). Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 264. — *E. rosmarinifolium* Hænk. in Jacq. coll. II. p. 50 (1788). — Reich. ic. bot. t. 341.

Nei luoghi pietrosi delle parti medie dei monti, dai quali scende comunemente con le ghiaje dei torrenti e dei fiumi sino alla imboccatura di questi nel mare: in Lunigiana sulla serpentina dei Groppi neri presso Pontremoli!, e nel letto della Magra da Valdantena! e Pontremoli fino a Bocca di Magra (Bert.); lungo il Frigido (Cel!) e alle

cave di Serravezza (Bert.) nei monti Apuani; nell' App. lucchese a Tereglio lungo la Fegana (Giann!), e giù nel letto del Camaglione ai Bagni!, e nel letto del Serchio da S. Donnino in Garfagnana (Ad. Targ!) a Brancoli sopra Lucca (Cal!); nell' App. pistojese a Lizzano (P. Sav!) e al Teso (Picc!); e nel letto del Tevere a Pieve S. Stefano (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

Certamente il nome di *E. angustifolium* sarebbe il più conveniente per questa specie, ch' è il tipo dell' *E. angustifolium* di Linneo, e a cui fu conservato lo stesso nome da Lamarck quando egli pel primo ne disgiunse l' *E. spicatum*. Ma ormai questo nome darebbe luogo a troppi equivoci, ed è meglio adottare il più antico fra i nomi che susseguirono, ch' è appunto quello di Weber, tralasciato quello di Villars che col suo *E. Dodonaei* intese ad un tempo la presente specie e l' *E. Fleischeri* Hochst.

715. E. hirsutum Linn. sp. plant. p. 347 (escl. la var. β). Bart. cat. piant. sien. p. 45. Sant. viagg. I. p. 112, 145. II. p. 68, 125, 311. Bert. fl. ital. IV. p. 295. Pucc! syn. pl. luc. p. 207. — *Onagra alia prima* Cæs. de plant. p. 268. — *Epilobium amplexicaule* Sav. due cent. p. 94. — Curt. fl. lond. ed. Graves I.

Nei luoghi paludosi, alle rive dei fiumi ec., dalle pianure fino alle parti medie dei monti, piuttosto comune: a Sarzana presso Arcola (Bert.), in Garfagnana nel fiume di Gramolazzo (Ad. Targ!), nell' App. lucchese a Tereglio lungo la Fegana (Giann!), e nel letto del Camaglione ai Bagni!, nel Lucchese a Montebonelli e a Quiesa (Pucc!) ec., nella pianura Pisana (Sav.), presso Livorno (Bert.), nell' App. pistojese presso Lizzano (P. Sav!), a Firenze nel Mugnone a S. Donato (Cal!) e alla sua imboccatura nell' Arno!, in Mugello sulla Sieve (Sav.), a M. Senario e a Panna (Bert.), a Vallombrosa!, a Siena sotto l' osteria della Coroncina (Bart.), a Montalcino (Bert.), a Pienza, nel M. Amiata intorno Castel del Piano *al Fiume dei Cani* e *al Fonte Miglianelli* (Sant.), e alla Badia S. Salvatore (Bert.), al Bagno di Pitigliano, presso Orbetello *al fosso Bocca d'oro* (Sant.), ec. — Fior. da luglio a settembre. 2

716. E. parviflorum Schreb. fl. lips. Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. Bert. fl. ital. IV. p. 297. Pucc! syn. pl. luc. p. 206. Bicch. agg. fl. lucch. (var.). — *E. molle* Sav. fl. pis. I. p. 382. — Curt. fl. lond. ed. Graves I.

Lungo i fossi e nei luoghi umidi, nelle stesse regioni della specie precedente: Sarzana, sotto al M. Caprioue (Bert.), Alpi apuane alle

sorgenti del Frigido (Bert.), Viareggio!, Lucca dov'è comune (Pucc! Cal!), Pisa (Sav.), Boscolungo nell'App. pistojese (Parl!), Firenze alla Palma (Bert.) e a M. Pilli (Cal!), Vallombrosa!, Monte Rantoli in Val-di-Greve (Reb!), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in luglio e agosto. 2

717. E. lanceolatum Seb. et Maur. fl. rom. prodr. p. 138. t. 1. f. 2. Bert. fl. ital. IV. p. 298. Pucc! syn. pl. luc. p. 206.

Nei boschi, principalmente delle parti basse dei monti, non comune: in Lunigiana a Calice lungo il canale di Campi, e a Sarzana (Bert.); nell'App. lucchese a Tereglio, a Fornoli (Giann!), ai Bagni (Pucc. Parl!), a Pontito (Pucc!); e in Val-di-Fiora a Pitigliano (Bert.). — Fior. in luglio. 2

718. E. montanum Linn. sp. plant. p. 348. Sant. viagg. II. p. 17, 67. III. p. 154. Sav. fl. pis. I. p. 383. Bert. fl. apuan. p. 354, e fl. ital. IV. p. 301. J. Bert. it. bon. p. 9, 18. Pucc. syn. pl. luc. p. 207. Sim. fl. vers. p. 81. — *Onagra alia tertia* Cæs. de plant. p. 268. — Bocc. mus. piant. rare t. 15. Reich. ic. bot. t. 189.

Comune per i boschi di abeti e di faggi in montagna, da dove scende talvolta in quelli di castagni, e più spesso si spinge nella sovrastante regione scoperta prendendovi una forma nana: nel M. Corneviglio (Bert.) e nel M. Orsajo! in Lunigiana, e al lago di Sassalbo (Parl!), nelle alpi di Mommio (Cal!), nell'alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e a S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, nelle Alpi apuane al Sagro, alla Tambura (Bert.), al Pisanino (Pucc.), e alla Pania (Bocc.), nell'App. lucchese a Prato Fiorito, alla Lamaccia ec., fino al M. Rondinajo (Giann!), nell'App. pistojese a Boscolungo!, al Teso!, e a Collina (Magn!) ec., a M. Senario sopra Firenze!, a Vallombrosa!, alle fonti del Tevere, nel M. Amiata (Bert.), nel M. Cornio di Val-di-Paglia, a Pitigliano in Val-di-Fiora, a Montieri (Sant.), nel M. Pisano (Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

Varia molto per la statura di tutta la pianta e per la grandezza delle foglie.

719. E. palustre Linn. sp. plant. p. 348. Bart. cat. piant. sien. p. 45. Bert. fl. ital. IV. p. 299.

A Siena, fuori di porta Fontebranda ed altrove (Bart.); e nel-

l'App. pistojese in parti alte della valle del Sestajone (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 2

720. E. virgatum Fries nov. fl. suec. ed. 2^a. p. 113. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 266.

Trovato dal Prof. Calandrini nel giugno 1852 nei canaletti a Vorno presso Lucca. 2

721. E. tetragonum Linn. sp. plant. p. 348. Vitm. ist. erb. p. 33. Sav. fl. pis. I. p. 385. Mor. et De Not. fl. capr. p. 53. Bert. fl. ital. IV. p. 300. Pucc! syn. pl. luc. p. 205. — *Onagra alia secunda* Cæs. de plant. p. 268. — Reich. ic. bot. t. 198.

Qua e là per i fossi, e anche in luoghi asciutti, nel piano: Sarzana (Bert.), Pisa a Coltano (P. Sav!), Lucca all' Arancio (Pucc!) e alla Rotta (Pucc.), Firenze a S. Marco vecchio!. — Fior. in luglio e agosto. 2

722. E. roseum Schreb. fl. lips. Bert. fl. ital. IV. p. 305. — Reich. ic. bot. t. 190.

Ho trovato questa pianta nel luglio 1855 in luoghi umidi a Val-lombrosa. 2

723. E. alsinefolium Vill. prosp. (1779). Bert. fl. ital. IV. p. 305. Pucc! syn. pl. luc. p. 207. — *E. origanifolium* Lam. enc. II. p. 376 (1786). — *E. alpinum* Vitm. ist. erb. p. 11, 25, 33 (dietro le località). — Reich. ic. bot. t. 180. f. 514.

Lungo i ruscelletti e nei luoghi umidi delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio: M. Gotro in Lunigiana!; M. Prado nelle alpi di Mommio (Cal!); alpe di Soraggio in Garfagnana (Ad. Targ!); la Foce a Fobbio (Giann!) e Casabasciana (Pucc!) nell' App. lucchese; le sorgenti del Sestajone (Bert.), Bosco-lungo, il Libro aperto (Parl!), la Cupola di Scaffajolo, il Corno (Bert.), Mandromini, il Teso (Vitm.) nell' App. pistojese. — Fior. in luglio. 2

724. E. alpinum Linn. sp. plant. p. 348. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 268. Bert. fl. ital. IV. p. 307. — Fl. dan. t. 322.

Trovato dal Prof. Calandrini nel luglio 1851 sul M. Prado delle alpi di Mommio. 2

725. *Oenothera biennis* Linn. sp. plant. p. 546. Sav. fl. pis. I. p. 581. Bert. fl. ital. IV. p. 288. Pucc. syn. pl. luc. p. 205. — Fl. dan. t. 279. f. 1.

Nelle arene del littorale fra Bocca di Magra e Bocca d'Arno, comune assai, così a S. Giuseppe (Bert.), a Viareggio!, nella Selva pisana (Sav.), ec.; si scosta anche dal mare, poich'è stata trovata a Montramito, alla Rotta (Cal!) e fino a Diecimo sopra Lucca seguendo il corso del Serchio (Pucc.). — Fior. in luglio e agosto. ②

TRIBÙ II. — JUSSIEE.

JUSSIEÆ Dec. prodr. III. p. 52.

726. *Isnardia palustris* Linn. sp. plant. p. 120. Sant. viagg. III. p. 186, 246. Sav. fl. pis. I. p. 186, e bot. etr. II. p. 98. Bert. fl. ital. II. p. 200. Pucc! syn. pl. luc. p. 93. — Lam. ill. t. 77.

Abbonda nei fossi e nei paduli in prossimità del mare: Viareggio!, Massaciuccoli, Casoli (Pucc.), Padule di Bientina a Compito (P. Sav!), al Pollino del Grotto (Pucc!) e a Porto a Chiusi (Parl!) ec., Pisa (P. Sav!), Lago dell' Accesa e Bagno di Gavorrano presso Massa (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

TRIBÙ III. — CIRCEE.

CIRCÆACEÆ Endl. gen. p. 1194.

727. *Circea lutetiana* Linn. sp. plant. p. 9. Bart. cat. piant. sien. p. 44. Sant. viagg. I. p. 88, 110, 184, 207. II. p. 17, 70, 276. Sav. due cent. p. 1, e bot. etr. II. p. 4. Bert. fl. ital. I. p. 56. Pucc. syn. pl. luc. p. 21. Sim. fl. vers. p. 14. — *Circea* Cæs. de plant. p. 559. — Lam. ill. t. 16. f. 1.

Nei boschi ombrosi e freschi e nelle siepi, dalle pianure fino alla regione del faggio nei monti, non rara: a Sarzana (Bert.), nei monti Apuani presso Fornole (Cel!) e nella valle del Cardoso (Sim.), a Massarosa (Cal!), intorno Lucca (Bicch! ec.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e nell' App. lucchese (Giann!), nell' App. pistojese al Teso (Parl!), in Val-di-Greve (Reb!), presso Firenze a Montici!, in Mugello a Ronta

(Sav.) e al Giogo (Parl!), a Tosi sotto Vallombrosa!, in Casentino a Bertesca (Parl!) e ai Camaldoli (Bert.), a Siena a Mazzafonda (Bart.), a Montalcino (Sant. Sav.), nel M. Amiata al Vivo, a Castel del piano, a S. Fiora, alla Trinità (Sant.), nel M. Cornio di Val-di-Paglia (Sant.), a Pitigliano alla Macchia del Lamone (Sant. Sav.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 24

728. C. intermedia Ehrh. beitr.

Trovata dal Prof. Parlatore nel luglio 1857 in luoghi boschivi della regione del faggio a Boscolungo nell' App. pistojese. 24

Molti sospettano che questa pianta sia un ibrido fra la *C. lutetiana* e la *C. alpina*.

729. C. alpina Linn. sp. plant. p. 9. Vitm. ist. erb. p. 30, 54. Sant. viagg. III. p. 169. Sav. due cent. p. 2, e bot. etr. II. p. 5. Bert! fl. ital. I. p. 58. Puce! syn. pl. luc. p. 22. J. Bert! it. bon. p. 17. — Lam. ill. t. 16. f. 2.

Nei luoghi più ombrosi e freschi dei boschi di faggi in montagna, rara: sul M. Gotro al luogo detto *Busanca!*, nell' App. lucchese a S. Pellegrino e sotto la Lamaccia (Giann!), nell' App. pistojese al Corno alle scale *al Cavone* (Bert.), in Casentino (Ad. Targ!), e a Prata *al Fosso dello Stregajo* (Sant.). — Fior. in luglio. 24

ORDINE XXXVI.

ALORAGEE.

HALORAGÆ R. Brown gen. rem. in Flind. voy. p. 549.

730. Hippuris vulgaris Linn. sp. plant. p. 4. Bert. fl. ital. I. p. 22. — Fl. dan. t. 87.

Pianta per noi assai rara, essendo stata trovata soltanto in Val-di-Chiana lungo il canale detto il Vaglio (Radd!), e a Montepulciano (Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

731. Myriophyllum verticillatum Linn. sp. plant.

p. 992. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 270. Pucc. syn. pl. luc. p. 506. Bert. fl. ital. X. p. 199. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *M. alterum* Cæs! de plant. p. 263. — *M. pectinatum* Bert. l. c. — Fl. dan. t. 1046.

Nelle acque stagnanti e nei luoghi paludosi del Lago di Massaciuccoli (Bicch.), dell' Agro pisano (P. Sav!), del Lago di Bientina!, e del vicino Colle di Compito (Pucc.). — Fior. in luglio. 24

732. *M. spicatum* Linn. sp. plant. p. 992. Sant. viagg. II. p. 403. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 556. Mor. et De Not. fl. capr. p. 54. Pucc. syn. pl. luc. p. 506. Bert. fl. ital. X. p. 198. — Fl. dan. t. 681.

Nei paduli e nei fossi, più comune della specie precedente: Sarzana alla Marinella!, Pisa, Lago di Bientina (P. Sav! ec.), Colle di Compito (Pucc.), Lucca alla Cunetta (Cal!), Padule di Castiglione, Lago di Chiusi (Sant.), Isola di Capraja allo Stagnone (Mor. e De Not.). — Fior. da giugno a settembre. 24

733. *M. alterniflorum* Dec. fl. fr. V. p. 529. Pucc. syn. pl. luc. p. 506. Bert. fl. ital. X. p. 200.

Nel Lago di Bientina (Pucc.). — Fior. in luglio. 24

★

734. *Trapa natans* Linn. sp. plant. p. 120. Sav. fl. pis. I. p. 187, e bot. etr. II. p. 98. Bert. fl. ital. II. p. 202. Pucc! syn. pl. luc. p. 91. — *Tribulus aquaticus* Cæs. de plant. p. 162. — Lam. ill. t. 75.

Nelle acque del Lago di Bientina (Pucc! Parl! ec.). — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 24

Volgarmente detta *Castagnolo d' acqua*.

ORDINE XXXVII.

CALLITRICHINE.

CALLITRICHINÆ Link hort. berol. I. p. 7.

735. *Callitriche stagnalis* Scop. fl. carn. ed. 2^a. II.

. 251. Kütz. in linn. VII. p. 178. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *C. verna* Bart. cat. piant. sien. p. 45 (in parte). Sant? viagg. I. p. 184. III. p. 58. Sav. fl. pis. I. p. 4 (in parte). Bert. fl. ital. I. p. 26 (var. α , β , γ). Pucc. syn. pl. luc. p. 11 (var. α , γ). Mor. et De Not. fl. capr. p. 54. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. par. 1^a. I. p. 118. — Reich. ic. bot. f. 1184, 1186.

Nelle acque dei fossi e dei canali: Sarzana (Bert.), Monteggiori presso Camajore (Pucc. Cal!), Lucca (Pucc. Bicch.), Pisa (Sav. Bert.), Firenze, Monterchi in Val-Tiberina (Bert.), Siena (Bart.), Orbetello (Bert.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. dalla primavera all' autunno. 24

736. C. verna Kütz. o. c. p. 175. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *C. autumnalis* Bert. fl. ital. I. p. 29 (var. α). Pucc? syn. pl. luc. p. 11 (var. α). — *C. verna* Sav. fl. pis. I. p. 4 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 11 (var. δ). — Reich. ic. bot. f. 1179-1183.

Nei fossi: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca (Bicch.), App. lucchese alla Lamaccia (Pucc!). — Fior. dalla primavera all' autunno. 24

737. C. hamulata Kütz. in Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 271. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *C. autumnalis* Sav. fl. pis. I. p. 5. Sant. viagg. III. p. 58. Bert. fl. ital. I. p. 29 (var. β). Pucc. syn. pl. luc. p. 11 (var. β). Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 5^a. p. 116. — *C. verna* δ Bert. fl. ital. I. p. 27. — Reich. ic. bot. f. 1200-1220.

Nei fossi e nei canali: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc. Bicch. Cal!), Pisa (Sav.), App. pistojese al Corno (Bert.), Padule di Castiglione (Sant.), Isola di Capraja (Req.). — Fior. dalla primavera all' autunno. 24

Raccomando ai botanici toscani la ricerca delle specie di *Callitriche*, che per quanto comunissime nelle nostre acque stagnanti o lentamente scorrenti sono poco conosciute fra noi.

ORDINE XXXVIII.

CERATOPHYLLACEÆ.

CERATOPHYLLÆ Gray arr. brit. pl. II. p. 554.

CERATOPHYLLACEÆ Lindl.

738. *Ceratophyllum demersum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1409. Sant. viagg. II. p. 405. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 556. Pucc. syn. pl. luc. p. 512. Bert. fl. ital. X. p. 195. — Lam. ill. t. 775. f. 2.

Nei fossi e nei paduli: presso Lucca a Colle di Compito (Pucc.), a Pisa (Sav.), come pure ai Bagni di S. Giuliano nell'acqua termale (Bert.), nel Padule di Castiglione, nel Lago di Chiusi (Sant.). — Fior. da giugno a settembre. 2/

739. *C. submersum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1409. Pucc. syn. pl. luc. p. 512. Bert. fl. ital. X. p. 196. — Lam. ill. t. 775. f. 1.

Dove il precedente: Lucca alla Cunetta (Pucc.). — Fior. da giugno a settembre. 2/

ORDINE XXXIX.

LITRARIÆ.

LITRARIÆ Juss. in dict. se. nat. XXVII. p. 455.

740. *Peplis Portula* Linn. sp. plant. p. 552. Sav. bot. etr. I. p. 154 (in parte, dalla descr.). Bert. fl. ital. IV. p. 251. Pucc. syn. pl. luc. p. 220. — *Glaucoides palustre*, *Portulacæ folio*, *flore purpureo* Mich. nov. gen. p. 21. t. 18.

Qua e là nei luoghi umidi: nel Pisano a Palazzetto (Tass!), c

nel Monte (Sav. Bert.), nel Lucchese al Lago di Bientina *sul pollino del Grotto* (Pucc.), ad Altopascio!; presso Firenze nel M. Scalari presso la Badia di S. Casciano al luogo detto *la Croce di Faule* (Mich.); e in Mugello a Scarperia *al Bosco piano* (Parl!). — Fior. in giugno. ①

741. P. erecta Req. in Benth. cat. pyr. p. 111. — *P. Portula* Sav! bot. etr. I. p. 154 (in parte, secondo un esemplare autentico). — *P. tithymaloides* Bert. fl. ital. IV. p. 253.

Trovata fin dal 1808 presso Asciano nell' Agro pisano dal Savi, che la confuse con la *P. Portula*; e recentemente ritrovata dal Signor Beccari nel canale di Altopascio. — Fior. in giugno e luglio. ①

742. Ammannia verticillata Lam. enc. I. p. 151. Sav. bot. etr. II. p. 97. Bert. fl. ital. II. p. 198. — *A. baccifera* Vitm. ist. erb. p. 6. — Lam. ill. t. 77. f. 5.

Nell' Agro fiorentino in luoghi paludosi al Poggio a Cajano (Sav.); e al Lago di Serra Pratignana sopra Pistoja (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. ①

743. Lythrum bibracteatum Salzm. in Dec. prodr. III. p. 81. Gren. et Godr. fl. de Fr. I. p. 593. — *Lythrum Thymifolia* Bert. fl. ital. V. p. 15. — Barr. ic. 775. 2.

In luoghi inondati d' inverno dell' Agro pisano (P. Sav! ec.). — Fior. in giugno. ①

744. L. Hyssopifolia Linn. sp. plant. p. 447. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. II. p. 172. III. p. 157. Sav. fl. pis. I. p. 443. Mor. et De Not. fl. capr. p. 54. Bert. fl. ital. V. p. 14. Pucc! syn. pl. luc. p. 245.

Lungo i fossi e nei luoghi umidi: a Sarzana lungo la strada Romana (Bert.); a Carrara lungo la strada che mena alle cave (Bert.); nel Pisano a Castagnolo!; nel Lucchese al Lago di Bientina (Pucc! Bicch!), alla Badia di Pozzeveri (Pucc!), a Porcari (Pucc.), a S. Alessio (Bicch!); a Firenze verso Pratolino, alle Cascine (Parl!), all' Impruneta presso la chiesa di S. Cristina (Bicch!); a Siena presso Quercia Grossa (Bart.); a Volterra al Fonte all' Aguello (Bert.); ai Lagoncelli di Travale in Val-di-Cecina (Sant.); nel M. Argentaro (Sant.); nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. ①

245. *E. Graefferi* Ten. fl. nap. IV. p. 255. t. 142. Bert. fl. ital. V. p. 12. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 5^a. p. 116. — Barr. ic. 775. 1.

Nel M. Argentaro, presso Port' Ercole (Bert. Parl!), e nell' Isola di Capraja (Req.). — Fior. in maggio e giugno. 2

246. *E. Salicaria* Linn. sp. plant. p. 446. Bart. cat. piant. sien. p. 57. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 556. Sav. fl. pis. I. p. 444, e mat. med. tosc. p. 10. t. 29. Bert. fl. apuan. p. 570, e fl. ital. V. p. 10. Pucc! syn. pl. luc. p. 245. — *Lysimachia purpurea* Cæs! de plant. p. 261.

È comune per i fossi e le paludi del piano, e trovasi anche nei luoghi umidi dei monti fino ad una certa altezza: Pontremoli ai Groppi neri!, Sarzana, le cave di Miseja (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Tass!), Livorno (Bert.), Firenze!, Siena (Bart.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore, Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), Monterchi in Val-Tiberina (Bert.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 2

ORDINE XL.

TAMARISCINEE.

TAMARISCINEÆ Desv. in ann. sc. nat. 1^{re} sér. IV. p. 548.

Lo stabilimento dell' ordine delle Tamariscinee spetta a Desvaux, e non ad Augusto Saint-Hilaire, come qualcuno ha asserito. Desvaux pel primo lo stabilì con le debite forme e assegnandogli i suoi caratteri, mentre Saint-Hilaire (in mém. mus. XV) aveva solamente espressa l' opinione che il genere *Tamarix* non poteva stare nell' ordine delle Portulacacee, ma era « destinato senza dubbio a formare in seguito una famiglia distinta » da porsi vicino alle Litrarie.

247. *Tamarix gallica* Linn. sp. plant. p. 270. Bart. cat. piant. sien. p. 121. Sant? viagg. II. p. 96, 124, 248, 311, 370. III. p. 57, 58, 526. Sav. fl. pis. I. p. 322, e alb. tosc. p. 124, e ed. 2^a. I. p. 209 (in parte). Bert. fl. ital. III. p. 494. Pucc! syn. pl. luc. p. 170. Webb! in journ. of bot. — *Myrica* Cæs! de plant. p. 126 (in parte). — Webb phyt. can. t. 25.

Trovasi nei luoghi paludosi marittimi, e si addentra pure nelle terre risalendo il corso dei fiumi: a Sarzana alla Marinella (Bert.), a Viareggio *alla Fossa dell' Abate* (Cal!), lungo il Serchio *alla Cateratta del Boccella* (Giann!) e ad Anchiano (Pucc.), a Pisa lungo l'Arno (Sav.), presso Livorno all' Antignano (P. Sav!), e coltivato in abbondanza nella passeggiata nuova fra Livorno e l' Ardenza!; a Siena (Bart.). — Fior. da maggio a settembre. ☞

Questa pianta e la seguente sono volgarmente dette *Tamarici*.

748. *T. africana* Poir. voy. Bert. fl. ital. III. p. 496. Pucc? syn. pl. luc. p. 171. — *Myrica* Cæs! de plant. p. 126 (in parte). — *Tamarix gallica* Sav. o. c. (in parte).

Nei luoghi paludosi del litorale, principalmente nelle parti più meridionali della Toscana: nella Selva pisana tra Castagnolo e Coltano (P. Sav!), a Volterra (Amid!), al padule di Castiglione della Pescaja!, lungo la Bruna presso Grosseto (Parl!), a Orbetello alla Tagliata! e altrove, nell' Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile. ☞

Il Puccinelli riporta questa specie di Viareggio, ma dubito che sia per un qualche equivoco, poichè di Viareggio ho veduto soltanto esemplari di *T. gallica*, e anzi fra gli altri uno con le spighe più grosse del solito, e può esser facilmente avvenuto che qualche esemplare simile sia stato creduto dal Puccinelli la *T. africana*.

749. *Myricaria germanica* Desv. in ann. sc. nat. 1^{ère} sér. IV. p. 549. — *Tamarix germanica* Sant. viagg. II. p. 570. Sav. alb. tosc. p. 125, e due cent. p. 79, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 209. Bert. fl. ital. III. p. 497. Pucc! syn. pl. luc. p. 171. — Fl. dan. t. 234.

Lungo i torrenti e i fiumi e nel loro letto: per il Serchio a Valdottavo (Giann!), Diecimo (Pucc! Cal!), Anchiano (Cal!), Ghivizzano (Pucc! Bicch!), e per gli affluenti del Serchio, la Lima ai Bagni (Bert.), e la Fegana a Tereglio (Giann!); a Montepulciano nel Salarco (Sant. Sav.); e in Val-Tiberina a Pieve S. Stefano per la Singerna (Amid!) — Fior. in maggio e giugno. ☞

ORDINE XLI.

PHILADELPHACEÆ.

PHILADELPHÆÆ Don.

PHILADELPHACEÆ Lindl.

750. *Philadelphus coronarius* Linn. sp. plant. p. 470. Bert. fl. ital. V. p. 115. Bicch. agg. fl. lucch. p. 10. — *Siringa* Cæs! de plant. p. 95. — Lam. ill. t. 420.

Nell' App. lucchese a Tereglio lungo il torrente Surricchiana in una siepe al *Fondaccio* (Giann! Bicch!); e nelle Alpi apuane alla Pania alla Croce dalla parte di S. O. (Cocchi!). — Fior. in giugno. ☞

ORDINE XLII.

MYRTACEÆ.

MYRTI Juss. gen. p. 522.

MYRTACEÆ R. Br.

751. *Myrtus communis* Linn. sp. plant. p. 471. Sant. viagg. II. p. 111, 125, 150, 172, 215. III. p. 20, 59, 80, 113, 185, 186, 206, 215, 566. Sav. fl. pis. I. p. 465, e alb. tosc. p. 94, e ed. 2ª. I. p. 140, e bot. etr. II. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 254. Bert. fl. ital. V. p. 117. Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. P. Sav! fl. gorg. n. 99. Sim. fl. vers. p. 105. — *Myrthus* Cæs! de plant. p. 127. — Lam. ill. t. 419.

La Mortella abbonda nella regione marittima, dove forma gran parte dei boschi e delle macchie tanto del piano che dei poggi; così trovasi nel Sarzanese (Bert.), nel Pietrasantino (Sim. Bert.), nel Lucchese (Pucc. Cal!), nel Pisano (Tass! ec.), a Livorno!, in Val-di-

Cecina, a Campiglia (Bert.), nel Massetano (Sant.), nel Grossetano!, nell'Orbetellano!, al M. Argentaro!, all'Isolotto di Port' Ercole (Sant.); e nelle isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Bert.), di Giannutri!, ec. Non ho dati sufficienti per precisare i luoghi dove si ferma allontanandosi dal mare, solo accennerò che trovasi in Val-di-Nievole a Montecatini!, a Volterra (Bert.), a Petriolo tra Grosseto e Siena, e nel Vescovado Senese (Sant.); e nel Valdarno viene sino a Firenze dove cresce nelle pendici più riparate e calde di M. Ceceri! e di M. Massi!. — Fior. in luglio. Frutt. nell'autunno. †

★

752. Punica Granatum Linn. sp. plant. p. 472. Sant. viagg. II. p. 556, 569. III. p. 58. Sav. bot. etr. II. p. 106. Bert. fl. ital. V. p. 122. Pucc. syn. pl. luc. p. 254. — *Punica* Cæs. de plant. p. 141. — Lam. ill. t. 415.

Il Melagrano, originario a quanto dicono della Palestina e di altri paesi asiatici, coltivasi qualche poco per i suoi frutti, e nei giardini la varietà a fior doppio per ornamento. Si è bene naturalizzato nella regione dell' ulivo, tanto nei boschi di Maremma, per esempio alla Badiola presso Grosseto (Parl!), quanto più spesso nelle siepi intorno alle città, così a Sarzana (Bert.), a Lucca dov' è comune (Pucc. Cal!), a Firenze!, e in Val-di-Chiana dov' è copioso a Torrita e alla Fattoria dell' Acquaviva (Sant.). — Fior. in luglio. †

ORDINE XLIII.

CUCURBITACEE.

CUCURBITACEE Juss. gen. p. 595.

753. Bryonia dioica Jacq. fl. anstr. Sant. viagg. II. p. 86, 96, 226. III. p. 68, 125, 153, 169, 207. Sav. fl. pis. II. p. 357. Pucc. syn. pl. luc. p. 515. Bert. fl. ital. X. p. 287. — *Bryo-*

nia Cæs! de plant. p. 205. — *B. alba* Bart. cat. piant. sien. p. 5. Pucc. l. c. Sim. fl. vers. p. 202. — Lam. ill. t. 796.

Qua e là per le siepi e le macchie, dal piano fino alle parti medie dei monti: in Versilia lungo il torrente Rio presso Strettoja (Sim.); in Val-di-Serchio tra la Pieve e Castelnuovo (Bert.), a Castelnuovo stesso, a Cardoso (Cal!), a Coreglia in Valloscura (Pucc.), a Tereglio (Giann!); a Collodi (Pucc.) e altrove presso Lucca; nel M. Pisano (P. Sav!); a Firenze sul M. Morello!; a Figline (Ric!); a Romena in Casentino!; a Siena ai Cappuccini e verso Ravacciano (Bart.); a Castelletto-Mascagni in Val-di-Mersa (Sant.); a Montieri, a Prata (Sant.); a Popolonia (Sant.); nel Grossetano a Giuncarico (Sant.), alla Badiola (Ric!), tra Castiglione e l'Ombrone!, presso l'Alberese (Parl!), a Montiano (Sant.) ec.; a Montemerano in Val-d'Albegna (Sant.); a Soana in Val-di-Fiora (Sant.); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!); ec. — Fior. in maggio e giugno. 24

754. Ecballium Elaterium Rich. in dict. class. d'hist. nat. VI. p. 19. — *Cucumis sylvestris* Cæs! de plant. p. 204. — *Momordica Elaterium* Bart. cat. piant. sien. p. 6. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 57, 70, 174, 310. Sav. fl. pis. II. p. 357, e mat. med. tosc. p. 45. t. 11. Bert. fl. ital. X. p. 285.

Qua e là nei rottami di fabbrica, lungo le strade, nei luoghi incolti ec. della regione dell' ulivo: Pisa (Sav.), Livorno alla Paduletta!, Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), Volterra (Bert.), Porto S. Stefano (Parl!), Pitigliano alla Macchia del Lamone, le Rocchette in Val-d'Albegna, Monte Giovi in Val-d' Orcia, Pienza (Sant.), Siena a Quercia grossa (Bart.), Firenze fuori la porta alla Croce!. — Fior. da maggio a settembre. ①

Fra le piante cucurbitacee sono comunemente coltivate presso di noi le Zucche (*Cucurbita maxima* e *C. Pepo*), il Cocomero (*Cucumis Citrullus*), il Popone (*Cucumis Melo*), ed il Cetriolo (*Cucumis sativus*).

ORDINE XLIV.

PORTULACACEE.

PORTULACÆ Fenzl in ann. Wien. mus.

PORTULACÆ Lindl.

755. *Portulaca oleracea* Linn. sp. plant. p. 445. Bart. cat. piant. sien. p. 54. Sav. fl. pis. I. p. 443. Bert. fl. ital. V. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 244. P. Sav. fl. gorg. n. 100. Sim. fl. vers. p. 100. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 5^a. p. 116. — *Portulaca* Cæs. de plant. p. 263.

Comunissima nei luoghi coltivati, per le strade, ec.: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Req.). — Fior. da luglio a settembre. ①

Volgarmente *Porcellana*. Qualche volta mangiasi nelle insalate.

756. *Montia fontana* Linn. sp. plant. p. 87. Sav. fl. pis. I. p. 153, e bot. etr. I. p. 117. Bert. fl. apuan. p. 554, e fl. ital. I. p. 850. Mor. et De Not. fl. capr. p. 55. Pucc! syn. pl. luc. p. 74.

α. **minor** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 278. — *M. aquatica, minor* Mich. nov. gen. p. 18. t. 15.

β. **major** Koch l. c. — *M. aquatica, major* Mich. l. c.

Nei ruscelletti, alle fonti, nei luoghi paludosi ec., qua e là dalla pianura fino a tutta la regione boschiva dei monti: M. Gotro in Lunigiana *allo Stagno verde!*, Massa a Castagnetolo (Bert.), M. Prado nelle alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese *alla Bernacca* presso Montefegatese e nell'alpe di Controne (Giann!), App. pistojese in molti luoghi e segnatamente presso *l'Osteria dell'Erba minuta* (Mich.), Pescia (P. Sav!), M. Pizzorna sopra Lucca *all'Osteria* (Pucc!), M. Pisano a Massa Macinaja (Mezz. e Becc!), Pisa a Coltano (Sav.), isole della Capraja (Mor. e De Not.), e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile e maggio a luglio. ①

ORDINE XLV.

CRASSULACEE.

SEMPERVIVÆ Juss. gen. p. 507.

CRASSULACEÆ Dec.

757. Tillæa muscosa Linn. sp. plant. p. 129. Bert. fl. ital. I. p. 858. Mor. et De Not. fl. capr. p. 56. — *Sempervivum omnium minimum*, *AA. repens*, *muscosum*, *Polygoni facie* Bocc. mus. piant. p. 56. t. 22. — *Tillæa muscosa*, *annua*, *perfoliata*, *flore albo* Mich. nov. gen. p. 22. t. 20.

Nei luoghi arenosi e fra i sassi, nella regione dell' ulivo, rara: a Pisa nella Selva presso le Vacche brave (P. Sav!), e una volta nelle viottole dell' orto botanico (Bocc. Mich.), ma più non vi esiste (Bert.); nell' Agro fiorentino intorno all' Eremo di S. Stefano (Mich.), a M. Ceceri presso le Due cave (Bert.); a Macchia Scandona nel Grossetano (P. Sav!); nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.); nell' Isola dell' Elba in varj luoghi e principalmente per la strada che da S. Marciano conduce a S. Maria delle Grazie (Mich.); e nell' Isola del Giglio (Par!). — Fior. in aprile e maggio. ①

758. Bulliarda Vaillantii Dec. pl. grass. Bert. fl. ital. II. p. 247. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. — Lam. ill. t. 90. f. 1.

In luoghi umidi dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

759. Umbilicus pendulinus Dec. pl. grass. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. P. Sav. fl. gorg. n. 102. Sim. fl. vers. p. 98. — *Umbilicus Veneris* Cæs! de plant. p. 579. — *Cotyledon Umbilicus Veneris* Bart. cat. piant. sien. p. 4. Sant. viagg. II. p. 226. III. p. 68. Sav. fl. pis. I. p. 424. Bert. fl. ital. IV. p. 691. Pucc! syn. pl. luc. p. 240. — Clus. rar. plant. hist. lib. 4. p. 65.

Comune per i muri e sulle rupi, principalmente nella regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! cc), M. Pisano (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), M. Amiata tra

Seggiano e Castel del piano (Parl!), Giuncarico (Sant.), la Badiola! e Montiano (Sant.) nel Grossetano, M. Argentaro (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba (P. Sav!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile, maggio e giugno. 24

Alle volte i fiori invece di essere pendenti sono orizzontali e anche semi-eretti.

760. U. horizontalis Dec. prodr. III. p. 400. — *Cotyledon horizontalis* Bert. fl. ital. IV. p. 692.

Il Prof. Bertoloni (o. c. V. p. 630) cita questa specie dell'Isola del Giglio, avuta dal Cav. Ricasoli. — Fior. in maggio e giugno. 24

761. Sedum maximum Sut. fl. helv. I. p. 270 (1802). — *Crassula maior* Cæs! de plant. p. 579. — *Sedum Telephium* Bart. cat. piant. sien. p. 40. Sant. viagg. II. p. 445. — *S. latifolium* Bert. fl. apuan. p. 566 (1819), e fl. ital. IV. p. 694. Pucc. syn. pl. luc. p. 241. Sim. fl. vers. p. 97. — Reich. ic. bot. t. 727.

Qua e là nei luoghi sassosi, sui greppi, nei campi ec., dalla regione dell'ulivo a quella dell'abeto nei monti: Sarzana a Sarzanello (Bert.); Alpi apuane, tra Vinca e l'alpe Giovo, alle sorgenti del Frigido sopra Fornole, nella salita presso Rascetto, a Castagnetolo sopra Massa (Bert.), lungo il Rigo presso Levigliani, a Stazzema (Sim.); Val-di-Serchio a Tereglio (Cal!), e al Ponte alla Maddalena (Pucc.); Collodi in Val-di-Pescia (Pucc.); Firenze a Fiesole (Cal!), a S. Marco Vecchio!, ed altrove; Vallombrosa!; Siena, verso il Mulino dell'Opera (Bert.); Radicofani alla Piaggia del Macchione (Sant.); ec. — Fior. da agosto ad ottobre. 24

762. S. Anacamseros Linn. sp. plant. p. 450. Vitm. ist. erb. p. 56. Bert. fl. ital. IV. p. 695. J. Bert. it. bon. p. 9. — *Cepæa altera* Cæs. de plant. p. 578. — Bot. mag. t. 118.

Nei dirupi della sommità del Corno alle scale (G. Bert. P. Sav!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

763. S. stellatum Linn. sp. plant. p. 451. Bert. fl. ital. IV. p. 696. Pucc! syn. pl. luc. p. 241. Mor. et De Not. fl. capr. p. 57. P. Sav. fl. gorg. n. 105.

Sui muri e nei luoghi sassosi della regione dell'ulivo, piuttosto

comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! Cal!), M. Pisano (Tass!), Firenze!, l'Agro grossetano verso Buriano e Colonna e a Montiano (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e dell'Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio e al principio di giugno. ①

Il *S. stellatam* Vitm. ist. erb. p. 31 non può essere questa pianta.

764. S. Cæpæa Linn. sp. plant. p. 451. Bart. cat. piant. sien. p. 40. Sant. viagg. I. p. 75. III. p. 80. Sav. fl. pis. I. p. 426. Sim. fl. vers. p. 97. — *Cæpæa flosculus ex purpureo candicantibus* Cæs. de plant. p. 578. — *Sedum gallioides* Bert. fl. ital. IV. p. 700. Pucc. syn. pl. luc. p. 241. — All. fl. ped. t. 65. f. 5.

Comune sui muri e sui greppi ombrosi, nelle regioni dell'ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), la Versilia nell'alpe Puntato (Sim.), Lucca (Pucc! Cal!), Valdottavo (Giann!) e Bagni di Lucca (Parl!) in Val-di-Serchio, la Cartiera in Val-di-Lima (P. Sav!), Pisa (Sav. Tass!), Firenze!, Siena (Bart. Camp!), Volterra, Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), Buriano e Colonna nel Grossetano (Sant.), M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Bert.) e al Vivo (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. ①

765. S. rubens Linn. sp. plant. p. 452. Vitm. ist. erb. p. 21, 46. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Mor. et De Not. fl. capr. p. 58. Bert. fl. ital. IV. p. 715. — *S. hispanicum* Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. par. 1^a. I. p. 125 (non Linn.). — *Crassula rubens* Biech. agg. fl. lucch. p. 11.

Qua e là per i luoghi asciutti, sul margine dei campi e delle strade ec., dalla regione dell'ulivo a quella del faggio nei monti e anche più in alto: a Firenze a Montici!, a Fiesole! e a Pratolino (Parl!); a Siena fuori di Porta Canullia e altrove (Bart.); a Volterra (Amid!); a Collodi presso Pescia (Pucc!); presso Lucca a Montebonelli, a Valdottavo, a Partigliano ed altrove (Biech.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e nell'App. lucchese a Prato Fiorito e a Spedaletto (Giann!), e a Mandromini nell'App. pistojese (Vitm.); nella Pania secca delle Alpi Apuane (Vitm.); nell'Isola della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. ①

766. S. andegavense Dec. prodr. III. p. 406. Mor. et De Not. fl. capr. p. 58. Bert. fl. ital. IV. p. 711. — Mor. fl. sard. t. 75. f. 1, 2.

Nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

767. *S. atratum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1675. Bert. fl. apuan. p. 567, e fl. ital. IV. p. 718. Bicch. agg. fl. lucch. p. 41. — All. fl. ped. t. 65. f. 4.

Sulle più alte cime delle Alpi apuane al Pisanino (Bert. Bicch.), alla Tambura e al Sagro (Bert.), come pure dell' App. pistojese alla Cupola di Scaffajolo (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

768. *S. hispanicum* Linn. amœn. acad. IV. p. 275. Bert. fl. ital. IV. p. 713. Pucc. addit. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. par. 1^a. I. p. 125. — Reich. ic. bot. t. 844.

In luoghi sassosi della Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), e presso Lucca a Collodi (Pucc.). — Fior. in maggio e giugno. ②

769. *S. monregalense* Balb. misc. bot. p. 23. t. 6 (1804). Bert. fl. apuan. p. 567, e fl. ital. IV. p. 702. Pucc! syn. pl. luc. p. 241. J. Bert. it. bon. p. 9. — *S. cruciatum* Desf. tabl. éc. bot. p. 162 (1804). Dec. fl. fr. IV. p. 589 (1805).

Per i ruscelletti e in altri luoghi freschi dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio, dalla quale scende talvolta nella regione del castagno: M. Gotro (Bert.), M. Orsajo a Frattamara!, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), alla Tambura, alle sorgenti del Frigido, al Sagro, e tra il Sagro e Vinca (Bert.), la Garfagnana a S. Pellegrino, a Castiglione (Cal!) e nel M. delle Caciaje (Ad. Targ!), M. Rondinajo!, Spedaletto (P. Sav!), monti di Coreglia (Bicch!), Casoli (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!) e Moriano (Cal!) in Val-di-Serchio, Boscolungo (Parl!), Corno alle scale (Bert.), il Teso (P. Sav!), Maresca! ec. nell' App. pistojese, la Falterona (Parl.) e l'Alvernia (Amid!) in Casentino, Vallombrosa (Lambr!). — Fior. da giugno ad agosto. 2

Il nome di *S. cruciatum* dev' essere posposto all'altro di *S. monregalense*, non posteriore di data, e annunziato con descrizione e figura, mentre il nome di *S. cruciatum* fu pubblicato senza veruna indicazione.

770. *S. album* Linn. sp. plant. p. 452. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 429. Bert. fl. apuan. p. 567, e fl.

ital. IV. p. 708. Pucc! syn. pl. luc. p. 245. Sim. fl. vers. p. 97. — Fl. dan. t. 66.

Sui muri, nei luoghi sassosi ec., dal piano fino alle parti alte dei monti. Sarzana, Alpi apuane al Sagro (Bert.) e nella Corchia (Sim.), Pisa (Sav.), Lucca dov' è comune (Pucc! Cal!), e Val-di-Serchio a Partigliano (Bicch!), ai Bagni (Parl!), a Gragnano (Cal!), Val-di-Lima a Pratofioritò (Giann!) e su nell' App. pistojese (Bert.), Firenze a M. Pilli (Cal!), a Trespiano! e altrove, Siena (Bart.), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Camp!). — Fior. in giugno e luglio, e anche agosto nei luoghi più alti. 2

771. S. dasyphyllum Linn. sp. plant. p. 431. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 405. Sav. fl. pis. I. p. 427. Bert. fl. ital. IV. p. 710. J. Bert. it. bon. p. 14. Pucc. syn. pl. luc. p. 241. P. Sav! fl. gorg. n. 105. — Curt. fl. lond. ed. Grav. I.

Comune per i muri e sulle rupi, dal piano fino alle parti più alte dei monti: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano (Cal!), Lucca (Pucc. Cal!), Bagni di Lucca (Parl!) e Cardoso (Cal!) in Val-di-Serchio, Corno alle scale *alla Polenta* (G. Bert.), Firenze!, M. Senario!, Romena e l'Alvernia in Casentino!, Siena (Bart.), Monte Giovi in Val-d' Orcia, Chiusi (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav!), ec. — Fior. in giugno, e in luglio nei monti. 2

772. S. alpestre Vill. prosp. hist. pl. dauph. (1779), e hist. pl. dauph. III. p. 684. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *S. saxatile* All. fl. ped. II. p. 121. t. 65. f. 6 (1785). Bert. fl. ital. IV. p. 719. J. Bert. it. bon. p. 9. — *S. atratum* Pucc. syn. pl. luc. p. 245 (secondo il Prof. Bicch!).

Nei pascoli e nei luoghi sassosi della regione scoperta sulle più alte cime dei nostri monti, donde scende talvolta nella regione del faggio: Pisanino (erb. Cal!), M. Prado (Cal!), M. del Botro sopra Barga (Ad. Targ!), App. lucchese al Rondinajo (Bicch.), alla Lamaccia (Giann!), alle Tre potenze (Parl!) e a Limano (Pucc!), App. pistojese al Corno alle scale e al Teso!. — Fior. in luglio. 2

773. S. acre Linn. sp. plant. p. 452. Bert. fl. apuan. p. 567, e fl. ital. IV. p. 721. Pucc! syn. pl. luc. p. 242. Sim. fl. vers. p. 97.

Sparso per i monti, dalle loro parti altissime sin quasi al piano, però non comune: Alpi apuane alla Tambura (Cel!) e nelle vicinanze di S. Anna in Versilia (Sim.), alpi di Mommio (Cal!), Prato Fiorito! e Spedaletto (Giann!) nell' App. lucchese, Bagni di Lucca (Pucc!), Alvernia (Parl!) e Romena! in Casentino, Radda nel Chianti (Becc!), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Camp!), Cornate di Gerfalco (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 2

774. S. boloniense Lois. not. p. 71. — *Sempervivum tertium* Cæs. de plant. p. 578. — *Sedum acre* Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 429. Sant. viagg. III. p. 315. — *S. sexangulare* Bert. fl. apuan. p. 567, e fl. ital. IV. p. 725. Pucc. syn. pl. luc. p. 242 (non Linn.).

Comune per i greppi, sui muri ombrosi ec., dal piano fino alle parti altissime dei monti: in Lunigiana a Sarzana (Bert.), e tra Pontremoli e Pracchiola!; nelle Alpi apuane al Sagro, al Giovo, alla Tambura (Bert.); nelle alpi di Mommio (Cal!); a Lucca (Pucc.), a Pisa!; nell' App. pistojese (Bert.); a Firenze!, nel Chianti (Ric!), a Siena!. — Fior. in giugno e luglio. 2

775. S. rupestre Linn. sp. plant. p. 451, e ed. 2^a. p. 618. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 17. — *Sempervivum minus* Cæs. de plant. p. 578. — *Sedum reflexum* Linn. fl. svec. ed. 2^a. p. 463, e sp. plant. ed. 2^a. p. 618. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 287. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sant. viagg. II. p. 175. Sav. fl. pis. I. p. 428. Mor. et De Not. fl. capr. p. 58. Bert. fl. ital. IV. p. 704. Pucc! syn. pl. luc. p. 242. P. Sav. fl. gorg. n. 104. Sim. fl. vers. p. 97. — *S. albescens* Bert. mant. fl. apuan. p. 50, e fl. ital. IV. p. 705. — Dill. hort. elth. t. 256. Reich. ic. bot. t. 286.

Comunissimo nei luoghi aridi e sassosi, sui muri, sulle rupi ec., dalla regione dell' ulivo a quella dell' abeto e del faggio: Pontremoli!, Sarzana, Massa, monti Apuani sopra Cageggi (Bert.), nella Corelia e nell' Altissimo (Sim.), Pisa (Tass! ec.), M. Pisano (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), Montecatini di Val-di-Nievole!, Serravalle presso Pistoja (Cal!), App. pistojese (Bert.), Prato al M. Ferrato!, Firenze!, Val-lombrosa!, i Camaldoli di Casentino (Parl!), il Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Montegiovi in Val-d' Orcia, Castellazara in Val-di-Paglia, M. Argentaro (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.) e

della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e anche luglio. 24

Linneo nella 1^a ediz. delle *Species* fondò il suo *Sedum rupestre* sul *S. rupestre repens, foliis compressis* di Dillenio hort. elth., e vi aggiunse come varietà il *S. minus luteum folio acuto* e il *S. minus luteum ramulis reflexis* di Bauino pin.; più tardi nella *Flora svecica* e nella 2^a edizione delle *Species* staccò queste due varietà e ne fece il suo *S. reflexum*. Ora i botanici sono generalmente d'accordo per riunire nuovamente le due specie in una sola, alla quale spetta per diritto di anteriorità il nome di *S. rupestre*.

Gli esemplari toscani di questa pianta da me studiati sul vivo partecipano ad un tempo dei caratteri assegnati nei libri al *S. reflexum* (o *S. rupestre*), e al *S. albescens*; perlochè non ho potuto disgiungere queste specie.

776. *S. altissimum* Poir. enc. IV. p. 654. Bert. fl. ital. IV. p. 703. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 5^a. p. 116. — *Sempervivum sediforme* Sav. bot. etr. IV. p. 164. — Reich. ic. bot. t. 285.

Nelle rupi marittime presso Ansidonia, e nel M. Argentaro (Sav.); nell'Isola di Capraja (Req.). — Fior. in luglio. 24

777. *Sempervivum tectorum* Linn. sp. plant. p. 464. Bart. cat. piant. sien. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 461, e bot. etr. IV. p. 163. Bert. fl. ital. V. p. 107. Pucc. syn. pl. luc. p. 252. Sim. fl. vers. p. 104. — *S. maius* Cæs. de plant. p. 577. — Fl. dan. t. 601.

Sulle rupi ne' monti, raro; più frequente sui muri e sui tetti delle case, dove però non è veramente spontaneo e fiorisce di rado: M. Gabberi e Val-di-Castello in Versilia (Sim.); App. lucchese al Rondinajo, alle Tre potenze, a Prato Fiorito (Giann!), e a Coreglia (Pucc.); Pisa (Sav.); Firenze a S. Domenico (Cal!) e altrove; Siena (Bart.); ec. — Fior. in luglio. 24

778. *S. montanum* Linn. sp. plant. p. 465. Vitm. ist. erb. p. 45. Bert. fl. apuan. p. 570. Sav. bot. etr. IV. p. 164. J. Bert. it. bon. p. 14. Bert. fl. ital. V. p. 109. Pucc. syn. pl. luc. p. 252. Sim. fl. vers. p. 104.

Sulle più alte cime dei monti: M. Orsajo!, M. Prado (Cal!), Alpi apuane 'al Sagro settentrionale, alla Tambura *sulla Preta* (Bert.), e alla Pietra Pania (Sim.), App. lucchese al Rondinajo (Giann! Cal!), al Lago Nero e ai Lagacciuoli dove però è raro (Giann.), e nell'alpe di Controne (Vitm.), Corno alle scale nella cresta orientale (G. Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

779. S. arachnoideum Linn. sp. plant. p. 465. Vitm. ist. erb. p. 21, 28. Sav. bot. etr. IV. p. 165. Bert. fl. ital. V. p. 111. Pucc. syn. pl. luc. p. 252. — Barr. ic. 595.

Dove cresce la specie precedente, ma più raro ancora: al Rondinajo (Giann!), al Corno alle scale, e al vicino Mandromini (Vitm.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

ORDINE XLVI.

FICOIDEE.

FICOIDEE Juss. gen. p. 315 (in parte).

780. Mesembryanthemum nodiflorum Linn. sp. plant. p. 480. Bert. fl. ital. V. p. 174. Mor. et De Not. fl. capr. p. 58.

Nell' Isola di Capraja, in luoghi aprici rocciosi presso il Porto (Mor. e De Not.). — Fior. in primavera ed estate (Bert.). ①.

ORDINE XLVII.

CACTOIDEE.

CACTOIDEAE Vent. tabl. (1799).

OPUNTIACEAE Juss. in dict. sc. nat. XXXV. p. 144 (1825).

CACTEAE Dec. prodr. III. p. 457.

781. Opuntia vulgaris Mill. dict. — *Ficus Indica* Cæs. de plant. p. 89. — *Cactus Opuntia* Sav. bot. etr. IV. p. 105. — *Opuntia inermis?* Mor. et De Not. fl. capr. p. 59.

Nelle rupi marittime in Maremma presso Populonia e Piombino ed altrove, secondo il Savi; e nell' Isola di Capraja, se questa è la

pianta della *Flor. Caprariæ*. Se ne trovano ancora alcune piante nei colli Fiesolani presso Firenze, specialmente a S. Girolamo e a M. Ceceri, ma sono così stentate e in così poco numero da far credere che sieno messe ivi dalla mano dell' uomo e neppure bene naturalizzate. — Fior. in giugno. †

ORDINE XLVIII.

GROSSULARIÆE.

GROSSULARIÆE Dec. fl. fr. IV. p. 405.

782. Ribes Grossularia Linn. sp. plant. p. 201, e *R. Uva crispa* l. c. Bert. fl. ital. II. p. 683. Pucc! syn. pl. luc. p. 133. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11 (var.). — *Uva spina* Cæs. de plant. p. 99.

L' Uva spina trovasi salvatica, quantunque di rado, nei boschi di montagna, così nelle Alpi di Mommio, nell' App. lucchese a Tereglio (Cal!) *al Sassone* (Giann.), nei monti Apuani a Camajore *presso la Grotta all' onde* (Bicch.), in Casentino all' Alvernia (Amid!), a Sacr' Eremo ed altrove!, ec. — Fior. in giugno. †

783. R. rubrum Linn. sp. plant. p. 200. Bert. fl. ital. II. p. 678. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *Rhibes* Cæs. de plant. p. 99.

Il Ribes è salvatico in Lunigiana nei boschi di Pulica presso Fodinuovo (Bert.), e nei monti Apuani a Camajore nel luogo stesso della specie precedente (Bicch.). — Fior. in maggio. †

784. R. petraeum Wulf. in Jacq. misc. austr. II. p. 36. Bert. fl. ital. II. p. 679.

L' unico luogo di Toscana ove cresca questa specie, è l' Alvernia in Casentino!. — Fior. in giugno. †

Il *R. alpinum* è indicato al Sasso di Simone sul confine delle Marche. SÌ l' Uva spina che il Ribes sono alquanto coltivati nei giardini.

ORDINE XLIX.

SAXIFRAGACEE.

SAXIFRAGÆ Juss. gen. p. 308.

SAXIFRAGACEÆ Dec.

785. Saxifraga Aizoon Jacq. fl. austr. Bert! fl. apuan. p. 557, e fl. ital. IV. p. 452 (escl. la *S. elatior*). Pucc! syn. pl. luc. p. 223. J. Bert! it. bon. p. 14. Sim. fl. vers. p. 87. — *Phyllon* Cæs! de plant. p. 537 (in parte). — *Saxifraga Cotyledon* Vitm. ist. erb. p. 27, 33, 44. Sav. due cent. p. 108 (non Linn.). — Barr. ic. 1311, 1312.

Comune sulle rupi della regione scoperta dei monti, donde scende talvolta nella regione superiore del faggio: al M. Orsajo!, nelle Alpi di Mommio (Cal!), in tutte le Alpi apuane (Bert. Sim. Cal! Ad. Targ! ec.), in Garfagnana a S. Pellegrino (Cal!) e nel M. del Botro sopra Barga (Ad. Targ!), al M. Rondinajo!, alla Foce a Giogo (Cal!), e alle Tre potenze (Parl!), e nella sottostante Val-di-Lima a Prato Fiorito (Giann!) e nell'alpe di Casoli (Pucc!), presso Boscolungo (Parl!), al Corno alle scale! e sulle cime circostanti (G. Bert. Parl! ec.), e al vicino Teso!, all'Alvernia in Casentino!, infine nell'Alpe della Luna (Amid!). — Fior. in luglio, e in giugno nei luoghi meno alti. 4

786. S. lingulata Bell. app. fl. ped. Bert. fl. apuan. p. 358, e fl. ital. IV. p. 456. Pucc! syn. pl. luc. p. 223. Sim. fl. vers. p. 88. — *Phyllon* Cæs! de plant. p. 537 (in parte). — *Saxifraga Cotyledon* γ Vitm. ist. erb. p. 51. — *S. Aizoon* Sav. due cent. p. 109 (non Jacq.).

Dove la specie precedente, e scende ancora più in basso di essa, ma è più rara: in tutto il gruppo delle Alpi apuane nelle loro parti più alte (Bert. Cal! Ad. Targ! Sim. ec.), e in parti più basse a Verni in Garfagnana (erb. Cal!); nell'App. lucchese a Coreglia *alle grotte di Querceto* (Pucc.), a Mandria (Giann.) e nell'alpe di Montefegatese *alla Frasca* (Giann!), e più giù lungo il Serchio al Ponte di Diecimo

(Pucc! Giann!); infine in Val-di-Lima presso Cutigliano *ai Casotti!*.
— Fior. in giugno e luglio. 2/

787. S. mutata Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 570. Bert. fl. ital. IV. p. 438. — Bot. mag. t. 351.

Nell' App. pistojese a Mandromini (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

788. S. caesia Linn. sp. plant. p. 599. Vitm. ist. erb. p. 27, 50. Bert. fl. apuan. p. 359, e fl. ital. IV. p. 462. Sim. fl. vers. p. 88. — Scop. fl. carn. ed. 2^a. t. 15.

Propria per noi delle Alpi apuane, dove trovasi comunemente nelle rupi delle parti più alte (Bert. Sim. P. Sav! Ad. Targ! Giann! ec.). Il Vitman la riporta dell' App. pistojese nella cima del Corno, e dell' App. lucchese verso la Piastra *alla Monaca*. — Fior. in luglio ed agosto. 2/

789. S. oppositifolia Linn. sp. plant. p. 402. Vitm. ist. erb. p. 55. Bert. fl. apuan. p. 360, e fl. ital. IV. p. 510. Pucc! syn. pl. luc. p. 225. J. Bert. it. bon. p. 14. Sim. fl. vers. p. 88. — *S. alpina Ericoides*, *flore caeruleo* Vitm. o. c. p. 29. — Curt. fl. lond. ed. 2^a. I.

Sulle cime più alte delle Alpi apuane, e dell' App. lucchese e pistojese: Sagro, Pisanino (Bert.), Tambura (Cel! Ad. Targ!), Altissimo (erb. Sav!), Corehia (Ad. Targ!), Pania!, Procinto (Sim.), Rondinajo (Giann!), Corno alle scale, Cupola di Scaffajolo (G. Bert.), Cimone di Caldaja (Genn!). — Fior. in giugno e luglio. 2/

790. S. aspera Linn. sp. plant. p. 402. Vitm. ist. erb. p. 50, 55, 58. Bert. fl. apuan. p. 361, e fl. ital. IV. p. 471. Pucc! syn. pl. luc. p. 225. Sim. fl. vers. p. 88. — Sternb. rev. sax. t. 8. f. 1.

Nelle rupi della regione scoperta sulle più alte cime dei monti: nelle Alpi apuane al Pizzo d' uccello, al Pisanino, alla Tambura (Bert.), e tra Pian di lago e il Puntato *alla Maderlata* (Sim.); nell' App. lucchese al Rondinajo!, al Pian di Porreta (Giann!), a Belvedere (Giann.), verso la Piastra *alla Monaca*, verso il Lago Nero, e tra esso e il Lago Santo (Vitm.). — Fior. in luglio. 2/

Il Puccinelli è stato indotto in errore scrivendo che questa specie è comune per tutto l'Appennino.

791. S. aizoides Linn. sp. plant. p. 405. Bert. fl. ital. IV. p. 475. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *Cepœa flosculus luteis* Cæs? de plant. p. 578. — *Saxifraga Alpina, palustris, Sedi virenti plano, et peripheria spinoso folio, flore aureo, punctis croceis insignito* Mich! in Till. hort. pis. p. 155. — Sternb. rev. sax. t. 7. f. 1.

β . **atropurpurea** Sternb. o. c. suppl. 2. — *Saxifraga autumnalis* Vitm. ist. erb. p. 48. — *S. atrorubens* Bert! in Desv. journ. bot. IV, e amœn. ital. p. 99, e fl. apuan. p. 361. Sim. fl. vers. p. 89. — *S. aizoides* β Bert. fl. ital. IV. p. 474.

Nelle ghiaje dei torrenti e in altri luoghi umidi dei monti, nella regione scoperta e nella sottostante regione del faggio, rara: Alpi di Camporaghena (Nard!), alpi di Soraggio in Garfagnana alla Maestà del Sassonchio (Ad. Targ!), App. lucchese a Botri (Giann!) e al Rondinajo (Bicch.),¹ App. pistojese al Corno (P. Sav!), al Cimone di Caldaja (Genn!) e nella valle del Sestajone (P. Sav!), la Falterona in Casentino (Bert.). La var. β è affatto propria delle Alpi apuane, ove trovasi su tutte le alte cime, e non vi è rara (Bert. Sim. Cal! Ant. Targ! Ad. Targ! ec.). — Fior. da luglio a settembre. 2/

792. S. stellaris Linn. sp. plant. p. 400. Duch. in ann. sc. nat. 2^e sér. V. p. 248. Bert. fl. ital. IV. p. 480. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1^a. I. p. 122. — Pluk. phyt. t. 58. f. 2.

Nei ruscelletti e in luoghi umidi della regione nuda più alta dell'Appennino, non comune: nel M. Prado e altrove nelle alpi di Momio (Cal!), in Garfagnana nelle alpi di Soraggio alla Lama rossa (Ad. Targ!), e a S. Pellegrino (Cal!), alle Tre potenze, al Lago nero (Giann!), a Limano (?) (Pucc.), al Libro aperto (Parl!). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

793. S. cuneifolia Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 574.

var. apennina J. Bert! it. bon. p. 19. t. 2. f. 2. — *S. cuneifolia* Vitm. ist. erb. p. 17. Bert. fl. ital. IV. p. 478 (var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 224. — *S. apennina* J. Bert. in bull. sc. med.

In luoghi boschivi della regione del faggio e abeto nell'Appennino, non comune: M. Gotro in Lunigiana (Bert.), App. lucchese a Tereglio, al Ponte a Gaglio (Giann!), a Casabasciana (Pucc.), a Ca-

¹ Il Dottor Giannini però non crede esatta questa località.

soli (Pucc!), App. pistojese al Ponte a Sestajone!, a Mandromini (Vitm.), sotto il Crocicchio (Parl!), Vallombrosa al *Paradisino* (Bech!). — Fior. da maggio a luglio. 24

794. S. muscoides Wulf. in Jacq. misc. austr. II. p. 123. — *S. hypnoides* Vitm. ist. erb. p. 26, 29. Sav. due cent. p. 110. — *S. moschata* Wulf. o. c. p. 128. t. 21. f. 21. Bert. fl. apuan. p. 362, e fl. ital. IV. p. 505. Pucc! syn. pl. luc. p. 225. J. Bert. it. bon. p. 14.

Nella regione nuda sulle cime più alte dei monti: Alpi apuane alla Tambura, al Pisanino (Bert.), e al Garnajone presso Minucciano (Ad. Targ!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino, nei monti di Coreglia (Cal!), al Rondinajo!, al Testamento (Giann!), alle Tre potenze (Parl!), e nell'alpe di Limano (Pucc!), App. pistojese al Corno!, alla Cupola di Scaffajolo (G. Bert.), e al Cimone di Caldaja (G. Bert. Genn!). — Fior. in luglio. 24

795. S. tridactylites Linn. sp. plant. p. 404. Vitm. ist. erb. p. 55, 50. Bart. cat. piant. sien. p. 37. Sant. viagg. I. p. 144. Sav. fl. pis. I. p. 407. Bert. fl. ital. IV. p. 494 (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 224. — Curt. fl. lond. ed. 2^a. I.

Comune per i luoghi aridi, i muri e i tetti, dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Alpi apuane alla Pania (Vitm.), Pisa (Cor!), Lucca (Pucc! Cal!), App. lucchese a Pratifiorito (Giann!), Artimino nel Valdarno di sotto!, Firenze!, Vallombrosa (Bech!), la Consuma e Alvernia in Casentino!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Siena (Bart.), Volterra (Parl!), M. Amiata verso Castel del piano (Sant. Parl!), Ansidonia in Maremma (Parl!), M. Argentaro (Bert.), ec. — Fior. in marzo ed aprile nei luoghi bassi, e in maggio e giugno in quelli più alti. ①

796. S. granulata Linn. sp. plant. p. 403. Bart. cat. piant. sien. p. 37. Bert. fl. ital. IV. p. 486. Pucc! syn. pl. luc. p. 224. — *Affinis Thelygono herba* Cæs. de plant. p. 338. — Fl. dan. t. 514.

Specie piuttosto rara in Toscana, è stata trovata finora nel M. Sagro delle Alpi apuane (Cel!), nell'App. lucchese a Pratifiorito e presso Montefegatese a Catinanzi e alla Bernacca (Giann!), in Casentino all'Alvernia (Bert.), a Siena a Mazzafonda e a Ravacciano (Bart.), e nell'Isola

del Giglio (Bert.). — Fior. nei monti alla fine di maggio e nei primi di giugno. 2/

797. S. bulbifera Linn. sp. plant. p. 405. Sant. viagg. III. p. 154 (*S. bulbosa*). Bert. fl. ital. IV. p. 488. Pucc! syn. pl. luc. p. 224. — *S. veronicæfolia* Bert. fl. apuan. p. 561. — Sternb. rev. sax. t. 12. f. 4.

Nei luoghi erbosi dei boschi, dalle pianure fino alla regione del faggio nei monti: Fosdinuovo in Lunigiana, Massa al M. Bruciana e altrove (Bert.), M. Pisano dalla parte settentrionale a S. Lorenzo a Vaccoli (Pucc!) e a S. Maria del Giudice (P. Sav!), Pescaglia e Pignone di Pascoso nei subalpini apuani sopra Lucca (Bicch!), App. lucchese a Pratofiorito (Giann!), a Catinanzi, alla Bernacca (Giann.), alla Frasca, a Pretina (Giann!), a S. Pellegrino, e fino alle alpi di Mommio (Cal!), Firenze a Montebuoni!, il Mugello a M. Senario!, a M. Giovi, a M. Prefetto (Bert.), e al Gogo di Scarperia!, Vallombrosa (Bech!), il Casentino a Romena, a Prataglia, all' Alvernia!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Poggio di Montieri (Sant.), Macereto in Val-di-Mersa (Parl!), l'Alberese nella Maremma grossetana dove abbonda!, M. Amiata tra Seggiano e Rocca d' Orcia e altrove (Parl!), ec. — Fior. in maggio, e in giugno nei monti. 2/

798. S. rotundifolia Linn. sp. plant. p. 405. Sant. viagg. I. p. 144, 156. Sav! due cent. p. 110. Bert. fl. apuan. p. 561, e fl. ital. IV. p. 482. Pucc! syn. pl. luc. p. 224. Sim. fl. vers. p. 89. — *Geum rotundifolium maius, foliis ad petiolum magis sinuatis, floribus albis, petalis augustis, punctulis rubris notatis* Mich. ms. J. Targ. in Mich. hort. flor. app. p. 159, e viagg. ed. 2^a. VI. p. 145. — *Saxifraga Geum* Vitm. ist. erb. p. 45 (non Linn.). — Bot. mag. t. 424.

Nei boschi ombrosi e freschi di abeti e faggi in montagna, non rara: M. Gotro e M. Orsajo in Lunigiana!, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), al Cavallo, al Sagro (Bert.), alle sorgenti del Frigido (Cel!), nel M. Bruciana (Bert.), alle sorgenti della Vezza (Sim.), a Selvano (G. Targ.) ec., App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo!, presso Coreglia (Cal!), a Pratofiorito (Giann!), nell' alpe di Controne (Vitm.), a Ricavani presso i Bagni di Lucca (Pucc!), a Tempagnano (Giann!), nella Pizzorna a Falciprato

(Pucc.) ec., App. pistojese a Boscolungo!, al Teso! ec., Panna (Bert.) e M. Senario! in Mugello, Vallombrosa (Ant. Targ! Bech!), Capo d'Arno e Alvernia in Casentino!, M. Amiata alle Macinajole (Sant. Sav.) e ad Arcidosso (Sant.).— Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

Specie dubbie.

S. BURSERIANA Linn.

Al Corno alle scale (Vitm. ist. erb. p. 26).

S. SEDOIDES Linn. spec. Vitm. ist. erb. p. 48. — *S. alpina*, *Muscooides*, *foliis superioribus oblongis, inferioribus rotundioribus, et circumactis* Seg. suppl. Vitm. o. c. p. 31.

Alla Pania secca nelle Alpi apuane, e alla Piastra nell'App. lucchese (Vitm.).

S. CONTROVERSA Sternb. — *S. adscendens* Vitm. ist. erb. p. 31.

Alla Piastra (Vitm.).

799. Chrysosplenium alternifolium Linn. sp. plant. p. 398. Sav! due cent. p. 107. Bert. fl. ital. IV. p. 447. Pucc! syn. pl. luc. p. 222. J. Bert. it. bon. p. 18. — *C. oppositifolium* Vitm. ist. erb. p. 30 (non Linn.). — Fl. dan. t. 366.

In luoghi umidi dei boschi di faggi e abeti in montagna, non comune: M. Gotro!, Alpi di Mommio (Cal!), S. Pellegrino (P. Sav! Cal!) e M. delle Caciaje sopra Barga (Ad. Targ!) in Garfagnana, App. lucchese alla Lamaccia, nella Comunia di Montefegatese (Giann!) e a Luccio (Pucc!), App. pistojese a Boscolungo (P. Sav! Parl!) e a Mandromini (Bert.), Stradella e Capo d'Arno in Casentino!, M. Fumajolo alle sorgenti del Tevere (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

ORDINE L.

OMBRELLIFERE.

UMBELLIFERÆ Juss. gen. p. 218.

TRIBÙ I. — IDROCOTILEE.

HYDROCOTYLEÆ Spreng. in Schult. syst. veg.

800. *Hydrocotyle vulgaris* Linn. sp. plant. p. 234. Sav. fl. pis. I. p. 280, e bot. etr. IV. p. 152. Bert. fl. apuan. p. 347, e fl. ital. III. p. 115. Pucc! syn. pl. luc. p. 145. Sim. fl. vers. p. 56. — Fl. dan. t. 90.

Nei fossi e nei luoghi paludosi in prossimità del mare: alla Marinella di Luni, a Castagnetolo presso Massa (Bert.), nel letto della Zezza presso Fornetto in Versilia (Sim.), a Viareggio lungo la *Fossa Burlamacca* (Bicch!) e la *Fossa dell' Abate* (Mezz. e Becc!), nel Pisano dov'è comune, particolarmente nelle acque termali dei Bagni di S. Giuliano (Sav. P. Sav! Cor!), a Colle di Compito sul Lago di Bientina (Pucc!). — Fior. in maggio e giugno. 24

801. *H. natans* Cyr. pl. rar. fasc. 1. p. 20. t. 6 B. Sav. pug. piant. p. 7. Bert. fl. ital. III. p. 116. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11. — *H. Italica*, *Ranunculi folto*, *floribus in capitulo sphaerico congestis* Mich. in Till. hort. pis. p. 85. Targ. in Mich. hort. flor. p. 143.

Nell' Agro pisano, per i fossi che sono alle radici del Monte, verso Caldaccoli (G. Targ.), ad Asciano (P. Sav!) ec., come pure al Lago di Bientina (Bicch!), e da un'altra parte sotto Balbano lungo la via maestra di Massaciuccoli (Bicch.). — Fior. e frutt. da maggio ad agosto. 24

TRIBÙ II. — SANICULEE.

SANICULEÆ Koch umb. p. 138.

802. *Sanicula europæa* Linn. sp. plant. p. 255. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sant. viagg. I. p. 59, 75, 207, 259. II. p. 70, 86, 174, 248, 277, 311. III. p. 169. Sav. fl. pis. I. p. 281, e bot. etr. IV. p. 152. Bert. fl. apuan. p. 347, e fl. ital. III. p. 121. Pucc! syn. pl. luc. p. 145. — *Sanicula* Cæs! de plant. p. 556. — Fl. dan. t. 283.

Nei boschi ombrosi e freschi di castagni, di abeti e di faggi in montagna, comune: Sarzana a Groppolo, sotto Trebbiano e a Casano, Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), M. Pisano al Ronco! e altrove, Lucca a Pozzuolo (Pucc!) e a Guano (Cal!), e Val-di-Serchio a Fondagno (Giann!), ai Bagni (Parl!), a Cardoso, a Verni, a S. Pellegriano e fino alle alpi di Mommio, Val-di-Lima, Boscolungo (Cal!), M. Senario! e M. Prefetto (Bert.) in Mugello, Vallombrosa (Bech!), Prataglia e Alvernia in Casentino!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, Volterra (Amid!), Massa marittima (Parl!), e Prata nel Massetano (Sant.), Siena nei boschi della Monaca (Camp!) e del Mattioli (Bert.), Montalcino, Pienza, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, alla Trinità e al Pigelleto, Sorano e Pitigliano in Val-di-Fiora, Pereta in Val-d'Albegna (Sant.), M. Argentaro (Parl!), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

803. *Astrantia minor* Linn. sp. plant. p. 255. Sav. bot. etr. IV. p. 154. Bert. fl. ital. III. p. 127. — Lam. ill. t. 191. f. 2.

Trovata dal Prof. Calandrini nel luglio del 1851 nelle Alpi di Mommio sulla pendice settentrionale del M. Prado. Il Savi l'aveva indicata dell'App. pistojese; non credo però che nessuno ve l'abbia ritrovata. 2

804. *A. pauciflora* Bert. in journ. de bot., e fl. apuan. p. 347, e fl. ital. III. p. 128. Pucc! syn. pl. luc. p. 146. Sim. fl. vers. p. 56. — *Helleborus minimus alpinus*, *Astrantia flore* Bocc. pl. sic. — *Astrantia minor* Vitm. ist. erb. p. 47, 49. — Reich. ic. bot. t. 378.

Propria per noi delle Alpi apuane, ove trovasi nelle più alte vette, così al Sagro, alla Tambura, al Cavallo (Bert.), al Pisanino (Vitm. Bicch! Ad. Targ! ec.), alla Pania!, al M. Alto (Sim.), come ancora in parti più basse per la strada che da Terrinca mena all' alpe Puntato (Sim.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

Fuori delle Alpi apuane questa specie trovasi soltanto nel M. Corno degli Abruzzi.

805. A. major Linn. sp. plant. p. 255. Vitm. ist. erb. p. 18. Sav. due cent. p. 62, e bot. etr. IV. p. 153. Bert. fl. ital. III. p. 124. — Lam. ill. t. 191. f. 1.

Nell' App. pistojese (Sav.), per esempio a Mandromini (Vitm); e in Casentino (Sav.). — Fior. in giugno. 2

806. Eryngium campestre Linn. sp. plant. p. 235. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sant. viagg. I. p. 551. II. p. 151, 174, 508, 444. Sav. fl. pis. I. p. 278, e mat. med. tosc. p. 48. t. 31, e bot. etr. IV. p. 151. Bert. fl. ital. III. p. 111. Pucc. syn. pl. luc. p. 144. — *Eryngium* Cæs! de plant. p. 528.

Comunissimo lungo le strade, nei luoghi incolti, nei campi aridi ec., nelle pianure e nelle parti basse dei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, la Val-Tiberina, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Pienza, M. Amiata verso Rocca d' Orcia, Radicofani, Ansidonia in Maremma, M. Argentaro (Sant.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. Frutt. in ottobre. 2

Nome volgare: *Calcatreppola*.

807. E. amethystinum Linn. sp. plant. p. 253, e ed. 2^a. p. 557 (escl. la var. β). Lam. enc. IV. p. 752. Delar. hist. eryng. p. 27. Sant. viagg. I. p. 122. Sav. due cent. p. 60, e bot. etr. IV. p. 152. Bert. fl. ital. III. p. 112. — *E. dilatatum* Bert. o. c. p. 113 (non Lam.). — *E. aliud in montibus* Cæs. de plant. p. 520.

Nel M. Amiata, fra Montelatrone e S. Processo al principio del Poggio del Prodotto (Sant. Sav.); nei colli presso Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, dov' è comune (Amid.); e in Casentino lungo il fiume Rassina (Ric!), ai Camaldoli (Bert.), e nella Consuma (erb. Sav!). — Fior. in agosto e settembre. 2

Come ha bene avvertito il Sig. Boissier (plant. Auch., in ann. sc. nat. 3^e sér. I. p. 125, e voy. en Esp. II. p. 731), l'*E. dilatatum* del Prof. Bertoloni

è identico col suo *E. amethystinum*: almeno tutti gli esemplari italiani da me veduti, tanto dell'Italia settentrionale e centrale che di Napoli e di Sicilia, spettano all'*E. amethystinum*.

808. *E. maritimum* Linn. sp. plant. p. 255. Sant. viagg. II. p. 214. III. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 277, e bot. etr. IV. p. 151. Bert. fl. ital. III. p. 108. Pucc. syn. pl. luc. p. 144. Mor. et De Not. fl. capr. p. 59. — *E. marinum* Cæs! de plant. p. 521. — Fl. dan. t. 875.

Comunissimo nel litorale arenoso: Marinella di Luni, S. Giuseppe sotto Massa (Bert.), Viareggio!, Gombo di Pisa!, Porto di Cecina (Amid!), Castiglione della Pescaja, Bocca d'Albegna (Sant.), Isola della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 24

Non saprei quale specie possa essere l'*E. planum* indicato dal Santi (viagg. II. p. 248. III. p. 11) in Maremma a Paganico e alle Zolfiere di Pereta.

TRIBÙ III. — AMMINEE.

AMMINEÆ Koch umb. p. 114.

809. *Apium graveolens* Linn. sp. plant. p. 264. Sant. viagg. II. p. 216. Sav. fl. pis. I. p. 515. Bert. fl. ital. III. p. 258. Pucc. syn. pl. luc. p. 156. — *Alud genus Apij* Cæs. de plant. p. 299. — *Sium graveolens* Sant. o. c. III. p. 526. — Fl. dan. t. 790.

Qua e là nei luoghi umidi, particolarmente in quelli salsi: a Pisa verso il mare (Sav.), presso Lucca a S. Concordio (Bicch!) e a Pontetetto (Pucc. Giann!), presso le saline Volterrane lungo la Cecina (Amid!), nello stagno di Talamone, e ai Bagni di Rapolano (Sant.). — Fior. in giugno. ②

Questa pianta è coltivata negli orti per usi di cucina e conosciuta col nome di *Sedano*.

810. *Petroselinum sativum* Hoffm. gen. umb. I. p. 177 (soltanto nell'indice). Koch umb. p. 127. — *Apium domesticum* Cæs. de plant. p. 297. — *A. Petroselinum* Bert. fl. ital. III. p. 257. Pucc. syn. pl. luc. p. 155. Mor. et De Not. fl. capr. p. 60. — Lam. ill. t. 196. f. 1.

Questa pianta, coltivata per uso di cucina e conosciuta col nome di *Prezzemolo*, alle volte esce dagli orti e diviene salvatica, come per esempio è stato osservato presso Firenze a Settignano lungo il torrente Mensola (Cal!), presso Lucca negli oliveti a S. Maria del Giudice (Pucc. Cal!) e a Pozzuolo *al Campaccio* (Bicch!), e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. ②

811. *Trinia vulgaris* Dec. prodr. IV. p. 105. Bert. fl. ital. III. p. 336. Pucc! syn. pl. luc. p. 161. — *Saxifraga* Cæs! de plant. p. 286. — *Seseli pumilum* Vitm. ist. erb. p. 29, 48. — *Pimpinella dioica* Sant. viagg. III. p. 270. Sav. due cent. p. 78. Bert. fl. apuan. p. 350. Sim. fl. vers. p. 57. — Waldst. et Kit. pl. rar. hung. t. 72. Reich. ic. bot. t. 442.

In luoghi aridi sassosi dei monti, tanto nelle parti basse che sulle cime più alte, però non comune: nel M. Nuda di Ponzano presso Sarzana, nelle Alpi apuane alle cave (Bert.), per esempio nel M. Corchia (Sim.), come pure nella Pania secca, nell' App. pistojese al Lago Scaffajolo (Vitm.), nel M. Pisano!, sugli spalti della città di Lucca (Bicch!), nel M. Ferrato di Prato (Parl!), a Monte Rotondo nel Massetano (Sant.), nel M. Argentaro!, in Vald' Orcia a Toma presso S. Quirico (Parl!), e nel M. Murlo in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in maggio e giugno nei luoghi meno alti. 24

812. *Melosciadium nodiflorum* Koch umb. p. 126. — *Crescione* Cæs. de plant. p. 300. — *Sium nodiflorum* Sant. viagg. I. p. 111. II. p. 125, 311. III. p. 58. Sav. fl. pis. I. p. 302. Bert. fl. ital. III. p. 275. Pucc! syn. pl. luc. p. 158. Mor. et De Not. fl. capr. p. 60. — Moris. hist. oxon. sect. 9. t. 5. f. 3.

Nei fossi e nei paduli, comune: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), Lago di Bientina (Parl!), Lucca (Pucc! Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Monsummano in Val-di-Nievole (Cal!), Firenze (Ric! Cal!), Val-d' Era (Bert.), Castiglione della Pescaja, Orbetello, Castel del piano nel M. Amiata, Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. e frutt. in giugno e luglio. 24

813. *M. inundatum* Koch umb. p. 126. — *Sison inun-*

datum Vitm. ist. erb. p. 29. Sav. bot. etr. I. p. 132. — *Sium inun-*
datum Bert. fl. ital. III. p. 278. — Fl. dan. t. 89.

Raro, stato trovato soltanto nei prati inondati intorno Bientina nel Pisano (P. Sav!), e intorno al Lago Scaffajolo nell' App. pistojese (Vitm.). — Fior. in giugno a Bientina. 2

814. Cyclosporum Ammi Lag. amen. nat. I. num. 2. p. 101. — *Sison Ammi* Jacq. hort. vind. II. p. 95. t. 200 (non Linn.). — *Seseli Ammi* Sav! due cent. p. 71. — *Helosciadium lateriflorum* Koch umb. p. 126. — *Sison lateriflorum* Bert. fl. ital. III. p. 285.

Pianta americana, scoperta sul principio di questo secolo nell' Agro pisano dal Savi, che la comunicò al Prof. Bertoloni, ed ivi ritrovata più tardi dal Barone Narducci. Il Savi dice che nasce per le strade di campagna. — Fior. in giugno. ①

Questa specie fu messa dal Koch nel genere *Helosciadium* soltanto in modo provvisorio, per non averne egli conosciuto il frutto. Io ho creduto di dover restituire per essa il genere *Cyclosporum* di Lagasca, che mi sembra assai distinto nella tribù delle Amminee, come potrassi rilevare dalla seguente diagnosi:

Calice col margine indistinto. Petali conniventi, sessili, ovali, carenati sulla faccia interna, piuttosto smarginati, con una lacimetta corta, acuta, inflessa. Stili sempre cortissimi. Frutto compresso dai lati, quasi didimo, ovato-globoso. Carpoforo bifido all' apice per brevissimo tratto. Carpelli con 5 costole rialzate, grosse, sugherose, di cui le due laterali sono poste sul margine del carpello, e sono alquanto più piccole delle altre. Vallette con 1 lista, che si prolunga sino alla base della valletta stessa; commettitura con 2 liste. Seme cilindrico.

815. Ptychotis ammoides Koch umb. p. 125 (1824). — *Ammi* Cæs! de plant. p. 285. — *Sison Ammi* Linn. sp. plant. p. 252. — *Seseli ammoides* Sant. viagg. III. p. 57. — *Ptychotis verticillata* Dub. bot. gall. I. p. 235 (1828). Bert. fl. ital. III. p. 305. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 761.

Sparsa qua e là per la regione dell' ulivo: M. Argentaro (Parl!), Castiglione della Pescaja nella *Paludina* (Sant.), Campiglia (P. Sav!), Volterra (Amid!), Firenze alle *Cure!*, isole dell' Elba (Ces.) e della Pianosa (Bert.). — Fior. da maggio a luglio. ①

816. Sison Amomum Linn. sp. plant. p. 252. Sant.

viagg. I. p. 207. Bert. fl. ital. III. p. 281. Pucc! syn. pl. luc. p. 158. — *Sison* Cæs! de plant. p. 301. — *Sium arematicum* Sav. fl. pis. I. p. 305. — Barr. ic. 1190.

Nei luoghi ombrosi umidi, nelle siepi ec., principalmente nei luoghi bassi: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Lucca a S. Concordio (Bicch!), a Gattajola (Pucc!), a Marlia (Pucc.), a Valdottavo (Bicch! Giann!), Pisa lungo l'Arno (Sav.), Livorno alla Paduletta (Magn!), Firenze lungo il Mugnone e al Poggio a Cajano!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), M. Amiata alla Trinità (Sant.). — Fior. e frutt. in luglio ed agosto. ②

817. Ammi majus Linn. sp. plant. p. 245. Bart. cat. piant. sien. p. 47. Sant. viagg. I. p. 155. II. p. 68, 96, 405. Sav. fl. pis. I. p. 295, e bot. etr. IV. p. 161. Bert. fl. ital. III. p. 252. Pucc! syn. pl. luc. p. 155. Mor. et De Not. fl. capr. p. 61. — Lam. ill. t. 193.

Nei campi della regione dell'ulivo, o poco fuori di quella regione, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! Cal!), Valdottavo nel Lucchese (Giann!), Pisa!, Livorno!, Signa!, Firenze (Bert. Cal!) dove però non è tanto comune, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Saturnia e Pitigliano in Maremma, Arcidosso nel M. Amiata, Chiusi (Sant.), Camuscia in Val-di-Chiana!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. e frutt. da luglio a settembre. ①

818. A. Visnaga Lam. fl. fr. III. p. 462. Sav. fl. pis. I. p. 294, e bot. etr. IV. p. 161. Mor. et De Not. fl. capr. p. 61. Sim. fl. vers. p. 59. — *Daucum campestre* Cæs. de plant. p. 287, e *Visnaga* o. c. p. 285. — *Daucus Visnaga* Bart. cat. piant. sien. p. 48. Sant. viagg. II. p. 124, 309, 356. III. p. 325. — Matth. ed. Valgr. 1565, p. 525.

Nei campi della regione dell'ulivo, particolarmente dove il terreno è argilloso: Corvaja e Val-di-Castello in Versilia (Sim.), Pisa!, Signa!, Firenze all'Impruneta (Ric!), Volterra (Amid!), Siena (Bart. ec.), Orbetello, Pienza, Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in agosto e settembre. ①

I raggi dell'ombrello secchi servono di stuzzicadenti; donde appunto il nome volgare di *Stuzzicadenti* dato a questa pianta.

819. *Aegopodium Podagraria* Linn. sp. plant. p. 265. Vitm. ist. erb. p. 12. Bart. cat. piant. sien. p. 48. Bert. fl. ital. III. p. 287. Pucc! syn. pl. luc. p. 159. J. Bert. it. bon. p. 18. — *Pseudoligusticum* Cæs. de plant. p. 306. — *Pimpinella angelicæfolia* Sav. fl. pis. I. p. 517. — Fl. dan. t. 670.

Nei boschi di abeti e di faggi in montagna, donde scende fino alle parti più basse dove trovasi nei luoghi ombrosi e freschi, nelle siepi ec.: M. Gotro in Lunigiana!, Sarzana al M. Darne (Bert.); Alpi di Mommio, App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Lucca dov' è assai comune (Pucc! Bicch!); Pisa dov' è pure comune (Sav.); App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Teso (Vitm.) ec.; M. Senario!, Firenze a S. Felice a Ema (Bert.); Camaldoli (Parl!) e Prataglia! in Casentino; Siena (Bart.). — Fior. in maggio, giugno o luglio secondo i luoghi. Frutt. in luglio e agosto. 2

820. *Bunium Carvi* Bieb. fl. taur.-cauc. I. p. 211. — *Carvi* Cæs. de plant. p. 291. — *Carum Carvi* Bert. fl. ital. III. p. 307. Pucc. syn. pl. luc. p. 160. — Fl. dan. t. 1091.

Nei prati dell' Appennino, raro: M. Orsajo in Lunigiana a *Frat-tamara!*, App. pistojese a Boscolungo!, App. lucchese a Montefegatese (Pucc.), al Rondinajo, e a S. Pellegrino, Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal!), Giogo di Scarperia in Mugello!. — Fior. e frutt. in luglio. ②

821. *B. rigidulum* Car. ms. — *Selinum rigidulum* Viv. ann. bot. I. par. 1. p. 164 (1804), e fl. ital. fragm. p. 14. t. 15. Bert. fl. apuan. p. 348. Sim. fl. vers. p. 60. — *S. appuanum* Viv. hort. Di Negr. Pers. ench. I. p. 509 (per err. scritto *appianum*). — *Carum rigidulum* Koch in Dec. prodr. IV. p. 115. — *Meum rigidulum* Bert. fl. ital. III. p. 314. Pucc. syn. pl. luc. p. 160.

Specie affatto propria delle nostre Alpi apuane, dove trovasi di frequente per le rupi marmoree, tanto sulle alte cime, quanto nelle pendici che guardano verso la marina, e in quelle ancora che scendono in Garfagnana (Bert. Sim. Giann! ec.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

822. *B. Bulbocastanum* Linn. sp. plant. p. 243. Vitm. ist. erb. p. 12, 15, 41. Sav. bot. etr. IV. p. 162. Bert. fl. apuan. p. 348, e fl. ital. III. p. 220. Pucc! syn. pl. luc. p. 152. J. Bert.

it. bon. p. 18. — *Pancaseolus* Cæs. de plant. p. 295. — Fl. dan. t. 220.

Nei luoghi erbosi della regione dell' abeto e del faggio in montagna, non raro: M. Gotro in Lunigiana!, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane alla Tambura presso la Preta, tra il M. Bruciana e Caggegi (Bert.), a Falcovaja nell' Altissimo (Ad. Targ!) ec., App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), allo Spedaletto, presso Montefegatese (Giann.), a Pratofiorito (Giann!), nell' alpe di Controne (Vitm.), a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), alla Caldaja (Vitm.), al Teso!, Vallombrosa!, Alvernia in Casentino, Alpe della Luna (Amid!). Il Dottor Amidei mi scrive che ha trovata questa specie anche alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, nei campi di grano. — Fior. in luglio. 24

823. B. carvifolium Dec. prodr. IV. p. 116. — *Sison flexuosum* Ten. fl. nap. I. prodr. p. 67. t. 127. — *Meum carvifolium* Bert. fl. ital. III. p. 315. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11.

Sulle più alte cime dell' Appennino, rarissimo: M. Rondinajo (Giann! Bicch.), Corno alle scale (P. Sav!), Alpe della Luna (Bert.). — Fior. e frutt. in luglio ed agosto. 24

824. Pimpinella magna Linn. mant. p. 219. Bert. mant. fl. apuan. p. 20, e fl. ital. III. p. 262. Pucc! syn. pl. luc. p. 156. — *Saxifragia Hircina* Cæs. de plant. p. 315. — Fuchs. hist. stirp. p. 608.

Nei prati e nei boschi montuosi, non comune: nelle Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), nella valle Frattetta sotto il Sagro (Bert.), e nei monti della Pieve di Camajore (Pucc!); a Vallombrosa!, in Casentino alla Cella di S. Francesco sopra Camaldoli (Bert.), e in Val-Tiberina nei monti di Pratieghi (Amid!). — Fior. in luglio. 24

825. P. saxifraga Linn. sp. plant. p. 264 (in parte). Vitm. ist. erb. p. 8, 49. Sant. viagg. II. p. 174. Sav. due cent. p. 77. Bert. fl. ital. III. p. 263. Pucc! syn. pl. luc. p. 156. — *Saxifragia altera minor* Cæs. de plant. p. 315. — Fl. dan. t. 669.

β. **alpestris** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 316. — *Pimpinella alpina* Host fl. austr. Bert. fl. ital. III. p. 266. Pucc! syn. pl. luc. p. 156. J. Bert. it. bon. p. 15. — *P. saxifraga* Bert. fl. apuan. p. 549.

γ . **nigra** Spreng. sp. umb. p. 116. — *Pimpinella nigra* Willd.: sp. plant. Bert. fl. apuan. p. 549.

Questa specie trovasi nei prati montuosi, nei luoghi erbosi dei boschi ec., dalla base dei monti sino ai pascoli delle loro parti più alte, dove prende la forma della var. β : Sarzana, dov'è comune assai (Bert.), Pracchiola in Lunigiana!, Alpi apuane al Sagro (Bert.) e al Pisanino (Vitm.), Lucca a S. Martino in Freddana (Pucc!), App. lucchese nella Pizzorna, dov'è l'ombrellifera più comune (Bicch!), e a Casoli (Bert.), a Prato Fiorito!, a Coreglia (Bicch!), alle Prata di Montefegatese, allo Spedaletto (Giann.), al Rondinajo (Giann!), alle Tre potenze (Parl!) ec., App. pistojese a Boscolungo (Cal!), al Corno (Bert.), al Cimone di Caldaja (G. Bert.), al Crocicchio (P. Sav!), al Teso (Cal!), alle Panche (Vitm.), M. Argentaro e Pitigliano in Maremma (Sant. Sav.). La var. γ è stata trovata nei monti Apuani alle cave sopra Torrano, e a Castagnetolo presso Massa (Bert.), e nel M. Pisano a Mingale (Cal!). — Fior. da giugno ad ottobre. 24

La var. β è la forma dei luoghi alti. La var. γ segna quasi il passaggio da questa specie alla precedente.

826. P. Tragium Vill. prosp. Bert. fl. apuan. p. 550, e fl. ital. III. p. 269. Pucc! syn. pl. luc. p. 157. — Col. phyt. ed. Flor. t. 17.

Specie propria per noi delle Alpi apuane, dove pare che sia comune segnatamente alle cave, ed è stata trovata pure alle sorgenti del Lucido sopra Equi, nella strada fra Ajola e Vinca, sopra Rascetto (Bert.), nella Tambura (Giann! Ad. Targ! ec.), nel Pisanino (Pucc!), e nella Piastra marina (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

827. P. peregrina Linn. sp. plant. p. 264. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 151, 174, 308, 443. Sav. fl. pis. I. p. 316. Bert. fl. ital. III. p. 267. Pucc! syn. pl. luc. p. 157. — *Saxifragia tertia* Cæs. de plant. p. 315. — Col. ecphr. p. 109. fig.

Comune per le siepi, sugli argini, nei luoghi incolti ec. della regione dell' ulivo e anche di quella del castagno: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Diecimo (Cal!) e i Bagni! ec. in Val-di-Serchio, Pisa (Sav.), Firenze!, Volterra (Amid!), M. Argentaro, Ansidonia, Radiconfani, Bagni di S. Filippo in Val-d' Orcia, Pienza (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. ②

828. *Sium latifolium* Linn. sp. plant. p. 251. Sav. bot. etr. I. p. 131. Bert. fl. ital. III. p. 275. Pucc! syn. pl. luc. p. 157. — Fl. dan. t. 246.

Stato trovato soltanto nel Padule di Bientina, dove abbonda secondo il Savi, e nelle risaje a Porcari presso Lucca (Pucc!). — Fior. da giugno ad agosto. 2

829. *S. angustifolium* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1672. Sav. fl. pis. I. p. 301, e bot. etr. I. p. 130. Bert. fl. ital. III. p. 276. Pucc! syn. pl. luc. p. 158. — *Crescione*, *alterum genus* Cæs. de plant. p. 300. — *Sium latifolium* Bart. cat. piant. sien. p. 47. — *Berula angustifolia* Koch Deutschl. fl. II. p. 453.

Comune nei fossi e nelle paludi: Sarzana alla Marinella (Bert.), Viareggio!, Lucca (Cal! Bicch!), Pisa (Sav.), Siena (Bart.), ec. — Fior. e frutt. da giugno ad agosto. 2

830. *Bupleurum tenuissimum* Linn. sp. plant. p. 258. Sant. viagg. I. p. 121. Sav. fl. pis. I. p. 283, e bot. etr. IV. p. 155. Bert. fl. ital. III. p. 140. Pucc! syn. pl. luc. p. 146. — Reich. ic. bot. t. 167.

Qua e là nei campi, lungo le strade ec., particolarmente della regione dell' ulivo: Sarzana a Groppolo (Bert.), Lucca a S. Martino in Vignale (Bicch!), a Viapiana (Pucc!), e alla Pieve S. Stefano (Cal!), Pisa alle Cascine!, Firenze al Poggio imperiale (Bert.), a Montici! ec., il Mugello (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Montegiovani sul M. Amiata (Sant.). — Fior. e frutt. in agosto e settembre. ①

831. *B. semicompositum* Linn. amœn. acad. III. p. 405. Sav. bot. etr. I. p. 130. Bert. fl. ital. III. p. 147. — Reich. ic. bot. t. 183.

Presso la Certosa di Firenze, e nell' agro Cortonese (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. ①

832. *B. junceum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 545. Bert. fl. ital. III. p. 145. — Reich. ic. bot. t. 166.

A Sarzana nel M. Darne, a Calice in Lunigiana, e a Vallombrosa (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

833. B. aristatum Bartl. in Reich. ic. bot. II. p. 70. t. 178. Bert. fl. ital. III. p. 146. Pucc! syn. pl. luc. p. 147. — *B. odontites* Sav. due cent. p. 63, e bot. etr. IV. p. 155 (non Linn.).

Nei luoghi arenosi, sui poggi aridi, nei campi ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana al M. Caprione (Bert.), Gombo di Pisa!, M. Pisano!, Lucca a Gattajola (Mezz. e Becc!), a Pozzuolo e a Vorno (Cal!), Valdottavo sopra Lucca, e App. lucchese a Pracchi e a Prato Fiorito (Giann!), Firenze a Fiesole (Parl!), M. Martini nel Chianti (Ric!), i Camaldoli di Casentino (Parl!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Pereta in Maremma (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. ①

834. B. falcatum Linn. sp. plant. p. 237.

var. angustifolium. — *B. cernuum* Ten. fl. nap. III. p. 270. t. 125. Bert. fl. ital. III. p. 139. — *B. ranunculoïdes* Bert. o. c. p. 135 (per quel che riguarda la pianta toscana). Pucc! syn. pl. luc. p. 146 (non Linn.). — *B. exaltatum* Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 520 (non Bieb.). — *B. falcatum* J. Bert. it. bon. p. 13. Bert. o. c. V. p. 616 (var. β). Sim. fl. vers. p. 60. — *B. graminifolium* Bicch. agg. fl. lucch. p. 11 (non Vill.).

Nei luoghi aridi sassosi dei monti, nella regione del faggio e nella regione scoperta: M. Orsajo a Frattamara!, App. fivizzanese (Bert.), Alpi apuane al Pisanino (Ad. Targ!), tra il Pisanino e il Pizzo d' uccello (Bert.), e nella Corchia (Sim.), App. lucchese al Rondinajo!, ai Quattro Frati (Giann.), alle Tre potenze, al Testamento, a Prato Fiorito (Giann!), App. pistojese al Corno (G. Bert.), al Crocicchio (Parl!), al Pian de' termini (P. Sav!), Alpe della Luna (Amid!). — Fior. in luglio e agosto. 2

835. B. rotundifolium Linn. sp. plant. p. 236. Bert. fl. ital. III. p. 150.

Pianta rara presso di noi, stata trovata dal sig. Cherici a S. Sepolero in Val-Tiberina, e dal sig. Beccari in Val-di-Pesa sotto Radda. — Fior. in maggio e giugno. ①

836. B. protractum Hoffm. et Link fl. port. II. p. 387. Bert. fl. ital. III. p. 132. Pucc! syn. pl. luc. p. 146. Mor. et De Not. fl. capr. p. 61. — *Seseli Aethyopicum* Cæs! de plant. p. 296. — *Bu-*

pleurum rotundifolium Sav. fl. pis. I. p. 282, e bot. etr. IV. p. 154 (non Linn.). — Reich. ic. bot. t. 824.

È comunissimo nei campi della regione dell' ulivo, e s' introduce ancora in quella del castagno: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), Partigliano e Lucignana in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (Cor!), Ser-ravalle presso Pistoja (Cal!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Volterra (Amid!), Siena!, Radda in Chianti (Becc!), Monterchi in Val-Tiberina (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. ①

TRIBÙ IV. — SESELINEE.

SESELINEÆ Koch umb. p. 102.

837. *Oenanthe fistulosa* Linn. sp. plant. p. 254. Bert. fl. ital. III. p. 255. Pucc! syn. pl. luc. p. 154. — Fl. dan. t. 846.

Nei prati paludosi: presso Viareggio a Massarosa *ai Piaggioni* (Becc!), nel Pisano a Castagnolo!, a Coltano (P. Sav!) ec., e nel Lucchese al Porto a Chiusi (Pucc.), ad Altopascio! ec. — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. 24

838. *O. Lachenalii* Gmel. fl. bad. I. p. 678. Bert. fl. ital. III. p. 239. Bicch. agg. fl. lucch. p. 11.

Rara: a Sarzana nei prati umidi *al Corso* sui margini dei fossi (Bert.), al Tombolo fra Pisa e Livorno (Magn!), e presso Lucca nei pascoli di Vallebuja *presso la villa Sardi* (Bicch.). — Fior. in giugno. 24

839. *O. peucedanifolia* Poll. hist. pl. palat. I. p. 289. f. 5. Bert. fl. ital. III. p. 238.

Nei prati paludosi: Pisa a Castagnolo (Cal!), Altopascio sul Lago di Bientina!, Padule di Fucecchio!, Firenze al Poggio a Cajano!, Padule di Castiglione della Pescaja *al Ponte S. Leopoldo!*. — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. 24

840. *O. pimpinelloides* Linn. sp. plant. p. 255. Bart. cat. piant. sien. p. 48. Sant. viagg. II. p. 69, 175. III. p. 37. Sav. fl. pis. I. p. 305. Bert. fl. ital. III. p. 236. Pucc! syn. pl. luc. p. 154. Mor. et De Not. fl. capr. p. 62. P. Sav. fl. gorg. n. 107. Sim. fl.

vers. p. 57. — *Petroselinum sylvestre* Cæs! de plant. p. 302. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 867.

Nei prati umidi della pianura, come pure in collina nei luoghi erbosi e nei boschi, fino alla regione del castagno, comune: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! Cal!), Bagni di Lucca!, Pisa (Sav. Amid!), M. Pisano (Magn!), Poggio di Chiusi in Val-di-Nievole!, M. Ferrato di Prato!, Firenze!, Siena (Bart.), Grosseto (Sant.), M. Argentaro, Istmo di Feniglia in Maremma!, Pitigliano in Val-di-Fiora (Sant.), la Val-Tiberina (Amid!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto. 24

841. O. crocata Linn. sp. plant. p. 254. Sav. fl. pis. I. p. 304. Bert. fl. ital. III. p. 235. — Lob. ic. p. 730.

A Pisa, nei fossi e nei prati umidi (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 24

842. O. globulosa Linn. sp. plant. p. 255. Sav. fl. pis. I. p. 304. — *Phellandrium globulosum* Bert. fl. ital. III. p. 231. — Gouan ill. t. 9.

Nei prati paludosi in vicinanza del mare, rarissima: a Pisa a Coltano (Sav.), e a Livorno nella Paduletta (Cal!). — Fior. e frutt. in maggio. 24

843. O. Phellandrium Lam. fl. fr. III. p. 432. Sav. due cent. p. 72. — *Silva* Cæs. de plant. p. 291. — *Phellandrium aquaticum* Vitm. ist. erb. p. 6. Sant. viagg. II. p. 370. III. p. 58. Bert. fl. ital. III. p. 229. Pucc! syn. pl. luc. p. 155.

Nei fossi e nei paduli: Luni presso Sarzana (Bert.), Massaciucoli (Pucc.), Pisa!, Lago di Bientina!, Lucca ai Chiariti (Cal!), Lago di Serra Pratignana sopra Pistoja (Vitm.), Lago di Castiglione della Pescaja, Lago di Montepulciano (Sant.). — Fior. e frutt. in giugno e luglio. 24?

844. Aethusa Cynapium Linn. sp. plant. p. 256. Sant. viagg. I. p. 184, 292. Sav. fl. pis. I. p. 306, e mat. med. tosc. p. 34. t. 34. Bert. fl. apuan. p. 349, e fl. ital. III. p. 224. Pucc! syn. pl. luc. p. 155. Sim. fl. vers. p. 59.

Negli orti ed altri luoghi coltivati, nei rottami di fabbrica ec.

dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: nei monti Apuani a Vinca, a Monzone (Bert.), a Stazzema (Sim.); a Pisa dov' è comune (Sav.); presso Lucca lungo il Serchio (Pucc! Cal!), a Mutigliano (Bicch!), a Valdottavo (Giann!), a Partigliano (Pucc.); nell' App. lucchese a Tereglio (Giann!); nel M. Amiata a S. Fiora e all' Abbadia S. Salvatore (Sant.); presso la Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in luglio. Frutt. in agosto. ①

§45. *Fœniculum officinale* All. fl. ped. II. p. 25 (1785). Bert. fl. ital. III. p. 359. Pucc. syn. pl. luc. p. 162. Sim. fl. vers. p. 58. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 3^a. p. 116. — *Fœniculum sylvestre* Cæs. de plant. p. 282. — *Anethum Fœniculum* Bart. cat. piant. sien. p. 48. Sant. viagg. II. p. 151. III. p. 58. Sav. fl. pis. I. p. 314, e mat. med. tosc. p. 24. — *Fœniculum vulgare* Gärtn. de fruct. I. p. 105 (1788). — *Finocchio forte* volgarmente.

β. *piperitum*. — *Anethum piperitum* Ucria. — *Fœniculum piperitum* Dec. prodr. IV. p. 142. Bert. fl. ital. III. p. 342. Mor. et De Not. fl. capr. p. 61.

γ? *dulce*. — *Fœniculum hortense* Cæs. de plant. p. 282. — *F. sativum* Bert. fl. ital. III. p. 340, e *F. dulce* o. c. p. 341. — *Finocchio dolce* volgarmente.

Il Finocchio abbonda sulle colline aride e asciutte della regione dell' ulivo, nei luoghi salvatici come nei coltivati; così a Sarzana (Bert.), nella Versilia (Sim.), a Pisa (Sav.), a Lucca (Pucc. Cal!), ai Bagni di Lucca (Parl!), a Firenze!, a Siena (Bart.), nel Volterrano (P. Sav!), alla Badiola e ad Ansidonia in Maremma (Sant.), nelle isole della Capraja (Req.) e dell' Elba (P. Sav!), ec. La var. β è stata trovata nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.), nel Volterrano (P. Sav!), nel Pesciatino alla Pieve a Nievole (Giann!), e a Firenze sugli argini del Mugnone!. La var. γ ossia Finocchio dolce non è salvatica, ma solo coltivata negli orti a Firenze, a Lucca, a Sarzana ec., per i frutti che sono grossi e saporiti e si mangiano freschi col pane particolarmente dai lavoranti.

Il Finocchio salvatico fiorisce in luglio e agosto, e fruttifica in settembre. 24

Nonostante la diversità di aspetto fra la forma comune di questa pianta e la var. β, pure non esito a riunirle in unica specie, perchè più volte ho potuto osservare nella forma comune le foglie dalle lacinie corte, grosse e ri-

gide, che sono il principale distintivo del *F. piperitum*, frammiste alle altre dalle lacinie lunghe e capillari, e perchè gli altri caratteri distintivi del *F. piperitum* dipendono da uno sviluppo minore di parti, lo che poco importa. In quanto al Finocchio dolce, non ho avuto agio di studiarlo sul vivo, per sapere se sia una specie sufficientemente distinta, o da considerarsi piuttosto come una razza domestica del Finocchio comune.

846. Kundmannia sicula Dec. prodr. IV. p. 143. — *Brignolia pastinacifolia* Bert. fl. ital. III. p. 299. — Zan. rar. stirp. hist. t. 128.

Trovata nella Maremma orbetellana dal Prof. Parlatore nel 1843, ivi cresce nel M. Argentaro (Parl!), nelle arene marittime dell' Istmo di Feniglia!, e ad Ansidonia (Parl!). — Fior. in maggio. 24

847. Seseli tortuosum Linn. sp. plant. p. 260. Sant. viagg. II. p. 308. Sav. due cent. p. 70. Bert. fl. ital. III. p. 326. Pucc! syn. pl. luc. p. 161. — *S. Massiliense* Cæs. de plant. p. 294. — *Foeniculum tortuosum* J. Bauh. hist. III. lib. 27. p. 16.

Nei luoghi aridi della regione dell' ulivo: nel litorale arenoso fra la Bocca di Magra e la Bocca d' Arno, dov' è comune, per esempio alla Marinella di Luni (Bert.), a Viareggio!, presso Pisa (G. Bauh. Sav.) ec.; nei poggi di Avane e nel M. Pisano (P. Sav!); a Livorno ai Cavalleggeri!; nel letto del fiume Era presso Volterra (Amid! Bert.); a Rapolano nel Senese (Bert.), e a Pienza in terreni tufacei (Sant. Sav.). — Fior. da agosto a ottobre. 24

848. S. Libanotis Koch umb. p. 111. — *Athamantha Libanotis* Bert! fl. ital. III. p. 450. Pucc. syn. pl. luc. p. 168. J. Bert! it. bon. p. 15. — All. fl. ped. t. 62.

Nelle parti più alte dell' Appennino pistojese e lucchese, rarissimo: al Corno alle scale (G. Bert. P. Sav!), nel M. Rondinajo!, presso lo Spedaletto, a Misera Ciancia (Giann.), e a Pratofiorito (Giann!). — Fior. in luglio e agosto. 24

849. Cnidium apioides Spreng. umb. prodr. p. 40. Bert. fl. ital. III. p. 351. Pucc! syn. pl. luc. p. 162. J. Bert. it. bon. p. 18. — *Ligusticum Alpinum*, *foliis Cicutæ tenuioribus, et glabris, radice brevioribus* Mich. in Till. hort. pis. p. 98. t. 59. f. 2. — *L. apioides* Bert. mant. fl. apuan. p. 18.

Nelle parti medie dei monti, non comune: Alpi apuane alle sor-

genti del Frigido, e alle cave di Torrano (Bert.); App. lucchese verso il Rondinajo (Cal!), a Tereglio lungo la Fegana (Giann!), e a Casoli (Pucc!); App. aretino alle Balze (Amid!). — Fior. in luglio. 24

850. Trochiscanthes nodiflorus Koch umb. p. 104. Bert. fl. ital. III. p. 417. Pucc! syn. pl. luc. p. 166. J. Bert. it. bon. p. 18. — *Ligusticum* Cæs! de plant. p. 506. — *Angelica alpina ad nodos florida* Vitm. ist. erb. p. 18. — All. fl. ped. t. 72.

Nei boschi di faggi dell' Appennino: M. Orsajo in Lunigiana!, Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), e al Solco di Biagio (Giann.), App. pistojese a Boscolungo!, a Mandromini (Vitm.), al Teso!, e alla Cartiera di S. Marcello (Bert.). — Fior. e frutt. in luglio. 24

I montagnuoli chiamano questa pianta *Angelica*, e ne masticano la radice come ne' paesi settentrionali si usa dell'Angelica vera. Tale radice ha un sapore aromatico e pungente quando è fresca, secca dicono ch'è dolce; la considerano come un preservativo contro la mal'aria.

851. Athamantha Matthioli Wulf. in Jacq. coll. I. p. 211. Pucc. syn. pl. luc. p. 168. — *Libanotis Matthioli* Bert. fl. ital. III. p. 520.

Indicata dal Puccinelli nell' Appennino lucchese « in sylvis alpinis di Montefegatese, » fiorita di luglio. Peraltro mi sembra specie molto dubbia per la flora toscana.

Vitman (ist. erb. p. 45) riporta il *Ligusticum ferulaceum* All. della « parte superiore ed altissima » del Pizzo d' uccello nelle Alpi apuane; ma dev' esservi certamente un errore, perchè questa pianta non è mai stata trovata fuori delle Alpi, e di più Vitman ne fa seguire la citazione da un *Fœniculum sylvestre, elatius, Ferulæ folio longiore* I. R. H. posto là quasi come sinonimo, che si riferisce invece alla *Trinia vulgaris*.

Parimente il Vitman (o. c. p. 44) riporta il *Ligusticum Levisticum* (o *Levisticum officinale* Koch), dell'alpe di Controne nell'App. lucchese; ma nessuno ha finora trovata questa specie in Italia (Bert. fl. ital. III. p. 466).

852. Meum athamanticum Jacq. fl. austr. Bert. fl. ital. III. p. 510. Pucc! syn. pl. luc. p. 160. — *Meu* Cæs! de plant. p. 285. — *Athamantha Meum* Vitm. ist. erb. p. 41. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 24.

Nei prati della regione del faggio ed abeto in montagna: al Pisanino nelle Alpi apuane (Pucc! Bicch!), nelle Alpi di Mommio

(Cal!), in Garfagnana nell'alpe di Soraggio (Ad. Targ!), a S. Pellegrino (P. Sav! Cal!), e a Pretina presso Coreglia (Giann!), in Val-di-Lima a Casoli (Pucc.), nell'alpe di Controne (Vitm.), a Prato Fiorito, e alla Musceta di Montefegatese (Giann!). — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 24

853. *Crithmum maritimum* Linn. sp. plant. p. 246. Sant. viagg. II. p. 175, 215. III. p. 207, 216. Sav. due cent. p. 67. Bert. fl. ital. III. p. 333. Mor. et De Not. fl. capr. p. 60. Pucc! addit. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1^a. I. p. 122. P. Sav. fl. gorg. n. 106. — *Baticula* Cæs! de plant. p. 296. — Tourn. inst. t. 169.

Sulle scogliere marittime: Paduletta di Livorno (P. Sav!), Piombino, Porto Baratto, Talamone, M. Argentaro (Sant.), Ansidonia (Ric!), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba a Portoferraio (P. Sav!), e di Pianosa (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 24

Questa pianta viene anche in luoghi distanti dal mare, quando circostanze particolari ivi l'hanno trasportata e la mantengono. Ne abbiamo due esempj in Toscana. L'uno è la sua esistenza a Valgiano, nei poggi sopra Lucca, dove cresce in abbondanza e da tempo immemorabile sui vecchi muri della villa Compagni. L'altro esempio è più singolare ancora, e ne devo la cognizione al Dott. Gaspero Amidei di Volterra, che me lo ha riferito nei termini seguenti in una sua lettera dell'anno decorso (1860): « Nella città di Volterra, ad una certa fonte suburbana in apposita vasca venivano anni sono da lunghissimo tempo lavate le sacca che servivano per il trasporto del sale volterrano; le acque di rigurgito della vasca andavano ad infiltrare un muro a secco, posto alla distanza di forse 42 braccia; dopo un certo tempo ecco apparirvi il *Crithmum maritimum* e farvisi copioso. Per particolari contingenze, le sacca salate non si lavan più in quella vasca, ed ecco poco a poco sparir del tutto il Critmo Da Volterra alla più vicina spiaggia marittima la distanza valutata in linea retta, non può esser meno di 16 o 17 miglia. . . . »

Le foglie del *Crithmum maritimum* chiamansi volgarmente *Bacicci*, e si accociano nell'aceto per essere portate come condimento nelle mense.

TRIBÙ V. — ANGELICEE.

ANGELICEÆ Koch umb. p. 98.

854. *Angelica sylvestris* Linn. sp. plant. p. 251. Vitm. ist. erb. p. 9. Bart. cat. piant. sien. p. 49. Sant. viagg. I. p. 249.

Il. p. 175. Sav. fl. pis. I. p. 500, e mat. med. tosc. p. 24. t. 45. Bert. fl. ital. III. p. 412 (var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 165. Sim. fl. vers. p. 65. — *Angelica* Cæs! de plant. p. 507.

Nei luoghi umidi ombrosi, per i fossi ec., delle pianure e delle parti basse e medie dei monti: a Sarzana sotto il M. Caprione (Bert.), in Versilia nella valle delle Mulina (Sim.), a Lucca dov'è comunissima (Pucc!), nel M. Pisano (Sav.), alle Cascine di Pisa!, nell' App. pistojese al Teso (Vitm.), a Siena (Bart.), a Pian Castagnajo nel M. Amiata, nel M. Argentaro (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. 24

855. Archangelica officinalis Hoffm. umb. p. 162.

— *Angelica Archangelica* Bert. fl. ital. III. p. 410. — Fl. dan. t. 206.

Rarissima: il Prof. Bertoloni la riporta delle Alpi Apuane orientali a Vagli di sotto, e di S. Pellegrino Cassero nella valle del Reno. — Fior. in agosto. 24

TRIBÙ VI. — PEUCEDANEÆ.

PEUCEDANEÆ Dec. prodr. IV. p. 170.

856. Opopanax Chironium Koch umb. p. 96. —

Herba Costa Cæs. de plant. p. 310. — *Pastinaca Opopanax* Bart. cat. piant. sien. p. 49. Sant. viagg. II. p. 125, 510. III. p. 216. Sav. due cent. p. 74. Bert. fl. apuan. p. 549, e fl. ital. III. p. 459. — Gouan ill. t. 13, 14.

Alle radici delle Alpi apuane, per la strada tra Fornole e Rascetto a Radicesi (Bert.); in luoghi incolti a Volterra (Amid.); nel litorale paludoso di Piombino in un luogo detto *gli Aranci*, dove abbonda (Sant. Sav.); a Campagnatico sopra Grosseto (Sav.); a Portercole (Sant.); a Pienza (Sant. Sav.); a Siena, fuori di Porta Fontebranda e di Porta Oville (Bart.); nei monti detti *le Salajole* tra Firenze e Borgo S. Lorenzo (Sav.); finalmente nel monte della Vernia in Casentino (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

Il Savi racconta che nel luogo nativo di Piombino questa pianta diventa gigantesca, e trasuda dal collo della radice grumoletti concreti di vero Opoponaco; la quale produzione gommio-resinosa non vedesi in altri luoghi di Toscana.

857. *Ferula Ferulago* Linn. sp. plant. p. 247. Sant. viagg. II. p. 68, 317, 369. Bert. fl. ital. III. p. 375. Pucc! syn. pl. luc. p. 165. — *Panax Asclepium* Cæs? de plant. p. 279. — *Ferula nodiflora* Sant. viagg. I. p. 89. III. p. 291. Sav. due cent. p. 68 (non Linn.). — *Ferulago galbanifera* Sim. fl. vers. p. 62. — Barr. ic. 835.

Nei luoghi montuosi aridi e sassosi, particolarmente nei terreni serpentinosi, e qualche volta pure lungo i torrenti di montagna, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: nelle Alpi apuane sotto la cima del M. Alto (Sim.); in Garfagnana lungo il Serchio presso S. Donnino (Ad. Targ!); nell' App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), e lungo la Lima ai Bagni (Pucc!); sopra Firenze nel M. Ferrato!, nel M. Morello!, e tra Fontebuona e Tagliaferro (Bert.); in Val-di-Cecina a Montecatini (Amid!) e a Monterufoli (Amid.); a Mensano nel Senese (Sant.); a Pitigliano in Val-di-Fiora, a Seggiano nel M. Amiata (Sant.), a Radicofani (Sav.), a Monticchiello presso Pienza, a Montepulciano (Sant.); in Val-Tiberina (Amid!) a Cerbajolo (Bert.). — Fior. in luglio. 2

858. *F. nodiflora* Linn. sp. plant. p. 247. Bert. fl. ital. III. p. 372. Mor. et De Not. fl. capr. p. 62. — *F. mas* e *F. faxmina* Cæs. de plant. p. 276 (sec. il Prof. Bertoloni).

Nella regione marittima, rarissima: nel M. Argentaro (Ces.), e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 2

859. *Peucedanum officinale* Linn. sp. plant. p. 245. Bert. fl. ital. III. p. 545. — *Libanotis nigra* Cæs. de plant. p. 282. — Lob. ic. p. 782.

Nel Senese a Lucignanello d' Asso (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

860. *P. Cervaria* Lap. abr. pl. pyr. p. 149. — *Levisticum alterum* Cæs. de plant. p. 305. — *Athamantha Cervaria* Sant. viagg. I. p. 59. — *Selinum Cervaria* Sav. fl. pis. I. p. 297. Bert. fl. ital. III. p. 565. Pucc! syn. pl. luc. p. 164. — Clus. hist. II. p. 193. fig. a destra. Viv. fl. ital. fragm. t. 21, 22.

Nei boschi montuosi, negli scopeti e sui margini dei campi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: in Lunigiana nel M.

Groppolo presso Sarzana e nel M. Corneviglio (Bert.), nel M. Pisano (Sav.), a Lucca dov'è comune (Pucc! Cal!), nell' App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), a Firenze dov'è pure comune!, a Volterra (Amid.), ai Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Sant.), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da agosto a ottobre. Frutt. in ottobre e novembre. 24

È comune presso noi la forma di questa specie chiamata *Athamantha latifolia* dal Viviani.

861. P. Oreoselinum Moench meth. p. 82. — *Seseli Creticum* Cæs. de plant. p. 295. — *Selinum Oreoselinum* Sav. fl. pis. I. p. 297. Bert. fl. ital. III. p. 362. Pucc! syn. pl. luc. p. 165. — Clus. hist. II. p. 195. fig. a destra.

Nei boschi, dal litorale fino alla regione del faggio nei monti, particolarmente dove il terreno è arenoso: M. Corneviglio (Bert.) e Pracchiola! in Lunigiana, monti Apuani a Torano, a Miseja, tra Canevaro e Fornole (Bert.), e sotto Falcovaja nell' Altissimo (Ad. Targ!), Viareggio!, Selva pisana!, Grotte di Diecimo sopra Lucca (Pucc!), Prato Fiorito nell' App. lucchese!, Vagli di sopra in Garfagnana (Bert.), Alpe della Luna in cima (Amid!). — Fior. da luglio a settembre. Frutt. in settembre e ottobre. 24

862. P. sulcatum Car. ill. hort. sicc. Cæs. p. 57. — *Seseli Peloponnense* Cæs! herb. fol. 55. — *Selinum sulcatum* Bert. fl. ital. III. p. 367. Pucc. syn. pl. luc. p. 163.

In montagna, nei boschi di abeti e di faggi: nell' App. lucchese a Falciprato sulla Pizzorna (Pucc.), sui monti di Tereglio (Giann!), al Rondinajo (P. Sav! Giann!), e al Solco di Biagio (Giann!); a Val-lombrosa!; e alle Balze presso le sorgenti del Tevere (Amid!). — Fior. in luglio. Frutt. in agosto. 24

863. P. Schottii Bess. in Dec. prodr. IV. p. 178.

β. **petraeum** Noé in Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 554. — *Oenanthe Karstia* Hacq. pl. alp. carn. p. 10. t. 5 (fig. eccellente, se si escludono le ombrelle). — *Selinum Chabræi* Bert. fl. apuan. p. 548. — *Palimbia Chabræi* Bert. fl. ital. III. p. 554 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 163.

Nelle parti basse dei monti Apuani alle sorgenti del Frigido

(Bert. Cel!), e alle cave di Miseja (Bert.); e nell' App. lucchese a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!). — Fior. in agosto. 24

Non ho veduto i frutti maturi della nostra pianta. Però osservo che i frutti giovanissimi presentano stili lunghi, fini, e poco divergenti, mentre nella *Palimbia Chabræi* gli stili sono prima cortissimi, e più grossi, e poi allungandosi si ripiegano fortemente sopra il giovane frutto. Perlochè, senza parlare delle altre differenze, non posso seguire il Prof. Bertoloni nel considerare la nostra pianta come forma della *Palimbia Chabræi*, o *Peucedanum carvifolium* Vill.

864. P. palustre Moench meth. p. 82. — *Pyrethrum* Cæs! de plant. p. 294. — *Selinum palustre* Bert. fl. ital. III. p. 338. Pucc! syn. pl. luc. p. 165. — Fl. dan. t. 257.

Raro: in luoghi paludosi a Bientina nel Pisano (P. Sav!), e a Porcari nel Lucchese (Pucc!). — Fior. da giugno ad agosto. 24

865. P. verticillare Mert. e Koch Deutschl. fl. II. p. 386. — *Quædam in montibus nascens Ligustico maior* Cæs. de plant. p. 307. — *Valdebona* J. Bauh. hist. lib. 27. p. 167. fig. — *Thapsia montana, omnium maxima, foliis lobatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 164, e hort. fl. p. 94, 176. Vitm. ist. erb. p. 10. — *Tommasinia verticillaris* Bert. fl. ital. III. p. 415.

Nella regione boschiva dei monti: nell' App. pistojese lungo la Lima presso il Ponte a Sestajone (Parl!), e sopra Maresca (Vitm.); e in Mugello a Panna e a M. Senario (Bert.). — Fior. in luglio. Frutt. in agosto. 24

866. P. Ostruthium Koch umb. p. 95. — *Herba Rena* Cæs. de plant. p. 509. — *Imperatoria Ostruthium* Vitm. ist. erb. p. 40. Sav. due cent. p. 69, e mat. med. tosc. p. 24. t. 60. Bert. mant. fl. apuan. p. 19, e fl. ital. III. p. 420. Pucc! syn. pl. luc. p. 166. J. Bert. it. bon. p. 18.

Nei boschi e nei prati di montagna: Alpi apuane al Pisanino (Bert. Pucc!), Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese verso Ghivizzano (Vitm.), Massa marittima (Sav.). — Fior. in giugno o luglio. 24

867. Pastinaca sativa Linn. sp. plant. p. 262. Bart. cat. piant. sien. p. 49. Sav. fl. pis. I. p. 512. Bert. fl. ital. III. p. 456 (in parte?). Pucc! syn. pl. luc. p. 167. Sim. fl. vers. p. 61.

— *Pastinaca* Cæs! de plant. p. 515. — *P. opaca* Bernh. — Lam. ill. t. 206.

Comune lungo i fossi, sugli argini, sui cigli dei campi ec., dalle pianure fino alle parti medie dei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa Sav.), Pistoja (Bert.), Firenze!, Vallombrosa (Bert.), Brolio in Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Castel del piano sul M. Amiata (Camp!), ec. — Fior. e frutt. da agosto a ottobre. 24

868. *Heracleum Sphondylium* Linn. sp. plant. p. 249. Vitm. ist. erb. p. 49. Bert. fl. ital. III. p. 426. — Barr. ic. 56.

Nei monti: sopra Sassalbo nel Fivizzanese (Bert.), nelle Alpi apuane al Pisanino (Vitm.), al M. Piano nel principio della valle del Bisenzio (Bert.), a Vallombrosa!, in Val-Tiberina alla Pieve S. Stefano (Amid.). — Fior. in luglio. Frutt. in agosto. 24

869. *H. Panaces* Linn. sp. plant. p. 249. Vitm. ist. erb. p. 9, 12. Bert. fl. ital. III. p. 431. Pucc. syn. pl. luc. p. 166. — Lob. ic. p. 701. fig. a destra.

Nelle parti alte dei monti: Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese di Tereglio al luogo detto *il Mulino del signor maestro* (Pucc.), e alla Musceta (Giann.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e al Teso (Vitm.), i Camaldoli di Casentino (Bert.), M. Fumajolo nell' App. aretino (Amid!). — Fior. in luglio. 24

870. *H. Pollinianum* Bert. fl. ital. III. p. 455. Pucc. syn. pl. luc. p. 166. Sim. fl. vers. p. 62. — *Sphondylium* Cæs! de plant. p. 512 (in parte?). — *Heracleum pyrenaicum* Lam? enc. I. p. 405. Bert. mant. fl. apuan. p. 17. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 742.

Nelle parti alte dei monti: Alpi apuane alla Tambura (Bert.), nel M. Corchia (Ad. Targ!), e nei monti Puntato, Betigna, e Pian di Lago (Sim.); App. lucchese al Rondinajo (Giann!), al Solco di Biagio (Bert.), alla Musceta dov'è comune (Giann.) e a Pratofiorito (Pucc.);¹ App. pistojese a Boscolungo (Cal! Parl!). — Fior. in luglio e agosto. 24

Il Bartolini (cat. plant. sien. p. 49) indica un *Heracleum alpinum* « al

¹ Località erronea secondo il Dott. Giannini.

primo mulino fuori di Porta Fontebranda » di Siena. Non saprei qual pianta possa essere.

871. *Tordylium maximum* Linn. sp. plant. p. 240. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sant. viagg. II. p. 310. Sav. fl. pis. I. p. 287, e bot. etr. IV. p. 157. Bert. fl. apuan. p. 347, e fl. ital. III. p. 442. Pucc! syn. pl. luc. p. 167. — *Pimpinellæ Romanæ alterum genus* Cæs. de plant. p. 315.

Per le siepi e lungo le strade, fino alle parti medie dei monti, non raro: Pontremoli!, Massa a S. Giuseppe, monti Apuani alle sorgenti del Frigido (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca a S. Concordio (Pucc!), a Guamo, e lungo la Freddana (Bicch!), Bagni di Lucca (Parl!), e Ghivizzano (Pucc!) e Tereglio (Giann!) in Val-di-Serchio, Firenze al Pian di Giullari! e a Paterno (Cal!), Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Pienza (Sant.), ec. — Fior. e frutt. in luglio e agosto. ①

872. *T. apulum* Linn. sp. plant. p. 239 (escl. i sin. di Col. e di Bauh.). Bert. fl. ital. III. p. 445. Pucc! syn. pl. luc. p. 168. — *Pimpinella Romana* Cæs! de plant. p. 315. — *Tordylium officinale* Sant. viagg. I. p. 59. II. p. 310. Sav. fl. pis. I. p. 286, e bot. etr. IV. p. 156 (non Linn.). — Lob. ic. p. 736. fig. a destra.

Nella regione dell' ulivo, sui cigli erbosi dei campi, sugli argini ec.: nel Lucchese, ove però è raro, essendo stato trovato una volta sola a Vicopelago (Pucc!); nel M. Pisano (Bert.), e a Pisa (Sav.), per esempio ad Asciano (Mezz. e Becc!) e lungo l' Arno presso la chiesa della Madonna del Piano (P. Sav!); nuovamente lungo l' Arno presso Cascina nel Pisano (Amid!); nell' agro Fiorentino, dove invece abbonda!; a Pienza, e ai Bagni di S. Filippo (Sant.); nel M. Argentaro a Port' Ercole!. — Fior. e frutt. in aprile e maggio. ①

Il Cesalpino dice che questa pianta nasce nei suburbj di Roma, e perciò induce a credere che a suo tempo non trovavasi in Toscana. Il Micheli, nel Catalogo ms. delle piante dell' agro fiorentino, ne parla così: « Vedesene qualche pianta nel prato della R. Villa di Castello, avanti però che vi si segli il fieno; enne ancora, benchè in poca quantità, fra gli alberi alle Cascine, ma di rado s' incontra. » Adesso, come ho già detto, è pianta comunissima nei dintorni di Firenze. Da ciò è quasi permesso il dedurre che il *Tordylium apulum* è pianta di non antica introduzione in Toscana.

TRIBÙ VII. — TAPSIÆ.

THAPSIÆ Koch umb. p. 73.

873. Thapsia garganica Linn. mant. p. 57. Sant. viagg. II. p. 125. Bert. fl. ital. III. p. 380. — *Thapsia* Cæs. de plant. p. 277. — Gouan ill. t. 10.

Nella regione marittima più calda: nel M. Argentaro intorno Port' Ercole (Sant. Parl!), nell' Isola dell' Elba (Ges.), e in quella di Pianosa (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 2

874. Laserpitium latifolium Linn. sp. plant. p. 248. Vitm. ist. erb. p. 49. Bert. fl. ital. III. p. 404. Pucc! syn. pl. luc. p. 164. — Bocc. mus. piant. t. 3.

α. **glabrum** Soy.-Will. obs. pl. Fr. p. 154.

β. **asperum** Soy.-Will. l. c. — *L. asperum* Bert. mant. fl. apuan. p. 16.

Nelle parti alte dei monti, nella regione del faggio, raro: Alpi apuane alla Pania (Bert.) e al Pisanino (Vitm.), e App. lucchese alla Musceta (Giann.), a Pratifiorito! e ai Freddoni (Pucc!).¹ — Fior. in luglio e agosto. 2

875. L. Siler Linn. sp. plant. p. 249. Vitm. ist. erb. p. 40. Bert. fl. apuan. p. 349, e fl. ital. III. p. 397. Pucc! syn. pl. luc. p. 164. J. Bert. it. bon. p. 13. Sim. fl. vers. p. 63. — *Sermontanum* Cæs! de plant. p. 295. — Clus. hist. II. p. 195. fig. sup. a sinistra.

Nei monti, nella regione del faggio ed abeto, ed anche più in alto: Alpi apuane, dove pare che sia comune, così al Pisanino, al Sagro, nel M. Bandiera sopra Fornole, alle cave dei Fanti scritti (Bert.), a quelle dell' Altissimo (Sim.), ec.; App. lucchese, dove il Puccinelli lo dice pure comune, così verso Ghivizzano (Vitm.), a Pratifiorito (Giann!), a Casoli (Pucc!), ec.; App. pistojese a Boscolungo *al Balzo del Valloncello* (Parl!), e nella pendice settentrionale del Corno (G. Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

¹ Il Dott. Giannini però stima erronea questa località.

876. *L. gallicum* Linn. sp. plant. p. 248. Bert. fl. ital. III. p. 394. — Lam. ill. t. 199.

Nell' Alpe della Luna (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

TRIBÙ VIII. — DAUCINEE.

DAUCINEÆ Koch umb. p. 76.

877. *Orlaya grandiflora* Hoffm. gen. umb. I. p. 58. — *Caucalis grandiflora* Sant. viagg. II. p. 225. III. p. 155. Sav! fl. pis. I. p. 288, e bot. etr. IV. p. 157. Bert. fl. apuan. p. 547, e fl. ital. III. p. 176. Pucc! syn. pl. luc. p. 148. — *C. daucoides* Bart? cat. piant. sien. p. 50. — Lam. ill. t. 192. f. 1.

Nei campi fra i seminati, e talvolta ancora in luoghi salvatici, principalmente nella regione dell'ulivo, non rara: Sarzana al M. Darne (Bert.), Pontremoli!, monti Apuani *alla Grotta lunga* presso Colonnata (Bert.), tra Carrara e Castelpoggio (Par!), e nell' Altissimo (P. Sav!), Massa (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano al M. delle Fate (Bert.). presso Agnano (P. Sav!), a S. a Lago (Cal!), a Pozzuolo (Pucc!) ec., Val-di-Serchio a Brancoli (Cal!), ai Bagni (Par!), a Cardoso (Cal!), App. lucchese a Pracchi (Giann!), App. pistojese alle Piastre (P. Sav!), Firenze a Montebuoni!, all' Incontro, a Fiesole (Cal!), al M. Rinaldi!, verso Pratolino (Par!) ec., Romena in Casentino!, Radda nel Chianti (Becc!), Siena (?) (Bart.), Volterra (Amid!), Poggio di Montieri alle miniere sulla Mersa, Porchereccia di Cupi nel Grossetano (Sant.), Pitigliano (Sav!), M. Labbro (Camp!), ec. — Fior. in giugno. ①

878. *O. platycarpus* Koch umb. p. 79. — *Caucalis platycarpus* Bert. mant. fl. apuan. p. 14, e fl. ital. III. p. 181. — Col. ecphr. p. 94.

Nei campi fra i seminati della regione dell'ulivo, più rara della specie precedente: Serravezza (Bert.), Serravalle nel Pistoiese, Firenze a Montebuoni, a Montici, all' Incontro (Cal!), a S. Marco Vecchio! ec., Radda nel Chianti (Becc!), Siena (Bert.), Volterra (Amid!), M. Argentaro (Par!). — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

879. *C. maritima* Koch umb. p. 79. — *Caucalis maritima* Sav. fl. pis. I. p. 292, e bot. etr. IV. p. 159. — *C. pumila* Bert. fl. ital. III. p. 182. — Cav. ic. t. 101.

Nelle arene marittime: Sarzana alla Marinella *alla foce del torrente Parmignola*, Massa a S. Giuseppe dov' è comune (Bert.), Pisa al Gombo! e presso Bocca d' Arno (P. Sav!), e anche a Coltano a qualche distanza dal mare (Amid!), Istmo di Feniglia in Maremma!. — Fior. in maggio. ①

880. *Daucus Carota* Linn. sp. plant. p. 242. Bart. cat. piant. sien. p. 47. Sav. due cent. p. 64. Bert. fl. ital. III. p. 157. Pucc. syn. pl. luc. p. 148. P. Sav. fl. gorg. n. 112. — *Staphylinus sylvestris* Cæs! de plant. p. 288. — *Daucus parviflorus* Bert! fl. ital. III. p. 159, e V. p. 617 (non Desf. fl. atl. I. p. 241. t. 60). Pucc. l. c. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12 (var.). — Fl. dan. t. 723. All. fl. ped. t. 61.

Comunissimo ovunque nei prati, sugli argini, sui cigli dei campi, e nei campi stessi ec., dal litorale fino a una notevole altezza nei monti: Sarzana (Bert!), Massa (Bert.), Pietrasanta!, Pisa (P. Sav!), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pistoja (Bert.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Firenze!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. e frutt. da maggio fino ad autunno inoltrato. ②

Pianta polimorfa. Il *D. parviflorus* di Bertoloni è una forma più gracile, e diversa dal *D. parviflorus* di Desfontaines, che se ne distingue per gl' involucri più corti, i fiori più piccoli e non raggianti, gli aculei del frutto più lunghi e maggiormente uncinati a lappola (*glochidiati*), ec.

Le Carote coltivate derivano in parte dal *D. Carota*, e in parte a quel che dicono dal *D. maximus* Desf.

881. *D. maritimus* Lam. enc. I. p. 634. Mor. et De Not. fl. capr. p. 63. — *D. Gingidium* δ Bert. fl. ital. III. p. 165.

In luoghi aridi marittimi dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. ②

882. *D. maximus* Desf. fl. atl. I. p. 241. Bert. fl. ital. III. p. 162. Mor. et De Not. fl. capr. p. 63. — *D. mauritanicus* Lam. enc. I. p. 634. Sav. due cent. p. 66.

Nel territorio di Pienza lungo le siepi, e intorno al Borgo S. Lo-

renzo (Sav.), e sulle colline aride dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. ②

883. D. gummifer Lam. enc. I. p. 654. Sav. due cent. p. 65. — *D. muricatus* β *maritimus* Sant? viagg. III. p. 59 (per il luogo nativo). — *D. Gingidium* α Bert. fl. ital. III. p. 165. Mor. et De Not. fl. capr. p. 63. — *D. Gingidium* P. Sav. fl. gorg. n. 411.

Sulle scogliere marittime a Castiglione (?) (Sant.), a Talamone (Sav. Bert.), a Porto S. Stefano (Sav.), e nelle isole della Gorgona (P. Sav. Bert.) e della Capraja (Mor. e de Not.). — Fior. in giugno e luglio. ②

884. D. Michelii Car. ms. — *Caucalis Florentina*, *Dauci sylvestris folio, et facie, fructu parvo* Mich! in Till. hort. pis. p. 36. — *Daucus Broteri* Ten! fl. nap. IV. syll. app. 3. p. 4. t. 222. f. 2 (fig. pessima). Bert! fl. ital. III. p. 172.

Nei campi intorno Firenze, dove trovasi di frequente dopo la messe, così a Settignano, alla Badiuzza (Cal!), a Montici, a S. Felice a Ema!, alla Romola (Par!), e più lontano fra Signa e Poggio a Cajano!, ec.; viene ancora a Monte Carlo presso Pescia (Chiostr!), nel M. Pisano presso i Bagni di S. Giuliano, a Peccioli in Val-d' Era (P. Sav!), a Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), nel Chianti a Radda (Becc!), ad Arezzo!, e probabilmente in molti altri punti della regione dell' ulivo. — Fior. e frutt. da luglio a settembre. ①

Tenore, fondandosi sopra un semplice dubbio emesso dallo Schultes nel *Syst. vegetabilium*, che non spettasse forse al *Daucus muricatus* Linn. la pianta descritta con tal nome dal Brotero nella *Fl. lusit. I. p. 445*, credè che un *Daucus* nuovo da lui trovato nell' Abruzzo, e alquanto affine al *D. muricatus*, dovesse essere la specie del Brotero, e lo chiamò perciò *D. Broteri*. Ma ciò non può essere, perchè in primo luogo il dubbio dello Schultes non mi pare fondato, inquantochè la descrizione del Brotero ben conviene al vero *D. muricatus*, e in Portogallo è stata ripetutamente trovata questa specie; e in secondo luogo la descrizione del Brotero non può applicarsi alla pianta di Tenore, la quale nemmeno nasce in Portogallo. Cosicchè sono stato nella rinersevole necessità di mutare il nome del nostro *Daucus* d' Italia, chiamandolo *D. Michelii* in onore del Micheli, che ne fu il primo e antico scopritore.

TRIBÙ IX. — CAUCALINEE.

CAUCALINEÆ Koch umb. p. 79.

885. *Caucalis daucoides* Linn. syst. nat. ed. 12^a, e mant. p. 551 (non sp. plant.). Sant. viagg. II. p. 248. Sav. bot. etr. IV. p. 158. Bert. fl. ital. III. p. 178. Pucc! syn. pl. luc. p. 149. — *C. leptophylla* Bart. cat. piant. sien. p. 50. Sav. fl. pis. I. p. 289 (non Linn.). — Col. ecphr. p. 97. fig. inf.

Nei campi fra i seminati, dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti: a Pisa (Sav. Bert.), nell' App. lucchese a Casabasciana (Pucc.), Montefegatese (Pucc!), Pracchi (Giann!), in Garfagnana (Bicch!), a Firenze, dov'è comune assai!, a Scarperia in Mugello (Parl!), a Romena in Casentino!, a Radda nel Chianti (Becc!), a Siena (Bart.), a Volterra (Amid!), presso Castiglioncello fra Livorno e Cecina (P. Sav!), a Pereta in Maremma (Sant.). — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

886. *Turgenia latifolia* Hoffm. gen. umb. p. 59. — *Tordylium latifolium* Bart. cat. piant. sien. p. 50. — *Caucalis latifolia* Sant. viagg. II. p. 512. Sav. fl. pis. I. p. 292, e bot. etr. IV. p. 158. Bert. fl. ital. III. p. 183. — Col. ecphr. p. 97. fig. sup.

Dove la precedente: Pisa (Sav.), Firenze dov'è comune!, il Mugello (Bert.), Volterra (Amid!), Colle (Bert.), Radda nel Chianti (Becc!), Siena!, Pienza (Sant.). — Fior. e frutt. in giugno. ①

887. *Torilis Anthriscus* Gmel. fl. bad. I. p. 615 (non Gærtn.). Bert. fl. ital. III. p. 186. Pucc. syn. pl. luc. p. 149. — *Tordylium Anthriscus* Sant. viagg. I. p. 88. II. p. 510. — *Caucalis Anthriscus* Sav. bot. etr. IV. p. 160. — Fl. dan. t. 919.

Qua e là nelle siepi: in Val-di-Serchio, dove non è rara, per esempio presso Lucca a Monte S. Quirico, a Vallebuja, a Mutigliano (Cal!), e più sopra a Valdottavo (Pucc.), ai Bagni (Parl!), a Ghivizzano (Pucc.), a Tereglio (Giann!), ec.; a Pienza, e a Seggiano nel M. Amiata (Sant.). — Fior. in luglio e agosto. ①

888. *T. helvetica* Gmel. fl. bad. I. p. 617 (1805). — *Gin-*

gidium Cæs! de plant. p. 289. — *Caucalis aspera* Sav. fl. pis. I. p. 290. — *C. arvensis* Sav. bot. etr. IV. p. 159. — *Torilis infesta* Wallr. sched. crit. p. 120 (1822). Bert. fl. ital. III. p. 187 (α in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 149. P. Sav. fl. gorg. n. 108.

Nelle siepi e per i campi, dalle pianure alle parti medie dei monti, comune: in Lunigiana a Calice, a Sarzana, presso Colonnata (Bert.); a Lucca (Pucc. Cal!), e nell' App. lucchese a Tereglio (Giann!); a Pisa (Sav.), a Firenze, ad Arezzo!; a Volterra (Amid!); nell' Isola di Gorgona (P. Sav.); ec. — Fior. e frutt. in giugno e luglio. ①

889. T. heterophylla Guss. fl. sic. prodr. I. p. 326. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — *T. infesta* β Bert. fl. ital. III. p. 188.

A Fiesole (Bert.), in Mugello nel bosco del Giogo di Scarperia (Parl!), e nel Lucchese sulla pendice occidentale del monte di Quiesa in cima al primo scorciatojo (Bicch.). — Fior. in maggio e giugno. ①

890. T. nodosa Gært. de fruct. I. p. 82. Bert. fl. ital. III. p. 189. Pucc! syn. pl. luc. p. 149. P. Sav! fl. gorg. n. 109. — *Tordylium nodosum* Bart. cat. piant. sien. p. 47. Sant. viagg. II. p. 248, 310. — *Caucalis nodiflora* Sav. fl. pis. I. p. 291. — *C. nodosa* Sav. bot. etr. IV. p. 161. — Mor. hist. oxon. sect. 9. t. 14. f. 10.

Nei campi, particolarmente della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca alla Pieve S. Stefano (Pucc!), a Monte S. Quirico (Mezz. e Becc!), a Diecimo (Giann!) e altrove, Pisa (Sav.), Livorno (Cal!), S. Pierino nel Valdarno di sotto!, S. Marcello nell' App. pistojese (Parl!), Firenze dove non è rara!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Pienza, Pereta in Maremma (Sant.), isole della Gorgona e dell' Elba (P. Sav!), ec. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

TRIBÙ X. — SCANDICINEE.

SCANDICINEÆ Koch umb. p. 150.

891. Scandix Pecten Veneris Linn. sp. plant. p. 256. Bart. cat. piant. sien. p. 50. Bert. fl. ital. III. p. 199. Pucc! syn. pl. luc. p. 150. Mor. et De Not. fl. capr. p. 62. P. Sav. fl. gorg. n. 110

Bicch. agg. fl. lucch. p. 12 (var.). — *Scandix* Cæs! de plant. p. 290.
 — *Chærophyllum rostratum* Sav. fl. pis. I. p. 311, e due cent. p. 73.
 — Fl. dan. t. 844.

Comunissima nei campi fra i seminati: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav!), Montecatini in Valdinièvre, Serravalle presso Pistoja (Cal!), Firenze, Siena!, Volterra (Amid!), Ansidonia in Maremma (Parl!), M. Argentaro!, isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in giugno. ①

892. S. australis Linn. sp. plant. p. 257. Bert. fl. ital. III. p. 200. Pucc. syn. pl. luc. p. 151. — Col. ecphr. p. 90.

Indicata dal Puccinelli come trovata da lui presso Lucca « alla Pieve S. Stefano nei campi lungo la strada, » fiorita di giugno. ①

893. Anthriscus vulgaris Pers. ench. I. p. 320. Bert. fl. ital. III. p. 194. Pucc! syn. pl. luc. p. 150. — *Scandix Anthriscus* Sant. viagg. II. p. 28. III. p. 91, 157, 153. — Col. ecphr. p. 112.

Nei luoghi incolti, nei rottami, nei campi ec., dalla regione dell'ulivo a quella del faggio in montagna, non comune: presso Viareggio *al Confine* (Pucc!), nei castagneti vicini al Poggio di Montieri, a Chiusdino, a Monte Pescali e Sticciano nel Grossetano, a Cana sotto il M. Labbro (Sant.), a Novella sotto Radicofani (Bert.), in Val-Tiberina (Amid!), all'Alvernia in Casentino!. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

894. A. Cerefolium Hoffm. gen. umb. p. 41. — *Cerefolium* Cæs! de plant. p. 501. — *Chærophyllum sativum* Bert. fl. ital. III. p. 203. — Lam. ill. t. 201. f. 1.

Il Cerfoglio coltivavasi alquanto in Toscana al tempo del dominio francese, ma ora n'è cessata la cultura. Trovasi insalvatichita in qualche luogo, così a Volterra, alla Sassetta in Maremma (Bert.), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

895. A. sylvestris Hoffm. gen. umb. p. 40. — *Chærophyllum sylvestre* Bart. cat. piant. sien. p. 48. Sant. viagg. I. p. 207. II. p. 69, 86, 96, 248. III. p. 566, 576. Sav. fl. pis. I. p. 308. Bert. fl. ital. III. p. 204. — Lam. ill. t. 201. f. 2.

Nei boschi e nelle siepi, nelle stesse regioni dell' *A. vulgaris*: nella Selva pisana (Sav.), a Volterra (Bert.), a Siena (Bart.), e nel Senese fra il Doccio e Frontignano e nel Vescovado, in Maremma a Pereta, a Montemerano, a Pitigliano e a Sorano, sul M. Amiata alla Trinità (Sant.), a Vallombrosa!, ec. — Fior. in maggio e giugno. 24

896. *Cherophyllum temulum* Linn. sp. plant. p. 258. Bart. cat. piant. sien. p. 48. Sant. viagg. I. p. 110. II. p. 248, 357, 369. III. p. 137. Sav. fl. pis. I. p. 309. — *Myrrhis temulenta* Bert. fl. ital. III. p. 213. Pucc. syn. pl. luc. p. 151. — Fl. dan. t. 918.

Comune per le siepi e nei luoghi incolti delle regioni basse, d'onde s'inalza fino ai boschi di faggi in montagna: Sarzana (Bert.), monti Apuani sopra Pariana (Cel!) e alle sorgenti del Frigido (Bert.), Lucca (Pucc. Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze, Romena in Casentino!, Siena (Bart.), Cbiusdino, Pereta in Maremma, M. Amiata a Castel del Piano, Montepulciano e Monte Follonico (Sant.), ec. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ②

897. *C. aureum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 370. — *Myrrhis aurea* Bert. fl. ital. III. p. 208. Pucc. syn. pl. luc. p. 151. J. Bert! it. bon. p. 18.

Nei boschi di abeti e di faggi e nei prati della stessa regione sull' Appennino: Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta di Montefegatese, a Prato Fiorito (Giann!) e lungo la Lima (Cal!), App. pistojese a Boscolungo, sopra Pianasatico!, e alla Cartiera di S. Marcello (Bert.), Vallombrosa, Prataglia e Campigna in Casentino!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. e frutt. in giugno e luglio. 24

898. *C. hirsutum* Linn. sp. plant. p. 258. — *Myrrhis hirsuta* Bert. fl. ital. III. p. 211. Pucc! syn. pl. luc. p. 151. J. Bert. it. bon. p. 8.

Nei luoghi umidi dei prati e dei boschi di abeti e di faggi sull' Appennino, d'onde sale fino alle cime più alte: Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal!), App. lucchese nella Lamaccia (Giann.) e sotto le Tre potenze (Parl!), App. pistojese a Boscolungo!, al Teso (Parl!) e al Corno!. Talvolta scende in basso col corso dei torrenti;

così è stato trovato lungo la Lima (Cal!), e lungo il Camaglione ai Bagni di Lucca (Pucc!). — Fior. in luglio. 24

899. C. magellense Ten! fl. nap. prodr. suppl. 4. p. 7 (var. β), e fl. nap. III. p. 324 (escl. la var. β). t. 150. — *Cicutaria alia* Cæs. de plant. p. 295. — *Myrrhis magellensis* Bert. fl. ital. III. p. 215. Pucc. syn. pl. luc. p. 152.

Nella regione dell' abeto e faggio sull' Appennino, più raro dei due congeneri precedenti: Alpi di Mommio al M. Prado e altrove, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta di Montefegatesi (Giann!) e a Prato Fiorito (Pucc.),¹ App. pistojese al Teso (Cal!). — Fior. e frutt. in luglio. 24

900. Myrrhis odorata Scop. fl. carn. ed. 2^a. p. 207. Bert. fl. ital. III. p. 207. — *Cicutaria tertia* Cæs. de plant. p. 295. — *Scandix odorata* Vitm. ist. erb. p. 9, 37, 49. — Dod. pempt. p. 701. fig. sup.

Nei luoghi ombrosi e umidi dei boschi di faggi, rarissima: nell' App. pistojese al Teso, entrando nella bandita dalla strada di Maresca!; presso il lago di Sassalbo sopra Fivizzano (Parl!); e al Pisano, secondo il Vitman. — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 24

TRIBÙ XI. — SMIRNEE.

SMYRNEÆ Koch umb. p. 133.

901. Echinophora spinosa Linn. sp. plant. p. 239. Sant. viagg. II. p. 214. III. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 285, e bot. etr. IV. p. 156. Bert. fl. ital. III. p. 153. Pucc. syn. pl. luc. p. 147. — *Crithmum sylvestre* Cæs! de plant. p. 522. — Cav. ic. t. 127.

Comunissima nel littorale arenoso: alla Marinella di Luni, sotto Massa (Bert.), a Viareggio, al Gombo di Pisa!, a Castiglione, dall' Albegna all' Osa (Sant.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 24

902. Conium maculatum Linn. sp. plant. p. 243. Sant. viagg. II. p. 67, 86, 356. Sav. fl. pis. I. p. 296, e mat. med.

¹ Località erronea secondo il Dott. Giannini.

tosc. p. 33. t. 49. Bert. fl. ital. III. p. 227. Pucc. syn. pl. luc. p. 153. — *Cicuta* Cæs! de plant. p. 292.

In luoghi sassosi di montagna, ma più comunemente intorno agli abitati nei rottami, lungo le strade ec.: nel Sarzanese sotto Arcola, e presso il castello di Nicola (Bert.); in Garfagnana a Sassorosso (Cal!), nell' App. lucchese a Montefegatesi e a Tereglio (Giann!), e a Lucca (Cal!); a Pisa, dov' è comunissimo (Sav.); in Val-di-Fiora a Pitigliano, Soana, Sorano (Sant.); in Val-di-Chiana a Bettolle (Sant.). — Fior. in luglio. Frutt. in agosto. ②

903. *Physospermum aquilegifolium* Koch umb. p. 134. Bert. fl. ital. III. p. 295. Pucc! syn. pl. luc. p. 159. — *Smyrnum Lusitanicum minus*, *Apii folio* Vitm. ist. erb. p. 8. — *Ligusticum aquilegifolium* Sav. bot. etr. I. p. 132. — *Danaa aquilegifolia* Bert. mant. fl. apuan. p. 17. — All. fl. ped. t. 63.

Nei boschi montuosi, dai poggi più bassi sino alla regione dell' abeto, però non comune: a Sarzana nel M. Darne e a Sarzanello, tra Massa e Fornole (Bert.), presso Lucca a S. Alessio (Pucc!) e a Diecimo (Bicch!), e ai Bagni di Lucca (Parl!), alle Panche ne' monti Pistojesi (Vitm.), nelle colline Pisane a Fauglia (Sav.), a Firenze a Montici e a S. Felice a Ema!, infine a Vallombrosa (Bert.). — Fior. in luglio. Frutt. in agosto. 2

904. *Smyrnum Olusatrum* Linn. sp. plant. p. 262. Bart. cat. piant. sien. p. 49. Sav. fl. pis. I. p. 313. Bert. fl. ital. III. p. 289. Pucc! syn. pl. luc. p. 159. Mor. et De Not. fl. capr. p. 59. — *Olusatrum* Cæs. de plant. p. 505. — Lam. ill. t. 204.

Qua e là nelle siepi, lungo i fossi ec., della regione dell' ulivo: a Sarzana lungo la strada Romana, e nel colle di Sarzanello (Bert.); a Massa (Cal!); a Lucca a S. Macario (Cal!), Carignano (Pucc!), Gattajola, Pozzuolo, Vorno (Cal!); a Pisa dov' è comune (Sav.); a Firenze in Boboli, a Careggi!, a Fiesole (Cal!); a Siena fuori di Porta Fontebranda (Bart.); a Volterra sulle mura del forte (Amid!); nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.); ec. — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ②

905. *S. perfoliatum* Linn. sp. plant. p. 262. Sant. viagg. II. p. 256. III. p. 155. Sav. due cent. p. 76. Bert. fl. ital. III. p. 290. — Waldst. et Kit. pl. rar. hung. t. 23.

Sui poggi di Maremma, rarissimo: a Monte Pò presso Scansano verso il torrente Senna (Sant. Sav.), e nei castagneti di Montieri vicini alla Montagna (Sant.). — Fior. in maggio. ②

TRIBÙ XII. — CORIANDREÆ.

CORIANDREÆ Koch umb. p. 82.

906. Bifora flosculosa Bieb. fl. taur.-cauc. III. p. 254. Mor. et de Not. fl. capr. p. 59. — *Coriandrum testiculatum* Sant. viagg. II. p. 509. Sav. fl. pis. I. p. 307. — *Bifora testiculata* Spreng. in Roem. et Schult. syst. veg. VI. p. 448 (in parte). Bert. fl. ital. III. p. 246. Pucc! syn. pl. luc. p. 155. — Lam. ill. t. 196. f. 2.

Nei campi fra i grani della regione dell'ulivo: Lucca a S. Maria del Giudice (Pucc!), Pisa (Sav.), M. Pisano (P. Sav!), Colle (Bert.), Firenze dov'è comune!, il Mugello (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Pienza (Sant.), Isola di Capraja al Zenobito (Mor. e De Not.). — Fior. e frutt. in maggio. ①

907. B. radians Bieb. o. c. p. 233. Bert. fl. ital. III. p. 248. — *B. testiculata* Spreng. l. c. (in parte).

Nei campi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio sui monti, però rara: Firenze, fuori porta S. Gallo (Parl!); App. lucchese di S. Pellegrino, e Alpi di Mommio (Cal!). — Fior. e frutt. in maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio nei monti. ①

908. Coriandrum sativum Linn. sp. plant. p. 256. Bert. fl. ital. III. p. 250. — *Coriandrum* Cæs. de plant. p. 316. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 763.

Nei campi, raro, e probabilmente insalvaticchito: presso Meleto di Val-d' Elsa (Parl!); e lungo il Tevere a Pieve S. Stefano (Amid!). — Fior. in maggio. ①

ORDINE LI.

ARAGLIACEE.

ARALIACÉES Juss. in dict. sc. nat. II. p. 548.

909. Hedera Helix Linn. sp. plant. p. 202. Bart. cat. piant. sien. p. 119. Sant. viagg. II. p. 442. Sav. fl. pis. I. p. 254, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 124, e bot. etr. IV. p. 148. Bert. fl. ital. II. p. 686. Pucc! syn. pl. luc. p. 152. Mor. et De Not. fl. capr. p. 63. Sim. fl. vers. p. 53. — *Hedera* Cæs. de plant. p. 92. — Fl. dan. t. 1027.

β . **chrysocarpa** Ten. — *H. poetarum* Bert. o. c. p. 688.

Trovasi in abbondanza attaccata ai muri e ai tronchi degli alberi, o rampicante sulla terra dei boschi, e nelle siepi: la Versilia (Sim.), Pisa (Sav.), Lucca (Pucc! ec.), Firenze, Romena in Casentino!, Siena (Bart.), Radicofani (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. La var. β esiste alle Cascine di Firenze, nata ivi dai semi portati dall'Italia meridionale dal Signor Strangways: così mi ha raccontato il Signor Gaetano Baroni. — Fior. in settembre e ottobre. Frutt. in gennajo. ち

Volgarmente *Ellera*.

ORDINE LII.

CORNACEE.

CORNEÆ Dec. prodr. IV. p. 271.

CORNACEÆ Lindl.

910. Cornus sanguinea Linn. sp. plant. p. 117. Bart. cat. piant. sien. p. 120. Sant. viagg. I. p. 58, 207, 258. II. p. 277,

310, 317. Sav. fl. pis. I. p. 185, e alb. tosc. p. 65, e ed. 2^a. I. p. 90, e bot. etr. II. p. 97. Bert. fl. ital. II. p. 196. Pucc! syn. pl. luc. p. 90. Sim. fl. vers. p. 55. — *Cornus fœmina vulgo Sanguen* Cæs. de plant. p. 110. — Fl. dan. t. 481. Lam. ill. t. 74. f. 2.

Comunissima per i boschi, e più ancora nelle siepi, dalle pianure fino a tutta la regione boschiva de' monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa (Cor! ec.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pratifiorito nell' App. lucchese (Giann!), Firenze!, Siena (Bart.), Curiano tra Siena e Buonconvento (Parl!), Montalcino, Pienza, Monticchiello, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, alla Trinità, al Pigelleto (Sant.), Volterra (Amid!), Populonia in Maremma!, ec. — Fior. in aprile e maggio, e di nuovo in ottobre. Frutt. in settembre. †

Volgarmente *Sanguine*.

911. C. mas Linn. sp. plant. p. 117. Bart. cat. piant. sien. p. 120. Sant. viagg. I. p. 58, 207, 258, 551. II. p. 86, 111, 125, 226, 248, 277, 510, 517, 416. III. p. 80, 125, 298, 515, 548. Sav. fl. pis. I. p. 184, e alb. tosc. p. 66, e ed. 2^a. I. p. 92, e bot. etr. II. p. 96. Bert. fl. ital. II. p. 195. Pucc! syn. pl. luc. p. 90. Sim. fl. vers. p. 55. — *Cornus* Cæs. de plant. p. 109. — Lam. ill. t. 74. f. 1.

Nei boschi montuosi, particolarmente di terreno sassoso, nelle parti basse e medie dei monti, comune: Sarzana al M. Darne (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca a S. Martino in Vignale, a Pozzuolo, a Gattajola, a S. Maria del Giudice (Cal! ec.), M. Pisano (Sav.), App. pistojese lungo il Limestone (P. Sav!), Firenze alla Doccia sotto M. Morello!, e verso M. Senario (Bech!), Siena (Bart.), e M. Alceto, Montagnola senese, Valle di Rosia, Castelletto Mascagni ec. nel Senese, Montalcino, Pienza, Monticchiello, Cetona (Sant.), M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Camp!), a Rocca d' Orcia, al Pigelleto, alla Trinità, Soana in Val-di-Fiora, la Maremma a Monteti, tra Orbetello e Port' Ercole, a Pereta, a Montiano, tra Ravi e Tirli (Sant.), presso Massa a Filetto (Parl!), ec. — Fior. da febbrajo al principio d' aprile secondo i luoghi. Frutt. in agosto e settembre. †

Volgarmente *Corniolo*.

ORDINE LIII.

LORANTACEE.

LORANTHÉES Juss. in ann. mus. XII. p. 292.

LORANTHACEÆ Don prodr. fl. nep. p. 242.

912. *Viscum album* Linn. sp. plant. p. 4025. Bart. cat. plant. sien. p. 118. Sav. fl. pis. II. p. 568. Bert. fl. ital. X. p. 342. — *Viscum* Cæs. de plant. p. 94. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 806.

Parasitico sui rami dei peri, dei meli, dei mandorli, dei susini, dei sorbi, dei pioppi ec., e sullo stesso *Loranthus europæus* (Sav.), ma non comune: a Castelnuovo di Garfagnana (Biech. sec. Cal!), e nei monti di Barga (Giann!), nelle colline Pisane (Sav.), a Firenze qua e là per i poderi fuori la porta S. Niccolò, e alla pavoniera di Poggio a Cajano, in Val-d' Elsa a Certaldo e Poggibonsi, a Siena!, a Pienza (Sav.), ec. — Fior. in marzo e aprile, e in maggio nei monti. Frutt. in settembre. 5

913. *Loranthus europæus* Jacq. enum. stirp. vind. p. 230. t. 3. Bert. fl. ital. IV. p. 225.

Parasitico sulle querci e sui castagni, per i monti, così nel M. Amiata (Sav.) e particolarmente a Seggiano (Bert.), nell' App. pistojese, nel Mugello, nel Casentino (Sav.), in Val-d' Arno a Laterina (Siem.), nel Chianti a Cacchiano (Bar!), in Maremma presso Monte Bamboli (P. Sav!). — Fior. in maggio. Frutt. in settembre. 5

Queste due piante parasitiche sono dette, la prima *Visco*, la seconda *Visco quercino*. Il Savi, in una dotta memoria pubblicata nel 1823, ne ha fatta la storia, e pel primo ha dimostrato che la pania adoperata dagli uccellatori è fatta con le bacche del *Loranthus*, e non come credevasi con quelle del *Viscum album*.

ORDINE LIV.

ADOSSINEE.

ADOXÆ E. Mey., sec. Fries summ. veg. scand. p. 24 (1846).

ADOXÉES Pay. org. comp. p. 413 (1857).

914. Adoxa Moschatellina Linn. sp. plant. p. 567. Vitm. ist. erb. p. 15, 58. Sant. viagg. II. p. 248. III. p. 154. Sav. due cent. p. 102. Bert. fl. ital. IV. p. 593. Pucc! syn. pl. luc. p. 216. — Fl. dan. t. 94.

Trovasi sul terriccio dei boschi ombrosi e freschi di abeti e di faggi nei monti, d'onde talvolta scende fino alle loro radici: presso Lucca *alla Grotta di Pozzuolo* (Pucc! ec.), in Garfagnana a Verni (Pucc. sec. Cal!), nell' App. lucchese a Tereglio *al Sassone*, e al Solco di Biagio (Giann!), nell' App. pistojese al Teso (Vitm.) particolarmente a *Poggio Cavallina!*, a M. Senario sopra Firenze, in Casentino a Capo d' Arno, e presso Campigna *al Poggiaccio!*, al Poggio di Montieri (Sant. Sav.), infine presso Pereta in Maremma *nel borro del Merlancione* (Sant.). — Fior. in aprile nei luoghi bassi, e in giugno nei luoghi alti. Frutt. in maggio e in luglio. 2

ORDINE LV.

CAPRIFOGLIACEE.

CAPRIFOLIACÉES A. Rich. in dict. class. hist. nat. III. p. 172.

TRIBÙ I. — SAMBUCEE.

SAMBUCEÆ Kunth in Humb. Bonpl. nov. gen.

915. Sambucus Ebulus Linn. sp. plant. p. 269. Bart. cat. piant. sien. p. 118. Sant. viagg. I. p. 350. II. p. 268, 310,

369, 415, 442. III. p. 125, 207. Sav. fl. pis. I. p. 319, e mat. med. tosc. p. 45. Bert. fl. ital. III. p. 486. Pucc! syn. pl. luc. p. 170. P. Sav. fl. gorg. n. 114. Sim. fl. vers. p. 65. — *Ebulus* Cæs! de plant. p. 209. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1270.

β. **laciniata**. — *Sambucus humilis, sive Ebulus, foliis in longos et acutos lobos divisis, fructu maiore ovato* Targ. in Mich. hort. flor. p. 170. — *S. Ebulus* β Linn. l. c. Sav. fl. pis. I. p. 320. Bert. o. c. p. 487.

L' Ebbio trovasi comunemente nei luoghi umidi boschivi, per i monti sino alla regione dell' abeto e del faggio, ma poi è comunissimo nelle siepi, lungo le strade e i fossi, sugli argini, anche nei luoghi sterili incolti ec. : Sarzana (Bert.), Pietrasanta! e Vallecchia (Sim.) in Versilia, Pisa (Sav.), Lucca (Pucc!), Tereglio nell' App. lucchese a *Margeglio* (Giann!), Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), Firenze, il Casentino!, Siena (Bart.), S. Galgano nel Senese, Castelnuovo in Val-d' Orcia, e Rocca d' Orcia (Sant.) e Castel del piano nel M. Amiata (Camp!), Pienza, Montepulciano, Sarteano, Radiconfani, Populonia in Maremma (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. La var. β. in Val di Castello di Versilia (G. Targ.), e a Pisa (Sav. Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. Frutt. in agosto e settembre. 4

Talvolta si adoprano le bacche di questa pianta per colorire i vini.

316. S. nigra Linn. sp. plant. p. 269. Bart. cat. piant. sien. p. 118. Sant. viagg. I. p. 550. II. p. 268, 369. III. p. 207. Sav. fl. pis. I. p. 320, e alb. tosc. p. 125, e ed. 2^a. I. p. 200, e mat. med. tosc. p. 45. Bert. fl. ital. III. p. 488. Pucc! syn. pl. luc. p. 170. P. Sav. fl. gorg. n. 115. Sim. fl. vers. p. 65. — *Sambucus* Cæs. de plant. p. 91. — Fl. dan. t. 545.

Il Sambuco nasce nei boschi e nelle siepi, dalla regione dell' ulivo a quella dell' abeto nei monti: a Sarzana (Bert.), nei monti Apuani lungo il torrente Teverone alle radici della Pania (Sim.), a Pisa (Sav.), nel Lucchese dov' è comune (Pucc.), in Garfagnana a Cardoso, a Firenze alla Certosa (Cal!), a Vallombrosa!, a Siena (Bart.), a Montepulciano, a Castelnuovo in Val-d' Orcia, e a Rocca d' Orcia (Sant.), in Maremma a Populonia!, nell' Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in maggio, giugno o luglio secondo i luoghi. 5

917. S. racemosa Linn. sp. plant. p. 270. Vitm. ist. erb. p. 17. Sav. bot. etr. I. p. 153, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 201. Bert. fl. ital. III. p. 489. Pucc. syn. pl. luc. p. 170. — *Sambuci alterum genus* Cæs. de plant. p. 92. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1267.

Sull' Appennino, nei boschi di abeti e di faggi, e anche in quelli di castagni: App. lucchese al M. Rondinajo, alla Lamaccia (Giann!), ai Freddoni di Tereglio, al Solco di Biagio (Giann.), e a Casabasciana (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo, a Pianasinatico!, a Mandromini (Vitm.), e al Teso!. — Fior. in giugno o luglio, e frutt. in luglio o agosto, secondo i luoghi. †

918. Viburnum Tinus Linn. sp. plant. p. 267. Bart. cat. piant. sien. p. 118. Sant. viagg. II. p. 123. III. p. 80, 215. Sav. fl. pis. I. p. 518, e alb. tosc. p. 131, e ed. 2^a. I. p. 251. Bert. fl. ital. III. p. 481. Pucc! syn. pl. luc. p. 169. Sim. fl. vers. p. 65. — *Lentago vel Tinus* Cæs! de plant. p. 76. — Bot. mag. t. 58.

La Lentaggine nasce nei boschi montuosi della regione dell' ulivo, e particolarmente nella sua parte marittima, mentre fuori di questa è da credersi che sia piuttosto insalvaticchita, essendo pianta generalmente coltivata nei barchi e nei boschetti dei giardini, donde facilmente passa nelle siepi: presso Sarzana alle radici del M. Caprione, e a Capo Corvo, dov' è comunissima (Bert.), in Versilia nel M. Gabberi (Sim.), intorno Lucca in molti punti (Pucc! Cal! ec.), e su in Val-di-Serchio a Valdottavo (Giann!), nel M. Pisano (Cor!), a Volterra (Amid!), in Maremma fra Ravi e Tirli, fra Populonia e Piombino dove abbonda, fra Orbetello e Port' Ercole (Sant.), e nel M. Argentaro *alla Punta delle tre croci* (Bert.), a Siena *fuori di porta Fontebranda* (Bart.), e nel Vescovado Senese (Bert.), nel Chianti *alle Torricelle* (Ric!), intorno Firenze qua e là nelle siepi! e a Querceto (Bert.). — Principia a fiorire dopo le piogge autunnali in settembre e ottobre, e seguita fino all' estate. †

919. V. Lantana Linn. sp. plant. p. 268. Vitm. ist. erb. p. 48. Bert. fl. apuan. p. 350, e fl. ital. III. p. 482. Pucc! syn. pl. luc. p. 169. Sim. fl. vers. p. 65. — *Lantana* Cæs! de plant. p. 76. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 217.

Nelle Alpi apuane al Ponte di Monzone, ai Fanti scritti (Bert.), sotto il M. Forato, nell' alpe Gordigi (Sim), nel M. Corchia (Ad.

Targ! ec.), sopra Levigliani!, al Procinto (Giann.), alla Pieve di Camajore (Pucc! ec.), al Pisanino (Vitm.), e dalla parte di Garfagnana (Bicch!). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. †

920. V. Opulus Linn. sp. plant. p. 268. Sav. alb. tosc. p. 152, e ed. 2^a. I. p. 252. Bert. fl. ital. III. p. 484. Pucc! syn. pl. luc. p. 169. — *Alia Sambucus in palustribus Pisanis* Cæs. de plant. p. 92. — Fl. dan. t. 661.

Nei luoghi paludosi, rarissimo: nel Pisano (Ces.), a Lucca ai Chiariti (Pucc! Cal!), e nell' App. pistojese nella valle del Limestone presso S. Marcello (P. Sav!). — Fior. in maggio. †

Una varietà mostruosa coi fiori tutti sterili è coltivata ne' giardini col nome di *Pallone*.

921. Lonicera implexa Ait. hort. kew. I. p. 231. Bert. fl. ital. II. p. 559. Pucc. syn. pl. luc. p. 124. Mor. et De Not. fl. capr. p. 64. P. Sav! fl. gorg. n. 113. — *Caprifolium Italicum perfoliatum angustifolium sempervirens, foliis inferna parte incanis superne glaucis et quasi lucidis* Mich. hort. flor. p. 21.

Nelle boscaglie della regione marittima: nel M. Pisano!, a Viareggio *alla Fossa dell' Abate* (Mezz. e Becc!), e *nella Selva orientale* dove però è rarissima (Pucc.), e nelle isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba e del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto. †

922. L. Caprifolium Linn. sp. plant. p. 173. Bart. cat. piant. sien. p. 118. Sant. viagg. I. p. 208. II. p. 172. Sav. fl. pis. I. p. 233, e alb. tosc. p. 92, e ed. 2^a. I. p. 157, e bot. etr. II. p. 225. Bert. fl. ital. II. p. 556. Pucc. syn. pl. luc. p. 124. Sim. fl. vers. p. 51. — *Vinciboscum* Cæs! de plant. p. 207 (in parte). — Math. ed. Valgr. 1565. p. 972.

Comune nei boschi e nelle siepi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), Palatina in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (Sav.), Firenze, Prataglia in Casentino!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Lucignano in Val-d' Arbia (Parl!), M. Amiata alla Trinità, M. Argentaro (Sant.), ec. — Fior. in maggio, e sin da aprile nei luoghi più caldi, e in giugno nei monti. Frutt. in giugno e in luglio. †

Volgarmente detta *Madreselva*, *Abbracciabosco*, *Vincibosco*.

923. L. etrusca Sant. viagg. I. p. 111. t. 1. II. p. 172, 556. III. p. 291, 514. Sav. fl. pis. I. p. 256, e alb. tosc. p. 92, e ed. 2^a. I. p. 158, e bot. etr. II. p. 224. Bert. fl. ital. II. p. 558. Pucc! syn. pl. luc. p. 124. Req. cat. piant. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 5. p. 116. — *Vinciboseum* Cæs. de plant. p. 207 (in parte). — *Caprifolium Italicum perfoliatum subhirsutum et serotinum, foliis oblongis* Mich. hort. flor. p. 21.

Dove la precedente, però più particolarmente nella regione dell'ulivo: a Sarzana dov'è comune (Bert.), nella Selva pisana! pure comune (Sav.), presso Lucca a S. Martino in Vignale (Pucc! ec.), e su nell'App. lucchese a Vitiana, e a Tereglio lungo la Fegana (Giann!), nel Senese a Mensano e nel Pian del Lago, nel M. Argentaro, nel M. Amiata a Castel del piano *verso le Ciaccine*, ad Asinalunga (Sant.), nell'Isola di Capraja (Req.). — Fior. in maggio, e in giugno nei luoghi meno caldi. †

Volgarmente detta *Madreselva*, *Vincibosco* ec., e nel M. Amiata *Mansorino*.

924. L. Periclymenum Linn. sp. plant. p. 175. Sant. viagg. I. p. 258. II. p. 172, 256. Sav. fl. pis. I. p. 255, e alb. tosc. p. 92, e ed. 2^a. I. p. 158, e bot. etr. II. p. 224. Bert. fl. ital. II. p. 561. Pucc. syn. pl. luc. p. 125. — Fl. dan. t. 908.

Dove le due precedenti, ma assai più rara: M. Pisano (Cal! ec.), Scansano in Maremma, M. Argentaro, M. Amiata al Pigelleto (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. †

925. L. Xylosteum Linn. sp. plant. p. 174. Sav! bot. etr. IV. p. 159. Bert. fl. ital. II. p. 564. Pucc! syn. pl. luc. p. 125. — Fl. dan. t. 808.

Nei monti, rara: nell'alpe di Limano dell'App. lucchese (Pucc!); in Mugello al M. Giovi (Sav! Cor!); e lungo il Tevere alla Pieve S. Stefano (Amid!), scesavi probabilmente dai monti sovrastanti. — Fior. in giugno. †

926. L. nigra Linn. sp. plant. p. 175. Bert. fl. ital. II. p. 565. — *L. pyrenaica* Vitm. ist. erb. p. 25 (non Linn.).

Nella regione del faggio dell'Appennino, rara: M. Gotro in Lunigiana (Bert.), Boscolungo *al Sorbeto* (Parl!) e Mandromini (Vitm.) nell'App. pistojese. — Fior. in giugno e luglio. †

927. *L. alpigena* Linn. sp. plant. p. 174. Vitm. ist. erb. p. 48. Bert. fl. ital. II. p. 565. Pucc! syn. pl. luc. p. 125. Sim. fl. vers. p. 51. — *Frutex in Alpibus similis Corno etc.* Cæs. de plant. p. 110. — Lob. ic. II. p. 173.

Alpi apuane nella Corechia (Sim.) e nel Pisanino (Vitm.), App. lucchese al Rondinajo (Giann!), al Solco di Biagio (Bert.), ai Freddoni (Giann.), nei monti di Coreglia (Pucc.) e nell'alpe di Limano (Pucc!). — Fior. in giugno. †

ORDINE LVI.

RUBIACEE.

RUBIACEÆ Juss. gen. p. 196.

SOTTO-ORDINE.

STELLATE.

STELLATE Ray.

928. *Sherardia arvensis* Linn. sp. plant. p. 102. Bart. cat. piant. sien. p. 7. Sant. viagg. II. p. 226. Sav. fl. pis. I. p. 169, e bot. etr. II. p. 82. Bert. fl. ital. II. p. 72. Pucc! syn. pl. luc. p. 80. Mor. et De Not. fl. capr. p. 66. P. Sav. fl. gorg. n. 125. Sim. fl. vers. p. 50. — Fl. dan. t. 459.

Comunissima nei campi e nei luoghi erbosi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), Pontremoli (Parl!), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Prato Fiorito nell'App. lucchese (Giann!), Pisa, e M. Pisano (P. Sav! ec.), Firenze!, Siena (Bart.), Castiglione della Pescaja! e Montiano (Sant.) in Maremma, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. da aprile a giugno. ①

929. *Asperula arvensis* Linn. sp. plant. p. 105. Bart. cat. piant. sien. p. 8. Sav. fl. pis. I. p. 171, e bot. etr. II. p. 85.

Bert. fl. ital. II. p. 76. Pucc! syn. pl. luc. p. 81. Mor. et De Not. fl. capr. p. 67. Sim. fl. vers. p. 55. — Mor. hist. s. 9. t. 22. f. 2.

Nei campi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana alle radici del M. Caprione (Bert.), la Versilia dov' è comune (Sim.), Lucca a Carignano (Pucc!) e a Monte S. Quirico (Giann!), e Val-di-Serchio a Partigliano (Bicch!) e a Cardoso (Cal!), Pisa dov' è comune (Sav.), Cascina (P. Sav!), Firenze dov' è pure comune, Romena in Casentino!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Rocca d'Orcia nel M. Amiata (Parl!), Siena (Bart.), Volterra (Amid!), isole della Capraja dov' è rara (Mor. e De Not.), e del Giglio (Parl!). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. ①

930. A. taurina Linn. sp. plant. p. 105. Sav. bot. etr. II. p. 84. Bert. fl. ital. II. p. 77. Pucc! syn. pl. luc. p. 81. — Lob. ic. I. p. 800. fig. a sinistra.

Nei boschi ombrosi e freschi di abeti e di faggi in montagna: Alpi di Mommio al M. Prado, a Bacco di scala ec., App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), Casoli e Pieve di Camajore nei monti Apuani (Pucc!), M. Senario sopra Firenze!, il Mugello (Sav.), Alvernia in Casentino *alla Penna!*. — Fior. in maggio e giugno. 2

931. A. laevigata Linn. mant. p. 58. Sant. viagg. II. p. 175. Sav! fl. pis. I. p. 172, e due cent. p. 43, e bot. etr. II. p. 85. Bert. fl. ital. II. p. 89. Pucc! syn. pl. luc. p. 81.

Trovata sparsa qua e là, principalmente nella regione dell' ulivo: a Sarzana nelle siepi (Bert.), nel M. Pisano (Sav!), presso Lucca a Monte S. Quirico *lungo una siepe presso la villa Sardini* (Pucc! Bicch!), presso Pescia (Chiostr!), a Bibbiani di Capraja, nella foresta di Berignone presso S. Lorenzo in Val-di-Cecina (Parl!), nel M. Argentaro (Sant.), in Val-Tiberina (Amid!) e precisamente al Fumajolo (Bert.), infine al Pozzone in Casentino (Parl!). — Fior. e frutt. in giugno. 2

932. A. cynanchica Linn. sp. plant. p. 104. Sant. viagg. I. p. 111. II. p. 268. III. p. 507, 514. Sav. fl. pis. I. p. 172, e bot. etr. II. p. 84. Bert. fl. ital. II. p. 80 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 81 (in parte). — *Saxifraga* Cæs! de plant. p. 255.

È comune nei luoghi aridi, nelle arene marittime come sui poggi sassosi, principalmente della regione dell' ulivo: Pontremoli, Sarzana

alla Marinella!, Massa a S. Giuseppe (Bert.), Viareggio!, M. di Quiesa (Cal!), M. Pisano (P. Sav! ec.), Firenze!, il Chianti (Ric!), Castiglion Balzetti e Poggio di Rosia nel Senese (Sant.), Volterra (Amid!), Castelnuovo in Val-d' Orcia, Castel del piano nel M. Amiata (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

933. A. longiflora Waldst. et Kit. pl. rar. hung. Bert. fl. apuan. p. 337. Sim. fl. vers. p. 35. — *A. cynanchica* Vitm. ist. erb. p. 45. Bert. fl. ital. II. p. 80 (in parte). Puce! syn. pl. luc. p. 81 (in parte).

In luoghi sassosi nella regione scoperta più alta dei monti, donde scende a volte in regioni assai più basse: M. Orsajo a *Frat-tamara!*, Alpi apuane al Pizzo dell' uccello (Vitm.), al Pisanino (Bert.), alla Tambura (Ad. Targ!), al Sagro, nelle creste tra il M. Bruciana e Cageggi (Bert.), alle sorgenti del Frigido (Cel!), nella Pania (Sim.), nell' Altissimo (Sav! ec.), monti Pisani al M. S. Giuliano (Puce!), M. Rondinajo! e Tre potenze (Parl!) nell' App. lucchese, Corno alle scale nell' App. pistojese (P. Sav!). — Fior. in luglio e agosto. 24

È difficile dire dove finisce l' *A. cynanchica* e principii l' *A. longiflora*.

934. A. odorata Linn. sp. plant. p. 103. Vitm. ist. erb. p. 15. Sav. due cent. p. 45, e bot. etr. II. p. 85. Bert. fl. ital. II. p. 74. Puce! syn. pl. luc. p. 80. — Fl. dan. t. 562.

Sul terriccio dei boschi ombrosi e freschi di abeti e di faggi in montagna: nelle Alpi di Mommio al M. Prado e altrove, nell' App. lucchese a S. Pellegrino, a Palodina (Cal! ec.), al Mercatello (Giann!) e nell' alpe di Limano (Puce!), nell' App. pistojese a Boscolungo!, al Gombito (Parl!), e per la Caldaja (Vitm.), a Vallombrosa (Bech!), e in Casentino intorno Campigna, al Sacr' Eremo e all' Alvernia!, alle fonti del Tevere (Amid!), infine vicino Prata al *Fosso dello Stregajo* (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

L' *A. odorata* Bart. cat. piant. sien. p. 7 dev' essere qualche altra pianta.

935. A. galioides Bieb. fl. taur.-cauc. I. p. 101. Bert. fl. ital. II. p. 80. — *Galium glaucum* Sav. bot. etr. II. p. 86. Sim. fl. vers. p. 51.

Indicata dal Savi « nei monti marittimi, » e dal Signor Simi nei colli di Capezzano e Capriglia in Versilia. — Fior. in giugno. 24

936. *Crucianella angustifolia* Linn. sp. plant. p. 108. Bert. fl. ital. II. p. 141. — Barr. ic. 550.

A Sarzana, dov'è comunissima nei luoghi aridi sassosi, così nel M. Darne, nel letto del torrente Calcandola, e del canale di Blaso (Bert.), e in quello del torrente Chiara di Falcinello (Ad. Targ!), e nell'Elba presso Campo (Chiostr!). — Fior. in giugno. ①

937. *C. maritima* Linn. sp. plant. p. 109. Sav! bot. etr. II. p. 91. Bert. fl. ital. II. p. 143. — Barr. ic. 355.

Nelle arene marittime in Maremma presso la Torre S. Vincenzo (Amid!), presso la Torre dei Baratti sotto Populonia!, e a Orbetello nell'Istmo di Feniglia (Bert.); e nell'Isola dell'Elba (Paolo Sav!). — Fior. in maggio. ②

938. *Rubia tinctorum* Linn. sp. plant. p. 109. Sav. mat. med. tosc. p. 6, e bot. etr. II. p. 92. Bert. fl. ital. II. p. 145. Matth. ed. Valgr. 1565. p. 920.

Anticamente coltivavasi la Robbia in molti luoghi della Toscana; ora ne è cessata la coltura, non essendovi tornaconto per la concorrenza che la robbia del Levante fa al genere nostrale. Pare che qualche volta trovisi salvatica, o meglio insalvaticchita (Sav.), nella Maremma bassa (Sant.). — Fior. in giugno. ③

939. *R. peregrina* Linn. sp. plant. p. 109. Sav. bot. etr. II. p. 92. Bert. fl. ital. II. p. 146. Pucc! syn. pl. luc. p. 86. Mor. et De Not. fl. capr. p. 64. P. Sav. fl. gorg. n. 116. Sim. fl. vers. p. 32. — *R. tinctorum* Bart. cat. piant. sien. p. 7. Sant? viagg. II. p. 96. Sav. fl. pis. I. p. 177. — *R. lucida* Sav! fl. pis. I. p. 178. Bert. o. c. p. 148. — Barr. ic. 547.

Comune assai nelle macchie e nelle siepi della regione dell'ulivo, donde penetra anche in quella del castagno: Sarzana (Bert.), la Versilia al Bottino, e tra Ruosina e Canzoli (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), la Maremma a Collelungo ec., M. Argentaro!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba (P. Sav!), del Giglio (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in autunno. ④

940. *Galium Cruciata* Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 100.

Bert. fl. ital. II. p. 96. Pucc! syn. pl. luc. p. 84. — *Crucialis* Cæs! de plant. p. 325. — *Valantia Cruciata* Bart. cat. piant. sien. p. 8. Sant. viagg. II. p. 16. III. p. 68, 154, 207. Sav. fl. pis. II. p. 391, e bot. etr. II. p. 91. — *V. hirsuta* Sant. viagg. II. p. 215. — Dod. pempt. p. 357. fig. a sinistra.

Comune lungo le siepi e nei luoghi erbosi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Pontremoli! e M. Gotro (Bert.) in Lunigiana, Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese alla Musceta (Giann!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), M. Pisano (Cor!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, il Mugello (Parl!), Campigna in Casentino!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), la Maremma a Populonia, a Giuncarico (Sant.), tra Grosseto e Paganico!, e a Talamone, Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.), ec. — Fior. in aprile, maggio o giugno secondo i luoghi. Frutt. in giugno e luglio. 2/

Questa pianta era chiamata anticamente *Cruciata*, per cui Linneo le diede il nome di *Valantia Cruciata*, che Scopoli mutò in quello di *Galium Cruciata*. Malamente adunque fanno quelli che lo scrivono *Galium cruciatum*.

941. G. vernum Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 99. t. 2. Bert. fl. ital. II. p. 94. Pucc! syn. pl. luc. p. 85. — *Crucialis in montibus exilior* Cæs. de plant. p. 325. — *Valantia glabra* Sant. viagg. I. p. 145, 233. III. p. 11, 158. Sav. bot. etr. II. p. 90. Bert. fl. apuan. p. 425.

Nei boschi montuosi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio, non raro: sopra Pracchiola in Lunigiana!, a Sarzana al canale di Blaso, a Massa a Castagnetolo (Bert.), nel M. di Quiesa (Cal!), nel M. Pisano sopra le Molina! e a S. Maria del Giudice (Pucc.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e a Prato Fiorito nell'App. lucchese (Giann!), nell'App. pistojese a Maresca (Cal!) e al Teso (Parl!), intorno Firenze a M. Senario!, a Pratolino (Cal!), a Montici!, all'Impruneta (Cal!) ec., in Casentino a Capo d'Arno e presso Campigna!, presso Chiusdino nel Senese, fra il Ponte a Macereto e Paganico in Maremma (Sant.), infine nel M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano (Parl!), *agli Stabbiati* sopra Castel del Piano, e *al Prato della Contessa* (Sant.). — Fior. in aprile, maggio o giugno secondo i luoghi. Frutt. in giugno e luglio. 2/

942. G. saccharatum All. fl. ped. I. p. 9. Bert. fl. ital.

II. p. 123. Mor. et De Not. fl. capr. p. 65. — *Valantia Aparine* Sav. bot. etr. I. p. 124. — Vaill. bot. par. t. 4. f. 3. b.

Nei campi delle isole della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!), e del Giglio (Ric!). — Fior. e frutt. in aprile e maggio. ①

943. G. tricornè With. bot. arr. Bert. fl. ital. II. p. 124. Pucc. syn. pl. luc. p. 83. Mor. et De Not. fl. capr. p. 65. P. Sav. fl. gorg. n. 121. — *Valantia spuria* Sav. bot. etr. I. p. 124. — Vaill. bot. par. t. 4. f. 3. a.

Qua e là nei campi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana al canale di Blaso, alle radici del M. Caprione, e nel M. Gropolo (Bert.); Lucca a Carignano (Pucc.), Pisa (P. Sav!), Livorno (Cal!); Firenze a Pratolino (Par!), a Montici, a M. Massi! ec.; Pratovecchio in Casentino!; la Maremma (Sav.); isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (P. Sav!). — Fior. e frutt. da aprile a giugno. ①

944. G. Aparine Linn. sp. plant. p. 108. Bart. cat. piant. sien. p. 7. Sav. fl. pis. I. p. 176, e mat. med. tosc. p. 6. t. 35, e bot. etr. II. p. 89. Sant. viagg. III. p. 57, 58, 207. Bert. fl. ital. II. p. 126. Pucc! syn. pl. luc. p. 82. Mor. et De Not. fl. capr. p. 65. P. Sav! fl. gorg. n. 122. Sim. fl. vers. p. 31. — *Aparine* Cæs. de plant. p. 524.

β. **Vaillantii** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 365. — Vaill. bot. par. t. 4. f. 4.

Comune nei campi e nelle siepi, salendo dalla regione dell' ulivo fino ai boschi di faggi in montagna: Alpi di Mommio, e App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!); Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Par!), Pisa (Sav.), S. Marcello in Val-di-Lima (P. Sav!), Firenze!, Siena (Bart.), Populonia, la Badiola, Grosseto (Sant.) ec., isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). La var. β nei prati d' Orbetello (Ric!), e nell' Isola di Giannutri!. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

Volgarmente detto *Attaccamani*.

945. G. parisiense Linn. sp. plant. p. 108. Bert. rar. ital. plant. dec. 5. p. 15. Sav. bot. etr. II. p. 88. Bert. fl. ital. II. p. 132. Pucc! syn. pl. luc. p. 82. Mor. et De Not. fl. capr. p. 66. P. Sav! fl. gorg. n. 123. — Dec. pl. gall. rar. t. 26.

β . **Iejocarpum** Tausch. — *G. parisiense* β Sav. Bert. Pucc! Mor. et De Not. oo. cc.

Tanto la specie che la varietà sono comuni nei luoghi aridi, sui poggi, negli scopeti, nei boschi, sui muri, lungo le strade ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana, Marinella di Luni (Bert.), Lucca a Monte S. Quirico (Giann!), a Vallebuja, alla Pieve S. Stefano (Pucc!), ad Aquilea (Bicch!), Bagni di Lucca!, App. lucchese a Tereglio (Giann!), M. Pisano (P. Sav!), Poggio di Chiusi presso Fucecchio!, Pistoja (Parl!), M. Ferrato di Prato, Firenze a M. Rinaldi!, alla Romola (Parl!) ec., Vallombrosa al Sasso del Saltino!, Alvernia in Casentino (Parl!), Siena!, isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. e frutt. in giugno, e in luglio nei monti. ①

946. G. palustre Linn. sp. plant. p. 105. Sav. fl. pis. I. p. 174, e bot. etr. II. p. 85. Sant. viagg. III. p. 57. Bert. fl. ital. II. p. 99. Pucc! syn. pl. luc. p. 84. P. Sav. fl. gorg. n. 119. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 3. p. 116. — *Galion flore candido* Cæs? de plant. p. 325.

Nei luoghi paludosi, dalle pianure fino alla regione del faggio nei monti: M. Gotro in Lunigiana!, Luni alla Marinella (Bert.), Viareggio (Ad. Targ!), Massarosa, Massaciuccoli (Cal!), Pisa dov' è comune, e M. Pisano!, Lucca dove parimente è comune (Pucc! ec.), Altopascio!, Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese al Lago Baccio (Giann!) e a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese a Boscolungo, Scarperia in Mugello (Parl!), Padule di Castiglione della Pescaja (Sant.), S. Cassiano in Val-Tiberina (Amid!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Req.). — Nei luoghi bassi fior. dalla fine di maggio a tutto giugno, e frutt. in luglio, e nei monti fior. in luglio e agosto. 2

La maggior parte dei saggi toscani di questa pianta spettano alla forma detta *G. elongatum* da Presl, che forse merita di essere considerata come buona specie.

947. G. rotundifolium Linn. sp. plant. p. 108. Sav. due cent. p. 45, e bot. etr. II. p. 90. Bert! fl. apuan. p. 338, e fl. ital. II. p. 129 (var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 82. con tav.

Qua e là nei boschi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: M. Gotro in Lunigiana a *Busanca!*, Alpi apuane al M. Bruciana sopra *Bergiola*, presso Fornole al Piano de' Santi e per la strada di Vinca,

e sotto il M. Altissimo dietro Serravezza (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), lungo il Pelago in Botri e presso il Lago Baccio (Giann.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e al Corno (Bert.), il Mugello (Sav. Bert.), il Casentino al Pozzone e all'Abetia (Parl!), M. Pisano a Vorno *al Rio di valle* (Pucc! Cal!), la Maremma presso Campiglia (Sav.) e al M. Argentaro (Sav. Bert.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

948. *G. ellipticum* Willd. hort. berol. suppl. — *G. rotundifolium* Bert. fl. ital. II. p. 128 (escl. la var. β). — Barr. ic. 324.

Trovato dal Prof. Pietro Savi nell'Elba, tra Portoferraio e Longone. — Fior. in giugno. 24

949. *G. rubioides* Linn. sp. plant. p. 105. Sav! bot. etr. I. p. 125 (escl. i sin.). Bert. fl. ital. II. p. 93. — Buxb. cent. 2. t. 29.

Specie rarissima, stata trovata soltanto dal Savi nel 1796 sul M. Argentaro *alla Punta delle tre Croci*. — Fior. in giugno. 24

950. *G. verum* Linn. sp. plant. p. 107. Bart. cat. piant. sien. p. 8. Sant. viagg. II. p. 509, 569. Sav. fl. pis. I. p. 174, e mat. med. tosc. p. 6. t. 55, e bot. etr. II. p. 86. Bert. fl. ital. II. p. 110. Pucc! syn. pl. luc. p. 85. — *Galion* Cæs! de plant. p. 325.

Comunissimo nei prati, e generalmente in tutti i luoghi erbosi, lungo le strade ec., dalle rive del mare fino ad una certa altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav!), M. Pisano (Sav.), Boscolungo nell'App. pistojese (Parl!), Firenze!, M. Senario (Parl!), Siena (Camp!), Pienza, Montepulciano (Sant.), ec. — Fior. da maggio sino all'autunno. 24

951. *G. purpureum* Linn. sp. plant. p. 107. Bart. cat. piant. sien. p. 8. Sav! bot. etr. II. p. 87. Bert. fl. ital. II. p. 121. Pucc! syn. pl. luc. p. 85. Sim? fl. vers. p. 51. — *G. rubrum* Sav. due cent. p. 44. Bert. fl. apuan. p. 338 (non Linn.). — Nocc. et Balb. fl. tic. t. 5.

In luoghi aridi sassosi dei monti, esteso dalla regione dell'ulivo alle cime altissime, ma però più comune nelle parti medie dei monti stessi: in Lunigiana a Pontremoli *ai Groppi neri e lungo la Magra!*, nella cima del M. Beverone (Bert.), e tra Fivizzano e la Verrucola (Parl!);

nelle Alpi apuane sulla Corchia, sul M. delle Bocchette (?) (Sim.), a Forno Volastro presso Stazzema (G. Targ. in Mich. hort. flor. p. 137), tra Fornole e Rascetto, alle cave sopra Torrano, alle sorgenti del Frigido (Cel!), nel Sagro, nella Tambura, nel Pisanino settentrionale, ai Vetulini (Bert.), nel M. Garnajone presso Minucciano (Ad. Targ!); nell' App. lucchese ai Bagni *lungo il Camaglione!*, a Cardoso (Pucc.), a Tereglio *alle Cine*, a Pratifiorito (Giann!) e a Lucchio, e nell' App. pistojese lungo la strada che dalla Lima conduce a Pupiglio (P. Sav!); in Mugello presso Borgo S. Lorenzo (Sav!), e a Pontassieve (Bert.); in Casentino a Pratovecchio e all' Alvernia (Parl!); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!); a Siena (Bart.); in fine nell' Isola di Gorgona (Bert.). — Fior. e frutt. in luglio e agosto. 5

952. G. sylvaticum Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 155. Sav. bot. etr. II. p. 88. Bert. fl. ital. II. p. 112. Pucc! syn. pl. luc. p. 85. — Barr. ic. 356.

Nei boschi di faggi sull' Appennino: in Lunigiana nel M. Gotro (Bert.), sopra Pracchiolo *al Portillo*, e nel M. Orsajo *a Gradina!*; nelle Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal!); nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Gallicano (Pucc!), presso Montefegatese in Botri, ai Freddoni di Tereglio (Giann!), e alle Tre potenze (Parl!); nell' App. pistojese a Boscolungo *al Gombito* (Parl!); in Casentino al Pozzone e alla Lama (Parl!). — Fior. in luglio e agosto. 4

953. G. Mollugo Linn. sp. plant. p. 107. Bart. cat. piant. sien. p. 8. Sant. viagg. II. p. 151, 510. Sav. fl. pis. I. p. 175, e bot. etr. II. p. 86. Bert. fl. ital. II. p. 114. Pucc! syn. pl. luc. p. 85. P. Sav. fl. gorg. n. 118. — *Lappago* Cæs. de plant. p. 525. — Fl. dan. t. 455.

Comunissimo nelle siepi, nei prati e nei boschi, dalla regione dell' ulivo a quella dell' abete e faggio: Sarzana (Carr!), Pontremoli!, Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese ai Freddoni di Tereglio (Giann!), Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), Pisa, Firenze!, Panna in Mugello (Bert.), Vallombrosa!, Siena (Camp!), Pienza, Ansidonia in Maremma (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 4

954. G. erectum Huds? fl. angl. p. 56. Bert. fl. ital. II.

p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 84. Mor. et De Not. fl. capr. p. 65. P. Sav! fl. gorg. n. 120. — *G. lucidum* Sav. bot. etr. II. p. 88. Bert. fl. apuan. p. 337. Sim. fl. vers. p. 52. — *G. cinereum* Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. part. 3. p. 116.

Comune nei luoghi montuosi aridi e sassosi, nei boschi, e generalmente in tutti i luoghi asciutti salvatici, dal litorale fino alle parti più alte dei monti: M. Gotro in Lunigiana, Sarzana al M. Caprione, Alpi apuane al Sagro, alla Tambura, al Pisanino, al Pizzo d'uccello (Bert. ec.), a Casoli di Camajore (Pucc!) ec., Porta Beltrame nel litorale Pietrasantino (Sim.), Selva pisana (P. Sav!), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Cardoso (Cal!), App. lucchese a Tereglio, a Pratofiorito (Giann!), al Rondinajo (Giann.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Firenze!, M. Argentaro (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio e agosto nei luoghi più alti. 24

Io non credo che questa pianta sia il *G. erectum* di Hudson. Nonostante l'ammetto provvisoriamente con questo nome, perchè non ho saputo determinarla meglio. Più comunemente essa si presenta presso di noi sotto la forma detta da Villars *G. corrudæfolium*.

955. *G. rubrum* Linn. sp. plant. p. 107. Sav. bot. etr. II. p. 87. Bert. fl. ital. II. p. 119. Pucc! syn. pl. luc. p. 83. J. Bert. it. bon. p. 8, 17. — *G. mucronatum* Sav. due cent. p. 44. — *G. purpureum* Bert. fl. apuan. p. 337 (non Linn.). — Nocc. et Balb. fl. tic. t. 4.

Sparso per le parti medie ed alte dei monti, non comune: in Lunigiana al M. Orsajo a *Berra d' Ossalo!*; nelle Alpi apuane alle cave sopra Torrano, e sotto i Fanti scritti, e nel Sagro occidentale (Bert.); nell' App. lucchese al Rondinajo, e a Miseraciencia (Giann!); nell' App. pistojese a Boscolungo al *Balzo* (Parl!), e al Corno (G. Bert.); e nel Mugello (Sav.). — Fior. in luglio e agosto. 24

Varia dai fiori rossi o bianchi.

956. *G. sylvestre* Poll. hist. pl. palat. I. p. 151. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 367. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — *G. pusillum* Bert. fl. ital. II. p. 105 (α , β). Pucc! syn. pl. luc. p. 85. J. Bert. it. bon. p. 8. — Jord. obs. fragm. 5 t. 6. f. B.

Nella regione scoperta più alta dell' Appennino, da dove scende talora nella sottostante regione del faggio: M. Prado nelle Alpi di

Mommio, App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), App. di Barga *alle Caciaje* (Ad. Targ!), M. Rondinajo (Giann!), Casoli di Val-di-Lima (Pucc.), Boscolungo!, il Corno alle scale (Bert.) e la Caldaja! nell' App. pistojese. — Fior. in luglio e agosto. 24

La forma sotto la quale si presenta generalmente la nostra pianta è quella detta da Villars *G. anisophyllum*.

957. *G. olympicum* Boiss. diagn. pl. orient. fasc. 5. p. 41. — *G. minutum* Vitm. ist. erb. p. 46. — *G. pyrenaicum* Bert! fl. apuan. p. 358, e fl. ital. II. p. 109. Sim. fl. vers. p. 32. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12 (non Gouan).

Specie propria in Europa dei nostri monti, e in particolare delle Alpi apuane, dove pare che sia comune fra i massi delle cime più alte, così al Sagro (Bicch!) *tra Foce Orsara e la Maestà di Vinca*, al Pisano orientale, e settentrionale (Bert. Bicch.), alla Tambura (P. Sav! ec.) *ai Bagnuoli sopra i Campaniletti*, alla Piastra marina (Bert.), al Prociuto (Giann!), alla Pania!, nell' Altissimo, nella Corchia (Sim.), ec.; è poi stata scoperta nell' Alpe di Catenaja dal Dott. Amidei, ed è indicata dal Prof. Narducci nell' App. lucchese. — Fior. in luglio e agosto. 24

Ripeterò per il genere *Golium* ciò che ho già detto per il genere *Medicago* ed altri, facendo la mia protesta che le surriferite determinazioni di gran parte delle specie sono da me considerate solamente come provvisorie, fino a migliori studj di chi ne avrà agio.

958. *Callipeltis muralis* Mor! fl. sard. II. p. 509. — *Galium murale* All. fl. ped. I. p. 8. t. 77. f. 1. Bert. fl. ital. II. p. 135. Mor. et De Not. fl. capr. p. 66. P. Sav! fl. gorg. n. 124. Jord! obs. fragm. 3. t. 6. f. F. — *Sherardia muralis* Sant. viagg. II. p. 173. Sav. fl. pis. I. p. 170, e bot. etr. II. p. 82. Bert. fl. apuan. p. 356.

Nelle fessure dei muri, sulle rupi e nei luoghi aridi della regione marittima: Sarzana nel colle di Sarzanello a Ivani, Montignoso fra Massa e Pietrasanta (Bert.), Pisa (Sav.), Livorno (Bert.), Torre S. Vincenzo (P. Sav!), M. Argentaro (Sant.), isole della Gorgona *sotto Torre vecchia* (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), e dell' Elba a S. Rocco (P. Sav!). — Fior. da marzo a giugno. ①

959. *Vaillantia muralis* Linn. sp. plant. p. 1051. Sant. viagg. III. p. 207. Sav. bot. etr. I. p. 125. Bert. fl. ital. II. p. 138.

Mor. et De Not. fl. capr. p. 64. P. Sav! fl. gorg. n. 117. — *Crucialis marittima* Cæs! de plant. p. 525. — *Valantia annua, quadrifolia, verticillata, floribus ex viridi pallescentibus, fructu echinato* Mich! nov. gen. p. 13. — Col. eephr. p. 297. fig. a destra.

Lungo il littorale nei luoghi aridi, sugli scogli e sui muri: Livorno all' Ardenza (P. Sav!), Campiglia (Sav.), Populonia (Sant.), Piombino (Ric!), Talamone (P. Sav!), Orbetello (Ric!), la Tagliata presso Orbetello, M. Argentaro all' Avvoltore! e presso Porto S. Stefano (Parl!), isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.), del Giglio (Parl!) e di Giannutri!. — Fior. e frutt. in aprile e maggio. ①

ORDINE LVII.

VALERIANACEE.

VALERIANÆ Dec. fl. fr. IV. p. 252.

VALERIANACEÆ Lindl.

960. Valerianella olitoria Poll. hist. plant. palat. I. p. 50. Bert. fl. ital. I. p. 184. Pucc! syn. pl. luc. p. 25 (in parte). — *Valeriana Locusta olitoria* Bart. cat. piant. sien. p. 10. Sav. fl. pis. I. p. 27. — Reich. ic. bot. t. 60.

Nei luoghi erbosi dei monti, donde scende fra i seminati delle sottoposte vallate e pianure: App. lucchese di S. Pellegrino *al Tendojo* (Cal!), M. Pisano (P. Sav!), Lucca (Pucc! ec.), Meleto di Vald' Elsa (Parl!), Siena (Bart.), M. Senario sopra Firenze, Alvernia in Casentino!. — Fior. in aprile, maggio o giugno secondo i luoghi. ①

961. V. carinata Lois. not. fl. de Fr. p. 149. Bert. fl. ital. I. p. 194. Pucc! syn. pl. luc. p. 25. — Reich. o. c. t. 61.

Nei luoghi coltivati, rara: presso Lucca a S. Martino in Vignale nel luogo detto Viapiana (Pucc!), nel M. Pisano presso Asciano (P. Sav!), e a Firenze (Cal!). — Fior. in aprile e maggio. ①

962. V. Auricula Dec. fl. fr. V. p. 492. — *V. dentata*

Dufr. hist. valér. (1811) (non Poll.). Bert. fl. ital. I. p. 189. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1. I. p. 118. — *V. olitoria* Pucc! syn. pl. luc. p. 25 (in parte). — Reich. o. c. t. 65.

Fra i seminati, nella regione stessa della *V. olitoria*, ma assai più comune: così a S. Alessio (Pucc!) e alla Macchina (Pucc.) presso Lucca, poi sopra i Bagni di Lucca!, a Tereglio (Giann!) ec., nel M. Pisano!, a Pisa (Sav!), e in Valdarno a Fucecchio, a S. Pierino, a Firenze!, a Scarperia nel Mugello (Parl!), a S. Marcello nell' App. pistojese (P. Sav!), a Volterra (Amid!), a Siena!, a Radicondoli (Ant. Targ!), nell' Istmo di Feniglia in Maremma!. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei monti. ①

963. *V. echinata* Dec. fl. fr. IV. p. 242. Bert. fl. ital. I. p. 184. — *Valeriana echinata* Sav! fl. pis. I. p. 27. — Reich. o. c. t. 68.

Fra i seminati della regione dell' ulivo: Pisa (Sav!), Volterra (Parl!), Firenze dov' è comune assai!, Radda nel Chianti (Becc!). — Fior. in aprile e maggio. ①

964. *V. puberula* Dec. prodr. IV. p. 627. Bert. fl. ital. I. p. 189. — *V. microcarpa* Mor. et De Not. fl. capr. p. 67. P. Sav! fl. gorg. n. 127 (non Lois.). — Reich. o. c. t. 114.

Nella regione marittima: al M. Argentaro (Parl!), e nelle isole della Gorgona al *Piano dei morti* (P. Sav.) e *nella via di Torre vecchia* (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba *nel Val del Frasso e sulle mura del forte di Porto Lungone* (P. Sav!), e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

965. *V. dentata* Poll. hist. plant. palat. 1. p. 50 (1776). Koch et Ziz. cat. palat. — *V. mixta* Bert. fl. ital. I. p. 188. Pucc! syn. pl. luc. p. 26. — *V. puberula* Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — Soy.-Will. in Guillem. arch. bot. II. t. 20. fig. 4, 5.

Fra i seminati, dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti: Sarzana dov' è comune (Bert.), Montramito presso Viareggio (Pucc!), Pisa (P. Sav!), Lucca (Cal!), App. lucchese al Pratale di Pescaglia (Bicch.), alla Musceta (erb. Pucc!), a S. Pellegrino (Cal!) e altrove, App. pistojese al Pian dei termini (P. Sav!) e al Ponte a Sestajone!, Volterra (Amid!), Meleto di Val-d' Elsa (Parl!), Firenze!,

il Casentino (Ant. Targ!), la Sassetta in Maremma (Ant. Targ!). — Fior. in maggio e giugno. ①

966. V. eriocarpa Desv. in Journ. de bot. II. p. 314. Bert. fl. ital. I. p. 186. Pucc! syn. pl. luc. p. 26. P. Sav! fl. gorg. n. 126. — Reich. o. c. t. 65.

Fra i seminati della regione dell' ulivo: nel Lucchese dov' è comune (Pucc! ec.), a Pisa (P. Sav! ec.), a Firenze dov' è pure comunissima!, a Meleto di Val-d' Elsa (Parl!), a Siena!, a Volterra (Amid!), alla Sassetta in Maremma (Ant. Targ!), al M. Argentaro!, alla Gorgona (P. Sav!). — Fior. in maggio. ①

967. V. coronata Dec. fl. fr. IV. p. 241. Soy.-Will. in Guillem. arch. bot. II. p. 165. — *V. hamata* Bert. fl. ital. I. p. 191. — Reich. o. c. t. 66.

Nella regione dell' ulivo, o poco fuori di quella regione, rara: a Firenze fra i grani in varj luoghi!, a Dicomano in Mugello, e nel Casentino (Ant. Targ!), a Serravalle nel Pistoiese (Cal!), a Radda nel Chianti (Becc!). — Fior. in maggio. ①

968. V. discoidea Lois. not. fl. Fr. p. 148. Soy.-Will! o. c. t. 20. fig. 10. — *V. coronata* Bert. fl. ital. I. p. 192.

Nella regione dell' ulivo, rara: a Firenze con la precedente!; a Meleto di Val-d' Elsa (Parl!); a Radda nel Chianti (Becc!). — Fior. in maggio. ①

Le Valerianelle sono tutte volgarmente conosciute a Firenze col nome di *Cecini* e mangiate in insalata.

969. Centranthus ruber Dec. fl. fr. IV. p. 239. — *Valeriana inodora tertia* Cæs. de plant. p. 150. — *V. rubra* Vitm. ist. erb. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 25, e bot. etr. I. p. 23. Bert. mant. fl. apuan. p. 4, e fl. ital. I. p. 163. Pucc! syn. pl. luc. p. 24. Sim. fl. vers. p. 16. — Lam. ill. t. 24. fig. 2.

Sulle rupi, e sui vecchi muri, principalmente della regione dell' ulivo: a Sarzana sul muro del forte, a Luni, a Serravezza *alle cave del bardiglio*, a Porti (Bert.), nei monti di Pietrasanta, a Stazzema, nel monte di Corvaja (Sim.), a Lucca dov' è comune (Pucc!), ai Bagni di Lucca!, e più sopra nella valle del Serchio (Vitm.), a Pisa sulle mura urbane (P. Sav!), a Firenze a Bellosguardo!, la Certosa

e Fiesole (Cal!), a Siena nelle mura della fortezza (Camp!). — Fior. da maggio sino alla fine dell' estate. 24

970. C. Calcitrapa Dufr. hist. valér. — *Valeriana inodora altera* Cæs. de plant. p. 150. — *V. Calcitrapa* Sant. viagg. II. p. 125. Sav. due cent. p. 9, e bot. etr. II. p. 5. Bert. fl. ital. I. p. 165. — Clus. hist. II. p. 54. f. inf.

Nei luoghi aridi sassosi della regione marittima: al M. Argentario in molti punti!, e nelle isole del Giglio (Par!) e dell'Elba (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

971. Valeriana officinalis Linn. sp. plant. p. 31. Sav. mat. med. tosc. p. 36. t. 28, e bot. etr. II. p. 6. Bert. fl. apuan. p. 325, e fl. ital. I. p. 167. Pucc! syn. pl. luc. p. 24. Sim. fl. vers. p. 15. — *V. altera sylvestris* Cæs. de plant. p. 148. — Fl. dan. t. 570.

Nei boschi, e nei luoghi umidi ombrosi, per i monti nelle regioni dell' abeto e faggio e del castagno: M. Corneviglio in Lunigiana (Bert.), Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane alla Tambura *ai Vetulini* (Bert.), nel M. Puntato *alla Gualdana*, nella Pietra Pania, nella Corchia ec. (Sim.), e al Pratale di Pescaglia (Pucc.), Bagni di Lucca (Par!), e App. lucchese a Pratofiorito (Giann!), al Rondinajo (Cal!), a Pretina (Giann.), a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese a Boscolungo (Par!), ai Casotti di Cutigliano!, a Pianasinatico (Cal!), al Teso!, Panna in Mugello (Ant. Targ!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), M. Amiata, infine i monti di Prata e di Montieri (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

972. V. tripteris Linn. sp. plant. p. 52. Vitm. ist. erb. p. 19, 45. Sav. bot. etr. II. p. 7. Bert. fl. ital. I. p. 172. Pucc! syn. pl. luc. p. 24. J. Bert! it. bon. p. 12. Sim. fl. vers. p. 15. — *V. inodora prima* Cæs. de plant. p. 150. — Barr. ic. 742.

Nella regione scoperta dei monti, e nei boschi della sottostante regione del faggio e abeto: M. Gotro di Lunigiana (Bert.), Alpi apuane alla Pieve di Camajore (Pucc!), nell' Altissimo *al Crocicchio* (Sim.), e al Pisanino (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Mercatello, nel M. Rondinajo (Giann!), App. pistojese a Boscolungo!, a Pianasinatico (Cal!), al Corno, al Teso (Par!), il Mugello (Sav.), il Casentino a Poggioscali (Par!), a Campigna,

all' Alvernia!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

Presso di noi trovasi frequentemente questa pianta con le foglie del fusto pinnate e con 5 foglioline in vece di 3.

973. V. montana Linn. sp. plant. p. 32. Vitm. ist. erb. p. 19, 30. Sav. bot. etr. II. p. 6. Bert! fl. apuan. p. 326, e fl. ital. I. p. 173. J. Bert! it. bon. p. 13. Sim. fl. vers. p. 16. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — Bot. mag. t. 1825.

Dove la precedente, ma è più rara e non scende tanto in basso: nelle Alpi apuane alla Tambura (P. Sav. ! ec.), al Pisanino (Bert. Bicch.), e al Procinto (Sim.), in Lunigiana presso Fivizzano (Parl!), nell' App. pistojese al Corno alle scale (G. Bert! ec.), al Lago Scaffajolo e presso Mandromini (Vitm.); è pure indicata nel Mugello dal Savi. — Fior. in giugno e luglio. 24

974. V. saxatilis Linn. sp. plant. p. 33. Vitm. ist. erb. p. 47. Bert. fl. apuan. p. 326, e fl. ital. I. p. 180. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — Bauh. hist. lib. 27. p. 206.

Propria per noi delle Alpi Apuane, di cui abita le parti più alte, cioè al Sagro (Cel! ec.), alla Tambura (P. Sav! Ad. Targ! ec.), al Pisanino (Bicch.), alla Pania (Giann!). Il Vitman (o. c. p. 25, 32) l'indica pure in varj punti dell' App. pistojese, cioè a Mandromini, e nella Piastra, ma nessuno ve l'ha più trovata. — Fior. in giugno e luglio. 24

Non saprei cosa fosse la *Valeriana celtica* indicata da Vitman (ist. erb. p. 19) a Mandromini nell' App. pistojese, perchè la *V. celtica* Linn. è pianta affatto estranea alla nostra flora.

ORDINE LVIII.

DIPSACEE.

DIPSACEÆ Dec. fl. fr. IV. p. 221.

975. Dipsacus sylvestris Mill. dict. Sant. viagg. II. p. 174, 356. III. p. 37, 137. Sav. fl. pis. I. p. 158, e bot. etr. II.

p. 80. Bert. fl. ital. II. p. 14. Pucc. syn. pl. luc. p. 77. — *Labrum Veneris* Cæs! de plant. p. 519. — *Dipsacus Fullonum* Bart. cat. piant. sien. p. 70. — Fl. dan. t. 965.

Comunissimo lungo le strade, sui margini dei fossi e dei campi ec., nelle pianure e nelle parti più basse dei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Livorno, Firenze!, Siena (Camp!), le Galleraje in Val-di-Cecina, Grosseto, M. Argentaro (Sant.), M. Amiata all' Abbadia S. Salvatore e ad Arcidosso (Camp!), Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), Portoferraio (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. ①

976. *Cephalaria alpina* Schrad. cat. hort. goett. Bert. fl. ital. II. p. 19. — *Scabiosa alpina* Vitm. ist. erb. p. 43. Sav. bot. etr. II. p. 81.

App. lucchese nell' alpe di Controne (Vitm.); App. pistojese (Sav.). — Fior. in luglio. 2

È da avvertirsi che nell' erbario del Savi non si trova questa pianta, ed io la ritengo per dubbia.

977. *C. transsylvanica* Schrad. o. c. Bert. fl. ital. II. p. 21. — *Scabiosa transsylvanica* Sav! fl. pis. I. p. 161. t. 2. f. e. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — Reich. ic. bot. t. 121.

Questa specie trovasi nei campi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana e i suoi contorni dove pare che sia comune, Massa (Bert.), Monte S. Quirico (Bicch.) e Moriano (Laur!) in Val-di-Serchio, Pisa (Sav!), Malandrone in Maremma (P. Sav!), Signa!, Arezzo (erb. Sav!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!); nondimeno va più in alto in altre regioni della montagna, così trovasi alla Cartiera presso S. Marcello nell' App. pistojese (Sav!), e perfino all' Alvernia in Casentino (Parl!). — Fior. in luglio ed agosto. ①

978. *C. leucantha* Schrad. o. c. Bert. fl. ital. II. p. 23. — *Scabiosa leucantha* Sav. due cent. p. 41, e bot. etr. I. p. 118. — Reich. o. c. t. 356.

A Sarzana nel monte Caprione e particolarmente al Corvo (Bert.), nell' Agro fiorentino a M. Pilli (Magn!), nelle colline del Mugello, e della Maremma senese (Sav.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

979. *Knautia hybrida* Coult. mém. dips. p. 50. P. Sav.

fl. gorg. n. 128. — *Scabiosa integrifolia* Sant. viagg. II. p. 151, 356. III. p. 126, 207, 270. Sav! fl. pis. I. p. 162. t. 2. f. 1. a, b, c, e bot. etr. I. p. 120. — *Knautia integrifolia* Bert. fl. ital. II. p. 32. Pucc! syn. pl. luc. p. 78. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12 (var.).

Nei campi, principalmente della regione dell'ulivo, da dove s'inalza alquanto nei monti: Massa (Bert.), Lucca (Pucc! Cal!), Pisa (Sav!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Siena, Radicondoli (Bert.), S. Lorenzo di Val-di-Mersa, Monte Rotondo di Val-di-Cornia, Populonia, Ansidonia, Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Isola della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da maggio ad agosto. ①

980. K. arvensis Dub. bot. gall. I. p. 257. Bert. fl. ital. II. p. 28. Pucc. syn. pl. luc. p. 78. — *Scabiosa arvensis* Bart. cat. piant. sien. p. 70. Sant. viagg. II. p. 151, 356. III. p. 207, 507, 526. Sav. fl. pis. I. p. 164. t. 2. f. d, e bot. etr. I. p. 120. Sim. fl. vers. p. 29. — Fl. dan. t. 447.

Nei prati e nei luoghi boschivi, dalle pianure fino alle parti più alte dei monti: M. Corneviglio (Bert.) e M. Orsajo! in Lunigiana, Alpi apuane alle capanne di Fornole presso Foce Orsara, e al luogo detto *la Polla* presso a Fornole, come pure alle cave (Bert.), a Levi-gliani (P. Sav!) e alla Cappella (Sim.), App. lucchese a Palodina (erb. Pucc!), a Pratifiorito!, e ai Pracchi di Tereglio (Giann!), Monte S. Quirico presso Lucca (Pucc.), Pisa a Castagnolo!, e nel Monte alla Gora d' Erpici (Bert.), Firenze al M. Ferrato! e a Montebuoni (Cal!), M. Senario, il Mugello (Parl!), Siena (Bart.), Castiglion Balzetti (Sant.), Volterra (Amid!), Radicondoli (Bert.), M. Calvi (P. Sav!), Populonia, Ansidonia, la Val-di-Chiana (Sant.), Chianciano (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 2

981. K. sylvatica Dub. l. c. Bert. fl. ital. II. p. 26. Pucc. syn. pl. luc. p. 78. — *Scabiosa in sylvis Succisæ similis* Cæs. de plant. p. 541. — *S. sylvatica* Sant. viagg. III. p. 169. Sav. bot. etr. I. p. 119. — *S. integrifolia* Vitm? ist. erb. p. 43, 49 (dalle località addotte). — Clus. hist. lib. 4. p. 2. fig. a sinistra.

Nei boschi di faggi e di abeti sui monti: M. Corneviglio, presso al borgo di Parana; Sarzana al M. Darne nel luogo detto Turri (Bert.); Alpi apuane al Pisanino (Pucc.); Alpi di Mommio (Cal!); App. lucchese a Pratifiorito (P. Sav!), e in Campagnaja (Giann.), e App.

pistoiese a Boscolungo (Parl!), al Teso!, presso Maresca, a Mandromini (P. Sav!); Prata in Maremma (Sant.). — Fior. in luglio. 24

982. Scabiosa graminifolia Linn. amoen. acad. IV. p. 267. Vitm. ist. erb. p. 40, 45, 47. Sav! due cent. p. 42, e bot. etr. I. p. 122. Bert. fl. apuan. p. 556, e fl. ital. II. p. 69. Pucc! syn. pl. luc. p. 79. — C. Bauh. prodr. p. 127.

Nei luoghi sassosi delle parti alte delle Alpi Apuane: così al Sagro (P. Sav! ec.), al Giovo sopra Vinca (Bert.), nella Tambura *alle Buche della neve e agli Alboreti* (Cel!), al Pisanino (Bicch!), al Cavallo, alla Piastra marina (Bert.), al Procinto, nella Pania (Giann!), nel M. Garnajone presso Minucciano (Ad. Targ!), a Vergemoli, a Calomini (Vitm.); e nel vicino App. lucchese nei monti dei Bagni di Lucca (Sav.) e nell'alpe di Controne (Vitm.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

983. S. argentea Linn. sp. plant. p. 100. Bert. fl. ital. p. 57. — Reich. o. c. t. 316.

In luoghi aridi a Montecucco sopra la Piaggia presso S. Sepolcro (Cher!); e nell'agro Senese (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 24

La *S. ucranica* Linn. sp. plant. ed. 2^a, p. 144 pare specie diversa dalla nostra; ma quand'anche fosse la stessa, il nome di *S. argentea* dovrebbe sempre conservarsi per ragione di anteriorità, essendo della prima edizione delle *Species plantarum*.

984. S. atropurpurea Linn. sp. plant. p. 100. Coult. mém. dips. p. 37.

var. — *S. maritima* Linn. amoen. acad. IV. p. 504. Bert. fl. ital. II. p. 54. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — *S. columbaria* Sant. viagg. II. p. 151, 308, 356. III. p. 291. Sav! fl. pis. I. p. 165. t. 2. fig. 9, e bot. etr. I. p. 122. Sim? fl. vers. p. 29. — Reich. o. c. t. 326.

Comune nei luoghi incolti, lungo le strade, nelle arene del mare e dei fiumi ec., nella regione dell'ulivo: Sarzana alla Marinella (Bert.), Lucca (Cal! Bicch.), Pisa (Sav!), Livorno, Firenze!, Volterra (Amid!), Mensano (Sant.), Radicondoli, Gerfalco (Bert.), An-

sidonia (Sant.), Seggiano nel M. Amiata (Bert.), Pienza, la Val-di-Chiana (Sant.), ec. — Fior. in giugno, luglio ed agosto. ①

Col nome di *S. atropurpurea* Linneo intese la varietà coltivata, e descrisse posteriormente il tipo salvatico sotto il nome di *S. maritima*.

985. *S. columbaria* Linn. sp. plant. p. 99. Bart? cat. piant. sien. p. 70. Bert. fl. ital. II. p. 40 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 79. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12 (var.). — *S. ochroleuca* Sant. viagg. II. p. 508, 525 (non Linn.). — *S. uniseta* Sav! fl. pis. I. p. 167. t. 2. fig. h, f. Sant. viagg. III. p. 598. — *S. tenuifolia* Sav. bot. etr. I. p. 122. Sim? fl. vers. p. 50. — Reich. o. c. t. 554.

Nei luoghi boschivi, particolarmente di collina e di montagna: Sarzana, Massa a S. Giuseppe (Bert.), Alpi apuane al M. Bruciana (P. Sav!) e sotto la cima del M. Alto (?) (Sim.), M. Pisano (Sav!), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pratofiorito (Giann!) e M. Rondinajo (Bert.) nell' App. lucchese, App. pistojese nella valle del Setajone (Parl!), Montecatini di Valdinievole, Firenze!, M. Senario (Parl!), Vallombrosa!, la Val-Tiberina, Volterra (Amid!), Siena!, Montisi in Val-d' Asso (Sant.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!), M. Argentaro!. — Fior. da giugno ad ottobre. 2/

986. *S. lucida* Vill. hist. pl. Dauph. I. p. 282. Gren. et Godr. fl. de Fr. II. p. 79. — *S. columbaria* x Bert. fl. ital. II. p. 41. J. Bert. it. bon. p. 13. — Reich. o. c. t. 581.

App. lucchese al M. Rondinajo (Giann!), e sulle scogliere del Cappello d' Orlando presso le Tre Potenze (P. Sav!); App. pistojese al Cavone del Corno alle scale (G. Bert.). — Fior. in agosto e settembre. 2/

987. *S. holosericea* Bert! rar. ital. plant. dec. 5. p. 49, e fl. apuan. p. 336, e fl. ital. II. p. 48. Sim. fl. vers. p. 50. — *S. Alpina*, *saxatilis*, *incana*, et *tomentosa*, *foliis dissectis*, *flore ex ceruleo purpurascente* Mich. in Till. hort. pis. p. 154.

Propria in Toscana delle Alpi apuane, dov' è comunissima, e trovasi a tutte le altezze. — Fior. in luglio ed agosto. 2/

988. *S. rutefolia* Vahl symb. bot. II. p. 26. Sav. bot. etr. II. p. 81. Bert. fl. ital. II. p. 63. Pucc. syn. pl. luc. p. 79. — *S. urceolata*

Desf. fl. atl. I. p. 122. Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 160. — Mor. hist. oxon. sect. 6. t. 13. f. 24.

Nel littorale arenoso fra Bocca di Magra e Bocca d'Arno a S. Giuseppe sotto Massa (Viv. Bert.), a Viareggio!, al Gombo di Pisa (P. Sav!), nei quali luoghi è comunissima. — Fior. da giugno a settembre. 24

989. S. Succisa Linn. sp. plant. p. 98. Bart. cat. piant. sien. p. 70. Sav. bot. etr. I. p. 118. Bert. fl. ital. II. p. 36. Pucc! syn. pl. luc. p. 78. — *Morsus Diaboli vel Succisa* Cæs! de plant. p. 541. — Fl. dan. t. 279.

Qua e là nei boschi e nei luoghi argillosi umidi: in Lunigiana nel M. Corneviglio in cima lungo la strada di Parana, e a Sarzana alle Fondachette, a Sarzanello, e nel M. Caprione (Bert.); nel Lucchese a S. Alessio (Pucc!), Vallebuja, e Monte S. Quirico (Cal!); in Val-di-Nievole presso la villa di Bellavista (Sav.); nella Selva pisana, nel luogo detto Tombolo (P. Sav!); a Bagnola presso Arcidosso sul M. Amiata (Bert.); e alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da luglio a ottobre. 24

ORDINE LIX.

COMPOSTE

COMPOSITÆ Linn. ord. nat.

SOTTO-ORDINE I.

CORIMBIFERE

CORYMBIFÈRES Vaill. in mém. acad. sc. ann. 1719. p. 277.

TRIBÙ I. — EUPATORIEE.

EUPATORIACEÆ Less. syn. comp. p. 154.

990. Eupatorium cannabinum Linn. sp. plant. p. 838. Bart. cat. piant. sien. p. 69. Sant. viagg. I. p. 58, 184. II.

p. 288, 311, 369. III. p. 80, 246, 307. Sav. fl. pis. II. p. 252, e bot. etr. III. p. 143. Pucc. syn. pl. luc. p. 440. Sim. fl. vers. p. 174. Bert. fl. ital. IX. p. 84. — *Eupatorium* Cæs! de plant. p. 486. — Fl. dan. t. 745. Reich. ic. fl. germ. XVI. t. 892.

Comune per tutti i luoghi umidi, lungo i fossi e i fiumi ec., dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia a Levigliani ec., il Viareggino!, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), Pisa (Cor!), Firenze, Vallombrosa!, Siena (Bart.), Castiglion Balzetti nel Senese, Montepulciano, Pienza, Bagno di Vignone in Val-d' Orcia, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Sant.), a Castel del piano (Camp!), a S. Fiora, la Maremma a Gavorrano, e a Buriano e Colonna (Sant.), Volterra (Amid!), ec. — Fior. da luglio a settembre. 24

991. Adenostyles alpina Bluff et Fing. comp. fl. germ. II. p. 329 (1825). Bert. fl. ital. IX. p. 79. — *Cacalia* Cæs! de plant. p. 489. — *C. alpina* Sant. viagg. I. p. 252. Sav. bot. etr. III. p. 143. Bert. fl. apuan. p. 405. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 440. Sim. fl. vers. p. 173. — *C. alliariæfolia* Sav. due cent. p. 169. — *Adenostyles glabra* Dec. prodr. V. p. 203 (1836). — Reich. ic. t. 893.

In montagna, lungo i torrenti e in altri luoghi umidi, nella regione dell' abeto e del faggio, non rara: in Lunigiana al M. Gotro, dietro il M. Corneviglio per la strada che mena a Pontremoli (Bert.), e presso la Predia sopra Fivizzano (Parl!); nelle Alpi apuane alle sorgenti del Frigido, nella valle Frattetta a ponente del Sagro, nel Giovo, nella Tambura, nel Pizzo d' uccello alla Grotta dei gracchi (Bert.), e nel letto del torrente che dalla Pietra Pania scende nel fiume Torrita secca (Sim.); nelle Alpi di Mommio, nell' App. lucchese a S. Pellegrino, a Palodina, al Rondinajo (Cal!) e a Pratofiorito (Giann!), e nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e nel M. Lanci presso il Lago Scaffajolo (Bert.); a M. Senario sopra Firenze (Bert.), a Vallombrosa!, e in Casentino all' Alvernia e all' Abetia (Parl!); nell' App. aretino (Bert.); nel M. Amiata in cima (Camp!). — Fior. in luglio e agosto. 24

992. A. Petasites Bluff et Fing. l. c. — *Cacalia Petasites* Sav. due cent. p. 168. — *C. albifrons* Sav. bot. etr. IV. p. 82.

— *Adenostyles albifrons* Reich. fl. germ. exc. II. p. 278 (1830). Bert. fl. ital. IX. p. 81. — Reich. ic. t. 893.

Nel M. Amiata, ai Bagni di Lucca, e in varj altri luoghi dell' Appennino (Sav.). — Fior. in agosto. 2

993. Homogyne alpina Cass. in dict. sc. nat. XXI. p. 412. Bert. fl. ital. IX. p. 200. — *Tussilago alpina* Vitm. ist. erb. p. 22, 27. J. Bert. it. bon. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 457. — Reich. ic. t. 902.

Nei pascoli della regione più alta dell' Appennino: M. Orsajo a *Fratnamara* e al *Lago santo!*, Alpi di Mommio al M. Prado e altrove, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alle Pracchie di Pontito (Pucc!), al Rondinajo (Giann!), ai Lagacciuoli (Giann.), alle Tre potenze, App. pistojese al Libro aperto, al Corno (Parl!), alla Cupola di Scaffajolo (Bert.), al Cimone di Caldaja (Parl!), a Mandromini (Vitm.). — Fior. e frutt. in luglio. 2

994. Petasites officinalis Moench meth. p. 568 (1794). — *Petasites* Cæs! de plant. p. 489. — *Tussilago Petasites* Bart. cat. piant. sien. p. 68. Sant. viagg. III. p. 125, 155. Sav. fl. pis. II. p. 261, e mat. med. tosc. p. 40. t. 17, e bot. etr. IV. p. 83. Pucc! syn. pl. luc. p. 456. Sim. fl. vers. p. 181. — *Petasites vulgaris* Desf. fl. atl. II. p. 270 (1798-1800). Bert. fl. ital. IX. p. 209. — Reich. ic. t. 901.

Nei luoghi umidi, argillosi o arenosi, così lungo i fiumi, nel letto dei torrenti, sui margini dei fossi ec., nelle pianure e nelle parti basse dei monti: a Sarzana alle radici della salita d' Ortonovo (Bert.), in Versilia lungo la Torrite cava sotto l'alpe Palagnana, e nel letto della Vezza ec. (Sim.), a Lucca (Cal!) dove abbonda (Pucc.), e a Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), nel M. Pisano (Parl!), a Pisa (Sav.), lungo l' Arno a Montelupo, sopra Firenze a Bivigliano e lungo il Rimaggio di M. Morello!, a Pistoja dove abbonda, nell' App. pistojese alla Cartiera di S. Marcello (Bert.), a Vallombrosa!, a Siena (Bart.), nel Senese a Castelletto-Mascagni, a Montieri (Sant.), a Monte Cerboli in Maremma (Parl!), nel Volterrano (Amid!), ec. — Fior. da febbraio ad aprile secondo i luoghi. Frutt. in aprile e maggio. 2

Volgarmente *Cavolaccio*.

995. P. albus Gaertn. de fruct. II. p. 406. Bert. fl. ital.

IX. p. 207. — *Tussilago alba* Pucc! syn. pl. luc. p. 456. — Reich. ic. t. 899.

Nei luoghi umidi dei monti, nella regione del faggio e dell' abeto: nell' App. lucchese in Pizzorna a Falcioprato (Pucc!), a Tempagnano (Giann.), alla Musceta (Bert.), in Campo lungo (Giann.) e a Pratofiorito (Giann!); nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!); e in Casentino sotto Stradella!. — Fior. in maggio e giugno. 24

996. Tussilago Farfara Linn. sp. plant. p. 865. Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 70, 312. Sav. fl. pis. II. p. 261, e mat. med. tosc. p. 40. t. 19, e bot. etr. IV. p. 82. Mor. et De Not. fl. capr. p. 67. Pucc! syn. pl. luc. p. 456. Bert. fl. ital. IX. p. 203. — *Tussilago* Cæs! de plant. p. 490. — Reich. ic. t. 904.

Comunissima nei luoghi umidi, particolarmente di suolo argilloso, per i campi ec., dalle pianure fino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Sav.), Firenze, M. Senario, Pratovecchio e Stradella in Casentino!, App. pistojese a Boscolungo, Volterra (Parl!), Bagno a Morbo in Val-di-Cecina, Siena!, Pienza, Bagni di S. Filippo, Pitigliano (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. dagli ultimi di gennajo o i primi di febbrajo a tutto marzo ed anche per una parte di aprile, e nei monti da aprile a giugno. Frutt. poco dopo la fioritura. 24

Volgarmente *Farfero*, *Farfaruggine* ec.

TRIBÙ II. — ASTEROIDEÆ.

ASTEROIDEÆ Less. syn. comp. p. 161.

997. Bellidiastrum Michellii Cass. in dict. sc. nat. IV. suppl. p. 71. Pucc! syn. pl. luc. p. 455. — *Bellidiastrum Alpinum*, *glabrum*, *foliis longioribus acutis, alte dentatis, flore albo*, e *B. Alpinum*, *foliis brevioribus, hirsutis, caule palmari, flore albo* Mich. nov. gen. p. 52. t. 29. — *Doronicum Bellidiastrum* Vitm. ist. erb. p. 32. Sav. due cent. p. 185. — *Arnica Bellidiastrum* Bert! fl. apuan. p. 410. Sav. bot. etr. IV. p. 93. J. Bert! it. bon. p. 15. — *Margarita Bellidiastrum* Bert. fl. ital. IX. p. 313. — Reich. ic. t. 905.

Nei luoghi sassosi della regione nuda più alta dei monti, e nella

parte superiore della sottostante regione del faggio: nelle Alpi apuane al Sagro (Bert!), alla Tambura, al Pisanino, alla Piastra marina (Bert.), alla Pietra Pania (Mich.); nelle Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal!); nell' App. lucchese e pistojese nell' alpe di Corfino, a S. Pellegriano (Cal!), sopra Barga *alle Fontanacce* e nel M. della Caciaja (Ad. Targ!), a Pratofiorito (Giann! Mezz!), nell' alpe di Limano (Bert.), a Casoli di Val-di-Lima, al Rondinajo (Cal!), alla Piastra (Vitm.), al Corno!, alla Cupola di Scaffajolo (Bert.), al Teso!; nel Casentino *al Poggio dei conti* presso la Falterona!; e nei monti di Montieri (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

998. Aster alpinus Linn. sp. plant. p. 872. Vitm. ist. erb. p. 27. Sav. bot. etr. IV. p. 87. J. Bert! it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 449. Bert. fl. ital. IX. p. 252. — *Asteracticus in alpibus nascens*, *flore cœruleo* Cæs. de plant. p. 496. — Reich. ic. t. 905.

Nei luoghi sassosi di alcune cime più alte dell' Appennino: M. Orsajo!, Alpi di Mommio (Nard!), M. Rondinajo!, Tre Potenze (Pucc.), Corno alle scale (P. Sav! ec.), Teso (Sav.). — Fior. in luglio. 24

999. A. Amellus Linn. sp. plant. p. 873. Bert. fl. ital. IX. p. 255. — Reich. ic. t. 906.

Nelle Alpi di Mommio (Bert.). — Fior. in luglio e agosto. 24

1000. A. Tripolium Linn. sp. plant. p. 872. Sant. viagg. II. p. 216. III. p. 59. Sav. fl. pis. II. p. 274, e bot. etr. IV. p. 86. Pucc! syn. pl. luc. p. 450. Bert. fl. ital. IX. p. 255. — Reich. ic. t. 907.

Nei prati inondati e nei luoghi paludosi del litorale: Sarzana alla Marinella (Bert.), Viareggio *alla fossa dell' Abate* (Cal!), Bozzano (Pucc. Bert.), Pisa verso Bocca d' Arno, Livorno (P. Sav! ec.), Castiglione della Pescaja *lungo il Fosso navigante*, Stagno di Talamone (Sant.), Orbetello (Bert.). — Fior. da luglio a ottobre. 24

1001. A. Novi Belgii Linn. sp. plant. p. 877. — *A. salignus* Biech. agg. fl. lucch. p. 12 (non Willd.). — Herm. hort. lugd.-bat. t. 69.

Pianta americana, nuova per l' Italia, stata scoperta recente-

mente dal Dottor Giannini e dal Prof. Bicchi presso Lucca sulle sponde arenose del Serchio al luogo detto Rivangajo. — Fior. da agosto a ottobre. 24

1002. A. acris Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1228. Pucc. syn. pl. luc. p. 450. Bert! fl. ital. IX. p. 257. — *Galatella punctata* Dec. prodr. V. p. 255. — Garid. hist. pl. Aix. t. 11. Reich. ic. t. 908. f. 4.

Sui colli aridi della regione marittima: a Sarzana dov'è frequente (Bert!), nel M. Pisano *presso le Mulina* (P. Sav!), e nel Lucchese a Vallebuja (Giann! Cal!), a S. Martino in Vignale e alla Pieve a Elici (Pucc.). — Fior. in agosto e settembre. 24

1003. Erigeron canadensis Linn. sp. plant. p. 865. Sav. bot. etr. IV. p. 80. Mor. et De Not. fl. capr. p. 68. Pucc! syn. pl. luc. p. 448. Sim. fl. vers. p. 179. Bert. fl. ital. IX. p. 184. — *Solidago paniculata* Sav. fl. pis. II. p. 281. — Reich. ic. t. 917.

Pianta, a quanto dicono, oriunda della Nord-America, ora fattasi comunissima in tutti i campi e nei luoghi incolti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Camp!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. e frutt. da luglio a ottobre. ①

1004. E. acris Linn. sp. plant. p. 865. Sant. viagg. II. p. 309. Bert. fl. apuan. p. 407. Sav. bot. etr. IV. p. 81. Pucc! syn. pl. luc. p. 449. Sim. fl. vers. p. 179. Bert! fl. ital. IX. p. 187. — *Solidago acris* Sav. fl. pis. II. p. 283. — Reich. ic. t. 917.

Nei luoghi sterili e sui poggi asciutti, sparso dalle pianure sino alla regione del faggio nei monti: in Lunigiana alla Cisa, nel M. Gotro, nel M. Corneviglio, e a Sarzana alla Marinella (Bert.); nelle Alpi apuane alla Tambura per la strada tra Ajola e Vinca (Bert.), nel M. Corvaja a Guidinga, e tra il M. Corvaja e Serravezza (Sim.); a Viareggio!; a Lucca lungo il Serchio (Bicch!), nell' App. lucchese sopra Montefegatese al Pian del Lago, a Belvedere, presso la Foce a Fobbio (Giann!), e in Garfagnana tra Castelnuovo e S. Pellegrino (Bert.) e a S. Pellegrino stesso, infine nelle Alpi di Mommio (Cal!); nel M. Pisano (Sav.); nei colli Pisani a Crespina!; a Pistoja, e nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!); in Casentino a Pratomagno (Bert.) e a Poggio Scali (Parl!); a Pienza (Sant.), e nel M. Amiata alla Badia

S. Salvatore (Ant. Targ!); a Volterra (Amid!). — Fior. e frutt. da luglio a ottobre. 24

1005. E. alpinus Lam. fl. fr. II. p. 140. Vitm. ist. erb. p. 22. Bert. fl. apuan. p. 408. Sav! bot. etr. IV. p. 81. J. Bert. it. bon. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 449. Bert. fl. ital. IX. p. 190. — *E. alpinum* e *E. uniflorum* Linn. sp. plant. p. 864. — Reich. ic. t. 914.

Nei pascoli della regione scoperta più alta dei monti: Alpi apuane alla Tambura (P. Sav!), al Sagro, al Pisanino, al Cavallo, alla Piastra marina (Bert.), M. Prado nelle Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese e pistojese al Rondinajo!, alle Tre Potenze (Parl!), a Belvedere sopra lo Spedaletto (Giann!), a Mandromini (Vitm.), al Corno (Bert.), al Lago e alla Cupola di Scaffajolo (Sav. Bert.). — Fior. in luglio e agosto. 24

Il nome *Erigeron*, usato da Plinio, è del genere maschile, e non neutro come molti hanno creduto.

1006. Stenactis bellidiflora Al. Braun in Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 587. — *S. annua* Nees ast. p. 273. Bert. fl. ital. IX. p. 259. — Reich. ic. t. 912.

Trovai questa pianta nel 1851 sulle sponde dell'Ombrone dietro il palazzo del Poggio a Cajano presso Firenze. Il Prof. Puccinelli l'aveva pure trovata fin dal 1839 a Porcari presso Lucca. È oriunda dell'America settentrionale. — Fior. da giugno ad agosto. 24

1007. Bellis annua Linn. sp. plant. p. 887. Sav. fl. pis. II. p. 273. Sant. viagg. III. p. 169. Sav. bot. etr. IV. p. 96. Pucc! syn. pl. luc. p. 463. Bert. fl. ital. IX. p. 320. — *Bellis-Leucanthemum*, *annuum*, *Italicum* Mich. nov. gen. p. 34. — *Bellium dentatum* Viv. fl. ital. fragm. p. 8. t. 10. f. 2. — *Bellis dentata* Dec. prodr. V. p. 304. — Reich. ic. t. 918.

Nei prati e nei luoghi erbosi dei boschi nella regione dell'ulivo, principalmente nella sua parte marittima: a Pisa nei castagneti di Calci (Sav.), presso Lucca a Carignano e a Compito (Pucc!), a Montecatini di Val-di-Nievole, sotto Popolonia!, presso Prata *al Fosso dello Stregajo* (Sant.), nel Grossetano al Pian della Dogana presso il fiume Asina (Ric!), nella Macchia Scandona presso la Badiola e a Grosseto

alla *Rugginosa*, nei quali ultimi luoghi è comunissima, infine presso Firenze a M. Massi!. — Fior. da marzo a giugno. ①

1008. B. perennis Linn. sp. plant. p. 886. Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sav. fl. pis. II. p. 272. Bert. fl. apuan. p. 411 (escl. la var. \times). Sav. bot. etr. IV. p. 95. Pucc! syn. pl. luc. p. 462. Sim. fl. vers. p. 178. Bert. fl. ital. IX. p. 316. — *Primulaveris* Cæs. de plant. p. 493. — Reich. ic. t. 918.

Comunissima nei prati e negli altri luoghi erbosi, dal litorale fino ad una notevole altezza nei monti: Sarzana, Alpi apuane al Sagro (Bert.) e nella Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Siena (Camp! ec.), il Casentino (Ric!), ec. — Fior. quasi tutto l'anno, e principalmente di primavera. 24

Nomi volgari: *Margheritina*, *Pratolina*.

1009. B. hybrida Ten! fl. med. Bert. fl. ital. IX. p. 319 (escl. il sin. di Pucc.). — *B. perennis* δ Bert. mant. fl. apuan. p. 59. — Ten. fl. nap. t. 194. f. 2.

Nelle Alpi apuane alla Tambura, presso Lucca a Carignano, e a Volterra (Bert.). — Fior. in aprile e maggio, e nei luoghi più alti in giugno e luglio (Bert.). 24

1010. B. sylvestris Cyr. pl. rar. neap. fasc. 2. p. 12. t. 4. Sav. bot. etr. IV. p. 95. Pucc! syn. pl. luc. p. 463. Bert. fl. ital. IX. p. 317. — *B. maior hirsuta hiemalis multiflora, floribus cum duplici semiflosculorum serie inferne rubentium desuper alborum* Mich. hort. flor. p. 15. — *B. perennis* \times Bert. fl. apuan. p. 411.

Nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo: a Sarzana a Luni e alla Marinella, a Carrara per la strada di Torano (Bert.), nel Lucchese a Chiatri, al M. di Quiesca, a Maggiano, a Gattajola (Cal!), nel M. Pisano (P. Sav!), a Oliveto nel Pisano (Bert.), a Firenze lungo l' Ema!, in Casentino (Bert.). — Fior. nell' autunno, da settembre a dicembre. 24

1011. Solidago Virgaurea Linn. sp. plant. p. 880. Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sav. due cent. p. 181, e bot. etr. IV. p. 87. J. Bert. it. bon. p. 22. Pucc! syn. pl. luc. p. 453. Sim. fl.

vers. p. 181. Bert. fl. ital. IX. p. 262. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *Virga aurea* Cæs! de plant. p. 503. — Fl. dan. t. 663. Reich. ic. t. 911, 915. f. 1.

β . **alpestris** (Jan.) — *Solidago pygmaea* J. Bert. it. bon. p. 11. t. 2. f. 1. Bert! fl. ital. IX. p. 265. Bicch. agg. fl. lucch. p. 12. — *S. minuta* Pucc! syn. pl. luc. p. 454 (escl. i sin.).

γ . **litoralis** Dec. prodr. V. p. 338. — *Virga aurea maritima, cinericea, et subhirsuta, folio a medio ad summum nonnihil crenato, paniculâ odoratâ, pyramidatâ* Mich. in Till. hort. pis. p. 173. — *Solidago litoralis* Sav. due cent. p. 182, e bot. etr. IV. p. 87. Pucc! syn. pl. luc. p. 454. Bert. fl. ital. IX. p. 266.

È comune assai nei boschi montuosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, da dove si spinge ancora più in sù per i pascoli alpini sino alle altezze maggiori, rivestendovi la forma della varietà β : Sarzana, la Cisa in Lunigiana (Bert.), Alpi apuane al Pian di Lago (Sim.), Alpi di Mommio, M. Pisano, Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Montefegatese, a Tereglio, a Pratofiorito, alle Tre Potenze (Giann!), al Rondinajo, sopra il Lago nero (Giann.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Corno di Lancisa (Bert!), al Corno alle scale (Genn!), Firenze, M. Senario, Vallombrosa!, l'Alvernia in Casentino (Parl!), il Chianti (Ric!), Siena (Camp!), Volterra (Bert.), M. Amiata (Camp!), la valle Tiberina (Amid!), ec. La var. γ è propria del littorale arenoso fra Bocca di Magra e Bocca d' Arno, così alla Marinella di Luni (Bert.), a Viareggio!, nel Pisano (P. Sav!). — Fior. in settembre e ottobre nei luoghi bassi, e in luglio e agosto in quelli più alti. 24

Io devo principalmente alle osservazioni del Signor Beccari, che ha studiato sul vivo e comparativamente le tre forme di questa specie, l' averle riunite insieme. Egli ha veduto tutte le parti del fiore e del frutto essere perfettamente compagne nelle tre forme. La var. γ si distingue solo per capolini più grossi, e per un insieme di caratteri di vegetazione dipendenti dalla sua stazione marittima. La var. β avrebbe a prima giunta un carattere distintivo di maggiore rilievo nelle squamme del suo involucri che sono aguzzate, mentre sono ottuse nella *S. Virgaurea* comune; ma anche questo carattere vedesi variare e mostrare graduati passaggi fra gli esemplari delle alte cime dei monti e quelli di luoghi più bassi.

1012. S. serotina Ait. hort. kew. ed. 1^a. III. p. 211. Torr. and Gray fl. North-Amer. II. p. 224. — *S. canadensis* Bicch. agg. fl. lucch. p. 12 (non Linn.).

Nativa dell' America settentrionale, ora fattasi spontanea nei dintorni di Lucca lungo il Serchio alla Rotta (Giann! Cal!), sul margine delle fosse all' Arancio, a Quiesa ed altrove (Bicch.). L' ho veduta anche dei dintorni di Firenze, ma non mi rammento bene di dove. — Fior. da luglio a settembre. 2

1013. *Linosyris vulgaris* Dec. prodr. V. p. 552. — *Chrysocoma Linosyris* Sant. viagg. I. p. 59. II. p. 509. Sav. bot. etr. III. p. 144. Pucc! syn. pl. luc. p. 441. Bert. fl. ital. IX. p. 89. — Reich. ic. t. 910.

β . ***palustris***. — *Chrysocoma Linosyris* β Sav. bot. etr. III. p. 145. — *C. palustris* Sav! pug. di piant. p. 11. Bert. fl. ital. IX. p. 91. — *C. liburnica* Spreng. syst. veg. III. p. 425.

Qua e là sui poggi aridi, per gli scopeti e i boschi, delle regioni dell' ulivo e del castagno: in Lunigiana all' Aulla (Bert.), presso Lucca a Vallebuja (Giann! ec.), a Crespina nelle colline Pisane!, nel Volterrano (Bert.), a Campiglia in Maremma (Ant. Targ!), a Firenze alla Pietraja (erb. centr!), a Rapolano (Bert.), a Pienza (Sant.), ai Bagni di S. Filippo (Ad. Targ!), presso Radicofani (Parl!), in Val-Tiberina (Amid!). La var. β nel litorale arenoso del Pisano (Sav.), nei prati di Stagno tra Pisa e Livorno (Sav! Bert.), e alla Paduletta di Livorno (Sav.). — Fior. in settembre e ottobre. 2

Le differenze che la nostra varietà *palustris* presenta rispetto al tipo della specie, sono troppo facilmente spiegabili per la stazione insolita di quella, perchè si possano considerare quali caratteri specifici.

1014. *Conyza ambigua* Dec. fl. fr. V. p. 468. Mor. et De Not. fl. capr. p. 68. — *Erigeron droebachense* Sav. bot. etr. IV. p. 81 (non Mill.). — *E. linifolium* Bert. fl. ital. IX. p. 186.

Nei luoghi incolti, lungo le strade ec. della regione dell' ulivo: a Livorno ai *Mulinacci* (Bert.), a Pisa (Dec. Bert.), presso Lucca a Monte S. Quirico al *Ponte di Freddana* (Cal!) e altrove, a Firenze dov' è comunissima!, nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

1015. *Phagnalon sordidum* Dec. prodr. V. p. 596. — *Chrysocome in petris nascentis* Cæs. de plant. p. 485. — *Conyza sordida* Sant. viagg. II. p. 125. Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 180.

Bert. fl. apuan. p. 407. Sav. bot. etr. IV. p. 79. Pucc! syn. pl. luc. p. 444. Bert. fl. ital. IX. p. 178. — *Gnaphalium sordidum* Sav. fl. pis. II. p. 257. — Reich. ic. t. 920.

Nasce sulle rupi e sui vecchi muri nella regione marittima, dove non è raro: Capo Corvo, Massa (Bert.), Montignoso (Viv.), Porti (Bert.), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca (Pucc! ec.), Dignano presso Volterra (Amid!), Talamonè, Port' Ercole (Sav. ec.). Talvolta trovasi anche in luoghi lontanissimi dal mare e fuori della regione dell' ulivo, così a Coreglia (Giann!) e a Cardoso (Cal!) nell' App. lucchese, e fino nelle Alpi di Mommio (Cal!), e presso a Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

Il nome di *Phagnalon tricephalum* dato dal Cassini a questa specie ha per se il diritto di anteriorità, ma non ho voluto farne uso, poichè lo vedo respinto da tutti i botanici.

1016. P. saxatile Cass. in bull. philom. Mor. et De Not. fl. capr. p. 68. — *Conyza saxatilis* Bert. fl. ital. IX. p. 179. — Reich. ic. t. 920. f. 2.

Sulle rupi della regione marittima, raro: nel M. Argentaro tra Porto Ercole e le Cannelle, e nelle isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.), e della Gorgona (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1017. P. Tenorii Presl fl. sic. (1826). — *P. rupestre* Dec. prodr. V. p. 596 (1836). — *Conyza rupestris* Bert. fl. ital. IX. p. 181. — Reich. t. 920. f. 3.

Il Prof. Bertoloni scrive di avere avuta questa specie dalle parti marittime della Toscana, datagli dal Savi. — Fior. in primavera ed estate. 24

1018. Evax pygmaea Pers. ench. II. p. 422. Sav. bot. etr. III. p. 152. Mor. et De Not. fl. capr. p. 69. Bert. fl. ital. IX. p. 501. — Reich. ic. t. 944.

Sui poggi aridi della regione marittima: presso Pereta in Vald' Albegna (Sav.), nel M. Argentaro a Port' Ercole! e presso Porto S. Stefano (Parl!), e nelle isole della Pianosa (Bert.), e della Capraja presso la chiesa di S. Antonio (Mor. e De Not.). — Fior. da aprile a giugno. ①

1019. E. asterisciflora Pers. ench. II. p. 422. Sav. bot. ctr. III. p. 155. Bert. fl. ital. IX. p. 502. — Reich. ic. t. 944. f. 5.

Con la precedente, cioè a Pereta (Sav.), e nel M. Argentaro a Port' Ercole!. — Fior. da aprile a giugno. ①

1020. Micropus supinus Linn. sp. plant. p. 927. Bert. fl. ital. IX. p. 505. — Reich. ic. t. 945. f. 3.

Il Prof. Bertoloni scrive di avere avuta questa specie dalle parti marittime di Toscana, donatagli dal Savi. — Fior. in giugno e luglio. ③

1021. M. erectus Linn. amœn. acad. III. p. 421. Bert. fl. ital. IX. p. 506. — Reich. ic. t. 945. f. 1.

In luoghi montuosi aridi, non comune: a Firenze verso Prato-lino, e ai Camaldoli di Casentino (Par!). — Fior. in giugno e luglio. ①

1022. Inula Helenium Linn. sp. plant. p. 881. Sav. due cent. p. 178, e mat. med. tosc. p. 59. t. 6, e bot. etr. IV. p. 88. Bert. fl. ital. IX. p. 267. — *Enula* Cæs! de plant. p. 499. — Reich. ic. t. 921.

A Pisa nei prati di Coltano, e in Mugello presso il Borgo S. Lorenzo in un luogo detto *le Fonti* (Sav.). — Fior. in luglio. ④

1023. I. Conyza Dec. prodr. V. p. 464. — *Arctium* Cæs! de plant. p. 488. — *Conyza squarrosa* Bart. cat. piant. sien. p. 69. Sant. viagg. I. p. 259, 350. II. p. 517, 405, 445. Sav. fl. pis. II. p. 260, e bot. etr. IV. p. 78. Pucc! syn. pl. luc. p. 444. Bert. fl. ital. IV. p. 175. — Reich. ic. t. 923. f. 1.

Comune nei luoghi boschivi, sul margine dei campi, sugli argini ec., dalla regione dell' ulivo a quella dell' abeto e del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Par!), App. lucchese a Tereglio. (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze, Vallombrosa!, Siena (Camp!), S. Quirico (Bert.) e Monticchiello in Vald' Orcia, M. Amiata a Rocca d' Orcia e al Pigelletto, Radicofani, Chiusi (Sant.), Isola del Giglio (Bert.), ec. — Fior. da agosto alla fine dell' autunno. ④

1024. I. squarrosa Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1240. Sant. viagg. III. p. 598. Sav. bot. ctr. IV. p. 91. Pucc. syn. pl. luc.

p. 451. Bert. fl. ital. IX. p. 281. — *Asteracticus in ruderibus nascens* Cæs? de plant. p. 496. — *Inula spiræifolia* Linn. o. c. p. 1258. — *I. germanica* Sav. fl. pis. II. p. 276 (non Linn.). — Reich. ic. t. 950. f. 1.

Nei luoghi salvatici dei poggi e delle parti basse dei monti, non tanto comune: Sarzana alle radici del M. Caprione (Bert.); M. Pisano, per esempio nel M. di Rigoli (Magn!); Casoli di Val-di-Lima (P. Sav!); Firenze a S. Martino alla Palma (erb. Targ!) e a S. Margherita (Bert.); Volterra (Amid!), Siena (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

1025. I. hirta Linn. sp. plant. p. 885. Sav. due cent. p. 180. Sant. viagg. III. p. 270. Bert. fl. apuan. p. 410. Sav. bot. etr. IV. p. 92. Pucc! syn. pl. luc. p. 451. Sim. fl. vers. p. 179. Bert. fl. ital. IX. p. 280. — *Asteracticus in Alpibus nascens, flore luteo* Cæs? de plant. p. 496. — Reich. ic. t. 927.

Per i luoghi boschivi e i prati dei monti, dalle loro parti più basse fino alla regione del faggio, però non comune: Alpi apuane al Piano de' santi sopra Fornole, nella strada tra Fornole e Caneparo (Bert.), e in quella che dalle radici meridionali della Pietra Paniana mena all'alpe di S. Antonio al *Mal bacco* (Sim.); Lucca alla Badia a Pozzeveri, a Mastiano (Pucc!), a Vallebuja e altrove (Pucc.), Aquilea sopra Lucca (Bicch!), e App. lucchese a Prato Fiorito!; Monte Rotondo in Maremma (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1026. I. salicina Linn. sp. plant. p. 882. Bart. cat. piant. sien. p. 74. Sant. viagg. I. p. 75. II. p. 68. Sav. fl. pis. II. p. 277, e bot. etr. IV. p. 91. Pucc. syn. pl. luc. p. 451. Bert. fl. ital. IX. p. 278. — Reich. ic. t. 928.

Nei boschi montuosi, comune, dalla regione dell'ulivo a quella dell'abeto: Sarzana (Bert.), M. Pisano (Sav.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Tereglio (Giann.), Montecatini di Val-di-Nievole, Firenze!, M. Senario, il Mugello verso Borgo S. Lorenzo (Parl!) e a Panna, Vernio (erb. Targ!), Montecastelli (Bert.), Siena (Bart.), Montalcino, Pienza (Sav.), M. Amiata sotto il Zoccolino, Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. in giugno, luglio ed agosto. 2

1027. I. crithmoides Linn. sp. plant. p. 885. Sant. viagg. II. p. 216. III. p. 59, 216. Mor. et De Not. fl. capr. p. 69.

Pucc! syn. pl. luc. p. 452. Bert. fl. ital. IX. p. 287. — *Herba in maritimis nascens* Cæs. de plant. p. 500. — *Inula crithmifolia* Sant. viagg. II. p. 124. Sav. fl. pis. II. p. 278, e bot. etr. IV. p. 92. — Reich. ic. t. 952.

Nei luoghi paludosi marittimi: nella marina Lucchese (Pucc.), vicino a Bocca d' Arno (P. Sav!), a Livorno!, a Piombino, a Castiglione della Pescaja (Sant.), nel Grossetano (Parl!), a Talamone (Sant.), a Orbetello (Ric!), a Porto S. Stefano (Parl!), e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (erb. Targ!). — Fior. da agosto alla fine dell' autunno. 24

1028. I. graveolens Desf. fl. atl. II. p. 275. — *Conyza minor* Cæs. de plant. p. 502. — *Erigeron graveolens* Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sant. viagg. II. p. 289. Sav. bot. etr. IV. p. 80. Pucc. syn. pl. luc. p. 448. — *Solidago graveolens* Sav. fl. pis. II. p. 280. — *Cupularia graveolens* Bert. fl. ital. IX. p. 195. — Reich. ic. t. 955. f. 1.

Comunissima nei campi, lungo le strade e nei luoghi incolti della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze!, Terranuova nel Val-d' Arno di sopra (Ric!), Siena (Bart.), Bagni di Vignone in Val-d' Orcia (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in ottobre. ①

In alcuni luoghi la chiamano volgarmente *Fulichi*.

1029. I. viscosa Ait. hort. kew. ed. 1^a. III. p. 225. Sav. bot. etr. IV. p. 90. Mor. et De Not. fl. capr. p. 69. Pucc! syn. pl. luc. p. 452. P. Sav. fl. gorg. n. 129. — *Conyza maior* Cæs! de plant. p. 501. — *Erigeron viscosum* Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sant. viagg. I. p. 59, 121, 351. II. p. 509. — *Solidago viscosa* Sav. fl. pis. II. p. 279. — *Pulicaria viscosa* Sim. fl. vers. p. 180. — *Cupularia viscosa* Bert. fl. ital. IX. p. 197. — Reich. ic. t. 955. f. 2.

Comunissima sui poggi aridi, sugli argini, nelle ghiaje dei fiumi ec, nella regione dell' ulivo e anche in quella del castagno: a Sarzana (Bert.), nel Pietrasantino (Sim.), a Lucca (Cal! ec.), e su in Val-di-Serchio fino ad Anchiano (Gianu!) e ai Bagni (Parl!), a Pisa (Cor! ec.), a Firenze!, a Siena (Bart.), a Pienza (Sant.), tutt' intorno la base del M. Amiata (Sant. Camp!), nelle isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja

(Mor. e De Not.) e di Giannutri!. — Fior. da agosto ad ottobre. Frutt. in ottobre e novembre. 24

In alcuni luoghi la chiamano volgarmente *Ceppica*.

1030. I. montana Linn. sp. plant. p. 884. Vitm. ist. erb. p. 52. Sant. viagg. II. p. 28, 309, 444. Sav. fl. pis. II. p. 278, e bot. etr. IV. p. 95. Bert. fl. ital. IX. p. 285. — Reich. ic. t. 925.

In luoghi montuosi aridi, sparsa qua e là dalla regione dell' ulivo fino alle parti più alte dei monti, però rara: alla Piastra nell' App. pistojese (Vitm.); nel M. Pisano (Sav.); a Pienza, al M. Labbro, e presso Radicofani al Poggio Sasseta (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto secondo i luoghi. 24

1031. I. britannica Linn. sp. plant. p. 882. Vitm. ist. erb. p. 55, 50. Sav. fl. pis. II. p. 275, e bot. etr. IV. p. 89. Pucc! syn. pl. luc. p. 451. Bert. fl. ital. IX. p. 272. — Fl. dan. t. 413. Reich. ic. t. 926.

Nei prati umidi e nei luoghi paludosi, sparsa qua e là dalle pianure sino alle parti più alte dei monti: Sarzana alla Marinella (Bert.); Alpi apuane al Pisanino (Vitm.); Lucca alla Stazione della strada ferrata (Mezz!), lungo la strada della Pieve a S. Paolo (Pucc!), e a Porcari (Pucc.); Pisa (P. Sav!) alle Cascine (Sav.); Firenze sul Mugnone verso la Strada ferrata di Prato, e nel Pian di Lecore tra Signa e Poggio a Cajano!. — Fior. in luglio ed agosto. 24

1032. Pulicaria odora Reich. fl. germ. exc. I. p. 259. Mor. et De Not. fl. capr. p. 70. P. Sav. fl. gorg. n. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 455. — *Incensaria* Cæs! de plant. p. 496. — *Inula odora* Sant. viagg. II. p. 68. III. p. 398. Sav. due cent. p. 179, e bot. etr. IV. p. 89. Bert. mant. fl. apuan. p. 57, e fl. ital. IX. p. 270. — Reich. ic. t. 952.

Nei luoghi boschivi aridi dei poggi e dei monti, fino alla regione dell' abeto: Sarzana, dov' è comune, Alpi apuane tra Massa e Fornole, alle sorgenti del Frigido, e nei monti di Serravezza (Bert.), M. Pisano!, Lucca dov' è comune (Pucc! Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Cardoso (Cal!), a Lucignana (Bert.), a Tereglio e a Vitiana (Giann!), Montecatini di Valdinievole, Firenze a M. Rinaldi! e alla Romola, M. Senario (Parl!), Volterra (Amid!), Siena (Sant.), Montalcino (Sav.), Pitigliano (Sant. Sav.), M. Argentaro (Sav.), isole

della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1033. P. dysenterica Fl. wett. (secondo Bluff et Fing. comp. fl. germ. II. p. 569). Mor. et De Not. fl. capr. p. 70. Pucc! syn. pl. luc. p. 455. — *Incensaria altera* Cæs. de plant. p. 496. — *Inula dysenterica* Bart. cat. piant. sien. p. 74. Sav. fl. pis. II. p. 276, e bot. etr. IV. p. 90. Bert. fl. ital. IX. p. 274. — *Pulicaria vulgaris* Sim? fl. vers. p. 180 (non Linn.). — Curt. fl. lond. ed. Graves I. Reich. ic. t. 955. f. 1.

Comunissima lungo i fossi dei campi e generalmente in tutti i luoghi umidi delle regioni basse: Sarzana (Bert.), Pontremoli!, la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Ghivizzano (Bert.), Pisa (Sav.), Livorno (Magn!), Firenze, Arezzo!, Siena (Camp!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da luglio ad ottobre. 2

1034. P. vulgaris Gaertn. de fruct. II. p. 461. Pucc! syn. pl. luc. p. 452. — *Inula Pulicaria* Sav. due cent. p. 180. Sant. viagg. III. p. 216, 270. Sav. bot. etr. IV. p. 90. Bert. fl. ital. IX. p. 276. — Reich. ic. t. 955. f. 2.

Nei luoghi argillosi umidi delle regioni basse, non tanto comune: Pietrasanta, Viareggio (Sav.), Pisa (P. Sav!), Lucca alla Badia di Pozzeveri (Pucc!), Firenze fuori di *Porta a Pinti* (Bar!), e tra Signa e Poggio a Cajano!, Arezzo (Amid!), Siena per la *Via di Pescaja* (Camp!), Monte Rotondo in Maremma, Piombino presso il *Molo* (Sant.). — Fior. in luglio e agosto. ①

1035. P. sicula Mor. fl. sard. II. p. 565. — *Solidago pratensis* Sav! fl. pis. II. p. 281. — *Erigeron siculum* Sav. bot. etr. IV. p. 78. — *Jasonia sicula* Sav. in mem. soc. ital. XX. Bert. fl. ital. IX. p. 193. — Reich. ic. t. 954. f. 1.

A Pisa, dov' è comunissima nei prati umidi e lungo i fossi campestri, per esempio alle Cascine (Sav.), a Campaldo!, ad Asciano (Reb!) ec. — Fior. in settembre. ①

1036. Bupthalmum flexile Bert. fl. ital. IX. p. 415. — *Asteracticus in Alpibus nascens, floribus luteis* Cæs? de plant. p. 496. — *Aster montanus, saxatilis, luteus, angusto, acuto, ner-*

voso, et molli Plantaginis folio, multicaulis Bocc. mus. di piant. p. 31. t. 18. — *Asteroides Alpina subhirsuta, Salicis folio longiore et acutiore, interdum nonnihil crenato, flore luteo, semiflosculis octo lineas longis et sesquilineam latis, seminibus sesquilinearibus brevissime coronatis ac longiuscula arista munitis* Mich. hort. flor. p. 12. t. 4, e p. 116. — *Buphthalmum grandiflorum* Vitm. ist. erb. p. 22 (non Linn.). — *B. salicifolium* β Bert! fl. apuan. p. 415. Sav. bot. etr. IV. p. 99. Pucc! syn. pl. luc. p. 466. Sim. fl. vers. p. 185.

Specie propria delle Alpi apuane, e del vicino Appennino, dove trovasi a tutte le altezze per i luoghi sassosi e sul margine dei boschi: tra Carrara e le cave (Bert.), tra Carrara e Castelpoggio (Parl!), tra Massa e Fornole (Bert!), alle sorgenti del Frigido (Bert.), al Bottino sopra Seravezza (Sim.), a Levigliani *al Riseccoli!*, nel M. Alto, nel M. Gabberi, nell' Altissimo, nella Corchia (Sim.), nella Pietra Pania (Mich. Sim.), nel M. Forato (Giann!), nella Tambura (Bert.), nel Pisanino (Pucc!), sopra Castelnuovo di Garfagnana per andare a S. Antonio d' Eglio (Bocc.), presso Minucciano (Ad. Targ!), nell' App. lucchese vicino al Sasso de' Mottoni *a Margeghi* (Giann.) e a Tereglio (Bert.), a Mandromini nell' App. pistojese (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto. 24

1037. Asteriscus maritimus Less. syn. comp. p. 210. Bert. fl. ital. IX. p. 420. — *A. sessilis* Moench meth. p. 592 (1794). — *Buphthalmum maritimum* Sav. due cent. p. 176. Sant. viagg. III. p. 216. Sav. bot. etr. IV. p. 99. — Reich. ic. t. 959. f. 5.

Sulle scogliere di Piombino *presso il Molo*, e nel M. Argentaro (Sant. Sav.). — Fior. in giugno. 24

Moench l. c. ripristinando il genere *Asteriscus* di Tournefort, ne descrisse una sola specie col nome di *A. sessilis*, ch'è il *Buphthalmum maritimum* di Linneo. Non avvertendo a ciò, gli autori susseguenti hanno ripetutamente citato Moench come autore del nome di *Asteriscus maritimus* ch'è stato universalmente adottato per questa pianta; ed inoltre gli hanno attribuito egualmente il nome di *A. aquaticus* dato alla specie seguente, il quale non si trova affatto nella sua opera.

Nel modo medesimo il nome di *Pulicaria dysenterica* è stato attribuito falsamente a Gaertner; quelli di *Linosyris vulgaris*, di *Stenactis dubia* ed altri a Cassini, ec.

Simili esempj d'inavvertenza sono troppo comuni presso gli autori botanici, che spesso amano meglio di copiarsi a vicenda nelle citazioni di opere, piuttostochè ricorrere alle opere stesse, e sottostare alla fatica di ricerche per

verità minute e nojose, ma pur necessarie per non perpetuar sempre errori ed inesattezze.

1038. A. aquaticus Less. syn. comp. p. 210. Bert. fl. ital. IX. p. 418. — *Buphthalmum aquaticum* Sav. due cent. p. 177, e bot. etr. IV. p. 99. — Reich. ic. t. 939. f. 2.

Nei prati umidi, lungo i fossi ec. della regione dell' ulivo, non tanto comune: Volterra (Amid!), Siena alla Coroncina!, Rapolano, Montalcino (Bert.), Firenze all' Impruneta, a Fiesole (erb. Targ!) e lungo il Mugnone (Cal!), Arezzo (Amid!). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1039. A. spinosus Gren. et Godr. fl. de Fr. II. p. 172. — *Asteracticus* Cæs. de plant. p. 495. — *Buphthalmum spinosum* Sant. viagg. I. p. 88, 122, 550. II. p. 151, 508. III. p. 41, 58. Sav. fl. pis. II. p. 262, e bot. etr. IV. p. 98. Pucc! syn. pl. luc. p. 466. — *Pallenis spinosa* P. Sav. fl. gorg. n. 151. — Reich. ic. t. 939. f. 1.

Comunissimo sugli argini, lungo le strade, sui cigli dei campi ec., nella regione dell' ulivo o poco fuori di essa: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Valdottavo sopra Lucca (Giann!), e Vitiana nell' App. lucchese (Bert.), M. Pisano (P. Sav!), Pisa (Sav.), Livorno (Bert.), Firenze, Arezzo!, il Casentino (Ric!), Borgo S. Sepolcro, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Paganico e la Badiola nel Grossetano, Pienza, M. Amiata in varj luoghi tra Rocca d' Orcia e Montegiovi, Ansidonia nell' Orbetellano (Sant.), M. Argentaro (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.), di Montecristo e del Giglio (Bert.). — Fior. da giugno ad ottobre. 2

TRIBÙ III. — SENEACIONIDEE.

SENEACIONIDEE Less. syn. comp. p. 218.

1040. Xanthium strumarium Linn. sp. plant. p. 987 (escl. la var. β), e ed. 2^a. p. 1400. Bart. cat. piant. sien. p. 65. Sav. fl. pis. II. p. 355, e bot. etr. I. p. 189. Pucc. syn. pl. luc. p. 504. Bert. fl. ital. X. p. 180. — *Xanthion* Cæs! de plant. p. 519. — Lam. ill. t. 765. f. 1.

Comune nei luoghi incolti, lungo i fossi, nel letto dei fiumi, insomma in tutti i luoghi arenosi umidi, principalmente nelle parti

basse: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Brancoli e Valdottavo sopra Lucca (Giann!), Pisa (Cor! ec.), Livorno (Cal!), Firenze!, Siena (Bert.), ec. — Fior. in luglio e agosto. ①

1041. X. macrocarpum Dec. fl. fr. V. p. 356. Bert. fl. ital. X. p. 181. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — Gært. de fruct. t. 164. f. 2.

Lungo il Serchio nelle terre sabbiose, e nell'alveo per quasi tutta la lunghezza della valle (Bicch.), per esempio a Diecimo (Giann!) e a Ghivizzano (Bert.). — Fior. da agosto a ottobre. ①

1042. X. spinosum Linn. sp. plant. p. 987. Bart. cat. piant. sien. p. 65. Sant. viagg. I. p. 350. III. p. 506. Sav. fl. pis. II. p. 335, e bot. etr. I. p. 190. Pucc. syn. pl. luc. p. 505. Bert. fl. ital. X. p. 182. — Lam. ill. t. 765. f. 4.

Nei luoghi incolti, nei campi arenosi, nel letto dei fiumi, lungo le strade ec., della regione dell'ulivo: Lucca a Rivangajo (Giann!), Pisa ai Bagni di S. Giuliano, Livorno (P. Sav!), Firenze dov'è comunissimo!, il Casentino (Ric!), Siena (Camp! ec.), Spannocchia (Sant.) e Filetta nel Senese, Giuncarico e Monte Lattaja in Maremma (Bert.), Rocca d'Orcia (Sant.), Scrofiano in Val-di-Chiana (Bert.). — Fior. da agosto a ottobre. ①

1043. Ambrosia maritima Linn. sp. plant. p. 988. Bert. fl. ital. X. p. 185. — Barr. ic. 1144.

Nel littorale di Sarzana alla Marinella presso Bocca di Magra (Bert.). — Fior. in agosto e settembre. ①

1044. Bidens tripartita Linn. sp. plant. p. 851. Vitm. ist. erb. p. 6. Bart. cat. piant. sien. p. 69. Sav. fl. pis. II. p. 251. Sant. viagg. II. p. 514, 405. Pucc. syn. pl. luc. p. 442. Bert. fl. ital. IX. p. 75. — *B. foliis tripartito divisis* Cæs. de plant. p. 488. — Reich. ic. t. 941. f. 1.

Nei prati umidi, nei fossi e nei luoghi paludosi, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Bicch! ec.), Valdottavo (Giann!) e Ghivizzano (Bert.) in Val-di-Serchio, Pisa (Sav.), Monte Carlo in Val-di-Nievole (Chiostr!), Lago di Serra Pratignana sopra Pistoja (Vitm.), Arezzo (Bert.), Siena (Bart.), Pienza (Sant.), M. Amiata all'Abbadia S. Salvatore (Camp!), Lago di Chiusi (Sant.), ec. — Fior. in agosto e settembre. ①

1045. B. frondosa Linn. sp. plant. p. 832. Torr. and Gray fl. of North-Amer. II. p. 351.

Specie americana, ch'io aveva trovata fin dal 1849 presso Firenze nei fossi lungo la strada ferrata di Prato, ma che confondeva con la *B. tripartita*, e che il Signor Beccari ha recentemente scoperta in grande abbondanza nei luoghi paludosi a mezzogiorno di Lucca (per esempio a Sorbanello, a Guamo, a Vicopelago), come pure nei contorni di Pisa, e riconosciuta per la *B. frondosa*. — Fior. in ottobre. ①

In Europa questa pianta cresce pure a Palermo, dov'è stata trovata dal Prof. Parlatore e dal Prof. Todaro.

1046. B. cernua Linn. sp. plant. p. 852. Pucc! syn. pl. luc. p. 442. Bert. fl. ital. IX. p. 74. — *B. folio non dissecto* Cæs? de plant. p. 488. — Reich. ic. t. 941. f. 2.

Nei luoghi stessi della *B. tripartita*, ma assai più rara: Lucca a S. Filippo, alla Badia a Pozzeveri (Pucc!) e a Porcari (Pucc.). — Fior. in agosto e settembre. ①

1047. Anthemis tinctoria Linn. sp. plant. p. 896 (escl. la var. β). Bart. cat. piant. sien. p. 76. Sant. viagg. II. p. 308, 357. III. p. 125. Sav. fl. pis. II. p. 267. Bert. fl. ital. IX. p. 385. — Reich. ic. t. 1010. f. 1.

Sui poggi aridi e sassosi della regione dell'ulivo, e fino a una certa altezza nei monti, per i campi, sui loro margini, nei luoghi salvatici, sui muri ec.: Pisa, e M. Pisano (Sav.), Firenze dov'è comune!, Vallombrosa (Parl!), Siena (Camp! ec.), Radicondoli (Ant. Targ!), S. Galgano in Val-di-Merse (Sant.), Montalcino (Bert.), Pienza, Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Radda in Chianti dov'è comunissima (Becc!), Pitigliano, Isola del Giglio (Bert.), ec. — Fior. da giugno a settembre. 2

1048. A. Triumphetti All. misc. taur. ined. (secondo la Fl. pedem. I. p. 187). Dec. fl. fr. V. p. 483. Pucc. syn. pl. luc. p. 464. — *A. Cota* Sant? viagg. I. p. 112. III. p. 279 (secondo i luoghi nativi). — *A. austriaca* Bert. fl. ital. IX. p. 560 (in parte). — *Cota Triumphetti* Gay. — Triumph. obs. p. 79. fig.

Nei boschi delle parti basse e medie dei monti, non rara: in Lunigiana a Calice nella salita presso il Castello (Bert.), nelle Alpi di Mommio, e per la valle del Serchio a Palodina, a Cardoso (Cal!), a

Tereglio lungo la Fegana, a Montefegatese (Giann!), nell' App. pi-stojese (Parl!), a Montecatini! e Monsummano (Cal!) in Val-di-Nievole, in Mugello a Scarperia (Parl!), a Vallombrosa!, a Volterra (Bert.), alle Cornate di Gerfalco, a Castel del piano nel M. Amiata (?) (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

Il Prof. Bertoloni avverte che l'Allioni non ha pubblicato l'*Anthemis Triumphetti* in veruno dei cinque volumi delle Miscellanee torinesi, quantunque citi se stesso e sia ripetutamente citato dagli autori per quella opera.

1049. A. Cota Linn. sp. plant. p. 895. Bert. fl. apuan. p. 412. Pucc. syn. pl. luc. p. 464. Sim. fl. vers. p. 184. Bert. fl. ital. IX. p. 557. — *Cota* Cæs! de plant. p. 492. — *Chamæmelum annuum, ramosum, Cotulæ fœtidæ foliis amplioribus, capitulis spinosis* Mor. hist. oxon. III. p. 56. sect. 6. t. 8. f. 11. — *Anthemis Italica, arvensis, annua, major, vulgatissima, flore maximo, disco pungente* Mich! nov. gen. p. 52. Till. hort. pis. p. 58. t. 19. f. 2. — *A. altissima* Sav. fl. pis. II. p. 265 (non Linn.). — *Cgta altissima* Gay. — Reich. ic. t. 1008. f. 1.

Trovasi nei campi principalmente della regione dell' ulivo, comunissima in alcuni luoghi, mentre scarseggia in altri: Sarzana (Bert.), Stazzema in Versilia (Sim.), Lucca a Pozzuolo (Cal!), Corfigliano in Val-di-Serchio (Pucc.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze, particolarmente sulla riva destra dell' Arno (Cal! ec.), Panna in Mugello (erb. Targ!), Siena!, Montalcino (Bert.), Camuscia in Val-di-Chiana!, ec. — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. ①

Come ha bene avvertito il Prof. Bertoloni, questa è indubitatamente l'*A. Cota* di Linneo, che fondò la sua specie sulla pianta d' Italia del Micheli e del Morison.

1050. A. arvensis Linn. sp. plant. p. 894. Sav. fl. pis. II. p. 265. Mor. et De Not. fl. capr. p. 70. P. Sav. fl. gorg. n. 152. Pucc! syn. pl. luc. p. 465. Sim. fl. vers. p. 184. Bert. fl. ital. IX. p. 578. — *A. arvensis, annua, patula, modo odora, modo inodora, modo fœtida, folio glauco, capitulis, et ramulorum extremitatibus crassioribus* Mich. nov. gen. p. 55. t. 50. f. 2. — *A. arvensis, annua, erecta, Chamæmeli officinarum facie, Abrotani odore, sapore amaro, et acri, flore majore* Mich. l. c. f. 5. — Reich. ic. t. 1004. f. 1, 2.

Comunissima per i campi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!).

App. lucchese a Pratofiorito!, a Tereglio (Bert.), a Cardoso, a S. Pellegrino, e fino alle Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese a Maresca! e a Collina (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano!, Bagni di Casciana (Bert.), Firenze, Prataglia in Casentino!, Livorno (Cal!), Volterra (Bert.), Populonia, Grosseto!, Orbetello (Parl!), M. Argentaro!, Ansidonia (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da aprile e maggio alla fine dell'estate. ①

1051. A. Cotula Linn. sp. plant. p. 894. Bart. cat. piant. sien. p. 76. Pucc! syn. pl. luc. p. 464. Bert. fl. ital. IX. p. 581. — *A. arvensis*, *annua*, *erecta*, *Chamæmeli officinarum facie*, *Abrotani odore*, *sapore amaro*, *et acri*, *flore minore* Mich. nov. gen. p. 55. t. 50. f. 4. — *Maruta fœtida* Cass. in dict. sc. nat. XXIX. p. 174 (1825). — Reich. ic. t. 1000. f. 1.

Nei campi, però non comune: a Corfigliano in Val-di-Serchio (Pucc.), nell'Agro pisano (Bert.), a Siena (Bart.), nel Chianti (Bert.), ad Arezzo, a Camoscia in Val-di-Chiana!. — Fior. in giugno e luglio. ①

1052. A. fuscata Brot. phyt. lusit. I. p. 61. t. 28. Bert. fl. ital. IX. p. 585. — *Maruta fuscata* Dec. — *Perideræa fuscata* Webb. — *Chamomilla fuscata* Gren. et Godr. — Reich. ic. t. 1000. f. 5.

Trovata dal Prof. Parlatore nell'aprile 1845 a Orbetello. ①

1053. A. mixta Linn. sp. plant. p. 894. Sav. fl. pis. II. p. 266. Pucc! syn. pl. luc. p. 464. Bert. fl. ital. IX. p. 562. — *A. maritima*, *lanuginosa*, *annua*, *foliis crassis*, *Pyrethri sapore*, *semiflosculis albis*, *juxta discum luteis* Mich. nov. gen. p. 52. t. 50. f. 1. — *Ormenis bicolor* Cass. — *Maruta mixta* Mor. — *Chamomilla mixta* Gren. et Godr. — Reich. ic. t. 1001. f. 1.

Nelle arene del littorale, comune, e talvolta anche in luoghi arenosi alquanto distanti dal mare: presso Sarzana a Belvedere, sotto Massa a S. Giuseppe (Bert.), intorno Pietrasanta (Mich.), a Viareggio!, a Massaciuccoli (Pucc!), nella Selva pisana, a Livorno!, alla Badia di Pozzeveri sul Lago di Bientina (Pucc!), lungo la strada tra Pontedera e Empoli presso il fiume Cecinella (Mich.), a Fucecchio (Cal!), nell'Elba a Portoferraio (Bert.), ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

1054. A. maritima Linn. sp. plant. p. 895. Sant. viagg. II. p. 214. Bert. fl. ital. IX. p. 364. — *A. maritima, perennis, foliis crassis, punctatis* Mich. nov. gen. p. 55. — Reich. ic. t. 4011. f. 1.

Sulle spiagge della Maremma a Port' Ercole, nell' Istmo di Feniglia (Par!), e fra l' Albegna e l' Osa (Sant.), e delle isole dell' Elba (Mich.), di Pianosa, di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in maggio e mesi seguenti. 2

1055. Anacyclus clavatus Pers. ench. II. p. 465 (1807). — *A. tomentosus* Dec. fl. fr. V. p. 481 (1815). Mor. et De Not. fl. capr. p. 71. Bert. fl. ital. IX. p. 555. — Reich. ic. t. 999. f. 2.

Nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. ①

1056. A. radiatus Lois. fl. gall. p. 582. Bert. fl. ital. IX. p. 554 (escl. la var. β). — *Chrysanthemum* Cæs? de plant. p. 494. — *Anthemis valentina* Sant. viagg. II. p. 214. III. p. 59? Sav. due cent. p. 177. — Reich. ic. t. 999. f. 5.

Regione marittima: nella Selva pisana (Sav.), a Livorno, dov'è comune lungo tutta la spiaggia per i campi e i luoghi incolti!, a Piombino (Ric!), a Castiglione della Pescaja (?), e nel littorale fra l' Osa e l' Albegna (Sant.). — Fior. da maggio ad agosto ①

1057. Achillea macrophylla Linn. sp. plant. p. 898. Bert. fl. ital. IX. p. 592. — Reich. ic. bot. f. 484.

Trovai questa specie, finora non conosciuta degli Appennini, nel luglio 1858 sul M. Orsajo di Lunigiana nei prati al luogo detto *Gradina*. 2

Il Vitman (ist. erb. p. 38) indica l' *Achillea Clavenna* nell' Appennino pistojese, presso la cima dei monti che rimangono tra il Lago nero e il Lago santo, andando verso l' Appennino di Lucca.

1058. A. tomentosa Linn. sp. plant. p. 897. Bert. fl. apuan. p. 412, e fl. ital. IX. p. 590. — Bot. mag. t. 498.

In luoghi montuosi aridi e sassosi, rara: nelle Alpi apuane alle cave di Miseja, di Torano, e dei Fanti scritti, nella sommità del M. Bruciana, e nelle creste tra Bruciana e Cageggi (Bert.); e nel M. Ferrato di Prato!. — Fior. in giugno e luglio. 2

1059. A. Millefolium Linn. sp. plant. p. 899. Bart. cat.

piant. sien. p. 77. Sant. viagg. I. p. 321. II. p. 27. Sav. fl. pis. II. p. 264. Bert. fl. apuan. p. 412. Pucc. syn. pl. luc. p. 465. Bert. fl. ital. IX. p. 405. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15 (var.). — *Millefolium* Cæs! de plant. p. 482. — Lam. ill. t. 685. f. 1.

Comunissima in tutti i luoghi erbosi, dalle rive del mare fino alle vette più alte dei monti: Sarzana e la Cisa in Lunigiana, Alpi apuane al Sagro (Bert.), alla Tambura, all'Altissimo, a Minucciano (Ad. Targ!) ec., Lucca (Cal! ec.), M. Pizzorna (Bicch.), Bagni di Lucca (Par!), App. lucchese a Prato Fiorito!, allo Spedaletto (Bert.), a S. Pellegrino, Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese alla Collina (Bert.), a Boscolungo e al Teso (Par!), Pisa (Sav.), Firenze!, Vallombrosa, Camaldoli in Casentino (Par!), Siena, Montalcino (Bert.), M. Amiata alla base e in cima (Sant. Camp!), Selvena in Val-di-Fiora (Sant.), ec. — Fior. da giugno alla fine dell'estate. 24

1060. A. tanacetifolia All. fl. ped. I. p. 185. Bert. fl. apuan. p. 412. J. Bert. it. bon. p. 22. Pucc. syn. pl. luc. p. 465. Sim. fl. vers. p. 184. Bert. fl. ital. IX. p. 400. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1141.

Nei prati montuosi: nelle Alpi apuane presso Fornole, tra Fornole e le sorgenti del Frigido, presso Vinca, alla Piastra marina (Bert.), al Pisanino (Pucc.), e in Versilia dov'è comune (Sim.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1061. A. ligustica All. auct. hort. taur. Mor. et De Not. fl. capr. p. 71. P. Sav! fl. gorg. n. 155. Pucc. syn. pl. luc. p. 465. Bert. fl. ital. IX. p. 405. — All. fl. ped. t. 55. f. 2.

Sugli argini, sui cigli dei campi ec., in vicinanza del mare o poco lontano da esso: nelle isole dell'Elba (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (Ric! P. Sav!, presso la Certosa di Pisa (P. Sav!), nel M. Pisano alla Verruca (Bert.), e nel Lucchese a Collioli (Pucc.), a Vetriano (Bert.), a Diecimo (Giann!) e fino ai Bagni (Par!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1062. A. Ageratum Linn. sp. plant. p. 897. Bart. cat. piant. sien. p. 77. Sant. viagg. I. p. 72, 321. II. p. 27. Sav. fl. pis. II. p. 265. Bert. fl. ital. IX. p. 588. — *Canforata* Cæs! de plant. p. 480. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1049.

Nei prati, nei campi e nei luoghi incolti della regione dell' ulivo e anche del castagno: Livorno al Calambrone!; Pisa, dov' è comune (Sav.); Firenze al Ponte a Badia!, al Palazzo bruciato (Reb!), a Castello (Cal!), a Querceto (Bert.), a Pratolino (Ric!) ec.; Paterno sotto Vallombrosa (Ant. Targ!); Radda in Chianti (Becc!); Siena a Mazzafonda (Bert.) e altrove; Bagni di Vignoni in Val-d' Orcia (Bert.), M. Amiata fra l' Ansidonia e Seggiano (Camp!), presso Selvena (Sant.), all' Abbadia S. Salvatore (Camp!), sotto lo Zoccolino, a Campiglia (Sant.), Radicofani (Parl!); Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da giugno a ottobre. ㄥ

1063. *Diotis candidissima* Desf. fl. atl. II. p. 261. Sav. bot. ctr. III. p. 145. Bert.; fl. ital. IX. p. 97. — *Athanasia maritima* Sant. viagg. II. p. 214. — *Santolina tomentosa* Sav. due cent. p. 170. — Reich. ic. t. 998. f. 5.

Nelle arene marittime: a Bocca d' Arno, fra Livorno e Castiglioncello (P. Sav!), presso Populonia, Talamone e Talamonaccio (Sav.), fra l' Osa e l' Albegna (Sant.), nel M. Argentaro (Bert.), e nell' Isola dell' Elba (P. Sav!). — Fior. da giugno ad agosto. ㄥ

1064. *Santolina Chamæ-Cyparissus* Linn. sp. plant. p. 842. Sant. viagg. I. p. 58, 89, 121, 550. II. p. 509, 570. Bert. fl. ital. IX. p. 92 (α , β). — *Sanctolina* Cæs! de plant. p. 478. — *Santolina viridis* Pucc! syn. pl. luc. p. 441. — Clus. hist. p. 541.

In luoghi aridi montuosi, dai quali scende talvolta col corso dei fiumi: in Val-di-Lima presso Lizzano (P. Sav!) e a Cociglia (Giann.), presso Lucca lungo il Serchio alla Rotta (Cal!), a Volterra (Amid!), in Casentino lungo il fiume Rassina (Ric!), a Montepulciano *al poggio di Totona* (Sant.), quindi nel M. Amiata e sue adiacenze dov' è comune, così a Pienza (Sant.), S. Quirico (Bert.), i Bagni di Vignone (Camp!), Rocca d' Orcia, Seggiano, Montegiovi (Sant.), Castel del Piano (Parl!), i Bagni di S. Filippo (Sant.) ec. — Fior. in luglio e agosto. ㄥ

È cosa curiosa l' osservare in questa pianta i diversi rami di uno stesso stipite, e talvolta le diverse foglie di uno stesso ramo, essere ora glabri e verdi, ora biancheggianti per la folta peluria che li riveste.

1065. *S. pinnata* Viv. hort. Dinegr., e fl. ital. fragm. fasc. I. p. 1. t. 1. Dec. prodr. VI. p. 35 (non Don). — *S. alpina*

humilis atrovirens tota glabra et firme inodora, foliis vermiculatis, capitulis maioribus albis, flosculorum tuba et vagina laevis Mich. hort. flor. p. 84, 170. — *S. subviridis et glutinosa* Zan. et Mont. rar. stirp. hist. p. 195. t. 148. — *S. leucantha* Bert! amœn. ital. p. 45, e fl. apuan. p. 405. Sim. fl. vers. p. 174. Bert. fl. ital. IX. p. 94.

Specie propria delle Alpi apuane, in cui trovasi di frequente sulle rupi calcaree e fra i sassi, in tutte le loro parti, dalle cave de' marmi sino alle cime più alte (Bert! ec. ec.). — Fior. in luglio e agosto. ☞

1066. *Leucanthemum vulgare* Lam. fl. fr. II. p. 157. Pucc. syn. pl. luc. p. 460. — *Bellis maior* Cæs! de plant. p. 494. — *Chrysanthemum Leucanthemum* Bart. cat. piant. sien. p. 76. Sant. viagg. I. p. 259. II. p. 16, 509, 444. III. p. 158. Bert. fl. ital. IX. p. 527. — *Matricaria Leucanthemum* Sav. fl. pis. II. p. 269. — Fl. dan. t. 994. Reich. ic. t. 988. f. 1.

Comunissimo nei prati, e generalmente in tutti i luoghi erbosi, dal litorale fino alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Calice in Lunigiana, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e App. lucchese a Tereglio (Bert.), a Cardoso, a Palodina, a S. Pellegrino ec. M. Pisano, Livorno, Gavinana (Cal!) e Boscolungo (Parl!) nell' App. pistojese, Firenze!, M. Senario (Parl!), Vallombrosa!, i Camaldoli di Casentino (Bert.), Siena (Camp!), Chiusdino (Sant.), Pienza, M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!) e al Pigelletto, Castellazara in Val-di-Paglia (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio e agosto. ☞

Pianta grandemente polimorfa.

1067. *L. montanum* Dec. prodr. VI. p. 48. — *Chrysanthemum atratum* Vitm. ist. erb. p. 15, 42. Bert. fl. apuan. p. 411. J. Bert. it. bon. p. 15. Bert. fl. ital. IX. p. 529. — *Leucanthemum atratum* Pucc! syn. pl. luc. p. 460. — *Chrysanthemum Leucanthemum* Sim. fl. vers. p. 177 (non Linn.). — All. fl. ped. t. 57. f. 2. Reich. ic. t. 987. f. 1.

Trovasi generalmente nelle parti alte dei monti, sino alle sommità maggiori, pure scende talvolta in parti assai più basse, e financo nelle pianure: M. Orsajo in Lunigiana!, Alpi apuane al Sagro, alla Tambura, alla Piastra marina, al Cavallo, al Pisanino (Bert.), nella Pietra Pania, all' Altissimo (Sim.) ec., Alpe di Soraggio in Garfa-

gnana (Ad. Targ!), App. Lucchese a Coreglia, a Pontito (Pucc.), a Belvedere sopra Spedaletto, a Montefegatese (Giann!), a Pratifiorito!, a Casoli (Pucc.), nell'Alpe di Controne (Vitm.), e giù ai Bagni (Giann!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Corno, alla Cupola di Scaffajolo (Bert.), alla Caldaja (Vitm.) ec., M. Pisano a Erpici (P. Sav!), Fucecchio *al poggio a Chiusi* (Cal!), Alpe della Luna (Amid!). — Fior. in luglio, e in giugno nei luoghi bassi. 2

1068. *Matricaria Chamomilla* Linn. sp. plant. p. 891. Part. cat. piant. sien. p. 76. Sant. viagg. II. p. 27. Sav. fl. pis. II. p. 269. Pucc! syn. pl. luc. p. 462. Bert. fl. ital. IX. p. 350. — *Chamomelum* Cæs! de plant. p. 491. — Reich. ic. t. 997. f. 1.

Comune per i campi, particolarmente dei luoghi bassi: Montignoso presso Massa (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Siena (Bart.), Selvena in Val-di-Fiora (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

Volgarmente *Camomilla*, *Capumilla*.

1069. *Pyrethrum alpinum* Willd. sp. plant. III. p. 2155. Bert. fl. ital. IX. p. 556. — *Chrysanthemum alpinum* Vitm. ist. erb. p. 28. — Reich. ic. t. 990. f. 3.

Specie rarissima, stata trovata dal Vitman sulla cima del Corno alle scale, e recentemente rinvenuta su quella del M. Prado nelle Alpi di Mommio dal Prof. Calandrini. — Fior. in luglio. 2

1070. *P. ceratophylloides* Willd. enum. hort. berol. II. p. 905. Bert. mant. fl. apuan. p. 58. Pucc! syn. pl. luc. p. 461. Bert. fl. ital. IX. p. 558. — *Chrysanthemum ceratophylloides* J. Bert. it. bon. p. 15. — All. fl. ped. t. 57. f. 1. Reich. ic. t. 991. f. 2.

Sulle più alte cime dei monti, con il precedente: al M. Prado (Cal!), al Pisanino orientale e settentrionale (Bert. Pucc.), al Corno alle scale (P. Sav!), e al Lago Scaffajolo (Genn!). — Fior. in luglio. 2

1071. *P. Achilleæ* Dec. prodr. VI. p. 57. Pucc! syn. pl. luc. p. 462. Bert. fl. ital. IX. p. 542. — *Cotula quædam in sylvis* Cæs. de plant. p. 492. — *Parthenium foliis tenuissimis, Achilleæ cæsuris* Mich. nov. gen. p. 54. t. 29. — *Matricaria corymbosa* Sav. fl. pis. II. p. 270. — *Chrysanthemum Achilleæ* Sant. viagg. II. p. 511.

III. p. 298. — *Pyrethrum corymbosum* β Sav. bot. etr. IV. p. 97.

Nei boschi montuosi, per le regioni dell' ulivo, del castagno e del faggio: presso Sarzana nei monti Caprione e Brina, alle cave dei Fanti scritti nelle Alpi apuane (Bert.), nel M. Pisano (P. Sav! ec.), presso Lucca alla Maulina (Mezz!), nell' alpe di Gomitelli *alla Croce* (Bert.), e a Vallebuja, e nell' App. lucchese a Prato Fiorito e a Tereglio (Giann!), in Valdinievole a Montecatini e presso Fucecchio *al poggio di Chiusi*, in moltissimi punti dell' agro Fiorentino!, a M. Senario e Scarperia in Mugello, a Vallombrosa (Parl!), a Cinciano in Val-d' Elsa (erb. Targ!), nella Montagnola senese, a Pienza (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

1072. P. corymbosum Willd. sp. plant. III. p. 2155. Sav. bot. etr. IV. p. 97 (escl. la var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 461. Bert. fl. ital. IX. p. 544. — *Chrysanthemum corymbiferum* Vitm. ist. erb. p. 51. — Barr. ic. 786.

Nell' Appennino lucchese a Casoli, a Limano e altrove (Pucc.), e nell' App. pistojese alla Piastra (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1073. P. Parthenium Smith fl. brit. p. 900. Bert. fl. apuan. p. 412. Sav. bot. etr. IV. p. 98. Pucc! syn. pl. luc. p. 461. Bert. fl. ital. IX. p. 545. — *Matricaria* Cæs! de plant. p. 492. — *M. Parthenium* Bart. cat. piant. sien. p. 76. Sav. fl. pis. II. p. 268. — *Chrysanthemum Parthenium* Sim. fl. vers. p. 177. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 907. Reich. ic. t. 992. f. 2.

Qua e là nei luoghi coltivati, nei rottami di fabbrica, lungo le siepi ec., non comune: in Lunigiana nel muro settentrionale di Fosdinuovo, presso Massa a Castagnetolo (Bert.), nella Versilia inferiore (Sim.), presso Barga in Garfagnana (P. Sav!), intorno Lucca a Vorno *nel Rio di Valle* (Cal!), a Castelvecchio, lungo il Serchio (Pucc!), e a Marlia *lungo la Fraga* (Bicch!), nel Pisano (Sav.), nell' App. pistojese al Ponte del Sestajone!, a Firenze lungo il Mugnone (Cal!), nel Chianti (Ric!), a Siena (Bart.). — Fior. da giugno a settembre. 24

1074. Chrysanthemum Myconis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1254. Sant. viagg. III. p. 57. Sav. bot. etr. IV. p. 97. — *Chrysanthemum in arvis*, secundum Cæs. de plant. p. 494. — *Matri-*

caria Myconis Sav. fl. pis. II. p. 271. — *Pyrethrum Myconis* Mor. et De Not. fl. capr. p. 71. P. Sav. fl. gorg. n. 154. Pucc! syn. pl. luc. p. 461. Bert. fl. ital. IX. p. 547. — Reich. ic. t. 986. f. 5.

Nei campi, sui loro margini, lungo le strade, nei luoghi erbosi ec., principalmente della regione dell'ulivo, comune: a Sarzana (Bert.), a Lucca (Cal! ec.), e più oltre in Val-di-Serchio ai Bagni (Parl!), a Vitiana e a Tereglio (Bert.), a Pisa!, a Livorno (Cal!), a Firenze!, presso Volterra alle Saline (Bert.), a Grosseto (Sant.), nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e dell'Elba (Bert.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

1075. C. segetum Linn. sp. plant. p. 889. Bart. cat. plant. sien. p. 76. Sant. viagg. I. p. 111. Sav. bot. etr. IV. p. 96. Mor. et De Not. fl. capr. p. 72. P. Sav. fl. gorg. n. 155. Pucc! syn. pl. luc. p. 459. Sim. fl. vers. p. 177. — *Chrysanthemum in arvis*, *primum* Cæs. de plant. p. 494. — *Matricaria segetum* Sav. fl. pis. II. p. 271. — *Xanthophthalmum segetum* Bert. fl. ital. IX. p. 552. — Fl. dan. t. 995. Reich. ic. t. 986. f. 1.

Trovasi nei campi e nei prati, dalle pianure fino alle parti medie dei monti, essendo comunissimo in alcuni luoghi, mentre scarseggia in altri: Sarzana a Triboli, Massa (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca dove abbonda (Pucc! Cal!), Lucignana (Bert.) e Tereglio (Giann!) nell'App. lucchese, M. Pisano!, Pisa dov'è comune (Sav.), Livorno (Cal!), Montecatini di Valdinièvre dov'è comunissimo, Firenze dove invece non è frequente!, M. della Consuma in Casentino (Bert.), Siena (Bart.), Volterra (Amid!), la Sassetta in Maremma (erb. Targ!), M. Amiata a Castel del piano (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

1076. Pinardia coronaria Less. syn. comp. p. 255. Bert. fl. ital. IX. p. 554. — *Chrysanthemum ex Sicilia* Cæs? de plant. p. 494. — *Chrysanthemum coronarium* Mor. et De Not. fl. capr. p. 72. — Reich. ic. t. 986. f. 2.

Nei rottami di fabbrica ec. della regione marittima, rara: a Piombino (Bert.), e nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba (P. Sav!), e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile, maggio e giugno. ①

1077. Artemisia Absinthium Linn. sp. plant. p. 848.

Sant. viagg. II. p. 416. Sav. mat. med. tosc. p. 15. Bert. fl. ital. IX. p. 125. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *Absinthium* Cæs. de plant. p. 476. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 685.

Qua e là sui poggi sassosi, nelle ghiaje dei fiumi, nei luoghi incolti ec.: alla Cisa (Bert.) e a Pracchiola! in Lunigiana, a Sarzana nel letto della Magra, nelle Alpi apuane (Bert.), in Garfagnana a Pughiano presso Minucciano (Bicch.) e a Sassorosso (Cal!), lungo il Serchio a Valdottavo (Giann!) e a Morteto di Brancoli (Bicch.), in Mugello alle Maschere presso la villa Gerini, a Siena, alle Serre di Rapolano, a Castiglione della Rocca (Bert.), a Castiglioncello del Trinoro in Val-d' Orcia (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. 2

Questa pianta, detta volgarmente *Assenzio*, è adoperata presso noi in infusione per la fabbricazione del vino cui si dà il nome di *Vermut*.

1078. A. camphorata Vill. prosp. Bert. fl. apuan. p. 406. Sav. bot. etr. IV. p. 76. Pucc! syn. pl. luc. p. 445. Sim. fl. vers. p. 175. Bert. fl. ital. IX. p. 115. — *Abrotanum* Cæs! de plant. p. 478. — *Artemisia Abrotanum* Bart. cat. piant. sien. p. 69. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 288. III. p. 115. Sav. fl. pis. II. p. 255, e mat. med. tosc. p. 15. t. 58 (non Linn.). — *A. incanescens* Bicch. agg. fl. lucch. p. 15.

Nei luoghi sassosi dei poggi e dei monti, fino ad una certa altezza, comune: La Cisa in Lunigiana, Sarzana ai monti Brina e Nuda, Alpi apuane tra Ajola e Vinca (Bert.), nella Corchia (Ad. Targ!), nell' Altissimo, nella Pietra Pania e nei monti di Stazzema (Sim.), M. Pisano (Sav.), Lucca a Mammogli (Pucc.), al Castellaccio d' Aquileia (Bicch.), a Brancoli (Pucc. Bicch. Cal!) e a Valdottavo (Giann!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Lucchio (Bert.), a Montefegatese, a Tereglio (Giann!) ec., Sassorosso in Garfagnana (Cal!), Firenze a M. Morello! e all' Impruneta, Siena a Mazzafonda, Volterra (Bert.), la Maremma a Monte Massi, a Rocca Tederighi e a Sassofortino, Bagno di Vignone e Bagni di S. Filippo in Val-d' Orcia (Sant.). — Fior. da agosto a ottobre. 3

1079. A. lanata Willd? sp. plant. III. p. 1825. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 402. — *A. glacialis* Vitm. ist. erb. p. 44 (non Linn.). — *A. nitida* Bert! mant. fl. apuan. p. 55. Pucc. syn. pl. luc. p. 445 (in parte, escl. la pianta del M. Rondinajo se

condo i professori Bertoloni e Bicchi). Bert. fl. ital. IX. p. 110. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15.

Specie propria per noi delle Alpi apuane, dove nasce sulle cime più alte, così al Pizzo d' uccello (Vitm. Bert.), al Pisanino (Bert. Pucc. Bicch.), alla Tambura *sopra i Bagnuoli* dov' è comune principalmente dalla parte di Garfagnana, nonchè *agli Alboreti e alle Diacciaje* (Bert.), infine sulla sommità della Pania (Giann! Bert.). — Fior. in luglio e agosto. 2

1080. A. Mutellina Vill. hist. pl. Dauph. III. p. 244. Bert. fl. ital. IX. p. 111. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *A. nitida* Pucc. syn. pl. luc. p. 443 (in parte, escl. la pianta del Pisanino).

Pianta rarissima presso noi, poichè trovasi soltanto sulla cima del M. Rondinajo tra i massi di macigno, dove l' ha scoperta il Dottor Giannini. — Fior. in luglio e agosto. 2

1081. A. vulgaris Linn. sp. plant. p. 848. Bart. cat. piant. sien. p. 69. Sant. viagg. I. p. 58, 155. II. p. 67. Sav. fl. pis. II. p. 256, e mat. med. tosc. p. 37. t. 57, e bot. etr. IV. p. 77. Pucc! syn. pl. luc. p. 445. Bert. fl. ital. IX. p. 126. — *Artemisia* Cæs! de plant. p. 478.

Comune lungo i fiumi, per le siepi nei luoghi umidi, ec., dalle pianure fino alle parti medie dei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Tereglio (Bert.), Pisa (Sav.), Pistoja (erb. Targ!), Firenze!, M. Senario (Ant. Targ!), Siena (Bart.), Bagni di S. Filippo, Arcidosso nel M. Amiata, Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. in agosto e settembre. 2

1082. A. maritima Linn. sp. plant. p. 846. Sant. viagg. II. p. 124, 312. t. 9. III. p. 59, 291. Sav. due cent. p. 172, e mat. med. tosc. p. 15. t. 58, e bot. etr. IV. p. 76. — *Absinthii alterum genus* Cæs. de plant. p. 476. Bart. cat. piant. sien. p. 69. — *Artemisia maritima* e *A. gallica* Bert. fl. ital. IX. p. 128, 129.

Di questa specie trovasi qualche rara pianta presso al mare, come a Bocca d' Arno (Sav.), nel Padule di Castiglione della Pescaja, e intorno allo Stagno d' Orbetello (Sant.); ma è poi frequentissima nelle crete delle provincie Volterrana e Senese, ove è chiamata *Assenziolo*, così a Volterra (erb. Targ! ec.), Mensano (Sant.), Siena,

Asciano (erb. Targ! ec.), Pienza (Sant.), S. Miniato (Bert.), Radiconfani (Parl!), ec. — Fior. in agosto. 2/

1083. A. caerulea Linn. sp. plant. p. 848. Sant. viagg. II. p. 150. Sav. due cent. p. 171, e mat. med. tosc. p. 15. t. 58, e bot. etr. IV. p. 77. Bert. fl. ital. IX. p. 150. — *Absinthium maritimum* Cæs. de plant. p. 477.

In luoghi paludosi marittimi: Livorno alla Paduletta, Stagno di Talamone (Sav.), Ansidonia (Sant.), Isola dell' Elba (Bert.). — Fior. in agosto. 2/

1084. Tanacetum vulgare Linn. sp. plant. p. 844. Sant. viagg. I. p. 145. Sav. fl. pis. II. p. 254, e mat. med. tosc. p. 15. t. 52, e bot. etr. III. p. 147. Pucc! syn. pl. luc. p. 445. Bert. fl. ital. IX. p. 104. — *Tanacetum* Cæs! de plant. p. 479.

Qua e là lungo i fiumi, sugli argini, nei luoghi boschivi ec., dalle pianure fino alla regione del faggio nei monti: Calice in Lunigiana, monti di Bolano nel Sarzanese (Bert.), Pisa nella Selva e nel Monte (Sav.), Lucca alla Rotta (Cal!), a Porcari (Mezz. e Becc!), a Marlia e altrove (Pucc.), Bagni di Lucca (Parl!), Ghivizzano in Garfagnana (Pucc!), App. pistojese al Teso (erb. Reb!) e a Boscolungo (Parl!), Firenze alle Cascine e altrove!, Siena a Mazzafonda (Bert.), Castel del piano nel M. Amiata (Camp!), ec. — Fior. da luglio a settembre. 2/

1085. Helichrysum Stoechas Dec. fl. fr. IV. p. 152. Pucc! syn. pl. luc. p. 447. — *Gnaphalium Stoechas* Sav. bot. etr. III. p. 147. — *G. citrinum* Bert. fl. ital. IX. p. 154. — Barr. ic. 410. Reich. ic. fl. germ. et helv. XVI. t. 950. f. 3.

Nelle arene marittime, o poco distanti dal mare: nel Pietrasantino (P. Sav!), a Viareggio!, nella Selva pisana a S. Rossore *presso la bocca del Fiume morto* (Bert.), e presso Orbetello (Sav.) nell' Istmo di Feniglia!. — Fior. da maggio ad agosto. 3/

1086. H. angustifolium Dec. fl. fr. V. p. 467. Mor. et De Not. fl. capr. p. 72. P. Sav. fl. gorg. n. 156. Pucc! syn. pl. luc. p. 447. — *Helichryson* Cæs! de plant. p. 484. — *Elichrysum angustissimum folio* Mich! hort. flor. p. 35. — *Gnaphalium Stoechas* Bart. cat. piant. sien. p. 68. Sant. viagg. I. p. 58, 89, 121, 350, 551. II.

p. 67, 175, 508, 416, 442. III. p. 156, 526, 567. Sav. fl. pis. II. p. 257. Bert. mant. fl. apuan. p. 55, e fl. ital. IX. p. 158. — *G. angustifolium* Sav. bot. etr. III. p. 148. Sim. fl. vers. p. 176. — Reich. ic. t. 950. f. 2.

Questa pianta è fra le più comuni in Toscana, essa nasce dappertutto nei luoghi aridi aprici, sui poggi sassosi, negli scopeti, sui muri, sugli argini, nelle ghiaie dei fiumi, nelle arene marittime ec., fino alla regione del faggio: così in Lunigiana a Pracehiola, Pontremoli!, Calice, Sarzana (Bert.), nelle parti basse delle Alpi apuane (Bert. ec.) per esempio a Ruosina, Levigliani! ec., in Val-di-Serchio a Lucca (Cal! ec.), ai Bagni (Parl!), a Pratofiorito (Giann!) e a Tereglio, nell' App. pistojese a Collina (Bert.), a Pisa nel Monte e nella Selva (Cor! ec.), a Livorno, nell' Agro fiorentino!, a Vallombrosa (Ant. Targ!), ad Arezzo (Fior!), a Borgo S. Sepolcro (erb. Targ!), a Volterra (Amid!), a Siena (Camp! ec.) e nell' Agro senese, a Pienza, nella montagna di Cetona, a Radicofani, alle falde del M. Amiata, a Pitigliano, nel M. Argentaro (Sant. ec.), e nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba, di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!, ec. — Fior. da giugno a settembre. ☞

Generalmente nota col nome di *Tignamica*.

1087. Gnaphalium luteo-album Linn. sp. plant. p. 851. Sav. fl. pis. II. p. 258, e bot. etr. III. p. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 445. Bert. fl. ital. IX. p. 142. — *Chrysocome in plana descendens* Cæs. de plant. p. 485. — Reich. ic. t. 947. f. 1.

Nei luoghi arenosi umidi, raro: presso Sarzana a *Margubio* (Bert.), a Pisa nella Selva presso Coltano (P. Sav!), e vicino alla *Porta nuova* (Sav.), e nel Monte a *Mortello* (Mezz!), nel Lucchese a Porcari (Pucc!) e a Colle di Compito (Parl!), a Volterra al *Fonte dell' agnello*, infine a Pitigliano (Bert.). — Fior. in luglio e agosto. ①

1088. G. uliginosum Linn. sp. plant. p. 856. Sav. due cent. p. 174, e bot. etr. III. p. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 445. Bert. fl. ital. IX. p. 150. — *G. supinum Lavendulae folio* Bocc. mus. di piant. p. 107. t. 85. — Reich. ic. t. 947. f. 2.

Nei luoghi umidi e paludosi, raro: nella Selva pisana a Castagnolo!, nel Lucchese a Quiesa (Cal!), a Lucca lungo il Serchio S. Alessio (Pucc!) e a Diecimano (Bicch!) ed altrove, ad Altopascio sul

Padule di Bientina!, nell'App. pistojese, e nell'App. aretino *al Prato di volpe* (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1089. *G. sylvaticum* Linn. sp. plant. p. 856. Sant. viagg. I. p. 73, 112, 143. Sav. fl. pis. II. p. 258. Pucc! syn. pl. luc. p. 443. — *Chrysocome in montibus* Cæs? de plant. p. 485. — *Gnaphalium rectum* Sav. bot. etr. III. p. 151. Bert. fl. apuan. p. 406. J. Bert! it. bon. p. 11. Bert. fl. ital. IX. p. 144. — Reich. ic. t. 949. f. 1.

Comune per i monti, tanto nei prati delle parti più alte quanto nei sottostanti boschi di faggi e di abeti, e più in basso ancora in quelli di castagni: in Lunigiana alla Cisa (Bert.), nel M. Orsajo!, nel M. Gotro e nel M. Corneviglio (Bert.), nelle Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!), nelle Alpi apuane sotto il Giovo (Bert.), nel M. Pisano (Sav.), nell'App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo (Bert.), a Coreglia (Bicch!), ai Bagni di Lucca (Parl!) e a Limano (Pucc.), e giù in Val-di-Serchio a Valdottavo (Giann.), nell'App. pistojese a Boscolungo!, allo Scaffajolo (Bert.), al Corno (Genn!), alla Caldaja (Parl!) e al Teso!, alla Futa in Mugello (Bert.), a Vallombrosa!, in Casentino a Bertesca (Parl!), nell'Alpe di Catenaja, nell'Alpe della Luna (Bert.), nel M. Amiata sotto il Zoccolino (Sant.) e intorno Castel del piano, nel M. Labbro (Camp!). — Fior. in luglio e agosto. 2

1090. *G. supinum* Linn. syst. nat. ed. 12^a. Bert. fl. ital. IX. p. 148. — Reich. ic. t. 952. f. 2.

Sulle più alte cime dell'Appennino, nella regione scoperta e anche nella regione superiore del faggio, raro assai: sulla sommità del M. Prado delle alpi di Mommio (Cal!), e nell'App. pistojese alle Tre potenze, al Libro aperto, presso Boscolungo *al Macerino* e *al Balzo del Valloncello* (Parl!), e al Corno (Bert.). — Fior. in luglio. 2

1091. *Antennaria dioica* Gaertn. de fruct. II. p. 410. t. 167. — *Gnaphalium dioicum* Vitm. ist. erb. p. 59. Sav. due cent. p. 173, e bot. etr. III. p. 149. Bert. fl. apuan. p. 406. J. Bert. it. bon. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 446. Sim. fl. vers. p. 176. Bert. fl. ital. IX. p. 151. — *G. alpinum* Vitm. o. c. p. 48 (non Linn.). — Reich. ic. t. 951. f. 2, 3.

Comune per i pascoli delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in parte nella regione del faggio: in Lunigiana al M. Corneviglio (Bert.), M. Gotro e M. Orsajo!, nelle Alpi di Mom-

mio (Cal!), nelle Alpi apuane al Sagro, alla Tambura, all' Altissimo (Bert.), alla Pania secca (Vitm.), al Pian di Lago sopra Terrinca (Sim.), in Garfagnana a Sassorosso, S. Pellegrino (Cal!), la Vettrice sopra Barga (Ad. Targ!), nell' App. lucchese a Misera Giancia (Bert.), alle Prata di Montefegatese, a Pretina (Giann!), al Rondinajo, a Pratofiorito!, Casoli, Casabasciana (Cal!) ec., nell' App. pistojese alle Tre potenze (Parl!), a Boscolungo!, al Libro aperto (Parl!), al Cupola di Scafajolo (Bert.), al Corno!, alla Caldaja (Parl!) e al Teso!, in Mugello a Cannucceto tra la Futa e M. Guerrino (Bert.), nei monti sopra Valombrosa (Bech!), sul M. Pisano presso la cima del M. Penna, dove però è rarissimo!, infine nel M. Amiata (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 4

1092. *Leontopodium alpinum* Cass. in diet. sc. nat. XXV. p. 474. — *Filago Leontopodium* Vitm. ist. erb. p. 22, 35. — *Gnaphalium Leontopodium* Sav. bot. etr. III. p. 448. Bert. fl. ital. IX. p. 154. — Reich. ic. t. 947. f. 2.

Indicato dal Savi nell' App. pistojese, e precisamente a Mandromini dal Vitman. — Fior. in luglio e agosto. 4

Non saprei cosa potesse essere la *Filago Leontopodium* β della Porche-reccia di Cupi nel Grossetano riportata dal Santi viagg. II. p. 226.

1093. *Filago germanica* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1511. Bart. cat. piant. sien. p. 68. Sant. viagg. II. p. 248. Mor. et De Not. fl. capr. p. 75. P. Sav. fl. gorg. n. 137. Pucc! syn. pl. luc. p. 446. Bert. fl. ital. IX. p. 157. — *Herba Impia* Cas! de plant. p. 485. — *Gnaphalium germanicum* Sav. fl. pis. II. p. 259, e bot. etr. III. p. 151.

α . **vulgaris.** — Jord. obs. pl. Fr. 5^e fragm. t. 7. f. A, B.

β . **spathulata.** — *Filago spathulata* Presl del. prag. p. 99. Jord. l. c. f. C. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *F. germanica* β Mor. et De Not. l. c.

γ ? **eriocephala.** — *F. eriocephala* Guss. pl. rar. p. 544. t. 59. Jord. l. c. f. D. — *F. germanica* β Bert. l. c.

Comunissima dappertutto nei campi, lungo le strade ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno, e anche più su in quella del faggio: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio (Bert.) e Pratofiorito (Giann!) nell' App. lucchese, S. Marcello nell' App. pistojese (Parl!), Pisa, Fucecchio, Firenze!, Scarperia in Mugello,

Figline (Par!), Arezzo!, Radda in Chianti (Becc!), Siena!, Pereta nel Grossetano (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav. ec.) e della Capraja (Mor e De Not.), ec. — Fior. in giugno e luglio. ①

Io so che sarò censurato da molti per la riunione che ho fatta qui sopra in una sola specie delle forme che generalmente oggidì si dividono in tre o quattro. Pure devo confessare, che ad onta della buona volontà da me usata, non ho potuto ravvisare fra quelle forme caratteri distintivi di qualche valore, e ho dovuto perciò riunirle, lasciando ad altri più abili di me il saperle nuovamente disgiungere.

1094. F. arvensis Linn. sp. plant. p. 1512. Bart. cat. plant. sien. p. 68. Sant. viagg. I. p. 112, 143. Bert. fl. ital. IX. p. 160. — Reich. ic. t. 946. f. 2.

Rara: a Firenze fuori di Porta alla Croce (Par!), a Siena (Bart.), e sul M. Amiata intorno Castel del piano nel Fondo del lupo e nella Valle grande (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1095. F. minima Fries nov. fl. suec. ed. 2^a. p. 268. Bert. fl. ital. IX. p. 161. Bicch. agg. fl. lucch. p. 13. — *F. montana* Sant. viagg. II. p. 248. — Reich. ic. t. 946. f. 1.

In luoghi montuosi aridi: al M. Prado nelle Alpi di Mommio (Cal!), ai Bagni di Lucca (Par!), e nel Lucchese dov'è comune (Bicch.), a S. Marcello nell' App. pistojese (P. Sav!), nel Mugello (Par!), nel Chianti a Radda (Becc!), in Casentino a Pratovecchio (Par!), in Maremma presso Pereta alle Piaggine (Sant.). — Fior. in luglio. ①

1096. F. gallica Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1312. Sant. viagg. II. p. 226. Mor. et De Not. fl. capr. p. 73. Pucc. syn. pl. luc. p. 446. Bert. fl. ital. IX. p. 165. — *Herba Impia alia* Cæs. de plant. p. 486. — *Gnaphalium gallicum* Sav. due cent. p. 174, e bot. etr. III. p. 152. Bert. mant. fl. apuan. p. 56. — *Logfia subulata* Coss. — Reich. ic. t. 947. f. 1.

Nei luoghi salvatici aridi dei poggi e dei monti, nelle loro parti basse e medie, piuttosto comune: in Lunigiana tra Pracchiola e Pontremoli!, nel M. Corneviglio, e a Sarzana (Bert.); nei monti Apuani tra Cageggi e il M. Bruciana (Bert.); nel Lucchese (Cal! ec.), ai Bagni di Lucca!, a Tereglio nell' App. lucchese (Bert.), in Garfagnana a Barga (Ad. Targ!); a Pistoja, e nell' App. pistojese (Par!); presso

Firenze a Quarata (Ant. Targ!), alla Romola e a M. Senario (Par!); a Figline (Par!); a Caprese in Val-Tiberina (Bert.); nel Grossetano alla Porchereccia di Cupi (Sant.); nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Par!). — Fior. in giugno e luglio. ①

1097. *Carpesium cernuum* Linn. sp. plant. p. 859. Sav. pug. di piant. p. 15. Bert. fl. ital. IX. p. 172. — Barr. ic. 1142. Alle *Paline di Corte* verso Ronta in Mugello (Sav.). — Fior. in luglio. 2

1098. *Doronicum caucasicum* Bieb. fl. taur.-cauc. II. p. 321 (1808). Gris. spic. fl. rum. II. p. 218. — *D. Columnæ* Ten! in giorn. enc. di Nap. (1816). Bert. fl. apuan. p. 410. Sav. bot. etr. IV. p. 94. J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 454. Sim. fl. vers. p. 185. Bert. fl. ital. IX. p. 309. — *D. cordifolium* Sternb. denkschr. (1818). — Ten. fl. nap. t. 79.

In montagna, nelle fessure delle rupi e nei luoghi sassosi, sulle vette più alte come nei sottostanti boschi di faggi e di abeti, donde scende fino al basso delle valli col corso dei torrenti e dei fiumi: nelle Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal!), nelle Alpi apuane al Pisanino, alla Tambura (Bert.) e alla Pania (Sim.), nell'App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo (Bert.), e a Botri (Giann.), quindi giù lungo il Serchio ad Anchiano (Cal!), Diecimo (Pucc!) Valdottavo (Giann!), Aquilea (Pucc.) e Sesto (Mezz. e Becc!), nell'App. pistojese al Corno (G. Bert.), sopra Firenze a M. Morello (Par!) e M. Senario, infine all'Alvernia in Casentino!, e alle Balze nell'App. aretino (Amid!). — Fior. da aprile e maggio a luglio. 2

1099. *D. Pardalianches* Linn. sp. plant. p. 885 (var. β). Vitm. ist. erb. p. 21, 40. Sav. due cent. p. 185. Bert. fl. ital. IX. p. 306. — *D. scorpioides* Sav. bot. etr. IV. p. 94.

Nella Valle del Serchio a Vergemoli e Calomini (Vitm.), al Ponte di Calavorno (Bert.), e al Puntone di Sesto (Giann!); nell'App. pistojese a Mandromini (Vitm.) e al *Cavone* di Corno alla scala (Bert.); in Maremma vicino a Prata al *Fosso dello Stregajo* (Sav.). — Fior. in aprile e maggio, e nei luoghi alti in giugno e luglio. 2

1100. *D. austriacum* Jacq. fl. austr. J. Bert. it. bon. p. 22. Bert. fl. ital. IX. p. 311. — *D. scorpioides* Pucc! syn. pl. luc.

p. 454. — *D. Pardalianches* Biech. agg. fl. lucch. p. 15. — Reich. ic. t. 957.

Nei boschi di abeti e di faggi sull' Appennino: M. Gotro *alle Piane*! e La Cisa (Bert.) in Lunigiana, Alpi apuane al Pisanino (Pucc!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!) e a Limano (Pucc. in erb. Cal!), App. pistojese a Boscolungo!, alla Piana del Poggione (Bert.), sotto la Caldaja e al Teso!, M. Piano sopra Vernio (Bert.). — Fior da giugno ad agosto. 24

Il *Doronicum plantagineum* è indicato dal Vitman (ist. erb. p. 43) nell'alpe di Controne, ma questa pianta non è mai stata trovata in Italia. Così dicasi pure della sua *Arnica montana* che riporta (o. c. p. 21) di Mandromini nell' App. pistojese, ma che nessuno ha ritrovato ivi o altrove in Toscana.

1101. Senecio vulgaris Linn. sp. plant. p. 867. Bart. cat. piant. sien. p. 69. Sav. fl. pis. II. p. 285, e bot. etr. IV. p. 85. Mor. et De Not. fl. capr. p. 75. P. Sav. fl. gorg. n. 159. Pucc! syn. pl. luc. p. 457. Bert. fl. ital. IX. p. 212. — *Senecio* Cæs. de plant. p. 537. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1152. Reich. ic. t. 959. f. 1.

Comune quanto mai in tutti i luoghi coltivati e abitati: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Cor!), Firenze!, Siena (Bart.), Orbetello, isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.), ec. ec. — Fior. tutto l'anno. ①

1102. S. viscosus Linn. sp. plant. p. 868. Vitm. ist. erb. p. 9. Sav. due cent. p. 185, e bot. etr. IV. p. 85. Pucc! syn. pl. luc. p. 457. Bert. fl. ital. IX. p. 214. — Reich. ic. t. 960. f. 1.

Nelle parti medie e basse dei monti, e lungo i torrenti e i fiumi che ne scendono: in Lunigiana nel M. Gotro dov'è comune, e alla Cisa, a Sarzana nei monti di Bolano (Bert.) e alla Chiara di Falcinello (Ad. Targ!); in Garfagnana tra S. Pellegrino e Castelnuovo, nell' App. lucchese a Coreglia (Pucc!), Montefegatesi (Bert.), Tereglio (Giann!), Spedaletto, Pian di Porreta, Pian di Fegana (Giann.), e giù ai Bagni (Pucc.), e lungo il Serchio a Valdottavo (Giann!) e a Nozzano (Pucc.); nell' App. pistojese presso Boscolungo (Parl!), e sopra Marsca per il Teso (Vitm.); nel M. Amiata (Sav.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1103. S. sylvaticus Linn. sp. plant. p. 868. Vitm. ist. erb. p. 25. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 17. Sav. bot. etr. IV. p. 84. Bert. fl. ital. IX. p. 215. — Reich. ic. t. 960. f. 2.

Nei monti, assai raro: a Mandromini nell' App. pistojese (Vitm.), al Poggio di Montieri (Bert.), nel M. Amiata (Sav.) *alle Lame dell' acqua santa*, e nel vicino M. Cornio (Sant.). — Fior. in luglio e agosto. ①

1104. S. lividus Linn. sp. plant. p. 867. Bert. fl. ital. IX. p. 216. — *Jacobæa annua*, *Senecionis folio*, *Feniculi odore* Till. hort. pis. p. 86. t. 28. — *Senecio fœniculaceus* P. Sav. fl. gorg. n. 140.

Nella regione marittima, raro: nel M. Argentaro *lungo il Condotto poco sotto i Passionisti*, e nelle isole del Giglio (Par!), e della Gorgona *presso il camposanto* (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio. ①

1105. S. leucanthemifolius Poir. voy. en Barb. (1789). — *S. humilis* Desf. fl. atl. II. p. 271 (1800). — *S. crassifolius* Willd. sp. plant. III. p. 1982 (1800). Bert. fl. ital. IX. p. 217.

Nei prati d' Orbetello (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ①

1106. S. laciniatus Bert. in journ. de bot., e amœn. ital. p. 102 (escl. il sin. di Mich.), e fl. apuan. p. 408. Sav. bot. etr. IV. p. 84. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 458. Bert. fl. ital. IX. p. 225. — *S. in montibus altior etc.* Cæs. de plant. p. 557. — *Jacobæa montana*, *Senecionis folio* Juss. in Barr. ic. p. 97. Mich! in herb. Cæs. — *Senecio vulgari similis flore luteo, radio extenso* Sant. viagg. I. p. 144. — *S. nebrodensis* auct. (non Linn.). — *S. rupestris* auct. (non Waldst. e Kit., secondo il Prof. Bertoloni). — Barr. ic. 402. Reich. ic. bot. t. 534.

Comune nei boschi di faggi in montagna, da dove esce talvolta per salire sulle cime più alte, e tal altra scende (però casualmente) sino nelle sottostanti valli: in Lunigiana alla Cisa (Bert.), nel M. Orsajo! ec., presso il Lago di Sassalbo nel Fivizzanese (Par!), sul M. Prado delle Alpi di Mommio (Cal!), nelle Alpi apuane al Sagro, al Pisanino, al Cavallo (Bert.), alla Tambura (Ad. Targ!) e nel Pietrasantino (Bert.), nell' App. lucchese e pistojese a S. Pellegrino (Cal!), a Coreglia (Bert.), al Pian di Porreta, a Mercatello, allo Spedaletto (Giann!), tra Montefegatesi e il Rondinajo ec., a Roscolungo!, al

Corno (Bert.), sotto il Crocicchio (P. Sav!), al Teso! ec., a Vallombrosa! e Pratomagno (erb. Targ!), in Casentino a Camaldoli e l'Alvernia (Bar! ec.), al Fumajolo nell'App. di Verghereto (Bert.), nel M. Amiata (Camp! ec.); in parti più basse questa pianta è stata raccolta a Pontremoli!, ai Bagni di Lucca (Parl!), al Ponte a Sestajone! e alla Cartiera (Bert.) nei monti Pistojesi, a Pratovecchio in Casentino!, ec. — Fior. in luglio e agosto. ①

Pianta polimorfa.

È certo che essa non può essere il *S. nebrodensis* di Linneo (Sp. plant. ed. 2^a. p. 1217), secondo la descrizione ch'egli ne dà e la figura citata del Barrelier, che si riferiscono assai meglio al *S. lividus*. È invece molto probabile ch'essa sia identica col *S. rupestris* di Waldstein e Kitaibel; ma non avendo io potuto consultare il testo nè la figura di questi autori, non oso affermare nulla di più in proposito.

1107. S. erraticus Bert. rar. ital. plant. dec. 5. p. 62. Mor. et De Not. fl. capr. p. 75. Pucc! syn. pl. luc. p. 458. Sim. fl. vers. p. 182. Bert. fl. ital. IX. p. 257. — *Herba Sancti Iacobi, foliis ad Raphani folia magis accedentibus* Cæs. de plant. p. 500. — Reich. ic. bot. t. 557.

Qua e là lungo i fossi e nei luoghi umidi, dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti, comune: Sarzana, Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), presso Serravezza! e altrove in Versilia (Sim.), Viareggio!, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (P. Sav!), Livorno, Firenze!, Figline (Ant. Targ!), Vallombrosa, il Casentino (Bert.), Lucignano nel Senese, Campiglia (erb. Targ!), Orbetello (Ric!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da luglio a settembre. ②.

1108. S. Jacobæ Linn. sp. plant. p. 870. Mor. et De Not. fl. capr. p. 75. Bert. fl. ital. IX. p. 255.

Nella sola Isola di Capraja, dove però è rarissimo, e dove i Professori Moris e De Notaris lo trovarono senza fiori. 2

1109. S. erucifolius Linn. sp. plant. p. 869 (dove il nome è omesso per errore di stampa), e ed. 2^a. p. 1218. Huds. fl. angl. p. 517. — *Herba Sancti Iacobi, foliis Erucæ* Cæs. de plant. p. 500. — *Senecio Jacobæ* Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sant. viagg. I. p. 411. Sav. fl. pis. II. p. 285, e bot. etr. IV. p. 85. Pucc! syn. pl.

luc. p. 458 (non Linn.). — *S. tenuifolius* Bert. fl. ital. IX. p. 255. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — Barr. ic. 153.

Sugli argini, sul margine dei campi, in luoghi boschivi ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno, non molto comune: Sarzana (Bert.), Lucca a S. Alessio, a Monte S. Quirico (Cal!), a S. Martino in Vignale (Bicch.) ec., Pisa (Sav.), Firenze alle Cascine e altrove!, i Camaldoli in Casentino (Bar!), Siena (Bart.), Castel del piano sul M. Amiata (Sant.). — Fior. in agosto e settembre. ㄥ

1110. S. calvescens Mor. et De Not. fl. capr. p. 74. t. 1. Walp. rep. bot. syst. II. p. 655. Bert. fl. ital. IX. p. 259.

Specie propria dell' Isola di Capraja, dove i Professori Moris e De Notaris la scoprirono in luoghi ombrosi lungo i ruscelletti presso la *Cala delle Leccie*. — Fior. in maggio e giugno. ㄥ

1111. S. Cineraria Dec. prodr. VI. p. 355. Mor. et De Not. fl. capr. p. 75. P. Sav! fl. gorg. n. 158. — *Cineraria* Cæs! de plant. p. 500. — *C. maritima* Sant. viagg. II. p. 125, 175, 215. III. p. 216. Sav. due cent. p. 184, e bot. etr. IV. p. 88. Bert. fl. ital. IX. p. 294. — J. Bauh. hist. lib. XXIV. p. 1056. fig. a destra. Reich. ic. t. 968. f. 1.

Sulle scogliere marittime, comune: Torre del Romito sotto Livorno (P. Sav!), Piombino (Sant.), Collelungo (Parl!), Talamone (Sant.), Ansidonia, La Tagliata, M. Argentaro (Parl!), l' Isolotto presso Port' Ercole (Sant.), isole di Giannutri!, del Giglio (Parl!), di Montecristo (Bert.), della Pianosa, dell' Elba (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. da maggio ad agosto. ㄥ

1112. S. bicolor Car. ms. — *Cineraria bicolor* Willd. sp. plant. III. p. 2085. Bert. fl. ital. IX. p. 295.

Nelle vicinanze di Siena, e nel M. Argentaro (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ㄥ

1113. S. incanus Linn. sp. plant. p. 869. Bert. fl. ital. IX. p. 230 (escl. la var. β). — Reich. ic. t. 958. f. 2.

Trovato dal Prof. Calandrini sulla sommità del M. Prado nelle Alpi di Mommio. — Fior. in luglio e agosto. ㄥ

1114. S. nemorensis Linn. sp. plant. p. 870. Bert. fl. apuan. p. 408. Pucc! syn. pl. luc. p. 458. Sim. fl. vers. p. 182. Bert. fl. ital. IX. p. 242. — *Virgæ aureæ alterum genus* Cæs. de plant. p. 505. — *Senecio sarracenicus* Vitm. ist. erb. p. 53. Sant. viagg. I. p. 144, 184. III. p. 153. Sav. due cent. p. 182, e bot. etr. IV. p. 86. Pucc! l. c. — Reich. ic. bot. t. 293, 294.

Comune per i boschi di faggi e di abeti in montagna, da dove scende talvolta nella regione del castagno: in Lunigiana al M. Gotro! e presso Calice (Bert.), nelle Alpi di Mommio (Cal!), nelle Alpi apuane a Tenerano presso Fornole (Bert.) e sotto il M. Gabberi (Sim.), nell' App. lucchese e pistojese a S. Pellegrino (Cal!), Tereglio (Giann!), Montefegatesi, Botri (Bert.), Limano (Pucc.), l' alpe del Lago Nero (Vitm.), Boscolungo ec., sopra Firenze a M. Senario, a Vallombrosa!, in Casentino al Pozzone e all' Alvernia (Parl!), al Fumajolo nell' App. aretino (Bert.), infine nel M. Pisano a Pozzuolo (Cal!), nel Poggio di Montieri, e nel M. Amiata sopra Castel del piano, a S. Fiora (Sant.) e al *Prato della Contessa* (Camp!). — Fior. da luglio a settembre. 2/

Pianta variabilissima per l'aspetto, per la statura, per la grandezza, la forma e la consistenza delle foglie, per il numero dei capolini nell' infiorescenza, e per quello dei fiori in ogni capolino.

Non saprei cosa possa essere il *S. sarracenicus* Bart. cat. piant. sien. p. 75.

Il Santi (viagg. III. p. 38) indica il *Senecio Doria* al Bagno di Roselle nella Maremma grossetana.

1115. S. Doronicum Linn. syst. nat. ed. 10^a (sec. Gouan hort. monsp. p. 441). Bert. mant. fl. apuan. p. 57. J. Bert! it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 459. Bert. fl. ital. IX. p. 245. — *Arnica scorpioides* Vitm? ist. erb. p. 14, 32, 44. — Barr. ic. 229. Reich. ic. t. 975. f. 1.

Nei prati delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e la regione superiore del faggio, piuttosto raro: al M. Orsajo in Lunigiana!, presso il Lago di Sassalbo nel Fivizzanese (Parl!), nelle Alpi apuane al Pisanino (Bert. Pucc.) e al Pizzo d' uccello (?) (Vitm.), nell' App. lucchese e pistojese a Prato Fiorito!, al Rondinajo (Bert.), ai Quattro Frati (Giann.), alla Piastra (?) (Vitm.), al Corno (G. Bert.) e alla Caldaja (?) (Vitm.), e nell' Alpe della Luna alla Ripa (Bert.). — Fior. in luglio e agosto. 2/

La pianta raccolta dal Prof. Parlatore presso il Lago di Sassalbo è insigne per la sua statura, portando non meno di 15 capolini di fiori.

1116. S. brachychaetus Dec. prodr. VI. p. 562. — *Iacobaea montana*, *integrò, rotundo folio* Bocc. mus. piant. p. 61. t. 49. — *Cineraria integrifolia* o *C. alpina* Vitm? ist. erb. p. 22. — *C. longifolia* Bert. fl. apuan. p. 409. Pucc. syn. pl. luc. p. 455. Bert. fl. ital. IX. p. 291 (escl. la var. β). — Reich. ic. t. 981. f. 1.

In montagna, nei prati e nei boschi della regione del faggio e dell'abeto, e anche nella soprastante regione scoperta: Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!), Alpi apuane al Pisanino (Pucc.) e nella valle Catino sotto il Sagro (Bert.), Verni (erb. Cal!) e Palodina (Bert.) in Garfagnana, Pratofiorito nell' App. lucchese (Giann!), Mandromini nell' App. pistojese (?) (Vitm.), M. Senario sopra Firenze, la Lama in Casentino!, M. Fumajolo nell' App. aretino (Amid!). — Fior. in giugno. 24

1117. S. alpestris Dec. prodr. VI. p. 560. — *Cineraria longifolia* β Bert. fl. ital. IX. p. 291.

Nell' alpe di Viamaggio delle Alpi della Luna (Bert.). — Fior. in giugno. 24

SOTTO-ORDINE II.

CINARÉE.

CYNARÆE Less.

1118. Calendula officinalis Linn. sp. plant. p. 921. Bart. cat. piant. sien. p. 77. Sav. bot. etr. IV. p. 75. Pucc. syn. pl. luc. p. 471. Bert. fl. ital. IX. p. 496. — *C. hortensis* Cæs. de plant. p. 495. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XV. t. 890. f. 1.

Comunemente coltivata nei giardini col nome di *Fiorrancio*, questa specie trovasi qualche volta insalvaticchita nei campi, nelle vigne ec.: così presso Lucca a Viapiana e a Gattajola (Pucc.), a Tereglio nell' App. lucchese (Giann! Bert.), a Firenze (Ad. Targ!), a Siena (Bart.). — Fior. per tutta l' estate. ④

1119. C. arvensis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1303. Bart. cat. piant. sien. p. 77. Sant. viagg. II. p. 124. Sav. fl. pis. II. p. 292, e bot. etr. IV. p. 75. Mor. et De Not. fl. capr. p. 76. Pucc! syn. pl.

luc. p. 471. Bert. fl. ital. IX. p. 494. — *G. sylvestris* Cæs. de plant. p. 495. — Reich. ic. t. 890. f. 4.

Comunissima per i campi, sugli argini ec., dalle pianure alle parti medie dei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Tereglio (Giann!), M. Pisano (P. Sav!), Pisa (Sav.), Livorno (Cal!), Volterra (Amid!), Siena (Camp! ec.), Firenze!, il Casentino (Ric!), Camuscia in Val-di-Chiana!, Orbetello (Sant.), Port' Ercole, Porto S. Stefano, isole del Giglio (Parl!) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. tutta l'estate, da marzo a ottobre. ①

1120. Echinops sphaerocephalus Linn. sp. plant. p. 814. Sav. bot. etr. III. p. 141. Pucc. syn. pl. luc. p. 472. Bert. fl. ital. IX. p. 509. — *Agriacantha* Cæs? de plant. p. 522. — Reich. ic. t. 754.

Nei luoghi sassosi salvatici delle parti medie e basse dei monti, e anche nelle sottoposte valli seguendo il corso dei torrenti e dei fiumi, non comune: nell'App. lucchese sopra Montefegatese (Giann!), ai Bagni lungo il Camaglione!, a Chifenti (Giann!) e al Ponte alla Maddalena (Pucc.); nel Mugello (Sav.); a Firenze lungo l'Arno fuori di porta alla Croce (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 2/

1121. E. ruthenicus Bieb. fl. taur.-cauc. III. p. 597. Guss. fl. sic. syn. II. p. 525. — *E. sphaerocephalus* Sant? viagg. I. p. 258 (secondo la località). — Reich. ic. bot. f. 642?.

Nel M. Amiata a S. Filippo (erb. Targ!), presso il Siele (Camp!), e al Pigelleto (?) (Sant.); e nel littorale presso Rosignano al Malandrone (P. Sav!). — Fior. in agosto. 2/

1122. Xeranthemum radiatum Lam. fl. fr. II. p. 48. Dec. prodr. VI. p. 528. Pucc. syn. pl. luc. p. 447. — *X. annuum* Linn. sp. plant. p. 857 (in parte). Bert. fl. ital. IX. p. 167. — Reich. ic. t. 757. f. 2.

Pianta rarissima in Italia, trovata una volta sola dal Puccinelli al M. Penna nei monti Pisani (Pucc! Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1123. X. inapertum Willd. sp. plant. III. p. 1902. Bert.

fl. ital. IX. p. 168. — *X. annuum* β Linn. sp. plant. p. 858. — Reich. ic. t. 737. f. 1.

Nel M. Senario sopra Firenze (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1124. X. cylindraceum Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. II. p. 172. Bert. fl. ital. IX. p. 170. — *Quædam Cyano similis etc.* Cæs. de plant. p. 559. — *Xeranthemum annuum* Bart? cat. plant. sien. p. 77. Sant? viagg. II. p. 16, 28, 444. III. p. 307. — Reich. ic. t. 758.

Nei luoghi incolti aridi, sui poggi sassosi ec., dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti: nel Pisano alle Curigliane di Cascina (P. Sav!), presso Firenze a Pratolino (Bert.), a Pratovecchio in Casentino (Parl!), nel Senese sotto Belriguardo (?) (Bart.), e a Campo Redaldi (?) (Sant.), in Val-di-Paglia (Bert.) a Castellazzara, nel M. Labbro, a Radicofani (?) (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

1125. Stachelina dubia Linn. sp. plant. p. 840. Sant. viagg. I. p. 89, 351. II. p. 28, 308, 325. Sav. due cent. p. 167, e bot. etr. III. p. 146. Pucc! syn. pl. luc. p. 433. Bert. fl. ital. IX. p. 87. — Reich. ic. t. 810. f. 2.

Sui poggi sassosi della regione dell' ulivo: nel M. Pisano presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav! ec.), e dalla parte del Lucchese dov' è comunissima (Pucc.), a Lucca stessa sulle mura di città (Bert.), presso Livorno a Montenero!, nel Volterrano a Mazzolla (Amid!), intorno Firenze a S. Donato (erb. Targ!), a S. Martino alla Palma (Bert.) e all' Impruneta (Bar!), nel Chianti a Cacchiano (Ric!), nelle crete di Siena dov' è comune (Sav.), a Montisi in Val-d' Asso, a Pienza (Sant.), a Montalcino (Bert.), nel M. Amiata al Ponte dell' Ansidonia (Bert. Camp!), a Seggiano, e verso Rocca e Castiglion d' Orcia, presso Monticello pure in Val-d' Orcia (Sant.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 5

1126. Carlina acanthifolia All. fl. ped. I. p. 156. t. 51. Sav. bot. etr. IV. p. 67. Bert. fl. ital. IX. p. 51. — *Carlina* Cæs! de plant. p. 527. — *C. acaulos, magno flore luteo* Mich. hort. flor. p. 22. — *C. caulescens* Sav. o. c. I. p. 184 (in parte). — Reich. ic. t. 740.

Rara: nei monti del Casentino alla Consuma (G. Targ. in Mich.

o. c. p. 125. Bar!), nel M. Scalari presso Firenze *alla Casa al Monte* (G. Targ.), e nell' Alpe di Catenaja sopra Arezzo (Ces.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

1127. C. acaulis Linn. sp. plant. p. 828. Vitm. ist. erb. p. 22, 26. Bert. fl. apuan. p. 405. Sim. fl. vers. p. 171. Bert. fl. ital. IX. p. 48. — *Carlinae alterum genus* Cæs! de plant. p. 529. — *C. caulescens magno flore albicante* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 124. — *C. acanthifolia* Sant. viagg. I. p. 145. II. p. 28 (non All.). — *C. caulescens* Sav. bot. etr. I. p. 184 (in parte). — *C. subacaulis* Pucc. syn. pl. luc. p. 434. — Reich. ic. t. 741. f. 1, 2.

Comune per i pascoli dei monti, nelle loro parti più alte, dalle quali scende per i boschi di castagni fino alle loro radici: M. S. Giorgio sopra Bolano nel Sarzanese, Alpi apuane al Sagro nella valle Catino, al Giovo, tra Marciaso e Monzone, alla Foce di Vinca (Bert.), sulla Pania!, nell' Alpe di Terrinca (Sim.), sotto Levigliani!, al Bottino (G. Targ.) ec., App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo (Bert.), a Montefegatese (Cal!), a Prato Fiorito, ai Bagni di Lucca!, e giù al Borgo a Mozzano (Cal!) ec., App. pistojese a Boscungo (Parl!), al Corno, a Mandromini (Vitm.), alla Collina (Bert.) ec., M. Senario! e le Salajole (Sav.) in Mugello, Vallombrosa (Bert.), la Consuma (Amid!) e Pratomagno (Ant. Targ!) in Casentino, M. Amiata (Sav. Sant.), e M. Labbro (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

Tanto di questa specie, quanto soprattutto della precedente, si mangiano in montagna i *girelli* ossia ricettacoli come quelli dei carciofi.

1128. C. vulgaris Linn. sp. plant. p. 828. Sant. viagg. I. p. 59, 143. II. p. 288, 311. t. 6. Sav. fl. pis. II. p. 247, e bot. etr. III. p. 135. Bert. fl. apuan. p. 405. Pucc! syn. pl. luc. p. 434. Bert. fl. ital. IX. p. 54 (escl. le var. β , κ). — Reich. ic. t. 742. f. 1.

Nei boschi montuosi, non rara: Sarzana nei monti di Gropolo e di Bolano, Alpi apuane (Bert.), App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Tereglio (Giann!), e ai Bagni!, e Lucca a Gugliano e a Forci (Pucc.), M. Pisano (Sav.), App. pistojese alla Collina (Bert.), Firenze a S. Felice a Ema, Vallombrosa!, Pienza, M. Amiata al Bagno di Vignone, ai Bagni di S. Filippo (Sant.), a Castel del piano (Camp!), Chianciano in Val-di-Chiana (Ant. Targ!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in luglio ed agosto. ②

1129. C. nebrodensis Guss. in Dec. prodr. VI. p. 546 (escl. il sin. e la fig. di Reich.), e fl. sic. syn. II. p. 435. — *C. vulgaris* β Bert. fl. ital. IX. p. 55.

In luoghi aridi montuosi, rara: a Vallombrosa *al Sasso del Santino!*, e nell' App. pistojese al Teso e a Boscolungo (Parl!). — Fior. in luglio ed agosto. ②

1130. C. lanata Linn. sp. plant. p. 828. Sant. viagg. I. p. 59, 352. II. p. 508. t. 7. III. p. 59, 567. Sav. fl. pis. II. p. 247, e bot. etr. III. p. 155. Bert. fl. ital. IX. p. 52. — Reich. ic. t. 745. f. 1.

Qua e là nei campi, nei luoghi incolti, sui poggi ec. della regione dell' ulivo: nell' Agro pisano, dov' è comune (Sav.), e presso Livorno a Montenero!; a Montecatini di Val-di-Cecina (Bert.), e a Volterra (Amid!); nell' Agro fiorentino al Galluzzo (Bert.); nel Vescovado senese (Sant.), a Pienza, e nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, verso Rocca e Castiglia d' Orcia (Sant.), al Formone (Bert.) ec.; a Grosseto (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

1131. C. corymbosa Linn. sp. plant. p. 828. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 508. t. 8. Sav. fl. pis. II. p. 248, e bot. etr. III. p. 156. Mor. et De Not. fl. capr. p. 76. Pucc! syn. pl. luc. p. 455. Sim. fl. vers. p. 171. Bert. fl. ital. IX. p. 58. — *Acorna* Cæs! de plant. p. 552. — Reich. ic. t. 744.

Comune sugli argini, lungo le strade, sui margini dei campi, nei luoghi incolti ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno. Sarzana (Bert.), la Versilia a Ruosina!, a M. Arsiccio ed altrove (Sim.), Viareggio!, Livorno (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano!, Lucca alla Pieve S. Stefano (Pucc.), lungo il Serchio e la Freddana (Cal!) ec., Valdottavo (Giann!) e Bagni di Lucca (Parl!), Firenze!, Pienza, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Sant.) e al Ponte dell' Ansidonia (Camp!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da luglio a settembre. 2

1132. Crupina vulgaris Pers. ench. II. p. 488. — *Centaurea Crupina* (in parte) Sant. viagg. II. p. 173, 214, 226. III. p. 154, 279. Sav! bot. etr. IV. p. 67. Pucc. syn. pl. luc. p. 467. Bert. fl. ital. IX. p. 425. — Reich. ic. t. 749. f. 1.

Sui poggi aridi della regione marittima: Lucca a Pozzuolo (Pucc!) e a Gattajola (Mezz. e Becc!), M. Penna nei monti Pisani

(P. Sav!), Poggio Corneto, M. Calvi alla Sassetta (Bert.), Cornate di Gerfalco (?) (Sant.), Poggio di Montieri (Amid!), Cala di Forno (Sav!), Talamonaccio, Montiano (?) (Sant.), M. Argentaro!. — Fior. in maggio e giugno. ①

1133. C. Crupinastrum Vis. fl. dalm. II. p. 42. t. 51. f. 5. — *Centaurea Crupinastrum* Mor. elench. sem. hort. taur., e fl. sard. II. p. 445. — *C. Crupina* β Bert. fl. ital. IX. p. 425. — Reich. ic. t. 749. f. 2.

Dove la precedente: M. Pisano!. — Fior. in maggio e giugno. ①

1134. Centaurea alba Linn. sp. plant. p. 914. Bert. fl. ital. IX. p. 464. — *Papaver spumeum aliud* Cæs? de plant. p. 540. — *Centaurea splendens* Linn? l. c. Sant. viagg. I. p. 112. II. p. 67. III. p. 506. Sav. bot. etr. IV. p. 72. Pucc! syn. pl. luc. p. 467. — Reich. ic. t. 752. f. 1-3.

β . **deusta** Dec. prodr. VI. p. 569. — *C. deusta* Ten! fl. nap. prodr. p. 51, e fl. nap. II. p. 266. t. 84.

Qua e là sui poggi aridi e sassosi e nei luoghi boschivi, delle regioni dell' ulivo e del castagno: Massa, Torrite e Cardoso in Garfagnana (Bert.), Lucca a Pozzuolo (Cal!) e a Quiesa (Pucc!), M. Pisano (P. Sav!), Montecatini di Val-di-Nievole, Firenze a M. Rinaldi!, Spannocchia nel Senese, M. Amiata a Castel del piano, Pitigliano (Sant.). — Fior. da luglio a ottobre. 2

1135. C. amara Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1292. Sav. bot. etr. IV. p. 71. Pucc! syn. pl. luc. p. 468. con tav. Bert. fl. ital. IX. p. 461. — *C. Jacea* Sant. viagg. II. p. 67. Sav. fl. pis. II. p. 287. Sim. fl. vers. p. 186 (non Linn.).

Comune per i luoghi boschivi asciutti, nelle regioni dell' ulivo e del castagno: M. Corneviglio in Lunigiana, Sarzana a Triboli (Bert.), Capezzano e Capriglia in Versilia (Sim.), Lucca a S. Martino in Vignale (Pucc!) e a Vallebuja (Cal!), M. Pisano (Sav.), Bagni di Casciana (Bert.), Firenze!, Citille di Val-d' Elsa (Reb!), M. Amiata a Castel del piano (Camp!), Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. in agosto e settembre. 2

Pianta invero molto difficile a distinguersi dalla *C. Jacea* Linn.

1136. C. transalpina Schleich. in Dec. prodr. VI. p. 571. — *C. nigra* Sav. fl. pis. II. p. 288 (non Linn.). Bert. mant. fl. apuan. p. 60 (in parte). — *C. nigrescens* Pucc. syn. pl. luc. p. 469. Bert. fl. ital. IX. p. 432 (in parte). — *C. nigrescens* var. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 469. — Reich? ic. t. 756 (fig. cattive).

Comune nei prati e sugli argini, nei luoghi boschivi ec., delle regioni dell'ulivo e del castagno: Sarzana, Massa (Bert.), Viareggio!, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Livorno!, Monte Carlo presso Pescia (P. Sav!), Firenze!, Siena, Isola di Gorgona (Bert.), ec. — Fior. da luglio a settembre. 24

1137. C. nigrescens Willd. sp. plant. III. p. 2288. Bert. fl. ital. IX. p. 432 (in parte). — *C. nigra* Sav? bot. etr. IV. p. 68. Bert. mant. fl. apuan. p. 60 (in parte). J. Bert. it. bon. p. 22 (non Linn.). — *C. Jacea* ð Pucc? syn. pl. luc. p. 468. — *C. austriaca* Sim? fl. vers. p. 186 (non Willd.).

Nei prati di montagna, dalla regione dell'abeto e del faggio in su: La Cisa in Lunigiana (?), Alpi apuane alla Tambura (Bert.), al Pisanino (?) (Pucc.), a Minucciano (Ad. Targ!), presso Retignano in Versilia (?), (Sim.), Alpi di Mommio (Cal!), Vallombrosa!. — Fior. in luglio. 24

1138. C. austriaca Willd. sp. plant. III. p. 2283. Pucc. syn. pl. luc. p. 470. — *C. phrygia* Bert. fl. ital. IX. p. 429 (in parte). — Reich. ic. t. 761. f. 1.

Nei prati dell'Appennino, nella regione del faggio e anche più in su: Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal!), alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e S. Pellegrino (P. Sav!) in Garfagnana, App. lucchese alla Musceta (Bert. Giann!), e a Pratofiorito (Pucc. Cal!), App. pistojese sopra Pianasinatico!, a Boscolungo (Parl!) e al Corno (P. Sav!). — Fior. in luglio. 24

1139. C. nervosa Willd. enum. hort. berol. II. p. 925. Bert. fl. ital. IX. p. 430. — *C. phrygia* Vitm. ist. erb. p. 15 (per la località). J. Bert. it. bon. p. 11. Pucc. syn. pl. luc. p. 470. — Reich. ic. t. 763.

Nei pascoli della regione scoperta dei monti: M. Gotro, M. Orsajo!, Alpi di Mommio (Bert.), Pisanino (Pucc.), S. Pellegrino

(Giann.), Rondinajo (Pucc.), Corno alle scale (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

1140. C. montana Linn. sp. plant. p. 911. Vitm. ist. erb. p. 43. Sant. viagg. II. p. 28. III. p. 154, 279. Sav! due cent. p. 187, e bot. etr. IV. p. 68. Bert. mant. fl. apuan. p. 60. Pucc! syn. pl. luc. p. 469. Sim. fl. vers. p. 187. Bert. fl. ital. IX. p. 456. — *Cyanus montanus*, caule folioso, capitulo oblongo Bocc. mus. di piant. p. 20. t. 2. — *Centaurea axillaris* Willd. sp. plant. III. p. 2290. — *C. seusana* Chaix in Vill. hist. pl. Dauph. I. p. 565. — *C. lugdunensis* Jord! obs. pl. Fr. 5. p. 49. t. 3. f. A. — Reich. ic. t. 769, 770, 771.

Comune nei prati e nei boschi dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio e dell'abeto: M. Orsajo! e la Predia sopra Fivizzano (Parl!) in Lunigiana, Alpi apuane al Sagro, al Cavallo, al Pisanino, alla Tambura, al Piano de'santi sopra Fornole, tra il M. Bruciana e Caggegi (Bert.), alla Corchia (Sim.), nel M. Garnajone (Ad. Targ!), App. lucchese al Rondinajo!, a Spedaletto, alla Musceta, alle Prata di Montefegatese, a Misera Ciancia, in Mandria (Giann.), nell'alpe di Controne (Vitm.), a Pratofiorito!, App. pistojese al Corno (Genn!), M. Senario sopra Firenze, Vallombrosa!, la Vernia in Casentino (Bocc. Sav.), Alpe della Luna nell'Aretino (Bert.), M. Labbro (Sav!), Poggio di Montieri e Cornate di Gerfalco in Maremma (Sant.). — Fior. in giugno o luglio secondo le altezze dei luoghi. 2/

Pianta così variabile per la sua statura, la forma delle foglie, il colore e la divisione più o meno profonda delle squamme dell'involucro, da non permettere di porre limiti precisi fra le diverse varietà che sono state inalzate al grado di specie dagli autori, com'è già stato avvertito dal celebre De Candolle (Prodr. VI. p. 579).

Non saprei a quale specie possa riferirsi la *C. montana* Bart. cat. piant. sien. p. 67.

1141. C. Cyanus Linn. sp. plant. p. 911. Bart. cat. piant. sien. p. 67. Sant. viagg. II. p. 16, 67, 308, 556. III. p. 314. Sav. fl. pis. II. p. 288, e bot. etr. IV. p. 69. P. Sav. fl. gorg. n. 141. Pucc! syn. pl. luc. p. 468. Sim. fl. vers. p. 187. Bert. fl. ital. IX. p. 459. — *Cyanus* Cæs. de plant. p. 538. — Reich. ic. t. 768. f. 1.

Comunissima nei campi fra i grani, dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Alpi della Versilia in

molti luoghi (Sim.), Lucca (Bicch! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese al Piano di Coreglia (Pucc.) e a Pracchi (Bert.), App. pistojese a Maresca (Cal!), Pisa (Sav.), Fucecchio (Cal!), Firenze!, Vallombrosa (Parl!), S. Giovanni di Valdarno (erb!), Volterra (Amid!), Pian di Rosia nel Senese (Sant.), Siena (Bart. ec.), Pienza, Bettolle in Val-di-Chiana, Castellazzara e Pitigliano (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei monti. ①

1142. C. cinerea Lam. enc. I. p. 669. Sav. bot. etr. IV. p. 70. Bert. fl. ital. IX. p. 448. — Reich. ic. t. 775. f. 1.

Sulle rupi marittime nel M. Argentaro, a Talamone ec. (Sav. Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1143. C. Scabiosa Linn. sp. plant. p. 913. Vitm. ist. erb. p. 44. Sav. bot. etr. IV. p. 70. Bert. fl. ital. IX. p. 458. — Reich. ic. t. 774. f. 1.

Pianta per noi assai rara, essendo stata trovata soltanto nei monti di Montieri (Sav), al Pizzo d' Uccello nelle Alpi apuane (Vitm.), e in Lunigiana sopra Pontremoli ai *Groppi Neri!*. — Fior. in luglio. 2

1144. C. gymnocarpa Mor. et De Not. fl. capr. p. 76. t. 2. Bert. fl. ital. IX. p. 449.

Specie propria dell' Isola di Capraja, dove nasce nei pascoli aridi della parte meridionale dell' isola (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. 2

1145. C. maculosa Lam. enc. I. p. 669. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 474. — *C. Cineraria* Vitm? ist. erb. p. 43 (non Linn.). — *C. paniculata* Pucc? syn. pl. luc. p. 469 (in parte?). Bert? fl. apuan. p. 415 (var. δ), e fl. ital. IX. p. 441 (var. β , escl. le cit. di Savi e di Puccinelli, e il sin. della *C. Parlatoris* Heldr!).

Nei monti, dalla loro base sino in cima: Alpi apuane al Sagra, alla Tambura, App. lucchese al Rondinajo (?) (Bert.), a Tereglio, a Pratofiorito (Giann!), ai Bagni di Lucca (Parl!), Lucca a Pozzuolo (?) (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e a Popiglio (P. Sav!), M. Senario (?) (Bert.), Vallombrosa!, App. aretino a Ciri-gnone (?) (Bert.). — Fior. in luglio. ②

1146. C. paniculata Lam. enc. I. p. 669. Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 474. Sant. viagg. II. p. 173. Sav. due cent. p. 188. Bert. fl. apuan. p. 415 (escl. la var. δ). Sav. bot. etr. IV. p. 69. Pucc? syn. pl. luc. p. 469 (in parte?). Bert. fl. ital. IX. p. 441 (escl. la var. β in parte?). — *C. maculosa* Pucc. l. c. — Reich. ic. t. 780. f. 2.

Nel litorale arenoso, sulle scogliere, nelle rive dei fiumi, e sui poggi aridi e sassosi, della regione dell' ulivo: Sarzana nella Nuda di Ponzano (Bert.), alla Chiara di Falcinello (Ad. Targ!), e alla Marinella!, Massa, Alpi apuane alle cave dei Fanti scritti, Viareggio (Bert.), e Pieve a Elici nel Viareggino (?) (Pucc.), Lucca lungo il Serchio (Bicch!), a S. Alessio (?) (Bert.), a Brancoli (Cal!), e a Marlia (Mezz. e Becc!), Selva pisana (Sav.), Prato al M. Ferrato!, M. Argentaro (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. ②

Ho riferite con molta esitazione le citazioni degli autori e le località per questa specie e la precedente, trattandosi di piante difficilissime a ben determinarsi e spesso scambiate presso gli autori. Ne raccomando ai botanici toscani uno studio più diligente di quello che io abbia potuto fare.

1147. C. aplolepa Morett. in bot. ital. Bert. fl. ital. IX. p. 444. — Reich. ic. t. 778. f. 1.

Nel litorale arenoso alla Marinella di Luni, a Viareggio!, nella Selva pisana (P. Sav!), e a Tombolo presso Livorno (Magn!). — Fior. in luglio ed agosto. ②

1148. C. rupestris Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1298. Bert. fl. apuan. p. 414, e fl. ital. IX. p. 454. — *C. arachnoidea* Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 183 (senza tav.). — Reich. ic. t. 792. f. 3.

In luoghi montuosi sassosi: alle cave dei monti Apuani (Cher!) dove non è rara, per esempio alle cave di Colonnata *alla Grotta lunga*, e di Torrano (Bert.); e nel M. Ferrato di Prato!. — Fior. in giugno e luglio. ④

Da qualche anno la *Centaurea ragusina* Linn., che si coltiva in Firenze nel giardino detto *il Cavaliere* posto nel parco di Boboli, è riuscita a sortirne, ed ora cresce salvatica sul muro che regge quel giardino dalla parte di campagna, e su quello della contigua fortezza di Belvedere, e forse fra non molto si spanderà di là sui muri circostanti.

1149. C. melitensis Linn. sp. plant. p. 917. Bert. fl.

ital. IX. p. 478. — *C. apula* Lam. enc. I. p. 674. — Reich. ic. t. 796. f. 1.

Trovi questa pianta nel 1856 nell' Isola di Giannutri. — Fior. in maggio. ①

1150. C. solstitialis Linn. sp. plant. p. 917. Bart. cat. piant. sien. p. 66. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 152, 508, 444. Sav. fl. pis. II. p. 290, e bot. etr. IV. p. 75. Pucc! syn. pl. luc. p. 470. Bert. fl. ital. IX. p. 475. — *Cacatreppola altera* Cæs. de plant. p. 536. — Reich. ic. t. 795. f. 1.

Comunissima nei campi dopo la messe, sugli argini, lungo le strade ec., della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Diecimo sopra Lucca (Bert.), Pisa (P. Sav!), Livorno, Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Pienza, Bagni di S. Filippo, Radicofani, Ansidonia (Sant.), ec. — Fior. da luglio ad ottobre e novembre. ①

Trovansi qualche volta una varietà monstrosa di questa pianta, di un aspetto tutto proprio, e con capolini dalle squamme dell' involucrio numerosissime, tutte uguali, cotonose, e molto meno pungenti dell' ordinario.

1151. C. Calcitrapa Linn. sp. plant. p. 917. Bart. cat. piant. sien. p. 66. Sant. viagg. I. p. 550. II. p. 17, 508, 370. III. p. 37, 59, 125, 526. Sav. fl. pis. II. p. 289, e bot. etr. IV. p. 74. Pucc! syn. pl. luc. p. 470. Bert. fl. ital. IX. p. 485. — *Cacatreppola* Cæs. de plant. p. 555. — Reich. ic. t. 798. f. 1.

Lungo le strade, nei luoghi incolti, sugli argini ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno, comune quanto la specie precedente: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Firenze!, il Casentino (Ric!), Siena (Camp!), e l' Agro senese, Pienza, Rocca d' Orcia, la Sforzesca in Val-di-Paglia, Montepulciano, Grosseto (Sant.), Isola dell' Elba presso Rio (P. Sav!), ec. — Fior. da luglio a ottobre. ②

1152. C. myacantha Dec. fl. fr. IV. p. 101, e pl. gall. rar. p. 8. t. 25 (fig. cattiva). Reich. ic. t. 797. f. 3.

Questa singolare e rarissima pianta, trovata una volta nei dintorni di Parigi (Dec. prodr. VI. p. 597) e recentemente a Lione in Francia (Gren. et Godr. fl. de Fr. II. p. 262), è stata scoperta in Toscana nell' Agro pisano lungo le strade dal Prof. Pietro Savi. C' è forse da dubitare però che sia una mostruosità o un ibridismo della

C. Calcitrapa, come altre piante affini che sono state descritte sotto i nomi di *C. Pouzini* Dec., *C. aspero-Calcitrapa* Gren. Godr., ec.

1153. C. aspera Linn. sp. plant. p. 916. Sav. due cent. p. 189, e bot. etr. IV. p. 75. Bert. fl. ital. IX. p. 481. — Reich. ic. t. 799. f. 2.

Indicata dal Savi nella Selva pisana. — Fior. in giugno. 24

1154. Cnicus benedictus Linn. sp. plant. p. 826. — *Carduus Sanctus* Cæs. de plant. p. 554. — *Centaurea benedicta* Bert. fl. ital. IX. p. 482. — Reich. ic. t. 748.

Nel Senese presso Frosini (Bert.); e al Fitto di Cecina (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. ①

La *Centaurea benedicta* Vitm. ist. erb. p. 9 non può essere questa specie.

1155. Carduncellus lanatus Mor! fl. sard. II. p. 459. — *Carthamum sylvestre* Cæs. de plant. p. 552. — *Carthamus lanatus* Bart. cat. piant. sien. p. 68. Sant. viagg. I. p. 58, 550. II. p. 17, 308, 556. III. p. 59, 58. Sav. fl. pis. II. p. 244, e bot. etr. III. p. 154. — *Kentrophyllum lanatum* Dec. in Dub. bot. gall. I. p. 293. Mor. et De Not. fl. capr. p. 78. P. Sav. fl. gorg. n. 142. Puce! syn. pl. luc. p. 454. Bert. fl. ital. IX. p. 66. — Reich. ic. t. 746. f. 2.

Comunissimo ne' campi, sugli argini, lungo le strade ec. della regione dell' ulivo : Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Diecimo sopra Lucca (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Torrita in Val-di-Chiana, Pienza, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo e a Rocca D' Orcia, la Sforzesca in Val-di-Paglia, l' Agro grossetano (Sant.), le isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da luglio a settembre. ①

1156. C. cæruleus Dec. prodr. VI. p. 615. Bert. fl. ital. IX. p. 69. — Clus. rar. plant. hist. II. p. 152. fig. a destra. Bot. mag. t. 2293.

Nella regione marittima, assai raro : nell' Agro livornese (P. Sav!), e nell' Agro grossetano (Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1157. Silybum marianum Gärttn. de fruct. II. p. 378. t. 162. Mor. et De Not. fl. capr. p. 78. P. Sav. fl. gorg. n. 143. Bicch.

agg. fl. lucch. p. 15. — *Aliud genus Cardui sylvestris* Cæs. de plant. p. 527. — *Carduus marianus* Bart. cat. piant. sien. p. 66. Sant. viagg. II. p. 17, 510. III. p. 57, 58, 376. Sav. bot. etr. III. p. 159. Bert. fl. ital. VIII. p. 657. — *Carthamus maculatus* Sav. fl. pis. II. p. 245. — Reich. ic. t. 882.

Qua e là ne' luoghi incolti, lungo le strade e i fossi, ec.: Sarzana alla Marinella (Bert.), Borgo a Mozzano in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (Sav.), Volterra a Fatagliano (Amid!), Siena (Bart.), e Agro senesé tra Frontignano e il Doccio, Pienza, Grosseto, e la Badiola nel Grossetano, la Sforzesca in Val-di-Paglia, isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio alla fine dell' estate. ②

1158. Galactites tomentosa Moench meth. p. 558. Mor. et De Not. fl. capr. p. 79. Pucc! syn. pl. luc. p. 466. Bert. fl. ital. IX. p. 491. — *Spina alba alia* Cæs? de plant. p. 550. — *Centaurea Galactites* Sant. viagg. II. p. 151, 556. Sav. fl. pis. II. p. 291, e bot. etr. IV. p. 74. — Reich. ic. t. 819. f. 1.

Nei luoghi aridi incolti, lungo le strade ec. della regione dell' ulivo, comune: tra Pietrasanta e Montramito (Bert.), a Massarosa (Cal!), a Pisa (Sav.), nel M. Pisano (P. Sav! ec.), a Lucca (Cal!), e più su in Val-di-Serchio a Diecimo, a Volterra (Bert.), a Firenze!, e sopra Firenze tra Fontebuona e Tagliaferro (Bert.), in Val-di-Chiana a Bettolle (Sant.), ai Bagni di Vignone in Val-d' Orcia (Bert.), ad Ansidonia (Sant.), nel M. Argentaro!, nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio a luglio. ②

1159. Tyrinnus leucographus Cass. in bull. philom., e in dict. sc. nat. LVI. p. 207. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 5. p. 116. — *Carduus leucographus* Sant. viagg. II. p. 67. Bert. fl. ital. VIII. p. 615. — Reich. ic. t. 881.

Regione dell' ulivo: Isola di Capraja (Req.); Pitigliano (?) (Sant). — Fior. in maggio e giugno. ①

1160. Onopordon Acanthium Linn. sp. plant. p. 827. Bart. cat. piant. sien. p. 66. Sant. viagg. II. p. 310, 569. III. p. 58, 376. Sav. fl. pis. II. p. 249, e bot. etr. IV. p. 64. Bert. fl. ital. IX. p. 42. — *Carduus sylvestris* Cæs. de plant. p. 526. — Reich. ic. t. 815.

Qua e là nei luoghi incolti, lungo le strade, fra i calcinacci ec. : Pisa (Sav.), Firenze *fuori di Porta alla Croce* (Cal!), Volterra (Amid!), Siena (Bart.), il Senese tra Frontignano e il Doccio, Pienza, Montepulciano (Sant.), Camuscia in Val-di-Chiana!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), la Badiola in Maremma (Sant.). — Fior. da luglio ad ottobre. ②

1161. *O. illyricum* Linn. sp. plant. p. 827. Bert. fl. ital. IX. p. 44. — Reich. ic. t. 814. f. 1.

Sopra Firenze per la strada bolognese tra Fontebuona e Tagliaferro (Bert.). — Fior. in luglio. ②

1162. *Cynara Cardunculus* Linn. sp. plant. p. 827. Sant. viagg. II. p. 95, 311. III. p. 57, 326. Sav. fl. pis. II. p. 250. — *C. horrida* Bert. fl. ital. IX. p. 46. — Reich. ic. t. 883.

Qua e là nei luoghi incolti della regione dell' ulivo : Pisa (Sav.), Volterra (Amid!), Rapolano nel Senese, Pienza (Sant.) e S. Quirico (Camp!) in Val-d' Orcia, Grosseto e Saturnia in Maremma (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

Questa pianta è adoperata in Toscana per cagliare il latte, e si chiama volgarmente *Presame*, *Presurià* o *Presura*.

La *Cynara Scolymus* Linn. o Carciofo è frequentemente coltivata in tutta la regione dell' ulivo. Molti la credono varietà della *C. Cardunculus*.

1163. *Carduus nutans* Linn. sp. plant. p. 821. Bart. cat. piant. sien. p. 66. Sant. viagg. II. p. 152, 508, 570. III. p. 59, 298, 314, 566. Sav. fl. pis. II. p. 240, e bot. etr. III. p. 158. Bert. fl. apuan. p. 404 (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 455. Sim. fl. vers. p. 172. Bert. fl. ital. VIII. p. 617 (escl. la var. β). — Fl. dan. t. 675. Reich. ic. t. 877. f. 1.

Comunissimo sugli argini, nei luoghi incolti, lungo le strade ec., dalle pianure fino a tutta la regione boschiva dei monti: a Sàrzana (Bert.), tra Pontremoli e Pracchiola in Lunigiana!, nelle Alpi di Momio (Cal!), nei monti Apuani tra Fornole e Rascetto, a Cageggi (Bert.), a Stazzema (Sim.) ec., a Pisa (Sav.), nel M. Pisano!, nel Lucchese, e nell' App. lucchese a Cardoso (Cal!) e a Prato Fiorito (Giann!), nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Ponte a Sestajone, a Gavinana!, alla Collina (Bert.) ec., nell' Agro fiorentino!, in Mugello (Parl!), a Vallombrosa!, a Siena (Camp!), e nel Senese

sulla Montagnola, a Rosia, e nel Vescovado, a Pienza, a Montepulciano, a Grosseto, ad Ansidonia (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. ②

1164. C. carlinaefolius Lam. enc. I. p. 699. — *C. defloratus* Vitm. ist. erb. p. 40 (non Linn.). — *C. nutans* β Bert. fl. apuan. p. 404. J. Bert. it. bon. p. 11. Bert. fl. ital. VIII. p. 618. — *C. alpestris* Pucc. syn. pl. luc. p. 457. — Reich. ic. t. 872. f. 2.

Nei pascoli delle parti più alte dei monti: Alpi apuane nella valle Catino dietro il Sagro, sulla Tambura (Bert.), e sulla Pania!; App. lucchese verso Ghivizzano (Vitm.), e Casoli (Pucc.), nel Rondinajo (Bert.), alle Tre potenze, alla Foce a Lupo ec. (Giann.), e a S. Pellegrino (Cal!); App. pistojese al Balzo presso Boscolungo (Parl!), al Corno, allo Scaffajolo (Bert.), e sotto la Caldaja!. — Fior. in luglio e agosto. 2

1165. C. Barrelieri Bert. fl. ital. VIII. p. 621. — *Cirsium Acanthij Illyrici fol. purp.* Barr. ic. 1117.

Nelle Alpi apuane per la strada tra la Maestà di Vinca e Foce Orsara (Bert.). — Fior. in luglio. 2

1166. C. Sanctæ-Balmæ Lois. nouv. not. (1827). — *C. Decandollei* Morett! pl. ital. dec. 2. Bert. fl. ital. VIII. p. 635. — Reich. ic. t. 866. f. 1.

A Sarzana nei campi lungo il fiume Magra presso Vezzano (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ②

1167. C. Personata Jacq. fl. austr. Bert. fl. ital. VIII. p. 624. — *Cirsium alterum* Cæs. de plant. p. 531. — Reich. ic. t. 879. f. 1.

Rara: nel solo Casentino ai Camaldoli (Bar!) e alla Vernia (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1168. C. cephalanthus Viv. fl. cors. diagn. p. 14. Mor. et De Not. fl. capr. p. 79. Bert. fl. ital. VIII. p. 628. — Mor. fl. sard. t. 90.

Nella regione marittima: nel M. Argentaro a Port' Ercole (Parl!), e nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!), di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in maggio e giugno. ②

1169. C. pycnocephalus Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1151 (escl. i sin.). Jacq. hort. vind. Sav. fl. pis. II. p. 210, e bot. etr. III. p. 140 (escl. i sin.). Pucc! syn. pl. luc. p. 436. Bert. fl. ital. VIII. p. 625. — *C. crispus* Bart. cat. piant. sien. p. 66 (non Linn.). — *C. acanthoides* Sav. fl. pis. II. p. 241. Sant. viagg. II. p. 248. III. p. 37 (non Linn.). — *C. tenuiflorus* var. Mor. et De Not. fl. capr. p. 79. P. Sav. fl. gorg. n. 144. — Reich. ic. t. 864. f. 1.

Comunissimo lungo le strade, sugli argini, nei luoghi incolti ec., principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca (Pucc!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena!, Grosseto, Pereta (Sant.), Ansidonia (Parl!), M. Argentaro!, isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ②

Non saprei a quali specie riferire il *Card. mollis* Vitm. ist. erb. p. 43, e il *C. serratuloides* Sant. viagg. III. p. 398.

1170. Cirsium Acarna Moench suppl. meth. Naeg. in Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 996. — *Carthamus canescens* Sav. fl. pis. II. p. 246. — *Cnicus Acarna* Sant. viagg. II. p. 509, 356. Bert. fl. ital. IX. p. 11. — *Carduus Acarna* Sav. bot. etr. III. p. 138. — *Picnomon Acarna* Cass. in dict. sc. nat. XL. p. 188. — Reich. ic. t. 820.

Nella regione dell' ulivo: a Pisa per i campi dov' è comune (Sav.), a Firenze in luoghi boschivi di Querceto sotto il M. Morello (Bert.), a Pienza, in Val-di-Chiana al Saragiuolo verso Monte Follonico (Sant.), e in Val-Tiberina al Pian di Guido tra Pieve S. Stefano e Borgo S. Sepolcro (Amid!). — Fior. in luglio e agosto. ①

1171. C. italicum Dec. hort. monsp. p. 96. — *Carduus italicus* Sav. bot. etr. III. p. 140. — *Cnicus italicus* Bert. fl. ital. IX. p. 10. — Reich. ic. t. 827. f. 2.

In luoghi argillosi umidi dell' Agro pisano, dov' è comune (Sav.), per esempio a Campaldo!; e in Val-di-Chiana (Sav.). — Fior. da luglio a settembre. ②

1172. C. lanceolatum Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 150. P. Sav. fl. gorg. n. 145. Pucc! syn. pl. luc. p. 136. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 3. p. 116. — *Carduus spinosissimus* Gerbi ist. di un nuovo insetto. Sant. viagg. II. p. 444. III. p. 576 (non

d'altri). — *C. vulgaris* Sav. fl. pis. II. p. 241. Sant. viagg. II. p. 508, 556. III. p. 566. — *C. lanceolatus* Sav. bot. etr. III. p. 158. Sim. fl. vers. p. 171. — *Cnicus lanceolatus* Bert. fl. ital. IX. p. 8. — Reich. ic. t. 826. f. 1, 2.

Nei luoghi boschivi, sul margine dei campi, lungo le strade ec., dalle pianure fino alle parti medie dei monti, comune: Sarzana (Bert.), Pomeziana in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Valdottavo nel Lucchese (Giann!), Bagni di Lucca (Parl!), e App. lucchese a Tereglio (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze, Tosi sotto Vallombrosa!, la Falterona in Casentino (Bert.), Volterra (Amid!), il Senese tra Doccio e il Frontignano, e nel Vescovado, Pienza, Bettolle in Val-di-Chiana, Radicofani (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Req.), ec. — Fior. da luglio a settembre. ②

1173. C. ferox Dec. fl. fr. IV. p. 120. Pucc. syn. pl. luc. p. 457. — *Carduus Boujarti* Sant. viagg. I. p. 72, 121, 145. II. p. 28, 508, 556, 570, 444. III. p. 28. Sav. fl. pis. II. p. 245. — *C. ferox* Sav. bot. etr. IV. p. 64. — *Cnicus eriophorus* β Bert. fl. ital. IX. p. 26.

Nelle Alpi apuane al Pisanino (Pucc.); nell' App. lucchese alla Musceta (Bert.); nell' Agro pisano vicino a Bocca d' Arno (Sav.); nel Senese a S. Giovanni d' Asso (Bert.), quindi a Pienza, nel M. Amiata sotto il Zoccolino, tra la Lente e Montegiovi, e agli *Stabbiati* sopra Castel del piano, nel M. Labbro, a Radicofani *alla Macina*, a Montepulciano, infine a Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. ②

1174. C. eriophorum Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 457. — *Spina alba* Cæs. de plant. p. 550. — *Cnicus eriophorus* Bert. fl. apuan. p. 404. J. Bert. it. bon. p. 11. Bert. fl. ital. IX. p. 25 (escl. la var. β). — *Carduus eriophorus* Sav. bot. etr. IV. p. 65. Sim. fl. vers. p. 172. — Reich. ic. t. 822.

Nei boschi e per i pascoli dei monti, dalle loro radici fino alle cime, ma particolarmente nelle parti medie di essi: M. Corneviglio, e monti dell' Archetto tra Bolano e Calice in Lunigiana, Alpi apuane nella valle Catino dietro il Sagro, al Giovo, a Vinca (Bert.), e nella Corchia (Sim.), App. Lucchese allo Spedaletto (Bert.), alle Prata di Montefegatese (Giann!), a Casoli (Pucc!), e giù ai Bagni di Lucca (Parl!) e a Partigliano sulla Pedogna (Giann.), App. pistojese al

Corno e altrove (Bert.), M. Senario in Mugello, Vallombrosa!, monti del Chianti a nord-est di Radda (Becc!). — Fior. in luglio ed agosto. ②

1175. C. polyanthemum Dec. prodr. VI. p. 641. — *Cnicus polyanthemus* Bert. mant. fl. apuan. p. 52, e fl. ital. IX. p. 5. — Seb. et Maur. fl. rom. prodr. t. 7.

Nei luoghi umidi della regione dell' ulivo: a Carrara lungo il canale per la strada che mena alle cave di Torrano, tra Pietrasanta e Montramito negli acquitrini (Bert.), presso Lucca in luoghi paludosi alla Rotta (Mezz. e Becc!), e a Valdottavo alla *Macchietta Raffanti* (Giann!), in Val-di-Nievole tra la Nievole e i Bagni di Montecatini nel fosso lungo la strada (Bert.), presso Firenze a Poggio a Cajano lungo il canale della Pavoniera!, infine a Volterra (Amid!). — Fior. in agosto. ②

1176. C. palustre Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 128. — *Carduus palustris* Vitm. ist. erb. p. 7. Sant. viagg. I. p. 176. II. p. 174, 311. III. p. 138. Sav. bot. etr. III. p. 141. Pucc. syn. pl. luc. p. 456. Sim. fl. vers. p. 172. — *Cnicus palustris* Bert. fl. apuan. p. 404, e fl. ital. IX. p. 5. — Reich. ic. t. 851.

Nei paduli e in altri luoghi umidi, tanto di pianura che di montagna: nei monti Apuani tra Massa e Caneparo (Bert.), e nell'alpe Puntata (Sim.), nel Pisano (Sav.), al Lago di Bientina!, nel Lucchese dov'è comune (Pucc.), e ai Bagni di Lucca (Parl!), nell'App. pistojese alla Fonte de' Cavalli sopra Pistoja (Vitm.), al Ponte a Sestajone presso S. Marcello!, tra Boscolungo e il Libro aperto (Parl!), e altrove, presso Chiusdino, nel Senese, a Pienza, nel M. Amiata tra S. Fiora e Arcidosso, nel M. Argentaro (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. ②

1177. C. monspessulanum All. fl. ped. I. p. 152. — *Cirsium Cæs!* de plant. p. 351. — *Carduus monspessulanus* Bart. cat. piant. sien. p. 67. — *Cnicus monspessulanus* Bert. fl. ital. IX. p. 12. — Reich. ic. t. 850. f. 2.

A Siena nel bosco di Mazzafonda (Bart. Bert.); e al Bagno a Morba in Val-di-Cecina (Amid!). — Fior. da giugno ad agosto. 2

1178. C. spinosissimum Scop. fl. carn. ed. 2^a. II.

p. 129. Pucc. syn. pl. luc. p. 458. — *Cnicus spinosissimus* Vitm. ist. erb. p. 54. Bert. fl. ital. IX. p. 22. — Reich. ic. t. 856.

Indicato dal Puccinelli nei boschi a Casoli di Val-di-Lima, e dal Vitman verso la Madonna dell'Acero scendendo dal Lago nero sul confine della Toscana. — Fior. in luglio ed agosto. 24

1179. C. Bertolonii Spreng. syst. veg. III. p. 577. Pucc! syn. pl. luc. p. 457. — *Cnicus horridus* Bert. fl. apuan. p. 404. J. Bert. it. bon. p. 11. — *C. Bertolonii* Bert. fl. ital. IX. p. 23. — Dod. pempt. p. 658. fig. a destra.

Specie propria dei nostri monti, dove trovasi nelle parti più alte, così nelle Alpi apuane nel Sagro occidentale *al Poggio*, tra Vinca e la Maestà di Vinca, tra il Cavallo e il Pisanino (Bert.), al Pisanino stesso (Pucc!), alla Tambura (Giann.), e al Fato nero (P. Sav!), nell'App. pistojese al Corno e alla Cupola di Scaffajolo, e nell'Alpe della Luna (Bert.). — Fior. in luglio e agosto. ②

1180. C. oleraceum Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 124. — *Cnicus oleraceus* Bert. fl. ital. IX. p. 24. — Reich. ic. t. 854.

Nell'Agro pisano (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 24

1181. C. Erisithales Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 125. Pucc! syn. pl. luc. p. 458. — *Cnicus Erisithales* Vitm. ist. erb. p. 9. Bert. fl. ital. IX. p. 19. — *Carduus Erisithales* Sav. due cent. p. 165, e bot. etr. IV. p. 66. — Reich. ic. t. 857.

Nei boschi di faggi e di castagni dell'Appennino: La Cisa in Lunigiana (Bert.), Alpi di Momio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta, a Prato Fiorito (Giann!), a Limano (Pucc.), a Casoli (Pucc!), App. pistojese a Boscolungo, al Ponte a Sestajone!, alla Cartiera (Bert.), al Teso!, il Casentino ai Camaldoli (Parl!) e *al Poggiaccio* presso Campigna!. — Fior. e frutt. in luglio. 24

1182. C. acaule Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 131. Pucc! syn. pl. luc. p. 457. — *Carduus acaulis* Vitm. ist. erb. p. 55, 50. Sav. due cent. p. 166, e bot. etr. IV. p. 66. Sim. fl. vers. p. 172. — *Cnicus acaulis* Bert. fl. apuan. p. 405, e fl. ital. IX. p. 33. — Reich. ic. t. 840. f. 1.

Nei prati di montagna, nella regione scoperta e in quella del faggio: La Cisa in Lunigiana, Alpi apuane nella valle Catino del

Sagro, nel Giovo (Bert.), al Fato nero (Vitm.), in valle di Mosceta, e fra l' Altissimo e l' alpe Arni (Sim.), App. lucchese e pistojese a Coreglia (Pucc!), a Pratofiorito, alla Foce a Lago, la Foce a Lupo (Giann.), le Tre potenze, a Boscolungo (Parl!), al Corno (Bert.), al Crocicchio (P. Sav!) ec. — Fior. in luglio e agosto. 2

1183. C. arvense Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 126. Mor. et De Not. fl. capr. p. 79. Pucc. syn. pl. luc. p. 438. — *C. tertium*, vulgo *Stoppione* Cæs. de plant. p. 531. — *Serratula arvensis* Bart! cat. piant. sien. p. 67. Sant. viagg. I. p. 112. II. p. 28, 309, 369, 444. — *Carduus arvensis* Sav. fl. pis. II. p. 245, e bot. etr. IV. p. 66. — *Cnicus arvensis* Bert. fl. ital. IX. p. 31. — Reich. ic. t. 842.

Comunissimo nei campi, dalle pianure fino a tutta la regione boschiva dei monti, dove trovasi a preferenza nei prati: Pisa (Sav.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese alla Musceta e a Spedaletto (Bert.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Firenze, Vallombrosa!, Siena (Camp!), Pienza, Montepulciano, Radicofani, Castel del piano sul M. Amiata, Selvena in Val-di-Fiora (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

Volgarmente *Stoppione*, *Storpione*, *Scorpione*.

1184. Chamæpeuce Casabonæ Dec. prodr. VI. p. 658. — *Polyacanthus Casabonæ Aearnæ similis* J. Bauh. hist. lib. 25. p. 92. fig. — *Cnicus Casabonæ* Bert. fl. ital. IX. p. 38. — Barr. ic. 1211. Mor. fl. sard. t. 88.

In luoghi scoscesi dell' Isola dell' Elba nella valle del Frasso (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. ②

1185. Lappa officinalis All. fl. ped. I. p. 145 (1785). — *L. major* Cæs! de plant. p. 536. Gærtn. de fruct. II. p. 379. t. 162 (1791). — *Arctium Lappa* Bart. cat. piant. sien. p. 68. Sant. viagg. I. p. 351. II. p. 67, 266, 311. III. p. 367. Sav. fl. pis. II. p. 238. Bert. fl. ital. VIII. p. 598. — *A. minus* Sav. bot. etr. III. p. 136. — *A. majus* Pucc. syn. pl. luc. p. 459. — Reich. ic. t. 811. f. 1, e t. 812. f. 1, 2.

Lungo i fossi, nei luoghi incolti ec., dalle pianure fino a tutta la regione boschiva dei monti, comune: Pisa (Sav.), Lucca (Cal! ec.),

Bagni di Lucca, Boscolungo nell' App. lucchese (Parl!), Firenze, M. Senario, Vallombrosa, Siena!, Vescovado senese, Castelnuovo dell' Abate, Pienza (Sant.), M. Amiata (Camp! ec.), Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. da luglio a settembre. ②

Questa specie varia alquanto per la grandezza e la disposizione dei capolini di fiori; le varietà con i capolini più piccoli e disposti a racemo sono state spesso sbagliate per la *L. minor*.

1186. *L. tomentosa* All. fl. ped. I. p. 144. — *Arctium tomentosum* Sav. bot. etr. III. p. 157. Pucc. syn. pl. luc. p. 459. — *A. Bardana* Bert. fl. ital. VIII. p. 600. — Reich. ic. t. 814. f. 2.

Dove la precedente, ma assai meno comune: nel Lucchese a Bozzano e altrove (Pucc.). — Fior. in luglio ed agosto. ②

1187. *L. minor* Dec. fl. fr. IV. p. 77. — *Arctium minus* Bert. fl. ital. VIII. p. 597.

Come ha benissimo fatto osservare il Prof. Bertoloni, questa specie è assai rara in Italia; in Toscana finora è stata trovata soltanto dal Prof. Bertoloni stesso a Sarzana presso il *Botteghino*. — Fior. in luglio ed agosto. ②

1188. *Serratula Rhaponticum* Dec. fl. fr. IV. p. 87. — *Centaurea Rhapontica* Vitm. ist. erb. p. 22, 26. Sav. bot. etr. IV. p. 72. Bert. fl. ital. IX. p. 469. -

Nell' App. pistojese, ma rara (Sav.), per esempio a Mandromini, e verso il Corno alle scale (Vitm.). — Fior. in luglio. ②

1189. *S. tinctoria* Linn. sp. plant. p. 816. Bart. cat. piant. sien. p. 67. Sav. fl. pis. II. p. 259, e bot. etr. III. p. 142. Pucc! syn. pl. luc. p. 459. Sim. fl. vers. p. 175. Bert. fl. ital. VIII. p. 601. — *Cerretta* Cæs. de plant. p. 559. — Reich. ic. t. 802.

Comune per i boschi, dalle pianure fino alle parti più alte dei monti, dove trovasi soprattutto nei prati: Sarzana (Bert.), Alpi apuane al M. Alto (Sim.) ec., Lucca (Bicch! ec.), App. lucchese a Pratofiorito, alle Prata di Montefegatese, a Miseraciancia (Giann!), alla Musceta, App. pistojese al Corno (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze!, la Val-di-Cecina (Amid!), Campiglia (Sav.), Siena (Bart.), ec. — Fior. da agosto a ottobre nei luoghi bassi, e in luglio e agosto nei monti. ②

1190. S. cichoracea Dec. prodr. VI. p. 670. — *Jucea foliis Cichoraceis, caule alato, flore purpureo* Sher. in Raj. hist. pl. III. p. 205. Till. hort. pis. p. 84. t. 27. — *Centaurea cichoracea* Sant. viagg. II. p. 175, 214. Sav. bot. etr. IV. p. 74.

Nel M. Argentaro, dove abbonda (Sav.), e presso il vicino Talamonaccio (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

SOTTO-ORDINE III.

CICORIEE.

CINCORACÉES Vaill. in mém. acad. sc. Par. 1721. p. 174.

1191. Scolymus maculatus Linn. sp. plant. p. 815. Sav. bot. etr. I. p. 185. Bert. fl. ital. VIII. p. 592. — Lam. ill. t. 659.

Nell' Agro pisano, dov' è comune in alcuni luoghi, per esempio lungo le strade a Campaldo! . — Fior. da luglio a settembre. ①

1192. S. hispanicus Linn. sp. plant. p. 815. Sant. viagg. I. p. 551. II. p. 152, 508. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 237, e bot. etr. I. p. 187. Pucc! syn. pl. luc. p. 455. Bert. fl. ital. VIII. p. 594. — *Scolymus* Cæs! de plant. p. 525. — *S. maculatus* Bart! cat. piant. sien. p. 74. — Clus. hist. p. 155. fig. a destra.

Comunissimo lungo le strade, sugli argini, nei campi ec., della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Montignoso (Pucc!), Viareggio (Cal!), Pisa (Sav.), Livorno, Firenze!, Siena (Camp!), Pienza (Sant.), Bagni di Vignone (Bert.) e Rocca d' Orcia nel M. Amiata, Ansidonia e Roselle in Maremma (Sant.), ec. — Fior. da giugno a settembre. ②

1193. Lampsana communis Linn. sp. plant. p. 811. Bart. cat. piant. sien. p. 74. Sant. viagg. I. p. 111. II. p. 175. III. p. 155. Sav. fl. pis. II. p. 233, e bot. etr. III. p. 108. Bert. fl. apuan. p. 404. Pucc! syn. pl. luc. p. 408. Sim. fl. vers. p. 164. Bert. fl. ital. VIII. p. 579. — Fl. dan. t. 500.

Nei boschi, nelle siepi ec., dalle pianure fino ad una notevole altezza nei monti: Massa a Castagnetolo, e verso Montignoso (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa nella Selva, e nel Monte (Sav.), Lucca dov' è comunissima (Pucc!), Fornoli (Giann!) e Bagni di Lucca (Parl!) in Val-di-Lima, e App. lucchese a Tereglio (Bert.) e a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese al Teso!, Prato (Ad. Targ!), Firenze a Boboli (Reb!) e sul M. Morello!, il Mugello (Parl!), Vallombrosa, Pratovecchio in Casentino!, Siena sopra Fontebecci (Bart.), Montieri, Castel del piano sul M. Amiata, M. Argentaro (Sant.). — Fior. e frutt. in giugno e luglio. ①

1194. Rhagadiolus stellatus Dec. prodr. VII. p. 77. Sav. bot. etr. III. p. 109. P. Sav. fl. gorg. n. 147. Pucc! syn. pl. luc. p. 409. Bert. fl. ital. VIII. p. 581. — *Ragadiolus* Cæs. de plant. p. 511. — *Lapsana stellata* Bart! cat. piant. sien. p. 74. Sant. viagg. II. p. 509. Sav. fl. pis. II. p. 254. — *Rhagadiolus edulis* Bert. l. c. — Lob. ic. p. 240. fig. a destra.

Nei campi della regione dell' ulivo, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), e Valdottavo sopra Lucca (Giann!), M. Pisano (P. Sav! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), la Sassetta in Maremma (erb. Targ!), M. Argentaro!, Ansidonia (Bert.), Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Parl!), Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. e frutt. da aprile a giugno. ①

Volgarmente *Ragaggiolo*.

1195. Arnoseris pusilla Gært. de fruct. II. p. 555. t. 157. Pucc. syn. pl. luc. p. 418. Bert. fl. ital. VIII. p. 575. — *Lapsana pusilla* Sav. bot. etr. III. p. 109.

Nel M. Pisano alla Verruca (Bert.) e a S. a Lago (Pucc!); e presso Saturnia in Maremma (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1196. Hedypnois polymorpha Dec. prodr. VII. p. 81. Gren. et Godr. fl. de Fr. II. p. 288. P. Sav. fl. gorg. n. 148. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *Hyoseris Hedypnois* Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sav. fl. pis. II. p. 252. Sant. viagg. III. p. 57. — *Hedypnois rhagadiolooides* Mor. et De Not. fl. capr. p. 80. Bert. fl. ital. VIII. p. 556. — *H. cretica* Bert. o. c. p. 557. — *Rhagadiolus edulis* Pucc!

syn. pl. luc. p. 409. — Lam. ill. t. 654. fig. sup. 2. Cav. ic. t. 45. Ten. fl. nap. t. 75.

Comune per i campi e i luoghi erbosi della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Viareggio (Mezz. e Becc!), Lucca (Cal! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Castiglione della Pescaja (Parl!), M. Argentaro!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. e frutt. da aprile a giugno. ①

1197. Hyoseris radiata Linn. sp. plant. p. 808. Sav. fl. pis. II. p. 230, e bot. etr. III. p. 124. P. Sav. fl. gorg. n. 149. Pucc. syn. pl. luc. p. 417. Bert. fl. ital. VIII. p. 552. — Lam. ill. t. 654. fig. inf. 2.

Sui muri e sulle rupi della regione marittima: Sarzana, Viareggio (Bert.), M. Pisano dov' è comune (Cor! ec.), Ansidonia in Maremma *allo Spacco della regina* (Bert.), Isola di Gorgona (P. Sav.). Nasce pure intorno Firenze alla Certosa!, a Majano (Reb!), e in diversi altri luoghi (Mich.). — Fior. e frutt. da aprile alla fine dell' estate. 2

1198. Aposeris foetida Less. syn. comp. p. 128. — *Leontodontoides Alpinus, glaber, Erysimi folio, radice crassa foetida* Mich. nov. gen. p. 31. t. 28. — *Hyoseris foetida* Vitm. ist. erb. p. 40. Bert. fl. apuan. p. 403, e fl. ital. VIII. p. 551.

Nei monti, rara: in Lunigiana a Calice presso Campi lungo la salita, nelle Alpi apuane per la strada tra Foce e Vinca (Bert.), e in Garfagnana sopra Castelnuovo per la strada che mena a Sasso ed Eglione (Mich.), e a Vergemoli e Calomini (Vitm.). — Fior. da giugno a settembre. 2

1199. Catananche caerulea Linn. sp. plant. p. 812. Sav. due cent. p. 164. Bert. fl. ital. VIII. p. 585. — Bot. mag. t. 293.

Nelle colline intorno Ansidonia nella Maremma più meridionale (Sav.). — Fior. in luglio. ①

1200. Cichorium Intybus Linn. sp. plant. p. 813. Bart. cat. piant. sien. p. 74. Sav. fl. pis. II. p. 236. Mor. et De Not. fl. capr. p. 81. P. Sav. fl. gorg. n. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 450.

Sim. fl. vers. p. 170. Bert. fl. ital. VIII. p. 588. — *Cicorium* Cæs. de plant. p. 506. — Fl. dan. t. 907.

Comunissimo per i prati, sui cigli dei campi, lungo le strade ec., dal litorale fino alle parti medie dei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Montefegatese (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze, Siena!, isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da giugno fino all' inverno. 24

L'Endivia, comunemente coltivata per uso d'insalata, è il *C. Endivia* Linn. Anche il *C. Intybus* coltivasi per il medesimo uso, e vien detto Radicchio; sono pure adoperate le foglie della pianta salvatica.

1201. *Tolpis umbellata* Bert. rar. Lig. plant. dec. 1, e fl. apuan. p. 405, e fl. ital. VIII. p. 541. Mor. et De Not. fl. capr. p. 81. Pucc! syn. pl. luc. p. 417. — *T. barbata* Sav. bot. etr. I. p. 185. P. Sav. fl. gorg. n. 151 (non Gærtn.).

Nei luoghi salvatici, sui cigli dei campi ec., per la regione dell'ulivo: Sarzana a Triboli, e alle radici del M. Darne, Massa a Castagnetolo (Bert.), Lucca a Pozzuolo (Cal!), a Carignano (Pucc!), a Mutigliano, alla Pieve S. Stefano, a Mammoli (Cal!), a Valdottavo (Giann!), Bagni di Lucca, Fucecchio nel Valdarno di sotto al Poggio di Chiusi!, Firenze a Fiesole (Reb!), a Careggi (Ric!), a S. Martino alla Palma (Bert.), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da maggio a luglio. ①

1202. *T. virgata* Bert. rar. Lig. plant. dec. 1 (1805). Sav. bot. etr. I. p. 184. Mor. et De Not. fl. capr. p. 81. Pucc! syn. pl. luc. p. 417. Bert. fl. ital. VIII. p. 544. — *T. altissima* Pers. ench. II. p. 577 (1807).

Nei luoghi stessi della precedente: Sarzana a Triboli, nel M. Darne, al Campazzo, Massa a Castagnetolo (Bert.), Lucca a Pozzuolo, a S. Martino in Vignale, a Moriano, a Marlia (Cal!) ec., M. Pisano a S. Giovanni alla Vena (Sav.), Livorno alla Paduletta (Magn!), Firenze a Fiesole e sul Mugnone (Reb!), il Mugello (Sav.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da giugno a settembre. ②

1203. *Hypochaeris glabra* Linn. sp. plant. p. 811. Mor. et De Not. fl. capr. p. 82. P. Sav. fl. gorg. n. 152. Pucc. syn. pl. luc. p. 451. Bert. fl. ital. VIII. p. 571. — *H. minima* Cyr. plant.

rar. neap. fasc. 1. p. 29. t. 10. Sav. bot. etr. III. p. 151. — Fl. dan. t. 424. Lam. ill. t. 656. fig. sup. 4.

β. **Loiseleuriana** Godr. fl. de Lorr. II. p. 58. — *H. Balbisii* Lois. not. fl. de Fr. p. 124. Pucc. I. c.

Qua e là nei pascoli aridi, nei luoghi arenosi asciutti ec., della regione dell' ulivo: Sarzana sotto la Brina di Ponzano, Montignoso (Bert.), Lucca a S. Martino in Vignale (Mezz. e Becc!), Selva pisana (P. Sav!) ai Cotoni di S. Rossore (Bert.), Firenze presso Careggi (Sav.), a M. Rinaldi, e verso Pratolino, la Badiola! e M. Argentaro (Ric!) in Maremma, isole della Gorgona, della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). La var. β nella marina Lucchese (Pucc.), e a Pisa a Castagnolo!. — Fior. da aprile a giugno. ①

1204. H. radicata Linn. sp. plant. p. 814. Sant. viagg. II. p. 69. Sav. fl. pis. II. p. 255, e bot. etr. III. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 451. Bert. fl. ital. VIII. p. 574. — *Condrilla secunda* Cæs! de plant. p. 509. — Fl. dan. t. 150.

Comune nei prati, sugli argini, nei cigli dei campi, nelle arene marittime ec., fino alle parti medie dei monti: La Cisa in Lunigiana, Sarzana (Bert.), Marinella di Luni, Viareggio!, Lucca (Cal!), Bagni di Lucca!, Tereglio nell' App. lucchese, Collina nell' App. pistojese (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze, M. Senario (Parl!), Pitigliano (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 2/

1205. H. maculata Linn. sp. plant. p. 810. Vitm. ist. erb. p. 28. Sav. bot. etr. III. p. 152. Bert. fl. ital. VIII. p. 569. — *Achyrophorus maculatus* Pucc. syn. pl. luc. p. 451. — Fl. dan. t. 149.

Nei monti, dai boschi delle loro radici fino ai pascoli delle loro cime, però non comune: Lucca a S. Alessio (Pucc.), M. Pisano!, Erpici nel Pisano (Bert.), Fucecchio nel Valdarno di sotto al Poggio di Chiusi!, Corno alle scale nell' App. pistojese (Vitm.), App. Mugellano (Sav.). — Fior. in maggio e giugno nei luoghi bassi. 2/

1206. Seriola aethnensis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1139. Sant. viagg. II. p. 151, 226, 248, 509. Sav. bot. etr. III. p. 153. Mor. et De Not. fl. capr. p. 82. P. Sav. fl. gorg. n. 155. Pucc! syn.

pl. luc. p. 452. Bert. fl. ital. VIII. p. 560. — Lam. ill. t. 656. f. inf. 1.

Comunissima sui poggi aridi, nei cigli dei campi, lungo le strade ec., della regione dell' ulivo: nel Lucchese (Pucc! Giann! ec.), e fino ai Bagni di Lucca (Parl!) risalendo la valle del Serchio, sul M. Pisano, a Firenze!, a Volterra (Amid!), in Maremma a Pereta, a Magliano, ad Ansidonia (Sant.), nel M. Argentaro (Ric!) ec., a Pienza (Sant.), nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

1207. *Robertia taraxacoides* Dec. fl. fr. V. p. 453. Bert. mant. fl. apuan. p. 51. J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 432. Bert. fl. ital. VIII. p. 564. — *Hyoseris radiata* Vitm? ist. erb. p. 49. — Lois. fl. gall. t. 18.

Sulle alte cime dei monti, rara: Alpi apuane alla Pania (Ad. Targ!), alla Tambura (Giann!) e al Pisanino (?) (Vitm.), M. Prado nelle Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese alla Lamaccia presso il Rondinajo (Giann!), App. pistojese al Corno (P. Sav!), Alpe della Luna (Bert.). È indicata ancora nell' Isola dell' Elba alla Capanna (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

1208. *Thrinicia hirta* Roth cat. Sav. bot. etr. III. p. 122. Pucc. syn. pl. luc. p. 425. Bert. fl. ital. VIII. p. 445. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 3. p. 116. — *Ginestrella Cæs!* de plant. p. 513. — *Hyoseris taraxacoides* Sav. fl. pis. II. p. 250. Sant. viagg. III. p. 157, 560. t. 7. — *Thrinicia hispida* Sav? bot. etr. III. p. 123. — Reich. ic. bot. f. 990-993.

Nei prati, e in altri luoghi erbosi, specialmente arenosi: Sarzana al M. Caprione e alla Marinella (Bert.), Viareggio (Ad. Targ!), Pisa! dov' è comune (Sav.), M. Pisano, Lucca ai Chiariti (Cal!) e a S. Alessio (Bert.), Altopascio sul Lago di Bientina!, il Mugello (?) (Sav.), Siena (Camp!), Lagocelli di Travale in Val-di-Cecina, Cosona in Val-d' Orcia (Sant.), Isola di Capraja (Req.). — Fior. da maggio a ottobre. 2/

1209. *T. tuberosa* Dec. fl. fr. IV. p. 52. Sav. bot. etr. III. p. 123. Mor. et De Not. fl. capr. p. 82. Pucc! syn. pl. luc. p. 425. Sim. fl. vers. p. 169. — *Hyoseris tuberosa* Sav. fl. pis. II. p. 251. Sant. viagg. III. p. 113, 157. t. 2. — *Apargia tuberosa* Bert. fl. ital. VIII. p. 442.

Comunissima nei luoghi erbosi della regione marittima: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! éc.), M. Pisano (P. Sav!), Pisa (Par!), Lagoncelli di Travale in Val-di-Cecina, Monte Massi, Rocca Tederighi e Sassofortino nel Massetano (Sant.), Pian della dogana nel Grossetano (Bert.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). Nasce pure a Firenze nel M. Rinaldi!. — Fior. da maggio a ottobre. 2

1210. *Leontodon autumnale* Linn. sp. plant. p. 798. Sav. bot. etr. III. p. 126. — *Scorzonera autumnalis* Sav. due cent. p. 161. — *Apargia autumnalis* Bert. fl. apuan. p. 400, e fl. ital. VIII. p. 438. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 766.

Nei monti, raro: in Lunigiana nei castagneti di Cubbio sopra Pracchiola!, nelle Alpi apuane nella valle Catino dietro il Sagro (Bert.), a Boscolungo nell' App. pistojese (Par!), e nelle colline del Mugello (Sav.). — Fior. in luglio e agosto. 2

1211. *L. pyrenaicum* Gouan ill. p. 55. t. 22. f. 1, 2 (1775). — *L. squamosum* Lam. enc. III. p. 529 (1789). — *Apargia alpina* Bert. fl. ital. VIII. p. 430.

Nei pascoli della regione scoperta sulle più alte cime dell' Appennino, raro: M. Prado nelle alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese al Corno (Bert.) e sopra il Teso (Cal!). — Fior. in luglio e agosto. 2

1212. *L. hispidum* Linn. sp. plant. p. 799 (escl. le var. β , γ), e ed. 2^a. p. 1124. Sant. viagg. I. p. 144. Sav. bot. etr. III. p. 127. Pucc. syn. pl. luc. p. 425. — *Hieracium incanum* Sav. due cent. p. 162. — *Apargia hispida* Bert. fl. apuan. p. 400. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. VIII. p. 432 (in parte). — Fl. dan. t. 862.

β . **glabratum** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 482. — *L. hastile* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1123. Sav. bot. etr. III. p. 125. Pucc. syn. pl. luc. p. 427. — *Apargia hispida* β Bert. fl. apuan. l. c., e fl. ital. VIII. p. 434.

Nei prati e nei pascoli, e in genere in tutti i luoghi erbosi dei poggi e dei monti, dalle loro radici fino alle più alte sommità, comune assai: in Lunigiana a Sarzana (Bert.), nel Pontremolese, e fino al M. Gotro e al M. Orsajo!; per le Alpi apuane nel M. Bruciana, al Sagro, alla Tambura (Bert.), alla Pania (Ball), a Casoli di

Camajore (Pucc.) ec.; intorno Lucca (Pucc. Cal!), e risalendo la valle del Serchio a Cardoso (Cal!), e nell' Appennino in Botri, al Rondinajo (Bert.), a S. Pellegrino, e fino alle Alpi di Mommio (Cal!, e da un' altra parte per la Val-di-Lima ai Bagni (Parl!), a Prato Fiorito!, alla Cartiera di S. Marcello (Bert.) e a Boscolungo, come pure al vicino Teso (Cal!); nelle colline Fiorentine, e a M. Senario!; a Vallombrosa!; nel M. Amiata sopra Castel del piano (Sant.); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!); ec. La var. β è più rara della forma tipica. — Fior. da giugno a settembre. 24

Dubito sulle località riferite dal Prof. Bertoloni, avendo egli confusa con questa specie il *L. crispum* Vill., e probabilmente il *L. anomalum* Ball.

1213. *L. anomalum* Ball! in ann. nat. hist. 2^d. ser. VI. p. 9.

Specie propria delle più alte cime dei nostri monti, cioè delle Alpi apuane dov' è stata trovata sulla Pania della Croce, alle sorgenti del Frigido (Ball), nella Tambura (Ball, P. Sav!), e nel Sagro (P. Sav.), del Rondinajo nell' App. lucchese (Giann!), e dell' App. pistojese presso Boscolungo *al Balzo del Valloncello* (Parl!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

1214. *L. Villarsii* Lois. fl. gall. ed. 1^a. II. p. 514. — *L. crispum* Sav. bot. etr. III. p. 127 (non Vill.). — *Apargia Rosani* Ten! fl. nap. t. 180. — *A. Villarsii* Bert. fl. ital. VIII. p. 456.

Sulle colline aride, e in altri luoghi asciutti della regione dell' ulivo: Pisa (Bert.), Certaldo (Ball), Firenze a Montici! e a Fiesole, App. pistojese, l' Alvernia in Casentino, la Val-di-Cbiana (Ball). — Fior. da luglio a novembre. 24

1215. *L. crispum* Vill. prosp., e hist. pl. Dauph. III. p. 84. t. 25. — *L. hispidum* Bert. fl. ital. VIII. p. 452 (in parte).

Sul M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano (Parl!). — Fior. da maggio a luglio. 24

1216. *Geropogon glabrum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1109. Bert. fl. ital. VIII. p. 542. — Lam. ill. t. 646.

Nella regione dell' ulivo, rarissimo: nei campi dell' Agro pisano (P. Sav!), presso il colle di Fiesole (Bech!), e nel M. Amiata presso Rocca d' Orcia (Parl!). — Fior. in maggio. ①

1217. Podospermum laciniatum Dec. fl. fr. IV. p. 62. — *Scorzonera laciniata* Bart! cat. piant. sien. p. 75. Sav. fl. pis. II. p. 212. Sant. viagg. III. p. 57. Bert. fl. ital. VIII. p. 569. — Barr. ic. 779, 800. Gærtn. de fr. t. 159. Buxb. cent. 2. t. 22.

Nei luoghi erbosi, principalmente di suolo argilloso: nell' Agro pisano (P. Sav!), a Volterra (Amid!), a Monte Guidi in Val-di-Cecina (Bert.), in Maremma nel Padule di Castiglione! e nel Pian di Grosseto (Ric!), nell' Agro fiorentino all' Incontro (Bert.) e a M. Massi!, nel Chianti a Radda (Becc!), a Siena (Bart.), in Val-d' Orcia a Vergelle (Camp!) e tra Rocca d' Orcia e Seggiano (Parl!), nella Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ②

1218. Urospermum Dalechampii Desf. hort. par. p. 90. Mor. et De Not. fl. capr. p. 85. Pucc. syn. pl. luc. p. 428. Bert. fl. ital. VIII. p. 552. — *Amarago* Cæs! de plant. p. 510. — *Tragopogon Dalechampii* Bart! cat. piant. sien. p. 71. Sav. fl. pis. II. p. 211. Sant. viagg. II. p. 225, 509. III. p. 57, 58. — *Arnopogon Dalechampii* Sav. bot. etr. III. p. 129. — Barr. ic. 209.

Comune nei luoghi erbosi, sul margine dei campi ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno: a Sarzana (Bert.), nel Lucchese (Cal! ec.), e fino ai Bagni di Lucca (Parl!) e a Lucignana nell' App. lucchese (Bert.), nell' Agro pisano (P. Sav! ec.), nell' Agro fiorentino!, a Dicomano in Mugello (erb. Targ!), a Figline (Parl!), a Volterra (Amid!), a Siena (Bart. ec.), a Pienza (Sant.), ai Bagni di Vignone in Val-d' Orcia (Bert.), nell' Agro grossetano (Sant.), nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (?) (Parl!), ec. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. 4

1219. U. picroides Desf. hort. par. p. 90. Mor. et De Not. fl. capr. p. 85. P. Sav. fl. gorg. n. 154. Pucc. syn. pl. luc. p. 428. Sim. fl. vers. p. 170. Bert. fl. ital. VIII. p. 554. — *Arnopogon picroides* Sav. bot. etr. III. p. 150. Bert. fl. apuan. p. 599. — C. Bauh. prodr. p. 60. fig. a destra.

Con il precedente, ma più raro: Sarzana, Montignoso (Bert.), la Versilia a Palatina e in Val-di-Castello (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Vitiana (Bert.), a Lucignana e a Tereglio (Giann!), M. Pisano, Firenze!, Volterra (Amid!), M. Argentaro (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. e frutt. in maggio e giugno. ①

1220. *Tragopogon porrifolium* Linn. sp. plant. p. 789. Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sant. viagg. II. p. 151. Sav. fl. pis. II. p. 211. Bert. fl. apuan. p. 599. Pucc. syn. pl. luc. p. 428. Bert. fl. ital. VIII. p. 547. — *Tragopogi aliud genus* Cæs. de plant. p. 517. — *T. australis* Jord. — Fl. dan. t. 797.

Nei prati, sugli argini e in altri luoghi erbosi delle regioni dell'ulivo e del castagno, e forse più su: Noletta presso Fivizzano (Bert.), Viareggio (Mezz. e Becc!), Pisa, M. Pisano (Sav.), Lucca lungo l'Ozzori (Pucc.), App. lucchese a Montefegatese e a Querceto (Bert.), Firenze alle Cascine (Ric!), verso la Certosa (Cal!) ec., Siena (Bart.), Volterra dov'è comune (Amid!), Populonia! e Ansidonia (Sant.) in Maremma. — Fior. in maggio e giugno. ②

1221. *T. eriospermum* Ten! fl. nap. III. prodr. p. 11. t. 186. Bert. fl. ital. VIII. p. 549.

Trovato dal Prof. Pietro Savi nei campi argillosi dell'Agro pisano a Campaldo. — Fior. in maggio. ②

1222. *T. majus* Jacq. fl. austr. Bert. fl. ital. VIII. p. 546 — Lam. ill. t. 646. f. 1.

Nei prati e nei campi delle regioni dell'ulivo e del castagno e anche più su: nel Lucchese a Pozzuolo (Cal!) e presso il Borgo a Mozzano *alla Madonna di Mao* (Giann!), e nell'App. lucchese alle Prata di Montefegatese (Bert.), a Volterra (Amid!), nel Fiorentino a S. Margherita a Montici (Cal!) e al Ponte a Sieve (Bert.), a Radda nel Chianti (Becc!). — Fior. in maggio. ②

1223. *T. pratense* Linn. sp. plant. p. 789. Bart. cat. piant. sien. p. 75. Pucc. syn. pl. luc. p. 429. Bert. fl. ital. VIII. p. 544. — *Tragopogon* Cæs! de plant. p. 517. — Fl. dan. t. 906.

Nei prati montuosi, dai poggi bassi fino alle parti altissime dei monti: Alpi di Mommiò, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Prato Fiorito (Giann!), alla Musceta (Giann.), App. pistojese sopra Boscolungo a Macerino (Parl!), Firenze a M.^o Morello (Bar!), Siena (Bart.), Volterra (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. ②

Il *T. crocifolium* Linn. trovasi al Sasso di Simone sul confine delle Marche.

1224. *Scorzonera purpurea* Linn. sp. plant. p. 791.

Vitm. ist. erb. p. 11, 21. Bert. fl. ital. VIII. p. 567 (escl. la var. β ?). — *S. rosea* J. Bert! it. bon. p. 10. Pucc! syn. pl. luc. p. 429 (non Waldst. è Kit?). — Clus. hist. II. p. 159. fig. sup.

Nei prati e nei pascoli delle parti più alte dell' Appennino, nella regione scoperta e in quella del faggio: M. Orsajo in Lunigiana!, App. lucchese alla Musceta (Giann!) e a Prato Fiorito (Pucc!), App. pistojese alle Tre potenze, a Boscolungo (Parl!), alla Cupola di Scalfajolo, al Corno (Bert.), alla Caldaja!, a Mandromini (Vitm.), al Teso!. — Fior. in luglio. 24

1225. S. hispanica Linn. sp. plant. p. 791. Bert. fl. ital. VIII. p. 564.

α . **latifolia** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 488. — *Scorzonera* Cæs. de plant. p. 518. — Clus. hist. II. p. 157.

β . **angustifolia**. — *S. hispanica* Vitm. ist. erb. p. 41. Bert. l. c. (var. β , γ). — *S. montana* Mut. fl. Dauph. — *S. humilis* Pucc? syn. pl. luc. p. 429 (non Linn.).

La var. α nell' Agro Volterrano in un argine verso S. Lorenzo (Amid!); la var. β nella regione del faggio dell' App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), alla Musceta (?) (Giann.), e nell' alpe di Controne (Vitm.), e forse nelle Alpi apuane al M. Gabberi di Versilia (Pucc.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1226. S. austriaca Willd. sp. plant. III. p. 1498. Bert. fl. ital. VIII. p. 557. — *S. angustifolia* Reich. fl. germ. exc. p. 275 (non Linn.). — *S. nervosa* Pucc? syn. pl. luc. p. 450. — Clus. hist. II. p. 158. fig. inf.

Ho trovata questa pianta sulla cima del M. Orsajo di Lunigiana. Il Puccinelli l' indica dell' App. lucchese, a quanto pare alla Musceta, se peraltro la sua *S. nervosa* è questa specie. — Fior. in luglio. 24

1227. Picris hieracioides Linn. sp. plant. p. 792. Sant. viagg. II. p. 248, 509, 556. Sav. bot. etr. III. p. 128. Pucc! syn. pl. luc. p. 427. Bert. fl. ital. VIII. p. 574. — *P. stricta* Jord! — *Lactariola alia in arvis* Cæs? de plant. p. 517. — *Crepis hieracioides* Sav. fl. pis. II. p. 226. — Lam. ill. t. 648. f. 2.

Comunissima sui cigli dei campi, sugli argini, lungo le strade, ne' luoghi boschivi ec., dalle pianure fino alle parti alte dei monti: Sarzana (Bert.), Pontremoli! e la Cisa (Bert.) in Lunigiana, Viareggio!,

Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca!, e App. lucchese a Tereglio (Bert.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Pisa (Reb! ec.), Firenze!, M. Senario (Reb!), Radicondoli (Bert.), Siena!, S. Quirico, Pienza, Torrita in Val-di-Chiana, Pereta nel Grossetano (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad autunno inoltrato. ②

Il Prof. Bertoloni cita ancora per località il Pisanino nelle Alpi apuane, mercè un esemplare avuto dal Puccinelli; ma, salvo errore, non mi pare località per la *Pieris*.

1228. Melminthia echioides Gærtn. de fruct. II. p. 368. Sav. bot. etr. III. p. 129. Pucc! syn. pl. luc. p. 427. Bert. fl. ital. VIII. p. 577. — *Lactariola alia in arvis* Cæs? de plant. p. 517. — *Pieris echioides* Bart! cat. piant. sien. p. 71 Sant. viagg. II. p. 509. Sav. fl. pis. II. p. 215. — Lam. ill. t. 648.

Nei campi ec. della regione dell' ulivo: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Lucca a Monte S. Quirico (Bicch!), a Vallebuja ed altrove (Pucc!), Pisa (Sav.), Livorno (Cal!), Firenze dov' è comune!, il Chianti (Ric!), Siena (Camp!), Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

Volgarmente *Raspraggine*, *Spraggine* ec.

1229. Pieridium vulgare Desf. fl. atl. II. p. 221. Mor. et De Not. fl. capr. p. 86. — *Terracrepulus* Cæs! de plant. p. 515. — *Scorzonera picroides* Sant. viagg. II. p. 67, 151. — *Sonchus picroides* Sav. fl. pis. II. p. 219, e bot. etr. III. p. 115. P. Sav. fl. gorg. n. 161. Pucc! syn. pl. luc. p. 412. Sim. fl. vers. p. 166. Bert. fl. ital. VIII. p. 598. — All. fl. ped. t. 16. f. 1.

Comunissimo per i poggi sassosi, sui muri, sugli argini ec. nelle regioni dell' ulivo e del castagno e anche più in su nei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), M. Pisano (Sav.), Firenze!, Vallombrosa (Parl!), il Casentino (Bert.), Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Porto S. Stefano (Parl!), Ansidouia, Pitigliano (Sant.), la Val-Tiberina (Amid!), le isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl.), e del Giglio (Bert.), ec. — Fior. da maggio e giugno fino all' inverno. 2/

1230. Sonchus tenerrimus Linn. sp. plant. p. 794. Sant. viagg. II. p. 110. Sav. fl. pis. II. p. 218, e bot. etr. III. p. 114.

Pucc! syn. pl. luc. p. 412. Bert. fl. ital. VIII. p. 395. — *S. laevis*, *muralis*, *perennis*, *foliis inferioribus in lobos angulosos divisis, superioribus Polypodium æmulantibus, flore luteo* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 174. — Reich. ic. exot. t. 159.

Qua e là sui vecchi muri della regione dell' ulivo: a Firenze sui pilastri dei ponti e sulle mura di città, e fuori di porta Romana e altrove!, a Pisa parimente sulle mura di città (Sav.), nel M. Pisano (Pucc!), sulle mura di Capalbio in Maremma (Sant.), ec. — Fior. quasi tutto l'anno. 24

Il Puccinelli cita ancora per località Casoli di Val-di-Lima, ma questa mi pare molto dubbia.

1231. S. laevis Bart. cat. piant. sien. p. 72 (1776). Vill. hist. pl. Danph. III. p. 158 (1789). — *Sonchus* Cæs. de plant. p. 511 (in parte). — *S. oleraceus* Linn. sp. plant. p. 794 (var. α , β). Sav. fl. pis. II. p. 216 (var. 1), e bot. etr. III. p. 115 (var. α). Mor. et De Not. fl. capr. p. 87. Bert. fl. ital. VIII. p. 390. — *S. ciliatus* Lam. fl. fr. II. p. 87 (1778). Pucc. syn. pl. luc. p. 412. — Fl. dan. t. 682. Curt. fl. lond. ed. Grav. I.

Comunissimo in tutti i luoghi coltivati e abitati: Lucca (Cal! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Camp! ec.), isole della Capraja (Mor. e De Not.) e di Giannutri!, ec. ec. — Fior. tutta l'estate. ④

1232. S. asper Bart! cat. piant. sien. p. 72. Pucc. syn. pl. luc. p. 412. Bert. fl. ital. VIII. p. 392. — *Sonchus* Cæs. de plant. p. 511 (in parte). — *S. oleraceus* Linn. sp. plant. p. 794 (var. γ , δ). Sav. fl. pis. II. p. 216 (var. 2), e bot. etr. III. p. 115 (var. γ). — *S. fallax* Wallr. ann. bot. p. 98 (1815). P. Sav. fl. gorg. n. 162. — Fl. dan. t. 845.

Con il precedente, e comune quanto esso: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Tereglio (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), M. Argentaro!, isole della Gorgona (P. Sav.), di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!, ec. ec. — Fior. tutta l'estate. ①

Questa specie e la precedente sono conosciute col nome volgare di *Cicorbila*, e le giovani foglie radicali ne sono mangiate in insalata, come quelle di diverse altre Cicoriee, quali sarebbero il *Picridium vulgare*, il *Taraxacum officinale*, l'*Hyposeris radiata*, le *Thrinicæ*, gli *Urospermum*, la *Pieris hieracioides*, la *Zacintha verrucosa*, diverse *Crepis*, ec.

1233. *S. arvensis* Linn. sp. plant. p. 795. J. Bert! it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 415. Bert. fl. ital. VIII. p. 587. — Fuchs. hist. stirp. p. 519.

Nei campi, particolarmente di montagna, non comune: in Lunigiana a Calice verso Campi (Bert.), presso Pontremoli *ai Groppi neri!*, e alla Cisa (Bert.); nelle Alpi apuane (G. Bert!); presso Lucca a S. Concordio (Mezz!) e a S. Donato (Pucc!); nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!). — Fior. in luglio e agosto. 2/

1234. *S. maritimus* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1116. Sant. viagg. II. p. 216. Sav. fl. pis. II. p. 215, e bot. etr. III. p. 114. Pucc! syn. pl. luc. p. 415. Bert. fl. ital. VIII. p. 589. — All. fl. ped. t. 16. f. 2.

Nei luoghi paludosi del litorale: presso Sarzana alla Marinella!, nel Massese (Bert.), a Viareggio (Mezz. e Becc!), a Massaciuccoli (Pucc!), nel Pisano (Sav.), presso Livorno alla Paduletta (Magn! ec.), nello Stagno di Talamone (Sant. Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2/

1235. *Prenanthes purpurea* Linn. sp. plant. p. 797. Sant. viagg. I. p. 252. III. p. 169. Sav. due cent. p. 159, e bot. etr. III. p. 110. Bert. fl. apuan. p. 599. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 409. Sim. fl. vers. p. 165. Bert. fl. ital. VIII. p. 421. — *Lactuca montana* Cæs? de plant. p. 516. — Clus. hist. II. p. 147. fig. sup. a destra.

Nei boschi di montagna, nella regione del faggio ed abeto, ed anche in quella del castagno, comune: M. Gotro in Lunigiana!, Alpi apuane alla Tambura (Bert.), e tra al valle di Mosceta e il Colle di Favilla *alle Verghe* (Sim.), M. Pisano (Pucc.), App. lucchese sopra Valdottavo, alla Musceta (Giann!) e a Limano (Pucc!), App. pistojese a Boscolungo! e verso il Corno (Bert.), M. Senario in Mugello (Ric!), Vallombrosa!, i Camaldoli (Bert.) e l' Alvernia in Casentino, Alpe della Luna (Amid!), M. Amiata (Ant. Targ!), Montieri in Maremma (Sav.), e Prata *al Fosso dello Stregajo* (Sant.), M. Argentaro (Sav.). — Fior. e frutt. in luglio ed agosto. 2/

1236. *Lactuca virosa* Linn. sp. plant. p. 795 (escl. le var.). Sant. viagg. II. p. 445. Bert. fl. ital. VIII. p. 406. Req. pl.

capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 5. p. 116. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — Moris. hist. oxon. s. 7. t. 2. f. 16.

Nell' App. lucchese a Tereglio lungo il torrente Fegana, dove abbonda (Giann!); a Radicofani fra le rovine della Fortezza, e verso la fonte Antese (Sant.); nell' Isola di Capraja (Req.). — Fior. e frutt. in luglio ed agosto nell' Appennino. ②

1237. L. Scariola Linn. amoen. acad. IV. p. 528. Bart. cat. piant. sien. p. 72. Sant. viagg. I. p. 550. II. p. 452. Sav. fl. pis. II. p. 220, e bot. etr. III. p. 142. Mor. et De Not. fl. capr. p. 85. Pucc. syn. pl. luc. p. 441. Bert. fl. ital. VIII. p. 407. — *L. sylvestris* Cæs! de plant. p. 516. — *L. augustana* All. fl. ped. I. p. 224. t. 52. f. 1. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 522.

Qua e là nei luoghi coltivati: Pisa (Sav.), Lucca a Maggiano (Pucc.) e altrove, Firenze a S. Felice a Enna ec.!, Siena (Bart.), Rocca d' Orcia nel M. Amiata, Ansidonia in Maremma (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. e frutt. da luglio a settembre. ②

La Lattuga (*Lactuca sativa* Linn.), comunemente coltivata per mangiarsi in insalata, è creduta da molti essere una razza domestica della *L. Scariola*.

1238. L. saligna Linn. sp. plant. p. 796. Bart. cat. piant. sien. p. 72. Sav. fl. pis. II. p. 220. Pucc! syn. pl. luc. p. 441. Bert. fl. ital. VIII. p. 409. — Barr. ic. 456.

Nei luoghi coltivati, lungo le strade ec., piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Giann! ec.), Pisa (Sav.), Firenze, Siena!, Chianciano (Ant. Targ!), ec. — Fior. e frutt. in luglio e agosto. ②

1239. L. muralis Fresen. taschenb. Bert! fl. ital. VIII. p. 401. — *Sonchus in collibus umbrosis* Cæs? de plant. p. 512. — *Prenanthes muralis* Sant. viagg. I. p. 444, 252. II. p. 174, 557, 442, 445. Sav. due cent. p. 160, e bot. etr. III. p. 440. Bert! fl. apuan. p. 400. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 440. — Fl. dan. t. 509.

Nei boschi montuosi, dalla regione del faggio sino alle radici stesse dei monti, comune: M. Gotro e M. Orsajo in Lunigiana!, Alpi apuane al Sagro, alle cave sopra Torrano (Bert.), e alle sorgenti del Frigido (Bert!), Palodina e Cardoso in Garfagnana (Cal!), App. lucchese alla Musceta, a Tereglio (Bert.), ai Bagni!, e giù sino a Val-

dottavo (Giann!), M. Pisano a Vorno (Cal!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e presso Pianasinatico ec., M. Senario! e Fiesole (Sav.) sopra Firenze, Vallombrosa!, l'Alvernia in Casentino (Parl!), M. Amiata (Sant. Bert.), Radicofani, Monte Follonico in Val-di-Chiana, M. Argentaro (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1240. *L. perennis* Linn. sp. plant. p. 796. Sant. viagg. II. p. 28. Sav. due cent. p. 158, e bot. etr. III. p. 112. Bert. mant. fl. apuan. p. 49. Pucc! syn. pl. luc. p. 411. Sim. fl. vers. p. 164. Bert. fl. ital. VIII. p. 412. — *Condrilla* Cæs. de plant. p. 509. — *Sonchus alpinus* Bart? cat. piant. sien. p. 72 (non Linn.). — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 510.

Nei luoghi sassosi per le parti basse e medie dei monti, non molto comune: nelle Alpi apuane alla Tambura, al Pizzo d'uccello (Bert.), e alla Corchia (Sim.), in Garfagnana nell'alpe di Soraggio (Ad. Targ!), al Tendajo, a Castiglione, a Palodina e Cardoso (Cal!), per l'App. lucchese presso Tereglio a Margeglio e in Pracchi (Giann!), sotto Prato Fiorito!, e a Dezza di Diecimo (Giann.), nel M. Pisano in Penna (Pucc!), in Maremma nel Poggio Corneto alla Sassetta (Ant. Targ!), e nel M. Labbro (Sant. Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1241. *Chondrilla juncea* Linn. sp. plant. p. 796. Bart. cat. piant. sien. p. 72. Sant. viagg. II. p. 517, 442. Sav. fl. pis. II. p. 221, e bot. etr. III. p. 111. Mor. et De Not. fl. capr. p. 84. P. Sav. fl. gorg. n. 155. Pucc! syn. pl. luc. p. 410. Bert. fl. ital. VIII. p. 415. — *Condrilla quædam in collibus et vineis* Cæs. de plant. p. 510. — Col. phyt. t. 5.

Comune nei campi, sugli argini, nei luoghi incolti ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), e App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Lucignana, a Pracchi (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze!, il Casentino (Bert.), il Chianti (Ric!), Siena!, Bagni di Vignone (Camp!) e Monticchiello in Val-d'Orcia, Radicofani (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. ②

1242. *Taraxacum officinale* Wigg. prim. fl. hols. (1780). Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 492. Mor. et De Not. fl. capr. p. 84. P. Sav. fl. gorg. n. 156. Sim. fl. vers. p. 169. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15 (var.).

α. **oleraceum** Schlecht. fl. berol. — *Aphaca* Cæs. de plant. p. 508. — *Leontodon Taraxacum* Bart! cat. piant. sien. p. 70. Sav. fl. pis. II. p. 222. Pucc! syn. pl. luc. p. 426. Bert. fl. ital. VIII. p. 424. — Fl. dan. t. 574. Curt. fl. lond. ed. Grav. I.

β. **arenarium** Schlecht. o. c. — *Aphaca angustioris folij* Cæs. l. c. — *Taraxacum lævigatum* Dec. hort. monsp. p. 149. — *T. erythrospermum* Andr. in Bess. enum. pl. volh. p. 75. — *Leontodon lævigatum* Pucc! l. c. — *L. Taraxacum* β Bert. o. c. p. 425. — Barr. ic. 237.

γ. **paludosum** Schlecht. o. c. — *Leontodon palustre* Pucc! l. c. Bert. o. c. p. 428. — Scop. fl. carn. ed. 2^a. t. 48.

Comunissimo in tutti i luoghi erbosi, dai prati delle pianure fino ai pascoli più alti dei monti; la var. β nei luoghi asciutti, la var. γ in quelli più umidi: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Balbano (Bicch.), Pisa (Sav.), M. Pisano, Lucca (Cal! ec.), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), Boscolungo! e il Corno (Bert.) nell' App. pistojese, Pistoja (Ant. Targ!), Firenze, la Falterona in Casentino, Siena!, M. Amiata, M. Argentaro, isole del Giglio (Parl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.), ec. ec. — Fior. dal principio di primavera fino ad autunno inoltrato. 4

Volgarmente detto *Pisciacane*, *Piscialletto*, *Soffione* ec.

1243. Zacintha verrucosa Gärtn. de fr. II. p. 558. t. 157. Sav. bot. etr. III. p. 125. Bert. fl. apuan. p. 404. Mor. et De Not. fl. capr. p. 86. P. Sav. fl. gorg. n. 159. Pucc! syn. pl. luc. p. 416. Bert. fl. ital. VIII. p. 577. — *Condrilla alia quedam* Cæs. de plant. p. 510. — *Lampsana Zacintha* Sant. viagg. I. p. 112. II. p. 67, 309. Sav. fl. pis. II. p. 255. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 505.

Nei cigli dei campi e in altri luoghi erbosi della regione dell' ulivo: Sarzana, Montignoso, Serravezza (Bert.), Balbano (Mezz!), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano (P. Sav!), Livorno, Firenze dov'è comune!, Scarperia in Mugello (Parl!), il Chianti (Ric!), Pienza, Castel del piano nel M. Amiata, Pitigliano (Sant.), la Badiola e Port' Ercole in Maremma!, isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1244. Crepis foetida Linn. sp. plant. p. 807. Bart. cat. piant. sien. p. 71. Sant. viagg. II. p. 509, 416. Sav. bot. etr. III.

p. 120. — *Picris fetida* Sav. fl. pis. II. p. 214. — *Crepis glandulosa* Guss! pl. rar. p. 329. t. 56. — *Barkhausia fetida* Mor. et De Not. fl. capr. p. 85. Pucc! syn. pl. luc. p. 415. Bert. fl. ital. VIII. p. 525. — Lob. ic. p. 226. fig. a destra.

Qua e là nei campi sterili e nei luoghi incolti, dal litorale fino ad una notevole altezza nei monti, non rara: Sarzana al M. Darne (Bert.), Viareggio!, Pisa (P. Sav! ec.), M. Pisano!, Lucca a Compito, a Pozzuolo, a S. Donato, a Diccimo (Cal!) ec., Bagni di Lucca!, Tereglio nell' App. lucchese (Bert.), Pistoja (Parl!), Firenze alle Cascine (Bert.), a Settignano (Cal!), verso Rovezzano (Reb!), nel M. Pilli (Cal!) ec., Giego di Scarperia in Mugello (Parl!), Arezzo!, Siena (Bart.), Pienza, Montagna di Cetona (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. e frutt. in giugno e luglio. ①

1245. C. bellidifolia Lois. fl. gall. ed. 1^a. p. 527. — *Barkhausia sardoa* P. Sav! fl. gorg. n. 158. Bert. fl. ital. VIII. p. 510 (in parte). — Lois. fl. gall. ed. 2^a. t. 18.

Nell' Isola di Gorgona, dov'è copiosa sulle scogliere prossime alla fonte di *Cala Martina* (P. Sav.). — Fior. e frutt. da maggio ad agosto. ①

1246. C. neglecta Linn. mant. p. 107. Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. II. p. 157. Bert. fl. apuan. p. 403, e fl. ital. VIII. p. 555. — *Hieracium Raphani folio, annuum, floribus luteis, exiguis, initio pendulis, deinde erectis* Mich. in Till. hort. pis. p. 81. — *Crepis stricta* Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 99. t. 47. Bert. rar. ital. plant. dec. 5. p. 54. Sav. bot. etr. III. p. 120. Pucc. syn. pl. luc. p. 414. — *C. tectorum* Bart? cat. piant.sien. p. 71. Pucc! syn. pl. luc. p. 415 (non Linn.). — *C. virens* Sant. viagg. I. p. 122. t. 2. II. p. 509. III. p. 158, 514. Sav. fl. pis. II. p. 229 (non Linn.). — *C. cernua* Ten! fl. nap. I. p. 47. t. 183. f. 1.

β. **major**. — *C. tectorum* Sant. viagg. I. p. 59. Sav. fl. pis. II. p. 228 (non Linn.). — *C. corymbosa* Ten. l. c. t. 184. f. 2. — *C. cernua* Reich. ic. bot. t. 506. — *C. stricta* e *C. biennis* Pucc! l. c.

Per le regioni dell' ulivo e del castagno, nei luoghi erbosi, sui cigli dei campi, lungo le strade, ec.: a Sarzana dov'è comune, e alla Liceia sopra Groppolo nel Sarzanese, nel Pietrasantino a Montignoso (Bert.), nell' Agro lucchese dov'è pure comune (Pucc! Cal! ec.), e risalendo la valle del Serchio fino a Lucignana (Giann!), Cardoso e

Palodina (Cal!) in Garfagnana, nel Pisano (Sav. ec.), a Serravalle nel Pistoiese (Cal!), nel Fiorentino dov'è comunissima!, a Scarperia in Mugello (Parl!), nel Chianti (Ric!), a Siena (Camp!), nel Senese al Poggio di Rosia, a Chiusdino (Sant.), a Radicondoli (Ant. Targ!) ec., a Pienza (Sant.), nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Sant. Bert.) e a Montegiovi (Sant.), a Chianciano in Val-di-Cbiana (Ant. Targ!), nell' Isola di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. in giugno. ①

1247. C. leontodontoides All. auct. Sav. bot. etr. I. p. 182. Bert. fl. apuan. p. 403. Sim. fl. vers. p. 168. Bert. fl. ital. VIII. p. 555. — *Barkhausia leontodontoides* Mor. et De Not. fl. capr. p. 84. P. Sav. fl. gorg. n. 157. Pucc. syn. pl. luc. p. 416. — Reich. ic. bot. t. 29.

Nei luoghi selvatici sassosi, sui vecchi muri, sugli argini ec., dalle pianure fino alle parti più alte dei monti: nel M. Gotro in Lunigiana!, a Sarzana dov'è comune, nelle Alpi apuane alla Tambura, al Pizzo d' uccello (Bert.) e nella pendice settentrionale della Pania (Sim.), nel M. Pisano (P. Sav!) dove abbonda, e sulle mura di Pisa tra la Porta Nuova e l' Arno (Sav.), intorno Lucca (Cal!) dov'è pure abbondantissima (Pucc.), nell' App. lucchese a Cardoso (Cal!), a Prato Fiorito (Giann!) e al Rondinajo (Bert.), nell' App. pistojese presso Boscolungo (Parl!), alla Cartiera, al Corno (Bert.), al Crocicchio, al Teso (Parl!), nell' Agro fiorentino tra Signa e Poggio a Cajano!, a Volterra (Amid!), a Port' Ercole in Maremma!, e nelle isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi più caldi, e in luglio ed agosto nell' Appennino. ②

1248. C. vesicaria Linn. sp. plant. p. 805. Vitm. ist. erb. p. 41. Sav. fl. pis. II. p. 227. — *C. scariosa* Sav. bot. etr. III. p. 122. Bert. fl. apuan. p. 403. — *Barkhausia vesicaria* Pucc! syn. pl. luc. p. 416. — *B. scariosa* Bert. fl. ital. VIII. p. 522. — Col. ecphr. p. 257.

Nei prati, sui cigli dei campi, nei luoghi erbosi boschivi ec., dalle pianure alle parti medie dei monti: Noletta presso Fivizzano (Bert.), Lucca dove non è rara (Pucc! ec.), App. lucchese a Pracchi (Bert.) e nell' alpe di Controne (Vitm.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze dov'è piuttosto comune!, Volterra alle Saline (Bert.), Grosseto al Fian della Dogana (Ric!) e all' Alberese (Parl!), Orbetello all' Istmo

di Feniglia!, M. Argentaro, Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Parl!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. ①

1249. C. setosa Hall. fil. in Roem. arch. I. fasc. 2. p. 1. Sav. bot. etr. I. p. 182. — *Barkhausia setosa* Mor. et De Not. fl. capr. p. 85. Pucc! syn. pl. luc. p. 415. Sim. fl. vers. p. 167. Bert. fl. ital. VIII. p. 525. — Dec. ic. pl. gall. rar. t. 19.

Comunissima nei prati e in tutti i luoghi erbosi, dalla regione dell' ulivo fino alle parti medie dei monti: Sarzana (Bert.), Levigliani in Versilia (Sim.), Pisa!, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), M. Senario (Bert.), Firenze!, Siena (Camp!), Val-di-Cecina (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio a luglio. ①

1250. C. insularis Mor. et De Not. fl. capr. p. 85. t. 3. f. 4.

Nell' Isola di Capraja, in luoghi aridi aprici della valle da dove si va alla *Ca' delle Leccie* (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. ①

Il Dott. Bubani (dodec. p. 21) opina che questa pianta sia una forma nana della *C. foetida*.

1251. C. bulbosa Froel. in Dec. prodr. VII. p. 160. — *Quedam in asperis etc.* Cæs. de plant. p. 515. — *Leontodon bulbosum* Sant. viagg. II. p. 214. — *Hieracium tuberosum* Sav. bot. etr. I. p. 178. — *Aetheorhiza bulbosa* P. Sav. fl. gorg. n. 160. Pucc! syn. pl. luc. p. 419. — *Hieracium bulbosum* Bert. fl. ital. VIII. p. 455. — Col. phyt. t. 4.

Per la regione dell' ulivo, nei terreni sciolti, così fra le arene, nei luoghi sassosi, sotto le siepi ec.: a Sarzana al M. Darne e altrove (Bert.), nel Lucchese a Gomitelli, nel M. Pisano in Penna (Pucc!), e nel M. S. Giuliano (Bert.) ec., nel litorale Pisano (Sav.), nell' Agro fiorentino tra Signa e Poggio a Cajano!, in Maremma presso Collelungo (Parl!), nel litorale tra l' Osa e l' Albegna (Sant.), a Orbetello, e nel M. Argentaro (Parl!), nelle isole della Gorgona (P. Sav.), di Montecristo, del Giglio (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in aprile e maggio. 2/

1252. C. aurea Cass. in dict. sc. nat. XXVII. p. 4. Pucc!

syn. pl. luc. p. 415. — *Hieracium aureum* Sav. bot. etr. III. p. 416. Bert. mant. fl. apuan. p. 50. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. VIII. p. 449. — Vill. hist. pl. Dauph. t. 35.

β. **glabrescens**. — *Hieracium Columnae* Ten. fl. nap. IV. p. 114. t. 70. — *H. aureum* β Bert. II. cc.

Comune per i pascoli della regione scoperta più alta dei monti, dalla quale scende talvolta nella sottostante regione del faggio: in tutte le Alpi apuane (Bert.), nelle Alpi di Mommio (Cal!), al Rondinajo (Giann!), alle Tre potenze, presso Boscolungo (Parl!), al Corno e nelle cime circostanti, al Teso!. La var. cresce con la specie. — Fior. in luglio ed agosto. 2

Non è a mia conoscenza che la *Crepis biennis* Linn. sia stata trovata in Toscana; la *C. biennis* indicata dal Savi (bot. etr. III. p. 121) nel M. Pisano è probabilmente la *C. lacera* Ten.

1253. C. pulchra Linn. sp. plant. p. 806. Bart. cat. piant. sien. p. 75. Sav. bot. etr. I. p. 179. Bert. fl. ital. VIII. p. 531. — Col. cephr. p. 249. fig. a sinistra.

Nei campi e nei luoghi incolti, rara: nell' Agro pisano (Sav.), a Volterra (Bert.), a Siena (Bart.), e in Maremma nel M. Calvi presso Donoraticchino (P. Sav!) e alla Sassetta (Ant. Targ!). — Fior. in maggio e giugno. ①

1254. C. paludosa Mœnch. meth. p. 555. Pucc! syn. pl. luc. p. 414. — *Hieracium paludosum* Bert. fl. ital. VIII. p. 499. — Fl. dan. t. 928.

In luoghi umidi della regione del faggio in montagna, piuttosto rara: nelle Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), in Garfagnana nell'alpe di Corfino (Ad. Targ!) e a S. Pellegrino (Cal!), nell' App. lucchese alla Lamaccia (Giann.), nella Musceta (Giann!) e a Pontito (Pucc.), e nell' App. pistojese a Boscolungo! e sotto lo Scaffajolo (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

1255. C. grandiflora Tausch in bot. zeit. Pucc! syn. pl. luc. p. 414. — *Hieracium grandiflorum* Bert. fl. ital. VIII. p. 494. — All. fl. ped. t. 29. f. 2.

Nella regione del faggio dell' App. lucchese alla Musceta e allo Spedaletto (Giann!). — Fior. in luglio. 2

1. *Endoptera Dioscoridis* Dec., o *Crepis Dioscoridis* Linn., è indicata dal

Savi (bot. etr. I. p. 481) nella Maremma tra Paganico e Batignano. Però non conosco verun altro autore che riporti questa specie di Toscana e neppure d' Italia.

1256. Hieracium Pilosella Linn. sp. plant. p. 800. Bart! cat. piant. sien. p. 71. Sant. viagg. I. p. 112. II. p. 416. Sav. fl. pis. II. p. 225, e bot. etr. III. p. 117. Bert. fl. apuan. p. 400. J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc! syn. pl. luc. p. 419. Sim. fl. vers. p. 166. Bert. fl. ital. VIII. p. 455. — *Pilosella* Cæs! de plant. p. 514. — Fl. dan. t. 1110.

Comunissimo per i pascoli asciutti dei poggi e dei monti, e anche nei luoghi sterili di pianura, in tutte le regioni: in Lunigiana da Sarzana (Bert.) al M. Gotro e al M. Orsajo!, nelle Alpi apuane al Sagro (Bert.) e all' Altissimo (Sim.), nell' Agro lucchese (Cal! ec.), e nell' App. lucchese a Pratoliorito!, nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e al Teso, nel M. Pisano!, a Fucecchio (Cal!), nell' Agro fiorentino!, a Vallombrosa (Ant. Targ!), in Casentino!, a Volterra (Amid!), a Siena (Bart.), a Sarteano in Val-di-Chiana, nel M. Amiata (Sant.), a Orbetello!, ec. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei luoghi più alti. 24

Presso noi questa pianta varia principalmente per la sua statura e la grandezza dei capolini di fiori, e per la quantità di pelurie della pagina inferiore delle foglie.

1257. H. brachiatum Bert! in Dec. fl. fr. V. p. 442, e fl. ital. VIII. p. 460. — *H. bifurcum* Pucc. syn. pl. luc. p. 420 (non Bieb., sec. il Prof. Bertoloni).

A Sarzana nei colli di Monterosso, e di Triboli (Bert.); presso Lucca nei campi sterili a Pozzuolo (Pucc.); e a Volterra in luoghi erbosi (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. 24

1258. H. Auricula Linn. sp. plant. p. 800. Sav. fl. pis. II. p. 224, e bot. etr. III. p. 116. Pucc! syn. pl. luc. p. 420. — *H. dubium* Bart. cat. piant. sien. p. 71. Bert. fl. apuan. p. 400. J. Bert. it. bon. p. 10. Bert. fl. ital. VIII. p. 462. — Fl. dan. t. 1111.

Nei luoghi erbosi asciutti, specialmente di collina e di montagna, in tutte le regioni, non rara: M. Corneviglio di Lunigiana, Alpi apuane al Sagro, a Vinca, sotto il Giovo (Bert.), al Pisanino (Pucc.) ec., Pisa nella Selva e nel Monte (Sav), Lucca a Vorno (Mezz. e Becc!) e

a Vallebuja (Cal!), App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!) e a Casoli (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo!, presso la Caldaja (Parl!), al Corno, alla Cupola di Scalfajolo (Bert.) e al Teso (Cal!), Firenze a Pratolino (Parl!), Siena (Bart.). — Fior. da maggio ad agosto secondo i luoghi. 2/

1259. II. præaltum Vill. in Gochn. de plant. cich. p. 17. Gris. de distr. geogr. hier. p. 15. — *H. præmorsum* Vitm? ist. erb. p. 41 (non Linn.). — *H. cymosum* Sant. viagg. II. p. 67. — *H. florentinum* Sav. bot. etr. III. p. 118. Mor. et De Not. fl. capr. p. 87. Pucc! syn. pl. luc. p. 420. Bert. fl. ital. VIII. p. 465 (in parte). — Reich. ic. bot. t. 55. f. 114, 115.

Nei luoghi erbosi salvatici, nei boschi ec., dal litorale fino ad una certa altezza nei monti, comune: Sarzana, Calice (Bert.) e Pracchiola! in Lunigiana, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Prato Fiorito! e alla Musceta (Bert.), App. pistojese al Teso, Pisa nel Monte e nella Selva, Firenze!, Scarperia in Mugello, Figline, l'Alvernia (Parl!) e Prataglia! in Casentino, Siena (Camp!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Pitigliano (Sant.), M. Calvi alla Sassetta (Ant. Targ!) e M. Argentaro (Parl!) in Maremma, Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei luoghi più alti. 2/

Non ho mai veduto da noi questa pianta con stoloni. Essa varia principalmente per la sua statura, per il numero dei capolini di fiori, e per avere il fusto e le foglie sparse di una quantità maggiore o minore di setole (che talvolta anche mancano del tutto), e i peduncoli coperti più o meno fittamente di peli stellati.

Non saprei qual pianta sia l'*H. præaltum* Pucc. syn. pl. luc. p. 420, del Pisanino.

1260. II. glaucum All. fl. ped. I. p. 214. t. 81. f. 4. Bert. fl. apuan. p. 401. Pucc. syn. pl. luc. p. 421. Bert. fl. ital. VIII. p. 475. — *H. statices folio* Vitm? ist. erb. p. 41.

Nella regione più alta dei monti, in luoghi sassosi, raro: nelle Alpi apuane al Sagro, alla Tambura (Bert.) e al Pisanino (Pucc.); nell'alpe di Controne dell'App. lucchese (?) (Vitm.); e nell'App. aretino alle Balze (Amid!). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

1261. II. villosum Jacq. enum. stirp. vind. p. 271. Vitm. ist. erb. p. 42. Sav. bot. etr. III. p. 116. Bert. fl. apuan. p. 402.

J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 421. Sim. fl. vers. p. 167. Bert. fl. ital. VIII. p. 489. — Clus. hist. II. p. 141. fig. a sinistra.

β. nudiusculum Bert. o. c. p. 490.

Nelle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio: Alpi apuane al Sagro, al Pisanino, al Cavallo (Bert.) e alla Pania (Ad. Targ!), M. Prado nell'Alpi di Mommio (Cal!), App. di Barga (Sav.), App. lucchese sopra Limano (Pucc!), a Prato Fiorito, al Rondinajo (Giann!), e ai Quattro Frati (Giann.), App. pistojese al Corno (Genn!); la var. *β* al Sagro (Bert.), alle Tre potenze, presso Boscolungo al Balzo (Parl!), e al Corno (Ball!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

1262. *H. anchusae-folium* Bert. fl. apuan. p. 402, e fl. ital. VIII. p. 492.

Nella Tambura superiore delle Alpi apuane (Bert.). Specie propria di quella località. — Fior. in luglio ed agosto. 24

1263. *H. crinitum* Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. II. p. 154. Guss. fl. sic. syn. II. p. 404. Mor. fl. sard. II. p. 517. Gris. comm. de hier. p. 40. — *H. Virga-aurea* Coss. in ann. sc. nat. 3^e sér. VII. p. 209. t. 12. — *H. sylvaticum* Pucc! syn. pl. luc. p. 22 (non Lam., escl. i sin.). Bert. fl. ital. VIII. p. 485 (in parte?, escl. molti sin.).

Nei boschi montuosi, e in altri luoghi salvatici, dalle radici dei monti fino ad una notevole altezza, comune: in Lunigiana a Sarzana, a Calice, nel M. Corneviglio, alla Cisa (Bert.); a Casoli di Camajore nei monti Apuani (Pucc!); intorno Lucca alle radici del M. Pisano (Pucc. Cal!), a Mutigliano, alla Pieve S. Stefano (Cal!) ec., e nell'App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Tereglio (Giann!); nell'App. pistojese al Malpasso sotto il Crocicchio (P. Sav!); presso Firenze a Montici!; a Vallombrosa!, in Casentino ai Camaldoli (Bert.); nel M. Amiata (Bert.); in Val-Tiberina a Fratelle (Amid!). — Fior. da agosto a settembre. 24

Gli esemplari toscani di questa specie sono generalmente molto meno pelosi di quelli dell'Italia meridionale.

1264. *H. sylvaticum* Lam. fl. fr. II. p. 96 (1778), e enc.

II. p. 566 (non Gouan). Sav. fl. pis. II. p. 225, e bot. etr. III. p. 119. — *H. vulgatum* Fries nov. fl. suec. ed. 2^a. p. 258. Pucc! syn. pl. luc. p. 421. — Fl. dan. t. 1115.

Nei boschi, dalle pianure fino alle parti altissime dei monti: nelle Alpi apuane (P. Sav!); presso Lucca a S. Alessio (Pucc.), ai Bagni di Lucca (Cal!), e nell' App. lucchese a Casoli (Pucc!), presso il Rondinajo al *Passetto* (Giann!), al Tendajo, e nell' Alpi di Mommio (Cal!); nella Selva pisana (Sav.); a Vallombrosa (Parl!). — Fior. da luglio a settembre. 24

1265. III. murorum Linn. sp. plant. p. 802 (in parte). Fries nov. fl. suec. ed. 2^a. p. 256. Bart. cat. piant. sien. p. 72 (var.). Sant. viagg. I. p. 156 (var.). Sav. fl. pis. II. p. 224, e bot. etr. III. p. 119 (var.). Bert. fl. apuan. p. 401 (var.). J. Bert! it. bon. p. 15 (var.). Pucc! syn. pl. luc. p. 422. Sim. fl. vers. p. 167. Bert. fl. ital. VIII. p. 481. — Tabern. krent. ed. 1615. p. 520, e 521. fig. sup.

Comunissimo nei boschi montuosi, e talvolta anche in luoghi asciutti salvatici, dalle radici dei poggi e dei monti fino alle parti altissime di questi: per la Val-di-Magra da Sarzana (Bert.) fino al M. Gotro e al M. Orsajo!, nelle Alpi apuane (Bert. Sim.), in Val-di-Serchio da Lucca (Pucc!) fino alle Alpi di Mommio (Cal!), e per la Val-di-Lima fino a Boscolungo (Parl!) e al Corno (G. Bert.), nel Pisano (Sav.), nel Fiorentino, in Mugello a M. Senario e verso il Giogo, a Vallombrosa!, nel Casentino (Parl!), a Siena (Bart.), nel M. Amiata (Camp! Parl! ec.), ec. — Fior. da maggio a luglio. 24

Pianta veramente polimorfa. La forma ch'essa presenta più comunemente presso di noi tiene quasi il mezzo tra le due forme estreme rappresentate dalle due figure di Tabernemontano che ho citato più sopra.

Gli esemplari piccoli e stentati si distinguono male dai consimili delle due specie precedenti.

1266. III. humile Jacq. fl. austr. IV (1776). — *H. Jacquini* Vill. hist. pl. Dauph. III. p. 125 (1789). Bert. fl. ital. VIII. p. 480. Biech. agg. fl. lucch. p. 14. — *H. rupestre* Pucc! syn. pl. luc. p. 422 (non All.).

Nelle parti più alte dei monti, assai raro, essendochè l' unica località certa dove sia stato trovato è il Colle della Piastra presso lo Spedaleto nell' App. lucchese (Giann!),¹ quantunque peraltro il Dott. Gian-

¹ E non al Rondinajo come ha scritto il Puccinelli (Giann.).

nini pensi di averlo veduto ancora nella Pania e nella Tambura delle Alpi apuane. — Fior. in giugno e luglio. 24

1267. H. tomentosum All. fl. ped. I. p. 216. Bert. fl. ital. VIII. p. 488. — *H. lanatum* Vill. hist. pl. Dauph. III. p. 120. Pucc! syn. pl. luc. p. 423. — *H. andryaloides* Vill. o. c. p. 121. t. 29. — Dill. hort. Elth. t. 150.

Nella stessa regione della specie precedente, e raro quanto essa: le sue sole località conosciute essendo nell' App. lucchese presso lo Spedaletto (Giann!) *al carbonile Tomei* (Giann.), e nell' App. lucchese sul M. Fumajolo (Amid!) *al Monticino* (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

Gli esemplari toscani di questa pianta tengono quasi il mezzo fra le due forme dette *H. lanatum* e *H. andryaloides*, e perciò mi hanno persuaso a riunirle di bel nuovo dopo Allioni in unica specie.

1268. H. amplexicaule Linn. sp. plant. p. 803. Sav. bot. etr. III. p. 118. Bert. fl. apuan. p. 401. J. Bert. it. bon. p. 13. Pucc! syn. pl. luc. p. 423. Bert. fl. ital. VIII. p. 497. — All. fl. ped. t. 13. f. 1.

β. **pulmonarioides** Froel. in Dec. prodr. VII. p. 231. — *H. pulmonarioides* Vill. hist. pl. Dauph. III. p. 155. t. 54.

Qua e là nei monti, principalmente nelle loro parti più alte e medie: sopra Pontremoli *ai Groppi Neri!*, nelle Alpi apuane al Sagro, alla Tambura e all' Altissimo (Bert.), sopra Lucca a Gomitelli (Pucc!), e nell' App. lucchese a Limano (Pucc.), nell' alpe di Montefegatese, a Tereglio *alla Pruneta* (Giann!), allo Spedaletto e al Rondinajo (Bert.), infine nell' App. pistojese al Corno (G. Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1269. H. alpinum Linn. sp. plant. p. 800. Vitm. ist. erb. p. 41. Sav. bot. etr. III. p. 117. Pucc? syn. pl. luc. p. 422. Bert? fl. ital. VIII. p. 451.

Nel Pisanino delle alpi apuane, nell' App. lucchese (Pucc.) nell' alpe di Controne (Vitm.), e nell' App. pistojese (Sav.). — Fior. in luglio. 24

1270. H. prenanthoides Vill. hist. pl. Dauph. III. p. 108.

Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 527. Bert. fl. ital. VIII. p. 500.
— All. fl. ped. t. 27. f. 5.

Trovato dal Prof. Parlatore in agosto 1857 nell' App. pistojese ai prati di Macerino presso Boscolungo. 24

1271. H. sabaudum Linn. sp. plant. p. 804. Pucc! syn. pl. luc. p. 424. Bert. fl. ital. VIII. p. 505. — *H. boreale* Fries.

β. **latifolium**. — *H. sabaudum* All. fl. ped. t. 27. f. 2. Bert. l. c. (var. β).

Nei luoghi boschivi: Calice in Lunigiana (Bert.), Lucca a Gattajola (Pucc!), a Monte San Quirico (Mezz!), a Valdottavo (Pucc.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese al Rondinajo (Bert.), Firenze alla Certosa!, il Chianti (Ric!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. da agosto a ottobre. 24

La var. β è più rara del tipo della specie.

1272. H. umbellatum Linn. sp. plant. p. 804. Pucc! syn. pl. luc. p. 424. Bert. fl. ital. VIII. p. 506. — Fl. dan. t. 680.

β. **Lactaris** Froel. in Dec. prodr. VII. p. 224. Pucc. l. c. — *H. Lactaris* Bert. amœn. ital. p. 64, e fl. ital. VIII. p. 505. — J. Bauh. hist. II. p. 1050. fig. sup. a destra.

Nei luoghi boschivi: Sarzana, dov' è comune, per esempio al Campaccio, a Sarzanello, nel M. Darne, alle Fondachette (Bert.), Viareggio!, Selva pisana a Palazzetto (P. Sav!), Lucca a S. Maria del Giudice (Cal!), a S. Alessio (Pucc. Bert.), a Maggiano, a Valdottavo (Giann!) ec., Siena a S. Giovanni Bernardi!. — Fior. da agosto a ottobre. 24

Prego i botanici cui verrà questo libro fra le mani, a volere considerare la mia sistemazione delle specie toscane del difficilissimo genere *Hieracium*, come un semplice abbozzo provvisorio, e non come un lavoro in alcun modo completo, cui richiederebboni studj ben altrimenti più estesi di quelli che ho avuto agio di fare.

1273. Andryala sinuata Linn. sp. plant. p. 808. — *A. integrifolia* Linn. l. c. Sant. viagg. II. p. 151 (var.). Sav. bot. etr. III. p. 155. Mor. et De Not. fl. capr. p. 88. Pucc! syn. pl. luc. p. 418. Bert. fl. ital. VIII. p. 547. — *A. corymbosa* Sant. o. c. III. p. 270. Sav. due cent. p. 165. — Dalech. hist. II. p. 1116. fig. inf.

Nei luoghi salvatici asciutti, nelle vigne ec., delle regioni del-

l'ulivo e del castagno, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca!, Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), M. Pisano!, e Selva pisana (P. Sav!), Firenze!, Citille in Val-d' Elsa (Reb!), la Maremma a Monte Rotondo (Sant.), Pereta (Sav.) e Ansidonia (Sant. Sav.), Monterchi in Val-Tiberina (Amid!), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. ①

Fra i due nomi dati contemporaneamente da Linneo a questa pianta, ho preferito quello di *A. sinuata*, attesa l'improprietà dell'altro nome di *A. integrifolia*.

1274. *Mulgedium alpinum* Less. syn. comp. p. 142. — *Sonchus alpinus* Vitm. ist. erb. p. 59. Bert. fl. ital. VIII. p. 585. — Fl. dan. t. 182.

Rarissimo: presso la cima del M. Gotro di Lunigiana (Bert.), e nell' App. lucchese per la strada dal Lago nero a Montefegatese « alla serra di que' macigni, che pare scendino dalla montagna di Controne » (Vitm.). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

ORDINE LX.

LOBELIACEE.

LOBELIACEÆ Bartl. ord. nat. p. 450.

1275. *Laurentia Micheli* A. Dec. prodr. VII. p. 409. — *L. annua, minima, flore cœruleo* Mich. nov. gen. p. 18. t. 14. — *Lobelia Laurentia* Sav. bot. etr. I. p. 129. Bert. fl. ital. II. p. 553. Mor. et De Not. fl. capr. p. 89. Pucc! syn. pl. luc. p. 115.

In luoghi umidi erbosi della regione marittima: nell' Isola dell' Elba presso la *Madonna delle Grazie* (Mich.), e in quella di Capraja (Mor. e De Not.); nella marina Lucchese a Camajore alla *Torre d' Alfio* (Pucc.); nel Pisano al Gombo, a Castagnolo!, e per varj luoghi del Monte, principalmente ad Asciano, Agnano, la Verruca (Sav.), nonchè dalla parte del Lucchese alla Badia di Pozzeveri al *Poggio del Cerro* (Pucc!); nel Pesciatino presso Altopascio e Monte Carlo (Chiostr!). — Fior. da maggio ad agosto. ①

ORDINE LXI.

CAMPANULACEE.

CAMPANULACEÆ Bartl. ord. nat. p. 151.

1276. *Jasione montana* Linn. sp. plant. p. 928. Bart. cat. piant. sien. p. 7. Sant. viagg. I. p. 145, 155, 156. II. p. 27. III. p. 168, 298. Bert. fl. apuan. p. 545, e fl. ital. II. p. 526. Mor. et De Not. fl. capr. p. 88 (var.). J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 115. Sim. fl. vers. p. 50. — *J. undulata* Sav. fl. pis. II. p. 294. — Fl. dan. t. 519.

Nei luoghi boschivi asciutti del piano e dei monti più bassi, dai quali sale talvolta nei prati dell' Appennino: in Lunigiana tra Pontremoli e la Valle di Zeri!, e nel M. Corneviglio, nei monti Apuani a Castagnetolo presso Massa, dov' è comune (Bert.), e presso Levigliani!, a Viareggio (Bert.), intorno Lucca in molti punti (Pucc. Cal!), ai Bagni di Lucca!, nell' App. lucchese a Tereglio (Giann!), a S. Pellegrino, e fino alle Alpi di Mommio (Cal!), nell' App. pistojese al Teso (Picc!), nella Selva pisana a Castagnolo ec., in Val-di-Nievole presso Fucecchio e a Montecatini!, a Citille di Val-d' Elsa (Reb!), intorno Firenze in diversi punti, però non comunemente, a Vallombrosa!, a Figline (Parl!), a Montevarchi, in Casentino a Romena! e all' Abetia (Parl!), nel Volterrano (Bert.), a Boccheggiano, nella Montagnola senese (Sant.), a Siena a Mazzafonda (Bart.), nel M. Amiata sopra Castel del Piano, ad Arcidosso ec., e nel vicino M. dell' Elmo (Sant.), infine nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), e del Giglio (Bert.). — Fior. da maggio a luglio ed agosto secondo i luoghi. ②

1277. *Phyteuma hemisphaericum* Linn. sp. plant. p. 170. Bert! fl. ital. II. p. 552. J. Bert! it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 114. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14 (var.). — Reich. ic. bot. f. 544.

Nei pascoli della regione scoperta dei monti: M. Orsajo in Lunigiana!, M. Prado nell' alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane sopra Massa al *Campaccio di Parriana* (Cel!), App. lucchese e pistojese al

Rondinajo, alle Tre potenze (Giann!), presso Boscolungo *al Balzo del Valloncello* (Parl!), al Lago Scaffajolo (P. Sav!), al Corno (Parl!), presso la Caldaja!, a Mandromini (Bert.) ec. — Fior. in luglio. 24

1278. P. orbiculare Linn. sp. plant. p. 170. Bert. fl. apuan. p. 543, e fl. ital. II. p. 555 (escl. il sin. del *P. Sieberi*). J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc. syn. pl. luc. p. 114. Sim. fl. vers. p. 50. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14 (var.). — Barr. ic. 525. Vill. hist. pl. Dauph. II. t. 12. fig. a sinistra.

Nella regione scoperta dei monti, e anche nella sottostante regione del faggio: M. Orsajo in Lunigiana, Alpi apuane al Sagro (Bert.), alla Tambura (Cel!), al Pisanino (Bert.), tra il Pisanino e il Pizzo d'uccello *alla Baruccia* (P. Sav!), alla Pania (Sim.), alpe di Soraggio in Garfagnana (Ad. Targ!), App. lucchese e pistojese a Prato Fiorito, al Rondinajo (Giann!), alle Tre potenze, presso Boscolungo *al Balzo* (Parl!), al Corno, alla Caldaja (G. Bert.), al Teso (P. Sav!). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1279. P. Michellii All. fl. ped. I. p. 115 (1785). Bert. fl. apuan. p. 542, e fl. ital. II. p. 558 (in parte). J. Bert! it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 114. Sim. fl. vers. p. 50. — *P. flosculus in spica dispositis dense, foliis Rapunculi* Cæs! de plant. p. 586. — *Rapunculus Alpinus, caeruleus, angusto, raro, et subinde dentato folio* Mich! in Till. hort. pis. p. 146. — *Phyteuma scorzonerifolia* Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 519. t. 12 (1787). — Reich. ic. bot. f. 411, 529.

Nei prati e nei boschi montuosi, non raro, dalle cime dei monti più alti fino alle loro radici: in Lunigiana sopra Pracchiola e nella Val d'Antena nel Pontremolese (Parl!), al M. Gotro!, al M. Corneviglio, presso Sarzana nei colli d'Arcola *sopra la Madonna degli Angioli* (Bert.); nelle Alpi apuane al Pisanino, al Giovo, presso Fornole, a Castagnetolo presso Massa (Bert.), in Versilia (Sim.); nelle Alpi di Mommio, in Garfagnana a S. Pellegrino (Cal!) e alla Vetrice sopra Barga (Ad. Targ!), nell' App. lucchese a Tereglio (Giann!), Prato Fiorito, i Bagni!, e nell' App. pistojese alle Tre potenze, Boscolungo (Parl!), Pianasinatico!, il Corno e le cime circostanti (Bert. ec.), il Teso!; alle radici del M. Pisano a Vorno *lungo il Rio maestro* (Pucc!), e alla Pieve S. Stefano pur vicino a Lucca (Cal!); nel Mugello a Panna

(Ant. Targ!), a Vallombrosa!; nel M. Amiata (Ant. Targ!). — Fior. in maggio e giugno nei luoghi bassi, e in luglio in quelli più alti. 2

Questa è certamente la pianta di Micheli, la sola fra le affini che nasca in Toscana, e per conseguenza quella di Allioni che la ricevè appunto di Toscana. Non ne differisce la pianta di Savoia e del Delfinato descritta da Villars col nome di *P. scorzonerifolia*. Per contro la *P. betonicaefolia* Vill. pare specie sufficientemente distinta.

1280. P. Halleri All. fl. ped. I. p. 146. Bert. mant. fl. apuan. p. 11, e fl. ital. II. p. 545. Pucc! syn. pl. luc. p. 114. — *P. flosculus in spica dispositis dense, foliis Arcangelicæ minoribus* Cæs! de plant. p. 586. — *P. spicata* Vitm. ist. erb. p. 15. Sant. viagg. I. p. 145, 144, 156 (non Linn.). — Barr. ic. 892.

Trovasi in montagna con il precedente, ma non scende più in basso della regione del faggio e dell'abeto: in Lunigiana al M. Gotro! e al M. Orsajo (Parl!); nelle Alpi apuane al Sagro alla *Frattetta* (Bert.), e sopra la Pieve di Camajore (Pucc.); nelle Alpi di Mommio, in Garfagnana a S. Pellegrino (Cal!) e nell'alpe di Barga (Ad. Targ!), nell'App. lucchese alla Musceta e a Comunia (Giann!), e nell'App. pistojese a Boscolungo, al Teso!, e alla Cartiera di S. Marcello (Bert.); a Vallombrosa!, e in Casentino a Capo d'Arno, ai Camaldoli (Parl!) e presso la Badia a Prataglia (Ad. Targ!); nel M. Amiata sopra Castel del piano e presso Areidosso (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

I fiori di questa specie sono sempre presso di noi giallognoli, e non li ho visti mai di un violetto cupo come negli esemplari delle Alpi.

A Boscolungo chiamano questa pianta *carciofno*, e ne mangiano i capi dei fiori in frittura.

1281. Campanula Medium Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 256. Sant. viagg. I. p. 207, 551. II. p. 557, 442. Sav. fl. pis. I. p. 229, e bot. etr. IV. p. 156. Bert. fl. ital. II. p. 501. Pucc! syn. pl. luc. p. 121. Sim. fl. vers. p. 49. — *Rapunculi alterum genus grandius* Cæs. de plant. p. 585. — Dod. pempt. p. 163.

Qua e là nei luoghi sassosi salvatichi dei monti, nelle loro parti basse: Pontremoli ai *Groppi neri!*, Sarzana nel M. Darne e nei colli di Vezzano e di Ponzano, Massa (Bert.), Stazzema e Levigliani in Versilia (Sim.), M. Pisano!, Diecimo sopra Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca!, App. lucchese a Tereglio (Giann!) e presso Montefegatense!, M. di Lucchio nell'App. pistojese (P. Sav!), Volterra (Amid!).

Poggio Corneto e la Sassetta in Maremma (Ant. Targ!), M. Amiata alla Trinità e a Rocca d' Orcia, Radicofani, Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.). — Fior. in maggio, giugno, luglio. ②?

1282. C. glomerata Linn. sp. plant. p. 166. Vitm. ist. erb. p. 17. Bert. fl. apuan. p. 542. Sav. bot. etr. IV. p. 136. Bert. fl. ital. II. p. 495. Pucc. syn. pl. luc. p. 121. Sim. fl. vers. p. 49. — *C. petrea* Vitm? ist. erb. p. 16 (non Linn.). — Reich. ic. bot. f. 754.

Nei prati di montagna: M. Nuda di Ponzano presso Sarzana, Alpi apuane al Sagro (Bert.), lungo il Frigido (P. Sav!), al Pisanino, al Pizzo d' uccello (Ad. Targ!), nel M. Alto (Sim.), nel M. Carchio (Pucc.), App. lucchese a Prato Fiorito!, a Miseraciancia e alle Prata di Montefegatese (Giann!), App. pistojese a Mandromini (Vitm.), Alpe della Luna nell' Aretino (Amid!). — Fior. in luglio e agosto. 2/

1283. C. Cervicaria Linn. sp. plant. p. 167. Bert. fl. ital. II. p. 494. — Reich. ic. bot. f. 778.

In luoghi montuosi sassosi, rara: stata trovata dal Prof. Parlatore nel M. Senario sopra Firenze, e nei castagneti dei Bagni di Lucca, e dal Sig. Magnaguti nel M. S. Giuliano di Pisa. — Fior. in luglio. 2/

L' esemplare dei Bagni di Lucca è singolare per avere le foglie che circondano il capolino dei fiori, allungate assai come in una certa varietà della *C. glomerata*.

1284. C. spicata Linn. sp. plant. p. 166. Bert. fl. ital. II. p. 491. Pucc. syn. pl. luc. p. 120. — All. fl. ped. t. 46. f. 2.

In luoghi sassosi dei monti, rara: alle radici del M. Carchio nelle Alpi apuane (Cel!), e nell' App. lucchese nelle vicinanze del M. Rondinajo ai Freddoni, al Solco di Biagio (Giann!) e a Belvedere (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 2/

1285. C. latifolia Linn. sp. plant. p. 165. Bert. fl. ital. II. p. 480. — Fl. dan. t. 782. Bot. mag. t. 2553.

Nei boschi di faggi dell' Appennino, cioè in Casentino alle falde della Falterona nel luogo detto *le Calle*, per la cresta di quei monti detta *la Giogana* (Ad. Targ!), e all' Alvernia (Par!), e nell' App. arc-

tino nelle valli all' oriente dell' Alpe della Luna (Amid.). — Fior. in luglio. 24

1286. C. Trachelium Linn. sp. plant. p. 166. Bart! cat. plant., sien. p. 6. Bert. fl. apuan. p. 542, e fl. ital. II. p. 485. Pucc. syn. pl. luc. p. 121. — *Archangelica* Cæs! de plant. p. 586. — *Campanula rapunculoides* Sav. fl. pis. II. p. 228 (sec. il Prof. Bertoloni). Sant. viagg. III. p. 307. — Lob. ic. 526.

Comune per le siepi e nei luoghi boschivi, nelle regioni dell' ulivo e del castagno, da dove sale in quella del faggio; però è assente dalla parte più calda della regione marittima e dalle isole: Pracchiola in Lunigiana (Parl!), Sarzana, monti Apuani a Colonnata, alle sorgenti del Frigido, tra Ajola e Vinca (Bert.), Viareggio lungo il fiume di Camajore!, M. Pisano (P. Sav! ec.), Lucca (Pucc. ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese al Teso (Bert.) e a Gavinana, Corniolo (Ad. Targ!) e M. Senario (Parl!) in Mugello, Firenze, Vallombrosa!, l' Alvernia in Casentino, Arezzo (Ant. Targ!), Siena (Bert.), Campo Redaldi nel Senese (Sant.), Chianciano in Val-di-Chiana (Ant. Targ!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da luglio a settembre. 24

È stato indotto in errore lo Schouw quando ha determinato a circa 1200 piedi il limite inferiore di questa specie in Toscana.

1287. C. bononiensis Linn. sp. plant. p. 165. Bert. fl. ital. II. p. 485. — Reich. ic. bot. f. 222.

Nell' Agro Pontremolese (Cocch!), e nell' Agro Fiorentino a M. Senario (Parl!), a M. Morello (Bert.), a Fiesole (erb. Targ!) e altrove. — Fior. in luglio. 24

1288. C. rotundifolia Linn. sp. plant. p. 163 (escl. le var.). Bert. fl. ital. II. p. 463 (in parte). — Lob. obs. p. 178. Fl. dan. t. 1086.

Nella regione del faggio dell' Appennino, assai rara: presso Fivizzano per la strada che conduce a Reggio (Parl!), e all' Alvernia in Casentino (Amid! Parl!). — Fior. in luglio. 24

1289. C. caespitosa Scop. fl. carn. I. p. 143. Koch syn.

fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 557. — *C. rotundifolia* (in parte) Bert. l. c. — Bot. mag. t. 512.

Rarissima: nel M. Rondinajo dell' App. lucchese (Giann!). — Fior. in giugno. 2/

1290. C. pusilla Hænk. in Jacq. coll. II. p. 79. Koch l. c. — *C. rotundifolia* (in parte) Bert. l. c.

Nei boschi di faggi, rara: all' Alvernia in Casentino (Parl! Ad. Targ!), e nell' App. aretino al M. Aguglione e alla vicina Cella di S. Alberigo' (Ad. Targ!). — Fior. in luglio e agosto. 5

1291. C. Scheuchzeri Vill. prosp. hist. pl. Dauph. (1779). Koch o. c. p. 558. — *Phyteuma dodrantalis in montibus foliis Rupunculo tenuioribus* Cæs. de plant. p. 586. — *Campanula rotundifolia* Vitm. ist. erb. p. 12, 16, 55. Sav. due cent. p. 54. Bert. fl. apuan. p. 342. Sav. bot. etr. IV. p. 155. Pucc! syn. pl. luc. p. 120. Sim. fl. vers. p. 48. — *C. rotundifolia* (in parte) e *C. linifolia* Bert. fl. ital. II. p. 465, 467.

Comune per i monti, nei prati e nei pascoli della regione più alta, e nei sottostanti boschi di faggi, dai quali scende ancora in quelli di castagni. Pracchiola nel Pontremolese!, M. Prado nelle Alpi di Mommio, alpe di Corfino e di S. Pellegrino e Gallicano in Garfagnana (Cal!), App. lucchese a Casoli (Pucc!), a Pratofiorito, al Rondinajo!, alle Tre potenze (Parl!) ec., App. pistojese a Boscolungo!, a Mandromini (Vitm.), al Malpasso sotto il Crocicchio (P. Sav!), al Teso (Cal!) ec., Alpi apuane al Sagro, alla Tambura (Bert.), presso Rasceto (Cel!), in Val di Musceta, nel M. Mattanna (Sim.), a Stazema (G. Targ.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 5

A questa specie per essere la più comune in Toscana tra le affini, ho riferito i sinonimi degli autori toscani, per quanto essi l' avessero confusa con la *C. rotundifolia* Linn.

1292. C. Erinus Linn. sp. plant. p. 169. Bart! cat. piant. sien. p. 6. Sant. viagg. II. p. 37, 110, 226. III. p. 514. Sav. fl. pis. I. p. 231, e bot. etr. II. p. 158. Bert. mant. fl. apuan. p. 11, e fl. ital. II. p. 510. Pucc! syn. pl. luc. p. 121. Mor. et De Not. fl. capr. p. 89. P. Sav! fl. gorg. n. 165. — *Erinos* Cæs. de plant. p. 586. — Mor. hist. oxon. s. 5. t. 5. f. 25.

Comune nei luoghi sassosi, sui muri, lungo le strade, fra i semi-

nati ec. della regione dell' ulivo, e anche di quella del castagno: a Sarzana, sopra Serravezza nei monti Apuani (Bert.), a Lucca (Pucc! ec.), e per la valle del Serchio fino ai Bagni di Lucca (Par!), a Pisa (Sav.), e nel M. Pisano, nell' Agro fiorentino!, a Volterra (Bert.), a Siena!, e per il Poggio di Rosia nel Senese (Sant.), in Maremma alla Sassetta (Ant. Targ!), nel M. Argentaro!, all' Alberese (Par!), a Montiano, Capalbio, Catabbio (Sant.) ec., ai Bagni di Vignone sotto il M. Amiata (Bert.), nella Val-Tiberina (Amid!), nelle isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1293. C. persicifolia Linn. sp. plant. p. 164. Sav. bot. ctr. IV. p. 156. Bert. mant. fl. apuan. p. 10, e fl. ital. II. p. 471. Pucc. syn. pl. luc. p. 125. — *Phyteuma* Cæs! de plant. p. 586. — Fl. dan. t. 1087.

Nei boschi e nei prati dei monti, nella regione del castagno, e anche in quelle dell' abeto e del faggio: Alpi apuane sopra Cageggi (Bert.) e al Pisanino (Pucc.); Alpi di Mommio (Cal!), App. di Barga (Ad. Targ!), App. lucchese ai Bagni presso Prato Fiorito!, a Tereglio (erb. Cal!), al Solco di Biagio (Giann!), App. pistojese al Pian dei Termini, al Teso (P. Sav!), sotto il Crocicchio (Par!), M. Senario! e Gioio di Scarperia (Par!) in Mugello, Vallombrosa!, i Camaldoli di Casentino (Ad. Targ!), Alpe della Luna nell' Aretino (Amid!), Montisoni in Val-d' Ema (erb. Targ!), Cornate di Gerfalco in Maremma (Amid.). — Fior. in giugno, luglio, agosto. 2

1294. C. Rapunculus Linn. sp. plant. p. 164. Bart! cat. piant. sien. p. 6. Sant. viagg. II. p. 69, 175, 510. Sav. fl. pis. I. p. 227. Bert. fl. ital. II. p. 470. Pucc! syn. pl. luc. p. 120. Sim. fl. vers. p. 49. — *Rapunculus* Cæs! de plant. p. 585. — Fl. dan. t. 855.

Comunissima nei prati, nei luoghi erbosi dei campi, e anche nei luoghi boschivi, dalle pianure fino ad una certa altezza nei monti: Sarzana (Bert.), Pontremoli (Par!), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Par!), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), Pisa, Firenze, Vallombrosa!, Siena (Bart.), Pienza (Sant.), M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano (Par!) e alla Badia S. Salvatore (Bert.), Radicofani, Pitigliano, M. Argentaro (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ②

Volgarmente *Raperonzolo*. I contadini ne sogliono mangiare in tempo di primavera le radici carnose condite in insalata.

1295. *Specularia Speculum Veneris* A. Dec. mon. camp. p. 516. — *Elatine* Cæs! de plant. p. 587. — *Campanula Speculum Veneris* Linn. sp. plant. p. 168. Bart! cat. piant. sien. p. 6. Sant. viagg. II. p. 17, 67. III. p. 514. Sav. fl. pis. I. p. 229, e bot. etr. IV. p. 157. Bert. fl. ital. II. p. 520. Pucc. syn. pl. luc. p. 122. — Dod. pempt. p. 168. fig. sup.

Comunissima per i campi, nelle pianure e nelle parti basse dei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (Sav.), Citille in Val-d' Elsa (Reb!), Firenze!, Siena (Camp!), Pian di Rosia nel Senese (Sant.), Bagni di Vignone sotto il M. Amiata (Bert.), Sforzesca in Val-di-Paglia, Pitigliano (Sant.), Isola di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

1296. *S. falcata* A. Dec. mon. camp. p. 545. — *Prismatocarpus falcatus* Ten! fl. nap. I. p. 75. t. 22. — *Campanula hybrida*, Sav. fl. pis. I. p. 230, e bot. etr. IV. p. 157 (non Linn.). — *C. falcata* Bert! fl. ital. II. p. 525.

Nella regione marittima, rara: a Sarzana nel colle di Sarzanello (Bert!), nel M. Pisano (Sav.), in Maremma presso Campiglia alle Fucine dei Fabbri (P. Sav!), e alla Sassetta alla Costa di S. Bastiano (Ant. Targ!), e nell' Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1297. *S. hybrida* A. Dec. mon. camp. p. 548. — *Campanula hybrida* Sant? viagg. II. p. 175, 248. Bert. fl. ital. II. p. 522. Pucc! syn. pl. luc. p. 122. Sim. fl. vers. p. 49. — *Prismatocarpus hybridus* Mor. et De Not. fl. capr. p. 88. — Mor. hist. oxon. s. 5. t. 2. f. 22.

Nei campi, lungo le strade ec., qua e là nella regione dell' ulivo: in Versilia, dove dicesi ch' è comune (Sim.), a Lucca a Chiatri (Pucc!) e a Gattajola (Mezz!), a Firenze in Boboli (Reb!), a Montici! ec., nel M. Amiata a Rocca d' Orcia (Parl!), in Maremma a Pereta e nel M. Argentaro (?) (Sant.), nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio. ①

1298. *Trachelium coeruleum* Linn. sp. plant. p. 471. Bert. fl. ital. II. p. 550. Pucc! syn. pl. luc. p. 115. — Barr. ic. 685.

Nell' Agro lucchese a Pozzuolo sui vecchi muri lungo la strada

(Pucc! Cal! Bicch!), e parimente sopra un vecchio muro presso il torrente *la Fraga* nel barco di Marlia (Bicch!); come pure a Montecatini di Val-di-Nievole (Bert.). — Fior. da giugno a settembre. ㄥ

Pianta da considerarsi con molta probabilità, a cagione della sua stazione tanto ristretta e particolare, non come nostrale ma come naturalizzata. Della quale opinione è pure il Prof. De Candolle, quando egli (Géogr. bot. I. p. 125) pone a Roma il limite superiore in latitudine di questa specie.

ORDINE LXII.

VACCINIACEE.

VACCINIÈES Dec. théor. élém. ed. 1^a. p. 216.

VACCINIACEE Lindl.

1299. Vaccinium Myrtillus Linn. sp. plant. p. 549. Vitm. ist. erb. p. 12. Sav. bot. etr. II. p. 255. Bert. fl. apuan. p. 555, e fl. ital. IV. p. 515. J. Bert! it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 208. Sim. fl. vers. p. 80. — *Bagola* Cæs. de plant. p. 210. — Fl. dan. t. 974.

Nelle parti più alte dei monti, dove in gran quantità riveste le cime scoperte, e si spande nei boschi di faggi; di rado scende più in basso nella regione del castagno: in Lunigiana nei monti Corneviglio (Bert.), Gotro, Orsajo!, nelle Alpi di Mommio (Cal!), nelle Alpi apuane sui monti Pisanino, Bruciana e Sagro, e in parti più basse presso Marciaso (Bert.), presso Stazzema, e tra Levigliani e Retignano (Sim.), nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo!, a Prato Fiorito (Giann!), e giù ai Bagni di Lucca (Parl!), nell' App. pistojese a Boscolungo, Pianasinatico!, il Corno (G. Bert!), il Teso! ec., in Casentino alla Falterona e presso Campigna!. — Fior. da maggio a luglio, e frutt. in luglio o agosto secondo le altezze. †

Le bacche acidette di questa pianta sono mangiate dai montagnuoli. Le chiamano con una varietà di nomi, così *pèrchiole* nel Pontremolese, *bècciole* nel Fivizzanese, *piuli* nell' App. lucchese, *bagole* o *baccole* o *baggiole* nell' App. pistojese, *pentolini* in Casentino, ec.

1300. V. uliginosum Linn. sp. plant. p. 550. Vitm. ist. erb. p. 58. Sav. bot. etr. II. p. 235. Bert! mant. fl. apuan. p. 27, e fl. ital. IV. p. 515. J. Bert! it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 208. — *Bagolae alterum genus* Cæs. de plant. p. 210. — Fl. dan. t. 251.

Abita con il precedente la regione scoperta più alta dei monti, ma è molto meno comune, e non scende con esso nella sottostante regione boschiva: M. Orsajo!, M. Prado nell' alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino (Bert. Pucc!) e al Pizzo d' uccello, alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e S. Pellegrino (Cal!), in Garfagnana, App. lucchese al Rondinajo (Giann!), sopra il Lago nero, ai Lagacciuoli, alle Tre potenze ec. (Giann!), e nell' alpe di Limano (Pucc!), App. pistojese presso Boscolungo al Balzo del Valloncello e al Balzo del Doccione della Volpe (Parl!), al Corno!, alla Cupola di Scaffajolo (Bert.), al Cimone di Caldaja (P. Sav!) e al Teso!. — Fior. e frutt. in luglio. †

Le bacche sono dette dai montagnuoli *bagole bianche* ec.

1301. V. Vitis idaea Linn. sp. plant. p. 551. Vitm. ist. erb. p. 12. Sav. bot. etr. II. p. 256. Bert. fl. ital. IV. p. 516. Sim. fl. vers. p. 80. — Fl. dan. t. 40.

Dove il precedente, ma assai più raro ancora: Alpi di Mommio al M. Prado e altrove (Cal! ec.), Alpe di Soraggio in Garfagnana (Ad. Targ!), Alpi apuane al Pian di Lago (Sim.); App. pistojese al Corno (Bert.) e al Teso (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto. †

1302. Oxycoccus palustris Pers. ench. I. p. 419. — *Vaccinium Oxycoccus* Bert. fl. ital. V. p. 656. — Fl. dan. t. 80.

In luoghi torbosi del Padule di Bientina al *Pollino d' Orentano!*, dove fu scoperto una ventina d'anni fa dal Dottor Lorenzo Chiostrì di Monte Carlo. — Fior. da maggio a luglio. Frutt. in luglio e agosto. †

Pianta rarissima, non soltanto per la Toscana, ma eziandio per l'Italia tutta, dove fuori di Toscana non è stata trovata che nel Tirolo italiano. La località toscana segna il limite meridionale della specie in Europa, ed è oltremodo singolare per una pianta che finora conoscevasi soltanto di paesi freddi.

ORDINE LXIII.

ERICACEE.

ERICACEÆ Lindl.

1303. Arbutus Unedo Linn. sp. plant. p. 595. Bart. cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. I. p. 552. II. p. 111, 172, 224, 226, 277. III. p. 20, 79, 115, 186, 298, 566. Sav. fl. pis. I. p. 405, e alb. tosc. p. 47, e ed. 2^a. I. p. 68, e bot. etr. II. p. 250. Mor. et De Not. fl. capr. p. 90. Bert. fl. ital. IV. p. 452. Pucc! syn. pl. luc. p. 219. P. Sav. fl. gorg. n. 165. Sim. fl. vers. p. 86. — *Arbutus* Cæs. de plant. p. 103. — *Albatro* e *Corbezzolo* volg. — Clus. hist. p. 42.

Copiosissimo sui poggi di tutta la regione marittima, dove talvolta forma dei boschi interi e s'inalza anche ad albero; così a Sarzana nel M. Darne e a Groppolo (Bert.), nel Pietrasantino (Sim.), nelle colline Lucchesi (Pucc! ec.), nel M. Pisano (P. Sav! ec.), nel M. Nero di Livorno (Bert.), in Val-di-Cecina, nel Massetano, nel Grossetano, nel M. Argentaro!, e nelle isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor e De Not.), di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!. Recedendo dal mare si rende meno comune, pure cresce qua e là quasi fino all'ultimo termine della cultura dell'ulivo; così lo troviamo risalendo la valle del Serchio a Sesto e a Tempagnano (Giann!), intorno Firenze a Careggi!, Cintoja (Reb!), Montebuoni!, Citille (Reb!) ec., nel Chianti (Ric!), a Siena (Bart.), nel Vescovado senese, a Montalcino, alla base del M. Amiata presso Castiglione d'Orcia (Sant.). — Fior. da ottobre a dicembre, e frutt. nell'autunno dell'anno seguente. †

I frutti di quest'alberetto sono eduli, e perciò portati nei nostri mercati, benchè poco ricercati: si adoperano più volentieri per la fabbricazione dell'acquavite.

1304. Arctostaphylos Uva ursi Spreng. syst. veg. II. p. 287 (1825). — *Arbutus Uva ursi* Vitm. ist. erb. p. 56, 48. Sav. bot. etr. II. p. 251. Bert. fl. ital. IV. p. 456. — *Arctostaphylos officinalis* Wimm. et Grab. fl. siles. I (1827). — Fl. dan. t. 53.

Sulle più alte cime dei monti, rarissima: nel M. Gotro di Lunigiana (P. Sav!), nelle Alpi apuane alla Pania (Vitm.), e nell' App. pistojese (Sav.). — Fior. in luglio. ‡

1305. Calluna vulgaris Sal. in trans. linn. soc. Bert. fl. ital. IV. p. 518. Pucc! syn. pl. luc. p. 209. — *Scopa flosculis purpurascens* Cæs. de plant. p. 104. — *Erica vulgaris* Bart. cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. II. p. 172, 277, 386. III. p. 168, 186, 270, 298, 307, 366, 376. Sav. fl. pis. I. p. 385, e alb. tosc. ed. 2ª. I. p. 109, e bot. etr. II. p. 251. Sim. fl. vers. p. 79. — Fl. dan. t. 677.

Questo è il più comune fra i nostri frutici, poichè trovasi ovunque dalle pianure fino alle parti più alte dei monti, sparso abbondantemente per i boschi, o vegetante allo scoperto sulle colline aride e formando ivi con piante congeneri estesissimi scopeti. Osserverò non pertanto, che per quanto io sappia, esso manca nelle isole. — Fior. in settembre e ottobre. ‡

Volgarmente detto *Sorcelli*, *Rimbrentoli*, *Brentoli*, ec.

1306. Erica carnea Linn. sp. plant. p. 555. Bert. fl. apuan. p. 555, e fl. ital. IV. p. 529. Pucc! syn. pl. luc. p. 210. Sim. fl. vers. p. 78. — *E. alpina, procumbens, prorsus glabra, foliis Juniperinis ex adverso quaternis, longioribus, angustioribus et veluti marginatis, ac costa donatis, floribus dilute purpureis, bilinearibus, uno versu dispositis calyce longiori* Mich. ms. J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 154, e viagg. ed. 2ª. VI. p. 119. Sav. due cent. p. 97. — *E. herbacea* Sant. viagg. III. p. 348. Sav. alb. tosc. ed. 2ª. I. p. 108, e bot. etr. II. p. 254. — *E. purpurascens* Bart. cat. piant. sien. p. 118. — Bot. mag. t. 11.

β? — *Scopa ramis humi stratis circa stagna marittima* Cæs. l. c. — *Erica maritima humilis, glabro Corios folio exadverso quaterno, costa non elata ac subtilissime sulcata, floribus oblongis purpureis elegantibus uno versu dispositis, calyce concolore* Mich. hort. flor. p. 55. — *E. mediterranea* Sant? viagg. II. p. 172, 215. Sav? alb. tosc. p. 75, e ed. 2ª. I. p. 108.

Sui monti aridi e sassosi, dalla loro base fino alle cime altissime; la var. β in luoghi marittimi: in Lunigiana a Pontremoli!, nel M. Gotro (Parl!), nel M. Corneviglio, a Bolano nel M. Cecchino, e a Fosdinuovo nel M. Corboli, fra Carrara e Torrano (Bert.),

nel M. Carchio sopra Montignoso (Pucc!), e in Versilia nei monti Arni e Pian di Lago (Sim.), sotto Levigliani!, tra Stazzema e Forno Volastro (G. Targ.), nel M. Forato (Giann!), e nella Pania!; nei monti dei Bagni di Lucca, e nell' App. pistojese (Sav.); nei monti intorno Firenze (Sav.); a Siena (Bart.), e sul M. Alceto nel Senese (Sant.); in Maremma a Talamone, e nel M. Argentaro (Sant.). — Fior. da febbrajo a luglio secondo i luoghi. †

Non avendo mai veduta la pianta dei luoghi marittimi, io l'ho considerata provvisoriamente come una varietà, per richiamare su di essa l'attenzione dei botanici, onde possano studiandola dirci che cosa ella è precisamente, e togliere la confusione che a suo riguardo regna nelle opere dei botanici toscani.

1307. E. multiflora Linn. sp. plant. p. 555. Sant. viagg. II. p. 172, 214, 215. Sav. alb. tosc. p. 75, e due cent. p. 96, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 107, e bot. etr. II. p. 255. Bert. fl. ital. IV. p. 524. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — *E. foliis Corios multiflora* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 154. — Garid. pl. d' Aix. t. 52.

Nella regione marittima: presso Livorno (G. Targ.), a Piombino (Ric!), presso Grosseto all' Alberese (Parl!), a Talamone, nel Tombolo tra l' Albegna e S. Liberata (Sant. ec.), nel M. Argentaro, e nelle isole di Giannutri! e di Montecristo (Bert.). È poi stata trovata in altra località, singolarissima per essere affatto fuori della sua regione, cioè a Vico Pancellorum in Val-di-Lima (Bicch. Giann!). — Fior. da agosto a ottobre. †

1308. E. arborea Linn. sp. plant. p. 555. Sant. viagg. I. p. 121, 145, 551. II. p. 172, 226, 277, 557, 586. III. p. 20, 80, 156, 168, 185, 186, 206, 507, 567, 576. Sav. fl. pis. I. p. 387, e alb. tosc. p. 75, e ed. 2^a. I. p. 106, e bot. etr. II. p. 252. Mor. et De Not. fl. capr. p. 89. Bert. fl. ital. IV. p. 521. Pucc! syn. pl. luc. p. 209. P. Sav. fl. gorg. n. 164. Sim. fl. vers. p. 78. — *Scopa flosculis albis* Cæs. de plant. p. 104. — Clus. hist. p. 41.

Abbondantissima nei boschi e in altri luoghi salvatici delle regioni dell' ulivo e anche del castagno: così nel Sarzanese (Bert.), e nell' alta Lunigiana fra Pontremoli e la valle di Zeri!, in Versilia a Basati (Sim.), nel Lucchese (Pucc! ec.), nel M. Pisano (Sav.), a Fucecchio (Cal!), nell' Agro fiorentino!, in Val-di-Cecina (Amid!), e in tutto il resto della Maremma!, nell' Agro senese (Parl! Sant. ec.), a

Montalcino, alle falde del M. Amiata, intorno Montepulciano (Sant.), nelle isole della Gorgona (Len!), della Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba a Portoferraio (Ric!), e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in aprile. †

Volgarmente conosciuta coi nomi di *Stipa*, *Scopa*, *Scopone*, ec.

Nelle macchie di Maremma questa pianta si fa veramente albero, fino ad acquistare un tronco di 20 centimetri di diametro.

1309. E. scoparia Linn. sp. plant. p. 555. Sant. viaggi. II. p. 172, 214, 226. III. p. 20, 80, 124, 126, 156, 155, 168, 206, 298, 567. Sav. fl. pis. I. p. 386, e alb. tosc. p. 75, e ed. 2^a. I. p. 107, e bot. etr. II. p. 232. Bert. fl. ital. IV. p. 523. Pucc. syn. pl. luc. p. 210. Sim. fl. vers. p. 79. — *Scopa flosculis tanquam minuta granula virentia* Cæs. de plant. p. 104. — Clus. hist. p. 42. fig. inf.

Dove la precedente, e comune al pari di essa: così a Palatina nel Pietrasantino (Sim.), nel Lucchese (Cal! ec.), nel Pisano!, a Fucecchio (Cal!), a Serravalle nel Pistoiese (Bert.), nell'Agro fiorentino!, a Volterra (Amid!), nel Massetano!, nel Grossetano, nel M. Argentaro, nell'Agro senese (Sant.), verso Seggiano nel M. Amiata (Camp!), nell'Isola dell'Elba (Bert.), ec. — Fior. in maggio. †

Volgarmente *Scopa*, *Scopa gentile*, ec.

Le diverse specie di Scope, particolarmente la *Calluna vulgaris*, l'*Erica arborea* e l'*E. scoparia* che sono le più comuni, sono generalmente adoperate per fare fastella da bruciare, e servono anche per le granate ordinarie.

1310. Rhododendron ferrugineum Linn. sp. plant. p. 392. Bert. fl. ital. IV. p. 426. — *R. Alpina* Cæs. de plant. p. 576.

Nella sommità delle Alpi di Mommio a *Bacco di Scala* (Cal!): unica località conosciuta dell'Appennino. — Fior. in luglio. †

ORDINE LXIV.

PIROLACEE.

PYROLACEÆ Lindl.

1311. *Pyrola rotundifolia* Linn. sp. plant. p. 596. Vitm. ist. erb. p. 15. Sav. bot. etr. II. p. 254. Bert. fl. ital. IV. p. 458. — Lam. ill. t. 367. f. 1.

Rarissima: nell' App. pistojese (Sav. Bert.) al Teso (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1312. *P. media* Swartz in act. holm. Bert. fl. ital. IV. p. 459. — Fl. dan. t. 110.

Trova questa specie nei boschi di faggi sul M. Gotro di Lunigiana, erborando nel luglio 1858 coi professori Parlatore e Adolfo Targioni. 2

1313. *P. minor* Linn. sp. plant. p. 596. Bert. fl. apuan. p. 557 (escl. il sin. della *P. media*), e fl. ital. IV. p. 440. — *Pirola* Cæs! de plant. p. 538. — *Pyrola rotundifolia* Pucc! syn. pl. luc. p. 221. — Fl. dan. t. 55.

Nei boschi di abeti e di faggi in montagna, comune: M. Gotro!, M. Orsajo, App. Fivizzanese al Lago di Sassalbo (Parl!), Alpi di Momio, Alpi apuane al Sagro e alla Tambura (Bert.), alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e Palodina (Pucc!) in Garfagnana, App. pistojese alle Tre potenze (Parl!), a Boscolungo! e al Corno (Bert.), Vallombrosa!, i Camaldoli in Casentino (Parl!), Alpe della Luna (Amid!), M. Amiata *al Nido dell' aquila* (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1314. *P. secunda* Linn. sp. plant. p. 596. Bert. fl. ital. IV. p. 442. Pucc! syn. pl. luc. p. 222. — Fl. dan. t. 402.

Dove la precedente, ma assai più rara: nell' App. lucchese a Coreglia (Pucc!), nell' App. pistojese a Boscolungo, e in Casentino presso Campigna *al Poggiaccio!*. — Fior. in giugno e luglio. 2

ORDINE LXV.

MONOTROPACEE.

MONOTROPACEÆ Lindl.

1315. Hypopitys multiflora Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 285. — *Monotropa Hypopitys* Vitm. ist. erb. p. 15. Sant. viagg. I. p. 145. Sav! due cent. p. 105. Bert. fl. ital. IV. p. 424. Pucc. syn. pl. luc. p. 219. — Fl. dan. t. 232.

Nel terriccio dei boschi ombrosi di faggi, di abeti e di castagni in montagna, non rara: M. Gotro in Lunigiana!, App. lucchese a Tereglio, a Vitiana (Giann!), a Prato Fiorito (Pucc.), sotto Montefegatense, a Tempagnano (Giann.), App. pistojese vicino a S. Marcello (Vitm.), M. Senario sopra Firenze (Bar!), Vallombrosa!, M. della Verra nell' Aretino (Bert.), M. Amiata (Sav!) sopra Castel del Piano (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24?



3. — **COROLLIFLORE.**

ORDINE LXVI.

LENTIBULARIE.

LENTIBULARIÆ Rich.

1316. *Utricularia vulgaris* Linn. sp. plant. p. 18. Sav. bot. etr. I. p. 19. Bert. fl. ital. I. p. 120. Pucc. syn. pl. luc. p. 19. — Fl. dan. t. 158.

Nei fossi e nei luoghi paludosi presso Pisa nella Selva a Castagnolo (P. Sav!) e lungo la strada che mena ai Bagni di S. Giuliano (Sav.), nel Padule di Bientina (Bicch!), e presso Lucca ai Chiariti (Pucc.). — Fior. da maggio ad agosto. 2/

1317. *U. minor* Linn. sp. plant. p. 18. Bert. fl. ital. I. p. 122. Pucc! syn. pl. luc. p. 19. — Fl. dan. t. 128.

In luoghi paludosi del M. Pisano a Erpici (Tass!), e nel Padule di Bientina sui pollini di *Porto a Chiusi!* e *del Grotto* (Pucc!). — Fior. da maggio ad agosto. 2/

1318. *Pinguicula vulgaris* Linn. sp. plant. p. 17. Bert. mant. fl. apuan. p. 5, e fl. ital. I. p. 115. — *P. alpina* Vitm? ist. erb. p. 55 (non Linn.). — Reich. ic. bot. cent. 1. t. 84. f. 175.

β. ***grandiflora*** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 665. — *P. vulgaris* Vitm? o. c. p. 56. — *P. leptoceras* Reich. o. c. p. 69. t. 82. f. 171. A. Dec. prodr. VIII. p. 29. — *P. grandiflora* Bert. fl. apuan. p. 525, e fl. ital. I. p. 117. Pucc! syn. pl. luc. p. 18. Sim. fl. vers. p. 15 (non Lam.).

Nei luoghi umidi delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e la sottostante regione del faggio: M. Prado nelle Alpi di Momio (Cal!), Alpi apuane al Sagro *al Poggio* e *tra Vinca e Fornole*, nella Tambura, al Pisanino (Bert.), all' Altissimo, alla Corchia, alla

Pania (Sim.), a Pescaglia (Bicch!), App. lucchese e pistojese alla Musceta (Giann!), alla Lamaccia (Pucc.), al Rondinajo, ai Lagaccioli (Giann!), alle Tre potenze (Parl!), nell' alpi del Lago nero (Vitm.), a Boscolungo!, al Libro aperto (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. 2

ORDINE LXVII.

PRIMULACEE.

LYSIMACHE Juss. gen. p. 95.

PRIMULACEE Vent.

1319. *Hottonia palustris* Linn. sp. plant. p. 145. Sav. fl. pis. I. p. 216, e bot. etr. IV. p. 132. Bert. fl. ital. II. p. 412. Pucc. syn. pl. luc. p. 108. — *Myriophyllum* Cæs! de plant. p. 263. — Fl. dan. t. 487.

Nei fossi e nei paduli del Pietrasantino (Bert.), del Viareggino, del Lucchese (Cal!), del Pisano!, ai laghi di Castiglione e di Chiusi (Sav.), ec. — Fior. in aprile e maggio. 2

1320. *Primula vulgaris* Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 70 (1762). Sav. bot. etr. I. p. 128. — *Herba Paralysis* Cæs. de plant. p. 261. — *Primula sylvestris* Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 152 (1772). — *P. veris* Bart! cat. piant. sien. p. 10. Sant. viagg. II. p. 356. III. p. 169. — *P. acaulis* Jacq. misc. austr. I. p. 158 (1778). Bert. fl. ital. II. p. 370. Pucc! syn. pl. luc. p. 106 (escl. la var. β). — *P. grandiflora* Lam. fl. fr. II. p. 248 (1778). — Fl. dan. t. 194.

β . ***caulescens*** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 674. — *P. acaulis* β Bert. o. c. p. 371. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — Clus. hist. p. 301. fig. a destra.

Comunissima nei boschi e nei luoghi boschivi montuosi: a Sarzana (Bert.), a Massa (Cal!), nel Lucchese (Pucc! ec.), ai Bagni di Lucca (Parl!), nei monti Pistojesi (Bert.), nell' Agro fiorentino, a M. Scenario!, a S. Giovanni di Val-d' Arno (erb!), in Casentino sulla Con-

suma, a Pratovecchio! e alla Vernia (Ric!), tra Castelnuovo di Val-di-Cecina e Massa!, a Prata (Sant.), nell'Agro senese!, in Val-di-Chiana ad Asinalunga (Sant.), ec. La var. β presso Sarzana a Sarzanello (Bert.), e intorno Lucca a Moriano, S. Martino, Pozzuolo, Gattajola (Bicch.), Monte S. Quirico (Cal!) ec. Un'altra varietà dai fiori rossicci è stata trovata dall'Ab. Mezzetti a Gattajola presso Lucca (Bicch.). — Fior. in febbrajo e marzo, e sino ad aprile nei luoghi più alti. 24

1321. P. suaveolens Bert. in Journ. de bot. IV. p. 76, e fl. apuan. p. 541, e fl. ital. II. p. 575. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 106. Sim. fl. vers. p. 42. — *Herba Paralysis altera* Cæs. de plant. p. 262. — *Primula veris montana incana (umbellata) lutea* Mich! hort. flor. p. 76. — Ten. fl. nap. t. 15.

Comune nei prati e nei boschi in montagna, nella regione scoperta e in quella del faggio da dove scende talvolta più in basso: M. Orsajo in Lunigiana!, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane (Bert. Sim. Pucc! Ad. Targ! ec.), Fosdinuovo presso Sarzana (Bert.), App. di Barga (Ad. Targ!), App. lucchese e pistojese alla Musceta, a Prato-fiorito (Giann!), al Rondinajo, a Boscolungo, a Pianasinatico!, al Corno e al Cimone di Caldaja (G. Bert.), e al Teso (Ad. Targ!). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in luglio. 24

Specie vicinissima alla *P. officinalis* Jacq., con la quale molti la riuniscono, forse con ragione.

Il Dottor Giannini scoprì anni addietro nell'Appennino lucchese, e precisamente a Pruglio nel territorio di Montefegatese, una *Primula* molto rara, che il Puccinelli (syn. pl. luc. p. 103) descrisse come varietà della sua *P. acaulis* (scambiandone però la località con un'altra erronea), e che poscia il Prof. Bertoloni (fl. ital. X. p. 474), e dietro lui il Prof. Bicchì (agg. fl. lucch. p. 16), hanno riferito alla *P. elatior* Jacq. Io invece inclinerei a crederla un ibrido della *P. vulgaris* e della *P. suaveolens*, analogo a quelli che sono stati riscontrati provenire dalle *P. vulgaris* e *P. officinalis*, e simigliantissimo in special modo a quello ch'è stato chiamato *P. variabilis* Goup.

1322. P. Auricula Linn. sp. plant. p. 145. Vitm. ist. erb. p. 51, 50. Bert. fl. apuan. p. 541, e fl. ital. II. p. 588. Pucc! syn. pl. luc. p. 106. Sim. fl. vers. p. 45. — *Auricula Ursi, seu Lupi* Cæs! de plant. p. 262. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 966.

Nella regione scoperta e la regione del faggio sui monti: Alpi apuane, dove non è rara, così al Pizzo d'uccello (Bert.), al Pisanino,

alla Tambura (Ad. Targ! ec.), al Cavallo, nel M. Bruciana (Bert.), nel Procinto, nei monti Gabberi, Alto, Altissimo, Corchia, Pania (Sim.), a Casoli di Camajore, in Palodina (Pucc.), ec.; App. lucchese in Botri (Giann.), all'Orto del Diavolo, e a Pratofiorito (Giann!); App. pistojese alla Piastra (Vitm.) e al Corno (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 2/

1323. P. villosa Jacq. misc. austr. p. 159. Bert. fl. ital. II. p. 580. — Reich. ic. bot. t. 635.

Dove la precedente, ma molto più rara: nell'alpe di Corfino e a Palodina in Garfagnana, sulla sommità del M. Prado nelle Alpi di Mommio (Cal!), e nella cima del M. Orsajo di Lunigiana (Bert. Parl!). — Fior. in giugno. 2/

1324. Androsace villosa Linn. sp. plant. p. 142. Sav. bot. etr. IV. p. 131. Bert! fl. apuan. p. 541, e fl. ital. II. p. 562. — Reich. ic. bot. t. 580. f. 788.

Sulle più alte cime dei monti, assai rara: nelle Alpi apuane al Sagro (Bert!), e nell'App. pistojese presso il Lago Scaffajolo (Sav.). — Fior. in luglio e agosto. 2/

1325. A. obtusifolia All. fl. ped. I. p. 90. Bert. fl. ital. II. p. 564. — Reich. ic. bot. t. 579. f. 787.

Trovata dal Prof. Calandrini in luglio 1851 sulla sommità del M. Prado nelle Alpi di Mommio. 2/

1326. Cyclamen neapolitanum Ten. fl. nap. I. prodr. suppl. p. 66. t. 118. — *Cyclaminus* Cæs. de plant. p. 592. — *Cyclamen autumn. fol. subrotundo, inferne purpurascente lanugine obducto* Mich. in Till. hort. pis. p. 50. t. 19. f. 4. — *C. europæum* Vitm? ist. erb. p. 12. Sant? viagg. I. p. 207, 550. II. p. 175, 517. Sav. fl. pis. I. p. 215, e mat. med. tosc. p. 45 (in parte). — *C. hederæfolium* Bert. fl. ital. II. p. 405. Mor. et De Not. fl. capr. p. 109. Pucc. syn. pl. luc. p. 107. Sim. fl. vers. p. 42.

Comunissimo nei boschi e sotto le siepi, principalmente della regione dell'ulivo: Sarzana (Bert.), Pietrasanta (Sim.), Lucca (Cal!), Pisa (P. Sav! ec.), App. pistojese al Teso (?) (Vitm.), Firenze, M. Senario!, il Chianti (Ric!), Siena (Bart.), Badiola in Maremma!, M. Argentaro, M. Amiata (?) (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in settembre e ottobre. Frutt. nell'estate seguente. 2/

Volgarmente *Panporcino*, *Panterreno*.

1327. C. Poli Delle Chiaje. Bert. fl. ital. II. p. 404. — *C. Ital. longo, angusto, serrato folio* Mich. in Till. hort. pis. p. 50. t. 19. f. 5.

Indicato dal Micheli in Maremma intorno Campiglia *alla Madonna di Fucinaja*. — Fior. in autunno. 2

1328. C. repandum Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. I. p. 128, e fl. græc. II. p. 72. t. 186. — *Cyclamini alterum genus* Cæs! de plant. p. 592. — *C. europæum* Bart! cat. piant. sien. p. 16. Sant. viagg. III. p. 169. Sav. fl. pis. I. p. 215, e mat. med. tosc. p. 43 (in parte). — *C. vernum* Bert. fl. ital. II. p. 405. Mor. et De Not. fl. capr. p. 109. Pucc! syn. pl. luc. p. 107.

Nei boschi, principalmente della regione marittima, dov'è comune assai: alla Pieve a Elici nel Viareggino (Pucc!), nel M. Pisano presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav!) e altrove, e nella Selva pisana a Coltano (Sav.), a Volterra (Amid!), presso S. Vincenzo e Follonica (Parl!), a Prata (Sant.), tra Grosseto e Siena!, e a Siena stessa (Bart.), nel M. Argentaro!, nella Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in aprile e maggio. 2

Volgarmente *Panporcino*, *Panterreno*, *Fior di cuculo*.

1329. Soldanella alpina Linn. sp. plant. p. 144. Vitm. ist. erb. p. 19, 36, 48. Bert. mant. fl. apuan. p. 9, e fl. ital. II. p. 597. — Bot. mag. t. 49.

Sulle più alte vette dei monti, assai rara: M. Prado nelle Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane alla Pania (Vitm. Ad. Targ!) e alla Tambura (Bert.), App. pistojese a Mandromini (Vitm.). — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 2

1330. Coris monspeliensis Linn. sp. plant. p. 177. Sant. viagg. II. p. 175. Sav. due cent. p. 56, e bot. etr. IV. p. 159. Bert. fl. ital. II. p. 568. — Lam. ill. t. 102.

Rarissima: sulle scogliere marittime del M. Argentaro (Sant. Sav.). — Fior. in maggio. 2

1331. Lysimachia vulgaris Linn. sp. plant. p. 146. Vitm. ist. erb. p. 15. Bart! cat. piant. sien. p. 12. Sant. viagg. II. p. 556. Sav. fl. pis. I. p. 217, e bot. etr. IV. p. 155. Bert. fl. ital. II.

p. 414. Pucc. syn. pl. luc. p. 109. — *L. floribus luteis in cacuminibus racemum ferens non densum* Cæs. de plant. p. 261. — Fl. dan. t. 689.

Nei prati umidi e lungo i fossi: Sarzana alla Marinella, e tra Avenza e Massa (Bert.), Viareggio!, Lucca ai Chiariti, a Compito (Cal!) e verso Altopascio!, Selva pisana (Sav.), App. pistojese al Teso (Vitm.), Firenze al Poggio a Cajano!, Siena a Mazzafonda (Bart.), Bettole in Val-di-Chiana (Sant.). — Fior. da maggio ad agosto. 24

1332. L. punctata Linn. sp. plant. p. 147. Bart. cat. piant. sien. p. 15. Sant. viagg. I. p. 156, 184. Sav. fl. pis. I. p. 218, e bot. etr. IV. p. 155. Bert. fl. apuan. p. 542, e fl. ital. II. p. 416. Pucc! syn. pl. luc. p. 109. — *L. floribus luteis, in alis foliorum florens* Cæs. de plant. p. 261. — Clus. hist. II. p. 52. fig. sup. a destra.

Nei boschi montuosi, dalla regione del faggio sino alla base stessa dei monti, e talvolta anche in pianura lungo i fiumi, non rara: in Lunigiana tra Pontremoli e Pracchiola!, e tra Tenerano e Monzone (Bert.), nell'Alpi di Mommio, nell'App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Tereglio, a Pracchi (Giann!) e ai Bagni!, presso Lucca a Forci (Pucc!) e a Pozzuolo (Pucc.), nel Pisano lungo il Serchio e l'Arno (Sav.), nell'App. pistojese a Pianasinatico! ec., in Mugello a Montecarelli (Bert.) e M. Senario (Parl!), a Vallombrosa!, presso Figline (Ric!), in Casentino al Pozzone (Parl!) e a Prataglia!, a Siena a Mazzafonda (Bart.), nel M. Amiata ad Arcidosso e S. Fiora (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1333. L. nemorum Linn. sp. plant. p. 148. Bert. fl. ital. II. p. 418. — Fl. dan. t. 174.

Rarissima: nei boschi ombrosi di abeti presso la Cella di S. Alberigo nell'App. aretino (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1334. L. Nummularia Linn. sp. plant. p. 148. Bart! cat. piant. sien. p. 15. Sav. fl. pis. I. p. 219, e bot. etr. IV. p. 154. Bert. fl. ital. II. p. 419. Pucc. syn. pl. luc. p. 110. — *Nummularia* Cæs! de plant. p. 261. — Fl. dan. t. 495.

Nei luoghi paludosi e lungo i fossi: a Sarzana sotto il M. Caprione e alla Marinella (Bert.), a Viareggio (Ad. Targ!), a Quicsa (Cal!), intorno Lucca (Pucc! ec.) e Pisa! dov'è comune, in Val-di-

Cecina verso il Fitto (Amid!), a Siena nei boschi di Mazzafonda e della Monaca (Bart.), a Firenze nel M. Pilli (Cal!), alla Piève S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1335. Asterolinum stellatum Hoffm. et Link fl. port. I. p. 333. — *Lysimachia Linum stellatum* Sav! fl. pis. I. p. 218, e bot. etr. IV. p. 154. Bert. fl. ital. II. p. 417. Mor. et De Not. fl. capr. p. 108. Pucc! syn. pl. luc. p. 109. — Magn. bot. monsp. p. 162.

Nei luoghi aridi della regione dell' ulivo : Massa al Campaccio di Parriana (Cel!), Lucca a Pozzuolo *al Campaccio* (Pucc! ec.), M. Pisano in Penna verso S. Lorenzo a Vaccoli (Giann!), sopra i Bagni di S. Giuliano (Bert.) e altrove, Firenze a Fiesole (Bech!), nel M. Ceceri, in Pian di Mugnone, a Careggi ec. (Bert.), Volterra presso S. Giusto (Amid!), M. Argentaro!, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

1336. Anagallis arvensis Linn. sp. plant. p. 148. Bart! cat. piant. sien. p. 13. P. Sav. fl. gorg. n. 197. — *Anagallis Gæs!* de plant. p. 262.

α. **phoenicea** Gren. Godr. fl. de Fr. II. p. 467. — *A phoenicea* Lam. fl. fr. II. p. 285. — *A arvensis* Sav. fl. pis. I. p. 220. Bert. fl. ital. II. p. 422. Mor. et De Not. fl. capr. p. 108. Pucc! syn. pl. luc. p. 110. Sim. fl. vers. p. 41. — Fl. dan. t. 88.

β. **cœrulea** Gren. Godr. l. c. — *A. cœrulea* Schreb. spic. fl. lips. Bert. o. c. p. 424 (in parte?). Mor. et De Not. l. c. Pucc! o. c. p. 111. — *A. Monelli* Sav. o. c. p. 221.

Comunissima ovunque nei luoghi coltivati, e lungo le strade ec. : Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa, Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp! ec.), Radda nel Chianti (Becc!), S. Quirico in Val-d' Orcia, Orbetello, M. Argentaro (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl.), del Giglio (Parl! ec.) e di Giannutri!. — Fior. da aprile e maggio fino ad autunno inoltrato. 24

Le due varietà crescono mescolate insieme, nè vi ha altra differenza fra loro che il colore del fiore.

1337. A. tenella Linn. syst. veg. Sav. fl. pis. I. p. 222. Bert. fl. ital. II. p. 427. Pucc! syn. pl. luc. p. 111. — Cav. ic. t. 123. f. 2.

Nei luoghi paludosi, rara: Sarzana alla Marinella (Bert.), Massaciuccoli (Pucc.), Selva pisana (Sav.), Lago di Bientina a Colle di Compito *sul pollino del Grotto* (Pucc!) e altrove!. — Fior. in giugno e luglio. ①

1338. Centunculus minimus Linn. sp. plant. p. 116. Sav. due cent. p. 48, e bot. etr. I. p. 126. Sant. viagg. III. p. 169. Bert. fl. ital. II. p. 184. Pucc! syn. pl. luc. p. 89. — *Anagallidastrium exiguum*, *foliis lanceolatis, alternis, flore albo, fugaci, et vix conspicuo* Mich. nov. gen. p. 14. t. 18.

Qua e là nei luoghi arenosi umidi, e negli scopeti: nella Selva pisana al Gombo!, nel M. Pisano (Sav.), presso Lucca a Vorno *nel Rio di Valle* (Pucc!), presso Monte Carlo nel Pesciatino (erb!), intorno Firenze alla Madonna del Sasso, e presso la Badia di S. Casciano nel M. Scalari *alle Crocelline* (Mich.), in Mugello a Borgo S. Lorenzo *lungo la Sieve* (Sav.), e a Scarperia *ai Boschi piani* (Parl!), infine a Prata in Maremma (Sant.). — Fior. e frutt. da maggio ad agosto. ①

1339. Samolus Valerandi Linn. sp. plant. p. 171. Bart! cat. piant. sien. p. 13. Sant. viagg. I. p. 75. II. p. 96, 288, 311. III. p. 158. Sav. fl. pis. I. p. 233, e bot. etr. IV. p. 158. Bert. fl. ital. II. p. 551. Mor. et De Not. fl. capr. p. 109. P. Sav. fl. gorg. n. 198. Pucc! syn. pl. luc. p. 113. — *Pirola alia* Cæs! de plant. p. 358. — Fl. dan. t. 198.

Nei luoghi umidi, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! cc.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa, Firenze!, Volterra (Amid!), Chiusdino (Sant.), Siena!, Pienza, Bagni di Vignone in Val-d' Orcia, M. Amiata al Zoccolino, Saturnia in Maremma (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. e frutt. da giugno ad agosto. 2

ORDINE LXVIII.

OLEINEE.

OLEINEÆ Hoffm. et Link fl. port. I. p. 585.

1340. Fraxinus Ornus Linn. sp. plant. p. 1057. Vitm. ist. erb. p. 48. Bart! cat. piant. sien. p. 115. Sant. viagg. I. p. 58, 258, 351. II. p. 111, 151, 172, 256, 277, 415, 445. III. p. 58, 59, 79, 157, 186. Sav. fl. pis. II. p. 598, e alb. tosc. p. 82. Bert. fl. ital. I. p. 52. — *Fraxinus* Cæs! de plant. p. 45. — *Fraxinus* n. 1-14 Mich. nov. gen. p. 225, 226. t. 107. — *Ornus europæa* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 144. Pucc! syn. pl. luc. p. 22.

Comune assai per i boschi delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), M. Pisano (P. Sav!), Pisa (Sav.), Firenze!, tutta la Maremma dal Massetano al M. Argentaro, Radiconfani (Sant. ec.), M. Amiata (Camp! ec.), Montalcino (Sant.), Siena (Bart.), Chiusdino, Sarteano in Val-di-Chiana (Sant.); talvolta sale nei monti anche nella regione del faggio, così al Pigelletto nel M. Amiata (Sant.), e il Vitman l' indica perfino al Pisanino delle Alpi apuane. — Fior. in aprile e maggio. †

Detto volgarmente *Ornello*, *Orniello*, *Avorniello*, *Nocione* ec. Coltivasi qualche poco per reggere le viti; e in Maremma ne sogliono estrarre della manna (Sav. Bert.).

1341. F. excelsior Linn. sp. plant. p. 1057. Bart. cat. piant. sien. p. 115. Sant. viagg. II. p. 86, 111, 172, 256. III. p. 79, 186, 298. Sav. fl. pis. II. p. 597, e alb. tosc. p. 80, e ed. 2^a. I. p. 117. Bert. fl. ital. I. p. 50. Sim. fl. vers. p. 14. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — *Ornus* n. 1-4 Mich. nov. gen. p. 223. t. 103. — Fl. dan. t. 969.

Nei boschi, dalle pianure alla regione del faggio nei monti, molto meno comune però della specie precedente: nell' Alpi apuane ai monti di Levigliani e di Terrinca (Sim.), a Viareggio, a Massaciuccoli (Bicch.), nella Selva pisana (Sav.), intorno Firenze al Ponte a Cerbaja e a Monte Gufoni, all' Alvernia in Casentino (Mich.), a Siena (Bart.), nella Montagnola senese, in Maremma all' Accesa, tra Ravi e

Tirli (Sant.), presso Castiglione!, a Monte Po, il M. Argentaro, Monteti, Soana (Sant.), Selvena (Camp!) ec. — Fior. da febbrajo ad aprile secondo i luoghi. †

Detto volgarmente *Frassino*. Come il precedente, coltivasi alquanto per reggere le viti.

1342. *Olea europæa* Linn. sp. plant. p. 8. Sant. viagg. I. p. 88. II. p. 125, 151, 224. III. p. 59, 207. Sav. fl. pis. I. p. 10, e alb. tosc. p. 189, e ed. 2^a. II. p. 128. Bert. fl. ital. I. p. 45. Mor. et De Not. fl. capr. p. 90. P. Sav. fl. gorg. n. 166. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — *Olea* Cæs. de plant. p. 72.

L'Ulivo, il più prezioso fra i nostri alberi domestici, è grandemente coltivato in Toscana ovunque la temperie dell'atmosfera lo comporta; e moltissime sono le varietà che offre. La sua coltura si fa a boschi nei luoghi marittimi dove meglio alligna, e dove gli è permesso d'inalzarsi liberamente, mentre in parti più lontane dal mare gli ulivi si mettono per i campi scostati l'un dall'altro, e si assoggettano a rigorosa potatura.

È dubbio se l'olivo sia indigeno d'Italia, o se vi sia stato trasportato da parti più orientali del bacino del Mediterraneo. Checchè ne sia, è un fatto che oggigiorno l'ulivo salvatico o Oleastro nasce spontaneo in grande abbondanza nelle isole del mar Tirreno e in tutta la nostra Maremma.

I fiori dell'ulivo, che si addimandano *mignoli*, compariscono nel giugno; e i frutti ne maturano al principio dell'inverno.

1343. *Phillyrea vulgaris* Car. ms.

α. **latifolia**. — *Ilatrum folio latiori breviorique ad Illicem valde accedente* Cæs. de plant. p. 74. — *Phillyrea latifolia* Linn. sp. plant. p. 8. Vitm. ist. erb. p. 40. Sant. viagg. I. p. 552. II. p. 172, 215, 224, 226, 277. III. p. 20, 80, 115, 279, 515, 566, 577. Sav. fl. pis. I. p. 9 (var. 1), e alb. tosc. p. 99 (in parte), e ed. 2^a. I. p. 149, e bot. etr. II. p. 1. Bert. fl. ital. I. p. 42. Pucc! syn. pl. luc. p. 12. — *P. stricta* Bert. o. c. p. 43. — Clus. hist. p. 51, e p. 52. fig. sup. a sinistra. Lob. ic. II. p. 152.

β. **media**. — *Ilatrum foliis Oleæ* Cæs. l. c. — *Phillyrea media* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 10. Bart. cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. I. p. 552. II. p. 124, 215, 277. III. p. 156, 186, 279, 298, 515, 566, 577. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 149, e bot. etr.

l. c. Bert. o. c. p. 40. Pucc! o. c. p. 13. — *P. latifolia* var. Sav. fl. pis. I. p. 9. — Clus. hist. p. 52. fig. sup. a destra. Matth. ed. Valgr. 1565. p. 172.

γ. **angustifolia**. — *Ilatrum angustiori folio quam Olea* Cæs. l. c. — *Phillyrea angustifolia* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 10. Sant. viagg. I. p. 552. II. p. 172, 213, 224, 226. III. p. 20, 80, 115, 186, 298, 313, 577. Sav. ll. cc. Bert. o. c. p. 41. Pucc! o. c. p. 15. P. Sav. fl. gorg. n. 167. — Clus. hist. p. 52. fig. inf.

Comunissima nella regione marittima, dove entra a far gran parte dei boschi e delle macchie basse: così principia a trovarsi sui poggi dei dintorni di Sarzana, a Viareggio (Bert.) e in luoghi vicini come la Pieve a Elici (Cal!) e Massaciucoli (Pucc.), intorno Lucca a Mammogli, Pozzuolo (Pucc!), Gattajola (Cal!) ec., e fino verso Ghivizzano nell'alta valle del Serchio se dobbiamo prestar fede al Vitman, quindi in assai maggior copia nel M. Pisano (P. Sav! ec.), a Livorno (Magn!) e in Val-di-Cecina, e abbondantissima poi nella Maremma massetana, grossetana e orbetellana!, estendendosi nell'interno fino alle vicinanze di Siena (Sant. Camp!), di Montalcino, e di Rocca d'Orcia nel M. Amiata (Sant.); nasce pure nelle isole di Giannutri!, e di Montecristo (Bert. Tayl.), e anche in quella della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da marzo a maggio. Frutt. in agosto e settembre. 5

Volgarmente *Ilatro* o *Lillatro*.

Chi avrà, come ho avuto, occasione di esaminare innumerevoli individui di questa pianta, spero che si uniformerà alla mia opinione, non potersi cioè separare specificamente le *Phillyrea latifolia*, *media* e *angustifolia*, che non rappresentano se non tre forme estreme di un medesimo tipo, congiunte peraltro da un gran numero di forme intermedie in quanto alla varia larghezza e conseguente configurazione delle foglie, e alla loro dentellatura più o meno marcata. Di tale molteplicità di forme abbiamo la riprova nelle molte supposte specie di *Phillyrea* che Willdenow ed altri autori hanno descritto sopra individui coltivati nei giardini, e che oggigiorno sono universalmente respinte. Aggiungerò, che su quanto mi è stato accertato da persona degna di fede, il diligentissimo nostro Micheli aveva riunito nel suo erbario esemplari rappresentanti più di 100 forme diverse di *Phillyrea*. In quanto alla diversità del frutto, invocata come carattere di distinzione specifica fra le *P. angustifolia* e *media* da una parte, e le *P. latifolia* e *stricta* dall'altra, dirò che io l'ho veduto sempre il medesimo in tutte quante le forme da me esaminate, cioè perfettamente ottuso all'apice, e sormontato dallo stilo persistente, senza alcuna depressione che lo potesse fare chiamare umbilicato.

1344. Ligustrum vulgare Linn. sp. plant. p. 7. Bart!

cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. I. p. 550. II. p. 67, 310, 586. III. p. 20, 80, 514. Sav. fl. pis. I. p. 8, e alb. tosc. p. 91, e ed. 2^a. I. p. 156, e bot. etr. II. p. 1. Bert. fl. ital. I. p. 57. Pucc! syn. pl. luc. p. 12. Sim. fl. vers. p. 41. — *Ligustrum* Cæs! de plant. p. 95. Matth. ed. Valgr. 1565. p. 170.

Comunissimo ovunque nelle siepi e nelle boscaglie: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Palatina in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa, Firenze, Romena in Casentino, Siena!, la Maremma grossetana, Pitigliano, Rocca d' Orcia nel M. Amiata, Pienza, Chianciano (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in novembre. †

Un frutice di quest' ordine, il Lilla o *Syringa vulgaris*, è generalmente coltivato nei giardini e barchi, come pure altro frutice del vicino ordine delle Jasminacee, il Gelsomino o *Jasminum officinale* Linn. Tanto l' uno che l' altro qualche volta riscontransi quasi insalvaticchiti.

ORDINE LXIX.

APOCINACEE.

APOCYNÆ R. Br.

APOCYNACEÆ Lindl.

1345. Vinca minor Linn. sp. plant p. 209. Bart! cat. piant. sien. p. 9. Sav. fl. pis. I. p. 258, e bot. etr. IV. p. 149. Sant. viagg. III. p. 168, 169, 598. Bert. fl. ital. II. p. 747. Pucc. syn. pl. luc. p. 123. Sim. fl. vers. p. 47. — *Provinca* Cæs. de plant. p. 536. — Lam. ill. t. 172. f. 2.

Comune nei boschi ombrosi e sotto le siepi: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), M. Pisano (Cor! ec.), Firenze, M. Senario!, S. Giovanni di Val-d' Arno (erb!), Pomarance in Val-di-Cecina!, Prata e Boccheggiano presso Massa (Sant.), Siena!, M. Argentaro (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile. ‡

1346. V. media Hoffm. et Link. fl. port. I. p. 376. t. 70 (1809). — *V. acutiflora* Bert. fl. ital. II. p. 751 (1836).

Presso Sarzana nei colli di Pelliccione (Bert.); nel Pisano alle Guasticce (P. Sav!); alle Cascine di Firenze (Mich. ms.). — Fior. in febbrajo, marzo ed aprile. 4

1347. V. major Linn. sp. plant. p. 209. Sav. fl. pis. I. p. 259, e bot. etr. IV. p. 150. Bert. fl. ital. II. p. 749. Pucc! syn. pl. luc. p. 125. — *Provinca altera major* Cæs. de plant. p. 556. — Lam. ill. t. 172. f. 1.

Dove la *V. minor*, ma meno comune: presso Lucca nella vallecola della Freddana (Pucc! ec.), nel M. Pisano (Cor! ec.), intorno Firenze!, in Val-Tiberina a Borgo S. Sepolcro (Amid!). — Fior. da marzo a maggio. 24

1348. Nerium Oleander Linn. sp. plant. p. 209. Sant. viagg. II. p. 172. Bert. fl. ital. II. p. 753. Mor. et De Not. fl. capr. p. 91. — *Rhododaphne* Cæs! de plant. p. 119. — *Nerium* Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1102. — Lam. ill. t. 174.

Fra le scogliere del M. Argentaro (Matt. Sant. Bert.); e nell'Isola di Capraja lungo i ruscelli (Mor. e De Not.). — Fior. da giugno e luglio alla fine dell'estate. 5

Volgarmente *Oleandro*, *Leandro*, *Mazza di S. Giuseppe*. È frequentemente coltivato nei giardini.

ORDINE LXX.

ASCLEPIADEE.

ASCLEPIADEÆ R. Br.

1349. Periploca græca Linn. sp. plant. p. 211. Sav. fl. pis. I. p. 261. Bert. fl. ital. III. p. 6. Pucc! syn. pl. luc. p. 140. — *Periploca* Cæs! de plant. p. 119. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1102. Jacq. misc. I. t. 1. f. 2.

Nei boschi del littorale: a Viareggio tanto nella Selva occidentale (Pucc.) che nella orientale (Bicch!), nella Selva pisana, per esempio

al Gombo!, e nella Paduletta di Livorno (Magn!). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto. 5

1350. Vincetoxicum officinale Moench meth. p. 717. — *Asclepias* Cæs! de plant. p. 269. — *A. Vincetoxicum* Vitm. ist. erb. p. 59, 44. Sant. viagg. I. p. 58, 111. II. p. 151, 249. III. p. 168. Sav. fl. pis. I. p. 263. Bert. fl. apuan. p. 345. Sim. fl. vers. p. 54. — *A. nigra* Sav. o. c. p. 264 (non Linn.). — *Cynanchum Vincetoxicum* Bert. fl. ital. III. p. 10. Mor. et De Not. fl. capr. p. 91. Pucc! syn. pl. luc. p. 140. — Fl. dan. t. 849.

Nei boschi ed altri luoghi salvatici, dal litorale fino alle parti più alte dei monti, comune: intorno Pontremoli (Parl!), a Sarzana nel M. Caprione, nelle Alpi apuane al Sagro (Bert.), al Pizzo d' uccello (Vitm.), a Sassorosso in Garfagnana (Ad. Targ!), nella valle del Cardoso, e tra Stazzema e le Bocchette (Sim.), a Pisa nella Selva e nel Monte!, intorno Lucca (Pucc! ec.), ai Bagni di Lucca, e nell' App. lucchese e pistojese a Pratofiorito!, nella valle del Sestajone (Parl!), all' Orsigna (Bert.) ec., presso Firenze nel M. Ferrato, a Val-lombrosa, in Casentino verso l' Alvernia!, e nell' App. aretino alla Cella di S. Alberigo (Bert.), nel M. Amiata a Castel del piano e i Bagni di S. Filippo (Sant.), in Maremma presso le Saline volterrane (Amid!), a Monterotondo (Bert.), a Boccheggiano, fra Pereta e Montiano, ad Ansidonia (Sant.), nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio e giugno nei luoghi bassi, e in luglio e agosto in quelli più alti. 4

1351. Cynanchum acutum Linn. sp. plant. p. 212. Bert. fl. ital. III. p. 9. — *Quoddam genus Scamonij* Cæs? de plant. p. 383. — Clus. hist. p. 125. fig. inf.

Trovato dal Signor Antonio Magnaguti nelle praterie marittime del Calambrone presso Livorno. — Fior. in giugno e luglio. 4

ORDINE LXXI.

GENZIANACEE.

GENTIANÆ Juss. gen. plant. p. 141.

GENTIANACEÆ Lindl.

1352. Erythræa Centaurium Pers. ench. I. p. 285. Bert. fl. ital. II. p. 642 (escl. la^m var. γ). Mor. et De Not. fl. capr. p. 92. Pucc! syn. pl. luc. p. 118. J. Bert. it. bon. p. 24. P. Sav. fl. gorg. n. 168. Sim. fl. vers. p. 43. — *Centaurea* Cæs! de plant. p. 264. — *Gentiana Centaurium* Bart! cat. piant. sien. p. 10. Sant. viagg. I. p. 58, 143. II. p. 68, 125, 175, 308, 570. III. p. 138, 325, 567. Sav. fl. pis. I. p. 275, e mat. med. tosc. p. 13. t. 7.

β . **grandiflora** Gris. in Dec. prodr. IX. p. 58. — *Erythræa Centaurium* β Bert. o. c. p. 643.

Comunissima nei prati, e generalmente in tutti i luoghi erbosi anche boschivi, dal litorale fino alla regione del faggio nei monti: Sarzana, Serravezza (Bert.), Viareggio!, Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio, ai Freddoni (Giann!), verso il Rondinajo! ec., e App. pistojese (Parl!), Pisa (Sav.), Fucecchio (Cal!), l' Agro fiorentino!, M. Senario, Vallombrosa (Parl!), il Chianti (Rio!), l' Agro senese (Camp! ec.), Chiusdino, Pienza, Montepulciano (Sant.), M. Amiata (Camp! ec.), Pitigliano (Sant.), M. Argentaro!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. La var. β è stata trovata da me nell' Isola di Giannutri. — Fior. da maggio e giugno ad agosto e settembre. ①

1353. E. ramosissima Pers. ench. p. 283 (1805). — *E. pulchella* Hornem. fl. dan. X (1819). — *E. Centaurium* γ Bert. fl. ital. II. p. 643. — Vaill. bot. par. t. 6. f. 1.

Con la precedente, ma molto meno comune: Sarzana al Fondamento e alla Marinella (Bert.), Montignoso nel Pietrasantino, Viareggio!, Quiesa e S. Alessio nel Lucchese (Cal!), Selva pisana (P. Sav!), Livorno alla Paduletta!, Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), Volterra (Amid!), Firenze a S. Miniato, a Montici (Cal!) e a M. Ripaldi (Parl!). — Fior. da maggio ad agosto. ①

1354. E. spicata Pers. ench. p. 285. Bert. fl. ital. II. p. 648. Pucc! syn. pl. luc. p. 119. — *Gentiana spicata* Sav. fl. pis. I. p. 276. — Barr. ic. 1242. Hoffm. et Link fl. port. t. 68.

Nei prati umidi del litorale: Sarzana alla Marinella (Bert.), Massaciuccoli nel Viareggino (Pucc!), Pisa (P. Sav!). — Fior. da luglio a settembre. ①

1355. E. maritima Pers. ench. p. 285. Bert. fl. ital. II. p. 646. Mor. et De Not. fl. capr. p. 92. Pucc! syn. pl. luc. p. 119. P. Sav. fl. gorg. n. 169. — *Gentiana maritima* Sav! fl. pis. I. p. 275. Sant. viagg. II. p. 225, 248. III. p. 215. — *Erythraea lutea* Bert. fl. apuan. p. 344. — Cav. ic. t. 296. f. 1.

Nei luoghi boschivi della regione dell'ulivo, particolarmente in vicinanza del mare: Sarzana al M. Darne, Massa a Castagnetolo (Bert.), Viareggio!, Lucca a S. Alessio (Pucc!), alla Pieve S. Stefano (Cal!), al Castello di Moriano (Pucc.), a Mastiano (Pucc!), a Valdottavo (Giann!), M. Pisano ad Asciano (P. Sav!) e al M. S. Giuliano, Selva pisana a Palazzetto e a S. Rossore (Sav.), Livorno (Nard!) ai Lazzaretti (Bert.), monti di Miemo nel Volterrano (Amid!), Populonia, Grosseto all'Alberese (Parl!) e alla Melosella, Pereta alle Piaggine (Sant.), Port' Ercole!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), Firenze verso M. Senario (Parl!). — Fior. da maggio a luglio. ①

1356. Cicendia filiformis Delarb. fl. d' Auv. ed. 2^a. — *Exacum filiforme* Bert. fl. ital. II. p. 150. Mor. et De Not. fl. capr. p. 92. Pucc! syn. pl. luc. p. 89. — Vaill. bot. par. t. 6. f. 3.

Rara: a Viareggio in luoghi arenosi della Selva occidentale (Pucc!), a Pisa nei prati umidi della Selva a Castagnolo! e a Coltano (P. Sav!), in Mugello a Scarperia ai Boschi piani (Parl!), e nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1357. C. pusilla Gris. gent. p. 157. — *Exacum Candollei* Bast. suppl. fl. Maine-et-Loire. Bert. fl. ital. II. p. 151. Pucc! syn. pl. luc. p. 89. — Dec. ic. pl. Gall. rar. t. 16.

Ancor più rara della precedente: sul Lago di Bientina alla Badia di Pozzeveri al *Poggio del Cerro* (Pucc!), e presso Montecarlo e Pescia (Chiostr!). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1358. *Chlora perfoliata* Linn. syst. nat. ed. 12^a. Saut. viagg. I. p. 58. II. p. 175. III. p. 100, 138. Sav. fl. pis. I. p. 584. Mor. et De Not. fl. capr. p. 91. Bert. fl. ital. IV. p. 509. Pucc! syn. pl. luc. p. 208. Sim. fl. vers. p. 79. — *Achilleos* Cæs! de plant. p. 265. — *Gentiana perfoliata* Bart! cat. piant. sien. p. 10. — Lam. ill. t. 296. f. 1. Reich. ic. bot. f. 549-552.

Comune sui margini dei campi, nei luoghi erbosi boschivi ec., delle regioni dell'ulivo e del castagno: Sarzana, Massa (Bert.), Cappezzano e Capriglia in Versilia (Sim.), Viareggio!, Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca, Pisa (Parl!), Bagni di Casciana nel Pisauo (Ric!), Montecatini di Val-di-Nievole, l'Agro fiorentino!, il Mugello (Parl!), Siena (Camp! ec.), Chiusdino, Roccastrada in Maremma, M. Argentaro, Bagni di S. Filippo (Sant.) e Bagni di Vignone (Bert.) in Vald'Orcia, isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), dell'Elba, del Giglio (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi, e talvolta di nuovo in autunno. ①.

1359. *Gentiana campestris* Linn. sp. plant. p. 251. Vitm. ist. erb. p. 29. Sav. due cent. p. 59, e bot. etr. IV. p. 147. Bert! fl. apuan. p. 546, e fl. ital. III. p. 99. Pucc! syn. pl. luc. p. 145. J. Bert. it. bon. p. 8. Sim. fl. vers. p. 55. — Barr. ic. 97. 2.

Nei pascoli e nei prati della regione scoperta e di quella del faggio nei monti, piuttosto comune: nel M. Getro in Lunigiana, in tutte le Alpi apuane (Bert. Sim. Ad. Targ!), nel M. Prado dell'Alpi di Mommio, a S. Pellegrino in Garfagnana (Cal!), nell'App. lucchese a Pratofiorito!, la Musceta, il Rondinajo e luoghi circconvicini (Giann! ec.), e le Tre potenze (Bert.), nell'App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Corno (Vitm. Bert.) e al Teso!, a Canucetto presso la Futa in Mugello (Bert.), alla Secchietta di Vallombrosa!, alla Cella di S. Alberigo nell'App. aretino (Amid!), infine nei monti di Prata e di Boccheggiano in Maremma (Sav.). — Fior. in luglio o agosto secondo i luoghi. ①

1360. *G. germanica* Willd. sp. plant. I. p. 1546. — *G. Amarella* Vitm? ist. erb. p. 52, 42. Bert. fl. ital. III. p. 96 (in parte). — Barr. ic. 102.

Nell'Appennino alla Secchietta di Vallombrosa (Bar!), e forse

alla Piastra e nell' alpe di Controne dell' App. lucchese, se a questa specie devesi riferire la *G. Amarella* di Vitman. — Fior. in luglio. ①

1361. *G. ciliata* Linn. sp. plant. p. 251. Sav. due cent. p. 59, e bot. etr. IV. p. 148. Bert. fl. ital. III. p. 100. Pucc! syn. pl. luc. p. 145. — Barr. ic. 121.

Dove la *G. campestris*, ma più rara: in Lunigiana al Borgallo tra Borgotaro e Pontremoli, alla Cisa, e nei monti dell' Archetto tra Bolano e Calice (Bert.), nelle Alpi apuane presso Massa agli Alboreti (Cel!), e al Pisanino (Pucc!), nell' App. lucchese alla Frasca, a Campolungo (Giann!), a Miseraciancia e in Botri (Giann.), nell' App. pistojese lungo la Lima (P. Sav!) e al Teso (Bar! ec.), infine alla Falterona in Casentino (Sav.). — Fior. in agosto e settembre. ①

1362. *G. utriculosa* Linn. sp. plant. p. 229. Vitm. ist. erb. p. 19, 41. Bert. fl. apuan. p. 546. Sav. bot. etr. IV. p. 147. Bert! fl. ital. III. p. 94. J. Bert. it. bon. p. 18. Pucc! syn. pl. luc. p. 145. — Barr. ic. 48.

Dove le precedenti, non comune: Alpi apuane alla Tambura (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta, a Pratifiorito (Giann!), nell'alpe di Controne (Vitm.), e alle Tre potenze (Par!), e App. pistojese a Boscolungo!, a Mandromini (Vitm.), all' Ancisa (Bert.), e al Teso!. — Fior. in giugno e luglio. ①

La *G. nivalis* Linn. è indicata dal Vitman (ist. erb. p. 42) nell' alpe di Controne dell' App. lucchese.

Non saprei a che riferire la *Gentianella omnium minima* indicata dallo stesso autore (o. c. p. 19) a Mandromini nell' App. pistojese.

1363. *G. verna* Linn. sp. plant. p. 228. Vitm. ist. erb. p. 18. Bert. fl. apuan. p. 346. Sav. bot. etr. IV. p. 146. Bert. fl. ital. III. p. 88. J. Bert! it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 142. Sim. fl. vers. p. 55. — Barr. ic. 98.

Nei pascoli della regione scoperta più alta dei monti, d' onde scende talvolta nella regione superiore del faggio: Alpi apuane al Sagro (Bert.), alla Tambura (P. Sav!), alla Pania (Sim. Ad. Targ!), al Pisanino (Bert.), M. Prado nell' alpi di Mommio, alpe di Corfino in Garfagnana (Cal!), M. Rondinajo nell' App. lucchese (Giann!),

App. pistojese a Mandromini (Vitm. Sav.) e al Corno (G. Bert! Parl!), la Falterona in Casentino!. — Fior. in giugno e luglio. 24

1364. G. asclepiadea Linn. sp. plant. p. 227. Vitm. ist. erb. p. 18. Sav. due cent. p. 58, e mat. med. tosc. p. 13. t. 40. Bert. fl. apuan. p. 545. Sav. bot. etr. IV. p. 145. Bert. fl. ital. III. p. 80. Pucc! syn. pl. luc. p. 141. Sim. fl. vers. p. 54. — *Vincitoxicum* Cæs. de plant. p. 275.

Nei boschi di montagna, nelle regioni del faggio e del castagno, comune: in Lunigiana sopra Pracchiola!, nella Val d'Antena (Parl!), nel M. Corneviglio, a Calice, e tra Calice e Giovagallo, nei monti Apuani alle sorgenti del Frigido, sotto il Giovo, a Serravezza (Bert.), alle sorgenti della Vezza, nei monti di Levigliani e Terrinca, presso Farnocchia (Sim.), al Pisanino (Ad. Targ!), tra Tenerano e Isolano (Bert.) ec., nelle Alpi di Mommio, nell'App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), Tereglio, il Ponte a Bussato (Giann!), Pratifiorito (Cal!) ec., è presso Lucca lungo la Freddana dietro Forci (Pucc!), nell'App. pistojese a Boscolungo!, alla Cartiera (Bert.), a Mandromini (Vitm.), al Teso (Pucc!) ec., e nel Mugello (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 24

Questa è la Genziana conosciuta dai nostri semplicisti con tal nome, e adoperata nelle nostre farmacie.

1365. G. acaulis Linn. sp. plant. p. 228. Vitm. ist. erb. p. 18, 55. Bert. fl. apuan. p. 546. Sav. bot. etr. IV. p. 146. Bert. fl. ital. III. p. 86. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 142. Sim. fl. vers. p. 54. — Barr. ic. 47.

Nei pascoli della regione scoperta dei monti, e nei prati della sottostante regione del faggio, comune: M. Orsajo in Lunigiana (Parl!), Alpi apuane al Sagro, alla Tambura, al Pisanino (Bert.), alla Pania (Sim.), e nei monti della Pieve di Camajore (Pucc.), M. Prado nell'alpi di Mommio (Cal!), alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, App. lucchese a Pratifiorito!, alle Prata di Montefegatese (Giann.), alla Musceta (Giann!), al Rondinajo (Cal!), alle Tre potenze (Parl!), App. pistojese a Boscolungo, a Pianasinatico!, al Lago Scaffajolo (P. Sav!), al Corno (Parl!), a Mandromini (Vitm. Sav.), al Teso!, Gomitelli presso Lucca (Pucc!), Vallombrosa alla Secchietta!. — Fior. in giugno o luglio secondo i luoghi. 24

1366. *G. purpurea* Linn. sp. plant. p. 227. Vitm. ist. erb. p. 18, 26. Sav. bot. etr. IV. p. 144. Bert. fl. ital. III. p. 76. J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 142. — Fl. dan. t. 50.

Nelle parti più alte dei monti, non comune: Alpi apuane alla Tambura (Cel!) e al Pisanino (Pucc.), App. lucchese ai Freddoni di Tereglio, al Solco di Biagio (Giann!), alla Calda della Grotta e al Rondinajo (Giann.), App. pistojese presso Boscolungo al Fosso Doccione (Parl!), a Mandromini (Vitm. Sav.) e al Corno (Vitm. G. Bert.). — Fior. in luglio e agosto. 2/

1367. *G. Cruciata* Linn. sp. plant. p. 251. Vitm. ist. erb. p. 18. Bert. mant. fl. apuan. p. 14, e fl. ital. II. p. 82. Pucc! syn. pl. luc. p. 142. — *Vincitoxicum Cruciata vocatum* Cæs. de plant. p. 275. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 645.

Qua e là nei monti, dalle selve di castagni fino alle cime più alte: in Lunigiana tra Pontremoli e Pracchiola alla Crocetta!, nella valle di Zeri presso Coloretto e Castello di Zeri (Parl!), al M. Corneviglio, e tra Calice e Giovagallo (Bert.); nelle Alpi apuane alla Tambura (Bert.), al Pisanino (Pucc!), presso il Romitorio di Minucciano (Ad. Targ!), e nel M. di Gragno presso Gallicano (Cal!); nell'App. lucchese sotto Montefegatese, e nell'App. pistojese a Boscolungo (Giann!) e a Mandromini (Vitm.); all'Alvernia in Casentino (Ric!); alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in luglio e agosto. 2/

1368. *Menyanthes trifoliata* Linn. sp. plant. p. 145. Sav. mat. med. tosc. p. 14. t. 47, e bot. etr. I. p. 128. Bert. fl. ital. II. p. 410. Pucc! syn. pl. luc. p. 108.

Nei luoghi paludosi, rara: al Lago di Bientina (Pucc! ec.), e al Lago Baccio nell'App. lucchese (Giann.). — Fior. in aprile e maggio al Lago di Bientina. 2/

1369. *Limnanthemum nymphoides* Hoffm. et Link fl. port. I. p. 544. — *Menyanthes nymphoides* Sant. viagg. II. p. 569, 405. — *Villarsia nymphoides* Sav. fl. pis. I. p. 215. Bert. fl. ital. II. p. 408. Pucc! syn. pl. luc. p. 108. — Fl. dan. t. 539.

Nei fossi e nei paduli: a Massa nel Lavello (Bert.), a Viareggio (Bicch!), a Lucca al Chiariti (Pucc!), nel Lago di Bientina!, nel Pi-

sano (P. Sav!), nel Lago di Chiusi e nel Chiaro di Montepulciano (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

ORDINE LXXII.

CONVOLVULACEE.

CONVOLVULACEÆ Vent.

1370. Convolvulus Cantabrica Linn. sp. plant. p. 158. Bart. cat. piant. sien. p. 2. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 96, 175, 215, 508. III. p. 156. Sav. fl. pis. I. p. 225, e bot. etr. II. p. 227. Bert. fl. ital. II. p. 448. Pucc! syn. pl. luc. p. 112. Sim. fl. vers. p. 46. — *Dorichnium alterum* Cæs. de plant. p. 585. — Clus. hist. II. p. 49. fig. sup.

Sui poggi aridi, nei luoghi sterili, sugli argini ec. della regione dell' ulivo, comune: Sarzana (Bert.), Porta Beltrame nel Pietrasantino (Sim.), Lucca a Monte S. Quirico e nel M. di Quiesa (Cal!), Valdottavo e Diecimo nel Lucchese (Giann!), M. Pisano (Pucc! ec.), Monsummano in Val-di-Nievole, Firenze!, Arezzo (Amid!), M. Martini nel Chianti (Ric!), Siena alla Madonna di Tressa (Bart.), Chiusdino (Sant.), la Maremma presso la Badiola!, a Talamone, al M. Argentaro, a Saturnia, Montegiovi (Sant.) e il Bagno di Vignone (Bert.) presso il M. Amiata, Pienza (Sant.), ec. — Fior. da maggio fino all' autunno. 24

1371. C. althaeoides Linn. sp. plant. p. 156. Sant. viagg. II. p. 111, 175, 214, 215. III. p. 215. Sav. due cent. p. 55, e bot. etr. II. p. 226. Bert. fl. ital. II. p. 439. Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. — Clus. hist. II. p. 49.

β. **pedatus** Chois. in Dec. prodr. IX. p. 409. — *C. tenuissimus* Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. I. p. 154. Bert. o. c. p. 441.

Sui poggi aridi e sulle scogliere della regione marittima più calda: Popolonia, Talamone, Talamonaccio, Monteti (Sant.), M. Ar-

gentaro a Port' Ercole!, a Porto! S. Stefano ec., isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl.), dell' Elba a Capoliveri (F. Picc!), e della Capraja al Zenobito (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 2

La var. β trovasi a preferenza in terraferma, il tipo della specie nelle isole.

1372. C. siculus Linn. sp. plant. p. 156. Bert. fl. ital. II. p. 445. — Bot. reg. t. 445.

Nell' Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio. ①

1373. C. arvensis Linn. sp. plant. p. 153. Bart! cat. piant. sien. p. 2. Sav. fl. pis. I. p. 223, e bot. etr. II. p. 226. Bert. fl. ital. II. p. 454. Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. P, Sav. fl. gorg. n. 170. Pucc! syn. pl. luc. p. 111. Sim. fl. vers. p. 45. — *C. minor* Cæs! de plant. p. 383. — Fl. dan. t. 459.

Comunissimo ovunque, nei campi, nei luoghi incolti, lungo le strade ec.: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), S. Pellegrino in Garfagnana, e Alpi di Mommio (Cal!), Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), Pisa (Sav.), Fucecchio (Cal!), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Bert.), ec. — Fior. da maggio fino all' autunno. 2

1374. C. Soldanella Linn. sp. plant. p. 159. Sant. viagg. II. p. 214. III. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 225, e bot. etr. II. p. 227. Bert. fl. ital. II. p. 451. Pucc! syn. pl. luc. p. 112. — *Soldanella* Cæs! de plant. p. 384. — Matth. ed. Valgr. 1563. p. 469.

Comunissimo in tutto il litorale arenoso, dalla Marinella di Luni (Bert.) fino ad Orbetello!; trovasi pure nell' Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1375. C. sepium Linn. sp. plant. p. 153. Bart! cat. piant. sien. p. 1. Sav. fl. pis. I. p. 224. Sant. viagg. III. p. 515. Sav. bot. etr. II. p. 225. Bert. fl. ital. II. p. 456. Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. Pucc. syn. pl. luc. p. 112. Sim. fl. vers. p. 45. — *C. maior* Cæs! de plant. p. 384. — Fl. dan. t. 458.

Comunissimo nelle siepi: Sarzana (Bert.), Pontremoli (Parl!), Coloretto in Lunigiana!, la Versilia (Sim.), Lucca (Giann! ec.), Pisa (Sav.), Fucecchio (Cal!), Firenze!, Volterra (Amid!), Lecceto nel Senese (Sant.), Siena (Bart.), M. Amiata a Castel del piano (Camp!) e alla Badia S. Salvatore (Bert.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio fino all' autunno. 24

1376. C. sylvestris Waldst. et Kit. in Willd. enum. hort. berol. I. p. 202 (1809). Bert. fl. ital. II. p. 458. Bicch! agg. fl. lucch. p. 14. — *C. sylvaticus* Waldst. et Kit. pl. rar. hung. III (1812).

Con il precedente, col quale i nostri botanici l'hanno generalmente confuso: presso Sarzana a Triboli (Bert.); nel Lucchese alle falde del M. di Quiesa presso Maggiano (Bicch!), nel barco Cittadella a S. Pancrazio, ed altrove (Bicch.); nell' Agro pisano (Bert.); nell' App. pistojese (P. Sav!); a Firenze a S. Felice a Ema!; a Siena presso la Fortezza (Camp!). — Fior. in luglio e agosto. 24

Il *C. Cneorum* Linn. è indicato dal Santi (viagg. III. p. 485) al Poggio delle Velette presso Massa marittima, e il *C. tricolor* Linn. dallo stesso (o. c. p. 367) nel Vescovado senese; credo però ambedue senza fondamento.

1377. Cuscuta Epithymum Murr. syst. veg. Sant. viagg. I. p. 72. II. p. 556. Bert. mant. fl. apuan. p. 8, e fl. ital. III. p. 69. Pucc! syn. pl. luc. p. 141. Sim. fl. vers. p. 46. — *C. europæa* β Linn. sp. plant. p. 124. Sav. fl. pis. I. p. 189.

Comunissima ovunque nei prati, nei boschi, negli scopeti, parassitica principalmente sulle Papilionacee, le Labiate, le Scope ec. — Fior. da maggio ad agosto. ①

1378. C. major Dec. fl. fr. III. p. 644. — *C. europæa* Linn. sp. plant. p. 124 (escl. la var. β). Bart. cat. piant. sien. p. 9 (in parte). Sant. viagg. I. p. 112. II. p. 569. Sav. fl. pis. I. p. 189 (escl. la var. β). Bert. fl. ital. III. p. 67. Pucc. syn. pl. luc. p. 141.

Parassitica principalmente sull' Ortica, il Luppolo, la Canapa ec., assai meno comune della precedente. — Fior. da giugno ad agosto. ①

Come ognuno si accorgerà, lo studio delle Cuscute toscane è qui appena adombrato, avendo io dovuto per mancanza di sufficienti materiali contentarmi di presentarlo così.

ORDINE LXXIII.

BORRAGINEE.

BORRAGINEÆ Juss. gen. p. 128.

TRIBÙ I. — ELIOTROPEE.

HELIOTROPEÆ Endl. gen. p. 646.

1379. *Heliotropium europæum* Linn. sp. plant. p. 150. Bart! cat. piant. sien. p. 12. Sant. viagg. I. p. 122, 521, 550. Sav. fl. pis. I. p. 197, e bot. etr. III. p. 169. Bert. fl. ital. II. p. 251. Mor. et De Not. fl. capr. p. 94. P. Sav. fl. gorg. n. 171. Pucc. syn. pl. luc. p. 98. — *H. minus* Cæs! de plant. p. 458. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1500.

Comunissimo nei campi, nei luoghi incolti, lungo le strade ec., delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Ad. Targ!), Lucca (Cal!), Lucignana e Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (Cor!), Firenze, Arezzo, Siena!, M. Amiata a Campiglia e Rocca d' Orcia, Montegiovi (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (Bert.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. da giugno e luglio alla fine dell' autunno. ①

TRIBÙ II. — BORRAGEE.

BORRAGEÆ Dec.

1380. *Cerithe minor* Linn. sp. plant. p. 157. Bart. cat. piant. sien. p. 1. Bert. fl. ital. II. p. 321. Pucc! syn. pl. luc. p. 101. — Reich. ic. bot. t. 508.

Nei campi, rara: nelle Alpi di Mommio, nell' App. lucchese di S. Pellegrino (Cal!), nell' Agro Fiorentino presso l' Impruneta a *Coc-cibrencoli* (Bech!), e a Siena in vicinanza della chiesa di S. Lazzaro fuori di Porta Romana (Bart.). — Fior. in giugno e luglio. ②

1381. C. aspera Roth cat. Sav! bot. etr. IV. p. 150. Bert. fl. ital. II. p. 519. Pucc! syn. pl. luc. p. 101. — *Pulmonaria Romana* Cæs! de plant. p. 454. — *Cerithe major* Sav. fl. pis. I. p. 209. Sant. viagg. III. p. 57, 57, 68. — Reich. ic. bot. t. 740.

Nei campi, sugli argini, e anche nei luoghi salvatici della regione marittima: Lucca al M. di Quiesa (Cal!), ad Arliano e a Monte S. Quirico (Pucc!), Pisa dov'è comune (Sav! ec.), Cascina nel Pisano (Amid!), Volterra verso le Saline (Parl!), Giuncarico (Sant.), Castiglione, Grosseto, M. Argentaro!. — Fior. in aprile e maggio. ①

1382. Echium italicum Linn. sp. plant. p. 159. Bart! cat. piant. sien. p. 11. Sant. viagg. I. p. 531. II. p. 175, 508, 445. III. p. 11, 58. Sav. fl. pis. I. p. 212, e bot. etr. IV. p. 150. Bert. fl. ital. II. p. 542. Pucc. syn. pl. luc. p. 101. — *Echion* Cæs. de plant. p. 456.

Nei luoghi aridi sassosi, lungo le strade ec. della regione dell'ulivo, comune: Sarzana (Bert.), Viareggio (Pucc.), Pisa (Sav.), Serravalle presso Pistoja (Cal!), Firenze!, Siena (Bart.), Paganico e Roselle nel Grossetano, M. Argentaro, Rocca d' Orcia sotto il M. Amiata, Radicofani, Pienza (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. ②

1383. E. vulgare Linn. sp. plant. p. 159. Bart. cat. piant. sien. p. 11. Sant. viagg. I. p. 88. II. p. 17, 508, 569, 405. III. p. 58, 68, 156, 567. Sav. fl. pis. I. p. 211. Bert. fl. apuan. p. 541. Sav. bot. etr. IV. p. 151. Bert. fl. ital. II. p. 547. Pucc! syn. pl. luc. p. 102. Sim. fl. vers. p. 59. — Fl. dan. t. 445.

Comunissimo lungo le strade, nei luoghi incolti, nei campi sterili ec., dal litorale fino a parti assai alte dei monti: Sarzana, Alpi apuane a Rascetto (Bert.), e nei monti più alti della Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Pratifiorito (Giann!), Cardoso e S. Pellegrino in Garfagnana (Cal!), App. pistojese a Boscolungo!, Pisa (Sav.), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Siena (Bart.), il Vescovado, Travale, Giuncarico e Roselle in Maremma, Castellazzara in Val-di-Paglia, M. Amiata al Vivo, Pienza, Montepulciano, Chiusi (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio. ②

1384. E. plantagineum Linn. mant. p. 202. Bert. fl. ital. II. p. 344. Mor. et De Not. fl. capr. p. 94. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — Barr. ic. 1026.

Con il precedente nella regione dell'ulivo, ma meno comune: Sarzana (Bert.), Massaciuccoli (Mezz!), Pisa, Monsummano in Val-di-Nievole, Firenze, la Badiola e Orbetello in Maremma, M. Argentaro!, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio a luglio. ②

1385. E. calycinum Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 164, e fl. ital. fragm. t. 4. Bert. fl. ital. II. p. 353. P. Sav! fl. gorg. n. 172.

Nella regione marittima: M. Argentaro presso la torre Ciana!, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl.), e della Gorgona (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

1386. Borrigo officinalis Linn. sp. plant. p. 157. Bart! cat. piant. sien. p. 11. Sant. viagg. II. p. 17, 151. Sav. fl. pis. I. p. 210. Bert. fl. ital. II. p. 350. Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. P. Sav. fl. gorg. n. 173. Pucc. syn. pl. luc. p. 105. Sim. fl. vers. p. 40. — *Borrigo* Cæs. de plant. p. 453. — Lob. ic. p. 575. fig. a sinistra.

Nei luoghi coltivati della regione dell'ulivo, comune: Sarzana (Bert.), M. di Ripa in Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Grosseto!, M. Argentaro (Parl!), Ansidonia, Sforzesca in Val-di-Paglia (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), del Giglio (Parl!) e di Giannutri!. — Fior. tutto l'anno. ①

Detta volgarmente *Borrana*. Se ne mettono i fiori nelle insalate, più per ornamento che per altro.

1387. B. laxiflora Desf. hort. par., sec. Dec. fl. fr. V. p. 422. Bert. fl. ital. II. p. 352. Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. — Bot. mag. t. 1798.

Nell'Isola di Capraja, in luoghi montuosi umidi volti a settentrione, rara (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1388. Symphytum officinale Linn. sp. plant. p. 156. Sav. fl. pis. I. p. 207, e bot. etr. III. p. 169. Bert. fl. ital. II.

p. 514. — *Consolida* Cæs! de plant. p. 454. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 961.

Raro: nel M. Pisano (Sav.), e in luoghi paludosi della Selva pisana a Castagnolo!. — Fior. in maggio e giugno. 2

1389. S. tuberosum Linn. sp. plant. p. 156. Bart. cat. piant. sien. p. 12. Sant. viagg. II. p. 256. Sav. fl. pis. I. p. 207, e bot. etr. III. p. 169. Bert. fl. ital. II. p. 516 (escl. la var. β). Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — *Consolida altera minor* Cæs. de plant. p. 455. — Jacq. obs. t. 65.

Nei luoghi ombrosi boschivi, alle siepi, e nei vicini campi: monti Apuani al Pratale di Pescaglia e sotto Matanna (Bicch.), M. Pisano (Sav.), Firenze dov'è comune, M. Senario, Alvernia in Casentino!, Siena (Bart.), Monte Cerboli (Par!) e Monte Pò (Sant.) in Maremma. — Fior. in aprile, e nei luoghi più alti in maggio. 2

1390. S. Clusii Gmel. fl. bad. IV (1826). — *S. bulbosum* Schimp. in Flora ann. 1825. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — *S. filipendulum* Bisch. in Flora ann. 1826. — *S. punctatum* Gaud. fl. helv. II (1828). — *S. Zeyheri* Schimp. (1829). — *S. macrolepis* Gay in Reich. fl. germ. exc. p. 547 (1850). — *S. tuberosum* Bert. fl. ital. II. p. 516 (var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 100. — Clus. hist. II. p. 166. fig. a destra. Reich. ic. bot. t. 220.

Con il precedente: a Sarzana dov'è comune (Bert.), a Lucca a S. Filippo (Pucc.), S. Donato, Montebonelli, Monte S. Quirico (Cal!) ec., nel Pistoiese, nel Mugello (Bert.), presso Firenze a M. Senario (Bech!), a Fiesole (Bert.), a S. Marco Vecchio e alla Certosa, a Pratovecchio in Casentino!, a Siena al Rilugio e verso Busseto (Camp!), a Volterra (Bert.), nel M. Argentaro ai Passionisti!. — Fior. quando il precedente. 2

Non potendo conservare per questa pianta il nome affatto improprio di *S. bulbosum*, ho preferito quello ottimo di *S. Clusii*, il più antico fra tutti gli altri stati proposti.

1391. Anchusa undulata Linn. sp. plant. p. 133. Vitm. ist. erb. p. 50. Bert. fl. ital. II. p. 287. Pucc! syn. pl. luc. p. 105. — Guss. pl. rar. t. 16.

Nei campi, e nei luoghi incolti: nel Lucchese, dove non è rara, così a Montramito (Pucc!), alla Pieve a Elici, a Monte Magno (Cal!),

alla Pieve S. Stefano (Giann!), a S. Martino in Vignale (Bicch!), al Ponte alla Maddalena (Cal!) ec.; nell' App. lucchese lungo la Fegana (Cal!), e nell' App. pistojese verso il Sestajone (Vitm); nel M. Amiata presso S. Fiora (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ②

1392. A. italica Retz. obs. bot. Sav. bot. etr. III. p. 175. Bert. fl. ital. II. p. 289. Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. Bicch. agg. fl. lucch. p. 14. — *Buglossa* Cæs. de plant. p. 455. — *Anchusa officinalis* Bart! cat. piant. sien. p. 41. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 256, 369. III. p. 126. Sav. fl. pis. I. p. 204, e mat. med. tosc. p. 57. t. 2 (non Linn.).

Nei campi, principalmente della regione dell' ulivo, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Lucca a Vecoli (Cal!) e presso Monsanquirici (Bicch.), Pisa (Sav.), Livorno, Serravalle nel Pistoiese (Cal!), Firenze!, Volterra (Amid!), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), Siena (Bart.), Radda nel Chianti (Becc!), Montepulciano (Sant.), M. Amiata presso la Sugherella, e tra Rocca d' Orcia e Seggiano (Parl!), Montegiovi, Scansano in Maremma (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1393. A. Barrelieri Dec. fl. fr. III. p. 652. Bert. fl. ital. II. p. 294. Puce! syn. pl. luc. p. 103. — Barr. ic. 355.

Nelle parti medie dell' App. lucchese a Tereglio dov' è comunissima per i campi, alla Musceta (Giann!), e a Pratifiorito (Mezz!); e alla Vernia in Casentino (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. ②

1394. Lycopsis arvensis Linn. sp. plant. p. 159. Bert. fl. ital. II. p. 355. — Fl. dan. t. 455.

Presso Sarzana alla Magra sotto Trebbiano, nel Volterrano, e a Vallombrosa (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1395. L. variegata Linn. sp. plant. p. 158. Bert. fl. ital. II. p. 558. — Barr. ic. 405.

Trovata dal Cav. Ricasoli ad Ansidonia in Maremma, fiorita di maggio. ①

1396. Onosma stellulata Waldst. et Kit. pl. rar. hung. II (1805). — *O. echioides* Sant. viagg. I. p. 89. II. p. 28, 174. Sav. due cent. p. 51, e bot. etr. III. p. 170. — *O. montana* Sibth. et

Sm. fl. græc. prodr. I. p. 121 (1806). Bert. fl. ital. II. p. 326. — Col. ecephr. p. 185. fig. a destra.

In luoghi sassosi montuosi, rara: alle radici del M. Amiata intorno a Seggiano (Parl! Camp! ec.), e al Poggio della Loggia presso Monticello (Sant.); e nel M. Argentaro tra Port' Ercole e le Cannelle!, e alla Punta delle Tre Croci (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1397. Lithospermum arvense Linn. sp. plant. p. 152. Bart! cat. piant. sien. p. 11. Sant. viagg. II. p. 309, 310. Sav. fl. pis. I. p. 202, e bot. etr. III. p. 172. Bert. fl. ital. II. p. 278. Mor. et De Not. fl. capr. p. 94. Pucc! syn. pl. luc. p. 99. — *Anchusa tertia* Cæs! de plant. p. 455. — Fl. dan. t. 456.

Comunissimo nei campi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Cor! ec.), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze, Pratovecchio in Casentino, Certaldo!, Siena (Bart.), Pienza (Sant.), Orbetello (Parl!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da marzo a giugno. ①

1398. L. apulum Vahl. symb. bot. Bert. fl. ital. II. p. 281. — Col. ecephr. p. 185. fig. a sinistra.

Nei luoghi aridi della regione dell' ulivo: nell' Isola del Giglio, nel M. Argentaro presso Port' Ercole (Parl!), nel Grossetano presso l' Alberese *al Poggio ai Lecci!*, e nel Fiorentino al Pian di Mugnone (Bech!). — Fior. da aprile e maggio a giugno. ①

1399. L. officinale Linn. sp. plant. p. 152. Bart. cat. piant. sien. p. 12. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 369. Sav. fl. pis. I. p. 201, e bot. etr. III. p. 172. Bert. fl. ital. II. p. 271. Pucc! syn. pl. luc. p. 99. — *Anchusæ tertiæ similis altera* Cæs! de plant. p. 455. — Fl. dan. t. 1084.

Qua e là nei luoghi selvatici, principalmente dei monti: in Lunigiana a Calice (Bert.) e presso la Predia sopra Fivizzano (Parl!), nelle Alpi di Mommio (Cal!), nei monti Apuani a Casoli di Camajore (Pucc!), nella campagna di Pisa dov' è comune (Cor!), a Cardoso in Garfagnana, in Val-di-Lima (Cal!), nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Ponte a Sestajone! e a S. Marcello (Cal!), nel Fiorentino a Montebuoni, in Mugello a Scarperia! e al Giogo (Parl!), in Casentino a Prataglia!, a Lucignano di Val-d' Arbia, ai Bagni di S. Filippo

(Bart.), a Montepulciano (Sant.). — Fior. in maggio, giugno o luglio secondo i luoghi. 2/

1400. L. graminifolium Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 165. t. 14. Bert! fl. apuan. p. 340, e fl. ital. II. p. 275. Pucc! syn. pl. luc. p. 99. Sim. fl. vers. p. 38. — *Buglossum Alpinum*, *perenne*, *Rorismarini folio*, *flore cœruleo* Mich. in Till. hort. pis. p. 26. — *Lithospermum fruticosum* Vitm. ist. erb. p. 45, 47 (non Linn.).

Nelle Alpi apuane, dovè non è rara, così al Sagro, alle cave dei Fanti scritti e di Miseglia (Bert.), alle sorgenti del Frigido (Cel!), nella salita di Rascetto (Bert.), nella Tambura (Bert! ec.), al Pisanino (Bert.), al Pizzo d'uccello (Vitm.), nell' Altissimo (Ad. Targ!), nella Corehia (Sim.), nella Pania (Vitm. Giann! ec.), a Casoli di Camajore (Pucc!); trovasi pure nell' App. lucchese a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!), a Cociglia, all' Orto del Diavolo (Giann!) e in Botri (Giann.). — Fior. in giugno e luglio. 2/

1401. L. purpuro-cœruleum Linn. sp. plant. p. 152. Bart. cat. piant. sien. p. 12. Sant. viagg. II. p. 173, 249, 556. III. p. 11, 125. Sav. fl. pis. I. p. 203, e bot. etr. III. p. 172. Bert. mant. fl. apuan. p. 9, e fl. ital. II. p. 275. Pucc. syn. pl. luc. p. 99. — *Lithospermon* Cæs. de plant. p. 437. — Lob. ic. p. 458. fig. a sinistra.

Nei boschi, comune: Sarzana al M. Darne, Massa al M. Bruciana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), M. Pisano (Sav.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp! ec.), Curiano (Parl!) e Castelletto-Mascagni nel Senese, Asinalunga, la Maremma fra Pereta e Montiano (Sant.), all' Uccellina!, a Talamone, a Orbetello (Parl!), al M. Argentaro!, Pitigliano (Bert.), ec. — Fior. in aprile e maggio. 2/

1402. Pulmonaria officinalis Linn. sp. plant. p. 155. Sant. viagg. I. p. 59, 73, 207, 521. II. p. 86, 517, 586. III. p. 126, 169. Sav. bot. etr. I. p. 127. Bert. fl. ital. II. p. 509. Pucc! syn. pl. luc. p. 100. Sim. fl. vers. p. 59. — *Pulmonaria* Cæs! de plant. p. 454. — *P. angustifolia* Linn. l. c. Bert. o. c. p. 311. Pucc! l. c. — *P. vulgaris* Mer. fl. Par. ed. 1^a. p. 70. Balb. fl. lyonn. I. p. 495. — Reich. ic. bot. fig. 695-698.

Nei luoghi boschivi freschi, dal piè dei monti fino alla regione del faggio: nel M. Gotro di Lunigiana (Parl!), presso Sarzana a Sar-

zanello e sotto Trebbiano (Bert.), a Levigliani in Versilia (Sim.), presso Lucca a Pozzuolo (Pucc!) e lungo la Freddana (Cal!), nell' App. lucchese ai Pracchi di Pontito (Pucc!), al Soleo di Biagio (Giann.) e al Mercatello (Giann!), nell' Agro fiorentino dov' è comune, a M. Senario in Mugello, all' Alvernia in Casentino!, in Maremma tra Montecerboli e Massa (Parl!) e presso Prata, presso Castelletto-Mascagni in Val-di-Merse, a Soana in Val-di-Fiora, nel M. Amiata, a Monticchiello presso Pienza, a Chianciano in Val-di-Chiana (Sant.), presso la Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in marzo ed aprile, e in giugno nei luoghi più alti. 24

Questa pianta varia molto per le foglie ora larghe ora strette, coperte da una peluria molle o scabra, e con macchie bianche o senza.

1403. *Alkanna lutea* Dec. prodr. X. p. 102. — *Anchusa lutea* Bert. fl. ital. II. p. 292.

Nell' Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio. ①

1404. *Myosotis palustris* With. arr. brit. pl. ed. 5^a. II. p. 225. Sav. due cent. p. 50. Bert. fl. ital. II. p. 256. Pucc. syn. pl. luc. p. 102. Sim. fl. vers. p. 40. — *Heliotropium minus, primum* Cæs. de plant. p. 459. — *Myosotis scorpioides* Sant? viagg. III. p. 155. Sav. bot. etr. III. p. 171.

Nei fossi, nei ruscelli e in altri luoghi umidi, dal litorale fino a parti assai alte dei monti: M. Gotro in Lunigiana (Parl!), Sarzana, Serravezza (Bert.), Pisa! e Lucca (Cal! ec.) dov' è comune, Bagni di Lucca (Parl!), Cardoso e S. Pellegrino in Garfagnana, App. pistojese a Pianasinatico (Cal!) e al Teso, Firenze al Poggio a Cajano!, Scarperia in Mugello (Parl!), Vallombrosa!, Montieri (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1405. *M. sylvatica* Hoffm. deutschl. fl. I. p. 61. — *M. alpestris* Bert. fl. apuan. p. 540, e fl. ital. II. p. 258. J. Bert! it. bon. p. 8, 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 103. Sim. fl. vers. p. 40. — Barr. ic. 404. Fl. dan. t. 583.

β. **alpestris** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 581.

Nei monti, tanto nei pascoli della regione scoperta (var. β), che nei sottostanti boschi di abeti e di faggi, e talvolta anche più in basso, piuttosto comune: M. Orsajo di Lunigiana (Parl!), Alpi apuane al Sagro (Bert.), alla Tambura (P. Sav!), al Cavallo, al Pisanino (Bert.),

nell' Altissimo, a Stazzema (Sim.), al Pratale di Pescaglia (Bicch!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino, a Palodina, a Cardoso, nella Pizzorna (Cal!), a Casoli (Pucc!), a Prato Fiorito, al Rondinajo (Giann!) ec., App. pistojese a Boscolungo!, al Corno (Parl!), al Lago Scaffajolo (P. Sav!) ec., M. Senario presso Firenze!, Vallobrosa (Bech!), il Casentino a Stradella, al Sacr' Eremo, all' Alvernia! ec., M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Parl!) e al Sasso di Maremma (Camp!). — Fior. in maggio, giugno e luglio. 24

1406. *M. intermedia* Link en. hort. berol. I. p. 164. — *M. arvensis* (in parte) Bert. fl. ital. II. p. 261. — *M. alpestris* P. Sav? fl. gorg. n. 174.

Nei campi, ec.: Pontremoli (Parl!), Lucca (Pucc!), Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), Firenze (Cal!), Porto S. Stefano (Parl!), isole di Giannutri!, di Montecristo (Tayl.) e di Gorgona (?) (P. Sav.), ec. — Fior. in maggio. ②

1407. *M. hispida* Schlecht. mag. nat. — *Heliotropium minus*, alterum Cæs. de plant. p. 439. — *Myosotis Lappula* Bart! cat. piant. sien. p. 11 (non Linn.). — *M. arvensis* Sav. fl. pis. I. p. 199, e bot. etr. III. p. 170. Bert. fl. ital. II. p. 261 (in parte). Mor. et De Not. fl. capr. p. 95. Pucc! syn. pl. luc. p. 102. Sim. fl. vers. p. 40.

Comunissima nei campi: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, M. Senario!, Siena, M. Amiata verso Seggiano, Populonia (Parl!), isole della Capraja (Mor. e De Not.), del Giglio (Parl!) e di Giannutri!, ec. — Fior. in aprile e maggio. ①

1408. *M. versicolor* Reich. fl. germ. exc. p. 541. Bert. fl. ital. II. p. 264.

Nell' Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in aprile. ①

1409. *Echinospermum Lappula* Lehm. asp. p. 121. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *Myosotis Lappula* Sant. viagg. II. p. 96. III. p. 155. Sav. fl. pis. I. p. 200, e bot. etr. III. p. 171. Bert. fl. ital. II. p. 268. — Fl. dan. t. 692.

Nei campi: Pisa (Sav.), Lucca al Mercato di Monte S. Quirico

(Becc!), Montieri e Montemerano in Maremma (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1410. Cynoglossum officinale Linn. sp. plant. p. 154. Sav. bot. etr. IV. p. 128. Bert. fl. ital. II. p. 297 (escl. la var. β). J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 104. — Curt. fl. lond. ed. Grav. I.

Nei boschi di montagna, principalmente nella regione del faggio: App. lucchese al M. Gragno, a Cardoso (Cal!), a Coreglia (Pucc!), a Prato Fiorito (Mezz!), sopra Montefegatese all'Albereta e alle Prata (Giann!), App. pistojese a Boscolungo!, Scarperia in Mugello (Parl!), Prataglia e l'Alvernia in Casentino!, App. aretino al Fumajolo (Bert.) e presso la Pieve S. Stefano (Amid!). — Fior. in giugno e anche luglio. ②

1411. C. montanum Lam. fl. fr. II. p. 277. — *Cynoglossa quedam in montibus* Cæs. de plant. p. 440. — *Cynoglossum sylvaticum* Bert. fl. apuan. p. 341. — *C. officinale* β Bert. fl. ital. II. p. 298. — Col. ecphr. p. 175.

Presso Tendola in Lunigiana, e a Vallombrosa (Bert.). — Fior. in giugno. ②

1412. C. pictum Ait. hort. kew. I. p. 179. Sav. bot. etr. IV. p. 129. Bert. fl. ital. II. p. 300. Pucc! syn. pl. luc. p. 104. Sim. fl. vers. p. 41. — *Cynoglossa* Cæs! de plant. p. 459. — *Cynoglossum officinale* Bart! cat. piant. sien. p. 12. Sant. viagg. II. p. 57, 569. III. p. 157. Sav. fl. pis. I. p. 205, e mat. med. tosc. p. 54. t. 25 (non Linn.).

Comunissimo sugli argini, lungo le strade ec., delle regioni dell'ulivo e del castagno: Pontremoli!, Sarzana (Bert.), Guidinga nel Pietrasantino (Sim.), Massarosa e Pieve a Elici nel Viareggino (Cal!), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell'App. lucchese (Giann!), Pisa (Cor! ec.), Serravalle nel Pistojeso (Cal!), Firenze, Scarperia in Mugello!, Siena (Camp! ec.), Chiusdino (Sant.), Populonia, Grosseto!, M. Argentaro (Parl!), le Rocchette in Val-d'Albegna (Sant.), M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano (Parl!), Montepulciano (Sant.), isole di Montecristo (Tayl.), dell'Elba e del Giglio (Bert.). — Fior. da maggio a luglio. ②

1413. Omphalodes verna Mœnch meth. p. 420. —

Picotia verna Bert. fl. ital. II. p. 507. Pucc! syn. pl. luc. p. 104. — Bot. mag. t. 7.

In luoghi umidi montuosi, rarissima: alle sorgenti del Frigido nelle Alpi apuane (Cel!), dietro Forci nel Lucchese (Giann!), e ai Bagni di Lucca *nel Solco di Ricavani* (Pucc! Giann!). — Fior. in marzo ed aprile. 24

1414. Solenanthus apenninus Fisch. et Mey. in bull. soc. mosc. 1858. p. 506. — *Cynoglossum apenninum* Sant. viagg. II. p. 28. III. p. 169. Sav. bot. etr. IV. p. 129. Bert. fl. ital. II. p. 506. — Col. ecphr. p. 170.

Rarissimo: in Maremma nei monti di Prata (Sant. Sav.) e nel M. Labbro (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ②

ORDINE LXXIV.

SOLANACEE.

SOLANÆ Juss. gen. p. 124.

SOLANACEÆ Bartl. ord. nat. p. 195.

Solanum tuberosum Linn. sp. plant. p. 185. — *Patata* volgarmente.

Le Patate, introdotte in Toscana a quanto pare nel principio del secolo XVII, sono ora grandemente coltivate per cibo.

Tre altre piante, che una del medesimo genere, il *S. esculentum* Dun. o Petonciano, e due di generi vicini, il *Lycopersicum esculentum* Mill. o Pomodoro, e il *Capsicum annuum* Linn. o Peperone, sono pure coltivate più o meno comunemente negli orti in Toscana.

1415. S. Dulcamara Linn. sp. plant. p. 185. Bart! cat. piant. sien. p. 16. Sant. viagg. II. p. 125. III. p. 155. Sav. fl. pis. I. p. 247, e mat. med. tosc. p. 47. t. 14. Bert. fl. ital. II. p. 652. J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc. syn. pl. luc. p. 126. Sim. fl. vers. p. 48. — *Salic astrum* Cæs. de plant. p. 207.

Comune lungo le siepi, nelle boscaglie ec., dal litorale fino a tutta la regione boschiva dei monti: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa, Lucca (Cal!), App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Tereglio (Giann!), Pescia (Chiostr!), Boscolungo nell'App. pistojese (Parl!), Firenze, Vallombrosa!, Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Montieri e Orbetello in Maremma (Sant.), ec. — Fior. e frutt. da giugno a settembre. †

1416. S. nigrum Linn. sp. plant. p. 186 (in parte). Bart. cat. piant. sien. p. 16 (in parte). Sant. viagg. II. p. 110. Sav. fl. pis. I. p. 248, e mat. med. tosc. p. 53. t. 44. Bert. fl. ital. II. p. 638 (escl. la var. β). Pucc. syn. pl. luc. p. 127. Mor. et De Not. fl. capr. p. 96. P. Sav. fl. gorg. n. 176. Sim. fl. vers. p. 48. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. — *Solatrum minus*, *fructu nigro* Cæs. de plant. p. 213.

β . **chlorocarpum** Spenn. fl. frib. p. 1074.

Comunissimo ovunque negli orti, intorno le case, lungo le strade, sui calcinacci ec.: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa (Sav.), Lucca (Pucc.), Bagni di Lucca (Parl!), Firenze!, Siena (Camp!), Capalbio in Maremma (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. e frutt. da maggio fino alla fine dell'anno. ①

1417. S. miniatum Bernh. in Willd. enum. hort. berol. p. 256. Bert. fl. ital. II. p. 633. Pucc. syn. pl. luc. p. 127. — *Solatrum minus*, *fructu flavo* Cæs. de plant. p. 213. — *Solanum nigrum* Bart! cat. piant. sien. p. 16 (in parte). — Reich. ic. bot. t. 996.

Con il precedente, ma meno comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Diecimo sopra Lucca (Giann!), Firenze!, Siena (Bart.), Isola di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. e frutt. da maggio alla fine dell'anno. ①

Molto probabilmente una varietà più notevole del precedente.

Il Signor Bolle ha osservato nell'autunno dell'anno scorso (1862), il *Solanum citrullifolium* Al. Braun fiorito in gran copia presso l'Arno fuori la Porta S. Niccolò di Firenze, e avviato a quanto pareva a naturalarsi.

1418. Physalis Alkekengi Linn. sp. plant. p. 185. Sav. fl. pis. I. p. 246, e mat. med. tosc. p. 48. t. 59. Bert. fl. ital. II. p. 629. Pucc. syn. pl. luc. p. 126. — *Vesicaria* Cæs! de plant. p. 213.

Qua e là in luoghi freschi boschivi delle regioni dell' ulivo e del castagno: a Gorfigliano e Minucciano in Garfagnana (Giann!), nel Lucchese a Dezza (Cal!), a Brancoli *alla Torretta* (Giann!), e a Pozzuolo *al Campaccio* (Pucc.), nel M. Pisano (Cor!), a Massarosa (Cal!) e Massacinecoli (Mezz!) nel Viareggino, nella Selva pisana a S. Rossore e a Palazzetto!, a Volterra al Vallone (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto e settembre. ①

1419. Atropa Belladonna Linn. sp. plant. p. 181. Vitm. ist. erb. p. 12. Sant. viagg. I. p. 207. II. p. 17. Sav. mat. med. tosc. p. 55. t. 48, e bot. etr. I. p. 127. Bert. fl. ital. II. p. 624. J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 126. — *Solatrium maius* Cæs! de plant. p. 212.

Nei boschi di abeti e di faggi sull' Appennino, d' onde scende talvolta anche nella regione dell' ulivo: Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese a Cardoso *in Fiaccena* (Pucc!), e lungo la Fegana a Tereglio (Giann!) e *alla Polla di Pinotto* sotto Montefegatese (Giann.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e al Teso (Vitm.), il Mugello (Sav.), Vallombrosa (Lambr!), il Casentino al Pozzone (Parl!), M. Amiata alla Trinità (Sant. Sav.), Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.), Campiglia di Maremma (Sav.), foresta di Berignone in Val-di-Cecina (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. Frutt. in agosto e settembre. ②

1420. Lycium europæum Linn. sp. plant. p. 192, e mant. p. 47. Sant. viagg. I. p. 550. II. p. 151, 215, 226. III. p. 113. Sav. alb. tosc. p. 177, e ed. 2^a. II. p. 112. Bert. fl. ital. II. p. 659. — *Rhamnus* Cæs! de plant. p. 74. — *Jasminoides aculeatum, Salicis folio, flore parvo, ex albo purpurascens* Mich! nov. gen. p. 224. t. 105. f. 1. — *Lycium mediterraneum* Dun. in Dec. prodr. XIII. s. 1. p. 523.

Nelle siepi e nelle macchie della regione dell' ulivo: qua e là intorno Firenze!, nel Volterrano (Bert.), in Maremma a Monte Massi, Rocca Federighi, Sassofortino, Magliano, Talamone, Ansidonia (Sant.), Port' Ercole!, a Rocca d' Oreia nel M. Amiata (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ③

Non vi è ragione per togliere a questa specie il nome di *L. europæum* per darle quello di *L. mediterraneum*; attesochè Linneo la distinse e la caratterizzò benissimo ponendola sotto quel nome nella 1^a edizione delle *Species*, come puossi verificare facilmente esaminando i sinonimi adottati ivi, nonchè

antecedentemente nell' *Hortus Cliffortianus* e nel *Viridarium Cliffortianum*. È ben vero che nella 2ª edizione delle *Species* Linneo cancellò il *L. europæum*, confondendo ad un tempo i sinonimi delle altre specie da lui descritte; ma egli stesso non tardò guari ad avvedersi del suo errore, e a correggerlo nella *Mantissa*, riammettendo ivi il *L. europæum* tale quale era nella 1ª edizione delle *Species*.

Il Savi sospetta che questa pianta non sia veramente nostrale.

1421. Datura Stramonium Linn. sp. plant. p. 179. Sav. fl. pis. I. p. 242, e mat. med. tosc. p. 52. t. 46. Bert. fl. ital. II. p. 606. Pucc! syn. pl. luc. p. 122. Sim. fl. vers. p. 46.

Qua e là nei luoghi incolti: Sarzana (Bert.), Pietrasanta, Val di Castello in Versilia (Sim.), Viareggio (Cal!), Lucca al Rivangajo (Pucc.), Pisa nella Selva, e a Stagno (Sav.), Firenze dove però è assai rara!, Piombino alla Sdriscia (Ros.), Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in giugno e luglio. ①

Il Dott. Gaetano Rosellini, capo ingegnere del bonificamento della Maremma, ha fatto una osservazione assai interessante circa alla comparsa della *D. Stramonium* nel territorio Piombinese alla Sdriscia. Ivi, in un esteso tratto di campagna, distante non meno di 4 miglia dal mare, dal 1837 in poi si è scavata più volte la terra alla profondità di quasi un metro, per inalzare gli argini a riparo del fiume Cornia; tali argini immancabilmente il primo anno si ricuoprivano di una folta e robustissima vegetazione di Stramonio che per l'innanzi non vi esisteva, e che poi scompariva al termine dell'anno, per cedere il luogo alle Gramigne. Questo fatto si è ripetuto ogni qual volta è occorso di mettere allo scoperto il sottosuolo di quella località.

1422. Hyoscyamus niger Linn. sp. plant. p. 179. Bart. cat. piant. sien. p. 9. Sant. viagg. I. p. 88. II. p. 37, 268, 310, 369. III. p. 125, 306. Sav. fl. pis. I. p. 243, e mat. med. tosc. p. 31. t. 4. Bert. fl. ital. II. p. 611. J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 118. Sim. fl. vers. p. 44. — *Hyoscyamus* Cæs! de plant. p. 345.

Qua e là vicino alle case di campagna, intorno ai letamaj, ec.: in Versilia sopra Vallecchia e nell'alpe Petroschiana (Sim.), a S. Pellegrino in Garfagnana (Cel!), nel Lucchese alla Pieve a Elici e a Pozzuolo (Pucc!), a Pisa (Sav.), a Firenze fuori di Porta alla Croce (Parl!), nel Mugello (Bert.), in Casentino a Campigna!, a Volterra (Amid!), a Siena al Fango nero (Bart.), e nel Senese a Spannocchia, e verso S. Galgano e M. Siepi (Sant.), a Camuschia! e Montepulciano in Val-di-Chiana, a Pienza, a Castelnuovo di Val-d'Orcia, nel M. Amiata al

Vivo, alle Rocchette in Val-d' Albegna (Sant.), nell' Isola di Gorgona (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. ②

1423. H. albus Linn. sp. plant. p. 180. Bart. cat. piant. sien. p. 9. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 215, 310. Sav. fl. pis. I. p. 244, e mat. med. tosc. p. 31. t. 24. Bert. fl. ital. II. p. 613. Mor. et De Not. fl. capr. p. 96. Pucc. syn. pl. luc. p. 118. P. Sav. fl. gorg. n. 177. — *Hyoscyami alterum genus* Cæs. de plant. p. 345.

Intorno le case di campagna, lungo le strade, nelle arene marittime ec., più comune della specie precedente: Viareggio (Cal!), Pisa (Sav.), Livorno (Cal!), Firenze!, Siena (Bart.), Pienza, Montegiovi in Val-d' Orcia, Talamone in Maremma (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Pianosa (Bert.), ec. — Fior. da maggio e giugno ad agosto. ②

ORDINE LXXV.

SCROFULARINEE.

SCROPHULARINÆ R. Br.

1424. Verbascum Thapsus Linn. sp. plant. p. 177. Bart. cat. piant. sien. p. 15. Sant. viagg. I. p. 143. II. p. 57. III. p. 326. Sav. fl. pis. I. p. 237, e mat. med. tosc. p. 18. t. 57. Bert. fl. ital. II. p. 570. Mor. et De Not. fl. capr. p. 97. Pucc. syn. pl. luc. p. 116. P. Sav. fl. gorg. n. 178. Sim. fl. vers. p. 44. — *V. primum* Cæs. de plant. p. 347.

Nei luoghi incolti, lungo le strade ec.: tra Caneparo e Fornole presso Massa (Bert.), in Versilia (Sim.), nel Lucchese, per esempio a Vorno (Pucc.), nel Pisano dov'è comunissimo (Sav. Bert.), a Firenze!, a Siena dov'è pure comune (Bart.), nel Senese a Rapolano, nel M. Amiata a Castel del piano, a Catabbio in Val-di-Fiora (Sant.), nelle isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da giugno fino all' autunno. ②

1425. V. thapsiforme Schrad. mon. s. 1. p. 21. Bert. fl. ital. II. p. 575. — *V. secundum* e *V. tertium* Cæs. de plant. p. 547. — *V. tomentosum*, *ramosum*, *latifolium*, *maximum*, *minus incanum*, *foliis serratis*, *caule non alato*, *flore luteo*, *magno* Mich! in Till. hort. pis. p. 170. — *V. thapsoides* Sant? viagg. I. p. 111. II. p. 442. — Fuchs. hist. plant. p. 848.

Negli oliveti tra Massa e Porti (Bert.). — Fior. da luglio sino all'autunno. ②

1426. V. densiflorum Bert. rar. Ital. plant. dec. 3. p. 52, e fl. apuan. p. 545, e fl. ital. II. p. 574.

Nella cima del M. Bruciana presso Massa (Bert.). — Fior. in giugno e mesi seguenti. ②

1427. V. phlomoides Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 255 (escl. il sin. di Till.). Sant. viagg. I. p. 143, 144. Bert. fl. ital. II. p. 575. Mor. et De Not. fl. capr. p. 97. — *V. montanum* Pucc! syn. pl. luc. p. 116.

Alpi apuane al Pisanino (Pucc!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Casoli (Pucc!), a Dezza (Mezz!) e ai Bagni, App. pistojese a Boscolungo!, a Maresca (Cal!) e al Teso!, M. Amiata sopra Castel del piano (Sant.), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. in giugno e luglio. ②

1428. V. condensatum Schrad. mon. s. 1. p. 31. Bert. fl. ital. II. p. 577.

Presso Sarzana a Bocca di Magra *all' Angelo* (Bert.). — Fior. in giugno e mesi seguenti. ②

1429. V. montanum Schrad. hort. Gœtt. Bert. fl. apuan. p. 545, e fl. ital. II. p. 578. Sim. fl. vers. p. 44. — *V. montanum*, *tomentosum*, *luteum*, *unica florum spica densissima*, e *V. montanum*, *tomentosum*, *glaucum*, *spicis densissimis*, *etiam in ramorum alis sparsis*, *floribus luteis* Mich. in Till. hort. pis. p. 170. t. 50. f. 1, 2.

Nei monti: Alpi apuane tra Levigliani e la Corchia (Sim.), al M. Bruciana, tra Fornole e Rascetto, nella Tambura, e al Giovo sopra Vinca (Bert.), App. pistojese al Crocicchio (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. ②

1430. V. sinuatum Linn. sp. plant. p. 178. Bart! cat.

piant. sien. p. 15. Sant. viagg. II. p. 308, 310. III. p. 157, 376. Sav. fl. pis. I. p. 240. Bert. fl. ital. II. p. 585. Pucc! syn. pl. luc. p. 116. — *V. sextum* Cæs. de plant. p. 347. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1148.

Comunissimo lungo le strade e nei luoghi incolti: Sarzana (Bert.), Viareggio!, Lucca (Pucc!), Pisa, Firenze!, Siena (Camp!), le Galleraje in Val-di-Cecina, Pienza (Sant.), Bagni di Vignone in Val-d'Orcia (Bert.), ec. — Fior. per tutta l'estate principiando in giugno. ②

1431. V. Blattaria Linn. sp. plant. p. 178. Bart! cat. piant. sien. p. 16. Sant. viagg. II. p. 17. Sav. fl. pis. I. p. 259. Bert. fl. ital. II. p. 586. Pucc. syn. pl. luc. p. 117. Sim. fl. vers. p. 45. — *V. nonum* Cæs. de plant. p. 347. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1151.

Nei luoghi incolti, ec.: Pontremoli (Parl!), Carrara (Ad. Targ!), M. di Ripa in Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Cor!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Siena (Bart.), Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. ②

1432. V. phoeniceum Linn. sp. plant. p. 178. Bert. fl. ital. II. p. 587. — *V. octavum* Cæs. de plant. p. 347. — *V. perenne, Conyzæ folio leviter serrato, floribus violaceis parvis, plerumque solitariis, ac longo pediculo fulctis* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 182. — Bot. mag. t. 885.

Rarissimo: presso Bientina (G. Targ.); e nell' Agro fiorentino in Val di Marina (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ②

1433. V. nigrum Linn. sp. plant. p. 178. Vitm. ist. erb. p. 9, 15, 25. Bert. mant. fl. apuan. p. 12, e fl. ital. II. p. 589. Pucc! syn. pl. luc. p. 117. — *V. quartum* Cæs? de plant. p. 347. — *Blattaria Mandragoræ folio rugosissimo, lucido, flore lutescente, maxima* Till. hort. pis. p. 24. t. 17. f. 1.

β. Bert. o. c. p. 590. — *Verbascum Chaixi* Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 491. t. 15.

α. Bert. l. c. Pucc! l. c. — *Verbascum Alpinum, nigrum, Sclæræ foliis, flore luteo parvo, staminulis cum apicibus croceis, et lanugine purpurea tectis* Mich. in Till. hort. pis. p. 171. — *V. alpinum*

Sclarea indicae foliis Vitm. o. c. p. 14. — *V. lanatum* Schrad. mon. s. 2. p. 28. t. 2. f. 1.

Nei monti, d' onde scende di rado nelle sottoposte valli: M. Corniglio in Lunigiana, Alpi apuane al fiume Serra presso l' Altissimo, al Giovo sopra Vinca (Bert.) e al Pisanino (Bert. Pucc.), Alpi di Momio e di Corfino (Cal!), S. Pellegrino (Giann!), alpi di Barga *alla Vettrice* (Ad. Targ!) e Ponte a Calavorno (Pucc!) in Garfagnana, App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), App. pistojese alla Caldaja!, a Mandromini (Vitm. P. Sav!) e al Teso (Vitm. Picc!), Lucca lungo il Serchio dov' è comunissimo, per esempio a Montebonelli (Pucc!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. ②

1434. V. Lychnitis Linn. sp. plant. p. 177. Bert. fl. ital. II. p. 392. Pucc. syn. pl. luc. p. 117. Sim. fl. vers. p. 45. — *V. quintum* Cæs. de plant. p. 547. — Fl. dan. t. 586.

Nei monti: Valle di Zeri in Lunigiana!, Alpi apuane al Pisanino (Pucc.) e nei monti Alto e Altissimo (Sim.), App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Tereglio (Giann!), in Botri (Giann.) e ai Bagni, App. pistojese a Boscolungo e a S. Marcello (Parl!), Firenze a M. Morello (Reb!). — Fior. da giugno ad agosto. ②

1435. V. floccosum Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. I. p. 81. t. 79. Bert. fl. apuan. p. 543, e fl. ital. II. p. 597. Pucc! syn. pl. luc. p. 117.

Nei luoghi incolti, ec.: Sarzana, Carrara (Bert.), Lucca (Pucc! Cal!), Cardoso in Garfagnana (Cal!), App. pistojese (Parl!), Selva pisana!, Firenze al Pian di Mugnone (Bert), Vallombrosa (Reb!), Rapolano nel Senese, Borgo S. Sepolcro (Bert.). — Fior. da maggio alla fine dell' estate. ②

Non avendo studj in proprio sul genere *Verbascum*, io mi sono attenuto a quanto ne ha scritto il Prof. Bertoloni.

1436. Linaria Cymbalaria Mill. dict. Pucc. syn. pl. luc. p. 325. Sim. fl. vers. p. 157. — *Cimbalaria* Cæs. de plant. p. 266. — *Antirrhinum Cymbalaria* Bart! cat. piant. sien. p. 18. Sav. fl. pis. II. p. 75, e bot. etr. II. p. 169. Bert. fl. ital. VI. p. 357. — Curt. fl. lond. ed. Gr. I.

Sui vecchj muri, comune: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Pratovecchio, Siena!, ec. — Fior. da aprile all' autunno avanzato. 2

1437. L. æquitriloba Spreng. syst. veg. II. p. 790. Mor. et De Not. fl. capr. p. 98. P. Sav! fl. gorg. n. 182. — *L. Hederaceo folio villosa, seu Cymbalaria villosa, minima ex Insula Gorgonia* Mich. in Till. hort. pis. p. 401. — *Antirrhinum æquitrilobum* Bert. fl. ital. VI. p. 541.

Nei luoghi ombrosi umidi delle isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. in giugno. 2

1438. L. spuria Mill. dict. Pucc. syn. pl. luc. p. 525. — *Veronica fœmina* Cæs! de plant. p. 266. — *Antirrhinum spurium* Bart! cat. piant. sien. p. 19. Sav. fl. pis. II. p. 76, e bot. etr. II. p. 168. Bert. fl. ital. VI. p. 544. — Fl. dan. t. 913.

Nei campi: Lucca (Pucc. Cal! ec.), Pisa a Campaldo (P. Sav!) e altrove, Firenze dov' è comune assai!, Dudda nel Chianti (Ric!), Siena dov' è comune (Bart.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1439. L. Elatine Mill. dict. Mor. et De Not. fl. capr. p. 98. Pucc. syn. pl. luc. p. 525. P. Sav. fl. gorg. n. 185. Sim. fl. vers. p. 157. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15 (var.). — *Antirrhinum Elatine* Bart! cat. piant. sien. p. 19. Sav. fl. pis. II. p. 75, e bot. etr. II. p. 168. Bert. fl. ital. VI. p. 542 (in parte). — Fl. dan. t. 426.

Comune per i campi, e i luoghi incolti: Sarzana, Massa (?) (Bert.), M. Puntato in Versilia (Sim.), Lucca (Bicch!), Lucignana (?) (Bert.) e Tereglio (Giann!) nell' App. lucchese, Pisa (Sav.), Bagni di Casciana, Bagni di Montecatini (?) (Bert.), Firenze!, Siena (Camp!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da luglio a settembre. ①

1440. L. graeca Chav. mon. p. 108. — *Antirrhinum Elatine* Bert. fl. ital. VI. p. 542 (in parte). — Bor. et Chaub. exp. Mor. t. 21.

Con la precedente, e comune quanto essa: Montignoso, Viareggio!, Lucca (Cal!), Pisa (Becc!), Livorno!, Bagni di Lucca, Pistoja (Parl!), Firenze (Cal!). — Fior. da luglio a settembre. ①

1441. L. cirrhosa Willd. enum. hort. berol. II. p. 659. — *L. supina, villosa, folio sagittato, flore luteo, vix conspicuo* Mich. in Till. hort. pis. p. 401. t. 58. f. 2.

Questa specie, per noi rarissima, cresce intorno ad Altopascio

sul Lago di Bientina, dove Micheli anticamente la scoprì, e dove l'ha ritrovata in tempi recenti il Sig. Chiostrì. — Fior. in maggio. ①

1442. L. vulgaris Mill. dict. Pucc. syn. pl. luc. p. 324. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. Sim. fl. vers. p. 157. — *Linaria* Cæs! de plant. p. 350. — *Antirrhinum Linaria* Bart! cat. piant. sien. p. 18. Sav. fl. pis. II. p. 77, e bot. etr. II. p. 169. Bert. fl. ital. VI. p. 368. — Fl. dan. t. 982.

Comunissima nei campi e nei prati: Pontremoli (Parl!) e Calice (Bert.) in Lunigiana, la Versilia (Sim.), Lucca, Bagni di Lucca (Parl! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (Cor! ec.), Livorno (Bert.), Pistoja (Parl!), Firenze, Vallombrosa, Siena!, Isola di Capraja (Req.), ec. — Fior. da luglio fino alla fine dell' anno. ①

1443. L. chalepensis Mill. dict. Mor. et De Not. fl. capr. p. 100. — *Antirrhinum chalepense* Bert. fl. ital. VI. p. 366. — Cyr. pl. rar. fasc. 2. t. 9.

Nella regione dell' ulivo, fra i seminati intorno a Firenze dove non è rara!, a Volterra (Bert.), e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

1444. L. purpurea Mill. dict. Bert. mant. fl. apuan. p. 41. Pucc! syn. pl. luc. p. 324. — *Antirrhinum purpureum* Vitm. ist. erb. p. 12. Bert. fl. ital. VI. p. 359. — *Linaria alpina tetraphylla, floribus violaceis parvis* Vitm. o. c. p. 18, 56. — *Antirrhinum repens* Sant. viagg. II. p. 214 (non Linn.). — *Linaria Pelisseriana* Sim? fl. vers. p. 137 (non Dec.).

α. **montana**. — Bot. mag. t. 99.

β. **littoralis**. — Sibth. et Sm. fl. græc. t. 589.

La var. α trovasi nelle parti alte dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio e dell' abeto: Alpi apuane all' Altissimo (?) (Sim.), al Pizzo d' uccello (Ad. Targ!) e al Pisanino (Bert. Pucc!), Alpi di Mommio al M. Prado e altrove, App. lucchese a S. Pellegrino *al Cardosello* (Cal!), ai Freddoni di Tereglio, al Solco di Biaggio e al Pian di Porreta (Giann!),¹ App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Mandromini (Vitm.) e al Teso (Parl! ec.). La var. β abita invece la regione marittima: Cornata di Gerfalco (?), Campiglia (Bert.), Castiglione della Pescaja verso l' Ombrone!, Talamonaccio (Sant.), M. Argentaro

¹ E non a Pracchi come ha detto il Puccinelli (Giann.).

a Porto S. Stefano, a Port'Ercole, e dalla parte meridionale del monte!. — Fior. nei luoghi caldi in aprile e maggio, e nei monti in luglio. 2

Vi è sufficiente diversità per l'aspetto fra le due varietà qui menzionate, da destare il sospetto che sieno due specie distinte, sospetto che si avvalora quando le si vedono abitare luoghi tanto diversi.

1445. L. striata Dec. fl. fr. III. p. 586. — *Antirrhinum repens* Bert. fl. ital. VI. p. 361. — Reich. ic. bot. t. 423.

Nell' Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. in luglio. 2

1446. L. Pelisseriana Dec. fl. fr. III. p. 589. Bert. fl. apuan. p. 381. Mor. et De Not. fl. capr. p. 100. Pucc. syn. pl. luc. p. 324. P. Sav. fl. gorg. n. 184. — *Antirrhinum Pelisserianum* Bert. fl. ital. VI. p. 364. — Barr. ic. 1162.

Nei campi sterili, nei luoghi erbosi ec., delle regioni dell' ulivo e del castagno: Massa a Castagnetolo (Bert.), Massarosa nel Viareggino (Cal!), M. Pisano presso i Bagni di S. Giuliano (Sav!), ad Asciano (Bert.), al Fondo di Bulano, a S. Maria del Giudice, a Vorno ec., S. Alessio (Cal!), Valdottavo e Diecimo (Giann!) in Val-di-Serchio, Bagni di Lucca (Parl!), Vitiana e Tereglio (Giann!) nell' App. Lucchese, Fucecchio al Poggio di Chiusi!, Firenze a Careggi, la Sassetta in Maremma a Costa S. Sebastiano, la Val-Tiberina (Bert.), le isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba sopra il Poggio di Marciana (Bert.) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1447. L. simplex Dec. fl. fr. III. p. 588. — *Antirrhinum simplex* Bert. fl. ital. VI. p. 358.

Presso Firenze a M. Ceceri e all' Impruneta (Bert.). — Fior. in maggio. ①

1448. L. capraria Mor. et De Not. fl. capr. p. 98. t. 5. f. 2. — *L. sempervirens, flore dilute purpurascens, rictu pallido ex Ilva* Tozz. in Till. hort. pis. p. 101. — *Antirrhinum caprarium* Bert. fl. ital. VI. p. 362.

Sulle rupi e sui muri delle isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not. Req!), e dell' Elba a Portoferrajo (Bert.) e alla Madonna delle Grazie (Till.). — Fior. da giugno a ottobre. 2

1449. L. minor Desf. fl. atl. II. p. 46. Bert. fl. apuan. p. 382. Pucc. syn. pl. luc. p. 524. Sim. fl. vers. p. 157. — *L. parva* Cæs. de plant. p. 550. — *Antirrhinum minus* Sant. viagg. II. p. 509. Sav. bot. etr. II. p. 167. Bert. fl. ital. VI. p. 348. — Fl. dan. t. 502.

Nei campi e nei luoghi incolti arenosi, non rara: Alpi apuane al Sagro (Bert.) e in Versilia alla Cappella (Sim.), Massa a S. Giuseppe (Bert.), Lucca a S. Alessio (Cal!) e altrove, Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), App. pistojese al Teso (Parl!), Firenze in varj luoghi!, Vallombrosa (Bert.), Volterra (Amid!), Siena!, Pienza (Sant.). — Fior. da maggio a settembre. ①

1450. Antirrhinum Orontium Linn. sp. plant. p. 617. Bart! cat. piant. sien. p. 18. Sant. viagg. II. p. 67. Sav. fl. pis. II. p. 77, e bot. etr. II. p. 167. Mor. et De Not. fl. capr. p. 98. Pucc. syn. pl. luc. p. 322. P. Sav. fl. gorg. n. 181. Bert. fl. ital. VI. p. 376. Sim. fl. vers. p. 156. — *Os Leonis quartum in vineis* Cæs. de plant. p. 351. — Barr. ic. 651, 652.

Nei campi, comune assai: Pontremoli (Parl!), Sarzana, Massa (Bert.), Alpi apuane a Ripa (Sim.) e nell' Altissimo (Ad. Targ!), Lucca (Cal! ec), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Camp!), Pitigliano (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba a Rio (Bert.) e nel M. Serrato (Picc!), e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile e maggio sino alla fine dell' autunno. ①

1451. A. majus Linn. sp. plant. p. 617. Sav. fl. pis. II. p. 78 (in parte), e bot. etr. II. p. 165 (var. 1, 2, 3). Bert. fl. ital. VI. p. 372 (var. β). — *Os Leonis* Cæs. de plant. p. 350. — Garid. hist. pl. Aix. t. 7.

Sui vecchj muri: nel Lucchese a Castiglione (Cal!), a Pisa (Sav.), sulle mura di Firenze!, in Mugello a Ronta (Bert.), a S. Quirico in Val-d' Orcia (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 2

Coltivato nei giardini col nome di *Bocca di leone*.

1452. A. latifolium Mill. dict. — *Os Leonis secundum* Cæs. de plant. p. 350. — *Antirrhinum majus Italicum brevioribus et latioribus foliis subhirsutis, amplo pallescente flore* Targ. in Mich. hort. flor. p. 112. — *A. majus* Bart. cat. piant. sien. p. 18. Sant. viagg. II.

p. 37, 215. Sav. fl. pis. II. p. 78 (in parte), e bot. etr. II. p. 165 (var. 4). Bert. fl. apuan. p. 582. Pucc. syn. pl. luc. p. 522 (sec. Bert.). Bert. fl. ital. VI. p. 371 (escl. la var. β). Sim. fl. vers. p. 136. — Barr. ic. 655.

Sulle rupi, nei luoghi sassosi, sui muri ec., principalmente nella regione marittima: Sarzana nel Caprione a Montemorello, Massa a Castagnetolo (Bert.), Pietrasanta, Porta Beltrame nel Pietrasantino (Sim.), Serravezza (Bert.), Stazzema (G. Targ.) e Silvano (Sim.) in Versilia, M. Pisano a S. Maria del Giudice (Pucc. Bert.) e alle Mulina!, Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), Siena (Bart. ec.), l'Uccellina e Collelungo nel Grossetano!, Talamone (Sant.), Orbetello (Bert.), Ansidonia (Ric!), Porto S. Stefano!, le Rocchette in Vald'Albegna (Sant.), Isola del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio. 2

1453. *Scrophularia vernalis* Linn. sp. plant. p. 620. Sant. viagg. I. p. 110. II. p. 70. Bert. fl. ital. VI. p. 588. — Fl. dan. t. 411.

Nei boschi montuosi, rara: l'Alvernia in Casentino!, M. Amiata a Castel del piano, e Pitigliano alla Macchia del Lamone (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ②

1454. *S. peregrina* Linn. sp. plant. p. 621. Bart! cat. piant. sien. p. 18. Sant. viagg. I. p. 88. III. p. 68. Sav. fl. pis. II. p. 81, e bot. etr. II. p. 171. Mor. et De Not. fl. capr. p. 97. Pucc. syn. pl. luc. p. 521. P. Sav. fl. gorg. n. 179. Bert. fl. ital. VI. p. 589. — *Galeopsis* Cæs! de plant. p. 349.

Nei boschi, sotto le siepi ec., della regione dell'ulivo: Sarzana dov'è comune (Bert.), Pieve a Elici e Massarosa nel Viareggino (Cal!), Lucca a Fregionaja, a Monsanquirici (Pucc.) e ad Arsina (Cal!), M. Pisano a Vecchiano (Bert.), Pisa dov'è comune (Sav.), Firenze a Fiesole! e alla Certosa (Cal!), Volterra ai Marmini (Amid!), Siena a Mazzafonda (Bert.) e altrove, Giuncarico nel Grossetano (Sant.), Ansidonia nell'Orbetellano (Parl!), Porto S. Stefano!, M. Amiata al Vivo (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. ①

1455. *S. trifoliata* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 865. P. Sav. fl. gorg. n. 180. Bert. fl. ital. VI. p. 592. — Pluk. phyt. t. 315. f. 6.

Nell' Isola di Gorgona presso il Camposanto e verso Cala Scillocco (P. Sav!); e in quella di Montecristo (Tayl.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1456. S. Scopoli Hopp. exs. Pers. encl. II. p. 160. Bert. fl. apuan. p. 582. J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc. syn. pl. luc. p. 522. Bert. fl. ital. VI. p. 586. — *S. Alpina*, *Melissæ folio*, *subhirsuta* Mich. in Till. hort. pis. p. 156. — Scop. fl. carn. ed. 2^a. t. 52.

In montagna, nella regione scoperta e in quella del faggio, d'onde scende qualche volta più in basso: Alpi apuane al Sagro (P. Sav!), alla Tambura, al Pizzo d'uccello, al Cavallo (Bert.), Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese al Solco di Biagio (Giann!), allo Spedaletto, alla Musceta (Giann.), a Tereglio, a Limano (Bert.) ec., App. pistojese a Boscolungo, al Corno (Bert.), al Teso (Parl!), M. Piano sopra Vernio, la Falterona (Bert.), l'Alvernia!, Bertesca (Parl!) e Rassina (Ric!) in Casentino, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ②

1457. S. aquatica Linn. sp. plant. p. 620. Bart! cat. piant. sien. p. 18. Sav. fl. pis. II. p. 79, e bot. etr. II. p. 170. Pucc. syn. pl. luc. p. 521. Bert. fl. ital. VI. p. 582. — *S. major* Cæs. de plant. p. 349. — *S. betonicifolia* Sant. viagg. II. p. 67. — *S. auriculata* Sant. o. c. II. p. 125. — Fl. dan. t. 507.

Nei fossi, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (Cor! ec.), Livorno!, Firenze (Reb!), Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Orbetello, Pitigliano (Sant., ec. — Fior. da maggio ad agosto. 24

1458. S. nodosa Linn. sp. plant. p. 619. Bart. cat. piant. sien. p. 17. Sav. bot. etr. II. p. 169. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc. syn. pl. luc. p. 522. Bert. fl. ital. VI. p. 580. Sim. fl. vers. p. 135. — *S. major altera* Cæs. de plant. p. 349.

Nei boschi ombrosi e freschi, e in altri luoghi umidi dei monti, dalle loro radici fino a tutta la regione del faggio: presso Sarzana a Triboli (Bert.), e in Lunigiana sopra Pracchiola! e presso il Lago di Sassalbo (Parl!), in Versilia (Sim.), nel M. Pisano alle Mulina!, intorno Lucca a Pozzuolo (Cal!), all'Arancio e a S. Filippo (Pucc.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e nell'App. lucchese in Botri (Giann!), a Tereglio (Bert.), a S. Pellegrino (Cal!), e fino a Cortigliano in Gar-

fagnana (Ad. Targ!), nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Piasinatico!, alla Cartiera (Bert.) e al Teso!, a Citille di Val-d' Elsa (Reh!), in Mugello a M. Senario e presso Scarperia, a Vallombrosa, in Casentino alla Lama!, a Siena (Bart.), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, nel M. Amiata (Bert.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1459. S. canina Linn. sp. plant. p. 621. Bart! cat. piant. sien. p. 18. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 28, 67, 445. Sav. fl. pis. II. p. 80, e bot. etr. II. p. 171. Pucc. syn. pl. luc. p. 521. Bert. fl. ital. VI. p. 595. Sim. fl. vers. p. 155. — *Scrofulariæ affinis minor* Cæs. de plant. p. 350. — Reich. ic. bot. t. 728. Guss. pl. rar. t. 45.

Nei luoghi aridi e sassosi, dalla pianura fino alla regione del faggio nei monti, piuttosto comune: Pontremoli!, Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Pieve a Elci nel Viareggino (Cal!), M. Pisano!, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese sopra Montefegatesi! e a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese all' Orsigna (Bert.), Firenze, il Mugello al Giogo!, la Consuma in Casentino (Amid!), il Chianti (Ric!), Siena!, Volterra (Parl!), Pitigliano (Sant.), M. Labbro (Camp!), M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, Radicofani (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio. 24

1460. Gratiola officinalis Linn. sp. plant. p. 17. Vitm. ist. erb. p. 8. Bart! cat. piant. sien. p. 17. Sav. fl. pis. I. p. 17, e mat. med. tosc. p. 42. t. 5, e bot. etr. I. p. 18. Sant. viagg. III. p. 126. Bert. fl. ital. I. p. 112. Pucc! syn. pl. luc. p. 18. — *Gratiadei* Cæs! de plant. p. 265.

Nei prati umidi e nei luoghi paludosi, comune: Sarzana (Parl!), Massa (Bert.), Viareggio!, Lucca (Pucc!), Pisa, Fucecchio!, App. pistojese alle Panche (Vitm.), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Figline (Ric!), Siena (Bart.), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), ec. — Fior. da aprile a luglio. 24

1461. Digitalis ferruginea Linn. sp. plant. p. 622. Sant. viagg. I. p. 75, 155, 258. II. p. 67, 86. Bert. fl. ital. VI. p. 410. — Reich. ic. bot. t. 156.

Nei boschi delle parti medie dei monti, rara: sopra Firenze a M. Morello! e presso le Maschere (Bert.), in Casentino all' Alvernia,

nel M. Martini in Chianti (Ric!), nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Bert.), sotto lo Zoccolino, ad Arcidosso e al Pigelleto, infine a Pitigliano e a Soana in Val-di-Fiora (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. 24

1462. D. lutea Linn. sp. plant. p. 622. Bart! cat. piant. sien. p. 17. Sant. viagg. I. p. 72, 145, 258. II. p. 28, 86, 175, 416. III. p. 158, 155, 507. Sav. fl. pis. II. p. 82. Bert. mant. fl. apuan. p. 42. Pucc. syn. pl. luc. p. 525. Bert. fl. ital. VI. p. 406. Sim. fl. vers. p. 158. — *Virga regia* Cæs! de plant. p. 548. — Reich. ic. bot. t. 151, 155.

Comune assai per i boschi, dal piè dei monti fino alla regione del faggio: in Lunigiana a Sarzana, a Calice (Bert.), nel Pontremolese! e nel M. Orsajo (Parl!), nelle Alpi apuane alla Tambura (Bert.) e a Levigliani!, sul M. Pisano (Sav.), intorno Lucca (Cal! ec.), ai Bagni di Lucca (Parl!), e nell' App. lucchese a Tereglio (Bert.) e a Prato Fiorito!, nell' App. pistojese a Boscolungo (Bar!), a Mandromini (Bert.) e al Teso (Picc!), a Serravalle nel Pistoiese (Cal!), nell' Agro fiorentino!, in Mugello a M. Senario (Reb!), a Scarperia (Parl!) e a Panna (Ant. Targ!), a Vallombrosa!, a Volterra (Bert.), a Siena (Bart.), in Val-di-Mersa, nella Montagna di Cetona, nel M. Amiata, a Cana in Val-d' Ombrone, a Soana in Val-di-Fiora, nel M. Argentaro (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

1463. Veronica spicata Linn. sp. plant. p. 10. Bart! cat. piant. sien. p. 15. Sav. due cent. p. 3, e bot. etr. I. p. 1. Bert. fl. ital. I. p. 62. — *Auricula Muris quarta* Cæs. de plant. p. 556. — *Veronica incana* Sant. viagg. I. p. 59. — Fl. dan. t. 52. Barr. ic. 682. Clus. hist. p. 547. fig. inf.

Qua e là sui poggi aridi, non comune: nel M. Bruciana presso Massa (Cel!), presso Livorno (P. Sav!), nel Volterrano a Ulignano (Amid!) e a Pomarance (Bert.), nel Fiorentino a Poggiamandorli (Reb!), alla Romola (Parl!) e sul M. Morello!, in Mugello, a Siena a Belriguardo (Bart.), a Pienza (Sav.), ai Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1464. V. Anagallis aquatica Linn. sp. plant. p. 12. Bart! cat. piant. sien. p. 15. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 68, 174. III. p. 58, 68, 137. Sav. fl. pis. I. p. 15, e bot. etr. I. p. 11. Bert.

fl. ital. I. p. 70. Pucc! syn. pl. luc. p. 17. — *Anagallis aquatica* Cæs! de plant. p. 556. — Fl. dan. t. 903.

β. — *Veronica anagalloides* Guss. pl. rar. p. 5. t. 3. — *V. Anagallis* δ Bert. o. c. p. 71.

Comunissima nei fossi e in altri luoghi umidi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (P. Sav!), Serravalle nell' Pistoiese (Cal!), Firenze!, Siena (Camp!), le Galleraje nel Senese, Giuncarico e Castiglione in Maremma, M. Argentaro, Pitigliano, M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Sant.), Isola del Giglio (Parl!), ec. La var. β ad Asciano (Reb!) ed altrove (P. Sav!) nel Pisano, e a Firenze fuori di Porta a Pinti (Reb!) e verso Pratolino (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 24

Non ho tenuta separata come specie la *V. anagalloides*, perchè mi è sembrato di scorgere alcune forme intermedie che la riunirebbero alla *V. Anagallis aquatica*.

1465. V. Beccabunga Linn. sp. plant. p. 12. Bart! cat. piant. sien. p. 15. Sant. viagg. I. p. 75, 111, 184, 292. II. p. 68, 174, 511, 445. III. p. 58. Sav. fl. pis. I. p. 13, e bot. etr. I. p. 10. Bert. fl. apuan. p. 524 (var.), e fl. ital. I. p. 69. J. Bert. it. bon. p. 12. Pucc! syn. pl. luc. p. 17. Sim. fl. vers. p. 11. — Fl. dan. t. 511.

Trovasi dove la precedente, ed è comune quanto essa, e s'inalza ancora nei monti fino alla loro cima: Sarzana, Alpi apuane sotto Rascetto (Bert.) e in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Pratifiorito (Giann!) e a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese alle Tre potenze (Parl!), a Boscolungo!, al Corno (Bert.) e al Teso (Pucc!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, la Falterona (Parl!), Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Castiglione della Pescaja, M. Argentaro, Pitigliano, Radicofani, M. Amiata, Pienza (Sant.), Fonte del Tevere (Bert.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e più tardi nei monti. 24

1466. V. prostrata Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 17. Bart! cat. piant. sien. p. 14. Bert. mant. fl. apuan. p. 2, e fl. ital. I. p. 76. Pucc! syn. pl. luc. p. 16 (con fig.). — *V. latifolia* Vitm. ist. erb. p. 17, 52. — *V. Teucrium* Sav. due cent. p. 5, e bot. etr. I. p. 15.

Nei luoghi erbosi dei poggi e dei monti, dalle loro radici fino

alle cime più alte: nelle Alpi apuane al Pisanino (Bert.), nell' App. lucchese a Prato Fiorito e sopra Montefegatese (Giann!), nell' App. pistojese alla Piastra e a Mandromini (Vitm.), nel Mugello (Sav.), nell' Agro fiorentino dov' è piuttosto comune!, nel Pisano (Bert.), a Volterra, a Montecerboli (Par!), tra Grosseto e Siena!, a Siena (Camp! ec.), presso Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Par!). — Fior. in aprile e maggio, e nei luoghi più alti in luglio. 24

1467. V. officinalis Linn. sp. plant. p. 11. Bart. cat. plant. sien. p. 15. Sant. viagg. I. p. 58, 144, 156. II. p. 67, 174, 249, 256. III. p. 68, 80, 126. Sav. fl. pis. I. p. 11, e mat. med. tosc. p. 11. t. 26, e bot. etr. I. p. 10. Bert. mant. fl. apuan. p. 1, e fl. ital. I. p. 65. J. Bert! it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 16. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15 (var.). — *Auricula muris tertia* Cæs. de plant. p. 335.

Comune in tutti i luoghi boschivi, dal litorale fino alla regione del faggio nei monti: M. Gotro in Lunigiana!, Sarzana, Alpi apuane alla Tambura (Bert.) e nel M. Bruciana (Cel!), Lago di Sassalbo nel Fivizzanese (Par!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo, a Pracchi ec. (Giann!), App. pistojese a Boscolungo, al Crocicchio ec., Bagni di Lucca (Par!), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano (Cal!), Selva pisana (P. Sav!), Firenze, Vallobrosa!, Siena (Bart.), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), Massa marittima (Par!), il Grossetano (Sant.), M. Argentaro (Par! ec.), Pitigliano (Sant.), M. Amiata (Camp! ec.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei luoghi più alti. 24

1468. V. urticaefolia Jacq. fl. austr., sec. Linn. fil. suppl. p. 85. Sav! due cent. p. 7, e bot. etr. I. p. 14. Bert. fl. apuan. p. 324, e fl. ital. I. p. 81. J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 17. — Mor. hist. oxon. s. 3. t. 23. f. 18.

Nei boschi di castagni e di faggi sui monti: M. Corneviglio (Bert.), M. Gotro e M. Orsajo! in Lunigiana, Alpi apuane al Sagro (P. Sav!), alle sorgenti del Frigido (Cel!), nell' Altissimo ec. (Bert.), e a Montemagno verso Lucca (Pucc!), App. Fivizzanese verso il Lago di Sassalbo (Par!), Alpi di Mommio, S. Pellegrino (Cal!) e Alpi di Barga (Ad. Targ!) in Garfagnana, Prato Fiorito (Giann!), M. Rondinajo! e le Tre potenze (Par!) nell' App. lucchese, App. pistojese a Boscolungo!, alla Cartiera, al Corno (Bert.), al Malpasso (P. Sav!)

e al Teso, Bagni di Lucca!, e Valdottavo (Giann!) e Pozzuolo ec. (Pucc!) in Val-di-Serchio, il Mugello (Sav.), il Casentino (Bert.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

1469. V. Chamædrys Linn. sp. plant. p. 15. Sant. viagg. II. p. 174. Sav. fl. pis. I. p. 14, e bot. etr. I. p. 13. Bert. mant. fl. apuan. p. 2; e fl. ital. I. p. 80. J. Bert! it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 16. Sim. fl. vers. p. 12. — *Auricula Muris quinta et sexta* Cæs. de plant. p. 556. — *Veronica Teucrium* Bart? cat. piant. sien. p. 14. — Fl. dan. t. 448.

Nei luoghi boschivi e lungo le siepi, dal piè dei monti fino alla regione del faggio: Sarzana a Sarzanello, a Monterosso e a Valerano, Alpi apuane al Pisanino (Bert.), Massa a Lavacchio (Gel!), Pietrasanta (Sim.), M. Pisano (P. Sav! ec.), Lucca dov'è comunissima (Pucc! ec.), Cardoso (Cal!) e Montefegatese (Giann!) nell' App. lucchese, App. pistojese a Boscolungo, alla Caldaja (Parl!) e al Teso, M. Senario sopra Firenze!, Vallombrosa (Bech!), i Camaldoli e l' Alvernia in Casentino!, Siena (?), Bart.), M. Argentaro (Sant.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

1470. V. montana Linn. amoen. acad. IV. p. 263. Sav! bot. etr. I. p. 12. Bert. fl. apuan. p. 524, e fl. ital. I. p. 75. Pucc! syn. pl. luc. p. 16. Sim. fl. vers. p. 12. — Col. ecphr. p. 288.

Qua e là nei boschi ombrosi, dalle parti alte dei monti giù fino alle pianure: M. Gotro in Lunigiana a *Busanca!*, Massa a Castagneto (Bert.), M. Gabberi in Versilia (Sim.), Selva pisana a Castagnolo!, M. Pisano a Noce (Sav!), Val-di-Serchio a Marlia *lungo la Fraga* (Bicch!), a Valdottavo e a Piegajo (Giann!), Tereglio (Pucc.) e S. Pellegrino nell' App. lucchese, Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese a Boscolungo *al Mago* (Parl!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

1471. V. scutellata Linn. sp. plant. p. 12. Sav! due cent. p. 4, e bot. etr. I. p. 11. Bert. fl. ital. I. p. 73. Pucc! syn. pl. luc. p. 17. — Fl. dan. t. 209.

Nei fossi e nei luoghi paludosi: Massaciuccoli nel Viareggino (Pucc!), Pisa a Castagnolo!, a Coltano (Tass!) ec., Lago di Bientina (Bicch!), Lago di Montieri in Maremma (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. 2

1472. V. aphylla Linn. sp. plant. p. 11. Vitm. ist. erb. p. 16, 46. Sav. bot. etr. II. p. 3. Bert! fl. apuan. p. 323, e fl. ital. I. p. 68. Sim. fl. vers. p. 12. Biech. agg. fl. lucch. p. 15. — *V. Alpina*, *pumila*, *caule aphylo* Bocc. mus. piant. rar. t. 1.

Sulle più alte cime dei monti: Alpi apuane al Sagro *al Poggio*, al Pizzo d' uccello, al Giovo (Bert.), alla Tambura (Bert. P. Sav!), e nelle Panic (Vitm. Sim.); App. lucchese a Giovo (Biech.); App. pistojese (Sav.) a Mandromini (Vitm.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1473. V. fruticulosa Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 15. Vitm. ist. erb. p. 16, 27. — *V. floribus carneis* Vitm. o. c. p. 16. — *V. saxatilis* Linn. fil. suppl. p. 85. Bert. fl. ital. I. p. 86. Pucc! syn. pl. luc. p. 15. — Reich. ic. bot. t. 905.

Sulle più alte cime dei monti: la Tambura nelle Alpi apuane (Bert.), M. Prado nell' Alpi di Mommio (Cal!), M. Rondinajo! e la Foce a Giovo (Pucc!) nell' App. lucchese, Boscolungo al Balzo (Parl!), Mandromini (Vitm.) e il Corno (Vitm. Parl!) nell' App. pistojese. — Fior. in giugno e luglio. 5

1474. V. bellidioides Linn. sp. plant. p. 11. Vitm. ist. erb. p. 17. Sav. bot. etr. II. p. 2. Bert. fl. ital. I. p. 84.

Indicata nell' App. pistojese (Sav.), e precisamente a Mandromini (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1475. V. serpyllifolia Linn. sp. plant. p. 12. Bart! cat. piant. sien. p. 15. Sav. fl. pis. I. p. 12, e bot. etr. II. p. 2. Bert! fl. ital. I. p. 89. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc. syn. pl. luc. p. 15. — *Auricula Muris prima* Cæs. de plant. p. 555. — Fl. dan. t. 492.

Nei luoghi erbosi umidi, per i fossi, nei campi ec., comune assai, dal litorale fino alle parti più alte dei monti: Sarzana, Alpi apuane al Giovo ec. (Bert.), Massa (Cel!), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a S. Pellegrino e fino alle Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese alle Tre Potenze (Parl!), a Boscolungo, al Corno ec., Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), il Casentino!, Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Populonia in Maremma!, Isola dell' Elba (P. Sav!), ec. — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio sui monti. 24

1476. V. arvensis Linn. sp. plant. p. 15. Bart! cat. piant.

sien. p. 14. Sant. viagg. II. p. 67. Sav! fl. pis. I. p. 15, e bot. etr. I. p. 17. Bert. fl. ital. I. p. 92. Mor. et De Not. fl. capr. p. 100. Pucc! syn. pl. luc. p. 14. P. Sav. fl. gorg. n. 185. — *Auricula Muris altera* Cæs. de plant. p. 555. — Col. phyt. t. 8.

Comune per i campi, lungo le strade ec., dal litorale alla regione del faggio nei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), Pisa (Sav!), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Populonia, Grosseto (Parl!), Pitigliano (Sant.), M. Amiata verso Seggiano (Parl!), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), e di Montecristo (Tayl.). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in giugno in quelli più alti. ①

1477. V. acinifolia Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 19. Sav. bot. etr. I. p. 17. Bert. fl. ital. I. p. 95. Pucc! syn. pl. luc. p. 15. — Vaill. bot. par. t. 35. f. 5.

Nei campi della regione dell' ulivo: Sarzana al Corso dov' è abundantissima (Bert.), Massa alle radici del M. Bruciana (Cel!), Lucca dov' è pure comune (Cal! ec.), M. Pisano (P. Sav!), Firenze a Fiesole, a M. Rinaldi (Reb!) e altrove. — Fior. in aprile. ①

1478. V. persica Poir. enc. VIII. p. 542 (1808). — *V. filiformis* Sav! bot. etr. I. p. 15 (non Sm.). — *V. Buxbaumi* Ten! fl. nap. I. p. 7. t. 1 (1811). Bert. fl. ital. I. p. 102. Pucc! syn. pl. luc. p. 14.

Nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo, comune: Pontremoli (Parl!), Carrara (Bicch!), Montramito nel Viareggino (Pucc!), Lucca (Bicch! ec.), Pisa (Sav! ec.), Firenze!. — Fior. da febbrajo a maggio. ①

1479. V. pulchella Bat. fl. Maine-et-Loir. p. 414. — *V. agrestis* Bert. fl. ital. I. p. 100. Sim. fl. vers. p. 12. — Reich. ic. bot. t. 277.

Rara: a Levigliani in Versilia (Sim.), presso Lucca a Pozzuolo (Cal!), e alle Cascine di Firenze (Reb!). — Fior. da marzo a maggio. ①

1480. V. didyma Ten! fl. nap. prodr. p. 6. Bert. fl. ital. I. p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 15. Sim. fl. vers. p. 12. — *Antirrhinon*, alterum genus Cæs. de plant. p. 555. — *V. agrestis*

Bart! cat. piant. sien. p. 14. Sant. viagg. II. p. 67, 95. Sav. fl. pis. I. p. 15, e bot. etr. I. p. 14. — Fl. dan. t. 449.

Comunissima ovunque nei luoghi coltivati, lungo le strade ec. : Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Siena, Monte Cerboli (Parl!), Saturnia, Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. per tutta l' estate, da febbrajo ad ottobre. ①

Io ho tenuta separata questa specie dalla precedente, per conformarmi all' uso dei più; ma devo dire che le mie osservazioni mi farebbero più propenso all' opinione del Sig. Bentham (in Dec. prodr. X. p. 488) ch'è di riunire nuovamente queste due piante sotto la *V. agrestis* Linn.

1481. V. hederæfolia Linn. sp. plant. p. 15. Sav. fl. pis. I. p. 16, e bot. etr. I. p. 16. Bert. fl. ital. I. p. 104. Mor. et De Not. fl. capr. p. 100. Pucc! syn. pl. luc. p. 14. P. Sav. fl. gorg. n. 186. — *Antirrhinon* Cæs! de plant. p. 354. — Fl. dan. t. 428.

Comune nei campi e negli orti: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, M. Senario (Cal!), Volterra (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da febbrajo a maggio e giugno. ①

1482. V. Cymbalaria Bod. mém. p. 5. Sav. bot. etr. I. p. 16. Bert. fl. ital. I. p. 105. Mor. et De Not. fl. capr. p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 14 (con tav.). P. Sav. fl. gorg. n. 187. — *V. hederæfolia* Bart! cat. piant. sien. p. 14.

Sui muri delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), Lucca a Pozzuolo (Pucc! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (P. Sav!), Firenze dove non è rara!, Siena (Bart.), Porto S. Stefano!, isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Parl!). — Fior. dai primi dell' anno sino ad aprile. ①

Il Vitman (ist. erb. p. 46) indica la *Pæderota Bonarota* Linn. a Mandromini nell' App. pistojese; ma nessuno l' ha mai ritrovata nè là nè altrove nell' Appennino.

1483. Eufragia latifolia Gris. spic. fl. rum. II. p. 14. — *Euphrasia latifolia* Bart! cat. piant. sien. p. 19. Sant. viagg. II. p. 511. Sav! bot. etr. II. p. 162. Pucc. syn. pl. luc. p. 518. — *Barbatsia latifolia* Mor. et De Not. fl. capr. p. 102. Bert. fl. ital. VI. p. 276. — Barr. ic. 276. f. 5.

Nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo, non rara: presso Sarzana al Paradiso e alla Marinella (Bert.), intorno Lucca a S. Martino in Vignale (Pucc.), a Vallebuja (Cal!) ec., e su in Val-di-Serchio a Moriano, a Diecimo e ad Anchiano (Giann!), nell' Agro pisano ad Asciano (Reb!), nella Selva (P. Sav!) ec., presso Firenze a Monteboni! e a M. Rinaldi (Reb!), a Volterra (Amid!), a Siena (Sav! ec.), sotto Siena a Macereto, a Grosseto, tra Grosseto e Orbetello, nel M. Argentaro ai Passionisti (Parl!), a Pienza (Sant.), nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.), e in quella di Montecristo (Tayl.). — Fior. in aprile e maggio. ①

1484. E. viscosa Benth. in Dec. prodr. X. p. 345. — *Crista prima* Cæs. de plant. p. 340. — *Rhinanthus viscosa* Sant. viagg. II. p. 125. Sav. bot. etr. I. p. 165. — *Bartsia viscosa* Mor. et De Not. fl. capr. p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 318. Bert. fl. ital. VI. p. 269. — Barr. ic. 665.

Nei campi e nei prati umidi della regione marittima: Sarzana a Camisano e altrove, Massa (Bert.), Lucca ai Chiariti, a Guamo (Cal!), a Carignano ec. (Pucc!), Pisa a Castagnolo! ec., Volterra (Bert.), la Badiola e Port' Ercole in Maremma!, Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1485. Trixago apula Stev. in mem. Mosq. — *Rhinanthus versicolor* Sav. bot. etr. I. p. 166. Mor. et De Not. fl. capr. p. 100. — *Bartsia Trixago* Bert. fl. ital. VI. p. 270. — Col. ecphr. p. 197.

Qua e là nei campi e nei prati argillosi della regione dell' ulivo: Mortajolo nel Pisano (Sav.), Malmantile presso Firenze, Siena alla Coroncina!, Volterra (Amid!), Monteguidi in Val-di-Cecina, M. Amiata, isole del Giglio (Bert.) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1486. Odontites lutea Reich. fl. germ. exc. p. 559. — *Crista aliud genus, secundum* Cæs. de plant. p. 340. — *Euphrasia lutea* Bart. cat. piant. sien. p. 19. Sant. viagg. I. p. 59. II. p. 317. Sav. fl. pis. II. p. 72, e bot. etr. II. p. 165. Mor. et De Not. fl. capr. p. 102? Pucc. syn. pl. luc. p. 319. Bert. fl. ital. VI. p. 294. Sim. fl. vers. p. 135. — Col. ecphr. p. 205.

Comune nei boschi e gli scopeti ec., delle regioni dell' ulivo e

del castagno: Sarzana (Bert.), la Versilia al M. Corvaja e a Strettoja (Sim.), Viareggio!, Lucca (Cal! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Campiglia in Maremma (Bert.), Siena (Bart.), Monticchiello (Sant) e Bagni di S. Filippo (Ant. Targ!) in Val-d' Orcia, Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.). — Fior. da agosto a ottobre. ①

1487. *Odontites vulgaris* Stev. in mem. Mosq. — *Cristæ aliud genus, primum* Cæs. de plant. p. 340. — *Euphrasia Odontites* Bart. cat. piant. sien. p. 49. Sant. viagg. I. p. 58, 110, 330. II. p. 317. Sav. fl. pis. II. p. 72, e bot. etr. II. p. 165.

α. **verna**. — *Bartsia Odontites* Pucc. syn. pl. luc. p. 317. Bert. fl. ital. VI. p. 272. — *Euphrasia Odontites* Sim. fl. vers. p. 155. — Fl. dan. t. 625.

β. **serotina**. — *Bartsia serotina* Pucc. o. c. p. 318. Bert. o. c. p. 274. — Col. ephr. p. 202. fig. a sinistra.

Comune nei luoghi boschivi, sui ciglj dei campi, sugli argini ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Cald! ec.), Strettoja in Versilia (Sim.), Lucca (Cal. ec.), App. lucchese a Tereglio e a Montefegatesi (Giann!), Pisa, Firenze, Vallombrosa!, il Chianti (Ric!), Siena (Camp! ec.), Campiglia in Maremma (Bert.), M. Amiata (Sant! Camp. ec.), Monticchiello in Val-d' Orcia (Sant.). — Fior. da maggio ad ottobre. ①

La var. β è d' assai la più comune.

1488. *Euphrasia officinalis* Lion. sp. plant. p. 604. Bart! cat. piant. sien. p. 20. Sant. viagg. I. p. 58, 112, 145, 144, 252, 259. III. p. 126, 157. Sav. fl. pis. II. p. 71, e bot. etr. II. p. 162 (per err. *vulgaris*). Bert. fl. apuan. p. 380 (var.). J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 319. Bert. fl. ital. VI. p. 287. Sim. fl. vers. p. 155. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15 (var.). — *Eufragia* Cæs! de plant. p. 539. — *Euphrasia alpina parva, luteis floribus* Vitm. ist. erb. p. 21, 27. — Bocc. mus. di piant. t. 60. Lam. ill. t. 518. f. 1, 2. Fl. dan. t. 1037.

Comunissima con tutte le sue numerose varietà nei pascoli e nei luoghi erbosi dei boschi sui monti, dalle loro cime più alte fino alle loro radici: nel M. Corneviglio (Bert.), nel M. Gotro (Parl!) e nel M. Orsajo! in Lunigiana, nelle Alpi di Mommio (Cal!), in tutte le

Alpi apuane (Bert. ec.), nei monti sovrastanti alle valli della Lima e del Serchio dal Teso (Cal!) e dal Corno (Bert.) fino al Rondinajo (Giann!), e per tutte le parti più basse giù fino ai dintorni di Lucca (Cal! ec.), nel M. Pisano, sopra Firenze a M. Senario, a Vallombrosa!, nel Chianti (Ric!), a Siena (Bart.), nell' alto della Val-di-Merse e della Val-di-Cecina (Sant.), nel M. Amiata (Camp! ec.). — Fior. da maggio a settembre secondo i luoghi. ①

1489. *Rhinanthus Crista galli* Linn. sp. plant. p. 605. Bart! cat. piant. sien. p. 19. Sant. viagg. II. p. 17, 28. III. p. 126. Sav. fl. pis. II. p. 70. Bert. fl. apuan. p. 380 (var.). J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc. syn. pl. luc. p. 317. Bert. fl. ital. VI. p. 282. — *Duo alia genera Cristarum* Cæs. de plant. p. 341. — *Rhinanthus Alectorolophus* Bert. o. c. p. 284. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *R. minor* Sim. fl. vers. p. 152. Bicch. l. c. — Reich. ic. bot. f. 974, 976.

Comune nei prati, dalle pianure fino alla regione scoperta dei monti: M. Corneviglio (Bert.), M. Orsajo e Fivizzano (Parl!) in Lunigiana, Alpi apuane (Bert. Sim.), Pisa (Sav.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Pratofiorito!, alla Musceta (Giann!), a S. Pellegrino (Cal!) ec., App. pistojese a Boscolungo! e al Teso (Pice!) ec., Firenze alle Cascine! ec., a M. Morello (Parl!) e a M. Senario!, Vallombrosa (Beech!), Prataglia! e l'Alvernia (Amid!) in Casentino, Siena (Bart.), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), M. Amiata verso Pian Castagnajo (Camp!), Monte Labbro (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. ①

1490. *Pedicularis verticillata* Linn. sp. plant. p. 608. Vitm. ist. erb. p. 43. Sav. bot. etr. II. p. 164. Pucc. syn. pl. luc. p. 320. Bert. fl. ital. VI. p. 320.

Sulle più alte cime dei monti: Alpi di Mommio al M. Prado e altrove, Alpi di Corfino e di S. Pellegrino (Cal!), Alpe di Controne (Vitm.), Alpi apuane (Pucc.), App. pistojese e mugellano (Sav.). — Fior. in luglio e agosto. 24

1491. *P. rostrata* Linn. sp. plant. p. 607. Vitm. ist. erb. p. 17, 33, 43. Sav. bot. etr. II. p. 165. Bert. fl. ital. VI. p. 330.

Nell' Alpi di Controne e del Lago nero dell' App. lucchese (Vitm.),

nell' App. pistojese (Sav.) a Mandromini (Vitm.), e nell' App. mugellano (Sav.). — Fior. in luglio. 2

È molto verosimile che tanto il Vitman come il Savi abbiano preso per questa specie qualche forma della seguente.

1492. P. tuberosa Linn. sp. plant. p. 610. Sav. bot. etr. II. p. 165. Bert! fl. apuan. p. 581 (var.). J. Bert! it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 519. Sim. fl. vers. p. 154. Bicch! agg. fl. lucch. p. 15 (var.).

Nei pascoli della regione scoperta dei monti, e nei prati della sottostante regione del faggio, piuttosto comune: M. Orsajo in Lunigiana!, tutte le Alpi apuane (Bert! ec.), M. Prado nell' Alpi di Momio (Cal!), App. lucchese al Rondinajo!, alla Musceta (Giann!) e a Pratofiorito!, App. pistojese alle Tre potenze, nella valle del Sestajone (Parl!), in tutto il gruppo del Corno, e al Teso!, App. mugellano (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1493. Melampyrum cristatum Linn. sp. plant. p. 605. Bart. cat. piant. sien. p. 20. Sant. viagg. III. p. 57, 125. Sav! bot. etr. I. p. 164. Bert. fl. ital. VI. p. 500. — Fl. dan. t. 1104.

Qua e là nei boschi sui poggi e nelle parti basse e medie dei monti: Pracchiola in Lunigiana!, S. Marcello nell' App. pistojese (P. Sav!), Fucecchio in Val-di-Nievole *al Poggio a Chiusi*, Firenze dove non è raro, M. Senario!, Scarperia (Parl!) e Borgo S. Lorenzo (Sav!) in Mugello, Siena *fuori di porta S. Eugenia* (Bart.), S. Galgano e Monte Siepi nel Senese (Sant.), monti di Miemo nel Volterrano (Amid!), Grosseto (Sant.), S. Quirico in Val-d' Orcia (Parl!). — Fior. in giugno o luglio. ①

1494. M. arvense Linn. sp. plant. p. 605. Bart. cat. piant. sien. p. 20. Sant. viagg. II. p. 510, 444. III. p. 126. Sav. fl. pis. II. p. 75, e bot. etr. IV. p. 165. J. Bert. it. bon. p. 24. Pucc. syn. pl. luc. p. 520. Bert. fl. ital. VI. p. 302. — *Crista altera* Cæs. de plant. p. 540. — Fl. dan. t. 911.

Qua e là nei campi, principalmente in montagna: la Cisa in Lunigiana (Bert.), Corfigliano nelle Alpi apuane (Pucc.), Pisa (Sav.), Scarperia in Mugello, M. Senario e M. Morello sopra Firenze (Parl!), Pratovecchio! e l' Alvernia (Parl!) in Casentino, Siena presso Monte Baroni (Camp!), Castelletto-Mascagni in Val-di-Mersa (Sant.), Monte

Guidi in Val-di-Cecina (Ant. Targ!), Pienza (Sant.), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Ant. Targ!), Radicofani (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1495. M. nemorosum Linn. sp. plant. p. 605. Bert! mant. fl. apuan. p. 41 (var.). Pucc. syn. pl. luc. p. 320. Bert. fl. ital. VI. p. 305. Sim. fl. vers. p. 154. — *M. pratense* Bart. cat. piant. sien. p. 20. Sav. bot. etr. IV. p. 165 (non Linn.). — Fl. dan. t. 305.

β. angustifolium.

Qua e là nei boschi, dal piè dei monti sino alla regione del faggio: presso Guinadi (Bert.) e sopra Pracchiola! nel Pontremolese, nelle Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert!), per la strada di M. Alto (Sim) e al Pisanino (Ad. Targ!), a Cascianella in Garfagnana (Pucc!), nell' App. lucchese al Rondinajo (P. Sav!), ai Freddoni di Tereglio (Giann!) e nell' alpe di Limano (Bert.), intorno Lucca dove pare che sia comune, ahnero all' ingresso della valle della Freddana (Pucc. Cal! ec.), nel M. Senario sopra Firenze (Ric! ec.), nel Mugello (Bert.), a Siena a Mazzafonda (Bart.), nel Volterrano (Bert.). — Fior. in giugno, luglio e agosto. ①

1496. Tozzia alpina Linn. sp. plant. p. 607. Sav! bot. etr. II. p. 164. Bert. fl. ital. VI. p. 315. — *T. Alpina*, *lutea*, *Alsines folio*, *radice squamatâ* Mich. nov. gen. p. 20. t. 16.

Pianta rarissima, stata trovata in tempi antichi dall' Abate Tozzi nei monti sopra Vallombrosa, e precisamente al luogo detto *Ellerema* (Mich), e in tempi più vicini a noi dal Savi nell' App. Mugellano, e dal Baroni sulla Falterona *al Fonte dei Conti*. — Fior. in giugno e luglio. 2

ORDINE LXXVI.

OROBANCOIDEE.

OROBANCHOIDÆ Vënt. tabl.

1497. Phelipæa cœrulea C. A. Mey. enum. cauc. — *Orobanche cœrulea* Sav. bot. etr. II. p. 172. Mor. et De Not. fl. capr. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 315. Bert. fl. ital. VI. p. 449.

Nella Selva pisana (Sav.); presso Lucca alla Pieve S. Stefano (Pucc.); nell'Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio, giugno e luglio. 24

1498. P. lavandulacea Reut. in Dec. prodr. XI. p. 7. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *Orobanche lavandulacea* Bert. fl. ital. VI. p. 451.

Presso Viareggio negli oliveti di Conca, parassita sulla *Sherardia arvensis* (Bicch.). — Fior. in maggio. 24

1499. P. ramosa C. A. Mey. enum. cauc. — *Orobanche altera* Cæs. de plant. p. 542. — *O. ramosa* Bart. cat. piant. sien. p. 20. Sant. viagg. I. p. 145. Sav. bot. etr. II. p. 171. Pucc. syn. pl. luc. p. 516. Bert. fl. ital. VI. p. 452. — Reich. ic. bot. t. 696.

Parassita sulla Canapa e altre piante, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Bicch! ec.), Montefegatesi e Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), M. Pisano, Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Roselle in Maremma (Bert.), Castel del piano nel M. Amiata (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

1500. P. Muteli Reut. in Dec. prodr. XI. p. 8.

Trovata nell'Isola di Montecristo dal Sig. Watson-Taylor. — Fior. in maggio. ①

1501. Orobanche cruenta Bert. rar. Ital. plant. dec. 5. p. 56. Pucc! syn. pl. luc. p. 516. Bert. fl. ital. VI. p. 430. Sim. fl. vers. p. 138. — Reich. ic. bot. t. 665.

β . **gracilis**. — *O. gracilis* Sm. — *O. cruenta* β Bert. o. c. p. 451 — Reich. o. c. t. 667.

γ . **citrina** Coss. et Germ. fl. de Par. p. 309. — *O. cruenta* δ Bert. l. c.

Parassita sopra le Papilionacee nei monti, dalla loro base sino alle parti più alte, comune: M. Gotro e M. Orsajo in Lunigiana!, Sarzana (Bert.), Alpi apuane alla Corchia (Sim.), Lucca a Valpromaro (Cal!) e a Gomitelli (Pucc!), App. lucchese a Pratofiorito (Giann!) e a S. Pellegrino, Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e al Teso, Firenze!, Panna in Mugello (Bert.), Volterra (Amid!). La var. β a Vallombrosa!. La var. γ al Procinto nelle Alpi apuane e ai Quattro Frati nell' App. lucchese (Bert.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1502. O. Rapum genistae Thuill. fl. de Par. ed. 2^a. p. 517. — *O. major* Bert. fl. ital. VI. p. 426. — *O. crinita* Benth. cat. pyr. p. 109 (non Viv.). — Reich. ic. bot. t. 668.

Parassita sul *Sarothamnus vulgaris*: Valpromaro nel Lucchese (Cal!), App. pistojese presso S. Marcello (P. Sav!), Firenze a Quarrata, Scarperia in Mugello, Romena in Casentino!. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1503. O. variegata Wallr. gen. orob. Bert. fl. ital. VI. p. 445. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15.

Nelle Alpi apuane al Pisanino settentrionale (Bert.); nel Lucchese, parassita sul *Sarothamnus vulgaris* (Bicch.). — Fior. in maggio o luglio secondo i luoghi. 24

1504. O. pruinosa Lap. hist. abr. pl. Pyr. suppl. p. 87. Bert. fl. ital. VI. p. 457. — *O. major* Bart. cat. piant. sien. p. 20. Sav. fl. pis. II. p. 85 (non Linn.). — *O. caryophyllacea* Pucc. syn. pl. luc. p. 316 (non Sm.). — Reich. ic. bot. t. 678.

Parassita sulle Papilionacee, e in particolar modo sulle Fave coltivate, troppo comune: Pisa (Cor! ec.), Lucca (Pucc.), Firenze!, Siena (Bart!). — Fior. in maggio. ①

Volgarmente *Succiamele*.

1505. O. speciosa Dec. fl. fr. V. p. 395. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15.

Nei campi di Fave a Carignano presso Lucca (Bicch.). — Fior. in maggio. ①

1506. O. Galii Dub. bot. gall. I. p. 549. Bicch. agg. fl. lucch. p. 15. — *O. caryophyllacea* Bert. fl. ital. VI. p. 425.

Parassita sul *Galium erectum*, nel Lucchese (Bicch.). — Fior. in maggio. 24

1507. O. Epithymum Dec. fl. fr. III. p. 490. Pucc. syn. pl. luc. p. 316. Bert. fl. ital. VI. p. 434.

Parassita sul Pepolino e altre Labiate: Lucca a S. Alessio (Pucc.) e a Gomitelli, App. lucchese a Lucignana, M. Pisano presso Agnano (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1508. O. centaurina Bert. fl. ital. VI. p. 450.

Nel litorale di Massa a S. Giuseppe, dov' è comune sulla *Centaurea paniculata* (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1509. O. Ioricata Reich. fl. germ. exc. p. 555. Bert. fl. ital. VI. p. 447.

Nel M. Pisano sopra i Bagni di S. Giuliano, parassita sull' *Helichrysum angustifolium* (Bert.). — Fior. in maggio. 24

1510. O. Hederae Dub. bot. gall. I. p. 350. — *O. minor* β Bert. fl. ital. VI. p. 421.

Parassita sull' Ellera: Sarzana a Sarzanello e nel M. Darne (Bert.), Firenze a Fiesole e a Poggio a Cajano!, Berignone in Val-di-Cecina (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

1511. O. Yuccae P. Sav. in Bert. fl. ital. VI. p. 423.

Nella Selva pisana presso il mare, e nell' Orto botanico di Pisa, parassita sulla *Yucca aloifolia* (Bert.). — Fior. in giugno. ①

1512. O. minor Sutt. in act. soc. linn. Bert. fl. apuan. p. 585. Mor. et De Not. fl. capr. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 316. Bert. fl. ital. VI. p. 420 (escl. la var. β). P. Sav. fl. gorg. n. 188. Sim. fl. vers. p. 159. — *Orobanche* Cæs! de plant. p. 542. — Reich. ic. bot. t. 652-54.

Comune assai nei prati e nei boschi, parassita sulle Papiglionacee: Sarzana, Montignoso (Bert.), Capezzano e Capriglia in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Lucignana, M. Pisano, Volterra (Bert.), Firenze!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

1513. O. Vitalbae Bert. fl. ital. VI. p. 441.

A Campiglia in Maremma, parassita sulla *Vitalba* (Bert.). — Fior. in giugno. 24

1514. O. amethystea Thuill? fl. de Par. ed. 2^a. p. 317. — Reich. ic. bot. t. 686.

Nell' alpe di Gramolazzo delle Alpi apuane (Ad. Targ!); presso Lucca a Vallebuja (Cal!); e in Maremma al Romitorio di M. Pruno presso la Badiola!. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

Come ognuno se ne accorgerà di leggieri, il presente lavoro sui Succiameli toscani è un mero abbozzo, che abbisognerà di molte aggiunte e correzioni. Onde raccomanderò particolarmente lo studio di questo genere a quei botanici toscani che avessero favorevoli occasioni.

1515. *Clandestina rectiflora* Lam. fl. fr. II. p. 328. — *Lathraea Clandestina* Pucc! syn. pl. luc. p. 515. Bert. fl. ital. VI. p. 309. — Lam. ill. t. 551. f. 1.

Rarissima: parassita sulle radici dei Salci e dei Pioppi lungo il torrente Fredlana presso Lucca, in varj punti (Pucc! Cal! ec.). — Fior. da marzo a maggio. 2/

1516. *Lathraea Squamaria* Linn. sp. plant. p. 510. Bert. fl. ital. VI. p. 510. — Fl. dan. t. 136.

Trovai questa specie in giugno 1857 nei boschi del Casentino, a Pratovecchio e all'Alvernia. Il Prof. Campani la trovò nell'aprile dell'anno seguente nel bosco della Monaca presso Siena. È parassita sulle radici di molti alberi. 2/

ORDINE LXXVII.

ACANTACEE.

ACANTHI Juss. gen. p. 102.

ACANTHACEÆ R. Br.

1517. *Acanthus mollis* Linn. sp. plant. p. 659. Bart! cat. piant. sien. p. 21. Sant. viagg. II. p. 152, 174. Pucc. syn. pl. luc. p. 521. P. Sav. fl. gorg. n. 175. Bert. fl. ital. VI. p. 458. — *Acanthus* Cæs! de plant. p. 355. — Fuchs. hist. p. 52.

Nei luoghi sassosi, sui muri ec. della regione dell'ulivo, non comune: Sarzana a Sarzanello e altrove (Bert.), Corsanico presso Viareggio (Pucc.), Lucca a Mutigliano e a Brancoli (Cal! ec.), Firenze a Fiesole e ad Arcetri (Bert.), Siena al Convento di S. Domenico e verso l'Osservanza (Bart.), Ansidonia presso Orbetello (Parl!), M. Argentaro (Sant. Bert.), isole della Gorgona (P. Sav.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Bert.). — Fior. da maggio a luglio. 2/

ORDINE LXXVIII.

VERBENACEE.

VITICES Juss. gen. p. 106.

VERBÉNACÉES Juss. in ann. mus. VIII. p. 65.

1518. *Verbena officinalis* Linn. sp. plant. p. 20. Bart! cat. piant. sien. p. 27. Sant. viagg. II. p. 151, 276, 308, 356. III. p. 125. Sav. fl. pis. I. p. 48, e mat. méd. tosc. p. 10. t. 52, e bot. etr. II. p. 161. Mor. et De Not. fl. capr. p. 107. Pucc. syn. pl. luc. p. 325. Bert. fl. ital. VI. p. 260. Sim. fl. vers. p. 159. — *Verbena* Cæs! de plant. p. 450.

Comunissima ovunque lungo le strade, sugli argini, nei luoghi erbosi, nei rottami ec., fino alle parti medie dei monti: Pontremoli (Par!), Sarzana (Ad. Targ!), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Tereglio (Bert.), Pisa (Sav.), Firenze, M. Senario, Siena!, S. Galgano e M. Siepi in Val-di-Merse, Montalcino, Pienza, Bettolle in Val-di-Chiana, Ansidonia e M. Argentaro in Maremma (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio sino alla fine dell' autunno. ①

1519. *Lippia nodiflora* Mich. fl. bor.-am. II. p. 15. Schauer in Dec. prodr. XI. p. 585. — *Verbena repens* Bert. rar. Ital. pl. dec. 2. p. 27. Sav. bot. etr. II. p. 161. Pucc. syn. pl. luc. p. 326. — *Zapania repens* Bert. rar. Ital. pl. dec. 3. p. 27, e fl. ital. VI. p. 265. — C. Bauh. prodr. p. 125.

Nei prati arenosi umidi del littorale: alla Marinella di Luni (Bert.), al Lago di Massaciuccoli (Bicch!), e al vicino Confine (Pucc.), nella Selva pisana al Gombo!, presso S. Piero in Grado (Sav.) e presso Coltano (Bert.), verso Livorno a Stagno (Sav.). — Fior. da giugno a settembre. 24

1520. *Vitex Agnus castus* Linn. sp. plant. p. 658. Sant. viagg. II. p. 125. III. p. 60. Sav! alb. tosc. p. 133, e ed. 2^a. I. p. 233, e bot. etr. I. p. 167. Mor. et De Not. fl. capr. p. 107. Bert. fl. ital. VI. p. 455. — *Vitex* Cæs! de plant. p. 128. — Lam. ill. t. 544. f. 1.

Nei luoghi boschivi umidi del litorale, rara: nella Selva pisana vicino al Gombo!, in Maremma vicino alla Torre S. Vincenzo (Sav.), a Castiglione *presso l' Acquedotto* (Sant.), e presso Port' Ercole (Sav!) *lungo il Fosso Boëca d' oro* (Sant.), nell' Isola di Capraja a Mortole (Mor. e De Not.), in quella di Montecristo (Tayl.), e nell' Elba dove pare invece che sia comunissima (Bert.). — Fior. in luglio e agosto. †

ORDINE LXXIX.

LABIATE.

LABIATÆ Juss. gen. p. 110.

1521. Lavandula Stoechas Linn. sp. plant. p. 573. Sant. viagg. II. p. 226. Sav. fl. pis. II. p. 42, e mat. med. tosc. p. 19. t. 55, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 155, e bot. etr. II. p. 141. Mor. et De Not. fl. capr. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 300. Bert. fl. ital. VI. p. 79, Sim. fl. vers. p. 125. — *Spica Italica quæ Sticados* Cæs! de plant. p. 459.

Sui poggi aridi della regione dell' ulivo, particolarmente nella sua parte marittima: nel Pietrasantino (Sim.), sopra il lago di Massaciuccoli (Bert.), nel M. Pisano! dov' è comune assai, in Val-di-Serchio in varj punti intorno al Ponte a Moriano (Pucc. Cal! ec.), sotto Firenze a Bibbiani (Bert.), ad Artimino, a Malmantile!, a S. Martino alla Palma (Bert.), alla Romola (Parl!) e a Montebuoni!, a Siena presso Palazzuolo (Camp!), nel Grossetano all' Uccellina! e alla Porchereccia di Cupi (Sant.), nel M. Argentaro!, nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (Bert.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. †

1522. L. officinalis Chaix in Vill. hist. pl. Dauph. I. p. 355 (1786). — *Spica Italica* Cæs. de plant. p. 459. — *Lavandula Spica* Linn. sp. plant. p. 572 (escl. la var. β). Sav. fl. pis. II. p. 41, e mat. med. tosc. p. 19, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 155, e bot. etr. II. p. 140. Bert. fl. ital. VI. p. 75. Bicch! agg. fl. lucch. p. 15. — *L. an-*

gustifolia Moench meth. p. 589 (1794). — *L. vera* Dec. fl. fr. V. p. 398 (1815). — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 32.

Sui poggi aridi e sassosi della regione dell' ulivo: M. Pisano (Sav.); Firenze al M. Rinaldi, al M. Ceceri, e nei colli di Ponte a Sieve (Bert.). — Fior. da giugno a settembre. ☞

Volgarmente conosciuta col nome di *Spigo*, e portata nei nostri mercati in mazzetti per essere adoperata principalmente a profumare la biancheria.

1523. *L. latifolia* Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 363. Bert. fl. ital. VI. p. 77. — *L. Spica* Linn. sp. plant. p. 572 (var. β). Dec. fl. fr. V. p. 397. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 31.

Dove la precedente: Firenze a M. Rinaldi!, a Fiesole (Bert.), all' Incontro, e nei colli di Ponte a Sieve (Ric!); Strada nel Chianti, dov' è comunissima, Poggione (Bert.). — Fior. da giugno a settembre. ☞

1524. *Mentha rotundifolia* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 805. Bart. cat. piant. sien. p. 24. Sant. viagg. I. p. 292. Sav. fl. pis. II. p. 46. Mor., et De Not. fl. capr. p. 106. Pucc. syn. pl. luc. p. 301. P. Sav. fl. gorg. n. 194. — *M. macrostachya* Ten! fl. nap. prodr. p. 33. Bert. fl. ital. VI. p. 91. — *M. insularis* Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 3. p. 116. Bert. fl. ital. X. p. 519. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 485. Ten. fl. nap. t. 56, 157. f. 2.

Comunissima lungo i fossi, nei campi umidi ec.: Pontremoli!, Calice (Bert.), Sarzana, Montignoso, Serravezza!, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese ai Pracchi (Bert.) e a Tereglio (Giann!), M. Pisano (Magn!), Pisa (Sav.), Livorno (Magn!), Firenze, Arezzo!, Siena (Camp!), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Sant.), Pitigliano (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da luglio a settembre. ☞

1525. *M. sylvestris* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 804. Bart. cat. piant. sien. p. 24. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 309. Mor. et De Not. fl. capr. p. 106? Pucc. syn. pl. luc. p. 301. Bert. fl. ital. VI. p. 88. Sim. fl. vers. p. 127. Bicch! agg. fl. lucch. p. 16. — *Mentha sylvestris altera* Cæs. de plant. p. 475. — Reich. ic. bot. t. 982, 985.

β . Bert. o. c. p. 89. — Reich. o. c. t. 984.

Lungo i fossi e in altri luoghi umidi, come pure in luoghi asciutti: Pontremoli!, Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca

(Bicch! ec.), Firenze!, Radda nel Chianti (Becc!), Siena (Camp!), Pienza, M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Sant.) e ai Bagni di Vignone (Bert.), Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.). — Fior. da luglio a settembre. 2/

1526. *M. viridis* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 804. Bert. fl. ital. VI. p. 95. — Fuchs. hist. stirp. p. 290.

A Firenze, lungo le strade di campagna in luoghi ombrosi, per esempio a S. Marco Vecchio!. — Fior. in luglio e agosto. 2/

1527. *M. aquatica* Linn. sp. plant. p. 576. Bart! cat. piant. sien. p. 24. Sav. fl. pis. II. p. 47. Sant. viagg. III. p. 58, 157, 185. Mor. et De Not. fl. capr. p. 106. Pucc. syn. pl. luc. p. 302. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16 (var.). — *Menta Aquatica* Cæs! de plant. p. 475. — *Mentha hirsuta* Bert. fl. ital. VI. p. 95. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 486.

β . — *M. aquatica* δ Bert. o. c. p. 96. — *M. pyramidalis* Ten. fl. nap. t. 55.

Comunissima nei fossi e nei luoghi paludosi, anche in montagna: Sarzana, Massa (Bert.), Viareggio!, Lucca, Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Ghivizzano (Bert.) e a Tereglio (Giann!), Savello nell' App. pistojese (Bert.), Pisa (Sav.), Livorno (Magn!), Firenze!, Vallombrosa (Bert.), i Camaldoli in Casentino (Bar!), Siena (Bart.), le Galleraje in Val-di-Cecina, Lago dell' Accesa, Castiglione della Pescaja (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. La var. β è più rara: Firenze lungo l' Arno, Siena (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 2/

1528. *M. arvensis* Linn. sp. plant. p. 577. Bart. cat. piant. sien. p. 24. Pucc. syn. pl. luc. p. 302. Bert. fl. ital. VI. p. 99. — Fl. dan. t. 512.

Rara: nei campi alla Badia a Pozzeveri presso Lucca (Pucc.); e a Siena fuori di Porta Fontebranda e altrove (Bart.). — Fior. da luglio a settembre. 2/

1529. *M. Requiens* Benth. lab. p. 182. Bert. fl. ital. VI. p. 104.

Trovata nell' Isola di Montecristo dal Sig. Watson-Taylor!. — Fior. in giugno e luglio. 2/

1530. M. Pulegium Linn. sp. plant. p. 577. Bart! cat. piant. sien. p. 21. Sant. viagg. II. p. 511. III. p. 157. Sav. fl. pis. II. p. 47, e mat. med. tosc. p. 22. Mor. et De Not. fl. capr. p. 105. J. Bert. it. bon. p. 24. Pucc. syn. pl. luc. p. 502. Bert. fl. ital. VI. p. 102. — *Pulegium* Cæs! de plant. p. 471. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 704.

Comunissima sui margini dei fossi, lungo le strade, nei prati umidi, e anche in luoghi asciutti: Sarzana (Bert.), Montignoso!, Lucca (Cal! ec.), Ghivizzano in Garfagnana (Giann!), Pisa (P. Sav!), Livorno, Firenze, Arezzo!, Volterra (Bert.), le Galleraje in Val-di-Cecina (Sant.), Siena (Bart.), Pienza (Sant.), M. Amiata presso Piancastagnajo (Camp!), isole della Capraja (Mor. e De Not.), e dell' Elba presso la Pilla (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 24

1531. Lycopus europæus Linn. sp. plant. p. 21. Bart! cat. piant. sien. p. 25. Sant. viagg. I. p. 155. III. p. 246. Sav. fl. pis. I. p. 19. Bert. fl. ital. I. p. 129. Pucc. syn. pl. luc. p. 19. — *Verbenaca recta* Cæs! de plant. p. 451. — *Lycopus exaltatus* Linn. fil? suppl. p. 87. Bert. o. c. p. 130. Pucc! o. c. p. 20. — Barr. ic. 154. Fl. dan. t. 1081.

Qua e là nei luoghi paludosi: Sarzana verso Bocca di Magra (Bert), Viareggio alla Fossa dell' Abate (Cal!), Pisa alle Cascine!, ad Agnano ec., Lago di Bientina (P. Sav!), Lucca alla Rotta, a S. Concordio (Pucc.), alla Cunetta ec., Valdottavo (Giann!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio lungo la Fegana (Giann!), Firenze alle Cascine! e a S. Donato (Cal!), Terranuova in Vald' Arno, il Chianti (Ric!), Siena a S. Giovanni-Bernardi!, Bagno di Gavorrano in Maremma, M. Amiata ad Arcidosso (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. 24

1532. Origanum vulgare Linn. sp. plant. p. 590. Bart! cat. piant. sien. p. 27. Sant. viagg. I. p. 58, 143. II. p. 28, 416. Sav. fl. pis. II. p. 60, e mat. med. tosc. p. 22, e bot. etr. II. p. 155. Pucc. syn. pl. luc. p. 310. Bert. fl. ital. VI. p. 195. Sim. fl. vers. p. 150. — *Origanum* Cæs! de plant. p. 463. — Fuchs. hist. stirp. p. 552.

β. **prismaticum** Gaud. fl. helv. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — *O. vulgare* β Bert. o. c. p. 196. — Lam. ill. t. 511. f. 1.

γ. virens Benth. — *O. vulgare* δ Bert. o. c. p. 196 (escl. il sin. dell' *O. virens?*).

Comune per i luoghi salvatici di collina e di montagna: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Stazzema in Versilia (Sim.), Conca nel Viareggino (Bicch.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese (Bert.), M. Pisano (Cor!), Livorno (Magn!), Montecatini di Val-di-Nievole (Bert.), Pistoja (Parl!), App. pistojese al Teso (Picc!), Firenze!, Vallombrosa (Parl!), Arezzo (Bert.), Siena (Bart.), Cana in Maremma, M. Amiata a Castel del piano e ai Bagni di S. Filippo, Montagna di Cetona (Sant.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 2f

Volgarmente detta *Erba da accinghe*, perchè con le sue brattee polverizzate si condiscono le accinghe.

1533. Thymus vulgaris Linn. sp. plant. p. 591. Sav. bot. etr. II. p. 156. Bert. fl. ital. VI. p. 210. — *Pepolina* Cæs. de plant. p. 466.

Nei colli marittimi (Sav.): sui confini della Liguria al Capo Corvo e nel resto del M. Caprione (Bert). — Fior. in maggio. 5

1534. T. Serpyllum Linn. sp. plant. p. 590. Bart! cat. piant. sien. p. 26. Sant. viagg. I. p. 73, 143, 145. II. p. 69, 95, 174, 509, 416. III. p. 20, 38, 136, 154. Sav. fl. pis. II. p. 61, e bot. etr. II. p. 155. J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc. syn. pl. luc. p. 310. Bert. fl. ital. VI. p. 201. Sim. fl. vers. p. 131. — *Serpyllum* Cæs! de plant. p. 465. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 725.

β. montanus Benth. in Dec. prodr. XII. p. 201. — *Serpyllum foliis Citri odore* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 175. — *Thymus montanus* Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. I. p. 72. t. 71. Bert. fl. apuan. p. 579. — *T. Serpyllum* β Bert. fl. ital. VI. p. 202. — *T. Chamædrys* Bicch. agg. fl. lucch. p. 16.

Comunissimo ovunque nei luoghi aridi dei poggi e dei monti, nei boschi asciutti ec., dalla regione dell' ulivo sino alla regione scoperta più alta: in Val-di-Magra da Sarzana (Bert.) a Pontremoli, e al M. Gotro (Parl!) ec., in tutte le Alpi apuane (Bert. Sim. Ad. Targ!), nel M. Pisano (Cor!), in Val-di-Serchio dal Lucchese (Cal!) a Pratifiorito!, al Rondinajo (Giann!), a S. Pellegrino e fino all' Alpi di Momio (Cal!), nell' App. pistojese da Boscolungo (Parl!) al Teso, nell' Agro

fiorentino, a Vallombrosa!, a Col Mezzano sotto Livorno (P. Sav!), a Volterra (Amid!), nel Poggio di Montieri (Sant.), a Siena (Camp!), nell'Agro grossetano, nel M. Argentaro, a Saturnia in Val-d'Albegna, a Pitigliano (Sant.), nel M. Labbro, nel M. Amiata, a Radicofani (Camp! ec.), nella Montagna di Cetona, a Pienza (Sant.), ec. — Fior. da aprile a giugno nei luoghi più bassi, e in luglio e agosto sui monti altissimi. 5

Volgarmente: *Pepolino*.

1535. T. pannonicus All. fl. ped. I. p. 20. Bert! fl. ital. VI. p. 209. — Clus. hist. plant. p. 360.

Nei monti di Toscana, e precisamente nell'App. pistojese (Bert!). — Fior. da giugno ad agosto. 5

1536. Satureja hortensis Linn. sp. plant. p. 568. Sav! fl. pis. II. p. 40, e mat. med. tosc. p. 21, e bot. etr. II. p. 140. Bert. fl. ital. VI. p. 55. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — *Satureia* Cæs. de plant. p. 461. — Lam. ill. t. 504. f. 2.

In luoghi montuosi sassosi della regione dell'ulivo, non comune: Lucca a Monte S. Quirico (Mezz!) e altrove (Bicch.), M. Pisano (Sav.), Firenze a M. Rinaldi! e a Querceto (Bert.), Brolio nel Chianti (Ric!). — Fior. da luglio a ottobre. ①

1537. S. montana Linn. sp. plant. p. 568. Vitm. ist. erb. p. 59. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 69, 174, 268, 308, 370. III. p. 58, 298, 515, 514, 526, 566. Sav. fl. pis. II. p. 40, e mat. med. tosc. p. 21. t. 6, e bot. etr. II. p. 159. Bert. fl. apuan. p. 376. Pucc. syn. pl. luc. p. 300. Bert. fl. ital. VI. p. 54. Sim. fl. vers. p. 125. — *Thymum italicum* Cæs. de plant. p. 461.

Nei luoghi sassosi montuosi, dalla regione dell'ulivo a parti assai alte dei monti, comune: Pontremoli ai Groppi neri (Parl!), Sarzana alla Nuda di Ponzano (Bert.), tutte le Alpi apuane (Bert. Sim. ec.), M. Pisano (P. Sav!), Lucca (Cal!), App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Tereglio (Giann!), a Calomini (Vitm.), Volterra al Portone (Bert.), la Montagnola senese, la Val-di-Rosia, il Vescovado, Rapolano (Sant.), Campiglia (Bert.), Roselle nel Grossetano (Sant.), M. Argentaro (Ric!), Pitigliano (Sant.), M. Amiata in varj punti (Camp! ec.), Pienza, Montepulciano (Sant.), ec. — Fior. da luglio ad ottobre. 5

1538. *Micromeria juliana* Benth. lab. p. 575. — *Clinopodium* Cæs! de plant. p. 454. — *Tymbra* etc. Bart! cat. piant. sien. p. 26. — *Satureja juliana* Sant. viagg. II. p. 268, 416. III. p. 298, 514. Sav! fl. pis. II. p. 59, e bot. etr. II. p. 159. Viv. ann. bot. I. par. 2. p. 174. Bert. fl. apuan. p. 576. Pucc. syn. pl. luc. p. 500. Bert. fl. ital. VI. p. 45. — Ten. fl. nap. t. 151. f. 5.

Nei luoghi aridi e sassosi, e sui vecchi muri delle regioni dell' ulivo e del castagno: Montignoso presso Massa (Viv. Bert.), M. di Quiesa (Bert.), M. Pisano dov' è comunissima tanto dalla parte di Pisa che di Lucca (Sav! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Monsummano in Val-di-Nievole!, monti di Livorno, Montecastelli di Val-di-Cecina (Bert.), la Montagnola e il Poggio di Rosia nel Senese (Sant.), Siena!, Castelnuovo (Sant.) e i Bagni di Vignone (Bert.) in Val-d' Orcia, le Bossolaje di Sarteano in Val-di-Chiana (Sant.), M. Argentaro (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ☞

1539. *M. graeca* Benth. lab. p. 575. — *Satureja graeca* Bert. fl. ital. VI. p. 45. — Ten. fl. nap. t. 151. f. 2.

β. ***densiflora*** Benth. l. c. — *Satureja tenuifolia* Ten! fl. nap. prodr. p. 55. — *Micromeria tenuifolia* Benth. in Dec. prodr. XII. p. 215 (non Reich. fl. germ. exc. p. 511 = *Satureja parviflora* Vis.). Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — Ten. fl. nap. t. 151. f. 4.

Dove la precedente: Pisa (Parl!), Lucca (Bicch.), Cardoso in Garfagnana (Cal!), Montecatini di Val-di-Nievole, Firenze dov' è comunissima!, la Consuma in Mugello (Bart.), Figline (Ric!), la Val-di-Cecina alle Saline (Amid!), Campiglia e Val-di-Piano presso Follonica in Maremma, isole dell' Elba (P. Sav!), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. ☞

1540. *Calamintha grandiflora* Moench meth. p. 408. Pucc. syn. pl. luc. p. 511. — *Calamentum Montanum* Cæs! de plant. p. 472. — *Melissa grandiflora* Vitm. ist. erb. p. 11, 12. — *Thymus grandiflorus* J. Bert. it. bon. p. 21. Bert. fl. ital. VI. p. 226. — Bot. mag. t. 208.

Nei boschi di faggi in montagna: M. Gotro e M. Orsajo in Lunigiana!, Alpi apuane al Pizzo d' uccello e nell' alpe di Gramolazzo (Ad. Targ!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Solco di Biagio, al Pian di Porreta (Giann!), a Casoli di Val-di-

Lima (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo e al Teso (Parl! ec.). — Fior. in luglio e agosto. 24

1541. C. montana Lam. fl. fr. II. p. 396 (escl. la var. β). — *Calamentum* Cæs! de plant. p. 472 (in parte). — *Melissa Calamintha* Bart. cat. piant. sien. p. 26. — *Calamintha officinalis* Moench meth. p. 409 (1794). Pucc. syn. pl. luc. p. 312. — *Melissa grandiflora* Sant. viagg. II. p. 276 (per la località). — *Thymus Calamintha* Sav. bot. etr. II. p. 157. P. Sav. fl. gorg. n. 195. Bert. fl. ital. VI. p. 223. — J. Bauh. hist. pl. lib. 28. p. 218.

Nei luoghi boschivi, non tanto comune: Sarzana a Sarzanello e a Bolano (Bert.), Lucca ad Arliano, a Vorno, a Valdottavo (Pucc.), e App. lucchese lungo la Fegana, Firenze alle Cascine (Bert.), nel M. Morello, alla Certosa!, Siena (Bart.), Lucignano d'Asso (Bert.), Montalcino (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. da luglio a ottobre. 24

1542. C. parviflora Lam. fl. fr. II. p. 396 (1778). — *Calamentum* Cæs. de plant. p. 472 (in parte). — *Melissa Nepeta* Bart! cat. piant. sien. p. 26. Sant. viagg. II. p. 151, 310, 370, 442. III. p. 137, 326. Mor. et De Not. fl. capr. p. 106. — *Calamintha Nepeta* Sav. fl. pis. II. p. 63 (1798). Hoffm. et Link fl. port. I. p. 141 (1809). Pucc. syn. pl. luc. p. 312. — *Thymus Nepeta* Sav. bot. etr. II. p. 157. Bert. fl. ital. VI. p. 220. Sim. fl. vers. p. 131. — Curt. fl. lond. ed. Grav. I.

Comunissima sui muri, lungo le strade, e in altri luoghi asciutti delle regioni dell'ulivo e del castagno: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Viareggio!, Pisa (Sav.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Firenze!, Travale in Val-di-Cecina (Sant.), Siena!, Rapolano, Pienza, Montepulciano, Radicofani, Ansidonia in Maremma (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da luglio sino alla fine dell'anno. 24

Volgarmente detta *Nipitella*.

1543. C. arvensis Lam. fl. fr. II. p. 394 (1778). Sav. fl. pis. II. p. 62. — *Thymus Acinos* Bart! cat. piant. sien. p. 26. Sant. viagg. II. p. 67, 309. Sav. bot. etr. II. p. 156. Bert. fl. ital. VI. p. 212. Sim. fl. vers. p. 131. — *Calamintha Acinos* Clairv. in Gaud.

fl. helv. IV (1829). Pucc. syn. pl. luc. p. 311. — Curt. fl. lond. ed. Grav. I.

Nei campi, nei luoghi boschivi asciutti ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, piuttosto comune: Codolo in Lunigiana (Parl!), Pietrasanta (Sim.), M. Pisano (Sav.), App. lucchese a Pracchi, a Pratofiorito (Giann!), a Casoli (Pucc.) e nell' alpe di Limano (Bert.), App. pistojese (P. Sav!), Firenze!, M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!), Colle (Bert.), Siena!, Pienza (Sant.), Seggiano nel M. Amiata (Parl!), Pitigliano (Sant.), Isola dell' Elba in Val-di-piano (Bert.). — Fior. da maggio ad ottobre nei luoghi più bassi, e in giugno e luglio in quelli più alti. ①

1544. C. alpina Lam. fl. fr. II. p. 394. Pucc. syn. pl. luc. p. 311. — *Thymus alpinus* Vitm. ist. erb. p. 41. Sant. viagg. III. p. 279. Bert. fl. ital. VI. p. 215. — *T. Acinos* Bert. fl. apuan. p. 319 (escl. i sin.). — Bot. mag. t. 2153.

Nei luoghi aridi sassosi di montagna, dalle cime più alte fin giù al piè dei monti: M. Orsajo di Lunigiana (Parl!), Alpi apuane al Sagro, alla Tambura, al Pisanino (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo!, allo Spedaletto, a Foce Cavallajo (Giann!), a Campagnaja (Giann.), nell' alpe di Controne (Vitm.) ec., App. pistojese al Balzo presso Boscolungo e al Corno (Parl!), M. Morello sopra Firenze, Giogo di Scarperia e la Consuma in Mugello, Vallombrosa!, la Falterona (Bert.), l'Alvernia (Parl!) e Pratovecchio! in Casentino, le Cornate di Gerfalco in Maremma (Sant.). — Fior. da maggio ad agosto. ‡

1545. C. Clinopodium Benth. in Dec. prodr. XII. p. 233. — *Herba Origano vulgari similis etc.* Cæs. de plant. p. 454. — *Clinopodium vulgare* Vitm. ist. erb. p. 9. Bart! cat. piant. sien. p. 26. Sant. viagg. I. p. 73, 351. II. p. 174, 311, 416. Sav. fl. pis. II. p. 59, e bot. etr. II. p. 154. Pucc. syn. pl. luc. p. 509. Bert. fl. ital. VI. p. 192. Sim. fl. vers. p. 150. — *Melissa Clinopodium* Mor. et De Not. fl. capr. p. 106. — Fl. dan. t. 950.

Comunissima nelle siepi e nei luoghi boschivi ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Pracchiola in Lunigiana!, Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Viareggio, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), sotto il Rondinajo!, a S. Pellegrino, e fino all' Alpi di Mommio (Cal!),

Pisa (Cor! ec.), Pistoja (Parl!), App. pistojese a Maresca (Vitm.) e a S. Marcello, il Mugello (Bert.), Firenze, Siena!, Pienza (Sant.), M. Amiata (Camp! ec.), Montagna di Cetona, M. Argentaro (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da giugno a settembre. 24

1546. *Melissa officinalis* Linn. sp. plant. p. 592. Bart. cat. piant. sien. p. 25. Sant. viagg. II. p. 276. III. p. 68. Sav. fl. pis. II. p. 64, e mat. med. tosc. p. 21. t. 30, e bot. etr. II. p. 158. Pucc. syn. pl. luc. p. 312. Bert. fl. ital. VI. p. 229. — *Melissa* Cæs! de plant. p. 446.

Comune assai nelle siepi e nei muri: Sarzana (Bert.), Montignoso!, Pisa (P. Sav! ec.), Lucca (Cal!), App. lucchese a Limano (Pucc.), Monte Carlo presso Pescia (Chiostr!), Firenze!, S. Lorenzo in Val-di-Cecina (Parl!), Siena (Bart.), Montalcino, Giuncarico in Maremma (Sant.), Pitigliano (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1547. *Horminum pyrenaicum* Linn. sp. plant. p. 596. Bert. mant. fl. apuan. p. 59, e fl. ital. VI. p. 255. — Lam. ill. t. 515.

Nelle Alpi apuane alla Tambura e ai Vetulini (Bert.). — Fior. in giugno. 24

1548. *Salvia officinalis* Linn. sp. plant. p. 23. Bert. fl. ital. I. p. 136. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — *S. Domestica* Cæs. de plant. p. 440. — Volg. *Salvia*.

Nell' Isola dell' Elba (Bert.); e presso Lucca a Mutigliano e a Brancoli (Bicch.). Comunemente coltivata poi negli orti per usi di cucina. — Fior. in maggio e giugno. 24

1549. *S. glutinosa* Linn. sp. plant. p. 26. Sant. viagg. I. p. 111, 207. II. p. 86. Sav! due cent. p. 7, e bot. etr. I. p. 22. Bert. fl. ital. I. p. 155. Pucc. syn. pl. luc. p. 20. Sim. fl. vers. p. 13. — *Melinum* Cæs! de plant. p. 445. — Clus. hist. pl. II. p. 29. fig. sup.

Nei boschi delle parti basse e medie dei monti, piuttosto comune: Sarzana, Carrara verso i Fanti scritti (Bert.), Serravezza! e Stazzema (Sim.) in Versilia, Lucca lungo la Freddana (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese *al Fontanone* (Giann!),

Firenze a Quarata e a M. Senario!, Borgo S. Lorenzo in Mugello (Sav.), Vallombrosa, e Tosi sotto Vallombrosa!, l'Alvernia e Bertesca in Casentino (Parl!), M. Amiata a Castel del Piano (Camp!), alla Trinità (Sav!) ec., Soana in Val-di-Fiora (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. 24

1550. S. Sclarea Linn. sp. plant. p. 27. Bart! cat. piant. sien. p. 24. Sant. viagg. II. p. 68, 445. III. p. 68. Sav. bot. etr. II. p. 5. Bert. fl. ital. I. p. 156. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. par. 1. p. 118. — *Sclarea* Cæs! de plant. p. 442. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 889.

Qua e là sugli argini e in altri luoghi erbosi delle regioni dell'ulivo e del castagno: Sarzana a Turri (Bert.), Lucca a Gomitelli e a Metuto (Pucc.), Domazzano in Val-di-Serchio (Giann!), i Bagni! e Montefegatese (Giann!) nell' App. lucchese, Firenze a Montici!, Siena fuori di Porta S. Marco (Bart.), Giuncarico in Maremma, Pitigliano, Radicofani (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1551. S. pratensis Linn. sp. plant. p. 25. Sant. viagg. II. p. 151, 311. III. p. 576. Sav. fl. pis. I. p. 21, e bot. etr. I. p. 20. Bert. fl. apuan. p. 525, e fl. ital. I. p. 144. Pucc. syn. pl. luc. p. 20. Sim. fl. vers. p. 13. — Fuchs. hist. stirp. p. 569.

Nei prati e in altri luoghi erbosi, sparsa dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Fivizzano a Noletta, Alpi apuane nella parte inferiore della Tambura (Bert.), nella cima del M. Alto (Sim.), e a Minucciano (Giann!), Livorno (Bert.), Pisa (Cor! ec.), Lucca a Vecoli, App. lucchese a Coreglia (Pucc.), a S. Pellegrino e fino alle Alpi di Mommio (Cal!), Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Volterra (Amid!), Frontignano nel Senese, Pienza, Ansidonia in Maremma (Sant.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1552. S. virgata Jacq. hort. vind., secondo Ait. hort. kew. ed. 1^a. I. p. 59. Sav. bot. etr. II. p. 4. Bert. fl. ital. I. p. 143. Benth! in Dec. prodr. XII. p. 290.

A Firenze, nell'argine dell'Arno fuori di Porta alla Croce!. — Fior. in luglio ed agosto. 24

1553. S. sylvestris Linn. sp. plant. p. 24. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16.

Presso Lucca, in un campo alla base occidentale del M. di Quiesa (Bicch.). — Fior. in luglio. 24

1554. S. Verbenaca Linn. sp. plant. p. 25. Sav. fl. pis. I. p. 20, e bot. etr. I. p. 20. Bert. fl. ital. I. p. 146. Pucc. syn. pl. luc. p. 20. — *Gallitricum* Cæs. de plant. p. 442. — *Salvia pratensis* Bart. cat. piant. sien. p. 21. — Reich. ic. bot. t. 525.

Comunissima ovunque nei prati, sugli argini, nei ciglj dei campi ec.: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze, Siena!, Volterra (Amid!), Grosseto!, Radicofani (Parl!), isole dell' Elba (Bert.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. tutto l'anno. 24

1555. S. multifida Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. I. p. 16. Bert. fl. ital. I. p. 149. Pucc! syn. pl. luc. p. 21. con fig. — *Sclarea Pratensis minor, foliis longis, angustioribus, usque ad costam divisis, flore subcæruleo* J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 171. — *Salvia pratensis minor* Sav! fl. pis. I. p. 25. — *S. clandestina* Bert. rar. Ital. plant. dec. 2. p. 29. Sav! bot. etr. I. p. 21.

Nei luoghi erbosi asciutti della regione marittima: Sarzana alla Marinella (Bert.), Massa alle Grazie e alle Rinchiostra (Cel!), Viareggio (Pucc!), Pisa nel Monte dov' è comune (Bicch! ec.), e nella Selva (Sav! ec.), Colle di Val-d'Elsa (Amid!), Vignale presso Piombino (Ric!), Grosseto, Orbetello, M. Argentaro!, isole della Gorgona (Bert.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da marzo a maggio. 24

1556. S. verticillata Linn. sp. plant. p. 26. Bert. fl. apuan. p. 525, e fl. ital. I. p. 155. Pucc. syn. pl. luc. p. 21. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — Barr. ic. 199.

Per la strada fra Carrara e le cave di Miseja (Bert.); a Palodina in Garfagnana (Pucc.); e presso Lucca alla base occidentale del M. di Quiesa (Bicch.). — Fior. in giugno e luglio. 24

Non saprei cosa il Requien abbia voluto intendere con la sua *Salvia peregrina* nel suo Cat. piant. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2^o. par. 3^a. p. 116.

1557. Rosmarinus officinalis Linn. sp. plant. p. 23. Sant. viagg. II. p. 125, 150, 172, 215, 214. III. p. 59. Sav. mat. med. tosc. p. 21, e bot. etr. I. p. 20, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 191. Bert. fl. ital. I. p. 134. Mor. et De Not. fl. capr. p. 103. P. Sav. fl.

gorg. n. 189. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — *Rosmarinum* Cæs. de plant. p. 458. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 788.

Il Ramerino, generalmente coltivato negli orti anche per uso di cucina, nasce spontaneo nella regione marittima, principiando dal Lucchese (Bicch.), ed è comune nelle macchie della Maremma e delle isole, così per tutto il littorale da Castiglione della Pescaja al M. Argentaro!, e nelle isole di Gorgona (Lena!), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (Ces.), di Montecristo (Bert. Tayl.) e di Giannutri!. — Fior. tutto l' anno. 5

1558. Ziziphora capitata Linn. sp. plant. p. 21. Sav! bot. etr. II. p. 160. Bert. fl. ital. I. p. 132. — Pluk. phyt. t. 164. f. 4.

Pianta di Oriente, scoperta dal Savi sul finire del secolo scorso nei dintorni di Firenze, dove ora si è resa comune per i campi, e va estendendosi ognora più. Ai tempi di Micheli essa non vi esisteva, poichè non si trova nel suo erbario e neppure nel Catalogo ms. da esso lasciato delle piante dell' Agro fiorentino. Il Savi l' ha pure trovata a Pisa nel letto dell' Arno, ed io mi rammento di averla veduta lungo l' Arno a S. Pierino sotto Empoli. — Fior. in giugno. ①

1559. Nepeta Cataria Linn. sp. plant. p. 570. Bart. cat. piant. sien. p. 27. Sant. viagg. I. p. 122. Sav. bot. etr. II. p. 155. Bert. fl. ital. VI. p. 65. — *Gattaria* Cæs! de plant. p. 372. — Fl. dan. t. 580.

Qua e là nelle siepi e nei rottami: Selva pisana (P. Sav!), Siena alla Fonte di Pescaja, e fuori di Porta Fontebranda (Bart.), Montelatrone presso il M. Amiata (Sant. Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1560. N. Glechoma Benth. lab. p. 485. — *Hedera terrestris* Cæs! de plant. p. 452. — *Glechoma hederacea* Bart! cat. piant. sien. p. 26. Sant. viagg. I. p. 351. II. p. 311. Sav. fl. pis. II. p. 48, e mat. med. tosc. p. 10. t. 20, e bot. etr. II. p. 142. Pucc. syn. pl. luc. p. 303. Bert. fl. ital. VI. p. 106.

Comunissima sotto le siepi e nei luoghi boschivi ombrosi: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), M. Pisano, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Popiglio nell' App. pistojese (Bert.), Firenze, M. Scario!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!),

Pienza, Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Sant.), ec. — Fior. in marzo ed aprile. Frutt. in maggio. 2

1561. *Brunella vulgaris* Linn. sp. plant. p. 600. Bart! cat. piant. sien. p. 22. Sant. viagg. I. p. 88, 143. II. p. 172, 225, 509, 556, 569. Sav. fl. pis. II. p. 68, e bot. etr. II. p. 159. Bert. mant. fl. apuan. p. 40. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc. syn. pl. luc. p. 313. Bert. fl. ital. VI. p. 250. — *Prunella* Cæs! de plant. p. 455. — *Brunella montana*, *incana*, *spica brevi purpurea* Till. hort. pis. p. 25. t. 17. f. 2. — *B. purpurea palustris*, *strigosa*, *et elatior* Mich. in Till. o. c. p. 26. t. 17. f. 3.

β. **laciniata** Benth. lab. p. 418. Mor. et De Not. fl. capr. p. 407. — *Prunella secunda* Cæs. l. c. — *Brunella laciniata* Bart! l. c. Sav. fl. pis. l. c. J. Bert. l. c. Pucc. l. c. Bert. fl. ital. VI. p. 254. — *B. alba* Pall. in Bieb. fl. taur.-cauc. II. p. 67. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — Reich. ic. bot. t. 238.

Comune assai nei prati, nei ciglj dei campi, sugli argini ec., e la var. β di preferenza nei luoghi asciutti, dal litorale fino alle parti altissime dei monti: Pontremoli (Parl!), Sarzana, Massa, Alpi apuane alla Tambura e altrove (Bert.), Pisa!, Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Pratifiorito!, a Tereglio (Giann!), a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Teso (Picc!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Siena (Camp!), Asinalunga, Montepulciano, Pienza (Sant.), Montalcino (Bert.), M. Amiata, Grosseto, M. Argentaro (Sant. ec.), isolè di Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (Bert.), ec. — Fior. da maggio ad ottobre nei luoghi bassi, e in luglio in quelli più alti. 2

1562. *Scutellaria Columnæ* All. fl. ped. I. p. 40. t. 84. f. 2. Pucc. syn. pl. luc. p. 314. Bert. fl. ital. VI. p. 246. — *S. peregrina* Linn? sp. plant. p. 599. Bart. cat. piant. sien. p. 21. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 28, 67, 111, 525. III. p. 307. Sav. fl. pis. II. p. 66.

Nei boschi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, non rara: nel Pontremolese tra Codolo e Noce (Parl!), presso Sarzana nel M. Caprione (Bert.), alle sorgenti del Frigido nelle Alpi apuane (P. Sav!), a Pisa nella Selva (Sav.) e nel Monte, presso Lucca a Pozzuolo (Cal!), lungo il Serchio (Pucc.), per esempio a Valdottavo (Giann!), e lungo la Pescia di Collodi (Chiostr!), ai Bagni di Lucca (Parl!), e nell' App.

lucchese a Tereglio lungo la Fegana, lungo il Pelago (Giann!), e a Prato Fiorito (Bert.), intorno Firenze a M. Senario (Grill!), a M. Ceceri (Bech!), alle Cascine, a M. Cuccioli (Bert.), al Ponte a Ema! ec., ai Camaldoli di Casentino (Parl!), a Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), a Siena a Mazzafonda e altrove (Bart.), a Campo Redaldi in Val-di-Merse (Sant.), nel Massetano lungo la Milia (P. Sav!) e a Costa S. Rocco alla Sassetta (Bert.), nell'Orbetellano a Monteti, a Piti-gliano, a Cana presso il M. Labbro, nel M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Sant.) e ai Bagni di S. Filippo (Bert.), a Montisi di Val-d'Asso (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio. 2

1563. S. galericulata Linn. sp. plant. p. 599. Sav. bot. etr. I. p. 165. Pucc. syn. pl. luc. p. 514. Bert. fl. ital. VI. p. 241. — Fl. dan. t. 657.

Nei luoghi paludosi: Selva pisana!, Lucca ai Chiariti (Bicch!), a Porcari (Pucc.), e al Padule di Bientina lungo la Serezza (Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

1564. S. hastifolia Linn. sp. plant. p. 599. Sav. bot. etr. II. p. 159. Pucc. syn. pl. luc. p. 514. Bert. fl. ital. VI. p. 242. — *Cassida palustris minima* (repens, foliis angustis acutis et bisauritis) flore purpurascens J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 125. — Coll. herb. ped. t. 86. f. 2.

Con la precedente: Selva pisana (Sav.), Bientina (P. Sav!), Lucca a Porcari (Pucc.) e a Colle di Compito (Bicch!), Firenze a Poggio a Cajano!. — Fior. da maggio ad agosto. 2

1565. Melittis Melissophyllum Linn. sp. plant. p. 597. Vitm. ist. erb. p. 20, 44. Bart. cat. piant. sien. p. 25. Sant. viagg. II. p. 70, 249, 511. III. p. 153. Sav. fl. pis. II. p. 65, e bot. etr. II. p. 158. Bert. fl. apuan. p. 380. Pucc. syn. pl. luc. p. 515. Bert. fl. ital. VI. p. 257. Sim. fl. vers. p. 132. — *Horminum sylvestre* Cæs! de plant. p. 448. — Clus. hist. plant. II. p. 37.

Comune nei boschi montuosi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Sarzana, Alpi apuane alle cave di Carrara (Bert.), nei monti Alto e Altissimo (Sim.), e al Pizzo d'uccello(?) (Vitm.), M. Pisano (P. Sav!), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Prato Fiorito nell'App. lucchese (Giann!), S. Donnino in Garfagnana!, App. pistojese a Mandromini (Vitm.) e al Teso!, Bibbiani in Valdarno (Parl!),

Firenze!, Giogo di Scarperia in Mugello (Parl!), Volterra (Amid!), Siena (Camp! ec.), Montieri, Pienza (Sant.), M. Amiata ad Arcidosso (Bert.), Pitigliano, Pereta in Maremma (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1566. *Sideritis romana* Linn. sp. plant. p. 575. Bart! cat. piant. sien. p. 24. Sant. viagg. I. p. 59. II. p. 37, 96, 151, 248, 310. Sav. fl. pis. II. p. 44, e bot. etr. II. p. 141. Mor. et De Not. fl. capr. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 301. P. Sav! fl. gorg. n. 193. Bert. fl. ital. VI. p. 84. Sim. fl. vers. p. 126. — *S. Herculea* Cæs! de plant. p. 451. — Cav. ic. t. 187.

Comunissima nei luoghi incolti, nei campi asciutti ec.: Pontremoli (Parl!), Sarzana, Massa, Montignoso (Bert.), M. Gordigi in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Corfino in Garfagnana, Livorno, Pisa, Montecatini di Val-di-Nievole, Firenze!, Siena (Bart.), Campiglia (Bert.), Populonia, Castiglione della Pescaja (Parl!), M. Argentaro!, Pereta, Saturnia e Catabbio in Maremma (Sant.), Bagni di S. Filippo (Ant. Targ!), Pienza (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav!) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da aprile e maggio a luglio. ①

1567. *S. montana* Linn. sp. plant. p. 575. Sav. fl. pis. II. p. 44, e bot. etr. II. p. 142. Bert. fl. ital. VI. p. 85. — Col. ecphr. p. 196.

Nel M. Pisano (Sav.); e a Firenze nei boschi verso l'Incontro (Ric!). — Fior. da maggio a luglio. ①

Non saprei cosa abbia voluto intendere Vitman (ist. erb. p. 32, 45) con la sua *Sideritis hyssopifolia* dell'App. pistojese e delle Alpi apuane. Questa specie non è mai stata trovata in Italia.

1568. *Marrubium candidissimum* Linn. sp. plant. p. 585. Sant. viagg. II. p. 16, 69, 308, 442. III. p. 58. Bert. fl. ital. VI. p. 177. — Reich. ic. bot. t. 312.

Nei luoghi aridi sassosi della regione dell'ulivo: Roselle presso Grosseto, Pitigliano, Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant. ec.), Radicofani (Camp!), M. Amiata, Bagni di Vignone (Bert.), Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1569. *M. vulgare* Linn. sp. plant. p. 585. Bart! cat. piant.

sien. p. 25. Sant. viagg. I. p. 521. II. p. 57, 69, 226, 289, 508, 510. III. p. 125. Sav. fl. pis. II. p. 58, e mat. med. tosc. p. 23. t. 33, e bot. etr. II. p. 152. Pucc. syn. pl. luc. p. 308. Bert. fl. ital. VI. p. 179. — *Marrubium* Cæs! de plant. p. 447.

Nei luoghi aridi incolti, lungo le strade ec., comunissimo in alcuni luoghi, mentre scarseggia o manca affatto in altri: Corsanico presso Viareggio (Cal!), Partigliano in Val-di-Serchio (Pucc.), M. Pisano (Sav.), Firenze dove abbonda!, il Mugello (Bert.), Romena in Casentino!, Volterra (Amid!) e Siena (Camp! ec.) dov'è comune, S. Galgano e M. Siepi nel Senese, Montiano nel Grossetano (Sant.), M. Argentaro (Parl!), Pitigliano, le Rocchette in Val-d'Albegna (Sant.), M. Amiata tra Castel del piano e Seggiano (Parl!) e a Campiglia d'Orcia, Bagno di Vignone, Pienza (Sant.), isole dell'Elba (P. Sav!) e del Giglio (Bert.). — Fior. da maggio all'autunno. 24

1570. *Betonica hirsuta* Linn. mant. p. 248. J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 306. Bert. fl. ital. VI. p. 138. — *B. alpina*, *incana*, *purpurea* Vitm. ist. erb. p. 14. — Reich. ic. bot. t. 714.

Sulle più alte cime dell'Appennino, rarissima: ai Quattro Frati nell'App. lucchese (Giann!), al Corno alle scale (Genn! P. Sav!) e al Cimone di Caldaja (Vitm. G. Bert.) nell'App. pistojese. — Fior. in luglio ed agosto. 24

1571. *B. officinalis* Linn. sp. plant. p. 575. Bart. cat. piant. sien. p. 27. Sant. viagg. II. p. 70, 175, 556, 557. Sav. fl. pis. II. p. 54, e mat. med. tosc. p. 23. t. 15, e bot. etr. II. p. 146. Pucc. syn. pl. luc. p. 305. Bert. fl. ital. VI. p. 155. Sim. fl. vers. p. 128. — *Betonica* Cæs! de plant. p. 444.

Comunissima nei boschi, e in montagna nei pascoli, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Sarzana, Massa (Bert.), Levigliani! e Val-di-Castello (Sim.) in Versilia, Viareggio!, Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Tereglio (Bert.) e Prato Fiorito! nell'App. lucchese, Livorno (Magn!), Pisa (Sav.), Firenze!, M. Senario (Parl!) e Panna (Ant. Targ!) in Mugello, Siena (Bart.), Asinalunga e Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Ant. Targ!), Pitigliano, M. Argentaro (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. 24

1572. *Stachys heraclea* All. fl. ped. I. p. 31. t. 84. f. 1. Bert. fl. ital. VI. p. 152.

Nei luoghi aridi dei poggi e dei monti, piuttosto rara: in Mugello (Bert.), presso Firenze a M. Senario (Bar!), M. Morello! e l'Incontro, nel Volterrano, al M. S. Martino presso Roncolla (Bert.), a Colle (Ant. Targ!) e a Radicondoli, nel M. Amiata (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1573. *S. italica* Mill. dict. Bert. fl. ital. VI. p. 150. — *Salvia sylvestris colore candido* Cæs. de plant. p. 441. — *Stachys germanica* Bart! cat. piant. sien. p. 23. — *S. salvicifolia* Ten! fl. nap. t. 54.

Nei luoghi aridi, principalmente della regione dell'ulivo: Lucca a Carignano e a S. Macario (Bert.), Firenze dov'è comune assai!, i Camaldoli (?) (Bert.), Siena (Camp! ec.), Colle di Val-d'Elsa (Amid.), Monteguidi in Val-di-Cecina, Bagni di Vignone in Val-d'Orcia (Bert.), M. Amiata verso Seggiano (Parl!), ec. — Fior. in giugno e luglio. 2

1574. *S. germanica* Linn. sp. plant. p. 581. Sant. viagg. II. p. 226, 309, 444. Sav. fl. pis. II. p. 56, e bot. etr. II. p. 150. Bert. fl. apuan. p. 378. Pucc. syn. pl. luc. p. 306. Bert. fl. ital. VI. p. 148. — *Salvia sylvestris altera nigrior* Cæs. de plant. p. 441. — *Stachys alpina* Bart? cat. piant. sien. p. 23. — Fl. dan. t. 684.

Nei luoghi aridi, dalla regione dell'ulivo a parti altissime dei monti: Calice in Lunigiana, Sarzana a Falcinello, Massa verso la Polla di Caneparo (Bert.), Montignoso!, Alpi apuane alla Barcaccia tra il Pisanino e il Pizzo d'uccello, Lucca a S. Macario (Bert.), a Vallebuja (Pucc.) e a Domazzano (Giann!), Bagni di Lucca!, App. lucchese all'Albereta (Giann!), M. Pisano (P. Sav!), M. Senario sopra Firenze (Parl!), la Vernia in Casentino (Bert.), Siena a Mazzafonda? (Bart.), Montiano in Maremma (Sant.), M. Argentaro (Bert.), Radicofani, Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid.). — Fior. in giugno e luglio. 2

Ho dei dubbj su molte delle citazioni degli autori toscani, perchè generalmente essi hanno confusa questa specie con la precedente.

1575. *S. alpina* Linn. sp. plant. p. 581. Vitm. ist. erb. p. 21. Sav! bot. etr. II. p. 151. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc. syn.

pl. luc. p. 506. Bert. fl. ital. VI. p. 146. Sim. fl. vers. p. 129. — Lap. fig. fl. Pyr. t. 8.

Nei boschi e nei prati di montagna, nella regione del faggio e dell' abeto, comune: la Cisa (Bert.) e M. Orsajo! in Lunigiana, la Versilia sotto il M. Arni (Sim.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino, a Cardoso, a Montefegatese (Cal!), alla Musceta (Giann!), sotto il Rondinajo!, ai Pracchi (Bert.), a Casoli (Pucc.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Mandromini (Vitm.) e al Teso (Parl!), M. Senario (Ric!), Vallombrosa!, alpe di Viamaggio in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in luglio è agosto. 24

1576. S. sylvatica Linn. sp. plant. p. 580. Vitm. ist. erb. p. 21. Sant. viagg. I. p. 155. II. p. 86, 175. Sav. bot. etr. II. p. 146. J. Bert. it. bon. p. 21. Pucc. syn. pl. luc. p. 507. Bert. fl. ital. VI. p. 142. — *Betonica altera* Cæs! de plant. p. 444. — Fl. dan. t. 1102.

Nei boschi di castagni, di abeti e di faggi in montagna, comune: Castello di Zerì in Lunigiana (Parl!), M. Prado nell' Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Coreglia (Pucc.), a Tereglio (Giann!), ai Bagni di Lucca, App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Mandromini (Vitm.), al Teso!, Borgo S. Lorenzo in Mugello (Sav.), Vallombrosa, Pratovecchio! e l' Alvernia (Parl!) in Casentino, Alpe di Catenaja (Amid.), M. Amiata ad Arcidosso, Sorano e Soana in Val-di-Paglia, M. Argentaro (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1577. S. palustris Linn. sp. plant. p. 580. Bart! cat. piant. sien. p. 25. Sant. viagg. II. p. 405. Sav. fl. pis. II. p. 55, e bot. etr. II. p. 147. Pucc. syn. pl. luc. p. 507. Bert. fl. ital. VI. p. 144. — *Tertiola* Cæs! de plant. p. 451. — Fl. dan. t. 1103. Reich. ic. bot. t. 222.

Lungo i corsi d'acqua e nei luoghi paludosi, comune: Lucca (Cal! ec.), Diecimo sopra Lucca (Giann!), Pisa, Padule di Fucecchio, Firenze!, Saline Volterrane (Amid!), Siena (Bart.), Rapolano nel Senese (Bert.), Lago di Chiusi (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 24

1578. S. arvensis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 814. Sant. viagg. II. p. 226. Sav! bot. etr. II. p. 147. Mor. et De Not. fl. capr.

p. 104. Pucc. syn. pl. luc. p. 508. P. Sav. fl. gorg. n. 192. Bert. fl. ital. VI. p. 157. — Fl. dan. t. 587.

Qua e là nei campi e nei luoghi erbosi: in Lunigiana a Calice verso Campi, dov' è comune (Bert.); intorno Lucca, dov' è pure abbastanza comune, così a Vallebuja, a Gattajola (Cal! ec.); alle radici del M. Pisano, per esempio verso Vicascio (Bert.); presso la Consuma in Mugello (Bert.); nel Grossetano a M. Pruno presso la Badiola!, e alla Porchereccia di Cupi (Sant.); nelle isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Nor. e De Not.), dell' Elba a R. Rocco (Bert.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. ①

1579. S. annua Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 815. Bart! cat. piant. sien. p. 27. Sav! bot. etr. II. p. 148. Pucc. syn. pl. luc. p. 508. Bert. fl. ital. VI. p. 159. — *Sideritis Herculea altera* Cæs. de plant. p. 450. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 1005.

Nei campi delle regioni dell' ulivo e del castagno: nell' Agro fiorentino, dov' è comunissima!; ad Arezzo (Bert.); a Siena, dov' è pure comune (Bart. Camp!); in Val-di-Pesa sotto Radda (Becc!); sopra Lucca a Partigliano (Pucc.), e in Val-di-Lima a Casoli (Pucc. P. Sav!). — Fior. da luglio alla fine dell' anno. ①

1580. S. hirta Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 815. Sant. viagg. II. p. 175, 214. Sav. bot. etr. II. p. 148. Bert. fl. ital. VI. p. 156. — Reich. ic. exot. t. 40.

In Maremma all' Alberese presso Grosseto (Parl!), presso Talamonaccio, nel M. Argentaro (Sant.), e presso Capalbio (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. ①

1581. S. maritima Linn. mant. p. 82. Bert. fl. ital. VI. p. 161. — Reich. ic. bot. t. 484.

Nelle arene del litorale: Marinella di Luni, S. Giuseppe sotto Massa (Bert.), Isola dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1582. S. recta Linn. mant. p. 82. Sav. bot. etr. II. p. 149. Sim. fl. vers. p. 129.

α. **grandiflora**. — *Betonica foliis ovatis, rotunde crenatis, spica ovata, compacta* Vitm. ist. erb. p. 15. — *Stachys recta* β Bert.

fl. apuan. p. 578. Pucc. syn. pl. luc. p. 307. — *S. labiosa* Bert. fl. ital. VI. p. 166.

β . **vulgaris**. — *Sideritis alia*, flore albicante Cæs. de plant. p. 452. — *Stachys recta* Pucc. l. c. Bert. fl. ital. VI. p. 163. — Fuchs. hist. stirp. p. 769.

γ . **angustifolia**. — *Stachys recta* β Bert. fl. ital. VI. p. 164.

Comune nei luoghi aridi, nei boschi asciutti ec., dalle arene del litorale fino alle cime più alte dei monti, dove prende di preferenza la forma della var. α : nel M. Orsajo di Lunigiana!, in tutte le Alpi apuane (Bert. P. Sav! ec.), a Viareggio, nel M. Pisano!, in Val-di-Serchio da Lucca (Cal! ec.) fino a Castelnuovo, e nei monti sovrastanti fino al Rondinajo!, nell' App. pistojese dalla valle del Sestajone (Parl!) fino alla Caldaja (Vitm.), nell' Agro fiorentino!, in Mugello (Sav!), in Chianti (Ric!), nel Senese, a Barberino di Val-d' Elsa (Bert.), a Rapolano (Ant. Targ!), ec. La var. γ nel M. Ferrato di Prato!, e alla Sassetta in Maremma (Bert.). — Fior. nei luoghi bassi da maggio ad agosto, e in luglio e agosto in quelli più alti. 24

1583. S. glutinosa Linn. sp. plant. p. 581. Mor. et De Not. fl. capr. p. 104. Bert. fl. ital. VI. p. 167. — Zan. ist. bot. t. 71.

Nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 5

1584. Galeopsis Ladanum Linn. sp. plant. p. 579. Bart. cat. piant. sien. p. 23. Sant. viagg. I. p. 59. Sav. fl. pis. II. p. 53. J. Bert. it. bon. p. 20. Pucc! syn. pl. luc. p. 305. Bert. fl. ital. VI. p. 125 (escl. la var. β). Sim. fl. vers. p. 126. — *Sideritis alia*, flore purpureo Cæs. de plant. p. 452. — *Galeopsis angustifolia* Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — Lam. ill. t. 506. f. 2.

Nei campi, e nei luoghi incolti ec., comune, dalla regione dell' ulivo e quella del faggio: Sarzana (Bert.), Pontremoli, Coloretta! e Pracchiola (Parl!) in Lunigiana, Arni in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), e App. lucchese a Montefegatense!, a Tereglio (Giann!), e tra Castelnuovo e S. Pellegrino (Bert.), App. pistojese a S. Marcello (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, il Mugello (Parl!), il Chianti (Ric!), Siena!, Rapolano nel Senese, Bagni di

S. Filippo nel M. Amiata (Ant. Targ!), ec. — Fior. da luglio a ottobre. ①

1585. G. intermedia Vill. prosp. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16. — *G. Ladanum* β Bert. fl. ital. VI. p. 126. — Reich. ic. bot. t. 47.

Nel litorale di Viareggio, e nei campi intorno Montefegatese e a Tereglio nell' App. lucchese (Bert. Bicch.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

1586. G. Tetrahit Linn. sp. plant. p. 579. Bart? cat. piant. sien. p. 25. Bert. fl. apuan. p. 377 (var.). J. Bert. it. bon. p. 20. Pucc. syn. pl. luc. p. 305. Bert. fl. ital. VI. p. 128. Bicch. agg. fl. lucch. p. 16 (var.). — *Cannabinastrum campestre annuum foliis oblongis serratis ad petiolum rotundatis, flore parvo albo, calycibus brevibus, radiis trilinearibus*, e *Idem flore rubente* Mich. hort. flor. p. 125. — *Galeopsis versicolor* Sav. bot. etr. II. p. 145. — *G. parviflora* Bert. fl. apuan. I. c. — Reich. ic. bot. t. 57, 877.

In montagna, nei boschi, nei luoghi incolti ec., dalla regione del faggio sino alle radici dei monti, comune: M. Gotro (Parl!) e Calice in Lunigiana, Alpi apuane al M. Bruciana, al Giovo, sopra Vinca, ai Vetulini, tra il Cavallo e il Pisanino (Bert.), Alpi di Mommio (Cal!), Barga (G. Targ.), e alpe di Barga alla Vetrice (Ad. Targ!), App. lucchese a Tereglio, a Mercatello, alla Musceta (Giann!), a Montefegatese!, al Pian di Coreglia, a Dezza (Pucc.), ai Bagni di Lucca (Parl!), a Limano (Pucc.), a Pontito (Bert.) ec., App. pistojese a Boscolungo, al Pianasinatico, al Teso!, il Mugello (Sav.), Vallombrosa!, i Camaldoli e l' Alvernia in Casentino (Parl!), S. Marco presso Radda nel Chianti (Becc!), Siena a Mazzafonda, M. Amiata a S. Fiora (Bert.) e alla Badia S. Salvatore (Camp!). — Fior. in luglio e agosto. ①

1587. Leonurus Cardiaca Linn. sp. plant. p. 584. Sant. viagg. I. p. 122. Sav. bot. etr. II. p. 152. Bert. fl. ital. VI. p. 182. — *Cardiaca* Cæs! de plant. p. 445. — Fl. dan. t. 727.

Nelle rovine di Montelatrone in Val-d' Orcia (Sant. Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

1588. L. Marrubiastrum Linn. sp. plant. p. 584. Pucc!

syn. pl. luc. p. 309. Bert. fl. ital. VI. p. 185. — Bocc. mus. di piant. t. 98.

Presso Lucca nei campi a Porcari (Pucc!), e a Capannori *al Frizzone* (Pucc.) — Fior. in luglio e agosto. ①

1589. *Lamium longiflorum* Ten! fl. nap. prodr. p. 34, e fl. nap. t. 152. Bert. fl. ital. VI. p. 111.

Alla Cornata di Gerfalco in Maremma (Amid!). — Fior. in luglio e agosto. 24

1590. *L. bifidum* Cyr. pl. rar. neap. fasc. 1. p. 22. t. 7. Sav. bot. etr. II. p. 144. Bert. fl. ital. VI. p. 118. — *L. parvum, flore albo, cum labio superiori bifido* Tozz. in Till. hort. pis. p. 93.

Nella regione marittima: nella Selva pisana (P. Sav! ec.), presso Volterra, presso Fercole tra Siena e Grosseto (Parl!), nel M. Argentaro, e nelle isole del Giglio (Bert.), di Montecristo (Tayl.) e dell' Elba (Tozz.). — Fior. in marzo ed aprile. ①

1591. *L. amplexicaule* Linn. sp. plant. p. 579. Bart! cat. piant. sien. p. 22. Sant. viagg. II. p. 16. Sav. fl. pis. II. p. 51, e bot. etr. II. p. 144. Mor. et De Not. fl. capr. p. 104. Pucc. syn. pl. luc. p. 304. P. Sav. fl. gorg. n. 191. Bert. fl. ital. VI. p. 122. — *Leucas juxta parietes etc.* Cæs. de plant. p. 450. — Fl. dan. t. 752.

Comune nei campi, lungo le strade ec.: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca, Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da febbrajo ad aprile. ①

1592. *L. purpureum* Linn. sp. plant. p. 579. Bart! cat. piant. sien. p. 22. Sav. fl. pis. II. p. 50, e bot. etr. II. p. 143. J. Bert. it. bon. p. 20. Pucc. syn. pl. luc. p. 303. Bert. fl. ital. VI. p. 121. Sim. fl. vers. p. 127. — *Leucadis genus exiguum* Cæs. de plant. p. 450. — Fl. dan. t. 525.

Comunissimo in tutti i luoghi erbosi, lungo le siepi, nei campi ec.: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), App. pistojese presso Pupiglio (Bert.), Pisa

(P. Sav!), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, il Mugello (Bert.), ec. — Fior. da marzo ad aprile e maggio. ①

1593. *L. incisum* Willd. sp. plant. III. p. 89. — Reich. ic. bot. t. 223.

Pianta nuova per l'Italia, scoperta dal Prof. Parlatore nell'aprile 1843 nel M. Argentaro *sopra i Passionisti*. ①

1594. *L. album* Linn. sp. plant. p. 579. Bart. cat. piant. sien. p. 22. Sant. viagg. I. p. 112, 207, 292. Bert. fl. ital. VI. p. 116. — Fl. dan. t. 594.

Nei luoghi stessi del seguente, ma molto più raro: Pisa (Cor!), Siena (Bart.), M. Amiata a Castel del piano, alla Trinità, alla Badia S. Salvatore (Sant.). — Fior. in marzo ed aprile. 2

1595. *L. maculatum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 809. Bart! cat. piant. sien. p. 22. Sant. viagg. I. p. 351. III. p. 154. Sav. bot. etr. II. p. 145. J. Bert. it. bon. p. 20. Pucc. syn. pl. luc. p. 503. Bert. fl. ital. VI. p. 115. Sim. fl. vers. p. 128. — *Milzadella* Cæs! de plant. p. 449. — *Lamium lævigatum* Bart! l. c. Sav. fl. pis. II. p. 49. — Reich. ic. bot. t. 215-17.

Comunissimo sotto le siepi e ne' luoghi boschivi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Alpi di Mommio (Cal!), Corfino! e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, App. lucchese al Mercatello (Giann!), nell'alpe di Limano (Bert.) ec., App. pistojese presso Boscolungo e presso la Caldaja (Par!), Lucca (Cal!), Pisa (Cor! ec.), Firenze, M. Senario, Capo d'Arno e l'Alvernia in Casentino!, Volterra, Siena, Fercole nel Senese (Par!), Montieri, Rocca d'Orcia nel M. Amiata (Sant.), Pitigliano, Isola del Giglio (Bert.), ec. — Fior. da marzo a maggio nei luoghi bassi, e da maggio a luglio sui monti. 2

1596. *L. Galeobdolon* Crantz stirp. austr. — *Leucas montana* Cæs! de plant. p. 450. — *Galeobdolon vulgare* Bert. fl. apuan. p. 577. — *G. luteum* Pucc. syn. pl. luc. p. 504. Bert. fl. ital. VI. p. 135. — Dod. pempt. p. 155. fig. inf. a sinistra.

Nei boschi ombrosi in montagna, dalla regione del faggio sino al piè dei monti, non raro: in Lunigiana a Pracchiola!, nel M. Gotro (Par!) e a Tendola, nelle Alpi apuane alle sorgenti del Fri-

gido e al Cavallo (Bert.), nelle Alpi di Momnio, nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), presso Gallicano (Bert.), a Tereglio, al Ponte a Gaglio (Giann!), a Casoli (Pucc.), e giù in Val-di-Serchio intorno Lucca a Valdottavo (Giann!), lungo la Freddana, a Pozzuolo (Cal!) e a S. Maria del Giudice (P. Sav!), nell' App. pistojese a Boscolungo e al Teso, a M. Senario sopra Firenze, a Vallombrosa, in Casentino alla Lama! e all' Alvernia, al Fumajolo nell' App. aretino (Amid!). — Fior. in giugno e luglio, e in maggio nei luoghi più bassi. ㄥ

1597. Ballota nigra Linn. sp. plant. p. 582. Bart! cat. piant. sien. p. 25. Sant. viagg. I. p. 143, 551. II. p. 86, 125, 369. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 57, e bot. etr. II. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 509. Bert. fl. ital. VI. p. 170. — *Ballote* Cæs! de plant. p. 445. — Reich. ic. bot. t. 775.

Comune nelle siepi, nei rottami di fabbrica ec.: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Montignoso!, Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Camp!), la Badiola nel Grossetano, Orbetello, Soana in Val-di-Fiora, M. Amiata e Castel del piano e a Rocca d' Orcia, Montepulciano (Sant.), ec. — Fior. da giugno a settembre. ㄥ

1598. Prasium majus Linn. sp. plant. p. 601. Sant. viagg. II. p. 175, 215. III. p. 216. Sav! bot. etr. I. p. 164, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 166. P. Sav! fl. gorg. n. 196. Bert. fl. ital. VI. p. 258. — Zan. ist. bot. t. 46.

Sulle scogliere e sui poggi sassosi del litorale, da Populonia ad Ansidonia! e al M. Argentaro (Parl!), e nelle isole di Gorgona, dell' Elba (P. Sav!), di Pianosa (Bert.) e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. ㄥ

1599. Teucrium fruticans Linn. sp. plant. p. 563. Sant. viagg. II. p. 125, 151, 172, 215. Sav! bot. etr. I. p. 160, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 212. Bert. fl. ital. VI. p. 18. — Dill. hort. elth. t. 384. f. 366, 367.

Precisamente nei luoghi stessi del *Prasium majus*: in Maremma a Collelungo!, a Talamone (Parl! ec.), ad Ansidonia, e nel M. Argentaro, e nelle isole di Giannutri!, del Giglio (Parl! ec.), di Montecristo, di Pianosa (Bert.), e dell' Elba al Volterrajo (Ric!). — Fior. in aprile e maggio. ㄥ

1600. T. Scorodonia Linn. sp. plant. p. 564. Bart. cat. piant. sien. p. 28. Sant. viagg. II. p. 325. Sav. bot. etr. I. p. 161. Bert. mant. fl. apuan. p. 58. J. Bert. it. bon. p. 24. Pucc! syn. pl. luc. p. 299. Bert. fl. ital. VI. p. 22. Sim. fl. vers. p. 124. — *Melinum aliud* Cæs. de plant. p. 445. — Fl. dan. t. 485.

Comunissimo nei boschi montuosi, dalla regione dell' ulivo a quella dell' abeto e faggio: Pontremoli!, M. Gotro (Parl!) e M. Cornaviglio in Lunigiana, Sarzana, Alpi apuane verso Fornole e Rascetto (Bert.), a Levigliani!, e a Vagli di sopra in Garfagnana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), e Bagni di Lucca (Parl!), Fucecchio! e Montecatini (Bert.) in Val-di-Nievole, Pistoja (Parl!), Firenze, Vallombrosa!, il Pozzone in Casentino (Parl!), Monterotondo (Bert.) e Poggio di Montieri (Amid!) nel Massetano, Siena (Bart.), Montisi di Val-d' Asso (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 2/

1601. T. Scordium Linn. sp. plant. p. 565. Bart! cat. piant. sien. p. 28. Sant. viagg. I. p. 111, 351. II. p. 370, 386. Sav. fl. pis. II. p. 55, e mat. med. tosc. p. 16. t. 4, e bot. etr. II. p. 136. Pucc. syn. pl. luc. p. 298. Bert. fl. ital. VI. p. 26. — *Scordium* Cæs! de plant. p. 456. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 842.

Nei luoghi umidi e paludosi, comune: Marinella di Luni!, Massa (Bert.), Viareggio!, Massaciucoli, Porcari presso Lucca (Pucc. ec.), Pisa, Livorno!, Firenze a Pratolino (Bert.), Siena, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Bert. ec.), a Rocca d' Orcia e a Castel del piano, Montepulciano, Chianciano (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 2/

Presso di noi questa pianta riveste generalmente la forma chiamata da Schreber *Teucrium scordioides*, e che insieme col Prof. Bertoloni io credo non abbastanza distinta dalla specie.

1602. T. Botrys Linn. sp. plant. p. 562. Pucc. syn. pl. luc. p. 298. Bert. fl. ital. VI. p. 17. — Dod. pempt. p. 46. fig. a destra.

In montagna, nei campi e nei luoghi incolti della regione del castagno: Cargallo nel Pontremolese (Parl!); alpe di Bibbiena e Massa di Sassorosso in Garfagnana (Ad. Targ!); Montefegatese nell' App. lucchese!; App. pistojese verso Cutigliano (P. Sav!) e verso Gavinana (Parl!); Pratovecchio in Casentino (Parl!). Il Puccinelli l' ha anche trovato una volta a Pozzuolo presso Lucca. — Fior. in giugno e luglio. ①

1603. T. Chamædrys Linn. sp. plant. p. 565. Bart! cat. piant. sien. p. 27. Sant. viagg. I. p. 58, 121. II. p. 57, 172, 308, 370, 416, 445. III. p. 125, 326, 367. Sav. fl. pis. II. p. 56, e mat. med. tosc. p. 16. t. 8, e bot. etr. II. p. 157. Bert. fl. apuan. p. 375. Pucc. syn. pl. luc. p. 298. Bert. fl. ital. VI. p. 29. Sim. fl. vers. p. 124. — *Chamædrys* Cæs! de plant. p. 454.

Comunissimo ovunque nei luoghi boschivi asciutti, sui ciglj dei campi, sugli argini ec., dal litorale fino ad una grande altezza nei monti: Pontremoli (Parl!), Sarzana, Alpi apuane al Sagro, alla Tambura (Bert.), e in tutta la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio, a Prato Fiorito (Giann!), a Montefegatese!, App. pistojese (Parl!), Livorno!, Pisa (P. Sav!), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Siena (Bart.), e Agro senese, Pienza, Montepulciano, Montagna di Cetona, Radicofani (Sant.), M. Amiata (Camp! ec.), Catabbio in Val-di-Fiora (Sant.), M. Argentaro (Parl!), ec. — Fior. in giugno e luglio. 2

Detto volgarmente *Querciola*, e adoperato dalla gente di campagna come febrifugo.

1604. T. flavum Linn. sp. plant. p. 565. Sant. viagg. II. p. 125, 172. Sav. fl. pis. II. p. 57, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 215, e bot. etr. II. p. 137. Pucc. syn. pl. luc. p. 298. Bert. fl. ital. VI. p. 51. — *Teucrium* Cæs! de plant. p. 455. — Clus. hist. plant. p. 348. fig. a sinistra.

Nei luoghi aridi sassosi della regione marittima: a Massa vecchia (Bert.), nel M. Pisano dov'è comune, tanto dalla parte del Pisano (P. Sav! ec.), che del Lucchese (Cal! ec.), e su in Val-di-Serchio a Sesto (Pucc.), a Vinchiana (Cal!), e tra Diecimo e Borgo a Mozzano (Giann!), tra Livorno e Cecina (Parl!), a Campiglia di Maremma (Bert.), nel M. Argentaro (Sant. ec.), nel M. Amiata, e nelle isole dell'Elba, di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in giugno e luglio. 3

1605. T. Marum Linn. sp. plant. p. 564. Mor. et De Not. fl. capr. p. 104. P. Sav! fl. gorg. n. 190. Bert. fl. ital. VI. p. 21. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 730.

Nelle isole di Gorgona (P. Sav!) e di Capraja (Mor. e De Not.), dov'è comune, e in quella di Montecristo (Tayl.). — Fior. in giugno e luglio. 3

1606. T. Polium Linn. sp. plant. p. 566. Bart! cat. piant. sien. p. 28. Sant. viagg. I. p. 551. II. p. 172, 215, 226, 268, 289, 308, 415. III. p. 156, 314, 566. Sav. fl. pis. II. p. 38, e mat. med. tosc. p. 16. t. 5, e bot. etr. II. p. 158. Pucc. syn. pl. luc. p. 299. Bert. fl. ital. VI. p. 36. — *Polium Montanum* Cæs. de plant. p. 457.

Nei luoghi aridi salvatici, dalle arene del litorale sino ad una certa altezza nei monti, in generale comunissimo, quantunque manchi peraltro in alcuni luoghi: Marinella di Luni!, Massa (Bert.), Viareggio, Selva pisana!, M. Pisano (Sav. ec.), Gomitelli in Val-di-Serchio (Pucc.), Firenze!, il Mugello (Bert.), Vallombrosa (Parl!), il Casentino (Bert.), il Chianti (Ric!), Siena!, la Val-di-Merse, Grosseto, Talamone, M. Argentaro (Sant. ec.), Pitigliano, M. Amiata e sue vicinanze (Ant. Targ! ec.), Pienza, Montagna di Cetona (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. ☞

1607. T. montanum Linn. sp. plant. p. 565. Vitm. ist. erb. p. 22. Bart. cat. piant. sien. p. 28. Sant. viagg. I. p. 58, 89. II. p. 172. III. p. 11, 313. Sav! bot. etr. I. p. 162. Bert. fl. apuan. p. 376. Pucc. syn. pl. luc. p. 299. Bert. fl. ital. VI. p. 34. Sim. fl. vers. p. 124. — *Polii alterum genus* Cæs. de plant. p. 458. — Dod. pempt. p. 283. fig. sup. a destra.

Nei luoghi aridi e sassosi dei poggi e dei monti, dalle loro radici fino alle cime più alte: Pontremoli verso i Groppi neri!, Sarzana al M. Nuda di Ponzano, Alpi apuane sopra Torrano, al Pizzo d'uccello (Bert.), alla Tambura, al M. Garnajone (Ad. Targ! ec.), all'Altissimo, alla Corchia (Sim.), alla Pania!, M. Pisano al M. S. Giuliano (P. Sav!), in Penna (Bicch!) e a S. Lorenzo a Vaccoli (Pucc.), App. lucchese in Campagnaja (Giann.), App. pistojese a Mandromini (Vitm.), Firenze verso la Certosa (Sav.) e l'Impruneta (Bech!), Radda nel Chianti a Belvedere (Becc!), il Senese a Rapolano (Bert.), in Val-di-Rosia, e fra il Ponte a Macereto e Paganico (Sant.), la Maremma a Montecerboli (Bert.), presso Campiglia, a Cala di Forno (Sav.) e nel M. Argentaro, M. Amiata a Seggiano (Sant.) e ai Bagni di S. Filippo (Sav! ec.). — Fior. da giugno ad agosto secondo i luoghi. ☞

1608. Ajuga reptans Linn. sp. plant. p. 561. Bart! cat. piant. sien. p. 28. Sant. viagg. II. p. 70, 317, 556. III. p. 11. Sav. fl. pis. II. p. 54, e mat. med. tosc. p. 10. t. 20, e bot. etr. II.

p. 136. J. Bert. it. bon. p. 10. Pucc. syn. pl. luc. p. 297. Bert. fl. ital. VI. p. 9. Sim. fl. vers. p. 123. — *Chamæcissus* Cæs! de plant. p. 453.

Comunissima in tutti i luoghi erbosi, nei prati, nei boschi ec., dal litorale alle parti più alte dei monti: M. Gotro in Lunigiana!, Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca, Alpi di Mommio (Cal!), Pania di Corfino in Garfagnana!, Prato Fiorito nell' App. lucchese (Giann!), App. pistojese a Pianasinatico!, a Boscolungo, al Corno (Parl!), al Teso, Firenze!, il Mugello (Bert.), Pratovecchio e Stradella in Casentino!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Asinalunga, Pienza (Sant.), M. Amiata verso Seggiano (Parl!), Petriolo! e Paganico tra Siena e Grosseto, Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. da marzo a maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio in quelli più alti. 2

1609. A. genevensis Linn. sp. plant. p. 561. Sav. bot. etr. II. p. 136. Bert. fl. ital. VI. p. 6. — *A. pyramidalis* Sant. viagg. II. p. 511 (non Linn.).

Assai rara: a Pienza nei prati argillosi (Sav.) e nei boschi (Sant.) e a Firenze nei campi all' incontro!. — Fior. in maggio e giugno. ①

1610. A. Iva Schreb. unilab. Sav! bot. etr. I. p. 160. Bert. fl. ital. VI. p. 14. — *Teucrium Iva* Sant. viagg. II. p. 125. — Cav. ic. t. 120.

Nella regione marittima, rara: presso Campiglia (Sav!), intorno Port' Ercole (Sant.), e nell' Isola di Pianosa (Bert.). — Fior. da marzo a settembre (Bert.) 3

1611. A. Chamæpitys Schreb. unilab. Sav. bot. etr. II. p. 135. Pucc. syn. pl. luc. p. 297. Bert. fl. ital. VI. p. 11. — *Chamæpitys* Cæs! de plant. p. 456. — *Teucrium Chamæpitys* Bart! cat. piant. sien. p. 28. Sav. fl. pis. II. p. 35, e mat. med. tosc. p. 16. t. 2.

Comunissima nei campi asciutti, lungo le strade ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Vallombrosa (Parl!), Citille di Val-d' Elsa (Reb!), Siena (Camp! ec.), Volterra (Amid!), la Maremma grossetana (Parl!), ec. — Fior. da aprile e maggio sino alla fine dell' anno. ①

ORDINE LXXX.

GLOBULARIACEE.

GLOBULARIÆ Dec. fl. fr. III. p. 427.

GLOBULARIACEÆ Lindl.

1612. Globularia incanescens Viv. fl. ital. fragm. fasc. 1. p. 2. t. 3. Bert! rar. Ital. plant. dec. 5. p. 13. Sav. bot. etr. II. p. 80. Bert. fl. apuan. p. 334, e fl. ital. II. p. 7. Pucc! syn. pl. luc. p. 76. con fig. Sim. fl. vers. p. 29. — *G. Alpina*, *pumila*, *caule folioso, foliis imis circinatis, et quasi cordiformibus* Mich! in Till. hort. pis. p. 68. Zan. et Mont. rar. stirp. hist. p. 122. t. 84. — *Carradoria incanescens* A. Dec. in Dec. prodr. XII. p. 610.

Sulle rupi delle Alpi apuane, dov' è comune assai, dalle loro radici sino alle cime più alte (Bert! Pucc! Ad. Targ! ec.). Trovasi pure nell' Appennino in Garfagnana alle Grotte e alla Pania di Corfino, nel M. Rondinajo!, a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!), al Balzo presso Boscolungo (Parl!) e al Corno (Genn!); e il Savi l' indica ancora nel M. Argentaro. — Fior. da maggio ad agosto secondo i luoghi. 2

1613. G. vulgaris Linn. sp. plant. p. 96. Bart! cat. piant. sien. p. 70. Sant. viagg. I. p. 351. II. p. 173, 268, 309. III. p. 126, 298. Sav. fl. pis. I. p. 157, e bot. etr. II. p. 78. Bert. fl. ital. VI. p. 5. Pucc! syn. pl. luc. p. 77. Sim. fl. vers. p. 28. — *Bellis montana* Cæs. de plant. p. 494. — Bot. mag. t. 2256.

Comunissima nei luoghi aridi salvatici: Sarzana (Bert.), Massa (Cel!), M. Costa in Versilia (Sim.), Lucca, M. Pisano (Cal! ec.), Firenze!, Scarperia in Mugello (Parl!), Bibbiena in Casentino (Bert.), Volterra (Amid!), Siena (Parl! ec.), Pienza, Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Sant.), Ansidonia in Maremma, M. Argentaro!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. da marzo a maggio. 2

1614. G. cordifolia Linn. sp. plant. p. 96. Vitm. ist. erb. p. 28, 45. Sav! bot. etr. II. p. 79. Bert. fl. apuan. p. 335, e fl. ital. II. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 76. Sim. fl. vers. p. 28. — Lam. ill. t. 56. f. 2.

Nelle rupi delle Alpi apuane, dov' è comune su tutte le cime, per esempio al Sægro, al Giovo (Bert.), alla Tambura (P. Sav!), al

Pizzo d' uccello (Vitm.), alla Pania e gli altri monti di Versilia (Sim.); talvolta scende da quelle cime in luoghi più bassi, come ai Fanti scritti (Bert.) e verso Stazzema (Sim.). Trovasi ancora nell' App. pistojese (Sav.) al Corno (Vitm.). — Fior. da maggio ad agosto. 2f

1615. G. nudicaulis Linn. sp. plant. p. 97. Bert. fl. ital. II. p. 11.

Trovata dal Prof. Pietro Savi nell' App. pistojese, in agosto 1858. 2f

1616. G. Alypum Linn. sp. plant. p. 95. Sant. viagg. II. p. 125, 175, 215. Sav! due cent. p. 40, e alb. tose. ed. 2^a. I. p. 125, e bot. etr. II. p. 79. Bert. fl. ital. II. p. 4. — *Bellis fruticosa* Cæs. de plant. p. 494. — Garid. hist. pl. Aix. t. 42.

Nelle colline aride del littorale: Castagneto di Maremma (Amid!), Piombino, Talamone (Sav. ec.), M. Argentaro!, Isola dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. 5

ORDINE LXXXI.

PIOMBAGINEE

PLUMBAGINES JUSS. gen. p. 92.

PLUMBAGINEÆ Vent.

1617. Plumbago europæa Linn. sp. plant. p. 151. Sant. viagg. II. p. 96, 124. III. p. 58. Sav. due cent. p. 52, e bot. etr. IV. p. 135. Bert. fl. ital. II. p. 451. — *Herba Sancti Antonij* Cæs. de plant. p. 559. — Clus. hist. plant. II. p. 124. fig. sup.

Sugli argini, sulle mura ec. in Maremma, a Grosseto, a Saturnia e a Orbetello (Sant. Sav.). — Fior. da giugno ad ottobre. 2f

1618. Armeria plantaginea Willd. enum. hort. berol. I. p. 554. — *Minimum quoddam genus etc.* Cæs. de plant. p. 514. — *Statice Armeria* Sav? fl. pis. I. p. 524. Sant? viagg. III. p. 156. Bert.

fl. ital. III. p. 508 (in parte). — *S. plantaginea* Bert. fl. apuan. p. 20. — Noce. et Balb. fl. tic. t. 6.

Nei pascoli sulla sommità del M. Orsajo di Lunigiana!, e del M. Prado e M. Vecchio nelle Alpi di Mommio (Cal!); nelle Alpi apuane al Pisanino (?), al Pizzo d'uccello (?) e al Cavallo (Bert.); nel M. Pisano (?) (Sav.); in Val-di-Cecina a Montecastelli (?) (Bert.); nel M. Amiata presso Castel del piano (?) (Bert.), e nel M. Labbro (?) (Sant.); in Val-Tiberina a Strazano presso la Pieve S. Stefano (?) (Bert.). — Fior. da aprile a luglio secondo i luoghi. 24

1619. A. denticulata Bert. amoen. ital. p. 77. — *Statice Armeria* Sant? viagg. II. p. 28. — *S. denticulata* Bert. rar. Ital. plant. dec. 2. p. 34, e fl. ital. III. p. 512. — Coll. herb. pedem. t. 88.

Specie propria dei nostri gabbri o rupi ofiolitiche, sulle quali è stata trovata presso Sarzana (Dec!) nei monti Nuda, e Brina di Ponzano, dov'è comune (Bert.), presso Firenze al M. Ferrato!¹ e all'Impruneta (Bech!), e in Val-di-Cecina alla Canonica presso Travale (?) (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1620. Statice Limonium Linn. sp. plant. p. 274. Sant. viagg. II. p. 124, 216. III. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 325. Bert. fl. ital. III. p. 514. — *Limonium* Cæs. de plant. p. 166. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 980.

Comunissima nei prati paludosi del litorale: Marinella di Luni (Bert.), Selva pisana (P. Sav!), Livorno!, Piombino (Ric!), Castiglione della Pescaja, Talamone (Sant.), Orbetello (Ric!). — Fior. da luglio a settembre. 24

1621. S. psiloclada Boiss. in Dec. prodr. XII. p. 651. — *S. cordata* Sav. due cent. p. 82 (non Linn.). — *S. bellidifolia* Bert. fl. ital. III. p. 524 (non altri).

Sulle scogliere marittime, comune (Sav.): Collelungo nel Grossetano, Orbetello alla Tagliata, Port'Ercole, Porto S. Stefano, Isola del Giglio (Par!). — Fior. in giugno. 24

1622. S. minutiflora Guss. fl. sic. prodr. suppl. Boiss. o. c. p. 652. — *S. aleæfolia* β Bert. fl. ital. III. p. 516.

¹ Il Prof. Bertoloni ha prima riferito la pianta del M. Ferrato alla sua *S. denticulata*, e poi (o. c. X. p. 485) correggendosi, alla sua *S. vulgaris* β .

Nel litorale a Livorno (Bert.). — Fior. da maggio a luglio. 24

1623. S. virgata Willd. enum. hort. berol. I. p. 336. Boiss. o. c. p. 654. — *Limonii* genus exiguum Cæs? de plant. p. 166. — *Statice echioides* Sant? viagg. III. p. 216. — *S. oleæfolia* Bert. fl. ital. III. p. 516. P. Sav! fl. gorg. n. 199. — Reich. ic. bot. t. 493.

Sulle scogliere marittime: Livorno all' Ardenza!, Piombino al Molo (?) (Sant.), Port' Ercole (Ric!), isole di Gorgona (P. Sav!), di Montecristo (Tayl!), del Giglio (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. da maggio a luglio. 24

1624. S. articulata Lois. fl. gall. p. 723. t. 6. Bert. fl. ital. III. p. 522. Mor. et De Not. fl. capr. p. 410.

Sulle scogliere dell' Isola di Capraja, rara (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. 24

Tutte le specie nostrali dell' ordine delle Piombaginee hanno bisogno di essere ristudiate con diligenza.

ORDINE LXXXII.

PIANTAGINEE.

PLANTAGINES Juss. gen. p. 89.

PLANTAGINEÆ R. Brown.

1625. Plantago major Linn. sp. plant. p. 112. Bart! cat. piant. sien. p. 10. Sant. viagg. I. p. 351. II. p. 173. III. p. 315. Sav. fl. pis. I. p. 179, e mat. med. tosc. p. 41. t. 39, e bot. etr. II. p. 93. Bert. fl. ital. II. p. 153. Pucc! syn. pl. luc. p. 87. Sim. fl. vers. p. 54. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17 (var.). — *Plantago* Cæs! de plant. p. 527.

β. **minima** Decaisn. in Dec. prodr. XIII. s. 1. p. 695.

Comunissima in tutti i luoghi erbosi, lungo le strade, nei prati e nei pascoli ec., dalle rive del mare alle cime più alte dei monti: Sarzana (Bert.), Alpi apuane all' Altissimo (Ad. Targ!) ec., Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Prato Fiorito! ec.,

App. pistojese a Boscolungo, al Corno (Parl!) ec., Pisa (Sav.), Firenze!, Vallombrosa (Reb!), Siena (Camp!), Rocca d' Orcia nel M. Amiata, M. Argentaro (Sant.), Isola dell' Elba (P. Sav!), ec. — Fior. da maggio a settembre. 2

Volgarmente *Petacciola*.

1626. P. media Linn. sp. plant. p. 115. Sant. viagg. III. p. 576. Bert. fl. ital. II. p. 156. Pucc! syn. pl. luc. p. 87. Sim. fl. vers. p. 34. — Fl. dan. t. 581.

Comune per i boschi e i prati delle parti basse e medie dei monti: nel Pontremolese verso i Greppi neri! e Pracchiola (Parl!), tra Fivizzano e Tendola (Bert.), nelle Alpi apuane in Versilia (Sim.) e sopra la Pieve a Camajore (Pucc.), nelle Alpi di Mommio, nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta (Giann.), a Pratofiorito (Pucc!), tra Pratofiorito e i Bagni! ec., nell' App. pistojese al Ponte a Sestajone! e a Boscolungo (Parl!), nel M. Morello sopra Firenze!, fra il Doccio e Frontignano nel Senese (Sant.), alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da giugno a settembre. 2

1627. P. Cornuti Gouan ill. p. 6. Bert. fl. ital. II. p. 152.

Trovata nell' Isola di Montecristo dal Sig. Watson-Taylor! — Fior. da luglio a settembre. 2

1628. P. Bellardi All. fl. ped. I. p. 82. t. 85. f. 3. Sav. fl. pis. I. p. 181, e bot. etr. II. p. 94. Bert. fl. ital. II. p. 167. Mor. et De Not. fl. capr. p. 110. Pucc! syn. pl. luc. p. 88. P. Sav. fl. gorg. n. 201. — *Holostium* Cæs! de plant. p. 350. — *Plantago albicans* Sant. viagg. III. p. 57 (non Linn.).

Nei luoghi aridi, arenosi o sassosi, della regione dell' ulivo, piuttosto comune: Marinella di Luni (Bert.), Pisa nella Selva (Sav.) e nel Monte (P. Sav! ec.), Lucca a Pozzuolo (Pucc.), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), Firenze!, Monte Cerboli (Parl!), S. Vincenzo (Amid!), Castiglion della Pescaja (Parl!) e la Badiola in Maremma, M. Argentaro!, isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

1629. P. lanceolata Linn. sp. plant. p. 115. Bart! cat. piant. sien. p. 10. Sant. viagg. II. p. 151, 173. III. p. 576. Sav. fl. pis. I. p. 180, e mat. med. tosc. p. 11. t. 39, e bot. etr. II. p. 94.

Bert. fl. ital. II. p. 158. Mor. et De Not. fl. capr. p. 110. Pucc! syn. pl. luc. p. 87. P. Sav. fl. gorg. n. 200. Sim. fl. vers. p. 54. — *Lanceola* Cæs! de plant. p. 528.

β. **lanata**. — *P. lanata* Radd. — *P. Raddiana* Schult.

γ. **capitata** Decaisn. in Dec. prodr. XII. s. 1. p. 715. — *P. victorialis* Pucc! o. c. p. 88 (non Poir.). Sim? fl. vers. p. 54.

Nei luoghi stessi e nelle stesse regioni della *P. major*, e comune quanto essa: Pontremoli (Parl!), Sarzana!, Alpi apuane alla Corehia (P. Sav!), alla Pania! ec., Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Pratofiorito, a' Quattro Frati ec. (Giann!), Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese a Boscolungo!, Pisa (P. Sav!), Firenze, Vallombrosa, Siena!, Volterra, Poggio di Montieri (Amid!), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Bert.), M. Argentaro (Sant), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. da aprile a luglio. 2

Volgarmente *Lanciola*.

1630. P. argentea Chaix in Vill. hist. pl. Dauph. I. p. 576. — *P. victorialis* Bert. fl. apuan. p. 558, e fl. ital. II. p. 160. — Ger. fl. gallo-prov. f. 12.

Nei monti Bruciana e Sagro delle Alpi apuane (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. 2

1631. P. Lagopus Linn. sp. plant. p. 114. Sav. bot. etr. II. p. 95. Bert. fl. ital. II. p. 164. — Moris. hist. oxon. s. 8. t. 16. f. 15.

Nei luoghi aridi della regione marittima: Selva pisana (Sav.), Ansedonia in Maremma (Ric!), Isola del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. ①

1632. P. maritima Linn. sp. plant. p. 114. Bert. fl. ital. II. p. 168 (in parte?). J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 88. — *Coronopus quædam in montibus etc.* Cæs. de plant. p. 550. — *P. subulata* Bart! cat. piant. sien. p. 10. Sav. due cent. p. 46. Sant. viagg. III. p. 291. — *P. serpentina* Sant. o. c. I. p. 59. II. p. 511, 556, 444. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — *P. graminiformis* Sant. o. c. I. p. 551. — *P. alpina* J. Bert. l. c. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 494. Wulf. in Jacq. coll. I. t. 10.

Nei luoghi aridi sassosi dei poggi e dei monti, a tutte le altezze, comune: M. Orsajo di Lunigiana, Pontremoli ai *Groppi neri!*,

M. Corneviglio, Sarzana *nel letto della Magra* (Bert.), Alpi apuane al Pisanino (Giann!), Alpi di Mommio, alpi di Corfino, di S. Pellegrino (Cal!) e di Barga (Ad. Targ!) in Garfagnana, M. Rondinajo (Giann!) e le Tre potenze (Parl!) nell' App. lucchese, App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Corno!, al Teso (Cal!) ec., Lucca a S. Martino in Colle e alla Badia di Pozzeveri (Pucc!), Firenze a M. Senario (Bert.) e all' Impruneta!, Radda nel Chianti (Becc!), Siena, Radicondoli (Bert.) e Mensano (Sant.) nel Senese, Volterra (P. Sav!), Pienza, M. Amiata a Rocca d' Orcia e ai Bagni di S. Filippo, Radicefani (Sant.), Chianciano ec. in Val-di-Chiana (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. da aprile ad agosto. 2

In mezzo all'estrema confusione che regna nei libri di botanica per la determinazione delle varie forme di questa specie — o varietà o specie affini che sieno — ho creduto più savio consiglio di considerarle per ora riunite in massa senz' alcuna distinzione.

1633. P. Coronopus Linn. sp. plant. p. 115. Sant. viagg. II. p. 124, 216. III. p. 57. Sav. fl. pis. I. p. 183, e bot. etr. II. p. 95. Bert. fl. ital. II. p. 174. Mor. et De Not. fl. capr. p. 111. Pucc! syn. pl. luc. p. 88. P. Sav. fl. gorg. n. 202. — *Coronopus* Cæs! de plant. p. 529. — Fl. dan. t. 272.

Comunissima nei luoghi arenosi della regione dell' ulivo: Sarzana alla Marinella, Massa a S. Giuseppe (Bert!), Viareggio!, Lucca, Pisa, Livorno (Cal!), Firenze!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Populonia (Parl!), Castiglione della Pescaja, Talamone (Sant.), Orbetello, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da aprile ad agosto. ①

1634. P. Psyllium Linn. sp. plant. p. 115. Sant? viagg. II. p. 110. Bert. fl. ital. II. p. 178. Mor. et De Not. fl. capr. p. 111.

Nei luoghi arenosi della regione marittima: in Maremma all' Alberese (Parl), a Capalbio (?) (Sant.), e a Port' Ercole!, e nelle isole dell' Elba a Rio (P. Sav!), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

1635. P. arenaria Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. I. p. 51. t. 51. Bert! fl. ital. II. p. 180. Pucc! syn. pl. luc. p. 87. — *Psyllium majus* Cæs. de plant. p. 551. — *Plantago Psyllium* Sav. fl. pis. I. p. 185.

Nei luoghi arenosi della regione dell' ulivo, comune: Marinella di Luni!, Massa a S. Giuseppe (P. Sav!), Viareggio!, Lucca lungo il Serchio (Pucc!), Selva pisana, Firenze lungo l' Arno!, Volterra (Amid!), Porto S. Stefano (Parl!). — Fior. da giugno ad agosto. ③

1636. P. Cynops Linn. sp. plant. p. 116. Bert. fl. ital. II. p. 181. J. Bert. it. bon. p. 24. Pucc. syn. pl. luc. p. 86. — Lob. ic. t. 457. fig. a sinistra.

Nei luoghi aridi sassosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, comune in alcuni luoghi mentre manca in altri: Pontremoli!, Calice, Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Corfino in Garfagnana, Firenze, Giogo di Scarperia in Mugello!, Vallombrosa (Bert.), Figline, Pratovecchio (Parl!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da aprile a luglio. ④

4. — MONOCLAMIDEE.

ORDINE LXXXIII.

FITOLACCACEE.

PHYTOLACEÆ R. Brown in Tuck. Cong. p. 454.

PHYTOLACCACEÆ Endl.

1637. *Phytolacca decandra* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 631. Sim. fl. vers. p. 99. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — Bot. mag. t. 931.

Questa pianta, che porta presso di noi una varietà di nomi secondo le diverse parti della Toscana, quali sarebbero *Amarante*, *Uva turca*, *Uvino* ec., trovasi qua e là coltivata intorno alle case coloniche, perchè si servono i contadini del suo frutto per colorire i vinelli; e in diversi luoghi si è anche resa pressochè salvatica: così a Montignoso (Giann!), in Versilia verso Porta Beltrame, in Valdi-Castello (Sim.) e a Ruosina!, nel Lucchese (Giann! Cal! Bicch.), intorno Firenze!, ec. — Fior. e frutt. da giugno a ottobre. 24

ORDINE LXXXIV.

CHENOPODIACEE.¹

CHENOPODEÆ R. Brown prodr. fl. Nov. Holl. I. p. 405.

CHENOPODIACEÆ Lindl.

SALSOLACEÆ Moq.-Tand.

1638. *Atriplex nitens* Reb. prodr. fl. Neom.

Specie nuova per l'Italia, stata trovata dal Prof. Calandrini nel-

¹ Ho conservato a quest'ordine il nome di *Chenopodiaceæ*, perchè, con una leggiera modificazione voluta dalle leggi attuali della nomenclatura botanica, è il nome datogli da Roberto Brown quando egli pel primo lo stabilì nei limiti con cui è stato accettato da tutti. Nè parmi invero ragione sufficiente per mutare questo nome nell'altro di *Salsolaceæ*, il dire che Bernardo di Jussieu avesse anticamente ideato una famiglia delle *Salsolæ*, di cui una metà dei generi è venuta in seguito a formare l'ordine moderno delle *Chenopodiaceæ*.

l' App. lucchese di S. Pellegrino al Tendajo. — Fior. in luglio. ①

L'*A. hortensis* coltivasi in alcuni luoghi per mangiarsi come gli spinaci.

1639. A. laciniata Linn. sp. plant. p. 1055. Sant. viagg. II. p. 124. III. p. 57. Bert. fl. ital. X. p. 414. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 465.

In luoghi paludosi marittimi a Livorno (P. Sav! ec.), a Castiglione della Pescaja e ad Orbetello (Sant.). — Fior. in agosto e settembre. ①

1640. A. hastata Linn. sp. plant. p. 1055. Bart. cat. piant. sien. p. 79. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115? Moq. in Dec. prodr. XIII. s. 2. p. 94. — *A. latifolia* Wahl. fl. suec. Pucc. syn. pl. luc. p. 528. — *A. patula* Bert. fl. ital. X. p. 418. — Mor. hist. oxon. s. 5. t. 52. f. 14.

β . **triangularis** Moq.-Tand. o. c. p. 95. — *A. triangularis* Willd. — *A. patula* β Bert. l. c.

Lungo le strade, ne' luoghi incolti ec. : Sarzana (Bert.), Viareggio alla Fossa dell' Abate (Cal!), Lucca a S. Filippo, a S. Donato e altrove (Pucc.), Livorno alla Paduletta (Parl!), Volterra alle Saline (Bert.), Siena (Bart.), Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.). La var. β nell' Isola dell' Elba (Bert.). — Fior. in agosto e settembre. ①

1641. A. patula Linn. sp. plant. p. 1055. Sav. fl. pis. II. p. 594. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115? Pucc. syn. pl. luc. p. 528. — *A. angustifolia* Bert. fl. ital. X. p. 420. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 460.

β . **angustissima** Wallr. — *A. angustifolia* Pucc. l. c. — *A. angustifolia* \times Bert. l. c.

Comunissima nei campi, lungo le strade, nei luoghi incolti ec. : Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Ghivizzano (Bert.), Pisa (Sav.), Livorno (Parl!), Firenze!, isole di Capraja (?) (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. da luglio a settembre. ①

1642. A. littoralis Linn. sp. plant. p. 1054. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115? Bert. fl. ital. X. p. 422.

Nell' Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.). — Fior. in agosto e settembre. ①

1643. Obione portulacoides Moq. chenop. enum.

p. 75. — *Halimum primum* Cæs. de plant. p. 160. — *Atriplex portulacoides* Sant. viagg. II. p. 124. Bert. fl. ital. X. p. 410. — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 160.

Nei luoghi paludosi del litorale: Livorno!, Orbetello (Ric!), isole di Gorgona e dell' Elba (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. 5

Gli Spinaci (*Spinacia oleracea* Linn.) sono coltivati negli orti per uso di cucina.

1644. Beta vulgaris Linn. sp. plant. p. 222. Moq. chenop. enum. p. 14. — *Beta* Cæs. de plant. p. 159. — *B. maritima* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 522. Bert. fl. ital. III. p. 45. — *B. Cicla* Bert o: c. p. 43. Mor: et De Not. fl. capr. p. 114.

Nelle arene del litorale, nei luoghi coltivati, nei calcinacci ec.: Sarzana a Camisano (Bert.), Pisa!, Livorno (Gal!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). Comunemente coltivata poi in diverse varietà co' nomi di *Bietola*, *Barba*, *Barbabietola* ec. — Fior. da maggio a settembre. 2f

1645. Cycloloma platyphyllum Moq. chenop. enum. p. 60. — *Salsola radiata* Desf. in ann. du mus. II. p. 28. t. 54.

A Pisa lungo l' Arno fuori di Porta alla Piaggia, dove fu trovato dal Prof. Narducci nell' anno 1829, e dove egli lo rivide nel 1859, onde pare che vi si sia naturalato, essendosi riprodotto per seme per dieci anni consecutivi, quantunque originario della valle del Mississipi nella Nord-America. — Fior. in agosto. ①

1646. Chenopodium ambrosioides Linn. sp. plant. p. 219. Sav. bot. etr. IV. p. 145. Bert. fl. ital. III. p. 56. Pucc! syn. pl. luc. p. 158. — Barr. ic. 1185.

In luoghi incolti a Viareggio (Pucc.) e a Montignoso (Pucc!). — Fior. da luglio a ottobre. ①

1647. C. Botrys Linn. sp. plant. p. 219. Sav. fl. pis. I. p. 269, e bot. etr. IV. p. 142. Bert. fl. ital. III. p. 55. Pucc! syn. pl. luc. p. 158. — *Botrys* Cæs! de plant. p. 158. — Fuchs. hist. stirp. p. 179.

Comune nei luoghi arenosi, principalmente nel letto dei fiumi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a

Tereglio (Giann!), Pisa (Cor!), Pistoja (Bert.), Firenze!. — Fior. da giugno a settembre. ①

1648. C. polyspermum Linn. sp. plant. p. 220. Sav. fl. pis. I. p. 270. Bert. fl. ital. III. p. 40. Pucc! syn. pl. luc. p. 136. — *C. acutifolium* Sav. bot. etr. IV. p. 144. — Lob. ic. p. 256. fig. a sinistra.

Comune per i luoghi coltivati: Sarzana (Bert.), Viareggio (Cal!), Massaciuccoli (Pucc!), Lucca (Pucc.), Pisa (Sav.), Pistoja (Bert.), Firenze!. — Fior. in luglio ed agosto. ①

1649. C.OLIDUM Curt. fl. lond. Bert. fl. ital. III. p. 59. Pucc. syn. pl. luc. p. 136. — *Connina* Cæs! de plant. p. 161. — *Chenopodium Vulvaria* Linn. sp. plant. p. 220. Bart! cat. plant. sien. p. 79. Sav. fl. pis. I. p. 270, e bot. etr. IV. p. 143. Mor. et De Not. fl. capr. p. 123. — Dod. pempt. p. 616. fig. inf.

Comune per le strade, nei calcinacej, nei luoghi incolti ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. ①

Chi si è ritrovato a dovere discorrere di botanica e nominare piante davanti a signore e giovanetti, capirà di leggieri che oggidì, quando la botanica non è più ristretta all'uso dei medici e degli speciali, è forza mutare alcuni nomi di piante poco verecondi perchè non offendano orecchie delicate.

1650. C. album Linn. sp. plant. p. 219. Sav. fl. pis. I. p. 267, e bot. etr. IV. p. 141. Bert. fl. ital. III. p. 50. Pucc! syn. pl. luc. p. 137. Sim. fl. vers. p. 64. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. — *Cynocrambe* Cæs. de plant. p. 161. — Fuchs. hist. stirp. f. 119.

β. **viride** Moq. in Dec. prodr. XIII. s. 2. p. 71. — *C. album* γ Bert. o. c. p. 31.

γ. **pedunculare** Moq. l. c. — *C. pedunculare* Bert. o. c. p. 32.

Comunissimo ovunque nei campi, nei luoghi incolti ec.: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Vallombrosa (Reb!), isole di Capraja (Req.) e di Montecristo (Tayl!), ec. La var. γ a Sarzana (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1651. C. opulifolium Schrad. in Dec. fl. fr. V. p. 572. Bert. fl. ital. III. p. 32. — *C. album* Bart! cat. plant. sien. p. 79. — *C. viride* Sav. fl. pis. I. p. 267. — Vaill. bot. par. t. 7. f. 1.

Con il precedente, e comune quanto esso: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Livorno (Reb!), Pistoja (Bert.), Firenze!, Siena (Bart.), Camuscia in Val-di-Chiana!, ec. — Fior. da luglio a settembre. ①

1652. C. hybridum Linn. sp. plant. p. 219. Sav. fl. pis. I. p. 268, e bot. etr. IV. p. 142. Sant. viaggi. III. p. 57. Bert. fl. ital. III. p. 54. — Barr. ic. 540.

Nei campi a Pisa (Sav.), nell' Agro senese (Bert.), e nella Paludina di Castiglione della Pescaja (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

1653. C. urbicum Linn. sp. plant. p. 218. Sav. fl. pis. I. p. 266, e bot. etr. IV. p. 141. Bert. fl. ital. III. p. 26. Pucc. syn. pl. luc. p. 137.

Nelle arene marittime del Lucchese, dov' è comune (Pucc.), a Pisa (Sav.), alle Saline Volterrane, e nell' Agro senese (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1654. C. murale Linn. sp. plant. p. 219. Sav. bot. etr. IV. p. 141. Bert. fl. ital. III. p. 29. Mor. et De Not. fl. capr. p. 122. Pucc! syn. pl. luc. p. 138. P. Sav. fl. gorg. n. 204. — *Pes anserinus* Cæs! de plant. p. 161. — *Chenopodium rubrum* Bart! cat. plant. sien. n. 79 (non Linn.). — Matth. ed. Valgr. 1565. p. 462.

Comune nei calcinaccj, al piè dei muri ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Livorno (Reb!), Firenze!, Siena (Bart.), Volterra (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. da maggio a luglio. ①

1655. C. glaucum Linn. sp. plant. p. 220. Sav. bot. etr. IV. p. 143. Bert. fl. ital. III. p. 58. — J. Bauh. hist. plant. II. p. 973. fig. sup. a sinistra.

Riportato dal Savi come pianta toscana, senz' alcuna indicazione precisa di località. — Fior. in luglio ed agosto. ①

1656. C. rubrum Linn. sp. plant. p. 218. Sav. bot. etr. IV. p. 140. Bert. fl. ital. III. p. 27. — Fuchs. hist. stirp. p. 653.

Nell' Agro pisano (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. ①

1657. C. Bonus Henricus Linn. sp. plant. p. 218. Vitm. ist. erb. p. 9. Bert. fl. apuan. p. 545. Sav. bot. etr. IV. p. 140. Bert. fl. ital. III. p. 24. J. Bert. it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 157. — Dod. pempt. p. 651.

Comune in montagna, intorno alle abitazioni, lungo le strade ec., fino alle parti più alte dei monti stessi: M. Orsajo di Lunigiana (Parl!), Alpi apuane al Sagro, al Cavallo, al Pisanino (Bert.), App. lucchese a S. Pellegrino (P. Sav!), a Coreglia (Pucc., al Rondinajo, alla Foce a Giovo (Giann!), App. pistojese a Boscolungo!, sopra Maresca (Vitm.), al Teso (Picc!), a Mandromini (Vitm.). Talvolta scende in pianura col corso dei fiumi; così è stato trovato lungo il Serchio presso Lucca dal Prof. Calandrini. — Fior. in luglio ed agosto. 2

1658. Camphorosma monspeliaca Linn. amoen. acad. Bert. fl. ital. I. p. 205. — Lam. ill. t. 86.

Nel litorale a Livorno!. — Fior. da luglio a settembre. 3

1659. Salicornia herbacea Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 5. Sav. fl. pis. I. p. 5. Sant. viagg. II. p. 124, 150, 216. Bert. fl. ital. I. p. 15. — *Salsolæ aliud genus, primum* Cæs. de plant. p. 171. — Lam. ill. t. 4. f. 1.

Nei luoghi paludosi salsi del litorale: Marinella di Luni (Bert.), Pisa a Palazzetto e Coltano (Sav.), Talamone, Orbetello, Ansidonia (Sant.). — Fior. in settembre. ①

1660. S. fruticosa Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 5. Sav. fl. pis. I. p. 3. Sant. viagg. II. p. 124, 216. III. p. 59. Bert. fl. ital. I. p. 7. — *Salsolæ aliud genus, alterum* Cæs. de plant. p. 171. — Lam. ill. t. 4. f. 2.

Con la precedente: Stagno nel Pisano (Sav.), Livorno!, Castiglione della Pescaja (Sant.), Talamone (Parl!), Orbetello (Ric!), Portoferrajo (Ces.). — Fior. in settembre e ottobre. 3

1661. Suaeda fruticosa Forsk. fl. æg.-arab. p. 70. — *Sempervivum maritimum* Cæs. de plant. p. 155. — *Salsola fruticosa* Bert. fl. ital. III. p. 58. — Lob. ic. p. 581. fig. a destra.

Trovata dal Prof. Calandrini a Livorno. — Fior. da maggio a luglio. 5

1662. S. maritima Dum. fl. belg. — *Chenopodium maritimum* Sav. bot. etr. IV. p. 144. — *Salsola maritima* Bert. fl. ital. III. p. 59. — Fl. dan. t. 489.

Nei luoghi paludosi salsi: Livorno (Cal!), Orbetello (Ric!). — Fior. da luglio a settembre. ①

Il Prof. Pietro Savi ha trovato nella Paduletta di Livorno una *Sueda* molto simile a questa, ma che però sembra differirne sufficientemente per costituire una specie nuova.

1663. Salsola Kali Linn. sp. plant. p. 222. Sav. fl. pis. I. p. 272. Bert. fl. ital. III. p. 52. — *Salsola* Cæs. de plant. p. 170. — *S. Tragus* Sav. l. c. Bert. o. c. p. 53. Mor. et De Not. fl. capr. p. 412. Pucc! syn. pl. luc. p. 159. — *S. Soda* Pucc! l. c. (non Linn.). — Fl. dan. t. 818.

Comunissima nelle arene del litorale: Marinella di Luni!, Viareggio (Pucc!), Pisa (Sav.), Livorno!, Porto di Cecina (Amid!), isole della Capraja (Mor. e de Not.), dell'Elba (Bert.), di Montecristo (Tayl.) e del Giglio (Bert.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1664. S. Soda Linn. sp. plant. p. 225. Sant. viagg. II. p. 450. Bert. fl. ital. III. p. 54. — *Isgarum* Cæs. de plant. p. 170.

Dove la precedente, ma assai più rara: Livorno alla Paduletta!, Ansedonia (Sant.), Isola dell'Elba (P. Sav!). — Fior. da luglio a settembre. ①

ORDINE LXXXV.

AMARANTACEE.

AMARANTACEÆ R. Brown prodr. fl. Nov. Holl. I. p. 415.

1665. Amaranthus prostratus Balb. misc. bot. p. 44. t. 40. Mor. et De Not. fl. capr. p. 114. Pucc. syn. pl. luc. p. 550. Bert. fl. ital. X. p. 490. — *A. viridis* Bart. cat. piant. sien. p. 79 (non Linn.). — Reich. ic. bot. f. 666.

Comunissimo ovunque lungo le strade, anche delle città: Lucca (Cal!), Livorno, Firenze!, Siena (Camp!), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tay!), ec. — Fior. da giugno a settembre. ④

1666. A. Blitum Linn. sp. plant. p. 990. Bart. cat. piant. sien. p. 79. Sant? viagg. II. p. 268. Sav? fl. pis. II. p. 334. Pucc. syn. pl. luc. p. 530. — *A. adscendens* Bert. fl. ital. X. p. 689. — Reich. ic. bot. f. 664.

Nei luoghi coltivati: Sarzana (Bert.), Lucca alla Cunetta (Cal!) e a S. Martino in Vignale (Pucc.), Pisa (?) (Sav.), Siena (Bert.), Castelnuovo in Val-d'Orcia (?) (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1667. A. sylvestris Desf. hort. par. p. 44. Pucc. syn. pl. luc. p. 530. — *A. Blitum* Bert. fl. ital. X. p. 186. — Reich. ic. bot. f. 667.

Lucca a S. Martino a Vignale (Pucc.), Volterra, Firenze a Querceto (Bert.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1668. A. retroflexus Linn. sp. plant. p. 991. Pucc. syn. pl. luc. p. 531. Bert. fl. ital. X. p. 191. — Reich. ic. bot. f. 668.

Qua e là ne' luoghi incolti della regione dell' ulivo: Pontremoli (Parl!), Viareggio (Giann!), Lucca a S. Concordio (Cal!) e altrove, Bagni di Casciana nel Pisano, Volterra (Bert.), Firenze nel letto del Mugnone, a Signa! ec., Siena (Camp!), Isola di Montecristo (Tay!). — Fior. da luglio a settembre. ①

1669. A. albus Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1404. Pucc. syn. pl. luc. p. 530. Bert! fl. ital. X. p. 187. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. — *Blitum maritimum, minus, calyculis aculeatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 24. — Willd. hist. amar. t. 1. f. 2.

Qua e là nei campi e nei luoghi arenosi incolti: a Sarzana dov' è comunissimo (Bert.), a Viareggio (Mich. Cal!), ai Bagni di Lucca presso al Ponte nuovo, alle Saline volterrane (Bert.), presso Siena a S. Giovanni Bernardi!, nel Chianti a Brolio (Ric!), a Firenze nel letto del Mugnone!, e nelle isole di Capraja (Req.) e di Montecristo (Tay!). — Fior. da luglio a settembre. ①

1670. Polycnemum arvense Linn. sp. plant. p. 35. Sav. due cent. p. 10. Bert. fl. ital. I. p. 200. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1. par. 1. I. p. 119. — Lam. ill. t. 29.

Nei campi sterili: Sarzana al M. Darne e presso Fosdinuovo (Bert.), Lucca a Partigliano (Pucc.) e alla Pieve S. Stefano (Pucc!), Pisa verso Ripafratta (Sav.), Firenze a M. Rinaldi!, a M. Ceceri (Reb!), alla Romola (Parl!), il Chianti (Ric!). — Fior. in luglio ed agosto. ①

ORDINE LXXXVI.

POLIGONACEE

POLYGENEÆ Juss. gen. p. 82.

POLYGONACEÆ Lindl.

1671. Polygonum Bistorta Linn. sp. plant. p. 560. Vitm. ist. erb. p. 21. Bert. fl. ital. IV. p. 364. J. Bert. it. bon. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 213. — *Bistorta* Cæs! de plant. p. 167. — Fl. dan. t. 421.

Nei prati umidi della regione del faggio nell' Appennino, e della soprastante regione nuda: M. Orsajo!, Alpi di Mommio (Bert.), Pania di Corfino! e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, App. lucchese a Pretina, alla Musceta (Giann!), al Rondinajo! e in Pizzorna (Pucc!),¹ App. pistojese a Boscolungo!, a Mandromini (Vitm.), alla Caldaja (Parl!), al Corno, alla Cupola di Scaffajolo ec. (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

Il *Polygonum viviparum* Linn. è indicato dal Vitman (ist. erb. p. 15, 26) alla Caldaja e al Corno nell' App. pistojese, ma nessuno l' ha ivi più ritrovato.

1672. P. amphibium Linn. sp. plant. p. 561. Sant. viagg. II. p. 403. Sav. fl. pis. I. p. 395. Bert. fl. ital. IV. p. 368. Pucc! syn. pl. luc. p. 214. Sim. fl. vers. p. 84. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17 (var.). — Fl. dan. t. 282.

Nei fossi e nei paduli: Marinella di Luni (Bert.), la Versilia

¹ La località della Lamaccia indicata pure dal Puccinelli è erronea, secondo il Dottor Giannini.

(Sim.), Lucca (Pucc!), Padule di Bientina!, Pisa (Sav.), Firenze alle Cascine!, Lago di Chiusi (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1673. P. lapathifolium Linn. sp. plant. p. 360. Smith fl. brit. I. p. 425. Bert. fl. ital. IV. p. 369. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — *Persicaria altera* Cæs. de plant. p. 167. — *Polygonum Persicaria* Bart! cat. piant. sien. p. 80 (non Linn.). — Reich. ic. bot. f. 688, 689.

β. **incanum** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 711. — *P. incanum* Schmidt fl. boem. cent. 4. p. 90. Bert. o. c. p. 372. Bicch. l. c. — *P. Persicaria* var. Sav. fl. pis. I. p. 395.

Nei fossi e in altri luoghi umidi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Parl!), Firenze!, Valdarno di sopra (Ric!), Siena!. La var. β a Pisa (Sav.), e nel Lucchese verso Diecimo (Bicch.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1674. P. Persicaria Linn. sp. plant. p. 361. Sant. viagg. I. p. 75, 184. II. p. 405. Sav. fl. pis. I. p. 394 (in parte). Mor. et De Not. fl. capr. p. 116? Bert. fl. ital. IV. p. 370. Pucc. syn. pl.-luc. p. 214 (in parte). — Reich. ic. bot. f. 684.

Dove il precedente: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), M. Senario (Bert.), M. Amiata ai Bagni di S. Filippo e a S. Fiora, Lago di Chiusi (Sant.), Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.). — Fior. da luglio a settembre. ①

1675. P. serrulatum Lag. gen. et sp. p. 14. Bert. fl. ital. IV. p. 376.

Dove i precedenti: Sarzana alla Marinella (Bert.), Lucca alla Cunnetta, alla Rotta (Cal!) ec., App. lucchese lungo la Fegana (Giann!). — Fior. da luglio a settembre. ①

1676. P. mite Schrank baier. fl. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — *P. laxiflorum* Bert. fl. ital. I. p. 374. — Reich. ic. bot. f. 686.

Dove i precedenti: a Lucca fuori di Porta S. Croce (Bicch.), a Siena alla Lizza (Camp!), e a Firenze lungo la strada ferrata di Prato! — Fior. in settembre e ottobre. ①

1677. P. Hydropiper Linn. sp. plant. p. 361. Bart. cat.

piant. sien. p. 80. Sant. viagg. I. p. 111, 145. Sav. fl. pis. I. p. 594. Bert. fl. ital. IV. p. 375. Pucc. syn. pl. luc. p. 214 (in parte). — Reich. ic. bot. f. 687.

Dove i precedenti: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc.), Pisa (Sav.), Siena (Bart.), Castel del piano nel M. Amiata (Sant.). — Fior. da luglio a ottobre. ①

1678. P. Bellardi All. fl. ped. II. p. 207. t. 90. f. 2. Mor. et De Not. fl. capr. p. 116. — *P. aviculare* Bert. fl. ital. IV. p. 379 (var.). Pucc! syn. pl. luc. p. 214 (in parte).

Nei campi ec.: Lucca a S. Anna (Parl!) e altrove, Firenze nei monti di Loro dietro Fiesole (Bert.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1679. P. aviculare Linn. sp. plant. p. 562. Bart! cat. piant. sien. p. 81 (nome omissso). Sav. fl. pis. I. p. 396. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115. Bert. fl. ital. IV. p. 378. Pucc! syn. pl. luc. p. 214 (in parte). P. Sav. fl. gorg. n. 207. — *Centinodia* Cæs! de plant. p. 168. — Fl. dan. t. 803.

Comunissimo per le strade, nei luoghi incolti e nei campi: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Camp!), Badia S. Salvatore nel M. Amiata (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da maggio ad agosto. ①

1680. P. maritimum Linn. sp. plant. p. 561. Sav. fl. pis. I. p. 595. Sant. viagg. III, p. 216. t. 4. Bert. fl. ital. IV. p. 385. Pucc! syn. pl. luc. p. 215. — *P. aliud in maritimis* Cæs. de plant. p. 168.

Comune nelle arene marittime: Massa a S. Giuseppe (Bert.), Viareggio (Cal!), Gombo di Pisa!, Cecina (Amid!), Piombino (Sant.), Isola di Montecristo (Tayl!). — Fior. da giugno ad agosto. 24

1681. P. Convolvulus Linn. sp. plant. p. 564. Bart! cat. piant. sien. p. 81. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 111. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115. Bert. fl. ital. IV. p. 388. Pucc! syn. pl. luc. p. 215. — *Formentone, alterum genus* Cæs. de plant. p. 166. — Fl. dan. t. 744.

Comune per i campi: Pontremoli!, Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Corfino in Garfagnana, Firenze, Siena!, Abbazia S. Salvatore nel M. Amiata (Camp!), Monteti in Maremma (Sant.), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1682. P. dumetorum Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 522. Bert. fl. ital. IV. p. 389. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 5. p. 116. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — Fl. dan. t. 756.

Nelle siepi e le boscaglie, non comune: Firenze a Boboli (Cal!), Pescia (Chiostrini!), Lucca lungo la Freddana, a Massa pisana, a Marina, a S. Pancrazio ed altrove (Bicch.), Isola di Capraja (Req.). — Fior. da giugno a settembre. ①

1683. P. alpinum All. fl. ped. II. p. 206. t. 68. f. 1. Bert. fl. ital. IV. p. 586. Pucc. syn. pl. luc. p. 215.

Nei prati delle parti più alte dell' Appennino, nella regione scoperta e la regione del faggio: M. Orsajo di Lunigiana!, Alpi di Momio al M. Prado e altrove, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Pretina (Giann!), al Rondinajo!, a Pratofiorito (Cal!), App. pistojese al Doccione presso Boscolungo (Parl!). — Fior. da giugno ad agosto. 2/

1684. Rumex pulcher Linn. sp. plant. p. 556. Bart. cat. piant. sien. p. 79. Sant. viagg. II. p. 369. Sav. fl. pis. I. p. 371. Bert. fl. ital. IV. p. 240. Mor. et De Not. fl. capr. p. 114. Pucc! syn. pl. luc. p. 205. P. Sav. fl. gorg. n. 205. — Reich. ic. bot. f. 679.

Comunissimo lungo le strade, sugli argini ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Montepulciano (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. 2/

1685. R. obtusifolius Linn? sp. plant. p. 355. Bert. fl. ital. IV. p. 238. Pucc! syn. pl. luc. p. 202. Sim. fl. vers. p. 77. — *R. acutus* Bart? cat. piant. sien. p. 78. Sant. viagg. II. p. 173. Sav. fl. pis. I. p. 373, e mat. med. tosc. p. 10. t. 44. — *R. Friesii* Gren. et Godr. fl. de Fr. III. p. 36. — Reich. ic. bot. f. 550.

Nei prati umidi, lungo i fossi ec., dalle pianure fino a parti assai

alte dei monti: Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane sopra Vinca (Bert.), e in Versilia (Sim.), Pisa a Castagnolo! e nel Monte (Sav.), Lucca (Pucc!), App. lucchese alla Musceta (Giann!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Firenze a Montici!, a M. Senario (Bert.) ec., i Camaldoli in Casentino (Parl!), Siena (?) (Part.), M. Argentaro (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1686. R. conglomeratus Murr. prodr. stirp. gott. p. 52. Mor. et De Not. fl. capr. p. 114? — *R. campestris* Sav. fl. pis. I. p. 372. — *R. acutus* Bert. fl. ital. IV. p. 237. Pucc. syn. pl. luc. p. 202. — Reich. ic. bot. f. 552.

Comune nei prati, lungo le strade ec.: Massa (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca!, Pisa (Sav.), Firenze!, isole di Capraja (?) (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tay!), ec. — Fior. in maggio e giugno. 2

1687. R. nemorosus Schrad. sec. Willd. enum. hort. berol. I. p. 397.

In luoghi montuosi ed ombrosi dei boschi di castagni a Pracchiola in Lunigiana!, e ai Bagni di Lucca (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 2

1688. R. crispus Linn. sp. plant. p. 555. Sav. fl. pis. I. p. 373, e mat. med. tosc. p. 10. t. 59. Bert. fl. ital. IV. p. 236. Pucc! syn. pl. luc. p. 202. — *R. aquaticus* Bart? cat. piant. sien. p. 78 (non Linn.). — Reich. ic. bot. f. 783.

Comune nei prati e nei campi umidi: Lucca (Pucc! ec.), Pisa, Fucecchio, Firenze!, ec. — Fior. in maggio e giugno. 2

1689. R. Hydrolapathum Huds. fl. angl. ed. 2^a. p. 154. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115. Bert. fl. ital. IV. p. 242. Pucc! syn. pl. luc. p. 203. — Reich. ic. bot. f. 554.

Nei luoghi paludosi: presso Lucca a Porcari (Pucc!), sul Lago di Bientina!, e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1690. R. Patientia Linn. sp. plant. p. 555. Sav. fl. pis. I. p. 370, e mat. med. tosc. p. 10. t. 22. Bert. fl. ital. IV. p. 235.

Nei luoghi freschi del M. Pisano (Sav. Bert.): — Fior. in maggio e giugno. 24

1691. R. alpinus Linn. sp. plant. p. 334. Vitm. ist. erb. p. 14. Bert. fl. ital. IV. p. 248. Pucc! syn. pl. luc. p. 200. J. Bert! it. bon. p. 18. — *Lapathum in montibus quoddam* Cæs. de plant. p. 164. — Mor. hist. oxon. s. 5. t. 27. f. 2.

Nei prati della regione del faggio nell' Appennino, fino ai suoi ultimi confini in alto: Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta e a Casoli (Pucc!), App. pistojese alla Piana del Poggione sopra Boscolungo (Giann!), alla Caldaja (Vitm. Parl!) e al Corno (Bert.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

1692. R. bucephalophorus Linn. sp. plant. p. 336. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115. Bert. fl. ital. IV. p. 244. — Cav. ic. t. 41.

Nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl!), e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. ①

1693. R. scutatus Linn. sp. plant. p. 337. Bert. fl. ital. IV. p. 249. J. Bert. it. bon. p. 18. Pucc! syn. pl. luc. p. 201. — *Oxalis tertia* Cæs. de plant. p. 166. — Dod. pempt. p. 649. fig. a destra.

Nei monti, nei luoghi sassosi della regione del faggio, dalla quale s'inalza talvolta nella regione scoperta, o scende in quella del castagno: Panigugliola nel Fivizzanese (Parl!), App. lucchese al Solco di Biagio, sopra Tereglio (Giann!), a Montefegatese (Pucc!), ai Bagni (Bert.) ec., App. pistojese al Ponte al Sestajone!, a Boscolungo, al Corno (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1694. R. arifolius All. fl. ped. II. p. 204. — *R. montanus* Bert. fl. ital. IV. p. 255. Pucc! syn. pl. luc. p. 201. — Bocc. mus. di piant. t. 125.

Nella regione scoperta e in quella del faggio sui monti: Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese ai Lagacciuoli, al Rondinajo (Giann.) e nell' alpe di Limano (Pucc!), App. pistojese al Teso (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1695. R. Acetosa Linn. sp. plant. p. 337. Bart! cat.

piant. sien. p. 78. Sant. viagg. I. p. 292. Sav. fl. pis. I. p. 574. Sim. fl. vers. p. 77. — *Oxalis altera* Cæs. de plant. p. 166. — *Rumex Pseudo-Acetosa* Bert. fl. ital. IV. p. 252. Pucc! syn. pl. luc. p. 201. — Fuchs. hist. stirp. p. 464.

β Bert. l. c. J. Bert. l. c. — *R. triangularis* Dec.

Nei prati e nei boschi, dalle pianure alle cime più alte dei monti, comune: Sarzana (Bert.), M. Gotro e M. Orsajo in Lunigiana!, la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese al Rondinajo (Giann!), App. pistojese a Boscolungo! e alla Cartiera (Bert.), M. Pisano, Fucecchio!, Firenze (Bert.), M. Senario!, Vallombrosa (Parl!), Prataglia in Casentino!, Siena (Bart.), Abbazia S. Salvatore nel M. Amiata (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

Coltivato negli orti col nome di *Acetosa*.

1696. R. Acetosella Linn. sp. plant. p. 338. Bart. cat. piant. sien. p. 78. Sant. viagg. I. p. 110, 144, 232. II. p. 67. III. p. 137, 153, 279. Sav. fl. pis. I. p. 575. Bert. mant. fl. apuan. p. 26, e fl. ital. IV. p. 258. Mor. et De Not. fl. capr. p. 115. Pucc! syn. pl. luc. p. 202. P. Sav. fl. gorg. n. 206. — *Oxalis* Cæs. de plant. p. 165. — Dod. pempt. p. 650. fig. a sinistra.

β. **multifidus** Dec. fl. fr. III. p. 378. — *R. multifidus* Bert. fl. ital. IV. p. 260.

Comunissimo nei campi e nei luoghi erbosi, dalle pianure alle cime più alte dei monti: Pontremoli (Parl!), Sarzana, Alpi apuane alla Tambura, e tra il Cavallo e il Pisanino (Bert.), M. Prado nelle alpi di Mommio (Cal!), Sassorosso in Garfagnana (Ad. Targ!), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Montefegatese (Bert.), a Prato Fiorito, App. pistojese a Boscolungo!, al Corno e nelle cime vicine (Parl! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Vallombrosa (Bert.), Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Travale in Val-di-Cecina, Cornate di Gorfaleo, Montieri (Sant.), M. Calvi alla Sassetta (Bert.), Populonia, M. Amiata (Parl!), Pitigliano (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tay!) e del Giglio (Parl!). La var. β a Vallombrosa al Paradisino (Bert.). — Fior. da aprile a luglio secondo i luoghi. ①

ORDINE LXXXVII.

LAURINEÆ.

LAURI Juss. gen. p. 80.

LAURINEÆ Dec. fl. fr. III. p. 561.

1697. Laurus nobilis Linn. sp. plant. p. 569. Bart! cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. II. p. 151, 403. Sav. fl. pis. I. p. 398, e alb. tosc. p. 89, e ed. 2^a. I. p. 152, e bot. etr. IV. p. 63. Bert. fl. ital. IV. p. 399. Pucc. syn. pl. luc. p. 217. Sim. fl. vers. p. 85. — *Laurus* Cæs. de plant. p. 52. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1545.

Nei boschi e nelle siepi della regione dell' ulivo, e anche del castagno, o spontanea (probabilmente soltanto nei luoghi più caldi), o coltivata e insalvaticata: Sarzana (Bert.), Porta Beltrame e Ripa in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Ansidonia in Maremma, Cbiusi (Sant.), Isola di Gorgona (Bert.). — Fior. in marzo ed aprile. Frutt. in ottobre. †

ORDINE LXXXVIII.

THYMELEACEÆ.

THYMELEÆ Juss. gen. p. 76.

THYMELEACEÆ Meisn.

1698. Daphne Mezereum Linn. sp. plant. p. 556. Vitm. ist. erb. p. 17. Sav. bot. etr. II. p. 228, e mat. med. tosc. p. 28. t. 48. Bert. fl. apuan. p. 355, e fl. ital. IV. p. 332. J. Bert. it. hon. p. 14. Pucc! syn. pl. luc. p. 211. Sim. fl. vers. p. 82. — *Chamelæa altera* Cæs. de plant. p. 151. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XI. f. 1181.

Nei boschi di abeti e di faggi in montagna, e nella soprastante

regione scoperta, non rara: M. Orsajo!, Alpi apuane in tutte le più alte cime (Bert. ec.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo e nei luoghi circconvicini (Giann!), App. pistojese a Boscolungo!, al Corno (Bert.), a Mandromini (Vitm.), al Teso (Parl!), Vallombrosa, Stradella! e l'Alvernia (Parl!) in Casentino, le Balze nell' App. aretino (Amid!). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. Frutt. da maggio a luglio. †

1699. D. Laureola Linn. sp. plant. p. 557. Bart. cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. I. p. 207, 258. II. p. 17, 172, 256. III. p. 80, 154. Sav. fl. pis. I. p. 588, e mat. med. tosc. p. 28. t. 51, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 105, e bot. etr. II. p. 228. Bert. mant. fl. apuan. p. 27, e fl. ital. IV. p. 554: J. Bert. it. bon. p. 18. Pucc! syn. pl. luc. p. 211. Sim. fl. vers. p. 82. — *Daphnoides* Cæs! de plant. p. 150.

Comune nei boschi montuosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana al M. Darne, Alpi apuane al Giovo, alla Tambura (Bert.) e alla Pania (Sim.), Camporgiano in Garfagnana!, Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano, Firenze a M. Morello!, Battiloro in Mugello (Bert.), Pratovecchio e la Lama in Casentino!, Siena (Bart. ec.), Volterra (Parl!), Poggio di Montieri (Sant.), Massa!, Tirli nel Grossetano (Sant.), M. Argentaro (Parl!), Castellazzara in Val-di-Paglia, M. Amiata al Pigelletto e alla Trinità (Sant.). — Fior. in marzo ed aprile. †

1700. D. alpina Linn. sp. plant. p. 556. Sav. bot. etr. II. p. 229. Bert. fl. ital. IV. p. 556. Sim. fl. vers. p. 82. — *Thymelæa Alpina*, *saxatilis*, *Oleæ folio minori*, *glauco*, *et subhirsuto* Mich. in Till. hort. pis. p. 165. — Reich. ic. f. 1175.

Nell' App. aretino alle Balze (Amid!); e nelle Alpi apuane sotto il M. Forato, nell' Altissimo, nella Matanna, nel Gabberi, e nei monti Arni, e Puntato (Sim.). — Fior. in maggio. †

1701. D. glandulosa Bert. fl. apuan. p. 556, e fl. ital. IV. p. 557. Sim. fl. vers. p. 82. — *Thymelæa Alpina*, *saxatilis*, *serotina*, *Oleæ utrimque glabro*, *et virenti folio*, *flore albo* Mich. in Till. hort. pis. p. 165. J. Targ. in Mich. hort. flor. p. 176, e viagg. ed. 2^a. VI. p. 119. — *D. alpina* Pucc! syn. pl. luc. p. 212 (non

Linn.). — *D. Cneorum* Vitm. ist. erb. p. 48. Sav? bot. etr. II. p. 230 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1174.

Nelle Alpi apuane al Giovo presso il Pizzo d' uccello, alla Tambura (Bert.), al M. Garnajone (Ad. Targ!), nell'alpe Petroschiana (Sim.), nella Pania (Vitm. Giann!) a Foce Bozzara (Mich.), a Furno Volastro e presso le Bocchette (G. Targ.), e a Casoli di Camajore (Pucc!); nell'alpe di Limano dell'App. lucchese (Pucc.); infine nell'App. pistojese e mugellano (?) (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. ☞

1702. D. collina Smith spicil. bot. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 105. Bert. fl. ital. IV. p. 340. — *Chamelæa prima* Cæs. de plant. p. 151. — *Daphne alpina* Sant. viagg. II. p. 172. Sav. alb. tosc. ed. 1^a. p. 74, e due cent. p. 98 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1178.

Nelle macchie del littorale Maremmano da Piombino (Bert.) e da Castiglione della Pescaja sino al M. Argentaro!. — Fior. in aprile e maggio. ☞

1703. D. Gnidium Linn. sp. plant. p. 557. Sant. viagg. II. p. 111, 151, 172, 214, 215, 226. III. p. 20, 59, 80, 185, 215. Sav. fl. pis. I. p. 389, e alb. tosc. p. 74, e ed. 2^a. I. p. 104, e mat. med. tosc. p. 28. t. 52, e bot. etr. II. p. 229. Bert. fl. ital. IV. p. 341. Pucc! syn. pl. luc. p. 212. — *Thymelæa* Cæs! de plant. p. 151.

Comune nelle macchie della regione marittima: Viareggio (Cal!), M. Pisano (Pucc!), Selva pisana, Livorno, Massa!, e tutta la Maremma fino al M. Argentaro (Sant. Parl!), Isola del Giglio (Parl!). — Fior. da agosto a ottobre. ☞

1704. Passerina hirsuta Linn. sp. plant. p. 559. Sant. viagg. II. p. 215, 225. III. p. 57, 216. Sav. alb. tosc. p. 97, e ed. 2^a. I. p. 145. Mor. et De Not. fl. capr. p. 116. Bert. fl. ital. IV. p. 345. — *Cneoron* Cæs. de plant. p. 621. — Reich. ic. f. 1168.

Sui poggi aridi e nelle arene del littorale Maremmano, da Piombino (P. Sav!) insino al M. Argentaro!, e nell'Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da ottobre ad aprile. ☞

1705. P. annua Wikstr. in act. holm. — *Stellera Passe-*

rina Sant. viagg. II. p. 309. Sav. fl. pis. I. p. 390. Bert. fl. ital. IV. p. 346. Pucc! syn. pl. luc. p. 212. — Reich. ic. f. 1167.

Nei campi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc.), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. da giugno a settembre. ①

ORDINE LXXXIX.

ELEAGNACEE.

ELÆAGNEÆ R. Brown prodr. fl. Nov. Holl. p. 350.

ELÆAGNACEÆ Lindl.

1706. Hippophae Rhannoides Linn. sp. plant. p. 1024. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 125. Pucc. syn. pl. luc. p. 519. Bert. fl. ital. X. p. 344. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XI. p. 1165.

Lungo il Serchio alle Fornaci di Barga (Giann!), a Ghivizzano (Pucc.) e a Diecimo (Giann!); a Firenze verso Trespiano (Sav.); e in Mugello (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ‡

ORDINE XC.

SANTALACEE.

SANTALACEÆ R. Brown prodr. fl. Nov. Holl. p. 350.

1707. Thesium montanum Ehrh. exs. — *T. Linophyllon* β Bert. fl. ital. II. p. 740. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XI. f. 1161.

A Firenze, nei boschi di S. Felice a Ema, raro!. — Fior. in aprile e maggio. ‡

1708. T. intermedium Schrad. spic. fl. germ. Bert. fl. apuan. p. 345. — *T. Linophyllon* Vitm? ist. erb. p. 25. Bert. fl. ital. II. p. 739. J. Bert. it. bon. p. 8. — Reich. ic. f. 1160.

Nei monti: Alpi apuane alla Tambura, e alle cave sopra Torrano (Bert.), App. lucchese in Pizzorna (Bicch!), App. pistojese al Corno (G. Bert.) e a Mandromini (?) (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1709. T. divaricatum Jan in Mert. und Koch deutschl. fl. II. p. 285. Bert. fl. ital. II. p. 742. Pucc! syn. pl. luc. p. 134. — *T. Linophyllon* Bart? cat. piant. sien. p. 80. Sant? viagg. I. p. 58, 59, 551. II. p. 69, 175, 215, 225. III. p. 126. Sav. fl. pis. I. p. 256, e bot. etr. IV. p. 149. — Reich. ic. f. 1155.

Nei luoghi aridi salvatici della regione dell' ulivo, e anche del castagno, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), M. Pisano (P. Sav! ec.), Volterra (Amid!), Castelletto-Mascagni nel Senese, Cupi e Talamone nel Grossetano (?) (Sant.), Port' Ercole!, Ansidonia (Parl!), Piti-gliano, M. Amiata a Castiglion d' Orcia (?) (Sant.) e ai Bagni di S. Filippo (Bert. ec.), S. Quirico (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 24

1710. T. humile Vahl symb. bot. par. 5. p. 45. Bert. fl. ital. II. p. 744. — Reich. ic. f. 1152.

M. Rondinajo nell' App. lucchese (Giann!); App. pistojese al Crocicchio (Parl!). — Fior. in luglio e agosto. 24

1711. T. alpinum Linn. sp. plant. p. 207. Bert. fl. ital. II. p. 745. Pucc! syn. pl. luc. p. 155. — *Parvus frutex in Alpibus similis Cassiae lignae* Cæs. de plant. p. 155. — Reich. ic. f. 1151.

Nelle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio: Alpi di Mommio (Cal!), alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, App. lucchese e pistojese nell' alpe di Limano (Pucc!), alle Tre potenze (Giann!) e a Boscolungo (Parl!), Alpi apuane a Casoli di Camajore (Pucc!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

1712. Osyris alba Linn. sp. plant. p. 1022. Bart. cat. piant. sien. p. 122. Sant. viagg. I. p. 122. II. p. 67, 151, 214, 268, 308. III. p. 68. Sav. fl. pis. II. p. 566. Pucc. syn. pl. luc. p. 519. P. Sav. fl. gorg. n. 269. Bert. fl. ital. X. p. 359. — Reich. ic. f. 1164.

Nei luoghi boschivi della regione dell' ulivo, comune assai: Pisa nel Monte (Parl! ec.) e nella Selva, Livorno, Firenze a Montebuoni!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Brolio nel Chianti (Ric!),

Campiglia (Bert.), Populonia!, Giuncario (Sant.), Monte Pescali (Rie!) e l' Alberese (Parl!) nel Grossetano, Talamone, Ansidonia nell' Orbetellano, Pitigliano, Montegiovi presso il M. Amiata, Castelnuovo (Sant.) e S. Quirico (Parl!) in Val-d' Orcia, Pienza (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.). — Fior. in maggio. Frutt. in settembre. 5

ORDINE XCI.

CITINACEE.

CYTINEÆ Schott et Endl.

CYTINACEÆ Lindl.

1713 .Cytinus Hypocistis Linn. syst. nat. ed. 12^a. Sant. viagg. II. p. 225. III. p. 186. Sav. fl. pis. I. p. 442. Mor. et De Not. fl. capr. p. 117. P. Sav. fl. gorg. n. 208. Pucc. syn. pl. luc. p. 512. Bert. fl. ital. X. p. 281. — *Hypocistis* Cæs. de plant. p. 574. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XI. f. 1150.

Parasita sulle radici dei Cisti nella regione marittima: M. Pisano (Cal! ec.), Massa all' Accesa (Sant.), Badiola! e Porchereccia di Cupi (Sant.) nel Grossetano, M. Argentaro a Porto S. Stefano (Parl!) e alla Torre della punta (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (Ces.) e di Montecristo (Tayl.). Trovasi ancora nell' App. lucchese a Vitiana (Giann!) e a Lucignana (Bert.), località singolari per essere molto al di fuori della regione abituale della specie. — Fior. in aprile e maggio. 2

ORDINE XCII.

ARISTOLOCHIACEE.

ARISTOLOCHIEÆ R. Brown.

ARISTOLOCHIACEÆ Lindl.

1714. Asarum europæum Linn. sp. plant. p. 442. Vitm. ist. erb. p. 13, 29. Bart! cat. piant. sien. p. 78. Sav. mat. med. tosc. p. 38. t. 19, e bot. etr. I. p. 140. Bert. fl. apuan.

p. 369, e fl. ital. V. p. 3. J. Bert. it. bon. p. 19. Pucc! syn. pl. luc. p. 244. Sim. fl. vers. p. 101. — *Asarum* Cæs! de plant. p. 389. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1339.

Nei luoghi ombrosi e freschi dei monti, dalla loro base sino alla regione del faggio: M. Gotro in Lunigiana!, Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), e tra Serravezza e le cave dell' Altissimo (Sim.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), in Praechi (Giann!) e alla Bernacca (Giann.), App. pistojese al Se-stajone, a S. Marcello (Vitm.) e a Maresca (Bert.), Lucca lungo la Freddana (Pucc.) e verso Forci (Cal! ec.), Fauglia nelle colline Pisane (Sav.), Firenze a M. Senario (Parl!), il Mugello (Sav.), il Casentino alla Lama!, Siena ai boschi del Mattioli (Bert.) e dell' Abate (Bart.). — Fior. da marzo a luglio secondo i luoghi. 24

1715. Aristolochia Clematidis Linn. sp. plant. p. 962. Sav. fl. pis. II. p. 307, e mat. med. tosc. p. 16. t. 10, e bot. etr. IV. p. 105. Pucc. syn. pl. luc. p. 486. Bert. fl. ital. IX. p. 647. — *A. altera* Cæs. de plant. p. 566. — Reich. ic. f. 1340.

Nelle siepi, sugli argini, nei rottami di fabbrica ec., comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Monsummano in Val-di-Nievole, Firenze!, Volterra (Amid!), ec. — Fior. in maggio e giugno. 24

1716. A. rotunda Linn. sp. plant. p. 962. Bart! cat. piant. sien. p. 17. Sav. fl. pis. II. p. 306, e mat. med. tosc. p. 16. t. 22. Sant. viagg. III. p. 80, 126, 138. Sav. bot. etr. IV. p. 102. Bert. mant. fl. apuan. p. 62. Mor. et De Not. fl. capr. p. 117. P. Sav. fl. gorg. n. 210. Pucc. syn. pl. luc. p. 487. Sim. fl. vers. p. 193. Bert. fl. ital. IX. p. 645. — *A. prima* Cæs. de plant. p. 566. — Reich. ic. f. 1342.

Comune nei campi, sugli argini ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana, Alpi apuane verso Caneparo (Bert.) e in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a' Bagni (Parl!) e a Terreglio (Giann!), Castelnuovo di Garfagnana!, Pisa (Cor!), Firenze!, Siena (Camp!), la Val-di-Mersa, Buriano e Colonna nel Grossetano (Sant.), Grosseto (Ric!), Orbetello!, M. Argentaro (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1717. A. pallida Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. Pucc. syn. pl. luc. p. 487. Bert. fl. ital. IX. p. 644. — *A. lutea* Bert. fl. apuan. p. 418. — Reich. ic. f. 1545.

Nei luoghi boschivi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, non comune: Fosdinovo in Lunigiana, Alpi apuane verso le sorgenti del Frigido e a Canevara (Bert.), Lucca a Gomitelli (Pucc.), App. lucchese verso Montefegatesi (Buxt!), verso Pratofiorito e all' Albereta (Giann!), Volterra nella Valle (Amid!), M. Amiata presso la Badia S. Salvatore, Isola del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 4

ORDINE XCIII.

EMPETRACEE.

EMPETREÆ Don.

EMPETRACEÆ Lindl.

1718. Empetrum nigrum Linn. sp. plant. p. 1022. Vitm. ist. erb. p. 33. Sav. bot. etr. II. p. 256. Pucc. syn. pl. luc. p. 518. Bert. fl. ital. X. p. 538. — Fl. dan. t. 975.

Sulle più alte cime dell' Appennino, al M. Prado (Cal!), al Rondinajo, alle Tre potenze (Giann! ec.), alla Piastra (Vitm.), e al Balzo del Valloncello presso Boscolungo (Parl!). — Fior. in giugno e luglio. 5

ORDINE XCIV.

EUFORBIACEE.

EUPHORBIÆ Juss. gen. p. 584.

EUFORBIACEÆ R. Brown.

1719. Euphorbia Chamæsyce Linn. amœn. acad. III. p. 115. Bart. cat. piant. sien. p. 3. Sav. fl. pis. I. p. 450. Bert. fl. ital. V. p. 59. Pucc! syn. pl. luc. p. 247. — *Chamæsyce* Cæs! de plant. p. 579. — Reich. ic. fl. germ. et helv. V. f. 4750.

β. **canescens** Boiss. in Dec. prodr. XV. s. 2. p. 55. — Reich. ic. f. 4751.

Comunissima nei campi, per le strade ec. della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Cor!), Pistoja (Bert.), Firenze!, il Chianti (Ric!), Siena!, ec. — Fior. da giugno a ottobre. ①

1720. E. Peplis Linn. amœn. acad. III. p. 115. Sav. fl. pis. I. p. 451. Bert. fl. ital. V. p. 40. Pucc! syn. pl. luc. p. 247. — *Peplium* Cæs! de plant. p. 578. — Reich. ic. f. 4755.

Comunissima nelle arene del littorale: Marinella di Luni (Bert.), Viareggio, Gombo di Pisa!, isole dell' Elba sotto la Stella (Bert.), e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da luglio a ottobre. ①

1721. E. helioscopia Linn. amœn. acad. III. p. 124. Bart! cat. piant. sien. p. 2. Sav. fl. pis. I. p. 456. Bert. fl. ital. V. p. 46. Pucc! syn. pl. luc. p. 248. — *Helioscopius* Cæs. de plant. p. 578. — Reich. ic. f. 4754.

Comunissima in tutti i luoghi coltivati: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Camp!), Orbetello, isole del Giglio (Parl!) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da febbrajo a luglio. ①

1722. E. pterococca Brot. fl. lus. II. p. 512. Bert. fl. ital. V. p. 44. — Reich. ic. bot. t. 464.

Trovai questa specie nel maggio 1856 a Port' Ercole in Maremma. ①

1723. E. platyphylla Linn. amœn. acad. III. p. 124. Sant. viagg. II. p. 96, 124. Sav. bot. etr. I. p. 142. Bert. fl. apuan. p. 570, e fl. ital. V. p. 92 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 250. — Reich. ic. f. 4758.

Qua e là nei luoghi umidi, lungo i fossi, nei campi ec.: in Lunigiana al Ponte di Ceserano (Bert.), nel Pisano al Gombo!, verso Bientina (Sav.) e altrove, presso Lucca a Monte S. Quirico (Pucc!), ai Bagni di Lucca, presso Firenze a Poggio a Cajano!, in Mugello a Scarperia (Parl!) e lungo la Sieve (Sav.), in Val-di-Cecina presso S. Lorenzo (Parl!) e alle Saline (Amid!), in Maremma a Saturnia e Orbetello (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

1724. E. pubescens Vahl symb. bot. II. p. 55. Desf. fl. atl. I. p. 586. Mor. et De Not. fl. capr. p. 118. — *Latifolium aliud* Cæs! de plant. p. 577. — *Euphorbia platyphylla* Sav. fl. pis. I. p. 457. — *E. pilosa* Bert. fl. ital. V. p. 89. Pucc! syn. pl. luc. p. 250 (non Linn.). — Reich. ic. f. 4769.

Nei luoghi umidi del littorale, o poco distanti dal mare: Marinella di Luni!, Lucca a Sorbano (Pucc!), Pisa al Gombo e altrove, Livorno alla Paduletta!, isole della Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (Bert.). — Fior. da giugno a settembre. 2/

1725. E. palustris Linn. amœn. acad. III. p. 126. Bert. fl. ital. V. p. 94. Pucc! syn. pl. luc. p. 251. — *Tithymalus palustris* Cæs. de plant. p. 574. — Reich. ic. f. 4771.

Nei luoghi paludosi: Lucca a Porcari (Pucc!) e al Padule di Bientina (Pucc.), Selva pisana (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 2/

1726. E. dulcis Linn. amœn. acad. III. p. 122. Jacq. fl. austr. Sant. viagg. II. p. 86, 556. III. p. 155. — *Esula rotunda* Cæs! de plant. p. 578. — *Euphorbia purpurata* Thuill. fl. env. Par. ed. 2^a. p. 255. Bert. fl. ital. V. p. 62. J. Bert. it. bon. p. 19. Pucc! syn. pl. luc. p. 249. — *E. Apios* Vitm. ist. erb. p. 52 (non Linn.). — Reich. ic. f. 4759.

Nei boschi montuosi, dalla regione superiore del faggio sino ai poggi più bassi, piuttosto comune: M. Orsajo e M. Gotro in Lunigiana (Parl!), Sarzana a Sarzanello (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Prato Fiorito (Giann!) e ai Bagni (Parl!), Lucca (Pucc! Cal!), M. Pisano (P. Sav! ec.), App. pistojese alla Piastra (Vitm.), a Boscolungo, a Pianasinatico!, alla Cartiera (Bert.), alla Caldaja e al Teso, Firenze a M. Senario (Parl!), a Montici ec., Vallombrosa, Prataglia! e l' Alvernia in Casentino, Volterra a Pinsano (Amid!), Montieri, Asinalunga in Val-di-Chiana (Sant.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!), Soana in Val-di-Fiora (Sant.), Isola del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio nei luoghi alti. 2/

1727. E. verrucosa Lam. enc. II. p. 454. Vitm. ist. erb. p. 44. — *E. dulcis* Bert! fl. ital. V. p. 60 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 249. — Reich. ic. f. 4765.

β. **flavescens** Benth. cat. pl. Pyr. p. 79. — *E. flavicoma* Dec. hort. monsp. p. 110.

Qua e là nei luoghi montuosi salvatici, a tutte le altezze: Sarzana alla Brina di Ponzano (Bert.), Alpi apuane al Pizzo d'uccello (Vitm.), Castelnuovo *al Bosco di Villa*, Pania di Corfino! e Alpi di Sassorosso *ai Prati di Campagliano* (Ad. Targ!) in Garfagnana, App. lucchese a Prato Fiorito e a Casoli (Pucc! ec.), Firenze a M. Morello! e a M. Senario (Cal!), Volterra alle Saline e a M. Terzi (Amid!), Petriolo fra Siena e Grosseto!. — Fior. da aprile a luglio secondo i luoghi. ㄥ

1728. E. spinosa Linn. amœn. acad. III. p. 120. Sant. viagg. II. p. 174. III. p. 136. Sav. fl. pis. I. p. 454, e bot. etr. I. p. 145. Bert. fl. ital. V. p. 56. Pucc! syn. pl. luc. p. 248. — *Alypum* Cæs! de plant. p. 575. — Reich. ic. f. 4766.

Sui poggi e i monti aridi e sassosi della regione marittima: nel M. Pisano dov' è comunissima!, in Val-di-Cecina a Montecerboli (Par!) e Montecastelli, nel M. Calvi alla Sassetta (Bert.), in Val-di-Merse al Poggio della Canonica presso Castelletto-Mascagni (Sant.), nel M. Argentaro (Par! ec.), e nell' Elba a S. Pietro in Campo (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ㄥ

1729. E. Gerardiana Jacq. fl. austr. Bert. fl. ital. V. p. 79. — *Tithymalus montanus, saxatilis, longius radicans, Polygoni folio glauco, floribus luteis, sectionibus semicircularibus in anteriori parte barbatis, et plerumque non serratis, fructu oblongo lævi, semine non rugoso* Mich. hort. flor. p. 178. — Reich. ic. f. 4794.

Ho trovato questa specie nei dintorni di Firenze sui gabbri dell' Impruneta e del M. Ferrato. — Fior. in maggio e giugno. ㄥ

1730. E. Pithyusa Linn. amœn. acad. III. p. 122. Sav. bot. etr. I. p. 146. Bert. fl. ital. V. p. 67. — Reich. ic. f. 4788.

Sulle scogliere marittime a Livorno!, e nell' Isola di Gorgona (Bar!). — Fior. da giugno ad agosto. ㄥ

1731. E. Paralios¹ Linn. amœn. acad. III. p. 129. Sant. viagg. II. p. 214. III. p. 59, 207, 576. Sav. fl. pis. I. p. 455, e bot. etr. I. p. 144. Bert. fl. ital. V. p. 68. Pucc! syn. pl. luc. p. 249.

¹ Dai più scritto erroneamente *Paralios*.

— *Marittimus Tithimalus* Cas! de plant. p. 575. — Reich. ic. f. 4789.

Comunissima nel litorale arenoso, dalla Marinella di Luni (Bert.) ad Ansidonia in Maremma (Ric!), e nell' Isola dell' Elba (Bert.). Il Santi l'indica pure in una località assai dentro le terre, cioè fra il Doccio e Frontignano nel Senese; forse vi sono colà terreni salini. — Fior. da maggio e giugno a settembre. 24

1732. E. dendroides Linn. amœn. acad. III. p. 128. Mor. et De Not. fl. capr. p. 118. Bert! fl. ital. V. p. 73. Pucc! syn. pl. luc. p. 249. — *Tithymalus arborescens* Cæs! de plant. p. 576. — Reich. ic. f. 4772.

Nei luoghi rocciosi sul mare tra Massa e Pietrasanta a Montignoso *al Salto della Cervia* (Ces. Tass! ec.), presso Orbetello *alla Tagliata!*, e nelle isole della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. da aprile a giugno. 25

1733. E. niceensis All. fl. ped. I. p. 285.

var. Bert. fl. ital. V. p. 77. — *E. pannonica* Host. — Reich. ic. f. 4795 β.

Nelle Alpi apuane tra il Pisanino e il Pizzo d' uccello; e a Montecerboli in Val-di-Cecina (Bert.). — Fior. in giugno. 24

1734. E. Barrelieri Sav. bot. etr. I. p. 145 (1808). — *Tithymalus marinus latifolius Italicus* Barr. ic. 825. — *T. semper virens, totus glaucus, foliis per basin caulem vaginæ instar amplexantibus, florum sectionibus lunatis et testiculatis, fructu oblongo et semine lævibus* Mich. hort. flor. p. 178. — *Euphorbia Baselicis* Ten! fl. nap. I. prodr. p. 29 (1814), e IV. p. 265. t. 145. f. 1. Boiss. in Dec. prodr. XV. s. 2. p. 164. — *E. niceensis* δ Bert. fl. ital. V. p. 77.

Cresce questa pianta nel litorale arenoso di Maremma a Castiglione della Pescaja!, dove fu trovata dal Micheli e dal Savi, e a Orbetello (Sav.); come pure nell' Agro volterrano (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1735. E. Esula Linn. amœn. acad. III. p. 127. Sav. fl. pis. I. p. 458, e bot. etr. I. p. 147. Bert. fl. ital. V. p. 83. Pucc! syn. pl. luc. p. 250. Sim. fl. vers. p. 105. Biech. agg. fl. luech. p. 17 (var.). — Reich. ic. f. 4791.

Qua e là lungo i fiumi, sugli argini, nel margine dei campi ec.: presso Sarzana a Camisano (Bert.), in Versilia (Sim.), e nell' Agro pisano (P. Sav!), nelle quali località è comune, presso Lucca lungo il Serchio a S. Alessio (Pucc!), a Montebonelli (Cal!) ec., a Camporgiano in Garfagnana!, nell' App. lucchese a Montefegatese (Bert.), nell' App. pistojese a Boscolungo (Parl!). — Fior. da maggio a giugno e luglio. 2

1736. E. terracina Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 654. Bert. fl. ital. V. p. 50. — Reich. ic. f. 4790.

Trovata dal Sig. Cherici all' Alberese presso Grosseto. — Fior. in aprile, maggio e mesi seguenti. 2

Non saprei a che riferire l' *Euphorbia serrata* indicata dal Vitman (ist. erb. p. 44) al Pizzo d' uccello nelle Alpi apuane.

1737. E. Cyparissias Linn. amœn. acad. III. p. 127. Sant. viagg. I. p. 111. II. p. 70. III. p. 126, 153. Sav. bot. etr. I. p. 146. Bert. fl. ital. V. p. 81 (escl. la var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 250. Sim. fl. vers. p. 105. — *Esula* Cæs! de plant. p. 374. — *Euphorbia aleppica* Bart! cat. piant. sien. p. 5 (non Linn.). — Reich. ic. f. 4795.

Comunissima sugli argini, nei boschi, nei luoghi aridi ec., dal litorale fino alle parti più alte dei monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Prato Fiorito (Giann!), Castelnuovo e Pania di Corfino in Garfagnana, App. pistojese a Boscolungo! e al Balzo (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Giogo di Scarperia in Mugello, Vallombrosa!, Volterra (Amid!), Montieri (Sant.), Siena, M. Amiata a Castel del piano (Camp!), Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. da aprile alla fine dell' estate. 2

1738. E. exigua Linn. amœn. acad. III. p. 118. Bart. cat. piant. sien. p. 3. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 225, 309. III. p. 325. Sav. bot. etr. I. p. 141. Mor. et De Not. fl. capr. p. 117. Bert. fl. ital. V. p. 54. Pucc! syn. pl. luc. p. 248. — *Cataputia pusilla* Cæs. de plant. p. 378. — Reich. ic. f. 4777.

β . **retusa** Röth. — Reich. ic. f. 4778.

Comunissima nei campi e nei luoghi erbosi: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Pienza, Bagni di S. Filippo nel M. Amiata,

Grosseto (Sant.), M. Argentaro (Parl!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). Il Prof. Bertoloni l'indica pure del Corno alle scale nell'App. pistojese. — Fior. da aprile ad agosto. ①

1739. E. falcata Linn. amœn. acad. III. p. 118. Bart! cat. piant. sien. p. 5 (senza nome). Sant. viagg. II. p. 509. Bert. fl. ital. V. p. 48. Pucc! syn. pl. luc. p. 248. — *E. acuminata* Sav. bot. etr. I. p. 144. — Reich. ic. f. 4776.

β. **minor** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 751. — *E. obscura* Lois. not. fl. Fr. p. 76. t. 5. f. 2. — Reich. ic. f. 4755.

Comunissima nei campi, principalmente della regione dell'ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Corfino in Garfagnana *alle Grotte!*, Pisa (Tass!), Firenze!, Montecatini di Val-di-Cecina (Amid!), Siena!, Pienza (Sant.), Rocca d'Orcia nel M. Amiata (Parl!), ec. — Fior. da giugno ad agosto. ①

1740. E. Peplus Linn. amœn. acad. III. p. 117. Bart. cat. piant. sien. p. 4. Sav. fl. pis. I. p. 452. Mor. et De Not. fl. capr. p. 118. Bert. fl. ital. V. p. 42. Pucc! syn. pl. luc. p. 248. — *Peplus* Cæs. de plant. p. 578. — Reich. ic. f. 4775.

β. **minor**. — *E. peploides* Gouan. — *E. Peplus* β Bert. o. c. p. 45. Pucc. o. c. p. 248. — Reich. ic. f. 4774.

Comunissima nei campi e nei luoghi erbosi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Talamone (Parl!) e Port' Ercole! in Maremma, isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da marzo ad agosto. ①

1741. E. Pinea Linn. syst. nat. ed. 12^a. Bert. fl. ital. V. p. 64. P. Sav. fl. gorg. n. 212. — Reich. ic. f. 4782 b.

Sulle scogliere marittime: Collelungo nel Grossetano, Orbetello alla Tagliata!, M. Argentaro (Parl!), isole della Gorgona (Bar! ec.), dell'Elba (P. Sav!), della Pianosa (Bert.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. 2/

Il Prof. Bertoloni (o. c. X. p. 497) indica pure questa specie all'Impruneta presso Firenze; ma ciò dev'essere per qualche equivoco, poichè quella non è località per la pianta, nè io ve l'ho mai trovata.

1742. E. amygdaloides Linn. amœn. acad. III. p. 126.

Bert. fl. apuan. p. 370, e fl. ital. V. p. 97. Pucc! syn. pl. luc. p. 251. — *Characias in montibus* Cæs! de plant. p. 373. — *Euphorbia sylvatica* Bart! cat. piant. sien. p. 2. Sant. viagg. I. p. 207. II. p. 17, 256. — Reich. ic. f. 4799.

Comune per i boschi, dalle pianure alle parti altissime dei monti: Sarzana, Alpi apuane al Giovo, e tra Massa e Fornole (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano, Firenze, Vallombrosa, Pratovecchio, l'Alvernia! e i Camaldoli (Bert.) in Casentino, Volterra Amid!), Siena (Bart.), Massa marittima (Parl!), Monte Po nel Grossetano, Castellazara in Val-di-Paglia, M. Amiata alla Trinità (Sant.), ec. — Fior. da aprile a luglio secondo i luoghi. 2

1743. E. Characias Linn. amœn. acad. III. p. 125. Sant. viagg. II. p. 28, 57. Sav. fl. pis. I. p. 459. Bert. fl. ital. V. p. 100. Pucc! syn. pl. luc. p. 251. P. Sav. fl. gorg. n. 211. Sim. fl. vers. p. 105. — *Characias* Cæs! de plant. p. 373. — Reich. ic. f. 4800.

Nei luoghi salvatici montuosi della regione marittima o poco distanti dal mare: in Versilia a Porta Beltrame, alla Cappella, e sotto Stazzema al Piastraio (Sim.); in varj luoghi del M. Pisano, tanto dalla parte di Pisa (Sav.), quanto da quella di Lucca fino alla base del Monte (Pucc! Cal! ec.); nel M. Labbro, e alle Rocchette in Vald'Albegna (Sim.); nel M. Argentaro (Bert.); e nelle isole di Gorgona (P. Sav.) e di Montecristo (Tay!). — Fior. da marzo a maggio. 3

1744. E. Lathyris Linn. amœn. acad. III. p. 119. Sav. fl. pis. I. p. 455. Sant. viagg. III. p. 377. Bert. fl. ital. V. p. 95. Pucc. syn. pl. luc. p. 251. Sim. fl. vers. p. 103. — *Cataputia* Cæs! de plant. p. 377. — Reich. ic. f. 4783.

Qua e là nei luoghi coltivati: nel Pontremolese a Toppeleca!, presso Levigliani in Versilia (Sim.), a Pisa (Cor!), presso Lucca a Pozzuolo (Pucc.) e alla Pieve S. Stefano (Cal!), nell' App. lucchese al Querceto di Coreglia (Pucc.), a Firenze fuori di Porta alla Croce (Cal!), nel Senese fra il Doccio e Frontignano (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. ①

1745. Mercurialis perennis Linn. sp. plant. p. 1055. Bart. cat. piant. sien. p. 89. Sant. viagg. I. p. 252. II. p. 86. III. p. 154, 279. Pucc. syn. pl. luc. p. 524. Bert. fl. ital. X. p. 568. — *M. altera* Cæs. de plant. p. 318. — Reich. ic. f. 4804.

Nei luoghi boschivi ombrosi dei monti, dalle loro radici sino alla regione del faggio, non comune: Sarzana nel M. Darne a Turri, Alpi apuane alle sorgenti del Frigido, e nella valle Frattetta sotto il Sagro (Bert.), Lucca a S. Cerbone, a Pozzuolo (Cal!) e a Valdottavo (Bicch!), App. lucchese a Pratofiorito (Giann!), Vallombrosa (Bech!), l'Alvernia in Casentino!, Siena (Bart.), Volterra a Pinsano (Amid!), Cornate di Gerfalco, Poggio di Montieri, Soana in Val-di-Fiora, M. Amiata (Sant.). — Fior. da aprile a giugno. 2/

1746. *M. annua* Linn. sp. plant. p. 1035. Bart! cat. piant. sien. p. 89. Sav. fl. pis. II. p. 377. Mor. et De Not. fl. capr. p. 118. P. Sav. fl. gorg. n. 215. Pucc. syn. pl. luc. p. 524. Sim. fl. vers. p. 207. Bert. fl. ital. X. p. 370. — *Mercurialis* Cæs! de plant. p. 518. — Reich. ic. f. 4801.

Comunissima ovunque nei luoghi coltivati e abitati: la Versilia (Sim.), Castelnuovo di Garfagnana, Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl!), del Giglio (Parl!) e di Giannutri!, ec. — Fior. da marzo sino all'autunno. ①

Volgarmente *Mercorella*.

1747. *M. ambigua* Linn. fil. dec. plant. hort. Ups. Bert. fl. ital. X. p. 372. — Reich. ic. f. 4802.

Trovata dal Sig. Beccari in aprile 1862 negli uliveti tra Massa e Pietrasanta. ①

1748. *Buxus sempervirens* Linn. sp. plant. p. 985. Bart! cat. piant. sien. p. 115. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 415. Sav. fl. pis. II. p. 328, e alb. tosc. p. 52, e ed. 2^a. I. p. 71. Pucc. syn. pl. luc. p. 503. Bert. fl. ital. X. p. 167. — *Buxus* Cæs! de plant. p. 126. — Reich. ic. f. 4808.

Il Bossolo nasce spontaneo nei monti sassosi, ed è poi frequentemente coltivato nelle aiuole dei giardini, nelle siepi e nei barchi, tanto che è spesso difficile di vedere dov'è stato piantato e dov'è nato veramente spontaneo. Intanto i luoghi dove viene indicato con maggiore o minore probabilità che ivi sia spontaneo sono: il M. Nuda di Ponzano presso Sarzana (Bert.), S. Pellegrino in Garfagnana, varj luoghi dei dintorni di Lucca (Cal!), S. Giovanni Bernardi! e la Moffeta di Rapolano (Bert.) nel Senese, i Bagni di S. Filippo nel M.

Amiata (Sant. Sav. Camp!), e le Bossolaie di Sarteano in Val-di-Chiana (Sant. Sav.). — Fior. in marzo ed aprile. †

ORDINE XCV.

CANNABINEE.

CANNABINEÆ Endl. gen. pl. p. 286.

Cannabis sativa Linn. sp. plant. p. 1027. — *Cannabis* Cæs! de plant. p. 157. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1525.

La Canapa, oriunda dell' Asia, e introdotta in Italia al tempo dei Romani, è grandemente coltivata presso di noi, tanto per far funi col suo tiglio, quanto per farne tele grossolane. — Fior. in agosto. ①

1749. Humulus Lupulus Linn. sp. plant. p. 1028. Bart. cat. piant. sien. p. 90. Sav. fl. pis. II. p. 570, e mat. med. tosc. p. 14. Pucc. syn. pl. luc. p. 522. Sim. fl. vers. p. 206. Bert. fl. ital. X. p. 555. — *Lupulus* Cæs! de plant. p. 157. — Reich. ic. f. 1526.

Il Luppolo trovasi nelle siepi, per lo più comunissimamente: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Bicch! ec.), Pisa (Sav.), Firenze, dove però è raro (Cal!), Siena (Camp! ec.), Castel del piano nel M. Amiata (Ant. Targ!). — Fior. in luglio ed agosto. 2

ORDINE XCVI.

ORTICACEE.

URTICÉES VRAIES Gaud. in Fréyc. voy. Bot. p. 491.

URTICACEÆ Endl. gen. pl. p. 282.

1750. Parietaria officinalis Linn. sp. plant. p. 1052. Bart! cat. piant. sien. p. 80. Sav. fl. pis. II. p. 592. Bert. fl. ital. II.

p. 212. Mor. et De Not. fl. capr. p. 119. Pucc. syn. pl. luc. p. 92. — *Helxine* Cæs. de plant. p. 169. — *Parietaria judaica* P. Sav! fl. gorg. n. 214 (non Linn.). — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1517, 1518.

Comunissima sopra i muri, e nei calcinacci: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (Cor!), Firenze, Siena!, isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl.) e di Giannutri!, ec. — Fior. da maggio a novembre. 2

Volgarmente *Erba vetriola*.

1751. P. Soleirolii Spreng. syst. veg. IV. pars 2. p. 518. Bert. fl. ital. II. p. 215. Mor. et De Not. fl. capr. p. 119. — Viv. fl. cors. app. f. 1.

Sulle rupi umide dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1752. Urtica urens Linn. sp. plant. p. 984. Mor. et De Not. fl. capr. p. 120. P. Sav. fl. gorg. n. 216. Pucc. syn. pl. luc. p. 504. Bert. fl. ital. X. p. 171. — Reich. ic. f. 1520.

Qua e là lungo le strade, nei calcinacci ec.: M. Pisano ad Asciano (Bert.) e ad Erpici (Pucc.), App. lucchese a Tereglio (Bert.), e a S. Pellegrino *al Tendajo*, Firenze lungo l' Arno (Cal!) e alle Cascine (Bert.), Citille di Val-d' Elsa (Reb!), Volterra (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. per tutta l' estate principiando in aprile. ①

1753. U. membranacea Poir. enc. IV. p. 638. P. Sav. fl. gorg. n. 215. Pucc. syn. pl. luc. p. 505. Bert. fl. ital. X. p. 172. — *U. urens* Bart? cat. pian. sien. p. 90. Sant? viagg. II. p. 67. Sav. fl. pis. II. p. 550. — Reich. ic. f. 1521.

Con la precedente nella regione dell' ulivo, ma assai più comune: Lucca (Cal! ec.), Pisa (P. Sav!), Livorno (Diam!), Firenze!, Siena (?) (Bart.), Pitigliano (?) (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. per tutta l' estate principiando in aprile. ①

1754. U. pilulifera Linn. sp. plant. p. 985. Sant. viagg. II. p. 174, 215, 226. III. p. 207. Sav. due cent. p. 200. Mor. et De Not. fl. capr. p. 119. Bert. fl. ital. X. p. 169. — *J. prima* Cæs! de plant. p. 156. — Reich. ic. f. 1502.

Nei rottami di fabbrica della regione marittima: Populonia!, Talamone, Montiano (Sant. ec.), Orbetello (Ric!), M. Argentaro (Sant. Sav.), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e dell'Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

1755. U. dioica Linn. sp. plant. p. 984. Bart. cat. piant. sien. p. 96. Sant. viagg. I. p. 350. II. p. 67. Sav. fl. pis. II. p. 330. Pucc. syn. pl. luc. p. 503. Bert. fl. ital. X. p. 174. — *U. altera* Cæs. de plant. p. 156. — *U. hispida* Bert. mant. fl. apuan. p. 63. Pucc. I. c. — Reich. ic. f. 1524.

Comunissima ovunque nei luoghi abitati, dal litorale fino alle parti più alte dei monti: M. Gotro (Parl!) e M. Orsajo! in Lunigiana, Alpi apuane alla Tambura (Bert.), Lucca (Cal!), e App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Pratifiorito (Giann!), a S. Pellegrino e fino alle Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese presso Boscolungo (Parl!) e la Caldaja!, Pisa (Sav.), Firenze, Vallombrosa!, Siena (Camp!), Rocca d'Orcia nel M. Amiata, Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio. 2/

1756. U. atrovirens Req! in Lois. nouv. not. (1827). Mor. et De Not. fl. capr. p. 120. — *U. grandidentata* Mor. stirp. sard. elench. fasc. 2. p. 9 (1827). Bert. fl. ital. X. p. 176. — *U. hispida* P. Sav! fl. gorg. n. 217.

Nelle isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), e dell'Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 2/

*

1757. Theligonum Cynocrambe Linn. sp. plant. p. 993. Sant. viagg. II. p. 226. III. p. 38. Sav. fl. pis. II. p. 339. Pucc. syn. pl. luc. p. 507. Bert. fl. ital. X. p. 204. — *Alsine* Cæs! de plant. p. 169. — Barr. ic. 535.

Comune sugli argini, sui muri ec. della regione marittima: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (P. Sav!), Volterra (Amid!), Roselle e Magliano in Maremma (Sant.), M. Argentaro (Bert.), isole del Giglio (Parl!) e di Montecristo (Tay!). In lontananza dal mare è raro: Firenze a Fiesole e a Querceto (Bert.). — Fior. da febbraio a giugno. ①

ORDINE XCVII.

MORACEE.

MORÆE Endl.

MORACEÆ Lindl.

Morus alba Linn. sp. plant. p. 986. Sav. alb. tosc. p. 184, e ed. 2^a. II. p. 124. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1327.

Il Moro o Gelso, originario dell' Asia minore, fu introdotto in Toscana, a quanto dicesi, nella prima metà del secolo XIV; e ora vi si coltiva ovunque nella regione dell' ulivo per il nutrimento dei bachi da seta. — Fior. in primavera. †

Anche il Gelso nero (*Morus nigra* Linn.) è coltivato qualche poco per mangiarne i frutti.

1758. Ficus Carica Linn. sp. plant. p. 1059. Sant. viagg. I. p. 155. II. p. 69, 110. Sav. fl. pis. II. p. 400. Bert. fl. apuan. p. 425. Mor. et De Not. fl. capr. p. 120. P. Sav. fl. gorg. Pucc. syn. pl. luc. p. 529. Sim. fl. vers. p. 197. Bert. fl. ital. X. p. 430. — *Ficus* Cæs. de plant. p. 87. — Reich. ic. f. 1529.

Molte buone varietà di Fichi (che sono forse specie) sono coltivate da noi. La pianta salvatica poi nasce qua e là sui vecchi muri, sulle rupi, nei luoghi sassosi dei monti: così alle cave di Carrara (Bert.), a Porta Beltrame e Ripa in Versilia (Sim.), nei dintorni di Lucca (Cal! ec.), e nell' App. lucchese ai Bagni (Parl!) e altrove (Bert.), a Pisa (Sav.), a Firenze!, nel M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Camp!) e ad Arcidosso, a Pitigliano, a Capalbio in Maremma (Sant.), nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.) e in quella di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. nella state. †

ORDINE XCVIII.

CELTIDEE.

CELTIDEE Endl. gen. p. 276.

1759. Celtis australis Linn. sp. plant. p. 1043. Sant. viagg. II. p. 67, 152, 247, 309. III. p. 58, 80. Sav. alb. tosc. p. 58, e ed. 2^a. I. p. 80. Bert. fl. ital. X. p. 424. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — *Lotus arbor* Cæs! de plant. p. 86. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1538.

Sui monti sassosi, nelle regioni dell' ulivo e del castagno, non comune: Calice in Lunigiana per la strada del Martinello (Bert.), App. lucchese a Casoli di Val-di-Lima sopra il Ponte-nero (Giann!), Firenze a Fiesole (Bert.), Buriano, Colonna, Roselle e Pereta nel Grossetano (Sant.), Ansidonia nell' Orbetellano (Ric!), M. Argentaro (Bert.), Pitigliano, Pienza (Sant.). — Fior. in maggio. †

Volgarmente chiamato coi nomi di *Giragolo*, *Bagarro* e simili.

ORDINE XCIX.

OLMACEE.

ULMACEE Mirb.

1760. Ulmus campestris Linn. sp. plant. p. 225. Bart. cat. piant. sien. p. 117. Sant. viagg. I. p. 207, 350. II. p. 151, 172, 215, 248, 310, 356, 443. III. p. 68, 207. Sav. fl. pis. I. p. 275, e alb. tosc. p. 150, e ed. 2^a. I. p. 228. Bert. fl. ital. III. p. 63. Pucc! syn. pl. luc. p. 139. — *Ulmus* Cæs. de plant. p. 40.

β. **suberosa** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 735. — *U. suberosa* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 250. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1535.

L' Olmo è comune assai nei boschi e nelle siepi: Lucca (Pucc! ec.),

Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Populonia, Giuncarico nel Massetano, Pereta e Talamone nel Grossetano, Ansidonia e M. Argentaro nell' Orbetellano, M. Amiata a Rocca d' Orcia e alla Trinità, Radicofani, Pienza, Asinalunga in Val-di Chiana (Sant.), ec. — Fior. alla fine di febbraio o i primi di marzo. †

JUGLANDEE

JUGLANDEÆ Dec.

Juglans regia Linn. sp. plant. p. 997. Sant. viagg. II. p. 67, 69. Sav. alb. tosc. p. 172, e ed. 2^a. II. p. 95. P. Sav. fl. gorg. — *Nux Juglans* Cæs. de plant. p. 37.

Il Noce, che si crede originario di Persia, ma che da remotissimo tempo è stato introdotto in Italia, coltivasi comunemente da noi, tanto per mangiarne il frutto, quanto, e principalmente in montagna, per estrarne olio. — Fior. in maggio. Frutt. in agosto. †

ORDINE C.

CUPULIFERE.

CUPULIFERÆ Rich.

1761. Ostrya carpinifolia Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 244 (1772). — *Arbor Fago similis, prima* Cæs. de plant. p. 39. — *Ostrya Italica, Carpini folio, fructa longiore*, e *O. Italica, Carpini folio, fructu breviori, et habitiori* Mich! nov. gen. p. 223. t. 104. f. 1, 2. — *Carpinus Ostrya* Sant. viagg. II. p. 67, 69, 277, 517. III. p. 168, 348. Sav. fl. pis. II. p. 549, e alb. tosc. p. 56. — *Ostrya vulgaris* Willd. sp. plant. IV. p. 469 (1805). Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 145. Pucc. syn. pl. luc. p. 510. Bert. fl. ital. X. p. 234. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1299.

Questo albero, detto *Carpino nero* o *Carpinella*, trovasi comunemente nei boschi montuosi delle regioni dell' ulivo, del castagno e anche del faggio: così a Pracchiola in Lunigiana!, presso Sarzana, nelle Alpi apnane verso le sorgenti del Frigido (Bert.), nel M. Pisano (P. Sav!), intorno Lucca (Bicch! ec.), nell' App. lucchese a Prato-fiorito!, nell' App. pistojese verso il Ponte a Sestajone (Parl!), in Casentino ai Camaldoli!, alle Pomarance in Val-di-Cecina (Bert.), a Prata nel Massetano (Sant.), a Siena (Bert.), e nel Senese a M. Alceto, Montalcino, Monticchiello (Sant.), nel M. Amiata verso i Bagni di S. Filippo (Camp!), a Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. in aprile o maggio secondo i luoghi. †

1762. *Carpinus Betulus* Linn. sp. plant. p. 998. Vitm. ist. erb. p. 48. Bart. cat. piant. sien. p. 115. Sant. viagg. I. p. 58, 207, 258. II. p. 67, 70, 247, 277, 510, 517, 556, 586, 416, 445. III. p. 20, 80, 168, 279, 307, 548. Sav. fl. pis. II. p. 348, e alb. tosc. p. 55, e ed. 2^a. I. p. 74. Pucc. syn. pl. luc. p. 509. Sim. fl. vers. p. 201. Bert. fl. ital. X. p. 252. — *Arbor Fago similis, altera* Cæs. de plant. p. 39. — Reich. ic. f. 1296, 1297.

Questo albero, detto *Carpino bianco*, trovasi nei medesimi luoghi del precedente, ed è ancora più comune, e sale ancora più in alto di esso: così in Versilia dove forma gran parte dei boschi dei monti Gabberi, Leto, Aperta, Alto, e Costa (Sim.), e nel Pisanino (Vitm.), nell' App. lucchese a Prato-fiorito, a Tereglio (Giann!), a Montefegatense, a Pracchi ec. (Giann.), nel M. Pisano (Sav.), a Bertesca in Casentino (Parl!), nel Massetano a Prata e alle Cornate di Gerfalco, e fra Ravi e Tirli, nel Grossetano a Pereta (Sant.) e Scansano (Bert.), fra Grosseto e Petriolo (Sant.), a Siena (Bart.) e nei dintorni, in Val-di-Chiana ad Asinalunga, Chianciano, Sarteano, a Pienza, a Montalcino, nel M. Amiata, a Radicofani, a Pitigliano (Sant.), ec. — Fior. in aprile o maggio secondo i luoghi... †

1763. *C. duinensis* Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 245. t. 60 (1772). Bert. fl. ital. X. p. 255. — *C. orientalis* Lam. enc. I. p. 707 (1783). Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 76. — Reich. ic. f. 1298.

In Maremma fra Capalbio e Manciano (Sav. Bert.). — Fior. in aprile. †

1764. *Corylus Avellana* Linn. sp. plant. p. 998. Bart.

cat. piant. sien. p. 115. Sant. viagg. I. p. 58, 207. II. p. 67, 172, 310, 317, 386, 443. III. p. 154, 307. Sav. fl. pis. II. p. 350, e alb. tosc. p. 68, e ed. 2^a. I. p. 95. Pucc. syn. pl. luc. p. 505. Sim. fl. vers. p. 199. Bert. fl. ital. X. p. 257. — *Nux Avellana* Cæs! de plant. p. 58. — Reich. ic. f. 1300.

Il Nocciolo, di cui siamo soliti mangiare il seme, abbonda nei boschi e principalmente lungo i corsi d'acqua, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: così a Pracchiola in Lunigiana (Par!), in Versilia nei monti Gabberi e Leto (Sim.), nel M. Pisano (Sav.), a Lucca (Cal!), nell'App. lucchese ai Bagni (Par!) e a Montefegatese (Bert.), nell'App. pistojese a Boscolungo! e a Maresca (Cal!), a Firenze!, a Pratovecchio in Casentino (Par!), nel Poggio di Montieri, a Castiglion Balzetti in Val-di-Mersa (Sant.), a Siena (Bart.), nel M. Argentaro, a Pitigliano, nel M. Amiata, a Radicofani, a Pienza, a Chianciano in Val-di-Chiana (Sant.), ec. — Fior. in gennaio e febbraio. Frutt. in luglio. †

1765. *Quercus sessiliflora* Sal. prodr., sec. Smith. fl. brit. III. p. 1026. Sim. fl. vers. p. 198. Bert. fl. ital. X. p. 217. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17 (var.). — *Quercus* Cæs. de plant. p. 52. — *Q. latifolia mas, quæ brevi pediculo est* Bart. cat. piant. sien. p. 116. — *Q. Robur* Sant. viagg. I. p. 58, 258, 350. II. p. 110, 151, 172, 256, 277, 310, 317, 416. III. p. 20, 125, 215, 307, 315, 348, 366, 376. Sav. fl. pis. II. p. 343, e alb. tosc. p. 109, e ed. 2^a. I. p. 171. Pucc. syn. pl. luc. p. 508. — *Q. Esculus* Bert. o. c. p. 215. — Reich. ic. f. 1509.

β. **pubescens**. — *Q. pubescens* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. c. Bert. o. c. p. 219. — Reich. ic. f. 1512.

La Quercia, detta anche in molti luoghi Ischia, o Rovere, costituisce per la maggior parte i nostri boschi delle pianure, delle valli, dei poggi, e dei monti fino alle loro parti medie, dove si spinge oltre la regione del castagno fino a quella del faggio e dell'abeto, per esempio al Pigelletto nel M. Amiata (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in settembre e ottobre. †

1766. *Q. pedunculata* Ehrh. arb. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 171. P. Sav! fl. gorg. n. 221. Pucc. syn. pl. luc. p. 508. Sim. fl. vers. p. 198. — *Farnia* Cæs. de plant. p. 52. — *Quercus Robur* Bart. cat. piant. sien. p. 116. Bert. fl. ital. X. p. 219. — *Q. racemosa*

Sav. fl. pis. II. p. 342, e alb. tosc. p. 409. Sant. viagg. III. p. 186, 313. — Reich. ic. f. 1313.

β. **pubescens**. — *Q. pyrenaica* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 172 (non Willd.).

La Farnia è molto meno sparsa della Querce, e s'inalza meno di essa nei monti, preferendo le pianure, dove trovasi piuttosto isolata che a boschi: Sarzana alle Fondachette (Bert.), Pietrasanta (Sim.), Viareggio (Bert.), Lucca (Pucc.), Pisa nel Monte (Sav.) e nella Selva (P. Sav!), Livorno alla Paduletta (Magn!), Siena (Bart.), Val-di-Rosìa nel Senese, Massa all'Accesa (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in agosto e settembre. †

1767. Q. Cerris Linn. sp. plant. p. 997. Sant. viagg. I. p. 58, 550. II. p. 69, 110, 172, 256, 310, 317, 416. III. p. 20, 79, 137, 186, 215, 307, 313, 366, 376. Sav. alb. tosc. p. 109, e ed. 2^a. I. p. 172. Pucc. syn. pl. luc. p. 508. Sim. fl. vers. p. 198. Bert. fl. ital. X. p. 215. — *Cerrus* Cæs. de plant. p. 32. — *Quercus crinita* Sav. fl. pis. II. p. 344. — *Q. austriaca* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 175. — Reich. ic. f. 1516.

Il Cerro come la Querce abita le stesse regioni dell' ulivo e del castagno, ed è comune quasi quanto essa, particolarmente nelle parti marittime, dove spesso forma solo estesissimi boschi: così trovasi verso Molinella nel Pontremolese!, dietro il M. Corneviglio a Villa, presso Sarzana, presso Massa (Bert.), in Versilia verso Levigliani e sotto il M. Folgorito (Sim.), a Pisa nella Selva e nel Monte (Sav.), presso Lucca (Cal! ec.), alle falde della Pania di Corfino in Garfagnana, a Firenze!, a Scarperia in Mugello (Par!), nell' Agro senese dalla parte di ponente e di mezzogiorno nella Val-di-Merse (Sant.), nella Maremma massetana!, e nella grossetana sino al M. Argentaro, a Piti-gliano, intorno la base del M. Amiata, a Pienza, a M. Follonico in Val-di-Chiana, nella Montagna di Cetona (Sant.). — Fior. in aprile. Frutt. in settembre. †

1768. Q. Pseudo-Suber Sant. viagg. I. p. 156. t. 5. II. p. 249. III. p. 100, 125, 186. Sav. alb. tosc. p. 112, e due cent. p. 201, e alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 177. Bert. fl. ital. X. p. 209. — *Suberella* Cæs. de plant. p. 32. — *Suber perpetuo virens, cortice tenuiori, Cerri folio, glande majore, cylindracea, obtusa, cupula crinita* Mich. in Till. hort. pis. p. 162, e hort. flor. p. 92.

Il *Cerrosughero* è albero raro in Toscana, e ogni giorno lo diventa sempre più; ne esiste qualche individuo sparso qua e là per la regione dell' ulivo, e particolarmente nella regione marittima. È stato trovato presso Sarzana in Pratola *nel bosco Remedi*, e nei monti di Marciaso verso Fossdinuovo (Bert.); presso Massa marittima a Monte Pozzali!, all' Accesa e a Roccastrada, e nel Grossetano fra Pereta e Montiano (Sant.); nel M. Amiata intorno Arcidosso a *M. Merrano* (Parl!), e al *Poggio della Madonna nel luogo detto la Chiesina del Fabrozzi* (Sant. Webb!), come pure *alle Fornaci* (Sant.); nell' Agro senese a Castelletto-Mascagni *al Boschetto* (Sant.); infine nell' Agro fiorentino a Casignano, a Mosciano, e in varj punti sotto M. Senario (Mich. ms.). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in ottobre. ☞

1769. Q. Suber Linn. sp. plant. p. 995. Sant. viagg. II. p. 110, 151, 172, 215, 225. III. p. 20, 59, 79, 113, 185, 186, 206, 215. Sav. fl. pis. II. p. 346, e alb. tosc. p. 112, e ed. 2^a. I. p. 177. Sim. fl. vers. p. 198. Bert. fl. ital. X. p. 208. Bicch. agg. fl. lucch. p. 17. — *Suber* Cæs. de plant. p. 52. — *Quercus Pseudo-Suber* Pucc. syn. pl. luc. p. 507 (non Sant.). — Reich. ic. f. 1506.

Il *Sughero* abita soltanto la regione marittima; trovasi presso Sarzana nel M. Caprione, ma in piccola quantità (Bert.), in Versilia sopra Val-ventosa (Sim.), presso Lucca in varj punti sulla riva destra del Serchio (Cal! ec.), nel M. Pisano (P. Sav!) e nella Selva pisana, ed è poi abbondantissimo in tutta la Maremma Massetana, Grossetana! e Orbetellana, estendendosi per la parte di Siena fino a Petriolo (Sant.). È indicato ancora in Val-di-Chiana (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. ☞

1770. Q. Ilex Linn. sp. plant. p. 995. Bart! cat. piant. sien. p. 116. Sant. viagg. I. p. 352. II. p. 110, 151, 172, 224, 277, 310, 317, 416, 442. III. p. 20, 79, 115, 185, 186, 207, 279, 298, 307, 315, 348, 366, 376. Sav. fl. pis. II. p. 345, e alb. tosc. p. 112, e ed. 2^a. I. p. 176. P. Sav. fl. gorg. n. 220. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. Pucc. syn. pl. luc. p. 507. Sim. fl. vers. p. 199. Bert. fl. ital. X. p. 206. — *Ilex* Cæs. de plant. p. 52. — Reich. ic. f. 1507.

Il *Leccio* abita tutta la regione dell' ulivo, ed è abbondantissimo soprattutto nella sua parte marittima, dove i boschi ne sono formati spesso per intero. Principia a vedersi presso Sarzana (Bert.) e nel

Pietrasantino (Sim.), si fa comune intorno Lucca (Pucc.), nel Monte e nella Selva pisana (Sav.), e verso Livorno (Bert.), e quindi comunissimo andando giù in Maremma, dalla Val-di-Cecina al M. Argentaro!; cresce pure nelle isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Req.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!). In luoghi distanti dal mare, che possono perciò considerarsi come sul limite della pianta o vicini ad esso, è stata trovata a Pontremoli *agli Stretti di Giarredo*, intorno Firenze!, alle Cornate di Gerfalco, nell' Agro senese, principalmente dalla parte di mezzogiorno (Sant.), nel Chianti (Ric!), a Montalcino, a Pienza (Sant.), a Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Parl!), a Radicofani, nella Montagna di Cetona (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in settembre. †

Tutte le specie di Querce sono pregevoli per il legname, tanto per adoprarsi in lavori, quanto per bruciarsi. Le ghiande sono mangiate dai maiali, e le scorze servono per la concia dei cuoi. Il Sughero dà inoltre nella sua scorza la sostanza omonima, di cui son ben noti gli usi.

1771. *Castanea sativa* Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 242 (1772). — *Castanea* Cæs. de plant. p. 36. — *Fagus Castanea* Bart! cat. piant. sien. p. 116. Sant. viagg. I. p. 88. II. p. 28, 67, 86, 172, 247, 256. III. p. 124, 307. — *Castanea vulgaris* Lam. enc. I. p. 708 (1783). Sav. fl. pis. II. p. 347, e alb. tosc. p. 56. P. Sav. fl. gorg. n. 219. — *C. vesca* Gaertn. de fruct. I. p. 181 (1788). Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 76. Mor. et De Not. fl. capr. p. 121. Pucc. syn. pl. luc. p. 509. Bert. fl. ital. X. p. 225. — Reich. ic. f. 1305.

Il Castagno non è nativo d' Italia, ma a quanto pare, dell' Asia minore; bensì introdotto da tempi remotissimi, presso di noi è coltivato grandemente tanto per il suo frutto, ch' è il cibo principale dei nostri montagnuoli, quanto per il suo legname, nel quale ultimo caso è tenuto a bosco ceduo, che si chiama *palina*. Dicesi che in qualche luogo il castagno siasi reso completamente salvatico e spontaneo; ciò può essere, quantunque per dire il vero io l' abbia sempre veduto coltivato. Checchè ne sia di ciò, i castagneti occupano gran parte dei nostri monti, immediatamente sotto alla regione del faggio, e poi per le vallate e i poggi si estendono sino al mare, però diminuendo sempre di estensione, per fare posto grado a grado alla cultura più proficua dell' ulivo. — Fior. in giugno o luglio secondo i luoghi. Frutt. in ottobre. †

1772. *Fagus sylvatica* Linn. sp. plant. p. 998. Sant.

viagg. I. p. 59, 72, 207, 252, 258. II. p. 69, 86, 416. Sav. alb. tosc. p. 78, e ed. 2^a. I. p. 113. Bert. fl. apuan. p. 422. Pucc. syn. pl. luc. p. 508. Sim. fl. vers. p. 200. Bert. fl. ital. X. p. 222. — *Fagus* Cæs! de plant. p. 55. — Reich. ic. f. 1504.

Il Faggio è quello fra i nostri alberi che più s'inalza nei monti, là dove il freddo impedisce la vegetazione dei castagni. Ivi forma estesissimi boschi, che nell'Appennino si continuano quasi senza interruzione dall'estremo M. Gotro di Lunigiana per tutta la catena principale fino all'Alpe della Luna in Val-Tiberina. Negli altri monti staccati dall'Appennino il faggio trovasi: nelle Alpi apuane, nel Pratomagno!, nel Poggio di Montieri, nella Montagna di Cetona (Sant.), nel M. Amiata (Camp! ec.), in Val-di-Fiora nella Macchia del Lamone presso Pitigliano e nei contorni di Sorano (Sant.), e a Scansano nel Grossetano (Bert.). — Fior. in maggio. Frutt. in giugno. †

Il legno del faggio serve principalmente a fare carbone, e se ne fanno anche molti utensili.

ORDINE CI.

SALICINEE

SALICINEÆ L. C. Rich.

1773. *Salix alba* Linn. sp. plant. p. 1021. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 511. III. p. 11. Sav. fl. pis. II. p. 365, e alb. tosc. p. 121, e ed. 2^a. I. p. 194. P. Sav. fl. gorg. n. 218. Pucc. syn. pl. luc. p. 515. Bert. fl. ital. X. p. 505. — *Salix* Cæs. de plant. p. 124. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XI. f. 1265.

β. **vitellina** Ser. — *Salix vitellina* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 194. Bert. o. c. p. 507. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18.

Questo albero, ch'è il Salcio comune, abbonda lungo i corsi d'acqua, ed è poi comunemente coltivato per diversi usi, e anche nei campi di pianura per reggere le viti: Sarzana (Bert.), Massarosa nel Viareggino, Lucca (Cal!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze, Pratovecchio in Casentino!, la Maremma tra S. Vincenzo e Follonica, a Grosseto (Parl!), a Paganico (Sant.), Siena (Parl!), Bagni di S. Filippo nel

M. Amiata, Pienza (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in aprile. †

1774. S. amygdalina Linn. sp. plant. p. 1016. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18 (var.). — *S. triandra* Sav. fl. pis. II. p. 362, e alb. tosc. p. 121. Pucc. syn. pl. luc. p. 516. Bert. fl. ital. X. p. 301. — Reich. ic. f. 1258-60.

Lungo i fiumi e i fossi, comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (P. Sav! ec.), Montelupo sotto Firenze, Firenze!, ec. — Fior. in aprile. †

1775. S. daphnoides Vill. prosp. Pucc. syn. pl. luc. p. 516. Bert. fl. ital. X. p. 310.

Nell' App. lucchese ai Freddoni di Tereglio (e non alla Musceta come scrive il Puccinelli) (Giann.). — Fior. in giugno. †

1776. S. purpurea Linn. sp. plant. p. 1017. Sant. viagg. I. p. 59. II. p. 556. III. p. 11, 125. Bert. fl. ital. X. p. 528. — *S. Helix* Bart. cat. piant. sien. p. 116. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 195. — *S. monandra* Sav. fl. pis. II. p. 565, e alb. tosc. p. 121. Pucc. syn. pl. luc. p. 517. — Reich. ic. f. 1250.

Comunissima lungo i corsi d'acqua: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), App. lucchese a Pracchi (Bert.), App. pistojese a Boscolungo (Par!), Pisa (Sav.), Firenze, il Casentino tra Campigna e la Lama!, Siena (Bart.), Castelletto-Mascagni nel Senese, Paganico nel Grossetano, Bagni di S. Filippo nel M. Amiata, Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), ec. — Fior. da marzo a giugno secondo i luoghi. †

1777. S. incana Schrank baier. fl. (1789). — *S. riparia* Willd. sp. plant. IV. p. 698 (1805). Pucc. syn. pl. luc. p. 516. Bert. fl. ital. X. p. 308. — *S. viminalis* Sant. viagg. I. p. 58. III. p. 126. Sav. alb. tosc. p. 121, e ed. 2^a. I. p. 195. Sim. fl. vers. p. 205 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1247.

Nel letto dei torrenti e dei fiumi, comune: a Sarzana nella Magra (Bert.), in Versilia nella Torrite cava, e la Torrite secca (Sim.), nell' App. pistojese e lucchese lungo la Lima (P. Sav!), a Tereglio lungo la Fegana (Bert.) e ai Bagni nel Camaglione (Par!), presso Lucca lungo la Freddana (Pucc. Cal!), a Firenze nel letto del Mugnone

(Bert.) e della Steci!, nel Senese a Castelletto-Mascagni verso il Rigo ai Bagni di S. Filippo nella Rondinaja (Sant.), ec — Fior. in aprile. †

1778. S. cinerea Linn. sp. plant. p. 1021. Pucc. syn. pl. luc. p. 518. Bert. fl. ital. X. p. 355. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. — *S. aquatica* Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 196. — Reich. ic. f. 1222, 1225.

Nelle colline Lucchesi alla Pieve S. Stefano *al Fondova* e a *Viano* (Cal!), e a Pozzuolo *alla Fontana dell' olmo* (Pucc.); a Pisa lungo l' Arno (Bert.); e nell' Isola di Capraja (Req.). — Fior. in marzo ed aprile. †

1779. S. nigricans Smith in trans. Linn. soc. Pucc. syn. pl. luc. p. 516. Bert. fl. ital. X. p. 312. — Reich. ic. f. 2017.

β. **eriocarpa** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 749. — Reich. ic. f. 2018 β.

Nei luoghi umidi dei monti: nell' App. lucchese ai Freddoni di Tereglio, ed al Sassone (e non al Rondinajo come scrive il Puccinelli) (Giann.), nell' App. pistojese a Boscolungo (P. Sav!), presso Firenze alla base del M. Morello, in Casentino a Borniolo presso Campigna e a Bertesca!. Più raramente trovasi nella pianura, come a Follonica in Maremma (Parl!). — Fior. da marzo a giugno secondo i luoghi. †

1780. S. cratægifolia Bert. in Desv. journ. de bot. II. p. 76, e amoen. ital. p. 105, e fl. apuan. p. 425. Sim. fl. vers. p. 205. Bert. fl. ital. X. p. 312.

Specie propria delle Alpi apuane, dove trovasi nelle parti più alte alla Tambura (P. Sav! ec.), al Sagro *dalla parte orientale sopra la valle Catino* (Bert.), al Procinto (Giann.), e alla Pania *al Vetriceto* (Sim.). — Fior. in giugno. †

1781. S. grandifolia Ser. sal. helv. Pucc. syn. pl. luc. p. 517. Bert. fl. ital. X. p. 352. — Reich. ic. f. 1225.

Nel M. Rondinajo dell' App. lucchese (Giann! Pucc. Bert.). — Fior. in giugno. †

1782. S. Caprea Linn. sp. plant. p. 1020. Vitm. ist. erb. p. 6. Sant. viagg. II. p. 311. III. p. 59, 125. Sav. fl. pis. II.

p. 364, e alb. tosc. p. 120, e ed. 2^a. I. p. 196. Pucc. syn. pl. luc. p. 517. Bert. fl. ital. X. p. 355. — *S. sphacelata* Sav? alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 196. — Reich. ic. f. 1224, 1227.

Nei boschi e nei luoghi umidi, di pianura e di montagna: Alpi apuane sopra Vinca (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca a S. Alessio (Cal!) e a Viapiana (Pucc.), App. lucchese a Tereglio lungo la Fegana, App. pistojese alla Cartiera (Bert.) e a Boscolungo!, Lago di Serra Pratigna presso Pistoja (Vitm.), Campigna in Casentino!, Castiglione della Pescaja in Maremma, Castelletto-Mascagni nel Senese, Pienza (Sant.), Isola di Montecristo (Tayl.). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. †

Non saprei cosa possa essere la *S. reticulata* indicata dal Vitman (ist. erb. p. 6) al Lago di Serra Pratigna sopra Pistoja.

Coi rami sottili dei Salci si fanno vinchi per legare le viti. Si adoprano pure per farne dei panieri, delle ceste ec. I rami più grossi servono da pali.

Una specie esotica di questo genere, il Salcio piangente (*S. babylonica* Linn.), è comunemente coltivata nei barchi e nei giardini.

1783. *Populus alba* Linn. sp. plant. p. 1054. Bart! cat. piant. sien. p. 116. Sant. viagg. II. p. 311. Sav. fl. pis. II. p. 375, e alb. tosc. p. 104, e ed. 2^a. I. p. 161. Pucc. syn. pl. luc. p. 523. Bert. fl. ital. X. p. 361. — *Populus alba* Cæs! de plant. p. 120. — Reich. ic. f. 1270.

Il Pioppo Gattice abbonda nei boschi umidi e soprattutto lungo i corsi d'acqua, dov'è per lo più in istato di coltivazione per l'uso che si fa del suo legname: Massa (Bert.), Lucca (Pucc.), Pisa (Cor!), Firenze!, Siena (Bart.), Pienza (Sant.), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Camp!), ec. — Fior. in marzo. †

1784. *P. canescens* Smith fl. brit. p. 1080. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 162. Bert. fl. ital. X. p. 363. — Reich. ic. f. 1273.

Presso Lucca nei boschi a S. Martino in Vignale (Cal!), e probabilmente in molti altri luoghi, essendo stata confusa con la precedente. — Fior. in marzo. †

1785. *P. Tremula* Linn. sp. plant. p. 1034. Sant. viagg. II. p. 172. III. p. 186, 307, 313. Sav. alb. tosc. p. 106, e ed. 2^a. I. p. 162. Bert. fl. apuan. p. 424. Pucc. syn. pl. luc. p. 523. Bert.

fl. ital. X. p. 363. — *P. in Alpibus* Cæs. de plant. p. 120. — Reich. ic. f. 1274.

Il Pioppo tremolo trovasi nei boschi, principalmente dei monti fino alla regione del faggio: in Lunigiana a Calice, e fra Tendola e Ceserano (Bert.), intorno Lucca in varj punti (Pucc. Bicch!), nell' App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), nell' App. pistojese a S. Marcello (Cal!), al Teso! ec., in Casentino al Pozzone (Parl!), presso Massa marittima all' Accesa, nel Senese a Castiglion Balzetti e in Val-di-Rosia (Sant.), nel M. Argentaro!, in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in marzo. †

1786. P. nigra Linn. sp. plant. p. 1054. Bart. cat. piant. sien. p. 116. Sant. viagg. II. p. 311. Sav. fl. pis. II. p. 374, e alb. tosc. p. 104, e ed. 2^a. I. p. 161. Pucc. syn. pl. luc. p. 525. Bert. fl. ital. X. p. 365. — *Populus nigra* Cæs! de plant. p. 120. — Reich. ic. f. 1275.

β . **pyramidalis**. — *P. pyramidalis* Roz.

Il Pioppo Albaro trovasi dove il Gattice, e ne è coltivata soprattutto la varietà β , detta Pioppo cipressino: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenzé!, Siena (Bart.), Pienza (Sant.) ec. — Fior. in marzo. †

*

Il Platano (*Platanus orientalis* Linn.), del vicino ordine delle Platanacee, è frequentemente coltivato presso noi nelle passeggiate pubbliche.

ORDINE CII.

BETULINEE.

BETULINEÆ L. C. Rich.

1787. Betula alba Linn. sp. plant. p. 982. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. II. p. 54. Pucc. syn. pl. luc. p. 502. Sim. fl. vers. p. 201. Bert. fl. ital. X. p. 228. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XII. f. 1282.

Nei boschi delle parti medie dei monti, piuttosto rara: nel

M. Orsaio di Lunigiana sopra Pracchiola a *Cubbio* e ai *Piani!*; in Versilia alle case dei pastori d'Arni, e nella pendice dell'alpe Pian di Lago (Sim.); nell'App. lucchese all'imboccatura della Turrite cava nel Serchio (Pucc.), a Foce Cavallaio presso Tereglio (Giann.), e a Prato Fiorito (Giann!); nell'App. pistojese tra Boscolungo e il Libro aperto (Parl!), a Maresca (Cal!) e al Teso!. — Fior. in maggio. 5

1788. *Alnus glutinosa* Gært. de fruct. II. p. 54. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 61. Pucc. syn. pl. luc. p. 501. Bert. fl. ital. X. p. 163. — *Alnus* Cæs! de plant. p. 59. — *Betula Alnus* Bart! cat. piant. sien. p. 116. Sant. viagg. III. p. 11, 137. Sav. alb. tosc. p. 49. — *B. glutinosa* Sav. fl. pis. II. p. 527. — Reich. ic. f. 1295.

L'Ontano è comunissimo nei luoghi paludosi e lungo i corsi d'acqua: Coloretta in Val-di-Zeri (Parl!) e M. Corneviglio in Lunigiana, Sarzana, Massa al M. Bruciana (Bert.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Chiusdino, Paganico nel Grossetano (Sant.), ec. — Fior. in febbraio e marzo. 5

1789. *A. incana* Dec. fl. fr. III. p. 304. Pucc. syn. pl. luc. p. 502. Bert. fl. ital. X. p. 165. — Reich. ic. f. 1291.

Nelle parti alte dei monti: Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), a Gorfigliano (Giann.) e lungo il fiume di Gramolazzo (Ad. Targ!), Alpi di Mommio (Cal!), App. pistojese alle Tre potenze e a Boscolungo (Parl!). Talvolta scende in luoghi più bassi col corso dei torrenti: Ghivizzano in Garfagnana (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 5

ORDINE CIII.

CONIFERE.

CONIFERÆ Linn. ord. nat.

SOTTO-ORDINE I.

TASSEÆ.

TAXINEÆ L. C. Rich.

1790. *Taxus baccata* Linn. sp. plant. p. 1040. Sant. viagg. I. p. 259. III. p. 100. Sav. alb. tosc. p. 125, e ed. 2^a. I. p. 210. Pucc. syn. pl. luc. p. 525. Sim. fl. vers. p. 204. Bert. fl. ital. X. p. 389. — *Taxus* Cæs! de plant. p. 154. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XI. f. 1147.

Questo albero, detto volgarmente *Nasso*, *Libo*, *Albero della morte*, trovasi sparso qua e là nei monti ombrosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: in Versilia lungo il Teverone, nell' alpe S. Pellegrinetto, e a Stazzema (Sim.), in Garfagnana a Valico e a Verni (Pucc.), nell' App. lucchese in Botri (Giann!), in Casentino a Bertesca! e per la Salita della Docciolina, nel Volterrano verso S. Lorenzo (Par!), a Roccastrada in Maremma, nel M. Amiata al Pigelletto (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ☞

SOTTO-ORDINE II

CIPRESSEÆ.

CUPRESSINEÆ L. C. Rich.

1791. *Juniperus nana* Willd. berlin. baumz. J. Bert. it. bon. p. 41. Pucc. syn. pl. luc. p. 520. Bert! fl. ital. X. p. 380

— *J. communis* var. Vitm. ist. erb. p. 27, 31. — Reich. ic. f. 1142.

Sulle cime più alte dell' Appennino: M. Prado (Cal!), M. Rondinajo, Tre potenze (Giann!), la Piastra (Vitm.), Boscolungo al Balzo (Parl!), Corno alle scale!. — Fior. in giugno. ☞

1792. *J. communis* Linn. sp. plant. p. 1040. Sant. viagg. I. p. 59, 145, 235, 551. II. p. 28, 249, 268, 277, 309, 336, 357. III. p. 157, 185, 279, 307, 367, 377. Sav. fl. pis. II. p. 381, e alb. tosc. p. 85, e ed. 2^a. I. p. 128. Pucc. syn. pl. luc. p. 520. Sim. fl. vers. p. 205. Bert. fl. ital. X. p. 378. — *Juniperus* Cæs! de plant. p. 156. — *J. major, bacca caerulea* Bart. cat. piant. sien. p. 116. — Reich. ic. f. 1141.

Il Ginepro comune trovasi ovunque nei boschi e nei luoghi aridi scoperti, dalle arene del littorale sino alle parti più alte dei monti, nella quale ultima regione l'ho veduto per esempio in cima alla Pania. — Fior. da marzo a maggio secondo i luoghi. ☞

1793. *J. Oxycedrus* Linn. sp. plant. p. 1038. Sant. viagg. III. p. 156. Sav. alb. tosc. p. 86, e ed. 2^a. I. p. 128 (in parte). Bert. fl. ital. X. p. 382 (var. κ). — *J. montana fructu flavo* Cæs. de plant. p. 157. — *J. rufescens* Link in Endl. syn. conif. p. 11. — Reich. ic. f. 1145.

Il Ginepro rosso trovasi qua e là sui poggi aridi e sassosi della regione dell' ulivo: Sarzana alla Nuda di Ponzano (Bert.), Firenze all' Impruneta, Ortali nel Volterrano!, Castelletto-Mascagni nel Senese al Poggio della Canonica (Sant.), M. Argentaro (Bert.). — Fior. in aprile. ☞

1794. *J. macrocarpa* Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. II. p. 265 (in parte). Ten! fl. nap. V. p. 282. — *J. altera in maritimis* Cæs. de plant. p. 157. — *J. Oxycedrus* Sav. fl. pis. II. p. 381. Sant. viagg. II. p. 214, 225. Sav. alb. tosc. p. 86, e ed. 2^a. I. p. 128 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 520. Bert. fl. ital. X. p. 381 (escl. le var. β e κ). — *J. umbilicata* Gren. et Godr. fl. de Fr. III. p. 158. — Reich. ic. f. 1146.

Comune lungo tutta la spiaggia arenosa, dalla Marinella di Luni (Bert.) fino ad Orbetello (Parl!). — Fior. in aprile. ☞

1795. J. phoenicea Linn. sp. plant. p. 1040. Bert. fl. apuan. p. 424. P. Sav. fl. gorg. n. 222. Pucc. syn. pl. luc. p. 520. Bert. fl. ital. X. p. 584. — *Sabina* Cæs. de plant. p. 156. — *Juniperus Sabina* Vitm? ist. erb. p. 45. Sant. viagg. II. p. 150, 172, 214, 215, 225. III. p. 57. Sav. mat. med. tosc. p. 49, e alb. tosc. p. 88, e ed. 2^a. I. p. 151. Sim? fl. vers. p. 205 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1144.

β. **turbinata** Parl! ms. — *J. turbinata* Guss!.

Con la precedente nel littorale, ma più spesso ancora nei poggi che guardano il mare: Monti apuani alle cave sopra Torrano (Bert.), nel Monte di Aiola (?) (Vitm.), sulla pendice meridionale della Corchia (?) (Sim.), e a Casoli di Camaiole (Pucc.), Livorno ad Antignano (Parl!), e poi tutta la Maremma da Popolonia al M. Argentaro!, e le isole della Gorgona (P. Sav.), di Montecristo (Tay!), del Giglio (Bert.) e di Giannutri!. — Fior. in marzo ☞

Cupressus sempervirens Linn. sp. plant. p. 1002. Sav. alb. tosc. p. 161. — *Cupressus* Cæs. de plant. p. 154. — Reich. ic. f. 1140.

α. **fastigiata** Parl! ms. — *C. pyramidalis* Ott. Targ. obs. bot. p. 55. Sav. alb. tosc. ed. 2. II. p. 64. — *C. sempervirens* Bert. fl. ital. X. p. 275. — *Cipresso maschio* volg.

β. **horizontalis** Parl! ms. — *C. horizontalis* Ott. Targ. o. c. p. 54. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. II. p. 65. Bert. o. c. p. 277. — *Cipresso femmina* volg.

Originario di Oriente, il Cipresso coltivasi da tempi antichissimi in Toscana per la regione dell' ulivo, intorno le ville, nei parchi, nei campi allo scopo di segnare i confini dei poderi, e qualchevolta a interi boschi. — Fior. in marzo. ☞

SOTTO-ORDINE III.

ABETEE.

ABIETINÆ L. C. Rich.

1796. Abies pectinata Dec. fl. fr. III. p. 276. Pucc. syn. pl. luc. p. 488. — *Abies* Cæs! de plant. p. 155. — *Pinus Picea* Linn.

sp. plant. p. 1001. Sant. viagg. I. p. 88, 207, 258. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 156. Bert. fl. ital. X. p. 270. — *P. Abies* Dur. obs. bot. Sav. alb. tosc. p. 101. — *Abies Picea* Bert. fl. apuan. p. 423. — Reich. ic. f. 1159.

L'Abeto nostrale (detto ancora in alcuni luoghi *Pigello* o *Piella*), abita le parti alte dei monti, presso a poco nella regione stessa del faggio; però non è sparso ovunque come questo, e per lo più vi si trova allo stato coltivato: nelle Alpi apuane sopra Vinca dietro il Garnerone (Bert.), nelle Alpi di Mommio (Cal!), nell'App. lucchese in Botri, unica località, ove anzi dubitarsi che ora non esista più (Giann.), nell'App. pistojese all'Abetone o Boscolungo, sopra Firenze a M. Senario!, e anticamente anche a M. Morello, ma l'abetina che vi esisteva a' tempi della Repubblica fiorentina fu atterrata sotto il governo di Cosimo I (Repetti), a Vallombrosa dove forma un bosco estesissimo, in Casentino a' Camaldoli e in molti altri punti, dove parimente forma grandi boschi che si vanno estendendo ognora più!, infine nel M. Amiata al Vivo, alla Trinità, al Pigelletto (Sant. Sav.), e fra il Siele e Piancastagnaio (Camp!). — Fior. in maggio. †

1797. Pinus Pinaster Ait. hort. kew. III. p. 567. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 488. Bert. fl. ital. X. p. 260. — *Pinaster* Cæs. de plant. p. 150. — *Pinus sylvestris* Bart. cat. piant. sien. p. 116 (non Linn.). — *P. Laricio* Sav. fl. pis. II. p. 355, e alb. tosc. p. 100. Sant. viagg. III. p. 59. t. 1 (non Poir.). — Reich. ic. f. 1152.

Questo è il nostro Pino comune, che abbonda nella regione dell'nlivo e vi forma dei boschi, o solo o con la specie seguente, sui poggi aridi e particolarmente nel littorale arenoso: così nel Viareggino, a Pisa nella Selva e nel Monte!, intorno Lucca (Cal!), nell'Agro fiorentino!, a Siena (Bart.), a Castiglione della Pescaja (Sant.), a Orbetello (Sant.), ec. — Fior. in aprile. †

1798. P. Pinea Linn. sp. plant. p. 1000. Sav. fl. pis. II. p. 352, e alb. tosc. p. 99, e ed. 2^a. I. p. 150. Bert. fl. ital. X. p. 265. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18. — *Pinus* Cæs. de plant. p. 129. — *P. excelsior* Sant? viagg. II. p. 215. III. p. 59. — Reich. ic. f. 1155.

Il Pino da pinocchi è coltivato presso noi in molti luoghi della

regione dell' ulivo, nel litorale arenoso come per i poggi aridi; anzi vi si può considerare ormai come insalvaticito: così intorno Sarzana (Bert.), a Viareggio, nella Selva pisana! e anche nel Monte pisano (Sav.), nell' Agro fiorentino, particolarmente da Montelupo a Signa!, a Orbetello (Bert.), ec. — Fior. in aprile. ♀

1799. P. halepensis Mill. dict. Sav. alb. tosc. p. 191, e ed. 2^a. II. p. 152. Bert. fl. ital. X. p. 264. — *Pinastri aliud genus* Cæs. de plant. p. 150. — Reich. ic. f. 1155.

Rara: nel litorale fra Livorno e Cecina (Par!), e fra Castiglione della Pescaia e l' Ombrone!, e nell' Isola di Gorgona (Bert.). — Fior. in aprile. ♀

La *Pinus sylvestris*, descritta dal Savi col nome di *P. resinosa* (fl. pis. II. p. 354, e alb. tosc. p. 100) come nativa del M. Pisano, pare che non vi esista.

Tutte le nostre Conifere sono utili pei bisogni dell' uomo. Colle frasche si fanno fastelli da bruciare. Si bruciano pure le pine o frutti dei pini. Il legname di tutte le specie grandi, ma particolarmente quello dell' abeto, del cipresso e dei pini, è ricercatissimo per molti lavori. I semi della *Pinus Pinea*, detti pinocchi o pinoli, sono mangiati comunemente.

Sul principio del secolo decorso l' Abate Brunone Tozzi, Val-lombrosano, scopriva nei possessi di Vallombrosa, e precisamente sotto la Chiesa di S. Miniato di Poggio, una rarissima pianticella, che dal Micheli veniva riferita al genere *Marsilea* col nome di *M. terrestris, minima, angustifolia, nigricans, flore bipartito* (Nov. gen. p. 6. t. 4. f. 5). In tempi moderni pare che il Preiss dal canto suo trovasse in Lombardia una pianta che ivi cresceva in tempo di primavera sui tronchi marciti in compagnia di varj muschi (*Echinomitrium furcatum, Preissia italica, Hypnum serpens*), e che il Corda descriveva (in Sturm Deutschl. fl. 2^{te}. abth. heft. 26, 27. t. 55) come la *Blandowia striata* di Willdenow, riferendola, comunque dubitativamente, all'ordine fanerogamico delle Podostemonacee (di cui sarebbe per ora l'unico rappresentante europeo), e adducendovi per sinonimo la sopraccitata pianta del Micheli. Il Sig. Tulasne, autore della riputata monografia delle Podostemonacee, tuttavia considera come molto dubbia tale sinonimia, come tiene per dubbia ancora l' esistenza della pianta stessa in Europa (Mon. podost. p. 108, sotto *Apinagia? Preissii*; dimodochè questo interessantissimo problema attende ancora la sua soluzione dalle ricerche de' botanici, e più che agli altri spetterebbe a' botanici italiani il somministrarla alla scienza.

II. MONOCOTILEDONI.

ORDINE CIV.

IDROCARIDEE.

HYDROCHARIDEE Dec. fl. fr. III. p. 265.

1800. Hydrocharis Morsus ranæ Linn. sp. plant. p. 1056 (escl. le var.). Sant. viagg. II. p. 569, 405. Sav. fl. pis. II. p. 578. Pucc! syn. pl. luc. p. 525. Bert. fl. ital. X. p. 574. Parl! fl. ital. III. p. 584. — *Nymphæa parva* Cæs! de plant. p. 569. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 112.

Comune nelle acque stagnanti dei fossi e dei paduli: Marinella di Luni, Avenza al Lavello (Bert.), Viareggio!, Massaciuccoli (Pucc!), Lucca (Cal!), Pisa (P. Sav!), Laghi di Chiusi e di Montepulciano (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

1801. Vallisneria spiralis Linn. sp. plant. p. 1015. Sant. viagg. II. p. 405. Sav. fl. pis. II. p. 560, e bot. etr. I. p. 191. Pucc! syn. pl. luc. p. 515. Bert. fl. ital. X. p. 298. Parl! fl. ital. III. p. 575. — *Potamogeton Algæ folio*, *Pisanum* Bocc. mus. di fis. — *Vallisneria palustris*, *Algæ folio*, *Italicum*, *foliis in summitate denticulatis*, *flore purpurascens* Mich. nov. gen. p. 12. t. 10, e *Vallisneroides palustre*, *Algæ folio*, *Italicum*, *foliis in summitate tenuissime denticulatis*, *floribus albis*, *vix conspicuis* Mich. o. c. p. 15. t. 10. — *Vallisneria Micheli* e *V. Jacquini* Sav. osserv. sopra div. piant. — Reich. ic. f. 108-110.

Nelle acque dei fossi a Montramito nel Viareggino (Pucc.), a Lucca, particolarmente nell'Ozzori dov'è comune (Pucc!), nel Lago di Bientina (Bicch!), e nel Pisano dov'è comunissima!, e cresce ancora nelle acque termali di Caldaccoli che sono a una temperatura di 20 gradi centigr. (P. Sav! Parl.). Il Santi l'indica ancora nel Lago di Chiusi, e anticamente trovavasi anche in alcuni fossi delle Cascine di Firenze (Mich. ms), ma ora pare che non vi esista più. — Fior. da luglio a settembre, e in aprile e maggio nelle acque calde. 2

ORDINE CV.

ORCHIDEE.

ORCHIDÆE Linn. ord. nat.

1802. *Limodorum abortivum* Swartz in nov. act. holm. Mor. et De Not. fl. capr. p. 124. P. Sav. fl. gorg. n. 226. Pucc! syn. pl. luc. p. 480. Bert. fl. ital. IX. p. 631. Parl! fl. ital. III. p. 344. — *Orchis abortiva* Vitm. ist. erb. p. 20. Bart. cat. piant. sien. p. 65. Sant. viagg. II. p. 174, 225. III. p. 126. — Reich. ic. fl. germ. et helv. XIII, XIV. t. 481.

Qua e là nei boschi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, non raro: Sarzana (Bert.), M. Pisano!, Lucca (Pucc!), Valdottavo (Giann!), Lucignana nell' App. lucchese (Bert.), App. pistojese a Mandromini (Vitm.), Malmantile sotto Firenze, l' Agro fiorentino!, il Mugello (Ant. Targ!), Figline (Parl!), Siena (Camp! ec.), Castelletto-Mascagni nel Senese, Torre delle Cannelle nel Grossetano (Sant.), Port' Ercole!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (Parl.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. in maggio e giugno. 2/

1803. *Cephalanthera ensifolia* Rich. in mém. du mus. IV. p. 60. Pucc! syn. pl. luc. p. 485. Bert. fl. ital. IX. p. 628. Parl! fl. ital. III. p. 547. — *Sigillum tertium* Cæs. de plant. p. 451. — *Serapias ensifolia* Sant. viagg. I. p. 207. — *Epipactis ensifolia* Sav. bot. etr. III. p. 462. — Reich. ic. t. 470.

Nei boschi, dalle pianure alle parti medie dei monti: Lucca a Monte S. Quirico (Pucc.) e Pozzuolo (Cal!), M. Pisano (P. Sav!) e Selva pisana (Sav.), Firenze a Fiesole (Cal!), alla Certosa, a M. Senario!, il Mugello (Ant. Targ!), la Lama in Casentino!, Volterra nella Valle, Siena ai boschi del Mattioli e della Monaca (Bert.), S. Quirico in Val-d' Orcia (Parl!), M. Amiata alla Trinità (Sant.), M. Argentaro (Parl!), Isola dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 2/

1804. *C. pallens* Rich. in mém. du mus. IV. p. 60 (1818).

Parl! fl. ital. III. p. 349. — *Serapias longifolia* Bart. cat. piant. sien. p. 64. n. 2. — *Cephalanthera grandiflora* Bab. man. brit. bot. p. 296 (1843). Bert. fl. ital. IX. p. 626. — Reich. ic. t. 472.

Nei boschi montuosi, rara: Firenze alla Certosa, a M. Senario (Ant. Targ!) e a Pratolino (Bert.); Siena al Poggio al Cardinale (Bart.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1805. C. rubra Rich. in mém. du mus. IV. p. 60. Pucc! syn. pl. luc. p. 485. Bert. fl. ital. IX. p. 629. Parl! fl. ital. III. p. 550. — *Sigilli alterum genus* Cæs. de plant. p. 451. — *Serapias rubra* Sant. viagg. I. p. 111. III. p. 298. — *Epipactis rubra* Bert. mant. fl. apuan. p. 62. — Reich. ic. t. 469.

Nei boschi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio, non rara: Alpi apuane alla Tambura (Bert.), Lucca a S. Martino in Vignale, in Pizzorna, a Segromigno (Cal!), a Gragnano (Pucc!) ec., Monte Carlo presso Pescia (Chiostri!), App. lucchese a Cardoso (Cal!) e a Margeglio (Bert.), App. pistojese a Boscolungo, Firenze alle Cascine (Parl!), a Montebuoni e a M. Morello!, Scarperia in Mugello, Vallombrosa, l'Alvernia in Casentino (Parl!), Siena a Vico Bello (Camp!), Montagnola senese, M. Amiata a Castel del piano (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1806. Epipactis palustris Crantz stirp. austr. Bert. fl. ital. IX. p. 620. Parl! fl. ital. III. p. 555. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *Serapias longifolia* Vitm. ist. erb. p. 19. Bart. cat. piant. sien. p. 64. n. 3. Sant. viagg. II. p. 511. — Reich. ic. t. 485.

Nei luoghi paludosi, e nei boschi umidi, rara: Massa a S. Giuseppe (Bert.), Viareggio nella pineta occidentale, Lucca alla Rotta (Bicch.), App. lucchese (Bicch!), App. pistojese a Mandromini (Vitm.), Siena a Mazzafonda e altrove (Bart.), Pienza (Sant.), la Val-Tiberina nella Singerna (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 2

1807. E. latifolia All. fl. ped. II. p. 152. Bert. fl. apuan. p. 417. Pucc! syn. pl. luc. p. 484. Sim. fl. vers. p. 192. Bert. fl. ital. IX. p. 625. Parl! fl. ital. III. p. 557. — *Sigillum Sanctæ Mariæ* Cæs. de plant. p. 451. — *Serapias latifolia* Bart. cat. piant. sien. p. 64. Sant. viagg. I. p. 208. II. p. 311, 357. — Reich. ic. t. 488.

Nei boschi dei monti, dalla loro base sino alla regione del faggio. Adelano nel Pontremolese!, Alpi apuane nella valle Frattetta sotto

il Sagro, alla Tambura, al Pisanino (Bert.) e alla Pania (Sim.), Lucca a Pozzuolo (Pucc!), a Gattajola (Pucc.), al Rivangajo, in Pizzorna (Cal!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), sopra Spignana e al Teso (P. Sav!), Firenze alle Rose (Parl!) e a M. Senario, Vallombrosa (Reb!), Radda nel Chianti (Becc!), Siena a Mazzafonda e altrove (Bart.), Volterra (Amid!), Pienza, M. Amiata alla Trinità, Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

1808. E. atrorubens Schult. Oestr. fl. Parl! fl. ital. III. p. 359. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *E. latifolia* Bert. fl. ital. IX. p. 623 (in parte). — Reich. ic. t. 485.

Nell'alpe di Gramolazzo delle Alpi apuane (Ad. Targ!). — Fior. in luglio. 24

1809. E. microphylla Swartz in act. holm. Pucc? syn. pl. luc. p. 484. Bert. fl. ital. IX. p. 622. Parl! fl. ital. III. p. 361. — Reich. ic. t. 484.

Nei boschi montuosi delle regioni dell'ulivo e del castagno, non comune: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Alpi apuane a Rasceto (P. Sav!), Lucca a Gomitelli (Pucc!), a Pozzuolo, a Massa Macinaia, Degna in Val-di-Lima (Becc!), Cardoso (Cal!) e Camporgiano! in Garfagnana, Citille di Val-d'Elsa (Reb!), Firenze a Montebuoni e a M. Morello!, Scarperia in Mugello (Parl!), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Bert.). — Fior. in giugno. 24

1810. Neottia Nidus avis Rich. in mém. du mus. IV. p. 59. Pucc! syn. pl. luc. p. 485. Bert. fl. ital. IX. p. 614. Parl! fl. ital. III. p. 364. — *Ophrys Nidus avis* Sant. viagg. II. p. 17. III. p. 155. — *Epipactis Nidus avis* Bert. fl. apuan. p. 418. — Reich. ic. t. 473.

Qua e là nei boschi di faggi e di abeti, e anche di castagni, sui monti: M. Gotro di Lunigiana (Parl!), Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), Lucca a Pozzuolo, App. lucchese a Sacello presso S. Pellegrino (P. Sav!) e a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!), App. pistojese nella valle del Sestajone (Becc!), a Boscolungo (Parl!) e al Teso!, Firenze a M. Senario (Bar!), alla Tana (Bert.) e a Quarata!, Badia Coltibono nel Valdarno di sopra (Becc!), Vallombrosa, l'Alvernia in Casentino!, la Sassetta (Bert.) e Montieri in Maremma, Castellaz-

zara in Val-di-Paglia (Sant.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1811. *Listera ovata* R. Brown in Ait. hort. kew. ed. 2^a. V. p. 201. Pucc! syn. pl. luc. p. 485. Bert. fl. ital. IX. p. 616. Parl! fl. ital. III. p. 367. — *Ophrys* Cæs! de plant. p. 450. — *Ophrys ovata* Vitm. ist. erb. p. 56. Sav. fl. pis. II. p. 301. — *O. bifolia* Bart! cat. piant. sien. p. 65. Sant? viagg. III. p. 597. — Reich. ic. t. 479.

Nei boschi e nelle macchie, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio, non rara: M. Pisano!, Lucca a Vallebuja, a Forci (Cal!) ec., Valdottavo (Giann!), Pescaglia (Pucc.), App. lucchese a Benabbio (Pucc!), a Limano (Pucc.), alla Musceta (Bert.), a Cardoso, a S. Pellegrino (Cal!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!) e alla Caldaja (Bert.), Firenze alle Cascine, a Quarata! ec., il Mugello (Ant. Targ!), Siena ai boschi del Mattioli e della Monaca (Bert.), e verso Busseto (Camp!), Volterra (Amid!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1812. *L. cordata* R. Brown in Ait. hort. kew. ed. 2^a. V. p. 201. Bert. fl. ital. IX. p. 618. Parl! fl. ital. III. p. 569. — Reich. ic. t. 480.

Rarissima: nell' abetina di Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!). — Fior. in luglio. 24

1813. *Spiranthes æstivalis* Rich. in mém. du mus. IV. p. 58. Pucc! syn. pl. luc. p. 486. Bert. fl. ital. IX. p. 612. Parl! fl. ital. III. p. 572. — *Orchistrum æstivum, palustre, spirale, album, odoratum* Mich. nov. gen. p. 30. t. 26. — Reich. ic. t. 475.

Nei luoghi paludosi, rara: Viareggio, Lucca alla Rotta (Becc!), Pisa al Gombo, e nel Monte, Lago di Bientina, Firenze al M. Ferrato! e all' Impruneta (Mich.), Isola di Montecristo (Tayl!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1814. *S. autumnalis* Rich. in mém. du mus. IV. p. 59. Pucc! syn. pl. luc. p. 486. Bert. fl. ital. IX. p. 610. Parl! fl. ital. III. p. 574. — *Orchistrum autumnale, pratense, spirale, album, odoratum* Mich. nov. gen. p. 30. — *Ophrys spiralis* Bart. cat. piant. sien.

p. 64. Sav. fl. pis. II. p. 502. — *Neottia spiralis* Sim. fl. vers. p. 192. — Reich. ic. t. 474.

Nei luoghi erbosi del piano e dei poggi, comune: Sarzana (Cald! ec.), M. di Ripa in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Tereglio (Giann!), Pisa (P. Sav! ec.), Monte Carlo presso Pescia (Chiostr!), Firenze!, Citille (Reb!), Calciani e S. Gemignano (Bert.) in Val-d' Elsa, Siena (Bart.), la Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in settembre e ottobre. 24

1815. *Liparis Loeselii* Rich. in mém. du mus. IV. p. 60. Bert. fl. ital. IX. p. 657. Parl! fl. ital. III. p. 385. — Reich. ic. t. 492.

Rarissima: nelle torbiere del Padule di Bientina (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

1816. *Corallorhiza innata* R. Brown in Ait. hort. kew. ed. 2^a. V. p. 209. Bert. fl. ital. IX. p. 655. Parl! fl. ital. III. p. 385. — Reich. ic. t. 490.

Rarissima: nei boschi di faggi a Boscolungo nell'App. pistojese!. — Fior. in luglio. 24

1817. *Epipogon Gmelini* Rich. in mém. du mus. IV. p. 58. Bert. fl. ital. IX. p. 654. Parl! fl. ital. III. p. 590. — Reich. ic. t. 468.

Nei boschi di abeti e di faggi in montagna, rarissimo: M. Gotro in Lunigiana *sotto al Fondegò!* e *per salire alla Foce Grande sopra Fontana Fredda*, Boscolungo nell'App. pistojese *presso alla Dogana* (Parl!). — Fior. in luglio. 24

1818. *Gymnadenia albida* Rich. in mém. du mus. IV. p. 57. — *Pseudo-Orchis Alpina*, flore herbaceo Mich. nov. gen. p. 30. t. 26. — *Satyrium albidum* Vitm. ist. erb. p. 14, 20. — *Orchis albida* J. Bert. it. bon. p. 22. — *Peristylus albidus* Bert. fl. ital. IX. p. 572. — *Bicchia albida* Parl! fl. ital. III. p. 397. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — Reich. ic. t. 419.

Nella regione scoperta e la regione superiore del faggio sui monti, rara: M. Gotro in Lunigiana!, M. Prado nelle Alpi di Momio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino (Bicch.), App. lucchese e pistojese ai Lagaccioli (Giann!), presso le Tre potenze, presso il Lago

nero, alle sorgenti del Sestaione (Becc!), a Mandromini (Mich. Vitm.), e alla Caldaia (Vitm. Parl!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1819. G. conopsea R. Brown in Ait. hort. kew. ed. 2^a. V. p. 191. Pucc! syn. pl. luc. p. 478. Parl! fl. ital. III. p. 400. — *Orchis conopsea* Bert. fl. apuan. p. 417. J. Bert! it. bon. p. 22. Sim. fl. vers. p. 190. Bert. fl. ital. IX. p. 562. — Reich. ic. t. 422.

Nei prati e nei luoghi erbosi dei boschi sui monti, dalla loro base sino alle parti più alte, comune: Alpi apuane al M. Alto (Sim.), al Piano de'santi e alla Tambura (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), al Rondinajo!, a Montefegatese (Bert.), a Pratofiorito (Giann!), ai Pracchi di Pontito (Pucc.), a Casoli (Pucc!) ec., App. pistojese alle Tre potenze (Parl!), a Boscolungo!, al Teso (P. Sav!) ec., Lucca a Vallebuia (Becc!), al Bargilio (Citt!), M. Pisano!, Bagni di Casciana (Ric!), Meleto di Val-d' Elsa (Parl!), Firenze a M. Senario (Bert.), a M. Morello (Reb!), a S. Felice a Ema!, al Pontassieve, Panna in Mugello (Bert.), Siena presso Busseto (Camp!). — Fior. in giugno o luglio secondo i luoghi. 24

1820. G. odoratissima Rich. in mém. du mus. IV. p. 57. Parl! fl. ital. III. p. 402. — *Orchis odoratissima* Bert. fl. apuan. p. 416. Sim. fl. vers. p. 190. Bert. fl. ital. IX. p. 561. — Reich. ic. t. 421.

Nelle Alpi apuane alla Tambura, al Catino (P. Sav!), al Sagro al Poggio (Bert.), nell' alpe Palagnana al M. delle Prata, e nella parte meridionale della Pania (Sim.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

1821. Coeloglossum viride Hartm. Skand. fl. Parl! fl. ital. III. p. 408. — *Orchis viridis* J. Bert. it. bon. p. 11. — *Habenaria viridis* Pucc! syn. pl. luc. p. 479. — *Peristylus viridis* Bert. fl. ital. IX. p. 570. — Reich. ic. t. 455.

Nelle parti alte dei monti, tanto nei pascoli della regione scoperta quanto nei sottostanti boschi di abeti e di faggi, non comune: Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!), App. lucchese a Coreglia (Pucc!), a Pratofiorito (Giann!), a Limano (Pucc.), in Pizzorna (Pucc!), App. pistojese al Corno (P. Sav!), alla Cupola di Scaffaiolo, e a Mandromini in *Bandita di casa Colonna* (Bert.), Firenze a M. Senario (Parl!) e a M. Morello al *Cornacchiaio* (Bar!), la Falterona in Casentino (Ant. Targ!), Vallombrosa!, la Secchieta di Vallombrosa (Ant. Targ!),

il Fumaiolo nell' Aretino (Amid!). — Fior. dalla fine di maggio a luglio secondo i luoghi. 2

1822. *Platanthera bifolia* Rich. in mém. du mus. IV. p. 57. Pucc! syn. pl. luc. p. 479. Bert. fl. ital. IX. p. 564 (in parte). Parl! fl. ital. III. p. 411. — *Orchis bifolia* Vitm. ist. erb. p. 20. Bart! cat. piant. sien. p. 63. Sant. viagg. II. p. 17. III. p. 126. Sav. bot. etr. III. p. 166. Bert. fl. apuan. p. 414. — Reich. ic. t. 429.

Comune nei boschi montuosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Pracchiola nel Pontremolese!, Sarzana, Massa (Bert.), M. Pisano!, Lucca (Pucc! ec.), Corfino in Garfagnana!, App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), a Montefegatese, a Pretina (Bert.), App. pistojese a Mandromini (Vitm.) e al Teso (Parl!), Firenze, M. Senario! e M. Giovi in Mugello, la Falterona (Bert.) e Romena! in Casentino, Siena (Bart.), Castelletto-Mascagni nel Senese, Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

1823. *P. chlorantha* Reich. in Moessl. handb. Parl! fl. ital. III. p. 413. — *P. bifolia* Bert. fl. ital. IX. p. 564 (in parte). — Reich. ic. t. 430.

Dov la precedente, ma molto più rara: M. Pisano alle Mulina (P. Sav!) e al Ronco (Cal!), Firenze a M. Senario (Parl!), a Fiesole (Cal!), alle Cascine (Reb!), a M. Massi!, Vallombrosa (Bech!), la Falterona in Casentino (Ant. Targ!), Curiano in Val-d' Arbia (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 2

1824. *Serapias parviflora* Parl! in giorn. di sc. per la Sic. (1837). Bert. fl. ital. IX. p. 606. Parl. fl. ital. III. p. 420. — *S. occultata* Gay! in ann. sc. nat. 2^e sér. VI. p. 119 (1856: ma vi è il solo nome). — Reich. ic. t. 442. f. 2, 3.

Sui poggi erbosi di Maremma presso la Badiola *al Romitorio di M. Pruno*, e presso Port' Ercole *al Poggio del Portuso!*. — Fior. alla fine di aprile e nel principio di maggio. 2

1825. *S. Lingua* Linn. sp. plant. p. 950 (in parte). Sant. viagg. II. p. 225. Sav. fl. pis. II. p. 304 (var. α in parte). Mor. et De Not. fl. capr. p. 124. P. Sav. fl. gorg. n. 225. Pucc! syn. pl.

luc. p. 482. Sim. fl. vers. p. 188. Parl! fl. ital. III. p. 422. — *S. oxyglottis* Bert. fl. ital. IX. p. 605. — Reich. ic. t. 459.

Comune assai sui poggi erbosi, nei prati e nei boschi delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), Levigliani (P. Sav!) e Vallecchia (Sim.) in Versilia, Barga (P. Sav!), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano, Firenze!, Figline (Parl!), Volterra (Bert.), la Maremma grossetana! e orbetellana (Ric!), e le isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (Parl.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl.). — Fior. in aprile e maggio. 24

1826. S. pseudo-cordigera Moric. fl. ven. I (1820). — *S. Lingua* Linn. sp. plant. p. 950 (in parte). Bart? cat. piant. sien. p. 64. Sav. fl. pis. II. p. 504 (var. α in parte). Bert. fl. ital. IX. p. 600. (escl. la var. β). — *S. longipetala* Poll. fl. ver. III (1824). Parl! fl. ital. III. p. 424. — Reich. ic. t. 441.

Con la precedente, ma meno comune: M. Pisano, l' Agro fiorentino!, il Mugello (Parl!), Siena (?) (Bart.), M. Amiata tra la Podereina e Ricorsi (Parl!). — Fior. in maggio. 24

1827. S. cordigera Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1345. Sant. viagg. II. p. 225. III. p. 59. Mor. et De Not. fl. capr. p. 124. Pucc! syn. pl. luc. p. 482 (in parte). Sim. fl. vers. p. 188. Parl! fl. ital. III. p. 427. Bicch! agg. fl. lucch. p. 19. — *S. Lingua* β Sav. fl. pis. II. p. 505 (in parte). Bert. fl. ital. IX. p. 601. — Seb. et Maur. fl. rom. prodr. t. 10.

Con le precedenti, e comune quanto la *S. Lingua*: Sarzana, Massa (Bert.), Castiglione in Versilia (Sim.), Lucca (Bicch! ec.), Corfino in Garfagnana, Pisa, Fucecchio, Firenze!, la Maremma grossetana (Sant. Parl!), le isole di Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (Bert. Parl.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1828. S. neglecta De Not! rep. fl. lig. p. 389. Parl! fl. ital. III. p. 450. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *S. Lingua* β Sav. fl. pis. II. p. 505 (in parte). — *S. cordigera* Pucc! syn. pl. luc. p. 482 (in parte). Bert. fl. ital. IX. p. 603. — Reich. ic. t. 520.

Nei luoghi erbosi della regione marittima: Sarzana (Bert.), Vallecchia in Versilia (P. Sav!), Lucca (Pucc! ec.) e Pisa dov' è comune, tanto nel Monte! che nella Selva (Amid! ec.), Isola dell' Elba alle Tre Acque (P. Sav!). — Fior. in maggio. 24

S. **TRILOBA** Viv. ann. bot. par. 2. p. 186, e fl. ital. fragm. fasc. 1. p. 11. t. 12. f. 1. Pucc! syn. pl. luc. p. 483, con tav. Reich. ic. p. 8, 171. t. 438. Bert. fl. ital. IX. p. 604. Parl! fl. ital. III. p. 433. — *Isias triloba* De Not!.

Secondo tutte le apparenze, questa pianta sarebbe un ibrido fra una *Orchis* e una *Serapias* (Vedi Reich. e Parl. II. ec.). È rarissima, e fugace. Il Puccinelli la trovò nei dintorni di Lucca alla Pieve a S. Stefano, e una volta sola sul M. Pisano a Pozzuolo a *Mingate*; e nel M. Pisano pure è stata trovata dal Prof. Calandrini al *Fondo di Bulano*, e dal Prof. Bicchi alla *Croce*; il Sig. Beccari l'ha trovata nei prati della Selva pisana a Castagnolo, e il Prof. Savi a Cascina alle Lenze presso lo Zannone. — Fior. in aprile 24

1829. Aceras antropophora R. Brown in Ait. hort. kew. ed. 2^a. V. p. 191. Pucc! syn. pl. luc. p. 482. Bert. fl. ital. IX. p. 576. Parl! fl. ital. III. p. 459. — *Ophrys antropophora* Bert. fl. apuan. p. 417. — Reich. ic. t. 357.

Nei luoghi boschivi, principalmente della regione marittima, però non molto comune: Massa al M. Bruciana (Bert.), la Garfagnana alla Turrite cava (P. Sav!), Lucca a Vallebuja, a Gomitelli (Pucc.), ad Aquilea (Bicch!), a Diecimo ec., M. Pisano (Bert.), Grosseto a Roselle (P. Sav!) e sull' Ombrone, Ansidonia, M. Argentario intorno Port' Ercole!, M. Amiata tra la Poderina e Rocca d' Orcia (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

1830. Himantoglossum hircinum Spreng. syst. veg. III. p. 694. Pucc. syn. pl. luc. p. 478. Bert. fl. ital. IX. p. 568. Parl! fl. ital. III. p. 443. — *Satyrium hircinum* Bart. cat. piant. sien. p. 63. Sant. viagg. II. p. 96, 311, 444. III. p. 155, 169, 298. — Reich. ic. t. 560.

Nei luoghi boschivi montuosi, delle regioni dell' ulivo e del castagno, però non molto comune: Coreglia nell' App. lucchese a Collearica (Pucc.), Firenze a M. Morello (Parl.), a Pratolino!, a Fiesole (Bert.), a Montebuoni e altrove!, Volterra (Amid!), Montagnola senese (Sant.), Siena al bosco della Monaca e altrove (Bart.), Montieri, Prata, Saturnia nel Grossetano, Pienza, Radicofani (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1831. II. secundiflorum Reich. fl. germ. exc. p. 120. — *Orchis Antropophoros*, *foliis maculis paucissimis notatis*, *flore albo*, *exiguo*, *punctis rubris asperso* Mich. in Till. hort. pis. p. 125. — *O. ustulata* Sant? viagg. II. p. 216 (non Linn.). — *O. secundiflora*

Bert. rar. Ital. plant. dec. 2. p. 42. Sav. bot. etr. III. p. 167. Mor. et De Not. fl. capr. p. 123. P. Sav! fl. gorg. n. 221. Pucc! syn. pl. luc. p. 475. Bert. fl. ital. IX. p. 553. — *Tinca cylindracea* Parl! fl. ital. III. p. 454. — Reich. ic. t. 500.

Nei luoghi erbosi salvatici della regione marittima: Sarzana a Sarzanello, nel M. Darne, e fra Arcola e Vezzano (Bert.), Pisa al Gombo (Buxt!), M. Pisano alla Verrucola (Mich.), e in Penna (Becc!), Lucca a S. Maria del Giudice (P. Sav!), a Pozzuolo (Becc!), a Gattajola (Pucc!), a Vallebuia (Becc!), Talamone (?) (Sant.), M. Argentaro presso Port' Ercole!, isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraia (Mor. e De Not.), dell' Elba (Mich.) e del Giglio (Parl.). L' ho raccolto anche lontano dal mare nei castagneti ai Bagni di Lucca. — Fior. in aprile e maggio. 2/

1832. *Anacamptis pyramidalis* Rich. in mém. du mus. IV. p. 55. Parl! fl. ital. III. p. 451. — *Orchis pyramidalis* Bart. cat. piant. sien. p. 64. Sant. viagg. II. p. 216. Sav. due cent. p. 193, e bot. etr. III. p. 163. Pucc! syn. pl. luc. p. 477. Bert. fl. ital. IX. p. 518. — Reich. ic. t. 361.

Comune per i boschi montuosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! Cal! ec.), App. lucchese a Pratifiorito (Giann!), M. Pisano (P. Sav!), Firenze!, M. Senario (Ric!), Panna in Mugello (Bert.), Vallombrosa (Parl!), Siena (Camp! ec.), la Badiola (Bert.) e Talamone (Sant.) in Maremma, M. Argentaro (Parl!), Isola del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 2/

1833. *Orchis papilionacea* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1351. Sav. bot. etr. III. p. 167. Mor. et De Not. fl. capr. p. 122. Pucc! syn. pl. luc. p. 477. Parl! fl. ital. III. p. 458. — *O. rubra* Bert. fl. ital. IX. p. 516. — Reich. ic. t. 362.

β. **rubra** Parl! o. c. p. 459. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18. — *O. rubra* Jacq.

γ. **Gennarii** Parl! l. c. Bicch. o. c. p. 19. — *O. Gennarii* Reich. ic. t. 520.

Sui poggi erbosi della regione marittima: nel M. Pisano, tanto dalla parte di Pisa!, che da quella di Lucca, come pure presso Lucca nella valle della Freddana (Cal! ec.) e a Brancoli (Bert.), in Maremma a Campiglia (P. Sav!), Piombino (Bert.), M. Pruno presso la Badiola!, Talamone (Parl!), e M. Argentaro!, e nelle isole della Ca-

praja (Mor. e De Not.), dell' Elba (F. Pucc!), e del Giglio (Bert.); è indicato anche al Poggio a Cajano (Parl.) e a Fiesole (Bert.) presso Firenze. La var. β è la più comune. La var. γ , che si dubita essere una pianta ibrida, è stata trovata nel M. Pisano a Mingale, e presso Lucca a Pozzuolo e a Forci (Cal!). — Fior. in aprile e maggio. 24

1834. O. Morio Linn. sp. plant. p. 940 (escl. le var.) Bart. cat. piant. sien. p. 63. Sant. viagg. II. p. 216. Sav. fl. pis. II. p. 298, e bot. etr. III. p. 165. Pucc! syn. pl. luc. p. 475. Sim. fl. vers. p. 189. Bert. fl. ital. IX. p. 524. Parl! fl. ital. III. p. 463. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19 (var.). — Reich. ic. t. 363.

β . **pieta** Reich. ic. p. 17. t. 365. f. 1. — *O. picta* Lois. — *O. Morio* δ Parl! o. c. p. 464.

Comunissima nei prati, nei pascoli e in altri luoghi erbosi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), monti di Terrinca in Versilia (Sim.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze, Giogo di Scarperia in Mugello!, Vallómbrosa (Bech!), Volterra (Bert.), Siena (Camp! ec.), Grosseto (Bert.), Talamone (Sant.), M. Argentaro!. La var. β in Maremma presso Grosseto *alla Rugginosa!*, e presso Talamone (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

1835. O. coriophora Linn. sp. plant. p. 940. Sant. viagg. II. p. 511. III. p. 126, 397. Sav. due cent. p. 194, e bot. etr. III. p. 164. Bert. fl. apuan. p. 415. Pucc! syn. pl. luc. p. 475. Bert. fl. ital. IV. p. 522. Parl! fl. ital. III. p. 468; — Reich. ic. t. 366.

Nei luoghi arenosi, tanto erbosi che boschivi, dal litorale fino alle parti medie dei monti, piuttosto comune: Sarzana alla Marinella, Massa, Alpi apuane al Piano de' santi e nel monte di Montignoso (Bert.), Marina lucchese (Pucc.), Lucca lungo il Serchio (Pucc! ec.), App. lucchese al Solco maggiore (Bert.), M. Pisano (P. Sav!), Selva pisana!, Meleto di Val-d' Elsa (Parl!), Firenze a Montici!, all' Incontro (Bert.), a Castello ec. (Cal!), Volterra (Amid!), Castelletto-Mascagni nel Senese, Siena, Pienza (Sant.), M. Amiata tra Poderina e Ricorsi, Orbetello all' Istmo di Feniglia (Parl!), Grosseto (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 24

1836. O. ustulata Linn. sp. plant. p. 941. Bert. mant. fl. apuan. p. 61. Pucc! syn. pl. luc. p. 474. Bert. fl. ital. IX. p. 531. Parl! fl. ital. III. p. 471. — Reich. ic. t. 368.

Nei prati e nei luoghi erbosi dei boschi, nelle parti medie dei monti: M. Gotro! e il Giogo sopra Torsano (P. Sav!) in Lunigiana, Alpi apuane tra il M. Bruciana e Cageggi (Bert.), App. lucchese a Coreglia (Pucc.), a Misera Ciancia, alla Musceta, a Prato Fiorito (Giann.), M. Morello (Reb!) e M. Senario! sopra Firenze, Volterra (Bert.), le Piane e Camerelle sopra Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Cher!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1837. O. lactea Poir. enc. IV. p. 594 (1797). Parl! fl. ital. III. p. 475. — *O. acuminata* Desf. fl. atl. II. p. 518 (1800). — *O. Ricasoliana* Parl! in att. del 5º congr. sc. — *O. variegata* (in parte) Bert. fl. ital. IX. p. 534. — Desf. fl. atl. t. 247.

In Maremma nel Piano di Monte Massi presso Grosseto (Ric! Parl!). — Fior. in aprile. 24

1838. O. tridentata Scop. fl. carn. ed. 2ª. II. p. 190 (1772). Parl! fl. ital. III. p. 476. — *O. variegata* All. fl. ped. II. p. 147 (1785). Pucc. syn. pl. luc. p. 474. Bert. fl. ital. IX. p. 534 (in parte). — Reich. ic. t. 371. f. 3.

Comune nei luoghi erbosi e ne' boschi dei poggi e dei monti, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), M. Pisano, Lucca (Cal! ec.), App. lucchese a Casoli di Val-di-Lima (Pucc.), Firenze, Giogo di Scarperia in Mugello!, Volterra (Amid!), la Maremma a Campiglia (P. Sav!), tra Grosseto e Orbetello!, e a M. Argentaro, S. Quirico in Val-d' Orcia (Parl!), Isola di Montecristo (Tay!). — Fior. in aprile e maggio. 24

1839. O. longicruris Link in Schrad. journ. bot. II. p. 525 (1799). Parl! fl. ital. III. p. 479. — *O. undulatifolia* Biv. sic. pl. cent. 2. p. 44 (1807). Bert. fl. ital. IX. p. 557. — Reich. ic. t. 375.

Sui poggi di Maremma, rara: tra Collelungo e Morticino, presso Talamone (Parl!), e nel M. Argentaro tra la Ciana e le Cannelle!. — Fior. in aprile e il principio di maggio. 24

1840. O. tephrosanthos Vill. prosp., e hist. pl. Dauph. II. p. 52. Pucc! syn. pl. luc. p. 475. Bert. fl. ital. IX. p. 538. Parl! fl. ital. III. p. 482. — Reich. ic. t. 375.

Nei luoghi erbosi o boschivi della regione dell' ulivo, rara: M. Pi-

sano a S. Maria del Giudice (Pucc! P. Sav!), Firenze alla Tana (Bert.), Curiano e Toma fra Siena e S. Quirico (Parl!), Grosseto sull' Ombrone verso l'Alberese!, M. Argentaro (Ric!). — Fior. in maggio. 2/

1841. *O. militaris* Linn. fl. svec. ed. 2^a. p. 310. Bert. fl. apuan. p. 416. Pucc. syn. pl. luc. p. 474. Bert. fl. ital. IV. p. 540. Parl! fl. ital. III. p. 484. — Reich. ic. t. 376.

Nelle Alpi apuane sopra le sorgenti del Frigido *nella salita di Navoli* (Bert.); nell' App. lucchese a Limano ed altrove (Pucc.); e presso Firenze all' Incontro (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 2/

1842. *O. purpurea* Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 534 (1762). Parl! fl. ital. III. p. 487. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18. — *O. fusca* Jacq. fl. austr. IV (1776). Sav. due cent. p. 193, e bot. etr. III. p. 164. Bert. fl. ital. IX. p. 541. — *O. militaris* Sant. viagg. II. p. 256. — Reich. ic. t. 378.

Qua e là nei luoghi boschivi delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana a Camisano (Bert.), Lucca allo sbocco della Freddana (Bicch.), Pisa a Riglione, e nel Monte *a Latreto* (Sav.), Firenze all' Impruneta, alla Certosa e altrove!, il Mugello (Ant. Targ!), Volterra (Parl!), Monte Pò nel Grossetano (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. 2/

1843. *O. globosa* Linn. syst. nat. ed. 10^a. p. 1242. Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1352. Vitm. ist. erb. p. 20. Sav. bot. etr. III. p. 167. Bert. mant. fl. apuan. p. 61. Pucc! syn. pl. luc. p. 474. Bert. fl. ital. IX. p. 520. — *Traunsteinera globosa* Parl! fl. ital. III. p. 416. — Reich. ic. t. 581.

Nei pascoli della regione scoperta sui monti, e nei prati della sottostante regione del faggio, e talvolta anche più in basso, però piuttosto rara: Alpi apuane al Pisanino (Bert. Bicch!), App. lucchese e pistojese a Pratofiorito (Giann! ec.), a Casoli di Val-di-Lima (Pucc.), alle Tre potenze, a Boscolungo (Parl!), a Mandromini (Vitm.) e al Teso!, M. Pisano (Sav.). — Fior. in luglio. 2/

Non saprei cosa possa essere l' *O. globosa* indicata dal Santi (viagg. II. p. 256) a Monte Pò in Maremma.

1844. *O. provincialis* Balb. misc. alt. bot. p. 35. t. 2. Sav. bot. etr. III. p. 166. Mor. et De Not. fl. capr. p. 125. Pucc!

syn. pl. luc. p. 476 (escl. la var.). Bert! fl. ital. IX. p. 546. Parl! fl. ital. III. p. 491. — *O. pallens* Sant. viagg. II. p. 248, 256. Sav. fl. pis. II. p. 500 (non Linn.). — Reich. ic. t. 587.

Comune nei luoghi erbosi boschivi dei colli e dei monti, nelle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert!), Lucca (Pucc! ec.), Calomini in Garfagnana (P. Sav!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), M. Pisano (P. Sav! ec.), Firenze!, Panna in Mugello (Bert.), Vallombrosa (Bech!), Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Massa marittima (Parl!), Pereta e Monte Pò nel Grossetano (Sant.), M. Argentaro (Parl!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. 2/

1845. *O. pauciflora* Ten. fl. nap. prodr. p. 52. Bert. fl. ital. IX. p. 548. Parl! fl. ital. III. p. 494. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18. — *O. provincialis* var. Pucc! syn. pl. luc. p. 476. — Reich. ic. t. 588.

Rarissima: nella sommità del M. Penna nei monti Pisani (Pucc! Cal!), e nel M. Argentario *sopra i Passionisti, al Pian di Biagi, alle Tre Croci e presso il Telegrafo* (Parl!). — Fior. in aprile. 2/

1846. *O. laxiflora* Lam. fl. fr. III. p. 504. Sav. bot. etr. III. p. 163. Pucc! syn. pl. luc. p. 476. Sim. fl. vers. p. 189. Bert. fl. ital. IX. p. 549. Parl! fl. ital. III. p. 496. — Reich. ic. t. 593. f. 1.

Nei prati umidi, dalle pianure alle parti medie dei monti, comune: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.) App. lucchese a Tereglio (Bert.), Camporgiano in Garfagnana, Pisa!, M. Pisano (Cal!), Firenze!, il Mugello (Bert.), Tosi sotto Vallombrosa (Bech!), Piombino (Bert.), l' Agro grossetano (Ric! ec.), Port' Ercole!. — Fior. in aprile e maggio. 2/

1847. *O. palustris* Jacq. coll. I. p. 75. Bert. fl. ital. IX. p. 551. Parl! fl. ital. III. p. 498. Bicch. agg. fl. lucch. p. 18. — Reich. ic. t. 592.

Nei luoghi paludosi, rara: nel Viareggino a Montramito *sul margine della Sassaja nel padule di Corsanico* (Bicch.), e a Pietra a Padule (P. Sav!). — Fior. in maggio. 2/

1848. *O. pallens* Linn. mant. alt. p. 292. Bert. fl. ital. IX. p. 545. Parl! fl. ital. III. p. 500. — Reich. ic. t. 586.

Trovai questa specie in giugno 1857 nei boschi di abeti e faggi al Poggiaccio presso Campigna in Casentino. 2

1849. O. mascula Linn. fl. svec. ed. 2^a. p. 310. Sant. viagg. II. p. 216, 226. III. p. 126. Sav. fl. pis. II. p. 299. Bert. fl. apuan. p. 415. Pucc! syn. pl. luc. p. 475. Bert. fl. ital. IX. p. 527. Parl! fl. ital. III. p. 502. — Reich. ic. t. 390, 391.

Nei boschi e nei prati montuosi, delle regioni del faggio e del castagno, dalle quali scende anche in quella dell'ulivo, comune: Sarzana, Alpi apuane alla Tambura, M. Pisano in Penna (Bert.) ec., App. lucchese a Coreglia (Pucc.), a Montefegatese, alla Musceta (Bert.), a Prato Fiorito (Giann!), App. pistojese a Maresca (P. Sav!), Giogo di Scarperia in Mugello!, Firenze a M. Morello (Parl!), a M. Senario, a Montici!, alle Cascine (Bert.), Citille di Val-d'Elsa (Reb!), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), M. Amiata (Parl!), Montiano e Talamone in Maremma (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. 2

1850. O. sambucina Linn. fl. svec. ed. 2^a. p. 312. J. Bert. it. bon. p. 22. Pucc! syn. pl. luc. p. 477. Bert. fl. ital. IX. p. 556. Parl! fl. ital. III. p. 512. — *O. pallens* Pucc! o. c. p. 476 (non Linn.). — Reich. ic. t. 412.

β. Linn. Pucc. Bert. Parl! oo. ec.

Nei boschi e nei prati delle regioni del faggio e del castagno in montagna, non rara: Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), Alpi di Momio, S. Pellegrino (Cal!) e Pania di Corfino! in Garfagnana, App. lucchese a Pretina, a Musceta (Giann.), a Prato Fiorito (Giann!), Gomitelli presso Lucca (Pucc!), App. pistojese presso la Caldaja (Parl!) e al Teso (P. Sav!), Giogo di Scarperia in Mugello!, Firenze presso Fiesole (Parl!), Vallombrosa (Bech!), i Camaldoli (Bert.) e l'Alvernia! in Casentino, M. Amiata (Parl!). — Fior. in maggio e giugno 2

1851. O. maculata Linn. sp. plant. p. 942. Vitm. ist. erb. p. 20. Bart! cat. piant. sien. p. 63. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 256. III. p. 126. Sav. due cent. p. 196, e bot. etr. III. p. 168. Bert. fl. apuan. p. 416. Pucc! syn. pl. luc. p. 477. Sim. fl. vers. p. 189. Bert. fl. ital. IX. p. 554. Parl! fl. ital. III. p. 516. — Reich. ic. t. 407.

Comunissima nei boschi montuosi, dalla regione dell'ulivo a

quella del faggio, e anche più in su: Sarzana (Bert.), M. Gotro e M. Orsaio in Lunigiana!, Alpi apuane alla Corchia (Sim.), al M. Bruciana, al Pisanino (Bert.), Lucca, App. lucchese da Cardoso fino alle Alpi di Mommio (Cal!) da una parte, e dall'altra dai Bagni fino a Boscolungo (Parl!) e al Teso nell'App. pistojese, M. Pisano, l'Agro fiorentino!, il Mugello (Bert.), Vallombrosa, il Casentino a Borniola e all'Alvernia!, Siena (Camp! ec.), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), la Sassetta (Bert.) e Monte Pò in Maremma, M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno, e in luglio nei luoghi più alti. 2

1852. *O. latifolia* Linn. sp. plant. p. 941. Bert. fl. ital. IX. p. 551. Parl! fl. ital. III. p. 519. — Reich. ic. t. 402.

β. Bert. o. c. p. 552. — *O. incarnata* Parl! o. c. p. 520. — Reich. ic. t. 397.

Nei monti, rarissima: App. lucchese (Pucc!), App. pistojese a Mandromini, Sasso di Castro in Mugello (Bert.). — Fior. in giugno. 2

Non mi pare che l'*O. latifolia* Sant. viagg. III. p. 126, di Castelletto-Mascagni nel Senese, possa essere questa specie. Sarà probabilmente la forma a foglie larghe dell'*O. maculata*.

1853. *Ophrys aranifera* Huds. fl. angl. ed. 2^a. p. 392. Bert. mant. fl. apuan. p. 62. Pucc! syn. pl. luc. p. 481. Bert. fl. ital. IX. p. 586. Parl! fl. ital. III. p. 550. — *O. insectifera* Bart. cat. piant. sien. p. 63. — *O. arachnites* β Sav. fl. pis. II. p. 303. — Reich. ic. t. 449.

β. ***atrata*** Reich. o. c. p. 91. t. 452. — *O. atrata* Parl! o. c. p. 533.

Comune assai nei luoghi erbosi selvatici, dalle pianure a parti assai alte dei monti: Sarzana, Alpi apuane alla Tambura (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (P. Sav!), Fucecchio (Bert.), Seravalle (P. Sav!), Firenze!, Siena (Bart.), Volterra (Bert.), Castiglione della Pescaia, M. Argentaro (Parl!), Ansidonia (Bert. Parl.). — Fior. in aprile. 2

1854. *O. exaltata* Ten. cat. hort. neap. Bert. fl. ital. IX. p. 588. Parl! fl. ital. III. p. 534. — Ten. fl. nap. t. 96.

In Maremma presso Orbetello (Parl.) e nel M. Argentaro presso il Telegrafo (Parl!). — Fior. in aprile. 2

1855. *O. apifera* Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 540. Mor. et De Not. fl. capr. p. 125. Pucc! syn. pl. luc. p. 480. Sim. fl. vers. p. 191. Bert. fl. ital. IX. p. 582. Parl! fl. ital. III. p. 558. — *O. arachnites* Sant? viagg. II. p. 175, 174. III. p. 126. Sav. fl. pis. II. p. 505. — Reich. ic. t. 457. f. 4.

Nei luoghi erbosi salvatici delle regioni dell' ulivo e del castagno, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Val-di-Castello in Versilia (Sim.), Lucca a Monte S. Quirico (Pucc!), a Montebonelli (Cal!) ec., e App. lucchese a Pruglio presso Montefegatese (Giann!), M. Pisano!, Cascina (P. Sav!), Fucecchio (Bert.), l' Agro fiorentino in moltissimi punti!, Pelago verso Vallombrosa (Bech!), il Casentino sotto l' Alvernia!, M. Calvi in Maremma (Bert.), Castelletto-Mascagni nel Senese (?) (Sant.), M. Amiata tra la Poderina e Ricorsi (Parl!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), M. Argentaro (?) (Sant.), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. 24

1856. *O. bombyliflora* Link in Schrad. journ. bot. II. p. 525. Bert. fl. ital. IX. p. 597. Parl! fl. ital. III. p. 540 (per err. scritto *bombilifera*). — *O. hiulca* Pucc! syn. pl. luc. p. 481. — Reich. ic. t. 456.

Sui poggi della regione marittima: M. Pisano in Penna (Pucc! ec.), nel M. S. Giuliano, a S. Maria del Giudice ec., Lucca a Monte S. Quirico (Becc!), Castell' Anselmo nelle Colline pisane (P. Sav!), Talamone e M. Argentaro in Maremma (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

1857. *O. Bertolonii* Morett. dec. Bert. fl. ital. IX. p. 595. Parl! fl. ital. III. p. 543. — Reich. ic. t. 455.

Sui poggi erbosi della regione dell' ulivo: Cascina nel Pisano (P. Sav!), Firenze all' Incontro e a S. Margherita a Montici!, Volterra a S. Margherita (Amid!), Siena alla Chiocciola (Camp!), Curiano e Toma tra Siena e S. Quirico, M. Amiata tra la Poderina e Ricorsi (Parl!), Rocca S. Silvestro presso Campiglia in Maremma (P. Sav!), Port' Ercole!. — Fior. in maggio. 24

1858. *O. arachnites* Host syn. pl. austr. Pucc. syn. pl. luc. p. 481. Bert. fl. ital. IX. p. 584. Parl! fl. ital. III. p. 545. — *O. Bertolonii* Sim? fl. vers. p. 191 (per le località). — Reich. ic. t. 461.

Nei poggi erbosi e nei monti, dalla regione dell' ulivo fino ad

altezze assai notevoli, piuttosto comune: Sarzana (Bert.), Alpi apuane sotto il Procinto, tra i monti Petrosiana e Palagnana (?) (Sim.), e al Pisanino (Pucc.), Lucca (Cal!), M. Pisano!, Fucecchio (Bert.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bert.), Curiano e S. Quirico nel Senese, M. Amiata tra Poderina e Ricorsi (Parl!), M. Calvi di Maremma (P. Sav!), Grosseto, M. Argentaro!. — Fior. in maggio, e in giugno nei monti. 24

1859. O. tenthredinifera Willd. sp. plant. IV. p. 67. Bert. fl. ital. IX. p. 589. — *O. neglecta* Parl! fl. ital. III. p. 548. — Ten. fl. nap. t. 94.

Nei prati di Maremma alla Badiola, presso Grosseto *alla Rugginosa!*, nell' Istmo di Feniglia e nel M. Argentaro (Bert.). — Fior. in aprile e maggio. 24

1860. O. muscifera Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 340 (1762). Parl! fl. ital. III. p. 552. — *O. myodes* Jacq. ic. rar. I (1786). Bert! fl. ital. IX. p. 581. — Reich. ic. t. 447. f. 1, 2.

Nei prati montani della provincia Aretina (Bert.). — Fior. in maggio. 24

1861. O. lutea Cav. ic. II. p. 46. Bert. fl. ital. IX. p. 595. Parl! fl. ital. III. p. 557.

In Maremma a Pescara presso Grosseto (Bert.), e nel M. Argentaro a Port' Ercole, all' Avvoltoire!, e a Porto S. Stefano (Bert.). — Fior. in aprile. 24

Gli esemplari toscani di questa specie appartengono tutti alla var. *minor* Guss. fl. sic. syn. II. p. 350. Parl! o. c. p. 558.

1862. O. fusca Link in Schrad. journ. bot. II. p. 324. Bert. fl. ital. IX. p. 598. Parl! fl. ital. III. p. 559. — Reich. ic. t. 444.

Nella regione dell' ulivo, non comune: Pisa (Parl.), Castell'Anselmo nelle Colline pisane (P. Sav.), Fucecchio nel Valdarno di sotto (Bert.), Firenze a Pratolino!, Volterra (Bert.), Curiano e Toma tra Siena e S. Quirico, M. Amiata tra Poderina e Ricorsi (Parl!), Talamone (Bert.), M. Argentaro all' Avvoltoire! e a Porto S. Stefano (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

ORDINE CVI.

IRIDEE.

IRIDÆ Dec. fl. fr. III. p. 235.

1863. Crocus biflorus Mill. dict. Bert. fl. ital. I. p. 215. Pucc! syn. pl. luc. p. 27. Parl! fl. ital. III. p. 219.

β . **lineatus**. — *C. lineatus* Jan!. — Bot. mag. t. 2991 (fig. medicea).

Nei prati e in altri luoghi erbosi: Migliarino nella marina Lucchese (Bert.), Lucca sulle mura di città e a Pozzuolo (Pucc! ec.), Diecimo sopra Lucca (Giann!), Pisa nel Monte e nella Selva (P. Sav! ec.), Firenze alle Cascine (dov' è comunissimo in alcuni prati, e da dove è stato recentemente trasportato a Boboli), e qua e là nei colli a S. Francesco di Fiesole, a Pratolino!, alla Madonna del Sasso (erb. centr!). — Fior. in febbraio. 2

1864. C. vernus All. fl. ped. I. p. 84. Bert. mant. fl. apuan. p. 4, e fl. ital. I. p. 205. Pucc! syn. pl. luc. p. 26. Sim. fl. vers. p. 16. Parl! fl. ital. III. p. 225. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *Crocum sylvestre* Cæs! de plant. p. 441.

α . **grandiflorus** Gay in Féruss. bull. sc. nat. XI. p. 571. — Bot. mag. t. 860.

β . **parviflorus** Gay l. c.

La var. α comune assai nei boschi e nei pascoli, dal litorale sino alle parti più alte dei monti: M. Corneviglio in Lunigiana, Alpi apuane al M. Bruciana e alla Tambura, Cinquale presso Massa (Bert.), Pietrasanta, Serravezza (Ant. Targ!), e monti della Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Pratofiorito e al Rondinajo (Giann!), M. Pisano, Livorno (Reb! ec.), Firenze!, la Futa in Mugello (Parl!), la Falterona in Casentino, Vallombrosa alla Secchieta!, Siena (Camp!), Frosini nel Senese, Massa al Pian di Pietra e alla Salita del Filetto!. La var. β molto più rara: Sarzana alle Fondachette, e a Montemarcello presso il Corvo (Bert.). — Fior. da febbraio e marzo a giugno secondo i luoghi. 2

Oltre la grandezza, i fiori variano ancora per il colore, dal bianco al pavonazzo.

1865. C. etruscus Parl! fl. ital. III. p. 228.

In luoghi salvatici dei poggi presso Massa Marittima *alla Salita del Filetto* (Parl!). — Fior. in aprile. 2

Questa specie sembrami appena distinta dalla precedente.

1866. C. minimus Dec. fl. fr. III. p. 245. Bert. fl. ital. I. p. 210. Mor. et De Not. fl. capr. p. 125. Parl! fl. ital. III. p. 229.

Nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in marzo. 2

1867. Romulea Bulbocodium Seb. et Maur. fl. rom. prodr. p. 17. Bert. fl. ital. I. p. 220 (escl. le var. sec. il Prof. Parlatore). Mor. et De Not. fl. capr. p. 125. Pucc! syn. pl. luc. p. 27. Parl! fl. ital. III. p. 242. — *Ixia Bulbocodium* Sav. fl. pis. I. p. 28, e bot. etr. II. p. 7. — Col. eephr. pars alt. p. 7.

Nei luoghi erbosi sterili delle regioni dell' ulivo e del castagno: Massa al M. Bruciana (Cel!), al Cinquale (Bert.) e a Montignoso (Pucc!), M. Pisano (Cal! ec.), Selva pisana!, Livorno all' Ardenza, Firenze a M. Cuccioli (Parl!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da febbraio ad aprile. Frutt. in maggio. 2

1868. R. ramiflora Ten. ind. sem. hort. neap. ann. 1827. Bert. fl. ital. I. p. 225. Parl! fl. ital. III. p. 251. — Ten. fl. nap. t. 205. f. 5.

Rara: Pisa verso le Cascine vecchie (Tass!), e nel Monte presso Asciano (P. Sav!) e a Montetagliato (Becc!). — Fior. in marzo. 2

1869. R. Columnae Seb. et Maur. fl. rom. prodr. p. 18. Bert. fl. ital. I. p. 224. Pucc! syn. pl. luc. p. 27. Parl! fl. ital. III. p. 253. — Col. eephr. p. 327.

Nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Massa al Campaccio di Pariana (Cel!), Selva pisana a Coltano (Reb!), M. Pisano, tanto dalla parte di Pisa, che di Lucca (P. Sav! ec.), Pieve S. Stefano (Pucc.) e Marlia (Pucc!) ec. in Val-di-Serchio, Firenze a M. Rinaldi, a Montebuoni, Massa Marittima al

Pian di Pietra!, M. Argentaro (Bert.), Isola di Montecristo (Tayl.).
— Fior. in febbraio e marzo. Frutt. in maggio. 24

1870. *Gladiolus palustris* Gaud. fl. helv. Parl! fl. ital. III. p. 257. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19 (var.). — *G. triphyllus* Bert. mant. fl. apuan. p. 5, e fl. ital. I. p. 225. Pucc! syn. pl. luc. p. 28 (non Sibth.). — Reich. ic. bot. t. 598 (fig. poco buona).

Nei luoghi salvatici montuosi, raro: Alpi apuane nel Sagro *alla Frattetta* (Bert.), e sopra Camajore *al Pratale di Pescaglia* (Pucc.), App. lucchese, Lucca a Vallebuja, a S. Alessio (Pucc!), alla Maulina, a Carignano (Bicch!), a S. Martino in Vignale (Cal!) ed altrove, Fucecchio nel Valdarno *al Poggio di Chiusi!*, Livorno, l'Elba a Rio (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

1871. *G. segetum* Gawl. in bot. mag. t. 719. Parl! fl. ital. III. p. 265. — *Gladiolus* Cæs! de plant. p. 420. — *G. communis* Bart! cat. pian. sien. p. 54. Sant. viagg. II. p. 37, 173. III. p. 314. Sav. fl. pis. I. p. 31, e bot. etr. II. p. 8. Bert. fl. ital. I. p. 227. Mor. et De Not. fl. capr. p. 125. Pucc! syn. pl. luc. p. 28. Sim. fl. vers. p. 17.

Comunissimo nei campi fra i seminati, e qualche volta nei prati, delle regioni dell'ulivo e anche del castagno: Sarzana (Bert.), Ter-
rinca in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Ci-
tille di Val-d'Elsa (Reb!), Firenze!, Siena (Camp! ec.), Piano di
Rosia nel Senese, Catabbio e M. Argentaro in Maremma (Sant.),
isole di Capraja (Mor. e De Not.) e dell'Elba (P. Sav!), ec. — Fior.
in maggio. Frutt. in luglio. 24

1872. *Iris florentina* Mill. fig. gard. dict. (1760), sec. Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 55. Bert. fl. ital. I. p. 231. Parl! fl. ital. III. p. 271. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *Iris cuius flos ex toto candidus* Cæs. de plant. p. 421. — *I. alba* Sav. fl. pis. I. p. 52, e bot. etr. II. p. 9. — Bot. mag. t. 671.

Questa pianta è il Giglio fiorentino, che ha dato lo stemma alla città di Firenze. Essa nasce qua e là sui vecchi muri, sui cigli sassosi dei campi, sui poggi aridi ec., nella regione dell'ulivo: così nel Lucchese ad Orbicciana (e non nella valle di Camaiole come ha scritto il Prof. Bicchi) (Becc!), nel M. Pisano (Sav.), e a Firenze sulle mura di città e nei colli circostanti!. — Fior. in maggio. 24

1873. I. germanica Linn. sp. plant. p. 38. Bert. fl. ital. I. p. 252. Mor. et De Not. fl. capr. p. 126. Pucc. syn. pl. luc. p. 29. Parl! fl. ital. III. p. 274. — *Iris* Cæs. de plant. p. 421. — *I. florentina* Sav. mat. med. p. 40. t. 45. — *I. violacea* Sav. bot. etr. II. p. 9. — Bot. mag. t. 670.

Nasce dove la precedente, e trovasi ancora nella regione del castagno: Sarzana (Bert.), Lucca a Vinchiana (Becc!), a Valdottavo (Bicch!), App. lucchese a Coreglia in *Querceto* (Pucc.) e a Montefegatese (Giann!), Firenze dov'è comune!, Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. 24

1874. I. pallida Lam. enc. III. p. 294. Sav. fl. pis. I. p. 53, e bot. etr. II. p. 10. Bert. fl. ital. I. p. 234. Parl! fl. ital. III. p. 276. — *I. florentina* var. Sant. viagg. I. p. 350. — Bot. mag. t. 685.

Dove le precedenti: M. Pisano (Sav.) e Firenze! dov'è comune, Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Saut.). — Fior. in maggio. 24

Queste tre specie d' *Iris* si addimandano volgarmente *Giaggioli*, e il loro rizoma fornisce la polvere odorosa detta *polvere di Giaggiolo* o d' *Ireos* adoperata dai profumieri.

1875. I. olbiensis Hén. in ann. soc. agr. Lyon. Parl! fl. ital. III. p. 283. Bicch! agg. fl. lucch. p. 19. — *I. pumila* Sav. bot. etr. II. p. 10. Bert. fl. ital. I. p. 255 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 29 (non Linn.). — *I. italica* Parl! nuov. gen. e sp. monoc. p. 37, e fl. ital. III. p. 285. Bicch! l. c.

Sui poggi sassosi della regione dell' ulivo: nell' Agro lucchese a Morteto di Brancoli (Giann! Bicch!), a Gattajola (Pucc!), e a Pozzuolo (Cal! Bicch!), nel M. Pisano presso i Bagni di S. Giuliano (P. Sav!), in Maremma a Campiglia (Sav. P. Sav!), ad Ansidonia! e nel M. Argentaro (Parl!). — Fior. in aprile. 24

Salvo errore, non mi pare che i caratteri indicati per separare la *I. italica* dalla *I. olbiensis* sieno abbastanza costanti, nè sufficienti per giustificare quella separazione. Lo stesso Prof. Parlatore mostra di dubitare della bontà della sua specie.

1876. I. Chamceiris Bert. fl. ital. III. p. 609. P. Sav! in mem. Valdarn. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. par. 1^a. I. p. 118. Parl! fl. ital. III. p. 291.

Presso Lucca a Pozzuolo (Pucc. P. Sav!), presso Livorno all' Ardenza (P. Sav!), e in Maremma all' Alberese presso Grosseto (Parl!). — Fior. in aprile. 24

1877. I. Pseudacorus Linn. sp. plant. p. 58. Sant. viagg. I. p. 184. III. p. 155, 246. Sav. fl. pis. I. p. 36, e bot. etr. II. p. 11. Bert. fl. ital. I. p. 236. Pucc. syn. pl. luc. p. 29. — *Acorus* Cæs. de plant. p. 422. — *Xiphion Pseudacorus* Parl! fl. ital. III. p. 295. — Fl. dan. t. 494.

Comunissima ne' fossi e ne' paduli: Sarzana (Bert.), Viareggio!, Lucca (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Montieri, Massa (Sant.), Grosseto, Orbetello!, S. Fiora nel M. Amiata (Sant.), ec. — Fior. in aprile e maggio. 24

1878. I. foetidissima Linn. sp. plant. p. 59. Bart! cat. piant. sien. p. 54. Sav. fl. pis. I. p. 56. Sant. viagg. III. p. 113. Sav. bot. etr. II. p. 11. Bert. fl. ital. I. p. 238. Pucc. syn. pl. luc. p. 29. — *Spatula foetida* Cæs! de plant. p. 422. — *Xiphion foetidissimum* Parl! fl. ital. III. p. 297. — Dod. pempt. p. 247. fig. inf.

Comune nelle boscaglie e nei luoghi salvatici della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Figline (Parl!), Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Monte Massi ec. in Maremma (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in settembre. 24

L' *I. spuria* Bert! fl. ital. II. p. 776, del Volterrano, è precisamente l' *I. foetidissima*.

1879. I. graminea Linn. sp. plant. p. 59. Bert. fl. ital. I. p. 240. Pucc! syn. pl. luc. p. 30. — *I. Illirica* Cæs! de plant. p. 422. — *Xiphion gramineum* Parl! fl. ital. III. p. 301. — Bot. mag. t. 681.

Nei boschi montuosi, rara: Mastiano (Pucc! Giann!) e Gugliano (Bicch!) nell' Agro lucchese, Panna in Mugello (Bert.). — Fior. in maggio. 24

1880. Hermodactylus tuberosus Sal. in trans. hort. soc. Parl! fl. ital. III. p. 315. — *Satyrium* Cæs! de plant. p. 427. *Iris tuberosa* Bert. fl. ital. I. p. 242. Pucc. syn. pl. luc. p. 30. — Reich. ic. fl. germ. et helv. IX. t. 348.

Nei prati e nei luoghi erbosi boschivi della regione dell' ulivo: Sarzana a Sarzanello e al M. Darne (Bert.), Lucca sulle mura di città (Bicch! ec.), a Pozzuolo (P. Sav! ec.), a Gattajola, a Carignano, a Montebonelli, a Vallebuja (Cal!), a Viapiana (Pucc.) ec., e sino a Diecimo (Giann!), Firenze alla Certosa, a Bellosguardo, a Boboli!, Siena presso Vicobello (Camp!), Volterra (Amid!). — Fior. in marzo e nel principio di aprile. 2

ORDINE CVII.

AMARILLIDEE.

AMARYLLIDÆ R. Brown prodr. fl. Nov. Holl. p. 296.

1881. Galanthus nivalis Linn. sp. plant. p. 288. Sav! bot. etr. II. p. 219. Bert. fl. ital. IV. p. 4. Pucc! syn. pl. luc. p. 176. Sim. fl. vers. p. 75. Parl! fl. ital. III. p. 75. — Reich. ic. fl. germ. et helv. IX. f. 807.

Nei boschi e in altri luoghi ombrosi dei monti, dalla loro base sino alla regione del faggio, non comune: a Sarzana al Canale di Blaso (Bert.); nelle Alpi apuane nella parte settentrionale del M. Alto (Sim.); nel M. Pisano a Rupe cava (Sav.), alla Grotta di Pozzuolo (Cal!) ec., e in Val-di-Serchio alla Fontanula di Formentale (Pucc!), nel Canal di Forci (Cal!), al Puntone di Sesto, alla Carpineta di Valdottavo (Giann!), e infine nell' App. lucchese a Zoccoloni presso il Pelago (Giann.); sopra Firenze a M. Senario (Bech!); a Siena nel bosco della Monaca (Camp!), a Colle di Val-d' Elsa (Sav!), nella Valle volterrana (Amid!). — Fior. in marzo. 2

1882. Leucojum vernum Linn. sp. plant. p. 289. Sav. fl. pis. I. p. 555, e bot. etr. II. p. 220. Bert. fl. ital. IV. p. 8. Pucc. syn. pl. luc. p. 176. — *Narcissus Aquaticus alter* Cæs. de plant. p. 414. — *Erinosma vernum* Parl! fl. ital. III. p. 82. — Reich. ic. f. 804.

Nei luoghi umidi salvatici, e nei prati paludosi, non comune:

Massa nel M. Rotondo (Bert.), M. Pisano (Sav.) a S. Maria del Giudice (P. Sav!), Lucca a Colle di Compito *al Porto al Chiuso* (Pucc. Cal!), in Vignola (Pucc.), a Marlia, e a Valdottavo *alla Macchietta Raffanti* (Giann!), App. pistojese all' Oppio (P. Sav!), M. Senario sopra Firenze (Bech!), Siena al bosco del Mattioli (Bert.). — Fior. da febbraio ad aprile. 2

1883. L. æstivum Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 414. Sav. fl. pis. I. p. 353, e bot. etr. II. p. 219. Bert. fl. ital. IV. p. 9. Pucc! syn. pl. luc. p. 177. De Not. rep. fl. lig. p. 400. Parl! fl. ital. III. p. 78. — *Narcissus Aquaticus* Cæs! de plant. p. 414. — Reich. ic. f. 805.

Nei luoghi paludosi: Sarzana (De Not.), Selva pisana (P. Sav! ec.) e Lucca (Pucc! ec.) dov' è comune, Firenze a Poggio a Cajano (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 2

1884. Sternbergia lutea Gawl. in Schult. syst. veg. Bert. fl. ital. IV. p. 25. Pucc. syn. pl. luc. p. 177. Parl! fl. ital. III. p. 94. — *Narcissus Autumnalis* Cæs. de plant. p. 414. — *Amaryllis lutea* Bart. cat. piant. sien. p. 55. Sav. fl. pis. I. p. 359. — Reich. ic. f. 829.

Qua e là nei cigli dei campi, nei luoghi erbosi salvatici ec., delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana al M. Darne, a Vezzano ec. (Bert.), Lucca a Mastiano (Pucc. Bicch!), a Vicopelago (P. Sav!), a Gattajola (Becc!), e App. lucchese a Tereglio (Giann!), M. Pisano (Sav.), l' Agro fiorentino a Malmantile!, presso Prato e l' Impruneta (Parl.), a S. Felice a Ema!, al Pian di Ripoli (Bert.) ec., Citille di Val-d' Elsa (Reb!), Certaldo ad Albagnano (Parl.) e a Catignano (Parl!), Volterra ai Ponti (Amid!), Siena alla Fortezza (Camp!). — Fior. in settembre e ottobre. 2

1885. Pancratium maritimum Linn. sp. plant. p. 291. Sav. fl. pis. I. p. 358. Bert. fl. ital. IV. p. 22. Pucc. syn. pl. luc. p. 177. Parl! fl. ital. III. p. 100. — *Narcissus Marinus* Cæs. de plant. p. 413. — Cav. ic. t. 56.

Nelle arene marittime, comune: Massa a S. Giuseppe (P. Sav!), Viareggio!, Bocca di Serchio (P. Sav!), Gombo di Pisa!. — Fior. da luglio a settembre. 2

1886. P. illyricum Linn. sp. plant. p. 291. Bert. fl.

ital. V. p. 25. Mor. et De Not. fl. capr. p. 126. — *Halmyra stellaris* Parl! fl. ital. III. p. 104. — Reich. ic. f. 822.

Nel littorale dell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. 2

1887. Ajax Pseudo-Narcissus Haw. mon. Parl! fl. ital. III. p. 106. — *Narcissus Pseudo-Narcissus* Sav. fl. pis. I. p. 355. Bert. fl. ital. IV. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 180. — Reich. ic. f. 816.

• Comunissimo nei cigli dei campi, lungo i fossi, nei luoghi boschivi ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano (Sav.), Firenze!, S. Giovanni di Valdarno (erb!), Siena (Camp!), ec. — Fior. da febbraio ad aprile. 2

Per lo più s' incontra questa pianta con i fiori pieni.

1888. A. incomparabilis Car. ms. — *Narcissus incomparabilis* Bert. fl. ital. IV. p. 19. Pucc! syn. pl. luc. p. 180. — *Queltia incomparabilis* Parl! fl. ital. III. p. 111. — Reich. ic. f. 819.

Nei campi: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Lucca a Pozzuolo (Pucc! ec.) e a Moriano (Cal!), Firenze, Volterra, Siena a S. Abundio (Bert.) e presso Vicobello (Camp!). — Fior. in marzo ed aprile. 2

Anche questa specie trovasi talvolta co' fiori pieni. Come la seguente, non fruttifica mai.

1889. A. odorus Car. ms. — *Narcissus odorus* Bert. fl. ital. IV. p. 20. Pucc. syn. pl. luc. p. 178. — *Queltia odora* Pari! fl. ital. III. p. 113. — Bot. mag. t. 78.

Presso Lucca negli oliveti di Pozzuolo dov' è comune (Pucc! ec.), e di Monte S. Quirico (Parl.); e presso Firenze ad Arcetri *nel podere Nespoli* (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile. 2

1890. Narcissus poeticus Linn. sp. plant. p. 289. Sav. fl. pis. I. p. 355. Bert. fl. ital. IV. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 179. Sim. fl. vers. p. 75. Parl! fl. ital. III. p. 116. — *N. primus* Cæs. de plant. p. 413. — *N. radiiflorus* Sal. prodr. Parl. o. c. p. 118. — Reich. ic. f. 808.

Nei prati, nei pascoli, e nei luoghi erbosi boschivi, dalle pianure alla regione del faggio ne' monti: Alpi apuane alla Tambura (Bert.),

tra Fabbiano e la Cappella in Versilia (Sim.), e al Pratale di Pescaglia (Giann!), Selva pisana (P. Sav!), M. Pisano in varj luoghi (Bicch! ec.), Lucca a Mastiano (Pucc!), a Moriano (Cal!) ec., Pania di Corfino in Garfagnana!, App. lucchese a Prato Fiorito ec. (Giann!), Firenze a M. Morello e altrove!, Siena (Camp! ec.), Volterra nella Valle (Amid!). — Fior. da marzo a maggio secondo i luoghi. 24

Il *N. radiiflorus* Sal., o *N. angustifolius* Curt. bot. mag. t. 193, è una varietà a lacinie del perigonio più strette, la quale ha tutti gli altri caratteri della specie, e non può in nessun modo esserne disgiunta.

1891. N. biflorus Curt. bot. mag. t. 197. Bert. fl. ital. IV. p. 12. Pucc! syn. pl. luc. p. 179. Parl! fl. ital. III. p. 119.

Nei luoghi erbosi, lungo i fiumi ec.: M. Pisano a S. Giuliano (Cal!), Lucca a Pozzuolo (Pucc!), alla Maulina, a S. Maria del Giudice, a Montebonelli, a Vallebujà, (Cal!), a Vinchiana, a Castel di Moriano (Becc!), Firenze a Montici (Cal!), a S. Felice a Ema!, al Poggio a Cajano (Parl!), Volterra presso la Badia di S. Giusto (Amid!). — Fior. in aprile. 24

1892. N. Jonquilla Linn. sp. plant. p. 290 (in parte). Bert. fl. ital. IV. p. 21. Pucc! syn. pl. luc. p. 178. Parl! fl. ital. III. p. 121. — Bot. mag. t. 15.

Presso Lucca a Pozzuolo *al Campaccio* (Pucc!) e a Monte S. Quirico (Cal!). — Fior. in aprile. 24

1893. N. papyraceus Gawl. in bot. mag. t. 947 (1806). Parl! fl. ital. III. p. 125. — *N. niveus* Lois. rech. narc. p. 37 (1810). Bert. fl. ital. IV. p. 16. Pucc! syn. pl. luc. p. 179.

Nei campi della regione dell' ulivo: Sarzana a Forano (Bert.), Lucca a Pozzuolo (P. Sav!), a S. Macario (Pucc!) e a Monte S. Quirico (Cal!), M. Pisano a Toccafondo (Becc!). — Fior. da febbraio ad aprile. 24

1894. N. aureus Lois. nouv. not. fl. Fr. Parl! fl. ital. III. p. 131. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — Bot. mag. t. 1026.

Nella marina Lucchese a Bozzano *nella vigna Talenti* (Bicch.), e nel M. Pisano a Toccafondo (Becc!). — Fior. in marzo. 24

1895. N. Bertolonii Parl! fl. ital. III. p. 132. Bicch. agg.

fl. lucch. p. 19. — *N. cupularis* Pucc. syn. pl. luc. p. 179, con fig. Bert. fl. ital. V. p. 635.

Nei campi della regione dell' ulivo : presso Massa nella valle orientale del Sagro (Cel!), nel M. Pisano alle Capanne (P. Sav!), a Lucca a Pozzuolo (Becc!), S. Lorenzo a Vaccoli (Cal!), S. Alessio (Giann!), Monte S. Quirico, Pieve S. Stefano (Cal! ec.), Vallebuja (Mezz.), Montebonelli, Arsina (Giann! ec.), S. Martino in Vignale (Bicch.) ec. — Fior. dalla fine di dicembre a marzo. 2/

1896. N. Puccinellii Parl! fl. ital. III. p. 133. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *N. cupularis* Pucc! exs. (non syn. pl. luc.).

Nei campi intorno Lucca a Montebonelli, Vallebuja, Viapiana, Monte S. Quirico (Pucc!), dove però sembra che si sia ridotto rarissimo (Vedi Mezzetti « Le Narcissee di Pozzuolo e di Gattajola. »). — Fior. da gennaio a maggio (Pucc.). 2/

1897. N. italicus Gawl. in bot. mag. t. 1188 (1809). Parl! fl. ital. III. p. 154. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — *N. præcox* Ten. fl. nap. prodr. p. 21 (1811). Bert. fl. ital. IV. p. 16.

Siena a S. Abbundio (Bert.); Lucca a S. Pancrazio *nella chiusa Cittadella* (Bicch.). — Fior. in marzo. 2/

1898. N. elatus Guss! in Bert. fl. ital. VII. p. 627. Parl! fl. ital. III. p. 157. Bicch! agg. fl. lucch. p. 20. — *N. Tazetta* x Pucc. syn. pl. luc. p. 179 (sec. il Prof. Bicch.).

Lucca a Gattajola *presso la villa Sardini* (Mezz!). — Fior. in marzo. 2/

1899. N. Tenorii Parl! fl. ital. III. p. 157. — *N. Tazetta* β Bert. fl. ital. IV. p. 14. — Barr. ic. 974.

A Firenze lungo l' Ema a S. Felice a Ema (Parl!). — Fior. in marzo ed aprile. 2/

1900. N. Tazetta Lois. fl. gall. ed. 1^a. p. 191, e rech. narc. p. 35. Sav. fl. pis. I. p. 336 (in parte). Bert. fl. ital. IV. p. 14 (in parte). Mor. et De Not? fl. capr. p. 126. Pucc. syn. pl. luc. p. 178 (in parte). Parl! fl. ital. III. p. 159. — *N. varians* Guss! in Parl. o. c. p. 141.

Nei luoghi erbosi, nei cigli dei campi, lungo i fossi ec., co-

mune: Sarzana (?) (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Siena (?) (Bert.), Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in marzo ed aprile. 24

1901. N. canaliculatus Guss! enum. pl. inar. Parl! fl. ital. III. p. 142. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20.

Nel Lucchese a Pozzuolo (P. Sav!), alla Pieve S. Stefano e a Moriano (Bicch.). — Fior. in marzo ed aprile. 24

1902. N. patulus Lois. rech. narc. p. 54. Bert? fl. ital. IV. p. 13. Parl! fl. ital. III. p. 144. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20.

Firenze a S. Felice a Ema!, a Poggio a Cajano (Parl!), Lucca a Pozzuolo, a Monte S. Quirico, alla Pieve S. Stefano, a Moriano (Cal! ec.), a Mastiano, a Montebonelli, ad Aquilea ec. (Bicch.). — Fior. in marzo ed aprile. 24

1903. N. etruscus Parl! fl. ital. III. p. 146. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20.

Firenze a S. Felice a Ema, a Settignano e altrove (Parl!), Lucca a Montebonelli (Becc!), a Monte S. Quirico, a Moriano (Cal!), ec. — Fior. in marzo ed aprile. 24

1904. N. Ricasolianus Parl! fl. ital. III. p. 147.

In Maremma presso Orbetello (Ric! Parl.). — Fior. in marzo.

1905. N. vergellensis Parl! fl. ital. III. p. 148. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19.

Nei colli di Vergelli presso S. Quirico di Val-d' Orcia (Parl!), e a Lucca presso Pozzuolo (Bicch.). — Fior. in marzo ed aprile. 24

1906. N. Bicchianus Parl! fl. ital. III. p. 156. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19.

Nell' Agro lucchese, probabilmente a Pozzuolo (Parl. Bicch.), dove peraltro non è stato ulteriormente ritrovato (Vedi Mezzetti « Le Narcissee di Pozzuolo e di Gattajola. »). — Fior. in marzo. 24

1907. N. serotinus Linn. sp. plant. p. 290. Bert. fl. ital. IV. p. 15 (in parte). Parl! fl. ital. III. p. 157. — *N. Cupanianus* Req.

pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 5. p. 116 (non Guss.). — Desf. fl. atl. t. 82. fig. a sinistra.

Nell' Isola di Capraja (Req! Parl.). — Fior. in settembre e ottobre. 24

1908. N. Cupanianus Guss. fl. sic. syn. I. p. 582 (1842). — *N. serotinus* Bert. fl. ital. IV. p. 15 (in parte). — *N. elegans* Spach sec. Kunth enum. plant. V. p. 749 (1850). Parl! fl. ital. III. p. 159. — Desf. fl. atl. t. 82. fig. a destra.

In Maremma a Campiglia (Carb!). — Fior. in settembre e ottobre. 24

Ho generalmente seguito nell'enumerazione dei Narcisi toscani il lavoro assai esteso del Prof. Parlatore su queste piante nella sua Flora italiana. Non pertanto, altri studj ancora sono necessarj per togliere molti dubbj che rimangono, sì per la definizione delle specie di questo difficil genere, che per quella di molte località indicate.

1909. Agave americana Linn. sp. plant. p. 525. Sant. viagg. III. p. 215. Bert. fl. ital. IV. p. 154. P. Sav. fl. gorg. n. 256. Parl! fl. ital. III. p. 162. — *Aloes alterum genus* Cæs. de plant. p. 418. — Reich. ic. f. 850.

Qua là nelle spiagge del mare: anticamente in abbondanza al Lazzaretto di Livorno (Vallisn. Op. post. II. p. 72), dove ora però non si trova più, sotto le mura di Piombino (Sant.), nelle isole di Gorgona (P. Sav.) e dell' Elba (Picc.), ec. — Fior. in luglio ed agosto. 24

Pianta americana, trasportata in Europa dopo la scoperta di America, ed ora fattasi salvatica su tutte le sponde del Mediterraneo. In Toscana pare che fiorisse per la prima volta sul cadere del secolo XV. (Vedi Ces. l. c. c. Camer. hort. med.).

ORDINE CVIII.

DIOSCOREACEE.

DIOSCOREÆ R. Br. prodr. fl. Nov. Holl. p. 294.

DIOSCOREACEÆ Lindl.

1910. Tamus communis Linn. sp. plant. p. 1028. Bart! cat. piant. sien. p. 6. Sant. viagg. I. p. 59, 207. II. p. 151, 226, 256. III. p. 68, 125, 168, 207. Sav. fl. pis. II. p. 372. Bert. fl. apuan. p. 424. Mor. et De Not. fl. capr. p. 127. P. Sav! fl. gorg. n. 231. Pucc. syn. pl. luc. p. 523. Sim. fl. vers. p. 207. Bert. fl. ital. X. p. 355. Parl! fl. ital. III. p. 63. — *Tamarum* Cæs. de plant. p. 206. — Reich. ic. fl. germ. et helv. X. t. 459.

β. **subtriloba** Guss. fl. sic. syn. II. p. 880. — *T. cretica* Linn. l. c. — *T. communis* β Parl! o. c. p. 64.

Nelle siepi e nelle boscaglie umide, dal litorale alle parti medie de' monti, comune: Molinello in Lunigiana!, Sarzana, Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.) e nella Versilia (Sim.), Lucca (Bicch! ec.), App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Tereglio (Bert.), Cardoso (Cal!) e Corfino in Garfagnana, M. Pisano, Firenze, M. Senario in Mugello!, Figline (Bert.), Campigna in Casentino (Ad. Targ!), Siena (Bart.), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), Volterra (Amid!), Prata (Sant.), tutta la Maremma da Populonia al M. Argentaro!, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo, alla Trinità (Sant.) e alla Badia S. Salvatore (Camp!), isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba a Rio (P. Sav!) e del Giglio (Parl!). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 4

ORDINE CIX.

ASPARAGINEE.

ASPARAGEÆ Dec. fl. fr. III. p. 172.

ASPARAGINEÆ ec. Kunth.

1911. Smilax aspera Linn. sp. plant. p. 1028 (escl. la var. β). Bart. cat. piant. sien. p. 124. Sav. fl. pis. II. p. 573. Sant. viagg. II. p. 124, 172, 215, 277. III. p. 59, 80, 298. Sav. mat. med. tosc. p. 48. P. Sav! fl. gorg. n. 228. Pucc! syn. pl. luc. p. 522. Sim. fl. vers. p. 206. Bert. fl. ital. X. p. 357. Parl! fl. ital. III. p. 55. — *S. aspera* Cæs! de plant. p. 208. — Reich. ic. fl. germ. et helv. X. t. 458.

β . **altissima** Mor. et De Not. fl. capr. p. 127. P. Sav! o. c. n. 229. — *S. mauritanica* Desf. fl. atl. II. p. 567. Bert. o. c. p. 559. — *S. aspera* β Parl! o. c. p. 56.

Comunissima nei luoghi boschivi aridi e nelle siepi della regione dell'ulivo: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Viareggio (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano (P. Sav!), Livorno, Firenze!, Volterra (Amid!), Montagnola senese (Sant.), Siena (Bart. ec.), Montalcino (Sant.), Campiglia (Bert.), Populonia!, l'Agro grossetano (Parl! ec.) e orbetelano, M. Argentaro (Sant. ec.), Pitigliano (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. †

1912. Ruscus aculeatus Linn. sp. plant. p. 1041. Sav. fl. pis. II. p. 585, e bot. etr. IV. p. 105. Mor. et De Not. fl. capr. p. 127. P. Sav. fl. gorg. n. 250. Pucc. syn. pl. luc. p. 526. Sim. fl. vers. p. 208. Bert. fl. ital. X. p. 597. Parl! fl. ital. III. p. 29. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20 (var.). — *Ruscus* Cæs! de plant. p. 221. — Reich. ic. t. 457.

Comunissimo ne' boschi delle regioni dell'ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), Stazzema in Versilia (Sim.), Lucca, App. lucchese a Cardoso (Gal!) e a Lucignana (Bert.), Pisa nel Monte (Cor!) e nella

Selva (Sav.), Firenze!, il Chianti (Ric!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da febbraio ad aprile e maggio. Frutt. nell'inverno. 5

Volgarmente detto *Pugnitopo*.

1913. R. Hypophyllum Linn. sp. plant. p. 1041. Sav. bot. etr. IV. p. 104. Bert. fl. ital. X. p. 598. Parl! fl. ital. III. p. 31. — *Rusco affinis altera* Cæs. de plant. p. 223. — Barr. ic. 250.

Nei boschi della provincia Senese (Sav. Bert.). — Fior. in novembre e dicembre (Sav.). 24

1914. R. Hypoglossum Linn. sp. plant. p. 1041. Sav. bot. etr. IV. p. 104. Pucc! syn. pl. luc. p. 526. Sim. fl. vers. p. 208. Bert. fl. ital. X. p. 599. Parl! fl. ital. III. p. 32. — *Rusco affinis prima* Cæs. de plant. p. 222. — Reich. ic. t. 457.

β. **angustifolius** Parl! o. c. p. 55. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — *R. microglossus* Bert. o. c. p. 401.

Nei boschi delle parti basse e medie dei monti, non comune: Alpi apuane alle radici settentrionali dell' Altissimo (Sim.), App. lucchese a Motrone, a Palodina (Pucc.), a Gallicano (Pucc!), a Coreglia e a Partigliano (Giann!), Malmonte di Gragna in Garfagnana (P. Sav!), Campigna in Casentino (Ad. Targ!), la Provincia senese (Sav. Cor!), Borgo S. Sepolero (Amid!). — Fior. da dicembre (Sav.) e febbraio a maggio. 24

1915. Asparagus tenuifolius Lam. enc. I. p. 294. Bert. fl. ital. IV. p. 147. Pucc! syn. pl. luc. p. 195. Sim. fl. vers. p. 74. Parl! fl. ital. III. p. 14. — *A. tertius* Cæs. de plant. p. 217. — *A. officinalis* Bart. cat. piant. sien. p. 44. — Reich. ic. t. 519.

Nei boschi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Retignano e M. Gabberi in Versilia (Sim.), Pisa a Coltano ec. (P. Sav!), M. Pisano alle Mulina (Becc!), Lucca alla Badia di Pozzeveri (Pucc!), App. lucchese al Pratale di Pescaglia (Giann.), a Cardoso (Cal!), a Palodina (Pucc.), a Pratofiorito ec. (Giann!), Firenze dov'è piuttosto comune!, Volterra a Fatugliano (Amid!), Siena (Bart. ec.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in giugno e luglio. 24

1916. A. officinalis Linn. sp. plant. p. 315 (escl. la var. β). Bert. fl. ital. IV. p. 148. Pucc! syn. pl. luc. p. 194. Parl! fl. ital. III. p. 16. — *A. alter* Cæs. de plant. p. 217. — Reich. ic. t. 518.

Nei luoghi boschivi aridi, nelle siepi ec.: Massa a S. Giuseppe (Bert.), Viareggio (Pucc!), Lucca a Montebonelli, a Marlia (Cal!), Selva pisana a Palazzetto, a Castagnolo (P. Sav!), Livorno alla Paduletta (Becc!), Firenze alle Cascine (Ant. Targ!). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto. ♀

Estesamente coltivato e a tutti noto col nome di *Sparagio*.

1917. A. acutifolius Linn. sp. plant. p. 514. Bert. fl. ital. IV. p. 151. Mor. et De Not. fl. capr. p. 127? P. Sav! fl. gorg. n. 227. Pucc. syn. pl. luc. p. 193. Sim. fl. vers. p. 74. Parl! fl. ital. III. p. 21. — *A. primus* Cæs. de plant. p. 217. — Clus. hist. pl. II. p. 177. fig. inf.

Comune nelle siepi della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Palatina in Versilia (Sim.), Viareggio, Lucca (Cal! ec.), M. Pisano (P. Sav!), Livorno, Firenze!, il Chianti (Ric!), Volterra (Amid!), Populonia (Parl!), M. Argentaro (Ric!), isole di Gorgona (P. Sav!) e di Capraja (?) (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in agosto e settembre. Frutt. in ottobre. ♂

1918. Convallaria majalis Linn. sp. plant. p. 314. Sav. bot. etr. II. p. 221. Bert. fl. ital. IV. p. 159. Pucc! syn. pl. luc. p. 192. Parl! fl. ital. III. p. 40. — *Lilium convallium* Cæs! de plant. p. 224. — Reich. ic. t. 432.

Nelle Alpi apuane al Pisanino dov'è comune (Pucc! ec.), nell' App. pistojese al Cimone di Caldaja (Bert.), e all' Alvernia in Casentino (Amid!). — Fior. in giugno. ♀

Comunemente coltivata ne' giardini col nome di *Mughetto*.

1919. Polygonatum officinale All. fl. ped. I. p. 151 (1785). Parl! fl. ital. III. p. 42. — *Convallaria Polygonatum* Vitm. ist. erb. p. 20. Bart! cat. piant. sien. p. 1. Bert. mant. fl. apuan. p. 25, e fl. ital. IV. p. 142. Pucc! syn. pl. luc. p. 192. Sim. fl. vers. p. 75. — *Convallaria latifolia* Sant. viagg. I. p. 184. II. p. 125. Sav. bot. etr. II. p. 222 (non Jacq.). — *Polygonatum vulgare* Desf. in ann. du mus. IX. p. 49 (1807). — Reich. ic. t. 454. f. 964.

Ne' boschi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Alpi apuane alla Tambura (Bert.), alla Corchia (Sim) e al Pisanino (Bicch!), App. lucchese alla Musceta (Bicch! ec.), sopra l' Albereta (Giann.) e al Pratifiorito (Giann!), App. pistojese a Mandromini (Vitm.), Selva pisana (Sav.) a Palazzetto (P. Sav!), M. Senario sopra Firenze (Parl!), Siena presso Busseto (Camp!), ai boschi di Ravacciano, della Monaca e altrove (Bart.), Volterra in Pinzano (Amid!), M. Amiata a S. Fiora, Port' Ercole (Sant.). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 2

1920. P. multiflorum All. fl. ped. I. p. 131. Parl! fl. ital. III. p. 45. — *Frassinella* Cæs. de plant. p. 224. — *Convallaria multiflora* Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 17. Sav. bot. etr. II. p. 222. Bert. fl. ital. IV. p. 143. Pucc! syn. pl. luc. p. 192. — Reich. ic. t. 435. f. 961.

Con il precedente nei boschi e nei prati in montagna, ma più comune: M. Gotro in Lunigiana (Bert.), Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), App. lucchese a S. Pellegrino, a Palodina, a Cardoso (Cal!), a Pretina, alla Musceta (Giann!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Pianasinetico, al Teso!, Panna (Bert.) e M. Senario in Mugello, Vallombrosa, l' Alvernia e Prataglia in Casentino!, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo (Sant.) e altrove (Parl!), Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. Frutt. in agosto. 2

1921. P. verticillatum All. fl. ped. I. p. 131. Parl! fl. ital. III. p. 47. — *Convallaria verticillata* Vitm. ist. erb. p. 20. Sav. due cent. p. 91, e bot. etr. II. p. 221. Bert. fl. ital. IV. p. 140. Pucc! syn. pl. luc. p. 192. — *Polygonaton angustifolium* Cæs. de plant. p. 224. — Reich. ic. t. 435.

Nei boschi di faggi in montagna, non comune: Alpi apuane al Pisanino (Giann! ec.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta e a' Quattro Frati dove però è rarissimo (Giann.), e nell' alpe di Limano (Pucc!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), a Mandromini (Vitm.) e al Teso, Vallombrosa!. — Fior. in giugno e luglio. 2

1922. Streptopus distortus Mich. fl. bor.-amer. I. p. 201 (1805). — *Rusco affinis tertia* Cæs. de plant. p. 223. — *Uvularia amplexifolia* Sav. bot. etr. II. p. 223. — *Streptopus amplexifolius* Dec. fl. fr. III. p. 174 (1805). Bert. fl. ital. IV. p. 137.

Pucc! syn. pl. luc. p. 193. Parl! fl. ital. III. p. 52. — *S. amplexicaulis* Poir. enc. VII. p. 467 (1806). — Reich. ic. t. 451.

Nei prati e nei luoghi boschivi umidi della regione del faggio sui monti, rarissimo: App. lucchese a S. Pellegrino (P. Sav!), alla Lamaccia (Giann. ec.), App. pistojese al Pian degli Ontani (Becc!), e a Boscolungo *dietro la Dogana* (Parl!), il Mugello (Sav. Ant. Targ!) Stradella in Casentino!. — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 24

1923. Paris quadrifolia Linn. sp. plant. p. 567. Vitm. ist. erb. p. 15, 50. Sant. viagg. I. p. 144, 232. III. p. 169. Sav. due cent. p. 100. Bert. mant. fl. apuan. p. 28, e fl. ital. IV. p. 391. Pucc! syn. pl. luc. p. 216. Parl! fl. ital. III. p. 56. — *Herba Paris* Cæs! de plant. p. 573. — Reich. ic. t. 430.

Nei boschi ombrosi di abeti e di faggi in montagna, non rara: Alpi apuane nella valle Frattetta sotto il Sagro (Bert.) e nel Pisanino (Vitm.), Alpi di Mommio, App. Lucchese a S. Pellegrino (Cal!) e a Pratofiorito (Giann!), ¹ App. pistojese a Boscolungo (Parl!), alla Caldaja (Vitm.) e al Teso!, il Mugello (Bert.), Vallombrosa (Parl!), il Casentino a Stradella, presso Campigna e all' Alvernia!, la Val-Tiberina (Amid!), M. Amiata sopra Castel-del-piano e verso la cima del Monte (Sant. ec.), Montieri (Sav.), e Prata al Fosso dello Stregaio (Sant. Sav.). — Fior. da maggio a luglio. 24

¹ E non alla Musceta come ha scritto il Puccinelli (Giann.).

ORDINE CX.

GIGLIACEE.

LILIACEÆ Parl. fl. ital. II. p. 369.

1924. Erythronium Dens canis Linn. sp. plant. p. 305. Sav. fl. pis. I. p. 549. Sant. viagg. III. p. 169. Sav. bot. etr. II. p. 220. Bert. mant. fl. apuan. p. 24, e fl. ital. IV. p. 77. Pucc! syn. pl. luc. p. 185. Parl! fl. ital. II. p. 383. — *Dens Caninus* Cæs. de plant. p. 410. — Reich. ic. fl. germ. et helv. X. f. 973.

Nei boschi montuosi, non comune: Sarzana alle Fondachette, Massa al M. Rotondo (Bert.), M. Pisano a Romagna e altrove, Lucca a Pozzuolo, a S. Alessio (Cal! ec.), a Monte S. Quirico (Becc!), Firenze alla Madonna del Sasso, Massa-marittima a Filetto (Parl!), Prata al Fosso dello Stregajo (Sant.) — Fior. in marzo ed aprile. 24

1925. Tulipa Oculus solis Saint-Amans in rec. soc. agr. Agen. Reb! nonn. sp. tulip. in agro flor. sponte nasc. propriæ not. p. 5, e sel. sp. tulip. in agro flor. sponte nasc. syn. p. 3. Bert. fl. ital. IV. p. 81. Parl! fl. ital. II. p. 386. — Jord. obs. pl. Fr. fragm. 1. t. 5. f. B.

Comunissima nei campi attorno Firenze!. — Fior. dalla metà circa di marzo fin verso la fine di aprile. 24

1926. T. præcox Ten. fl. nap. I. p. 170. Reb! tul. syn. p. 5. Bert. fl. ital. IV. p. 79. Pucc. syn. pl. luc. p. 185. Parl! fl. ital. II. p. 387. — *T. Raddii* Reb! tul. not. p. 5. — *T. Foxiana* Reb! sel. sp. tul. p. 2. — Reich. ic. f. 985-987. Jord. obs. pl. Fr. fragm. 1. t. 5. f. C.

Nei campi intorno Firenze, dov'è comune quanto la precedente!, presso Lucca a Pozzuolo (Bicch! ec.), a S. Maria del Giudice, a S. Alessio, e a S. Martino in Vignale (Cal! ec.), e a Siena fuori di Porta Camullia (Bert.). — Fior. dai primi di marzo sino a maggio inoltrato. 24

1927. T. malecolens Reb! app. ad tul. not. p. 4, e sel. sp. tul. p. 4. Bert! fl. ital. IV. p. 82. Pucc. syn. pl. luc. p. 186. Parl! fl. ital. II. p. 390. — Bot. reg. XXV. t. 66. Reich. ic. f. 988.

Presso Lucca a Pozzuolo e a Gattajola (Becc! ec.); e a Firenze nei campi alle Rose (Reb.), e fuori di Porta S. Niccolò verso S. Miniato e verso S. Margherita a Montici!. — Fior. per tutto aprile e parte di maggio. 24

1928. T. Clusiana Dec. in Red. lil. Reb! tul. not. p. 3, e tul. syn. p. 4. Bert. fl. ital. IV. p. 82. Pucc! syn. pl. luc. p. 186. Parl! fl. ital. II. p. 394.

Presso Lucca a Pozzuolo (Pucc! ec.), a Pisa (Parl.), e a Firenze nei campi dov'è comune!. — Fior. dalla fine di marzo a maggio. 24

1929. T. Fransoniana Parl! nuov. gen. e sp. monoc. p. 15, e fl. ital. II. p. 392.

Fra i grani vicino a Firenze alle Rose nel podere Mazzei (Parl!). — Fior. verso la fine di aprile e il principio di maggio. 24

1930. T. Beccariana Bicch! agg. fl. lucch. p. 21, e in giorn. i giard. ann. 8. fasc. 2. con tav.

Presso Lucca nelle vigne di Mutigliano, però rarissima (Bicch!), e a Massa pisana (Becc.). — Fior. dopo la metà di marzo e nel principio di aprile. 24

1931. T. sylvestris Linn. sp. plant. p. 305. Reb! tul. not. p. 2, e tul. syn. p. 5. Bert. fl. ital. IV. p. 83 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 186 (in parte). Parl! fl. ital. II. p. 394. Bicch! agg. fl. lucch. p. 21. — *Lönchitis* Cæs. de plant. p. 412. — Reich. ic. f. 983.

Nei campi: Lucca a Pozzuolo (Pucc. Bicch!), a Gattajola (Cal!), alla Pieve S. Stefano (Pucc.), a Monte S. Quirico (Pucc. Bicch.) e a Vecoli (Bert.), ec.; Firenze dov'è comunissima!. — Fior. tutto aprile e parte di maggio. Frutt. in giugno. 24

1932. T. Celsiana Dec. in Red. lil. Parl! fl. ital. II. p. 395. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — *T. sylvestris* Bert. mant. fl. apuan. p. 24, e fl. ital. IV. p. 83 (in parte). Pucc. syn. p. luc. p. 186 (in parte). — Reich. ic. f. 984.

Nelle parti più alte dei monti, assai rara: Alpi apuane al Pisa-

nino (Bert. Pucc.) nella *pendice orientale* (Bicch.), App. lucchese al Rondinajo ai *Diacceci* (Giann!). — Fior. alla fine di maggio e i primi di giugno. 24

1933. T. Gesneriana Linn. sp. plant. p. 306 (in parte). Reb! tul. not. p. 6, e tul. syn. p. 5. Parl! fl. ital. II. p. 396. — *T. spathulata* Bert. fl. ital. IV. p. 85. Pucc! syn. pl. luc. p. 186.

Nei campi dei dintorni di Firenze tra S. Margherita a Montici e S. Miniato, alla Torre del Gallo (Parl!), a S. Felice a Ema (Reb.) e alle Rose (Reb. Parl.); e presso Lucca a Pozzuolo (Pucc.) e a S. Maria del Giudice (Pucc!). — Fior. sul finire di aprile e nel principio di maggio. 24

1934. T. serotina Reb! tul. syn. p. 6. Bert. fl. ital. IV. p. 85. Parl! fl. ital. II. p. 398.

Presso Firenze alle Rose nei campi della villa Antinori (Reb!), ma pare che ora non vi si trovi più (Parl.). — Fior. alla fine di maggio. 24

1935. T. strangulata Reb! tul. not. p. 6, e tul. syn. p. 7. Parl! fl. ital. II. p. 399. — *T. scabriscapa* Strangw. in bot. reg. XXIII. p. 1990 (in parte). Bert. fl. ital. IV. p. 86 (escl. le var.). — Bot. reg. t. 1990. f. 5.

A Firenze nei campi fuori di Porta S. Niccolò in Gamberaia!. — Fior. verso la fine di aprile e il principio di maggio. 24

1936. T. Bonarotiana Reb! tul. not. p. 7 (1822), e tul. syn. p. 7. — *T. neglecta* Reb! tul. syn. p. 7 (1858). — *T. variopicta* Reb! tul. syn. p. 7. Parl! fl. ital. II. p. 399. — *T. scabriscapa* Strangw. in bot. reg. XXIII. p. 1990 (in parte). Bert. fl. ital. IV. p. 86, 87 (var. β , α , δ). — Bot. reg. t. 1990. f. 1, 2, 4.

Qua e là nei campi intorno Firenze a Settignano (Reb!), in Gamberaia (Reb.), a Ricorboli, a S. Felice a Ema!, e alle Rose (Parl.). — Fior. in aprile. 24

Ai tempi del Micheli non trovavasi nei dintorni di Firenze che una sola specie di tulipano, la *T. sylvestris*, ed essa pure in unica località. Ora se ne vedono pompeggiare per i campi 10 o 12 forme diverse, 4 delle quali comunissime. È più che probabile che, come l'*Anemone coronaria*, l'*Hyacinthus orientalis* ed altre piante da ornamento, i tulipani sieno fuggitivi da' giardini.

1937. *Lilium Martagon* Linn. sp. plant. p. 305. Vitm ist. erb. p. 11, 41. Sav. bot. etr. I. p. 133. Bert. mant. fl. apuan. p. 25, e fl. ital. IV. p. 72. Pucc. syn. pl. luc. p. 184. Parl! fl. ital. II. p. 402. — *L. sylvestre purpureo flore* Cæs. de plant. p. 419. — Reich. ic. f. 989.

Nei prati della regione del faggio e della regione scoperta sui monti: La Cisa in Lunigiana, Alpi apuane alla Frattetta sotto il Sagro e al Pisanino (Bert.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Musceta, a Pratifiorito (Giann.), nell'alpe di Controne (Vitm.), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), al Corno (Bert.), al Teso!, il Mugello (Sav.), Vallombrosa, l'Alvernia in Casentino!. — Fior. in luglio. 24

Il *L. chalconicum* indicato da Vitman nei luoghi stessi del *L. Martagon*, è probabilmente un'altra forma della medesima specie.

1938. *L. bulbiferum* Linn. sp. plant. p. 302. Bart! cat. piant. sien. p. 54. Sant. viagg. I. p. 145. II. p. 17, 310. III. p. 100, 126. Sav. fl. pis. I. p. 348. Bert. fl. apuan. p. 353, e fl. ital. IV. p. 68. Pucc! syn. pl. luc. p. 184. Sim. fl. vers. p. 70. Parl! fl. ital. II. p. 407. — *L. sylvestre croceo flore* Cæs. de plant. p. 419. — *L. croceum* Chaix. — Reich. ic. f. 995, 996.

Nei boschi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio, comune: Sarzana, Massa, Alpi apuane al Piano de' santi sopra Fornole (Bert.), e in moltissimi monti della Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Cardoso (Cal!), alla Musceta, a Pratifiorito (Giann!) ec., App. pistojese a Boscolungo e al Teso (Parl!), Pisa nella Selva e nel Monte (P. Sav!), Buggiano in Val-di-Nievole (Bert.), Firenze!, Corniolo e Panna in Mugello (Bert.), Vallombrosa, il Chianti!, i Camaldoli di Casentino (Parl!), Volterra (Amid!), Siena (Camp! ec.), Castelletto-Mascagni nel Senese, Roccastrada in Maremma, M. Amiata sopra Castel del piano, Pienza, Castellazara in Val-di-Paglia (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

1939. *L. candidum* Linn. sp. plant. p. 302. Sant. viagg. III. p. 60. Bert. fl. ital. IV. p. 67. Pucc. syn. pl. luc. p. 184. Parl! fl. ital. II. p. 406. — *Lilium* Cæs. de plant. p. 418. — Reich. ic. f. 997.

Il Giglio è ovunque coltivato ne' giardini, e qualche volta trovasi

qua e là salvatico o più probabilmente insalvaticito: presso Lucca nei campi a Gattajola (Pucc.), a Pozzuolo (Pucc. Cal!), nell' App. lucchese verso Coreglia in *Querceto* (Pucc.), presso Firenze nel bosco della Doccia!, in Maremma a Castiglione della Pescaja presso l' *Acquedotto* (Sant.), nell' Elba a Campo (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

1940. *Gagea lutea* Gawl. in bot. mag. XXX. t. 1200. Parl! fl. ital. II. p. 419. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — *Ornithogalum luteum* Bert. fl. ital. IV. p. 89. — Reich. ic. f. 1045.

Nell' Appennino del Casentino presso la Falterona al *Sodo dei Conti!*; e nei monti di Garfagnana sopra Galliciano presso Calomini (Bicch.). — Fior. in giugno. 24

1941. *G. arvensis* Roem. et Schult. syst. veg. Parl! fl. ital. II. p. 426. — *Ornithogalum luteum* Bart? cat. piant. sien. p. 55 (non Linn.). — *O. minimum* Sav. bot. etr. II. p. 216. — *O. arvense* Bert. fl. ital. IV. p. 92. — Reich. ic. f. 1049-1051.

Nei campi: in Mugello (Sav.), intorno Firenze dov'è assai comune!, a Siena (?) (Bart.), e alla Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in marzo. 24

1942. *Ornithogalum umbellatum* Linn. sp. plant. p. 307. Sav. bot. etr. II. p. 214. Bert. fl. ital. IV. p. 95. Pucc! syn. pl. luc. p. 187. Sim. fl. vers. p. 69. Parl! fl. ital. II. p. 434. — *Ornithogalon* Cæs! de plant. p. 405. — *Ornithogalum pyrenaicum* Bart! cat. piant. sien. p. 54 (non Linn.). — *Scilla campestris* Sav. fl. pis. I. p. 350. — *Ornithogalum divergens* Bor. not. Parl! o. c. p. 436. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — Reich. ic. f. 1019.

Comunissimo nei campi e nei luoghi erbosi: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Pistoja (Bert.), Firenze, Pratovecchio in Casentino!, Siena (Bart.), ec. — Fior. in aprile e maggio. 24

1943. *O. exscapum* Ten. fl. nap. prodr. p. 22. Bert. fl. ital. IV. p. 97. Parl! fl. ital. II. p. 437. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — Ten. fl. nap. t. 34. fig. inf.

Nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo: Lucca a S. Maria del

Giudice (Becc!), Firenze a Boboli! e altrove, Volterra alle Saline e in varj altri luoghi, Macereto in Val-di-Mersa (Parl!), Massa al Pian di Pietra, Macchia Scandona nel Grossetano, Ansidonia nell' Orbetellano!. — Fior. alla fine di marzo e in aprile. 24

1944. *O. nanum* Sibth. et Sm. fl. græc. Parl! fl. ital. II. p. 438.

In luoghi erbosi alle Saline di Volterra (Parl!). — Fior. in aprile. 24

1945. *O. collinum* Guss. hort. Bocc. ann. 1825. Bert. fl. ital. IV. p. 97. Parl! fl. ital. II. p. 441. — *O. tenuifolium* Guss. fl. sic. prodr. I. p. 413. Parl! o. c. p. 442. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — Reich. ic. f. 1022.

Nei luoghi erbosi, sui poggi aridi ec., della regione marittima: M. Pisano dov'è piuttosto comune, tanto dalla parte di Pisa! che di Lucca (Parl! ec.), Fercole tra Siena e Grosseto (Ric!), Grosseto a M. Pruno presso la Badiola, Orbetello ad Ansedonia!, all' Istmo di Feniglia e nel M. Argentaro (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

1946. *O. etruscum* Parl! fl. ital. II. p. 443.

Nel M. Amiata in luoghi montuosi sassosi per la strada del Vivo fra Rocca d' Orcia e Castel del piano (Parl!). — Fior. in maggio. 24

1947. *O. pyrenaicum* Linn. sp. plant. p. 306. Sant. viagg. II. p. 174, 225, 312. III. p. 126, 169, 298. Sav. bot. etr. II. p. 215. Bert. fl. apuan. p. 353, e fl. ital. IV. p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 187. P. Sav! fl. gorg. n. 234. Parl! fl. ital. II. p. 446. — *Bulbus Ornithogalo similis, secundus* Cæs. de plant. p. 405. — *Scilla sylvestris* Sav. due cent. p. 88. — Reich. ic. f. 1028.

Nei boschi e nei prati dei monti, dalle loro radici alla regione del faggio, comune: Alpi apuane alle sorgenti del Frigido, al Piano de' santi (Bert.), e alla Pieve di Camajore (Pucc.), Balbano nel Viareggino (Becc!), Selva pisana (P. Sav!), M. Pisano sopra le Mulina!, in Penna, e a Pozzuolo (Pucc!), la Garfagnana a Camporgiano!, a Cardoso, a Palodina, a S. Pellegrino (Cal!), App. lucchese a Prato-fiorito (Giann!) ec., App. pistojese al Teso!, Panna (Bert.) e M. Se-

nario in Mugello, Vallombrosa!, Prata nel Massetano, la Montagnola e Castelletto-Mascagni nel Senese, Pienza, Cupi nel Grossetano, M. Argentaro (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Gorgona, dell'Elba (P. Sav!) e di Montecristo (Tayl.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

1948. O. narbonense Linn. amoen. acad. IV. p. 512. Sav. bot. etr. II. p. 245. Bert. fl. ital. IV. p. 402. Pucc! syn. pl. luc. p. 187. Parl! fl. ital. II. p. 447. — *Bulbus Ornithogalo similis, primus* Cæs. de plant. p. 405. — *Scilla montana* Sav. due cent. p. 88. — Reich. ic. f. 1029, 1030.

Nella regione dell'ulivo, per i boschi, sugli argini, nei cigli dei campi, e nei campi stessi, comune: Lucca (Pucc! ec.), M. Pisano, Firenze, Romena in Casentino!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), ec. — Fior. in maggio e il principio di giugno. 24

1949. Myogalum nutans Link handb. I. p. 164. Parl! fl. ital. II. p. 450. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — *Ornithogalum nutans* Bert. fl. ital. IV. p. 99 — Reich. ic. f. 1031.

Rarissimo: presso Lucca a S. Michel di Moriano (Laur! Bicch.). — Fior. in aprile. 24

1950. Urginea Scilla Steinh. in ann. sc. nat. 2^e sér. I. p. 550. Parl! fl. ital. II. p. 454. — *Scylla* Cæs. de plant. p. 405. — *Scilla maritima* Sant. viagg. II. p. 174. Sav. fl. pis. I. p. 551, e bot. etr. II. p. 217. Bert. fl. ital. IV. p. 104. Mor. et De Not. fl. capr. p. 128. — Reich. ic. f. 1018.

Nel litorale: Pisa, Livorno a Stagno (Sav.), M. Argentaro (Sant.), isole di Capraja dov'è comune (Mor. e De Not. Req!) e di Montecristo (Tayl.). Il Sig. Beccari l'ha trovata pure nel M. Pisano. — Fior. da agosto ad ottobre. 24

1951. Scilla hyacinthoides Gouan in Murr. syst. veg. p. 272. Bert. fl. ital. IV. p. 405. — *Nectaroscilla hyacinthoides* Parl! nuov. gen. e sp. monoc. p. 27, e fl. ital. II. p. 459. Bicch! agg. fl. lucch. p. 20. — Reich. ic. f. 1016.

Nei luoghi coltivati della regione dell'ulivo, rarissima: presso Firenze alle Rose (Parl!), presso Lucca a Pozzuolo *da lato alla Chiesa* e a Montebonelli *presso la villa Boccella* (Bicch! Becc!), e presso Volterra a Rioddi (Amid!). — Fior. in maggio. 24

1952. S. autumnalis Linn. sp. plant. p. 309. Bart. cat. piant. sien. p. 54. Sant. viagg. II. p. 289, 311, 386. Sav. fl. pis. I. p. 352, e bot. etr. II. p. 218. Bert. fl. ital. IV. p. 114. Pucc! syn. pl. luc. p. 188. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. Parl! fl. ital. II. p. 468. — Reich. ic. f. 1012.

Nei prati e in altri luoghi erbosi, nelle pianure e nei monti bassi, comune: Sarzana (Bert.), Pisa nella Selva! e nel Monte (Bicch! ec.), Lucca (Pucc! ec.), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), Citille di Val-d' Elsa (Reb!), Firenze!, Volterra a Venzano (Amid!), Siena (Bart.), M. Martini in Chianti (Ric!), Pienza, Bagno di Vignone in Val-d' Orcia, Chianciano in Val-di-Chiana (Sant.), isole di Capraja (Req.) e di Montecristo (Tayl.) — Fior. da agosto a ottobre. 24

1953. S. bifolia Linn. sp. plant. p. 309. Bart. cat. piant. sien. p. 55. Sant. viagg. II. p. 17. Sav. bot. etr. II. p. 217. Bert. mant. fl. apuan. p. 24, e fl. ital. IV. p. 110. J. Bert. it. bon. p. 13. Pucc! syn. pl. luc. p. 188. Parl! fl. ital. II. p. 472. — *Hyacinthi alterum genus* Cæs. de plant. p. 402. — Reich. ic. f. 1015.

Nei boschi dei monti, sin dalla loro base, donde s'inalza fino alle maggiori sommità, comune: Alpi apuane alla Tambura (Bert.), M. Pisano (Cal! ec.), Lucca a Pozzuolo (Pucc!), a Valdottavo (Giann!), e App. lucchese alla Pieve di Controne (Pucc.), a Pratifiorito (Giann!), alla Musceta, a Spedaletto (Giann.), al Rondinajo (Giann!) ec., App. pistojese al Corno (G. Bert.), l' Agro fiorentino, la Falterona in Casentino!, Siena (Bart. ec.), Volterra (Amid!), Monte Cerboli (Parl!) e Massa! in Maremma, M. Amiata in cima (Parl!), Castellottieri in Val-di-Paglia (Sant.). — Fior. in marzo ed aprile nei luoghi più bassi, e in maggio e giugno in quelli più alti. 24

La *Scilla Clusii* Parl. trovata dal Prof. Calandrini ad Arsina presso Lucca, certamente non vi era spontanea.

1954. Endymion nutans Dum. fl. belg. (1827). — *Agraphis nutans* Link handb. I. p. 166 (1829). — Reich. ic. f. 1008.

Pianta nuova per l'Italia, trovata a M. Senario sopra Firenze dal fu Prof. Antonio Targioni. — Fior. in maggio? 24

1955. E. campanulatus Parl! fl. ital. II. p. 478. — *Scilla campanulata* Sav. due cent. p. 90, e bot. etr. II. p. 218. —

S. patula Bert. fl. ital. IV. p. 112. Pucc. syn. pl. luc. p. 188. — Reich. ic. f. 1010.

Nei boschi, raro: intorno Lucca a Pozzuolo (Giann! ec.), a Formentale (Pucc!), a Vicopelago (Cal!), a Vallebuja, a Monte S. Quirico (Pucc!), a Valdottavo (Giann!); e alla Certosa di Firenze!. — Fior. in aprile. 24

1956. *Hyacinthus orientalis* Linn. sp. plant. p. 317. Bert. fl. ital. IV. p. 157. Pucc! syn. pl. luc. p. 189. Parl! fl. ital. II. p. 485. — *Hyacinthus* Cæs. de plant. p. 402. — Reich. ic. f. 1005.

Nei campi dei dintorni di Firenze! e di Lucca (Pucc! ec.), dov'è piuttosto comune, però non indigena, ma secondo tutte le apparenze fuggita da' giardini, dove da tanto tempo coltivasi col nome di *Brettagna*. Trovasi ancora a Sarzana (Bert.). — Fior. in marzo ed aprile. 24

1957. *Bellevalia romana* Reich. fl. germ. exc. p. 105. Parl! fl. ital. II. p. 486. — *Bulbus sylvestris alter* Cæs. de plant. p. 402. — *Hyacinthus romanus* Sav! fl. pis. I. p. 555. Bert. fl. ital. IV. p. 159. Pucc! syn. pl. luc. p. 189. — Reich. ic. f. 1002.

Comunissima nei prati e in altri luoghi erbosi, dalle pianure alle parti medie dei monti: Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Sav!), Firenze, Giogo di Scarperia in Mugello!, Grosseto (Bert.), M. Argentaro!, ec. — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in giugno. 24

1958. *B. Webbiana* Parl! nuov. gen. e sp. monoc. p. 19, e fl. ital. II. p. 489. — *B. dubia* Reich. fl. germ. exc. p. 105 (non *Hyacinthus dubius* Guss.).

Nei luoghi boschivi, e nei vicini campi, rara: Firenze a Pratolino, verso M. Senario, presso la Madonna del Sasso!, e verso la Sassaia (Parl.); Pontremoli (Reich.); Pisa (Parl.); M. Argentaro (?). — Fior. in aprile e maggio. 24

1959. *B. comosa* Kunth enum. pl. IV. p. 306. — *Bulbus sylvestris* Cæs. de plant. p. 402. — *Hyacinthus comosus* Bart! cat. piant. sien. p. 53. Sant. viagg. II. p. 16. Sav. fl. pis. I. p. 354. — *Muscari comosum* Bert. fl. ital. IV. p. 161. Mor. et De Not. fl. capr. p. 150. Pucc. syn. pl. luc. p. 189. P. Sav. fl. gorg. n. 235.

Sim. fl. vers. p. 71. — *Leopoldia comosa* Parl! fl. ital. II. p. 494. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20 (var.). — Reich. ic. f. 1001.

Comunissimo per tutti i campi e i prati, s'inalza nei monti sino alla regione del faggio: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Ripa in Versilia (Sim.), Lucca, Cardoso (Cal!), Camporgiano, S. Donnino, Corfino! e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), App. pistojese a Boscolungo (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Scarperia in Mugello, Vallombrosa!, Siena (Bart.), Volterra (Amid!), Grosseto (Ric!), Orbetello (Parl!), Castellazzara in Val-di-Paglia (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio in quelli più alti. Frutt. in luglio e mesi seguenti. 24

La *Leopoldia Calandriniana* Parl! fl. ital. II. p. 496, trovata nei dintorni di Firenze e di Lucca dal Prof. Calandrini, non è che la *Bellevalia comosa* attaccata e resa difforme da un fungo parassitico, l' *Ustilago Vaillantii*. Questo stato morboso, già indicato da Bieberstein (fl. taur.-cauc. I. p. 283) e da Kunth (enum. plant. IV. p. 307), è stato estesamente illustrato dal Sig. Tulasne nella sua memoria sulle Ustilaginee inserita negli ann. sc. nat. 3^{me} sér. VII p. 90. t. 5. f. 15-19.

1960. Botryanthus vulgaris Kunth enum. pl. IV. p. 511. Parl! fl. ital. II. p. 499. — *Hyacinthus botryoides* Sav. fl. pis. I. p. 353. — *Muscari botryoides* Bert. fl. ital. IV. p. 164. Pucc. syn. pl. luc. p. 190. — Reich. ic. f. 998.

Comunissimo per i campi, nei loro cigli, sugli argini, nei luoghi boschivi ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Giann! ec.), Pisa (Sav.), Certaldo, Firenze!, ec. — Fior. in febbraio e marzo. 24

1961. B. odorus Kunth enum. pl. IV. p. 511. Parl! fl. ital. II. p. 501. — *Bulbus sylvestris* Cæs. de plant. p. 401. — *Hyacinthus racemosus* Bart. cat. piant. sien. p. 55. — *Muscari racemosum* Bert. fl. ital. IV. p. 165. Pucc! syn. pl. luc. p. 190. — Reich. ic. f. 999.

Con il precedente, e comune quanto esso: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pistoja (Parl!), Firenze (Cal! ec.), il Mugello (Bert.), Siena (Bart.), ec. — Fior. in marzo ed aprile. 24

1962. Allium nigrum Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 450.

Bert. fl. ital. IV. p. 61. Parl! fl. ital. II. p. 512. — *Moly* Cæs! de plant. p. 404. — *Allium magicum* Sav. fl. pis. I. p. 541, e bot. etr. II. p. 209. — Reich. ic. f. 1106.

β. — *A. magicum* β Linn. o. c. p. 424. Sav. II. cc. — *A. nigrum* β Bert. o. c. p. 62. Pucc. syn. pl. luc. p. 185. Parl. o. c. p. 513.

Nei campi della regione dell' ulivo : Lucca a Vallebujà (Becc!), Pisa (P. Sav!), Firenze dov' è comune!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.); la var. presso Lucca a Moriano e a Vallebujà (Pucc.). — Fior. in maggio. Frutt. in luglio. 24

1963. *A. ursinum* Linn. sp. plant. p. 300. Sant. viagg. III. p. 169. Sav! due cent. p. 86, e bot. etr. II. p. 211. Bert. fl. ital. IV. p. 65. Pucc! syn. pl. luc. p. 185. Parl! fl. ital. II. p. 516. — *A. Ursinum* Cæs. de plant. p. 409. — Reich. ic. f. 1109.

Nei boschi montuosi, raro : S. Pellegrino in Garfagnana (P. Sav! Bicch!), Pieve di Camajore nelle Alpi apuane (Pucc!), Lucca a Vico-pelago (Becc!), App. pistojese al Teso (Becc.), il Mugello (Reb!), Prata in Maremma *al Fosso dello Stregajo* (Sant. Sav!), M. Verde in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno. 24

1964. *A. triquetrum* Linn. sp. plant. p. 300. Bart! cat. piant. sien. p. 55. Sant. viagg. II. p. 175. III. p. 207. Sav. fl. pis. I. p. 546, e bot. etr. II. p. 211. Bert. fl. apuan. p. 553, e fl. ital. IV. p. 57. Mor. et De Not. fl. capr. p. 128. Pucc. syn. pl. luc. p. 185 (in parte). Parl! fl. ital. II. p. 517. Bicch! agg. fl. lucch. p. 20. — *Ampeloprasum* Cæs! de plant. p. 407. — Reich. ic. f. 1101.

Nei luoghi boschivi della regione dell' ulivo : Sarzana a Casano, Carrara per la strada di Meseja (Bert.), M. Pisano, specialmente presso S. Giuliano (P. Sav!), Asciano (Sav.), Siena dove pare che sia comune (Bart.), comunissimo poi in tutta la Maremma, da Popolonia al M. Argentaro!, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. 24

In Maremma chiamano *Sammella* questa pianta e l' adoperano per uso culinare.

1965. *A. pendulinum* Ten. fl. nap. prodr. p. 22. Bert. fl. ital. IV. p. 58. Parl! fl. ital. II. p. 519. Bicch. agg. fl. lucch.

p. 20. — *A. triquetrum* Pucc! syn. pl. luc. p. 183 (in parte). — Reich. ic. f. 1100.

Nei luoghi salvatici delle regioni dell' ulivo e del castagno, raro: Sarzana alle radici del M. Darne presso Murano e del M. Caprione (Bert.), Massa a Montignoso (Pucc!), la Sassetta in Maremma nel Poggio alle cagne (Bert.), Montopoli nel Valdarno di sotto (Becc.), Firenze alla Badia del Buon sollazzo sotto M. Senario!, Cerbajolo in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in aprile e maggio. 2

1966. *A. neapolitanum* Cyr. pl. rar. neap. fasc. 1. p. 13. t. 4 (1788). Bert. fl. ital. IV. p. 59. Pucc! syn. pl. luc. p. 183. Parl! fl. ital. II. p. 521. — *A. album* Sant. viagg. I. p. 551, 552. t. 7 (1795). II. p. 151, 175, 215. III. p. 37. Sav. fl. pis. I. p. 346, e bot. etr. II. p. 210.

Nei luoghi coltivati, nei rottami di fabbrica ec. della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Schiava nel Viareggino (Pucc!), Lucca (Bicch!), Pisa dov' è comune (Sav.), Grosseto, Talamone, Ansidonia (Sant.), Porto S. Stefano!, Rocca d' Orcia alla base del M. Amiata (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. 2

1967. *A. roseum* Linn. sp. plant. p. 296. Sav. bot. etr. II. p. 210. Bert. fl. ital. IV. p. 53. Mor. et De Not. fl. capr. p. 129. Pucc! syn. pl. luc. p. 182. Parl! fl. ital. II. p. 522. — Reich. ic. f. 1192.

β. bulbiferum. — *A. carneum* Bert. rar. Lig. plant. dec. 1. Sav. due cent. p. 87. Sant. viagg. III. p. 315. t. 6. — *A. roseum β* Sav. bot. etr. I. c. Bert. fl. ital. IV. p. 54. Pucc. l. c. Parl! o. c. p. 523.

Comune assai, e principalmente la var. *β*, nei cigli dei campi, sugli argini, nelle vigne ec., della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Massarosa nel Viareggino, Lucca (Cal! ec.), M. Pisano (P. Sav!), Firenze!, Lecceto e Pian del Lago nel Senese (Sant.), Volterra (Amid!), M. Argentaro!, isole di Capraja (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in maggio. 2

1968. *A. subhirsutum* Linn. sp. plant. p. 295. Bert. fl. ital. IV. p. 47 (escl. la var. *β*). Parl! fl. ital. II. p. 526. — Reich. ic. f. 1099.

β. glaberrimum Mor. et De Not. fl. capr. p. 129. Parl. l. c.

Nei luoghi boschivi di Maremma, dov' è comune da Castiglione della Pescaja sino ad Orbetello e al M. Argentaro ! ; trovasi pure nelle isole di Montecristo (Tayl.), dell' Elba (P. Sav!) e della Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio. 24

1969. A. Chamae-Moly Linn. sp. plant. p. 301. Sav. bot. etr. II. p. 212. Bert. fl. ital. IV. p. 46. Parl! fl. ital. II. p. 550. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — Reich. ic. f. 1096.

Nella Selva pisana (Sav.), nel M. Pisano sopra i Bagni di S. Giuliano lungo la via alla Foce (Bicch. Mezz!), e ad Antignano presso Livorno (P. Sav!). — Fior. in gennaio e febbraio. 24

1970. A. fallax Don mon. Bert. fl. ital. IV. p. 51 (in parte). J. Bert! it. bon. p. 15. Pucc! syn. pl. luc. p. 184. Parl! fl. ital. II. p. 555. — Reich. ic. f. 1094.

Sulle più alte cime dei monti: M. Orsaio!, la Tambura *agli Alboreti* (Cel!), M. Rondinaio *al Passetto* (Giann!), Corno alle scale (G. Bert! ec.), Cimone di Caldaia (P. Sav!). — Fior. in luglio e agosto. 24

L' *A. suaveolens* Sim. fl. vers. p. 68 non pare che possa essere questa specie.

1971. A. ochroleucum Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. Parl! fl. ital. II. p. 540. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — *A. erice-torum* Bert. fl. apuan. p. 552. — *A. suaveolens* Bert. fl. ital. IV. p. 49 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 182. con tav. (non Jacq.). — Reich. ic. f. 1090.

Nelle rupi delle parti più alte dei monti: Alpi apuane al Sagro, sopra Torrano (Bert.), alle sorgenti del Frigido (Cel!), alla Tambura (P. Sav!), alla Pania!, App. lucchese al Rondinaio e a Pratofiorito (Giann!). — Fior. in agosto. 24

1972. A. pallens Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 427. Sant. viagg. II. p. 311. Sav. fl. pis. I. p. 344, e bot. etr. II. p. 212. Bert. fl. ital. IV. p. 56. Pucc! syn. pl. luc. p. 182. Parl! fl. ital. II. p. 550. — *A. paniculatum* Bert. o. c. p. 41. Parl! o. c. p. 552. — Reich. ic. f. 1061, 1062.

β. **Coppoleri** Parl! o. c. p. 550. — *A. Coppoleri* Tin.

γ. **Bulbilliferum** Bicch. agg. fl. lucch. p. 20.

Comune per i campi ec. delle regioni dell'ulivo e del castagno: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Pisa (P. Sav!), Livorno, Firenze, Pontassieve!, Volterra (Amid!), Pienza (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). La var. β nella Selva pisana e verso Poggio a Cajano!. La var. γ presso Lucca a S. Martino in Vignale (Bicch.). — Fior. in luglio e agosto. 2/

1973. A. fuscum Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. Parl! fl. ital. II. p. 555. — *A. Savii* Parl! o. c. p. 554. — Reich. ic. f. 1064.

Nel litorale al Tombolo presso Pisa (P. Sav!) e alla Paduletta di Livorno (Magn!). — Fior. in agosto e settembre. 2/

Io non so scorgere alcuna differenza fra l'*A. Savii* e l'*A. fuscum* descritti dal Prof. Parlatore. L'*A. Savii* è stato fatto sopra esemplari il cui stelo era denudato casualmente delle sue foglie.

1974. A. pulchellum Don mon. Parl! fl. ital. II. p. 557. — *A. paniculatum* Sav. fl. pis. I. p. 544, e bot. etr. II. p. 212. Sim. fl. vers. p. 69 (non Linn.). — *A. montanum* Bert. mant. fl. apuan. p. 21, e fl. ital. IV. p. 59. Pucc! syn. pl. luc. p. 180 (non Sibth. e Sm.). — Reich. ic. f. 1060.

β. **Bulbilliferum**. — *A. carinatum* Sav. fl. pis. I. p. 542, e bot. etr. II. p. 207 (non Linn.). — *A. montanum* β Bert. fl. ital. I. c. Pucc. I. c. — *A. pulchellum* β Parl! o. c. p. 558. — Reich. ic. f. 1058.

Nei luoghi aridi delle parti basse dei monti, e anche delle pianure: Alpi Apuane a Torrano, a Caneparo, nel M. Bruciana, a Castagnetolo (Bert.), a Ruosina!, nella Corchia (Sim.), Pisa nella Selva! e nel Monte (P. Sav!), Lucca (Cal! ec.), Diecimo (Pucc!) e i Bagni! sopra Lucca, Vagli di sotto in Garfagnana (Bert.), Firenze al M. Ferrato (Ant. Targ!). La var. è più rara della specie. — Fior. in luglio e agosto. 2/

1975. A. oleraceum Linn. sp. plant. p. 299. Sav. due cent. p. 87, e bot. etr. II. p. 206. Bert. fl. ital. IV. p. 55. Parl! fl. ital. II. p. 560. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — Reich. ic. f. 1067.

Sui margini dei campi ec. delle parti medie e basse dei monti:

La Cisa (Pass!) e Pontremoli (Parl!) in Lunigiana, Partigiano (Bicch.) ed i Bagni! nel Lucchese. — Fior. in luglio. 24

1976. A. Schoenoprasum Linn. sp. plant. p. 301. Bert. mant. fl. apuan. p. 22 (var.), e fl. ital. IV. p. 45. Parl! fl. ital. II. p. 562 (var.). Bicch. agg. fl. lucch. p. 20 (var.). — Reich. ic. f. 1085.

Sulle più alte cime dei monti: M. Orsaio a Gradina (Parl!), Pisanino, Corno alle scale (P. Sav! ec.). — Fior. in luglio. 24

1977. A. spherocephalon Linn. sp. plant. p. 297. Sant. viagg. I. p. 124, 308. Sav. fl. pis. I. p. 343, e bot. etr. II. p. 207. Bert. fl. ital. IV. p. 50 (escl. la var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 181. P. Sav. fl. gorg. n. 255. Sim. fl. vers. p. 69. Parl! fl. ital. II. p. 564. — *Scorodoprasum* ord. 2. n. 1 Mich. nov. gen. p. 25. — *Allium rotundum* Vitm. ist. erb. p. 46. — *A. descendens* Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — Reich. ic. f. 1080.

Nei luoghi aridi salvatici dei poggi e dei monti, fino alle loro parti più alte, comune: Pontremoli!, Sarzana, Alpi apuane intorno Carrara, a Vinca (Bert.), a Levigliani (P. Sav!), all' Altissimo (Sim.), alla Pania (Vitm.), al Pisanino (Pucc.), M. Pisano (P. Sav! ec.), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), App. lucchese ai Bagni! e a Prato-fiorito (Giann!), App. pistojese al Diaccione della volpe presso Boscolungo (Parl!), Bagni di S. Filippo nel M. Amiata (Bert.), Pienza, Orbetello (Sant.) e M. Calvi (Bert.) in Maremma, Isola di Gorgona (P. Sav.). — Fior. in luglio. 24

1978. A. vineale Linn. sp. plant. p. 299. Sant. viagg. II. p. 70, 308. Sav. fl. pis. I. p. 345, e bot. etr. II. p. 205. Bert. fl. ital. IV. p. 53. Mor. et De Not. fl. capr. p. 150? Pucc! syn. pl. luc. p. 181. Parl! fl. ital. II. p. 569. — *A. sylvestre* Cæs. de plant. p. 409. — *Scorodoprasa* ord. 2. n. 3-7 Mich. nov. gen. p. 25. t. 24. f. 1. — Reich. ic. f. 1075.

β . **compactum**. — *A. vineale* β Bert o. c. p. 54. Pucc. l. c. Parl! l. c. — Lob. ic. p. 156. fig. a destra.

Nei campi come nei luoghi salvatici, comunissimo, particolarmente la var. β : Sarzana (Bert.), Viareggio (Becc!), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), S. Pierino in Val-d'Arno, Firenze,

S. Miniato all'alpe presso Vallombrosa!, Radda nel Chianti (Becc!), Siena!, Pienza, Pitigliano (Sant.), isole di Capraja (?) (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

1929. *A. rotundum* Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 425 (escl. il sin. di Mich.). Mor. et De Not. fl. capr. p. 129. Parl. fl. ital. II. p. 572. — Waldst. et Kit. pl. rar. Hung. t. 82.

Nell'Isola di Capraja *al Zenobito* (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. 24

1930. *A. Ampeloprasum* Linn. sp. plant. p. 294. Sant. viagg. II. p. 111. Sav. fl. pis. I. p. 540, e bot. etr. II. p. 208. Bert. fl. ital. IV. p. 28. Parl! fl. ital. II. p. 576. — *Scorodoprasum* ord. 1. n. 2 Mich. nov. gen. p. 25. t. 24. f. 5.

Nei campi della regione dell'ulivo: Pisa dov'è comune (Sav.), Firenze dov'è pure comune!, il Mugello (Ant. Targ!), Volterra (Bert.), Monteti in Maremma (Sant.), l'Elba a Portolongone (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

Molti credono che l'*A. Porrum* Linn. o Porro, coltivato negli orti, sia una razza domestica dell'*A. Ampeloprasum*. Di questo genere, oltre il Porro coltivansi presso di noi comunemente la Cipolla (*A. Ceba* Linn.) e l'Aglio (*A. sativum* Linn.), e anche qualche poco lo Scalogno (*A. ascalonicum* Linn.) e l'Erba cipollina (*A. Schænoprasum* Linn.).

1931. *Nectaroscordum siculum* Lindl. in bot. reg. XXII. p. 4915. t. 1915. Parl! fl. ital. II. p. 584. — *Allium Moly* Sant. viagg. II. p. 28 (non Linn.). — *A. siculum* Bert. fl. ital. IV. p. 61.

Nel M. Labbro (Sant. Sav!), trovatovi fin dal 1795. — Fior. in maggio. 24

1932. *Asphodeline lutea* Reich. fl. germ. exc. p. 416. Parl! fl. ital. II. p. 588. — *Asphodelus luteus* Cæs. de plant. p. 416. — *A. luteus* Bert. fl. ital. IV. p. 416. — Reich. ic. f. 1121.

In Maremma presso Grosseto sui poggi dell'Uccellina!. — Fior. in maggio. 24

1933. *Asphodelus fistulosus* Linn. sp. plant. p. 509. Sav. fl. pis. I. p. 557, e bot. etr. II. p. 244. Bert. fl. ital. IV.

p. 119. Parl! fl. ital. II. p. 595. — *Phalangii alterum genus* Cæs. de plant. p. 416. — Reich. ic. f. 1117.

A Pisa, nel Monte (Sav.) e sulle mura stesse della città (Sav. P. Sav!); e nell' Elba a Portolongone dov' è comune (P. Sav!). — Fior. in marzo ed aprile. 4

Cesalpino conosceva questa pianta soltanto di Sicilia; onde parrebbe che ai suoi tempi non si trovasse in Pisa.

1984. A. microcarpus Viv. fl. cors., diagn. Parl! fl. ital. II. p. 598. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 5. p. 116. — *A. in Marittimis* Cæs. de plant. p. 415. — *A. albus, ramosus, maximus, Arundinis Indicæ variegatæ foliis, Montis Argentarij* Till. hort. pis. p. 17. t. 15. — *A. ramosus* Willd. sp. plant. II. p. 133. Sant. viagg. II. p. 111, 151, 175, 214, 444? III. p. 37, 100. Sav. fl. pis. I. p. 356, e bot. etr. II. p. 215. Bert. fl. ital. IV. p. 120. Mor. et De Not. fl. capr. p. 128. P. Sav. fl. gorg. n. 232. — Reich. ic. f. 1118.

Nei campi e nei luoghi incolti della Maremma, principiando a mostrarsi nella Selva pisana (P. Sav!), per rendersi poi abundantissima e veramente infesta nella Maremma propriamente detta; trovansi ancora comunemente nelle isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (P. Sav!), e in quella di Montecristo (Tayl!). — Fior. in aprile e maggio. 4

Questa pianta è detta volgarmente *Porraccio* o *Porrazzo*. Dalle sue radici tuberose si estrae l'alcool così detto di asfodelo.

1985. A. albus Willd. sp. plant. II. p. 133. Sav. bot. etr. II. p. 215. Bert. fl. ital. IV. p. 122. Sim. fl. vers. p. 71. Parl! fl. ital. II. p. 601. Bicch! agg. fl. lucch. p. 20. — *A. in Alpi-bus* Cæs. de plant. p. 415. — *A. ramosus* Vitm. ist. erb. p. 49. Sant. viagg. I. p. 145, 258. III. p. 154. Pucc. syn. pl. luc. p. 190. — Reich. ic. f. 1119.

Nei prati della regione del faggio sui monti, comune: Alpi apuane alla Corchia (Sim.) e al Pisanino (Vitm. Bicch!), App. lucchese alla Musceta (Pucc. Giann!) e a Pratifiorito (Giann!), App. pistojese a Boscolungo, al Teso!, alla Badia a Taona, il Mugello a Panna (Bert.) e al Giogo di Scarperia, Vallombrosa alla Secchieta!, Alpe di Catenaia (Amid!), M. Amiata (Sav.) sopra Castel del piano e

al Pigelleto, Poggio di Montieri (Sant.). — Fior. da maggio a luglio. 24

1986. *Simethis bicolor* Kunth enum. plant. IV. p. 618. — *Bulbine planifolia* Bert. fl. ital. IV. p. 131. — *Morgagnia bicolor* Bub. sched. crit. Parl! fl. ital. II. p. 606. — Desf. fl. atl. t. 90.

Nelle macchie di Maremma tra l' Alberese e l' Uccellina, ad Ansidonia, e a Port' Ercole!. — Fior. verso la fine di aprile e nel principio di maggio. 24

Non ho adottato per questo genere il nome di *Morgagnia*, benchè anteriore a quello di *Simethis*, perchè troppo simile all' altro di *Morgania* proposto da R. Brown per un genere di Scrofularinee dell' Australia.

1987. *Phalangium ramosum* Poir. enc. V. p. 250. Parl! fl. ital. II. p. 609. Bicch. agg. fl. lucch. p. 20. — *P. cauliculis ramosis* Cæs. de plant. p. 416. — *Anthericum ramosum* Bert. fl. apuan. p. 554, e fl. ital. IV. p. 124. Sim. fl. vers. p. 70. — Reich. ic. f. 1114.

Nelle Alpi apuane alle cave di Mischeia (Bert.), alle sorgenti del Frigido, nel M. Carchio (Cel!), alle Svolte di Levigliani (P. Sav!), alla Pania (Giann.), e nel M. Garnaione presso Minucciano (Ad. Targ!). — Fior. in giugno e luglio. 24

1988. *P. Liliago* Schreb. spic. Parl! fl. ital. II. p. 611. — *P. cauliculis simplicibus* Cæs. de plant. p. 416. — *Anthericum Liliago* Sant. viagg. III. p. 126. Bert. fl. ital. IV. p. 125. Pucc. syn. pl. luc. p. 191. — Reich. ic. f. 1115.

Nei boschi dei poggi e dei monti, dalla loro base sino alla regione del faggio, comune: Sarzana (Bert.), Pontremoli!, Predia sopra Fivizzano (Parl!), Massa (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Castelnuovo di Garfagnana!, App. lucchese a Pratofiorito (Giann!) e alla Musceta (Bicch!), Pisa al M. S. Giuliano (P. Sav!), Fucecchio, Firenze!, Figline (Parl!), Siena (Camp!), Castelletto-Mascagni nel Senese (Sant.), Monte Guidi (Bert.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. Frutt. da giugno ad agosto. 24

1989. *Liliastrum album* Link handb. I. p. 175. Parl! fl. ital. II. p. 614. — *Paradisica Liliastrum* Bert. fl. ital. IV. p. 155. Pucc! syn. pl. luc. p. 191. — Reich. ic. f. 1111.

Nei prati della regione del faggio sui monti, raro: Alpi Apuane in Tambura *alle Diacciaie* (Cel!), App. lucchese a Pratofiorito (Pucc! P. Sav!) e alla Musceta (Giann!). — Fior. in giugno e luglio. 24

ORDINE CXI.

MELANTACEE.

MELANTHÆ Batsch.

MELANTHACEÆ R. Brown.

1990. *Colchicum autumnale* Linn. sp. plant. p. 541. Bart. cat. piant. sien. p. 53. Sant. viagg. I. p. 551. Sav. fl. pis. I. p. 377. Bert. fl. ital. IV. p. 271 (escl. la var. \times). Pucc! syn. pl. luc. p. 204 (escl. la var. \times). Sim. fl. vers. p. 76. — *Hermodactylus* Cæs! de plant. p. 410. — Reich. ic. fl. germ. et helv. X. f. 949, 950.

Comunissimo nei prati, dalle pianure fino alla regione del faggio ne' monti: alpe di Pomeziana in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese alla Musceta (Giann!), App. pistojese a Boscolungo!, Pisa (Sav.), Firenze, Siena!, Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Sant.), ec. — Fior. nei luoghi bassi dalla seconda metà di agosto sino a ottobre, e frutt. in primavera; nei luoghi più alti fiorisce più presto. 24

1991. *C. alpinum* Dec. fl. fr. III. p. 195. Parl! fl. ital. III. p. 184. Bicch. agg. fl. lucch. p. 19. — *C. autumnale* \times Bert. fl. ital. IV. p. 272. Pucc. syn. pl. luc. p. 204. — Reich. ic. f. 946-48.

Nei pascoli delle parti più alte dei monti: Alpi apuane al Sagro, al Giovo (Bert.) e al Pisanino (Bicch.), alpe di Soraggio in Garfagnana (Ad. Targ!), e di S. Pellegrino (Bert.), App. lucchese alla Musceta (Giann!), App. pistojese alle Tre potenze, presso Boscolungo (Parl!), a Mandromini e al Teso (P. Sav!). — Fior. verso la fine di luglio e in agosto. Frutt. in maggio 24

1992. *Veratrum album* Linn. sp. plant. p. 1044. Vitm. ist. erb. p. 23, 50. Sim. fl. vers. p. 75. Parl! fl. ital. III. p. 204. —

Elleborum album Cæs. de plant. p. 580. — *Veratrum Lobelianum* g. Bert. it. bon. p. 22. Pucc. syn. pl. luc. p. 527. Bert. fl. ital. X. p. 403. — Reich. ic. f. 937, 938.

Nei prati delle parti più alte dei monti: M. Gotro in Lunigiana!, Alpi apuane nei monti Folgorito, Bello, Corechia (Sim.) e Pisanino (Vitm.), App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Prato Fiorito, alla Musceta (Giann!) e ai Lagaccioli (Giann.), App. pistojese alle Tre potenze (Becc!), a Boscolungo, alla Caldaia (Parl!), a Mandromini (Vitm. ec.) e al Teso!. — Fior. in giugno e luglio. 24

1993. V. nigrum Linn. sp. plant. p. 1044. Sant. viagg. III. p. 169. Pucc. syn. pl. luc. p. 527. Bert. fl. ital. X. p. 404. Parl! fl. ital. III. p. 207. — *Elleborum album alterum* Cæs. de plant. p. 58. — Reich. ic. f. 939.

Nell' App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!); e a Prata in Maremma (Sant.). — Fior. in luglio ed agosto. 24

ORDINE CXII.

GIUNCACEE.

JUNCEÆ R. Brown.

JUNCACEÆ Bartl. ord. nat. p. 37.

1994. Luzula flavescens Gaud. agrost. helv. Parl! fl. ital. II. p. 295. — Reich. ic. fl. germ. et helv. IX. f. 851.

Trovata dai professori Calandrini, Parlatore e Pietro Savi in luglio 1857 nelle selve di Boscolungo nell' App. pistoiese, dove però è assai rara. 24

1995. J. Forsteri Dec. syn. fl. gall. p. 150. Bert. fl. ital. IV. p. 207. Mor. et De Not. fl. capr. p. 132. Pucc! syn. pl. luc. p. 198. P. Sav. fl. gorg. n. 237. Parl! fl. ital. II. p. 294. — *Juncoides nemorosum, villosum, angustifolium, minus, flore majore* Mich. nov. gen. p. 41. — *Juncus nemorosus* Sav. fl. pis. I. p. 366. — *J. Forsteri* Sav. bot. etr. II. p. 70. — Reich. ic. f. 850.

Nei luoghi erbosi boschivi, dal litorale alle parti medie dei monti, comune: Sarzana (Bert.), Massa a Castagnetolo (Cel!), Pisa a Palazzetto, ad Asciano (P. Sav!), l'Agro lucchese (Parl! ec.), Camporgiano in Garfagnana!, Baco nel Pistoiese (Bert.), App. pistoiese (Parl!), Montecatini di Val-di-Nievole (Cal!), l'Agro fiorentino!, il Mugello (Bert.), Vallombrosa, Pratovecchio e Prataglia in Casentino!, Curiano in Val d' Arbia, M. Amiata, M. Argentaro, isole del Giglio (Parl!), dell' Elba (Parl.), della Capraia (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da marzo a maggio secondo i luoghi. 24

1996. L. vernalis Dec. fl. fr. III. p. 160 (1805). — *Juncoides nemorosum*, *villosum*, *latifolium*, *majus*, *flore minore* Mich. nov. gen. p. 41. — *Juncus pilosus* Sav. bot. etr. I. p. 114. — *Luzula pilosa* Willd. enum. hort. berol. p. 595 (1809). Bert. fl. ital. IV. p. 206. Pucc! syn. pl. luc. p. 198. Parl! fl. ital. II. p. 296. — Reich. ic. f. 848, 849.

Nei boschi, non comune: Montignoso nel Pietrasantino (Pucc. Bert.), Lucca a S. Maria del Giudice (P. Sav!), a Gattajola (Cal!), a Viopelago (Pucc!), a S. Martino in Vignale (Bicch!), a Valdottavo, a Fondagno (Giann!) ec., App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Montefegatese (Bert.), Barga (P. Sav!), Pescia al Torricchio (Mich.), App. pistoiese a Boscolungo!, la Falterona in Casentino (Mich.), M. Amiata (Sav.). — Fior. da marzo a giugno. 24

1997. L. spadicæ Dec. fl. fr. III. p. 159. Bert. fl. ital. IV. p. 212. Parl! fl. ital. II. p. 297. — Reich. ic. f. 857.

Sulle più alte cime dell' Appennino, rara: M. Prado nell' Alpi di Mommio (Cal!), Alpi di Barga (Parl!), App. pistoiese al Corno (P. Sav!), e al Balzo presso Boscolungo (Parl!). — Fior. in luglio. 24

1998. L. pedemontana Boiss. et Reut. pug. pl. nov. p. 165. Parl! fl. ital. II. p. 299. Bicch! agg. fl. lucch. p. 21. — *Luzula albida* Bert. fl. ital. IV. p. 210 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 199 (non Dec.). — Reich. ic. f. 856.

Nei boschi di montagna, dalla regione del castagno sin' oltre quella del faggio: M. Gotro, Pracchiola, M. Orsaio ec. in Lunigiana!, Alpi di Mommio (Cal!), Camporgiano e Bosco di Villa in Garfagnana!,

App. lucchese a Tereglio (Giann!), ai Bagni!, nel M. Pizzorna (Pucc!) ec., Lucca a Valdottavo (Becc!), a Valpromaro (Cal!) e a S. Maria del Giudice (P. Sav!), App. pistoiese a Pianasinatico!, a Boscolungo (Parl!), al Teso ec., Firenze a Pratinolo!, M. Senario e Scarperia in Mugello (Parl!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

1999. L. nivea Dec. fl. fr. III. p. 158. Bert. fl. apuan. p. 354, e fl. ital. IV. p. 211. Pucc! syn. pl. luc. p. 199. J. Bert. it. bon. p. 18. Parl! fl. ital. II. p. 500. — *Herba Luciola* Cæs! de plant. p. 185. — *Juncoides montanum*, *nemorosum*, *flore niveo* Mich. nov. gen. p. 42. — *Juncus pilosus* Bart? cat. piant. sien. p. 35. — *J. niveus* Sav. bot. etr. I. p. 113. — Reich. ic. f. 852.

Dove la precedente: M. Gotro, M. Orsaio, Lago di Sassalbo in Lunigiana (Parl!), Alpi di Mommio (Cal!), Sarzana al M. Darne, Alpi apuane verso Foce Orsara, e tra Fornole e Massa (Bert.), M. Pisano presso Cucigliano (Sav.), a Pozzuolo, a Gattaiola (Cal!), a S. Maria del Giudice (P. Sav!), Lucca dietro Forci (Pucc.), App. lucchese a Pescaglia, in Pizzorna (Bicch!), a Limano (Pucc!), a Prato Fiorito, a Tereglio (Giann!), a S. Pellegrino (Cal!), App. pistoiese a Boscolungo!, ad Orsigna, alla Cartiera (Bert.) ec., l'Agro fiorentino (Mich. Sav.), Vallombrosa, Prataglia! e l'Alvernia (Parl!) in Casentino, Siena in Pescaja (?) (Bart.), M. Amiata (Ant. Targ!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

2000. L. lutea Dec. fl. fr. III. p. 159. Bert. fl. ital. IV. p. 214. Pucc! syn. pl. luc. p. 199. Parl! fl. ital. II. p. 501. — *Juncus luteus* Sav. bot. etr. II. p. 71. — Reich. ic. f. 853.

Sulle più alte cime dell' Appennino, rara: M. Orsaio (P. Sav!), Alpi di Mommio (Cal!) e di S. Pellegrino (Parl.), M. Rondinaio!, Tre potenze (Becc!), Libro aperto (Parl!). — Fior. in luglio. 2

2001. L. maxima Dec. fl. fr. III. p. 160 (1805). — *Juncoides nemorosum*, *hirsutum*, *latifolium*, *maximum* Mich. nov. gen. p. 42. — *Juncus maximus* Sav. bot. etr. II. p. 70. — *Luzula sylvatica* Gaud. fl. helv. II (1828). Bert. fl. ital. IV. p. 209. Pucc! syn. pl. luc. p. 199. J. Bert. it. bon. p. 8. Parl! fl. ital. II. p. 502. — Reich. ic. f. 861.

Nei boschi di castagni, di abeti e di faggi in montagna, e nei

pascoli della soprastante regione nuda: Alpi apuane alla Pania!, Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), alla Foce a Fobbio, al Testamento (Giann!), a Pratofiorito (Cal!), ai Bagni!, al Pratale di Pescaglia (Bicch!), App. pistoiese a Boscolungo!, nella valle del Sestaione, al Corno, presso la Caldaia (Parl! ec.), al Teso, M. Senario in Mugello!, Vallombrosa (Mich.), la Falterona (P. Sav!), M. Amiata (Sav.), Castelnuovo (Parl!) e M. Argentaro (Sav.) in Maremma. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2002. L. campestris Dec. fl. fr. III. p. 161. Bert. fl. apuan. p. 354, e fl. ital. IV. p. 215 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 198 (escl. la var. β). Sim. fl. vers. p. 72. Parl! fl. ital. II. p. 304. — *Juncoides villosum*, *capitulum Psyllii* Mich. nov. gen. p. 42. — *Juncus campestris* Vitm? ist. erb. p. 34. Sav. fl. pis. I. p. 368, e bot. etr. I. p. 114. — Reich. ic. f. 831-33.

Nei luoghi erbosi, specialmente in quelli montuosi, comune: M. Gotro di Lunigiana (Parl!), Sarzana (Bert!), Alpi apuane tra Fornole e Foce Orsara (Bert.), e in Versilia nella Valle delle Mulina (Sim.), Pisa nella Selva e nel Monte (Sav. ec.), Lucca (Pucc! ec.), Pania di Corfino in Garfagnana!, App. pistoiese al Teso, Firenze!, M. Senario (Parl!), Siena (Bert.), Macereto in Val-di-Merse, M. Amiata alla Badia S. Salvatore e tra Seggiano e Castel del piano, Orbetello (Parl!), ec. — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2003. L. erecta Desv. journ. de bot. I. p. 156 (1808). — *L. multiflora* Lej. fl. de Spa I (1811). Parl! fl. ital. II. p. 306. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — *L. campestris* Bert. fl. ital. IV. p. 215 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 198 (var. β). J. Bert? it. bon. p. 9. — Reich. ic. f. 837, 834.

Nei luoghi erbosi montuosi, particolarmente sui monti alti: Alpi apuane agli Alboreti e ai Campanili (Cel!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), sopra Coreglia (Pucc!), a Pratofiorito!, al Rondinaio (Giann!), a Casoli (Pucc!) ec., App. pistoiese a Boscolungo!, al Corno (Becc!) ec., M. Pisano a S. Maria del Giudice (P. Sav!) e a Gattaiola (Bicch!), Vallombrosa!, ec. — Fior. da aprile a luglio secondo i luoghi. 24

2004. L. spicata Dec. fl. fr. III. p. 161. Bert. fl. ital. IV.

p. 219. Pucc? syn. pl. luc. p. 198. J. Bert. it. bon. p. 9. Parl! fl. ital. II. p. 308. — Reich. ic. f. 844.

Sulle più alte cime dell' Appennino: Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!), App. lucchese nell' alpe di Limano (?) (Pucc.) e alle Tre potenze (Becc!), App. pistoiese al Balzo presso Boscolungo (Parl!) e al Corno (P. Sav!). — Fior. in luglio. 24

2005. *Juncus acutus* Linn. sp. plant. p. 325 (escl. la var. β). Bart. cat. piant. sien. p. 36. Sant. viagg. II. p. 96, 124, 214, 216, 288, 356. III. p. 38, 58, 246. Sav. fl. pis. I. p. 358, e bot. etr. I. p. 112. Bert. fl. ital. IV. p. 173. Mor. et De Not. fl. capr. p. 130. Pucc! syn. pl. luc. p. 194. Parl! fl. ital. II. p. 313. — *Junci secundum genus* Cæs. de plant. p. 188. — *J. acutus, capitulis Sorghi* Mich! nov. gen. p. 37. — Reich. ic. f. 894.

Comunissimo nei luoghi arenosi umidi, principalmente in vicinanza del mare: così per tutta la spiaggia dalla Marinella di Luni (Bert.) a Orbetello (Parl!), in Maremma a Saturnia, al Bagno di Roselle, e al Bagno di Gavorrano (Sant.), alle Saline volterrane (Bert.), a Siena (Bart.), al Bagno di Vignone in Val-d'Orcia (Sant.), nel M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano (Parl!), a Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), presso Firenze all' Impruneta (Mich.) e al M. Ferrato!, nelle isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraia (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

2006. *J. Tommasinii* Parl! fl. ital. II. p. 313.

Trovato dal Sig. Beccari in agosto 1862 a Tombolo nell' Agro pisano. 24

2007. *J. maritimus* Lam. enc. III. p. 264. Sav! bot. etr. II. p. 66. Bert. fl. ital. IV. p. 174. Mor. et De Not. fl. capr. p. 131. Pucc! syn. pl. luc. p. 194. Parl! fl. ital. II. p. 316. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21 (var.). — *J. acutus, minor, umbellatus* Mich. in Till. hort. pis. p. 90, e nov. gen. p. 38. — *J. acutus, maritimus, Anglicus* Mich. nov. gen. p. 38. — Reich. ic. f. 895.

Con i precedenti nel litorale, comune: Marinella di Luni!, Viareggio (Pucc!), spiaggia Pisana (Amid!), Livorno (Sav!), Isola di Capraia (Mor. e De Not.), ec.; trovasi anche in luoghi lontani dal mare: presso Lucca alla Rotta (Becc!), presso Volterra lungo l' Era (Amid!), presso Firenze all' Impruneta (Mich.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2008. *J. trifidus* Linn. sp. plant. p. 326. Vitm. ist. erb. p. 27. Sav. bot. etr. II. p. 68. Bert. fl. ital. IV. p. 184 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 195. Sim. fl. vers. p. 72. Parl! fl. ital. II. p. 521. — *J. acuminata reflexa, minor vel trifidus* Mich. nov. gen. p. 40. — Reich. ic. f. 869.

Nelle fessure delle rupi sulle più alte cime dei monti: M. Orsaio di Lunigiana!, Alpi apuane (Mich.), per esempio verso la Pania (Sim.), Alpi di Mommio, di Corfino (Cal!) e di Barga (Parl!), App. lucchese e pistojese sopra Barbazzina nell'alpe di Tereglio (Giann.), al Rondinaio!, alle Tre potenze (Parl!), nell'alpe di Limano (Pucc!), al Libro aperto (Parl!) e al Corno (P. Savi! ec.). — Fior. in luglio. 2

Il Savi l'indica ancora del M. Amiata, ma probabilmente per errore.

2009. *J. inflexus* Linn. sp. plant. p. 326. — *J. filiformis* Bart. cat. piant. sien. p. 55 (non Linn.). — *J. glaucus* Ehrh. beitr. Sav. bot. etr. II. p. 67. Bert. fl. ital. IV. p. 179 (escl. la var. β). Mor. et De Not. fl. capr. p. 151? Pucc! syn. pl. luc. p. 195 (escl. la var. β). Parl! fl. ital. II. p. 525. — Reich. ic. f. 922.

Lungo i fossi e in altri luoghi umidi, comune: Marinella di Luni (Bert.), Viareggio (Mezz. e Becc!), Lucca a Mutigliano (Cal!), alla Rotta (Mezz. e Becc!) ec., App. lucchese ai Bagni (Parl!) e a Ghivizzano (Pucc!), Agro pisano (Sav.), Citille di Val-d' Elsa (Reb!), Firenze alle Cascine (Parl!), il Chianti (Ric!), Siena in Pescaja (Camp!), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), Isola di Capraia (?) (Mor. e de Not.), ec. — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 2

2010. *J. paniculatus* Hopp. dec. gram. Parl! fl. ital. II. p. 525. Bicch! agg. fl. lucch. p. 21. — Reich. ic. f. 918 (mediocre).

Presso Lucca nel letto del Serchio a Montebonelli (Cal!), e al laghetto di Monte S. Quirico (Mezz. e Becc!), in luoghi umidi lungo il Camaglione ai Bagni di Lucca, e in Val-di-Lima al Ponte del Staione!. — Fior. in giugno e luglio. 2

2011. *J. depauperatus* Ten! viagg. Abruzz. Parl! fl. ital. II. p. 525. Bicch! agg. fl. lucch. p. 21. — *J. glaucus* β Bert. fl. ital. IV. p. 180. Pucc! syn. pl. luc. p. 195.

Nelle selve intorno Lucca dov'è comune (Bicch.), per esempio a Vorno, a Segromigno (Pucc!), a S. Andrea in Caprile (Pucc.), a

Valdottavo (Bicch!) ec., e nel Valdarno di sopra (erb!). — Fior. in giugno. Frutt. in luglio. 24

2012. J. effusus Linn. sp. plant. p. 326. Bart. cat. piant. sien. p. 35. Sant. viagg. I. p. 292. II. p. 356. Sav. fl. pis. I. p. 364, e bot. etr. I. p. 412. Bert. fl. ital. IV. p. 178. Pucc! syn. pl. luc. p. 195. Sim. fl. vers. p. 75. Parl! fl. ital. II. p. 329. — *J. laevis, panicula sparsa, major* Mich. nov. gen. p. 37. — Reich. ic. f. 920.

Comune lungo i fiumi e nei luoghi umidi: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese ai Bagni (Parl!), Pisa (Sav.), Fucecchio, Firenze, Vallombrosa!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore, Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), Isoladi Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in giugno. 24

2013. J. conglomeratus Linn. sp. plant. p. 326. Sant. viagg. I. p. 176. II. p. 356. Sav. fl. pis. I. p. 360, e bot. etr. II. p. 66. Bert. fl. ital. IV. p. 177. Mor. et De Not. fl. capr. p. 151. Pucc! syn. pl. luc. p. 195. Parl! fl. ital. II. p. 350. — *J. laevis, paniculâ non sparsâ*, e *J. laevis, paniculâ glomeratâ, minore, nigricante* Mich. nov. gen. p. 37. — Reich. ic. f. 912, 913.

Con il precedente, ma meno comune: Sarzana al M. Darne (Bert.), Lucca a Vallebuia (Mezz!), a Viapiana (Pucc!), a Massa macinaia (Pucc!), Pisa a Coltano, App. pistoiese all'Oppio (P. Sav!), Firenze verso Prato, e sopra la Madonna del Sasso ec. (Mich.), Scarperia in Mugello (Parl!), M. Amiata a Castel del piano (Camp!) e presso Arcidosso, Bettolle in Val-di-Chiana (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), Isola di Capraia (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 24

2014. J. filiformis Linn. sp. plant. p. 326. Bert. fl. ital. IV. p. 181. Parl! fl. ital. II. p. 352. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — Reich. ic. f. 919.

Nelle Alpi di Mommio *alla Foce della Burella* (Cal!), nell'App. lucchese presso il Rondinaio (Bicch.) al Lago Baccio (Giann.), e nell'App. pistoiese a Boscolungo (P. Sav!). — Fior. in luglio. 24

2015. J. obtusiflorus Ehrh. Beitr. Bert! fl. ital. IV. p. 202. Pucc. syn. pl. luc. p. 197. Parl! fl. ital. II. p. 355. — Reich. ic. f. 901.

Nei luoghi umidi, piuttosto raro: nel litorale Massese (Bert.), a Montignoso (Pucc.), a Viareggio, presso Lucca alla Rotta e altrove (Becc!), ai Bagni di S. Giuliano presso Pisa (P. Sav.), e al Bagno a Morbo in Val-di-Cecina (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. 24

2016. *J. sylvaticus* Reich. fl. moeno-franc. Parl! fl. ital. II. p. 336. — *J. articulatus* Sant. viagg. I. p. 292. Sav. fl. pis. I. p. 362 (var.). Bert. fl. ital. IV. p. 198 (var. β in parte). — *J. acutiflorus* Mor. et De Not. fl. capr. p. 132. — Reich. ic. f. 906, 907.

Nei luoghi umidi: Alpi apuane (Cel!), Lucca a Soleggio (Bert.), a Montebonelli, alla Rotta (Pucc!) ec., Orentano sul Lago di Bientina (P. Sav!), Pisa nel Monte! e a S. Rossore (Bert.), Fucecchio al Poggio di Chiusi!, App. pistoiese (Parl!) al Teso, Chianciano (Bert.), Abbadia S. Salvatore nel M. Amiata (Sant.), Isola di Capraia (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2017. *J. anceps* Lah. mon. Parl! fl. ital. II. p. 338. Bicch. agg. fl. lucch. p. 338.

Nei luoghi umidi a Viareggio! e presso Pisa al Gombo (Becc!). — Fior. in agosto. 24

2018. *J. lamprocarpus* Ehrh. calam. Mor. et De Not. fl. capr. p. 132. Parl! fl. ital. II. p. 339. — *J. articulatus* Bart. cat. piant. sien. p. 56. Sant. viagg. I. p. 176. Sav. fl. pis. I. p. 362 (in parte). Bert. fl. ital. IV. p. 197 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 197 (in parte). — Reich. ic. f. 902-4.

β . ***viviparus*** Gaud. fl. helv. — *J. articulatus* var. Bert. o. c. p. 199. — *J. lamprocarpus* var. Parl! o. c. p. 340. Bicch! agg. fl. lucch. p. 21.

γ . ***repens*** Parl! o. c. p. 340. — *J. articulatus* var. Bert. o. c. p. 199.

δ . ***macrocephalus*** Parl! o. c. p. 340.

Comunissimo per i fossi e in tutti i luoghi umidi: Sarzana, Alpi apuane al Sagro (Bert.), a Levigliani! ec., Viareggio (Becc!), Mas-sarosa nella marina Lucchese, Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. pistoiese a Boscolungo (Becc!), Pisa, Fucecchio, Firenze!, il Valdarno di sopra (erb!), il Chianti (Ric!), Citille di Val-d' Elsa (Reb!), Siena (Camp!), la Val-di-Cecina (Amid!), Pienza

(Sav!), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Bert.) e ad Arcidosso (Sant.), isole di Capraia (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). Le varietà sono più rare della specie. — Fior. in giugno e luglio. 2

2019. *J. heterophyllus* Duf. in ann. sc. nat. V. p. 88. Parl! fl. ital. II. p. 342. — *J. aquis innatans, foliis inferioribus non articulosis, longissimis, et capillaceis, superioribus brevibus, crassioribus, et articulosis, floribus umbellatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 90, e nov. gen. p. 39.

Nelle acque del Padule di Bientina (P. Sav!) verso Altopascio (Mich.), al vicino Lago Sibolla, e nella Selva pisana a Castagnolo (Becc.). — Fior. in giugno. 2

2020. *J. striatus* Schousb. in E. Mey. syn. junc. p. 27. Parl! fl. ital. II. p. 345. — *J. articulatus* Bert. fl. ital. IV. p. 197 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 197 (var. ε).

In Garfagnana a Ghivizzano in luoghi umidi lungo il Serchio (Pucc!). — Fior. in giugno. 2

2021. *J. alpinus* Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 233. Parl! fl. ital. II. p. 345. Bicch. agg. fl. lucch. p. 21. — Reich. ic. f. 898.

Nelle parti più alte dei monti: Alpi di Mommio alla Foce della Burella, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!) e al Lago Baccio verso il Rondinaio (Giann!), App. pistoiese al Lago Nero e a Boscolungo (Becc!). — Fior. in luglio. 2

2022. *J. supinus* Moench enum. pl. Hass. De Not. rep. fl. lig. p. 421. Parl! fl. ital. II. p. 348. — *J. minimus, terrestris, annuus, foliis teretibus non articulosis, imis capillaceis, superioribus vero crassioribus, floribus umbellatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 90. — *J. parvus, bulbifer, foliis teretibus, non articulosis, capitulis florum albicantibus* Mich. nov. gen. p. 39. — *J. uliginosus* Bert. fl. ital. IV. p. 204. Pucc! syn. pl. luc. p. 197. — Reich. ic. f. 882-84.

β. **repens** Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 845.

γ. **mutans** Koch l. c. Parl! o. c. p. 348. — Reich. ic. f. 885, 886.

Nei luoghi paludosi, raro: presso Sarzana (De Not.); presso Lucca a Carignano (Bicch!), a S. Alessio e a Massa macinaia (Becc!); intorno al Padule di Bientina, per esempio a Colle di Compito al

Porto a Chiuso (Pucc! Bicch!), verso *Altopascio*!, e al *Lago Sibolla* (Becc!); e alla vicina *S. Maria a Monte* (Mich.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2023. *J. compressus* Jacq. enum. stirp. vind. p. 60. Bert. fl. ital. IV. p. 194. Pucc! syn. pl. luc. p. 197. Parl! fl. ital. II. p. 548. — *J. parvus, cum pericarpis rotundis* Mich. nov. gen. p. 40. — *J. bulbosus* Vitm. ist. erb. p. 8. Sav! fl. pis. I. p. 365, e bot. etr. I. p. 117. — *J. bottnicus* Wahl. fl. lapp. p. 82. Parl! o. c. p. 350. — Reich. ic. f. 888-92.

Nei luoghi umidi, dalla regione dell' ulivo a quella dell' abeto, non raro: *Sarzana* presso la *Nuda di Ponzano* (Bert.), *Lucca* (Pucc! ec.), *Valdottavo* (Giann!), *Bagni di Lucca* (Parl!), *Pisa* (Sav.), *Livorno* (P. Sav!), *App. pistoiense alle Panche* (Vitm.) e a *Boscolungo* (Parl!), *Firenze*!, *M. Amiata alla Fonte Antese* (Sav!), *Isola di Montecristo* (Tayl!). — Fior. in giugno o luglio secondo i luoghi. 24

2024. *J. Tenageja* Linn. fil. suppl. p. 208. Sav! bot. etr. I. p. 116. Bert. fl. ital. IV. p. 195. Pucc! syn. pl. luc. p. 196. Parl! fl. ital. II. p. 551. — *J. palustris, exiguus, erectus, annuus, capsulis seminum rotundis* Mich. nov. gen. p. 40. — Reich. ic. f. 925.

In luoghi umidi a *Pisa* (Parl!), presso *Lucca a Vallebuja* (Cal!), a *S. Alessio* (Becc!), e intorno il *Padule di Bientina a Colle di Composito* (Pucc!), a *S. Ginese* (Giann!), ad *Altopascio* (*Chiostr!*), presso *Monte Carlo* (P. Sav!), come pure nel *Padule di Fucecchio* (Cal!); negli scopeti dell' *Agro fiorentino* dov' è comune (Mich.); in *Mugello* vicino a *Borgo S. Lorenzo* (Sav!); nella *Provincia senese* (Parl.); a *Siliano in Val-Tiberina* (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2025. *J. bufonius* Linn. sp. plant. p. 328. Bart. cat. piant. sien. p. 55. Sant. viagg. II. p. 216. III. p. 125, 157, 246. Sav. fl. pis. I. p. 363, e bot. etr. I. p. 115. Bert. fl. ital. IV. p. 191. Mor. et De Not. fl. capr. p. 131. Pucc! syn. pl. luc. p. 196. Parl! fl. ital. II. p. 552. — *J. palustris etc.* Mich. nov. gen. p. 40. ord. 8. n. 1-5. — Reich. ic. f. 872-76.

β. **fasciculatus** Mor. et De Not. l. c. — *J. palustris, humilior, supinus, floribus pluribus simul junctis* Mich. in Till. hort. pis.

p. 90, e nov. gen. p. 40. — *J. palustris, humilior, erectus, floribus pluribus simul junctis* Mich. nov. gen. p. 59. — *J. mutabilis* Sav! fl. pis. I. p. 364. — *J. bufonius var.* Sant. o. c. II. p. 216. Parl! o. c. p. 555. Bicch! agg. fl. lucch. p. 21. — *J. fasciculatus* Bert. fl. ital. IV. p. 190. Pucc! syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 122. — Reich. ic. f. 877-81.

Comunissimo in tutti i luoghi umidi, dalle pianure alle parti più alte dei monti: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese al Lago nero (Giann!), App. pistoiese a Boscolungo (Parl!), Pisa!, Fucecchio (Cal!), Firenze!, Vallombrosa (P. Sav!), Siena (Bart.), la Val-di-Merse, Gavorrano, Talamone (Sant.), M. Argentaro (Parl!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Capraia (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tay!), ec. La var. β principalmente nella regione marittima: Marinella di Luni (Bert.), Lucca a S. Alessio (Bicch!), Altopascio e S. Maria a Monte in vicinanza del Padule di Bientina (Mich.), Marmigliano (P. Sav!), Talamone (Sant.) e M. Argentario (Bert.) in Maremma, isole di Montecristo (Tay!) e dell'Elba (P. Sav!); quantunque trovisi del resto in parti lontane dal mare ed anche elevatissime, come a Casoli di Val-di-Lima (Pucc!) e al Rondinaio (Bicch!). — Fior. in maggio e giugno, e in luglio e agosto nei monti. ①

2026. *J. capitatus* Weig. obs. bot. Sav! bot. etr. II. p. 69. Bert. fl. ital. IV. p. 188. Mor. et De Not. fl. capr. p. 151. Pucc! syn. pl. luc. p. 196. Parl! fl. ital. II. p. 557. — *J. foliatus, minimus* Mich. nov. gen. p. 40. — Reich. ic. f. 862, 863.

Nei campi umidi, negli scopeti ec., non comune: Viareggio (Becc!), Lucca a Carignano (Pucc!), a Massa macinaia (Becc!), Pisa a Castagnolo!, a Coltano (P. Sav!), ad Asciano (Reb!), Fucecchio al Poggio di Chiusi!, Firenze in molti luoghi, per esempio a M. Scallari, a S. Giusto, sopra il Ponte a Vingone (Mich. ms.), a Careggi (Bert.), verso M. Senario (Bech!) ec., nel Mugello (Sav!) vicino a Scarperia (Parl.), infine nelle isole di Capraia (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tay!). — Fior. in maggio. ①

2027. *J. pygmaeus* Thuill. fl. env. Par. ed. 2^a. p. 178. Bert. fl. ital. V. p. 655. Parl! fl. ital. II. p. 558. — *J. bicephalus* Bert. o. c. IV. p. 189. — Reich. ic. f. 864.

Rarissimo: a Biserno fra Caldana e Populonia in Maremma (P. Sav!), nell' Agro pisano a Castagnolo (Cald!), e nel Pesciatino a Montecarlo e presso Altopascio (Becc.). — Fior. in giugno. ①

 ORDINE CXIII.

PALME.

PALME Linn.

2028. *Chamærops humilis* Linn. sp. plant. p. 1187. Sant. viagg. II. p. 172. Sav. alb. tosc. ed. 2^a. I. p. 79. Bert. fl. ital. X. p. 455. Mor. et De Not. fl. capr. p. 133. Parl! fl. ital. II. p. 276. — *Palmæ genus humile* Cæs. de plant. p. 80. — Cav. ic. t. 115.

Questa palma, detta di S. Pier Martire, trovasi in alcuni rari punti del littorale Maremmano, rifugiata fra gli scogli inaccessibili che sovrastano alle onde del mare, per esempio nel M. Argentaro in faccia all' isola dell' Argentarola (Sant.), e sopra la Cala dei Santi!, a Collelungo per quanto mi è stato riferito, nell' Isola dell' Elba e la vicina isola Palmajola secondo il Cesalpino, e in quella di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. 5

 ORDINE CXIV.

BUTOMACEE.

BUTOMEÆ L. C. Rich. in mém. du Mus. I. p. 364.

BUTOMACEÆ Lindl.

2029. *Butomus umbellatus* Linn. sp. plant. p. 372. Sav. fl. pis. I. p. 400. Sant. viagg. III. p. 58. Bert. fl. ital. IV. p. 402. Pucc! syn. pl. luc. p. 217. De Not. rep. fl. lig. p. 378. Parl! fl. ital. III. p. 589. — *Butomus* Cæs! de plant. p. 553. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 103.

Nelle acque stagnanti: Sarzana (De Not.), Massa al Lavello (Bert.), Montramito nel Viareggino, Lucca ai Chiariti (Cal!), a Porcari (Pucc!) e a Colle di Compito (Pucc.), Pisa dov'è comune (Cor! ec.), Padule di Castiglione (Sant.). — Fior. da giugno a settembre. 24

ORDINE CXV.

ALISMACEE.

ALISMACEÆ L. C. Rich. in mém. du Mus. I. p. 365.

2030. *Alisma Plantago aquatica* Linn. sp. plant. p. 542. Bart! cat. piant. sien. p. 45. Sav. fl. pis. I. p. 378. Sant. viagg. III. p. 59. Bert. fl. ital. IV. p. 279. Mor. et De Not. fl. capr. p. 121. Pucc! syn. pl. luc. p. 204. Parl! fl. ital. III. p. 594. — *Plantago Aquatica* Cæs! de plant. p. 552. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 102.

Comunissima nei fossi e nei luoghi paludosi ec. : Sarzana (Bert.), Viareggio, Lucca!, Pisa (Cor!), Firenze!, Siena (Bart.), Volterra (Bert.), Grosseto (Sant.), Montepulciano (Radd!), Isola di Capraia (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

2031. *A. parnassifolia* Linn. syst. nat. ed. 12^a. Bert. fl. ital. IX. p. 283. — *Ranunculus palustris, flore albo, Graminis Parnassi foliis* Mich. in Till. hort. pis. p. 145. t. 46. f. 1. — *Caldesia parnassifolia* Parl! fl. ital. III. p. 599.

Al Lago di Bientina intorno Altopascio in un luogo paludoso detto *la Sibolla* (Mich.) e al *Pollino d' Orentano* (Becc!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

2032. *A. ranunculoides* Linn. sp. plant. p. 343. Sav. bot. etr. I. p. 154. Bert. fl. ital. IV. p. 282. Pucc. syn. pl. luc. p. 204. — *Baldellia ranunculoides* Parl! fl. ital. III. p. 596. — Reich. ic. f. 97.

Nei luoghi paludosi: Sarzana alla Marinella (Bert.), Viareggio!, Massarosa (Cal!), Pisa nella Selva! e ad Asciano (P. Sav!), Lago di

Bientina!, Lucca a Massa macinaja (Becc!), Fatagliano in Val-di-Cecina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2033. *Damasonium stellatum* Pers. ench. I. p. 400. Parl! fl. ital. III. p. 601. — *Plantago Aquatica altera* Cæs. de plant. p. 555. — *Alisma Damasonium* Sant. viagg. III. p. 59. Bert. fl. ital. IV. p. 284.

Nei luoghi paludosi, raro: nel Pisano (Ces. Mich.), e in Maremma a Castagneto della Gherardesca (Amid!), al Padule di Biserno tra Campiglia e Populonia (P. Sav!), e a Grosseto per la strada di Castiglione (Mich. Sant.). — Fior. in maggio e giugno. 24

2034. *Sagittaria sagittifolia* Linn. sp. plant. p. 995. Sant. viagg. II. p. 370, 403. III. p. 58. Sav. fl. pis. II. p. 538. Pucc! syn. pl. luc. p. 511. Bert. fl. ital. X. p. 202. Parl! fl. ital. III. p. 605. — *Barba sylvana* Cæs! de plant. p. 555. — Reich. ic. f. 94.

Comune per i fossi e i paduli: Sarzana (Bert.), Massarosa (Cal!), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Fucecchio (Cal!), Firenze!, Padule di Castiglione, laghi di Chiusi e di Montepulciano (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 24

ORDINE CXVI.

GIUNCAGINEE.

JUNCAGINEÆ L. C. Rich.

2035. *Triglochin maritimum* Linn. sp. plant. p. 539. Sav. fl. pis. I. p. 576. Bert. fl. ital. IV. p. 268. Parl! fl. ital. III. p. 610. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 92.

Presso Pisa, nei terreni sabbiosi e umidi in vicinanza del mare (Sav.). — Fior. in giugno. 24

2036. *T. palustre* Linn. sp. plant. p. 558 (escl. la var. β). Bert. fl. ital. IV. p. 265. Pucc. syn. pl. luc. p. 205. Parl! fl. ital. III. p. 612. — Reich. ic. f. 90.

Nei luoghi umidi dell' App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!). — Fior. in luglio ed agosto. 24

2037. T. Barrelieri Lois. fl. gall. p. 725. Bert. fl. ital. IV. p. 267. Parl! fl. ital. III. p. 615. — *Juncago maritima*, *perennis*, *bulbosa radice* Mich. nov. gen. p. 44. — *Triglochin palustre* Sant. viagg. II. p. 124. III. p. 59. — Reich. ic. f. 91 b.

Nei luoghi paludosi marittimi: Livorno alla Paduletta (P. Sav!), Piombino (Mich.), Castiglione della Pescaia (Sant.), Collelungo!, Orbetello (Mich. Sant. Parl!). — Fior. in aprile. 24

ORDINE CXVII.

NAIADEE.

FLUVIALES Vent.

NAIADEÆ A. Rich.

2038. Potamogeton natans Linn. sp. plant. p. 126 (escl. la var. *β*). Bart! cat. piant. sien. p. 55. Sav. fl. pis. I. p. 192. Sant. viagg. II. p. 370, 403. III. p. 185. Bert. fl. ital. II. p. 225. Pucc! syn. pl. luc. p. 94. Parl! fl. ital. III. p. 624. — *Potamogeton* Cæs! de plant. p. 532. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 89.

β. fluitans Parl! o. c. p. 625. Bicch! agg. fl. lucch. p. 18. — *P. natans β* Bert. o. c. p. 224. — Reich. ic. f. 88.

Comunissimo nelle acque stagnanti o lentamente scorrenti: Sarzana (Bert.), Viareggio (Becc!), Lucca (Pucc. ec.), M. di Pizzorna nel Lucchese (Bicch!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze al Poggio a Cajano (Radd!), Fatagliano in Val-di-Cecina (Amid!), Siena (Bart.), Massa al Lago dell' Accesa, laghi di Chiusi e di Montepulciano (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. 24

2039. P. polygonifolium Pourr. chl. narb. Parl! fl. ital. III. p. 627. — *P. oblongum* Bert. fl. ital. II. p. 225. — Reich. ic. f. 79.

Padule di Bientina (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 24

2040. P. coloratum Hornem. in fl. dan. Parl! fl. ital. III. p. 650. — *P. plantagineum* Bert. fl. ital. II. p. 232. — Reich. ic. f. 84.

Lago dell' Accesa presso Massa marittima (P. Sav!). — Fior. in maggio. 24

2041. P. lucens Linn. sp. plant. p. 126. Bart. cat. piant. sien. p. 55. Sav. fl. pis. I. p. 195. Sant. viagg. II. p. 570. III. p. 185. Bert! fl. ital. II. p. 229. Pucc! syn. pl. luc. p. 94. De Not. rep. fl. lig. p. 380. Parl! fl. ital. III. p. 652. — Fl. dan. t. 195.

Nei paduli e nei laghi: Sarzana (De Not.), Viareggio (Becc!), Pisa alle Cascine (Sav.), Lago di Bientina!, Massa al Lago dell' Accesa (Sant.), Siena (Bart.), Chiaro di Montepulciano (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2042. P. perfoliatum Linn. sp. plant. p. 126. Sav. fl. pis. I. p. 192. Sant. viagg. II. p. 570. III. p. 186. Bert. fl. ital. II. p. 226. Pucc! syn. pl. luc. p. 94. Parl! fl. ital. III. p. 655. — Reich. ic. f. 53.

Con il precedente: Pisa alle Cascine (Sav.), Lago di Bientina (Pucc! ec.), Lucca (Becc!), Massa al Lago dell' Accesa, Chiaro di Montepulciano (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

2043. P. crispum Linn. sp. plant. p. 126. Bart! cat. piant. sien. p. 53. Sav. fl. pis. I. p. 193. Sant. viagg. II. p. 570. III. p. 185. Bert. fl. ital. II. p. 235. Mor. et De Not. fl. capr. p. 122. Pucc! syn. pl. luc. p. 94. Parl! fl. ital. III. p. 654. — Reich. ic. f. 50.

Comunissimo nei fossi e nei paduli: Sarzana (Bert.), Padule di Massaciuccoli (P. Sav!), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Val-lombrosa!, Siena (Bart.), Massa al Lago dell' Accesa (Sant.), Padule di Castiglione!, Chiaro di Montepulciano (Sant.), Isola di Capraia (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da aprile a giugno. 24

2044. P. acutifolium Link in Roem. et Schult. syst. veg. III. p. 513. Parl! fl. ital. III. p. 656. — *P. zosteræfolium* Bert. fl. ital. II. p. 235 (non Schum.). — Reich. ic. f. 44.

Nel Lago di Bientina!. — Fior. in giugno. 24

2045. P. pusillum Linn. sp. plant. p. 127. Bert. fl. ital.

II. p. 236. Pucc! syn. pl. luc. p. 95, con tav. Parl! fl. ital. III. p. 637. — *P. gramineum* Vitm? ist. erb. p. 7. Sant. viagg. II. p. 123. Sav. fl. pis. I. p. 194 (non Linn.). — Reich. ic. f. 38, 39.

Nei fossi e nei paduli: Sarzana alla Marinella (Bert.), Pietrasanta (P. Sav!), Lucca a S. Anna (Pucc.) e nell' Ozzoretto (Pucc!), Padule di Bientina (Tass!), Pisa ai Bagni di S. Giuliano (Sav.), Lago di Serra Pratigna sopra Pistoja (?) (Vitm.), Stagno d' Orbetello (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. 2/

2046. P. trichoides Cham. et Schlecht. in linn. II. p. 175. Parl! fl. ital. III. p. 639. — Reich. ic. f. 35.

Nel Lago di Bientina!. — Fior. in giugno. 2/

2047. P. pectinatum Linn. sp. plant. p. 127. Sant. viagg. III. p. 185. Bert. fl. ital. II. p. 257 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 95. Parl! fl. ital. III. p. 640. — *P. maritimum* Sant. viagg. II. p. 123. III. p. 58. — Reich. ic. f. 30, 31.

Nei fossi e nei paduli: Sarzana alla Marinella e a Casano (Bert.), Viareggio all' antico *Confine* (Pucc.), Selva pisana (P. Sav!), Lucca (Pucc!), Padule di Fucecchio!, Massa al lago dell' Accesa, Padule di Castiglione, Stagno d' Orbetello (Sant.). — Fior. in maggio. 2/

2048. P. densum Linn. sp. plant. p. 126. Bart. cat. piant. sien. p. 33. Sant. viagg. II. p. 370. Bert. fl. ital. II. p. 228. Parl! fl. ital. III. p. 642. — Reich. ic. f. 48, 49.

Nelle acque stagnanti presso Siena a Quercia Grossa (Bart.) e a S. Giovanni-Bernardi!, sotto Radda nel Chianti (Becc!), e nel Lago di Montepulciano (Sant.). — Fior. da giugno a settembre. 2/

2049. Zannichellia palustris Linn. sp. plant. p. 969. Sant. viagg. I. p. 184. II. p. 268, 444. III. p. 186. Sav. fl. pis. II. p. 514. Bert. fl. ital. X. p. 9. Parl! fl. ital. III. p. 645. — *Z. palustris*, *major*, etc. Mich. nov. gen. p. 71. t. 34. f. 1.

Comunissima nelle acque stagnanti o lentamente scorrenti: Sarzana (Bert.), Lucca (Becc.), Pisa (Sav.), Massa al Lago dell' Accesa (Sant.), M. Argentaro (Bert.), M. Amiata a S. Fiora, Radicofani, Castelnuovo in Val-d' Orcia (Sant.), Brolio nel Chianti (Bert.), l' Agro fiorentino (Mich.). — Fior. in aprile e maggio. 2/

2050. Z. dentata Willd. sp. plant. IV. p. 181. Parl! fl. ital. III. p. 646. — *Z. palustris, minor, etc.* Mich. nov. gen. p. 71. t. 34. f. 2. — *Z. pellata* Bert. fl. ital. X. p. 10.

Con la precedente, ma assai meno comune: intorno Firenze, principalmente a S. Martino alla Palma (Mich.). — Fior. in maggio. 2

2051. Ruppia spiralis Dum. fl. belg. — *R. maritima* Sant. viagg. II. p. 216. Bert. fl. ital. II. p. 259 (in parte). Parl! fl. ital. III. p. 650. — Reich. ic. f. 26.

Negli stagni salsi di Talamone (Sant. Parl.) e di Orbetello (?) (Bert.) in Maremma. — Fior. in maggio e giugno. 2

2052. R. rostellata Koch in Reich. ic. bot. II. p. 66. Parl! fl. ital. III. p. 652. — *Buccaferrea maritima, foliis acutissimis* Mich. nov. gen. p. 72. — *Ruppia maritima* Bert. fl. ital. II. p. 259 (in parte). — Reich. ic. f. 25.

Nei fossi marittimi presso Viareggio (Mich.); e ai Bagni di Montecatini (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. 2

2053. Posidonia Caulini Kon. in ann. of bot. II. p. 96. Parl! fl. ital. III. p. 655. — *Alga Cæs!* de plant. p. 604. — *Kerneria oceanica* Bert. fl. ital. X. p. 406. — Reich. ic. f. 5.

Questa è l' *Alga* che tanto abbonda nelle acque del nostro mare Tirreno. — Fior. in maggio. Frutt. in autunno. 2

2054. Najas major All! fl. ped. II. p. 221. Parl! fl. ital. III. p. 662. — *Fluvialis latifolia, fructu minus obtuso, monospermo* Mich. nov. gen. p. 11. t. 8. f. 2. — *Najas marina* Sant. viag. II. p. 405. Sav. due cent. p. 198 (var. 1). Pucc! syn. pl. luc. p. 514. Bert. fl. ital. X. p. 294.

Nei fossi e nei paduli: Lucca a S. Filippo (Cal!), Padule di Bientina (Pucc! ec.), Pisa (Tass! ec.) lungo lo Stradone delle Cascine (Sav.) e per il Fosso che porta a Livorno (Mich.), Lago di Chiusi (?) (Sant.). — Fior. da giugno ad agosto. ①

2055. N. minor All! fl. ped. II. p. 221. Pucc! syn. pl. luc. p. 514. Bert. fl. ital. X. p. 296. — *Fluvialis minor etc.* Mich.

nov. gen. p. 41. t. 8. f. 3. — *Najas marina* Sav. due cent. p. 199 (var. 2). — *Caulinia fragilis* Parl! fl. ital. III. p. 664.

Dove la precedente: Lucca a S. Filippo e nell' Ozzori (Cal! ec.), Padule di Bientina (Bicch!), Pisa (Tass! ec.), Firenze al Poggio a Cajano (erb. Targ!). — Fior. da giugno ad agosto. ①

ORDINE CXVIII.

LEMNACEE.

LEMNACEÆ Dub. bot. gall. I. p. 555.

2056. Lemna trisulca Linn. sp. plant. p. 970. Sav. fl. pis. II. p. 315. Bert. fl. ital. I. p. 124. Pucc! syn. pl. luc. p. 22. De Not. rep. fl. lig. p. 381. Parl! fl. ital. III. p. 670. — *Lenticulæ palustris alterum genus* Cæs. de plant. p. 612. — *Lenticularia ramosa, monorhiza, foliis oblongis, pediculis longioribus donatis* Mich. nov. gen. p. 46. t. 11. f. 5. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 19.

Nelle acque stagnanti o lentamente scorrenti: Sarzana (De Not.), Lucca al Chiariti (Pucc! ec.), Pisa a Caldaccoli (Mich.). — Fior. in giugno. ①

2057. L. minor Linn. sp. plant. p. 970. Sant. viagg. I. p. 145. Bert. fl. ital. I. p. 125. Mor. et De Not. fl. capr. p. 133. Pucc! syn. pl. luc. p. 23. Parl! fl. ital. III. p. 669. — *Lenticula palustris* Cæs. de plant. p. 612. — *Lenticulæ palustres n. 2, 3* Mich. nov. gen. p. 45. t. 11. f. 2, 3, e *Lenticularia minor, monorhiza, foliis subrotundis, utrinque viridibus* Mich. o. c. p. 16. t. 11. f. 3. — *Lemna vulgaris* Sav. fl. pis. II. p. 315. — Reich. ic. f. 15.

Comunissimo nelle acque stagnanti: Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Castel del piano nel M. Amiata (Sant.), Isola di Capraia (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno. ①

2058. L. arhiza Linn. mant. p. 294. Sav. fl. pis. II. p. 317. Bert. fl. ital. I. p. 126. Parl! fl. ital. III. p. 671. Bicch.

agg. fl. lucch. p. 18. — *Lenticularia omnium minima*, *arhiza* Mich. nov. gen. p. 16. t. 11. f. 4. — Reich. ic. f. 14.

Presso Firenze nei *Vivaj dell' Imperiale*, e in pochi altri luoghi (Mich.); Pisa (Sav.) nel Padule d' Asciano (Roberti!); intorno Lucca al Chiariti, al Pontetetto ec. (Bicch.): ①

2059. L. gibba Linn. sp. plant. p. 970. Bert. fl. ital. I. p. 126. Pucc! syn. pl. luc. p. 25. Parl! fl. ital. III. p. 672. — *Lenticula palustris*, *major*, *inferne magis convexa*, *fructu polyspermo* Mich. nov. gen. p. 15. t. 11. f. 1. — Reich. ic. f. 16.

Comune nelle acque stagnanti: Lucca (Pucc!), Pisa (Becc!), Firenze (Mich.). — Fior. in giugno e luglio. ①

2060. L. polyrhiza Linn. sp. plant. p. 970. Sav. fl. pis. II. p. 516. Bert. fl. ital. I. p. 127. Pucc! syn. pl. luc. p. 25. Parl! fl. ital. III. p. 673. — *Lenticularia major*, *polyrhiza*, *inferne atro-purpurea* Mich. nov. gen. p. 16. t. 11. f. 1. — Reich. ic. f. 17.

Nelle acque stagnanti dell' Agro fiorentino alle Cascine del Pogio a Cajano, e presso l' Ambrogiana (Mich.); a Lucca (Pucc!); e presso Pisa a Caldaccoli (Bert.). — Fior. in luglio e agosto. ①

ORDINE CXIX.

AROIDEE.

AROIDEÆ Juss. gen. p. 25.

2061. Arisarum vulgare Ott. Targ. obs. bot. in ann. mus. Fir. II. par. 2. p. 67. Sav. bot. etr. IV. p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 511. Parl! fl. ital. II. p. 255. — *Aron parvum* Cæs. de plant. p. 227. — *Arum Arisarum* Sav. fl. pis. II. p. 311. Bert. fl. apuan. p. 423. Mor. et De Not. fl. capr. p. 155. P. Sav. fl. gorg. n. 239. Sim. fl. vers. p. 194. Bert. fl. ital. X. p. 250. — Reich. ic. fl. germ. et helv. VII. f. 7.

Sotto le siepi, negli oliveti, nei luoghi salvatici ec., della regione marittima, comune: Sarzana, Misaia nei monti Apuani (Bert.),

la Versilia (Sim.), Montramito ec. nel Viareggino, M. Pisano, tanto dalla parte di Lucca (Cal! ec.), che di Pisa!, Livorno (Parl!), Orbetello (Bert.), M. Argentaro, isole di Giannutri!, del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl!), della Capraia (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. da dicembre e gennaio ad aprile. Frutt. in giugno. 24

2062. A. proboscideum Sav. oss. in mem. acad. pist. 1816, e bot. etr. IV. p. 402. Parl! fl. ital. II. p. 237. — *Arum proboscideum* Bert. fl. ital. X. p. 249. — Barr. ic. 1150.

Nell' App. Mugellano (Sav.); e nel Casentino sopra Campigna (Mikan!). — Fior. in aprile e maggio. 24

2063. A. italicum Mill. dict. Sav. bot. etr. IV. p. 400. Pucc! syn. pl. luc. p. 510. Sim. fl. vers. p. 194. Bert. fl. ital. X. p. 247. Parl! fl. ital. II. p. 244. — *Gicherum* Cæs! de plant. p. 226. — *Arum maculatum* Bart! cat. piant. sien. p. 17. Sant. viagg. II. p. 510. Sav. fl. pis. II. p. 510 (var.). — Reich. ic. f. 11.

Comunissimo lungo le strade, sotto alle siepi, sugli argini ec., nelle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), Pienza (Sant.), ec. — Fior. in aprile e maggio. Frutt. in luglio. 24

Detto volgarmente *Gichero*.

2064. A. maculatum Linn. sp. plant. p. 966. Sav. bot. etr. IV. p. 400. Bert. fl. ital. X. p. 246. Parl! fl. ital. II. p. 246. — Reich. ic. f. 8.

Nei luoghi boschivi montuosi: Vallombrosa, Alvernia in Casentino!, S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

2065. A. pictum Linn. fil. suppl. p. 410. Bert. fl. ital. X. p. 245. Parl! fl. ital. II. p. 248.

Trovato nell' Isola di Montecristo dal Sig. Watson-Taylor. — Fior. in ottobre. 24

2066. Dracunculus vulgaris Schott mel. bot. Parl!

fl. ital. II. p. 250. — *Dracunculus* Cæs! de plant. p. 225. — *Arum Dracunculus* Sav. fl. pis. II. p. 509. Sant. viagg. III. p. 58. Sav. bot. etr. IV. p. 101. Sim. fl. vers. p. 194. Bert. fl. ital. X. p. 245. — Reich. ic. f. 12.

Nei luoghi ombrosi, raro: Pietrasanta (Sim.), M. Pisano (Sav.) e Selva pisana (P. Sav.), Badiola in Maremma (Sant.). — Fior. in maggio. 2

ORDINE CXX.

TIFACEE.

TYPHÆ Juss. gen. p. 25.

TYPHACEÆ Dec.

2067. *Typha latifolia* Linn. sp. plant. p. 971. Bart. cat. piant. sien. p. 88. Sant. viagg. II. p. 288, 356, 403. III. p. 11. Sav. fl. pis. II. p. 518. Pucc. syn. pl. luc. p. 489. Bert. fl. ital. X. p. 23. Parl! fl. ital. II. p. 264. — *T. palustris* Cæs. de plant. p. 194 (in parte). — Reich. ic. fl. germ. et helv. IX. f. 748.

Comunissima nelle acque dei paduli: Massarosa nella Marina lucchese, Lucca (Cal! ec.), Pisa (Sav.), Siena (Bart.), Paganico nel Grossetano, Bagno di Vignone in Val-d'Orcia, Bettolle in Val-di-Chiana, Lago di Chiusi (Sant.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 2

2068. *T. angustifolia* Linn. sp. plant. p. 971. Sant. viagg. I. p. 58, 156. II. p. 311, 369, 403. III. p. 185. Sav. fl. pis. II. p. 519. Mor. et De Not. fl. capr. p. 154. Pucc. syn. pl. luc. p. 489. Bert. fl. ital. X. p. 25. Parl! fl. ital. II. p. 265. — *T. palustris* Cæs. de plant. p. 194 (in parte). — Reich. ic. f. 745.

Con la precedente, e comune quanto essa: Massarosa nella Marina lucchese, Lucca (Cal! ec.), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze (Cal!), il Valdarno di sopra (erb!), Massa all'Accesa, M. Amiata ai Bagni di S. Filippo e ad Arcidosso, Pienza, Montepulciano, Lago di Chiusi (Sant.), isole di Capraia (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 2

Queste due specie di *Typha* sono conosciute coi nomi volgari di *Stiancia*, *Sala*, *Biodo*, *Biodolone*, *Mazza sorda* ec., e se ne adoperano le foglie per vestire i fiaschi.

2069. T. minor Smith fl. brit. III. p. 960. Bert. fl. ital. X. p. 26. Parl! fl. ital. II. p. 266. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — Reich. ic. f. 742.

Presso Lucca nel letto del Serchio a Nozzano (Becc!); a Bocca d'Arno (P. Sav!); presso le Saline Volterrane lungo la Cecina (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. 24

2070. Sparganium ramosum Huds. fl. angl. ed. 2^a. p. 401. Pucc! syn. pl. luc. p. 490. Bert. fl. ital. X. p. 28. Parl! fl. ital. II. p. 268. — *Sparganium* Cæs! de plant. p. 193. — *S. erectum* Bart. cat. piant. sien. p. 88 (in parte). Sant? viagg. I. p. 156. II. p. 570, 405. Sav. fl. pis. II. p. 520. — Reich. ic. f. 751.

Comunissimo nei luoghi paludosi: Sarzana (Bert.), Viareggio!, Lucca (Pucc!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Bart.), Arcidosso nel M. Amiata, Montepulciano, Chiusi (?) (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.), ec. — Fior. da maggio ad agosto. 24

2071. S. simplex Huds. fl. angl. ed. 2^a. p. 401 (escl. la var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 490. Bert. fl. ital. X. p. 30. Parl! fl. ital. II. p. 269. — *S. erectum* Bart. cat. piant. sien. p. 88 (in parte). — Reich. ic. f. 750.

β . **fluitans** Gren. et Godr. fl. de Fr. III. p. 537. Parl! l. c.

Dove il precedente, ma non comune: presso Lucca a Capannori (Pucc.), a Colle di Compito (Parl!), a Porcari (Cal!) ec.; la var. β nel Lago di Bientina, nell' Agro pisano (P. Sav!), e nel Lago Baccio dell' App. lucchese (Giann!, se la pianta di questa località non è da riferirsi piuttosto allo *S. natans* Linn.). — Fior. in giugno e luglio. 24

ORDINE CXXI.

CIPEROIDEE

CYPEROIDEÆ Juss. gen. p. 26.

CYPERACEÆ Dec.

TRIBÙ I. — CIPEREE.

CYPEREÆ Koch.

2072. *Cyperus distachyos* All. auct. Parl! fl. ital. II. p. 19. — *C. mucronatus* Bert. fl. ital. I. p. 255 (in parte). — Reich. ic. fl. germ. et helv. VIII. f. 661.

Nel Chianti (Ric!). — Fior. da maggio a settembre. 2/

2073. *C. Monti* Linn. fil. suppl. p. 102. Sav. bot. etr. II. p. 29. Bert. fl. ital. I. p. 272. Pucc! syn. pl. luc. p. 32. De Not. rep. fl. lig. p. 423. Parl! fl. ital. II. p. 22. — *C. serotinus*, *odoratus*, *radice longa*, *paniculis ex locustis latis ferrugineis compositis* Mich. nov. gen. p. 45. — Reich. ic. f. 666.

Nei luoghi paludosi, nei fossi e nel letto dei fiumi: Bocca di Magra (Bert.), Lucca in molti punti presso la città (Cal! Becc! ec.), Pisa nella Selva (Becc.) e ad Asciano (P. Sav.), Firenze nell' Arno (Mich.) e a Poggio a Cajano (Radd!). — Fior. in settembre. 2/

2074. *C. flavescens* Linn. sp. plant. p. 46. Bart. cat. piant. sien. p. 87. Sant. viagg. II. p. 174. Sav. fl. pis. I. p. 41, e bot. etr. II. p. 28. Bert. fl. ital. I. p. 261. Pucc! syn. pl. luc. p. 31. Parl! fl. ital. II. p. 26. — *C. minimus*, (*annuus*), *panicula sparsa*, *subflavescente* Mich. nov. gen. p. 46. — Reich. ic. f. 662-64.

Nei luoghi umidi: Sarzana nella Magra, e alla Marinella (Bert.), Selva pisana al Gombo! ec., Padule di Bientina (Parl!), Lucca dov' è comune (Pucc! Becc! ec.), Lucignana in Val-di-Serchio (Giann!), Siena (Bart.), M. Argentaro (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. ①

2075. *C. fuscus* Linn. sp. plant. p. 46. Bart. cat. piant. sien. p. 87. Sant. viagg. II. p. 370. Sav. fl. pis. I. p. 42, e bot.

etr. II. p. 28. Bert. fl. ital. I. p. 263. Pucc! syn. pl. luc. p. 51. Parl! fl. ital. II. p. 27. — *C. minimus*, (*annuus*), *panicula sparsa, nigricante* Mich. nov. gen. p. 46. — Reich. ic. f. 667, 668.

Dove il precedente: Sarzana nella Magra, e a Pianpaganella (Bert.), Selva pisana a Sofina, al Gombo ec. (P. Sav!), Lucca alla Rotta (Pucc!) e a S. Concordio (Cal!) ec., Padule di Bientina (Tass!), Siena a S. Giovanni Bernardi!, Montepulciano a S. Albino (Sant.). — Fior. da luglio a settembre. ①

2076. C. glomeratus Linn. amœn. acad. IV. p. 301. Sav. bot. etr. II. p. 27. Bert. fl. ital. I. p. 259. Parl! fl. ital. II. p. 31. — Reich. ic. f. 675.

In luoghi paludosi presso Grosseto, e nell'Agro fiorentino (Sav.). — Fior. da luglio a settembre. 2/

2077. C. aureus Ten. fl. nap. I. p. 8 (1811), non Humb. et Bonpl. nov. gen. et sp. I (1815). — *C. melanorhizus* Del! fl. æg. ill. p. 2 (1813). Parl! fl. ital. II. p. 35. — *C. Tenorii* Bert. fl. ital. I. p. 264. — Reich. ic. f. 670.

β? **esculentus** Parl! l. c. — *Trasi* Cæs. de plant. p. 191. — *Cyperus rotundus, esculentus, angustifolius* Mich! nov. gen. p. 45. — *C. esculentus* Linn. sp. plant. p. 45. Bert. o. c. p. 266.

Nel littorale arenoso e paludoso dell'Isola del Giglio presso il Golfo Campese (Bert.). La varietà non è indigena, ma conosciuta fra noi soltanto per i suoi tuberi, detti *Bacicci, Dulcichini* ec., che ci vengono portati dall'estero, perchè con quelli si preparano emulsioni rinfrescanti; ai tempi di Micheli, pare che si coltivasse negli orti di Toscana, ora per quanto io sappia non più. — Fior. da luglio a settembre. 2/

2078. C. rotundus Linn. sp. plant. p. 45. Parl! fl. ital. II. p. 36. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. — *C. alter* Cæs. de plant. p. 189. — *C. rotundus, odoratus, parvus* Mich. nov. gen. p. 45. — *C. esculentus* Sav. fl. pis. I. p. 40 (non Linn.). — *C. olivaris* Ott. Targ. in mem. soc. ital. Sav. bot. etr. II. p. 29. Bert. fl. ital. I. p. 267. — Reich. ic. f. 674.

Nei luoghi arenosi umidi: Viareggio (Bicch! ec.), Quiesa (Cal!), Lucca alla Rotta, a Cerasomma (Bicch.) ec., Pisa e Firenze dov'è

comunissimo, Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da giugno e settembre. 24

Il *Cyperus rotundus* di Linneo Sp. plant. ed. 1^a e 2^a, è la pianta da lui descritta nella Flora Zeylanica a p. 15. Ora questa, e per la descrizione data e per i sinonimi adottati (massime quello di Plukenet Phyt. t. 492. f. 1), pare che sia la stessa della pianta europea o *C. olivaris* di Targioni; inoltre il *C. hexastachyos* di Rottboell (Descr. et ic. rar. plant. p. 28. t. 14. f. 2), che secondo esso è la pianta dell'erbario di Hermann ossia *C. rotundus* di Linneo, non differisce dalle forme più grandi della pianta europea; infine questa corrisponde bene agli esemplari delle Indie orientali che sono nell' Erbario centrale italiano, come ha già avvertito il Prof. Parlatore nella Flora italiana; e l'individuo conservatone nell'erbario Linneano corrisponde anch'esso alla pianta europea secondo quanto dice lo stesso Prof. Parlatore nella sua Flora palermitana (I. p. 292). Non mi pare adunque che vi sia ragione di dubitare, come molti fanno, della identità di queste due specie, molto più trattandosi di una pianta che ha un'area geografica così estesa.

2079. C. badius Desf. fl. atl. I. p. 45. t. 7. Parl! fl. ital. II. p. 58. Car! fl. montecr. n. 287. — *C. longus* var. Bert. fl. ital. I. p. 270. Mor. et De Not. fl. capr. p. 155. — Reich. ic. f. 673.

Nel Chianti (Ric!); nelle isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. da giugno ad agosto. 24

2080. C. longus Linn. sp. plant. p. 45. Sant. viagg. II. p. 68, 268, 405. III. p. 158, 597. Sav. fl. pis. I. p. 40, e bot. etr. II. p. 50. Bert. fl. ital. I. p. 269 (escl. la var. β). Pucc! syn. pl. luc. p. 51. — *C. primus* Cæs. de plant. p. 189. — *Cyperis* n. 3-5 Mich. nov. gen. p. 45. t. 51. f. 1. — Reich. ic. f. 672.

Comunissimo lungo i corsi d'acqua e nei luoghi paludosi: Sarzana, Viareggio!, Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Cor! ec.), Lago di Bientina, Firenze, Siena!, Chiusdino, Castelnuovo dell'Abate, Chiusi, Pitigliano (Sant.), Monterchi in Val-Tiberina (Bert.), ec. — Fior. da giugno a settembre. 24

2081. Galilea mucronata Parl! fl. palerm. I. p. 299, e fl. ital. II. p. 47. — *Melanoschoenus maritimus*, *humilis*, *Cyperis effigie* Mich. nov. gen. p. 46, t. 51. — *Schoenus mucronatus* Sant. viagg. II. p. 214. Sav! fl. pis. I. p. 58, e bot. etr. II. p. 12. Bert. fl. ital. I. p. 247. Pucc! syn. pl. luc. p. 50. — Reich. ic. f. 680.

Comunissima nelle arene marittime: Massa a S. Giuseppe (Bert.),

Viareggio!, Selva pisana (Sav!), Populonia!, Bocca d' Albegna (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio. 2/

2082. Schoenus nigricans Linn. sp. plant. p. 43. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 125, 288. Sav! fl. pis. I. p. 39, e bot. etr. II. p. 13. Bert. fl. ital. I. p. 248. Pucc! syn. pl. luc. p. 31. Parl! fl. ital. II. p. 50. — *Melanoschoenus palustris, angustifolius, Junci facie, Lithospermi semine* Mich. nov. gen. p. 46. — Reich. ic. f. 679.

Nei luoghi umidi, tanto marittimi, che montuosi: Sarzana alla Marinella, e nei monti Nuda e Brina di Ponzano (Bert.), Viareggio!, Lucca a Mutigliano (Cal!) e a S. Maria del Giudice (Pucc! ec.), Borgo a Mozzano in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa al Gombo!, Livorno (Cal!), Firenze all' Impruneta e al M. Ferrato!, Volterra (Amid!), Orbetello (Parl!), Port' Ercole!, Bagno di Vignone e Bagni di S. Filippo in Val d' Orcia (Sant.). — Fior. in aprile e maggio. 2/

TRIBÙ II. — SCIRPEE.

SCIRPEÆ Koch.

2083. Cladium Mariscus R. Br. prodr. fl. Nov. Holl. p. 236. Bert. fl. ital. I. p. 252. Pucc. syn. pl. luc. p. 33. Parl! fl. ital. II. p. 53. — *Pseudo-Cyperus palustris, foliis, et carina serratis* Mich. nov. gen. p. 55. t. 31. — *Schoenus Mariscus* Sant. viagg. II. p. 369. III. p. 185. Sav. fl. pis. I. p. 58, e bot. etr. II. p. 11. — Reich. ic. f. 682.

Nei paduli: Viareggio!, Massarosa, Massaciuccoli (Cal! ec.), Selva pisana (Sav.), laghi di Bientina (Tass!), di Castiglione della Pescaia (Sav.) e dell' Accesa, Chiaro di Montepulciano (Sant.). — Fior. in giugno. 2/

2084. Rhynchospora fusca Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 88. Bert. fl. ital. I. p. 856. Pucc! syn. pl. luc. p. 32. Parl! fl. ital. II. p. 56. — *Cyperella palustris, capitulis florum umbellatim compactis, fuscis* Mich. nov. gen. p. 53. — Reich. ic. f. 677.

Nei luoghi torbosi, rarissima: intorno ad Altopascio (Mich.) e

nel vicino Padule di Bientina (P. Sav!); e a S. Pellegrino sull' App. lucchese (Pucc!). — Fior. in giugno e luglio, e in agosto sull' Appennino. 24

2085. R. alba Vahl enum. II. p. 236 (escl. la var. β). Bert. fl. ital. I. p. 251. Pucc! syn. pl. luc. p. 52. Parl! fl. ital. II. p. 57. — *Cyperella palustris, capitulis florum umbellatim compactis, primum albis, deinde fulvis* Mich. nov. gen. p. 53. — *Schoenus albus* Sav! bot. etr. II. p. 13. — Reich. ic. f. 678.

Con la precedente nel Padule di Bientina! e intorno Altopascio (Mich.): — Fior. in giugno, luglio e agosto. 24

2086. Blysmus compressus Panz. in Link hort. berol. Parl! fl. ital. II. p. 59. — *Scirpus compressus* Sav. bot. etr. II. p. 15. — *S. caricinus* Bert. fl. ital. I. p. 291. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 119. — Reich. ic. f. 693.

Nei prati umidi della regione del faggio, dalla Lunigiana all' App. pistoiese, raro: M. Gotro *al Fondego* (Parl!), alpe di Soraggio *a Lamarossa* (Ad. Targ!), S. Pellegrino (Giann!), Pian del Lago presso Casoli di Val-di-Lima (Pucc. Bicch!), Pian degli Ontani nella valle del Sestaione (Becc!), Boscolungo (P. Sav! ec.). — Fior. in luglio. 24

2087. Heleocharis palustris R. Br. prodr. fl. Nov. Holl. p. 224. Bert. fl. ital. I. p. 305. Pucc! syn. pl. luc. p. 55. Parl! fl. ital. II. p. 61. Car! fl. montecr. n. 288. — *Scirpi ord. 3. n. 1, 2, 4, 5* Mich. nov. gen. p. 50, 51. — *S. palustris* Sant. viagg. II. p. 96, 369, 403. III. p. 326. Sav. fl. pis. I. p. 43, e bot. etr. II. p. 14. Mor. et De Not. fl. capr. p. 136. — Reich. ic. f. 704.

Comunissima nei luoghi paludosi, dalle pianure fino a parti assai alte dei monti: Sarzana (Bert.), Pisa (Cal! ec.), M. Pisano!, Lucca (Pucc! ec.), S. Pellegrino nell' App. lucchese (Giann!), Boscolungo nell' App. pistoiese, Fucecchio, Firenze, M. Senario!, Rapolano nel Senese, Montepulciano, Chiusi (Sant.), Grosseto (Parl!), Saturnia (Sant.), isole di Capraia (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in maggio e giugno, e da luglio a settembre ne' monti. 24

2088. H. multicaulis Dietr. sp. plant. Bert. fl. ital. IV.

p. 779. Pucc! syn. pl. luc. p. 36. Parl! fl. ital. II. p. 68. — Reich. ic. f. 702.

Rarissima: nella Selva pisana a Palazzetto (Bess!), nel Padule di Bientina, per esempio alla Badia di Pozzeveri (Pucc!), presso Lucca a Massa macinaia (Becc!), e nell' App. lucchese a Fregionaia (Pucc!). — Fior. in maggio e giugno in pianura, e in luglio e agosto sui monti. ④

2089. H. acicularis R. Br. prodr. fl. Nov. Holl. p. 224. Bert. fl. ital. I. p. 308. Parl! fl. ital. II. p. 69. — *Scirpus omnium minimus, capitulo longiori* Mich. nov. gen. p. 51. — *S. acicularis* Bart. cat. piant. sien. p. 88. — Reich. ic. f. 695-97.

Nei luoghi paludosi: M. Pisano (P. Sav!), Altopascio (Mich. Becc!), Fucecchio (Mich.), Siena (Bart.). — Fior. da giugno ad agosto. ①?

2090. Fimbristylis laxus Vahl enum. pl. II. p. 292. Kunth enum. pl. II. p. 252. — *Scirpo-Cyperus aquaticus, annuus, minimus, capitulis ferrugineis, semine striato, pulchro* Mich. nov. gen. p. 49 (in parte sec. il Prof. Parlatore). — *Scirpus dichotomus* Sav. bot. etr. II. p. 24 (in parte). — *Fimbristylis dichotomus* Bert. fl. ital. I. p. 310 (in parte). — *F. annuus* Parl! fl. ital. II. p. 71. — Reich. ic. f. 734.

Con il seguente (Mich. Parl.), ma molto più raro di esso: io non l'ho veduta di nessuna località. — Fior. in luglio ed agosto. ①

2091. F. dichotomus Vahl enum. pl. II. p. 287 (escl. il sin. di All.). Bert. fl. ital. I. p. 310 (in parte). Kunth enum. pl. II. p. 225. Pucc! syn. pl. luc. p. 36. Parl! fl. ital. II. p. 73. — *Scirpo-Cyperus aquaticus etc.* Mich. nov. gen. p. 49 (in parte). — *Scirpus dichotomus* Sav. bot. etr. II. p. 24 (in parte). — Reich. ic. f. 733.

In luoghi paludosi: Sarzana alla Marinella (?) (Bert.), Massaciucoli nel Viareggino (Pucc! ec.), Lucca alla Rotta, Diecimo in Val-di-Serchio ad Avarano (Giann!), Pisa a Tombolo (Becc!) e al Gombo!. — Fior. da giugno a settembre. ①

2092. F. Cionianus P. Sav! lett. al Prof. Parlatore ann. 1842, e in mem. valdarn. III. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in

giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 119. Bert. fl. ital. V. p. 654. Parl! fl. ital. II. p. 74.

In luoghi paludosi della Selva pisana a Palazzetto (Bert. Parl!), sul Lago di Bientina alla Badia di Pozzeveri *al Poggio del cerro* (Pucc!) e a Prato d' Isola (Becc!), e a Montecarlo (Chiostr!). — Fior. in luglio e agosto. ①

2093. F. squarrosus Vahl enum. pl. II. p. 289. Parl; fl. ital. II. p. 75. — *Scirpo-Cyperus aquaticus*, *annuus*, *minimus*, *foliis angustis*, *glaucis*, *et lanuginosis*, *capitulis pulchellis*, *aristatis* Mich. nov. gen. p. 49. — *Scirpus gracilis* Sav! bot. etr. II. p. 25. — *Pogonostylis squarrosus* Bert. fl. ital. I. p. 313. Pucc! syn. pl. luc. p. 37, con tav. — Reich. ic. f. 735.

In luoghi umidi sul lago di Bientina attorno Altopascio (Mich. Giann!), alla Badia di Pozzeveri *al Poggio del Cerro* (Pucc.), a Colle di Compito *al Porto a Chiuso* (Pucc! Parl!), e a Prato d' Isola (Becc!), come pure presso Firenze. *al Poggio a Cajano*, almeno a' tempi di Micheli, ora però credo che non vi si trovi più. — Fior. da luglio a ottobre. ①

2094. Scirpus fluitans Linn. sp. plant. p. 48. Bart. cat. piant. sien. p. 88. Sav. bot. etr. II. p. 15. Bert. fl. ital. I. p. 278. Parl! fl. ital. II. p. 82. — *S. Equiseti capitulo minori* Mich. nov. gen. p. 51. — Reich. ic. f. 705.

Rarissimo: nelle acque dei laghi di Bientina (Mich.) e di Castiglione della Pescaja (Sav.), e a Siena (Bart.). — Fior. in giugno. ④

2095. S. Savii Seb. et Maur. fl. rom. prodr. p. 22. Bert. fl. ital. I. p. 288. Mor. et De Not. fl. capr. p. 135. Pucc! syn. pl. luc. p. 34. Parl! fl. ital. II. p. 83. Car! fl. montecr. n. 289. — *Scirpi setacei n. 1, 2, 3* Mich. nov. gen. p. 50. — *S. filiformis* Sav! fl. pis. I. p. 46, e bot. etr. II. p. 19. — Reich. ic. f. 714.

Nei luoghi umidi, comune: Massa a Castagnetolo (Cel!) e verso Porti (Bert.), Montignoso (P. Sav!), Massaciuccoli nel Viareggino (Pucc!), Pisa nella Selva (Sav!), e nel Monte a Caldaccoli (Bert.), Lucca alla Rotta (Cal!), a Valdottavo, a Diecimo (Giann!), a S. Maria del Giudice (P. Sav!), a Massa macinaia (Becc!), a Colle di Compito (Pucc!), Montecarlo nel Pesciatino (Tass!), Firenze all' Impruneta (Bech!) ec., Collelungo in Maremma!, isole della Capraja (Mor. e

De Not.), dell' Elba a Rio (P. Sav!), e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da maggio e giugno ad agosto. ③

2096. S. setaceus Linn. sp. plant. p. 49. Sant. viagg. II. p. 174. Sav. bot. etr. II. p. 18. Bert. fl. ital. I. p. 287. Pucc! syn. pl. luc. p. 34. De Not. rep. fl. lig. p. 424. Parl! fl. ital. II. p. 86. — Reich. ic. f. 711, 712.

Nei luoghi umidi, raro: Sarzana (De Not.), Viareggio (Bert.), M. Pisano a S. Maria del Giudice (Becc!) e a Vorno *al Rio di Valle* (Pucc.), App. lucchese a S. Pellegrino (Pucc!), App. pistoiese al Teso (Becc!), M. Argentaro tra Port' Ercole e le Cannelle (Parl!). — Fior. in maggio e giugno, e in agosto nei luoghi più alti. ①

2097. S. supinus Linn. sp. plant. p. 49. Sav! bot. etr. II. p. 20. Bert. fl. ital. I. p. 290. Parl! fl. ital. II. p. 87. — Reich. ic. f. 715.

Nel M. Amiata (Sav!). — Fior. da luglio ad ottobre. ①

2098. S. mucronatus Linn. sp. plant. p. 50. Sav! fl. pis. I. p. 49, e bot. etr. II. p. 20. Bert. fl. ital. I. p. 296. Pucc! syn. pl. luc. p. 35. Parl! fl. ital. II. p. 88. — *Scirpo-Cyperus palustris, caule molli, panicula nitida, glomerata, semine nigro* Mich. nov. gen. p. 47. — Reich. ic. f. 716.

Nei fossi e nei paduli: Montramito presso Viareggio (Pucc!), Lago di Massaciuccoli (Bicch!), Lucca a S. Anna (Becc!), Pisa dov' è comune (Sav! ec.), Padule di Bientina (P. Sav! ec.), Firenze (Mich.) a Poggio a Cajano (Parl.). — Fior. da giugno a settembre. 24

2099. S. lacustris Linn. sp. plant. p. 48. Sant. viagg. II. p. 216, 311, 356, 369. Sav. fl. pis. I. p. 43, e bot. etr. II. p. 16. Bert. fl. ital. I. p. 280. Pucc! syn. pl. luc. p. 33. Parl! fl. ital. II. p. 89. Car! fl. montecr. n. 290. — *Junci tertium genus* Cæs. de plant. p. 188. — *S. palustris, altissimus* Mich. nov. gen. p. 49. — Reich. ic. f. 722, 723.

Comunissimo nei fossi e in tutti i luoghi paludosi: Marinella di Luni, Massa (Bert.), Viareggio!, Massaciuccoli (Cal!), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca, Fucecchio (Cal! ec.), Firenze!, Figline (Parl!), Volterra (Amid!), Talamone, Pienza, Bettolle in Val-di-Chiana, Mon-

tepulciano (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav!) e di Montecristo (Tay!), ec. — Fior. da maggio ad agosto. 24

Co' fusti di questa specie si fanno stoeie e sporte, e si vestono le damigiane.

2100. S. litoralis Schrad. fl. germ. Sav! bot. etr. II. p. 22. Bert. fl. ital. I. p. 294. Parl! fl. ital. II. p. 91. — *Scirpo-Cyperus maritimus, altissimus, caule rigido, pallidè virente, panicula ampliore, sparsa, capitulis oblongis, inter se distantibus, ferrugineis* Mich. nov. gen. p. 47. t. 31. — Reich. ic. f. 725.

Nei luoghi paludosi marittimi (Sav.) tra Pisa e Livorno (Mich.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2101. S. triqueter Linn. mant. p. 29. Sav! bot. etr. II. p. 21. Bert. fl. ital. I. p. 292. Parl! fl. ital. II. p. 92. — *Scirpo-Cyperus palustris, caule molli, atro-virente, paniculà sparsà, minore, capitulis subrotundis, pluribus simul junctis, subfuscis* Mich. nov. gen. p. 47. — Reich. ic. f. 719.

Nei fossi dell' Agro pisano (Sav!), e dell' Agro fiorentino a Poggio a Cajano e sul ruscello *Lensana* (Mich.). — Fior. in giugno. 24

2102. S. pungens Vahl enum. pl. II. p. 255. Sav. bot. etr. II. p. 21. Bert. fl. ital. I. p. 295. Parl! fl. ital. II. p. 93. — *Scirpo-Cyperus maritimus, humilis, caule pallidè virente, paniculà glomeratà* Mich. nov. gen. p. 47. — Reich. ic. f. 717, 718.

In luoghi paludosi marittimi: alla Marinella di Luni (Bert.), sotto Massa a S. Giuseppe (P. Sav!), e nella Selva pisana (Mich. Sav.). — Fior. da giugno ad agosto. 24

2103. S. Holoschoenus Linn. sp. plant. p. 49. Bart. cat. piant. sien. p. 88. Sant. viagg. II. p. 69, 96. Sav. fl. pis. I. p. 45, e bot. etr. II. p. 17. Bert. fl. ital. I. p. 282. Mor. et De Not. fl. capr. p. 135. Pucc! syn. pl. luc. p. 53. P. Sav! fl. gorg. n. 240. Parl! fl. ital. II. p. 95. — *Junci primum genus* Cæs? de plant. p. 188. — *Scirpoides ord. 1, 2* Mich. nov. gen. p. 52. — Reich. ic. f. 741.

β . **romanus** Parl! l. c. — *Scirpoides ord. 3* Mich. l. c. — *Scirpus romanus* Sant. o. c. I. p. 58. II. p. 511. III. p. 158. Sav. fl. pis. I. p. 44. — *S. Holoschoenus var.* Sav. bot. etr. l. c. Bert. o. c. p. 284. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — Reich. ic. f. 740.

Comunissimo in tutti i luoghi umidi, tanto di pianura che di montagna, come pure nelle arene marittime: Sarzana, Massa (Bert.), Viareggio (Cal!), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa!, Livorno (Mich.), Firenze!, Siena (Bart.), Chiusdino, Pienza, Bagni di S. Filippo, Saturnia, Pitigliano (Sant.), isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 24

2104. S. maritimus Linn. sp. plant. p. 51. Bart. cat. piant. sien. p. 87. Sant. viagg. II. p. 124, 150. III. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 49, e bot. etr. II. p. 22. Bert. fl. ital. I. p. 298. Mor. et De Not. fl. capr. p. 155. Pucc! syn. pl. luc. p. 54. Parl! fl. ital. II. p. 99. Car! fl. montecr. n. 291. — *Pseudo-Cyperus* Cæs! de plant. p. 191. — *Scirpo-Cyperus* ord. 4, 5 Mich. nov. gen. p. 48. — Reich. ic. f. 726-28.

Comunissimo nei fossi e nei paduli, tanto di acqua dolce che salsa: Sarzana (Bert.), Viareggio (Cal!), Lucca (Pucc!), Diecimo sopra Lucca (Giann!), Pisa (P. Sav!), Livorno, Fucecchio, Firenze!, Siena (Bart.), la Val-di-Cecina (Amid!), Grosseto, Orbetello, Ansidonia (Sant.), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da maggio a luglio. 24

2105. S. sylvaticus Linn. sp. plant. p. 51. Sav. bot. etr. II. p. 25. Bert. fl. ital. I. p. 502. Pucc! syn. pl. luc. p. 35. Parl! fl. ital. II. p. 102. — *Scirpo-Cyperus aquaticus, latifolius, annuus* Mich. nov. gen. p. 48. — Reich. ic. f. 731.

Nel Padule di Bientina (Mich. Sav. Pucc.); e da un'altra parte nei luoghi umidi dell' Appennino, come nell' alpi di Mommio (Cal!), a S. Pellegrino in Garfagnana (Pucc! ec.), al Pian degli Ontani nell' App. pistoiese (Becc!), e in Mugello (Parl!). — Fior. in luglio sui monti, e in giugno al piano. 24

2106. S. Michelianus Linn. sp. plant. p. 52. Sav. bot. etr. II. p. 26. Bert. fl. ital. I. p. 503. Parl! fl. ital. II. p. 103. — *Cyperus Italicus, omnium minimus, locustis in capitulo subrotundo collectis* Mich. in Till. hort. pis. p. 51. t. 20. f. 5. — *Scirpo-Cyperus annuus, omnium minimus, capitulis in globum congestis* Mich. nov. gen. p. 49. — Reich. ic. f. 729, 730.

Raro: nel Padule di Bientina (P. Sav!), in quello di Fucecchio

al ponte alle Calle (Mich.), e ai Bagni di Montecatini (Sav.). — Fior. in luglio. ①

2107. Eriophorum alpinum Linn. sp. plant. p. 55. Vitm. ist. erb. p. 36, 37. Bert. fl. ital. I. p. 317. Parl! fl. ital. II. p. 108. — Reich. ic. f. 683, 684.

Trovato dal Prof. Adolfo Targioni nel luglio 1857 nell' alpi di Sorraggio a Lama rossa in Garfagnana. Unica località conosciuta dell' Appennino (se si eccettuino le vicinanze del Cimone di Fanano indicate dal Vitman), e limite meridionale della specie. 2/

2108. E. Scheuchzeri Hopp. bot. taschenb. (1800). Parl! fl. ital. II. p. 110. — *E. capitatum* Host gram. austr. I (1801). Bert. fl. ital. I. p. 316. Pucc! syn. pl. luc. p. 37. — Reich. ic. f. 685.

Nelle parti più alte dell' App. lucchese al Lago Baccio (Giann! ec.). — Fior. in giugno. Frutt. in luglio e agosto. 2/

2109. E. angustifolium Roth fl. germ. Bert. fl. ital. I. p. 320. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 119. Parl! fl. ital. II. p. 112. — Reich. ic. f. 689, 690.

Nell' App. pistoiese (P. Sav!); e da un' altra parte nei luoghi torbosi del Padule di Bientina, per esempio alla Badia di Pozzeveri (Pucc! ec.) e al Pollino d' Orentano (Becc!). — Frutt. in giugno nel piano. 2/

2110. E. latifolium Hopp. bot. taschenb. Parl! fl. ital. II. p. 113. — *E. pubescens* Bert! fl. ital. I. p. 318. Pucc! syn. pl. luc. p. 37. J. Bert! it. bon. p. 17. — Reich. ic. f. 691.

Nei luoghi umidi della regione del faggio in montagna: M. Gotro (Parl!), M. Orsaio!, Lago di Sassalbo (Parl!) in Lunigiana, Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), S. Pellegrino (Cal!), il Lago Baccio (P. Sav!) e la Musceta (Giann!) nell' App. lucchese, S. Marcello!, il Pian degli Ontani (Becc!), l' Oppio (P. Sav!), Boscolungo (Parl!), il Teso (P. Sav!) ec. nell' App. pistoiese; e da un' altra parte nel Padule di Bientina *sul pollino del Grotto* (Pucc!). — Fior. in giugno, e frutt. in luglio e agosto sui monti. In piano fior. in maggio. 2/

TRIBÙ III. — CARICEE.

CARICEÆ Koch.

2111. Carex Davalliana Smith in linn. trans. Pucc! syn. pl. luc. p. 490. Parl! fl. ital. II. p. 121. Bert. fl. ital. X. p. 32. — Reich. ic. f. 523.

Nelle alte parti dei monti di Garfagnana e dell' App. lucchese, rara: alpi di Soraggio *alla Vetrice* e a *Lama rossa* (Ad. Targ!), S. Pellegrino, Pracchie di Pontito (Pucc!). — Fior. in luglio. 2

2112. C. divisa Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 348. Mor. et De Not. fl. capr. p. 137. Pucc! syn. pl. luc. p. 491. Parl! fl. ital. II. p. 132. Bert. fl. ital. X. p. 51. — *C. arenaria* Sav. fl. pis. II. p. 322 (non Linn.). — Reich. ic. f. 545.

Nei luoghi umidi e nelle arene della regione dell' ulivo: Sarzana a Sarzanello, e alla Marinella, Viareggio (Bert.), Lucca a S. Alessio (Pucc!), a Viapiana (Pucc.) ec., Pisa dove pare che sia frequente (P. Sav! ec.), Isola di Capraia (Mor. e De Not.). — Fior. in aprile e maggio. 2

2113. C. Schreberi Schrank baiersch. fl. Parl! fl. ital. II. p. 137. Bert. fl. ital. X. p. 50. — Reich. ic. f. 549.

Nelle parti più alte dell' Appennino: nel Fivizzanese all' alpe al Giogo (Parl.), e nell' App. pistoiese presso il Lago nero (Sav!). — Fior. in luglio. 2

2114. C. brizoides Linn. amœn. IV. p. 295. Sav. bot. etr. II. p. 31. Parl! fl. ital. II. p. 138. Bert. fl. ital. X. p. 49. — Reich. ic. f. 548.

Nella Maremma senese (Sav.). — Fior. in aprile e maggio. 2

2115. C. leporina Linn. sp. plant. p. 973. Parl! fl. ital. II. p. 139. — *Carex ord. 3. n. 3* Mich. nov. gen. p. 67. — *C. ovalis* Sav! bot. etr. I. p. 98. Bert. fl. apuan. p. 418. J. Bert! it. bon. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 492. Bert. fl. ital. X. p. 47. — Reich. ic. f. 554.

Comune nei prati e nei pascoli umidi di montagna, nella regione scoperta e la regione del faggio e dell' abeto, da dove scende talvolta più in basso: M. Gotro!, M. Orsaio e Lago di Sassalbo (Parl!) in Lunigiana, Alpi apuane al Sagro (Bert.), Alpi di Mommio (Cal!), alpe di Soraggio (Ad. Targ!) e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, App. lucchese è pistoiese al Lago Baccio (Bicch!), al Rondinaio (Bert.), al Mercatello, in Campagnaia (Giann!), a Limano (Pucc.), al Lago nero (Mich.), a Boscolungo (Parl!), a Pianasinatico (Cal!), al Teso! ec., Massa macinaia presso Lucca (Becc!), il Mugello (Sav!), la Madonna del Sasso sopra Firenze (Mich.), la Falterona in Casentino (Parl!), Cella di S. Alberigo nell' Aretino (Bert.), M. Amiata (Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2116. C. canescens Linn. sp. plant. p. 974. Parl! fl. ital. II. p. 144. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. — *C. curta* Bert. fl. ital. X. p. 54. — Reich. ic. f. 546.

Nelle parti più alte dell' App. lucchese a S. Pellegrino *alla Cella* (P. Sav!), e al Lago Baccio (Giann!). — Fior. in luglio. 24

2117. C. remota Linn. amœn. IV. p. 293. Sav! bot. etr. I. p. 101. Pucc! syn. pl. luc. p. 493. Parl! fl. ital. II. p. 146. Bert. fl. ital. X. p. 69. — *Carices ord.* 7. n. 2, 3 Mich. nov. gen. p. 70. t. 33. f. 15, 16. — Reich. ic. f. 556.

Nei luoghi boschivi umidi, lungo i fossi ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana a Triboli (Bert.), M. Gotro di Lunigiana (Parl!), Cascina nel Pisano (Bert.), M. Pisano verso Uliveto (Sav!) e a S. Maria del Giudice, Lucca ai Chiariti (Cal!), a S. Alessio (Bicch!), Valdottavo (Giann!), App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Tereglio (Giann!), a Coreglia (Bert.), a S. Pellegrino (Cal!), App. pistoiese a Boscolungo (Parl!), l' Agro fiorentino (Mich.), Vallombrosa!. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2118. C. echinata Murr. prodr. stirp. gott. p. 76 (1770). Parl! fl. ital. II. p. 147. — *Carex ord.* 5. n. 6 Mich. nov. gen. p. 69. — *C. stellulata* Good. in trans. linn. soc. (1794). Sav. bot. etr. II. p. 32. Puce! syn. pl. luc. p. 493. Bert. fl. ital. X. p. 57. — Reich. ic. f. 560.

Nei luoghi erbosi umidi, dalle parti più alte dei monti fin giù

alla pianura, però non comune: M. Gotro di Lunigiana *allo Stagno verde* (Parl!), S. Pellegrino in Garfagnana (P. Sav!), App. lucchese e pistoiese al Lago Baccio (Bicch!), alla Musceta (Bert.), alle Tre potenze (Parl!), al Lago nero (Mich.), all'Oppio, al Teso (P. Sav!), Lucca al Chiariti (Pucc!), a Massa macinaia (Becc!) e al Lago di Bientina (P. Sav!), Capo d'Arno in Casentino (Parl!), Vallombrosa (Mich. Sav.). — Fior. da aprile e maggio a settembre. 24

2119. C. muricata Linn. sp. plant. p. 974. Sav! bot. etr. I. p. 99. Pucc! syn. pl. luc. p. 492. Parl! fl. ital. II. p. 152. Bert. fl. ital. X. p. 61. Car! fl. montecr. n. 292. — *Phalaris prima* Cæs? de plant. p. 195. — *Carices* ord. 5. n. 1, 2, 3, e ord. 6. n. 3 Mich. nov. gen. p. 68, 69. t. 55. f. 8, 9, 14. — Reich. ic. f. 561.

β. **divulsa** Wahlenb. — *Carices* ord. 5. n. 4, 5 Mich. o. c. p. 69. t. 55. f. 10, 11. — *C. divulsa* Good. in trans. linn. soc. Sav! o. c. p. 97. Mor. et De Not. fl. capr. p. 157. Pucc. o. c. p. 491. P. Sav! fl. gorg. n. 241. Parl! o. c. p. 154. Bert. o. c. p. 59. — Reich. ic. f. 570.

Nei luoghi erbosi di collina e di montagna, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio, comune, la var. a preferenza nei luoghi bassi, il tipo della specie nei luoghi alti: Sarzana (Bert.), Massa a Castagnetolo (Cel!), M. Pisano (Pucc! ec.), Lucca (Cal! ec.), Valdottavo (Giann!), App. lucchese a Tereglio (Bert.), a S. Pellegrino, Alpi di Mommio (Cal!), Pistoia (Bert.), App. pistoiese a Boscolungo (Parl!), al Teso (P. Sav!), Firenze!, M. Senario (Parl!), Vallombrosa!, Volterra, la Sassetta (Bert.) e Talamone (Parl!) in Maremma, isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. da aprile a giugno nei luoghi bassi, e in luglio e agosto in quelli più alti. 24

La *C. divulsa* non mi sembra che una forma più gracile della *C. muricata*.

2120. C. vulpina Linn. sp. plant. p. 975. Sav! fl. pis. II. p. 525, e bot. etr. II. p. 50. Pucc! syn. pl. luc. p. 491. Parl! fl. ital. II. p. 151. Bert. fl. ital. X. p. 65. Car! fl. montecr. n. 295. — *Carices* ord. 6. n. 1, 2 Mich. nov. gen. p. 69. t. 55. f. 15. — Reich. ic. f. 564.

Comunissima lungo i fossi ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.),

Valdottavo in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (Tass! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Isola di Montecristo (Tay!), ec. — Fior. in aprile e maggio. 24

2121. C. paniculata Linn. amœn. IV. p. 294. Sav! bot. etr. I. p. 101. Parl! fl. ital. II. p. 155. Bert. fl. ital. X. p. 65. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. — *Carex* ord. 4. n. 2 Mich. nov. gen. p. 68. t. 33. f. 7. — Reich. ic. f. 574.

Rarissima: a Stiava nel Viareggino *lungo la Gora* (Bicch!); e nell' abetina di Boscolungo nell' App. pistoiese (Cal! P. Sav!). — Fior. in aprile o giugno secondo i luoghi. 24

2122. C. distachya Desf! fl. atl. II. p. 336 (1800), non Willd. sp. plant. IV. p. 220. Lois. fl. gall. ed. 2^a. II. p. 284. — *Carex* ord. 2 Mich. nov. gen. p. 66. t. 33. f. 2. — *C. Linkii* Schkuhr riedgräs. II. p. 39. t. Bbb. f. 118 (1806). Willd. o. c. p. 225 (1805). Parl! fl. ital. II. p. 150. — *C. gynomane* Bert! rar. Ital. pl. dec. 2. p. 45 (1806). Sav! bot. etr. II. p. 52. Pucc! syn. pl. luc. p. 492. P. Sav. fl. gorg. n. 242. Bert. fl. ital. X. p. 58. — Reich. ic. f. 629.

Nei luoghi boschivi, principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana alla Bradia, nel M. Darne, a Luni (Bert.), M. Pisano tanto dalla parte di Pisa (Bert.) che di Lucca (Pucc. Cal!), i Bagni di Lucca (Bicch!) e Ghivizzano (Bert.) in Val-di-Serchio, Firenze alla Doccia presso Fiesole (Ric!), Port' Ercole in Maremma, isole del Giglio (Parl!) e della Gorgona (P. Sav.). — Fior. in aprile e maggio. 24

La descrizione della sua *C. distachya* data da Desfontaines, per quanto sia incompleta, quadra bene con la nostra pianta; ma l' ispezione poi del suo erbario non mi ha lasciato dubbio che infatti egli avesse designata la presente specie.

2123. C. mucronata All. fl. ped. II. p. 268. Bert. fl. apuan. p. 420. Sim. fl. vers. p. 195. Parl! fl. ital. II. p. 162. Bert. fl. ital. X. p. 95. — *Cyperoides Alpinum*, etc. Mich. nov. gen. p. 64. t. 52. f. 3. — Reich. ic. f. 557.

Propria per noi delle parti alte delle Alpi apuane, dove trovasi nei pascoli pietrosi del M. Bandiera presso Fornole al Piano de' santi, del Sagro tra Foce Orsara e Vinca, del Pizzo d' Uccello alla Grotta de' Gracchi (Bert.), della Tambura (Ad. Targ.!), del Procinto (Giann!),

della Pania, della Corchia, dell' Altissimo (Sim.). — Fior. da giugno ad agosto. 2/

2124. C. pilulifera Linn. sp. plant. p. 976. Sav! bot. etr. I. p. 102. Bert. fl. apuan. p. 419. Sim. fl. vers. p. 195. Parl! fl. ital. II. p. 164. Bert. fl. ital. X. p. 82. — Reich. ic. f. 632.

Nelle Alpi apuane al Sagro per la strada tra Fornole e Vinca (Bert.), e presso Azzano in Versilia (Sim.); nell' App. pistoiese al Corno (Becc!); — Fior. in giugno. 2/

2125. C. tomentosa Linn. mant. p. 123. Parl! fl. ital. II. p. 164. Bert. fl. ital. X. p. 93. — Reich. ic. f. 638.

Trovai questa specie nel maggio 1856 presso Firenze nei prati del Poggio a Cajano. 2/

2126. C. Grioletii Roem. in Schkuhr riedgräs. II. p. 76. t. Rrrr. f. 209. Parl! fl. ital. II. p. 165. Bert. fl. ital. X. p. 95.

Nel M. Pisano lungo i ruscelli, oltremodo rara (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. 2/

Il Sig. Gay ritiene questa pianta per una varietà della *C. virescens* di America. Vedasi il *Bullet. de la soc. bot. de Fr.* IV. p. 165.

2127. C. macrolepis Dec. hort. monsp. p. 89. Bert. fl. apuan. p. 419. Pucc. syn. pl. luc. p. 495. Parl! fl. ital. II. p. 168. Bert. fl. ital. X. p. 86.

Nei luoghi pietrosi delle parti medie e alte dei monti: Alpi apuane ai Fanti scritti, alle sorgenti del Frigido, sotto il Sagro tra la Foce Orsara e Vinca, nella Tambura dov' è comune assai, App. lucchese a Montefegatese (Bert.), al Rondinaio (Becc!), a Limano (Pucc.), a Pratofiorito (Giann!), App. pistoiese (erb. Sav!). — Fior. da maggio a luglio. 2/

2128. C. præcox Jacq. fl. austr. Sav! bot. etr. I. p. 103. Pucc! syn. pl. luc. p. 494. Sim. fl. vers. p. 196. Parl! fl. ital. II. p. 169. Bert. fl. ital. X. p. 87. — *Cyperoides n. 70-74* Mich. nov. gen. p. 64. — *Carex umbrosa* Sav? o. c. II. p. 34. Pucc? o. c. p. 494. — *C. montana* Vitm? ist. erb. p. 25. Sant? viagg. I. p. 144. Pucc! o. c. p. 495. (non Linn.). — Reich. ic. f. 634.

Comunissima in tutti i luoghi erbosi, sugli argini, nei luoghi salvatici ec., dal littorale fino alla regione del faggio ne' monti: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa nella Selva! e nel Monte (Cal!), Lucca (Pucc! ec.), Camporgiano in Garfagnana!, App. lucchese a Prato Fiorito! e allo Spedaletto (Bert.), App. pistoiese a Boscolungo (Ad. Targ!), Certaldo!, Empoli (Mich.), Firenze!, M. Senario in Mugello (Parl!), Vallombrosa, la Falterona e Prataglia in Casentino!, Campiglia (P. Sav!), Castiglione della Pescaia!, Grosseto, Orbetello (Parl!), ec. — Fior. da marzo a luglio secondo i luoghi. 24

2129. C. Halleriana Asso syn. stirp. Arag. p. 133. t. 9. f. 2 (1779). Parl! fl. ital. II. p. 172. — *C. alpestris* All. fl. ped. II. p. 270 (1785). Sav! bot. etr. I. p. 106. Mor. et De Not. fl. capr. p. 137. Pucc. syn. pl. luc. p. 496. — *C. gynobasis* Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 206 (1787). Bert. fl. ital. X. p. 90. — Reich. ic. f. 650.

Nei luoghi boschivi montuosi, non rara: Sarzana al M. Darne (Bert.), Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), M. Pisano (P. Sav! ec.), Certaldo, Firenze a Montici e a M. Morello!, M. Argentaro (Parl!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. da marzo a giugno secondo i luoghi. 24

2130. C. digitata Linn. sp. plant. p. 975. Pucc! syn. pl. luc. p. 495. Parl! fl. ital. II. p. 174. Bert. fl. ital. X. p. 80. — *Cyperoides n. 77* Mich. nov. gen. p. 65. t. 52. f. 9. — Reich. ic. f. 599.

Nei boschi montuosi: Sarzana al M. Darne (Bert.), Casoli di Camaiore nei monti Apuani (Pucc.), M. Pisano alle Mulina ec. (P. Sav!), Lucca a Gattaiola (Becc!), a S. Cerbone (Bert.), a Forci (Pucc!), Tempagnano (Giann!) e Diecimo (P. Sav!), Bagni di Lucca (Bicch!), App. pistoiese al Corno (Becc!), Firenze a Montici e alla Certosa!, Volterra (Amid!). — Fior. in aprile e maggio, e in luglio nei luoghi più alti. 24

2131. C. ornithopoda Willd. sp. plant. IV. p. 255. Pucc. syn. pl. luc. p. 496. Parl! fl. ital. II. p. 175. Bert. fl. ital. X. p. 79. — *Cyperoides n. 78* Mich. nov. gen. p. 65. t. 52. f. 14. — Reich. ic. f. 598.

Dove la precedente, ma più rara: Casoli di Camaiore ne' monti Apuani, Gomitelli presso Lucca (Pucc.), App. pistoiese al Teso!. — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2132. C. nitida Host gram. austr. Bert. fl. ital. X. p. 92. — *C. obesa* All? fl. ped. II. p. 270. Parl! fl. ital. II. p. 177. — Reich. ic. f. 641.

Nei luoghi arenosi, assai rara: Sarzana alla Marinella (Bert.), M. Pisano a Gattaiola (Becc!), Selva pisana a Palazzetto (P. Sav!). — Fior. in aprile. 24

2133. C. pilosa Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 226. Sav! bot. etr. II. p. 55. Parl! fl. ital. II. p. 178. Bert. fl. ital. X. p. 114. — *Cyperoides n. 6* Mich. nov. gen. p. 56. — Reich. ic. f. 605.

Nei boschi dell' Agro fiorentino, tra Ricorboli e Monticci!, lungo l' Ema tra S. Felice e Jozzoli (Mich.), e a M. Senario!. — Fior. in aprile. 24

2134. C. panicea Linn. sp. plant. p. 977. Sav! bot. etr. II. p. 56. Parl! fl. ital. II. p. 179. Bert. fl. ital. X. p. 128. — *Cyperoides n. 49* Mich. nov. gen. p. 61. t. 52. f. 11. — Reich. ic. f. 607.

Nei prati umidi attorno ai laghi di Castiglione della Pescaia (Sav.), e di Bientina (Sav!) dov' è comunissima, particolarmente verso Alto-pascio (Mich.). — Fior. in aprile. 24

2135. C. glauca Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 225 (1772). Mor. et De Not. fl. capr. p. 136. P. Sav. fl. gorg. n. 245. — *C. recurva* Huds. fl. angl. ed. 2^a. p. 415 (1798). Sav. bot. etr. I. p. 109. Pucc. syn. pl. luc. p. 500. Parl! fl. ital. II. p. 181. Bert. fl. ital. X. p. 150. — Reich. ic. f. 648.

Comunissima in tutti i luoghi erbosi, sì asciutti che umidi, dalle pianure a parti assai alte de' monti: Sarzana (Bert.), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca (Cal! ec.), App. lucchiese a Limano (Pucc!) e a S. Pellegrino (Cal!), App. pistoiese a S. Marcello (P. Sav!) e a Boscolungo, Firenze!, la Bertesca e il Pozzone in Casentino (Parl!), Livorno!, Volterra (Amid!), Macereto in Val-di-Merse (Parl!), Orbetello, M. Argentaro!, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Gorgona

(P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. da marzo a giugno secondo i luoghi. 2

2136. C. vulgaris Fries nov. fl. succ. cont. p. 153. Parl! fl. ital. II. p. 184. Bert. fl. ital. X. p. 153. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — Reich. ic. f. 579.

Nei luoghi umidi delle parti più alte dei monti: Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino, App. lucchese e pistoiese al Rondinaio (Bicch.), alle Pracchie di Pontito (Pucc!), al Lago nero (Sav! ec.), a Boscolungo (P. Sav! ec.). — Fior. in giugno e luglio. 2

2137. C. stricta Good. in trans. linn. soc. Parl! fl. ital. II. p. 186. Bert. fl. ital. X. p. 135. — *C. acuta* Pucc! syn. pl. luc. p. 501 (in parte). — Reich. ic. f. 583.

Nei luoghi paludosi dell' Agro pisano (P. Sav! ec.), e dell' Agro lucchese ai Chiariti (Pucc! ec.), come pure a Casoli di Val-di-Lima (Bert.), e a S. Pellegrino in Garfagnana (Pucc!). — Fior. in aprile e maggio. 2

2138. C. acuta Linn. sp. plant. p. 978 (var. β). Pucc. syn. pl. luc. p. 501 (in parte). Parl! fl. ital. II. p. 187. Bert. fl. ital. X. p. 157. — *C. rufa* Bart? cat. piant. sien. p. 88. — Reich. ic. f. 584.

Nei luoghi paludosi: Lucca (Pucc.), Siena (?) (Bart.); ec. — Fior. in aprile e maggio. 2

2139. C. pendula Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 352 (1762). Sav. bot. etr. I. p. 406. Pucc. syn. pl. luc. p. 499. Parl! fl. ital. II. p. 188. Bert. fl. ital. X. p. 145. Car! fl. montecr. n. 294. — *Cyperoides spica pendula, longiore, et angustiore* Mich. nov. gen. p. 59. Bart. cat. piant. sien. p. 88. — *Carex maxima* Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 229 (1772). Sav! fl. pis. II. p. 325. Sant. viagg. III. p. 57. — Reich. ic. f. 604.

Qua e là nei luoghi umidi dei boschi, nelle siepi, lungo i fossi ec.: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Lucca dov'è comune assai (Cal! ec.), Valdottavo (Giann!), Bagni di Lucca (Parl!), Firenze a Ricorboli, Tosi sotto Vallombrosa!, Vallombrosa (Bech!), la Lama in Casentino!, Siena a Mazzafonda (Bert.), Volterra (Amid!), Padule di Ca-

stiglione (Sant.), Isola di Montecristo (Tayl!). — Fior. in aprile e maggio, e in giugno nei luoghi meno caldi. 24

2140. C. microcarpa Bert. in Mor. stirp. sard. elench. Mor. et De Not. fl. capr. p. 136. Parl! fl. ital. II. p. 190. Bert. fl. ital. X. p. 147. — Kunze suppl. Schkuhr riedgräs. t. 50.

Nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno. 24

2141. C. strigosa Huds. fl. angl. ed. 2^a. p. 411. Sav! bot. etr. II. p. 36. Parl! fl. ital. II. p. 191. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. Bert. fl. ital. X. p. 115. — *Cyperoides n. 30* Mich. nov. gen. p. 59. — Reich. ic. f. 602.

Ne' pascoli umidi dell' Agro pisano, ma non comune (Sav.); presso Lucca nei boschi sotto la Maolina (Bicch.); e presso Firenze nelle boscaglie al Poggio a Cajano, principalmente in quella detta *il Ragnajone* (Mich.). — Fior. in aprile e maggio. 24

2142. C. pallescens Linn. sp. plant. p. 977. Sav! bot. etr. I. p. 107. Bert. fl. apuan. p. 422. Pucc! syn. pl. luc. p. 497. Sim. fl. vers. p. 196. Parl! fl. ital. II. p. 191. Bert. fl. ital. X. p. 102. — *Cyperoides n. 45* Mich. nov. gen. p. 61. t. 52. f. 13. — Reich. ic. f. 617.

Qua e là nei boschi di collina e di montagna, dalla regione del faggio a quella dell' ulivo: M. Orsaio di Lunigiana al Lago santo (Parl!), Sarzana a Sarzanello, Alpi apuane al Piano de' santi presso Fornole (Bert.), e nell' alpe di Pruno in Versilia (Sim.), Lucca a S. Maria del Giudice (P. Sav!), a Pozzuolo (Becc!), a Carignano (Pucc! ec.), a S. Alessio (Bicch!) e a Valdottavo (Giann!), App. lucchese allo Spedaletto (Bert.), App. pistoiese all' Oppio (P. Sav!), a Pianasinatico e a Boscolungo!, M. Senario sopra Firenze, Vallombrosa (Mich.), la Falterona in Casentino a Capo d' Arno (Parl!), M. Argentaro (Sav.). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2143. C. frigida All. fl. ped. II. p. 270. Pucc. syn. pl. luc. p. 494. Parl! fl. ital. II. p. 195. Bert. fl. ital. X. p. 121. — Reich. ic. f. 616.

Nei pascoli e lungo i ruscelli delle parti più alte dei monti: M. Prado nell' alpi di Mommio (Cal!), alpe di Soraggio in Garfagnana

alla *Vetrice* (Ad. Targ!), e S. Pellegrino (P. Sav!), Alpi apuane al Pisanino (Pucc.), App. lucchese in Botri (Giann.), al Passetto (Pucc!) e a' Quattro Frati (Bert.), App. pistoiese nella valle del Sestaione (Becc!), al Pian dei termini e sotto il Crocicchio (P. Sav! ec.). — Fior. in luglio. 24

2144. C. sempervirens Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 214. Parl! fl. ital. II. p. 195. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. — *Cyperoides* n. 8 Mich. nov. gen. p. 56. — *Carex ferruginea* Bert. fl. apuan. p. 421. J. Bert. it. bon. p. 11. Pucc! syn. pl. luc. p. 494. Sim. fl. vers. p. 196. Bert. fl. ital. X. p. 119 (non Scop.). — Reich. ic. f. 611.

Nei prati e nei pascoli delle parti più alte dei monti, comune: M. Orsaio di Lunigiana!, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane alla Tambura (P. Sav!), al Sagro (Bert.), alla Pania!, all'Altissimo (Ad. Targ!), in valle di Mosceta, nel M. Matanna (Sim.), App. lucchese a S. Pellegrino, al Mercatello (Bert.), a Pratofiorito!, al Rondinaio (Giann!), alle Tre potenze, App. pistoiese al Lago Nero (Becc!), al Libro aperto, al Balzo presso Boscolungo (Parl!), al Corno (P. Sav!), e alla Caldaia (Becc!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2145. C. ferruginea Scop. fl. carn. ed. 2^a. II. p. 225. Parl! fl. ital. II. p. 198. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — *C. macrostachys* Bert! fl. apuan. p. 421, e fl. ital. X. p. 117.

Nelle Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (Bert.), al Sagro (Bert!), e al Pratale di Pescaglia (Bicch.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2146. C. depauperata Good. in trans. linn. soc. Parl! fl. ital. II. p. 200. Bert. fl. ital. X. p. 109. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. — Reich. ic. f. 625.

Presso Lucca a Moriano *lungo una fossa sulla via maestra rimpetto a casa Rossi* (Bicch!). — Fior. in maggio. 24

2147. C. olbiensis Jord! obs. pl. Fr. fragm. 3. p. 341. t. 12. f. A. Parl! fl. ital. II. p. 201. Bert. fl. ital. X. p. 110.

Presso Lucca alla Maolina, a Vallebuja e a Pozzuolo (Becc!);

nel M. Argentaro vicino a Port' Ercole (Parl!); e forse nelle vicinanze di Firenze (Parl.). — Fior. in maggio. 24

2148. C. Michelii Host syn. pl. Austr. Sav. bot. etr. II. p. 54. Parl! fl. ital. II. p. 202. Bert. fl. ital. X. p. 108. — *Cyperoides n. 5* Mich. nov. gen. p. 56. t. 32. f. 5. — Reich. ic. f. 626.

Nei boschi e nelle siepi presso Firenze, però rarissima (Mich.); e intorno al Padule di Castiglione della Pescaia (Sav.). — Fior. in aprile. 24

2149. C. flava Linn. sp. plant. p. 975. Sav! bot. etr. I. p. 104. Pucc. syn. pl. luc. p. 496. Parl! fl. ital. II. p. 204. Bert. fl. ital. X. p. 97. — *Cyperoides n. 22* Mich. nov. gen. p. 58. — Reich. ic. f. 654.

β. Dec. fl. fr. III. p. 121. — *Carex Oederi* Ehrh. Beitr. Bert. fl. apuan. p. 421. Pucc! l. c. Parl! o. c. p. 205. Bert. o. c. p. 98. — Reich. ic. f. 652.

Qua e là nei luoghi paludosi e nei prati umidi, dalle pianure alla regione del faggio ne' monti: Sarzana alla Marinella, Alpi apuane alle cave di Carrara (Bert.), Lago di Sassalbo in Lunigiana (Parl!), Alpi di Mommio, S. Pellegrino in Garfagnana, App. pistoiese a Pianasinatico (Cal! ec.) e a Boscolungo!, Lucca a S. Martino in Vignale (Bicch!), a S. Maria del Giudice (Pucc.), a Massa macinaia ec. (Becc!), Padule di Bientina (Tass! ec.), Selva pisana (Sav!), Massaciuccoli (Bicch!), Viareggio!. — Fior. in maggio o giugno secondo i luoghi. 24

2150. C. extensa Good. in trans. linn. soc. Mor. et De Not. fl. capr. p. 156. Pucc. syn. pl. luc. p. 498. P. Sav! fl. gorg. n. 244. Parl! fl. ital. II. p. 206. Bert. fl. ital. X. p. 100. — *Cyperoides n. 20* Mich! nov. gen. p. 58. — Reich. ic. f. 655.

Nei luoghi paludosi, specialmente marittimi: Marinella di Luni (Bert.), Viareggio (Pucc.), Bocca d' Arno, Livorno alla Paduletta (Becc!), Lucca a Forci (Pucc!), Pescia isole della Gorgona (P. Sav!), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Bert.). — Fior. in maggio. 24

2151. C. punctata Gaud. fl. helv. Pucc. syn. pl. luc.

p. 497. Parl! fl. ital. II. p. 208. Bert. fl. ital. X. p. 105. — Reich. ic. f. 619.

Nei luoghi umidi: M. Gotro di Lunigiana (Parl!), Viareggio (Becc!), Selva pisana (P. Sav! ec.), Lucca dove pare che sia comune, così ai Chiariti, a Vorno (Cal!), a S. Filippo, a Viapiana (Pucc.), a Massa macinaia (Becc!). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2152. C. distans Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1387. Sant. viagg. II. p. 28. Sav! fl. pis. II. p. 324, e bot. etr. I. p. 105. Pucc! syn. pl. luc. p. 498. Parl! fl. ital. II. p. 208. Bert. fl. ital. X. p. 105. — *Cyperoides n. 16* Mich. nov. gen. p. 58. — *Carex binervis* Pucc! o. c. p. 497 (non Smith). — Reich. ic. f. 522.

Comunissima nei prati, lungo i fossi, e in altri luoghi umidi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), l' Agro pisano (Sav! ec.), l' Agro lucchese (Pucc! ec.), Casoli di Val-di-Lima nell' App. lucchese (Pucc!), Firenze!, M. Labbro (Sant.), Orbetello!, Port' Ercole (Parl!), ec. — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2153. C. sylvatica Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 553 (1762). Pucc! syn. pl. luc. p. 497. Parl! fl. ital. II. p. 214. Bert. fl. ital. X. p. 111. — *Cyperoides n. 4* Mich. nov. gen. p. 56. — *Carex Drymeja* Ehrh. in Linn. fil. suppl. p. 414 (1781). Sav! bot. etr. I. p. 108. — Reich. ic. f. 605.

Comune per i boschi ombrosi e freschi, dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav! ec.), Lucca (Pucc! ec.), Valdottavo (Giann!), App. lucchese alle Tre potenze (Parl!), App. pisano a Boscolungo, Firenze, M. Senario!, il Casentino al Pozzone (Parl!), Volterra, Port' Ercole in Maremma (Bert.), ec. — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2154. C. Pseudo-Cyperus Linn. sp. plant. p. 978. Pucc! syn. pl. luc. p. 498. Parl! fl. ital. II. p. 212. Bert. fl. ital. X. p. 148. — *Cyperoides n. 3* Mich. nov. gen. p. 56. — Reich. ic. f. 657.

Nei luoghi paludosi, rara: Viareggio (Ad. Targ!), Lucca alla Cunetta (Bert.) e al Chiariti (Pucc!), Firenze al Poggio a Cajano (Mich.). — Fior. in maggio e giugno. 24

2155. C. ampullacea Good. in trans. linn. soc. Parl! fl. ital. II. p. 213. Bert. fl. ital. X. p. 151. — *Cyperoides n. 14* Mich? nov. gen. p. 57. — Reich. ic. f. 659.

Rarissima: al Padule di Bientina (P. Sav! Tass!), e forse nei boschi del Poggio a Cajano presso Firenze (Mich.). — Fior. in maggio. 24

2156. C. vesicaria Linn. sp. plant. p. 979. Sav. bot. etr. II. p. 38. Pucc! syn. pl. luc. p. 500. Parl! fl. ital. II. p. 214. Bert. fl. ital. X. p. 149. — *Cyperoides n. 13* Mich. nov. gen. p. 57. — Reich. ic. f. 658.

Nei luoghi paludosi, rara: presso Lucca a Sorbanello e a Massa macinaia (Becc!), e intorno al Padule di Bientina, per esempio a Colognora (Pucc!) e a Compito (Cal!), a Pisa al settentrione della città (Mich.), e in Maremma (Sav.). — Fior. in maggio. 24

2157. C. paludosa Good. in trans. linn. soc. Sav! bot. etr. II. p. 37. Pucc. syn. pl. luc. p. 500. Parl! fl. ital. II. p. 215. Bert. fl. ital. X. p. 139. — *Cyperoides n. 39, 40* Mich. nov. gen. p. 60. — Reich. ic. f. 644.

Nei fossi dell' Agro pisano (Sav! ec.), e del Lucchese a S. Donnino (Pucc.), a Sorbanello ec. (Becc!). — Fior. in aprile e maggio. 24

2158. C. riparia Curt. fl. lond. Sav! bot. etr. I. p. 110. Pucc! syn. pl. luc. p. 500. Parl! fl. ital. II. p. 216. Bert. fl. ital. X. p. 141. — *Cyperoides n. 10, 11* Mich. nov. gen. p. 57. t. 32. f. 6, 7. — *Carex rufa* Sav. fl. pis. II. p. 325. — Reich. ic. f. 647.

Nei luoghi paludosi e nei fossi, comune: Sarzana alla Marinella (Bert.), Pisa nella Selva! ec., Lucca (Pucc! ec.), ec. — Fior. in aprile e maggio. 24

La *Carex Soleirolii* Duby, ossia *C. hispida* Schkuhr, è indicata alla Capraia dal Requien (in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116).

2159. C. hirta Linn. sp. plant. p. 975. Sant. viagg. II. p. 28, 311. Sav! bot. etr. I. p. 111. Pucc! syn. pl. luc. p. 499. Parl! fl. ital. II. p. 220. Bert. fl. ital. X. p. 152. — *Cyperoides n. 15* Mich. nov. gen. p. 57. — Reich. ic. f. 628.

Comune per i luoghi arenosi lungo i fiumi e fossi, nei prati ec., dalla regione dell' ulivo a quella del faggio: Sarzana, Pietrasanta (Bert.), Pisa!, Livorno (Bert.), Lucca (Pucc!), Firenze!, Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Pienza, M. Labbro (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in maggio e giugno. 24

Molte Ciperoides, e più particolarmente le specie grandi e appariscenti, sono volgarmente note co' nomi di *Giunco*, *Quadrello*, *Sala*, *Salone*, *Sarago*, *Scialino*, *Biodo*, *Cunzia*, ed una varietà d' altri nomi.

ORDINE CXXII.

GRAMIGNE.

GRAMINA Linn. ord. nat.

GRAMINEÆ Juss. gen. p. 28.

SOTTO-ORDINE I.

PANICEE.

PANICEAS Em. Desv. in Gay fl. chil. VI. p. 235.

TRIBÙ I. — ANDROPOGONEE.

ANDROPOGONEÆ Kunth enum. pl. I. p. 470.

2160. *Sorghum halepense* Pers. ench. I. p. 101. Bert. fl. ital. I. p. 473. Mor. et De Not. fl. capr. p. 138. Pucc! syn. pl. luc. p. 49. Parl! fl. ital. I. p. 150. Car! fl. montecr. n. 295. — *Gramen Arundinaceum*, *Halepense*, *Tragopogonis folio*, *panicula Miliacea* Mich. in Till. hort. pis. p. 73. — *Holcus halepensis* Sav. fl. pis. II.

p. 388, e bot. etr. I. p. 49. — Reich. ic. fl. germ. et helv. I. f. 1505.

Nei campi, sugli argini ec., comune: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze!, Volterra (Amid!), isole della Capraia (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da luglio a settembre. 24

Il sinonimo del Cesalpino riferito dai professori Bertoloni e Parlatore al *S. halepense* non può sussistere, poichè non è che una citazione che il Cesalpino fa di un passo di Dioscoride, in un discorso sopra il suo *Gramen*, ch'è il *Cynodon Dactylon*.

S. vulgare Pers. ench. I. p. 101. — *Saggina* volg.

Comunemente coltivato. I suoi frutti servono a nutrire il pollame, e tutta la pianta è adoperata come foraggio.

S. saccharatum Pers. ench. I. p. 101. — *Saggina da granate* volg.

Comunemente coltivato. Si fanno granate con le sue infiorescenze dopo averne tolto i frutti.

2161. Pollinia Gryllus Spreng. pl. min. cogn. pug. Bert. fl. ital. I. p. 465. — *Andropogon Gryllus* Bart. cat. piant. sien. p. 87. Sant. viagg. II. p. 111. III. p. 11, 126. Sav! due cent. p. 209, e bot. etr. I. p. 46. — *Chrysopogon Gryllus* Parl! fl. ital. I. p. 146. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — Reich. ic. f. 1502.

Rara: presso Lucca a Carignano (Bicch!), presso Firenze alla Romola (Parl!), a Siena (Bart.), nel Bosco di S. Lorenzo in Valdi-Merse, e in Maremma a Paganico (Sant.), fra Orbetello e la Marsigliana, e verso Capalbio (Sav.) a Monteti (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2162. P. distachya Spreng. pug. Bert. fl. ital. I. p. 463. Parl! fl. ital. I. p. 144. — *Andropogon distachyon* Sav! due cent. p. 209, e bot. etr. I. p. 47. — Reich. ic. f. 1501.

In Maremma con la precedente (Sav.). — Fior. in giugno. 24

2163. Andropogon Ischaemum Linn. sp. plant. p. 1047. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sav. fl. pis. II. p. 386. Parl! fl.

ital. I. p. 139. — *A. angustifolium* Bert. fl. ital. I. p. 470. Pucc! syn. pl. luc. p. 48. — Reich. ic. f. 1500.

Comunissimo nei luoghi aridi, sui poggi sassosi, sugli argini ec., principalmente della regione dell' ulivo: Sarzana (Bert.), Viareggio!, Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Tass! ec.), Firenze, Siena!, ec. — Fior. da giugno a settembre. 24

2164. A. hirtum Linn. sp. plant. p. 1046. Sant. viagg. III. p. 270. Sav! due cent. p. 205, e bot. etr. I. p. 44. Bert. fl. apuan. p. 425, e fl. ital. I. p. 468. Mor. et De Not. fl. capr. p. 138. Parl! fl. ital. I. p. 141. — Reich. ic. f. 1498.

Nelle colline aride della regione marittima: Massa alle radici del M. Bruciana, e a Montignoso (Bert.), M. Pisano a Calci e Uliveto (Sav.), la Maremma a Monte Rotondo (Sant.), fra Orbetello e la Marsiliana, e verso Capalbio (Sav.), Isola di Capraia (Req!). — Fior. da maggio sino all' autunno. 24

2165. A. pubescens Vis! pl. rar. in Dalm. Bert. fl. ital. IV. p. 779. Parl! fl. ital. I. p. 142. — *Gramen Dactylon*, *Siculum*, *multiplici paniculâ*, *spicis ab eodem exortu geminis*, minus Mich? in Till. hort. pis. p. 75. — Reich. ic. f. 1499.

Nel M. Pisano a Uliveto (P. Sav!), nel M. Argentario (?) (Till.). — Fior. da maggio all' autunno. 24

Forse il sinonimo del Tilli qui riportato è da riferirsi invece alla specie precedente.

2166. Imperata arundinacea Cyr. pl. rar. neap. fasc. 2. p. 27. t. 11. Sant. viagg. II. p. 248. — *Saccharum cylindricum* Sav! due cent. p. 16, e bot. etr. I. p. 44. Bert. fl. ital. I. p. 332. Pucc! syn. pl. luc. p. 39. De Not. rep. fl. lig. p. 440. — *Imperata cylindrica* Parl! fl. ital. I. p. 137. — Reich. ic. f. 1504.

Nei luoghi arenosi marittimi, nelle colline aride ec., della regione dell' ulivo: nel littorale di Sarzana, di Massa (Bert.), di Viareggio (Pucc!), di Pisa (P. Sav!), presso Uliveto nel Pisano (Sav.), ad Altopascio nel Pesciatino (Becc!), alla Badia di Pozzeveri (Parl!) e a Gragnano (Bicch!) nel Lucchese, a Volterra a S. Giusto e presso il Bagno allo Spuntone (Amid!), alle zolfiere di Pereta in Maremma (Sant. Sav.), nell' Elba (P. Sav!). — Fior. in giugno. 24

2167. Saccharum Ravennæ Murr. syst. veg. ed. 13^a. p. 88. Sav. fl. pis. I. p. 51, e due cent. p. 17, e bot. etr. I. p. 43. Bert. fl. ital. I. p. 329. Pucc! syn. pl. luc. p. 38. — *Erianthus Ravennæ* Parl! fl. ital. I. p. 135. — Reich. ic. f. 1505.

Nei luoghi paludosi del littorale: Viareggio (Cal!), Selva pisana!
— Fior. in agosto. 2

TRIBÙ II. — PASPALEE.

PANICEÆ Kunth enum. pl. I. p. 40.

PASPALEAS Em. Desv. in Gay fl. chil. VI. p. 238.

2168. Tragus racemosus Hall. hist. stirp. helv. Parl! fl. ital. I. p. 129. — *Lappago racemosa* Sav. bot. etr. I. p. 97. Bert. fl. ital. I. p. 821. Pucc! syn. pl. luc. p. 43. — Reich. ic. f. 1414.

Nei luoghi aridi, nelle arene ec.: Sarzana (Bert.), Serravezza (Ant. Targ!), Viareggio!, Selva pisana alla Torre del Riccardi (Becc!), Volterra (Amid!), Bagni di Rapolano nel Senese (Ant. Targ!). — Fior. da giugno ad agosto. ①

2169. Digitaria sanguinalis Scop. fl. carn. ed. 2^a. I. p. 52. Bert. fl. ital. I. p. 414. Pucc! syn. pl. luc. p. 48. Parl! fl. ital. I. p. 125. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. Car! fl. montecr. n. 296. — *Panicum sanguinale* Bart. cat. piant. sien. p. 84. Sav. fl. pis. I. p. 67. — Reich. ic. f. 1407.

Comunissima per le strade, nei luoghi incolti, nei campi ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Siena (Camp!), isole di Capraia (Req.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da giugno sino all' autunno. ①

2170. D. debilis Willd. enum. hort. berol. I. p. 91. Parl! fl. ital. I. p. 127. Biech! agg. fl. lucch. p. 25. — *Panicum debile* Bert. fl. ital. II. p. 778.

Nell' Agro lucchese, dov'è comune, per esempio a Massaciucoli alle risaie Minutoli, a Lucca sugli spalti fuor di porta S. Maria, alla Rotta del Serchio (Biech.), lungo il Guappero (Becc!) ec., nel Lago di Bientina all' Isolotto e al porto di Coltano (Biech!), ec. — Fior. da settembre a novembre. ①

2171. D. filiformis Koel. descr. gram. p. 26 (1802). — *D. glabra* Bert. fl. ital. I. p. 417. Parl! fl. ital. I. p. 127. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — Reich. ic. f. 1406.

Presso Lucca lungo il Serchio dov' è comunissima (Bicch! ec.), a Vicopelago (Becc!), a Pozzuolo, a Mutigliano, ed altrove (Bicch.), come pure a Valdottavo (Giann!); e presso Siena a S. Giovanni-Bernardi!. — Fior. in luglio ed agosto. ①

2172. Panicum Crus-galli Linn. sp. plant. p. 56. Sant. viagg. II. p. 403. Sav. fl. pis. I. p. 65, e bot. etr. II. p. 41. Bert. fl. ital. I. p. 423. Pucc! syn. pl. luc. p. 53. Parl! fl. ital. I. p. 115. Car! fl. montecr. n. 297. — Reich. ic. f. 1412.

β. **submuticum** Parl! o. c. p. 116. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — Reich. ic. f. 1411.

Comune lungo i fossi, e in altri luoghi umidi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Tass! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Chiusi (Sant.), Isola di Montecristo (Tay!), ec. — Fior. da giugno a ottobre. ①

Il Miglio, *Panicum miliaceum* Linn., è coltivato per dare i suoi frutti al pollame.

2173. Setaria verticillata Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 488. Parl! fl. ital. I. p. 110. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. — *Panicum verticillatum* Sav. fl. pis. I. p. 63, e bot. etr. II. p. 39. Bert. fl. ital. I. p. 418. Pucc! syn. pl. luc. p. 52. P. Sav. fl. gorg. n. 255. — Reich. ic. f. 1465.

β. **ambigua** Parl! fl. palerm. I. p. 36, e fl. ital. I. p. 111. — *Setaria ambigua* Guss. fl. sic. syn. I. p. 114.

Comune assai in tutti i luoghi coltivati, per le strade ec.: Lucca (Pucc!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), Pisa (Sav.), Firenze!, isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraia (Req.), ec. La var. β a Firenze!. — Fior. da giugno a ottobre. ①

2174. S. viridis Pal. agrost. expl. des pl. p. 9. Parl! fl. ital. I. p. 114. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. Car! fl. montecr. n. 298. — *Panicum viride* Sav. fl. pis. I. p. 64, e bot. etr. II. p. 40. Bert. fl. ital. I. p. 420. Pucc. syn. pl. luc. p. 52. P. Sav. fl. gorg. n. 254. Sim. fl. vers. p. 17. — Reich. ic. f. 1467.

β. **vivipara** Bert. o. c. p. 421. Parl! o. c. p. 112. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25.

Con la precedente, e comune ancora più di essa: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Cal!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Siena!, isole di Gorgona (P Sav.), di Capraia (Req.) e di Montecristo (Tayl!), ec. La var. a Sarzana (Bert.), a Lucca (Bicch.) ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

2175. S. glauca Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 490. Parl! fl. ital. I. p. 112. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. — *Panicastrella* Cæs. de plant. p. 185. — *Panicum glaucum* Sav. fl. pis. I. p. 65, e bot. etr. II. p. 40. Bert. fl. ital. I. p. 421. Pucc! syn. pl. luc. p. 52. Parl! fl. ital. I. p. 112. — Reich. ic. f. 1466.

Comunissima ovunque con le precedenti: Pontremoli (Parl!), Viareggio (Cal!), Lucca (Pucc!), App. lucchese a' Bagni (Parl!) e a Tereglio (Giann!), Pisa (P. Sav!), Firenze!, Isola di Capraia (Req.), ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

Queste tre specie di *Setaria* si addimandano volgarmente Panicastrella, e se ne danno i frutti a mangiare agli ucellini.

La *S. italica* o Panico è coltivata con l'istesso scopo di nutrire co' suoi frutti gli uccelli da canto.

TRIBÙ III. — ORIZEE.

ORYZÆ Nees.

2176. Leersia oryzoides Swartz fl. ind. occ. I. p. 152. Sav! bot. etr. I. p. 28. Bert. fl. ital. I. p. 335. Pucc! syn. pl. luc. p. 39. Parl! fl. ital. I. p. 54. — Reich. ic. f. 1495.

Nei fossi a Lucca alla Cunetta (Pucc.), a S. Concordio (Bicch!), a S. Donato (Pucc! ec.) ec., e presso Firenze a Poggio a Cajano (Sav.). — Fior. in agosto e settembre. 2

Del Riso, *Oryza sativa*, è stata provata la cultura in varie parti di Toscana, dal secolo XV fino ai giorni nostri, così nel Fiorentino al Poggio a Cajano, nel Lucchese, a Massaciuccoli, nel Pietrasantino; ma tale cultura non si è mai estesa, anzi ora è generalmente abbandonata, menochè nella Valle marina Lucchese.

TRIBÙ IV. — FALARIDEE.

PHALARIDÆ Nees.

2177. Phalaris brachystachys Link in Schrad. neu. journ. I. st. 3. p. 154. Mor. et De Not. fl. capr. p. 159. Parl! fl. ital. I. p. 68. — *P. canariensis* Bart. cat. piant. sien. p. 83 (per err. scritto *carinatus*). Sav. fl. pis. I. p. 52 (non Linn.). — *P. nitida* Bert. fl. ital. I. p. 338. Pucc! syn. pl. luc. p. 40.

Nei seminati e nei luoghi erbosi della regione dell' ulivo, comune: Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav!), S. Pierino nel Valdarno di sotto, Firenze, Siena!, Volterra (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio. ①

Volgarmente *Mazza in collo*.

2178. P. minor Retz. obs. bot. fasc. 3. p. 8. Bert. fl. ital. I. p. 342. Mor. et De Not. fl. capr. p. 159. Pucc. syn. pl. luc. p. 40. Parl! fl. ital. I. p. 69.

Nei luoghi coltivati della regione dell' ulivo: Sarzana a Rigazzo (Bert.), Lucca a Maggiano (Pucc!), a Montebonelli, a Monte S. Quirico, ad Arsina ec. (Becc!), Meleto di Val-d' Elsa (Parl!), Port' Ercole in Maremma!, isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e dell' Elba (P. Sav!). — Fior. in maggio. ①

2179. P. paradoxa Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 1665. Sav. fl. pis. I. p. 55, e bot. etr. I. p. 36. Bert. fl. ital. I. p. 343. Pucc! syn. pl. luc. p. 40. Parl! fl. ital. I. p. 72. — Reich. ic. f. 1491.

Fra i seminati della regione dell' ulivo, comune: Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Meleto di Val-d' Elsa (Parl!), Siena!, Volterra (Amid!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

Il Prof. Parlatore dice che questa specie trovasi anche nelle isole dell' arcipelago toscano. Io però non l' ho veduta di nessuna di quelle isole.

2180. P. coerulescens Desf. fl. atl. I. p. 56. Parl! fl. ital. I. p. 73. — *P. aquatica* Sav! fl. pis. I. p. 53. Sant. viagg. III.

p. 57. Bert. fl. ital. I. p. 541. Pucc. syn. pl. luc. p. 59. — Reich. ic. f. 1495.

Nei fossi e in altri luoghi umidi, e anche ne' luoghi asciutti: nell' Agro pisano dov' è comune (P. Sav! ec.), presso Lucca a Maggiano (Giann!) e al Padule di Bientina (Pucc.), presso Firenze nel M. Morello (Ant. Targ!), nel Volterrano (Amid!), a Grosseto (Sant.), tra la Poderina e Ricorsi in Val-d' Orcia (Parl!). — Fior. in maggio e giugno. 24

2181. P. nodosa Linn. syst. veg. ed. 13^a. p. 88. Bert. fl. ital. I. p. 559. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. par. 1^a. I. p. 119. Parl! fl. ital. I. p. 74. — Barr. ic. 10.

Presso Lucca, però rarissima: sui muri a Maggiano (Pucc.), e lungo la strada al Giannotti (Becc!); e in Val-di-Cecina sugli argini presso il Ponte di ferro sul fiume (Amid!). — Fior. in maggio e giugno. 24

2182. P. arundinacea Linn. sp. plant. p. 55. Bart. cat. piant. sien. p. 86. Sav. fl. pis. I. p. 61. Bert. fl. ital. I. p. 544. Pucc. syn. pl. luc. p. 40. Parl! fl. ital. I. p. 75. — *Arundo colorata* Sav. bot. etr. I. p. 87. — Reich. ic. f. 1494.

Lungo i fossi e in altri luoghi umidi: Lucca dov' è comune (Becc!), Pisa (P. Sav!), Firenze alle Cascine (Ric!) e al Poggio a Caiano!, Siena (Bart.). — Fior. in maggio e giugno. 24

2183. Anthoxanthum odoratum Linn. sp. plant. p. 28. Bart. cat. piant. sien. p. 83. Sant. viagg. II. p. 226. III. p. 154, 279. Sav. fl. pis. I. p. 23, e bot. etr. I. p. 23. Bert. fl. ital. I. p. 524. Mor. et De Not. fl. capr. p. 159. Pucc. syn. pl. luc. p. 38. Parl! fl. ital. I. p. 58. Car! fl. montecr. n. 299. — *A. gracile* Bicch. agg. fl. lucch. p. 26 (non Biv.) — Reich. ic. f. 1722-24.

β. Lois. not. fl. de Fr. p. 7. Parl! o. c. p. 59. Bicch! agg. fl. lucch. p. 26. — Reich. ic. f. 1725.

Comunissimo nei prati, nei luoghi erbosi dei boschi ec., dal litorale a parti altissime dei monti: Sarzana, Massa (Bert.), Viareggio (Mezz!), Lucca (Becc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Camporgiano e Corfino in Garfagnana!, Alpi di Mommio (Cal!), Boscolungo nell' App. pistojese (Parl!), Pisa, Fucecchio, Firenze!, M. Senario (Cal!), Val-

lombrosa (Reb!), Campigna in Casentino!, Siena (Bart.), Cornate di Gerfalco, Poggio di Montieri, Cupi nel Grossetano (Sant.), Orbetello!, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl!) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. La var. a Lucca a Viapiana (Bicch!). — Fior. in aprile e maggio nei luoghi bassi, e in giugno e luglio in quelli più alti. 24

Nei nostri boschi trovasi di frequente una forma di questa specie, dalla pannocchia più diradata e dalle reste più lunghe, che per il portamento e i caratteri si avvicina alquanto all'*A. Puelii* della Francia, senza però combinare perfettamente con questo.

2184. *Arrhenatherum avenaceum* Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 496 (1817). Bert. fl. ital. I. p. 484. — *Perlara* Cæs. de plant. p. 186. — *Avena elatior* Bart. cat. piant. sien. p. 86. Sant. viagg. I. p. 145. II. p. 28. III. p. 158, 154. Sav. fl. pis. I. p. 129, e due cent. p. 31, e bot. etr. I. p. 82. — *Arrhenatherum elatius* Mert. u. Koch deutschl. fl. I. p. 546 (1823). Parl! fl. ital. I. p. 293. Bicch! agg. fl. lucch. p. 24. — Reich. ic. f. 1715, 1716.

β . ***nodosum*** Parl! l. c. Bicch. l. c. — *Avena elatior* β Sav. due cent. l. c. — Reich. ic. f. 1717.

Nei prati, nei campi, nei luoghi montuosi boschivi: Sarzana (Bert.), Lucca dov'è comune (Pucc! Bicch! ec.), M. Pisano (Sav.), Firenze nel M. Morello!, l'Agro volterrano fra Montecatini e Miemo (Amid!), Siena (Bart.), la Val-di-Merse presso Chiusdino, Poggio di Montieri, M. Labbro, M. Amiata vicino a Castel del piano (Sant.). — Fior. da maggio a luglio. 24

SOTTO-ORDINE II.

POEE.

POACEAS Em. Desv. in Gay fl. chil. VI. p. 259.

TRIBÙ V. — FLEOIDEÆ.

PHLEOIDEÆ Nees.

2185. *Phleum alpinum* Linn. sp. plant. p. 59. Vitm. ist. erb. p. 23. Sav! due cent. p. 20, e bot. etr. I. p. 39. Bert. fl. apuan. p. 327, e fl. ital. I. p. 350. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 41. Parl! fl. ital. I. p. 79. Sim. fl. vers. p. 18. -- Reich. ic. f. 1485.

Comune per i pascoli delle parti più alte dei monti, nella regione scoperta e in quella del faggio: M. Gotro (Bert.), M. Orsaio (Parl!), Alpi di Mommio (Cal!), Pania di Corfino! e S. Pellegrino (Cal!) in Garfagnana, Alpi apuane al Pisanino, al Sagro (Bert.), alla Tambura (Becc!), al Pizzo d' uccello (Ad. Targ!), nella valle di Mosceta fra la Corechia e la Pania (Sim.), App. lucchese e pistoiese a Casoli (Cal!), a Pratofiorito, al Mercatello (Giann!), al Rondinaio!, alla Foce a Giovo (Pucc!), alle Tre potenze (Parl!), a Boscolungo!, al Corno (Amid!) e luoghi circostanti, al Teso!, Giogo di Scarperia in Mugello (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 2

La località indicata dal Puccinelli « lungo il Camaglione ai Bagni di Lucca, » è evidentemente casuale.

2186. *P. pratense* Linn. sp. plant. p. 59. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sav. fl. pis. I. p. 69, e bot. etr. I. p. 58. Bert. fl. ital. I. p. 347. Pucc! syn. pl. luc. p. 41. De Not! rep. fl. lig. p. 444. Parl! fl. ital. p. 80. Sim. fl. vers. p. 18. Bicch. agg. fl. lucch. p. 26 (var.). — *P. nodosum* Bart. o. c. p. 82. Sav! fl. pis. I. p. 70. Sant. viagg. II. p. 312. — Reich. ic. f. 1483, 1484.

Comunissimo nei prati, nei cigli dei campi, nei luoghi aridi sal-

vatici ec. : Sarzana (De Not!), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), App. lucchese ai Bagni (Parl!), a Tereglio (Giann!), a Pratofiorito!, Pisa (P. Sav! ec.), Livorno!, Pistoja, App. pistoiese alle Piastre (Becc!) e a Boscolungo (Parl!), Firenze!, M. Senario, Vallombrosa, Pratovecchio (Reb!), Volterra (Amid!), Siena (Bart.), M. Calvi alla Sassetta (Ant. Targ!), Pienza (Sant.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!), ec. — Fior. in maggio e giugno. 2

2187. P. asperum Jacq. coll. I. p. 110. Bert. fl. ital. I. p. 355. Parl! fl. ital. I. p. 81. — *Phalaris aspera* Sav! fl. pis. I. p. 60. — *Phleum paniculatum* Sav! bot. etr. I. p. 59. — Reich. ic. f. 1487.

A Sarzana (Bert.), sulle mura orientali di Pisa (P. Sav!), nel M. Pisano (Sav.), e in altri luoghi argillosi delle provincie Pisana e Senese (Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2188. P. Boehmeri Wib. prim. fl. werth. Bert. fl. ital. I. p. 356. Parl! fl. ital. I. p. 83. — *Phalaris phleoides* Sav! bot. etr. II. p. 41. — Reich. ic. f. 1488.

Nelle colline marittime della Provincia senese, e nell' Agro fiorentino, stando all' erbario di Micheli (Sav.). — Fior. in giugno. 2

2189. P. Michelii All. fl. ped. II. p. 255. Bert! fl. apuan. p. 527, e fl. ital. I. p. 358. Pucc! syn. pi. luc. p. 41. Parl! fl. ital. I. p. 84. — *Gramen spicatum, saxatile, glabrum, perenne, spicâ cylindraceâ, rufescente, longâ, locustis acutis, ciliî instar pilosis* Mich. in Till. hort. pis. p. 72. — *Phalaris phleoides* Sav. fl. pis. I. p. 58. Sant. viagg. II. p. 311. — *P. Michelii* Sav. bot. etr. I. p. 36. — Reich. ic. f. 1489.

Nei luoghi montuosi: Alpi apuane al Sagro (Bert.), Corfino in Garfagnana!, App. lucchese a Benabbio (Bert.), al Pian della Rocca (Pucc.), a Bargiglio (Becc!), lungo la Torrite cava (Pucc!), a Calomini (Bicch!), a Pracchi (Giann!), e alla Musceta (P. Sav!), M. Pisano (Sav.), Firenze al M. Ripaldi (Parl!) e al M. Ferrato (Mich.), la Sassetta nel Massetano (Ant. Targ!), Pienza (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2

2190. P. arenarium Linn. sp. plant. p. 60. Bert. fl.

ital. I. p. 360. Pucc! syn. pl. luc. p. 42. P. Sav. fl. gorg. n. 246. Parl! fl. ital. I. p. 86. — *Phalaris arenaria* Sav! bot. etr. I. p. 34. — Reich. ic. f. 1482.

Nelle arene marittime, comune: Massa (Bert.), Viareggio (Pucc!), Selva pisana (Sav! ec.), Livorno (Bert.), Populonia (Parl!), Orbetello!, Isola di Gorgona (P. Sav.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2191. P. tenue Schrad. fl. germ. I. p. 191. Bert. fl. ital. I. p. 361. Parl! fl. ital. I. p. 87. Bicch. agg. fl. lucch. p. 26. — *Gramen spicatum, annuum, glabrum, spicâ cylindraceâ, longiore et tenuiore, locustis Phalaridis, versicoloribus* Mich. in Till. hort. pis. p. 72. — *Phalaris bulbosa* Sant. viagg. II. p. 312. — *P. subulata* Sav! fl. pis. I. p. 57, e bot. etr. I. p. 35. — Reich. ic. f. 1481.

Qua e là in luoghi aridi della regione dell' ulivo: a Lucca (Pucc!), nel Pisano a Cascina, al Bagno a Acqua, a Lorenzana (Sav!), presso Livorno a Montenero!, a Volterra presso Vallebona (Amid!), in Maremma alla Sassetta (Ant. Targ!), alla Rocca S. Silvestro e a Calolana (P. Sav!), a Siena (Camp!), a Pienza (Sant. Sav!), a Radda in Chianti (Becc!), presso Firenze alla Badia di Ripoli!, a Monteboni (Cal!) e all' Impruneta (Mich.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2192. Beckmannia eruceiformis Host gram. austr. Bert. fl. ital. I. p. 577. Parl! fl. ital. I. p. 89. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *Phalaris eruceiformis* Sav. fl. pis. I. p. 62, e bot. etr. I. p. 37. — Reich. ic. f. 1402, 1403.

Nei fossi dell' Agro massese (Cel!) a S. Giuseppe (Bert.), e dell' Agro pisano, per esempio a Coltano (P. Sav!), a Castagnolo!, a Bocca d' Arno (Amid!). — Fior. da giugno ad agosto. 24

2193. Crypsis alopecuroides Schrad. fl. germ. I. p. 167. Sav. bot. etr. I. p. 40. Bert. fl. ital. I. p. 367. Parl! fl. ital. I. p. 91. — *Gramen spicatum, aquaticum, ramosum, annuum, glabrum, per humi sparsum, spicâ cylindraceâ, breviori* Mich. in Till. hort. pis. p. 72. — Reich. ic. f. 1471.

Nei luoghi inondatai del Lucchese a Porcari (Becc!), tra Pisa e Livorno (Parl!), e presso Radda nel Chianti (Becc!). — Fior. in agosto e settembre. ①

2194. C. schoenoides Lam. enc. ill. genres I. p. 166. Sav! fl. pis. I. p. 73, e bot. etr. I. p. 41. Bert. fl. ital. I. p. 365. Pucc! syn. pl. luc. p. 43. Parl! fl. ital. I. p. 92. — Reich. ic. f. 1470.

Nei luoghi umidi del litorale: a Migliarino presso Viareggio (Pucc.), a Pisa a Campaldo (P. Sav!) e nella Selva (Sav!), e tra Pisa e Livorno (Parl!). — Fior. da luglio a settembre. ①

2195. C. aculeata Ait. hort. kew. I. p. 48 (var. α). Sav! fl. pis. I. p. 71, e bot. etr. I. p. 41. Bert. fl. ital. I. p. 363. De Not. rep. fl. lig. p. 443. Parl! fl. ital. I. p. 93. — Reich. ic. f. 1469.

Dove le precedenti: a Sarzana (De Not.), nella Selva pisana (Sav!), e nella Paduletta di Livorno!. — Fior. da luglio a settembre. ①

2196. Alopecurus agrestis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 89. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sav. fl. pis. I. p. 78. Bert! fl. ital. I. p. 370. Pucc! syn. pl. luc. p. 42. Parl! fl. ital. I. p. 97. — Reich. ic. f. 1473.

Comunissimo nei prati e nei campi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Canigiano in Garfagnana!, Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Rocca d' Orcia nel M. Amiata (Parl!), ec. — Fior. da aprile a giugno. ①

2197. A. geniculatus Linn. sp. plant. p. 60. Sav! bot. etr. I. p. 42. Bert. fl. ital. I. p. 373. Pucc! syn. pl. luc. p. 42. Parl! fl. ital. I. p. 98. — Reich. ic. f. 1476, 1477.

Nei fossi e nei luoghi paludosi: Padule di Bientina (Sav!), Lucca dov'è comune (Pucc.), App. lucchese (P. Sav!), Monsummano in Val-di-Nievole!. — Fior. in maggio e giugno. 2/

2198. A. bulbosus Gouan hort. monsp. p. 37. Huds. fl. angl. ed. 1^a. p. 24. Sav! fl. pis. I. p. 78. Bert. fl. ital. I. p. 372. Pucc! syn. pl. luc. p. 42. De Not! rep. fl. lig. p. 443. Parl! fl. ital. I. p. 100. — Reich. ic. f. 1475.

Nei fossi e nei prati umidi: Sarzana (De Not!), Lucca ai Chiariti (Pucc!), a Sorbanello (Becc!) ec., Pisa a Castagnolo! ec., Padule di Fuccionchio (Cal!), Firenze a Pratolino (Parl!). — Fior. da aprile a giugno. 2/

2199. A. utriculatus Pers. ench. I. p. 80. Bert. fl. ital. I. p. 375. Pucc! syn. pl. luc. p. 43. De Not! rep. fl. lig. p. 445. Parl! fl. ital. I. p. 101. — *Phalaris utriculata* Sav! fl. pis. I. p. 56. Sant. viagg. II. p. 28. — *Tozzettia pratensis* Sav! in mem. soc. ital., e due cent. p. 18. — Reich. ic. f. 1472.

Nei prati, comunissimo: Sarzana (De Not! ec.), Viareggio (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (Sav! ec.), Firenze!, M. Labbro (Sant.), Orbetello (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

TRIBÙ VI. — CLORIDEE.

CHLORIDEE Kunth enum. pl.

2200. Cynodon Dactylon Pers. ench. I. p. 85. Bert. fl. ital. I. p. 412. Mor. et De Not. fl. capr. p. 140. Pucc! syn. pl. luc. p. 47. P. Sav. fl. gorg. n. 247. Parl! fl. ital. I. p. 223. — *Gramen Cæs!* de plant. p. 183. — *Panicum Dactylon* Sav. fl. pis. I. p. 68, e mat. med. tosc. p. 47. t. 36.

Questa pianta, ch'è la *Gramigna* così volgarmente chiamata per antonomasia, viene comunissima ovunque e infesta nei campi, nei luoghi incolti, lungo le strade ec.: Sarzana (Bert.), Massa (Cel!), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Livorno!, Volterra (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio alla fine dell'estate. 2

TRIBÙ VII. — STIPEE.

STIPEE Nees.

2201. Milium effusum Linn. sp. plant. p. 61. Sav. bot. etr. I. p. 28. Bert. fl. ital. I. p. 383. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 120. Parl! fl. ital. I. p. 154. — *M. confertum* Vitm? ist. erb. p. 33. — Reich. ic. f. 1456.

Nei boschi di abeti e di faggi in montagna: M. Gotro (Bert.) e M. Orsaio (Parl!) di Lunigiana, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane

al Pisanino (Pucc!), App. pistoiese verso la Piastra (?) (Vitm.), M. Senario in Mugello, Vallombrosa, la Lama in Casentino!, monti della Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Cher!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2202. M. coerulescens Desf. fl. atl. I. p. 66. t. 12. Sav! bot. etr. I. p. 29. Bert. fl. apuan. p. 327, e fl. ital. I. p. 388. Pucc! add. I. c. Parl! fl. ital. I. p. 157. Sim. fl. vers. p. 19. — *Gramen Miliaceum, saxatile, angustifolium, glabrum, perenne, paniculâ fuscâ, semine nigro, splendente, non aristato* Mich. in Till. hort. pis. p. 73.

Nelle fessure delle rupi e nei luoghi sassosi dei monti in vicinanza del mare: Alpi apuane a Porti nel Pietrasantino (Bert.), e nell' Altissimo (Sim.); M. Pisano a Calci, a Uliveto (Mich. Sav.), e in Penna (Pucc!). — Fior. in maggio. 24

2203. M. multiflorum Cav. dem. Bert. mant. fl. apuan. p. 7, e fl. ital. I. p. 386. Mor. et De Not. fl. capr. p. 142. Pucc! add. I. c. P. Sav. fl. gorg. n. 253. Parl! fl. ital. I. p. 159. — *Gramen Miliaceum, majus, nutante paniculâ, Arundinacea* Mich. in Till. hort. pis. p. 73. — *Agrostis miliacea* Sav. bot. etr. I. p. 51. Sim. fl. vers. p. 19. — *Piptatherum miliaceum* Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 5. p. 116 (var.). — Reich. ic. f. 1459.

Nei luoghi montuosi sassosi, sui vecchi muri, nelle siepi ec., della regione dell' ulivo: Sarzana a Sarzanello, Massa *al Ponte* (Bert.), Palatina in Versilia (Sim.), Montramito nel Viareggino (Bicch!), Pisa sulle mura di città (Sav.), M. Pisano (P. Sav!), Lucca *sulla torre Guinigi* (Pucc!), Firenze sulle mura *alla Pace!*, isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. 24

Il Puccinelli cita ancora per località il Pisanino delle Alpi apuane, ma senza dubbio per isbaglio.

2204. Lasiagrostis Calamagrostis Link hort. berol. descr. Parl! fl. ital. I. p. 161. — *Agrostis Calamagrostis* Vitm. ist. erb. p. 23, 34. Sav! bot. etr. II. p. 42. Sim. fl. vers. p. 19. — *Arundo speciosa* Bert. fl. ital. I. p. 736. Pucc! syn. pl. luc. p. 71. — Reich. ic. f. 1464.

Nelle parti medie dei monti: Alpi apuane sopra Stazzema (Sim.)

e altrove, App. lucchese a S. Pellegrino (Pucc!), a Coreglia (Pucc.), sulle alpi del Lago nero (Vitm.), App. pistoiese (Sav.) a Mandromini (Vitm.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2205. *Stipa pennata* Linn. sp. plant. p. 78. Sant. viagg. II. p. 152. Sav. due cent. p. 28. Bert. fl. ital. I. p. 685. Parl! fl. ital. I. p. 164. — Reich. ic. f. 1463.

Sui poggi sassosi e in altri luoghi sterili, rara: vicino a Firenze sul gabbro del M. Ferrato (Parl!) e dell' Impruneta, in Mugello (Bar.), in Maremma nel M. Calvi alla Sassetta (Bert.) e a Rocca S. Silvestro. (P. Sav!), e ad Ansidonia (Sant. Sav.), ad Anghiari in Val-Tiberina (Bicch.). — Fior. in maggio e giugno. 24

Le lunghe reste di questa pianta, detta *Stipa delle Fate*, riunite a mazzetti servono di ornamento sui mobili delle stanze in Firenze.

2206. *S. tortilis* Desf. fl. atl. I. p. 99. t. 51. f. 1. Bert. fl. ital. I. p. 688. Mor. et De Not. fl. capr. p. 142. Parl! fl. ital. I. p. 168. — *S. tenacissima* Bart? cat. piant. sien. p. 83 (per err. scritta *tenuissima*).

Nei luoghi sterili della regione marittima: a Pisa sulle mura occidentali della città, presso Campiglia di Maremma, a Caldana (P. Sav!), nel M. Argentario tra Port' Ercole e le Cannelle, nelle isole del Giglio (Parl!) e della Capraja (Mor. e De Not.), e forse nel Senese (Bart.). — Fior. in aprile e maggio. ①

2207. *S. Aristella* Linn. syst. nat. ed. 12^a. — *Agrostis bromoides* Sant. viagg. III. p. 270. Sav. bot. etr. I. p. 51. — *Aristella bromoides* Bert. fl. ital. I. p. 690. Pucc! syn. pl. luc. p. 46. Parl! fl. ital. I. p. 171. — Reich. ic. f. 1461.

Nei luoghi aridi salvatici: Selva pisana al Gombo!, M. Pisano in Penna, App. lucchese (Pucc!), Berignone in Val-di-Cecina (Amid!), Monte Rotondo nel Massetano (Sant.), Alvernia in Casentino (Parl.). — Fior. in giugno. 24

TRIBÙ VIII. — AGROSTIDEE.

AGROSTIDEE Koch:

2208. Gastridium australe Pal. agrost. expl. pl. p. 6. Car! fl. montecr. n. 300. — *Agrostis panicea* Sav. fl. pis. I. p. 83. — *Milium lendigerum* Sant. viagg. II. p. 173, 312. Sav. bot. etr. I. p. 30. Bert. fl. ital. I. p. 390. Mor. et De Not. fl. capr. p. 141. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 120. P. Sav! fl. gorg. n. 252. — *Gastridium lendigerum* Parl! fl. ital. I. p. 175. — Reich. ic. f. 1418.

Nei luoghi sterili della regione dell' ulivo : Lucca dov' è frequente (Pucc! Cal! ec.), M. Pisano (P. Sav!), Livorno a Montenero, Firenze a S. Miniato, a Montici!, Radda nel Chianti (Becc!), Siena (Camp!), Berignone in Val-di-Cecina (Parl!), Pienza (Sant.), M. Argentaro, isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2209. Agrostis verticillata Vill. prosp. Bert. fl. ital. I. p. 408. Mor. et De Not. fl. capr. p. 140. Pucc! syn. pl. luc. p. 45. P. Sav. fl. gorg. n. 249. Car! fl. montecr. n. 301. — *A. stolonifera* Bert. fl. apuan. p. 328. Parl! fl. ital. I. p. 179 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1435.

Comunissima nei fossi, e in altri luoghi umidi : Sarzana (De Not! ec.), Torrano sopra Carrara, Massa (Bert.), Lucca (Pucc!), Firenze!, isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da giugno ad ottobre. 2

Questa specie non può essere l' *A. stolonifera* di Linneo, ch' è da riportarsi o all' *A. alba* Linn., o piuttosto all' *A. vulgaris* With.

2210. A. alba Linn. sp. plant. p. 63. Sant. viagg. II. p. 174. Sav. bot. etr. I. p. 33. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. Car! fl. montecr. n. 302. — *A. stolonifera* Sav. fl. pis. I. p. 85. — *A. vulgaris* (in parte) Bert. fl. ital. I. p. 402. Pucc. syn. pl. luc. p. 45. — Reich. ic. f. 1430.

β . **maritima** Parl! o. c. p. 181. Bicch. l. c. — *A. maritima* Lam. — Reich. ic. f. 1436.

Comunissima nei campi, nei luoghi incolti, lungo le siepi e i fossi, nei boschi ec.: Pontremoli (Parl!), Viareggio (Cal!), Lucca (Bicch. ec.), Bagni di Lucca, Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Livorno!, Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Pratovecchio (Parl!), M. Argentaro (Sant.), isole di Capraia (Req.) e di Montecristo (Tayl!), ec. La var. β nelle arene marittime: Viareggio (Bicch.), Selva pisana (Tass!), Livorno!. — Fior. da giugno a settembre. 24

2211. A. vulgaris With. arr. brit. pl. II. p. 152. Sav. bot. etr. I. p. 32. Bert. fl. ital. I. p. 402 (in parte). J. Bert? it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 45 (in parte). P. Sav. fl. gorg. n. 248. Parl! fl. ital. I. p. 185. Sim. fl. vers. p. 19. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25 (var.). — *A. rubra* Sav. fl. pis. I. p. 82 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1427.

β . **pumila** Parl! o. c. p. 184. Bicch. l. c. — *A. pumila* Sav. due cent. p. 24. — *A. vulgaris* var. Sav. bot. etr. I. p. 53. Bert. o. c. p. 403. — Reich. ic. f. 1428.

Nei prati e nei boschi, dalle pianure a parti assai alte de' monti, comune: Pontremoli (Parl!), M. Gabberi in Versilia (Sim.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese sopra Coreglia (Bicch!), a S. Pellegrino, e fino all' Alpi di Mommio, App. pistoiese a Pianasinatico (Cal!), Pisa (Sav.), Firenze!, Isola di Gorgona (P. Sav.) ec. La var. β al Lago di Castiglione della Pescaia (Sav.), nel M. Pisano a Martello (Becc!), e nella regione scoperta dell' App. lucchese (Bicch.). — Fior. da giugno a settembre. 24

2212. A. canina Linn. sp. plant. p. 62. Sav. fl. pis. I. p. 81. Sant. viagg. II. p. 111. Bert. fl. ital. I. p. 396. Pucc! syn. pl. luc. p. 45. Parl! fl. ital. I. p. 185. — *A. alpina* Sav. l. c. Sant. o. c. II. p. 370 (non Scop.). — Reich. ic. f. 1424.

Nei boschi e nei prati, dal litorale alle parti più alte de' monti: Alpi apuane al Piano di Minucciano (Ad. Targ!), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Coreglia (Pucc.), alle Tre potenze (Parl!), alla Pizzorna (Bicch!) ec., Pisa nel Monte (P. Sav!) e nella Selva!, Monteti in Maremma, Montepulciano (Sant.), ec. — Fior. da giugno ad agosto. 24

2213. A. rupestris All. fl. ped. II. p. 237. Parl! fl. ital. I. p. 190. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — *A. alpina* Sav. bot. etr. II. p. 43. Bert! mant. fl. apuan. p. 6, e fl. ital. I. p. 398. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 45. — Reich. ic. f. 1423.

Nei pascoli delle cime più alte dei monti: M. Orsaio!, M. Prado nell'Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane alla Tambura (Bert.), Alpi di Barga (Parl!), M. Rondinaio (Giann!), App. pistoiese alle Tre potenze (Parl.), al Lago nero (Becc!), al Libro aperto, al Balzo, alla Caldaia (Parl!), al Corno (Bert!), al Teso (Cal!), M. Amiata (Sav.). — Fior. in luglio ed agosto. 2

2214. A. interrupta Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 92. Bert. fl. ital. I. p. 394. Parl! fl. ital. I. p. 192. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — Reich. ic. f. 1419.

Pressò Lucca a S. Alessio verso il Serchio (Bicch!). — Fior. in maggio. ①

L' *A. Spica venti* Linn. è indicata dal Bartalini (cat. piant. sien. p. 85) come nativa del Senese.

Non saprei che possa essere l' *A. filiformis* indicata dal Santi (viagg. II. p. 248) alle Zolfiere di Pereta.

2215. Sporobolus pungens Kunth gram. Parl! fl. ital. I. p. 195. — *Harundo tertia* Cæs. de plant. p. 186. — *Agrostis pungens* Sav. fl. pis. I. p. 84, e bot. etr. I. p. 34. Bert. fl. ital. I. p. 409. Pucc! syn. pl. luc. p. 46. — Reich. ic. f. 1437.

Nelle arene marittime, comune: Viareggio, Pisa!, ec. — Fior. in agosto e settembre. 2

2216. Polygomon monspeliense Desf. fl. atl. I. p. 67. Bert. fl. ital. I. p. 378. Pucc! syn. pl. luc. p. 44. Parl! fl. ital. I. p. 198. — *Alopecurus paniceus* Sant. viagg. I. p. 321. Sav. fl. pis. I. p. 79. — *Santia plumosa* Sav! in mem. soc. ital., e due cent. p. 21. — Reich. ic. f. 1416.

Nei fossi e in altri luoghi umidi in vicinanza del mare: Sarzana per la strada Romana e alla Marinella (Bert.), Viareggio (Cal!), Massaciuccoli (Pucc!), Migliarino (P. Sav!), Pisa (Sav!), Livorno!; qualche volta anche in luoghi lontani dal mare, come a Montecatini

di Val-di-Nievole! e a Campiglia d'Orcia (Sant.).—Fior. in luglio ed agosto. ①

2217. P. maritimum Willd. in nov. act. nat. cur. Bert. fl. ital. I. p. 381. Mor. et De Not. fl. capr. p. 140. Pucc. add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1°. I. p. 120. De Not. rep. fl. lig. p. 446. Parl! fl. ital. I. p. 200. Car! fl. montecr. n. 303. — *Santia maritima* P. Sav. fl. gorg. n. 250. — Guss. pl. rar. t. 5. f. 2.

Dove il precedente: Sarzana alla Marinella (Bert.), Viareggio (Pucc.), Migliarino (Bicch!), Selva pisana a Castagnolo (Becc!), al Gombo ec. (Amid!), Livorno, isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

2218. Lagurus ovatus Linn. sp. plant. p. 81. Sant. viagg. II. p. 151. III. p. 59. Sav. fl. pis. I. p. 136, e bot. etr. I. p. 90. Bert. fl. ital. I. p. 728. Mor. et De Not. fl. capr. p. 141. Pucc! syn. pl. luc. p. 44. P. Sav. fl. gorg. n. 251. De Not. rep. fl. lig. p. 447. Parl! fl. ital. I. p. 204. Car! fl. montecr. n. 304. — *Cauda Vulpina* Cæs! de plant. p. 184. — Reich. ic. f. 1415.

Comunissimo nei luoghi arenosi marittimi, per tutto il littorale da Bocca di Magra (Bert.) al M. Argentaro!, come pure nelle isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!); si trova anche più lontano dal mare in luoghi sterili presso Volterra (Amid!). — Fior. da aprile e maggio ad agosto. ①

2219. Calamagrostis epigejos Roth fl. germ. Parl! fl. ital. I. p. 206. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *Arundo epigejos* Sant. viagg. I. p. 73. Sav. bot. etr. II. p. 65. Bert. fl. ital. I. p. 743. — *A. Calamagrostis* Bart? cat. piant. sien. p. 83. Pucc. syn. pl. luc. p. 71.

Nei luoghi boschivi umidi, non comune: nell' App. lucchese a S. Pellegrino (Pucc!), e lungo il Segone *al Pezzo dei preti* (Pucc.), presso Lucca a S. Alessio (Pucc!) e a Monte S. Quirico (Bicch. Becc!), nella Selva pisana a Palazzetto (Becc!) e al Gombo (Amid!), presso Firenze (Sav.), nel Senese (?) (Bart.), nel M. Amiata (Sav.) presso i

Bagni di S. Filippo (Sant.) e alla Badia S. Salvatore (Ant. Targ!). — Fior. da giugno a settembre. 2

2220. C. sylvatica Host gram. austr. (non Dec.). — *Arundo montana* Sav. bot. etr. II. p. 65. Bert. fl. apuan. p. 333, e fl. ital. I. p. 750. Sim. fl. vers. p. 24. — *A. sylvatica* Pucc. syn. pl. luc. p. 71. — *Deyeuxia varia* Parl! fl. ital. I. p. 211. Bicch! agg. fl. lucch. p. 24. — Reich. ic. f. 1443.

β. **montana** Parl! o. c. p. 212. Bicch. o. c. p. 25. — *Calamagrostis montana* Host gram. austr.

Nei luoghi salvatici dei monti, dalle loro parti più alte fino alla loro base: Alpi apuane al Sagro, alla Tambura (Bert.), e nell' alpe Puntato ai Paduli (Sim.), App. lucchese e pistoiese a S. Pellegrino, a Coreglia (Pucc!), alla Campagnaia di Controne (Bicch. Giann!), ai Quattro frati (Giann!), presso Boscolungo (Parl!), e al Pian dei Termini (Becc!), nella bassa Toscana a Radicofani, Sarteano, Rocca d' Orcia (Sav.). — Fior. in giugno, luglio e agosto. 2

La località del Monte S. Quirico presso Lucca indicata dal Prof. Bicchi per questa specie, si riferisce invece alla *C. epigejos*.

2221. C. pyramidalis Host gram. austr. — *Arundo sylvatica* Bert. fl. ital. I. p. 748. — *Deyeuxia sylvatica* De Not! rep. fl. lig. p. 448. Parl! fl. ital. I. p. 213. — Reich. ic. f. 1441.

Nel M. Gotro di Lunigiana alle Pianelle (Bert. De Not! Parl!). — Fior. in luglio e agosto. 2

2222. Ammophila arundinacea Host gram. austr. Bert. fl. ital. I. p. 753. De Not! rep. fl. lig. p. 448. Parl! fl. ital. I. p. 214. — *Arundo arenaria* Sant. viagg. II. p. 214. III. p. 59, 216. Sav. fl. pis. I. p. 139, e bot. etr. I. p. 88. Pucc. syn. pl. luc. p. 72. — Reich. ic. f. 1454.

Comunissima nelle arene marittime: Sarzana (De Not! ec.), Massa (Bert.), Viareggio, Pisa!, Piombino, Castiglione, Bocca d' Albegna (Sant.), ec. — Fior. in maggio e giugno. 2

TRIBÙ IX. — ARUNDINEE.

ARUNDINACEÆ Parl. fl. ital. I. p. 215.

2223. Arundo Donax Linn. sp. plant. p. 81. Sav. fl. pis. I. p. 137. Bert. fl. ital. I. p. 752. Mor. et De Not. fl. capr. p. 142. P. Sav. fl. gorg. n. 256. Parl! fl. ital. I. p. 217. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *Harundo prima* Cæs. de plant. p. 186. — Reich. ic. f. 1731.

La Canna comune è ovunque coltivata per la regione dell'ulivo, essendo adoperata per moltissimi usi campestri e domestici, e spontaneamente si propaga lungo i corsi d'acqua e sul margine dei campi, dove costituisce estesi *canneti*. — Fior. in agosto e settembre, però assai di rado. 2

2224. Phragmites communis Trin. fund. agrost. Parl! fl. ital. I. p. 220. Car. fl. montecr. n. 305. — *Harundo alba* Cæs. de plant. p. 186. — *Arundo Phragmites* Vitm. ist. erb. p. 6. Sant. viagg. II. p. 124, 216, 556, 369, 403. III. p. 58, 185. Sav. fl. pis. I. p. 138, e bot. etr. I. p. 90. Bert. fl. ital. I. p. 741. Mor. et De Not. fl. capr. p. 142. Pucc! syn. pl. luc. p. 71. — Reich. ic. f. 1729.

Comunissima nelle acque degli stagni e dei paduli: Sarzana (Bert.), Viareggio (Cal!), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Lago di Serra Pratigna sopra Pistoia (Vitm.), Montepulciano ec. in Val-di-Chiana (Sant.), Volterra (Amid!), Lago dell'Accesa, Padule di Castiglione, Talamone (Sant.), Orbetello (Ric!), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl.), ec. — Fior. da luglio a settembre. 2

Con le pannocchie si fanno spazzole, che si dicono *spazzole di padule*.

TRIBÙ X. — AVENEE.

AVENACEÆ Parl. fl. ital. I. p. 230.

2225. Molineria minuta Parl! fl. ital. I. p. 237. — *Aira minuta* Bert. fl. ital. I. p. 441.

In luoghi aridi montuosi dell' Agro fiorentino, rarissima: a M. Senario (Parl.), e a M. Rinaldi (Bub!). — Fior. in aprile. ①

2226. Catabrosa aquatica Pal. agrost. expl. des pl. p. 13. Parl! fl. ital. I. p. 238. — *Aira aquatica* Bart. cat. piant. sien. p. 84. Sav. bot. etr. II. p. 43. Bert. fl. ital. I. p. 442 (in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 50. — Reich. ic. f. 1608.

Nei luoghi umidi, rara: trovata in Maremma dal Cav. Ricasoli, e indicata dal Bartolini nel Senese, dal Savi nelle rive dell' Arno, e dal Puccinelli nell' App. lucchese, senza menzione di località più precise. — Fior. da aprile a luglio. 24

2227. Deschampsia caespitosa Pal. agrost. expl. des pl. p. 12. Parl! fl. ital. I. p. 241. — *Aira caespitosa* Vitm. ist. erb. p. 24. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sant. viagg. II. p. 370. Sav! bot. etr. I. p. 51. Bert. fl. ital. I. p. 447. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. I. p. 121. — Reich. ic. f. 1682-86.

Nei prati delle parti più alte dei monti, e nei sottostanti boschi, dai quali scende ancora fino ai colli e alla pianura, non molto comune: Alpi apuane alla Tambura (erb. Amid!), Lago di Sassalbo sopra Fivizzano (Parl!), Alpe di Soraggio in Garfagnana a Lama rossa (Ad. Targ!), App. lucchese al Rondinaio!, al Lago Bacchio (Bicch!), alla Foce a Giogo e alla Musceta (Giann!), App. pistoiese a Boscolungo!, a Mandromini (Vitm.), allo Scaffaiolo (Bert.) e al Teso (Parl!), M. Pisano a Pugnano e altrove (Sav.), Selva pisana (P. Sav! Becc!), Siena (Bart.), S. Quirico in Val-d' Orcia (Sav.), Montepulciano a S. Albino (Sant.), Alpe della Luna presso Viamaggio (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2228. D. media Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 687. Parl! fl. ital. I. p. 245. — *Aira capillaris* Sav. fl. pis. I. p. 86 (non Host). — *A. alpina* Sav! bot. etr. I. p. 52 (non Linn.). — *A. media* Bert. fl. ital. I. p. 449.

Nel M. Pisano (Sav!), dove però è rara; comune nel M. Amiata, e in luoghi argillosi dell' Agro senese (Sav.). — Fior. in giugno. 2/

2229. D. flexuosa Trin. fund. agrost. — *Herba capillaris* Cæs? de plant. p. 186. — *Aira flexuosa* Bart. cat. piant. sien. p. 86. Sant. viagg. II. p. 309. III. p. 157, 168. Sav! fl. pis. I. p. 87, e bot. etr. I. p. 53. Bert. fl. apuan. p. 528, e fl. ital. I. p. 450. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 51. Sim. fl. vers. p. 20. — *A. montana* Sant? o. c. II. p. 28. III. p. 168. — *Avenella flexuosa* Parl! fl. ital. I. p. 246. — Reich. ic. f. 1678, 1679.

Comunissima in montagna, nei boschi di castagni, di abeti e di faggi, e nei pascoli della sovrastante regione nuda, raramente scende fino ai poggi bassi: in Lunigiana al M. Gotro, al M. Orsaio!, tra Pracchiola e Pontremoli (Parl!) ec., al M. Prado dell' Alpi di Mommio (Cal!), nell' App. di Barga (Ad. Targ!), nelle Alpi apuane al Pisanino (Bicch!), tra Foce Orsara e la Maestà di Vinca, nel M. Bruciana (Bert.), fra Stazzema e Pomeziana (Sim.) ec., nel M. Pisano a Vorno (Becc!) e a Erpici (Bert.), presso Lucca a Colle di Compito (Pucc.), nell' App. lucchese e pistoiese sopra Valdottavo (Giann!), in Pizzorna (Bicch!), a Pratofiorito!, al Rondinaio (Giann!), alle Tre potenze, al Balzo (Parl!), a Cutigliano (Cal!), al Crocicchio (Parl!), al Teso! ec., alla Falterona in Casentino (Parl!), a Vallombrosa!, nel Senese (Bart.), a Travale in Val-di-Merse, a Boccheggiano (Sant.), nella Maremma massetana (Ant. Targ!), nel M. Labbro (?) (Sant.), nel M. Amiata (Sav.), a Pienza (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. 2/

2230. Corynephorus articulatus Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 689. Parl! fl. ital. I. p. 248. — *Gramen Avenaceum, maritimum, annuum, minus, paniculâ sparsâ, locustis parvis, argenteis, aristis erectis ad extremitatem latis, et complanatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 74. — *Aira canescens* Sav! fl. pis. I. p. 88, e bot. etr. I. p. 54 (non Linn.). — *A. articulata* Bert. fl. ital. I. p. 453. Pucc! syn. pl. luc. p. 51. — Desf. fl. atl. t. 13.

Nei luoghi arenosi sulla spiaggia del mare o a poca distanza da

esso : a Viareggio *nella Selva occidentale* (Pucc!), nella Selva pisana (Sav! ec.), verso Livorno (Mich.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2231. *Aira caryophylla* Linn. sp. plant. p. 66. Bert. fl. ital. I. p. 455. Mor. et De Not. fl. capr. p. 145. Pucc. syn. pl. luc. p. 51. J. Bert. it. bon. p. 8. Parl! fl. ital. I. p. 251. — Reich. ic. f. 1676.

β. Bert. o. c. p. 456. Parl! o. c. p. 252. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24.

Nei luoghi erbosi dei boschi, nei pascoli ec., dalle pianure alle parti più alte dei monti, comune: Sarzana al M. Darne e a Belvedere (Bert.), Viareggio (Becc!), la Lunigiana sopra Pracchiola! e Fivizzano (Parl!), Lucca a S. Martino in Vignale, M. Pizzorna sopra Lucca (Bicch!), Camporgiano e S. Donnino in Garfagnana!, Pisa nel Monte a Vorno (Becc!) e nella Selva a Castagnolo!, Fucecchio in Val-di-Nievole!, Serravalle nel Pistoiese (Cal!), App. pistoiese al Corno ec. (G. Bert.), Firenze in diversi punti!, M. Senario (Parl!), l'Alvernia in Casentino (Cher!), M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano (Parl!), Isola di Capraia (Mor. e De Not.). La var. β a Sarzana (Bert.) e a Lucca (Bicch.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2232. *A. capillaris* Host gram. austr. Bert. fl. apuan. p. 328, e fl. ital. I. p. 457. Pucc! syn. pl. luc. p. 51. P. Sav. fl. gorg. n. 257. Parl! fl. ital. I. p. 253. Sim. fl. vers. p. 20. Car! fl. montecr. n. 306. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24 (var.). — *A. caryophylla* Sant? viagg. I. p. 110. II. p. 256. III. p. 20, 91, 107, 154, 206. Sav! fl. pis. I. p. 89, e bot. etr. I. p. 56. — Reich. ic. f. 1677.

β. **Cupaniana**. — *A. Cupaniana* Guss. fl. sic. syn. I. p. 148. Parl! o. c. p. 252. Bicch. l. c. — Guss. fl. inarim. t. 20. f. 3.

Nei luoghi boschivi, nei pascoli, nei campi aridi arenosi ec., comune per le regioni dell' ulivo e del castagno: Pontremoli (Parl!), Sarzana, Massa (Bert.), la Versilia sotto l' alpe Pian di lago (Sim.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Camporgiano in Garfagnana!, Pisa nel Monte e nella Selva, Fucecchio in Val-di-Nievole!, Serravalle nel Pistoiese (Cal!), l' Agro fiorentino!, Scarperia in Mugello (Parl!), Vallombrosa, Romena in Casentino, Livorno!, Berignone in

Val-di-Cecina (Amid!), Siena (Camp!), Travale in Val-di-Merse, Poggio di Montieri, Massa, l'Agro grossetano (?) (Sant.), M. Argentaro (Parl!), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!) e a Castel del piano (?) (Sant.), isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl!) e di Gorgona (P. Sav.). La var. β è più rara, e più particolare alla regione marittima. — Fior. in aprile e maggio, e in giugno nei luoghi meno caldi. ①

Io ho creduto dovere riunire l'*A. Cupaniana* all'*A. capillaris*, non avendo trovata un'assoluta costanza nell'unico carattere della diversa lunghezza dei peduncoli indicato per separare queste due specie.

L'*A. capillaris* dicesi volgarmente Nebbia, e con le sue pannocchie si fanno mazzetti per ornamento dei mobili.

2233. *Trisetum flavescens* Pal. agrost. expl. des pl. p. 12. Parl! fl. ital. I. p. 260. — *Avena flavescens* Vitm. ist. erb. p. 25. Sav! fl. pis. I. p. 131, e bot. etr. I. p. 85. Bert. fl. ital. I. p. 715. Pucc. syn. pl. luc. p. 69. — Reich. ic. f. 1694.

Nei luoghi erbosi, raro: a Sarzana nel M. Caprione (Bert.), nel M. Pisano (Sav.), a Lucca sulle mura di città (Pucc. Bicch!) e a Val-lebuja, nell'App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), nell'App. pistoiese a Boscolungo (Parl!) e a Mandromini (Vitm.), nelle colline Mugellane (Sav.), in Val-Tiberina a Pieve S. Stefano (Amid!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

2234. *T. neglectum* Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 660. Parl! fl. ital. I. p. 268. — *Gramen spicatum*, *maritimum*, *serotinum*, *hirsutum*, *minus*, *spica breviori*, *molli*, *et laxa*, *locustis ex albo*, *et viridi variegatis*, *aristatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 72. — *Avena neglecta* Sav! fl. pis. I. p. 132. t. 1. f. 4, e bot. etr. I. p. 84. Sant. viagg. III. p. 126. Bert. fl. ital. I. p. 713. Mor. et De Not. fl. capr. p. 144. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1^a. I. p. 121. P. Sav. fl. gorg. n. 262. De Not. rep. fl. lig. p. 458. — Reich. ic. f. 1687.

Comunissimo nei campi, lungo le strade ec., principalmente della regione marittima: Sarzana (Bert.), Viareggio (Becc!), Lucca (Pucc!), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa!, Livorno (Till.), S. Lorenzo in Val-di-Cecina (Amid!), S. Lorenzo in Val-di-Merse (Sant.), M. Ar-

gentaro (Parl!), isole della Gorgona (P. Sav.) e della Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno e luglio. ①

Secondo il Prof. Bertoloni (o. c. V. p. 604) la pianta della Capraia spetterebbe al *T. aureum* Ten.

2235. T. parviflorum Pers. ench. I. p. 97. Parl! fl. ital. I. p. 269. — *Gramen paniculatum, arvense, latifolium, hirsutum, annuum, locustis tenuissimis, viridibus, et aristatis* Till. hort. pis. p. 75. — *Festuca segetum* Sav! fl. pis. I. p. 116. t. 1. f. 3, e bot. etr. I. p. 69. — *Avena parviflora* Bert. fl. ital. I. p. 721. Pucc! syn. pl. luc. p. 69.

Nei campi fra il grano nella regione marittima: nell' Agro Lucchese (Pucc. Cal!) e nell' Agro pisano dov' è comune (Sav!), a Fucecchio in Val-di-Nievole (Till.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2236. Ventenata avenacea Koel. descr. gram. p. 274. Parl! fl. ital. I. p. 272. — *Avena tenuis* Bert. fl. ital. I. p. 697. — Reich. ic. f. 1690.

Alla Vallombrosa (Parl!). — Fior. in luglio. ①

2237. Avena Scheuchzeri All. fl. ped. II. p. 255. Parl! fl. ital. I. p. 282. — *A. versicolor* Bert. fl. apuan. p. 552, e fl. ital. I. p. 706. Sim. fl. vers. p. 24. — Reich. ic. f. 1699.

Nei pascoli delle cime più alte delle Alpi apuane al Sagro (Bert.), e alla Pania (Sim.). — Fior. in luglio. 24

2238. A. pratensis Linn. sp. plant. p. 80. Bert. fl. ital. I. p. 704 (in parte). Parl! fl. ital. I. p. 285 (escl. il sin. di Savi). — *A. versicolor* Pucc. syn. pl. luc. p. 69. — Reich. ic. f. 1697, 1698.

Nei prati delle parti più alte delle Alpi apuane e dell' Appennino al M. Orsaio!, al Pisanino (Bicch!), alla Pania!, a Pratofiorito, allo Spedaletto, al Rondinaio (Giann!), al Balzo presso Boscolungo (Parl!) e alle Piastre (Becc!). — Fior. in luglio. 24

2239. A. bromoides Gouan hort. monsp. p. 52. Parl! fl. ital. I. p. 284. — *A. pratensis* Sav. due cent. p. 29, e bot. etr. I. p. 85. Bert. fl. ital. I. p. 704 (in parte).

Nelle colline aride presso Capalbio in Maremma (Sav. Bert.). — Fior. in giugno: 2

2210. A. amethystina Dec. fl. fr. III. p. 37. Parl! fl. ital. I. p. 288. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24. — *A. pubescens* Bert. fl. ital. I. p. 702 (in parte). Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1^a. I. p. 122 (escl. i sin.).

Nelle parti alte dei monti: Alpi apuane alla Tambura (Cel!), App. lucchese al Rondinaio, a Pratofiorito (Giann!) e a Montefegatesi, App. pistoiese alla Caldaia (Parl.). — Fior. in giugno, luglio ed agosto. 2
Specie appena distinta dall' *A. pubescens* Linn.

A. sativa Linn. sp. plant. p. 79.

La Vena è grandemente coltivata, anche in parti assai alte dei monti, tanto per foraggio che per biada. ①

2211. A. sterilis Linn. sp. plant. ed. 2^a. p. 118. Sant? viagg. II. p. 151. Sav? due cent. p. 32, e bot. etr. II. p. 64. Bert. fl. ital. I. p. 692. Pucc! syn. pl. luc. p. 69. P. Sav. fl. gorg. n. 260. Parl! fl. ital. I. p. 289. — *Gramen Avenaceum, sive Avena sylvestris, elatior, locustis maximis, utriculis lanugine flavescens, et longissime aristatis* Mich? in Till. hort. pis. p. 74. — *Avena fatua* β Sav. fl. pis. I. p. 130. — Reich. ic. f. 6711.

Nei campi: Sarzana (Bert.), Lucca in diversi luoghi (Pucc! Cal!), Pisa (?) (Sav.), Ansidonia (?) (Sant.), Isola di Gorgona (P. Sav.). — Fior. in maggio. ①

I sinonimi di Micheli e di Savi sono probabilmente da riferirsi all' *A. barbata*.

2212. A. fatua Linn. sp. plant. p. 80. Sant. viagg. II. p. 151, 309. III. p. 58 (escl. la var. β), e due cent. p. 31, e bot. etr. I. p. 63. Bert. fl. ital. I. p. 694 (in parte). Mor. et De Not. fl. capr. p. 144. Pucc! syn. pl. luc. p. 69. P. Sav. fl. gorg. n. 261. Parl! fl. ital. I. p. 290. Sim. fl. vers. p. 24. — *Gramen Avenaceum, sive Avena sylvestris, minus, locustis duplo minoribus* Mich. in Till. hort. pis. p. 74. — Reich. ic. f. 1712.

Nei campi: Sarzana (?) (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc!), Pisa (Sav.), Pienza, la Badiola e Ansidonia in Maremma (Sant.), isole

di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio. ①

È probabile che molti dei precedenti sinonimi abbraccino anche la specie seguente.

2213. A. barbata Brot. fl. lus. I. p. 108. Parl! fl. ital. I. p. 291. Car! fl. montecr. n. 307. — *A. fatua* (in parte) Bert. fl. ital. I. p. 694.

Nei campi e nei prati: Pontremoli (Parl!), Lucca (Giann!), Bagni di Lucca (Parl! Cal!), Pisa (Cor!), Firenze!, isole di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. da aprile e maggio a luglio. ①

2214. Danthonia provincialis Dec. fl. fr. III. p. 55. Bert. fl. ital. I. p. 726. Pucc! syn. pl. luc. p. 70. Parl! fl. ital. I. p. 296. — *Gramen Avenaceum, erectum, glumis parvis, aristatis, in amplo calyce reconditis* Mich. in Till. hort. pis. p. 74. — *Avena spicata* Sav! fl. pis. I. p. 154, e bot. etr. I. p. 86 (non Linn.). — Reich. ic. f. 1713, 1714.

Nei luoghi boschivi, rara: Sarzana al M. Nuda e al canale di Blaso (Bert.), M. Pisano a Ripafratta (Sav.), Lucca a Monte S. Quirico, a S. Alessio (Pucc!), alla Maulina (Becc!), App. lucchese a Pratoforito!, Gallicano in Garfagnana (Bicch!), Firenze al Poggio Imperiale (Mich.) e all' Impruneta (Ad. Targ!), il Mugello ai Cappuccini del Borgo S. Lorenzo e al Giogo di Scarperia (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 2

2215. D. decumbens Dec. fl. fr. III. p. 35. Parl! fl. ital. I. 297. — *Poa decumbens* Sant. viagg. I. p. 144, 232. Sav! fl. pis. I. p. 101, e bot. etr. I. p. 63. Bert. fl. apuan. p. 351. — *Triodia decumbens* Bert. fl. ital. I. p. 558. Pucc! syn. pl. luc. p. 61. — Reich. ic. f. 1572.

Nei prati, nei pascoli e nei luoghi erbosi boschivi, dalle pianure alle parti più alte dei monti: in Lunigiana al M. Gotro (Parl!), e a Triboli sopra Sarzana, presso Massa a Castagnetolo (Bert.), a Viareggio (Becc!), nella Selva pisana!, nel M. Pisano, tanto dalla parte di Pisa (Sav!), che da quella di Lucca in Penna, a Pozzuolo (Pucc!) ec., in Val-di-Serchio a S. Alessio presso Lucca (Pucc.), a Valdottavo

(Bicch!) e ai Bagni (Parl!), nell' App. lucchese a Prato Fiorito! e al M. Rondinaio (Giann!), nella valle del Sestaione (Parl!) e al Teso nell' App. pistoiese, a Fucecchio in Val-di-Nievole, presso Firenze a Montici, a Vallombrosa!, nel M. Amiata sopra Castel del piano, e verso la cima del monte (Sant.). — Fior. da maggio ad agosto secondo i luoghi. 24

2246. *Holeus lanatus* Linn. sp. plant. p. 1048. Sant. viagg. I. p. 88. III. p. 598. Sav. fl. pis. II. p. 587, e due cent. p. 210, e bot. etr. I. p. 49. Bert. fl. ital. I. p. 477. Pucc. syn. pl. luc. p. 55. P. Sav. fl. gorg. n. 259. Parl! fl. ital. I. p. 65. Car! fl. montecr. n. 508. — Reich. ic. f. 1718-20.

Comunissimo nei prati e in altri luoghi erbosi: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Camporgiano e Corfino in Garfagnana!, Pisa (Tass! ec.), Livorno, Firenze!, il Mugello (Parl!), Vallombrosa (Reb!), Siena, M. Amiata a Castel del piano (Camp!) e a Seggiano (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da maggio a luglio. 24

2247. *H. mollis* Linn. syst. nat. ed. 10^a. p. 4305. Sant. viagg. II. p. 536. Sav! due cent. p. 211, e bot. etr. I. p. 48. Bert. fl. ital. I. p. 479. Mor. et De Not. fl. capr. p. 145. Pucc! syn. pl. luc. p. 55. Parl! fl. ital. I. p. 64. — Reich. ic. f. 1721.

Nei luoghi salvatici, principalmente in montagna: M. Gotro di Lunigiana (Parl!), Levigliani in Versilia!, App. lucchese a S. Pellegrino, alla Foce a Giovo (Pucc!), a Lucignana (Giann!), in Pizzorna (Bicch!), Lucca a Monte S. Quirico e a Vicopelago (Becc!), App. pistoiese a S. Marcello (Bert.) e al Teso (Radd!), Scarperia in Mugello (Parl!), Asinalunga in Val-di-Chiana (Sant.), Alpe di Catenaia (Amid!), M. Amiata all' Abbadia S. Salvatore (Camp!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2248. *Melica ciliata* Linn. sp. plant. p. 66. Sant. viagg. I. p. 88, 551. II. p. 308 (scr. *lanata*), 556, 442 (scr. *lanata*). Sav. fl. pis. I. p. 91, e bot. etr. II. p. 47. Bert. fl. apuan. p. 529, e fl. ital. I. p. 487. Mor. et De Not. fl. capr. p. 145. Pucc. syn. pl. luc. p. 55. Parl! fl. ital. I. p. 299. Sim. fl. vers. p. 21. Bicch. agg. fl.

lucch. p. 24. Car! fl. montecr. n. 309. — *Gramen Avenaceum, spicatum, spicâ, et ima parte caulis lanuginosâ* Mich. in Till. hort. pis. p. 75. — Reich. ic. f. 1574, 75.

Nei luoghi aridi salvatici, nelle siepi, sui vecchi muri ec., piuttosto comune: Sarzana al M. Darne, Massa a Montignoso e verso Fornole (Bert.), la Versilia (Sim.), Pisa sulle mura di città (Sav.), M. Pisano (Tass! ec.), Lucca sulle mura di città, e a Vinchiana (Pucc.), Bagni di Lucca (Parl!) e Cardoso (Cal!) e Lucignana (Giann!) in Val-di-Serchio, Firenze in molti punti!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Radda nel Chianti (Becc!), Torrita in Val-di-Chiana, Pienza, M. Amiata a Seggiano e a Rocca d' Orcia, Radicofani (Sant.), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. da maggio a luglio. 24

2249. M. Bauhini All. auct. Sav! bot. etr. II. p. 46. Bert. fl. ital. I. p. 490. Parl! fl. ital. I. p. 502. — Reich. ic. f. 1578.

Nel M. Pisano (Sav. ec.). — Fior. in maggio. 24

2250. M. uniflora Retz. obs. Sant. viagg. II. p. 86, 311. III. p. 153. Sav! fl. pis. I. p. 95, e bot. etr. II. p. 45. Bert. fl. ital. I. p. 491. Pucc! syn. pl. luc. I. p. 55. J. Bert. it. bon. p. 17. Parl! fl. ital. I. p. 303. — Reich. ic. f. 1576.

Nei boschi, dal piè dei monti sino alla regione del faggio, piuttosto comune: Sarzana a Sarzanello (Bert.), M. Pisano (P. Sav! ec.), Lucca a Gattajola (Pucc!), a Pozzuolo (Giann!) ec., Bagni di Lucca (Parl!), Alpi di Mommio (Cal!), App. pistoiese (Parl! ec.), Firenze a Montici, alla Certosa!, a M. Senario (Parl!), Vallombrosa!, Volterra (Amid!), Montieri, Pienza (Sant.), M. Amiata tra Seggiano e Castel del piano, e alla Badia S. Salvatore (Parl!), Soana (Sant.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Cher!). — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 24

2251. M. nutans Linn. sp. plant. p. 66. Bart? cat. piant. sien. p. 86. Bert. fl. ital. I. p. 495. Pucc. syn. pl. luc. p. 56. J. Bert. it. bon. p. 8. Parl! fl. ital. I. p. 303. Sim. fl. vers. p. 21. — Reich. ic. f. 1577.

Qua e là nei luoghi aridi montuosi: Massa al Campaccio di Par-

riana (Gel!), M. di Ripa in Versilia (Sim.), Lucca dove a dire del Puccinelli sarebbe comunissima, così nel M. Penna, a Diecimo ec., però secondo il Dottor Giannini tutte queste località sarebbero erronee, e indicate soltanto per confusione avvenuta con la *M. uniflora*, App. lucchese al Solco di Biagio (Giann!) e a Pratofiorito (Pucc!), App. pistoiese al Corno (G. Bert.), Siena (?) (Bart.). — Fior. da maggio ad agosto secondo i luoghi. 24

2252. M. minuta Linn. mant. p. 32. Bert. fl. ital. I. p. 497. Parl! fl. ital. I. p. 304. — Cav. ic. t. 175. f. 2.

β. **latifolia** Coss. notes sur quelq. pl. crit. de Paris, fasc. 1. Car! fl. montecr. n. 310. — *M. nutans* Sant. viagg. II. p. 225. Sav! fl. pis. I. p. 92, e bot. etr. II. p. 45 (non Linn.). — *M. major* Sibth. et Sm. fl. græc. prodr. I. p. 51. Parl! o. c. p. 305. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24. — *M. pyramidalis* Bert. fl. apuan. p. 329, e fl. ital. I. p. 494 (non Lam.). Mor. et De Not. fl. capr. p. 145. Pucc! syn. pl. luc. p. 56. — Barr. ic. 96. f. 4.

Nei luoghi aridi montuosi, nelle siepi ec., delle regioni dell' ulivo e del castagno: Sarzana al M. Darne, Massa a Castagnetolo (Bert.), M. Pisano (P. Sav! ec.), Lucca a S. Maria del Giudice (Bicch.), nel M. di Quiesa (Pucc!), a Diecimo ec. (Pucc.), Bagni di Lucca *al Solco di Ricavani* (Giann!), Firenze a Montebuoni!, Volterra (Amid!), Populonia (Parl!), Cupi nel Grossetano (Sant.), M. Argentaro a Port' Ercole ec.!, isole di Capraia (Mor. e De Not.), dell' Elba (P. Sav!), di Montecristo (Tay!) e del Giglio (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 24

TRIDÙ XI. — SESLERIÆ.

SESLERIACEÆ Koch.

2253. Sesleria tenuifolia Schrad. fl. germ. I. p. 272. Parl! fl. ital. I. p. 310. Bicch! agg. fl. lucch. p. 24. — *S. coerulea* β Bert. fl. ital. I. p. 503. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 4^a. I. p. 121. — Reich. ic. f. 1515.

A Limano nell' App. lucchese (Pucc!); alla Pania di Corfino in Garfagnana!; nelle Alpi apuane alla Tambura (Becc!) e alla Pania!. — Fior. in luglio. 24

2254. S. coerulea Ard. anim. p. 18. Bert. fl. apuan. p. 330 (α , e in parte β), e fl. ital. I. p. 502 (escl. le var.). J. Bert. it. bon. p. 8. Parl! fl. ital. I. p. 312. Sim. fl. vers. p. 25. — *Cynosurus coeruleus* Vitm? ist. erb. p. 23. — Reich. ic. 1510.

Nelle parti alte dei monti: Calice in Lunigiana, Alpi apuane al Sagro, al Piano de' santi, alla Tambura (Bert.), al M. Gabberi (Sim.), App. pistoiese al Corno (G. Bert.) e a Mandromini (?) (Vitm.), Alvernia in Casentino (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2255. S. elongata Host gram. austr. II (1802). — *S. coerulea* Bert. fl. apuan. p. 330 (var. β in parte), e fl. ital. I. p. 505 (var. δ). — *S. argentea b* Parl! fl. ital. I. p. 315. — Reich. ic. f. 1511.

β . **cylindrica** Lois. fl. gall. ed. 2^a. I. p. 67. — *Festuca argentea* Sav! in Ust. neu. ann. bot. st. 18. p. 48. t. 1. f. i. — *Sesleria cylindrica* Dec. syn. fl. gall. p. 154 (1806). — *S. argentea* Sav! bot. etr. I. p. 68 (1808). Parl! fl. ital. I. p. 314. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24. — *S. coerulea* Bert. fl. ital. I. c. (var. α). Pucc! syn. pl. luc. p. 54.

Nei luoghi sassosi, nei boschi ec., delle parti medie e basse dei monti: in Lunigiana a Calice, e a Fosdinuovo per la strada di Tendola, nelle Alpi apuane alle cave di Miseia, al Piano de' santi, e tra Fornole e Massa (Bert.); la var. β in Lunigiana al M. Caprione presso Sarzana (Bert.), al M. Gotro, presso Pontremoli in Val-d'Antena (Parl!) e a Crocetta, e sopra Pracchiola!, sopra Fivizzano (Parl!), in Garfagnana a Camporgiano, a Bosco di Villa, a Corfino!, nel M. Pisano a Pugnano (Sav.) e a Pozzuolo (Pucc!) e Gattajola (Cal!), nel M. di Quiesa (Becc!), e in Val-di-Serchio a Sesto (Bicch.), a Diecimo (Pucc.), a Cardoso (Cal!), ai Bagni, e nell' App. lucchese a Prato-fiorito! e a Tereglio (Giann!), nell' App. pistoiese al Pian dei Termini (Becc!) e al Ponte a Sestaione!. — Fior. da giugno ad agosto. 24

2256. Echinaria capitata Desf. fl. atl. II. p. 385. Bert. fl. ital. I. p. 510. Parl! fl. ital. I. p. 320. — Reich. ic. f. 1507.

Nella Val-Tiberina alla Pieve S. Stefano (Cher!) e a Sovaggio (Amid!). — Fior. in maggio. ①

TRIDÙ XII. — FESTUCEE.

FESTUCACEE Parl. fl. palerm.

2257. Koeleria cristata Pers. ench. I. p. 97. Parl! fl. ital. I. p. 523. — *Aira cristata* Bert. fl. ital. I. p. 454. Pucc! syn. pl. luc. p. 50. — Reich. ic. f. 1668-70.

Nei luoghi erbosi montuosi, rara: Massa al Campaccio di Parriana (Cel!), App. lucchese sopra Dezza a Pianerottolo (Becc!), tra Montefegatese e il Rondinaio, a Pratifiorito!, alle Praecchie di Pontito (Bicch!), App. pistoiese a Boscolungo (Parl!) e sotto il Lago Scaffaiolo alla Piastra (Becc!), la Val-di-Cecina presso il ponte di ferro sul fiume (Amid!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2258. K. grandiflora Bert. in Schult. mant. syst. veg. p. 545. Parl! fl. ital. I. p. 326. — *Poa cristata* Sant. viagg. II. p. 509. Sav! fl. pis. I. p. 103, e bot. etr. II. p. 50. — *Aira grandiflora* Bert. fl. ital. I. p. 456.

Nei luoghi montuosi aridi della regione dell'ulivo: Sarzana al M. Nuda di Ponzano (Bert.), M. Pisano (Sav.), Volterra (Amid!), Pienza (Sant.), M. Amiata presso Rocca d'Orcia e Seggiano (Parl!). — Fior. in giugno. 24

2259. K. glauca Dec. hort. monsp. p. 116. Parl! fl. ital. I. p. 527. — *Gramen spicatum, spicâ purpuro-argenteâ molli, Tournefortii, alterum, locustis majoribus* Mich. in Till. hort. pis. p. 72. — *Poa nitida* Sav! bot. etr. II. p. 51. — Reich. ic. f. 1672.

Con la precedente in luoghi aridi argillosi del Pisano e del Senese (Sav!), per esempio a Torrineri in Val-d'Asso (Mich.). — Fior. in giugno. 24

2260. K. villosa Pers. ench. I. 97. Parl! fl. ital. I. p. 329. — *Phalaris pubescens* Sav! fl. pis. I. p. 59. — *Aira pubescens* Sav! bot. etr. I. p. 57. Bert. fl. ital. I. p. 459. Pucc! syn. pl. luc. p. 50. — Reich. ic. f. 1667.

Comunissima nelle arene marittime: Marinella di Luni, Massa a S. Giuseppe (Bert.), Viareggio, Selva pisana!. — Fior. in maggio e giugno. ①

2261. K. phleoides Pers. ench. I. p. 97. Parl! fl. ital. I. p. 330. — *Gramen spicatum*, *spicâ cylindraceâ*, *mollî*, *et laxâ* Mich. in Till. hort. pis. p. 71. — *Bromus trivialis* Sav! fl. pis. I. p. 124. t. 2. f. 2, e due cent. p. 27, e bot. etr. II. p. 63. Sant. viagg. III. p. 298. — *Festuca cristata* Bert. fl. ital. I. p. 624. Mor. et De Not. fl. capr. p. 149. Pucc. syn. pl. luc. p. 66. — Reich. ic. f. 1581.

Comunissima nei campi, per le strade ec., della regione dell'ulivo: Sarzana (Bert.), Viareggio (Pucc!), Lucca (Cal! ec.), Diecimo in Val-di-Serchio (Giann!), Pisa (Sav! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Montagnola senese (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav!) e di Capraia (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2262. K. hispida Dec. hort. monsp. p. 119. Parl! fl. ital. I. p. 331. — *Gramen spicatum*, *maritimum*, *hirsutum*, *annuum*, *alterum*, *spicâ cylindraceâ*, *tenuiori et densiori*, *villosa*, *et breviter aristata* Mich. in Till. hort. pis. p. 76. — *Festuca hispida* Sav! fl. pis. I. p. 117. t. 1. f. 5. Bert. fl. ital. I. p. 626. — *Bromus hispidus* Sav! bot. etr. II. p. 62. — Desf. fl. atl. t. 18.

Nella regione marittima, rarissima: nel M. Pisano vicino a Calci (Sav.); a Livorno al Lazzeretto (Mich.). — Fior. in giugno. ②

2263. Lamarckia aurea Moench meth. p. 201. Parl! fl. ital. I. p. 332. — *Cynosurus aureus* Bert. fl. ital. I. p. 590. Mor. et De Not. fl. capr. p. 147. — Reich. ic. f. 1515.

Sulle rupi e sui muri dell'Isola di Capraja (Mor. e De Not.) — Fior. in maggio. ①

2264. Cynosurus cristatus Linn. sp. plant. p. 72. Sant. viagg. I. p. 111. II. p. 95, 256. III. p. 11, 138. Sav. fl. pis. I. p. 110, e bot. etr. II. p. 54. Bert. fl. apuan. p. 331, e fl. ital. I. p. 584. Mor. et De Not. fl. capr. p. 148. Pucc! syn. pl. luc. p. 56. J. Bert. it. bon. p. 17. Parl! fl. ital. I. p. 335. — Reich. ic. f. 1551, 52.

β. viviparus Guss. fl. sic. syn. I. p. 108. Parl! I. c. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24.

Comunissimo nei prati e nei pascoli, dalle pianure alla regione del faggio nei monti: Sarzana, Alpi apuane tra Massa e Fornole (Bert.), e al Piano di Minucciano (Ad. Targ!), Lucca (Pucc!), S. Pellegrino (Cal!) e Corfino! in Garfagnana, App. pistoiese a Boscolungo (Parl!) e al Teso!, Pisa (Sav.), Firenze, Vallombrosa!, Chiusdino in Val-di-Merse, Paganico, Monte Pò e Saturnia in Maremma, M. Amiata a Castel del piano (Sant.), la Val-Tiberina (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. La var. a Lucca (Bicch.) — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

2265. C. echinatus Linn. sp. plant. p. 72. Bart. cat. piant. sien. p. 83. Sant. viagg. I. p. 321. II. p. 248. Sav. fl. pis. I. p. 110, e bot. etr. I. p. 69. Bert. fl. ital. I. p. 586. Mor. et De Not. fl. capr. p. 148. Pucc! syn. pl. luc. p. 57. P. Sav. fl. gorg. n. 268. Parl! fl. ital. I. p. 336. Car! fl. montecr. n. 311. — Reich. ic. f. 1549, 50.

Comune per i campi come nei luoghi incolti o salvatici, dalle pianure a parti assai alte dei monti: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Alpi apuane all' Altissimo (Ad. Targ!), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), S. Pellegrino (Cal!) e Camporgiano! in Garfagnana, Pisa (Sav.), Firenze, Vallombrosa, Romena in Casentino!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Campiglia d' Orcia (Sant.), Castel del piano nel M. Amiata (Camp!), Pereta in Val-d' Albegna (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav!), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da maggio ad agosto secondo i luoghi. ①

2266. C. elegans Desf. fl. atl. I. p. 82. t. 17. Bert. fl. ital. I. p. 588. Parl! fl. ital. I. p. 337.

Nel M. Calvi di Maremma alla Sassetta (Bert.); e nei prati presso Pontedera (P. Sav!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2267. Poa alpina Linn. sp. plant. p. 67. Vitm. ist. erb. p. 34. Bert. fl. apuan. p. 350, e fl. ital. I. p. 527. Pucc! syn. pl. luc. p. 59. J. Bert. it. bon. p. 8. Parl! fl. ital. I. p. 339. Sim. fl. vers. p. 22. — Reich. ic. f. 1624-29.

β . **vivipara** Linn. l. c. Bert. o. c. p. 528. Parl! l. c. Bicch. agg. fl. lucch. p. 24.

Nei pascoli delle parti più alte de' monti, nella regione scoperta e anche la regione del faggio: Alpi apuane al Sagro, alla Tambura, al Pisanino (Bert.), alla Corchia (Sim.), e ne' monti della Pieve di Camaiore (Pucc.), M. Prado nell'Alpi di Mommio (Cal!), Pania di Corfino in Garfagnana!, App. lucchese e pistoiese a S. Pellegrino (Cal!), a Prato Fiorito!, al Mercatello (Giann!), al Rondinaio!, alle Tre potenze (Parl!), verso il Lago nero (Vitm.), al Libro aperto, al Balzo (Parl!), al Corno (Becc!) e al Teso!, l'Alvernia in Casentino (Parl!), M. Fumaiolo (Amid!) e le Celle di S. Alberigo (Cher!) nell'Aretino. La var. β al Pignone di Pascoso nelle Alpi apuane (Bicch.). — Fior. in luglio. 2

2268. P. bulbosa Linn. sp. plant. p. 70. Bart. cat. piant. sien. p. 86. Sav. fl. pis. l. p. 104, e bot. etr. II. p. 51. Bert. fl. ital. I. p. 554. Pucc! syn. pl. luc. p. 59. Parl! fl. ital. I. p. 343. — Reich. ic. f. 1619.

β . **vivipara** auct. — *P. bulbosa* β Bert. o. c. p. 555. Pucc! o. c. p. 60. Parl! o. c. p. 344. — Reich. ic. f. 1620.

Comunissima, specialmente la varietà, in tutti i luoghi erbose asciutti, nei pascoli, nei cigli dei campi, sugli argini, sui muri ec., dalle pianure ad una grande altezza nei monti: Sarzana (Bert.), M. Pisano (P. Sav! ee.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Prato Fiorito (Giann!), Firenze, Campigna in Casentino!, Siena (Bart.), Volterra, l'Uccellina nel Grossetano, Porto S. Stefano, Isola del Giglio (Parl!), ec. — Fior. da aprile a giugno secondo i luoghi. 2

2269. P. annua Linn. sp. plant. p. 68. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sant. viagg. I. p. 145. Sav. fl. pis. l. p. 97. Bert. fl. ital. I. p. 529. Mor. et De Not. fl. capr. p. 146. Pucc! syn. pl. luc. p. 59. J. Bert. it. bon. p. 17. P. Sav. fl. gorg. n. 265. Parl! fl. ital. I. p. 348. — Reich. ic. f. 1621.

Ovunque lungo le strade, anche di città, nei luoghi coltivati, nei pascoli ec., sino alle parti più alte dei monti: Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca (Pucc!), App. lucchese al Rondinaio (Giann!), App. pistoiese a Boscolungo (Parl!), Firenze, Campigna in Casentino!, Siena (Bart.), Monte Cerboli in Maremma (Parl!), Castel del

piano nel M. Amiata (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. tutto l'anno. ①

2270. P. compressa Linn. sp. plant. p. 69. Sant. viagg. I. p. 252, 350. II. p. 309. III. p. 598. Sav. fl. pis. I. p. 103, e bot. etr. I. p. 64. Bert. fl. ital. I. p. 548. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1^o. part. 1^a. I. p. 121. Parl! fl. ital. I. p. 350. — Reich. ic. f. 1636.

Nei luoghi montuosi asciutti, sugli argini, sui muri ec., non comune: Sarzana a Nave e sotto Trebbiano (Bert.), Alpi apuane alle sorgenti del Frigido (P. Sav!), Pisa (Sav.), Lucca a Porta di Borgo (Pucc!), a S. Piero a Vico (Cal!), a Montebonelli ec. (Becc!), Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Firenze a Fiesole (Cal!), l' Alvernia in Casentino (Parl!), Siena (Sant.), Radda nel Chianti (Becc!), Pienza, M. Amiata a Rocca d' Orcia, e verso la cima del monte (Sant.), Caprese in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno e luglio. 2

2271. P. pratensis Linn. sp. plant. p. 67. Sav. bot. etr. I. p. 58. Bert. fl. ital. I. p. 542. Pucc! syn. pl. luc. p. 60. Parl! fl. ital. I. p. 352. — *P. trivialis* Sav. fl. pis. I. p. 95. — Reich. ic. f. 1650.

β. angustifolia Sav. bot. etr. I. p. 59. Parl! o. c. p. 355. — *P. angustifolia* Sav. fl. pis. I. p. 96. — Reich. ic. f. 1648.

Comune per i prati ec.: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), App. lucchese a Pratofiorito (Giann!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Volterra, Orbetello, M. Argentaro (Parl!), ec. — Fior. in aprile e maggio, e in giugno nei luoghi più alti. 2

2272. P. trivialis Linn. sp. plant. p. 67. Sant. viagg. I. p. 144. Sav! bot. etr. I. p. 57. Bert. fl. apuan. p. 331. Mor. et De Not. fl. capr. p. 146. Pucc! syn. pl. luc. p. 60. P. Sav. fl. gorg. n. 266. Parl! fl. ital. I. p. 354. Sim. fl. vers. p. 22. — *P. pratensis* Sav. fl. pis. I. p. 96. — Reich. ic. f. 1653, 54.

Comunissima nei prati, nei cigli dei campi ec., fino a parti assai alte dei monti: Sarzana, Carrara ai *Fanti scritti* (Bert.), la Versilia (Sim.), Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino, a Cardoso ec. (Cal!), Lucca (Pucc!), Pisa (P. Sav! ec.), Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Firenze, Vallombrosa!, M. Amiata a Castel del piano

(Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec.
— Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2273. P. nemoralis Linn. sp. plant. p. 69. Vitm. ist. erb. p. 55. Sav. bot. etr. I. p. 60. Bert. mant. fl. apuan. p. 8, e fl. ital. I. p. 544. Pucc! syn. pl. luc. p. 60. J. Bert. it. bon. p. 17. Parl! fl. ital. I. p. 557. — Reich. ic. f. 1638-43.

Comune nei boschi di castagni, di abeti e di faggi in montagna: M. Gotro! e M. Orsaio (Parl!) in Lunigiana, Alpi di Mommio al M. Prado (Cal!), M. Sagro nelle Alpi apuane (Bert.), App. lucchese e pistoiese a S. Pellegrino (Cal!), in Pizzorna (Bicch!), a Casabasciana (Pucc.), a Prato Fiorito (Giann!), alle Tre potenze (Parl!), presso la Piastra (Vitm.), al Ponte a Sestaione (Ad. Targ!), a Boscolungo (Parl!), al Corno (Bert.), al Teso (Becc!), a Colina (Magn!), Vallombrosa!, il Casentino alla Falterona, a Bertesca, a Camaldoli, all'Alvernia (Parl!), ec. — Fior. in giugno e luglio. 24

2274. Molinia caerulea Moench meth. p. 185. Bert. fl. ital. I. p. 499. Pucc! syn. pl. luc. p. 55. Parl! fl. ital. I. p. 562. — *Melica caerulea* Sav! bot. etr. II. p. 44. — Reich. ic. f. 1606, 7.

Nei boschi montuosi, e nei luoghi umidi: Sarzana alle Fondachette, a Pratola, a Castiglione (Bert.), Massa a Castagnetolo e altrove (Cel!), App. lucchese a Tereglio (Giann!), ai Bagni (Parl!), Lucca in molti luoghi (Pucc! Cal!), Pisa (Tass!), Padule di Bientina (P. Sav! ec.), Montecatini di Val-di-Nievole, Firenze a Montici!, Bagni di S. Filippo in Val-d'Orcia (Sav. Camp!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in luglio, agosto e settembre. 24

2275. M. serotina Mert. u. Koch deutschl. fl. I. p. 585. — *Gramen paniculatum, autumnale, minus, Arundinis folio, et facie, paniculâ ex viridi nigricante* Mich. in Till. hort. pis. p. 75. — *Festuca serotina* Sav. bot. etr. I. p. 70. Bert. fl. ital. I. p. 621. Pucc! syn. pl. luc. p. 66. — *Diplachne serotina* Parl! fl. ital. I. p. 565. — Reich. ic. f. 1571.

Nei luoghi aridi salvatici, non comune: Sarzana al M. Darne (Bert.), M. Pisano a Oliveto (Sav!) e a Pozzuolo (Pucc!), Val-di-Serchio a Valdottavo (Giann!), a Diecimo (Bicch!), e ai Bagni tra il Ponte nuovo e il Ponte a Serraglio (Bert.), Firenze a M. Rinaldi, alla

Certosa! e a Montebuoni (Mich.), Volterra lungo la Zambra (Amid!).
— Fior. in agosto e settembre. 24

2276. *Glyceria distans* Wahlenb. fl. ups. p. 36.—*Poa maritima* Sav. bot. etr. II. p. 52 (non Huds.). — *P. distans* Bert. fl. ital. I. p. 515 (escl. la var. β). — *Puccinellia distans* Parl! fl. ital. I. p. 567. — Reich. ic. f. 1609.

Nei luoghi paludosi marittimi: Livorno alla Paduletta!, Bocca d' Arno (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2277. *G. festucæformis* Heynh. in Reich. fl. germ. exc. I. p. 45. — *Poa aquatica* Sav? fl. pis. I. p. 94, e bot. etr. I. p. 65 (var. β). — *P. distans* β Bert. fl. ital. I. p. 515 (in parte). — *Puccinellia festucæformis* Parl. fl. ital. I. p. 568. — Reich. ic. f. 1615.

Nell' Agro pisano (?) (Sav.). — Fior. in giugno. 24

Potrebbe' essere che il sinonimo del Savi si dovesse riferire alla *G. maritima* Mert. e Koch invece che alla *G. festucæformis*.

2278. *G. aquatica* Wahlb. fl. goth. Parl! fl. ital. I. p. 574. — *Poa aquatica* Sant. viagg. II. p. 216. Sav! bot. etr. I. p. 65 (escl. la var. β). Bert! fl. ital. I. p. 513. Pucc. syn. pl. luc. p. 58. — *Glyceria spectabilis* De Not. rep. fl. lig. p. 462. — Reich. ic. f. 1614.

Lungo i fossi e nei paduli, comune: Sarzana (Ros!), Lucca (Cal! ec.), Padule di Bientina, Pisa, Fucecchio!, paduli di Castiglione (Sav.), di Talamone (Sant.) e di Chiusi (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2279. *G. plicata* Fries nov. fl. suec. mant. alt. p. 6. Parl! fl. ital. I. p. 575. — *Festuca fluitans* (in parte) Sav. fl. pis. I. p. 119. — *Poa fluitans* (in parte) Bert. fl. ital. I. p. 518. Pucc. syn. pl. luc. p. 58. — Reich. ic. f. 1615.

Nelle acque dei fossi e nei luoghi paludosi: Lucca in Cunetta (Giann!), Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Vallombrosa!, i Camaldoli in Casentino (Parl!), la Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. in luglio e agosto. 24

2280. *G. fluitans* R. Brown prodr. fl. Nov.-Holl p. 179.

Parl! fl. ital. I. p. 575. — *Festuca fluitans* Vitm? ist. erb. p. 7. Sav. fl. pis. I. p. 119 (in parte). Sant? viagg. II. p. 445. III. p. 397. — *Poa fluitans* (in parte) Bert. fl. ital. I. p. 518. Mor. et De Not. fl. capr. p. 147. Pucc. syn. pl. luc. p. 58. J. Bert. it. bon. p. 17. — Fl. dan. t. 237.

Con la precedente: Sarzana (?) (Bert.), Lago di Sassalbo sopra Fivizzano (Parl!), Pisa!, Lucca (Becc!), Lago di Bientina!, Lago di Serra Pratigna sopra Pistoja (?) (Vitm.), Firenze al Poggio a Cajano!, Siena, Radicofani (?) (Sant.), Isola di Capraja (?) (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio, giugno e luglio. 2

2281. G. spicata Guss. fl. sic. syn. II. p. 784. Parl! fl. ital. I. p. 374.

Trovata nel Pisano dal Prof. Pietro Savi presso Cascina *nei fossi presso il ponte di Gricciano sullo Zannone*, e dal Sig. Beccari nella Selva a Castagnolo. — Fior. in maggio. 2

2282. Sphenopus Gouani Trin. fund. agrost. (1820). — *Poa expansa* Sav. fl. pis. I. p. 100. — *P. divaricata* Sant. viagg. II. p. 216. Sav! bot. etr. I. p. 64. Bert. fl. ital. I. p. 520. — *Sphenopus divaricatus* Reich. fl. germ. exc. I. p. 45 (1850). Parl! fl. ital. I. p. 376. — Reich. ic. f. 1616.

Nei luoghi umidi presso il mare nell' Agro pisano, raro (Sav!); e allo Stagno di Talamone (Sant.). — Fior. in maggio. ①

2283. Eragrostis pilosa Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 575. Parl! fl. ital. I. p. 578. — *Gramen paniculatum, angustifolium, locustis elegantissimis, purpurascens* Mich. in Till. hort. pis. p. 76. — *Poa Eragrostis* Sav. fl. pis. I. p. 99. — *P. pilosa* Sav! bot. etr. II. p. 48. Bert. fl. ital. I. p. 552. Pucc! syn. pl. luc. p. 61. — Reich. ic. f. 1659, 60.

Nei luoghi arenosi, sui muri ec., comune: Sarzana (Chiapp!), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca (Pucc! ec.), Firenze!, ec. — Fior. in luglio e agosto. ①

2284. E. megastachya Link hort. berol. descr. Parl! fl. ital. I. p. 580. — *Briza Eragrostis* Bart. cat. piant. sien. p. 84. Sav. fl. pis. I. p. 109. — *Poa megastachya* Sav. bot. etr. II. p. 49. —

P. Eragrostis Sav. o. c. p. 50. Bert. fl. ital. I. p. 554. Pucc! syn. pl. luc. p. 61. — *Eragrostis poaeoides* De Not. rep. fl. lig. p. 460. Parl! o. c. p. 579. — Reich. ic. f. 1661, 62.

Comunissima per i campi e i luoghi incolti: Sarzana (Bert.), Pisa (P. Sav! ec.), Lucca (Pucc!), Tereglio nell' App. lucchese (Giann!), Firenze, Siena!, Volterra (Amid!), ec. — Fior. da giugno a settembre. ①

2285. Briza minor Linn. sp. plant. p. 70. Bart. cat. piant. sien. p. 84. Sant. viagg. I. p. 551. II. p. 124, 557. III. p. 168. Sav. fl. pis. I. p. 106, e bot. etr. I. p. 67. Bert. fl. ital. I. p. 561. Mor. et De Not. fl. capr. p. 146. Pucc. syn. pl. luc. p. 62. P. Sav. fl. gorg. n. 264. Parl! fl. ital. I. p. 582. Car! fl. montecr. n. 512. — Reich. ic. f. 1665, 64.

Comune nei campi e nei luoghi erbosi: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa, Firenze!, Figline (Parl!), Siena (Bart.), Boccheggiano, Orbetello, M. Amiata a Rocca d' Orcia, Monte Follonico in Val-di-Chiana (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

2286. B. media Linn. sp. plant. p. 70. Bart. cat. piant. sien. p. 84. Sant. viagg. II. p. 28, 509. Sav. fl. pis. I. p. 107, e bot. etr. I. p. 67. Bert. fl. apuan. p. 531, e fl. ital. I. p. 563. J. Bert. it. bon. p. 17. Pucc! syn. pl. luc. p. 62. Parl! fl. ital. I. p. 584. Sim. fl. vers. p. 21. — Reich. ic. f. 1665.

Nei prati e nei pascoli dei monti, dalle loro radici fino alle maggiori sommità, comune: Alpi apuane al Sagro, al M. Bruciana (Bert.), al M. Carchio (Pucc.), al M. Matanna (Sim.), Lago di Sassalbo nel Fivizzanese (Parl!), Alpi di Mommio (Cal!), Camporgiano in Garfagnana!, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Coreglia (Pucc!), alla Musceta (Giann.), a Pratofiorito! e al Rondinaio (Cal!), App. pistoiese alla Cartiera (Bert.), a Pianasinatico!, a Boscolungo (Parl!) e al Teso (Cal!), Aquilea sopra Lucca (Bicch!), M. Pisano (Sav. ec.), Panna (Ant. Targ!), M. Senario e M. Morello in Mugello, Vallombrosa, la Falterona (Parl!) e l' Alvernia! in Casentino, Siena (Bart.), Pienza, M. Labbro (Sant.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

2287. B. maxima Linn. sp. plant. p. 70. Sav. fl. pis. I. p. 108, e bot. etr. I. p. 66. Bert. fl. ital. I. p. 565. Mor. et De Not. fl. capr. p. 145. Pucc. syn. pl. luc. p. 62. P. Sav. fl. gorg. n. 263. Parl! fl. ital. I. p. 385. Car! fl. montecr. n. 313. — Reich. ic. f. 1666.

Comunissima nei campi e anche nei luoghi salvatici, principalmente della regione dell'ulivo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Castelnuovo di Garfagnana, Pisa, Montecatini di Val-di-Nievole, Firenze!, Caprese in Val-Tiberina (Amid!), Vergelle in Val-d'Asso (Camp!), M. Argentaro!, isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tay!) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

2288. Serrafalcus secalinus Bab. man. brit. bot. p. 374. Parl! fl. ital. I. p. 588. — *Bromus secalinus* Bert. fl. ital. I. p. 654 (in parte). — *B. inermis* Bicch! agg. fl. lucch. p. 23 (non Leyss.). — Reich. ic. f. 1600.

Sarzana alla Marinella (?) (Bert.); Lucca alla Cunetta, e nel letto della Fraga a Marlia (Bicch!) e a S. Pancrazio (Citt!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2289. S. commutatus Bab. man. brit. bot. p. 374. Parl! fl. ital. I. p. 390. Bicch! agg. fl. lucch. p. 24. — *Bromus secalinus* (in parte) Bert. fl. ital. I. p. 654. — Reich. ic. f. 1589.

Presso Pontremoli (Parl!), a Lucca dov'è frequente (Bicch! ec.), e a Radda nel Chianti (Becc!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2290. S. racemosus Parl! pl. rar. sic., e fl. ital. I. p. 391. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *Gramen Avenacum, hirsutum, annuum, paniculâ ampliore, magisque sparsâ, locustis crassioribus, glabris et aristatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 74. — *Bromus racemosus* Bert. fl. ital. I. p. 657. — *B. secalinus* Pucc! syn. pl. luc. p. 67. — Reich. ic. f. 1590.

Sarzana a Bocca di Magra (Bert.), Montignoso nel Pietrasantino (Pucc.), Pisa (P. Sav.), Altopascio sul Lago di Bientina (Mich.), Lucca alla Cunetta (Bicch.), S. Pellegrino in Garfagnana (Pucc!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. ①

2291. S. arvensis Godr. fl. de Lorr. III. p. 185. Parl! fl. ital. I. p. 595. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *Gramen Bromoides, serotinum, annuum, paniculâ rariore, magisque sparsâ, locustis angustioribus, purpurascens, glabris, et aristatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 76. — *Bromus arvensis* Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sav. bot. etr. I. p. 75. Bert! fl. apuan. p. 552, e fl. ital. I. p. 658 (in parte). Sim. fl. vers. p. 25. — *B. secalinus* Sant. viagg. I. p. 111. III. p. 57. Sav. fl. pis. I. p. 120. — Reich. ic. f. 1587.

Qua e là sul margine dei campi, nei luoghi incolti, specialmente montuosi, ec.: in Lunigiana alla Predia sopra Fivizzano, e a Spolverina tra Castelpoggio e Fosdinuovo (Parl!), nelle Alpi apuane a Misseia (Bert.), e a Capezzano e Capriglia (Sim.), nell'Agro pisano (Sav. Bert.), presso Lucca a S. Alessio, a Monte S. Quirico (Bicch.) e a S. Piero a Vico (Cal!), nell' App. lucchese alle Tre potenze (Parl!) e a S. Pellegrino, nelle Alpi di Mommio, nell' App. pistoiese a Cutigliano (Cal!) e all' Oppio (P. Sav!), in Mugello ai Cappuccini di Borgo S. Lorenzo (Sav.) e a M. Senario, a Firenze fuori di porta al Prato (Mich.), nel Volterrano a Spicchiola (Amid!), a Siena (Bart.), nel M. Amiata a Castel del piano, a Grosseto (Sant.). — Fior. in giugno e luglio. ①

2292. S. patulus Parl! fl. ital. I. p. 594. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — *Bromus arvensis* (in parte) Bert. fl. ital. I. p. 658. — Reich. ic. f. 1588.

β. velutinus Parl! l. c. Bicch! l. c.

Pontremoli alla Crocetta (Parl!), Sarzana (Chiapp!), Lucca a Dezza, a S. Martino in Vignale ec. (Bicch.), e tra Sesto e Diecimo (Bicch!), App. lucchese a Tereglio lungo la Fegana (Giann!), App. pistoiese lungo la Lima presso Cutigliano, Firenze a Paterno nel M. Pilli (Cal!), Radda in Chianti (Becc!). — Fior. in giugno e luglio. ①

2293. S. mollis Parl! pl. rar. sic., e fl. ital. I. p. 395. Car! fl. montecr. n. 514. — *Bromus mollis* Sant. viagg. II. p. 95. III. p. 57, 58. Sav. fl. pis. I. p. 121, e bot. etr. I. p. 75. Bert! fl. ital. I. p. 662. Mor. et De Not. fl. capr. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 67. P. Sav. fl. gorg. n. 276. — Reich. ic. f. 1591, 92.

β . **glaber** Bicch. agg. fl. lucch. p. 24. — *Serrafalcus mollis* β Parl! l. c.

Comunissimo nei prati, nei cigli dei campi, sugli argini ec., dalle pianure a parti assai alte dei monti: Sarzana (Bert.), Pontremoli (Parl!), Alpi apuane all' Altissimo (Ad. Targ!), Pisa!, Lucca, Bagni di Lucca, S. Pellegrino (Cal!) e Corfino! in Garfagnana, Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Firenze!, Figline (Parl!), Siena (Camp!), Populonia!, Grosseto (Parl! ec.), Orbetello (Ric!), isole di Montecristo (Tay!), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in aprile e maggio, e in luglio nei luoghi più alti. ①

2294. S. intermedius Parl! pl. rar. sic., e fl. ital. I. p. 396. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — *Bromus intermedius* Bert. fl. ital. I. p. 665.

Nei luoghi erbosi asciutti della regione dell' ulivo: Lucca a Monte S. Quirico e a S. Martino in Vignale (Bicch!), Firenze a Montiloro, a S. Miniato! e in diversi altri luoghi (Mich.), Radda in Chianti (Becc!), Siena alla Coroncina!, Cortona a Sepoltaglia (Bert.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2295. S. squarrosus Bab. man. brit. bot. p. 375. Parl! fl. ital. I. p. 401. — *Bromus squarrosus* Sav. fl. pis. I. p. 125, e bot. etr. II. p. 58. Sant. viagg. III. p. 37. Bert. fl. ital. I. p. 660. — Reich. ic. f. 1598.

Nei campi e nei luoghi incolti: Pisa (Sav. Bert.), Firenze al Pian di Mugnone (Reb!) e a M. Senario (Parl!), Radda in Chianti (Becc!), S. Lorenzo in Val-di-Cecina (Parl!), Grosseto (Sant.), la Val-Tiberina (Amid!). — Fior. in giugno. ①

2296. Bromus maximus Desf. fl. atl. I. p. 95. t. 26. Bert. fl. ital. I. p. 678. Mor. et De Not. fl. capr. p. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 68. P. Sav. fl. gorg. n. 274. Parl! fl. ital. I. p. 406. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25 (var.). — *Gramen Bromoides, locustis maximis, lanuginosum, Italicum* Mich. in Till. hort. pis. p. 75. — *Bromus sterilis* (in parte) Sav. fl. pis. I. p. 122, e bot. etr. I. p. 79. — *B. Gussonii* Parl! pl. rar. sic.

Nelle siepi, nei campi, nei luoghi arenosi ec. della regione del-

l' ulivo : Sarzana (Bert.), Viareggio (Pucc.), Lucca (Bicch! ec.), Pisa dov' è comune assai (P. Sav! ec.), Firenze dov' è pure comune!, Populonia (Parl!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio. ①

Ho osservata una volta questa specie con 2 stami.

2297. B. sterilis Linn. sp. plant. p. 77. Bart. cat. piant. sien. p. 87. Sav. fl. pis. I. p. 122, e bot. etr. I. p. 79 (in parte). Sant. viagg. III. p. 206. Bert. fl. ital. I. p. 674. Parl! fl. ital. I. p. 404. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *Arena græca* Caes. de plant. p. 178. — Reich. ic. f. 1585.

Per i prati e i campi, comunissimo: Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Corfino in Garfagnana!, Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Populonia!, ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

2298. B. madritensis Linn. amoen. acad. IV. p. 265. Parl! fl. ital. I. p. 405. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. Car! fl. montecr. n. 515. — *B. diandrus* Sav. bot. etr. I. p. 80. — *B. scaberrimus* Bert. fl. ital. I. p. 676. Mor. et De Not. fl. capr. p. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 68. P. Sav. fl. gorg. n. 275. — Reich. ic. f. 1584.

β. **pubescens** Bicch. l. c. — *B. madritensis* b Parl! l. c.

Nei cigli dei campi, lungo le strade, sui muri ec., delle regioni dell' ulivo e del castagno, comunissimo: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Cardoso e Palodina in Garfagnana (Cal!), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Grosseto, M. Argentaro, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl!), della Capraja (Mor. e De Not.) e della Gorgona (P. Sav.), ec. — Fior. in aprile e maggio. ①

2299. B. tectorum Linn. sp. plant. p. 77. Sant. viagg. II. p. 151. Sav. bot. etr. II. p. 58. Bert. fl. ital. I. p. 680. Parl! fl. ital. I. p. 409.

Il Savi dice che questa specie cresce nei luoghi sassosi e sui muri asciutti, senza indicare alcuna località particolare; e il Santi la nota « tra le rovine di Ansidonia. » — Fior. in giugno. ①

2300. B. rubens Linn. amoen. acad. IV. p. 265. Sav. bot.

etr. I. p. 76, e cose bot. p. 42. Bert. fl. ital. I. p. 682. Parl! fl. ital. I. p. 410. — *Gramen Bromoides, murorum, lanuginosum, erectum, locustis amplioribus, aristatis, in paniculâ compactâ prope modum spicatâ, et veluti Alopecuroides dispositis* Mich. in Till. hort. pis. p. 76.

Sui muri nella città di Firenze, per esempio nel *Maglio* (Mich.). — Fior. in maggio. ①

2301. B. asper Linn. fil. suppl. p. 111. Sav! bot. etr. I. p. 74. Bert! fl. ital. I. p. 669. Pucc. syn. pl. luc. p. 68. Parl! fl. ital. I. p. 411. — Reich. ic. f. 1605.

Nei luoghi boschivi ombrosi, non comune: Sarzana al M. Caprione (Bert.), Viareggio (Pucc!), Lucca a S. Cerbone (Pucc.), alla Pieve S. Stefano (Gal!) e a Portiglione (Becc!), Firenze a Montici!, alle Cascine (Ric!) e a Fiesole, Vallombrosa (Parl!), Arezzo, Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Amid!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2302. B. erectus Huds! fl. angl. ed. 1^a. p. 59. Sav! due cent. p. 24. Bert. fl. apuan. p. 552, e fl. ital. I. p. 671. Pucc! syn. pl. luc. p. 68. Parl! fl. ital. I. p. 413. Bicch! agg. fl. lucch. p. 25. — *Festuca montana* Sav! fl. pis. I. p. 118. — Reich. ic. f. 1604.

Nei prati e nei luoghi boschivi montuosi, dalla regione dell'ulivo a quella del faggio: Sarzana al M. Nuda, Alpi apuane a Misseia, e al Cavallo (Bert.), App. Fivizzanese alla Foce del Romito (Parl!), M. Pisano (P. Sav! ec.), Lucca a S. Maria del Giudice (Pucc!), App. lucchese sopra Dezza (Becc!) e a Pratofiorito, App. pistoiese a Boscolungo, Firenze a Carpineto!, l'Alvernia in Casentino (Parl!), App. aretino alle Balze, Alta di S. Egidio (Bert.), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!), Radda nel Chianti (Becc!), Volterra (Amid!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2303. Avellinia Michellii Parl! pl. nov. p. 61, e fl. ital. I. p. 416. — *Gramen Bromoides, annuum, minus, capillaceo folio, glabrum, paniculâ contractiore, locustis minimis, aristatis, et glumis tenuissimis conflatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 76. — *Bromus Michellii* Sav. bot. etr. I. p. 78, e cose bot. p. 39. t. 5. f. 1, 9. — *Festuca Michellii* Bert. fl. ital. I. p. 629.

Nei campi intorno Livorno, e a Firenze presso Majano, rara (Mich.). — Fior. in maggio. ①

2304. Festuca myuros Linn. sp. plant. p. 74. Sav! bot. etr. I. p. 72 (in parte), e cose bot. p. 52. t. 3. f. 8. Bert. fl. ital. I. p. 636. Mor. et De Not. fl. capr. p. 148. Pucc. syn. pl. luc. p. 64. — *Vulpia myuros* Parl! fl. ital. I. p. 418. Bicch. agg. fl. lucch. p. 23 (var.). — Reich. ic. f. 1525.

β. **bromoides** Parl! pl. nov., e fl. ital. I. p. 419. — *Festuca bromoides* Sav. fl. pis. I. p. 114, e bot. etr. I. p. 71, e cose bot. p. 51. t. 3. f. 7. P. Sav. fl. gorg. n. 269. — *F. myuros* β Bert. o. c. p. 657. — Reich. ic. f. 1529.

Nei luoghi aridi, sui muri ec., comune: Sarzana (Bert.), Viareggio (Becc!), Lucca (Cal! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. pistoiese sopra Pianasinatico, Pisa!, Volterra (Amid!), isole della Gorgona (P. Sav.), della Capraja (Mor. e De Not.) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in aprile, maggio e giugno. ①

2305. F. ciliata Danth. in Dec. fl. fr. III. p. 55. Sav! cose bot. p. 52. t. 3. f. 2. Bert. fl. ital. I. p. 659. Mor. et De Not. fl. capr. p. 149. Pucc. syn. pl. luc. p. 64. — *F. myuros* Sav. fl. pis. I. p. 113, e bot. etr. I. p. 72 (in parte). — *Vulpia ciliata* Parl! fl. ital. I. p. 422. — Reich. ic. f. 1524.

Con la precedente, ma meno comune: Sarzana (Bert.), Lucca a Monte S. Quirico (Pucc. Becc!), a S. Martino in Vignale (Bicch!), a Vallebuia ec. (Becc!), Pisa (P. Sav!), Volterra (Amid!), Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

Il Prof. Bertoloni (o. c. V. p. 603) riporta la pianta della Capraja alla *F. myuros*.

2306. F. alopecuroides Schousb. jagt. Marok. Bert. fl. ital. I. p. 641. — *Bromus barbatus* Sav! bot. etr. II. p. 61. — *Festuca alopecuroides* Sav. cose bot. p. 53. t. 3. f. 4. — *Vulpia alopecuroides* Parl! fl. ital. I. p. 423.

Presso Ansidonia in Maremma (Sav!). — Fior. in giugno. ①

2307. F. uniglumis Ait. hort. kew. ed. 1^a. I. p. 108. Sav. bot. etr. I. p. 73, e cose bot. p. 53. t. 3. f. 6. Bert. fl. ital. I.

p. 634. — *Gramen Bromoides, spicatum, maritimum, glabrum, annuum, et strigosum, spicâ heteromallâ, locustis minoribus, longissimè aristatis* Mich. in Till. hort. pis. p. 76. — *Vulpia uniglumis* Parl! fl. ital. I. p. 424. Bicch. agg. fl. lucch. p. 23. — Reich. ic. f. 1526, 27.

Nei luoghi arenosi marittimi, comune: Marinella di Luni, litorale di Massa (Bert.), Viareggio, Lago di Massaciuccoli (Mich. ec.), Selva pisana (P. Sav! ec.), ec. — Fior. in maggio. ①

2308. F. geniculata Willd. enum. hort. berol. I. p. 118. Sav! cose bot. p. 52. t. 3. f. 3. Bert. fl. ital. I. p. 633. De Not. rep. fl. lig. p. 464. — *Bromus geniculatus* Sav! bot. etr. II. p. 60. — *Vulpia geniculata* Parl! fl. ital. I. p. 427.

Nei luoghi aridi dell' Agro lunese (De Not.) e dell' Agro pisano (Bert.). — Fior. in giugno. ①

2309. F. ligustica Bert. in opusc. scient. di Bol. Sav. cose bot. p. 53. t. 3. f. 10. Bert. fl. ital. I. p. 631. Pucc! syn. pl. luc. p. 64. Car! fl. montecr. n. 316. — *Bromus ligusticus* Sav! bot. etr. I. p. 77. — *Vulpia ligustica* Parl! fl. ital. I. p. 428. — Reich. ic. f. 1528.

β . **hispidula** Parl! o. c. p. 429. Bicch. agg. fl. lucch. p. 23. — *Vulpia hispidula* De Not! ms.

Nei prati, nei cigli dei campi ec. della regione dell' ulivo, comune assai: Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Pisa (P. Sav! ec.), Firenze!, Volterra (Amid!), Grosseto (Parl!), Orbetello!, Isola di Montecristo (Tayl!), ec. La var. β a Sarzana (De Not!), presso Lucca in Via piana (Bicch.), e a Orbetello (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. ①

2310. F. Halleri All. fl. ped. II. p. 253. Bert. fl. apuan. p. 331, e fl. ital. I. p. 607 (in parte). Parl! fl. ital. I. p. 432. Sim. fl. vers. p. 23. — Reich. ic. f. 1535.

Nei pascoli delle cime più alte delle Alpi apuane al Sagro, dove abbonda, al Pisanino (Bert.), e alla Pania (Sim.). — Fior. in luglio. 2

2311. F. violacea Gaud. agrost. helv. I. p. 231. Parl! fl. ital. I. p. 434. — *F. Halleri* Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn.

bot. ital. ann. 1^o. par. 1^a. I. p. 127 (non All.). — *F. Puccinellii* Parl! o. c. p. 440. Bicch. agg. fl. lucch. p. 23. — Reich. ic. f. 1537:

Nelle parti più alte dei monti: M. Prado nell'Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino (Pucc!), alla Tambura (Becc!) e nell'alpe di Gramolazzo, App. di Barga nel M. del Botro *alla Vetrice* (Ad. Targ!), App. lucchese e pistojese ai Freddoni di Tereglio (Giann!), alle Tre potenze, al Balzo presso Boscolungo (Parl!), in Val-di-Gorghì (Becc!), e al Corno (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2312. F. ovina Linn. sp. plant. p. 73. Parl! fl. ital. I. p. 434. Bicch! agg. fl. lucch. p. 23. — *F. vivipara* Vitm? ist. erb. p. 34. — *F. duriuscula* var. Bert. fl. apuan. p. 531, e fl. ital. I. p. 605, 604. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc. syn. pl. luc. p. 65. — Reich. ic. f. 1530, 32.

Nei pascoli: Alpi apuane a Fornole, e al Piano de' santi (Bert.), Balbano, Lucca a S. Pancrazio, a Marlia (Becc!), al Ponte a Moriano (Bicch!), Bagni di Lucca, App. lucchese a Prato Fiorito!, App. pistojese verso il Lago nero (?) (Vitm.), al Corno (G. Bert.), e al M di S. Vito (Becc!), ec. — Fior. in giugno. 24

2313. F. duriuscula Linn. sp. plant. p. 74. Sav. bot. etr. II. p. 57. Bert! fl. apuan. p. 531, e fl. ital. I. p. 601 (in parte). Pucc! syn. pl. luc. p. 65 (escl. la var.). Parl! fl. ital. I. p. 436. Bicch! agg. fl. lucch. p. 23 (var.). — *F. ovina* Sav. fl. pis. I. p. 113. Sant? viagg. II. p. 512. — Reich. ic. f. 1538-40.

Comune per i pascoli e nei luoghi erbosi dei boschi sui monti, dalle loro radici fino alle parti più alte: M. Gotro e M. Orsaio di Lunigiana!, Sarzana nei monti Nuda e Brina ec., Alpi apuane alle sorgenti del Frigido, presso Meseja (Bert.), nel M. Carchio (Pucc.), nella Pania, M. Pisano!, Lucca a Brancoli (Becc!), la Garfagnana da Cardoso a S. Pellegrino (Cal!) e Corfino! ec., Alpi di Mommio (Cal!), App. lucchese a Montefegatese (Giann!), a Prato Fiorito!, al Rondinaio (Becc!) ec., App. pistoiese a Boscolungo (Parl!), al Corno (Becc!), al Teso (Cal!) ec., Firenze a Fiesole, all'Impruneta, Val-lombrosa!, la Consuma (Amid!) e l'Alvernia (Parl!) in Casentino, M. Voltraio (Amid!) e Monte-Cerboli (Parl!) nel Volterrano, M. Amiata

in cima (Camp!), Pienza (?) (Sant.), Cortona (Bert.), M. Petroso in Val-Tiberina (Amid!), ec. — Fior. da aprile a luglio secondo i luoghi. 24

2314. F. heterophylla Lam. fl. fr. III. p. 600. Bert! fl. ital. I. p. 609. J. Bert? it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 65. Parl! fl. ital. I. p. 438. — Reich. ic. f. 1558.

Nei boschi montuosi: M. Gotro di Lunigiana (Parl!), Sarzana a Turri (Bert.), Lucca in varj luoghi alle falde del M. Pisano, nonchè nelle colline oltre Serchio (Cal! Becc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Cardoso e Palodina in Garfagnana, App. pistoiese a Boscolungo (Cal!), Firenze a Fiesole! e a M. Senario, la Consuma e l' Alvernia in Casentino (Amid!), M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Parl!), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina (Bert.). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2315. F. rubra Linn. sp. plant. p. 74. Sant? viagg. I. p. 144. Parl! fl. ital. I. p. 441. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — *F. du-metorum* Sant? o. c. II. p. 512. — Reich. ic. f. 1557.

Sulle cime più alte dell' App. lucchese al Rondinaio! e alle Tre potenze (Parl!); e a Pienza, e nel M. Amiata alle Macinaiole presso Castel del piano (?) (Sant.). — Fior. in luglio. 24

2316. F. poaeformis Host gram. austr. II (1802). Bert. fl. ital. I. p. 599. — *F. amethystina* Vitm? ist. erb. p. 24. — *F. pilosa* Hall. fil. in Gaud. agrost. helv. I. p. 276 (1811). Parl! fl. ital. I. p. 446. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. — Reich. ic. f. 1554.

Nel M. Rondinaio dell' App. lucchese (Giann!); e a Mandromini nell' App. pistoiese (?) (Vitm.). — Fior. in luglio. 24

2317. F. spadicea Linn. syst. nat. ed. 12^a. Sav. bot. etr. II. p. 56. Bert. fl. ital. I. p. 611. Pucc! syn. pl. luc. p. 65. Parl! fl. ital. I. p. 448. — Reich. ic. f. 1561.

Nei prati dell' Appennino, nella regione scoperta e in quella del faggio: M. Orsaio di Lunigiana (Parl!), App. lucchese e pistoiese a S. Pellegrino (Cal!), a Pratifiorito, al Rondinaio!, alla Scorticchiaglia, ai Quattro frati (Giann.), alle Tre potenze, a Boscolungo (Parl!) e al Corno (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2318. F. sylvatica Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 105. Parl! fl. ital. I. p. 451. — *F. calamaria* Sav! bot. etr. II. p. 56. Bert. fl. ital. I. p. 614. Pucc! add. ad syn. pl. luc. in giorn. bot. ital. ann. 1°. par. 1^a. I. p. 121. — Reich. ic. f. 1562, 65.

Nei boschi, rara: Alpi di Mommio, App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), e sopra Limano (Pucc!), l'Alvernia in Casentino (Amid!), Saturnia in Maremma (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. 24

2319. F. apennina De Not! rep. fl. lig. p. 468. Parl! fl. ital. I. p. 452.

Nel M. Gotro di Lunigiana (De Not!). — Fior. in. 24

Il Prof. Bertoloni (fl. ital. VII. p. 617) riunisce questa specie alla *F. arundinacea*.

2320. F. gigantea Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 110. Parl! fl. ital. I. p. 452. — *Bromus giganteus* Bert. fl. ital. I. p. 667. Pucc! syn. pl. luc. p. 67. — Reich. ic. f. 1602.

Nei boschi ombrosi e freschi, rara: Lucca a S. Maria del Giudice (Pucc!), Boscolungo nell' App. pistoiese (P. Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 24

2321. F. arundinacea Schreb. spic. fl. lips. Sav! bot. etr. II. p. 55. Parl! fl. ital. I. p. 455. Bicch. agg. fl. lucch. p. 25. Car! fl. montecr. n. 317. — *F. pratensis* Sav. fl. pis. I. p. 112. — *F. elatior* Bert. fl. ital. I. p. 616. Mor. et De Not. fl. capr. p. 149. Pucc! syn. pl. luc. p. 65. — Reich. ic. f. 1568.

Comune nei prati umidi, lungo i fossi, nei luoghi boschivi ec.: Sarzana, Viareggio (Bert.), M. Pisano!, Pisa (P. Sav! ec.), Livorno a Limone!, Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Prato Fiorito! e a S. Pellegrino, Alpi di Mommio (Cal!), App. pistoiese a Boscolungo! e al Teso (Becc!), Firenze a S. Donato e altrove!, Pratovecchio e l'Alvernia in Casentino (Parl!), App. aretino alle Balze (Bert.), Pieve S. Stefano in Val-Tiberina, Siena (Camp!), Volterra (Amid!), Port' Ercole (Parl!), isole di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2322. F. elatior Linn. fl. svcc. ed. 2^a. p. 52. Parl! fl.

ital. I. p. 455. Bicch. agg. fl. lucch. p. 23. — Reich. ic. f. 4565.

Presso Lucca nelle selve di Vorno (Bicch. Becc!) e a Massa macinaia, e nell' App. pistoiese alla Lega nella valle del Sestaione (Becc!). — Fior. in giugno o in luglio. 2

2323. *Dactylis glomerata* Linn. sp. plant. p. 71. Bart. cat. piant. sien. p. 84. Sant. viagg. I. p. 321. II. p. 95. III. p. 37. Bert. fl. ital. I. p. 568. Mor: et De Not. fl. capr. p. 147. Pucc! syn. pl. luc. p. 63. P. Sav. fl. gorg. n. 273. Parl! fl. ital. I. p. 458. Req. pl. capr. in giorn. bot. ital. ann. 2. par. 3. p. 116 (var.). Car! fl. montecr. n. 318. — *Festuca glomerata* Sav. fl. pis. I. p. 111, e bot. etr. II. p. 54. — Reich. ic. f. 1524-25.

Comunissima ovunque nei prati, nei margini dei campi, nei luoghi erbosi salvatici ec., dal litorale alle parti medie dei monti: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca!, Pratifiorito nell' App. lucchese (Giann!), Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Vallombrosa!, Volterra (Amid!), Siena, M. Amiata alla Badia S. Salvatore (Camp!), e a Campiglia d' Orcia, Grosseto (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraia (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

2324. *D. littoralis* Willd. sp. plant. I. p. 408. Bert. fl. ital. I. p. 571. — *Poa littoralis* Sav. bot. etr. II. p. 53. — *Aeluropus littoralis* Parl! fl. ital. I. p. 461. — Reich. ic. f. 1520.

Nei luoghi paludosi marittimi del Pisano (Sav.), e di Livorno alla Paduletta!. — Fior. da giugno ad agosto. 2

2325. *Ampelodesmos tenax* Link enum. hort. berol. Parl! fl. ital. I. p. 464. — *Arundo Ampelodesmos* Sant. viagg. I. p. 88. II. p. 124, 173, 268, 277. III. p. 215, 216, 326. Sav! due cent. p. 32, e bot. etr. I. p. 89. Bert! fl. ital. I. p. 758. — Desf. fl. atl. t. 34.

Sui poggi marittimi, comune: Populonia, Piombino (Sant.), Grosseto all' Alberese (Parl!) e a Collelungo!, Orbetello (Sant.), M. Argentaro a Port' Ercole ec. (Parl!), Isola dell' Elba (P. Sav!); trovasi peraltro anche in luoghi distanti dal mare, risalendo la valle dell' Ombrone sanese, come a Camugliano, e fino ai Bagni di Rapolano, e in

Val-d' Orcia a Castelnuovo, a Seggiano lungo la Vetra (Sant.), e tra Seggiano e Castel del piano (Parl!). — Fior. in aprile e maggio. 4

Volgarmente : *Saracchio*.

2326. *Sclerochloa dura* Pal. agrost. expl. des pl. p. 12. Parl! fl. ital. I. p. 466. — *Poa dura* Sav! fl. pis. I. p. 102, e bot. etr. I. p. 61. Bart. fl. ital. I. p. 525. — Reich. ic. f. 1516.

Nei luoghi arenosi della Selva pisana, per esempio a Coltano (Sav.) e a Castagnolo (Becc!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2327. *Scleropoa maritima* Parl! fl. ital. I. p. 468. — *Triticum maritimum* Sav. fl. pis. I. p. 151, e bot. etr. I. p. 95. Sant. viagg. III. p. 59. Bert. fl. ital. I. p. 814. — Reich. ic. f. 1519.

Nelle arene marittime del Pisano (Sav.) a Bocca d' Arno (Becc!), e di Maremma a Donoratico (Amid!) e a Castiglione (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2328. *S. hemipoa* Parl! fl. ital. I. p. 472. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — *Poa rigida* β Sav. bot. etr. I. p. 62. Bert. fl. ital. I. p. 525. Pucc! syn. pl. luc. p. 59.

Nelle arene marittime : Marinella di Luni, dov' è comune (Bert.), Viareggio (Pucc.), Bocca d' Arno (Becc!), ec. — Fior. in maggio. ①

2329. *S. rigida* Gris. spic. fl. rum. II. p. 451. Parl! fl. ital. I. p. 473. Car! fl. montecr. n. 519. *Phoenix* Cæs! de plant. p. 185. — *Poa rigida* Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sant. viagg. I. p. 58. II. p. 124, 226. III. p. 154. Sav. fl. pis. I. p. 98, e bot. etr. I. p. 62 (var. α). Bert. fl. ital. I. p. 522. Mor. et De Not. fl. capr. p. 146. Pucc! syn. pl. luc. p. 58. P. Sav. fl. gorg. n. 267. — Reich. ic. f. 1518.

Comunissima in tutti i luoghi aridi incolti, sui muri, lungo le strade ec. : Sarzana (Bert), Viareggio (Becc!) Lucca (Parl! ec.), Corfino in Garfagnana!, Pisa (Sav.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Camp!), Poggio di Montieri, Bagni di S. Filippo, Montiano, Orbetello (Sant.), M. Argentaro (Parl!), isole di Gorgona (P Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

TRIBÙ XIII. — ORDEE.

HORDEACEÆ Parl. fl. palerm.

2330. Catapodium loliaceum Link hort. berol. descr. Parl! fl. ital. I. p. 478. Car! fl. montecr. n. 520. — *Triticum unilaterale* Sant. viagg. II. p. 215. Sav. bot. etr. I. p. 96. — *T. loliaceum* Bert! fl. ital. I. p. 817. Mor. et De Not. fl. capr. p. 152. P. Sav! fl. gorg. n. 278. — Reich. ic. f. 1370.

Nei luoghi erbosi ec. del litorale: Populonia!, Talamone (Sant. Sav.), M. Argentaro alla Torre della punta (Bert.) e a Porto S. Stefano, isole del Giglio (Parl!), di Montecristo (Tayl!), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Gorgona (P. Sav!). — Fior. in aprile e maggio. ①

2331. C. Halleri Gris. spic. fl. rum. II. p. 431. — *Triticum tenellum* Bart. cat. piant. sien. p. 82. — *Nardurus poa* Parl! fl. ital. I. p. 482. — Reich. ic. f. 1371.

β. **tenuiculum** Gris. l. c. Car! fl. montecr. n. 521. — *Triticum festucoides* Sav. bot. etr. I. p. 95. Bert! fl. ital. I. p. 808. Pucc! syn. pl. luc. p. 74. — *Nardurus poa c. aristatus* Parl! o. c. p. 485. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. — Viv. fl. ital. fragm. t. 23. f. 2.

A Siena (Bart.); la var. β nel M. Pisano a Caprona (Sav.), a S. a Lago *nella Selva vecchia*, e a Vorno *alla Gallonzola* (Becc!) e *nel Rio di Valle* (Pucc!), e nell'isola di Montecristo *a Cala Maestra* (Tayl!). — Fior. in maggio. ①

2332. Braehypodium sylvaticum Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 741. Parl! fl. ital. I. p. 487. — *Bromus sylvaticus* Sav. fl. pis. I. p. 126, e bot. etr. II. p. 59. — *Festuca gracilis* Bert. fl. ital. I. p. 644. Pucc! syn. pl. luc. p. 65. P. Sav. fl. gorg. n. 271. — Reich. ic. f. 1373-75.

Nei boschi, lungo le siepi ec., dal litorale alle parti più alte de' monti: Sarzana a Sarzanello (Bert.), Alpi apuane alla Pania!, M. Prado nell'alpi di Mommio (Cal!), Lucca a Pozzuolo ec. (Pucc!),

Bagni di Lucca!, Selva pisana (Sav.), Firenze dov'è abbastanza comune!, Volterra (Amid!), Isola di Gorgona (P. Sav.).—Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2333. B. pinnatum Pal. agrost. expl. des pl. p. 12. Parl! fl. ital. I. p. 488. — *Bromus pinnatus* Bart. cat. piant. sien. p. 82. Sant. viagg. II. p. 68, 312. III. p. 298. Sav! fl. pis. I. p. 127, e bot. etr. I. p. 81. — *Festuca pinnata* Bert. fl. ital. I. p. 646. Mor. et De Not. fl. capr. p. 149. J. Bert. it. bon. p. 8. Pucc! syn. pl. luc. p. 65. P. Sav. fl. gorg. n. 270. — Reich. ic. f. 1376-78.

Nei luoghi boschivi, lungo le siepi, nei pascoli ec., dal litorale alle cime più alte de' monti, comunissimo: Sarzana (Bert.), Pontremoli, M. Orsaio (Parl!), Alpi apuane al Pizzo d'uccello (Ad. Targ!), M. Pisano (P. Sav!), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), App. lucchese a Prato Fiorito! e al Solco di Biagio (Giann.), App. pistoiese al Balzo (Parl!) e al Corno (G. Bert.), Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Montagnola senese, Pienza, Pitigliano (Sant.), M. Fumaiolo nell'App. aretino (Bert.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraia (Mor. e De Not.), ec. — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 24

2334. B. ramosum Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 757. Parl! fl. ital. I. p. 498. Car! fl. montecr. n. 525. — *Festuca phoenicoides* Bert. fl. ital. I. p. 649. Pucc! syn. pl. luc. p. 65. — Reich. ic. f. 1379, 80.

Sui poggi aridi della regione marittima: M. Pisano!, Livorno, isole dell'Elba (Bert.) e di Montecristo (Tayl!).—Fior. in maggio. 24

2335. B. distachyon Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 741. Parl! fl. ital. I. p. 491. Car! fl. montecr. n. 524. — *Bromus distachyos* Sant. viagg. II. p. 124, 312. Sav! fl. pis. I. p. 127, e bot. etr. I. p. 81. — *Festuca distachya* Bert. fl. ital. I. p. 651. Mor. et De Not. fl. capr. p. 150. Pucc! syn. pl. luc. p. 64. P. Sav. fl. gorg. n. 272. — Reich. ic. f. 1368.

Nei luoghi aridi, sui muri ec., principalmente della regione marittima: Sarzana al M. Caprione (Bert.), Massa a Castagnetolo (Cel!), Lucca a S. Maria del Giudice, a Monte S. Quirico (Pucc!) ec., Coreglia nell'App. lucchese alla *Costa de' Gatti* (Giann!), Pisa (P. Sav! ec.), Livorno a Montenero!, Firenze a S. Salvi (Cal!), Radda nel Chianti

(Becc!), Pienza, Orbetello (Sant.), la Val-Tiberina verso Castelnuovo (Amid!), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!). — Fior. in maggio. ①

2336. *Triticum caninum* Linn. sp. plant. p. 86. Bert. fl. ital. I. p. 806. Pucc. syn. pl. luc. p. 73. — *T. sepium* Sav. fl. pis. I. p. 151. — *Agropyrum caninum* Parl! fl. ital. I. p. 495. — Reich. ic. f. 1381.

Qua e là nei luoghi boschivi, nelle siepi ec., dalle pianure alle parti più alte de' monti: Pisa (Sav.), Lucca a Vorno *lungo il Guapparo* (Pucc.), Palodina in Garfagnana, Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane (Bicch!), App. lucchese e pistojese alle Tre potenze e a Boscolungo, l'Alvernia in Casentino (Parl!). — Fior. da maggio a luglio secondo i luoghi. 2

2337. *T. repens* Linn. sp. plant. p. 86. Sav. fl. pis. I. p. 148, e mat. med. tosc. p. 19 (per err. *junceum*). t. 36, e bot. etr. I. p. 94. Bert. fl. ital. I. p. 803. Mor. et De Not. fl. capr. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 73. P. Sav. fl. gorg. n. 277. Sim. fl. vers. p. 25. — *Agropyrum repens* Parl! fl. ital. I. p. 496. — Reich. ic. f. 1584-88.

β. *arenarium*. — *T. junceum* Sant? viagg. II. p. 312. — *T. pungens* Pers. ench. I. p. 109. — *T. repens* Sav. bot. etr. I. p. 94 (var.). Bert. l. c. (in parte). — *Agropyrum pungens* Parl! o. c. p. 498.

Comunissimo nei prati, sugli argini, nei campi ec., e la var. β nelle arene, principalmente del littorale: Sarzana (De Not!), la Versilia (Sim.), Viareggio, Lucca (Becc! ec.), Pisa (P. Sav!), Livorno, Firenze!, Radda nel Chianti (Becc!), l'Alvernia in Casentino (Parl!), Volterra (Amid!), Pienza (?) (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. 2

2338. *T. junceum* Linn. amoen. acad. IV. p. 266. Sav. fl. pis. I. p. 150, e bot. etr. I. p. 94. Bert. fl. ital. I. p. 799. Mor. et De Not. fl. capr. p. 151. Pucc. syn. pl. luc. p. 73. — *Agropyrum junceum* Parl! fl. ital. I. p. 502. — Reich. ic. f. 1594.

Comunissimo nelle arene del littorale: Marinella di Luni (De Not!), littorale di Massa (Cel!), Viareggio (Cal! ec.), Gombo di Pisa!, Isola di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in giugno e luglio. 2

2239. T. villosum Bieb. fl. taur.-cauc. I. p. 85. Bert. fl. ital. I. p. 797. Pucc! syn. pl. luc. p. 75. Parl! fl. ital. I. p. 506. — *Secale villosum* Sant. viagg. II p. 28 (per err. scritto *hirsutum*), 151, 214. Sav! fl. pis. I. p. 144, e bot. etr. I. p. 95. — Reich. ic. f. 1399.

Nel littorale arenoso: Viareggio (Pucc! ec.), Pisa (Sav.), Piombino (P. Sav!), Bocca d' Albegna, Ansidonia (Sant.); come pure lontano dal mare nel M. Labbro (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ①

T. sativum Pers. ench. I. p. 109.

α. **æstivum** Pers. l. c. — *T. æstivum* Linn. sp. plant. p. 85. — *T. vulgare* Vill. hist. pl. Dauph. II. p. 155. — *Gran gentile*, *calbigia* ec. volg.

β. **hybernium** Pers. l. c. — *T. hybernium* Linn. o. c. p. 86. — *Gran grosso*, *civitella*, *marziolo* ec. volg.

Coltivato in abbondanza.

T. turgidum Linn. sp. plant. p. 86. — *Gran duro* volg. Coltivato per fare le paste.

T. Spelta Linn. sp. plant. p. 86. — *Gran farro* volg. Coltivato in montagna.

2310. Aegilops ovata Linn. sp. plant. p. 1050. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sav. fl. pis. II. p. 590. Sant. viagg. II. p. 69, 173, 309. III. p. 57. Bert. fl. ital. I. p. 785. Mor. et De Not. fl. capr. p. 153. Pucc! syn. pl. luc. p. 57. P. Sav. fl. gorg. n. 285. Parl! fl. ital. I. p. 510. — Reich. ic. f. 1353.

Comunissima nei luoghi aridi, sui cigli dei campi, sugli argini ec.: Pontremoli!, Sarzana (Bert.), Massa (Cel!), Lucca (Pucc!), Livorno!, Pisa (P. Sav! ec.), Serravalle nel Pistoiese (Cal!), Firenze!, Siena (Bart.), Pienza, Grosseto (Sant.), Port' Ercole, Ansidonia (Parl!), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio. ①

2311. A. triaristata Willd. sp. plant. IV. p. 945. Parl! fl. ital. I. p. 511. — *A. neglecta* Req! in Bert. fl. ital. I. p. 787. Pucc. syn. pl. luc. p. 57. — Reich. ic. f. 1354.

Nei luoghi aridi erbosi, nei campi e sui loro margini, nei luoghi salvatici ec. : Sarzana *al Molino del Vescovo* (Bert.), Lucca a Monte S. Quirico (Pucc!) e a S. Martino in Vignale (Pucc.), Pisa ad Asciano, a Palazzetto (Becc!), al Gombo ec., Monsummano in Val-di-Nievole, Firenze dov'è comune!, Radda nel Chianti (Becc!), Volterra (Amid!). — Fior. in maggio. ①

2342. A. triuncialis Linn. sp. plant. p. 1051. Bart. cat. piant. sien. p. 85. Sav. bot. etr. I. p. 95. Mor. et De Not. fl. capr. p. 154. Parl! fl. ital. I. p. 512. — *A. triaristata* Bert. fl. ital. I. p. 789. — Reich. ic. f. 1355.

Presso Firenze a M. Ferrato, all' Olmo (Parl!), a Fiesole (Bech!), a M. Senario (Bert.), all' Apparita (Ant. Targ!), a Paterno (Cal!), nel Chianti a Radda (Becc!), a Siena (Bart.), e nell' Isola di Capraja (Mor. e De Not.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2343. A. ventricosa Tausch in flora 1837, p. 108. Parl! fl. ital. I. p. 514. — Cav. ic. t. 90. f. 2.

Trovata dal Dott. Amidei a Volterra. ①

Secale cereale Linn. sp. plant. p. 84. — *Segale* volg. Coltivata in montagna.

Hordeum vulgare Linn. sp. plant. p. 84. — *Orzo* volg. Coltivato.

2344. H. bulbosum Linn. amoen. acad. IV. p. 504. Bert. fl. ital. I. p. 777. Parl! fl. ital. I. p. 518. — *H. nodosum* Sav. due cent. p. 37. — Reich. ic. f. 1365.

Verso Saturnia in Maremma (Sav.). — Fior. in maggio e giugno. 2

2345. H. murinum Linn. sp. plant. p. 85. Bart. cat. piant. sien. p. 82. Sav. fl. pis. I. p. 147. Sant. viagg. II. p. 124, 151. Bert. fl. ital. I. p. 779. Mor. et De Not. fl. capr. p. 152. Pucc! syn. pl. luc. p. 49. P. Sav. fl. gorg. n. 279. Parl! fl. ital. I. p. 519. Car! fl. montecr. n. 325. — *Hordeum Murinum* Cæs! de plant. p. 185. — Reich. ic. f. 1362.

Comunissimo ovunque lungo le strade, sugli argini, nei cigli

dei campi ec.: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Lucca (Pucc!), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa, Firenze!, Volterra (Amid!), Siena (Bart.), Radicofani (Camp!), Orbetello (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.), di Montecristo (Tayl!) e del Giglio (Parl!), ec. — Fior. in aprile e maggio. ①

2316. *H. secalinum* Schreb. spic. fl. lips. (1771). Sav. fl. pis. I. p. 145. Parl! fl. ital. I. p. 521. Bicch! agg. fl. lucch. p. 22. Car! fl. montecr. n. 326. — *H. pratense* Huds. fl. angl. ed. 2^a (1778). Bert. fl. ital. I. p. 781. — Reich. ic. f. 1363.

Nei prati umidi della Selva pisana a Castagnolo!, nel Lucchese a Marlia (Bicch!), a S. Donato (Cal!), nei paduli di Porcari ed altrove (Bicch.), nel Padule di Fucecchio!, in Val-Tiberina al Comero (Amid!), e nell'Isola di Montecristo (Tayl!). — Fior. in maggio e giugno. 2

2317. *H. maritimum* With. arr. brit. pl. 5^d ed. II. p. 172. Bert. fl. ital. I. p. 782. Pucc! syn. pl. luc. p. 49. P. Sav. fl. gorg. n. 280. Parl! fl. ital. I. p. 522. Car! fl. montecr. n. 527. — *H. geniculatum* Sav! fl. pis. I. p. 146. Sant. viagg. II. p. 124. — Reich. ic. f. 1564.

Nei prati umidi e nei luoghi arenosi: Sarzana a Bocca di Magra, dov'è abbondante (Bert.), Lucca a Porcari (Becc!), lungo il Serchio e altrove (Pucc!), Selva pisana (P. Sav!), Padule di Fucecchio!, Livorno (Cal!), Orbetello (Parl!), isole di Gorgona (P. Sav.), e di Montecristo (Tayl!). — Fior. in maggio e giugno. ①

2318. *Gaudinia avenacea* Pal. agrost. expl. des pl. p. 15 (1812). Car! fl. montecr. n. 528. — *Avena fragilis* Bart. cat. piant. sien. p. 81. Sav. fl. pis. I. p. 155, e bot. etr. I. p. 87. Sant. viagg. III. p. 57. Bert. fl. ital. I. p. 725. Mor. et De Not. fl. capr. p. 144. Pucc! syn. pl. luc. p. 70. — *Gaudinia fragilis* Roem. et Schult. syst. veg. II. p. 694 (1817). De Not! rep. fl. lig. p. 474. Parl! fl. ital. I. p. 527. — Reich. ic. f. 1567.

Comunissima nei prati e generalmente in tutti i luoghi erbosi, e nei campi ec., delle regioni dell'ulivo e del castagno: Sarzana (De Not!), S. Giuseppe sotto Massa (Bert.), Lucca (Pucc! ec.), Bagni di Lucca (Parl!), Pisa (Sav.), Firenze, Siena!, Cortona (Bert.). Gros-

seto (Sant.), isole della Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

2349. *Lolium perenne* Linn. sp. plant. p. 83. Bart. cat. piant. sien. p. 82. Sant. viagg. II. p. 95. III. p. 37. Sav! fl. pis. I. p. 140, e bot. etr. I. p. 91. Bert. fl. ital. I. p. 756 (escl. le var. β , κ). Mor. et De Not. fl. capr. p. 155. Pucc. syn. pl. luc. p. 72. P. Sav. fl. gorg. n. 281. Parl! fl. ital. I. p. 529. Car! fl. montecr. n. 329. — *L. sylvestre* Cæs. de plant. p. 185. — *L. tenue* Sav? fl. pis. I. p. 141. — Reich. ic. f. 1346.

Comunissimo ovunque nei prati e in tutti gli altri luoghi erbosi: Pontremoli (Parl!), Sarzana (Bert.), Pisa (Sav.), Lucca (Pucc.), Bagni di Lucca, Boscolungo nell' App. pistoiese (Parl!), Firenze!, Siena (Bart.), Grosseto, Saturnia in Val-d' Albegna (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.), di Capraja (Mor. e De Not.) e di Montecristo (Tayl!), ec. — Fior. in maggio e giugno, e in agosto nei luoghi più alti. 2/

Volgarmente *Loglio* o *Gioglio*.

2350. *L. Boucheanum* Kunth enum. plant. I. p. 436 (1835). — *L. perenne* κ Bert. fl. ital. I. p. 757 (in parte). — *L. italicum* Al. Braun in bot. zeit. XVII. p. 243 (1834, in parte). Parl! fl. ital. I. p. 530. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22 (var.).

Nei prati e nei campi: Sarzana (?) (Bert.), Lucca (Bicch.), Pisa (Parl!). — Fior. in maggio. 2/

2351. *L. multiflorum* Lam. fl. fr. III. p. 621. Parl! fl. ital. I. p. 531. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — *L. perenne* var. Sav. fl. pis. I. p. 141. Bert. fl. ital. I. p. 757 (κ in parte). Pucc. syn. pl. luc. p. 72 (κ). — Reich. ic. f. 1345.

Nei prati e nei campi: Sarzana (?) (Bert.), Lucca dov' è comune (Bicch.), Pisa (Sav.). — Fior. in maggio. ①

2352. *L. strictum* Presl cyp. et gram. sic. (1820). — *L. rigidum* Gaud. fl. helv. I (1828). Parl! fl. ital. I. p. 533. — *L. perenne* β Bert. fl. ital. I. p. 757 (in parte).

Trovato dal Prof. Adolfo Targioni presso Firenze al Poggio Imperiale. — Fior. in maggio. ①

2353. L. linicola Sond. in Koch syn. fl. germ. et helv. ed. 2^a. p. 957. Parl! fl. ital. I. p. 554. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — Reich. ic. f. 1337.

Nei campi di lino a Lucca (Becc! Bicch.). — Fior. in maggio. ①

2354. L. temulentum Linn. sp. plant. p. 83. Bart. cat. piant. sien. p. 82. Sav. fl. pis. I. p. 142, e bot. etr. I. p. 92. Bert. fl. ital. I. p. 760. Mor. et De Not. fl. capr. p. 153. Pucc. syn. pl. luc. p. 72. P. Sav. fl. gorg. n. 282. Parl! fl. ital. I. p. 554. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22 (var.). — *Lolium* Cæs. de plant. p. 179. — *L. perenne* β Bert. o. c. p. 757 (in parte). Pucc. l. c. — *L. arvense* Sim. fl. vers. p. 26. — Reich. ic. f. 1340, 42-44.

Comune fra i seminati: Sarzana (Bert.), la Versilia (Sim.), Lucca (Pucc. ec.), Pisa (Sav.), Firenze!, Siena (Bart.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.), ec. — Fior. in maggio e giugno. ①

2355. Lepturus incurvatus Trin. fund. agrost. Parl! fl. ital. I. p. 537. — *Rottböllia incurvata* Sav. fl. pis. I. p. 143, e due cent. p. 34, e bot. etr. I. p. 26. Sant. viagg. II. p. 174, 215, 308. Bert. fl. ital. I. p. 764. Mor. et De Not. fl. capr. p. 154. P. Sav. fl. gorg. n. 284. — Reich. ic. f. 1333.

Nei luoghi erbosi marittimi: Selva pisana (Sav.) a Bocca d'Arno (Becc!), Calafuria presso Livorno (P. Sav!), Talamone, M. Argentaro (Sant.), isole di Gorgona (P. Sav.) e di Capraja (Mor. e De Not.); ed anche in lontananza dal mare: Pienza (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2356. L. filiformis Trin. fund. agrost. Parl! fl. ital. I. p. 538. Bicch. agg. fl. lucch. p. 22. — *Rottböllia erecta* Sav! due cent. p. 34, e bot. etr. I. p. 26. — *R. filiformis* Bert! fl. ital. I. p. 766. — Reich. ic. f. 1334.

Nel litorale a Viareggio, a Bocca d'Arno (Becc!), e a Livorno!, nel Pisano a Cascina e altrove (P. Sav!), e nelle crete del Senese a Pienza (Sav.). — Fior. in giugno e luglio. ①

2357. L. cylindricus Trin. fund. agrost. Parl! fl. ital. I. p. 539. — *Rottböllia subulata* Sav! due cent. p. 35, e bot. etr. I.

p: 27. — *R. cylindrica* Bert. fl. ital. I. p. 768. Pucc! syn. pl. luc. p. 47. — Reich. ic. f. 1535.

Dove il precedente: Marinella di Luni (Bert.), Viareggio (Becc!), Lucca a Monte S. Quirico (Pucc!) e in Viapiana (Bicch!), l'Agro senese e pisano (Sav!). — Fior. in giugno. ①

2358. *Psilurus nardoides* Trin. fund. agrost. Bert. fl. ital. I. p. 771. Pucc! syn. pl. luc. p. 47. Parl! fl. ital. I. p. 542. — *Nardus stricta* Bart? cat. piant. sien. p. 81. — *N. aristata* Sav! due cent. p. 12, e bot. etr. I. p. 25. Sant. viagg. III. p. 270. — Reich. ic. f. 1532.

Nei luoghi aridi, o arenosi o argillosi, sui muri ec., della regione dell'ulivo: Sarzana a Sarzanello e nel M. Groppolo (Bert.), Balbano nella marina Lucchese (Becc!), Lucca a Monte S. Quirico e a S. Martino in Vignale (Pucc!), M. Pisano ad Asciano, Selva pisana (P. Sav! ec.), Firenze alla Petraia (Bert.), il Mugello, il Senese (Sav.), Monte Rotondo in Maremma (Sant.). — Fior. in maggio e giugno. ①

2359. *Nardus stricta* Linn. sp. plant. p. 53. Sant. viagg. I. p. 144. II. p. 68. Sav! fl. pis. I. p. 50, e bot. etr. I. p. 24. Bert! fl. apuan. p. 526, e fl. ital. I. p. 824. Pucc! syn. pl. luc. p. 46. Parl! fl. ital. I. p. 544. — Reich. ic. f. 1753.

Comunissima nelle parti più alte dei monti, essendovi uno dei principali elementi dei pascoli della regione scoperta, da dove scende ancora nella sottostante regione del faggio: Alpi di Mommio (Cal!), Alpi apuane al Pisanino, al Sagro, sotto il Sagro orientale per la strada tra Vinca e Fornole (Bert.), alla Pania!, e alla Corchia in Val di Musceta (Ad. Targ!), App. lucchese a S. Pellegrino (Cal!), a Prato Fiorito!, al Rondinaio (Giann!), alle Tre potenze (Parl!) ec., App. pistoiese a Boscolungo (Cal!), al Corno, allo Scaffaiolo (Bert.), al Teso! ec., M. Pisano in cima (Sav.), Vallombrosa alla Secchietta (Bert.), M. Amiata alle Macinaiole sopra Castel del piano (Sant.) e in cima del monte (Sav!). — Fior. in giugno e luglio. 2/

Il Savi indica ancora fra le località il monte di Fiesole, ma senza dubbio per qualche equivoco, perchè sarebbe assai strano che questa pianta vi si trovasse. Anche la località di Pitigliano notata dal Santi dev'essere erronea.

*

Zea Mays Linn. sp. plant. p. 971. — *Gran turco; gran siciliano, formentone* volg.

Introdotta in Toscana nel secolo XVI, ed ora abbondantemente coltivata.

AGGIUNTA ALLA BIBLIOTECA BOTANICA TOSкана.

—

DE NOTARIS (Giuseppe). Repertorium Florae ligusticae. Taurini.

BICCHI (Cesare). Aggiunta alla Flora lucchese del Prof. B. Puccinelli. Lucca 1860.

CARUEL (Théodore). Florula di Montecristo. Milano 1864.

Il Professore Attilio Tassi ha pubblicato nel libro « Siena e il suo territorio » (Siena 1862) un *Prospetto delle piante spontanee della Provincia senese e della Maremma toscana*; e il Dott. Giuseppe Giannini ha inserito un *Catalogo di piante appennine* nel libro del Dott. Carrina intitolato « Delle condizioni fisiche, meteorologiche e igieniche del territorio dei Bagni di Lucca » (Firenze 1863).

*

Ai Botanici di cui ho fatta menzione a pag. XIV della Prefazione come quelli che con le piante da essi raccolte hanno somministrato i materiali della presente Flora, occorre aggiungere i nomi dei Signori: John Ball, Odoardo Beccari, Carl Bolle, Dott. Pietro Bubbani, Lodovico Caldesi, Carboncini, Chiappori, Marchese Cittadella, Prof. Iginio Cocchi, Laurenzi, Prof. De Notaris, Abate Mezzetti, Mikán, George Watson-Taylor, e Signora Buxton.



INDICE DEI NOMI VOLGARI

(I numeri indicano le pagine).

Abbracciabosco, 306. — Abeto nostrale, 588. — Acacia, 180. — Acetosa, 551. — Aglio, 642. — Agrifoglio, 130. — Agrumi, 109. — Albaro, 583. — Albatro, 429. — Albero della morte, 585. — Albero di Giuda, 206. — Albicocco, 207. — Alga, 663. — Altea, 103. — Amarante, 537. — Amorino, 56. — Angelica, 281. — Arancio, 109. — Assenzio, 337. — Attaccamani, 313. — Avanesi, 180. — Avorniello, 443. — Avorniello, Avorniola, Avorno, 146.

Baccola, 427. — Bacicci, 282, 670. — Bagarro, 572. — Baggio-
la, Bagola, 427. — Bagola bianca, 428. — Barba, Barbabietola, 539.
— Bècciola, 427. — Bietola, 539. — Bido, 667, 693. — Biodolone, 667.
— Bocca di leone, 479. — Bolognino, 159. — Borrana, 460. —
Bossolo, 567. — Brentine, 59. — Brentoli, 430.

Calbigia, 750. — Calcatreppola, 267. — Camomilla, Capumilla, 354. — Canapa, 568. — Canna, 714. — Capperò, 55. — Capraggine, 180. — Carciofino, 421. — Carciofo, 583. — Carota, 291. — Carpinello, Carpino nero, 574. — Carpino bianco, 574. — Carrubo salvatico, 206. — Cascia, 180. — Castagno, 578. — Castagnolo d'acqua, 240. — Cavolaccio, 330. — Cavolo, 50. — Cece, 184. — Cecino, 321. — Cedrato, Cedro, 109. — Centonchio, 89. — Ceppica, 342. — Cerfoglio, 295. — Cerro, 576. — Cerrosughero, 577. — Cetriolo, 248. — Ciavardello, 232. — Cicerchia, 194. — Cicerbita, 403. — Ciliegio, 208. — Cipolla, 642. — Cipresso, 587. — Civitella, 750. — Cocomero, 248. — Corbezzolo, 429. — Corniolo, 301. — Cotogno, 230. — Crescione, 27. — Cunzia, 693.

Dulcichini, 670.

Ebbio, 304. — Ellera, 300. — Endivia, 394. — Erba cipollina, 642. — Erba da acciughe, 504. — Erba gallinella, 89. — Erba medica, 151. — Erba vetriuola, 569. — Erbone, 163.

Faggio, 579. — Fagiolo, 205. — Farfero, Farferuggine, 331. — Fava, 189. — Favagello, Favarello, 10. — Farnia, 576. — Fico, 571. — Fiengreco, 156. — Fieno maremmano, 205. — Finocchio, 279. — Fior Cappuccio, 18. — Fior di cuculo, 439. — Fierrencio, 370. — Formentone, 756. — Frassino, 444. — Fravola, 215. — Fulichi, 341.

Garofano, 72. — Gattice, 582. — Gelso, 571. — Gelsomino, 446. — Genziana, 453. — Giaggiolo, 612. — Gichero, 666. — Giglio, 611, 630. — Ginepro, 586. — Ginestra, 141, 142. — Gioglio, 753. — Giragolo, 572. — Giuggiolo, 131. — Giunco, 693. — Gramigna, 706. — Grano, 750. — Gran siciliano, Gran turco, 756. — Gruiglio, 184.

Hatro, 445. — Imbrentine, 59. — Ireos, 612.

Labrusca, 117. — Lampone, 211. — Lanciòla, 534. — Lattuga, 405. — Lauro, 208. — Leandro, 447. — Leccio, 557. — Legno puzzo, 133. — Lentaggine, 305. — Lente, 185. — Lentischio, Lentisco, 134. — Libo, 585. — Lilla, 446. — Lillatro, 445. — Limone, 109. — Lino, 99. — Linterno, 133. — Liquirizia, 180. — Loglio, 753. — Loppio, 116. — Lupinella, 205. — Lupino, 136. — Luppolo, 568.

Madreselva, 306, 307. — Maggiociondolo, 146. — Malva, 104. — Mammola, Mammolina, 63. — Mandorlo, 206. — Mansorino, 307. — Margheritina, 335. — Marruca, 131. — Marruca bianca, 228. — Marziolo, 750. — Mazza di S. Giuseppe, 447. — Mazza in collo, 699. — Mazza sorda, 667. — Melagrano, 247. — Melo, 230. — Melo cotoigno, 230. — Mercorella, 567. — Miglio, 697. — Mochi, 185, 194. — Moro, 571. — Mortella, 246. — Moscino, 166. — Muccoli, 59. — Mughetto, 624. — Muschio, 59.

Nasso, 585. — Nebbia, 718. — Nespolo, 227. — Nipitella, 507. — Nocciòlo, 575. — Noce, 573. — Nocione, 443.

Oleandro, 447. — Olivo, 444. — Olmo, 572. — Ontano, 584. — Oppio, 116. — Orbiglio, 184. — Ornello, Orniello, 443. — Orzo, 751.

Pallone, 306. — Palma di S. Pier Martire, 657. — Panicastrella, 698. — Panico, 698. — Panporcino, Panterreno, 439. — Papavero, 23. — Patata, 468. — Pentolino, 427. — Panzea, 65. — Peperone, 468. — Pepolino, 505. — Pèrchiola, 427. — Pero, 230. — Pesarone, 163. — Pesco, 206. — Petacciòla, 533. — Petonciano, 468. — Piè di gallo, 16. — Piella, Pigello, 588. — Pino, 588. — Pioppo, 582, 583. — Pisciacane, Piscialletto, 407. — Pisello, 184. — Piulo, 427. — Platano, 583. — Pomodoro, 468. — Popone, 248. — Porcellana, 249. — Porraccio, Porrizzo, 643. — Porro, 642. — Pratolina, 335. — Presame, Presura, Presuria, 383. — Prezzemolo, 269. — Pruno salvatico, 207. — Pugnitopo, 623. — Pulcinella, 89.

Quadrello, 693. — Quercia, 575. — Querciòla, 626.

Radica saponaria, 76. — Radicchio, 394. — Radice, Radicina, 54. — Ragaggiolo, 392. — Ramerino, 512. — Ramolaccio, 54. — Rapa, 50. — Raperonzolo, 425. — Raspo, 40. — Raspraggine, 402. — Ribes, 258. — Rimbrentine, 59. — Rimbrentoli, 430. — Riso, 698.

— Robbia, 311. — Rogo di macchia, 212. — Rosa, 227. — Rosolaccio, 22. — Rubiglio, 184.

Saggina, 697. — Sala, 667, 693. — Salone, 693. — Salcio, 579. — Salcio piangente, 582. — Salvastrella, 222. — Salvia, 509. — Sambuco, 304. — Sammella, 637. — Sanguine, 301. — Saracchio, 746. — Sarago, 693. — Scalogno, 642. — Scialino, 693. — Sciattoli, 59. — Scopa, Scopone, 432. — Scornabecco, 59. — Scorpione, 389. — Sedano, 268. — Segale, 751. — Soffione, 407. — Sommacco, 134. — Sondrio, Sondro, 134. — Sorbo, 232. — Sorcelli, 430. — Spaccasasso, 134. — Sparagio, 624. — Spigo, 501. — Spin bianco, 228. — Spina Cristi, 141. — Spinaci, 539. — Spraggine, 402. — Stiancia, 667. — Stipa, 432. — Stipa delle Fate, 708. — Stoppione, Storpione, 389. — Stuzzicadenti, 271. — Succiamele, 496. — Sughero, 577. — Sulla, 204. — Susino, 208. — Susino di macchia, 207. c

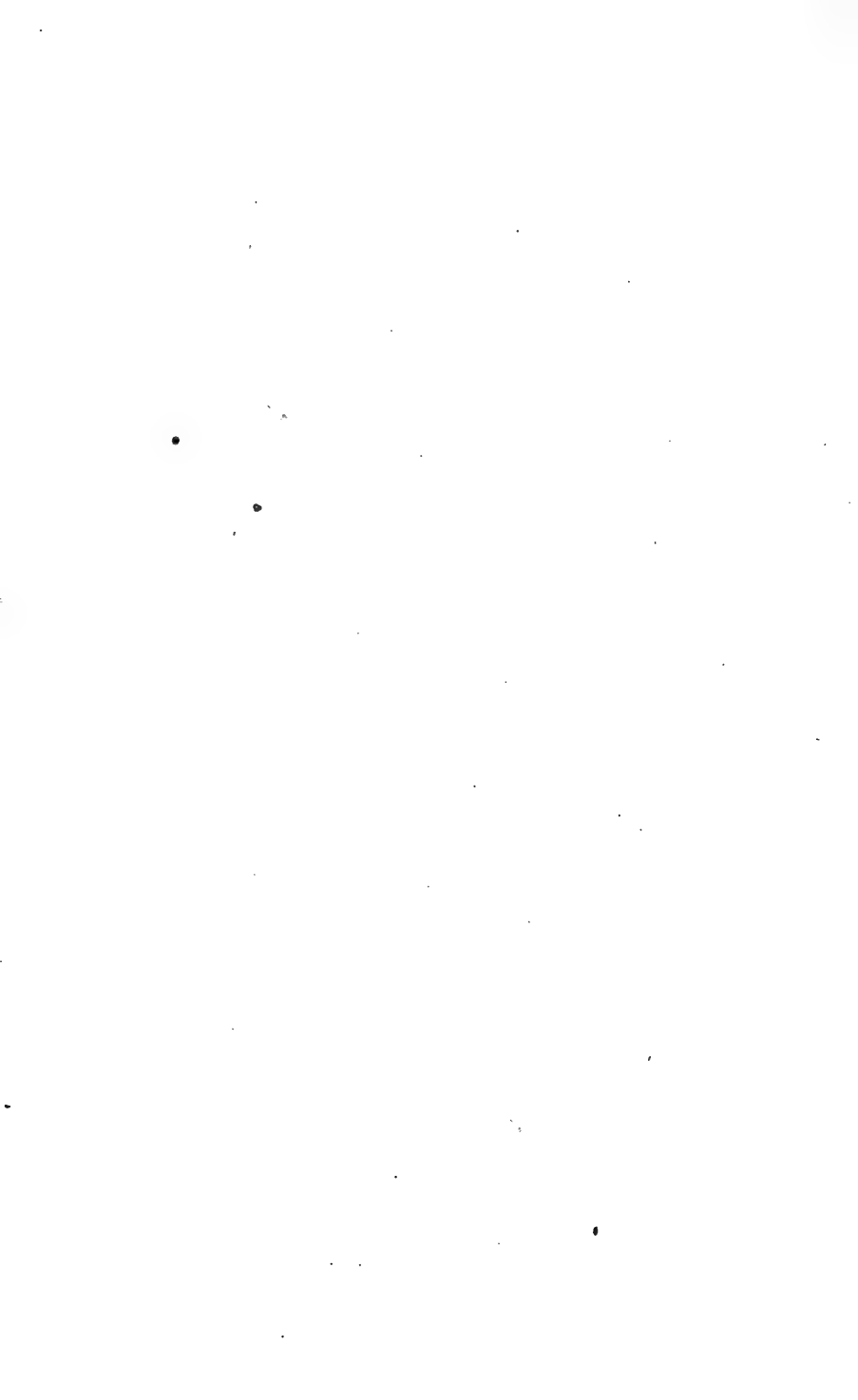
Tamarice, 245. — Tiglio, 109. — Tignamica, 360. — Tlaspo, 40. — Trifoglio baccellino, 156. — Trifoglio pratense, 159. — Trifoglio rosso, 163.

Ulivo, 444. — Uva spina, 258. — Uva turca, Uvino, 537.

Veccia, 192. — Vena, 720. — Vincibosco, 306, 307. — Violacciocca, 26. — Violacciocca gialla, 27. — Viola garofanata, 72. — Viola Mammola, 63. — Visco, 302. — Visco quercino, 302. — Vitalba, 2. — Vite, 117.

Zampino, 117. — Zucca, 248.





INDICE DEI GENERI

CUI APPARTENGONO LE PIANTE MENZIONATE IN QUESTO LIBRO.

(I sinonimi sono in corsivo. I numeri indicano le pagine):

—

Abies, 587, 588. — Abutilon, 408. — Acanthus, 498. — Acer, 415, 416. — Aceras, 599. — Achillea, 550, 551. — *Achyrophorus*, 595. — Aconitum, 48, 49. — Actæa, 49. — Adenocarpus, 457. — Adenostyles, 529, 550. — Adonis, 7. — Adoxa, 505. — Aegilops, 750, 751. — Aegopodium, 272. — *Aeluropus*, 745. — *Aetheorhiza*, 410. — Aethionema, 49. — Aethusa, 278. — Agave, 620. — *Agraphis*, 654. — Agrimonia, 220. — *Agropyrum*, 749. — *Agrostemma*, 85. — Agrostis, 709-711. — *Agrostis*, 707-709, 712. — Aira, 717, 718. — *Aira*, 715, 716, 726. — Ajax, 616. — Ajuga, 527, 528. — Alchemilla, 220, 221. — Aldrovanda, 67. — Alisma, 658. — *Alisma*, 659. — Alkana, 465. — Allium, 656-642. — *Allium*, 642. — Alnus, 584. — Alopecurus, 705, 706. — *Alopecurus*, 714. — Alsine, 86, 87. — *Alsine*, 89, 90. — Althæa, 405, 406. — Alyssum, 56, 57. — *Alyssum*, 56. — Amaranthus, 545, 544. — *Amaryllis*, 645. — Ambrosia, 546. — Amelanchier, 255. — Ammannia, 245. — Ammi, 274. — Ammophila, 715. — Ampelodesmos, 745. — Amygdalus, 206. — Anacamptis, 600. — Anacyclus, 550. — *Anagallidastrum*, 442. — Anagallis, 441, 442. — Anagyris, 456. — Anchusa, 461, 462. — *Anchusa*, 465. — Andropogon, 694, 695. — *Andropogon*, 694. — Androsace, 458. — *Androsæmum*, 410. — Andryala, 417. — Anemone, 4-7. — *Anethum*, 279. — Angelica, 282. — *Angelica*, 281, 285. — Antennaria, 561. — Anthemis, 547-550. — *Anthemis*, 550. — *Anthericum*, 644. — Anthoxanthum, 700, 701. — Antirrhinum, 479. — *Antirrhinum*, 475-479. — Anthriscus, 295. — Anthyllis, 448, 449. — *Anthyllis*, 475. — *Apargia*, 596-598. — *Aphanes*, 221. — Apinagia, 589. — Apium, 268. — *Apium*, 268. — Aposeris, 595. — Aquilegia, 47. — Arabis, 29-51. — *Arabis*, 45. — Arbutus, 429. — *Arbutus*, 429. — Archangelica, 285. — *Arctium*, 589, 590. — Arctostaphylos, 429. — Aremonia, 220. — Arenaria, 87. — *Arenaria*, 86-88, 90, 97. — Argyrolobium, 445. — Arisarum, 665, 666. — *Aristella*, 708. — Aristolochia, 558, 559. — *Armeniaca*, 207. — Armeria, 550, 551. — *Arnica*, 551, 565, 569. — *Arnopogon*, 599. — Arnoseris, 592. — Arrhenatherum, 701. — Artemisia, 556-559. — *Arthrolobium*, 201. — Arum, 666. — *Arum*, 665-667. — Arundo, 714. — *Arundo*, 700, 707, 712-714, 745. — Asarum, 557. — *Asclepias*, 448. — Asparagus, 625, 624. — Asperula, 508-510. — Asphodeline, 642. — *Asphodelus*, 642, 645. — *Asphodelus*, 642. — Aster, 552, 555. — *Aster*, 545. — Asteriscus, 544, 545. — *Asteroides*, 544. — Asterolinum, 441. — *Astragaloides*, 481. — *Astragalus*, 481-485. — Atractia, 266, 267. — Athamantha, 281. — *Athamantha*, 280, 281, 284, 285. — *Athanasia*, 552. — Atriplex, 557, 558. — *Atriplex*, 559. — Atropa, 470. — Avellinia, 759. — Avena, 719-721. — *Avena*, 701, 718, 719, 721, 752. — *Avenella*, 716.

Baldellia, 658. — *Ballota*, 524. — *Barbarea*, 28. — *Barkhausia*, 408-410. — *Bartsia*, 489-491. — *Beckmannia*, 704. — *Bellevalia*, 655. — *Bellidiastrum*, 551. — *Bellis*, 554, 555. — *Bellis-Leucanthemum*, 554. — *Bellium*, 554. — *Berberis*, 20. — *Berula*, 275. — *Beta*, 559. — *Betonica*, 516. — *Betonica*, 519. — *Betula*, 585. — *Betula*, 584. — *Bicchia*, 595. — *Bidens*, 546, 547. — *Bifora*, 299. — *Biscutella*, 41, 42. — *Biserrula*, 185. — *Bivonæa*, 47. — *Blandowia*, 589. — *Blattaria*, 474. — *Blitum*, 544. — *Blysmus*, 675. — *Bonaveria*, 205. — *Bonjeanea*, 476. — *Borrago*, 460. — *Botryanthus*, 656. — *Brassica*, 50. — *Brassica*, 51. — *Brignolia*, 280. — *Briza*, 754, 755. — *Briza*, 755. — *Bromus*, 757-759. — *Bromus*, 727, 755-757, 740, 744, 744, 747, 748. — *Brunella*, 515. — *Bryonia*, 247, 248. — *Buccaferrea*, 665. — *Buglossum*, 464. — *Bulbine*, 644. — *Bulliarda*, 250. — *Bunias*, 54. — *Bunias*, 42. — *Bunium*, 272, 275. — *Bupthalmum*, 543, 544. — *Bupthalmum*, 544, 545. — *Bupleurum*, 275, 276. — *Butomus*, 657. — *Buxus*, 567.

Cacalia, 529. — *Cactus*, 257. — *Cakile*, 42. — *Calamagrostis*, 712, 715. — *Calamintha*, 506-508. — *Caldesia*, 658. — *Calendula*, 570. — *Calepina*, 52. — *Callipeltis*, 518. — *Callitriche*, 240, 241. — *Calluna*, 450, 452. — *Caltha*, 45. — *Calycotome*, 440, 441. — *Camelina*, 46. — *Campanula*, 421-425. — *Campanula*, 426. — *Camphorosma*, 542. — *Cannabinastrum*, 521. — *Cannabis*, 568. — *Capparis*, 55. — *Caprifolium*, 506, 507. — *Capsella*, 46. — *Capsicum*, 468. — *Cardamine*, 51-54. — *Cardamine*, 54. — *Canduncellus*, 581. — *Carduus*, 585-585. — *Carduus*, 582, 585-589. — *Carex*, 680-692. — *Carlina*, 572-574. — *Carpesium*, 564. — *Carpinus*, 574. — *Carpinus*, 575. — *Carra-doria*, 529. — *Carthamus*, 581, 582, 585. — *Carum*, 272. — *Cassida*, 514. — *Castanea*, 578. — *Catabrosa*, 715. — *Catsuanche*, 595. — *Catapodium*, 747. — *Caucalis*, 295. — *Caucalis*, 290-294. — *Caulinia*, 664. — *Celtis*, 154, 572. — *Centaurea*, 575-584. — *Centaurea*, 575, 581, 582, 594. — *Centranthus*, 521, 522. — *Centunculus*, 442. — *Cephalanthera*, 591, 592. — *Cephalaria*, 524. — *Cerastium*, 91-94. — *Cerastium*, 87, 94. — *Cerasus*, 208. — *Ceratophyllum*, 242. — *Cercis*, 205. — *Cerinthe*, 458, 459. — *Chærophyllum*, 296, 297. — *Chærophyllum*, 295. — *Chamæmelum*, 548. — *Chamæpeuce*, 589. — *Chamærops*, 657. — *Chamomilla*, 549. — *Cheiranthus*, 27. — *Cheiranthus*, 45. — *Chelidonium*, 25. — *Chelidonium*, 25. — *Chenopodium*, 559-542. — *Chenopodium*, 545. — *Chlora*, 451. — *Chondrilla*, 406. — *Chrysanthemum*, 555, 556. — *Chrysanthemum*, 555-556. — *Chrysocoma*, 557. — *Chrysopogon*, 694. — *Chrysosplenium*, 264. — *Cicendia*, 450. — *Cicer*, 184. — *Cichorium*, 595, 594. — *Cineraria*, 568, 570. — *Circæa*, 258, 259. — *Cirsium*, 585-589. — *Cirsium*, 584. — *Cistus*, 57-59. — *Cistus*, 59-62. — *Citrus*, 409. — *Cladium*, 672. — *Clandestina*, 498. — *Clematis*, 1, 2. — *Clinopodium*, 508. — *Clypeola*, 57, 58. — *Cneorum*, 455. — *Cnicus*, 581. — *Cnicus*, 585-589. — *Cnidium*, 280. — *Cochlearia*, 59. — *Cochlearia*, 48, 54. — *Coeloglossum*, 596. — *Colchicum*, 645. — *Colutea*, 180. — *Conium*, 297. — *Convallaria*, 624. — *Convallaria*, 624, 625. — *Convolvulus*, 455-457. — *Conyza*, 557-559. — *Corallorrhiza*, 595. — *Coriandrum*, 299. — *Coriandrum*, 299. — *Coris*, 459. — *Cornus*, 500, 501. — *Coronilla*, 499-201. — *Coronilla*, 205. — *Coronopus*, 54. — *Corrigiola*, 95. — *Corydalis*, 24. — *Corylus*, 574. — *Corynephorus*, 716. — *Cota*, 547, 548. — *Cotoneaster*, 229. — *Cotyledon*, 250, 251. — *Cracca*, 186-189. — *Crassula*, 252. — *Cratægus*, 227, 228. — *Cratægus*, 229, 251, 252. — *Crepis*, 407-411. — *Crepis*, 401, 411. — *Crithmum*, 282. — *Crocus*, 609, 610. — *Crucianella*, 511. — *Crupina*, 574, 575. — *Crypsis*, 704, 705. — *Cucubalus*, 84. —

Cucubalus, 77, 82. — *Cucumis*, 248. — *Cucurbita*, 248. — *Cupressus*, 587. — *Cupularia*, 544. — *Cuscuta*, 457. — *Cyanus*, 577. — *Cyclamen*, 458, 459. — *Cycloloma*, 559. — *Cyclosporum*, 270. — *Cydonia*, 250. — *Cynanchum*, 448. — *Cynanchum*, 448. — *Cynara*, 585. — *Cynodon*, 706. — *Cynoglossum*, 467. — *Cynoglossum*, 468. — *Cynosurus*, 727, 728. — *Cynosurus*, 725, 727. — *Cyperella*, 672, 675. — *Cyperoides*, 685-692. — *Cyperus*, 669-671. — *Cyperus*, 678. — *Cytinus*, 557. — *Cytisus*, 146-148. — *Cytisus*, 457, 441, 442, 445.

Dactylis, 745. — *Damasonium*, 659. — *Danaa*, 298. — *Danthonia*, 721. — *Daphne*, 552-554. — *Datura*, 474. — *Daucus*, 294, 292. — *Delphinium*, 48. — *Dentaria*, 54, 55. — *Deschampsia*, 745, 746. — *Deyeuxia*, 745. — *Dianthus* 71-74. — *Dictamnus*, 427. — *Digitalis*, 482, 485. — *Digitaria*, 696, 697. — *Diotis*, 552. — *Diplachne*, 754. — *Diplotaxis*, 51, 52. — *Dipsacus*, 525, 524. — *Dolichos*, 205. — *Doronicum*, 564, 565. — *Doronicum*, 551. — *Doryenium*, 475, 476. — *Dorycnopsis*, 475. — *Draba*, 58. — *Dracunculus*, 666. — *Drosera*, 66, 67. — *Dryas*, 210.

Ecballium, 248. — *Echinaria*, 725. — *Echinomitrium*, 589. — *Echinophora*, 297. — *Echinops*, 574. — *Echinosperrum*, 466. — *Echium*, 459, 460. — *Empetrum*, 539. — *Endoptera*, 441. — *Endymion*, 654. — *Epilobium*, 254-257. — *Epimedium*, 21. — *Epipactis*, 592, 595. — *Epipactis*, 594-595. — *Epipogon*, 595. — *Eragrostis*, 755, 754. — *Eranthis*, 45. — *Erianthus*, 696. — *Erica*, 450-452. — *Erica*, 450. — *Erigeron*, 555, 554. — *Erigeron*, 557, 541, 545. — *Erinosma*, 614. — *Eriophorum*, 679. — *Erodium*, 417-419. — *Eruca*, 44. — *Erucastrum*, 51. — *Ervilia*, 485. — *Ervum*, 484-486, 494. — *Eryngium*, 267, 268. — *Erysimum*, 45, 46. — *Erysimum*, 28, 29, 45, 44. — *Erythraea*, 449, 450. — *Erythronium*, 627. — *Eupatorium*, 528. — *Eufragia*, 489, 490. — *Euphorbia*, 559-566. — *Euphrasia*, 491. — *Euphrasia*, 489-491. — *Evax*, 558, 559. — *Evonymus*, 429, 450. — *Exacum*, 450.

Fagus, 578. — *Fagus*, 578. — *Farsetia*, 56. — *Ferula* 284. — *Ferulago*, 284. — *Festuca*, 740-744. — *Festuca*, 749, 725, 727, 751, 752, 759, 745, 748. — *Ficaria*, 40. — *Ficus*, 571. — *Filago*, 562, 565. — *Filago*, 562. — *Fimbristylis*, 674, 675. — *Fluvialis*, 665. — *Foeniculum*, 279. — *Foeniculum*, 281. — *Fragaria*, 214, 215. — *Fragaria*, 219. — *Franca*, 70. — *Frankenia*, 70, 71. — *Fraxinus*, 445. — *Fumaria*, 25, 26. — *Fumaria*, 24.

Gagea, 651. — *Galactites*, 582. — *Galaanthus*, 614. — *Galatella*, 555. — *Galega*, 480. — *Galeobdolon*, 525. — *Galeopsis*, 520, 521. — *Galilea*, 671. — *Galium*, 514-518. — *Galium*, 510, 518. — *Gastridium*, 709. — *Gaudinia*, 752. — *Genista*, 142-145. — *Genista*, 441, 442, 447. — *Gentiana*, 451-454. — *Gentiana*, 449-451. — *Gentianella*, 452. — *Geranium*, 419-425. — *Geranium*, 418, 419. — *Geropogon*, 598. — *Geum*, 210, 211. — *Geum*, 265. — *Gladiolus*, 614. — *Glancium*, 25. — *Glaucoides*, 242. — *Glechoma*, 512. — *Globalaria*, 529, 550. — *Glyceria*, 752, 755. — *Glycyrrhiza*, 480. — *Gnaphalium*, 560, 561. — *Gnaphalium*, 558, 559-562. — *Gramen*, 695, 695, 705, 704, 707, 746, 718-724, 725, 726, 727, 751, 755, 755-757, 759, 741. — *Gratiola*, 482. — *Gymnadenia*, 595, 596. — *Gypsophila*, 75, 76. — *Gypsophila*, 75.

Habenaria, 596. — *Hedera*, 500. — *Hedynois*, 592. — *Hedysarum*, 204. — *Hedysarum*, 204. — *Helecharis*, 675, 674. — *Helianthemum*, 59-62. — *Helichrysum*, 559. — *Heliotropium*, 458. — *Helleborus*, 46, 20. — *Helleborus*, 45, 266. — *Helminthia*, 402. — *Helosciadium*, 269. — *Helosciadium*, 270. — *Heracleum*, 287. — *Hermodactylus*, 615. — *Herniaria*, 95, 96. — *Hesperis*, 45. — *Hesperis*, 42. — *Hibi-*

scus, 107, 108. — *Hieracium*, 412-417. — *Hieracium*, 597, 408, 410, 411. — *Himantoglossum*, 599. — *Hippocrepis*, 202, 203. — *Hippophae*, 553. — *Hippuris*, 259. — *Holcus*, 722. — *Holcus*, 695. — *Homogyne*, 550. — *Hordeum*, 751, 752. — *Horninum*, 509. — *Hottonia*, 456. — *Humulus*, 568. — *Hutchinsia*, 47. — *Hyacinthus*, 653. — *Hyacinthus*, 653, 656. — *Hydrocharis*, 590. — *Hydrocotyle*, 263. — *Hymenocarpus*, 450. — *Hyosciamus*, 471, 472. — *Hyoseris*, 592, 405. — *Hyoseris*, 592, 595, 596. — *Hypocoum*, 25. — *Hypericum*, 410-414. — *Hypnum*, 589. — *Hypochaeris*, 594, 595. — *Hypopitys*, 454.

Iberis, 40, 41. — *Ilex*, 450. — *Ilecebrum*, 96. — *Ilecebrum*, 96. — *Impatiens*, 124. — *Imperata*, 695. — *Imperatoria*, 286. — *Inula*, 559-542. — *Inula*, 542, 545. — *Iris*, 614-615. — *Iris*, 615. — *Isias*, 599. — *Isnardia*, 258. — *Ixia*, 610.

Jacea, 591. — *Jacobaea*, 566, 570. — *Jasione*, 419. — *Jasminoides*, 470. — *Jasminum*, 446. — *Jasonia*, 545. — *Juglans*, 575. — *Juncago*, 660. — *Juncoides*, 647-649. — *Juncus*, 650-656. — *Juncus*, 646-649. — *Juniperus*, 585-587.

Kentrophyllum, 581. — *Kerneria*, 665. — *Koautia*, 524, 525. — *Koeleria*, 726, 727. — *Koniga*, 56. — *Kundmannia*, 280.

Lactuca, 404, 405. — *Lagurus*, 712. — *Lamarekia*, 727. — *Lamium*, 522, 525. — *Lampsana*, 591. — *Lampsana*, 592, 407. — *Lappa*, 589, 590. — *Lappago*, 696. — *Larbræa*, 90. — *Laserpitium*, 289, 290. — *Lasiagrostis*, 707. — *Lathræa*, 498. — *Lathyrus*, 492-499. — *Lathyrus*, 489. — *Laurentia*, 418. — *Laurus*, 552. — *Lavandula*, 500, 501. — *Lavatera*, 406, 407. — *Leersia*, 698. — *Lemna*, 664, 665. — *Lenticula*, 664, 665. — *Lenticularia*, 664, 665. — *Lens*, 484. — *Leontodon*, 597, 598. — *Leontodon*, 407, 410. — *Leontodontoides*, 595. — *Leontopodium*, 562. — *Leonurus*, 521. — *Leopoldia*, 655, 656. — *Lepidium*, 48, 49. — *Lepidium*, 47, 54. — *Lepigonum*, 97. — *Lepturus*, 754. — *Leucanthemum*, 555. — *Leucocjum*, 614, 615. — *Levisticum*, 281. — *Libanotis*, 281. — *Ligusticum*, 281. — *Ligusticum*, 280, 281, 298. — *Ligustrum*, 445. — *Liliastemum*, 644. — *Lilium*, 650. — *Limnanthemum*, 454. — *Limodorum*, 591. — *Linaria*, 475-479. — *Linokarpon*, 99. — *Linosyris*, 557, 544. — *Linum*, 99-102. — *Linum*, 99. — *Liparis*, 595. — *Lippia*, 499. — *Listera*, 594. — *Lithospermum*, 465, 464. — *Lobelia*, 418. — *Lobularia*, 56. — *Logfia*, 565. — *Lolium*, 755, 754. — *Lonicera*, 506-508. — *Loranthus*, 502. — *Lotus*, 476-479. — *Lotus*, 475, 476, 479. — *Lunaria*, 55, 56. — *Lunaria*, 57. — *Lupinus*, 156, 157. — *Luzula*, 646-649. — *Lychnis*, 82-84. — *Lychnis*, 77-79. — *Lycium*, 470. — *Lycopersicum*, 468. — *Lycopsis*, 462. — *Lycopus*, 505. — *Lysimachia*, 459, 440. — *Lysimachia*, 441. — *Lythrum*, 245, 244.

Malachium, 94. — *Malecomia*, 42. — *Malope*, 405. — *Malva*, 105-105. — *Malva*, 105. — *Margarita*, 551. — *Marsilea*, 589. — *Marrubium*, 515. — *Marula*, 549. — *Matthiola*, 26, 27. — *Matricaria*, 554. — *Matricaria*, 555-556. — *Medicago*, 450-456. — *Medicago*, 450. — *Melampyrum*, 493, 494. — *Melanoschoenus*, 671, 672. — *Melica*, 722-724. — *Melica*, 751. — *Melilotus*, 457, 458. — *Melilotus*, 470, 475. — *Melissa*, 509. — *Melissa*, 507, 508. — *Melittis*, 514. — *Mentha*, 501-505. — *Menyanthes*, 454. — *Menyanthes*, 454. — *Mercurialis*, 566, 567. — *Mesembryanthemum*, 257. — *Mespilus*, 227. — *Mespilus*, 228, 229, 255. — *Meum*, 281. — *Meum*, 272, 275. — *Micromeria*, 506. — *Micropus*, 559. — *Milium*, 706, 707. — *Milium*, 709. — *Moebringia*, 88. — *Moenchia*, 91. — *Molineria*, 715. — *Molinia*, 751. — *Momordica*, 248. — *Monotropa*, 454. — *Montia*, 249. — *Morgagnia*, 644. — *Morus*, 571. — *Mul-*

gedium, 418. — *Muscari*, 655, 656. — *Myagrum*, 49. — *Myagrum*, 59, 46, 49, 52, 53. — *Myogalum*, 655. — *Myosotis*, 465, 466. — *Myosotis*, 466. — *Myosurus*, 7. — *Myricaria*, 245. — *Myriophyllum*, 259, 240. — *Myrrhis*, 297. — *Myrrhis*, 296, 297. — *Myrtus*, 246.

Najas, 665, 664. — *Narcissus*, 616-620. — *Narcissus*, 616. — *Nardurus*, 747. — *Nardus*, 755. — *Nardus*, 755. — *Nasturtium*, 27, 28. — *Nectaroscilla*, 655. — *Nectaroscordum*, 642. — *Neottia*, 595. — *Neottia*, 595. — *Nepeta*, 512. — *Nerium*, 447. — *Neslia*, 49. — *Nigella*, 47. — *Nuphar*, 21. — *Nymphæa*, 21. — *Nymphæa*, 21.

Obione, 558. — *Odontites*, 490, 491. — *Oenanthe*, 277, 278. — *Oenanthe*, 285. — *Oenothera*, 258. — *Olea*, 444. — *Omphalodes*, 467. — *Onobrychis*, 204, 205. — *Ononis*, 157-140. — *Onopordon*, 582, 585. — *Ooosma*, 462. — *Ophrys*, 606-608. — *Ophrys*, 595, 594, 599. — *Opopanax*, 285. — *Opuntia*, 257. — *Orchiastrum*, 594. — *Orchis*, 600-606. — *Orchis*, 591, 595-597, 599, 600. — *Origanum*, 505, 504. — *Orlaya*, 290, 291. — *Ormenis*, 549. — *Ornithogalum*, 651-655. — *Ornithogalum*, 651, 655. — *Ornithopus*, 201, 202. — *Ornithopus*, 201. — *Ornus*, 445. — *Orobanche*, 495-497. — *Orobanche*, 494, 495. — *Orobans*, 196-198. — *Oryza*, 698. — *Ostrya*, 575. — *Ostrya*, 556. — *Oxalis*, 124, 125. — *Oxycoccus*, 428.

Pæderota, 489. — *Pæonia*, 19, 20. — *Palimbia*, 285, 586. — *Pallenis*, 545. — *Paliurus*, 451. — *Pancratium*, 615. — *Panicum*, 697. — *Panicum*, 696, 698, 706. — *Papaver*, 21-25. — *Paradisica*, 644. — *Parietaria*, 568, 569. — *Paris*, 696. — *Parnassia*, 67. — *Paronychia*, 96. — *Paronychia*, 96. — *Parthenium*, 554. — *Passerina*, 554. — *Pastinaca*, 286, 287. — *Pastinaca*, 285. — *Pedicularis*, 492, 495. — *Peplis*, 212, 245. — *Pelidonea*, 549. — *Periploca*, 447. — *Peristylus*, 595, 596. — *Persica*, 206. — *Petasites*, 550. — *Petroselinum*, 268. — *Peucedanum*, 284-286. — *Phaca*, 181. — *Phalangium*, 644. — *Phagnalon*, 557, 558. — *Phalaris*, 699, 700. — *Phalaris*, 705, 704, 706, 726. — *Phaseolus*, 205. — *Phelipæa*, 494, 495. — *Phellandrium*, 278. — *Philadelphus*, 246. — *Phyllirea*, 444, 445. — *Phleum*, 702-704. — *Phragmites*, 714. — *Physalis*, 469. — *Phytospermum*, 298. — *Phyteuma*, 419-421. — *Phytolacca*, 557. — *Picnemon*, 585. — *Picotia*, 468. — *Picridium*, 402, 405. — *Pieris*, 401, 405. — *Pieris*, 402, 408. — *Pimpinella*, 275, 274. — *Pimpinella*, 269, 272. — *Pinardia*, 556. — *Pinguicula*, 455. — *Pinus*, 588, 589. — *Pinus*, 587, 588. — *Piptatherum*, 707. — *Pistacia*, 455, 454. — *Pisum*, 484. — *Pisum*, 495. — *Plantago*, 552-556. — *Platanthera*, 597. — *Plumbago*, 550. — *Poa*, 728-751. — *Poa*, 721, 726, 752, 755, 745, 746. — *Podospermum*, 599. — *Pogonostylis*, 675. — *Pollinia*, 694. — *Policarpon*, 96. — *Polycnemum*, 545. — *Polygala*, 68-70. — *Polygonatum*, 624, 625. — *Polygonum*, 545-548. — *Polygogon*, 714, 712. — *Populus*, 582, 585. — *Portulaca*, 249. — *Posidonia*, 665. — *Potamogeton*, 660-662. — *Potamogeton*, 590. — *Potentilla*, 216-219. — *Poterium*, 222. — *Prasium*, 524. — *Preissia*, 589. — *Prenanthes*, 404. — *Prenanthes*, 405. — *Primula*, 456-458. — *Prismatocarpus*, 426. — *Prunus*, 207, 208. — *Pseudo-Cyperus*, 672. — *Pseudo-Orchis*, 272. — *Psilurus*, 755. — *Psoralea*, 479. — *Pteroneurum*, 54. — *Ptychotis*, 270. — *Puccinellia*, 752. — *Pulicaria*, 542-544. — *Pulicaria*, 541. — *Pulmonaria*, 464. — *Punica*, 247. — *Pyrethrum*, 554, 555. — *Pyrethrum*, 556. — *Pyrola*, 455. — *Pyrus*, 250-255. — *Pyrus*, 250, 255.

Queltia, 616. — *Quercus*, 575-577. — *Quinquefolium*, 219.

Radiola, 99. — *Ranunculus*, 8-14. — *Ranunculus*, 658. — *Rapbanus*, 55, 54. — *Rapistrum*, 55. — *Rapistrum*, 52. — *Rapunculus*, 420. — *Reseda*, 56, 57. — *Rhaga-*

diolus, 592. — Rhamnus, 451-455. — *Rhamnus*, 451. — Rhinanthus, 492. — *Rhinanthus*, 490. — Rhododendron, 452. — Rhus, 454, 455. — Rhyechospora, 672, 675. — Ribes, 258. — Robertia, 596. — Robinia, 480. — Romulea, 610. — Rosa, 225-227. — Rosmaria, 511. — *Rottböllia*, 754, 755. — Rubia, 511. — Rubus, 214-215. — Rumex, 548-551. — Ruppia, 665. — Ruscus, 622, 625. — Ruta, 426, 427.

Saccharum, 696. — *Saccharum*, 695. — Sagina, 84-86. — *Sagina*, 91. — Sagittaria, 659. — Salicornia, 542. — Salix, 579-582. — Salsola, 545. — *Salsola*, 559, 542, 545. — Salvia, 509-511. — Sambucus, 505-505. — Samolus, 442. — Sangui-sorba, 222. — Sanicula, 266. — *Santia*, 711, 712. — Santolina, 552, 555. — Saponaria, 76. — *Saponaria*, 76. — Sarothamnus, 442. — *Sarothra*, 444. — Satureja, 505. — *Satureja*, 506. — *Satyrion*, 595, 599. — Saxifraga, 259-264. — Scabiosa, 526-528. — *Scabiosa*, 524, 525. — Scandix, 294, 295. — *Scandix*, 295, 297. — Schoenus, 672. — *Schoenus*, 674-675. — Scilla, 655, 654. — *Scilla*, 651, 655-655. — *Scirpo-Cyperus*, 674, 675, 678. — *Scirpoides*, 677. — Scirpus, 675-678. — *Scirpus*, 675-675. — *Sclarea*, 511. — Scleranthus, 94, 95. — Sclerochloa, 746. — Scleropoa, 746. — Scolymus, 591. — *Scorodoprasum*, 641, 642. — Scorpiurus, 499. — Scorzonera, 400, 401. — *Scorzonera*, 597, 599, 402. — Scrophularia, 480-482. — Scutellaria, 515, 514. — Secale, 751. — *Secale*, 750. — *Securigera*, 205. — Sedum, 254-256. — *Selinum*, 272, 284-286. — Sempervivum, 256, 257. — *Sempervivum*, 250. — Senebiera, 54. — Senecio, 565-570. — Serapias, 597-599. — *Serapias*, 591, 592. — Seriola, 595. — Serrafalcus, 755-757. — Serratula, 590, 591. — *Serratula*, 589. — Seseli, 280. — *Seseli*, 269, 270. — Sesleria, 724, 725. — Setaria, 697, 698. — Sherardia, 508. — *Sherardia*, 518. — Sida, 408. — Sideritis, 515. — Silene, 77-82. — Silybum, 581. — Simethis, 644. — Sinapis, 50, 51. — *Sinapis*, 50, 51. — Sison, 270. — *Sison*, 269, 270, 275. — Sisymbrium, 45-45. — *Sisymbrium*, 27, 28, 52. — Sium, 275. — *Sium*, 269-271. — Smilax, 622. — Smyrniun, 298. — Solanum, 468, 469. — Soldanella, 459. — Solenanthus, 468. — Solidago, 555, 556. — *Solidago*, 555, 541, 545. — Sonchus, 402-404. — *Sonchus*, 402, 406, 418. — Sorbus, 254-255. — Sorghum, 695, 694. — Sparganium, 668. — Spartium, 441. — *Spartium*, 140-142, 144, 145. — Specularia, 426. — Spergula, 98. — *Spergula*, 85, 86. — *Spergularia*, 97. — Spheonopus, 755. — Spinacia, 559. — Spirea, 209. — Spiranthes, 594. — Sporobolus, 711. — Stachys, 517-520. — Stæbelina, 572. — Staphylea, 429. — Statice, 551, 552. — *Statice*, 550, 551. — Stellaria, 89, 90. — *Stellaria*, 87. — *Stellera*, 554. — Stenactis, 554, 544. — Sternbergia, 615. — Stipa, 708. — Streptopus, 625, 626. — Suæda, 542, 545. — *Suber*, 576. — Symphytum, 460, 461. — Syrin-ga, 446.

Tamarix, 244, 245. — *Tamarix*, 245. — Tamnus, 621. — Tanacetum, 559. — Taraxacum, 405, 406, 407. — Taxus, 585. — Teesdalia, 40. — Tetragonolobus, 179. — Teucrium, 524-527. — *Teucrium*, 528. — Thalictrum, 2, 5. — Thapsia, 289. — *Thapsia*, 286. — Theligonum, 570. — Thesium, 555, 556. — Thlaspi, 59, 40. — *Thlaspi*, 46, 48, 49. — Tbrincia, 596, 405. — *Thymelæa*, 555. — Thymus, 504, 505. — *Thymus*, 506-508. — Tilia, 408, 409. — Tillæa, 250. — *Tithymalus*, 562, 565. — Tolpis, 594. — *Tommasinia*, 286. — Tordylium, 288. — *Tordylium*, 295, 294. — Torilis, 295, 294. — *Tormentilla*, 217. — *Tozzettia*, 706. — *Tozzia*, 494. — Trachelium, 426. — Tragopogon, 400. — *Tragopogon*, 599. — Tragus, 696. — Trapa, 240. — *Traunsteinera*, 605. — Tribulus, 426. — *Trifolium*, 469-475. — Trifo-

lium, 459-475. — *Trifolium*, 450, 457, 458, 480. — Triglochin, 659, 660. — Trigonella, 456, 457. — Trinia, 269. — *Triodia*, 721. — Trisetum, 748, 749. — Triticum, 749, 750. — *Triticum*, 746, 747. — Trixago, 490. — Trochiscanthes, 284. — Trolilius, 45. — Tulipa, 627-629. — Tunica, 75. — Turgenia, 295. — Turritis, 29. — *Turritis*, 50. — Tussilago, 554. — *Tussilago*, 550, 554. — *Tymbra*, 506. — Typha, 667, 668. — Tyrimus, 582.

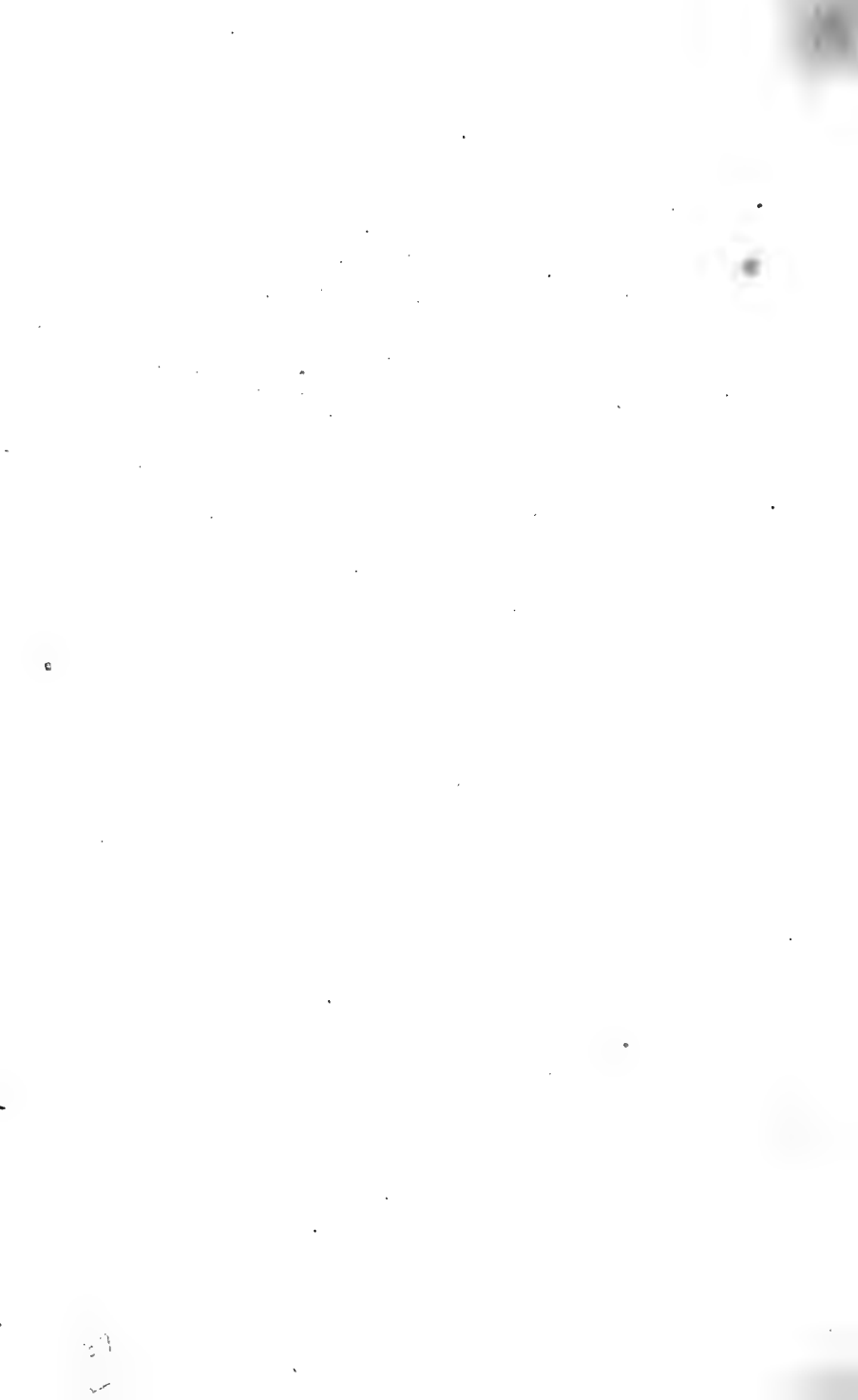
Ulex, 440. — Ulmus, 572. — Umbilicus, 250, 254. — Urginea, 655. — Urtica, 569, 570. — Urospermum, 599, 405. — Ustilago, 656. — Utricularia, 455. — *Uvularia*, 625.

Vaccaria, 76. — Vaccinium, 427, 428. — *Vaccinium*, 428. — Vaillantia, 518. — *Valantia*, 512, 513, 519. — Valeriana, 522, 525. — *Valeriana*, 520-522. — Valerianella, 549-521. — Vallisneria, 590. — *Vallisneroides*, 590. — Velezia, 74. — Ventenata, 749. — Veratrum, 645, 646. — Verbascum, 472-475. — Verbena, 499. — *Verbena*, 499. — Veronica, 485-489. — Vesicaria, 56. — Viburnum, 505, 506. — Vicia, 487-492. — *Vicia*, 485, 486. — *Villarsia*, 454. — Vinca, 446, 447. — Vincetoxicum, 448. — Viola, 64-66. — *Virga-aurea*, 556. — Viscum, 502. — Vitex, 499. — Vitis, 447. — *Vulpia*, 740, 741.

Xanthium, 545, 546. — *Xanthophthalmum*, 556. — Xeranthemum, 574, 572. — *Xiphion*, 645.

Zacintha, 405, 407. — Zannichellia, 662, 665. — *Zapania*, 499. — Zea, 756. — Ziziphora, 512. — Zizyphus, 454.

FINE.





New York Botanical Garden Library

QK 332 a .C3 c.2 gen
Caruel, Teodoro/Prodromo della flora tos



3 5185 00166 0651



